TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANCHE A BASSO VOLUME. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto di più

ANNO 129. N. 262 • • MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*) •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 011/65681. TELEX 221 121. FAX 011/655306. **REDAZIONE DI ROMA**: VIA BARBERINI 50. TEL. 06/472901. FAX 06/6749161. **REDAZIONE DI MILANO**: PIAZZA CAVOUR 2. TEL. 02/780671. FAX 02/26100448. **ABBONAMENTI**: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 011/6568 334/335 [illegible]. FAX 011/5627958. **TARIFFE PER L'ITALIA** 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. **TARIFFE PER L'ESTERO** L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. **USA**: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) **PREZZI «TANDEM»**: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». **PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO**: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. [illegible]; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 300; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 1,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': **PUBLIKOMPASS** SPA: 20121 **MILANO**, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470450. 10126 **TORINO**, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. [illegible] **ROMA**, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/483600. 80133 **NAPOLI**, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 40/30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. **IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE**

Il senatore: «Per me è una mortificazione, ma direi che oggi c'è stato un pareggio». E stringe la mano a Caselli

Processo Andreotti, è subito scontro

La difesa chiede il trasferimento a Roma, la corte rinvia

DUELLO TRA DUE CITTA'

LA stretta di mano non deve ingannare: al di là dell'atmosfera ostentata da «scontro sereno e civile», al di là della cortesia formale tra il procuratore Caselli e l'imputato Andreotti - i due veri protagonisti, fin dalla prima udienza - il processo di Palermo s'è aperto con uno scontro durissimo tra l'accusa e la difesa.

Che riguarda, non l'oziosa schermaglia iniziale sulla diretta tv che ha occupato le prime ore della mattinata, prima di essere risolta con un compromesso che porterà le immagini delle udienze nelle case degli italiani attraverso i telegiornali e i cosiddetti «speciali», né più né meno come era già accaduto con il processo Cusani.

Piuttosto, al centro della contesa, c'è il tentativo di trasferire il processo a Roma o a Perugia, comunque lontano da Palermo. Questa la vera partita, cominciata nell'aula-bunker, e che potrebbe risolversi in futuro con l'annientamento, o comunque con un grave ridimensionamento del lavoro svolto dalla pubblica accusa.

E' una battaglia senza esclusione di colpi. Basta seguire il filo dei due ragionamenti incrociati davanti ai giudici del tribunale. Secondo la difesa di Andreotti, illustrata con sfoggio di dottrina dal professor Franco Coppi, lo svolgimento del processo a Palermo rappresenterebbe una violazione dei diritti del senatore, che dovrebbe essere giudicato dal Tribunale dei ministri, competente per le vicende che vedono coinvolti uomini dello Stato. E anche se così non fosse - se Andreotti, cioè, come sostiene l'accusa, si fosse prodigato a fa-

Francesco La Licata

CONTINUA A **PAG. 10** PRIMA COLONNA

L'IMPUTATO E IL SUO GIUDICE

GIANCARLO Caselli non credeva ai suoi occhi e ha avuto un momento di esitazione. Il suo sguardo si era incrociato con quello dell'imputato, Giulio Andreotti. E non aveva potuto fare a meno di rispondere a quello sguardo con un breve cenno del capo. Allora Belzebù gli è andato incontro, stringendo la sua agenda di pelle zeppa di carte, e gli ha porto la mano. Caselli ha esitato una frazione di secondo e poi gliel'ha stretta.

E' stata la conclusione della prima giornata di questo enigmatico processo del secolo, una giornata calda, appiccicosa, non convulsa, anzi pacata.

Andreotti è stato un protagonista all'altezza del personaggio: sarcastico, immobile come un basilisco, chiuso nel suo doppiopetto di un azzurrino slavato nel quale aveva inserito un golf che gli debordava sulle maniche.

Non si girava quasi mai verso la tribuna dei fotografi perché appena accennava un movimento quelli lo mitragliavano di scatti senza flash (proibiti dal presidente Ingargiola). Sedeva accanto al professor Coppi e agli altri avvocati del suo collegio, non ha perso una sola parola e ha permesso al suo corpo di compiere movimenti lentissimi e impercettibili, da iguana.

La mano chiusa a pugno sulla guancia, la mano con tre dita aperte e la penna a scatto che ruotava lentamente, la mano sulla testa.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A **PAG. 3** SECONDA COLONNA

Giulio Andreotti entra nell'aula bunker per la prima udienza del processo

PALERMO. Alle 10,30 di ieri mattina nell'aula bunker di Palermo si è aperto il processo per mafia contro Giulio Andreotti. Come previsto, la difesa del senatore a vita - che sedeva, impassibile come sempre, sul banco degli imputati - ha chiesto alla corte il trasferimento del processo a Roma o in subordine a Perugia, per accorparlo a quello in corso nel capoluogo umbro sul caso Pecorelli. Il presidente ha aggiornato il processo al 6 ottobre, alle 16.

La corte ha inoltre proibito le riprese televisive in diretta, ma le ha consentite in differita e per i collegamenti con i telegiornali. «Oggi io ho vissuto una mortificazione ma dopo una vita di onori forse è salutare», ha commentato Andreotti.

E' stato notato il breve colloquio avuto da Andreotti, alla fine dell'udienza, con i due pm e la fugace stretta di mano tra il senatore e il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli.

G. Bianconi A PAG. 2

L'IMPUTATO

Quell'immobilità spettacolare che fa ancora paura

di **Filippo Ceccarelli** A PAGINA 2

L'ACCUSATORE

Un saluto gelido con Belzebù «La parola ai pm»

di **Cesare Martinetti** A PAGINA 4

LA VECCHIA DC

«Non processate mezzo secolo di storia italiana»

di **Massimo Gramellini** A PAGINA 4

La Agnelli: «Per inviare truppe di pace il governo dovrà finanziarsi con nuove tasse»

C'è l'accordo, la Bosnia resta unita

Ma l'amministrazione sarà divisa tra serbi e musulmani

WASHINGTON. Fumata bianca nelle trattative di pace sulla guerra in Bosnia. Lo ha annunciato ieri sera Bill Clinton. «Molti ostacoli ci aspettano ancora - ha detto il presidente Usa - ma l'accordo stabilisce che la Bosnia rimarrà unita». L'amministrazione della Repubblica sarà tuttavia divisa tra serbi e musulmani. E' stata definita «una struttura costituzionale dello Stato bosniaco» che ne farà «uno Stato unito riconosciuto internazionalmente». Saranno tenute «libere e democratiche elezioni». Accordo anche sulla definizione di compiti e struttura di una Corte Suprema, oltre, ovviamente, a quella di una presidenza della Bosnia.

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha spiegato: «Se ci si chiedesse, una volta fatta la pace, di inviare truppe in Bosnia, il Parlamento dovrebbe aprire un capitolo per risorse addizionali».

Di Robilant, Passerini e Pantarelli A PAG. 5

«Una vendetta di Berlusconi jr»

Di Pietro: sull'affitto mi attaccano per ordine del costruttore che arrestai

di **Armando Zeni** A PAGINA 6

Tassa verde e tagli alla scuola

Oggi il governo vara la finanziaria Musei ai privati, entrate a rischio

di **Flavia Amabile** A PAGINA 21

«Stupro, reato contro la persona»

La Camera approva la nuova legge Patrocinio gratis per le parti lese

SERVIZIO A PAGINA 10

TRAMONTA UN MITO USA

Campus di Berkeley capolinea del '68

WASHINGTON. Il giornale studentesco di Berkeley, il campus dove si accese la miccia del '68, plaude all'abolizione - dopo 25 anni - delle agevolazioni per gli studenti di colore, conquista-simbolo della contestazione: è la fine di un mito.

V. Zucconi A PAG. 8

L'INVIATO IMMAGINARIO

SAN SALVARIO VISTO DALL'AFRICA

LAGOS

TRA l'aeroporto e il conglomerato di brutture che è la città capitale se ne vedono, ma non quante lungo le strade della Padania nebbiosa. Sono quel che c'è di meno brutto, questi tronchetti umani colorati subentrati alla verde presenza funeraria della foresta che non c'è più.

Le navi schiaviste oggi hanno le ali e il viaggio, almeno, finisce presto. Poche ore ed eccole dentro il paradiso di San Salvario. Il meglio della specie bianca le aspetta per mostrarsi nella sua luce più intensa.

Le vie del reclutamento sono profonde. Si tratta di linee e onde psichiche di convergenza. Nessuno le rapisce ma c'è una forza che le risucchia. Lo sfruttamento della fame esiste, è la fame che non è di pane: essendo *fame di denaro*, di lire da mettere insieme a mucchi per farne dollari, tra sfruttatore e sfruttata c'è convergenza. Nulla di europeo, nulla di Est, dove la molla è un'altra, barbarica, di vendetta, rapina, disperazione, dissoluzione di Stati; questa è l'Africa, l'Africa esportatrice di carne umana senza pensiero, l'Africa dove il tamburo riflesso cosmico e umano, non redime e non canta più.

L'Africa immaginaria è quella del Papa, che c'è stato tante volte ma che cosa ne ha visto, realmente? Immergersi nelle folle, specialmente quando applaudono, e immergersi nella menzogna, nella più completa illusione. Le folle mentono sempre, eccetto quando le denuda il panico.

Ma chi avrà messo in giro, fatto circolare tra le ragazze da reclutare per strade statali, marciapiedi, stazioni dell'Eden italiano, queste immagini, davvero straordinarie, del borgo San Salvario di Torino?

- That is borgo San Salvario?

Guido Ceronetti

CONTINUA A **PAG. 4** SETTIMA COLONNA

L'ITALIA STRANIERA

Droga, in Campania il trono insanguinato del re nero

Gabriele Romagnoli A PAG. 11

Una ricerca Usa: dai geni lo stimolo ad abbuffarci, solo l'intelligenza ci frena

Siamo nati per ingrassare

SI', lo so che non dovrei, ma non riesco a farne a meno»: quanti sono quelli che, oppressi dalla pinguedine, si trovano spesso a fare questa confessione di fronte a un piatto dal profumo irresistibile, un dolce glorioso o semplicemente (come per esempio accade a Bill Clinton) un «hot dog» fumante? Di solito alla confessione segue il peccato, cioè la consumazione di quell'oggetto del desiderio, e al peccato segue il senso di colpa, come accade a quelle signore americane che ogni anno, all'indomani del «Thanksgiving», si riversano nelle palestre per smaltire, aggrappate alle macchine della fatica, la festa fatta il giorno prima al tacchino.

Ebbene, si liberino pure di quel senso di colpa. Quel peccato, ci spiega il settimanale «U. S. News», è vecchio quasi quanto quello originale. L'incapacità di «resistere», infatti, deriva dagli antenati cavernicoli, che ce l'hanno trasmessa attraverso i geni. Loro, come si sa, non disponevano di molto cibo. Quello che riuscivano a trovare senza fatica era scarso di calorie (radici, tuberi, frutta) e quello ricco di calorie come la carne era difficile da procurare perché correva veloce addosso agli animali che i nostri nonni usavano cacciare. In pratica, quello di trovare cibo era un obiettivo costantemente - e drammaticamente - perseguito, una specie di chiodo fisso che ha finito per «orientare biochimicamente» il nostro cervello.

Ora le cose sono cambiate e il reperimento del cibo (almeno in una parte del mondo, neanche troppo grande) non è più un problema, ma noi «non lo sappiamo ancora». O meglio lo sappiamo con il raziocinio ma non con l'istinto, perché in fondo siamo «esseri umani moderni con un corpo e una mente da età della pietra». Che i nostri antenati siano stati capaci di procurarsi il cibo è ovviamente una cosa buona, perché ha consentito alla specie di proseguire, ma come rovescio della medaglia quel grande risultato ci ha inchiodati all'istinto ad accumulare grasso.

Inchiodati? Non proprio, dice speranzoso il «trattato» di «U. S. News». Il progredire della specie ha anche fornito agli esseri umani la capacità di capire le cose, come per esempio l'esistenza di questo «gene dell'appetito». E sarà proprio quella capacità a consentirci di liberarcene. Quando? Beh, per arrivare al punto attuale ci sono voluti 20.000 anni...

Franco Pantarelli

50927> 9 771122 176003

Bene Milan, Lazio e Roma

Non basta Suarez Inter fuori dalla Coppa

Non basta Suarez: Inter fuori dall'Europa, eliminata (1-0) dal Lugano in Coppa Uefa; avanzano Roma, Milan e Lazio. Oggi, in Champions League, Juve-Steaua Bucarest.

NELLO SPORT

Roma, clamorosi risultati nell'inchiesta sulle assunzioni fatte dal ministero

Invalidi alle Poste, falsi 94 su cento

Il malato di scoliosi è istruttore in due palestre

ROMA. Soltanto sei su cento risultano veramente invalidi, gli altri sono perfettamente sani: è questo il clamoroso risultato dei controlli svolti dai medici legali su ordine del pm Giorgio Castellucci che conduce le indagini sulle assunzioni fatte da parte del ministero delle Poste tra il '90 e il '92. All'équipe di medici è stato chiesto di accertare se le persone assunte a causa della loro invalidità civile (età media fra i 30 e i 35 anni) abbiano i requisiti per mantenere il loro posto di lavoro. E i sanitari avrebbero constatato che nella stragrande maggioranza dei casi l'invalidità è palesemente inesistente. In particolare, un giovane postino che risultava affetto da una grave forma di scoliosi, non solo non avrebbe alcun problema fisico, ma addirittura svolge una seconda attività nel pomeriggio come istruttore in due palestre.

Grignetti A PAG. 12

OTTOBRE OASIS

CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

BORNEO
Nella foresta degli oranghi
LIGURIA
Il parco dell'Aveto
ITINERARI ITALIANI
• Il Parco del Gargano
• Piemonte: Valle dell'Orco
• Sicilia: la riserva dello Zingaro

MUSUMECI EDITORE

Prima udienza nell'aula bunker di Palermo: la corte vieta la diretta televisiva

Andreotti, nove ore di passione

Scontro su riprese tv e competenza del tribunale

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il fischio d'inizio è il suono di una campana, e una voce femminile che annuncia: «Il tribunale». Alle 10,02 entrano il presidente Francesco Ingargiola e i giudici Salvatore Barresi e Vincenzina Massa: loro sono gli arbitri, quelli che dovranno decidere chi vincerà la partita. Le squadre che la giocheranno, invece, sono già in campo, il linoleum verde dell'aula-bunker dell'Ucciardone. Schierate al gran completo. Accanto ai tre pubblici ministeri ci sono il procuratore Caselli e il procuratore generale Palmeri; sui banchi della difesa l'imputato Andreotti siede tra gli avvocati Coppi, Ascari e Sbacchi, l'unico siciliano del collegio.

«Stiano comodi», dice il presidente, e comincia una partita che durerà anni. La prima discussione è sulla diretta televisiva, e il risultato è che il processo Andreotti non sarà il processo Simpson. Il tribunale ha deciso: niente diretta televisiva a tutte le ore, alla quale si era opposta l'accusa; ma le immagini del dibattimento entreranno ugualmente, da subito, nelle case degli italiani, attraverso tg e programmi di informazione, e in fondo è quello che voleva la difesa. Un risultato, insomma, che consente sia agli uni che agli altri di dire di aver vinto. Poi si passa alla battaglia successiva, la più rilevante per oggi: quella sulla competenza di questo tribunale a giudicare Andreotti. E lo scontro si fa più duro, con attacchi e contropiedi. Ma il risultato della nuova battaglia si conoscerà alla prossima udienza, il 6 ottobre.

Il primo affondo contro Andreotti, comunque, non parte dai pm, ma dal Comune di Palermo. Il sindaco Orlando, l'acerrimo nemico del senatore a vita, è in aula perché vuole costituirsi parte civile, come accadde ai tempi del maxi-processo. Oggi come allora la città delle stragi vuole giocare un ruolo contro gli imputati di mafia, siano i boss processati dieci anni fa o il sette volte presidente del Consiglio. Sarà il tribunale a decidere se potrà.

Ed ecco il problema delle tv. L'hanno chiamato il «processo del secolo», e anche se l'accusa si affanna a ripetere che è solo un processo a un imputato di mafia, dunque un processo «normale», l'attenzione è tutt'altro che «normale». Per questo c'è chi ha chiesto la diretta televisiva. Che ne pensano i pubblici ministeri? La risposta è affidata a Roberto Scarpinato, considerato il «sociologo» del *pool* dell'accusa. Il suo, avverte, non sarà solo un parere, ma un articolato contributo di riflessione e di analisi». Cita sociologi e leggi straniere, parla di possibili «influenze distorsive dei mezzi di informazione di massa» e di «implicazione dell'ego» per i testimoni che siedono davanti alle telecamere. E chiede che le riprese siano consentite, ma la trasmissione delle immagini rinviata alla fine dell'istruttoria dibattimentale; cioè, a essere ottimisti, nel 1997.

Ribatte sintetica la difesa, con l'avvocato Coppi: è innegabile l'interesse sociale particolarmente rilevante di questo processo, e in teoria avrebbero diritto di assistervi tutti i cinquanta o sessanta milioni di italiani. Massima pubblicità, dunque, compresa la diretta tv. Per le immagini i giudici decidono la via intermedia, mentre la radio può fare la diretta integrale.

Non è ancora il momento della pausa per il pranzo, e si passa all'altra questione, cruciale in questa fase: Andreotti dev'essere giudicato a Palermo, come vuole l'accusa, oppure a Roma e dal tribunale dei ministri, come chiede la difesa? Stavolta attacca il professor Coppi, che per due ore e mezzo si agita sotto la toga. E argomenta, «con un senso di profondo fastidio», che dalle deposizioni degli stessi pentiti, Buscetta in testa, si capisce che l'ipotetica attività mafiosa di Andreotti si sarebbe svolta a Roma. Il legale cita codici, pandette e sentenze della Cassazione, ma poi passa al sodo: «Come mai l'accusa non cita l'incontro di Badalamenti e Andreotti che si sarebbe svolto a Roma? Perché è pericoloso per la competenza».

Ma a parte la sede, Coppi reclama il vaglio del tribunale dei ministri per il suo assistito. «Un uomo - tuona l'avvocato in un silenzio tombale, rotto solo da qualche squillo di telefonino represso dal presidente - che per cinquant'anni ha rappresentato l'Italia e decine di volte ha giurato fedeltà alla Repubblica, e che si sostiene abbia giurato contemporaneamente fedeltà anche a Cosa Nostra. E noi vogliamo ridurre tutto questo ad un'associazione per delinquere? Per quest'uomo io invoco il controllo prima del tribunale dei ministri e poi del Parlamento». In subordine, aggiunge la difesa, il processo dovrebbe passare a Perugia, dove il senatore è imputato dell'omicidio Pecorelli in compagnia di fior di mafiosi.

Dopo pranzo, si riprende con l'accusa che difende la competenza di Palermo e del tribunale ordinario. «Quello che noi contestiamo all'imputato - dice il procuratore aggiunto Lo Forte - non sono atti svolti nell'esercizio di funzioni di governo, ma comportamenti occulti realizzati attraverso l'intermediazione di altri soggetti». Dopo un po' il pm si ferma e vorrebbe che a continuare fossero gli altri suoi colleghi, ma il presidente lo blocca: «In questo tribunale c'è parità di condizioni tra accusa e difesa, parla uno per parte».

Allora Lo Forte riprende, e si fa più incisivo. Dice che l'appoggio di Andreotti ha consentito a Cosa Nostra di rafforzare il suo «Stato illegale, che ha la capitale a Palermo dove non a caso si sono consumati i più efferati delitti e le stragi del '92». E cita il generale Dalla Chiesa, per il quale la pericolosità veniva dalla corrente politica andreottiana, e non dall'uomo di governo Andreotti. Quanto al caso Pecorelli - definito da Coppi «un processo fotocopia» - è altra cosa: non è un delitto di mafia ma un omicidio consumato da alcuni mafiosi per fare un favore ad Andreotti. «Questo processo - conclude Lo Forte - dev'essere celebrato a Palermo perché non c'entrano la storia né la dc, che pure ha avuto le sue vittime della barbarie mafiosa». S'è fatta sera quando il tribunale decide di acquisire i capi d'imputazione e la lista degli imputati per l'omicidio Pecorelli; sul resto si pronuncerà fra dieci giorni. «L'udienza è tolta», annuncia il presidente, la partita è sospesa. Prima di andarsene Andreotti va a salutare i pubblici ministeri; appuntamento al 6 ottobre.

Giovanni Bianconi

Il sei ottobre verrà stabilito se spostare la sede del dibattimento

La difesa vuole che il senatore venga giudicato a Roma o Perugia

Andreotti a colloquio con i suoi difensori in attesa di entrare nell'aula bunker Nella foto grande Andreotti ripreso al suo ingresso in aula Sotto mentre osserva una vignetta di Forattini con la scritta «Stranamore» In basso il giornalista Mino Pecorelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Lura Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1950

Certificato n. 2746 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 26 Settembre 1995 è stata di 505.604 copie

RETROSCENA

LA FORZA DI UN MITO

PALERMO

PERO' il mito fa ancora paura. Anche qui nell'aula-bunker, tra clangori di cancelli, gabbie vuote e neon carcerario, l'immobilità spettacolare di Andreotti è vista come la minaccia di un mostro che non ha smesso di essere ritenuto - o forse anche di ritenersi, con qualche ragione - sacro.

Perciò s'affanna, il pm Scarpinato, in sociologese spinto, a tenere lontana la tv, più che dal processone, dall'imputato. Se i terribili capi d'accusa ne fanno oggettivamente un «mostro» nell'accezione tecnico-operativa della parola, è dato per scontato che prima o poi le telecamere finiranno per restituire ad Andreotti quell'identità di «monstruma», alla latina, o «monstre», in inglese, nel senso di una popolarità vissuta come grandiosa, abnorme, straordinaria, eccezionale.

In altre parole, il misterioso fondamento di un consenso, di un potere che per mezzo secolo ha logorato tutti meno che lui. E allora, mentre quella celebre massima aleggiava tra i banchi dell'aula-bunker, un po' veniva pure da pensare alla chiosa che il suo compiaciuto autore ne ha fatto qualche tempo fa: «Sì, quella frase ha avuto parecchia fortuna. E' citata in enciclopedie, tradotta in tutte le lingue e ha trovato una collocazione anche in un importante lavoro teatrale a Parigi...». Oltre che, se è per questo, in qualche seguito del «Padrino»: messe in bocca, per l'esattezza, a un killer della mafia che sta strangolando un nemico.

E' difficile, infatti, processare una leggenda al tempo stesso venerata e temuta com'è ancora Andreotti. E ancora più difficile è dimenticare d'un colpo, sia pure sotto il peso delle accuse più sanguinose, quello che ha rappresentato così a lungo nell'immaginazione di tutto un popolo fin dal suo aspetto fisico, inconfondibile anche dal di dietro, o se si vuole dalla «sagoma corporale» evocata ieri dal giudice Scarpinato.

Perché di Andreotti, proprio nel giorno del giudizio, è bene che si sappia - o si ricordi - che esistono almeno due statue e diversi busti, in vari materiali. Su Andreotti, nel 1991, è stata organizzata una vera e propria esposizione, con 58 ritratti. Un Andreottino in plastica risulta commercializzato come ciondolo porta-fortuna. Alcune camicie sono state pubblicizzate con lo slogan «L'astuto Andreotti mostrerebbe più stile nel coprirsi le spalle». E due grandi orecchie in gomma, le orecchie finte di Andreotti, sono apparse a Carnevale come «gadget» della Grafomarket.

Una presenza così ripetuta, rafforzata e strabocchevole da ritrovarsi, da materializzarsi, quasi più nei sogni e nella fantasia, come diceva Pellini, che nella realtà: «Come si può immaginare una vita senza Andreotti?». Impossibile, infatti. Con il risultato che via via, nel corso del tempo, il personaggio tendeva inesorabilmente a raddoppiarsi, come dimostrano ormai due generazioni di imitatori e sosia, da Noschese a Vianello. O a proiettare - vedi il corteggiamento effettuato nel 1993 dalla dc romana su un povero oste, o i continui scherzi telefonici ai danni di una signora di Canarreggio di Venezia che si chiama Giulia Andreotta - i suoi influssi benefici o malefici sugli omonimi. E perfino sugli animali, se si pensa che a un certo momento ci fu anche un cavallo andreottiano, Masestela (dalle iniziali dei nomi dei figli di Giulio), che vinse il «premio Pitagora», salutato con l'accoglienza che si riserva agli eventi soprannaturali.

A lui, intanto, all'imputato di oggi, al protettore di Sindona, al presunto amico dei mafiosi, al supposto mandante dell'assassinio di Pecorelli, oltre alle elezioni l'Italia faceva vincere tutti i premi letterari. E ancora, gli facevano scrivere gialli, presiedere convegni ciceroniani, indossare abiti, disegnare gioielli, inventare giochi da tavolo. E poi ancora, allo stremo, l'hanno fatto comparire nei film con Alberto Sordi; gli hanno dedicato canzoni; gli hanno regalato vignette, telegatti, statuette del presepe, campanelli, francobolli pontifici. Si sono commossi quando adottava figliocci albanesi o distribuiva l'elemosina fuori della chiesa. L'hanno invitato a «Biberon» e al «Processo

E Giulio fa ancora paura

Il pm evoca la sua sagoma corporale

Ma non passa la richiesta dell'accusa di censurare le immagini registrate fino al verdetto

A sinistra, Giulio Andreotti, di spalle, sul banco degli imputati nell'aula dell'Ucciardone. Sotto, l'ex presidente del Consiglio segue l'udienza accerchiato da un gruppo di ufficiali dei carabinieri

Nella pausa per il pranzo si è fatto portare in albergo spaghetti in bianco filetto e una bottiglia di vino rosso

Dalla Rai

Le riprese Tv date in appalto

ROMA. La Rai ha appaltato ad una società esterna palermitana le riprese dell'intero processo Andreotti. Lo ha dichiarato il direttore generale Minicucci, rispondendo alla domanda di un parlamentare leghista, nel corso dell'audizione in Commissione di vigilanza: «E' stato dato un appalto ad una ditta di Palermo per un importo di circa un miliardo e duecento milioni di lire all'anno perché non c'erano forze della Rai che potessero far fronte a queste esigenze». [r. cri.]

Sondaggio

Scettici il 64% degli italiani

MILANO. La maggior parte degli italiani è scettica sull'esito del processo ad Andreotti: secondo un sondaggio di Datamedia, il 64,3% degli italiani ritiene che il processo non riuscirà a dimostrare nulla, né che Andreotti è un mafioso, né che Andreotti non lo è. Soltanto il 19% crede che al termine del processo verrà dimostrata la colpevolezza dell'uomo politico, e il 5,7% la sua innocenza. Il 10,6% del campione non sa cosa rispondere alla domanda posta da Datamedia. [Agi]

IL GIORNO PIU' LUNGO DELL'**IMPUTATO ECCELLENTE**

ALL'USCITA DALL'HOTEL LE PALME
(ORE 9,20)

«Fa una certa impressione sentire espressioni come "Andreotti alla sbarra". Certo, era molto meglio quando venivo qui a Palermo a ritirare le medaglie d'oro».

AL RITORNO ALL'HOTEL LE PALME
(ORE 14,40)

«Mi sento umiliato. Sento che sto pagando un conto di cose che certamente non ho fatto, ma una volta tanto c'entra forse in quell'aula uno per bene»

DOPO L'ARRINGA DELLA DIFESA
(ORE 16,30)

«Dopo più di due anni e mezzo comincia finalmente un confronto di tesi ed una verifica di prove. Forse non è male conoscere da vicino certe esperienze, anche se ne avrei fatto volentieri a meno».

ALL'USCITA DAL TRIBUNALE
(ORE 19,10)

«Credo proprio che con Falcone vivo questo processo non si sarebbe fatto. Un complotto? Chiedete a Mike Bongiorno. Forse questa prima partita si è chiusa in pareggio. Sì, mi sento vittima di un'ingiustizia»

DALLA PRIMA PAGINA

«Ho pareggiato la prima giornata»

Giulio in aula: un esperto più che un imputato

DIFFERENZA fra la mattina e il pomeriggio: nella seduta pomeridiana, quando parlava l'accusa che, per la bocca del dottor Lo Forte, non reggeva il confronto oratorio con lo sgargiante Coppi mattutino, Andreotti ha consentito al suo corpo ciò che non gli aveva permesso al mattino. Cioè ha un po' sbracato: si è insaccato nelle spalle, si è messo di traverso, ha fatto una dozzina di facce furbe da gatto che mangia il topo, ha sorriso in modo mellifluo.

Al mattino invece era stato quasi statuario, il monumento, o se si preferisce la statua di cera di madame Tussaud, di se stesso. Ed è riuscito ha impersonare la figura non dell'imputato, ma dell'esperto. Esperto di se medesimo, esperto di potere, di democrazia cristiana, e benignamente ha acconsentito a concedere al suo accusatore, un Lo Forte ferrigno, ostile, giovanile e dunque implacabile, una sua lezione di storia, come se fosse a un convegno.

E' stato sempre alla fine della giornata, qualche attimo prima della stretta di mano con Caselli. Lo Forte aveva sviluppato la tesi, ben nota, secondo cui il diabolico connubio fra Andreotti e Cosa Nostra sarebbe stato consumato a partire dal 1968, quando la mafia avrebbe concesso ad Andreotti l'unica cosa che non aveva ancora, benché fosse stato già tante volte ministro: e cioè una corrente di peso nazionale, lievitata dai due ai dieci, forse 12%, così robusta da consentire al suo proprietario e signore di sedere al tavolo dei potenti, cioè delle correnti, con un portafoglio da vero capo e ottenere i vantaggi di una tale posizione.

Quando ormai si sgomberava l'aula, Andreotti si è avvicinato al pubblico ministero e gli ha detto, come se fosse a un convegno a Montecatini: «Guardi che la storia della corrente non è proprio così come l'ha rifatta lei, bisogna che ne parliamo, che la ricostruiamo in modo più attento...». Come dire: non si preoccupi, l'aiuto io.

E poi il suo show: durante la camera di consiglio finale che ha deciso di respingere in sostanza, mantenendo però aperto uno spiraglio, le richieste della difesa sulla connessione con il processo di Perugia sul caso Pecorelli, ha lasciato che i giornalisti lo interrogassero e ha risposto di buon umore, anzi godendoci. Con qualche battuta delle sue. Per esempio: «Quando qualcuno di Cosa Nostra dice qualcosa, si dà per scontato che sia verità assoluta perché, si dice, quelli di Cosa Nostra non mentono. Ma che discorso! Non vale nemmeno per le monache di clausura, figuriamoci per i mafiosi».

Oppure: «Avrei dunque fatto il doppio gioco per cinquant'anni. Beh, i casi sono due: o io sono il più grande ingannatore di tutti i tempi, oppure viviamo in un Paese di incapaci». Il potere della sua corrente: «Ma quale potere? Abbiamo avuto un presidente regionale, Mario D'Acquisto, una sola volta e basta». E poi: «A me questi interessi di carattere mafioso me li devono ancora spiegare. Non ne ho visto neppure mezzo, ne gradirei un elenco». E: «Dare del mafioso e consegnare alla storia uno con l'etichetta di mafioso è la cosa più facile del mondo: Arlacchi scrive che Vittorio Emanuele Orlando era un mafioso. Non mi risulta. Infatti, quando noi votammo Einaudi per la presidenza della Repubblica, il pci votò per Orlando».

Se non un vulcano, almeno una bocca ad eruzione continua. Abitiamo nello stesso albergo, il Des Palmes, trasudante polvere della storia e delle moquettes. Lo aspettano al varco giù nella hall, i carabinieri fanno scudo, sgomitano e lo proteggono, ma lui non sa resistere e risponde sempre ai giornalisti che gli sparano alla cieca le domande più scontate. Presidente, come si sente? «Non male, devo dire». Che effetto le fa l'aula bunker? «Non gradevole, ma neanche pessimo se penso a tutte le tragedie di cui è stata teatro».

Passa e ci guarda. Lo sguardo quasi implorante, del naufrago che chiede che gli si lanci una cima. La cima è il contatto col mondo, le domande, le banalità argute ma anche le arguzie non banali. C'è della contratta disperazione nel suo sguardo, c'è una pena non esente da paura. O meglio, c'era all'inizio, perché poi sembra aver constatato che il diavolo è meno orribile di quel che si pensa.

Abita alla stanza 103, dove si fa servire i pasti, ma per parlare per quaranta minuti con il novantenne Peppino Alessi (doveva entrare nel collegio di difesa, è rimasto fuori per testimoniare a suo favore) ha affittato un'altra stanza, la 101. Lì si è fatto portare spaghetti in bianco, pomodori col basilico, un filetto ben cotto da aiutare con una bottiglia di Corvo rosso, due bottiglie di grappa da assaggiare: una di Chardonnay e una di prosecco. Ha dato ordine di essere svegliato stamattina alle 6 con caffelatte e qualche biscotto com'è sua abitudine, per poter prendere il primo volo del mattino, visto che l'Alitalia ha cancellato l'ultimo della sera che ieri sperava di prendere.

Uscendo dall'aula gli avevamo chiesto: allora, vittoria o sconfitta nella prima giornata? «Pareggio, direi. Un buon pareggio». In realtà il tribunale ha detto un mezzo *no* alla richiesta del suo avvocato, che voleva la trasmissione delle carte del processo di Perugia, per non trovarsi fra i piedi qualche testimone imprevisto e micidiale, magari fra i pentiti. Però Andreotti ha visto ieri che tutto sommato è in grado di dominare la situazione, o almeno di tenere sotto controllo il tran-tran quotidiano, cosa questa per così dire molto andreottiana: non scalmanarsi mai, affrontare i problemi quando si presentano, sminuzzarli, ridurli in sabbia e farli scorrere con l'acqua del lavandino. Non che sia riuscito in questo, ma ha visto che si può tentare, non è detta l'ultima parola.

Uscendo in strada ha manifestato anzi vivissima soddisfazione: «Mi compiaccio che l'accusa abbia almeno riconosciuto che io non ho commesso reati di mafia mentre ero ministro, già una trentina d'anni della mia vita sono stati messi in salvo, adesso occupiamoci degli altri».

Sospetta sempre un bidone americano, anche se nega la tesi del complotto: «Mi devono spiegare con quale criterio prendono uno, Mannoia, che confessa 23 omicidi e di cui il procuratore federale americano impone l'impunibilità in Italia qualsiasi cosa dica o faccia o abbia fatto. E con quel po' po' di assicurazione in tasca quello parla a ruota libera e dice le cose più stravaganti». Che fa, presidente, attacca i pentiti? «Macché, sono preziosissimi: soltanto che devono fornire riscontri concreti di quel che dicono e non reggersi le dichiarazioni l'uno con l'altro, e chiamando in causa dei terzi che nel frattempo sono pure morti. Inoltre, io capisco che un pentito più volte assassino abbia lo sconto, ma che se ne vada in Florida mi pare un po' troppo».

Sono, come si vede, esercizi di andreottismo semplice: linguaggio piano, un po' sciatto talvolta con saltelli logici che sembrano una samba del pensiero, e che fanno letteralmente impazzire, di ammirazione e di incomprensione, i poveri colleghi stranieri che chiedono continuamente traduzione, spiegazione, divulgazione e poi si mettono le mani nei capelli perché non sanno come trasferire queste italianità sui loro giornali calvinisti, abituati al bianco e al nero, al vero e al falso.

Durante le lunghe ore della prima giornata è passato da apparenti stati di ipnosi, quasi di meditabondo sopore, ad altri di vitalità che può essere definita senz'altro fostosa: le mani con le dita intrecciate sotto il mento, la mano in tasca e l'altra fra i capelli, la marionetta afflosciata come se avessero tagliato i fili, un veloce scambio di frasi con i suoi avvocati, ma rapidissimo, come l'alto di un fax. Un paio di volte ha preso brevissimi appunti (Lo Forte parla dell'omicidio Lima) e si vede che usa la stessa tecnica che usa per scrivere i suoi libri: grafia aggrovigliata su fogli grande, nessuna rilettura e via di lungo.

Rare le torsioni del busto, non oltre i trenta gradi e talvolta accompagnate da un lieve sollevamento del mento. Colorito pallido, manica del golf scomposta sul polsino. Quando parla il pubblico ministero gli presta una attenzione di venti gradi a sinistra, scendendo con la spalla destra. Quando Coppi grida e protesta lo guarda con serietà ammirata come se volesse dire: non mi aspettavo niente di meno da lui.

Quando è entrato in aula il presidente, all'inizio dell'udienza, ha accennato un breve inchino, come uno che dopo tantissimi anni fosse tornato sui banchi di scuola riscoprendo un rito dimenticato. Appena può, torna a parlare: «Tutto sommato quest'aula è meno tetra di quel che non immaginassi, anzi non mi dispiace. Certo, non è che sono contento di stare qui, non non è poi terribile. Peccato comunque che non sia più vivo Falcone: lui questo processo non l'avrebbe permesso, avevamo lavorato tanto insieme contro la mafia, sapeva bene chi ero e che cosa ho fatto».

Si slancia con entusiasmo davanti alla telecamera di una giornalista francese, e parla bene il suo gallico, con accento colto e lessico coltivato. E dice che per lui est *très agréable faire la navette entre Rome e Palermo, une ville fantastique*, ma che per dover di giustizia, non per altro, preferirebbe Roma.

Filippo Ceccarelli

Paolo Guzzanti

«O io sono il più grande ingannatore oppure viviamo in un Paese pieno di incapaci»

«Mi compiaccio che l'accusa abbia almeno riconosciuto che non ho commesso reati di mafia da ministro»

I tre pubblici ministeri durante l'udienza di ieri

Una battuta ai collaboratori mentre il senatore parlava ai giornalisti: «Fa soltanto i suoi spot»

Caselli, gelo dietro una stretta di mano

Il «saluto» tra Andreotti e il procuratore

Il giudice Lo Forte

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Giancarlo Caselli era teso e dritto come un soldato quando Giulio Andreotti s'è avvicinato ai sostituti Lo Forte e Scarpinato per una «breve puntualizzazione» sulla storia della dc e sua, di capocorrente, che tanta parte ha nel processo per mafia che lo ha portato alla sbarra nell'insana aula bunker di Palermo.

Andreotti stava già quasi accennando ad andarsene, il suo busto curvo e semirigido aveva virato di almeno 90 gradi verso l'uscita, quando lo sguardo suo e quello del procuratore si sono incrociati, impercettibilmente. E allora Caselli, che aveva assistito senza fare un passo alla stretta di mano del senatore ai suoi due sostituti, ha accennato il saluto con un leggerissimo inchino del capo: «Buonasera».

E così, alla fine è arrivata, dopo undici ore di ghiaccio e di imbarazzo. Una cosa rapida, fugace, anch'essa un po' imbarazzata, ma la stretta di mano c'è stata. Andreotti con scatto del teatro, s'è girato verso il banco dei suoi accusatori, ha fatto due passi, ha teso la mano a Caselli, gli ha risposto con un «Buonasera», senza modificare la paralisi del sorrisetto mefistofelico che ha mantenuto per tutto il pomeriggio.

E Caselli lo ha ricambiato, senza riscaldare il gelo della sua maschera mantenuto senza soluzione di continuità per tutto il tempo dell'udienza e in quei rari momenti - durante le pause - in cui la sagoma del suo corpo si avvicinava a quella di Andreotti, da essa però separata da una membrana invisibile ma imperforabile. Anzi, nel momento dell'esternazione del senatore ai giornalisti, non era riuscito a trattenere il sorrisetto di una battuta: «Fa i suoi spot...».

Come una settimana fa, quando aveva lamentato l'eccesso di presenze in tivù del senatore imputato.

Fino ad allora era stato un confronto a distanza, tutto estratto e per niente fisico, quello tra il procuratore di Palermo e l'ex presidente del Consiglio. Il lungo duello tra pubblici ministeri e difensori si era concluso con la vittoria dei primi e appena uno spiraglio di luce lasciato ai secondi per la camera di consiglio in cui il tribunale deciderà sulle eccezioni di incompetenza territoriale e giurisdizionale sollevata dall'avvocato di Andreotti. E, come un allenatore soddisfatto della partita della sua squadra, Giancarlo Caselli aveva battuto la mano sulla spalla del suo vice Guido Lo Forte e concesso un toscano liberatorio all'altro sostituto, Gioacchino Natoli: «Vai pure a fumarti il tuo sigaro...».

Caselli, abbronzato, austero, elegante in un vestito blu, con camicia azzurra, cravatta rossa con disegnini grigi che davano all'insieme un cromatismo granata, è entrato nell'aula bunker dell'Ucciardone quando mancavano pochi minuti alle 10, passando per l'ingresso alla destra della corte, opposto a quello dove qualche minuto più tardi è entrato Andreotti.

Il procuratore aveva in mano una cartellina marrone contenente un block notes a quadretti per prendere appunti, ma soprattutto per scarabocchiare, come fa d'abitudine per trovare la concentrazione o per sfogare la tensione. Molti disegni hanno riempito quei fogli: rombi, quadrati, figure a geometrie allungate, perimetri di blu tracciati e poi abbandonati e poi ripresi da altri segni, altre forme che vi si intrecciavano, inchiostro che riempiva gli spazi bianchi con movimenti a scatto del polso.

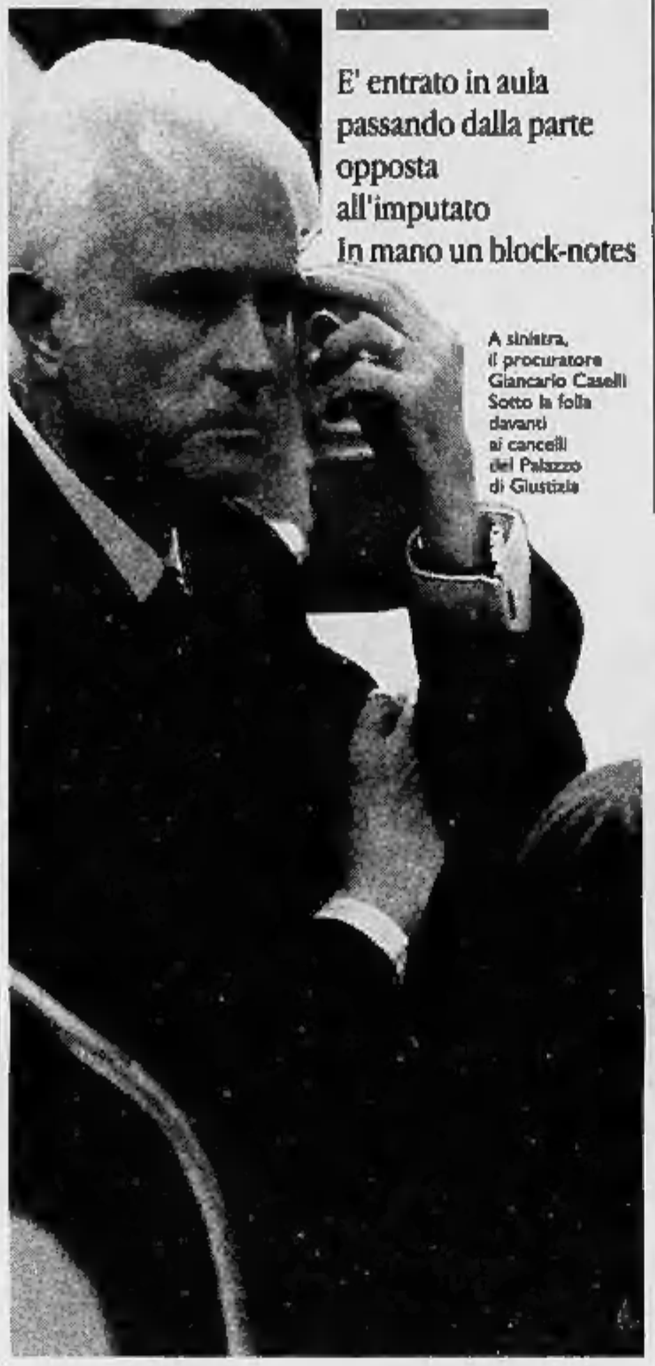
Quando non disegnava - o non prendeva appunti inforcando, in quel caso, gli occhiali da presbite - Caselli teneva le dita della mano destra sotto il mento, o sulla bocca, l'indice sotto la guancia in quel suo atteggiamento così tipico. Oppure si portava le due mani giunte sulla bocca, fino ad arricciare il naso, talvolta con gli occhi chiusi. Sempre protetto dai ragazzi della scorta, grandi e grossi come marines, anche qui nell'aula bunker, l'auricolare della radiolina di servizio nell'orecchio, lo sguardo sospettoso rivolto verso il pubblico.

Credente nella religione del lavoro di squadra (che qui a Palermo, non solo simbolicamente, vorrebbe coltivare la continuità di metodo con quello che fu il «pool» di Falcone e Borsellino), Giancarlo Caselli aveva lasciato decidere ai suoi sostituti la sua presenza alla prima udienza del processo Andreotti.

La squadra di Caselli s'era rinchiusa nel ritiro prepartita lunedì alle 13 e ne era uscita dopo più di quattro ore con la decisione della tattica del primo round di un match che durerà forse due anni. E anche con la scelta che il procuratore sarebbe stato presente, accanto ai suoi boys, ma silenzioso, senza toga, proprio come un allenatore non giocatore, seduto in panchina, pronto al suggerimento, ma avendo attribuito piena delega al terzetto di sostituti in prima linea: Guido Lo Forte, Roberto Scarpinato e Gioacchino Natoli, l'unico dei tre già in campo ai tempi così lontani e così diversi del maxi processo.

E dalla panchina dell'accusa, seduto (solo la mattinata) accanto al procuratore generale Antonino Palmeri, venuto anche lui a segnalare che dietro le spalle dei pm c'è anche il vertice più alto degli uffici giudiziari siciliani, Caselli non s'è perso una battuta. S'è alzato soltanto nelle pause per due passi sul parquet accanto ai sostituti, per scambiare due battute con i carabinieri in servizio di vigilanza. Sorridenti «Come va?», amichevoli strette di mano e auguranti «Buon lavoro». E con i giornalisti? Niente, nemmeno una parola: «Da oggi parlano i sostituti», indicando i boys. Anzi, un po' di fastidio, come sempre quando si va sul personale, alla domanda maliziosa sulla stretta di mano finale. Come per dire che quel gesto non si nega a nessuno. Nemmeno ad Andreotti.

Cesare Martinetti



A sinistra, il procuratore Giancarlo Caselli Sotto la folla davanti ai cancelli del Palazzo di Giustizia

E' entrato in aula passando dalla parte opposta all'imputato In mano un block-notes

Palermo diserta lo show

Poche persone davanti al tribunale

IL CASO

LA CITTA' E IL PROCESSO

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

E Palermo? Vista di qui, dall'angolo di strada tra l'Ucciardone e via duca della Verdura, dove i soldati col basco in testa e il fucile mitragliatore segnalano che siamo all'ingresso dell'aula bunker dove sta per andare in scena lo spettacolo di Giulio Andreotti trascinato alla sbarra con l'accusa di mafia, Palermo non c'è. Il moglio, si affanna come tutte le mattine nella marmellata di un traffico gommoso e incanaglito dalle strade troppo ingombre, dagli autobus che non passano, dai camion che fanno manovra, dai carrettini di frutta che vanno al passo di asinelli grigi, dai vigili urbani che fischiano nervosi, fanno grandi gesti, minacciano multe, ma non risolvono niente.

In poche parole a nessuno gliene importa niente, di questo processo ad Andreotti. Non c'è la coda di dieci anni fa quando si inaugurò quest'aula spettrale con il maxi processo siglato da Falcone & Borsellino contro mafia vecchia e nuova, quando mogli, figli, madri, padri, fratelli e sorelle si accalcavano per entrare nelle tribune da palazzetto dello sport dell'aula per urlare e gridare e testimoniare di quanto sangue e di quanta carne palermitana fosse impastato quella sezione di umanità imputata di costituire la mitica «Cosa Nostra».

Eppure quale occasione migliore per gridare finalmente quello che la maggior parte dei siciliani pensa e cioè che la «vera mafia è a Roma»? Eccola qui nelle vesti dell'ex potentissimo Andreotti Giulio - romano, per l'appunto - inchiodato al banco degli imputati dall'accusa di «mafia». E invece i palermitani non ci sono, o meglio ce ne sono pochissimi, per di più avvelenati, arrabbiati, venuti fin qui per litigare tra loro, o forse perché non avevano nient'altro da fare.

Riccardo Alessi, per esempio, un ragazzo biondo di trent'anni, sedicente disoccupato, ma vestito come se fosse appena uscito dal circolo della vela, con un berrettino blu sulla testa e gli occhiali da sole trattenuti penduli sul collo da un'elegante stringa rossa, arriva tutto da solo e appende ad una ringhiera un pezzo di lenzuolo bianco che, dispiegato, rivela una scritta in verde: «Giulio, tieni duro il tuo è un processo politico». Che sia stato lui a scrivere sui muri con gusto sinistro «Andreotti dava lavoro, Caselli no»? Lo slogan, che ricorda quello delle manifestazioni pro-Ciancimino organizzate dai mafiosi sotto il Comune di Palermo, è ricomparso ad inquinare l'immagine della città dolente e fatalista a cui ieri il sindaco Orlando ha voluto replicare costituendosi parte civile contro il senatore.

Ma Alessi dice che quelle scritte non le ha fatte lui. E subito dopo si infila in una querelle con i poliziotti che gli fanno calare il suo lenzuolo. Protesta: «Cosa feocio il male?» E poi prova a spiegare la sua rabbia: «Vorrei sapere se i magistrati che accusano Andreotti sono moralmente a posto». Cioè? «Se quando andavano all'Università, hanno studiato da soli o si sono fatti raccomandare...».

Qui raccoglie poca solidarietà. Il gruppetto più numeroso, una decina di persone, sta intorno a una signora gentile che distribuisce l'unico volantino della giornata. Si intitola «Verità e liberazione», porta la firma di «Palermo anno uno», esprime «solidarietà» ai magistrati, invita i cittadini a «tenere altissimo il livello di vigilanza».

Ma qui, invece, sembra bassissimo. Per esempio questo signore di sessant'anni, dice che suo figlio ha preso il diploma di ragioniere con 52 di voto, eppure non trova lavoro e ci chiede: «Che deve fare?». Risposta difficile. Ma di Andreotti, cosa pensa? «Un uomo così intelligente, così educato, uno statista di fama mondiale, che abbia fatto qualche errore, lo posso capire; ma che sia sceso a tali bassezze, non lo posso credere». E per «bassezze», spiega, intende il bacio con Riina, «che ha «trentasette omicidi sulla coscienza».

E invece questo signore che si chiama Franco, ha 41 anni, fa il venditore ambulante sui mercatini ed abita a Monreale, racconta di essersi preso un giorno di riposo, per «vederlo proprio in faccia sul banco degli imputati». Lui dice che è «una vita che si sapeva». E già: lui sapeva, perché è «un qualcosa che si intuisce lontano un miglio... come dire: io so che tu sai, che lui sa e che nessuno dice niente. Chiaro?». Chiaro.

Il piccolo popolo di Palermo che ha la pazienza di aspettare (alla fine saranno un centinaio di persone) non ha dubbi, come queste due signore che si sono messe il vestito buono e declinano persino i loro nomi, Antonia e Milena, 70 e 74 anni. Piegano un po' la testa e sussurrano: «E' colpevole e poi... ha anche i capelli tinti». Non se n'era mai accorto nessuno. [c. m.]

Un ragazzo ha portato uno striscione «Giulio tieni duro, è un processo politico» Un commerciante: ho preso le ferie per vederlo

DALLA PRIMA PAGINA

SAN SALVARIO VISTO DALL'AFRICA

Via Nizza? -
- Yes! Come! -

Infatti mi pare di riconoscere, fra tutti quei colori, il palazzo Borromeo dell'Isola Bella, saloni, stanze, famoso giardino... E poi, guarda: Castello Sforzesco, piazza della Scala, Galleria Subalpina, Villa Carlotta, giardini Hanbury, piazza Euclide e Parioli Alti, l'Eur, la Colonna Traiana, c'è perfino il Quirinale... E bifore senesi, e colli fiorentini, negozi di via Spiga e Montenapoleone... Tutto questo è San Salvario!

Qua, nella Nigeria gonfia di petrolio e di malavita, smog che ti toglie il respiro, bestiali *fast-food*, malattie: laggiù, nel più radioso dei quartieri, i roseti, le azalee, le stanze luminose, i bagni fragranti, i peristilii pompeiani, i patii andalusi... Partite, ragazze, non perdete tempo! Date retta alla voce amica... Tanta felicità troverete a San Salvario che non vorreste lasciarlo mai più... Perfino i sottosuoli là sono pezzetti di paradiso... Partite!

Ecco un bel gruppo di partenti! Volo diretto: Lagos-porrici di via Nizza, uno scalo che non si dimentica. All'arrivo, fiori, fiori, anche qualche corona...

Buon viaggio. Io girerò l'Africa per un poco, con occhi non da Papa. Una volta c'erano gli elefanti... Ma no, soltanto diapositive. Qualche *hamburger* è di pachiderma, l'avorio chissà dove. Tutto gronda speranza.

Guido Ceronetti

POLEMICA

LA RABBIA DEL «CENTRO»

«Non si può processare mezzo secolo di dc»

ROMA

PROCESSO alla dc. Il vecchio sogno di Pasolini incombe col peso di una profezia sull'aula-bunker di Palermo. Nella battaglia sulla competenza territoriale c'è, sullo sfondo, un giudizio politico: è l'Andreotti uomo di Stato che i suoi avvocati vogliono vedere processato dal tribunale dei ministri a Roma; mentre è l'Andreotti capo-corrente democristiano quello che il pubblico ministero chiede di poter giudicare a Palermo. La vecchia dc non esiste più, ma i suoi spezzoni di destra e di sinistra reagiscono all'unisono: indignati. Come Buttiglione: «Attraverso Andreotti vorrebbero processare mezzo secolo di democrazia cristiana, ma questo è scorretto, non lo permetteremo». Cambiano solo le forme dell'indignazione. Spettacolare quella del ccd, fisicamente presente al processo con i dioscuri Casini e Mastella: «In un momento in cui molti si vergognano di essere stati democristiani, noi siamo qui a rappresentare quei dc che sanno di non aver mai fatto parte di un'associazione a delinquere, ma di un grande partito democratico e popolare su cui solo la storia sarà chiamata ad esprimere un giudizio definitivo e sereno».

Il ppi, invece, non vuole schiacciarsi troppo su Andreotti. Soprattutto non gradisce la spedizione palermitana dei due ccd. Per questo Gerardo Bianco sceglie i toni bassi: «Anche noi non accettiamo processi alla dc e al popolarismo. Ma le manifestazioni pubblicitarie non aiutano e in quella di Casini e Mastella un po' di pubblicitarismo c'è».

Infine, Buttiglione. Il suo approccio è un tentativo di lettura di mezzo secolo di storia condito da un'importante ammissione: «La lotta alla mafia da parte dello Stato fu intermittente, perché entro certi limiti la mafia andava tollerata». Ecco il ragionamento del leader ccd: «Noi abbiamo ereditato dall'amministrazione americana del primo dopoguerra una Sicilia in cui la mafia era stata in qualche modo coltivata, perché gli americani temevano che l'Italia diventasse comunista e volevano preservare in Sicilia una base possibile per una regione indipendente che servisse loro come piattaforma nel Mediterraneo. Quando il movimento indipendentista siciliano è fallito, noi abbiamo ereditato una Sicilia in cui la mafia era forte e aveva rapporti non chiari con i servizi segreti americani. Lo Stato ha condotto contro la mafia una lotta intermittente e l'ha in realtà riconosciuta come un potere col quale convivere. Quando usciva dai suoi confini andava repressa, ma entro certi limiti tollerata. Può essere stato un giudizio politico sbagliato, ma non se ne potrà fare la base di un processo criminale contro Andreotti e la dc».

Massimo Gramellini

A sinistra Mastella e Casini. Sopra Rocco Buttiglione

Pivetti: no alle vendette

La presidente della Camera a Madrid «Non deve essere la resa dei conti»

MADRID. «Sul processo che si è aperto a Palermo contro Giulio Andreotti nessuno, tranne i giudici, ha titolo per parlare. Il processo ha senza dubbio anche una dimensione politica, poiché l'ampio dibattito che ha sollevato è un riesame di un'intera stagione politica. Ma mi auguro non sia una resa dei conti, perché resa dei conti vuole dire vendetta. E' importante che i due livelli, quello giudiziario e quello politico, restino distinti».

A conclusione di una visita di tre giorni in Spagna, il presidente della Camera, Irene Pivetti, ha tenuto a Madrid una conferenza stampa in cui ha toccato anche alcuni argomenti di politica interna. Ma come per il processo Andreotti, anche sugli altri problemi più scottanti della vita politica italiana, il Presidente di Montecitorio è stato molto prudente.

Irene Pivetti ha ribadito fra l'altro che una eventuale soluzione del problema del conflitto di interessi può venire soltanto attraverso un accordo fra le forze politiche, ma non ha precisato se questa soluzione deve essere trovata prima o dopo le elezioni. Analogamente, soltanto un'intesa fra i partiti potrebbe decidere un eventuale «colpo di spugna» per Tangentopoli: «In quanto presidente della Camera, io non ho voce in capitolo». [a. o.]

La presidente della Camera, Irene Pivetti

Nuovo successo diplomatico di Clinton: il Paese resterà unito, ci saranno libere elezioni

Bosnia, il secondo pilastro della pace

Accordo costituzionale a New York

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un nuovo, importante accordo, dopo quello dell'8 settembre a Ginevra, è stato raggiunto ieri all'Onu tra le le parti in conflitto in Bosnia. Lo ha annunciato lo stesso Bill Clinton dalla Casa Bianca, parlando di «un altro passo positivo» che «ci porta più vicino all'obiettivo finale». L'intesa è tanto più importante perché la riunione di ieri ha rischiato di saltare fino all'ultimo minuto e su problemi di fondo, quali la natura costituzionale del nuovo Stato bosniaco. Clinton ha detto che è stata definita «una struttura costituzionale dello Stato bosniaco» che ne farà «uno Stato unito riconosciuto internazionalmente». Saranno tenute «libere e democratiche elezioni». E' stato raggiunto un accordo anche sulla definizione dei compiti e della struttura di una Corte Suprema, oltre, ovviamente, a quella di una presidenza della Bosnia. Quello delle elezioni era diventato il punto caldo che stava rischiando di far saltare il negoziato.

Infatti la ragione per cui, fino all'ultimo minuto, il governo di Sarajevo minacciava di sabotare il negoziato era stata spiegata dal ministro degli Esteri Muhamed Sacirbey. «Cerchiamo di essere chiari una volta per tutte - aveva detto il ministro bosniaco -. Noi non accetteremo nessun accordo basato su elezioni burla». «Noi non permetteremo - aveva continuato infiammandosi - procedure dettate da dittatori e despoti per minare la democrazia e legittimare il totalitarismo sotto la copertura di un accordo di pace internazionale».

Sacirbey aveva sostenuto che la Serbia stava «premendo per nuove concessioni», volte sostanzialmente a sabotare la convocazione di libere elezioni generali per il Parlamento di Sarajevo. E, nel dire questo aveva manifestato anche una robusta dose di indignazione nei confronti della diplomazia internazionale, e in particolare degli americani, i quali «continuavano a premere» sui bosniaci perché accettassero la pace a ogni condizione. «Siamo sorpresi e arrabbiati per essere costretti a negoziare sul fatto che l'altra parte debba essere forzata ad accettare dirette, libere e democratiche elezioni». «E' difficile essere speranzosi», aveva affermato Sacirbey durante una pausa del negoziato di ieri.

La preoccupazione dei bosniaci era piuttosto chiara: un Parlamento non eletto a suffragio universale, ma magari nominato con cooptazioni e contrattazioni, sarebbe privo di potere effettivo e questo, secondo loro, sarebbe il primo passo per una successiva secessione dei serbo-bosniaci verso la «piccola Jugoslavia» di Slobodan Milosevic.

Nel corso della notte che ha preceduto l'incontro di ieri, il Segretario di Stato americano Christopher aveva dovuto passare molto tempo al telefono con il presidente bosniaco Aljia Izetbegovic, per convincerlo ad autorizzare Sacirbey a partecipare. Christopher ha fornito garanzie che mai la comunità internazionale accetterà e riconoscerà una secessione dei serbi. Sulla base di queste assicurazioni il governo di Sarajevo ha acconsentito di ritornare al negoziato, ma la questione delle elezioni rimaneva aperta.

Ciononostante c'era un certo ottimismo da parte dei principali negoziatori prima della riunione di ieri: e poiché appariva inspiegabile, era stato ricondotto alla considerazione generale che ormai tutte le parti in Bosnia sono stanche di combattere e una soluzione del conflitto è ormai matura. Non a caso perfino il generale serbo Ratko Mladic aveva dichiarato proprio ieri che «alla fine tutte le guerre si concludono con una pace».

Qualcuno sostiene anche che la drammatizzazione di questi giorni sul rischio di una rottura è stata il frutto dello stile del negoziatore americano Richard Holbrooke, che ha imparato da Henry Kissinger a spargere pessimismo quando un accordo è vicino per farlo risaltare di più quando viene annunciato.

Clinton adesso tiene le dita incrociate. Vuole ovviamente la pace perché apparirebbe un suo successo, ma vuole anche una buona pace, solida, perché così potrebbe ridurre l'impegno di truppe americano necessarie a farla rispettare. Ci sono infatti problemi con il Congresso. Clinton ha promesso di consultarlo, ma una lettera speditagli dal capogruppo al Senato Bob Dole segnala che, quando verrà il momento, sarà difficile convincere molti repubblicani che è necessario mandare ragazzi americani in Bosnia.

Paolo Passarini

PALESTINESI ESPULSI

Arafat: Gheddafi ripensaci

TUNISI. Il presidente dell'Autorità palestinese, Yasser Arafat, ha rivolto ieri da Tunisi un appello al leader libico Gheddafi, pregandolo di bloccare l'espulsione dei palestinesi residenti in Libia: «Prego mio fratello, il presidente Muhammar, di prendere la decisione giusta in merito ai suoi fratelli palestinesi e di permettere loro di tornare nelle loro zone di residenza». Arafat ha anche chiesto al colonnello Gheddafi di «non aumentare le sofferenze» dei palestinesi «in queste precise circostanze». «Noi ci dobbiamo già confrontare con le sofferenze - ha aggiunto - dappertutto e dovunque». Gheddafi aveva «risposto» domenica all'accordo israelo-palestinese sull'estensione dell'autonomia - definito da Tripoli un «nuovo passo verso la capitolazione» - dando un ultimatum ai circa 30 mila palestinesi residenti nella «Jamahiriya»: andatevene entro 48 ore. [Ansa]

Il tavolo del negoziato di New York con i ministri degli Esteri della ex Jugoslavia riuniti con la mediazione del Gruppo di contatto

Il ministro degli Esteri italiano Susanna Agnelli ha presieduto ieri a New York la riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu dedicata al cinquantenario della Nazioni Unite Con lei, nella foto, c'è il segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Boutros Ghali

Il ministro italiano presiede la seduta del Consiglio Onu per il 50° anniversario

A Roma il prossimo round

La Agnelli: soldati a Sarajevo? Servono tasse

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'arrivo a New York di Susanna Agnelli per presiedere la riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu dedicata al cinquantenario delle Nazioni Unite ha coinciso con la stretta finale cui è giunto l'accordo sulla Bosnia. Proprio mentre lei, col suo perfetto inglese, era impegnata a «dare la parola» a Warren Christopher, ad Andrei Kozyrev e agli altri «potenti», tutti gli orecchi erano rivolti alla missione americana, dove musulmani, serbi e croati stavano discutendo con gli uomini di Washington. Inevitabile quindi che si parlasse prevalentemente di quel tema, e inevitabile anche che la signora Agnelli facesse il punto, in una conferenza stampa tenuta poco prima, su come l'Italia intende contribuire alla eventuale «costruzione della pace». I possibili interventi, ha spiegato, sono due: uno di puro contributo economico, per aiutare la Bosnia a rimarginare il più in fretta possibile le sue ferite; l'altro, attraverso la fornitura di un contingente italiano alle truppe che dovranno garantire il rispetto degli accordi raggiunti.

Ancora, ha spiegato il ministro degli Esteri, una richiesta precisa non è stata fatta all'Italia (ieri il sottosegretario americano alla Difesa per gli affari europei, Walter Slocombe, era a Roma a discutere con l'ammiraglio Guido Venturoni, capo di stato maggiore), ma se riguarderà le truppe si aprirà un problema di reperimento dei fondi. All'Italia, infatti, l'impegno della Nato in Bosnia (l'uso delle basi sul nostro Paese, il «pattugliamento» dell'Adriatico e del Danubio per far rispettare l'embargo sulle armi, eccetera) costa 17 milioni di dollari al mese, e questo ha portato il bilancio ordinario della Difesa allo stremo. Aggiungere anche l'invio di truppe, sarebbe «molto costoso», ha detto la Agnelli, e bisognerà probabilmente cercare altri soldi, «sentendo il Parlamento»: aprendo un capitolo di risorse addizionali o imponendo nuove tasse.

E il problema dell'esclusione italiana dal «gruppo di contatto»? E la ritorsione di Russi che ha negato l'uso delle basi italiane agli F-117 americani (che poi comunque non sono più serviti)? «E' un problema ormai chiuso», ha detto il ministro italiano, per varie ragioni: una, pratica, è che «non si può continuare a chiedere di essere invitati a una cena quando ormai i commensali sono arrivati al caffè»; un'altra, per così dire evangelica, è che «la miglior vendetta è il perdono» e un'altra ancora è che in fondo il «gruppo di contatto» non è poi servito a molto, visto che il negoziatore americano Holbrooke ha fatto tutto da solo. La signora Agnelli non ce l'ha con lui. Anzi, dice che «ha fatto bene, perché il negoziato era difficile e difficili erano gli interlocutori, per cui la via personale era forse l'unica possibile», però è un fatto che perfino Eltsin, il negoziatore europeo, «a volte ha passato un giorno intero senza sapere come il negoziato stesse andando».

Discorso chiuso, dunque, mentre si apre quello di un altro gruppo, chiamato «di consultazione». Di questo non solo l'Italia fa parte, ma ne è il Paese organizzatore. La sua riunione, infatti, avverrà a Roma all'inizio o alla fine della prossima settimana. E' stato lo stesso Warren Christopher, probabilmente proprio per farsi «perdonare» la vicenda del gruppo di contatto, in cui a quanto pare Washington l'esclusione italiana l'ha subita, più che volerla, a chiedere al governo italiano di ospitare quella riunione. Ma per ora è l'unica cosa su cui la Agnelli e il segretario di Stato americano sono d'accordo. Il resto, compreso la composizione di quel gruppo, è tutto ancora da discutere. Christopher sostiene che debbano farne parte i Paesi «islamici», che in questi mesi si sono mossi molto in favore dei musulmani di Bosnia, e «alcuni Paesi europei». Per la signora Agnelli, invece, è bene che gli europei ci siano tutti perché «non mi piace questa storia dei gruppi più piccoli all'interno dei gruppi più grandi».

L'incontro fra i due era previsto che avvenisse nel tardo pomeriggio di ieri, quanto in Italia sarebbe già stata notte fonda, e quello sulla composizione del gruppo «di consultazione» non sarebbe stato il solo punto su cui la Agnelli e Christopher si sarebbero trovati su due sponde diverse. Da tempo, come si sa, circola la proposta italiana di riforma del Consiglio di Sicurezza, ed è una proposta che prevede l'allargamento del «governo mondiale». Christopher invece (lo ha detto anche l'altro ieri, nel discorso tenuto all'Assemblea) ritiene che il Consiglio vada bene così com'è, salvo l'aggiunta, come ulteriori membri permanenti, della Germania e del Giappone, in modo da aumentare il loro contributo finanziario. Non è certo un problema da poco, visto che la crisi finanziaria dell'Onu è gravissima, che ieri il segretario generale Boutros Ghali ha fatto di nuovo circolare i dati sui Paesi «debitori», Stati Uniti e Russia in testa, e che quando la Agnelli è andata a visitarlo ha insistito principalmente su questo punto. Quindi la preoccupazione di Christopher di «alleviare» in questo modo la situazione è comprensibile (visto che oltre tutto lui ha potuto solo promettere di «fare di tutto» per pagare il debito di circa un miliardo di dollari, perché chi deve aprire il portafoglio è il Congresso, dominato dai repubblicani) e la Agnelli non intendeva contestargliela. Ma ha anche ricordato, con una certa fierezza, che alla fine sarà l'Assemblea a decidere come riformare il Consiglio di Sicurezza e lì la proposta italiana ha un consenso molto maggiore di quella americana.

Franco Pantarelli

IL CASO
CARISSIMI CASCHI BLU

Dal Libano al Mozambico

Il costo delle missioni all'estero

Per Mogadiscio e Maputo si ricorse a acrobazie ragionieristiche, compreso un prelievo sulle bollette del gas

Il gen. Angioni, comandante del contingente italiano in Libano

ROMA. Un nuovo capitolo di spesa? Un fondo speciale? Ogni volta che l'Italia vuole partecipare a un'importante missione di peace-keeping si ripropone lo stesso problema: come finanziarla. E adesso che il governo Dini vuole mandare un contingente di pace in Bosnia, la questione dei soldi è di nuovo al centro delle discussioni.

Oggi, salvo sorprese, Dini proporrà nell'ambito della legge finanziaria di estendere la procedura di prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste in dotazione alla presidenza del Consiglio anche «alle spese per interventi militari all'estero». Il pds, principale partito della maggioranza, va oltre: chiede la creazione, sempre presso palazzo Chigi, di «un fondo speciale per la partecipazione italiana a iniziative di pace».

L'urgenza nasce dal fatto che la Difesa ha da tempo raschiato il fondo del barile. E la Cooperazione, già sfruttata in passato per finanziare operazioni di peace-keeping, ha subito una drastica riduzione delle sue risorse. Inoltre, il prelievo improprio di soldi dalla Cooperazione per finanziare missioni militari (vedi Mozambico) ha scatenato tali proteste in Parlamento che non appare più una via percorribile.

Per le ultime due missioni di pace italiane più importanti, Somalia e Mozambico, i governi Amato e Ciampi dovettero varare un'apposita legge di spesa per un totale di 950 miliardi. Due terzi di quella somma, circa 608 miliardi, servirono per coprire i costi dell'operazione in Somalia, il resto fu destinato alla missione in Mozambico. In quell'occasione il governo racimolò i soldi ricorrendo a vere e proprie acrobazie ragionieristiche (incluso un mini-prelievo sul pagamento delle bollette del gas).

E' troppo presto per sapere quanto costerà l'invio di un contingente italiano in Bosnia perché la formazione della forza di pace è ancora in via di definizione. Proprio ieri, tra l'altro, il sottosegretario americano alla Difesa Walter Slocombe ha incontrato il capo di Stato Maggiore, ammiraglio Guido Venturoni, per un primo esame della disponibilità italiana. Ma dal colloquio è emerso chiaramente che il contributo dell'Italia sarà anche condizionato dalla difficoltà di reperire i necessari finanziamenti.

Dal punto di vista tecnico-militare, l'Italia sarebbe in grado di contribuire subito un contingente di circa cinquemila uomini, che poi corrisponderebbe grosso modo alla brigata Garibaldi, messa insieme proprio allo scopo di partecipare a operazioni di peace-keeping. Quanto potrebbe costare l'invio di una simile forza in Bosnia?

In Somalia il contingente italiano era di 2800 uomini e il costo della missione era di circa 70 miliardi al mese. Poiché il grosso dei costi è fisso (stipendi straordinari più assicurazione), si può ragionevolmente stimare che mandare una forza di 5000 uomini in Bosnia costerebbe non meno di 150 miliardi al mese, ovvero tra i millecinquecento e i duemila miliardi per un anno di peace-keeping.

Andrea di Robilant

«Aggressione voluta da Paolo Berlusconi che ho fatto arrestare». Feltri: l'ex pm è in stato confusionale

«Coinvolto in Affittopoli per rappresaglia»

Di Pietro, l'ultimo «sfogo»

MILANO. «Volermi coinvolgere nello scandalo di Affittopoli è un'aggressione mossa per rappresaglia». Aggressione. Rappresaglia. Parole durissime, quelle di Antonio Di Pietro contro il «Giornale» e quell'inchiesta sugli affitti facili che all'improvviso, quattro giorni fa, ha sbattuto in prima pagina pure lui, l'ex simbolo di Mani pulite, con un titolone nero che più nero non si può: «Anche Di Pietro: casa in centro a 240 mila».

Quattro giorni di silenzio interrotti solo dalle precisazioni dell'avvocato Massimo Dinoia: non è vero che Di Pietro paghi solo 240 mila lire per i 70 metri quadrati affittati dal fondo pensioni Cariplo al figlio Cristiano in via Andegari, dal primo luglio in base ai patti in deroga paga 7 milioni 490 mila lire l'anno e sono già fissati aumenti annui per arrivare a 11 milioni 231 mila lire nel 1998. Precisazioni dovute, scontate. Niente a che vedere con lo sfogo di adesso sulle pagine del settimanale «Oggi». Niente a che vedere con le scudisciate («Aggressione, rappresaglia») che sembrano echeggiare quelle arrabbiature improvvise di Tonino rese celebri dal racconto di questo o di quell'imputato eccellente di Tangentopoli. Picchia duro Di Pietro contro il «Giornale». Chiede: «A che gioco sta giocando?». Risponde: «Il Giornale ha una linea politica e si batte per coinvolgere indiscriminatamente tutti coloro che considera potenziali nemici». Accusa: «Il suo editore, Paolo Berlusconi, è stato a suo tempo da me arrestato e rinviato a giudizio insieme a funzionari di quello stesso fondo pensioni Cariplo che mi aveva affittato l'appartamento». Si appella ai lettori: «A voi il compito di trarre le conclusioni, a me la coscienza serena di aver rispettato la legge e di non aver fatto o ricevuto favori. O è proprio questo che, sotto sotto, mi si rimprovera?».

Duro, durissimo, Di Pietro. Altre volte era successo. Contro le accuse infamanti del generale Cerciello e dell'avvocato Taormina, per esempio: quelle insinuazioni sui milioni avuti dall'assicuratore Gorrini per comprar casa, sulla Mercedes in prestito, sulle attività della moglie e dei suocero... E adesso, mesi e mesi dopo l'addio alla toga, perché quel titolone nero del «Giornale» su un episodio da tempo risaputo? Era già tutta scritta su un dossier del luglio '93 e poi riscritta nel libro di Paolo Pillitteri la storia dei 70 metri quadrati in via Andegari affittati a Di Pietro dal fondo pensioni Cariplo: perché ritirarla fuori in piena Affittopoli? Chiaro, sbotta arrabbiatissimo Di Pietro, «mi hanno coinvolto per rappresaglia». E chi sia il mandante della ritorsione Tonino non lo nasconde: è l'editore del «Giornale», Berlusconi junior, l'uomo da lui inquisito spedito a San Vittore.

Tuoni e fulmini. Che lasciano apparentemente impassibile Vittorio Feltri, il direttore del Giornale: «Mi sembra un Di Pietro in stato confusionale», dice. E respinge l'accusa al mittente: «Come si fa a pensare che Paolo Berlusconi sia così scemo da spingere me e il giornale a un'inchiesta che come minimo non ha migliorato i rapporti tra uno che di professione vende case e molti enti che sono potenziali acquirenti? Sciocchezze». No, assicura Feltri: nessuna inchiesta pilotata. «Ci siamo semplicemente imbattuti in carte con il nome di Di Pietro - spiega -, l'abbiamo scritto precisando che non è certo un reato affittare casa in centro dalla Cariplo a 240 mila lire, anche se da un moralizzatore come lui ci si poteva aspettare un comportamento diverso...». Uno a uno, fine del match? Niente affatto. L'ultima bordata (per ora) è di Feltri: «E' grave che un ex magistrato come Di Pietro insinui che dietro un'inchiesta giornalistica ci possano essere secondi fini così gravi. Roba da diffamazione...». [a. z.]

L'ex pm simbolo di Mani pulite Antonio Di Pietro

SCALFARO SUGLI APPALTI

«Garanzie, ma si lavori»

ROMA. Occorre trovare per le opere pubbliche «un punto di equilibrio» tra le indispensabili «garanzie» e la necessità di non bloccare i lavori, assicurando agli amministratori «la certezza del diritto» di sapere che «se una responsabilità è amministrativa non diventa penale». E' l'appello che Scalfaro ha lanciato intervenendo ad una riunione del consiglio superiore dei Lavori pubblici. Scalfaro ha spiegato di mettere piede solo per la seconda volta nel ministero dei Lavori pubblici, già oggetto di «frequentazioni non sempre positive dei politici». Si tratta, ha aggiunto, di un settore che «coinvolge tanti interessi» e «dove perciò è facile che ci possa essere qualche contaminazione. E' difficilissimo - ha però avvertito Scalfaro - riuscire a rispondere all'errore senza giungere all'eccesso opposto». [Agi]

Processo Gdf

«Restituite 9 miliardi»

BRESCIA. «Gli imputati restituiscano le tangenti più gli interessi, più una cifra uguale per il risarcimento dei danni di immagine». Al processo Cerciello l'avvocato dello Stato Carlo Sica fa i conti. E chiede che il generale delle fiamme gialle Giuseppe Cerciello restituisca allo Stato due miliardi e 800 milioni. Il giorno dopo la requisitoria della pubblica accusa - che per il generale ha chiesto una condanna a 8 anni di carcere - tocca alle parti civili. Spetta a loro chiedere i risarcimenti dei danni, sia quelli materiali, sia quelli relativi all'immagine delle fiamme gialle, travolte dalla bufera di mazzette, arresti e confessioni.

L'avvocato Sica illustra conti su conti. Per ogni mazzetta intascata dai militari chiede il doppio più gli interessi. Alla fine la richiesta complessiva del risarcimento ammonta a più di nove miliardi. Richiesta più alta quella per il generale Cerciello, l'imputato numero uno del processo bresciano. Poco meno dei due miliardi e 800 milioni chiesti per il generale se li è sentiti chiedere il colonnello Tanca: 2 miliardi e 53 milioni. A seguire: 1 miliardo e 301 milioni al tenente Stolfo, e 980 milioni ciascuno ai marescialli Nanocchio, Turrini e Vena.

La particolare severità delle richieste di risarcimento sta nel fatto che i principali imputati di questo processo sono militari. Militari che, con il loro comportamento, si trovano imputati dopo aver travolto l'immagine della Guardia di finanza.

Cosa notata anche nella requisitoria fiume del pubblico ministero Roberto Di Martino, che senza mezzi termini aveva accusato i vertici delle fiamme gialle. Aveva detto il magistrato: «Sono venuti qui generali a dirci che non sapevano nulla del sistema delle tangenti. E' la stessa cosa che veniva detta in passato, quando si sosteneva che la mafia non esiste».

Parole dure, accompagnate da richieste di pena severe: otto anni per il generale Cerciello, da un minimo di un anno e 8 mesi a un massimo di 3 anni e 6 mesi per gli altri finanzieri accusati di essersi fatti corrompere e - in alcuni casi - di aver costretto gli imprenditori a pagare tangenti. «Era un sistema ben oliato, a cui era difficile resistere», ha detto in aula il pubblico ministero. E da domani tocca ai difensori cercare di limitare i danni di una condanna pesante. E solo il generale Cerciello si dichiara innocente.

[r. m.]

IL CASO

POLITICI SPONSOR

E Fini guida la grande corsa al nuovo Eden dell'Albania

Ma il leader di An precisa: questo non è un Paese del Terzo Mondo, dobbiamo rivedere la politica dei visti

Il leader di An Gianfranco Fini si è recato a Tirana con Giuseppe Tatarella

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Salta, sbuffa e sbanda il Dc9 sulla pista tutta buche dell'aeroporto di Tirana, ma appena il «beccheggio» è finito, il portellone si apre su uno spettacolo insolito: sulla banchina sono schierate telecamere, microfoni e un cerimoniale quasi che stesse per sbarcare un capo di Stato. E invece dal Dc9 spuntano Gianfranco Fini e Pinuccio Tatarella. Gli va incontro un quarantenne col viso da contadino e due denti d'oro: è Tritan Sheu, uno dei big locali. Assalto dei microfoni e dichiarazioni rassicuranti, alla camomilla di Fini: «L'Albania è una democrazia giovane, legata all'Italia da un rapporto antico, profondo, culturale» e così via.

Ma cosa mai è venuto a fare a Tirana uno come Fini, che andrà a New York fra 15 giorni, che terrà conferenze in università statunitensi, che forse visiterà Aushwitz e spera di essere ricevuto in Israele? Cosa ci fa in una delle città più desolanti d'Europa l'aitante Fini, col suo completo blu e la sua civettuola cravatta a fiorellini gialli? Lui, resta sul generico: «Credo che l'Italia debba sviluppare una politica di cooperazione con questo Paese». Ma per capire qualcosa di questo viaggio, apparentemente misterioso di Fini e Tatarella, bisogna fare qualche piccolo passo indietro, per scoprire che in questo Paese azzoppato da 45 anni di dittatura comunista, da qualche mese è iniziato un viavai discreto, ma molto sostanzioso di politici italiani. Tre settimane fa è sbarcato a Tirana il professor Rocco Buttiglione, grande esegeta di Platone, Kant e Del Noce, ma che - dicono - è venuto in Albania proprio mentre c'era Antonio Filograna, uno dei più grandi imprenditori pugliesi.

E non parliamo poi di quel gigione di Alessandro Meluzzi, lo psichiatra torinese al quale Berlusconi ha affidato la «politica estera» di Forza Italia: «Sono venuto qui già cinque volte - racconta lui - sono molto amico dei dirigenti di questo Paese, degli autentici liberal-democratici». Difficile giudicare l'afflato liberal-democratico dei politici albanesi, ma stando all'afflusso dei politici italiani, sembra ci sia altro che muove i big nostrani: forse la recentissima legge che consente agli stranieri di acquistare terreni? «Questo Paese - spiega Meluzzi - è una naturale area per gli investimenti italiani nel turismo e nell'edilizia e con tutta l'energia elettrica che produce, fra 10 anni saremo costretto ad acquistarla qui...». A giugno sono venuti da queste parti - accolti come capi di Stato - Giulio Andreotti e Severino Citaristi: poco tempo dopo è arrivato anche Francesco Cossiga, mentre Massimo D'Alema è stato invitato dal partito democratico. E ora è la volta di Fini, «trascinato da Tatarella, con le sue questioni pugliesi», dice da Roma, con una punta di malizia, il presidente della commissione Esteri Mirko Tremaglia.

Ma lui, Fini, non ha l'aria dell'assassino che torna sul luogo del delitto, visto che sessant'anni fa fu il Duce a sbarcare da queste parti con fare baldanzoso. Di quella breve dominazione restano i marmorei palazzi piacentiniani del centro di Tirana, ma il legame con l'Italia lo fa la nostra tv che gli albanesi guardano tutti i giorni: «Qui da noi - racconta Edi Paloka, vice-direttore del quotidiano Rd - Berlusconi e Fini sono popolarissimi», tanto è vero che uno dei caffè più «in», si fa per dire, è il famoso Bar Berlusconi, con tanto di stemma di Forza Italia sulla porta. Anche Fini e Tatarella, che ieri hanno incontrato il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio, sono venuti a «sponsorizzare» le aziende italiane. In cambio di cosa? Fini lo ha spiegato nei colloqui privati con i dirigenti albanesi: «L'Albania è un paese europeo e non del terzo mondo e quindi bisogna studiare una politica diversa. Bisogna rivedere la politica dei visti che per quanto mi riguarda è più restrittiva rispetto ad altri paesi». E Tatarella spiega qual è in concreto la proposta di An: «Dobbiamo rilanciare corsi di formazione professionale, gli albanesi vengono sei mesi in Italia e poi tornano qui». In Italia dove? In Puglia magari? Tatarella sorride: «A Tirana parlano barese, c'è persino un ristorante che fa le orecchiette...». E sul «Tatarellum» il suo inventore ripete: «Non si può fare, non c'è tempo per una riforma così».

Fabio Martini

"Frizzante, geniale, conveniente...
E' la mia assicurazione auto.*
Al telefono."

«Dichiarazioni autentiche dei nostri clienti.

Scopri i vantaggi di Genertel. L'assicurazione auto al telefono. Se sei un guidatore esperto, se hai molte auto da assicurare o se usi poco la macchina, oggi c'è un bel risparmio. Basta una telefonata per avere la tua copertura auto anche in 5 minuti. Prima di rinnovare l'assicurazione, rinnova il modo di assicurarti.

Per una quotazione immediata e gratuita servirsi:
- cavalli fiscali
- scadenza polizza
- classe di bonus-malus
- franchigia.

Chiama Genertel
167-20.20.20
Tel. 040 - 67.68.666
Fax 040 - 370.442
lun.-ven.: 8:00-20:00

Genertel
L'assicurazione al telefono.

Trieste e Venezia Assicurazioni S.p.A.

Il «Secolo»: la soubrette tira fuori gli artigli

An incorona la Marini «bella e intelligente»

ROMA. Una rivelazione. Non bella senz'anima, bensì «bbona» ma intelligente. Valeria Marini, dunque, stella del «Bagaglino» nonché corpo e volto della Ip, non è solo un bel corpo, ma ha anche un cervello. L'ha scoperto il quotidiano di Alleanza Nazionale, il «Secolo d'Italia», tanto da segnalare la soubrette del varietà come «modello da imitare» per le mamme italiane «alle prese con figlie anoressiche».

La Marini è un'oca stupida? No, è solo brava a calarsi in quei panni, tanto da sembrare naturale. «Poiché se fosse stata solo bella e incapace di fare l'oca, probabilmente Pingitore non l'avrebbe scelta». Non sarà una grande ballerina e una grande cantante. Ma lei è così umile da saperlo, tanto che ha promesso di studiare di più. E, soprattutto, non si è montata la testa né pretende di impartire lezioni alle colleghe. E poi, diciamolo. Valeriona «esteticamente si piace e piace anche a milioni di italiani». Fur fortuna è tornata di moda la donna maggiorata, sostanziosa, una donna rassicurante, immagine di genuinità, senza esasperata attenzione alle diete e al soccorso chirurgico».

E' stata la partecipazione della soubrette al «Maurizio Costanzo Show», all'incontro «uno contro tutti» a suscitare tanto entusiasmo da parte del «Secolo d'Italia». «La primadonna del Bagaglino ha tirato fuori gli artigli». E così la bionda Valeria, maggiorata e rassicurante nella sua ocaggine, ora ha anche l'attestato di donna con cervello. Meglio tardi che mai. [r. l.]

Per Valeria Marini ora anche l'attenzione dei giornali politici

Il leader riformatore al settimo giorno di digiuno

Referendum, Scalfaro riceve Pannella

ROMA. Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha ricevuto ieri sera al Quirinale Marco Pannella, Sergio Stanzani, Paolo Vigevano, e Vittorio Pezzuto, coordinatore nazionale Club Pannella. La notizia è stata diffusa dal Movimento dei Club Pannella-Riformatori che ha anche reso noto che «la commissaria europea Emma Bonino, al suo sesto giorno di digiuno, non può essere presente a causa dei suoi intensissimi impegni istituzionali a Bruxelles».

Pannella, che è al settimo giorno di sciopero della fame e 45esima ora di sciopero della sete, si era rivolto a Scalfaro «perché in queste ore faccia ascoltare la sua voce in difesa dei diritti dei cittadini all'informazione, fino ad oggi negata, sulla campagna referendaria che tra pochi giorni si concluderà. La situazione della raccolta delle firme è gravissima. Se non c'è nelle prossime ore un miracolo di integrazione della legalità, in questo momento violata dalla flagranza della disinformazione, se il Capo dello Stato non ripara lui quella verità che gli sta tanto a cuore, una splendida, grande, seria occasione di alternativa liberale e democratica e di riforma per il Paese sarà stata spenta con la violenza». Insieme a Pannella e alla Bonino, fanno lo sciopero della fame Vigevano, Stanzani, Pezzuto, Lorenzo Strik Lievers Benedetto Della Vedova, Maurizio Turco e 55 militanti dei Club in tutta Italia. [r. l.]

Marco Pannella continua il digiuno di protesta per i referendum

Vertice fra le defezioni: mancano D'Alema, La Malfa, Ripa, Orlando e Novelli

L'Ulivo vacilla sulle primarie

Bordon: Prodi appeso al vuoto

ROMA. «Che ci riuniamo a fare? Facciamo finta che lo scenario sia quello delle elezioni a giugno?». Ottaviano Del Turco non si pone una domanda peregrina. Dentro e fuori il «vertice» dell'Ulivo, il primo dopo la ripresa estiva, quell'interrogativo ronza nella testa di molti. Certo, Romano Prodi, dice che «va tutto bene» e Walter Veltroni sostiene che «nella coalizione non ci sono dissensi». Ma sono rimasti in pochi a crederlo e soprattutto a farlo credere ai giornalisti. Ormai, infatti, non si sa se e quando si andrà al voto e nel centrosinistra ci si chiede: ci sarà ancora l'Ulivo il giorno che si terranno le consultazioni?

Il vertice comincia alle cinque e mezzo del pomeriggio. Massimo D'Alema è latitante: pare abbia la labirintite. Il leader dei verdi Carlo Ripa di Meana è assente. Aveva cose più importanti da sbrigare. In compenso ha inviato Franco Corleone, presidente del «sole che ride», che spiega così la sua presenza lì: «Non avevo niente da fare». Manca anche Giorgio La Malfa: è negli Stati Uniti. Leoluca Orlando è nella sua Palermo per il processo Andreotti e Diego Novelli è chissà dove. Il laburista Giorgio Spini, invece, è presentissimo. E loquace. All'entrata già dichiara che «è meglio andare alle elezioni a ottobre». Del '96, naturalmente.

«Nel frattempo - spiega - anziché riunirci dovremmo "cogestire" un Dini bis». In ritardo, arriva Mario Segni, che sbaglia porta e fa per infilarsi in casa di una privata cittadina. Prima di lui è giunto l'osservatore della Lega Pierluigi Petrini: pensava di non dover venire perché non aveva ricevuto nessun invito, e si era pure offeso, ma alla fine l'equivoco si è risolto.

Non perde l'appuntamento nemmeno il «democratico» Willer Bordon. Il pidiessino Umberto Ranieri, che passa di lì e lo vede sepolto dalle telecamere ha un singulto: «Maronna mia - dice - chiunque mi aspettavo di vedere in quel capannello meno che Willer, già è l'arcano della politica italiana». Bordon, che non lo può sentire, quando le tv si allontanano, si interroga sul senso dell'Ulivo: «Queste riunioni - osserva - a che servono? Qui incombe un brutto destino. Infatti Prodi non può restare sospeso fino al 2000. Avesse fatto il partito di centro come gli chiedevamo noi, sarebbe diverso. Anche Berlusconi, infatti, vuole il voto, lui però può permettersi di aspettare: è il leader di Forza Italia e si concede addirittura il lusso di lasciar intendere che potrebbe non fare il premier. Ma Prodi? Lui è appeso al vuoto, ci credo che si innervosisce perché non ci sono le elezioni».

Inizia la riunione e prende subito una brutta piega. Prodi sfodera le sue proposte per la «convention» prossima ventura. Il leader dell'Ulivo ha escogitato un meccanismo per eleggere a quell'assemblea dei delegati che siano svincolati dalle forze politiche, a cui, in un secondo tempo, verrà affidato il compito di formare una sorta di «tribunale delle candidature» per le elezioni. Insomma, un modo per liberarsi in un sol colpo dell'ipoteca del pds e dei cespugli. Le sue idee vengono bocciate senza troppi complimenti dai socialisti del «Sì», dai verdi, e dal ppi. Il primo a dire «no» è Del Turco: «E' tutto sbagliato - afferma -, così si rovina la coalizione». Quindi tocca a Corleone. Ma il colpo di grazia lo dà Gerardo Bianco: «Noi non ci stiamo assolutamente», fa sapere il segretario dei popolari. Prodi a quel punto perde la pazienza: «Allora - sbotta - si esce da questa riunione senza fare nessun comunicato». Bianco però non si arrende. E alla fine Veltroni trova una mediazione molto democristiana: sarà una commissione a decidere l'iter da seguire.

A lato il professor Romano Prodi, candidato premier dell'Ulivo. In alto, il suo «vice» e numero due del pds Walter Veltroni

Visto l'esito del «vertice» è difficile dar torto al leghista Antonio Marano che passando da quelle parti alza gli occhi al cielo e dice: «Vorrei tanto sapere perché si riuniscono. Questi perdono tempo, e intanto il governo fa le cose serie. Altro che governo tecnico, quello è un partito».

Già, l'Ulivo non è ben messo. Ormai sembra sospettarlo anche l'uomo-ombra di Prodi, Silvano Sircana che lancia il suo grido di dolore ai giornalisti: «Io mi sono dimesso dall'azienda in cui lavoravo... avevo tre segretarie, l'auto, 35 dipendenti, un budget... ditemi che non ho sbagliato!».

Maria Teresa Meli

NAPOLITANO

«Lasciateci lavorare»

ROMA. «Sarebbe bene che ci si lasciasse continuare in silenzio e con serenità». Con queste parole Giorgio Napolitano chiede che i lavori della commissione sull'emittenza possano proseguire in un clima migliore, dopo la recente polemica con Berlusconi. Napolitano risponde alle tesi sostenute l'altro giorno da Berlusconi secondo il quale il testo unificato sul quale sta lavorando la commissione mirerebbe ad «uccidere la Fininvest». «Rispetto alle nuove dichiarazioni polemiche rilasciate dall'onorevole Berlusconi, debbo solo ribadire - afferma Napolitano - che la commissione da me presieduta sta lavorando con scrupolo e senza pregiudiziali chiusure, come ha dimostrato il confronto dell'articolo già approvato, relativo all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni». [Ansa]

Dini annuncia

Finito il mandato me ne andrò

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Io rimetterò il mandato una volta completati gli impegni prioritari per i quali il governo ha ricevuto la fiducia». Per la prima volta Lamberto Dini dice con chiarezza che si dimetterà appena il Parlamento avrà approvato le leggi sul cda Rai e sulla par condicio. Prima parlava solo di «riferire al Quirinale». Ora certifica che questo governo se ne va. Ma non esclude, però, che possa risorgere, magari con qualche cambiamento di ministri. «Mi pare che la prospettiva che si annuncia è per le elezioni a giugno, come ha detto il capo dello Stato, e che sembra emergere una intesa in questa direzione - dice Dini -. E' l'orizzonte entro cui un governo debba lavorare. Questo o un altro».

«Un altro esecutivo» potrebbe essere un Dini due. Le dimissioni di tutti sono l'unica via per togliere dalla squadra i ministri più imbarazzanti (Mancuso, Caravale). Non esiste, infatti, la possibilità di un «rimpasto» visto che Mancuso non vuol dimettersi. «Non c'è fretta. Ogni cosa a suo tempo - dice Dini -. Certo non vogliamo impedire, che Mancuso si presenti in aula quando saranno discusse le mozioni di sfiducia individuale contro di lui».

Dini rafforza la promessa di elezioni a giugno fatta da Scalfaro. Promessa che lascia scettici molti nel Polo. «Per me questo è l'ennesimo bidone che il Quirinale ci sta tirando» sostiene, diffidente, Domenico Mennitti. Ora Berlusconi ha un paio di mesi per decidere cosa fare. Se accettare le elezioni a giugno lasciando approvare la Finanziaria, o se forzare la situazione quando Dini si dimetterà e puntare veramente alle elezioni a marzo. Dini mette in conto che nessuno impedirà al Parlamento di approvare la Finanziaria che lui presenterà oggi. «Una volta presentata, mi prevarrà lo spirito costruttivo, i dati dimostreranno che l'aumento dei prezzi è in ribasso. Allora ci potranno essere le condizioni per riaprire un discorso con i partners comunitari, sul rientro della lira nello Sme».

Questo atteggiamento premia Dini in campo internazionale. «Si è evoluto da tecnocrate apparentemente grigio ad uno dei politici italiani più popolari», scrivevo infatti ieri l'«International Herald Tribune» in prima pagina.

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

COME D'INCANTO
Non c'è magia, trucco o artificio
né sortilegio, e neppur maleficio:
la Finanziaria
è già nell'aria;
nell'etere c'è poi la par condicio.

«A Capri, che gaffe!»

Anche Cacciari bacchetta D'Alema

Da sinistra, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, il segretario pds Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi

«Berlusconi è un problema mondiale ma quell'attacco è un boomerang»

POLEMICA

IL LEADER SOTTO ACCUSA

Un vero leader politico, uno statista di livello non fa errori madornali e gaffes colossali come quelle di D'Alema a Capri su Berlusconi», accusa Massimo Cacciari.

Non bastavano i fischi fuori casa, tra claque ostili e platee difficili. Ora, a lanciare bordate di critiche contro il segretario del pds, si mettono anche gli amici. Non è tenero il sindaco-filosofo progressista di Venezia, anche se concede un'attenuante. «Credo che l'incidente si possa anche capire: è stato fischiato ed è andato oltre le righe. Adesso evitiamo di farne un dramma...». Ma non aveva risparmiato critiche nemmeno Antonio Bassolino: «La legittimità di un premier non dipende dal segretario di un altro partito».

C'è sempre una prima volta, Massimo ne è alla prova. Non era mai successo, da quando D'Alema è diventato il numero uno del pds, che sotto la Quercia si mettesse in discussione il suo ruolo di leader. Anche se poi, preme a tutti mettere bene in chiaro che il problema sollevato da D'Alema sul conflitto di interessi tra Silvio Berlusconi premier e proprietario della Fininvest, è reale e va risolto. «Un problema mondiale», precisa Cacciari. Anzi, sono in molti a dirsi bencontenti della «scivolata» di Capri. Almeno, ha rimesso di nuovo sotto i riflettori una questione irrisolta, «in qualche modo cruciale, per il funzionamento di una moderna democrazia», come ricorda Marco Minniti, a nome della segreteria del pds, scagliandosi contro «i tanti sepolcri imbiancati che si stupiscono e s'indignano».

«Siamo miti, ma non siamo fessi...», mette in guardia Pietro Folena. E si riferisce a quei tam tam «di una campagna orchestrata contro D'Alema e il pds che da qualche settimana si sono moltiplicati». Se da destra, c'era da aspettarselo («siamo ancora lontani da una cultura politica democratica e civile, fondata sul reciproco riconoscimento»), dispiace - si sfoga Folena - che in aree vicine al pds si dia un qualche credito a quella campagna. «E' chiaro che l'attacco alla quercia è un attacco a tutta la coalizione», ammonisce Folena, mettendo in guardia i denigratori. A buon intenditor poche parole. Chiaro il riferimento a chi, come il socialista Ottaviano Del Turco, dà praticamente dell'ingenuo al leader della Quercia, reo di aver proposto, dice l'ex sindacalista ai microfoni di Radioradicale, «un argomento di grande successo per la campagna elettorale di Berlusconi. Un argomento che può dare al Cavaliere molte chances di vincere le elezioni».

La campagna elettorale si accende come la febbre di Massimo d'Alema, impedito a sedersi al tavolo dell'Ulivo. E D'Alema sembra scontare il malcontento di alcuni per il rinvio delle elezioni. Come Cacciari, preoccupato dei «segni di sfilacciamento ogni giorno più preoccupanti dell'Ulivo».

Resta il problema del conflitto d'interessi. «Ricordo che fu lo stesso Presidente della Repubblica nel momento del conferimento dell'incarico all'on. Berlusconi - dice il pidiessino Minniti - a sollevare la questione chiedendo un'immediata iniziativa per la sua risoluzione: da allora la situazione non si è modificata di una virgola». Già, ma come risolverla? «Noi siamo tutti convinti e perfettamente d'accordo - dice il leader del ppi Gerardo Bianco - che servono nuove leggi prima della campagna elettorale, ma io non sono affatto d'accordo quando D'Alema dice che contesterebbe a Berlusconi la legittimazione a fare il presidente del Consiglio anche dopo una rinnovata espressione della volontà popolare». Cerca di riportare la calma Giorgio Napolitano. Non c'è niente di personale contro Berlusconi: «Esiste una legge, approvata dal Senato, che prevede tutta una serie di casi di conflitti d'interessi. Ed è una legge che oggi vale per Berlusconi, come potrebbe valere per Agnelli e De Benedetti».

[st. c.]

IL CASO

POLITICA AL MARKET

Shopping progressista anti-Cavaliere

Serra: per autodifesa non vado più alla Standa

FALCE e carrello. Ove per carrello si intende la griglia in acciaio con ruote, necessario corredo d'ogni spesa al supermercato. Proprio tale sferragliante aggeggio è diventato, per Michele Serra, l'«estrema arma di autodifesa politica» della sinistra contro Silvio Berlusconi. Spiega infatti il giornalista sull'«Unità»: «Il miliardario ridens si lamenta che la gente di sinistra non va più a comperare nei suoi grandi magazzini. Tutte persone, compreso io, che si sono ridotte a impugnare il carrello della spesa come estrema arma di autodifesa politica. Diciamolo: dalla politica, in gioventù, ci aspettavamo di meglio. Ma consoliamoci, non è colpa nostra. Quando si porta il tifo in politica, la politica si trasforma in tifo... Vi saluto dalla Curva Coop dello Stadio Italia».

Siamo davvero giunti alla fase terminale, in cui il dibattito politico esce dall'aula sorda e grigia per trasferirsi tra bagnoschiuma e pelati? Lo preconizzava già Bobo, la creatura di Sergio Staino, in una striscia pre-referendaria. Tema: Bobo e figli al supermarket. Svolgimento: «Questo prosciutto?» «Lo pubblicizza Funari». «Questo shampoo?» «Iva Zanicchi». E così via, finché il pargolo esclama: «Ecco papà, questo non va in tv». «Bene, prendilo subito!!». «Cosa credete? - conclude la vignetta -. Mica è facile fare la spesa tentando di non pagare il canone alla Fininvest...».

Va bene, Staino, ma lei alla Standa ci va o no? «Io ho una simpatia storica verso l'organizzazione cooperativa... Qui in Toscana ce ne sono molte e funzionano benissimo. Ma non muoio se devo entrare alla Standa. Guai se ci mettessimo su questo piano. D'altra parte, lo sa quanti forzitaliani investono nelle coop, perché i tassi sono convenienti?». E Fabio Fazio, volto di punta di Raitre, impugna il carrello come arma politica? «Io fortunatamente vivo vicino a Esselunga, e così il problema non si pone. Ma certo, l'imbarazzo c'è, perché negarlo? L'onnipresenza di Berlusconi sul mercato, la quantità di interessi diffusi nel quotidiano, può indurre un atteggiamento di difesa quasi tenero, che è poi solo il desiderio di un Paese *normale*, dove si limitino le concentrazioni forti di potere. Comunque sono assolutamente contrario all'astio verso la persona Berlusconi: non è un atteggiamento utile. Per cui quando mi trovo davanti alla Standa rinuncio l'imbarazzo ed entro. Mi dico: ma come, non sono nemmeno più libero di andare dove mi pare?». «Io vado dove mi pare e quanto mi pare», dice anche lo storico marxista Luciano Canfora. «Io compero in qualsiasi negozio, Standa compresa - dice Piero Fassino della direzione del pds -. Non ho nulla contro il Berlusconi imprenditore. Né peraltro contro il Berlusconi politico. L'importante è che scinda nettamente le sue due "anime"».

Allora, la sinistra «boicotta» o no? Ovvero, il carrello corre dove l'urna duole? «Il fatto è che boicottare non serve - dice Canfora -. Già negli Anni 70 il *manifesto* proponeva l'autoriduzione della bolletta telefonica, ma sono cose senza effetto pratico, una goccia d'acqua nel mare. Le lamentele di Berlusconi? Una mossa ricattatoria verso le massaie». Nessuno boicotta davvero, dice Fassino, «ci hanno provato solo quelli del Bo. Bi., ma senza successo». E sono comunque forme di tifo, istintive, non di politica». «Berlusconi non fallisce mica per colpa della sinistra - dice Staino -. In Italia i consumatori non sono così forti e organizzati». Non si boicotta perché è inutile, dunque, ma la tentazione c'è. E il carrello della spesa resta lì, memento per destra e sinistra sullo stato della democrazia italiana. «Certo, il carrello come entità politica - sorride mesto Fazio - la dice lunga sulla società dei consumi...».

Raffaella Silipo

KEN FOLLETT
UN LUOGO CHIAMATO LIBERTA'
L'amore, la libertà, l'avventura, la Storia al ritmo incalzante di un thriller.
MONDADORI

IL CASO

DA INCENDIARI A POMPIERI

Il giornale del campus californiano che infiammò il mondo sancisce la fine di un'era

A Berkeley funerali del '68

Sì all'abolizione delle quote per i neri

WASHINGTON

E' soltanto un piccolo editoriale in un piccolissimo giornale americano. Un avvenimento minuscolo eppure definitivo, come un punto messo alla fine di una frase, come il *the end* scritto sull'ultimo fotogramma di un film durato quasi trent'anni. Il giornale studentesco della Università di California a Berkeley ha chiuso la lunga, confusa, entusiasmante, «frase» del '68, che era cominciata proprio qui, approvando la decisione presa dal governatore dello Stato, un conservatore, e dai reggenti dell'Università contro le «quote» di ammissione riservate ai neri. La rivoluzione razziale, culturale, anti autoritaria cominciata nel 1967-68 a Berkeley finisce a Berkeley con la rinuncia a una delle sue conquiste più simboliche, il trattamento preferenziale dei neri americani.

«Il trattamento preferenziale nell'ammissione di studenti neri basato sulla loro razza è intrinsecamente razzista», sentenzia, con la stessa, inimitabile sicurezza studentesca che 30 anni or sono usava per sostenere il contrario, il «Daily Californian», il giornale di Berkeley. E quando l'editoriale che seppellisce «una generazione di lotte» è uscito, nessuno è sceso in piazza, nessuno ha bruciato la redazione, nessuno ha eretto tende e riesumato sacchi a pelo per nottate di «sit-in» e di «love-in», come sarebbe accaduto una generazione fa, se il «Californian» avesse osato stampare queste parole. Il corpo studentesco dell'Università, che già aveva espresso con larga maggioranza il suo appoggio alla sepoltura del «diritto alla discriminazione» in favore dei poveri e delle minoranze, ha accettato la decisione del rettore, dello Stato della California e del giornale senza un grido di protesta. Il Sessantotto di Berkeley finisce con uno sbadiglio.

Eppure era cominciato tutto qui, nei giorni del 1967, quando tremila studenti di Berkeley circondarono una macchina della polizia entrata nel loro stupendo campus, alto sulla baia di San Francisco, «Pantere Nere», «Studenti per una Società Democratica», femministe, professionisti e dilettanti della «rivolta anti autoritaria» si ritrovarono attorno a quella auto assediata come il carro coperto di un pioniere in territorio indiano, per testimoniare, come urlavano i megafoni, «la fine dei maiali in uniforme, dei rettori merdosi, dei professori rincoglioniti, dei padri e della cultura bianca dell'oppressione». «Brothers» neri e «Sisters» bianche, «hippies» e «yippies», semplici casinari e intelligenti teorici della rivoluzione, si ritrovarono per giorni, e poi mesi, per amarsi e per odiare sui prati di Berkeley, nel segno del Vietnam, dello scontento generazionale, e dei diritti civili dei neri. Tutti uniti per lottare contro «la società». E per scrivere il copione di un film che si sarebbe di lì a poco replicato in mille università e strade prima d'America e poi del mondo intero, in dieci, cento Sessantotto.

«Privilegiare i colored è razzismo» e nessuno studente ha nulla da ridire

Un'immagine simbolo della contestazione che da Berkeley incendiò l'America e l'Europa

Ma trent'anni sono un tempo lunghissimo, un'era geologica, nella frenetica evoluzione dello spirito e del costume del XX secolo. Trent'anni dopo «la scintilla che infiammò il mondo», come la chiamò Rudi Dutschke, la Berkeley incendiaria che ora si ritrova pompiere è una comunità molto diversa da quella che inventò il Sessantotto. La maggioranza dei 12 mila studenti - Berkeley è una delle più grandi università statali di California - non sono più bianchi, ma non sono neppure neri. Sono asiatici, cinesi, indiani, indocinesi, figli di emigranti che nel '68 ancora non erano neppure approdati in California. E queste minoranze asiatiche divenute maggioranza non hanno bisogno di favori amministrativi, quote, posti riservati, per accedere all'Università e affermarsi. Sono, invariabilmente, i migliori studenti in tutte le facoltà, soprattutto in quelle scientifiche. Si conquistano ammissioni e lauree a colpi di voti. E non vogliono vedersi negato l'accesso agli studi perché un numero di posti è riservato ad afro americani con qualifiche accademiche inferiori alle loro, soltanto per il colore della pelle.

E come la rivolta delle università nel 1968 era uscita dalle mura dei campus per toccare la società americana ed europea, così oggi avviene esattamente il contrario. La rivolta nazionale contro il meccanismo dei «trattamenti preferenziali razziali» è partito dalla società ed ha invaso i campus universitari. Ovunque, in America, il sistema della «affirmative action» costruito negli Anni 60, della discriminazione positiva ideata per risarcire gli afro-americani delle passate discriminazione negative, sta franando. L'integrazione forzata delle scuole inferiori, resa possibile dal «busing», dal trasporto in autobus di studenti bianchi in scuole nere e viceversa, è oggetto di cause e contestazioni legali in ogni Stato. «Il meccanismo della discriminazione positiva è insostenibile - osserva il giornale degli studenti di Berkeley - perché colpisce ormai tutti gli studenti poveri e marginali, bianchi e neri». Insomma il razzismo, anche quando rovesciato, è sempre razzismo.

Sono argomenti legittimi, come legittimi erano gli argomenti opposti di ieri, quando i padri e le madri degli studenti che oggi frequentano Berkeley sostenevano il contrario e contestavano le autorità civili, militari e accademiche nel nome del principio opposto: che l'unico rimedio possibile a secoli di oppressione razziale era una dose di discriminazione rovesciata e di favoritismo. Ma ora sarebbe ingiusto, e troppo facile, polemizzare con il passato. Ogni generazione, ogni decade, giudica e reagisce secondo lo «zeitgeist», lo spirito del suo tempo e si espone alle ironie e alle accuse delle generazioni successive. Dunque tocca a noi, prodotti di quel tempo, leggere con qualche stupore, e qualche malinconia, il giornale degli studenti di Berkeley. L'ultima manciata di terra gettata sulla bara nel lungo funerale del Sessantotto.

Vittorio Zucconi

Dicembre 1968 La polizia in assetto antisommossa davanti all'ingresso del campus californiano di Berkeley per sciogliere il picchetto di 300 studenti che bloccano l'università

Bessie Delany

Fu una pioniera afroamericana

NEW YORK. Annie Elizabeth «Bessie» Delany, una delle due sorelle nere americane centenarie autrici del best-seller «Having our say: the Delany sisters' first 100 years» («Diciamo la nostra: i primi cento anni delle sorelle Delany»), campionesse dell'affermazione degli afroamericani nella società Usa, è morta nel sonno all'età di 104 anni. Delany, che risiedeva a Mount Vernon (New York), è stata accudita fino all'ultimo dalla sorella Sarah, 106 anni.

Le due sorelle raccontarono in «Having our say», considerato dalla critica americana la risposta in chiave culturale all'altro best-seller della saga dei neri americani, «Radici» di Alex Haley, della loro infanzia di figlie di un ex schiavo afroamericano che divenne il primo vescovo nero della chiesa episcopale degli Usa, poi della vita adulta a Harlem, dove una aprì una clinica dentistica e l'altra divenne la prima insegnante nera di economia domestica della città di New York.

Le due sorelle Delany hanno vissuto insieme tutta la vita, eccetto per un breve periodo in cui insegnarono in città differenti. Ebbero intensi contatti con il cosiddetto «rinascimento di Harlem», l'età d'oro della cultura afroamericana a New York negli Anni Venti, in particolare con il musicista Cab Calloway e lo scrittore W.E.B. Dubois. (Ansa)

Fino al 30 settembre

SE VI AFFRETTATE, QUESTO È GRATIS.

Avrete subito a casa e con la minima spesa il divano dei vostri sogni. In occasione del rinnovo della collezione, infatti, su moltissimi modelli Divani & Divani ci sarà il 30% di sconto. Ma affrettatevi: quest'offerta vale solo fino al 30 settembre.

DIVANI & DIVANI®

Torino: C.so Turati, 82. Novara: Arvori - Via Arduino, 72. Cuneo: Genola, SS 20, Via Passimetto - Aperto la domenica.
Sanremo: C.so Marconi, 296. - Aperto la domenica.

Il miliardario lancia il movimento degli indipendenti, potrebbe candidare Colin Powell

Perot: America, ti regalo il terzo partito

Il ritorno di «Paperone»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ross Perot ci sarà anche la prossima volta. Non è detto che si candiderà personalmente, ma l'altra sera, parlando dal suo pulpito preferito, la Cnn, durante il «Larry King live» il miliardario texano ha annunciato la formazione di un terzo partito che produrrà un candidato indipendente per le elezioni presidenziali del '96. «Questa notte - ha dichiarato Perot, dopo aver anticipato che aveva un "importante" annuncio da fare - cominciamo il processo di creazione di un partito per gli elettori indipendenti. Non sarà posseduto da interessi di parte, ma dalla gente».

Sommando gli elettori favorevoli a un terzo partito e quelli attualmente estraniati dal processo politico, Perot ha calcolato che il suo Partito dell'Indipendenza può contare sul sostegno potenziale del 62 per cento degli americani con diritto di voto. «Uno di quei due partiti - ha predetto spavaldamente il miliardario, riferendosi a Repubblicani e Democratici - è destinato a scomparire, a liquefarsi». Di conseguenza, la nascita del suo terzo partito determinerà una rivoluzione politica di portata storica.

L'idea è quella di offrire a un candidato indipendente uno strumento fondamentale per portare al successo la sua candidatura. Perot è stato il candidato indipendente che ha avuto più successo nella storia delle elezioni presidenziali americane, ottenendo, nel '92, 19 milioni di voti, esattamente il 19 per cento. Il problema che si presenta a un candidato indipendente è la mancanza di una struttura di sostegno decentrata per la gestione della campagna e la raccolta dei fondi necessari. Inoltre, mentre i candidati dei partiti regolari possono usufruire di un discreto fondo federale, questo non vale per un indipendente senza partito. Ma se il Partito dell'Indipendenza riuscirà a raccogliere le firme necessarie in tutti gli Stati e a diventare, quindi, un partito regolare, questo problema sparirebbe.

In altre parole, Perot ha annunciato la nascita di un recipiente o, più esattamente, di un vettore capace di portare un indipendente di nome e valore al successo. Chi è l'uomo?

Perot non si è voluto sbilanciare. Non ha neppure escluso di poter essere lui il candidato del Partito dell'Indipendenza, ma, quando gli hanno chiesto di fare un nome indicativo per aiutare a capire che tipo di candidato avesse in mente, il miliardario ha parlato di un uomo «del calibro di Colin Powell».

Powell, il generale di colore in questo momento favorito da tutti i sondaggi, non ha ancora deciso se candidarsi oppure no. Ma, qualche sera fa, in un'intervista, Powell disse che, qualora si presentasse, una candidatura all'interno del partito repubblicano gli sembrerebbe più conveniente di una candidatura indipendente, che tuttavia non esclude. E ha citato, appunto, i problemi di organizzazione connessi a questa seconda ipotesi.

Da questo punto di vista, l'offerta di Perot potrebbe suonare allettante per Powell, che, essendo per la libera scelta in tema di aborto e moderato nelle politiche sociali, avrebbe dei problemi a ottenere la nomina repubblicana. Dall'altra parte, però, molti sostengono che Powell potrebbe vincere all'interno del partito Repubblicano e avere quindi un'autostrada per la presidenza davanti a sé. Inoltre il generale è in questo momento molto più forte di Perot nei sondaggi e come immagine.

Come sempre, Perot parla di movimenti dal basso, ma, come spesso succede in questi casi, le sue iniziative sono fortemente controllate dall'alto. Perché Powell dovrebbe mettersi nelle mani di Perot? E c'è un'altra problema: i perottiani sono fortemente anti-Clinton, per cui se Powell si presentasse come indipendente porterebbe via valanghe di voti ai repubblicani e per il presidente uscente sarebbe una manna.

Paolo Passarini

GUERRA PER UNA FOTO

Kissinger col dito nel naso

WASHINGTON. Henry Kissinger sta cercando di bloccare una foto dove appare con un dito nel naso, in contrasto con le regole di etichetta che dovrebbero essere la seconda natura di un diplomatico. L'ex segretario di Stato americano, ha scritto ieri il «Washington Post», è stato immortalato durante una conferenza sul commercio nel '92 in Brasile mentre si massaggia con il mignolo sinistro una narice. Il «Jornal do Brazil» di Rio l'ha pubblicata in prima pagina, e una rivista Usa di computer l'ha scelta per una pubblicità. I legali di Kissinger hanno cercato di bloccare l'immagine con una lettera minacciosa. Il «Jornal» l'ha ignorata, anzi ha ripubblicato la foto. «Kissinger è tornato per un'altra conferenza - ha detto il direttore amministrativo - e ha fatto più o meno la stessa cosa. Così abbiamo pubblicato ambedue le immagini, per non lasciare dubbi». [Ansa]

Ross Perot arringa la folla durante una convention a Little Rock. La foto è del maggio '92 quando il miliardario era uno dei candidati in corsa nell'Arkansas

RUSSIA

Fa furore nei locali alla moda della capitale. Il produttore: lui è una persona di spirito, gli piacerà

Gorbaciov in testa alla hit parade di Mosca

In un disco duetto sexy con Raissa: le voci sono di imitatori

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Gorbaciov superstar nelle discoteche di Mosca. Dopo essere diventato protagonista di un'opera tedesca e aver interpretato se stesso in un film di Wenders, il primo (e ultimo) presidente dell'Urss è ora finito in testa alle hit parade.

«Prozess poshol», il processo è partito, come usava dire il padre della perestroika riferendosi alle riforme da lui avviate. Ora ripete questa frase in un martellante ritmo techno sul disco «Vnedriozhu» (in gergo, penetrazione), insieme ad altri «gorbaciovismi» famosi come «ce lo suggerisce la vita stessa» e «bisogna approfondire». Il tutto mixato in modo allusivo e abbastanza osé.

Nella canzone appare anche Raissa che, ascoltando i discorsi a ritmo techno di suo marito lancia ogni tanto un languido «Aaaaaahh». Ma l'ex presidente non si scompone e risponde con voce tranquilla: «Comprendo la sua reazione», come diceva al Parlamento dell'Urss per placare i suoi avversari eltsiniani. Poi aggiunge: «Sto per dartelo». E non intende certo il comunismo.

In realtà la voce di Gorbaciov sul disco non è altro che un'imitazione perfetta. C'è tutto quello che rende la voce dell'ex segretario generale riconoscibile anche a occhi chiusi: gli accenti sbagliati, la «g» aspirata tipica dei russi meridionali, gli errori di congiunzione e le frasi dalla costruzione così ingombrante che perfino lo stesso Gorbaciov certe volte finiva per perderne il filo.

L'idea di un Gorby in versione techno a luci rosse è venuta in mente al produttore Igor Kezlia. «Volevo solo fare un disco techno diverso dagli altri», spiega ora. Così ha chiamato un imitatore e gli ha fatto recitare frasi pronunciate ai congressi del Pcus e agli anniversari della rivoluzione d'Ottobre.

La trovata ha fatto furore. Nelle discoteche più in di Mosca si balla già a suon di Gorby, nei negozi il disco è esaurito e il brano è il più richiesto dagli ascoltatori delle radio private. Gorbaciov però probabilmente non sente la radio e certo non va a ballare, perciò ignora di essere ormai una star. Ma Kezlia spera che ci farà una bella risata sopra: «Ha senso dell'umorismo, gli piacerà».

Anna Zafesova

EUROPARLAMENTO

Per i socialdemocratici tedeschi «la salute vale più dei segreti industriali»

L'Ue vuole i segreti della Coca-Cola

Da Strasburgo una richiesta: rivelate la formula

BRUXELLES. Il suo mistero è rimasto chiuso nella bottiglietta per 109 anni. Ha resistito a innumerevoli tentativi di imitazione di concorrenti invidiosi e richieste di chiarimenti di associazioni di salutisti preoccupati. Ma ora il segreto della Coca Cola rischia di cadere nelle mani degli eurocrati. Un parlamentare di Strasburgo vuole riuscire dove hanno fallito le spie industriali di tutto il mondo. Si chiama Gerhard Schmidt, è il capogruppo dei socialdemocratici tedeschi al Parlamento europeo. E nei giorni scorsi ha chiesto alla Commissione di Bruxelles di esigere dalla Coca Cola la sua formula segreta.

In un'interrogazione all'esecutivo dell'Ue, Schmidt ricorda che le direttive comunitarie prevedono «controlli e ispezioni» per verificare la composizione dei prodotti alimentari in commercio nei Paesi dell'Unione. E che nessuno può sottrarsi alle norme che tutelano la salute degli europei in nome del segreto industriale. «E' tempo che la multinazionale Usa - scrive l'eurodeputato nell'interrogazione - sia costretta a svelare uno dei segreti meglio custoditi del mondo: da quali sostanze la bibita tragga il suo sapore».

La Commissione si è presa un mese di tempo. Ma i precedenti non sono incoraggianti. Nel 1977 la Coca Cola preferì ritirarsi dall'India e perdere un mercato di centinaia di milioni di assetati piuttosto che obbedire alle richieste di Delhi e svelare il mistero delle «sette X». Cioè delle sostanze, indicate genericamente come «aromatizzanti» su lattine e bottiglie, che distinguono la Coca dalle altre anonime cola. Un enigma insoluto dal 1886, quando John Pemberton trasformò il suo sciroppo per la tosse nella bibita destinata a simboleggiare - sulle tele pop, sui cartelloni pubblicitari, negli scaffali dei supermarket - il primato economico e culturale dell'America nel nostro secolo. Non che le «sette X» siano rimaste sempre le stesse. Nell'85 la Coca cambiò formula per frenare il successo della rivale Pepsi, più dolce. Ma il segreto ha retto. Due anni fa un giornalista, Mark Pendergrast, aveva messo i brividi ai dirigenti della multinazionale: in un libro, «Per Dio, patria e Coca Cola», annunciava di aver messo le mani sulla formula magica, grazie a un archivista infedele. Ma le rivelazioni si rivelarono una bollicina di sapone. **[al. ca.]**

GRAN BRETAGNA

Esulta il premier, che l'aveva difeso dall'accusa di fare strage di pettirossi

Dopo Major risorge anche il suo gatto

Il Times l'aveva dato per morto, è riapparso

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Humphrey, ex felino di borgata, ha sette vite proprio come il suo padrone John Major. Quando ormai Downing Street lo aveva dato per morto e persino il «Times» pubblicava un dolente necrologio dal titolo «Decesso al numero dieci», il gatto del premier è ricomparso vivo e vegeto nelle mani dell'esercito. Dal giorno in cui se l'era date a zampe levate, forse stufo delle diete sfibranti del veterinario ufficiale, l'animale se l'è passata da pascià al Royal Army Medical College di Millbank. E' un gran giorno per Major, che aveva sempre difeso a spada tratta il suo quattrozampe senza tema di partigianeria. Le accuse di strage a carico di Humphrey furono respinte come «scurrili» da Downing Street, quando quattro pettirossi che avevano fatto il nido dietro la sede del governo e un papero di St. James Park furono trovati uccisi. Malgrado gli scandali, il gatto era sempre rimasto un'istituzione al numero 10 e le sue iniziative diplomatiche erano ben tollerate, compresa quella volta che si piazzò scortesemente sul tappeto rosso steso davanti all'ingresso per re Hussein di Giordania. Il sovrano, nervoso, esitò ad avanzare sulla pedana finché un poliziotto non prese di peso Humphrey.

Il felin prodigo, il cui tradimento sarà quasi certamente equiparato dai giornali inglesi a quello dei «bastardi», i conservatori che hanno a più riprese tentato di fare le scarpe a Major, è stato riacciuffato quando il quotidiano «Evinging Standard» ne ha pubblicato una foto in prima edizione. I militari che lo avevano in custodia lo hanno immediatamente scortato a Downing Street.

Nonostante la macchina pubblicitaria del Primo Ministro abbia sostenuto che il gatto è fuggito a causa dei recenti lavori di tinteggiatura, lo «Standard» ha avanzato un'altra ipotesi: «Alcune fonti di Whitehall dicono che in realtà Humphrey se n'è andato schifato a causa della predilezione di Major per il suo pesce rosso».

Proprio una decina di giorni fa gli inglesi avevano appreso la verità su un'inconsueta foto scattata l'estate scorsa che ritraeva uno strano crocchio (Major, il leader dell'opposizione Tony Blair e il segretario dei liberaldemocratici Paddy Ashdown) ridersela beatamente come se avesse appena vinto la lotteria. Il premier aveva confidato agli avversari che l'emergenza nazionale della siccità la preoccupava moltissimo perché il suo pesce rosso aveva cominciato a boccheggiare.

Maria Chiara Bonazzi

GUARANTEED TO SURVIVE NATURE'S ATTACK.

THE TIMBERLAND® BOMBER.

Impermeabile, impenetrabile, indistruttibile. L'originale Bomber Timberland® resiste a tutti gli attacchi atmosferici. Realizzato con una speciale pelle, trattata come i celebri scarponcini, per essere impermeabile e per durare nel tempo. Nessun membro può attaccare il Bomber Timberland® garantito per sopravvivere a vento, acqua, terra e cielo.

Timberland

Boots, shoes, clothing, wind, water, earth and sky.

Il Senato approva norme anti-abusi nei luoghi di lavoro. Ora tocca alla Camera

Non più reato contro la morale ma contro la libertà delle persone

Un'immagine simbolo di abusi sessuali sulle donne
Sotto Alessandra Mussolini e Carole Beebe Tarantelli

A Palazzo Madama il provvedimento passa a larghissima maggioranza
Solo Rifondazione si è astenuta

Stop ai ricatti sessuali

Saranno risarcite le molestie in fabbrica

ROMA. Violenze e molestie sessuali: ieri una giornata decisiva. La commissione giustizia della Camera ha detto sì al testo di una legge invocata per anni a difesa della donna, secondo cui la violenza carnale non è più un reato contro la morale ma contro la persona. Intanto, l'assemblea di palazzo Madama ha approvato il disegno di legge sulle molestie sessuali nei luoghi di lavoro. Un testo rivoluzionario, che prevede per la vittima di violenza il diritto a rescindere il rapporto di lavoro senza obbligo di preavviso e di ottenere dal «principale» una speciale indennità, oltre al trattamento di fine rapporto.

Non saranno necessarie avances spinte e palpeggiamenti per essere denunciati. Molestia sessuale è - recita la legge - «ogni atto o comportamento, anche verbale, a connotazione sessuale o comunque basato sul sesso, che sia indesiderato e che di per sé, ovvero per la sua insistenza, sia percepibile, secondo ragionevolezza, come recante offesa alla dignità e alla libertà della persona che lo subisce, ovvero suscettibile di creare un clima di intimidazione nei suoi confronti».

Solo due ore di discussione per dodici articoli, approvati quasi all'unanimità che passano ora all'esame della Camera. Astensione da parte di Rifondazione Comunista, libertà di votare secondo coscienza per il Ccd (entrambi preoccupati che la legge possa diventare strumento di ricatto per dipendenti retrocessi o licenziati) si di Forza Italia e Alleanza Nazionale, nonostante nelle scorse sedute avessero tenuto un atteggiamento di opposizione.

Cantano vittoria le senatrici progressiste: «Con questa legge - dicono - lavoratrici e lavoratori dispongono di strumenti di difesa e di garanzia del rispetto della dignità della propria persona e di tutela delle condizioni di lavoro».

Cinque ore di discussione, invece, in Commissione Giustizia della Camera per l'approvazione della legge sulle violenze sessuali. Il provvedimento, approvato da rappresentanti di tutte le forze politiche, sarà sottoposto all'esame dell'aula di Montecitorio giovedì, per poi passare a Palazzo Madama.

Una legge innovativa e severa: niente più scarcerazioni rapide per gli aggressori, che non dovranno necessariamente consumare la violenza per avere grossi guai con la giustizia. Viene abolita infatti la distinzione tra violenza carnale e atti di libidine: entrambi i reati entrano nella categoria degli atti di violenza sessuale, per i quali è prevista una pena che va dai cinque ai dieci anni di reclusione. E una particolare attenzione è riservata alle molestie contro i bambini: la nuova legge prevede che la pena possa salire a dodici anni di carcere nei casi di violenze contro i minori di dieci anni. Nei casi meno gravi, può essere ridotta fino a due terzi.

Avvocato gratis per le vittime della violenza, indipendentemente dalla posizione sociale e dal reddito. Mentre gli imputati potranno essere soggetti ad accertamenti clinici, per stabilire se siano affetti da malattie che si trasmettono per via sessuale, Aids in testa. Sono questi ultimi due i punti della legge che hanno suscitato maggiori perplessità.

Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia, parla di norme che potrebbero essere dichiarate incostituzionali e con lei concordano Raffaele Della Valle di Forza Italia e Gianfranco Anedda di Alleanza Nazionale. «Il patrocinio gratuito - spiega la Maiolo - è concesso anche alle donne ricche, cosa a cui non hanno diritto neanche i parenti delle vittime di mafia. E anche il test obbligatorio sull'Aids mi lascia perplessa. Per questo credo che sui contenuti ci siano modifiche da fare e spero che ciò avvenga in Senato».

Dubbi che comunque non infirmano i suoi toni di soddisfazione, dovuti in primis al fatto di essere riuscita a mantenere la promessa di approvazione in tempi rapidi. «Clima tranquillo - dice - come sempre è stata registrata l'unanimità, ma tutti si sono detti a favore dell'art. 1, che definisce la violenza sessuale come reato contro la persona, relegando il codice Rocco, almeno in questa parte, nel Medioevo». Nessuna ombra invece turba la soddisfazione di Alessandra Mussolini, relatrice della legge, di Rosa Russo Jervolino del Partito popolare e delle progressiste Alberta De Simone e Carole Beebe Tarantelli. «La legge - ha detto quest'ultima - è il frutto di migliaia di violenze subite dalle donne e della lotta condotta negli ultimi anni nella società civile». [r. r.]

Incontri no-stop tra governo e sindacati

Uomini-radar, si tratta Sospese le agitazioni

In arrivo nuove proteste dagli steward Treni, scioperano i cobas dei macchinisti

ROMA. Schiarita nella vertenza degli uomini-radar. Tutte le agitazioni sono state sospese in seguito all'apertura a Palazzo Chigi di una trattativa no-stop con i sindacati e da questa mattina la situazione dovrebbe avviarsi alla normalità. Ma, subito, si sono profilate altre minacce nei trasporti: i dipendenti di Civilavia, la direzione generale dell'aviazione civile, preannunciano uno sciopero per la seconda settimana di ottobre a sostegno della «non più rinviabile riforma del settore»; gli assistenti di volo contestano il nuovo organigramma e il modello organizzativo dell'Alitalia, definendo l'operazione «la più evidente contraddizione con quanto la nuova dirigenza si era ripromessa di fare per rilanciare l'azienda»; i cobas dei macchinisti delle ferrovie hanno proclamato un'astensione dal lavoro di un'ora (dalle 12 alle 13) per venerdì prossimo nei compartimenti di Roma, Milano, Firenze, Genova, Bologna, Cagliari e Napoli per protestare contro la posizione dell'azienda sui turni di lavoro e gli straordinari.

Per il governo, comunque, è già un successo aver determinato la ripresa della trattativa sul contratto degli uomini-radar, dopo aver ottenuto la sospensione delle agitazioni indette per il 2 e il 12 ottobre, oltre alle altre forme di protesta, più o meno palesi, come il rifiuto collettivo del lavoro straordinario e lo «sciopero bianco» basato sulla puntigliosa applicazione delle procedure. Accertata in mattinata la reciproca volontà di ricercare senza pregiudiziali uno sbocco alla vertenza, alle 17 è partita la trattativa ad oltranza che - secondo l'impegno affermato dalle parti - potrebbe arrivare a conclusione nella mattinata di domani: erano presenti il sottosegretario alla presidenza Cardia, i ministri dei trasporti Caravale e della funzione pubblica Frattini, i dirigenti di ben 12 associazioni sindacali di categoria. «Il clima - ha osservato in serata Cardia - è molto buono. Le prospettive che si aprono riguardano essenzialmente non solo la parte del contratto che non è stata approvata dal Consiglio dei ministri, ma anche la ricerca della migliore tecnologia, della più alta professionalità, della copertura di vuoti di organico con strumenti di carattere eccezionale che il governo ritiene di mettere a disposizione per affrontare in modo completo e non parziale, né settoriale, una situazione di cui il Paese non può soffrire e nemmeno gli stessi controllori di volo devono soffrire».

Ovviamente il nodo cruciale è rappresentato dallo stralcio (deliberato dal consiglio dei ministri) delle clausole economiche dall'accordo per il rinnovo contrattuale firmato dall'Anav e dai sindacati autonomi e confederali, eccetto la Filt-Cgil. Gli incrementi oscillavano tra il 20 e il 30%, in collisione con le direttive e i limiti fissati dal governo alla contrattazione nell'area pubblica. Era stato questo il motivo del rifiuto della Filt-Cgil a sottoscrivere l'intesa ed oggi il segretario generale Paolo Brutti conferma che non è possibile per nessuna categoria avere 58 milioni di aumento in due anni. Il problema, però, non è solo la quantità dei miglioramenti, ma anche il sistema «a pioggia» con cui erano stati distribuiti, cioè al di fuori di una stretta correlazione con la professionalità, l'organizzazione e gli sforzi produttivi richiesti ai lavoratori. La carta decisiva sul piano economico si giocherà nella individuazione di parametri realistici per assicurare miglioramenti di qualche consistenza a chi è realmente impegnato in attività gravose e di alta responsabilità. Le resistenze non saranno esigue.

Gian Carlo Fossi

DALLA PRIMA PAGINA

DUELLO TRA DUE CITTA'

vore della mafia in qualità di capocorrente dc, e non di uomo di Stato - a giudicarlo, dovrebbe essere ugualmente la magistratura di Roma, competente per territorio. Inoltre, terza ipotesi, il processo potrebbe essere connesso con quello di Perugia per l'uccisione del giornalista Mino Pecorelli, in cui Andreotti risulta coinvolto. Di qui la richiesta della difesa - solo in minima parte accettata dal tribunale di Palermo - di prendere in esame anche il dossier che riguarda quest'altro processo, e che i procuratori di Palermo, pur avendoci lavorato, hanno finora, prudentemente, tenuto coperto.

Dal canto loro, i rappresentanti dell'ufficio del pubblico ministero, oppongono la tesi che il processo deve restare a Palermo, perché è qui che «abita la mafia», è qui che Cosa Nostra prende decisioni, magari poi messe in atto altrove, qui - come diceva Falcone - accadono le cose. Strappare il processo a Palermo, significherebbe tornare indietro rispetto al traguardo del maxiprocesso e dei successivi sviluppi. Eppoi, ma questo i pubblici ministeri non lo ammettono, è questa città che ha subito l'onta di mezzo secolo convissuto con la mafia e coi lutti provocati da Cosa Nostra.

Siamo dunque di fronte a un ennesimo tentativo di «scippo», uno degli innumerevoli traghettamenti di inchieste nel «Palazzaccio» della Capitale tristemente famoso come «porto delle nebbie»? A prima vista sembrerebbe di sì, e la storia italiana dei grandi processi non manca, purtroppo, di precedenti del genere. Al punto che, non è esagerato dire che ciò è accaduto quasi tutte le volte che una Procura, anche importante, ma di periferia, si è imbattuta in inchieste che vedevano coinvolti rappresentanti del potere centrale.

Ma questo, Caselli e i suoi non possono dirlo apertamente, e non a caso si sono affidati a una puntuale - e rituale - contestazione giuridica degli argomenti della difesa. E tuttavia è chiaro che dietro alla spettacolare battaglia combattuta in aula fino a sera c'è la consapevolezza della Procura che un eventuale trasferimento del processo Andreotti (a Roma o a Perugia, poco importa) suonerebbe come la sconfessione di una gran parte dell'impianto accusatorio.

D'altra parte, il problema è complesso. Perché, se è discutibile che Andreotti si sia potuto muovere in aiuto della mafia più come capocorrente che non come uomo di governo; se è opinabile che gli effetti dei suoi presunti interventi non potessero propagarsi fino a Palermo, il legame tra le accuse di mafia che investono l'ex presidente del Consiglio in Sicilia, e l'omicidio mafioso del giornalista legato ai servizi segreti Mino Pecorelli, è logico e abbastanza evidente. Le liste dei pentiti che accusano il senatore a Perugia e a Palermo hanno più di un nome in comune. Il meccanismo che avrebbe portato all'esecuzione del giornalista è quello tipico mafioso del favore non richiesto. La storia, infine, è raccontata allo stesso modo negli atti delle due procure che accusano Andreotti.

Ce n'è abbastanza per capire che - quale che sarà il prossimo 6 ottobre la decisione dei giudici di Palermo - lo scontro tra Caselli e Andreotti non si potrà risolvere soltanto in un gioco di preliminari. Come niente, ciascuno dei due contendenti, in caso di sconfitta, farà ricorso alla Cassazione. È dunque, una trasferta del «processo del secolo» nella Capitale, fin da adesso, si può già cominciare a metterla in conto.

Francesco La Licata

È tornato alla casa del Padre
Stefano Malacco
Ti abbiamo tanto amato, ti avremmo voluto sempre con noi; è stato disposto altrimenti. Con rassegnato dolore ti salutano papà **Vladimiro**, mamma **Vera**, i fratelli **Gabriele, Andrea, Silvia** con **Roberto**; parenti e amici tutti. I funerali si terranno giovedì 28 c.m. alle ore 10 presso la parrocchia Madonna della Divina Provvidenza, in via Asinari di Bernezzo, 55. Rosario in chiesa questa sera alle ore 20,30. Eventuali offerte alla confraternita di S. Vincenzo Parrocchiale.
— **Torino**, 27 settembre 1995.

Zia **Adriana** ricorderà sempre il carissimo **STEFANO**.

Luisa con **Isabella** e **Laura Caligaris** partecipano commosse al dolore della famiglia

Gli ex colleghi Enel partecipano commossi:
Emanuele Abbasciano
Orlando Agostini
Renzo Alnardi
Cesare Anattola
Wilma Ancois
Giuseppe Anselmetti
Enrico Averame
Mario Balossini
Vittorio Baldi
Franco Barbano
Paolo Beduschi
Renzo Benedetti
Pietro Bensa
Piero Bianco
Bruno Bigotti
Silvio Biangetti
Marco Boggia
Mariagrazia Bonetto
Pierglovanni Bordiga
Giorgio Borello
Gianfranco Borgarello
Gianfranco Borgini
Paolo Borio
Danilo Borsetti
Sergio Bosco
Pierignazio Bovero
Attilio Brignone
Carlo Busti
Anna Cafasso
Giacomo Cafasso
Aldo Caligaris
Gaetano Campanella
Stefano Campora
Matteo Canesui
Pierfrancesco Canetta
Alberto Caorsi
Antonio Cardetta
Adriano Castella
Laura Castiglione
Osvaldo Castronovo
Walter Cavallini
Armando Cecconi
Alberto Chiamberlando
Eugenio Cima Bonini
Vincenzo Colloca
Giuseppe Colombati
Ugo Corino
Angelo Corvonato
Luciano Cucatto
Felice De Bernardi
Franco del Noce
Antonio Dellaflore
Salvatore Di Cintio
Giorgio Dorigo
Bruno Druetta
Lorenzo Falco
Franco Falcone
Elio Ferronato
Roberto Favro
Oscar Fazzi
Roberto Ferrari
Giuseppino Ferraris
Gianfranco Ferraro
Mario Fino
Ilaria Fornera
Silvano Franci
Giancarlo Francone
Renato Franzoni
Attilio Gallina
Aldo Garaventa
Fernando Gastaldo
Donatella Gennari
Renzo Ghidini
Raffaele Gilberti
Giovanni Giordano
Giovanni Giore
Filippo Giusto
Angelo Ghersa
Gloria Griffero
Giovanni Grillella
Francesco Guerrini
Mario Guido
Domenico Iaccarino
Gianpaolo Ivaldi
Giuseppe e Maria Lavatelli
Ruggiero Leone
Giuseppe Lo Curto
Antonio Madia
Danilo Malisani
Cesare Malvano
Giovanni Mastarone
Giancarlo Melano
Bruno Meloni
Sergio Meloni
Luciano Michell
Sergio Milano
Fernando Molina
Umberto Monacciani
Carla Mondo
Alessandro Moretti
Michele Moro
Giovanni Musso
Gianfranco Naldi
Renzo Nantini
Giuseppe Noera
Flavio Noli
Giovanni Noli
Andrea Odello
Renzo Odino
Maria Teresa Olivero
Carlo Pagella
Guido Palazzi
Edoardo Pardo
Angelo Patrocco
Aldo Pautasso
Giacomo Pavola
Emilio Petrini
Riccardo Petrini
Angelo Piccoli
Paolo Pichetto Fratin
Pierpaolo Pierini
Giuseppe e Rita Pigila
Graziano Pintus
Pietro Piovano
Luciano Pipino
Gilberto Pirzisterle
Lucia Pometto
Michele Ponte
Cesare Ponti
Angelo Pruzzo
Giacinto Raso
Bruno Rattazzi
Claudio Revello
Giovanni Re
Alessandro Recchia
Liliana Regaldo
Secondo Regis
Aldo Riba
Franco Ricardi
Mario Ricca
Adriano Rocci
Fiorenza Rolla
Onorina Ronco
Paolo Rossi
Gianluigi Sacco
Sergio Sandri
Luigi Scavino
Vito Schiavo
Pietro Schinco
Antonio Serafini
Danilo Severini
Oscar Sguisser
Giulio Spinella
Roberto Spinoglio
Marcella Tegini
Alberto Terziani
Elio Traverso
Umberto Turco
Giampiero Unia
Mario e Egle Valli
Giancarlo Valvassori
Bruno Vercesi
Francesco Vigna.

Severino e **Rina Guida** con i figli partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro **STEFANO**.

Piangono l'**AMICO, Monica, Fabrizio, Consuelo, Lucrezia.**

Ciao **STE'**, sarai sempre con noi **Elettra, Paola, Rinaldo, Eleonora.**

Affettuosamente vicini a Gabriele e famiglia: **Alfonso Angela Paolo Edmenda Gabriele.**

Enrico ed **Elena Protti** si uniscono al dolore della famiglia Malacco per la perdita di **STEFANO.**

Corrado, Ingrid, Nuria, Anita, Cristina, Giuseppe, David, Mirta sono vicini ad Andrea e famiglia.

Partecipiamo al dolore di Gabriele, famiglia **Varacalli, Daniela, Claudia.**

Gian Mario e **Milena, Fabrizio, Marcella, Teresa, Monica, Tommasina** e **Daniella** sono vicini ad Andrea e famiglia.

Tutti gli **Amici** dell'**Eridania Sub** vi sono vicini in questo triste momento.

Silvia e **Mario** sono profondamente vicini a Silvia e alla sua famiglia.

Franca e **Luciano Guglielmina** profondamente addolorati sono vicini ai carissimi amici Vera, Vlady e figli.

Marisa e nonna, **Sergio** e **Gina, Paolo** ed **Anna** piangono affranti la tragica scomparsa del caro **STEFANO.**

Non piangiamo per averlo perduto, ringraziamo per averlo avuto.

Ciao
Stefano Malacco
I tuoi **Amici.**
— **Torino**, 23 settembre 1995.

Lina e **Giorgio** partecipano al dolore di Vera Vladi e figli.

Vera, Vlady, Gabriele, Andrea, Silvia, intensamente rattristati, ci sentiamo molto vicini a voi tutti in questo triste momento e ci uniamo al vostro immenso dolore per la perdita del caro **STEFANO, Massimo, Rosella, Fabrizio** e **Fabio Boeron.**

La famiglia **Civitelli** commossa partecipa.

Condomini inquilini e **Amministratore** di **via Venaria 8,** partecipano al grande dolore della famiglia Malacco.

Ella Mario Simone Paolo partecipano al grave lutto.

È mancata
Livia Benedetto ved. Dovis
anni 91
L'annunciano il figlio **Ugo**, la nuora **Maria Gabriella**, il nipotino **Francesco**, la sorella **Lea**, il cognato **Bruno** e famiglia. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia Gesù Nazzareno piazza Bonelica.
— **Torino**, 25 settembre 1995.

Piera e **Orazio Cucchiara** si associano al dolore della famiglie Dovis e Benedetto.

La **Presidenza**, gli **Organi Direttivi**, la **Direzione** dell'**Unione Industriale del Verbano, Cusio, Ossola** prendono viva parte al dolore del sen. Silvano Borroli per la scomparsa della madre
Fulvia Boroli Gray de Cristoforis
e si associano al lutto della famiglia.
— **Verbania**, 27 settembre 1995.

Giulio e **Gigliola Durio** con **Debora** e **Nicoletta** vi sono particolarmente vicini in questo momento di dolore per la perdita della mamma
Fulvia Boroli Gray de Cristoforis
— **Verbania**, 26 settembre 95.

La **Cooperativa Madonna del Pilone** partecipa al lutto dell'arch. Paolo Gai per la scomparsa della signora
Nice Allegri
— **Torino**, 27 settembre 1995.

Il **Consorzio Coop. Casa Piemonte** partecipa al lutto dell'arch. Paolo Gai per la scomparsa della signora
Nice Allegri
— **Torino**, 27 settembre 1995.

Dopo una vita di lavoro cristianamente è mancata
Maddalena Pistone ved. Gherra
anni 88
Ne danno il doloroso annuncio le nipoti **Cinzia** con **Stefania** ed **Eugenio** e **Norma** con **Raimondo** e **Ornella.** I funerali si svolgeranno giovedì 28 settembre alle ore 10 presso la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56). Veglia di preghiera in Parrocchia mercoledì 27 settembre alle ore 18.
— **Torino**, 26 settembre 1995.

È mancato
COMM.
Giuseppe Guy
di anni 83
L'annunciano: cugini e parenti tutti. Funerali in Moiassi - Bardonecchia - giovedì 28 sett. ore 15,30.
— **Torino**, 27 settembre 1995.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Pierina Bergamasco
anni 62
L'annunciano: la moglie **Giuseppina Micono**, sorella, cognati, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Ospedale S. Giovanni Antica Sede giovedì 28 corr. alle ore 13,30 per S. Maurizio ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 della Chiesa Parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1995.

È mancato
Mario Balbi
anni 56
Ne danno il triste annuncio la mamma **Lucy**, la moglie **Liliana Maria**, il figlio **Roberto**, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Martini (via Tolmino) mercoledì 27 ore 13,30. Funerali in S. Giovanni C.so alle ore 15.
— **Torino**, 25 settembre 1995.

Zia **Lina**, i cugini **Paola** e **Tersilio** sono vicini a Liliana e Roberto per la scomparsa del caro **MARIO.**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Cristianamente è mancato
Gian Franco Santi
anni 62
L'annunciano con dolore **Liliana Marchesini** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Tina, al prof. Poli ed alla sua équipe. Funerali giovedì 28 corr. alle ore 11,30 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena) ed alle ore 11,45 nella Chiesa Nostra Signora della Pace c.so Giulio Cesare ang. via Malone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1995.

In questo momento di dolore sono vicini a Liliana:
Maia, Mario, Pierangelo, Laura Vita Anna, Lorenzo, Paola Gaudiano Daniela, Oscar Cordara Lucia, Antonio Minenna.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia ha cessato di battere il cuore di
Giovanni Perino
Per suo espresso desiderio, convinta con il suo stile di vita, senza retorica, né gesti inutili, né onori, a tumulazione avvenuta ne annunciano: la moglie **Zelfirina;** i figli: **Edgardo** con **Anna** ed il piccolo **Samuele, Ernaldo** con **Laura** ed il piccolo **Marco;** il fratello **Luigi** con **Anna,** nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero di Corio Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Corio**, 21 settembre 1995.

Le famiglie **Micca** e **Chiadò** ricordano l'amico **GIOVANNI.**

È mancato il
PROF. DOTT.
Piero Maranzana
Lo annunciano la moglie **Renata,** figli, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Castelnuovo Don Bosco presso la Chiesa Sant'Andrea giovedì 28 ore 15,00, la salma proseguirà per Castellazzo Bormida. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castelnuovo Don Bosco**, 26 settembre 1995.

I **Vecchi Compagni di Scuola** li ricordano con tanto affetto:
Guido Bianchi
Enzo Caudana
Osvaldo Salice
Giuseppe Verdellini.

È mancata
Maria Gambino ved. Vergnano
Lo annunciano le figlie: **Franca, Laura** e rispettivo famiglie, parenti tutti. Funerali in Chieri giovedì, ore 9,45 in Duomo.
— **Chieri**, 27 settembre 1995.

Direzione e **Colleghi Banco di Roma Cuneo** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di
Francesco Lauria
— **Cuneo**, 26 settembre 1995

È mancata all'affetto dei suoi cari
Lea Vallarino
ex funzionario Banco di Roma
di anni 71
Addolorati lo annunciano **Giuseppe** con **Adelma, Fulvio, Gianna, Gianluca, Marco** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 28 settembre alle ore 15,30 Parrocchia di Balzola.
— **Balzola**, 25 settembre 1995.

ANNIVERSARI

1990 1995
geom. Marcello Frontero
Giuseppina, tua sorella.

1985 1995
Luciana Tornani
Un ricordo, una preghiera.

La Caritas denuncia: sull'immigrazione sono state gonfiate le cifre per diffondere allarmismo

«Un referendum cancelli la legge Martelli»

Il gruppo dei «falchi» divide la Lega

ROMA. Pace fatta, tra Lega e Ulivo, in tema di immigrazione. Se ancora non è cosa sicura, questa è l'intenzione del capigruppo. Ma un drappello di leghisti puri e duri non demorde e rilancia: oggi dovrebbero andare in Cassazione per depositare un referendum abrogativo della legge Martelli. Bossi sta con loro o no? Si vedrà.

La ricucitura tra leghisti e Ulivo - dopo la clamorosa rottura di qualche giorno fa, quando la Lega votò assieme al Polo la proposta di riforma della legge Martelli - c'è stata ieri, in un incontro a porte chiuse. Ospiti di Willer Bordon, capo dei deputati Democratici, i gruppi che sostengono il governo Dini si sono visti per confrontare le rispettive posizioni. Poteva essere la rottura definitiva. Il sorriso di Vito Gnutti, capogruppo leghista, però, all'uscita, ha subito fatto capire che si è vicini a un accordo. «Noi siamo fermi, sono loro che si muovono. In verità, la legge Martelli non piace più a nessuno - dice Gnutti -. La sinistra è uscita dall'utopia, che pure rispetto, della cittadinanza internazionale. Ora al centro dell'attenzione c'è la questione della società ordinata. E quindi l'immigrazione in quanto fonte di disordine. Mi pare comunque che si voglia trovare una soluzione da parte di tutti. E siamo d'accordo sul graduare l'illegalità: per fare un esempio, un conto è chi ha il visto scaduto, un altro chi è venuto da noi a delinquere». Stesso discorso di Francesco Tabladini, capogruppo al Senato: «L'esigenza primaria è di liberarci dei criminali. Senza troppi complimenti, senza spendere 400 mila lire al giorno per il carcere. Chi commette un reato, vial Indesiderato o accompagnato alla frontiera. Altro sono i lavoratori extracomunitari, che tengono un comportamento decoroso, che non soffocano la vita delle piccole e medie città del Nord».

Qualcosa si muove, insomma. Sia ieri che oggi i tecnici di democratici Diego Masi e Giuseppe Ayala, la progressista Adriana Vigneri, il popolare Leopoldo Elia, il leghista Rolando Fontan) si vedranno per trovare punti di. Willer Bordon esulta: «Abbiamo superato definitivamente il malinteso». E Adriana Vigneri (pds): «Il concetto base emerso oggi è rendere effetive le espulsioni, coniugando le esigenze di ordine pubblico con le garanzie di Stato di diritto. Noi progressisti abbiamo proposto che la persona trattenuta venga custodita in una forma amministrativa e non penale, sotto il controllo e l'autorizzazione del giudice. Non ci sono pregiudiziali negative a questa soluzione».

Sullo sfondo, però, c'è un gruppetto di leghisti (la cosiddetta area indipendentista) che non pare soddisfatto. Oggi dovrebbero rompere gli indugi: si presenteranno alla Cassazione, ufficio speciale per i referendum, e li depositeranno una serie di quesiti che mirano ad abrogare la legge Martelli. Come si ricorderà, anche Maurizio Gasparri (An) aveva ventilato la proposta di un referendum abrogativo. Gasparri ne faceva un'arma di pressione: «si approva la riforma, o noi andiamo al referendum. Stesso approccio da parte di questa frangia leghista che forse non si fida di tanta armonia tra Lega e Ulivo.

La Caritas, intanto, è preoccupata e non fa nulla per nasconderlo. «Sull'immigrazione - sostiene monsignor Giuseppe Pasini, direttore nazionale - si sono date cifre gonfiate per creare allarmismo. Non escludo manovre per creare un'onda emotiva e così far passare una legge punitiva e restrittiva».

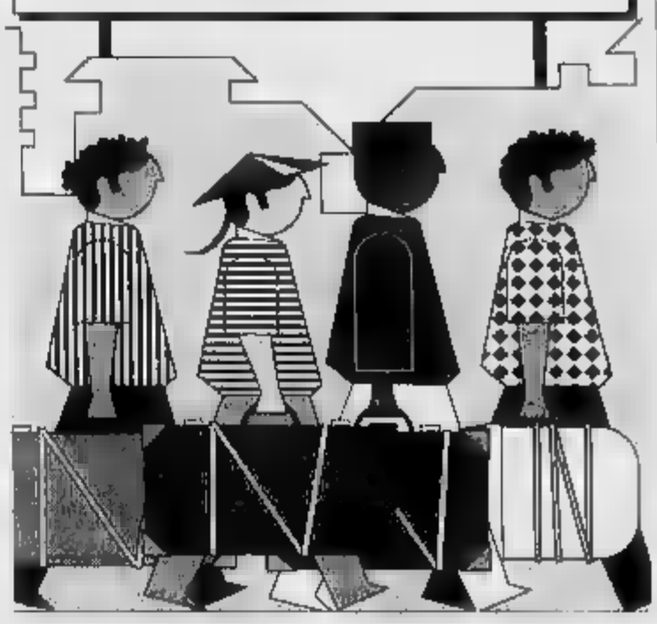
La Caritas è la fondazione vaticana Migrantes si dicono anche meravigliate «per la facilità con la quale gli organi istituzionali preposti tacciano o avallino la fiera delle cifre». Ed ecco le stime della Caritas: anziché 800 mila, come si dice, i clandestini sarebbero la metà. «Non dimentichiamo che una cacciata indiscriminata potrebbe creare scompensi non piccoli nell'ambito dei servizi che essi rendono».

Francesco Grignetti

IN CERCA DI UN LAVORO

	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
PIEMONTE	3552	1495	5047
LOMBARDIA	13 808	3952	17 430
TRENTINO A. A.	1015	426	1441
VENETO	4084	2137	6221
FRIULI V. G.	1388	949	2337
LIGURIA	2361	887	3618
EMILIA ROMAGNA	7138	2782	9814
NORD	**33.839**	**12.442**	**48.281**
TOSCANA	4103	2034	6137
UMBRIA	1605	646	2251
MARCHE	1254	883	2137
LAZIO	5202	2107	7309
CENTRO	**12.164**	**5670**	**17.834**
ABRUZZO	1073	307	1380
MOLISE	101	47	148
CAMPANIA	3226	939	4165
BASILICATA	1223	301	1524
PUGLIA	208	50	258
CALABRIA	1044	331	1375
SICILIA	6833	1736	8569
SARDEGNA	1592	234	1706
SUD	**14.270**	**3945**	**18.215**
TOTALE ITALIA	**61.273**	**22.057**	**83.330**

FONTE Elaborazione Eurispes su dati del Ministero del Lavoro



L'ITALIA

CASERTA

Caserta

La sua organizzazione offriva corrieri e prezzi molto stracciati

I camorristi gli avevano lasciato il territorio

Si è ucciso perché braccato dalla polizia

Due immagini di immigrati di colore nelle campagne del Napoletano

Il trono insanguinato del re nero

Dalla Nigeria in Campania, sulla via della droga

CASERTA

La comunità nigeriana di Castelvolturno e dintorni sta facendo una colletta. Vuole organizzare una grande festa d'addio che sarà anche il funerale per Tony the Great, Tony il grande, morto in Pakistan pochi giorni fa. Non tutti partecipano alla colletta: Qualcuno perché era avversario, qualcun altro semplicemente perché non si crede, che Tony sia morto. I miti, infatti, non muoiono mai. E Tony questo era per i nigeriani che vivono ai bordi della Domitiana, al bivio tra quell'elemosina che possono guadagnare raccogliendo pomodori e la ricchezza che offre il traffico di droga o la prostituzione.

Tony aveva avuto dubbi e la sua scelta aveva indicato una strada. La sua vita è diventata un esempio per questa gente e allora bisogna provare a raccontarla, per quel che è possibile con la vita di un boss clandestino, che è deciso di non avere né nome, né casa, né famiglia.

Stando agli archivi di polizia Tony nasce il dieci ottobre del 1960. La data dovrebbe essere Honischa, che infatti diventa il cognome. Ma per i documenti ufficiali è Billy Smith, nato a Kingston, Jamaica: un omaggio che aveva voluto fare alla terra di cui adorava la musica, il reggae di Bob Marley e Peter Tosh.

Il viso è simile a quello del centrocampista Didier Deschamps. La sua scheda segnaletica aggiunge pochi altri dati. Andatura: prestante e sicura, aspetto fiero. Tenore di vita: cospicuo. Ambito criminale: trafficante di droga nell'organizzazione nigeriana. Posizione: capo. Indiscusso e indiscutibile.

Tony arriva in Italia all'inizio degli Anni Ottanta. Sbarca da una nave a Palermo con una borsa che contiene pochi vestiti e nient'altro. Sua madre ha un piccolo negozio a Honischa. Oggi in quella città due quartieri di casa sono intestati a lui e altrettanti immobili possiede a Lagos. Li ha comprati con la droga. Nel giro di pochi mesi mette in piedi la più potente organizzazione nigeriana in Europa. Offre corrieri a prezzi stracciati reclutandoli nei villaggi del suo Paese d'origine, 5000 dollari a viaggio per trasportare un chilo di eroina infilandoselo dentro. Poco importa se rischiano la pelle. Finisce così anche suo fratello. Muore in volo. Non perché l'aereo precipita, ma semplicemente perché ritarda: l'ovulo di droga che si è messo dentro non resiste più e gli esplode nella pancia.

Tony non si ferma. Nel Casertano è ormai un boss, riconosciuto anche dalla camorra che gli lascia mano libera sul territorio. E lui ne diventa padrone. Compra auto di lusso, gira sempre con due guardaspalle e altri due li assume per la madre in Nigeria. Nelle foto sequestrate dalla polizia lo si vede ballare in locali notturni con abiti Armani e orologio Rado al polso. Ha una fidanzata ufficiale, di nome Pat, e molte altre relazioni. Non ha una casa. Di notte dorme dove decide all'ultimo momento. A qualunque porta bussi gli viene aperto. Lui entra e la scorta resta fuori ad attenderlo fino al mattino. Una donna, di nome Queen, gli dà un figlio, ma lui non lo riconosce. Adesso quel bambino è a pensione da una famiglia italiana e la madre paga perché sia allevato.

Tony è il ras di Caserta, ma il suo regno è altrove. Usa i soldi per corrompere e aprirsi le frontiere. Prima in Nigeria, poi in Pakistan, quindi nell'Europa dell'Est. Va lui di persona a organizzare nuovi percorsi della droga attraverso la Romania e la ex Jugoslavia. E' all'Est quando gli arrestano la fidanzata Pat (per cocaina trovata nel garage) e gli uccidono il braccio destro Clement. E' qui che commette l'unico errore da quando è arrivato in Italia: telefona per informarsi sull'accaduto. Lo fa da un numero rintracciabile a Lubiana, ma chiama Castelvolturno, dove l'apparecchio ricevente è sotto controllo. L'interlocutore gli spiega che Clement è stato ucciso da due italiani dopo una lite sul prezzo della droga e gli consiglia di restare all'estero. Il commissariato di Castelvolturno restano increduli, poi esultano: dopo anni di indagini hanno finalmente prova per arrestare Tony.

Ora bisogna trovarlo. Ci vogliono dopo mesi, nel Natale del '93. Lo prendono in un villino di Anzio, mentre dorme con due connazionali, tra cui un noto cantante. I poliziotti entrano dalla finestra e li ammanettano nel sonno, prima di accendere le luce. Quando li vede, Tony dice: «Solo voi potevate fregarmi. Ma quando esco dal carcere vi offro una festa, a Milano, con le modelle più belle». La farà davvero, un anno dopo, la festa, ma a Castelvolturno, senza poliziotti né modelle. Solo con la sua corte nigeriana, che lo venera un po' meno, perché si è fatto prendere. Lui annuncia: «Mia madre mi ha reso la libertà col voodoo» e dimostrare di essere ancora il grande Tony, un po' Mike Tyson (per la virilità) un po' Michael Jackson (per la pelle decolorata). E si riprende il trono, rivelandosi spietato con gli avversari.

Il capitano Finocchiaro va in Lagos per indagare sugli appoggi al narcotraffico. Due giorni e si becca una pallottola in pancia. Rischia di morire dissanguato perché rifiuta le trasfusioni per timore dell'Aids. L'aereo militare mandato a riprenderlo lo riporta in Italia appena in tempo. Va peggio a un confidente della polizia che resta sul taxi preso all'aeroporto.

Tony impone la legge a tutti i trafficanti nigeriani in Italia e fa capire che non è ancora tempo di disputarsi l'eredità. In una conversazione intercettata due nigeriani si scambiano queste frasi: «Tony è un modello per tutti noi, specie per i giovani». «E' perché lui vuole essere il più grande di tutti e un giorno lo sarà». Invece, un giorno, alla presunta età di 35 anni, il negativo eroe dei due mondi presuntuosamente muore.

Succede in Pakistan. Tony è in un albergo per trattare una partita di droga. La polizia fa irruzione nella stanza dove alloggiano i corrieri e si indicare quella di Tony. Quando sfondano la porta lui corre al balcone. Piuttosto che farsi arrestare si butta giù, dicono. Sesto piano. Amen.

«L'ha fatto - spiegano i nigeriani - perché il carcere in Pakistan non è come da voi, qui in Italia. Qui è un gioco, avete persino gli arresti domiciliari che fanno ridere. Là, come da noi, è l'inferno: meglio la morte che un anno all'inferno». Così, con un tuffo dal sesto piano, Tony è rimasto un mito. Qualcuno aspetterà per tutta la vita di vederlo tornare tra queste campagne desolate, qualcun altro ha fatto tesoro del suo «insegnamento» e sogna di prendere il suo posto. Il favorito è un tipo alto, di nome Benjamin, che vive in una casa blindata. La salma di Tony è stata rispedita in Nigeria e sequestrata dallo Stato. «Lo volevano vivo e morto - spiegano i suoi - l'hanno avuto come hanno potuto e adesso infieriscono, ma lui, da vivo, se li è giocati o comprati tutti».

Suonano il reggae, in suo onore. Le note di «Legalize it» si levano tra sterpi e discariche, baracche e tristi alberghi. Li ascoltano i neri schiavi che lavorano nei campi e gli ambulanti senegalesi. Le ascoltano le prostitute ghanesi che timbrano il cartellino della strada e i fuorilegge della gang dei tanzaniani. Le ascoltano i poliziotti di Castelvolturno a cui la disperazione del dovere ha dato il diritto all'ironia nell'affrontare un compito da assediati a Fort Alamo. Le ascolta il loro collaboratore nigeriano, uno che dice: «Quelli come Tony sono la nostra e vostra rovina. Ladri, spacciatori, puttane, dovreste fare la legge per rimandarli tutti a casa. Impedire che tornino. Fareste del bene a noi che siamo onesti». Dice così, ma nessuno lo ascolta. Lui non è un mito, non è ricco. Neppure la polizia può pagarlo, denuncia per spirito sociale. Ha un permesso di soggiorno che scade fra tre mesi. Se resta qui, fa la fame. Se torna in Nigeria, lo ammazzano all'aeroporto, in memoria di Tony, che, dicono, era il più grande.

Gabriele Romagnoli

«Da noi il carcere è un inferno In Italia invece è un gioco»

Un amico accusa «Quelli come lui sono la nostra e la vostra rovina»

FORMENTINI

«Non cambierò linea»

MILANO. «Sicuro» dell'appoggio di Bossi e della «comprensione» del gruppo della Lega, nonostante le polemiche dei giorni scorsi, il sindaco di Milano Marco Formentini farà «alcuna marcia indietro» nella «nuova linea» sull'immigrazione, linea che ha portato al rinnovo delle convenzioni e due ex centri di prima accoglienza, che ha ribattezzato «strutture abitative temporanee». «La fase della prima accoglienza caotica e incontrollata è finita - ha spiegato il sindaco a conclusione dei lavori della giunta -, ora dobbiamo offrire possibilità di sistemazione temporanea a lavoratori extracomunitari in regola, che si trovano in difficoltà. Strutture civili, degne delle tradizioni di Milano, che favoriscano l'inserimento». Nonostante le critiche dei giorni scorsi da parte di una decina di consiglieri leghisti, Formentini mostra ripensamenti. (Ansa)

Roma, l'inchiesta interessa 2500 giovani assunti tra il '91 e il '92 grazie alle presunte menomazioni

I medici incastrano i falsi invalidi

«Su 100 postini visitati, 94 sono sanissimi»

ROMA. Clamoroso: solo sei postini su cento, di quelli assunti come invalidi, sono veramente malati. Novantaquattro sono sani. Addirittura c'è chi è stato assunto come invalido, naturalmente non lavora granché (per forza, [redacted] è valido) e poi arrotonda lo stipendio al pomeriggio facendo l'insegnante di educazione fisica in palestre private.

Sono i risultati di un'inchiesta della Procura di Roma. Il pm Castellucci, ricevuti gli esposti dell'associazione «Volare» e del deputato Alfonso Pecoraro Scanio (Verdi), sta facendo visitare i [redacted] postini invalidi che il ministero ha assunto tra il '91 e il '92, nel periodo in cui ministro era il socialdemocratico Carlo Vizzini. I medici legali, finora, hanno riscontrato che il 94 per cento di questi «invalidi» [redacted] sani. Gli indagati finora sono 250, tutti giovanotti sui trent'anni.

Il postino-culturista, a giudicare dalla cartella clinica, sarebbe affetto da una gravissima forma di scoliosi. [redacted] quindi, poverino, non potrebbe portare la borsa della posta. Ma quando i nove periti del pm, medici universitari della Sapienza e della Cattolica, se lo sono visti davanti, bello [redacted] muscoloso, non hanno avuto dubbi. [redacted] resto l'hanno raccontato [redacted] indagini dei carabinieri del nucleo giudiziario, comandati dal colonnello Carmelo Alfieri: il giovanotto al pomeriggio frequenta due palestre, non per cura, ma per istruire.

L'età media degli indagati è bassa, sui trenta-trentacinque [redacted]. Ora si valuta se abbiano effettivamente i requisiti oppure no. Oltre all'ipotesi di reato, abuso d'ufficio, corrono il rischio di perdere il posto di lavoro dalla mattina alla sera. Ma i casi di imbroglio patente sono molti. I carabinieri hanno [redacted] riempito una stanza [redacted] documentazione.

Dalle indagini emerge un gran traffico di cartelle mediche falsificate. Non tanto il caso di medici compiacenti, dunque. Ma vere e proprie centrali della falsificazione. Risulta infatti che in alcuni casi, il falso invalid[redacted] stato assunto senza nemmeno una visita medica. Ha presentato domanda e ha ottenuto l'assunzione.

In qualche caso, poi, è sospetta la rapidità della pratica. Scrive Pecoraro nel suo esposto e in un'interrogazione parlamentare che «è stupefacente la rapidità con cui [redacted] gli invalidi sotto la gestione Vizzini. Ben duemilacinquecento assunti in un anno, per chiamata nominativa, come prescrive la legge».

«Stranamente - commenta Pecoraro con ironia - [redacted] numero delle assunzioni s'impenna nella primavera del '92, quando le elezioni si avvicinavano. Altrettanto stranamente, la grande maggioranza degli "invalidi" è siciliana. Vale a dire, potenziali elettori del siciliano Vizzini».

Ci sono [redacted] emblematici, scoperti da Pecoraro. Un certo Luigi D. P. presenta domanda il 10 febbraio, viene assunto cinque giorni dopo. Una tale Maria C. presenta domanda il 25 febbraio, assunta il [redacted] marzo. «I più veloci, in genere, sono anche i più fortunati nell'assegnazione della sede. Restano a casa loro, cioè. Al contrario, ci sono dei poveri cristi che aspettano dieci anni e poi li sbattono dall'altra parte d'Italia». Anche qui, un [redacted] concreto. Maria, di Otranto, presenta domanda il 5 aprile '84, l'assumono il 4 maggio '92 e la destinano a Udine. «Questi di sicuro non sono raccomandati».

D'altra parte l'esposto dell'associazione Volare - fondata dal compianto Domenico Modugno, si occupa dei disabili e degli invalidi - [redacted] già ricco di particolari. Il presidente dell'associazione, Maurizio Pantano, scriveva già due anni fa di un prezzo (18 milioni) imposto ai falsi invalidi per ottenere l'assunzione. La maggior parte delle assunzioni irregolari si sarebbe verificata in Sicilia, Campania e Toscana.

Secondo le stime di Volare, i falsi invalidi alle Poste sarebbero seimila circa. Secondo Pecoraro, invece, sarebbero molti di più: «I postini sono duecentomila. Se ogni ministro s'è comportato [redacted] Vizzini [redacted] ne ha assunti duemila, allora i falsi invalidi sono oltre diecimila. Ma su questo argomento c'è poggio del segreto di Stato. Non riesco assolutamente a sapere quanti invalidi hanno assunto gli ultimi ministri oltre Vizzini, vale a dire Gaspari, Gava, Mammì e Pagani».

Francesco Grignetti

[redacted]

Assolto il padre vendicatore

MESSINA. Una sentenza a sorpresa è stata emessa a Messina ieri nel processo per l'omicidio di Giuseppe Mandanici, il giovane gay che, secondo l'accusa, fu ucciso il 13 ottobre 1993 da due giovani su incarico del padre Vincenzo, che si vergognava della sua condizione di omosessuale. La corte d'Assise di Appello, ribaltando il verdetto di primo grado, ha assolto per non aver commesso il fatto Vincenzo Mandanici, condannando a tre anni e quattro mesi per omicidio colposo e detenzione d'arma Calcedonio Maniscalco, che sparò, [redacted] a due anni per concorso e detenzione dell'arma Vincenzo Floramo, che guidava l'auto. I giudici hanno creduto alla tesi secondo cui l'uomo si limitò ad incaricare i due giovani, dietro compenso di 500 mila lire, di spaventare il figlio con una pistola giocattolo. Sperava così di dissuaderlo dal prostituirsi. [f. a.]

Fra i casi scoperti quello di un ragazzo che ufficialmente aveva una grave scoliosi, ma poi lavorava in palestra

Nell'inchiesta sui falsi [redacted] alle Poste ci sono 250 indagati

CHI PAGA LE PENSIONI DI INVALIDITA'

MINISTERO [redacted] TESORO
[redacted]
Sordomuti, ciechi e disabili
1.400.000

INPS
SPESA ANNUA
[redacted] miliardi
[redacted] ai lavoratori dipendenti
4.000.000

INAIL
SPESA ANNUA
7.200 miliardi
[redacted] di un infortunio sul lavoro
1.500.000

Guerra fra giudici

[redacted] Rimini gli ispettori [redacted] Mancuso

RIMINI. Sul fronte della giustizia il «caso Rimini» viene subito do[redacted] «Mani Pulite». Anche lì il ministro della Giustizia Filippo Mancuso ha inviato i suoi ispettori per indagare su quello che è stato definito il «Palazzo dei Veleni». «Perché [redacted] qui è cosa nota - ha detto l'ispettore capo Vincenzo Nardi -; su questa vicenda sono piovuti esposti su esposti». E fa l'elenco: «Quelli dell'avvocato Taormina, poi l'esposto degli stessi magistrati accusati e anche quello del presidente del tribunale Rossomandi. Quanto tempo [redacted] fermerò? Forse [redacted] settimana, forse più. Non ho fretta». Davanti a lui sfileranno i protagonisti di due decenni di giustizia alla riminese. I vecchi magistrati ormai in pensione, come l'ex presidente del tribunale Righi e l'ex sostituto procuratore Sapio. [redacted] come i nuovi: a cominciare dall'attuale procuratore capo Fran[redacted] Battaglino, finito nel mirino dei sostenitori di Vincenzo Muccioli, stampa compresa, per l'inchiesta sull'omicidio Maranzano. [redacted] è vero che l'ispezione si attorciglia attorno al tormentato processo allo scomparso fondatore di San Patrignano (per il quale la Cassazione ha espresso [redacted] sentenza favorevole alle tesi della procura riminese) è altrettanto scontato che alla base di tutto c'è una semplice causa di separazione. Quella che ha portato [redacted] donna, patrocinata dall'avvocato Antonio Zavoli, già [redacted] comunale del pci, a presentare un esposto al Csm contro il presidente Rossomandi, accusandolo di aver favorito il marito. Forse proprio per questo Zavoli è stato ascoltato per primo dagli ispettori. Un'ora di colloquio che l'interessato racconta [redacted] «Ho spiegato perché non [redacted] persecutore del comandante dei vigili Carlo Barbera o del presidente Rossomandi». [l. l.]

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 804701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Vochieri 60, t. [redacted] 442544. AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491217. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 e s. BRA, via Verdi 7, t. 431003. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. [redacted]. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527. CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-699939. FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668. GENOVA, via G.R. Ceccardi 1-4, t. 540184-597560. GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373. LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 666142-665567. NOVARA, via Cavour 13, t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330. REGGIO CA[redacted] via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. [redacted] 4871497. SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [redacted] per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 101[redacted] Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica. [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi impiegati personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa o ritardo: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna [redacted] anticipata. Dall'[redacted] anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4396. "PRESTIT" 011.581.7571 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422.423.954 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza [redacted] anticipate. Tel. 011.568.1810.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. [redacted] 434.4200 - 434.4826.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili firi dal [redacted] Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Telefonare allo 02.295.18014.

FINANZIAMENTI urgenti solo per aziende ed autonomi. No spese anticipate. Telefonare allo 0432.282.321.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02.331.00682.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie. Qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041.91.544.475.

15.000.000 firma singola [redacted]. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. [redacted] Tel. 011.771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. [redacted] Services al 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] Borgo Vittoria [redacted] [redacted] ottimo giro d'affari [redacted] persona. Rif. 2/9. Intercom 663.5440.

AVVIATA cartolibreria posizione altamente commerciale Venaria scuole passaggio affare Castello 530.470.

BAR caffetteria urge vendere zona piazza Adriano ottimo prezzo buon giro d'affari. Tel. 385.5298.

[redacted] Torino [redacted] negozio abbigliamento centrale vende causa trasferimento. Per informazioni Tel. 011.860.1384 ore pasti.

LABORATORIO artigiano riproduzione disegni e fotocopie centro Torino, privato vende Tel. 527.678 ore serali.

PASTICCERIA Lingotto avviamento pluridecennale possibile caffetteria fatturato interessante. Rif. 1.9. Intercom 663.5440.

SELF service zona Nizza con bar clientela affezionata adatto 4-5 persone. Richiesta adeguata. Rif. 3/9. Intercom 663.5440.

STELLA 447.6280 abbigliamento lavoriosa posizione buon giro affari cede causa trasferimento L. 50 milioni.

STELLA 447.6280 cartoleria giocattoli zona S. Rita arredamento nuovo buon giro affari L. 70 milioni.

STELLA [redacted] vicinanze Ospedale vecchia gestione con macchina a secco nuova richiesta L. 40 milioni.

TABACCHI con giochi Levata L. 27 milioni. Utile L. 240 milioni cede a prezzo adeguato Studio Bertana 318.6086.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] settore stampa e attrezzature cerca [redacted] IV V livello con esperienza fresatrice e C.N. disponibilità turni. Gassino 960.7026 - 960.1690.

IMPRESA cerca operai provenienza settore edile per cantiere in Trobriello. Telefonare ore ufficio al 649.8596.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA/O abbigliamento esperta capi spalla esperienza minima quinquennale referenze cercasi. Tel. 433.1177 astenersi senza requisiti.

IMPIEGATI

A.A.A. SOCIETA' italo tedesca seleziona personale ambosessi 20/45enni automunito da inserire subito. Offre L. 1.500.000 mensili con possibilità di incremento. Presentarsi oggi 9/12.30 - 14.30/18 via Madonna delle Salette 16 - Torino (presso piazza Massaua) - Sig. Massaro.

ALPIQUE CASE immobiliare ricerca 2 venditori/ici max 35 anni. Offresi fisso mensile, provvigioni, ampio portafoglio immobili. Telefonare 771.2220.

CERCASI amministrativo/a esperto/a. Richiesta la conoscenza di tutta la contabilità e uso computer, preferibile in mobilità. Telefonare al 669.6545.

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI
proseguono iscrizioni corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone [redacted] Vagnone 7 Torino Tel. 488.994.

DISEGNATORE stampi e attrezzature max 35 anni settore motoristico con almeno 2 anni esperienza cercasi [redacted] Tel. 960.7026 - 960.1690.

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] assume età 20/35 in possesso di diploma [redacted] acquisizione. Presentarsi corso Trapani 110 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelle/i da inserire settore moda pubblicità Tv Dance M[redacted] Up Tel. 011.537.940.

SELEZIONIAMO giovani per inserimento moda/pubblicità formazione per indipendenti. Tel. 1678.47.067.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA con filiali a Torino e Biella ricerca 4 [redacted] 25/40 anni residenti in Piemonte o Valle d'Aosta. Si richiede disponibilità immediata, automuniti, per vendita di servizi su appuntamenti prefissati. Si offre: rimborso spese L. 2 milioni più premi e provvigioni. Per colloqui telefonare allo 011.643.776.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] STA magazziniere patente D offresi a ditta o privato primo impiego massima serietà. Tel. 247.6207.

[redacted] patente E [redacted] offresi. Tel. 934.5993.

IMPIEGATI

ADDETTA: lavori ufficio, prima nota, [redacted] tabilità, pluriennale esperienza libera subito offresi. Tel. 385.6508.

[redacted] contabile esperienza pluriennale gestione clienti fornitori banche contabilità generale [redacted] uso PC. Patente B. Tel. 011.895.5764.

ATTIVO dinamico ex commerciante pensionato distinto affidabile [redacted] e positivo nei rapporti personali max referenze offresi aiuto ottimizzatore seria ditta minimo compenso. Tel. 736.0255, no venditore M.L.M. e part-time.

BIENNALE esperienza [redacted] bancario, contabilità PC, EDP, ragioniere 22enne offresi. Tel. 447.1187.

DIPLOMATA perito aziendale, 21enne cerca lavoro come impiegata, primo impiego presso ditta o studio. Si richiedono serietà e correttezza. Tel. 011.455.2690.

DIPLOMATA 20enne primo impiego, cerca anche part-time, lavori ufficio o altro purché serio. Tel. 011.246.3851 mattina.

DIPLOMATA 27enne pratica settore compra-vendita mutua vasta P.C. dattilografia offresi. Tel. 749.6550.

ESPERTA impiegata segretaria pratica lavori ufficio e centralino anche part-time. Tel. 650.7120.

IMPIEGATA acquisti diplomata, ventenna[redacted] esperienza, [redacted], disponibilità, francese, inglese, utilizzo sistemi informatici, impegherebbesi. Tel. 935.8893.

IMPIEGATO offresi settore doganale import/Export esperienza ultra decennale e trasferte passaggio diretto. Tel. 011.808.2182.

IMPIEGATO 38enne pratico gestione magazzino, ordini, uso P.C. offresi passaggio diretto. Tel. 283.005 serali.

[redacted] esperienza pluriennale bilanci ha adempimenti fiscali e societari presso commercialisti uso PC disponibilità orario. Scrivere Publikompass 5212 - 10100 Torino.

LAUREATA in lettere 110/110 26enne, uso PC, lingua inglese cerca impiego serio ed adeguato. Tel. 0141.948.056.

PERITO elettronico 26 anni, lingua inglese, serio, cerca impiego, anche in altri settori. Tel. 253.860.

PERITO informatico [redacted] lavoro, disponibile a trasferte. Se interessati. Telefonare allo 011.696.7940.

RAGAZZA seria esperienza pluriennale lavori ufficio cerca impiego presso seria ditta no perditempo. Tel. 011.317.1628.

RAGIONIERA decennale esperienza banche prima nota clienti fornitori valuta proposte full-part-time. Tel. 011.349.8619.

RAGIONIERA esperienza paghe/contributi cerca lavoro impiegatizio di vario genere Passaggio diretto. Tel. 504.7165.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità Pc Windows, buona [redacted] inglese offresi. Tel. 380.301 dopo le 18.

RAGIONIERA, esperienza settennale contabilità, IVA, fatture, clienti, fornitori, uso PC, offr[redacted] Tel. 452.9[redacted] dopo le 14.

RAGIONIERA esperta contabilità clienti fatturazione recupero crediti magazzino computer disponibile subito offresi. Tel. 011.389.830 - 210.0212.

RAGIONIERA madre lingua francese esperienza contabilità fornitori/clienti, IVA banche, partecipazione bilancio. Tel. 011.805.2405.

RAGIONIERA programmatrice 16enne cerca serio impiego. Telefonare allo 011 931.1346.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità IVA, bilanci, controlli gestionali, capacità organizzative. Tel. 226.4498.

RAGIONIERA 23enne con esperienza conoscenza inglese francese PC cerca serio impiego. Tel. 332.796.

RAGIONIERA 31enne esperienza pluriennale contabile lavori ufficio uso Pc o AS400 libera subito. Tel. 011.660.2300.

[redacted] 31enne [redacted] ufficio contabilità, pluriennale esperienza fiscale adempimenti fiscali esamineresebbe offerte di lavoro. Tel. 772.3641.

RESPONSABILE di magazzino gestione ordini movimento merci a personale lunga esperienza offresi. Tel. 859.247.

SIGNORA 31enne esperienza pluriennale segreteria di Direzione uso Pc. Spagnolo e Francese. Tel. ore pasti 011.732.255.

24ENNE [redacted] esperienza ufficio PC (Windows terminale [redacted] dorf); contabilità, cerca impiego presso seria ditta. Tel. 253.423.

25ENNE proveniente assicurativa pratica lavori ufficio uso PC centralino dinamica volenterosa offresi. Tel. 958.3766.

28ENNE esperta contabilità, fatturazione, uso P.C., Word per Windows, Excel, cerca lavoro. Tel. 779.3698.

28ENNE tecnico elettronico 48/60, conoscenza inglese, esperienza, esamina proposte lavorative. Tel. 011.214.351.

29 anni diploma ragioniere lista mobilità, 8 anni esperienza segreteria amministrativa e commerciale, uso Pc. Ibm [redacted] Tel. 011.759.360.

39ENNE multilingue inglese spagnolo francese cerca impiego, disposto viaggiare, traduttore/interprete. Tel. 756.843.

41ENNE segretaria d'ufficio PC valuta serie proposte anche centralino studio zona Caselle dintorni. Tel. 011.858.238.

48ENNE chimico responsabile gestione stabilimento esamina proposte. Tel. 011.984.0509.

PERSONALE DOMESTICO [redacted]

COPPIA stranieri qualificati offronsi custodi o lavori domestici, lui esperto giardino. Tel. 011.661.5475 ore 10/17, 668.0742.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] 318.2525 piazza Adriano corso Racconigi casetta polifunzionale su 3 livelli L. 210 milioni.

A. CENTRO [redacted] del 1700 ristrutturazione conservativa nuovi alloggi signorili L. 2.800.000/3.000.000 mq. Tel. 669.2582.

[redacted] **TECNOKASA** 581.8433 piazza Adriano prima libero come nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 Toscanini via Baveno libero ingresso camera cucina bagno termo centrale L. 109 milioni.

A. TECNOKASA 581.8530 Tesoriera corso Francia libero come nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

ABITABILE subito corso Francia 149 recente ingresso grande camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni più mutuo. Tel. 819.5080.

ABITABILE subito ristrutturato via Moltallano, 1 camera cucina abitabile servizi L. 75 milioni più rate pari affitto. Tel. 812.5060.

[redacted] NI prestigioso via Juvarra 80 (Statuto) salone 2/3/4 camere plurì servizi box auto. Visite 15/18. Tel. 503.313.

ADIACENTE corso [redacted] Cuccu [redacted] stabile ingresso camera cucina abitabile angolo cottura servizio. Asvin 354.329.

AFFARE piazza Derna libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mq 80 L. 167 milioni. Casastandar 405.2565.

AREONAUTICA 2 camere cucina ampio ingresso bagno 2 arie termoascensore affare L. 190 milioni. Tel. 668.2962.

[redacted] TO Villoria via Coppino ingresso camera tinello cucinotta bagno 3° piano no ascensore L. 98 mil[redacted] Tel. 229.0527.

CAMPIDOGLIO
via Principi D'Acaja libero ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 57.57.

CASA DEL '70
con giardino condominiale via Degiani 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.57.

CASETTA LIBERA
strada Bertolla unifamiliare su 3 piani con giardino L. 320 milioni. Gabetti Giulio Cesare 57.[redacted].

CAVORETTO in posizione soleggiata casa con giardino salone cucina 5 camere multiservizi mansarda box. Tel. 504.333.

CAVORETTO splendida villa nuova in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni, portico, giardino in proprietà box doppio mutuo/permute. Tel. 503.313.

CENTRO via Mazzini 34, libero alloggio [redacted] ristrutturato 4 vani e servizi mq 100 casa prestigiosa. Bignamini 434.2377.

CIT TURIN attico panoramico [redacted] 2 camere tinello cottura servizi terrazzo [redacted] mq. Asvin 354.329 - 353.361.

COMODO sede Università libero zona Stadio ingresso camera cucina bagno ristrutturato conveniente. Tel. 507.432.

CORSO Bramante libero ampio 2 camere cucina bagno veranda termoasc[redacted] L. 182 milioni. Premiere 696.4445.

CORSO Cosenza via Agricola libero piano alto recente salone living sala pranzo cucina 2 camere biservizi cantina soffitta giardino portineria. G.R. 320.524.

CORSO Dante fronte 2 camere cucina bagno. Possibilità di termoautonomo L. 187 milioni. Premiere 696.4445.

CORSO Inghilterra libero piano alto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Sam 568.3283.

[redacted] MARCONI
angolo via Ormea casa d'epoca libero 3 camere cucina servizi L. 180 milioni. Gabetti Crocetta 57.57.

CORSO Raffaello in casa signorile prestigioso appartamento mq 220 rifiniture di [redacted]. B.I. 356.126 - 356.066.

C[redacted] TRAIANO
angolo corso Caio Plinio salone 3 camere cucina bagno 2 arie posto auto. Gabetti Stadio 57.57.

CROCETTA panoramico 75 mq ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile servizio stabile signorile. Asvin 354.329.

CROCETTA via Bove stabile signorile [redacted] grosso 3 camere cucina abitabile 110 mq. Asvin 354.329 - 353.361.

[redacted] **EMMEDUE** 562.8487 libero corso Galileo Ferraris soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano portineria.

EMMEDUE [redacted] libero via [redacted] alloggio mq 90 tutto ristrutturato con terrazzo mq 45 L. 189 milioni.

[redacted] **SABATINO** Barriera Milano 2 camere cucina servizi signorile L. 210 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Centro corso Francia casa d'epoca adattabile studio medico mq 140. Tel. 385.1313.

[redacted] **SABATINO** corso Dante Mauriziano 2 camere [redacted] servizi. Tel. 385.1313.

[redacted] **ILIARE SABATINO** corso [redacted] Cuccu signorile salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Precollina via Boccaccio salone 2 camere tinello biservizi mq 150 box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO S. Paolo stabile di 5 alloggi occupati/liberi mq 380 più 3 box. Tel. 385.1313.

INVESTITALIA dintorni [redacted] Vittorio in palazzo d'epoca [redacted] appartamento mq 175 al piano nobile. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via dei Mille fronte giardini Balbo luminoso alloggio mq 270 piano 4° box o posto auto. Tel. 568.3870.

L.B.A. 748.286 vende in corso Francia appartamento libero in casa d'epoca ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina.

LIBERO adiacente corso Lecce salone 3 camere cucina servizi ampia taverna soppalco box auto giardino. Tel. 562.1875.

LIBERO casa recentissima vicino via Po salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni e mutuo. Permute. Tel. 503.313.

[redacted] confinante parco Ruffini importante salone 3 camere cucina 2 bagni L. 550 milioni. Permute. Tel. 503.313.

LIBERO presso via Gorizia 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 175 milioni. Sam 568.3283.

LIBERO [redacted] Cherubini ingresso 2 camere cucina bagno termo ristrutturato L. 130 milioni. Sam 568.3283.

LIBERO via Cimabue presso corso Tazzoli salone 2 camere cucina bagno termo[redacted] ore volendo box. Sam 568.3283.

LIBERO [redacted] presso [redacted] Adriano ristrutturato camera cucina bagno termoascensore. Sam 568.3283.

LIBERO vicino piazza S. Rita casa recente ingresso 2 camere grandi tinello cucina bagno. Tel. 503.313.

LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre (via Luisa del Carretto) elevatissimo originale appartamento mq 90 posti auto.

NEL Centro Storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio o realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio al 817.6174.

OTTIMO INVESTIMENTO
via Busca pressi via Nizza grazioso bilocale adatto a giovani coppie o single. Gabetti Nizza 57.57.

[redacted] signorile mq 340 [redacted] 2 piani garage mansarda [redacted] fabbricato mq 300 [redacted] Lingotto. Tel. 256.772.

[redacted] RUFFINI
via Maria Cristallo libero signorile camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 57.57.

PIAZZA MASSAUA
corso Francia libero spazioso piano alto 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.57.

PIAZZA Pitagora presso mq 120 ingresso salone 2 camere cucina cucinino 2 bagni portineria. S.I. 354.135 - 356.066.

PORTA PALAZZO adiacente libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Bignamini 434.2377.

PRECOLLINA Cavalletto in palazzina nel verde libero signorile mq 170 box [redacted] vendita Consulcasa 771.0729.

SALONE 4 camere cucina biservizi box libero signorile 9° piano corso Turati L. 850 milioni. C.S.I. 568.7442.

S. RITA libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi box ottimo recente. Bignamini 434.2377.

S. RITA
piano alto luminoso ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.339.

S. RITA signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi. Ottime rifiniture volendo box. Premiere 696.4445.

S. RITA via Gorizia libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box taverna nuovo. Bignamini 434.2377.

STUDIO NAVAZZOTTI vende via Pio VII 135 alloggio libero 2 camere tinello cucinino e servizi 2 arie. Tel. 605.3773.

VIA Garibaldi angolo via [redacted] ingresso 3 camere 2 [redacted] cucina bagno mq 130. Sipa 619.9494.

VIA Genova prestigioso ingresso ampio salone 5 camere [redacted] [redacted] 3 bagni box mq 185. Sipa 619.9494.

[redacted] ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili [redacted] partamenti, [redacted] ci, negozi ristrutturati. Tel. 562.6327.

[redacted]
ultimo piano appartamento personalizzato salone 2 camere bagno. Gabetti Stadio 57.57.

132 MILIONI
2 camere tinello bagno libero luminoso 2 arie via Cesana fronte piazza Massaua. Gabetti 57.57.

170 MILIONI
Borgo Vittoria recente libero arioso ingresso 2 camere cucina bagno volendo box. Gabetti Lucento 57.57.

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] 924.4468 [redacted] signorile Casè pressi centrali con giardino bassissimi da L. 110 a L. 263 milioni.

A.A. [redacted] 967.7717 Alpignano sala [redacted] cucina 2 bagni [redacted] giardino L. 240 milioni.

A.A. GIAVENO bella villa bifamiliare in ordine con grande terreno L. 380 milioni. Casapiemonte 967.7717.

ALPIGNANO centro recente angolare piano alto mq 100 termoautonomo parco condominiale. Caruso 456.0005.

[redacted] in [redacted] salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda box. Da Sallo 544.477.

BORGARO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano termoascensore L. 135 milioni. Tecnokasa 581.8433.

BRICHERASIO libera casa [redacted] cinotta camera servizi mansarda soffitta cortile. GR 0121.795.353 - 011.320.524.

BRUINO [redacted] vende [redacted] ville pluri/bifamiliari di diverse metrature. Ivi 4% accettansi permute. Tel. [redacted]

BUTTIGLIERA ALTA nel verde soggiorno angolo cottura camera bagno box L. 170 milioni. GIS 956.[redacted].

BUTTIGLIERA ALTA ottimo alloggio nel verde salone 2 camere cucina 2 bagni giardino box. GIS 956.1685.

[redacted] D'EPOCA
Rivoli centro storico panoramico [redacted] dipendenze su 2 lati di 280 mq circa. Gabetti Rivoli 953.2030.

[redacted] vicinanze Chieri 73 giornate con nuova abitazione e capannoni mq. [redacted] Tel. 942.3867.

CASCINE VICA casa nuova appartamento più mansarda mq 160 termoautonomo ottime rifiniture S.I. 356.136 [redacted]

(continua)

L'ex sex symbol degli Anni 60 guiderà una gruppo di ambientalisti nella giornata mondiale degli animali

La lotta di B.B. arriva in Vaticano

Oggi la Bardot incontra Papa Wojtyla

ROMA. La Chiesa non ha certo amato i suoi film, il suo personaggio sensuale e provocante con la bocca imbronciata in un perenne sorriso malizioso. Tanto simile a Eva. Ma oggi per Brigitte Bardot sarà il giorno «dell'assoluzione». Il Papa la riceverà, insieme a una delegazione di ambientalisti, per la giornata mondiale degli animali (che sarebbe in realtà il 4 ottobre, ma il Papa ha un impegno all'Onu).

Brigitte Bardot, arrivata ieri sera a Roma, ha evitato interviste e mondanità. Smessi gli abiti della diva adesso vuole vestire solo quelli della paladina degli animali. Nel rifugio di Saint Tropez, villa Mandrague, ospita una colonia di cani trovatelli.

Insieme a B. B. ci sarà Marina Ripa di Meana, la trasgressiva e mondana nobildonna. Anche lei non certo di casa nell'austero e sacro palazzo di Pietro.

Se dalla Bardot, che ha ormai assunto un'aria un po' hippy e un po' da signora di campagna, non ci si aspettano stravaganze, con Marina, invece, tutto può succedere. E anche se a guidare la delegazione animalista sarà il marito Carlo Ripa di Meana non si può mai sapere. Primo dubbio. Come si vestirà la marchesa che per i diritti degli animali una volta si è anche abbigliata da foca tuffandosi nella fontana di piazza di Spagna?

A sciogliere il dubbio, per cui trema più di un prelato, è proprio lei che rassicura: «Avrò un tailleur scuro, un gessato di Armani. Niente di eccentrico. E metterò anche un cappellino. Si usa vero? Quello magari è un po' bizzarro, con una strana punta, ma elegante».

E Marina Ripa di Meana vorrebbe portare con se dal Papa anche i suoi cinque cagnolini dai nomi ortofrutticoli: Mandarino, Prugna, Cipolla, Peperoncino e Ravanello. Ma dal Vaticano le hanno fatto sapere che non è il caso; la marchesa si accontenterà di averli con se solo in piazza. «E' un giorno - ha detto la nobildonna - che noi animalisti abbiamo atteso da anni. Mi sa sempre stupita che il Papa non si fosse espresso in favore degli animali. Io sono convinta che anche loro hanno un'anima. Non ho mai seguito la religione come ce l'hanno sempre imbastita i preti - questo magari non lo dirò al Papa - , ma guardare gli animali e la natura mi da la certezza della presenza di qualcuno. Gli animali sono la traccia terrena di Dio».

Atteso lo scontro tra primedonne. Due stili a confronto. «Io e la signora Bardot - dice la Ripa di Meana - ci siamo incontrate solo una volta, quando tutte e due eravamo travolte dalla mondanità. Siamo state ospiti sulla stessa barca venti anni fa a Saint Tropez».

Abbandonata la dolce vita adesso Brigitte e Marina sono due attiviste convinte. La prima è il simbolo delle lotte animaliste. La seconda è ambasciatrice del Fondo internazionale per la protezione degli animali. Ufaw. E oggi per loro si celebra una data importante.

Maria Corbi

IL CASO

«Naomi è solo un'amica»

MONACO. Non c'è alcuna relazione sentimentale tra il principe Alberto di Monaco e la modella Naomi Campbell: lo afferma un comunicato diffuso per «smentire formalmente le voci sempre più insistenti di un'unione», il principe, tramite l'ufficio stampa dei Grimaldi che di regola risponde «no comment» ai giornalisti in ignora i pettegolezzi sulla famiglia, informa che «la signorina Naomi Campbell è un'amica personale. Succede che per ragioni professionali dobbiamo incontrarci, in particolare nel Principato, durante ricevimenti o altre manifestazioni. I nostri eccellenti rapporti, strettamente di amicizia, si fermano qui». La notizia del flirt era stata pubblicata da un giornale americano. [r. cri.]

Brigitte Bardot e, sotto, Lucrezia Lante Della Rovere

«Non è un dispetto»

La figlia di Marina Ripa «Pellicce? Solo un défilé»

ROMA. Marina contro Lucrezia. Ripa di Meana contro Lante della Rovere. Continua la guerra tra la madre animalista e la figlia testimonial di una marca di pellicce. Una guerra a suon di dichiarazioni che potrebbe addirittura sembrare una trovata pubblicitaria. Ma la frattura in famiglia esiste davvero. E da tempo. Poi sono arrivate le pellicce. Lucrezia Lante della Rovere si arrabbia: «Ma siamo seri. Io sfilo in pelliccia, non vendo mica armi nucleari. Sono stupita. Tanto rumore e solo per un defilé. Se ho accettato non è di sicuro per fare un dispetto a mia madre. Per parlare a mia madre non ho nessun bisogno dei giornali».

Questa volta però sembra che mamma e figlia non si sono parlate. E Lucrezia ha sfilato in pelliccia. «Con dei cadaveri addosso», precisa la madre infuriata soprattutto con chi ha deciso di ingaggiare la figlia «per promozione».

Lucrezia Lante della Rovere difende la sua scelta: «Secondo me ci sono problemi più seri. Io non porto pellicce perche il mio look è un altro, ma se sfilo non sento certo colpevole: ripeto, ci sono cose ben più gravi, come la Bosnia, che mi spaventano di più della sorte degli animali. Ecco per la Bosnia farei di tutto».

E Marina non perde l'occasione per una freccita al veleno: «Non mi pare di avere mai visto mia figlia per le strade di Sarajevo». E ancora: «Lucrezia dice che ci sono cose più importanti che battersi per gli animali. E' una scusa. Chi fa mai niente per nessuno trova sempre "cose più importanti"».

[m.cor.]

Idea di Guzzanti

«Un educatore fra i giovani in discoteca»

Elio Guzzanti

ROMA. Novità per il mondo della notte. La prima, la musica dell'informazione subentra a quella dello sballo: nella discoteche scende in pista l'educatore del sabato sera che tra un ballo e l'altro affronterà con i ragazzi i temi dell'Aids, del lavoro e della droga. Lo vuole il ministro della Sanità, Elio Guzzanti. La seconda, possibile, novità: il poliziotto municipale diventa l'«angelo custode» dei giovani frequentatori delle discoteche. E' questo il disegno di legge presentato dalla senatrice Maria Elisabetta Alberti Casellati.

«Non è scritto da nessuna parte - ha sottolineato Guzzanti - che la discoteca sia luogo di perdizione. Il nostro intento non è sicuramente quello di trasformarla in luogo educativo ma tentare di dialogare con i ragazzi e per farlo abbiamo pensato alle discoteca come luogo deputato di aggregazione spontanea».

Il poliziotto municipale - dice il sen. Alberti Casellati - è radicato sul territorio ed è a conoscenza della realtà sociale, sarebbe accettato dai giovani e potrebbe opporsi agli atteggiamenti provocatori, isolando i soggetti che potrebbero coinvolgere gli altri col proprio stato di alterazione.

E c'è un nuovo identikit del frequentatore di discoteca. Esce di casa dopo le 22, va al bar o in paninoteca e nelle sale da ballo dopo la mezzanotte. I ragazzi tra i 18 e i 24 anni vanno in discoteca per trovare un compagno e una compagna e per ballare (75%), mentre quelli tra i 25 e i 36 per un'avventura, per vedere gente e per «trasgredire».

I giovanissimi prima di arrivare in discoteca bevono più dei trentenni, e fanno più chilometri (oltre 50) per arrivare nei luoghi del divertimento. I più grandi preferiscono rimanere vicino a casa.

Sono questi alcuni comportamenti del prima-discoteca analizzati da Anna Maria Zotti nell'ambito della campagna nelle discoteche del ministero della Sanità. Il campione era composto da cinquecento ragazzi di cui il sotto i anni.

Intanto il mondo della si rifà il trucco. Già a partire da questa stagione le cinquemila discoteche italiane offriranno ai cinque milioni di giovani, che ogni settimana scendono in pista, un menù «anti-sballo». Fa parte di un decalogo elaborato dal ministero della Sanità sulla base di una campagna condotta quest'estate, è stato presentato al congresso del Sindacato italiano locali da ballo. Prevede tra l'altro più musica dal vivo a partire dalle 22; aree protette a basso impatto acustico e luminoso all'interno dei locali; un'ora di «decompressione» da alcol prima della chiusura; salotti di assistenza dove intrattenere i ragazzi in evidente stato di alterazione.

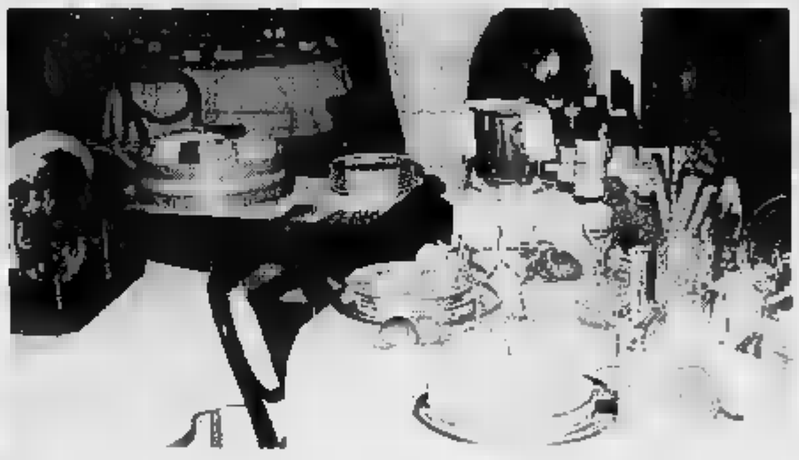
E, fatto nuovo, il Silb prevede, in collaborazione con l'Assap, l'uso di poster luminosi per messaggi di solidarietà sociale.

Le discoteche, secondo il presidente del Silb, Bruno Cristofori, devono «essere assolte una volta per tutte dall'imputazione di provocatrici delle stragi del sabato sera». In base ai dati elaborati dall'Associazione gommisti su settemila persone che, in media, perdono la vita ogni anno sulle strade dal lunedì alla domenica, solo 160 sono le vittime degli incidenti del sabato. Sono cinquemila le discoteche italiane, fatturano 2600 miliardi annui con 150 mila addetti. **[r. cri.]**

IL CASO

DALLA PARTE DEI CLIENTI

Inchiesta sul volume della Pirelli: avrebbe indicato cifre inferiori a quelle realmente praticate dai locali



L'intervento di Amato è stato sollecitato dalla denuncia di un'associazione di consumatori

Nel mirino dell'Antitrust è finita la Guida Pirelli sui ristoranti italiani

L'Antitrust si siede a tavola

«Guide ai ristoranti, attenti ai prezzi»

GUIDE a sguide? Fedeli suggeritori del buon mangiare o traditori dello stomaco e del portafogli? Del resto, è o non è proprio «Giuda», l'anagramma a guida? Distribuiscono riconoscimenti, applausi, osanna; dicono quanto costa mangiare in quel dato ristorante, dormire in quel dato albergo, sono attendibili?

Quello che fino a ieri era solo un dubbio covato tra i lettori dei libri rossi, verdi o gialli che fossero, oggi è diventato anche un problema legale. Di ristoranti, di guide ai ristoranti e di una in particolare, si stà occupando in questi giorni addirittura l'Antitrust di Giuliano Amato o meglio, per la precisione, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che ha aperto un'inchiesta sulla Guida Pirelli Viaggiare in Italia stampata da Giorgio Mondadori e distribuita in un milione e 200 mila copie nelle settemila aree di servizio dell'Agip, in regalo agli automobilisti per ogni cambio d'olio.

Tutto è nato da una fitta lettera inviata solo a fine agosto all'Antitrust dalla Adusbef, la Associazione Difesa Consumatori-Utenti di Roma, presieduta da Elio Lannutti. In due mesi di ricerca sono stati presi in esame i prezzi di un gruppo di 79 ristoranti italiani e confrontati con quelli della Guida Pirelli-Giorgio Mondadori. «Nella maggior parte dei casi, per consumare un pasto medio, l'improvvisato viaggiatore della Adusbef - si legge nell'esposto - ha speso dal al 50 per cento in più rispetto ai prezzi massimi indicati nella Guida... Del resto, come si è anche confrontando i prezzi praticati ed affissi al pubblico, le tariffe riportate dalla Guida Pirelli sono sottostimate da un minimo del 10 ad un massimo del 50 per cento».

L'Associazione Consumatori, poi, ha messo in risalto tre casi in particolare (il Balzi Rossi di Ponte San Ludovico di Ventimiglia, il Baia Beniamin di Grimaldi Inferiore di Ventimiglia e il San Domenico di Imola) dove la spesa effettiva sarebbe stata particolarmente lontana da quanto riportato sulla Guida.

Dopo l'allarme dell'Adusbef, l'Antitrust non si è fatto pregare e ha aperto un procedimento «volto ad accertare l'eventuale ingannevolezza di alcuni messaggi diffusi attraverso la Guide Pirelli...».

Alla Giorgio Mondadori si difendono dicendo che i lettori sono avvertiti nella prefazione che i prezzi non comprendono i vini. Si aggiunge anche poi che «... i prezzi dichiarati sulla Guida sono quelli indicati dai ristoratori sui nostri questionari».

La frase vorrebbe essere chiarificatrice ma, a mio parere, è la testimonianza di come vengono fatte le guide: se si danno voti, giudizi, se si racconta ambiente ed eccellenza culinaria e che serve allora inviare questionari? Ma allora, i critici in questi ristoranti ci vanno per davvero, a garanzia del consumatore, oppure tutto si limita a riportare in modo acritico quello che, magari subissato di richieste da destra e sinistra, un ristoratore risponde (un anno e mezzo prima) su un pugno di approssimative domande?

Che senso ha fornire una forbice di prezzi che varia anche del 100 per cento? In certi ristoranti si spendono 100 mila lire? Che senso ha indicare il prezzo di un pasto senza vino, acqua minerale e caffè, quasi che non fossero complemento indispensabile di un pranzo?

Io credo che Giuliano Amato possa prendere la palla al balzo per moralizzare il settore: innanzitutto dovrebbe poter passare dall'esame della Guida Pirelli-Giorgio Mondadori a quello di tutta l'immane pubblicistica del settore e poi pretendere, se non la pubblicazione del conto pagato dal critico, almeno messa a disposizione del materiale non dico per il singolo ma, almeno, per le associazioni dei consumatori (oltre che dello stesso Antitrust).

Sarebbe un sistema sicuro per veder sfoltire un ambiente editoriale incredibilmente affollato di prodotti scadenti ed inaffidabili.

Ma che cosa deve fare il consumatore davanti a questo? Cercare di consolarsi con una constatazione. Basta aprire la Guida Michelin Francia ed accorgersi che comunque i grandi ristoranti di casa nostra, quelli a due e tre stelle, costano la metà, addirittura un terzo, di quello dei nostri vicini.

Edoardo Raspelli

IL TEMPO

È un sistema frontale presente sul Mediterraneo occidentale e in movimento verso Sud-Est interesserà le estreme regioni meridionali. Sul resto del Paese insiste un campo di relative alte pressioni.

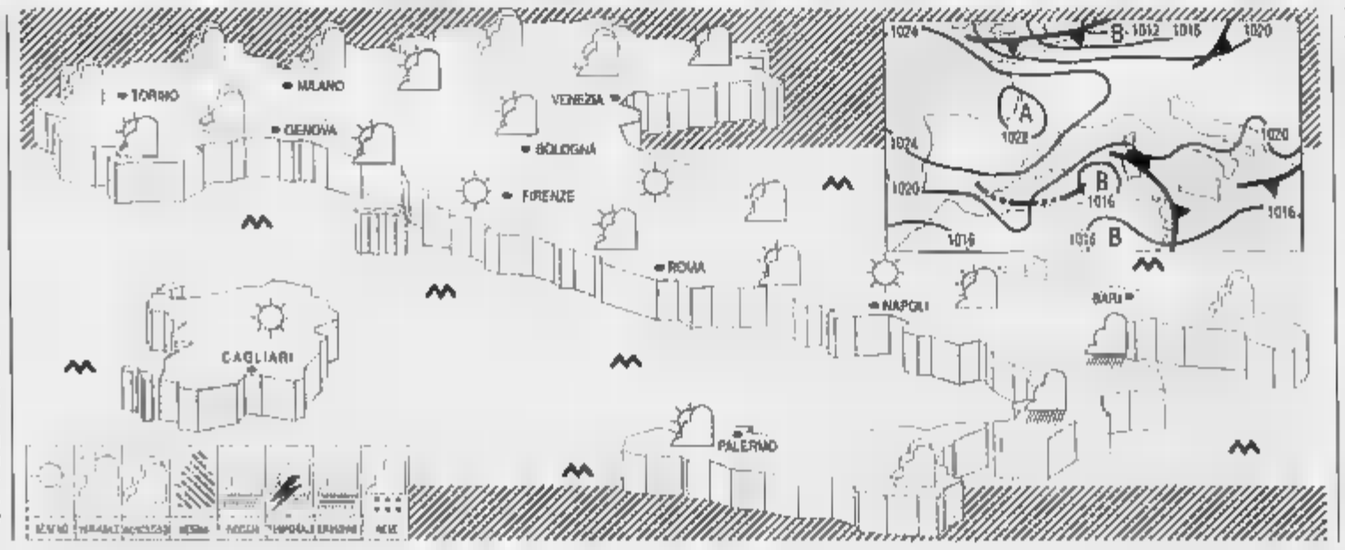
TEMPO PREVISTO: sulla Sicilia meridionale e sulle zone ioniche molto nuvoloso con precipitazioni anche intense; dalla tarda serata qualche miglioramento ad iniziare dalle zone più occidentali. Sulle restanti regioni generalmente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani e serali associati a sporadici rovesci. Dalla notte graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali.

TEMPERATURA: stazionaria.

VENTI: deboli occidentali con rinforzi da Nord-Ovest su Sardegna e Sicilia.

MARI: generalmente mossi. Risulteranno molto mossi il canale di Sardegna.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord e al Centro, progressivo aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche. Possibili nevicate sulle Alpi. Sulle regioni meridionali parzialmente nuvoloso con isolati rovesci.



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	20	Firenze	11	23	Bari	12	23
Verona	8	23	Pisa	10	24	Napoli	14	25
Trieste	14	21	Ancona	12	20	Potenza	11	19
Venezia	11	23	Perugia	no	rip	S.M. Leuca	17	23
Milano	9	23	Pescara	12	22	R. Calabria	17	25
Torino	8	21	L'Aquila	8	21	Palermo	16	24
Cuneo	8	18	Roma Urbe	12	24	Catania	15	24
Genova	15	23	Roma Ciamp.	12	23	Alghero	10	23
Bologna	11	22	Campobasso	11	17	Cagliari	13	23

CITTA'

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	17	pioggia	Lisbona	16	25	sereno
Atene	18	27	variabile	Londra	14	17	pioggia
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	19	28	nuvoloso
Berlino	7	17	nuvoloso		10	24	sereno
Bruxelles	11	17	nuvoloso	Montreal	11	15	sereno
Bucarest	8	19	pioggia	Mosca	6	16	variabile
Budapest	10	18	variabile	New York	14	19	nuvoloso
Buenos Aires	15	24	variabile	Parigi	12	18	nuvoloso
Copenaghen	11	16	pioggia	Pechino	10	22	sereno
Dublino	11	18	nuvoloso	Praga	7	19	nuvoloso
Francoforte	10	17	variabile	Rio de Janeiro	17	29	nuvoloso
Gerusalemme	18	25	sereno	Sofia	10	18	nuvoloso
Ginevra	8	17	variabile	Sydney	10	15	nuvoloso
Helsinki	10	14	pioggia	Tokyo	21	24	pioggia
Johannesburg	12	31	sereno	Varsavia	11	19	variabile
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	14	21	sereno

Clio Festival.

Su tutta la gamma Clio, **2 milioni in meno** sul prezzo di listino.

Oppure, **2 milioni** in accessori, assistenza, Bonus Stop, rottamazione e supervalutazione dell'usato.

Oppure, **12 milioni in 30 mesi** a tasso zero.

E per chi prova una Clio, dal 25 al 30 settembre, in regalo il CD speciale Clio Radio Dimensione Suono NETWORK

Per festeggiare la nuova Clio RDS, vi offriamo musica per le vostre orecchie.

Il CD è disponibile fino al 30 settembre. L'offerta promozionale è valida fino al 7 ottobre 1995. Esempio: Clio RL 1200 3p - Prezzo L.16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria L.250.000 - Anticipo L.4.450.000 - Rate mensili L.400.000 - T.A.N. [illegible] T.A.E.G. 1,65% - Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna. Escluse Clio Van.

Ho tutto, ho Clio!

AUT. MIN. RICH.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault.

RENAULT LE AUTO DA [illegible]

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI
LA STAMPA

I DUE [illegible] SUL SET

Kirk Douglas tornerà sul [illegible] insieme al figlio Michael. L'attesa riunione «familiare» [illegible] per *A Song for David*, un film che racconta [illegible] rapporto drammatico tra padre e figlio.

[illegible] «TORNA» [illegible] I QUEEN

A 4 anni dalla morte del loro leader, i Queen pubblicano il nuovo album (il 20°), *Made in Heaven*, con l'ultima registrazione di Freddy Mercury (e la canzone *A winter's tale*).

Su MicroMega il maestro attacca: così l'Italia umilia la cultura

MUTI
La democrazia stonata

CANTARE [illegible] coro, suonare in orchestra, fa bene [illegible] democrazia. Perché significa innanzitutto imparare a convivere. Un [illegible] e un'orchestra sono, a ben vedere, la migliore metafora della vita». Gli orchestrali sono tutti «chiamati a cooperare per un bene supremo, che è poi il bene comune: l'armonia». Di qui il valore «non solo meramente culturale, ma anche sociale dell'educazione musicale».

Riccardo Muti non si ferma. Dopo il grido di allarme lanciato contro l'Italia che uccide [illegible] cultura, va avanti. E lo fa [illegible] modo meditato, fuori dalla mischia di quotidiani e settimanali, con [illegible] una lunga intervista su *MicroMega* nel numero in edicola da ieri. Il direttore musicale della Scala l'11 luglio scorso, al termine della conferenza stampa sulla prossima stagione del teatro milanese, aveva tuonato contro lo Stato che disprezza la cultura, si era indignato [illegible] la Rai che manda in onda a notte fonda i concerti di Arturo Benedetti Michelangeli. Adesso [illegible] il musicista riprende in pugno l'argomento, lo sviluppa nella [illegible] versazione con *MicroMega*, partendo proprio dal grido d'allarme lanciato nel foyer della Scala due mesi fa: «Il disprezzo per la cultura è sempre [illegible] augurio per la democrazia. Un Paese che umilia la cultura prepara la dittatura. N[illegible] meglio dire che in Italia ci sia odore di dittatura. Però constato che nella storia, [illegible] volta che un dittatore prende il potere, per prima cosa colpisce la cultura».

[illegible] la cultura, oggi in Italia è già molto colpita: «Purtroppo i più attenti [illegible] i visitatori del nostro Paese percepiscono immediatamente quanto limitata sia l'attenzione che ad esse dedicano gli italiani. Anche i grandi giornali riducono progressivamente [illegible] pagine dedicate alle informazioni culturali [illegible] molto spesso [illegible] utilizzano per rendere conto di pettegolezzi, trascurando di informare i lettori [illegible] avvenimenti importanti».

Che fare? Il Maestro non fornisce ricette generali, ma, da musicista, sceglie meditatamente di parlare [illegible] educazione musicale, [illegible] conservatori e [illegible] muti. Muti prosegue nella metafora fra coro e società: «Consideriamo anche [illegible] chiese. Quando entriamo in [illegible] di un altro Paese civile troviamo spesso la gente [illegible] posto che canta armoniosamente [illegible] coro, il professionista con l'operaio, il politico con l'uomo della strada. E canta inni di buon livello, talvolta anche antichi. Se ci avventuriamo in un luogo [illegible] culto nostrano [illegible] ricaviamo un'impressione ben diversa: ognuno canta per conto suo. Sarà forse il nostro "carattere nazionale", fatto [illegible] che ciascuno [illegible] il proprio personalissimo spartito interiore, e il mio tempo non è mai il tuo».

Nelle [illegible] chiese, poi, si canta «robetta ridicolmente gregorianeggiante. E tutto ciò in chiese disegnate [illegible] Michelangelo piuttosto che da Brunelleschi! Possibile che non ci si renda conto di quale sia la cornice artistica del nostro Paese? Ricordo quando ho diretto la prima volta la *Messa di Requiem* di Verdi nella Basilica di San Lorenzo a Firenze. Al momento di attaccare [illegible] *Requiem* ho sentito un brivido improvviso di [illegible] panico. Vedevo la fila dei violoncelli finire sotto uno dei pulpiti laterali, opera di Donatello; l'orchestra era appoggiata all'altare di Verrocchio; tutta la chiesa era segnata dalla mano di Michelangelo... *Questo*, siamo noi italiani. Ma dove siamo andati a finire oggi? Che ne è del nostro immenso patrimonio culturale artistico?».

E' finito nei quiz televisivi, [illegible] bra essere la risposta di Muti: «Basta accendere la televisione per essere inondati di spettacoli banalissimi; si incomincia la mattina con i [illegible] civerba e si finisce la sera con i quiz. Musica molto poca e a caso, e a orari proibitivi».

Una diseducazione che arriva da lontano. Senza voler tessere l'elogio dei Borboni, Muti afferma che «in campo musicale l'unificazione [d'Italia] [illegible] ha certamente rimpiccioliti. Ci [illegible] buttati anima e [illegible] nella continuazione del filone melodrammatico, ci [illegible] allontanati dal mondo sinfonico d'Oltralpe, [illegible] Germania e Austria si muovevano da Beethoven e Brahms, da Bruckner a Mahler e Schönberg. Musicisti importanti come Busoni [illegible] emigrati in Germania, altri [illegible] Martucci o Sgambati, pur possedendo una grande preparazione, hanno sofferto il soffocamento prodotto dalla tradizione melodrammatica italiana. Che a mano a mano è diventata sempre più accondiscendente verso un certo pubblico. [...] Una conseguenza del provincialismo italiano è stata la perdita di contatto delle [illegible] orchestre con il grande sinfonismo [illegible] pea».

Da noi invece si è assistito alla proliferazione dei conservatori, probabile tentativo di correre ai ripari: «Uno dei guasti maggiori del populismo nostrano. Bisognava fare [illegible] il [illegible] trario. Ridurre drasticamente il numero dei conservatori, migliorandone quindi la qualità, e moltiplicare, invece, [illegible] scuole di musica, la ora [illegible] musica nelle [illegible] le. [...] Invece assistiamo [illegible] paradosso di regioni dove manca [illegible] teatro, manca un'orchestra sinfonica stabile, ma è [illegible] comunque istituito un conservatorio».

Dunque meno conservatori. [illegible] briche di disoccupati, e più orche[illegible]. Che invece diminuiscono di numero: «La Rai ha addirittura eliminato gran parte delle proprie orchestre e cori. Negli ultimi anni [illegible] situazione si è ulteriormente deteriorata».

Riccardo Muti pone [illegible] primo piano, [illegible] paragone, l'esperienza delle Community Orchestras am[illegible]. Complessi amatoriali dove «il prete con il farmacista, il veterinario con il pensionato della grande orchestra suonano uniti dalla passione per la musica che deriva da un [illegible] insegnamento scolastico».

Per non parlare della gestione delle maggiori orchestre. Da noi «i consigli di amministrazione hanno finora risposto alle logiche di partito o di sindacato, negli Stati Uniti le orchestre e i teatri sono gestiti dal Board of Directors. Lo compongono personalità del mondo culturale ed economico della città».

Di fronte a questo panorama desolante *MicroMega* si domanda quali siano le priorità da affrontare; e il direttore le snocciola senza difficoltà: stanziare più fondi per la scuola, per biblioteche, musei, teatri; «lasciare che i veri tecnici guidino lo sviluppo delle istituzioni culturali sarebbe un modo per vivificare la scuola, per metterle in relazione con il nostro patrimonio culturale e artistico». Riccardo Muti torna infine sul tema dei conservatori: «Di fronte al dramma di tanti artisti senza lavoro, chi si preoccupa delle migliaia di disoccupati creati dalle scuole di musica? Che lavoro svolgono effettivamente? Sarebbe una bella inchiesta da condurre».

Sergio Trombetta

«Cantare in coro, suonare in orchestra insegna a convivere Da noi ognuno segue il suo personalissimo spartito interiore»

Riccardo Muti; [illegible] alto Arturo Benedetti Michelangeli e la basilica di S. Lorenzo a Firenze; accanto, a destra, Giuseppe Sinopoli e sotto Salvatore Accardo

«E l'unificazione è stata un danno per la musica»

UN PAESE ASSENTE

Accardo, Petrassi, Sinopoli «La crisi ha radici profonde»

L'AUTUNNO della verità suscita nuove energie nella musica italiana. «Una manifestazione di tutti i principali nostri musicisti», propone Salvatore Accardo. «Per dire basta all'ingerenza del potere politico che condiziona tutto. In Italia ci sono magnifici giovani musicisti, che ogni orchestra del mondo può invidiarci: ma mentre in Germania vivono 200 orchestre, da noi si chiudono. Muti ha ragione: non c'è molto da aspettarsi da una classe politica che non difende la cultura del proprio Paese».

L'intervista a *MicroMega* giunge come il segnale d'attacco che aspettavano in molti. «In Italia la cultura è mortificata in tutte le situazioni, siamo in una palude. Ai musicisti si restringono le possibilità, non ci [illegible] più spazi, dobbiamo protes[illegible]re con più energia», scrive Goffredo Petrassi in *La musica nella cultura dello spettacolo*, appe[illegible] pubblicato da Musica Duemila. «Quello che sta succedendo alla musica [illegible] Italia è solo un aspetto particolare di una crisi culturale «che ha radici profonde», riflette nelle stesse pagine Luciano Berio. «L'Italia è un Paese senza Stato che non si pone il problema [illegible] soddisfare desideri musicalmente significativi perché [illegible] si pone neanche la remota possibilità di esprimere un eventuale desiderio al di fuori del mercato e dell'*audience*».

La critica dei musicisti riguarda anche l'informazione giornalistica: una recentissima ricerca dell'Agis condotta sui sei principali quotidiani italiani conferma che oltre il 50% delle pagine dello spettacolo è riservato a notizie, commenti e pettegolezzi relativi alla tv. Alla riflessione critica su cinema, teatro e musica è riservato il 25%. Alla sola musica il [illegible]. Un Paese assente, che non si preoccupa del proprio futuro culturale. Dice Giuseppe Sinopoli: «I giovani che escono dai conservatori, e sicuramente [illegible] molto più bravi oggi rispetto a vent'anni fa, non trovano lavoro e sono per strada». Sulla carenza di educazione musicale nella scuola insiste Emilio Tadini: «Ha importan[illegible] estrema mettere in relazione i diversi elementi che compongono la conoscenza, e non c'è mai [illegible] stato fino a oggi una gioventù così avida di suoni».

Renato Nicolini, negli Anni 70 creatore dell'Estate Romana, oggi assessore alle Politiche Culturali di Napoli, critica «la separazione dei campi e dei ruoli fra sapere e società, frutto [illegible] riforma scolastica di Gentile. Suoi elementi portanti sono [illegible] specializzazione, l'enciclopedismo, la struttura gerarchica. Un orientamento conservatore e antimoderno». Anche la società civile interviene nella crisi, accettando responsabilità più dirette. Antonio Maccanico, con Giuliano Urbani e Paolo Barile, è [illegible] presidente di una nuova associazione nazionale che sarà presentata a Roma il [illegible] ottobre: 30 istituzioni musicali si coordinano, rivendicano prestigio e qualità. «Vogliamo spezzare il cerchio magico, uscire dalla palude in [illegible] sono finiti gli enti lirici», dice Francesco Agnello, presidente del Cidim.

Massimo Cacciari [illegible] rivolge agli industriali, proponendo per gli en[illegible] lirici «una fondazione dove i privati gestiscano i teatri non solo a livello di pubblicità, ma anche di programmazione». Tanto fervore di iniziative non sembra capace di far recedere il governo Dini dalla sua decisione di ridurre di 200 miliardi il fondo destinato allo spettacolo. «Mai ci si è trovati ad affrontare una situazione così grave e di assoluta emergenza», ha scritto Carlo Fontana. Fra pochi giorni, con l'approvazione della nuova legge finanziaria, sapremo se questo fuoco di sbarramento ha centrato l'obiettivo. O se la musica italiana dovrà prepararsi [illegible] inverno più lungo.

Sandro Cappelletto

Un saggio e una tragedia riscoprono l'eroina del 200 d. C. celebrata anche da Boccaccio

Zenobia, la regina-cometa ritrova il suo impero

Forse diventerà un film la sfida d'amore e guerra con Aureliano

LONDRA

ZENOBIA, chi è mai? Non si vergogni il lettore [illegible] la sua ignoranza, pochi infatti [illegible] questo nome, [illegible] dargli un volto e una storia. Eppure, per molti secoli, Zenobia, regina di Palmira, fu tra le eroine più amate e celebrate; Boccaccio in *claris mulieribus*, la presentò [illegible] modello di ca[illegible] e di coraggio; stuoli di scrittori, da Chaucer a Testi, da Metastasio a Tennyson, ne cantarono le lodi e Giambattista Tiepolo la eternò in un quadro, [illegible] alla National Gallery Art [illegible] Washington. Ma il lungo silen[illegible] è finito, per lo meno in Inghilterra. Zenobia è risorta, grazie a un libro e a una tragedia.

Dov'è Palmira? Si prenda una carta della Siria, Palmira è quasi al centro, [illegible] Est di Homs. Oggi, vi sono soltanto delle magnifiche rovine, [illegible] nel 200 d. C. era una città prosperosa e dinamica, con quasi 200 mila abitanti. Era la più ricca delle due grandi città arabe [illegible] dell'era pre-islamica, l'altra era Petra, la capitale Nabatea. Zenobia aveva 26 anni quando divenne regina di Palmira nel 267, dopo la morte del [illegible] Odenathus, e quasi subito decise [illegible] di sfidare la superpotenza romana. Fra il [illegible] e il 271, Zenobia conquista l'Egitto, s'impadronisce di Antiochia, estende la sua signoria [illegible] tutta l'Asia Minore, fino ad Ancyra, l'odierna Ankara. Poi la nemesi. L'imperatore Aureliano sconfigge la regina, distrugge Palmira e nel 273 torna a Roma, [illegible] Zenobia prigioniera.

Come una cometa, dunque, [illegible] Zenobia passò attraverso la storia, ma una cometa straordinaria, abbagliante. Lo storico inglese Gibbon, che vi[illegible] in lei un *superior genius*, [illegible] descrisse con parole inebriate. «Zenobia uguagliava in bellez[illegible] la [illegible] antenata Cleopatra, ma l'eclissava in castità e valore... I suoi denti erano perle, gli occhi sfavillavano, la voce [illegible] armoniosa. Zenobia parlava latino, greco, siriaco e le lingue egiziane... Era [illegible] il frutto più bello ed [illegible] suo sesso». Questa la donna [illegible] un nuovo libro e un nuovo play presentano adesso a Londra. Il libro di Richard Stoneman, uno studioso del Mediterraneo orientale, ha per titolo *Palmira e il suo impero*. La tragedia, messa in scena dalla Royal Shakespeare Company, è di Nick Dear e si chiama, tout court, *Zenobia*.

La regina Zenobia

L'interesse è forte e, pertanto, nella scia del libro e del play, Zenobia diverrà oggetto di altri studi, di un dramma per la tv e forse di un film. Per Richard Stoneman, molti [illegible] i motivi per cui Zenobia e Palmira meritano l'attenzione del mondo moderno. L'incredibile ascesa di Zenobia tra un popolo, gli arabi, che oggi non dànno molto spazio alle ambizioni femminili. I fermenti religiosi del III sec., «quando le antiche divinità romane attraevano sempre meno i ceti più istruiti e più potenti che cercavano ad Est una nuova fede capace di unire i cuori dell'impero». Zenobia era nata [illegible] al 241, sposò Odenathus, autoproclamatosi re di Palmira, nel 255 a soli 14 anni.

Il play di Nich Dear non ha la muscolatura dei drammi storici di Eliot o di Brecht, ma ha molti meriti: e presenta con vivide pennellate il conflitto tra Zenobia e Aureliano, fra la regina, una creatura in cui le ambizioni politiche non erano mai prive di fermenti romantici, e l'imperatore romano, un generale venuto dalla gavetta, cinico, rozzo, ma non privo di nobiltà. Durante il secolo scorso, alcuni scrittori avanzarono l'idea che Zenobia nutrisse la segreta speranza [illegible] sedurre Aureliano, di conquistarne l'amore e divenire così sua partner nella gestione del potere. Vi fu sì una corrispondenza fra Zenobia e Aureliano, ma non giustifica quest'audace e romantica ipotesi.

Più probabilmente, Zenobia si ribellò a Roma perché voleva indipendenza: e forse anche perché l'avvicendarsi sul trono imperiale di comandanti militari aveva acceso in lei la speranza di poter salire sul trono di Roma sullo scudo dei suoi soldati. Fu sconfitta, [illegible] Roma fu clemente. Zenobia poté ritirarsi a Tibur (Tivoli) in una villa circondata da ruscelli e cascate. Si risposò e lì visse serena per molti anni.

Mario [illegible]

IL CASO. Perché lo scrittore russo è clamorosamente diventato impopolare nel suo Paese

Aleksandr Solzenicyn: la tv ha deciso di interrompere gli «incontri televisivi» con lo scrittore In alto Irina Alberti direttore di «La parola»

Solzenicyn, l'ora del declino

I potenti e la gente comune: tutti contro di lui

Un ex ammiratore: «Fosse almeno bianco o nero Invece è grigio, mediocre»

LA decisione di interrompere gli «incontri televisivi» con Aleksandr Solzenicyn» è stata presa dalla televisione russa pochi giorni prima della registrazione prevista per il 28 settembre e che doveva andare in onda il 2 ottobre. In linea di massima c'era un limite di tempo per questi incontri, trasmessi una volta ogni quindici giorni dalla televisione di Stato Ostankino, oggi ufficialmente chiamata Televisione pubblica russa, ad imitazione della Public Television americano. La relazione amore-odio che i commentatori hanno spesso ipotizzato tra la Russia e la Germania esiste in realtà unicamente nei riguardi degli Stati Uniti.

Un quarto d'ora ogni due non molto, ma si tratta della televisiva più guardata in Russia, e per giunta si pensava che la serie si sarebbe interrotta solo per decisione dello scrittore. Invece non è stato così. Il dilegnazia- si è svolto la maleducazione che spesso accompagna gli atti imbarazzanti: un messaggio registrato sulla segreteria telefonica di casa Solzenicyn; la moglie dello scrittore rientra a Mosca prima di lui e chiama per sentirsi dire: «La direzione ha deciso che non disturberemo più suo marito per gli incontri». Natalia chiede, «Ma non mi sembra che dovreste comunicarlo a lui personalmente al rientro?». «Non sarà necessario», le risponde l'interlocutore, uno dei giovani vicedirettori della tv pubblica russa.

A seguito di questa conversazione la signora Natalia, il giorno stesso, ha comunicato alla stampa quanto segue: «I proprietari della prima rete televisiva hanno ordinato che vengano interrotti gli incontri televisivi con Aleksandr Solzenicyn, della durata di 15 minuti ciascuno, nel dei quali egli prendeva in esame vasto raggio di fatti e problemi della vita del nostro popolo oggi. Va notato che non hanno ritenuto necessario informarne Solzenicyn personalmente. Firmato Natalia Solzenicyna, in data 24 settembre 1995».

Qualche giorno prima dell'ultimo incontro trasmesso era apparso sul quotidiano *Izvestija* un articolo a firma di un giornalista autorevole, Konstantin Kedrov, sempre grande ammiratore di Aleksandr Solzenicyn. Egli esprimeva in tono accorato la sua delusione e il rammarico riguardo a tutta la degli incontri fino ad allora trasmessi, rimproverando allo scrittore un abbassamento, a suo avviso inspiegabile, del livello di pensiero e di ragionamento. «Se almeno si potesse dire che è bianco o nero, buono o cattivo - scriveva Kedrov -, ma il guaio è che è grigio. E' mediocre».

Era l'opinione di molti, e soprattutto di quell'intelligencija che aveva visto in Solzenicyn il eroe, e lo aveva detestato a delle opinioni politiche, reali o attribuitegli ingiustamente. Qualcuno aveva persino avanzato l'ipotesi: «Sta cercando popolarità presso la piccola gente e perciò si abbassa al loro livello. Probabilmente intende porre la sua candidatura alla presidenza della Repubblica». Solzenicyn stesso, per altro, aveva sempre smentito ogni supposizione del genere, affermando che mai si sarebbe messo attivamente in politica. Innegabilmente i discorsi che teneva negli ultimi tempi non avevano più il taglio profetico e di grande oratoria che una volta gli proprio.

Potevano commuovere chi lo conosceva, perché evidente era la sincera emozione che li ispirava: era sconvolto dalle lettere che riceveva, nelle quali le persone semplici e modeste gli raccontavano le loro pene, e ancora più dalla discrepanza totale tra il suo sogno russo e la realtà che riusciva a vedere solo in parte, appunto perché oscurata da un miraggio: quello di una grande Russia risorgente, che non è però né quella degli ultranazionalisti (Zhirinovskij) né quella dei comunisti (Ziuganov). Una Russia che semplicemente non può esistere. Ed egli, che tante cose aveva visto, intuito e predetto con una lucidità che diventava chiaroveggenza, si accaniva a proporre alla gente questo miraggio, denunciando i mali, talvolta reali ma non sempre, esaltando soluzioni impossibili, anche il risorgere dei cosacchi melodrammaticamente idealizzati, quando tutti sanno che la gente cosacca in Russia non esiste più e quello a cui si dà artificiosamente questo nome è un'invenzione e una del sempiterno Kgb.

Quanto alla gente semplice alla quale manifestamente si rivolgeva (aveva più volte aspramente stigmatizzato l'intelligencija per la sua assenza di un «vero sentimento patriottico»), non risulta che gli desse molto retta. Del resto se così non fosse stato, mai la direzione della Tv di Stato avrebbe osato congedarlo in questo modo, ora che tutto viene fatto in vista di conservare ed assicurare la maggiore popolarità possibile a chi detiene il potere ed intende fermamente conservarlo dopo le elezioni. È anche probabile che il tenore sempre più critico dei discorsi di Solzenicyn appunto nei riguardi del potere, sul tema dell'economia, secondo lui malissimo gestita, e sul tema delle minoranze russe nelle repubbliche sovietiche, in particolar modo in Ucraina e nel Kazakistan, avesse dato crescente fastidio soprattutto in vista della prossimità delle elezioni. L'ultimo programma conteneva una litania di rimproveri alla presidenza e al governo che avrebbero abbandonato i connazionali, ignorando le difficoltà della loro vita e regioni che improvvisamente erano diventate estere, e per giunta ranverso la Russia. Purtroppo Solzenicyn appartiene veramente a quella categoria di uomini che rifiuta di vedere le ragioni di tale rancore.

Qualche voce si è levata debolmente in sua difesa, ricordando che i suoi meriti di fronte e di fronte al mondo erano tali da farne un personaggio comunque e sempre degno di essere ascoltato. Mi c'è anche chi dice che in fondo gli hanno fatto un favore: se avesse continuato a parlare si sarebbe screditato ancora maggiormente. Gli uni e gli altri concordano sull'inammissibilità del modo com'è avvenuta la separazione. Qualcuno ha notato la differenza, davvero impressionante, che tra le poche interviste da lui ultimamente a giornalisti occidentali, dove si ritrovava di colpo il vecchio grande Solzenicyn, e quel balbettio a volte patetico che si udiva dagli schermi televisivi russi. La teoria della ricerca di popolarità con in vista le elezioni sembra plausibile, si giunge alla supposizione che la compassione per la gente, che egli aveva tanto visto soffrire, abbia fatto prevalere in lui quella sorprendente ingenuità che molti conoscono e che inspiegabilmente (ma forse, in fin dei conti, neanche tanto: è successo anche ad altri) in lui conviveva un autentico genio. Questo spiegherebbe il suo comportamento. Quanto a quello della direzione della Tv pubblica, i motivi in questo momento sono per forza politici, e l'assenza di Eltsin dal Cremlino è sempre propizia a tagli del genere, in quanto egli mal volentieri se ne assume la responsabilità.

Irina Alberti

FATTI E GENTE

Faro i resti

IL CAIRO. I resti del faro di Alessandria, la settima meraviglia del mondo antico, stati ritrovati nel davanti alla città: lo hanno annunciato gli archeologi Centro di studi alessandrini diretto dal francese Jean-Yves Empereur. Vi sono «forti prove circostanziali» che si tratti proprio del faro, ha affermato ieri il portavoce del centro, indicando enormi blocchi, il cui peso varia fra le 40 e le 75 tonnellate, rinvenuti, ben allineati verso Nord-Est. La zona si trova nei pressi dell'antica isola, ora saldata alla terraferma. Il segretario generale del Consiglio superiore delle Antichità egiziano, Abdel Halim Nureddin, ha tuttavia smentito che i blocchi appartengano all'antico faro: «Non esiste alcuna prova scientifica», ha sottolineato, ventilando perfino l'ipotesi che la notizia sia stata «gonfiata» per ottenere nuovi finanziamenti. [Ansa]

Romagnoli il premio

SCALEA. E' Gabriele Romagnoli, con il romanzo *In tempo per il cielo* (Mondadori), il vincitore del Premio narrativa «Città di Scalea». Romagnoli era giunto in finale con Ettore (*Comprare Santa*, Camunia) e Fulvio Tomizza (*Rapporti colpevoli*, Bompiani).

Riccardo Cuor di era

PALERMO. Riccardo Cuor di Leone era gay e parlava inglese. I due colpi al «re buono» della leggenda Robin Hood sono sferrati da una studiosa britannica che da anni insegna in Italia. Si tratta di Charmaine Lee, docente di filologia romanza all'università di Salerno, che ha prospettato le nuove ipotesi sulla figura del re plantageneto (1157-1199) a un convegno internazionale di linguistica e filologia romanza. La professoressa Lee ha presentato la prima analisi scientifica delle due poesie attribuite al re inglese. Delle poesie sono giunte due redazioni, in provenzale e in francese. Il congresso palermitano la filologa ha offerto anche ricostruzione della personalità del I cronisti del tempo riferiscono che fece pubblica penitenza, più volte, per i suoi «peccati contro Alla sua omosessualità farebbe allusione anche Bertran de Born, uno dei maggiori trovatori del XII secolo. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Caro soldato, il coraggio è denunciare subito; la vita in cartella

acrimonia verso

Ho riletto più volte la lettera «Note di diario dalla caserma» (pubblicata ieri) riuscire a comprenderne le ragioni. Generalmente alcuni giovani - pochi in verità - si lamentano della loro «esperienza militare per essersi «annoiati» per la dura vita di caserma o per radicate idee anti-militari.

In questo caso, per contro, si registrano episodi di prevaricazioni, né di nonnismo «fuori-corso». Si riferisce di una attività addestrativa intensa e di partecipazione a operazioni socialmente utili (in Sicilia, contro la criminalità organizzata, e in Piemonte, un delle popolazioni alluvionate). Non traspare, tantomeno, un rifiuto preconcetto all'impiego delle «armi» in difesa della Patria o di ideali di libertà e di democrazia; vengono, infatti, rievocati con velato orgoglio i ricordi di un nonno partigiano nelle Langhe» e di «uno commodoro nella Raf impegnato a bombardare l'Europa fascista» credo che il Commodoro se indossato la divisa ritenendosi «leso nella dignità umana».

Il motivo ispiratore della lettera sembra nascere da una mal celata acrimonia verso chi giudica utile l'esperienza militare per la formazione del cittadino. C'è una precisione aspra, polemica, irriguardosa (vecchi visionari) verso coloro che sostengono tale tesi. E qui non c'è corretta dialettica, soltanto un tentativo di sopraffazione.

Se l'autore della lettera ritiene di essere un cittadino irreprensibile, perché non ha denunciato i suoi superiori o alla magistratura le cose più abiette e meschine» che avrebbe visto commettere da ufficiali e sottufficiali durante le operazioni di soccorso agli alluvionati?

Non trovo giustificazioni per un comportamento diverso, a meno di non voler trasferire all'istituzione militare - in sorta di processo di trasposizione - la colpa di incapacità personale di compiere il proprio dovere di cittadino.

col. Giorgio Ruggieri, Roma

Luci e ombre mostre e musei

Ho letto con interesse l'articolo sulla giusta collocazione delle opere d'arte nei musei (22 settembre). «Non è (colore) bianco che uccide le opere d'arte ma il museo», dichiara Gillo Dorfles. Non esiste un criterio buono per ogni occasione, precisa giustamente Federico Zeri. Attualmente, solo una dozzina di musei permettono di esporre le opere nel modo più o meno consono a quello pensato dall'artista. Purtroppo, Carlo Scarpa ha avuto pochissimi epigoni.

Gli esempi negativi del Louvre e del Musée d'Orsay dovrebbero far riflettere a lungo, prima di realizzarne altri simili. Cosa succede se si mangiano contemporaneamente nello stesso piatto svariate pietanze con gusti per noi estremi? Uno stomaco normale certamente protesterà. Questi cibi, singolarmente squisiti, vanno gustati separatamente e con le giuste pause. Anche i visitatori di un museo hanno bisogno di «gustare» (come ha scritto il Croce) le opere d'arte singolarmente, con le giuste pause di riflessione, e devono avere le stesse possibilità di percezione visiva che gli artisti hanno pensato durante la creazione. Un museo veramente moderno permetta, nelle proprie sale espositive, delle visuali uniche e multiple delle opere. Esse, collocate nei modi più consoni alle loro specifiche esigenze spazio-temporali di visibilità, devono essere presentate al pubblico nella loro originaria modalità di contemplazione, secondo le teorie di Ragghianti e Zeri.

Per ridurre il fenomeno «dell'attraversamento carovaniero», a vantaggio dell'«educazione visiva», i percorsi devono essere dotati di zone asimmetriche organiche, con parentesi di penombra, per le pause di riflessione. Dopo la cattiva collocazione dei quadri italiani dal XIII al XVI secolo, nell'ala Denon, il museo del Louvre, anche durante la realizzazione delle sale dell'ala Sully, recentemente inaugurate, e contenenti i dipinti francesi dal XVIII al XIX secolo, non si è tenuto conto degli errori precedenti. Il singolo di collocazione delle opere è quello del XVIII secolo.

Al Louvre, le enormi sale per i servizi adempiono egregiamente le funzioni assegnate loro. state trascurate, invece, la giusta collocazione visiva e l'illuminazione. Spero che adesso, con il spazio acquisito nell'ala Richelieu, si ponga fine alla cattiva collocazione dei dipinti del nostro Rinascimento. Non è ammissibile, per esempio, che quadri come il Bacco (ex S. Giovanni?) attribuito a Leonardo, una tela di cm 177 x 115, resti appeso a quasi 4 metri da terra. Anche nel Musée d'Orsay, purtroppo, scenografie grandiose sono in concorrenza le opere d'arte, e le sovrastano fino quasi ad annullarle. La monumentalità della stazione restaurata schiaccia le opere, invece di metterle in risalto. Ratti rista l'animo vedere quasi Van Gogh e Gauguin relegati in soffitta rinfusa. Peccato che l'esempio del Museo Picasso, sempre a Parigi, non sia stato preso in considerazione.

LETTERA DI O.d.B.

Caro Signor Buono, ho letto su *La Stampa* l'intervista allo storico francese Le Goff sugli attentati islamici, paragonati agli attentati anarchici dell'800... «terrorismo cieco contro un bersaglio indefinito, barbarie, crudeltà umana che colpisce tutto...». Vorrei chiedere allo storico Sig. Le Goff se non gli sembra improprio accomunare gli attentati (questi sì) disordinati islamici agli attentati anarchici, i quali hanno sempre avuto un obiettivo motivato e giusto. Io conosco molto bene l'anarchismo francese, e conosco molto bene gli attentati dell'800...

Ruju, Torino

Se gli anarchici avessero ucciso Mussolini

GENTILE Signor Ruju, evidentemente l'accomunamento non sembra improprio a Le Goff, altrimenti non l'avrebbe proposto. La sua, comunque, è una domanda retorica, giusto per introdurre il suo parere. Anzi, il suo sapere. Infatti, lei continua: «Potrei citarne molti, ma non voglio rubarle troppo spazio...». E nonostante questa premura, prosegue: «Anche oggi scrivo sul settimanale anarchico *Le Monde Libertaire* e, quindi, posso parlare di attentati con conoscenza di causa. Ne cito solo uno che mi sembra il più importante: i tentati attentati a Napoleone III, andati, purtroppo, falliti, tra i quali, come lei sa, anche uno di un italiano, sia pure per altri motivi, Felice Orsini, finito poi ghigliottinato. A volere la morte di Napoleone in Francia, furono in pochi. Cito solo i tre scienziati anarchici Reclus, il grande geografo Elisée e gli altri due, uno, anche lui, geografo e l'altro, il chirurgo, che fu uno dei primi, in Europa, a praticare l'anestesia locale. D'accordo i Reclus fu anche Kropotkin, anarchico, geografo che fece la parte geografica dell'*Enciclopedia Britannica*. Molti anarchici francesi dell'800 furono scienziati. Voleva la morte di Napoleone anche la scienziata naturalista Luisa Michel, detta la "Vergine rossa". Era una bellissima donna e un tenente della scorta di Napoleone se ne innamorò al punto di affermare di essere pronto a tutto pur di possederla. Luisa Michel gli disse: "Io sono vergine, e sarò tua se uccidi l'Imperatore. E, se uccidi l'Imperatore, sarai anche il più grande eroe di tutti i tempi della Francia, perché, se morrà, Napoleone sarà causa di una guerra con la Germania e di una rovinosa sconfitta". Il tenente non uccise Napoleone, non diventò un eroe, e la Francia subì la sconfitta del 1870. La Michel, come anarchica e comunarda, fu deportata in Nuova Caledonia. Per finire, in Italia (ma siamo nel '900), se gli anarchici fossero riusciti a uccidere Mussolini, avremmo fatto la guerra contro gli alleati? Ho fatto un po' di disordine, ma con un argomento così importante, dichiaro di non vergognarmene...».

Fa tutto lei, gentile Signor Ruju. Non ho parole.

Oreste del Buono

L'architettura, a differenza della scultura, deve avere uno spazio interno, organico. Ciò vale a maggior ragione per un museo, che deve essere il massimo esempio.

Fernando De Simone, Padova

casalinga si vede dallo zaino figli

C'era una volta un mestiere aborrito da tutte: la casalinga. In questi giorni, invece, leggo questo giornale ben due elogi della casalinga. Uno il 20 settembre nella finestrella O.d.B., e uno nei giorni scorsi su «Specchio dei tempi».

Le donne lavoratrici si lamentano: pagano più tasse, pagano l'asilo nido e il baby-sitter, l'assistenza agli infermi, la donna delle pulizie, sempre di corsa, ma non mollano. Perché? Perché i figli crescono, le malattie si risolvono, i lavori domestici sono una seccatura ed è meglio che li faccia qualcun altro, e l'impiego

La fortunata casalinga che, tanto per dirne una, non può mai andare dal parrucchiere, deve fare i conti con un solo stipendio che non aumenta mai, e con un'inflazione galoppante. Andate in una scuola, osservate l'abbigliamento dei ragazzi, la marca degli zaini, il contenuto degli zaini, guardate i diari: riconoscerete subito i figli delle casalinghe.

Elisabetta Crognoli
San Mauro (TO)

Bombardamenti e pace Bosnia

A circa un mese dall'inizio dei bombardamenti Nato contro i serbo-bosniaci, una vera prospettiva di pace in Jugoslavia è ancora lontana: mentre la nuova escalation sta per ora solo producendone altre - vedi le controffensive dei croati e dei musulmani e i loro effetti deleteri su ogni tentativo di dialogo - e mentre si diffondono voci di un possibile accordo fra i contendenti, il rischio è o l'imposizione di una unilaterale «pax americana», o la degenerazione ed estensione globale del conflitto, come indicano il già avvenuto bombardamento di ospedale serbo, le minacce dell'Alleanza atlantica di distruggere fabbriche e stabilimenti civili, e le preoccupanti di ricorso ai cosiddetti «aerei invisibili».

La via della vera pace - pace che ponga tutti i contendenti sullo stesso piano - non può che essere diversa da quella decisa dalla Nato:

1) sospendere immediatamente ogni raid aereo;

2) praticare un embargo rigoroso tutti i traffici di armi, per colpire alla radice la realtà e la logica omicida della guerra;

3) abolire l'unilaterale embargo di beni pacifici e alimentari contro il governo di Belgrado, che finisce per colpire solo le popolazioni civili serbe;

4) partire dalla condanna netta di ogni pulizia etnica - croata, musulmana, serba - verificatasi negli ultimi quattro anni;

5) vietare comunque - anche per rispetto dell'indipendenza del nostro Paese dalle pressioni di Germania, Stati Uniti e Francia - l'uso delle basi in territorio italiano agli aerei impegnati nei bombardamenti sulla Jugoslavia.

Claudio Moffa, Gianfranco Amendola, Piero Barcellona, Aldo Bernardini, Cristina Salvioni, Alessandra Ciattini, Andrea Catone, Luigi Di Cesare, Maurizio Donato, Fabio Giovannini, Gianfranco La Grassa, Domenico Losurdo, Costanzo Preve, Fausto Razzi, Franco Russo, Guido Valabrega, Stefano Garrone, Giorgio Gattei, Falco Accame, Sergio Cararo, Paolo Cento

Esce biografia di Gentile

Nell'articolo di Pierluigi Battista di domenica 24 settembre sui 70 anni della Treccani è scritto erroneamente che la biografia di Gentile dello storico Gabriele Turi sarà pubblicata presso la Utet. Invece si tratta dell'editore Giunti, con il quale ci scusiamo.

Nugoli di figli, scandali, politica: i giochi dell'aristocrazia nella vita di quattro sorelle

Un libro racconta euforie e ingiustizie dell'impero all'inizio dell'800

Voltaire; qui Madame de Sévigné: due autori molto amati da Caroline una delle quattro sorelle Lennox

A sinistra «Matrimonio alla moda» di Hogarth

Il miracolo dell'Inghilterra tra adulteri e tavoli verdi

UNA notte di aprile del 1749 gli scoppi di una batteria di mortai attirarono l'attenzione di tutta Londra a Richmond House. Poco più in là, decine di razzi di fuoco s'incrociarono nell'arco di cielo sopra il Tamigi, illuminando la barca reale sotto una pioggia di scintille dorate. Le grandi ruote incandescenti sulla terrazza del duca di Richmond presero a girare vorticosamente, e una cascata di faville rischiarò a sprazzi i volti della folla rivolti al cielo, fino all'ultimo spettacolare arco di trionfo, dopo il quale tornarono nell'ombra. Poi, al suono della musica, nel palazzo si aprirono le danze: il duca e la duchessa di Richmond avevano fatto pace con la figlia Caroline.

Caroline Lennox era stata al bando dalla famiglia per aver sposato, quattro anni prima, un simpaticissimo, colto, tarchiato e intelligentissimo uomo politico le cui ambizioni illimitate scandalizzarono i duchi di Richmond quanto la sua fama di donnaiolo. Ma nel frattempo Henry Fox, con Caroline accanto, era diventato ministro della guerra, e i suoi interessi di *whig* avevano finito per coincidere con quelli del governo. Inoltre erano nati due bambini, e questo rendeva urgente perdonare. La famiglia si riabbracciò, e quella notte di aprile Londra fu abbagliata.

Celebrare con tanto fasto il perdono di una figlia ribelle era un gesto degno della *grandeur* di un uomo ricchissimo, sofisticato e francofilo, che credeva fermamente nei matrimoni combinati perché il proprio non avrebbe potuto essere più felice. Anche se era nato sotto i peggiori auspici, visto che il padre, figlio illegittimo di Carlo II e della francese Louise de Kérouaille, lo aveva ceduto come sposo della figlia del conte di Cadogan in cambio di uno sconto su un forte debito di gioco. Da quell'unione tra un ragazzo di 19 anni e una bambina di 13 erano nati molti figli. Due maschi, Charles e Georges, e 5 femmine: Caroline, la sposa ribelle che leggeva Voltaire, Emily, la più bella e stravagante, Louisa la più virtuosa, Sarah che sognò di diventare regina d'Inghilterra, e Cecilia, che morì giovane.

A queste sorelle legatissime dall'affetto e dalla passione per la letteratura e la politica, la scrittrice inglese Ann Tillyard ha dedicato un bellissimo libro uscito l'anno scorso con il titolo *Aristocrats*, e tradotto ora da Adriana Crespi Bortolini per Mondadori in *Quattro inglesi aristocratiche, le vite inquiete delle sorelle Lennox, 1740-1832*. Un libro a metà tra la biografia e il saggio storico, che con incantevole stile narrativo racconta la storia di Caroline, Emily, Louisa e Sarah Lennox, una storia intessuta di politica, di amori, di vita e di tragedie familiari che ha inizio nel 1744, nel momento in cui i Giacobiti progettano il loro ultimo assalto al trono degli Hannover, e si conclude nel 1832, cinque anni prima dell'inizio dell'era vittoriana.

L'intento della Tillyard è di restituire le voci delle donne del Settecento attraverso l'immensa quantità di lettere che le Lennox hanno lasciato, i documenti, i ritratti che hanno commissionato a Reynolds e Ramsay, e gli arredi delle loro magnifiche case in Inghilterra e in Irlanda. Eppure il lettore ha la piacevole sensazione di trovarsi in un romanzo che lo chiama a partecipare per l'una o per l'altra, riconsiderando, come fa notare un giudizio dello storico inglese Simon Schama, il posto occupato dalla libertà, la reputazione e il rischio nella vita delle donne del Settecento.

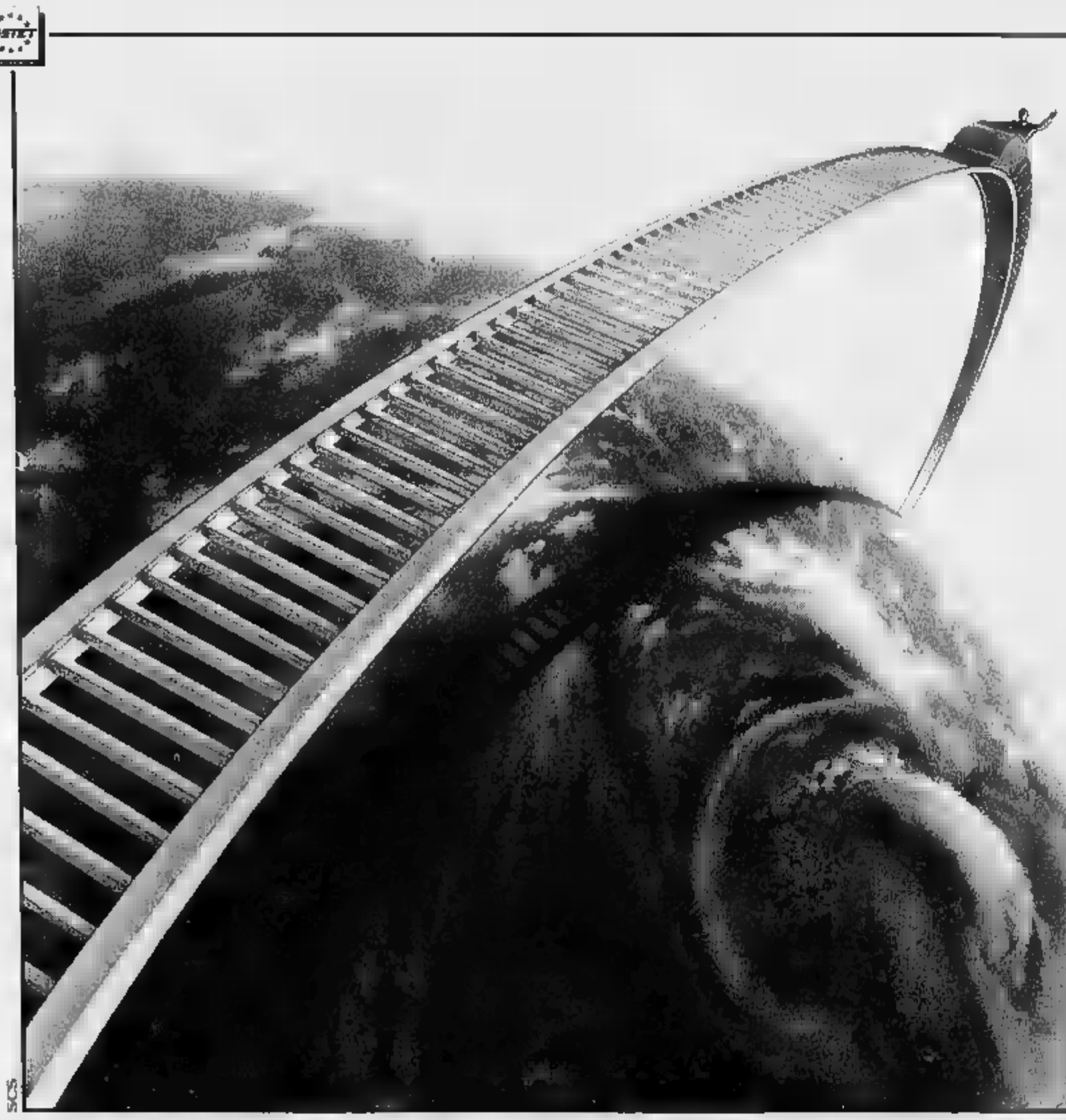
Le sorelle Lennox parlavano perfettamente il francese e tenevano molto alla loro cultura francofila. Ma se Caroline s'infiammava per Voltaire e Madame de Sévigné, Emily leggeva «tutti i nuovi libri» seri o sciocchi, ed entrambe si definivano non delle *bas bleu*, impegnate a far sfoggio della loro cultura, ma delle donne alla moda. La prima, saggia ed equilibrata a dispetto del colpo di testa giovanile, è bruna, dolce di tratti senza essere bella, e irresistibilmente attratta da un marito di cui ammira l'ambizione, anche se questo porta troppa vita mondana e troppo poca intimità nella grande dimora gotica di Holland House. La seconda è invece barattare in maniera così astuta la sua allegra bellezza contro denaro e amore, che il bilancio del suo lungo e felice matrimonio con l'irlandese Lord Kildaire registrerà 19 figli e debiti per mila sterline.

Emily finì per diventare un'esponente del pensiero radicale, nella sua corrispondenza non lodò mai i reali inglesi, né si dispiacque per l'esecuzione capitale della famiglia reale francese. Ebbe un figlio rivoluzionario repubblicano che pagò con la vita le sue opinioni, e si tenne corrente sulle idee più fatto di educazione, mettendo in atto gli insegnamenti di Rousseau. Ma quando voleva ottenere qualcosa sapeva essere la più sfrontata delle coquette. «Ho dato cinque sterline alla signora Ciber per vestirti in occasione dell'incoronazione» le scrisse il marito dopo aver pagato l'ennesimo conto di sartoria. «E darvi più di quanto posso dire per avere il piacere di spogliarti». «Tu sarai sempre incinta» la rimbrottava Caroline. «Mi chiedo se non ti vergogni di te stessa».

Tra matrimoni senza amore, morti precoci, schiere di figli, giochi di politica nuziale, intrighi di società, le sulle si dividono e riavvicinano. Intanto l'Inghilterra settecentesca apparì dominata da un Tamigi brulicante di commerci, intorno al quale, nei palazzi, l'aristocrazia coltivò un'educazione che coincidere la razionalità col sentimento, investendo in letture di qualità, bei quadri ed arredi sontuosi, e usando la cultura classica come di spirito per la battaglia politica. Ma è come se solo un velo sottile separasse questa società così sicura di sé dal annientamento nel gioco d'azzardo che duce alla rovina molti dei figli delle Lennox, e nell'adulterio che condanna le donne alla vergogna e produce una massa di bastardi sfortunati - anche se Emily ha abbastanza spirito per dichiarare «in questa casa tutto è secondo come Lady Kildaire», quando scopre che il marito ha messo incinta una cameriera. E la distanza tra civiltà ed ignoranza sembra trovare il culmine nella scienza di medici inetti che infliggono alla classe benestante di pozioni, sciroppi, polverine e sanguisughe, rimedi che nel migliore dei casi non si discostano quelli dei ciarlatani agli angoli delle strade.

La mortalità infantile altissima, e non c'è malattia che risparmi mai un adulto, ma la vitalità come sempre è premiata, e tra tutte, Emily la sola invecchierà da regina, accanto al precettore dei suoi figli che ha sposato dopo la morte del marito, sfidando con tanta intelligenza e garbo le convenzioni sociali da riuscire a «farne un uomo onesto», come commentò un'amica, e un gentiluomo accettato nei salotti e persino nel parlamento irlandese. Emily riuscì a riscrivere il finale della *Nuova Eloisa* di Rousseau, il suo libro più amato, sposando l'insegnante che per anni l'aveva corteggiata descrivendole i sederini grassocci dei suoi figli in tante lettere cariche di doppi sensi. Gli diede ancora 4 figli e poi, a 77 anni, cinque anni prima di lasciare questo mondo, si fece ritrarre per lui da Sir Martin Archer Shee, nella stessa posa che tanto tempo prima aveva assunto davanti al pennello di Joshua Reynolds. «Non sarà il ritratto di quello che eri a venti o quarant'anni» le scrisse il giovane marito pieno di meritata ammirazione, «ma sarà il ritratto della più bella donna della tua età in tutto il regno».

Livia Manera



TRASMISSIONE DATI

Ci sono per far Senza traffico, limiti velocità.

Un tempo le fabbriche erano collegate alle stazioni ferroviarie dai binari, così le materie prime i prodotti finiti potevano viaggiare più velocemente. Oggi materie prime e prodotti finiti, la maggior parte delle Aziende, si chiamano dati e informazioni. E quei binari, sempre più indispensabili, si chiamano in modo più tecnologico: ITAPAC, C-LAN, INTERBUSINESS, ATM. Sono nuove strade che permettono trasmettere le informazioni in tempo reale, aggiungendo qualità vostro lavoro. proprio per parlare qualità Telecom Italia ha creato Manager, sistema che gestisce tutte le telecomunicazioni delle Aziende. Manager è servizio di *outsourcing* che libera da ogni problema tecnico e organizzativo, mettendo a vostra disposizione un esperto cui scegliere le soluzioni più giuste per la vostra Azienda. per la trasmissione dei dati. 167-000002

TELECOM ITALIA

SCS

Venerdì alle 20,30 parte «Producer», primo «talk quiz» di Raitre

Dandini & il Cinema è meglio che sia quiz

Serena Dandini «Stop alla satira: i politici della Seconda Repubblica ci hanno rubato il mestiere»

> «Volevo fare un musical invece sto già pensando ad "Avanzi 4". Userò i concorrenti ma senza sadismo e tornerò con [redacted] Rokko Smithersons»

ROMA. «"Avanzi" ritornerà. Lo stiamo preparando. Non saprei dire dove, come, quando, ma stiamo pensando seriamente [redacted] un numero 4». Se[redacted] Dandini si è presa un periodo d'aspettativa, e per [redacted] anno si [redacted] tenuta lontano dal piccolo schermo. Qualche apparizione (il «Dopo Sanremo» con Baudo, oppure quattro chiacchiere nel salotto di Maurizio Costanzo), [redacted] da venerdì rieccola [redacted] prima serata [redacted] Raitre, per 12 settimane, [redacted] «Producer».

«E' un talk-quiz dedicato [redacted] cinema - [redacted] -. Dopo "Tunnel", fra una direttiva Cee inapplicata [redacted] Terzo Polo che [redacted] c'era, non avevo scelta: [redacted] starmene con figlia [redacted] compagno a progettare futuribili commedie musicali, oppure gettar le basi per collaborazioni giornalistiche, guardandomi intorno per comprendere il nuovo mondo nato dalle ceneri di Tangentopoli».

Un [redacted] sospesa tra questi interrogativi esistenziali, «ma poi è arrivato il quiz e l'ho preso al volo. Fare satira era diventato impossibile. La Seconda Repubblica ci aveva rubato il mestiere: la satira se la fanno da soli i politici, e quello che in principio sembrava [redacted] s'è trasformato in una iattura. Anche mettere in scena un musical s'è rivelato più d[redacted] del previsto. A forza di tè delle cinque, bevuti il lunedì, il gruppo di sempre ed io abbiamo deciso di rinviare l'esperimento. Adesso in assenza delle grandi regole che il Parlamento stenta [redacted] trovare, mi so[redacted] rifugiata nelle piccole ma certissime leggi di un quiz: se c'è [redacted] risposta giusta vinci, [redacted] no, perdi. Mi basta».

«"Producer" non [redacted] solo [redacted] gioco, [redacted] anche un talk show [redacted] domande, [redacted] e telefono per il pubblico da [redacted]. Però giuriamo: i concorrenti e le loro reazioni non saranno usati a fini di spettacolo, niente ricorso a quel pizzico di sadismo che si ama mettere in questo genere di programmi. Si parlerà di cinema, con gli ospiti in studio. Venerdì arriveranno Raoul Bova e Stefania Sandrelli, perché vogliamo smaccatamente aiuta[redacted] le opere italiane».

E' prevista anche l'incursione del mitico Rokko Smitherson, alias Corrado Guzzanti, [redacted] quanto «regista [redacted] paura». Si risentirà il solito: «Vi è quarcùn all'interno?» [redacted] battute del tipo: «"Producer"? Come il leader dell'Ulivo?». A fianco di Serena Dandini in studio [redacted] sarà Claudio Masenza, l'Esperto che per tre mesi le ha dato lezioni facendole riprovare il brivido degli esami universitari. «Di cinema sapevo poco o niente: [redacted] una spettatrice comune. Però mi sono buttata nell'impresa. Davanti a una realtà omologante che taglia ogni cosa, ogni punta, in alto o in basso, i film sono un tuffo nell'individualità, nella fantasia sfrenata, negli ideali grandi. Fanno bene alla salute». «Io [redacted] stata una bambina televisiva. Il cinema coincide con l'adolescenza e con gli Anni '70: "Conoscenza carnale", "Easy Rider", "Hair", "Barbarella", "Zabriskie point", "Il laureato", [redacted] tutta la fantascienza da guer[redacted] fredda. Ma il film p[redacted] amato è stato "Lezioni di piano" perché racconta [redacted] donna come una donna è».

Attori preferiti? «Harvey Keitel e Nicolas Cage». Regista più importante? «Masenza mi ha fatto capire che [redacted] che per me, come per Truffaut, il regista più importante è stato Hitchcock. Ha inventato tutto».

Claudio Masenza in studio guiderà due squadre di tre cinefili che dovranno creare un film: dal reperimento dei finanziamenti sino alla p[redacted]zione nelle sale. Alla fine le due squadre presenteranno realmente [redacted] «corto» realizzato nell'arco del programma. Il tutto attraverso domande su opere del passato e del presente, illustrate anche con l'aiuto di Olgese e Margiotta, ovvero «Chiquito e Paquito» di «Tunnel», e con la new entry Alessandra Faiella.

Laura Carassai

E' cominciato alla Scala il ciclo delle Sonate di Beethoven

Pollini, [redacted] toni amabili

La colonna del repertorio concertistico

Maurizio Pollini

MILANO. Maurizio Pollini ha incominciato alla Scala [redacted] ciclo di sette concerti dedicato all'esecu[redacted] tutte le Sonate per pianoforte [redacted] Beethoven: [redacted] Nuovo Testamento», come lo chiamava von Bulow [redacted] il «Vecchio» era il Bach del «Clavicembalo ben temperato»), colonna del repertorio concertistico, oggetto perpetuo di ricerche analitiche da parte dei dotti, alimento costante di chiunque [redacted] la musica anche senza sapere perché. Pollini le presenta secondo l'ordine di composizione, dall'op. 2 all'op. 111, in numero [redacted] trenta: avendone escluse, con buoni motivi, le due «Sonatine» op. 49, che [redacted] entrate un po' [redacted] straforo nella serie mirabile; con il concerto dell'altra sera, quello di domani e di dome[redacted]ica 1 ottobre arriverà fino alla Sonata op. 27 n.2, l'ultra celebre «Chiaro di luna»; poi riprenderà il 5 febbraio del [redacted] concludendo il percorso [redacted] altri quattro concerti.

Prima serata stipata di idee musicali, che andrebbe [redacted] pagina per pagina. Limitiamoci [redacted] rosso: che, a mio parere, [redacted] quello di fugare dalle prime Sonate ogni sospetto di timidezza, di compromissioni con il Settecento e i suoi modelli. E' vero che sentire l'entrata, in punta di piedi, dell'op. 2 n. 1 entro l'immensa sala, sacra ai «fortissimi» e alle «crisi di nervi» del melodramma, dava come un senso [redacted] spaesamento e quasi di scoramento; [redacted] sensazione di un attimo, il tempo di adattare [redacted] obiettivo [redacted] grandezza diversa a un oggetto più piccolo; e subito Pollini ha fatto leva sul Beethoven che balza su in tutta la sua immediatezza e novità di concezione sonora.

Prevedibile, in qualche modo, che questo avvenisse in una Sonata «concertistica» come l'ultima dell'op. 2, ma sorprendente la serrata vitalità messa in risalto nelle prime due, tanto più cameristiche: dinamica commossa, accenti [redacted] corruschi, accordi densi e talvolta collerici, eversivi. Anche le «burle» della seconda, erano burle serie, drammatiche, approfondendo i solchi dei contrasti [redacted] registro e colore; e tanto più suonavano tenere e riposanti le zone affettive: i quattro adagi, tutti percorsi dal più intenso lirismo (il Largo della seconda Sonata [redacted] da applauso a scena aperta); bellissimo infine, e come scaturito da una nuova maturità, il tono amabile, schubertiano [redacted] cui Pollini attacca il terzo movimento, quasi scherzo, della Sonata op. 7; e sorprendente l'espansività, rivolta al pubblico come un dono, della coda finale.

Giorgio Pestelli

Roma, la Cardinale gira un documentario [redacted] Leone

Claudia: il cinema [redacted] oggi [redacted] dà [redacted] alle donne

ROMA. «Nel cinema italiano per le donne c'è pochissimo spazio. [redacted]ggi il cinema è al maschile, è d'[redacted]. La denuncia viene da una [redacted] autorevole: Claudia Cardinale, indimenticabile protagonista del film «Il Gattopardo» [redacted] Visconti, [redacted] impegnata sul set per un documentario [redacted] Sergio Leone, regista Luca Verdone. Claudia Cardinale ricorda «Il Gattopardo»: «Erano anni in cui i film si ideavano attorno alla bravura di un'attrice».

«Vorrei tornare indietro, ritrovare nel cinema la passione, l'amore». E si lascia andare ad un'amara considerazione: «Oggi per me il cinema è vuoto».

La voce roca, sensuale, inconfondibile, lo sguardo melanconico, le gambe affusolate nelle calze nere, la pelle bianca, dice: «Da quando vivo in Francia vedo pochissimi film italiani. Qui se ne proiettano veramente pochi. La scelta di Parigi è stata casuale - aggiunge -. Sono nata in Tunisia, il francese è [redacted] mia lingua, poi c'è mia figlia con i suoi mille interessi, la [redacted] voglia [redacted] conoscere, studiare. Non vuoi fare l'attrice. E' più simile al padre, per lui nutre [redacted] passione. [redacted] fermo a Roma per poco tempo, vengo dalla Colombia dove ho finito [redacted] girare "Nostromo", per la [redacted]. Ora parto per l'Irlanda, per un altro progetto televisivo, con Soldati, una coproduzione italiana-francese-tedesca. Il titolo del film è "Mia per sempre", il mio personaggio [redacted] quello di una donna forte, energica, che vive in un villaggio di pescatori. E' un ruolo che sento, diverso dagli altri. Amo cambiare. Ho interpretato un centinaio di film, Claretta, il Gattopardo, La Storia della Morante. Molti mi piacciono, alcuni preferisco dimenticarli». **(s. n.)**

Confermato il programma, non la soubrette

Il Bagaglino [redacted] Canale 5 [redacted] Valeria [redacted]?

ROMA. La notizia è preoccupante: Valeria Marini potrebbe [redacted] far parte del cast del Bagaglino. La sua presenza non [redacted] stata confermata, mentre [redacted] ormai deciso che il gruppo rimarrà a Canale 5. La squadra regina d'ascolto capeggiata da Pierfrancesco Pingitore darà vita sulla rete ammiraglia Fininvest a un nuovo varietà in otto puntate in onda il sabato sera [redacted] Salone Margherita di Roma. Il programma comincerà il [redacted] febbraio e non si discosterà dalla formula portata [redacted] successo su Raiuno con «Biberon», «Crème caramel», «Saluti e baci» e «Bucce di banana», e nella [redacted] stagione su Canale [redacted] con «Champagne».

La notizia della conferma Fininvest del Bagaglino, [redacted]siderato tra i gruppi più [redacted]tibili della televisione italiana visto l'audience che porta [redacted]vitabilmente con sé, è stata data oggi da Paolo Vasile, direttore delle produzioni roma[redacted] della Fininvest e da anni instancabile «ambasciatore» delle tv di Berlusconi presso il potente gruppo di Pingitore, Lionello, Gullotta, Pippo Franco e Martufello. «L'accordo è stato raggiunto in estate - ha detto Vasile - ma, d'accordo con Pingitore, abbiamo atteso la fine del varietà di Raiuno "Beato tra le donne", firmato proprio da Pingitore, prima di ufficializzare la notizia».

Vasile ha detto che oltre alle otto puntate del sabato l'accordo prevede anche tre speciali in [redacted] in altre colloca[redacted], oltre [redacted] alcuni «Meglio di...». Il dirigente Fininvest, e questo è il problema, non ha confermato la presenza di Valeria Marini nel nuovo programma. «Del cast - ha detto - non abbiamo ancora parlato con Pingitore [redacted] gli altri». **(s. n.)**

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO PROVINCIA

CESANA [redacted]
zona Monti della Luna chalet bifamiliare indipendente panoramico. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

[redacted] pressi villetta indipendente 3 camere cucina servizi [redacted] terreno edificabile permuta. Tel. [redacted]
CUMIANA villa unifamiliare salone 3 camere cucina biservizi box 1200 mq giardino L. 380 milioni. Nordedil 561.2780.
[redacted] frazione [redacted] porzione villa bifamiliare mq 140 più terreno recente costruzione. Nordedil 561.2780.
GOLF La Fronda signorile villa soggiorno 3 camere cucina box giardino L. 497 milioni. Tecnokasa 581.9433.
GRUGLIASCO in stabile recente 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio L. 185 milioni. Tel 780.1318.
IMMOBILIARE [redacted] Collegno nuova costruzione alloggi di: soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Giaveno ristrutturato 2 camere cucina servizi mq 100 più box. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Nichelino casetta su 2 piani mq 180 più giardino più box. Tel 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Rivoli 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. L. 175 milioni. Tel. 385.1313
L.B.A. 748.396 Pianezza alloggio libero ingresso soggiorno tinello cucinino 2 camere biservizi box con giardino condominiale.
L.B.A. 748.396 Pianezza centro vicinanze CRT casa unifamiliare indipendente su 2 lati con box doppio e orto privato.
L.B.A. 748.396 prenota a [redacted] Garibaldi alloggi signorili in piccolo condominio consegna '97.
L. 114.000.000 vendo Cavagnolo collina 5 vani 2 porticati 6.000 mq terreno indipendente abitabile. Tel. 898.7613 pasti.
PAVAROLO libera parte bifamiliare salone cucina 2 camere servizi mansarda taver[redacted] 500 milioni. Tel. 942.3867.
PAVAROLO 12 km Torino villa 2 alloggi mq 150 più mq 100 bella posizione da ultimare L. 580 milioni. Tel. 561.2077.

[redacted]
in palazzina recente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 57.67.

PIOSSASCO vendesi villetta a schiera di mq 260 rifiniture [redacted] pregio. Tel [redacted] 5516 - 904.1481
POIRINO libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio recente costruzione L. 105 milioni dilazioni. Tel. 942.3867
RIVAROLO casetta salone 2 camere cucina servizi garage giardino L. 180 [redacted] dilazionabili. Tel. 265 928
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 56 a 176 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.
RIVOLI villa indipendente mq 250 per area verde mq 800 più box. Immobiliare Sabatino Tel 385 1313
ROLETTO comodo paese strutture unifamiliari con giardino privato termoautonomo GR 0121.352.210 - 011 329.0421.
ROSTA villa unifamiliare moderna mq 180 [redacted] giardino e interrato mq 180 L. 750 milioni. Investitalia 011 568 3870
RUSTICO collina di Chivasso mq 400 su 2 piani terreno mq 15 mila trattabile L. 190 milioni. Tecnokasa 581.9500.
SCIOLZE 25 minuti piazza Castello vendo casa bifamiliare 10 vani giardino soleggiata comoda servizi. Tel. 898[redacted]
S. MAURO elegante immerso nel verde mq 125 living con camino 3 camere cucina 2 bagni giardino. Tel. 869.8789.
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213
TROFARELLO signorili appena ultimati nel verde ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi sgabuzzino cantina termoautonomo da L. 295 milioni Tel 649.5196 - 663.7796.
VENDESI in S. Benigno Canavese villetta indipendente uni/bifamiliare con giardino e finiture di pregio. Possibilità di permuta in parte. Tel 011 567.9257

VILLA [redacted]
a 25 minuti da Torino di soggiorno cucina 2 camere 2 bagni taverna box. Gabetti Collegno 57.[redacted]

1[redacted] vicinanze [redacted] casa indipendente 7 vani portico 1000 mq giardino recintato Tel. 658.[redacted]

LIGURIA

ALASSIO
GARLENDA
In borgo cinquecentesco nuova stupenda residenza in pietra su due piani mq 160 indipendente box terrazza [redacted] COSTRUTTORE IVA 4%
L. [redacted] AL MQ
TEL. 0182 554.904

ALBENGA entroterra stupendo [redacted] nel verde ampio terrazzo visibile splendido panorama L. 120 milioni. Tel 0182 555 627 - 0337 261.876.
ALBENGA vicino mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 152 milioni. Ampi terrazzi, soleggiati. Dilazioni Tel 0182 555 [redacted] - 0337 261 876
ALBENGA 250 mt mare camera cucinino bagno giardino garage termoautonomo L. 185 milioni Gambera 0182 544 412.
ARMA DI TAGGIA centro attico vista mare balconi termoautonomo buono L. 230 milioni Italgest 0184 449.072
ARMA DI TAGGIA complesso residenziale impresa vende 1 camera tinello angolo cottura bagno stessa casa 2 camere cucina salotto doppi servizi. Tel. 011 505 820 - 663.7796.
BOCCA DI MAGRA pochi minuti spiaggia semindipendente cucina 2 camere bagno termoautonomo L. 90 milioni Telefonare 0187 697.157
BORDIGHERA centro [redacted] appartamento arredato balcone cantina buono L. 270 milioni Italgest 0184 440 072.
CERIALE [redacted] vende direttamente [redacted]loggi in palazzina a 300 mt dal mare. Tel 0182 931 444 fax 0182 991.322.
CERIALE 30 mt mare centrale bilocale con terrazzo ultimo piano posto auto nuovo L. 235 milioni ITL 0182 931.001.
[redacted] 90 vende direttamente a Borghetto bilocale con giardino L. 220 milioni Tel. 0182 970.777.
IMMOBILIARE [redacted] vende direttamente a Borghetto sul mare camera soggiorno L. [redacted] 0182 970.777.
[redacted] 90 [redacted] direttamente a Borghetto camera soggiorno giardino L. 130 milioni. Tel 0182 970.777.
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare ampio bilocale L. 230 milioni. Tel 0182 970.777.
IMMOBILIARE [redacted] vende senza mediazione a Borghetto sul mare monolocale L. 100 milioni. Tel. 0182 970.777.
[redacted] 970.777 vende direttamente a Loano [redacted] 140 mq 1500 mq di terreno L. [redacted] milioni.
IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vende direttamente a Ceriale zona tranquilla bilocale, 2 terrazzi L. [redacted] milioni.
IMMOBILIARE 90 0182 970.777 [redacted] direttamente a Pietra Ligure vicino mare bilocale, balconi L. [redacted] milioni.
[redacted] 0182 970.777 vende direttamente a Borghetto camera cucina balcone 300 mt mare L. 185 milioni.
IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vendo senza mediazione a Borghetto sul mare camera soggiorno L. 150 milioni.
PIETRA LIGURE 200 mt mare ordinato camera tinello cottura bagno balconata. Studioire 019 612 643.
RAPALLO bellissimo bilocale [redacted] terrazzino 200 mt mare 100 [redacted] Studio H. Tel. 0185 568.665
[redacted] centro privato vende 1° piano e mansarda di villetta, no agenzie. Tel. ore ufficio 011 728.401 - 779.1033.

[redacted]

[redacted] villino nuovissimo, giardino, grande solarium, barbecue, porticato. Finiture lusso, affare L. 10 milioni contanti. L. 79 milioni senza interessi. Personalizzabile. [redacted]

COSTA AZZURRA

[redacted] opportunità unica vicino mare nuovi splendidi bilocali da L. 180 milioni. Tel. 0182 555 627 - 0337 261.876
NIZZA a 100 mt mare accanto Negresco mono e bilocali restaurati anche abbinabili Affare. Bolla 011 437.5591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] con carroponte [redacted] corso Grosseto mq 650 oltre palazzina uffici e alloggio mq 255. Affare 561.3040.
CENTRALE ottima [redacted] corso Matteotti stabile recente vendesi liberi uffici mq 165 e mq 320. Gedim 562.7566.
CENTRO corso Galileo Ferraris 18 locale libero luminoso uso magazzino con servizio superficie 243 mq prezzo richiesto L. 120 milioni. Edricasa 561.3535
CENTRO (via Bertola) negozio libero con grandi vetrine mq 60 più soppalco mq 40 stabile signorile Gedim 562.7566.
CORSO Vercelli angolo via Cervino 7 negozi liberi adatti esposizione deposito laboratorio da 120 a 300 mq da L. 1/2 milioni mq. Tel. 812 5060.
LABORATORIO artigianale mq 100 vetrinato tutti i servizi adatto lavorazioni fini Precollina corso Casale. Tel. 880 4533.
RIVOLI pressi corso Allamano capannoni mq 500 cubatura incrementabile uffici cortile mq 3000 Tecnokasa 581.9433.

VENDO [redacted]
autoporto Pescarito recente 2200 mq oltre uffici in palazzina e cortile. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VENDO COMPLESSO
industriale zona Nichelino mq 1750 oltre uffici in palazzina tettoia cortile. Gabetti 57.67.

[redacted]

[redacted] in [redacted] via Pieve 54 box interrati varie dimensioni e magazzini. [redacted] 011 562.9257

[redacted]

L.B.A. 748.396 vende in corso [redacted] area edificabile di [redacted] mc per 4 [redacted] di 100 mq cadauno.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI in zona Torino Nord alloggio di 2 camere tinello o cucina bagno [redacted] ditta certa. Personalcasa 218.4115
[redacted] urgentemente in [redacted]. Rita ampio camera tinello cucinino bagno con termoautonomo. Max L. 140 milioni. Definizione immediata. Premiere 898.4446.

TORINO PROVINCIA

CASAPIEMONTE 994.1600 ricerca [redacted] cliente villa [redacted] S. Gillio [redacted] [redacted]iamo pro[redacted]nalità.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. VUOTO corso Trapani ristrutturato camera tinello cucinino bagno ascensore L. 500 mila patti deroga. Tel. 609.8580
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiera Immobili 751.626.
AFFITTASI a studenti monolocale L. 300 mila mensili più cauzione Telefonare 662.4950.
CORSO Dante (Maurizano) patti in deroga spaziosa camera tinello [redacted] L. 700 mila mensili [redacted]
CORSO [redacted] adiacente Fiat [redacted] signorile salone 2 camere cucina servizi pertinenze. Tel. 650.4660/8.
[redacted] SABATINO Cenisia vuoto 8 camere cucina servizi più camera mansardata. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE [redacted] Centro arredato salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Parella vuoto salone 2 o 3 camere cucina biservizi. Tel 385 1313.
IMMOBILIARE SABATINO S. Rita attico vuoto salone 4 camere cucina biservizi mq 170, terrazzo mq 30. Tel. 385.1313
INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofo, referenze [redacted].2167 pasti.

[redacted]

CASCINE VICA casa nuova ingresso 5 vani salone 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo. S.I. [redacted] - 350.066.
CHIERI villetta a [redacted] vuota mq. 150 più giardino mq 50. [redacted] 385 1313

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENZE corso Grosseto in palazzina recente uffici luminosi [redacted] spese mq 850 ampio parking. Tel. 812.4144.
CAPANNONE industriale 2000 mq affittasi a Pianezza uscita tangenziale. Tel. 581.9497 - 581.9090
CAPANNONE Rosta affitto fronte statale 25 comodo tangenziale e Frejus mq 2500 coperti con esposizione vetrine e uffici mq 1600 scoperti Tel 011 953.2838
CAPANNONE zona S. Paolo affittasi mq 1050 h 8 mt adatto attività [redacted]. Saim [redacted]
IMMOBILIARE [redacted] Pozzo Strada vuoto [redacted] piano terra mq [redacted] affitta[redacted]. Tel. 385.1313.
LOCALE commerciale mq [redacted] fronte statale Collegno [redacted] ideale alimentari affittasi/vendesi. Tel 812.4144.
[redacted]ENARIA zona industriale Colombo direttissima Lanzo affittiamo nuovi [redacted] con uffici. Inv. Imm 562.8263.

[redacted] ARSENALE 37
palazzotto d'epoca integralmente ristrutturato affittasi mq 800 su 3 piani [redacted] ascensore interno e ingresso indipendente dal piano strada. Locali adatti associazione professionisti centro medico o similari. Disponibilità di parcheggio in zona. Tel. 642.5839 - 0336 480.763.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

[redacted] KOMARCO 533.914 cerca [redacted] rio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
DUE studentesse referenziate cercano in affitto appartamento arredato contratto genitori. Dora 745.010.
IMMOBILIARE SABATINO ricerca in Torino per nostra clientela referenziata alloggi in affitto/vendita. Tel. 385.1313.
TAYLOR'S PER FUNZIONARI CEE ricerca [redacted] appartamenti prestigiosi in affitto da 80 a 1[redacted] mq in centro o precollina. Durata del contratto anni 3, liberi da oltobre. Telefonare al 771.[redacted]

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - Torino. Tel. 351.326.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fino a ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
ARAGONAUTO con voltura immediata [redacted] quista auto e fuoristrada Torino corso Dante 44. Tel. 011 698.4713/14.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel 011 817.1840 - 669.884.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100
INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà [redacted]. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria [redacted] gioielli massimi [redacted] corso Peschiera 163.
A. ALBA [redacted] oro argenteria monete [redacted] francobolli valutando massimo. Tel. 323.062 via Tripoli 85
A. OREFICERIA Ge.Mu acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUIST[redacted] mobili antichi [redacted] e primo '900 bronzi argento oggettistica e anticaglie varie. Tel. 637.548
PRESSA piegatrice idraulica Somo 150 tn, lunghezza 4100 come nuova vendesi L. 45 milioni Tel. 011 696.9256 - 960.4321.

IMPRESA VENDE
GASSINO
Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale legge [redacted] 457/78 - appartamenti - ville a schiera - boxes.
[redacted]
Centralissimo in palazzo d'epoca completamente ristrutturato negozi - appartamenti - boxes.
CARIGNANO
Centro nuova costruzione pregiate rifiniture - negozi - appartamenti con terrazzi e giardini - boxes.
PER INFORMAZIONI E VISITE TEL 0121 75.096

COGLI L'ATTIMO
[redacted] A PARTIRE DA LIRE 2.200.000 [redacted]
TORINO, VIA VAL DELLA TORRE, 115
In una solida [redacted] elegante palazzina inserita in un'ampia zona verde ed [redacted] rumori, vendiamo gli ultimi appartamenti composti da: soggiorno, cucina, 1/2/3 camere, doppi servizi e box
PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON [redacted] PERMUTE
GSI Gestione Servizi Immobiliari c/o Centro Commerciale LE FORNACI Str. Torino 34/36 - 10092 Beinasco (To)
(011) 397.17.67

TIVU' & TIVU'

La «Striscia» ai confini dei tg per un esercito da otto milioni

NON necessariame[redacted] quello che piace alla maggioranza è bello e buono. Non è [redacted] nemmeno il contrario, che [redacted] qualcosa di bello e di buono esiste, piace a pochi. Sono due luoghi comuni pericolosi che viziano le democrazie, e più modestamente anche le televisioni. La nostra televisione [redacted] tutela le minoranze, se un povero disgraziato ha [redacted] sfortuna di amare non diciamo le discipline più strane e davvero minoritarie, ma la lirica e la prosa, dal video è penalizzato, [redacted] trova quasi niente che gli interessi. Poco importa [redacted] i teatri d'opera sono sempre pieni, [redacted] la lirica [redacted] la televisione (cioè lo spettacolo popolare) del passato, se alcune operazioni meritorie che riportano [redacted] genere in provincia ottengono successi lusinghieri: sempre di minoranze si tratta, e quelle non hanno diritto d'asilo in tv. D'altronde, i programmi sono prodotti da vendere e il mercato non consente che restino [redacted] vendita oggetti difficil[redacted] commerciabili. Forse ci aiuterà la tecnologia, quando ci consentirà di chiedere alla tv i nostri programmi preferiti. Per adesso, contano i numeri e la quantità: gran successo, dunque, per «Striscia la notizia», tornata dall'altra sera su Canale 5, di fronte a quasi otto milioni di telespettatori.

Il programma, arrivato alla sua ottava edizione, ha contribuito a snellire i telegiornali paludati, dei quali costituisce quasi un'alternativa (presso il pubblico dei bambini, a esempio). Adesso la differenza si nota me[redacted] qualche sera fa, per dirne una, [redacted] Tg1 ha concluso [redacted] sua edizione [redacted] 20 con un servizio che informava il gentile pubblico della presunta relazione tra Julia Roberts (in Laguna per girare il film con Woody Allen) e un motoscafista veneziano. Bene, il s[redacted] cominciava così: «Non vi possiamo far vedere lui, il set è chiuso quindi non possiamo farvi vedere nemmeno lei, però sappiate che Julia Roberts...», eccetera eccetera. [redacted] vi sembra una notizia? Questa è la negazione [redacted] una notizia, perché diffonde semplicemente [redacted] che non si è in grado di verificare: altro che regole del giornalismo. Non deve dunque stupire il successo di «Striscia»: quelli, almeno, i buffoni lo fanno dichiaratamente. Però, però: non è che si rida granché. Con il Gabibbo che tiene la coda e Fiorello mentre fa [redacted] pubblicità, con lo «Zibibbo», che sarebbe un gabibbo in carne ed [redacted] collegato da Palermo: «Vi facciamo vedere la camera di Andreotti, ecco il letto, ecco [redacted], ecco il registratore: usciranno messaggi compromettenti?», e si sente la canzone di Venditti «E' una questione politica». Con Stefano Salvi che si prende gli spintoni dal guardaspalle di chi vuole aggressivamente intervistare. Tutto ciò non farà ridere, in compenso ci sono le belle ragazze che saltellano e ballettano sulla pedana.

Strisce, traini e telegiornali: Mike Bongiorno con «La ruota della fortuna» ha battuto di misura, lunedì, Fabrizio Frizzi che tornava alla guida di «Luna Park». Quattro milioni 525 mila spettatori per Mike, 4 milioni [redacted] per Frizzi. «Luna park» si è confermato un varietà ricco e sfarzoso, senza dubbio costa molto di più del programma concorrente, fatto proprio [redacted] due lire. Inoltre, è infarcito [redacted] pubblicità. Tutta roba che rende, vende e si vende.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Alla ricerca di un riccone

Una scena del film «Innamorarsi» che va [redacted] onda alle 20,35 su Tmc [redacted]

COME SPOSARE UN MILIARDARIO
1990, alle 20,40 su Italia 1; dur. 90'

Di Elliot Silverstein, con H. Locklear, Suzanne Somers, Larry Wilcox. Una ragazza da New York giunge a Los Angeles con un piano in testa. Con l'aiuto di un paio di amiche si ripromette, entro sessanta giorni, di incastrare un miliardario e di sposarlo. [redacted] succedono di tutti i colori, e l'amore alla fine trionfa.

[redacted] DELLA[redacted]
1954, alle 20,30 su Retequattro; dur. 100'

Di Henry Hathaway, [redacted] Gary Cooper, Richard Widmark, Susan Hayward. Nel Messico dell'800 una donna assolda tre avventurieri per salvare il marito, che giace ferito in fondo a una miniera do[redacted] stava cercando un tesoro. Approfondimento psicologico sui personaggi, finale indimenticabile.

GLI UOMINI SPOSANO LE BRUNE
1956, alle 14,10 su Tmc; dur. 105'

Di Richard Sale, con Jane Russell, Jeanne Crain, Alan Young. Nella storia (due americane in Francia a [redacted] di uomini), il film riecheggia il più famoso «Gli uomini preferiscono le bionde», in cui la Russell recitava accanto a Marilyn Monroe.

INNAMORARSI
1984, alle 20,35 su Tmc; dur. 110'

Di Ulu Grosbard, con Meryl Streep e Robert De [redacted]. E' la storia di un amore impossibile fra un uomo e una donna felicemente sposati; che ad [redacted] tratto si innamorano perdutamente uno dell'altra. Ma il senso [redacted] colpa e il senso di responsabilità prevalgono sulla passione, perlomeno all'inizio.

GIOVENTU' BRUCIATA
1955, alle 20,40 su Raiuno; dur. 115'

Di Nicholas Ray, con James Dean, Natalie Wood, Sal Mineo. Una pellicola legata nella memoria degli spettatori alla mitica figura di Dean. Un documento sui riti della gioventù americana degli Anni Cinquanta, un film che fece scuola e epoca.

[redacted] PER [redacted]...
1989, [redacted] 20,40 su Raidue; dur. 95'

«Trappola per genitori - Vacanze hawaiane». Di Mollie Miller, con Hayley Mills, Barry Bostwich, Monica Creel. Quarto film della [redacted] «Parent Trap». Stavolta i Bostwich si trovano alle Hawaii per rimettere in piedi [redacted] albergo, e sono accompagnati dalle tre figlie. Come è facile immaginarsi, non mancheranno le complicazioni, ma tutto finisce per il meglio.

[redacted]
1976, alle 22,30 su Retequattro; dur. 120'

Di Comencini, Loy, Magni, Monicelli, Scola. Con Gassman, Tognazzi, Mastroianni. Ambientato negli studi di un'immaginaria terza rete televisiva, che è così povera e scalcagnata da sfuggire al controllo delle autorità. Il palinsesto? Un insieme di pezzi di vita, stravaganti talenti, poteri orrendi.

ANTENNA

OGGI

Nino Manfredi smentisce le voci che lo vogliono omosessuale (*Italia sera*, su Raiuno ore 18,10) un «diverso» [redacted] anche nella nuova telenovela di Rete 4 (*Cuore ferito* ore 9,35). Raoul Bova e Giuseppe Tornatore al *Maurizio Costanzo show* (su Canale 5 alle 23,15), il caso della statuetta del dio indù Ganesh che beve latte a *Fatti vostri* (su Raidue alle 12).

FEDE

Ora che la sua candidatura [redacted] Parlamento non serve più a far posto a qualche transfuga di Rai tre, Fede può ammettere che sarà quasi certamente in lista alle prossime politiche. Naturalmente per Forza Italia, però non al Senato («troppo vecchio»), ma alla Camera. La logica vorrebbe che gli si cercasse un collegio in Sicilia, però il direttore del Tg4 ha detto che gli piacerebbe [redacted]dersela direttamente con Bossi a Milano. Varrà la pena ricordare che molti anni fa Fede fu già candidato (senza essere eletto) per il Psdi.

RICORDI

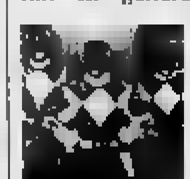
I negozi Ricordi passeranno alla Feltrinelli: l'accordo con Bmh-Bertelsmann è stato siglato e diventerà operativo dopo il parere dell'Antitrust. Feltrinelli ha vinto la gara (il piatto Ricordi di 21 punti vendita era molto appetito da produttori di maglioni e fast-food) garantendo che non uno dei 730 posti di lavoro andrà perso e impegnandosi a diffondere i prodotti Bmg (dischi, [redacted]sica ma soprattutto multimedia) non solo nella catena Ricordi, [redacted] anche in quella Feltrinelli (29 negozi in tutt'Italia). Molti esercizi Ricordi dovrebbero trasformarsi in megastore sul modello di quello aperto in Galleria a Milano.

[redacted]

La proibizione di trasmettere scene di sesso sulle reti americane ha dato luogo a un nuovo genere di talk-show: massaie e studentesse universitarie vengono di continuo intervistate sulle loro abitudini erotiche, magari [redacted] un pizzico di denuncia alla violenza maschile. I tribunali e i vari comitati in difesa dell'ascoltatore [redacted] possono farci niente, perché le [redacted] disposizioni si limitano a proibire le immagini e non entrano nel merito dei discorsi (d'altra parte la vicenda relativa alla pubblicità del sciolo bussoz mostra che sono molto più scandalose le parole delle figure).

[redacted]

Quanto alla violenza, su cui si attende una delibera analoga a quella relativa al sesso, gli ultimi dati risalgono al «Violence Monitoring Report» un libro bianco di 181 pagine risultato del monitoraggio di tremila ore di programmi. In genere, si noterebbe un'attenuazione delle scene di violenza, [redacted] l'eccezione dei programmi per ragazzi, molti dei quali basati su storie che si sviluppano attraverso combattimenti. Le scene di violenza sarebbero maggiori proprio il sabato mattina, quando gli adolescenti non sono a scuola. Serial sotto [redacted]: *Tartarughe Ninja* e *Power Rangers*, come al solito.



[redacted]

«All'apparizione di Pannella ho spento sapendo quello che mi sarei perso» (Enrico Vaime).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Manfredi, Power Rangers

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (9195); 7,30 (2262); 8 (3911); 8,[redacted] (9178); 9 (1355); 11 (1599); 12,30 (44486); 13,30 (7176); 18 (51114); [redacted] (805); 22,45 (7361331); 24 (96003)

- **6,30 Tg** (2058802)
- **6,45 Uno mattina-estate**, attualità (6887669)
- **9,35 Spazio libero**, attualità. *Telefono Rosa - Afiep biotarapeuti europei* (5798355)
- [redacted] **La chiave della città**, film commedia (Usa, '50). Di George Sidney. Con Clark Gable, Loretta Young, Frank Morgan, Raymond Burr. (6856718)
- **11,30** [redacted] **mattina**, attualità. Con Luca Sardella, Janira Majello (69114)
- **12,35 La signora del West**, telefilm. *Rapimento*. Con Jane Seymour. 2ª e ultima parte (5273447)
- **14 — Qualcosa che scotta**, film (Usa, '61). Con Troy Donahue, Connie Stevens, Dorothy McGuire (2740263)
- **15,55 Solletico - Sopravvivenza** (72-39006)
- **16,10 Tarzan** (187911)
- **16,25 [redacted] antenati** (359756)
- **16,50 Ghostbusters** (5072027)

[redacted]

- **17,50 Oggi al Parlamento** (8276485)
- **18,10 Italia sera**, attualità (257805)
- **18,50 Luna Park... con Mara Venier**. Regia [redacted] Riccardo Donna (5601895)
- [redacted] **Tg1 - Sport** (50624)
- **20,40 Gioventù bruciata**, [redacted] drammatico con [redacted] Dean, Nata[redacted] Wood, [redacted] Mineo, Jim Backus, Ann Doren, William Hopper (3671350)
- **22,50 Mercoledì sport - Pugilato. Piccirillo-Negron**. Campiona[redacted] intercontinentale pesi superleggeri (178319)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Chiacchiere** (9682770)
- **0,30 Ciclismo. Campionati [redacted]diali su pista** (4258374)
- **1,15** [redacted] **femminile. Campionati europei**. Italia-Turchia (4317683)
- **2 — Sottovoce**, attualità (2429138)
- **2,15 Documenti. Ritratto [redacted] un giovane qualsiasi: Claudio Baglioni** (4406111)
- **3,20 Tg** (4269751)
- [redacted] **Doc Music Club**, musicale (82-12393)
- **4,30 Attualità. Diplomi universitari a distanza** (2495022)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45 (7947176); 13 (53-31); 15,35 (7249485); 17,20 (43-45350); 19,45 (567398), 23,30 (82089)

- **7 — Tom e Jerry Kids** (81718)
- **7,25 Sharky e George** (6956282)
- **7,50 Albero azzurro** (7620669)
- **8,20 Lassie** (8552244)
- **9,10** [redacted] **atomica**, film di Lucio Fulci (18-63283)
- **10,45 Saranno famosi** (3954973)
- **11,30 Tg2 - Trentatrè** (6348553)
- **12 — I fatti vostri**, varietà di Michele Guardì (50643)
- **13,30 Tg2 - Costume e società** (83-2244)
- **14,25 Paradise** [redacted], soap opera (6796832)
- **14,50 Santa B**[redacted] soap [redacted] (9127263)
- **15,40 Silo 7 - Emergenza nucleare**, film drammatico [redacted] Larry Elkann (Usa [redacted]. Con Michael O'Keefe, [redacted] Charbonneau (6019050)
- **17,25 Un medico tra gli orsi**, telefilm (3509404)

[redacted]

- **18,10 Tgs - Sportsera** (1[redacted]
- **18,35 In viaggio con «Sereno varia[redacted]»**, attualità (1853263)
- [redacted] **Hunter**, telefilm. [redacted] (5840337)
- **20,15 Tgs - Lo sport** (2491911)
- **20,20 Go-Cart**, varietà con [redacted] Monsè (1212973)
- **20,40 Trappola per genitori - Vacanze hawaiane**, [redacted] commedia con Hayley [redacted], Barry Bostwich (398805)
- **22,30 Professione reporter**, attualità con Milena Gabanelli. Ospite [redacted] Lerner (65350)
- **0,05** [redacted] (6656905)
- **0,15 I fatti vostri. Pensierino della notte** varietà (8951747)
- **0,25 Umbria Jazz '95**, [redacted] (82-09022)
- **1,20 Soko 5113 Squadra speciale**, telefilm - **Tg 2 notte** (4687480)
- **2,35 Séparé**, varietà (2473995)
- **3,45 Documenti - Diplomi universitari [redacted] a distanza**, *Matematica I, [redacted] 4; Informatica I, lezione 4; Elettrotecnica I, lezione 4; Teoria dei segnali, lezione [redacted]* (35-542587)
- **6,20 Orecchiocchio**, attualità (1909-2515)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 12 (55195); 14 (6475-027); 19 (319); 19,30 (74486); 22,30 (22640); 0,30 (8803312)

- **6 — Tg 3 Mattino** (17176)
- **6,30 Viaggio in** [redacted], documenti (1196391)
- **8,40 Arte: Domenico Beccafumi**, documenti (7871263)
- **9,10 Oblomov**, film commedia [redacted] Nikita Mikhalkov (Urss, '79). Con Oleg Tabakov, Elena Solovei (4386843)
- **11,30 60 anni [redacted]** [redacted] documenti (8824)
- **12,15 Fuori pista**, film commedia [redacted] Richard Correll (Usa '[redacted]. Con Roge Rose, Yvette Nipar, [redacted] Carter, [redacted] Jordan (9551485)
- **14,50 Tgs - Pomeriggio sportivo. Tiro con l'arco** (1033534)
- **15,15 Padova: golf internazionale** (517379)
- **15,45** [redacted] (8536058)
- **16,10 Ciclismo. Sei giorni del sole**, 1ª tappa (3737)

[redacted]

- **16,[redacted]** [redacted] **cinema**, documenti (1718)
- **17 — Davvero**, telefilm (2447)
- **17,30** [redacted] **padrone**, attualità (90640)
- **17,55 Il ritorno** [redacted] **lontra**, docu[redacted] (5260824)
- [redacted] **Le** [redacted] **nture di Superman**, telefilm (8452640)
- **18,50 Blob Soup**, varietà (8580244)
- **20,30** [redacted], film avventura [redacted] Kirk Douglas, Silvana Mangano (86-4486)
- **22,05 Brividi ultimo minuto**, attualità (750468)
- **22,55 Linea 3**, attualità (5011524)
- **23,50 The End**, attualità (5322606)
- **1 — Fuori orario** (2145549)
- **2,30 Canne [redacted] vento**, sceneggiato (6485111)
- **3,45 L'uomo che sorride**, film [redacted] media (6473770)
- **5 — Concerto** [redacted] (651122-25)

CANALE 5

[redacted]

Tg5: [redacted] (20331); [redacted] (55466); 20 (3824); 23 (35640); [redacted] (7435577)

- **8 — Tg5 - Prima pagina -** [redacted] (84636602)
- **8,45 Maurizio** [redacted] **Show**, [redacted]tualità. Regia di Paolo Pietrangeli (89433027)
- **11,30 Forum**, attualità [redacted] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (214195)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con [redacted] Sgarbi (4437447)
- **13,40 Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, [redacted] Eakes, [redacted] Kelly Lang, John McCook (6771114)
- **14,15 I Robinson** (278553)
- **14,45 Casa Castagna** [redacted] (7797-422)
- **16 — Sailor Moon**, cartoni. *Lo spirito del lago* - **Il villaggio dei corsari**, telefilm. *L'ammutinamento* - **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni (87008)
- **17 — Che campioni Holly e Benji**, cartoni (54114)
- **17,25 Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà (9407992)

[redacted]

- **17,30 L'incantevole Creamy**, cartoni. *Lo stemuto di Nega* (9263)
- **18,05 Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5678086)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (7021)
- **20,30** [redacted]**cio. Juventus-Steaua Bucarest**. Coppa dei Campioni Da Torino (50379)
- **22,30 Speciale Nazionale Italiana artisti Tv-Stelle** [redacted] **sport**, attualità (2331)
- **23,15 Maurizio Costanzo show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (722973)
- **1,45 Sgarbi quotidiani** (4997383)
- **2 — Tg5 -** [redacted] (9187848)
- **2,30 Cin Cin** (9195867)
- **3 — Tg5 -** [redacted] (9196596)
- **3,30 I cinque** [redacted] **quinto piano**, [redacted] telefilm (9199683)
- **4 — Tg5 - Edicola** (9190312)
- **4,30 Arca di Noè - Itinerari**, itinerari (2682428)
- **5 — La strana coppia**, telefilm. *Il primo ballo* (2683157)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (26828770)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (3152992); 19,30 (31263)

- **6,30 La posta di «Ciao ciao mattina»**, cartoni (20753378)
- **11,30 Le strade [redacted] Francisco**, telefilm: *L'ultima vittima*. Con Karl Malden, Michael Douglas (3608758)
- [redacted] **Fatti e m**[redacted], attualità (4213-224)
- **12,50 Studio sport** (342911)
- **13 — I segreti** [redacted] **misteriosa**, cartoni: *Il veicolo del tempo è fuori uso* (3244)
- **13,30 Ciao Ciao News**, varietà con Guido Cavalleri, Maria Iacopini (21060)
- **13,35** [redacted] **Hood**, cartoni: [redacted] e *Link*. 1ª parte (2178398)
- **13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni: *La città incantata* (8112-82)
- **14,25 Ciao ciao Parade**, [redacted] (25-26911)
- **14,30** [redacted] **Rangers**, telefilm: *I poteri Ninja*. 1ª parte (2379)
- **15 — Generazione X**, varietà [redacted] Ambra Angiolini (8115718)
- **16,15 Magnum P.I.** (5884992)
- **17,30 Nati liberi**, documenti (41263)
- **17,45 Primi** [redacted] (7999176)

[redacted]

- **18,30 Acapulco Heat**, telefilm: *Luna di miele col morto* (99843)
- **19,50 Studio sport** (4711653)
- **19,58 Appuntamento al buio**, varietà, con Amadeus, Luca Laurenti (510350)
- **20,40 Come sposare un miliardario**, film commedia, con Heather Locklear, Suzanne Somers (747008)
- **22,40** [redacted] **e misfatti**, attualità (6405-[redacted]7)
- [redacted] **Speciale Champions League**, sport (1016869)
- **0,45 Italia 1 Sport - Studio sport** (9541645)
- **2 — Baretta**, telefilm (9570634)
- **3 — Due mafiosi [redacted] Far West**, [redacted] commedia [redacted] Giorgio Simonelli (Italia, '64), [redacted] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Aroldo Tieri (6999136)
- **5 — Le strade di [redacted] Francisco**, telefilm: *L'ultima vittima*. Con Karl Malden, Michael Douglas (5176026)
- **6 — Amen**, telefilm: [redacted] *mali estremi* (94802645)

RETE 4

[redacted]

Tg4: 11,30 (1889370); 13,30 (3114); [redacted] (30649); 23,30 (6658911)

- **7,45 Piccolo amore**, telenovela (49-72756)
- **8,30 Il disprezzo**, telenovela (7984-824)
- [redacted] **Cuore ferito**, telenovela (2621-911)
- **10,30 Felicità**, telenovela (6387089)
- **11,15 Il prezzo [redacted] una vita**, novela (7951379)
- **12,20 La casa nella prateria**, telefilm (7381398)
- **14 — Sentieri**, soap opera (2261263)
- **15,05 E' ricca, la sposo e l'ammazzo**, film commedia (Usa, '71), di Elaine May, [redacted] Walter Matthau, Elaine May, Jack Weston, George Rose (4965027)
- **17,10 Perdonami**, attualità. Con Davide Mengacci (744050)
- **18 — Colombo**, telefilm. *Prova a prendermi*. Con Peter Falk (83-319)

[redacted]

- **20,30 Il prigioniero della miniera**, film western, con Gary Cooper, Susan Hayward, Richard Widmark, Cameron Mitchell, Pedro Armendariz (9130669)
- **22,35** I bellissimi. **Signore e signori, buonanotte**, film commedia (Italia, '76), [redacted] registi vari, [redacted] Marcello Mastroianni, Vittorio [redacted] (5099602)
- **0,50 Rassegna stampa** (3283393)
- **1 — [redacted] nella prateria**, [redacted] film. *Il finto cieco* (4425916)
- **2 — L'uomo da [redacted] milioni [redacted] dollari**, telefilm. *Un pizzico di ma[redacted]* (4354136)
- **2,50 Tre nipoti e un maggiordomo** telefilm - **Samurai**, telefilm (37-81645)
- **4,10 Lou Grant**, [redacted] (8454954)
- **5 — La donna bionica**, telefilm (32-52645)
- **5,50 Telefilm [redacted] stop** (65190003)

ALLA RADIO

[redacted] Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 1[redacted]; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6 Radiouno musica; 6,15 Italia, istruzioni...; 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io; 10,10 Radio Zorro; 11,10 Gr estate; 11,45 Sarà la montagna; 13,48 Sere[redacted] 4; 14,10 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsolovardo; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,20 Buddha; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio. Juventus-Steaua Bucarest. Coppa dei Campioni; 22,45 Parlamento; 23 Le star dell'operetta; 23,35 La telefonata.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone; 9,10 Golem; 9,45 Click; 10,30 3131. Speciale comunicazione...; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per sette; 13 Bella coppia; 14 Italiani bella gente; 14,30 Radioduetime. Pomeriggio in musica; 15,10 Hit Parade; 15,05 [redacted] estate; 20,05 Serata d'estate; 21,15 Pla[redacted] Rock; 22,15 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Archivio del jazz; 11,10 Mattino tre; 11,50 Pagine; 12 Meridiana; 14 Concerti Doc; 15 Lampi d'estate; 18 Scatola sonora; 19 Hollywood party; 19,30 Scatola sonora; 20 Radiotresuite; 21 «Il giro di vite», opera in un prologo e due atti di B. Britten. Al termine: Oltre il sipario; 23,40 Radiorlunia.

TMC MONTECARLO

TG: [redacted] (57440); 18,45 (32911); 20,25 (4866621); 22,35 (86-26640)

- **7 —** [redacted]
- **7,30 Buon Giorno Montecarlo** (9158244)
- **8,30 Agente Speciale [redacted]** [redacted] **in** [redacted] (59-73)
- **10 — Dallas** (50992)
- **11 — La Grandi** [redacted] (14176)
- **12 — Sale, pepe e fantasia** (74-56)
- **12,30 Qua la Zampa** (19621)
- **13,30 Tmc Sport** (3485)
- **14,10 Gli uomini sposano le brune**, [redacted] (4897718)
- **16 — Tappeto** [redacted] (8754-089)
- **18,15 Le Grandi Firme** (278737)
- **19,30 Tmc sport** (38337)
- **19,15** [redacted] **e** [redacted] **col delitto**, telefilm (2772640)
- **20,35 Innamorarsi** [redacted] Meryl Streep, Robert De Niro, Harvey Keitel (737621)
- **23,05 Crono** (5880398)
- [redacted] **Retta d'arrivo** (8731331)
- **23,40** [redacted] **notte del tappeto** [redacted] (6017-824)
- [redacted] **Montecarlo** [redacted] **giorno** (3618041)
- **0,50 La maschera [redacted] Manchu**, film (3730867)
- **2,10 Cnn** (12057190)

TELE +1

- **13 — IPS-L'isola [redacted] pachidermi**, film
- **15,05 L'ultima** [redacted] **di Max**, film (91326244)
- [redacted] **— Intesa fatale** (685089)
- **20,30 I corti di Telepiù** (440718)
- **21 — L'uomo in uniforme. 23 — La famiglia Addams 2**, film (22756331)

TELE +3

- **18 — Sonate per violino e pianoforte**
- **21 —** [redacted] (8667-9331)

TELE +2

- **7 — Sportscenter**
- **8 — Fitness** (8059997)
- **10 — Coast to Coast** (5866076)
- **12 — Football Nfl-Touchdown '95** (491602)
- **13 — Mountainbike** (525008)
- **13,30 Equitazione - Campionato europeo salto ostacoli** (418379)
- **14,30 Coast to Coast** (249782-53)
- **16,30 Il grande tennis**, rubrica (876378)
- **18,30 Mondo Rugby**, rubrica (863465)
- **20,15 Telesport** (5698178)
- [redacted] **Football Nfl**, [redacted] partita (757805)

VIDEOMUSIC

- **17,30 Arezzo wave**
- **18 — Zona mito** (518643)
- [redacted] **— Vmg**, tg (427992)
- **23 — Police**, special (2ª parte)
- **24 — Best of Indies** (35567485)
- **1 —** [redacted] (4606-6312)

RETE A [redacted]

Telegiornale: 19 (15737)

- **17 — Tg - Solo cronaca** (12534)
- **18,30 Shopping** [redacted] (1621)
- **19,50** [redacted] (2711534)
- [redacted] **Shopping club** (6548605)
- **23 — Mi consenta** (99938669)

GUIDA A SHOWVIEW

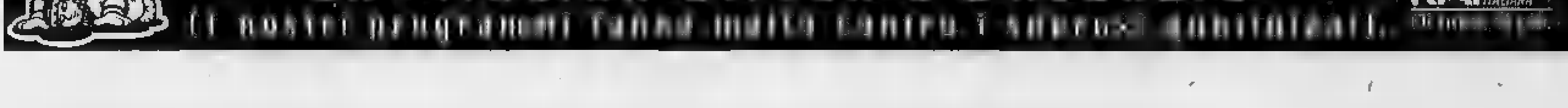
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [redacted] programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il [redacted] verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assi[redacted] (02) 210.730.70.

[redacted] **del Copyright**

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i [redacted] riservati.

[redacted] **SHOWVIEW**

Rai1 1; [redacted] Rai3 3; [redacted] 4; Canale5 [redacted]; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.



Incontro con il cantautore: dopo 5 anni esce il suo nuovo, impegnativo disco

Abitudine, una prigione e Baglioni tenta la fuga

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Anche il più incallito detrattore di Claudio Baglioni non potrebbe non ammettere che «Io sono qui», il disco che esce domani a 5 anni da «Oltre», è un'opera coraggiosa, di grandi tensioni innovative ed di potenza immaginifica complessiva tale da porlo fra i lavori da non dimenticare in questo decennio. Mentre la *forma*-canzone va progressivamente mostrando una stanchezza esausta e molti dei protagonisti pop appaiono ripiegati su un comodo e stanco déjà-vu, il cantautore romano cerca di uscire dalla prigione dell'abitudine consolidata con un ambiziosissimo concept-album che dura ben 74 minuti: ideato, scritto Baglioni, come un piccolo film di noi che stavamo per fare un disco».

Tre diverse ispirazioni stile rincorrono intervallate ognuna da un breve e sottilmente ironico recitarcantando. Sottolineato graficamente in copertina da diversi colori (il giallo, «colore dei guitti, della nascita, del sole, dell'esibirsi, del mio camper il quale facendo concerti improvvisati», il rosso più teatrale, dei personaggi, il blu, «come cinema e realtà virtuale») tali ispirazioni via via più mescolate, con un uso accorto di rumori e silenzi. Dai testi di «Io sono qui», apprendiamo che durante la lavorazione di un disco si fa molto sesso e si è molto depressi; e certo non è album da ricantare disinvoltamente dopo dieci minuti di ascolto: obbliga ad un'attenzione meditata. Baglioni spazia alto. Come dire? Non ha pensato di costruire un grattacielo, ha mirato decisamente alla piramide, assumendosi anche il rischio di apparire presuntuoso. Le note coltissime che accompagnano l'opera (tutta registrata con italiani «perché almeno c'era la fatica di parlare in inglese» spiega allegramente l'autore) citano l'impostazione modale (anziché tonale) di «Nudo di donna», alla maniera del jazz primi Anni 70; rimandano a Puccini per l'ampio respiro delle melodie, sottolineano l'uso del centesco pedale armonico «che fa respirare la Più banalmente, il vulgo noterà il complesso incrociarsi di atmosfere diverse che in parte rimandano ad «Oltre»; il suono pulitissimo; gli accenti brandoardeschi, da filastrocca, della «Via dei colori»; l'elaborazione di «Raginella», storica canzone di Bovio, in una malinconica ballata che ricorda assai lontanamente ciò che Dalla ha fatto a suo tempo con «Caruso». Il gusto dei giochi di parole alla Panella (ex autore di Battisti) impregna il ritmo di «Bolero» («E ci baciamo là/Sopra il boccascena/Dell'ultima cena di chi tradirà»). Canzone all'antica del repertorio baglionesco è invece la disperata «Fammi andar me», e il mal della depressione domina «Male mio» («Male oscuro/Male dentro-/Male di me/Male di vivere/ Male duro/Maledetto». Fulminante una battuta dell'autoironica «V.O.T.»: «...il mio morale è così basso/Che mi sto impiccando ad un bonsai». In realtà ieri il Divo Claudio è apparso molto di giri e pronto a confessarsi.

Non ha paura che il pubblico non la segua?

«Ho in passato cercando di comprendere coloro cui mi rivolgevo e adesso non lo faccio più: la gente è più capace di ascoltare che i giornalisti specializzati o l'autore stesso. Certo, per i karaokisti sarà dura». Il senso di libertà gli ha ispirato una lunga citazione da «Blade Runner», nel brano «L'ultimo omino»: «Era un bel film, l'ho in un momento di allegria, nel tour di 'Alé-o-o'».

> «Non cerco più di capire il pubblico in questa Italia troppo confusa. Le mie disavventure con la Finanza»

E la vita normale, com'è stata negli ultimi 5 anni?

«Come tutti, ho spe che finisse la confusione. Abbiamo passato rate e serate davanti "Milano, Italia" poi tutto si è polverizzato, adesso è facile farsi applaudire in tv parlando male di Craxi e Forlani. Vorrei che questi maestri di pensiero tirassero fuori la cartella delle tasse».

Perché, ha disavventure?

«In anni, ho ricevuto quattro visite della Finanza. L'episodio peggiore è di poco tempo fa, durante l'ispezione mi hanno perfino accompagnato in bagno per paura che buttassi carte compromettenti. Mi hanno fatto le pulci su una fattura che registrava una giacca, due paia di pantaloni e una camicia come "abiti di scena". "Come sarebbe a dire, abiti scena?" Mi hanno chiesto. E io: «Non sono mica Josephine Baker, mica vado in scena il gonnellino di banane».

Molto arrabbiato con l'Anonimo Italiano che le ha rubato il personaggio?

«Non posso far finta che non m'importi, perché possono carpire denari e buona fede alle persone. Gli Audio 2 che imitano Battisti, almeno, non hanno maschere né grottesco». Tour all'inizio dicembre.

Marinella Venegoni

Claudio Baglioni: domani esce il suo disco «Io sono qui», un'opera coraggiosa

Il sacerdote di «Domenica in» sulle foto di Roncato

Don Mazzi: «Andrea nudo Ma forse era d'accordo»

MILANO. «Mi pare di potergli dire, tra virgolette, sei un pirla». Così ha detto don Mazzi, dei protagonisti «Domenica in», a proposito di Andrea Roncato e delle sue foto apparse «Eva tremila» che ritraggono emergente dalle acque, completamente nudo.

«Essendo io un personaggio di raccordo nella trasmissione tirano sempre in ballo afferma don Mazzi riferendosi ai precedenti si «scottanti» che hanno riguardato prima le esibizioni di Giucas Casella, poi le scolture di Mara Venier. «In ogni caso - prosegue don Mazzi - trovo che ci sia poco buongusto da parte dei fotografi e falsa furbizia da parte di tutti coloro che fanno finta di cadere dalle nuvole e di sapere niente, sanno benissimo che li stanno fotografando senza veli. Purtroppo viviamo in una società che si scandalizza sempre di più sulle stupidate e sempre meno sulle cose serie. Io sono proprio lì, a "Domenica in...", nella speranza di potere, in qualche maniera, fare qualcosa di serio, anche tra molte difficoltà. Spero nonostante tutto che la serietà possa vincere».

Da lunedì il nuovo «Giorno per giorno»

Cecchi Paone a Rete 4 direttore al posto di Fede?

«Mentre Santoro trattava e sognava noi pensavamo a fare il programma»

ROMA. Idee chiare, definizioni nette, progetti precisi: da prossimo Alessandro Cecchi Paone guiderà su Retequattro (dalle 18 alle 19 e dalle 19,30 alle 20,30) il programma giornalistico «Giorno per giorno», ma si che il ritorno alla Fininvest comporterà, a breve termine, altri, più impegni. Ingaggiato un contratto di «vicedirettore di testata ad personam», l'ex conduttore di «Cronaca in diretta» su Raidue potrebbe presto andare a occupare il posto di Emilio Fede, alla guida del Tg4. «Negli ultimi tempi - dice Cecchi Paone - Fede ha accentuato la sua passione per la politica. piacerebbe vederlo all'opera parlamentare». Prima di allora bisognerà comunque convivere: «Di certo formeremo una strana coppia, due giornalisti con due diverse concezioni dello stesso mestiere. Per adesso siamo in rapporti, lavoriamo per la medesima azienda e nonostante le diversità di carattere e di stile, cercheremo, nel corso del programma, d'interagire al meglio».

Nessuna polemica, solo lieve tono sarcastico, nel commentare lo sfumato passaggio a Retequattro di Michele Santoro: «Mentre gli altri trattavano e sognavano - dice Cecchi Paone - noi lavoravamo il programma e io non nutrivo alcuna preoccupazione, che già entrato a far parte del corpo dirigenziale dell'azienda. Forse, fossero arrivati Santoro e gli altri, io sarei andato a Italia 1, me è detto. Comunque non ci sarebbero state difficoltà: io e Santoro facciamo cose diverse. Lui giornalismo militante, io d'informazione. E comunque, al di là delle connotazioni politiche che sono state attribuite all'intera vicenda, una grande Guglielmi e di tutto il suo gruppo di lavoro». Anche prospettiva di andare a occupare il posto che fu di Funari non smuove di un millimetro Cecchi Paone: «Funari faceva un talk-show centrato sulla politica, il nostro sarà un prodotto tipicamente giornalistico che si propone di approfondire la realtà a 360 gradi». E' anche possibile che il giornalista e il «giornalaio» si trovino presto a lavorare sotto lo stesso tetto: Paolo Vasile, direttore delle produzioni romane della Fininvest, ha fatto sapere che «la partita con Gianfranco non è chiusa» e che è allo studio un suo ritorno, magari all'ora di pranzo.

L'obiettivo d'ascolto di «Giorno per giorno» è il mantenimento degli share dell'anno scorso: il 13% nella prima parte della trasmissione, l'8% nella seconda: «Nel primo blocco - spiega Cecchi Paone - avremo un pubblico prevalentemente femminile di età matura; ma nel secondo c'è la possibilità di acchiappare tutte le fasce, compresi i giovani. L'idea sarebbe quella di sfruttare lo zapping che, come dimostrano i dati sull'audience, inizia per molti telespettatori subito dopo i titoli del tg». La trasmissione avrà scenografie firmate da Gianni Bonompagni («All'inizio - confessa Cecchi Paone - la cosa mi ha stupito perché sapevo che non aveva mai fatto prima cose giornalistiche»), si avvarrà di due inviati (Paola Saluzzi e Alessandro Privitera) e sarà impaginata «in base ai fatti dell'attualità, con il respiro di un rotocalco quotidiano». Nel giorno dell'apertura del processo Andreotti Cecchi Paone non poteva evitare un commento alla decisione di non trasmettere l'evento in diretta tv: «E' sbagliata: la gente non avrà la possibilità di seguire con i propri occhi un fatto così importante e dovrà accontentarsi di ascoltare le interpretazioni dei soliti Soloni della tv».

Fulvia Caprara

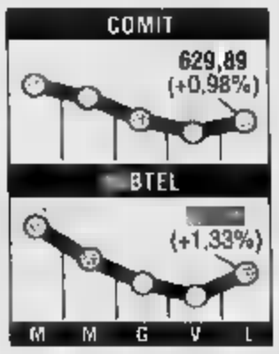
Per chi capisce la musica.
Per chi la vuole capire.

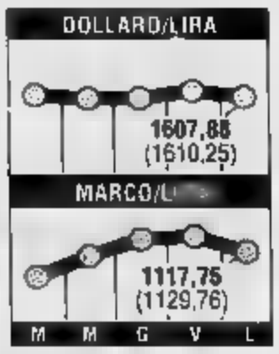
i concerti

1995/96. Stagione del Cinquantenario. Salvatore Accardo, Martha Argerich, Olaf Bär, Teresa Berganza, Luciano Berio, Mario Brunello, Michele Campanella, Bruno Canino, Andrea Lucchesini, Madredeus, Mischa Maisky, Modern Jazz Quartet, Viktoria Mullova, Orchestra della Toscana, Maria João Pires, Ivo Pogorelich, Herrmann Prey, Quartetto Emerson, Andras Schiff, Rosalyn Tureck, Uto Ughi, Virtuosi di Mosca ... Ludwig van Beethoven: le Sonate per pianoforte, Sonate per violino e pianoforte, le Sonate per violoncello pianoforte, i Trii per pianoforte e archi e i Quartetti per archi. **Come abbonarsi.** Abbonamenti numerati lire 120.000 lire 380.000. Abbonamenti Giovani da lire 50.000 lire 120.000. Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello - . 54.45.23 - 51.75.188 dal lunedì al venerdì 9,30-12,30 / 14-18, da lunedì 11 sabato 23 settembre continuato 9,30-18. Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 15 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato . I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e il Teatro Regio.

Fidis in linea con il '94

Ricavi a 1426 miliardi a lire, utile ante imposte di 135 miliardi. Questi i dati più significativi del gruppo Fidis, società finanziaria del gruppo Fiat il cui consiglio di amministrazione s'è riunito ieri per esaminare il bilancio del primo [illegible] quest'anno. I ricavi sono in linea con quelli al giugno '94, l'utile consolidato ante [illegible] è invece in calo (era [illegible] di 175 miliardi). Sul risultato economico ha inciso la diminuzione nelle [illegible] della gestione risparmio e dell'intermediazione mobiliare. In particolare il patrimonio dei fondi comuni [illegible] investimento gestiti dalle società del gruppo Prime ha fatto registrare una flessione del [illegible] si è attestato sui 6410 miliardi). In crescita in[illegible] l'area del finanziamento vendite e del factoring. Il volume dei finanziamenti concessi in Italia [illegible] all'estero ha superato i 21 mila miliardi [illegible] lire, [illegible] un [illegible] del [illegible]. Le proiezioni per l'intero '95, fanno prevedere un risultato consolidato in linea [illegible] l'esercizio '94.





Daiwa, 1770 miliardi di buco

La Daiwa Bank di Osaka, decima banca del Giappone, ha ammesso a aver subito perdite per 1,1 miliardi di dollari, pari a circa 1.770 miliardi di lire, in seguito ad operazioni di Borsa non autorizzate su titoli obbligazionari di Stato americani compiute da un suo operatore sulla piazza di New York. E' il più grave scandalo borsistico dopo quello della Barings a costituisce un altro duro colpo alla credibilità internazionale del sistema bancario nipponico già incrinata da [illegible] accumulo di crediti inesigibili per 40 mila miliardi di yen, eredità del periodo dell'economia gonfiata durato fino al 1991. L'operatore sotto accusa, il 44enne Toshihide Iguchi, è già stato licenziato dopo che nel luglio scorso aveva inviato una lettera-confessione al presidente della Daiwa. Iguchi aveva cominciato con operazioni illegali nel 1984, ma il buco ha assunto proporzioni gigantesche negli ultimi anni

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 27 Settembre 1995 21

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Dini: «Una manovra né blanda, né elettorale». Dalle entrate mancano 3000 miliardi

Tassa «verde», più alunni in aula

Oggi arriva la Finanziaria. I musei ai privati

ROMA. Oggi il governo dovrebbe varare la Finanziaria '96. L'annuncio [illegible] dato dallo stesso presidente Dini ieri, precisando che si tratterà di una Finanziaria né blanda, né elettorale, ma in linea [illegible] «gli obiettivi enunciati nel documento di programmazione economica e finanziaria». Sui tempi di approvazione, però, [illegible] condizionale è lo stesso d'obbligo. Il governo ha ancora due nodi da sciogliere: il rinnovo dei contratti del pubblico impiego e i conti delle entrate.

Per quel che riguarda le misure già definite, spuntano alcune novità come la ridefinizione del canone di [illegible] delle emittenti private, la possibilità di privatizzazione dei musei, l'introduzione del salario d'ingresso, l'aumento degli alunni [illegible] aule.

Rinnovo contratti. Per raggiungere un'intesa [illegible] governo ha convocato un incontro alle 12 di oggi, tre ore prima del Consiglio dei ministri destinato, secondo il calendario annunciato due [illegible] fa, a riempire la casella ancora vuota della cifra relativa all'adeguamento dei contratti all'inflazione programmata. Non saranno gli oltre 4 mila miliardi chiesti dai sindacati per [illegible] adeguamento pari [illegible] %, molto probabilmente saranno [illegible] mila miliardi per un adeguamento del 2,5%.

Il buco [illegible] A meno [illegible] 24 [illegible] dal promesso varo, [illegible] entrate non sono ancora del tutto definite: mancherebbero all'appello 3 mila, forse anche 5 mila miliardi come hanno denunciato ieri i sindacati, precisando che si tratta di «una eventualità, nel [illegible] che l'innalzamento del gettito Irpef e il risultato del concordato [illegible] dovessero rispettare l'uno il [illegible]rand di crescita e l'altro i volumi d'ingresso».

[illegible] Dovrebbe essere ridotta la quota del prezzo di vendita dei medicinali per i grossisti, mentre rimarrebbe invariata al livello fissato per il '94 [illegible] quota spettante ai farmacisti. Verrebbe stabilito l'obbligo della partecipazione [illegible] spesa per le prestazioni, non seguite da ricovero, richieste [illegible] Pronto Soccorso ospedaliero a le prestazioni di day-hospital non programmate nel corso di un precedente ricovero. Verrebbe fissato a 70 anni il limite di età per l'esercizio dell'attività [illegible] medici di medicina generale a dei pediatri [illegible] libera scelta. Vi sarebbe poi una ristrutturazione a razionalizzazione della struttura ospedaliera con la soppressione dei posti-letto eccedenti i limiti fissati nel[illegible] legge 537 [illegible] '93. Verrebbero ridefinite le prestazioni specialistiche e diagnostiche erogabili. Le Regioni dovrebbero poter derogare ai limiti di spesa stabiliti per singole tipologie di prestazioni.

Blocco delle assunzioni. Dovrebbe [illegible] prolungato fino [illegible] 31 dicembre 1998. Vincoli nelle assunzioni per il solo '96 dovrebbero essere previsti anche per enti locali, Camere di commercio a Regioni.

Scuola. Verrebbe innalzato per gli anni scolastici '96-'97 e '97-'98 di uno 0,70% il rapporto attualmente fissato a [illegible] alunni per aula.

Tagli [illegible] Verrebbero ridotti [illegible] i benefici attualmente goduti da alcune categorie in caso di trasferimento di sede, intervenendo [illegible] particolare sulle indennità di servizio all'estero. Tagli anche nei trasferimenti agli enti, fondazioni e associazioni e accorpamento [illegible] ministeri.

Salario d'ingresso. Verrebbe istituito per i nuovi assunti nella pubblica amministrazione: per i primi sei mesi di servizio effettivo il trattamento economico sarebbe pari all'80% del trattamento [illegible] plessivo previsto dai contratti collettivi.

Musei privati. Il ministero per i Beni Culturali potrebbe autorizzare l'alienazione di beni immobili e mobili di interesse architettonico, artistico, storico ed archeologico.

Televisioni private. Dovrebbe essere rideterminato il canone di [illegible] cessione.

Federalismo fiscale. Le Regioni dovrebbero avere la possibilità di [illegible] una tassa sulle discariche, compresa tra le 20 e le 100 lire al chilo di rifiuti smaltiti. Ancora le Regioni otterrebbero una quota del tributo erariale sulla benzina e la possibilità di applicare un'addizionale fino ad un massimo di 30 lire al litro. Alle Province dovrebbe essere trasferito l'incasso della tassa di iscrizione al Pra. I Comuni dovrebbero ottenere la possibilità di [illegible] mentare fino al 10% gli estimi catastali relativi all'Ici.

Flavia Amabile

GLI ULTIMI RITOCCHI DELLA MANOVRA

TICKET: Aumento ticket sulla diagnostica da 70 a 100 mila lire. Il ticket sul pronto soccorso se[illegible] ricovero diventa obbligatorio. Spesa bloccata ai livelli del '95.

TASSE: Elettricità: possibile aumento di 20 lire al KW/h. Discariche: è l'unica nuova tassa. Il gettito è di 1000 mld.

[illegible]NA: 435 lire per ogni litro di benzina vengono trasferite alle Regioni. Le Regioni possono aumentare da 30 [illegible] 50 lire al litro.

[illegible]: Tagli ai fondi statali per i Comuni che potranno cambiare gli estimi catastali quartiere per quartiere. Meno imposte sulla prima casa.

MINISTERI: Saranno accorpati i ministeri dell'Industria e del Commercio estero. Tagli ai finanziamenti destinati ad associazioni di ogni tipo.

[illegible]: Il risparmio, già definito con la riforma, è [illegible] 4000 miliardi.

LOTTA ALL'EVASIONE: 4000 miliardi grazie all'effetto trascinamento sul concordato; altri 1000 miliardi dallo spostamento sul campo [illegible] ispettori fiscali.

FAMIGLIA: Arrivano 2900 miliardi di cui 1000 andranno alle famiglie monoreddito.

PUBBLICO [illegible] Potrebbe scattare un nuovo blocco delle assunzioni. Il recupero dell'inflazione (4000 miliardi) si avrà dal 1° gennaio.

PATRIMONIALE PER LE IMPRESE: Gettito previsto 4000/5000 miliardi. [illegible] 35 al 55% l'acconto pagato dalle imprese. Sarebbero esclusi gli aumenti di capitale.

LOTTO E LOTTERIE: Gettito 2000 miliardi. In arrivo nuove lotterie e un nuovo "Gratta e vinci". Non è previsto lo "Scassaquindici".

Fonte: SEI

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Produzione

Le industrie corrono meno

ROMA. Rallenta ancora il ritmo [illegible] crescita dell'attività produttiva [illegible] nostra industria. In base ai dati diffusi dall'Istat, a luglio l'indice della produzione industriale è aumentato del 4,6% rispetto al [illegible] se precedente, contro una crescita del 5% registrato a giugno. Nei primi sette mesi dell'anno l'indice ha invece segnato un aumento medio del 6,5% rispetto al corrispondente periodo del 1994. Continuano a crescere, invece, fatturato e ordinativi. A giugno, sempre secondo l'Istituto [illegible] statistica, il volume d'affari [illegible] aumentato [illegible] 21,7% rispetto a giugno '94 (+15,5 per cento sul mercato interno e +34,6 per cento su quello estero), mentre gli ordinativi totali hanno fatto registrare un incremento tendenziale pari al 21 per cento (+15,7 per cento sul fronte interno e +30,6 per cento [illegible] quello estero).

Nei primi sei mesi del 1995 il fatturato dell'industria è aumentato del 19,4%, mentre l'indice degli ordinativi nello stesso periodo ha registrato [illegible] incremento complessivo del 26,5%.

Ma su questi [illegible] [illegible] tutti d'accordo? Che dice in proposito la Confindustria? Lieve cedimento [illegible] settembre della produzione industriale (-0,3%). E' quanto [illegible] dalle indicazioni fornite dall'indagine rapida condotta dal centro studi Confindustria presso un panel di aziende industriali, in base alle quali la produzione media giornaliera ha registrato un [illegible] aumento [illegible] 4,1% nei confronti dell'analogo mese '94, ma rispetto ad agosto l'indice [illegible] produzione [illegible] destagionalizzato ha manifestato, co[illegible] detto, [illegible] lieve cedimento.

FLASH

FEDERAL RESERVE

Tassi invariati

Il Federal Open Market Committee, il «braccio operativo» della Federal Reserve, ha concluso la riunione di ieri senza apportare modifiche ai tassi di interesse. Lo rende noto un comunicato della banca centrale Usa. La decisione di lasciare invariati i tassi era attesa da mercati e analisti. Nelle scorse settimane, il presidente della Fed Alan Greenspan (nella foto) e altri rappresentanti della banca [illegible] infatti dato positive indicazioni sulle prospettive dell'economia statunitense, dicendo di prevedere la continuazione di una crescita moderata. La prossima riunione del Fomc si terrà il 15 novembre.

SAI

Cresce la raccolta

Si chiude con un risultato ordinario di [illegible] miliardi (+20,5%), pari al 5,6% dei premi raccolti, il primo semestre '95 della Sai. Su tale risultato ha influito positivamente la ripresa dei proventi finanziari conseguente all'andamento dei tassi di interesse. I proventi netti del gruppo presieduto da Salvatore Ligresti (nella foto) hanno raggiunto i 304 miliardi (+15,5%), con una redditività media del 7,6%. I premi raccolti hanno toccato i 1665 miliardi (+10,1%), con un incremento del 9,9% per i rami danni e dell'11,8% per quelli vita. Nel lavoro diretto italiano i premi salgono a 1614 miliardi (+9,7%).

JACKSON

Società con Sony

Michael Jackson sta conducendo negoziati per fondere la sua società discografica Atv Music con la Sony Music, la [illegible] che pubblica attualmente i suoi dischi. E' quanto riporta il «Financial Times». Jackson (nella foto) in seguito alla fusione diventerebbe [illegible] dei principali azionisti della nuova società. Il catalogo completo di Atv, circa 4 mila titoli, veniva stimato 500 milioni di dollari nel 1993 quando Jackson cedette in amministrazione i diritti per sei anni alla Emi Music Publishing, ma da allora l'evoluzione del mercato discografico internazionale ha fatto salire decisamente la valutazione.

FAMIGLIA CRISTIANA

«Lo sciopero è finito. I sindacati lo sanno?»

ROMA. «Lo sciopero come arma di difesa dei diritti generali dei lavoratori è un'arma spuntata. E lo dimostra proprio il proliferare dei sindacati». Ad affermarlo è l'editoriale del settimanale «Famiglia Cristiana» dal titolo «Lo sciopero è finito. I sindacati [illegible] sanno?». In futuro, per «Famiglia Cristiana», «al limite diventerà sempre più agevole e conveniente contrattare benefici e miglioramenti molto particolari, per ristretti gruppi di dipendenti di singoli settori e addetti a singole mansioni, che impegnare nella lotta milioni di persone su grandi questioni. Stando così [illegible] cose appare logica l'attuale strategia dei sindacati confederali: quella di moltiplicare i tavoli di trattativa con il governo e le organizzazioni del padronato perché [illegible] problemi come la legge finanziaria, il varo di grandi programmi di opere pubbliche, la lotta all'inflazione e per il rientro del debito pubblico, la regolamentazione del lavoro degli immigrati «regolari» (che non [illegible] lasciata al mercato selvaggio che danneggerebbe sia immigrati che lavoratori italiani) si faccia sentire anche la voce di quanti, [illegible] gradini inferiori della scala sociale, f[illegible] sempre per pagare il prezzo più alto».

Il Cancelliere approva il progetto di Dini di rinviare l'Uem oltre il '99

Moneta unica, anche Kohl espelle

Forte recupero della lira, migliora Piazza Affari

ROMA. La lira è in netto recupero e Lamberto Dini già spera che «possa tornare tra non molto ai livelli che [illegible] prima della settimana scorsa». Ma se c'è un motivo per cui tutta la finanza europea si occupa del presidente del [illegible]iglio italiano, è per la sua ipotesi di rinviare oltre il '99 la moneta unica europea. I consensi [illegible]. La Germania [illegible] senz'altro favorevole (tanto che molti pensano a un gioco delle parti Dini-Kohl), pur se il cancelliere tedesco [illegible] lo conferma ufficialmente: «La decisione sul calendario sarà presa nella prima metà del '97». Al momento è il governo francese che si oppone, ma anche [illegible] Francia c'è chi la trova una buona idea.

[illegible] sdrammatizzano così proprio le ragioni per cui le parole del ministro tedesco Theo Weigel, [illegible] settimana scorsa, avevano sconvolto i mercati valutari. Il rinvio sembra l'esito più verosimile, [illegible] ha ammesso ieri a Francoforte uno dei membri del direttivo della Bundesbank, Guntram Palm; pur se i ministri del Tesoro dell'Unione europea, riuniti dopodomani a sabato a Valencia in Spagna, presumibilmente non ne faranno menzione. In quella sede si deve preparare [illegible] documento finale sull'attuazione della moneta unica. In concreto, si deve anche discutere di come migliorare il funzionamento del sistema monetario europeo. Dini conferma l'obiettivo di far rientrare la lira entro gli accordi [illegible] cambio, a incassa sportivamente i consigli alla cautela espressi [illegible] l'altro dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. «Il rientro nello Sme - dice - ha costi e benefici, per noi e per i nostri *partners*. Una volta presentata la legge finanziaria, se prevarrà lo spirito costruttivo e i prossimi dati dimostreranno che l'inflazione è in ribasso, ci saranno le condizioni per aprire il discorso». Di fatto, il possibile rinvio della scadenza del '99 rende [illegible] urgente il ritorno nello Sme per le monete che oggi sono fuori (una delle condizioni di Maastricht è la stabilità del cambio nei 2 anni precedenti).

«Le turbolenze [illegible] mercati iniziano e poi finiscono» nota il presidente del consiglio, sulla b[illegible] dei dati della giornata. Da 1129,76 sul marco di lunedì, la lira è risalita a 1117,75. Forte è il recupero del *future* sul BTp decennale, ben 150 centesimi sul mercato di Londra dove la quotazione di chiusura è stata 103,36. E' tornata a salire anche la Borsa, con l'indice Mibtel in aumento dell'1,33% e di nuovo oltre quota diecimila. Al riaggiustamento ha contribuito, anche ieri, il recupero del dollaro. **[s.l.]**

Exor (gruppo Agnelli) diventa primo azionista con il 13%

Più Italia nel Méditerranée

PARIGI

EXOR, controllata francese della famiglia Agnelli, punta sulle [illegible]: dopo 21 anni di presenza tra gli azionisti del Club Méditerranée, passa al primo posto. Acquisterà la quota detenuta dal Crédit Lyonnaise passando dal 2,97% al 13% e parteciperà all'aumento di capitale (900 milioni di franchi, circa 300 miliardi di lire), deciso [illegible] dal consiglio di amministrazione del gruppo guidato da Serge Trigano, leader mondiale dei villaggi-vacanze.

Exor fa capo a Exor Group, società di investimenti quotata a Lussemburgo e capitalizzata per circa 3 mila miliardi di lire, con partecipazioni diversificate in società di primo piano di Francia, Usa ed Estremo Oriente: immobili, vino (celebre il Cru Chteau Margaux), Danone Asia, Gueco Group (banca e finanza a Hong Kong), assicurazioni, componenti per l'industria e l'auto (Lear Seating è leader mondiale di sedili).

Ora scommette sul Méditerranée che l'anno [illegible] ha cominciato a risollevarsi segnando un attivo [illegible] 93,7 milioni di franchi dopo averne perso 295 nel 1993. «Abbiamo relazioni molto strette con il Club Med e i suoi dirigenti da oltre 20 anni. Il nostro investimento supplementare nel capitale testimonia la fiducia che abbiamo [illegible] il management e le prospettive molto promettenti di sviluppo della società sul piano internazionale», ha commentato il presidente di Exor, Ruy Brandolini d'Adda.

La Caisse des Depots et Consignations (secondo azionista con il 6,29% del capitale) e metà degli azionisti hanno già deciso di seguire l'aumento di capitale che vedrà salire la famiglia Agnelli nell'azionariato del gruppo. Il consiglio di amministrazione, nel decidere l'aumento di capitale, ha anche da[illegible] [illegible] via libera all'acquisizione da parte di Exor del 5,42% del capitale detenuto dal gruppo Crédit Lyonnais. Completate le operazioni di acquisto e di aumento [illegible] capitale, Exor dovrebbe contare due amministratori nel Consiglio di amministrazio[illegible] del Club Med, mentre ora dispone di un solo seggio.

Ma [illegible] programmi di Exor c'è [illegible] nuovo obiettivo in Estremo Oriente. Accanto all'attività tradizionale di società anonima con un capitale di 2,13 miliardi di franchi, impegnata principalmente nel settore immobiliare a Parigi e in diversi progetti immobiliari attraverso il mondo, [illegible] un portafoglio di partecipazioni in diverse società francesi ed europee fra cui Albatros, principale holding del gruppo Bollorè.

E' ancora di [illegible] l'annuncio della creazione da parte di Exor, Lazard e delle autorità di Singapore di un fondo da 250 milioni di dollari per investire in imprese asiatiche a forte [illegible] scita. Lazard controllerà [illegible] 60% del fondo e gli altri due partner [illegible] 20% ciascuno. **[b. g.]**

Il gruppo scorpora le attività. In sei mesi persi 276 miliardi

Socio tedesco per Rizzoli

Con Burda parte il rilancio

Presenti presidente Gemina

MILANO. Il gruppo Rizzoli chiude un semestre difficile, che su 1400 miliardi di giro d'affari accumula una perdita pari a 276 miliardi, annuncia una nuova alleanza «strategica» la Burda, uno dei principali gruppi editoriali tedeschi che conta 4800 dipendenti, un fatturato superiore ai 2000 miliardi ed ha 21 testate di cui due quotidiane. L'intesa, che rappresenta il primo giro di boa del progetto studiato dall'amministratore delegato Claudio Calabi per far uscire l'editrice italiana dalla crisi, porterà nelle casse della Rizzoli (che pertanto migliorerà i suoi conti nella seconda parte dell'anno) plusvalenze del valore di 170 miliardi.

Essa passa attraverso il previo scorporo dal gruppo Rizzoli-Corsera delle attività editoriali italiane del settore periodici guidato da Gianni D'Angelo, le quali verranno conferite in una società nella quale Burda entrerà con una partecipazione iniziale del 20%, elevabile al 40%. Sempre Burda, acquisterà inoltre il 50% delle partecipazioni in attività editoriali sviluppate sul mercato tedesco della Rizzoli, positive sia sotto il profilo dei risultati che della diffusione, alla testa delle quali resterà Dirk Manthey, socio di minoranza di queste attività fin dalla loro creazione.

A sua volta la Rizzoli acquista una partecipazione del 20%, elevabile successivamente al 40%, nelle attività editoriali del gruppo Burda che operano nei Paesi dell'Est. Infine verrà creata una joint venture, paritetica, tra Rizzoli e Burda per lo sviluppo di iniziative in Estremo Oriente. Il comunicato Rizzoli sottolinea la natura «duratura» del rapporto di partnership e aggiunge che l'alleanza con Burda «costituisce uno degli elementi portanti del piano di rilancio della Rizzoli». Le plusvalenze di 170 miliardi che si realizzeranno con questo patto, unite ai risultati gestionali migliori, consentiranno di ridurre le perdite. [v. a.]

Nuove nomine ai vertici del gruppo informatico

Olivetti, i sindacati decidono altre quattro ore di sciopero

ROMA. Altre 4 ore di sciopero articolate entro il 6 ottobre, conferma del blocco degli straordinari e della opposizione ai tagli dell'occupazione nel gruppo Olivetti. Sono queste le decisioni assunte ieri dal coordinamento sindacale dell'azienda, riunitosi insieme alle segreterie di Fiom, Fim e Uilm. Queste ultime peraltro - afferma una nota sindacale - hanno chiesto un incontro al presidente del Consiglio per discutere le politiche industriali nei settori aeronautico, aerospaziale e informatico.

Il coordinamento Olivetti ha approvato, in particolare, due ordini del giorno: il primo riguarda la proclamazione delle nuove azioni di lotta, il secondo invece denuncia «ulteriori iniziative unilaterali assunte dalla direzione del gruppo, che ha comunicato l'assorbimento nei superminimi individuali della seconda tranche di aumenti salariali prevista dal settembre '95 del contratto».

Intanto il gruppo Ivrea ha annunciato una piccola «rivoluzione» nelle posizioni manageriali. Le decisioni sono state prese «nel quadro - informa una nota - delle azioni per realizzare il piano di accelerazione della mutazione aziendale recentemente annunciato. La divisione prodotti per ufficio è stata affidata a Emilio Terri in sostituzione di Ernesto Musumeci. La direzione amministrazione e controllo di gruppo è stata assunta da Corrado Arisudo, in sostituzione di Franco Mai, che avrà la responsabilità di Olivetti in America Latina. La direzione del personale viene assunta da Pierluigi Celi, in sostituzione di Paolo Ruzzini, che avrà la direzione operativa della divisione servizi, che sono sotto la responsabilità di Mario Ciofalo. Michele Russo, assistente di De Benedetti, lascia questa funzione per assumere la responsabilità del piano dismissioni. Viene inoltre costituita la direzione relazioni esterne, affidata dal 2 ottobre a Stefano Rolando, che lascia la carica di capo del dipartimento di informazione ed editoria Presidenza del consiglio. La direzione comunicazioni, retta da Beppe Pescetto, continua a far capo all'amministratore delegato.

ECONOMIA FLASH

Comau: crescono i ricavi

Utili in calo e ricavi in salita per Comau Finanziaria. Il consiglio di amministrazione, riunitosi ieri sotto la presidenza di Luigi Francione, ha approvato il consolidato dei primi sei mesi '95 che parla di ricavi per 601,1 miliardi. Rispetto al '94 si tratta di un incremento del 16,8% e di un risultato economico, prima delle imposte, di 38,2 miliardi contro i 47,7 dello stesso periodo del '94.

Mps e la Centrofinanziaria

La deputazione del Monte dei Paschi, dopo una lunga riunione, ha dato il «via libera» alla operazione che porterà alla cessione della Merchent Bank Centrofinanziaria alla Cragnotti & Partners. I vertici del Monte Paschi hanno demandato ai legali la definizione di alcuni dettagli sulle condizioni tecniche dell'operazione e poi deciso di far partecipare l'istituto all'operazione di aumento di capitale Olivetti.

Attività immobiliari, sale l'utile

L'utile ante imposte della Società Attività Immobiliari (Gruppo Fiat) è salito nel primo semestre '95 a 16,7 miliardi, un miglioramento di 11,8 miliardi rispetto allo stesso periodo '94. L'indebitamento netto è di 18,8 miliardi al giugno

Acque Potabili, nuove nomine

nuovi vicepresidenti nella «Società azionaria per la Condotta di Acque Potabili» di Torino (Gruppo Italgas): si tratta di Giovanni Nilberto, attualmente anche amministratore delegato, e Jean Felix Rossi, in rappresentanza dell'azionista «Générale des Eaux». Il gruppo «Acque Potabili» ha chiuso la prima parte dell'esercizio '95 con un risultato consolidato lordo intorno ai 2,4 miliardi (-2,7% rispetto allo stesso periodo del 1994). Il valore della produzione è sceso del 4% a 35,3 miliardi mentre il cash flow è calato dello 0,8% a 6,9 miliardi.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 15 luglio 1995 e termina il 15 luglio 1998 per i triennali e il 15 luglio 2000 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano interesse annuo lordo del **10,50%**, pagato in due volte: il 15 gennaio e il 15 luglio di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al **9,21%** e al **9,37%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **settembre**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 15 luglio 1995: all'atto del pagamento (**3 ottobre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Poliuretano *non è* una *parolaccia.*

Anzi, è un'ottima parola perché indica un materiale dalle mille qualità. Sul poliuretano ci sediamo. Ci andiamo sempre di più in macchina. Col poliuretano non sentiamo né caldo né freddo. Ci fa risparmiare ed è riciclabile.
Anche nelle scarpe che portiamo c'è il poliuretano. Ed è molto probabile che sia nato nei laboratori BASF. Insomma, una grande idea che è sempre più presente nella nostra vita.

Questa straordinaria soluzione di problemi così importanti è solo uno dei tanti esempi concreti di come BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo la propria competenza e la propria esperienza internazionale. Aprendo nuovi orizzonti. Cercando insieme ai partner italiani idee sempre migliori.

Il nostro numero di fax **(0362) 512.655** potrebbe quindi rappresentare il primo passo per risolvere un qualsiasi problema della vostra attività.
E' un invito ad approfondire la conoscenza di chi, tra l'altro, ci aiuta a camminare per chilometri e chilometri con la massima comodità.
E sempre con una grande tenuta di strada.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da:
BASF Italia Spa (Chimica),
BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa,
BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa,
Elastogran Italia Spa (Poliuretani), BioResearch Spa,
Knoll Farmaceutici Spa, Nordmark Farmaceutici Spa,
Ravizza Farmaceutici Spa.

BASF: la chimica innovativa
al servizio del successo italiano.

BASF

Scegliere Fiat oggi significa cogliere i risultati di una passione per l'auto che si fa ogni giorno più entusiasmante. Ecco Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Ecco Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due auto nate da una scelta precisa: farvi scoprire il piacere della scelta. Provate subito lo stile, il confort, le prestazioni, la sicurezza di ciascuna. Proverete due auto diverse tra loro, diverse da tutte. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

È UN INVITO DI:

AUTOCASINO
TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOINGROS
BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
TORINO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO & GRIFFA
ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & SCAVARDA
TORINO
TEL. 011/2203603

PROGETTO
TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

V.A.R.T.
RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALI FIAT TORINO
TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

FIAT

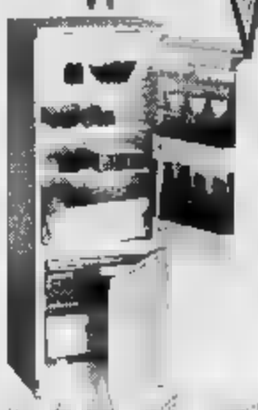
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

RISPARMIO SICURO!

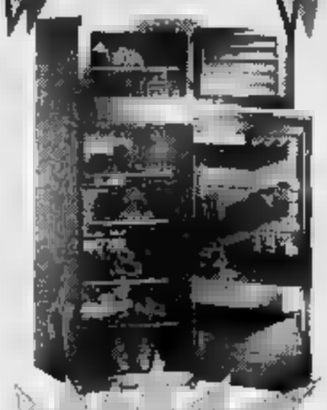
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LISTE NOZZE

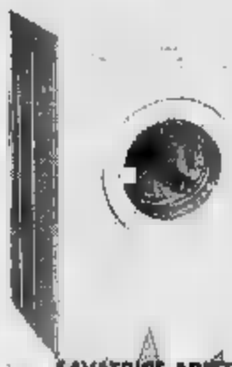
CONTRATTI SIP E ATTIVAZIONE IN SEDE



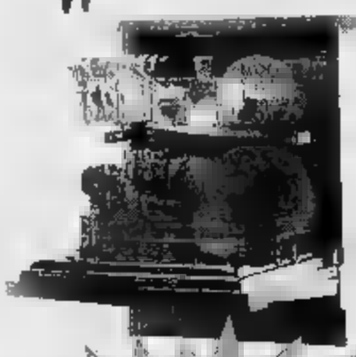
INDESIT COMBINATO
GC 2333 WI
FRIGO 70% CONGELATORE 30%
329 LITRI
*L.702.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.117.000



FRIGORIFERO OCEAN FREO 26
260 LITRI ECOLOGICO
*L.444.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.74.000



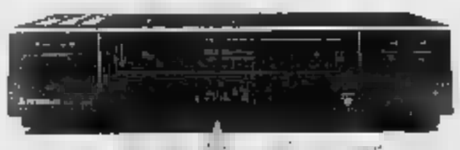
LAVATRICE ARISTON
AP 55[illegible]05
18 PROGRAMMI
TASTO MEZZO CARICO
TERMOSTATO REGOLABILE
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000



LAVASTOVIGLIE
WHIRLPOOL ADP 445
TURBO SILENT
2 MOTORI, 12 COPERTI
PROGRAMMA INTENSIVO
*L.642.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.107.000

MICROONDE WHIRLPOOL AVM 440
POTENZA 900 W - PIATTO GIREVOLE
GRILL AL QUARZO
DOPPIA EMISSIONE DI MICROONDE
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

SONY MHC-701
POTENZA 30+30 W
[redacted] KARAOKE, EQUALIZZATORE
CON ANALIZZATORE [redacted] SPETTRO,
DOPPIA [redacted] AUTOREVERSE,
LETTORE CD, [redacted]
*L.720.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.120.000



VIDEOREGISTRATORE
MITSUBISHI H5-M30 (y)
[redacted]NE, PULIZIA AUTOM. TESTINE
100 CANALI, SUPERMOVIOLA
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO [redacted]
6 X L.70.000

TELEVISORE MITSUBISHI
25 POLLICI, STEREO HI-FI
TELEVIDEO, 2 SCART
REGOL. TEMP. DEL COLORE
TELECOMANDO
*L.900.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.150.000

[redacted]ASONIC KX-F2300
[redacted]X CON SEGRETERIA E
TELEFONO OMOLOGATO,
RICONOSCIMENTO AUTOMATICO
SEGRETERIA-FAX, CARICAMENTO
FINO A 10 FOGLI,
TRASMISSIONE DIFFERITA
*L.822.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.137.000

PARABOLA
DIAMETRO 85 EUROCOM
RICEVITORE 400 CANALI
STEREO DUAL FEED
3 PRESE SCART, MENU RADIO
TELECOMANDO
*L.540.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO [redacted]
6 X L.90.000

TELECAMERA
PANASONIC NV-A3
UNA MOVIE ULTRA-FACILE:
IL SOGNO DI TUTTI!!
1 LUX, ZOOM 10X
690 GRAMMI
*L.1.200.000
[redacted] DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.200.000

MOTOROLA GSM 7500
100+150 MEMORIE
ALF[redacted]
USO [redacted]
*L.984.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.164.000

NEC P7
40 ORE DI AUTONOMIA
CARICA E SCARICA
RAPIDO [redacted] DOTAZIONE
*L.684.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.114.000

MITSUBISHI MT 9
100 MEMORIE
ALFANUMERICHE, BLOCCO
TASTIERA, [redacted]LO
CARICA [redacted]
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

MOTOROLA FLIP PHONE
SPORTELL[redacted]TECH
TAS[redacted]
BLOCCO TASTIERA,
REGOLAZIONE SUONERIA
*L.462.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.77.000

*TASSO ZERO INFORMAZIONI PRESSO I PUNTI VENDITA. PER FINANZIARE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ELETTRODOMESTICI
TV-HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO
ANTENNE PARABOLICHE

STEREOMARKET

CELLULARI
COMPUTER
FOTO
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

Privatizzazioni. Il presidente stringe i tempi e boccia le idee di Amato

[redacted] conferma: si parte dall'Eni

E sulla cessione Enel si schiera con Clò

ROMA. Scelta fatta. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha deciso. Per l'Enel promuove le idee di Alberto Clò, ministro dell'Industria. E boccia invece quelle di Giuliano Amato, presidente dell'Antitrust, l'organismo di tutela della concorrenza. Dini vuole infatti privatizzare l'Enel salvaguardando l'unità aziendale, come da tempo sostiene Clò. Amato si batte invece con uguale insistenza per la divisione in tre (separando le diverse attività, produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica).

Dini svela la scelta intervenendo all'assemblea del Senato, per la verità mezza vuota. Interviene nell'interminabile esame del disegno di legge per la costituzione delle authority, gli organi di garanzia di utenti e investitori da costituire prima della privatizzazione delle società che gestiscono ser[redacted] pubblici. Il capo del governo conferma il sorpasso dell'Eni che da agosto figura al primo posto nei programmi di vendita: una quota del gruppo petrolchimico guidato Franco Bernabè sarà in vendita «entro quest'anno». Invece per l'Enel (di cui è amministratore delegato Alfonso Limbruno) il collocamento «potrebbe realisticamente avviarsi all'inizio del 1996» offrendo le azioni «al grande pubblico», con «il coinvolgimento dei 28 milioni di utenti» e «dei 170 mila dipendenti ed ex». A dispetto dei tempi indicati, i piani per la cessione di un pacchetto di azioni Enel sono pronti, mentre «come, quando, quanto vendere di Eni» sarà stabilito in seguito.

Il piano per l'Enel (che «il governo approverà nei prossimi giorni») è in pratica «il piano di riassetto dell'intero sistema elettrico nazionale» elaborato da Clò. L'obiettivo è il superamento dell'attuale monopolio, obiettivo che secondo Amato può essere raggiunto più facilmente spezzettando l'azienda. Ai senatori Dini spiega che si punta a «liberalizzare interamente la generazione dell'energia elettrica», prevedendo gare aperte alla concorrenza per costruire nuove centrali.

Il piano sancisce quindi la liberalizzazione degli «scambi di elettricità»: anche gli enti locali e i grossi produttori privati potranno vendere e comprare energia dall'Europa. [redacted] creerà «un mercato parallelo» che consentirà alle grandi imprese e agli enti locali di scegliere da chi approvvigionarsi. Le municipalizzate potranno accrescere la [redacted] quota nella distribuzione. Dini tiene conto solo in un punto delle tesi di chi vuole frazionare l'Enel, prevedendo una «separazione contabile e gestionale» [redacted] diverse attività all'inter[redacted] dell'azienda.

L'impostazione [redacted] governo sembra trovare consensi al Senato. L'assemblea respinge infatti la parte [redacted] ordine del giorno presentato dai verdi che avrebbero voluto il rilascio di tre diverse concessioni per regolare i rapporti dello Stato con l'Enel per produzione, trasmissione e distribuzione. La maggioranza di centrosinistra ottiene invece l'approvazione (con il parere favorevole espresso da Clò) del [redacted] ordine del giorno con il quale il governo è impegnato a illustrare in Parlamento i progetti di ogni privatizzazione di rilievo. L'ordine del giorno invita anche il governo a evitare di farsi assistere per le cessioni da banche d'affari che abbiano partecipazioni nello stesso settore delle società in vendita. Il problema si pone, per esempio, per l'Enel: Mediobanca ha una quota della Supergemina a cui fa capo l'Edison. Dini ha rassicurato i senatori garantendo «grande attenzione» per «l'assenza dei conflitti di interesse».

Dini chiarisce, puntualizza. Tenta così di ottenere il via libera per le sospirate authority. Ma incassa subito una delusione. Rifondazione comunista ha presentato 1300 emendamenti, questo vuol dire che l'ostruzionismo continua.

Roberto Ippolito

INA

Il semestrale annuncia un anno ricco

[redacted] L'utile dell'Ina Spa prima delle impo[redacted] nel primo semestre dell'anno è stato pari a 361,7 miliardi di lire, con un aumento del 44 per cento sul primo semestre '94 «dopo aver effettuato - precisa una nota - consistenti adeguamenti ai fondi oscillazioni valori e cambi». Il carico di imposte che graverà sul risultato è stimato nel [redacted] per cento. Il dato [redacted] stato reso noto dopo la riunione del consiglio di amministrazione della compagnia presieduto da Sergio Siglienti che prevede per l'intero '95, salvo sorprese, un risultato largamente superiore [redacted] quello dell'anno precedente. Nel 1994 l'utile netto [redacted] Ina Spa fu di 293 miliardi circa. La compagnia in via di dismissione totale da parte del Tesoro ha realizzato [redacted] sei mesi premi per complessivi 1259,3 miliardi, tutti riferiti al portafoglio italiano. Di «assoluta irrilevanza», sottolinea la nota, la componente riassicurativa che registra premi accettati per un miliardo e ceduti per 2,7 miliardi. I premi del portafoglio diretto ammontano a 1261,1 miliardi, con un aumento del 4.4 per cento.

Migliorano i conti di Ambroveneto mentre il Crediop offre il suo 21% ai soci del patto di sindacato

Lombardini [redacted] vertice [redacted] Novara

La banca conclude il semestre con un passivo di 85 miliardi

MILANO. Cambio della guardia annunciato [redacted] vertice della Popolare di Novara: Lino Venini, 86 anni, ha lasciato la presidenza a Siro Lombardini che era stato cooptato in consiglio nei mesi scorsi. Venini resterà presidente onorario. L'avvicendamento è stato annunciato in [redacted]mitanza [redacted] i risultati semestrali che restano difficili. [redacted] semestre si [redacted] chiuso con una perdita di 85,6 miliardi ma [redacted] amministratori - in una nota - invitano a considerare [redacted] «interlocutoria la situazione presentata in quanto [redacted] può ipotizzare un esito finale probabilmente diverso». Il «rosso» dei primi sei mesi è frutto soprattutto [redacted] «rettifiche di valore [redacted] accantonamenti su posizioni incagliate e sofferenze per oltre 97 miliardi». L'andamento dell'esercizio aveva consentito un risultato lordo di gestione di 47,4 miliardi, in crescita del 26% rispetto al semestre '94 [redacted] andamenti positivi delle principali [redacted] patrimoniali. La raccolta da clientela è cresciuta del 7,20% a 16.970 miliardi, +16,30% a 13.600 miliardi quella da banche.

Il nuovo presidente della Popolare di Novara, 71 anni, è un economista che ha insegnato in [redacted] atenei ed è titolare di cattedra all'univer[redacted] di Torino. Lombardini ha ricoperto diverse cariche [redacted] aziende ed istituti [redacted] credito e vanta anche una carriera politica: senatore della dc tra il 1976 e il 1979 è stato ministro delle Partecipazioni statali nel governo Cossiga tra il 1979 e il [redacted]. E' stato anche presidente della società italiana degli economisti.

[redacted] Risultato economico stabile, inve[redacted] per Ambroveneto. L'utile netto del semestre [redacted] di 84 miliardi (82 al 30 giugno '94), [redacted] raccolta [redacted] clientela è di 27.413 miliardi (+6%), gli impieghi ammontano a 24.195 miliardi (+19%). A livello consolidato l'utile netto è stato di 66 miliardi contro i [redacted] miliardi dell'analogo periodo del '94. La raccolta [redacted] clientela - si legge [redacted] una nota dell'Ambroveneto diffusa al termine [redacted] consiglio di amministrazione - è cresciuta in percentuale sensibilmente superiore [redacted] quella registrata dal sistema. In aumento (+15%) anche la raccolta indiretta attestatasi a 42.813 mi[redacted]. Il risultato netto del semestre è stato determinato - spiega la nota - dalla somma algebrica dell'utile netto dell'Ambroveneto (90,3 miliardi) e dalla perdita (8,2 miliardi) dell'incorporata Società di banche siciliane (Sbs).

Ieri, intanto, il Crediop ha ufficializzato l'offerta di vendita del 21% detenuto nell'Ambroveneto. La comunicazione è stata inviata al presidente del patto [redacted] sindacato, nonché dello stesso Ambroveneto, Giovanni Bazoli. Nella breve comunicazione la società del gruppo San Paolo di Torino ha ricordato che il patto di sindacato dovrà comunicare [redacted] giorni la volontà o meno di esercitare la prelazione.

[r. e.]

Dalle società una raffica di bilanci

Telecom, volano gli utili [redacted] miliardi in [redacted]

Vanno meglio i conti di Agip Petroli si prevede il riequilibrio a fine anno

ROMA. E' stato di 2650 miliardi [redacted] risultato lordo semestrale conseguito da Telecom Italia. la crescita, come informa un comunicato del Consiglio di amministrazione, è stata del 31% rispetto allo stesso periodo del '94. I ricavi sono ammontati a 15.605,7 miliardi con un incremento del 9,3 per cento, mentre è diminuita del 17 per cento l'esposizione debitoria passata [redacted] 20.666 a 17.146 miliardi.

Il [redacted] aziendale avviato, si legge nella nota, «consente di prevedere una chiusura d'esercizio con un risultato sensibilmente superiore a quello di fine '94, nonostante la scissione delle attività radiomobili, i cui effetti sui ricavi e sulla redditività di Telecom per il secondo semestre produrranno conseguenze estremamente contenute». Il margine operativo lordo dei primi 6 mesi '95 ammonta a 9 mila miliardi ed è pari al 57,5 per cento del totale dei ricavi. L'incidenza dei costi industriali sui ricavi è diminuita del 4,1 per cento rispetto al primo semestre '94.

Francesco Chirichigno

«Consapevoli [redacted] cambiamenti in atto nelle telecomunicazioni abbiamo scelto di anticiparlo. Perciò stiamo decisamente rafforzando la cultura aziendale, [redacted] il patrimonio di conoscenze che è il [redacted] valore dell'impresa». Questo il commento di Francesco Chirichigno, amministratore delegato [redacted] Telecom Italia, dopo l'approvazione della relazione semestrale '95 da parte del consiglio di amministrazione della società. «I risultati del primo semestre - ha aggiunto Chirichigno - confermano che Telecom Italia [redacted] una azienda in forte espansione, con una situazione economico finanziaria di grande interesse e tale da far prevedere un bilancio di fine anno sicuramente migliore del precedente».

[redacted] Migliorano i conti dell'Agip Petroli nel secondo semestre dell'anno. La società, che ha sofferto nei primi sei mesi per [redacted] riduzione dei margini di raffinazione, spera [redacted] poter chiudere l'intero esercizio '95 con un risultato operativo in linea con il '94 (200 miliardi per la capogruppo e 340 a livello consolidato). A fare il punto della situazione è stato il presidente Angelo Ferrari. Il riequilibrio dei conti nella seconda metà dell'anno avverrà anche grazie all'accordo con la Kuwait Petroleum, cui saranno ceduti oltre 300 distributori e, soprattutto, metà della raffineria di Milazzo. Dalla Kuwait l'Agip Petroli dovrebbe incassare tra i 700 e gli 800 miliardi, destinati alla riduzione dell'indebitamento e al finanziamento del piano investimenti.

Ferrari, dopo aver rammentato l'esistenza di un p[redacted] per chiudere circa mille distributori in Italia, ha spiegato la strategi[redacted] di espansione in Europa. «Cerchiamo Paesi che offrano un elevato rendimento degli impianti, come Spagna, Portogallo e Austria. Tutti Paesi dove ci sono pochi operatori con posizioni di mercato molto forti. In Francia stiamo ristrutturando la nostra presenza, e guardiamo con attenzione anche ai Paesi dell'Est europeo, che hanno buone prospettive: Repubblica Ceca, Romania, Russia e Ungheria in primo luogo».

Di recente invece, ad aprile, Agip Petroli ha fatto il suo ingresso in Portogallo con l'acqui[redacted] di 72 punti vendita della BP, per una quota di mercato del 2,5 per cento.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili [redacted] incanto
[redacted] rende noto che nel fallimento n. 339/93 D.M.D. Diffusione Moda di Di [redacted] Dario, Mario & C. s.a.s.
Curatore: Dott. Fulvio Civran
Il Giudice Delegato [redacted] Giacomo Stalla ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 10/11/1995 alle ore 10.45 dei seguenti immobili:
LOTTO PRIMO
In Torino Via Valentino Carrera n. 40 e nel fabbricato a cinque piani fuori terra i seguenti enti immobiliari:
a) alloggio sito al piano rialzato (1° f.t.) composto da ingresso-soggiorno, gabinetto-bagno, due camere, cucinino e balcone veranda;
b) cantina sita al piano omonimo
LOTTO SECONDO
In Torino Via Valentino Carrera n. 40 e nel fabbricato a cinque piani fuori terra i seguenti enti immobiliari:
a) a[redacted]ggio sito al piano quarto (5° f.t.) composto da ingresso, gabinetto-bagno, tre camere e cucinotta, oltre a due balconi e veranda su cortile;
b) cantina sita al piano omonimo.
Prezzo base per il 1° lotto L. 144.000.000
Prezzo base per il 2° lotto L. 139.000.000
Aumenti minimi. L. 1.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 [redacted] giorno 7/11/1995, mediante assegno circolare non trasferibile [redacted]ato al «Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine [redacted] 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolle

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Estratto di bando di gara - Procedura aperta
Il 26/9/1995 è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il bando [redacted] gara a pubblico incanto per l'affidamento del [redacted] di pulizia ordinaria immobili regionali siti nella Città di Asti e Provincia
Prezzo base d'asta: L. 10.000.000 mensili oltre I.V.A.
Durata contratto: 1/1/1996 - 31/12/1997.
Criterio aggiudicazione: [redacted]. 23, comma 1, lett. a) D.Lv. 17/3/1995, n. 157 (prezzo più basso).
Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto a: Regione Piemonte - Servizio Affari Generali Amministrativi - Piazza Castello 165 - 10122 Torino - [redacted] 011/432.30.09 o 3432 - fax 011/432.36.12) entro il termine ultimo del 20/11/1995.
Termine ultimo presentazione offerte: ore 12,00 del 5/12/1995.
All'apertura [redacted] procederà il 6/12/1995 alle ore 10.15
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO, BILANCIO E FINANZE
Pier Luigi [redacted]

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Estratto bando di gara - Procedura aperta
Il 26/9/1995 è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il [redacted] gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria immobili regionali siti nella Provincia di Cuneo - Lotto A. Prezzo base d'asta: L. 19.000.000 mensili oltre I.V.A.
Durata contratto: 1/1/1996 - 31/12/1997
Criterio aggiudicazione art. 23, comma 1, lett. a) D. Lv. 17/3/1995, n. 157 (prezzo più basso)
Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto a: Regione Piemonte - Servizio Affari Generali Amministrativi - Piazza Castello 165 - 10122 Torino (tel. 011/4323009 o 3432 - fax 011/4323612) entro il termine ultimo del 20 [redacted] 1995
Termine ultimo presentazione offerte: ore 12,00 del 5/12/1995
All'apertura delle offerte si procederà il 6/12/1995 alle ore 9.45.
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO, BILANCIO E FINANZE Pier Luigi Gallarini

COMUNE DI ASTI
SERVIZIO URBANISTICA
Avviso [redacted] avvenuta adozione della delibera «Nuovo P.R.G. della Città [redacted] Asti - Integrazione e par[redacted]le rettifica della D.C.C. N. 1 del 9/1/95 [redacted] progetto definitivo»
IL SINDACO
- Visto l'art. 15 Legge Regionale 5/12/77 n. 56/77 e s.m.i.;
- Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18/7/1989 n. 16 URE;
RENDE NOTO
che presso la Segreteria Generale del Comune di Asti è depositata a disposizione di chiunque voglia prenderne visione la deliberazione n. 65 adottata dal 1/8/95 «Nuovo P.R.G. [redacted] città di Asti - Integrazione [redacted] parziale rettifica della D.C.C. [redacted] 1 del 9/1/95 adozione progetto definitivo» esecutiva dal 4/7/95.
Il predetto deposito avrà [redacted] durata di 30 (trenta) giorni interi consecutivi a far tempo dal 27/9/1995 [redacted] 26/10/1995 compresi; [redacted] tale periodo chiunque ne abbia interesse potrà consultare liberamente gli atti presso la Segreteria del Comune con orario d'ufficio nei giorni feriali [redacted] dalle [redacted] 9 alle ore 12,30 nei giorni prefestivi e festivi.
Asti, lì 12/9/1995
IL SINDACO
[redacted] Bianchino

REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Estratto di bando di gara - Procedura aperta
Il 26/9/1995 è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il bando di gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria immobili regionali siti nella Città di Torino - Lotto E
Prezzo base d'asta: L. 30.600.000 mensili oltre I.V.A.
Durata contratto: 1/1/1996 - 31/12/1997.
Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) D.Lv. 17/3/1995, n. 157 (prezzo più basso).
Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto a: Regione Piemonte - Servizio Affari Generali Amministrativi - Piazza Castello 165 - 10122 Torino - tel. 011/432 30.09 o 3432 - fax 011/432 36.12) entro il termine ultimo del 20/11/1995.
Termine ultimo presentazione offerte: ore 12,00 del 5/12/1995
All'apertura delle offerte si procederà il 6/12/1995 alle ore 9.0.
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO, BILANCIO E FINANZE
Pier Luigi Gallarini

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL [redacted], LIGURIA E VALLE [redacted]
Ente sanitario di Diritto Pubblico - Via Bologna, 148 - 10154 TORINO - Tel. 26861
Bando [redacted] gara
È indetta una licitazione privata per lavori di REALIZZAZIONE [redacted] CENTRALE [redacted] CENTRALIZZATA - SEDE
Importo base d'appalto: L. 495.890.580 + IVA - OPERE A CORPO
Criterio di aggiudicazione: con le modalità previste dalla Legge 216 del 2/6/95 art. 21 comma 1, con l'applicazione della esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis, con esclusione di offerte in aumento.
Iscrizione: Categoria A.N.C. - 5a - per importo adeguato
Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire apposita domanda, scritta in lingua italiana redatta in duplice copia, di cui una in bollo e non vincolante per l'Ente, sulla quale dovrà essere indicato:
- Categoria di iscrizione A.N.C.: importo di iscrizione, elenco de[redacted] eseguiti nell'ultimo triennio
La domanda così corredata [redacted] dovrà pervenire [redacted] dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale - Via Bologna n. 148 - Torino per raccomandata postale entro il 20 ottobre 1995 non oltre le ore 12.00 termine inderogabile.
Sulla busta, regolarmente sigillata, dovrà essere riportata [redacted] la seguente [redacted] - LICITAZIONE PRIVATA PER LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA CENTRALE TERMICA CENTRALIZZATA - SEDE -
[redacted]no, 13 Settembre 1995 IL PRESIDENTE Dott. [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili [redacted] incanto
Si [redacted] che nel fallimento n. [redacted] di [redacted] in liquidazione, curatore: dr. Piero Aime
Il Giudice Delegato dr. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno [redacted] alle ore 9.30 dei seguenti beni:
In Rivoli (101 - frazione Cascine Vica - Via Biella n. 60/67, su terreno con superficie catastale di mq 9117, [redacted] insistenti fabbricati industriali
Lotto A
Terreno con superficie di circa mq 5140 in proprietà esclusiva [redacted] cui insistono fabbricati costituiti da palazzina uffici su due piani più [redacted] alloggio custode, capannoni affiancati destinati ad attività produttiva, tettoie, locale centrale termica posto su area [redacted], [redacted] complessivi mq 3800 circa in pianta oltre a [redacted] regolamentari di comproprietà e di transito [redacted] comune, nonché dotazione impiantistica.
Il lotto immobiliare è libero da contratti di locazione in corso.
La vendita avviene sotto l'osservanza del Regolamento di comunione e di rapporti rogato con [redacted] Gianni del 24/[redacted] rep. n. 99394/29791, registrato in [redacted] il 30/09/93 al n. 26693, e nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fissi e infissi, [redacted] e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura.
In base al regolamento di [redacted] a [redacted] vengono assegnati mm 700 di comproprietà sulle parti [redacted]
In Caselle Torinese - fraz. Mappano - Via Marconi n. 31/33
Lotto B
Appezzamento di terreno [redacted] superficie originaria di circa 7874 metri quadrati, in parte dismessa per ampliamento sede stradale, [redacted] insistono, un fabbricato industriale, annessa palazzina uffici a [redacted] elevazioni fuori terra oltre piano seminterrato, locale [redacted] ENEL; il tutto [redacted] superficie complessiva coperta di circa 2888 mq.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con annessi diritti, [redacted] ragioni e servitù attive e passive, fissi e infissi, [redacted] e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura.
Prezzo base
1) L. 2.480.000.000 per il lotto A
2) L. 1.600.000.000 per il lotto B
Aumenti minimi: L. 10.000.000 per ciascun lotto
De[redacted] per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 17/10/1995 ore 13, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore» assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [redacted] Rolle

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
[redacted] noto che nel fallimento n. 490/92 CODAFLEX s.a.s. di CONCA Mario & C.
curatore: dott. Fulvio Civran
Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 20/10/1995 alle ore 10,15 dei seguenti immobili:
Lotto primo - In Comune di Valledoria (SS) regione Muddizza località Vena La Muta, via Aldo Moro n. 15, nel fabbricato elevato a 2 piani f.t. oltre piano [redacted] area di terreno.
- al piano rialzato (1° f.t.) alloggio costituente l'intero piano della casa composto di soggiorno, cucina, disimpegno, tre camere, ripostiglio e servizi, con annessa porzione di piano seminterrato della superficie di mq 72.
Lotto terzo - In Comune di Valledoria (SS) via Sassari, regioni di comunione immobiliare pari ad 1/2 pro indiviso sul seguente immobile.
Appezzamento di terreno della superficie catastale di mq [redacted] con entrostante fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra in corso di costruzione.
- Piano terreno (1° f.t.) sup. lorda comm.le mq 124 circa (unità [redacted] rustico, [redacted] ultimare).
- Alloggio al piano primo (2° f.t.) sup. lorda comm.le mq [redacted] composto da: [redacted]esso, soggiorno-pranzo, cucina, due camere e servizio igienico, oltre balconi e terrazzino annesso.
Prezzo base per il 1° lotto L. 160.200.000
Prezzo base per il 2° lotto L. [redacted].600.000
[redacted] minimi: L. [redacted]
Depositi [redacted] e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare [redacted] 13 del giorno 17/10/1995, mediante assegno [redacted] non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». Assegno emesso in Torino e provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti via [redacted] Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolle

atm
ESTRATTO [redacted]
L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di automezzi di servizio (n. 6 tipo Fiat Panda, n. 1 tipo Fiat Pandavan, n. 2 tipo Fiat Ducato 14 q. l.r., n. 1 tipo Fiat Ducato [redacted] 16 q. l.r. o similari) e ritiro di veicolo usato (n. 1 Fiat Uno).
- Fornitura di n. 3 dotazioni interne per attrezzature allestimento furgoni assistenza in [redacted]
- Fornitura di [redacted] elettrici per veicoli indu[redacted] Importo L. [redacted] + IVA.
[redacted] per la presentazione delle [redacted] de di partecipazione: 18/10/1995 - ore 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e [redacted] aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fusi) IL PRESIDENTE [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Tel. (011) 65.21 · [redacted]

IL [illegible]

Banco S. Geminiano S. Prospero 132.000; Banca S. Paolo Brescia 3380-3400; Cassa risparmio Bologna 21900-22100; Lombardona 4500000; Nordafrika 450; Kariba 60; Sasib Priv. 8000; Obb. Popolare Lodi 100,50-101; **WARRANT.** Popolare Bergamo 410; Cim Plast 10; Gemina 66-68; Sifir 94/99 250; Banco Napoli 200-220.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 469,10 (+0,86%); Bruxelles (Bel-20) 1465,37 (+0,86%); Francoforte (Dax) 2227,85 (+0,69%); Hong Kong (Hang Seng) 9583,34 (+0,90%); Londra (Ft-Se) 3523,30 (+0,47%); Madrid (Generale) 307,04 (+0,56%); Parigi (Cac 40) 1816,30 (+0,88%); Sidney (Generale) 2128,60 (-0,10%); Tokyo (Nikkei) 17921,98 (+2,04%); Zurigo (Swiss Market) 3045,50 (+1,01%); New York (Dow Jones) 4765,60 (-0,09%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese		Prezzo	Lordo
29-09-95	1	99,573	9,600
30-10-95	32	99,217	9,600
30-11-95	63	98,876	9,600
29-12-95	92	98,554	9,700
31-01-96	125	98,178	9,700
29-02-96	154	98,383	9,700
29-03-96	183	98,581	9,800
30-04-96	215	98,850	9,850
31-05-96	246	98,941	9,900
28-06-96	274	98,414	9,900
31-07-96	307	98,745	9,900
30-08-96	337	98,890	9,900

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10 250	10 375
Cal	10 500	10 625
1/N	10 250	10 375
Spt	10 250	10 375
1 Settim	10 250	10 375
2 Settim	10 250	10 375
1 mese	10 375	10 500
2 mesi	10 500	10 625
3 mesi	10 625	10 750
6 mesi	10 875	10 999
9 mesi	10 875	10 999
12 mesi	10 875	10 999

Ultimo aggiornamento: Ore 9.00

FONDI D'INVESTIMENTO

	25-09	27-09
ITALIANI		
Azimut Invest	29700	29977
Azimut Ahorro	20815	20821
Azimut Europa	19800	19814
Azimut Int Fund	17982	17978
Azimut global	10593	10447
Agrifutura	29845	29777
Ameri	13025	13062
America 2000	13452	13454
Arcoiris Vespucci	10802	10842
Arca Az America	17825	17852
Arca Az America I	11 32	11 80
Arca Bil Int Tigers	14256	14234
Arca Az Europa	11543	11662
Arca Az Far East	5 52	5 56
Arca Az Int Fund	13206	13309
Arca Az Pacifico	10717	10779
Arca Az Rend Int	9777	9779
Arca BB	12543	12799
Arca Bond	14659	14689
Arca MM	10807	10844
Arca RR	12943	12969
Arca Tr	13817	13858
Arca Venturefund	17737	17892
Arcobaleno	14808	14841
Ariete	10	10
Arkimedes	7959	7966
Aurea Bond	14791	14797
Aurea Gestielle	14864	14866
Aurea Global	12947	12974
Aurea Multipl	10971	10981
Aurea Pron	15744	15813
Aurea Rend	11	11
Aurea Trend	11	11
Autofondo	11	11
Bancoposta Az	11	11
Bancoposta Bil	11	11
Bancoposta Mon	11	11
Bancoposta Rend	11	11
Bancoposta Tes	11	11
Bipiemme Azion	11	11
Bipiemme Gest	11	11
Bipiemme Liq	11	11
Bipiemme Obbl	11	11
Bipiemme Tes	11	11
Bn Capitalfondo	29698	29822
Bn Cash Fondo	13214	13229
Bn Mediterraneo	13857	13874
Bn Monetario	11832	11847
Bn Rendireddito	12887	12913
Bn Sicurezza	11549	11557
Bn Sviluppo	14271	14286
Capitalcash	13008	13009
Capitalgest	22148	22211
Capitalgest Az	15379	15477
Capitalgest Intersur	12808	12816
Capitalgest Mercato	12401	12424
Capitalgest Rend	14384	14424
Capitalgest Tes	13153	13201
Centrale Azioni	13413	13464
Centrale Mercato	10894	10922
Centrale Bond	11933	11973
Centrale Consul M	11384	11414
Centrale Europa	12423	12434
Centrale Italia	21529	21576
Centrale Liquid	11	11
Centrale Lux Az	11	11
Centrale Lux Bil	11	11
Centrale Lux Mon	11	11
Centrale Lux Tes	11	11
Centrale Mondo	11	11
Centrale Tesoro	11	11
Centrale Valori	11	11
Centrale Yen	11	11
Centrobanca	11	11
Centrobanca Az	11	11
Centrobanca Bil	11	11
Centrobanca Int	11	11
Centrobanca Mon	11	11
Centrobanca Tes	11	11
Centrofinanziario	11	11
Centrosud	11	11
Cisalpino Az	11	11
Cisalpino Bil	11	11
Cisalpino Mon	11	11
Cisalpino Tes	11	11
Compositum	11	11
Compositum Az	11	11
Compositum Bil	11	11
Compositum Mon	11	11
Compositum Tes	11	11
Corona Alpi	11	11
Corona Ferrea Agro	11	11
Corona Ferrea Stab	11	11
Cor Ferrea Small Cap	11	11
Crediop Cashes	11	11
Crediop Obbl Int	11	11
Crediop Pond	11	11
Crespuscolo Cosmop	11	11
D'Investire	11	11
Dante Az Int	11	11
Dante Az Pac	11	11
Dante Mercurio	11	11
Dante Prot Int	11	11
Dante Rend Area	11	11
Dante Rend Int	11	11
Dante Rend Ita	11	11
Dante Tesoreria	11	11
Duemila	11	11
Duemila Bil	11	11
Duemila Mon	11	11
Duemila Tes	11	11
Ducato Az Ita	11	11
Ducato Az Int	11	11
Ducato Mercurio	11	11
Ducato Prot Int	11	11
Ducato Rend Area	11	11
Ecu Bond	11	11
Epta Capital	11	11
Epta Money	11	11
Epta Rendireddito	11	11
Epta Sel	11	11
Euro Adriatico	11	11
Euro Ameria	11	11
Euro Arabia	11	11
Euro Asia	11	11
Euro Bond	11	11
Euro Cash Fund	11	11
Euro Ecu Cash	11	11
Euro Ecu Cash (*)	11	11
Euro Ecu Obbl (*)	11	11
Euro Ecu Rend	11	11
Euro Ecu Tesoro	11	11
Euro Ecu Tes (*)	11	11
Euro Europa	11	11
Euro Europa Obbl	11	11
Euro Fondo Cash	11	11
Euro Gb Obbl Int	11	11
Europa Mercury	11	11
[illegible]	11	11
Eurogest Azioni	11	11
Eurogest Azionario	11	11
Eurogest Int	11	11
Eurogest Mon	11	11
Eurogest Tes	11	11
Fiduciario Az	11	11
Fiduciario Bil	11	11
Fiduciario Mon	11	11
Fiduciario Tes	11	11
Fideuram Bilanc	11	11
Fideuram Europa	11	11
Fideuram Fondi	11	11
Fideuram Ispirato	11	11
Fideuram Mercury	11	11
Fideuram Security	11	11
Finanza Reddito	11	11
Finanziaria	11	11
Fondersel	11	11
Fondersel Azionario	11	11
Fondersel Cash	11	11
Fondersel Int	11	11
Fondersel Mon	11	11
Fondersel Tes	11	11
Fondicri	11	11
Fondicri Az	11	11
Fondicri Bil	11	11
Fondicri Mon	11	11
Fondicri Tes	11	11
Fondinvest 1	11	11
Fondinvest 2	11	11
Fondinvest 3	11	11
Fondinvest Europa	11	11
Fondinvest Pacific	11	11
Fondinvest Sviluppo	11	11
Fondo Centrale	11	11
Fondo Commerc	11	11
Fondo Trading	11	11
Fondotorino	11	11
Galileo	11	11
Galileo Indice	11	11
Genercomit	11	11
Generconsult	11	11
Generconsult Az	11	11
Generconsult Bil	11	11
Generconsult Int	11	11
Generconsult Int (Eca)	11	11
Generconsult Mon	11	11
Generconsult Tes	11	11
Genercomit	11	11
Genercomit Az	11	11
Genercomit Bond	11	11
Genercomit Europa	11	11
Genercomit Pacific	11	11
Genercomit Prestito	11	11
Genercomit Rend	11	11
Genercomit Tes	11	11
Genfinit	11	11
Genfinit I	11	11
Genfinit II	11	11
Genfinit III	11	11
Gestielle Azionario	11	11
Gestielle Bilanciato	11	11
Gestielle Obbligaz	11	11
Gestielle Tesoreria	11	11
Gestifondi Azionario	11	11
Gestifondi Bilanc	11	11
Gestifondi Obbligaz	11	11
Gestifondi Tesoreria	11	11
Gestnord Azionario	11	11
Gestnord Bilanciato	11	11
Gestnord Europa	11	11
Gestnord Fondi Esteri	11	11
Gestnord Pacific	11	11
Gestnord Reddito	11	11
Gestnord Tesoreria	11	11
Gestnord Valori	11	11
Gestnord Yen	11	11
Gestras	11	11
Gestras Azionario	11	11
Gestras Bilanciato	11	11
Gestras Obbligaz	11	11
Gestras Tesoreria	11	11
Gestras Valori	11	11
Gestras Yen	11	11
Gestricomit	11	11
Gestricomit Az	11	11
Gestricomit Bond	11	11
Gestricomit Europa	11	11
Gestricomit Pacific	11	11
Gestricomit Prestito	11	11
Gestricomit Rend	11	11
Gestricomit Tes	11	11
Gestielle Az	11	11
Gestielle Az Int	11	11
Gestielle Az Ita	11	11
Gestielle Az Pac	11	11
Gestielle Az Usa	11	11
Gestielle Bilanciato	11	11
Gestielle Obbligaz	11	11
Gestielle Tesoreria	11	11
Gestielle Valori	11	11
Gestielle Yen

VIA DUCHESSA JOLANDA 3 - TORINO

☎ 011/4346450

DONALD SHIMODA EMPORIUM

All the Best

All the Best

VENDITA DI PROMOZIONE LEGGE 80 DEL 19/3/80

COMUNICAZIONE EFFETTUATA COMUNE DI TORINO 13/9/95

ORARIO CONTINUATO 9,30-19,30

1500 mq.

da sabato 23 settembre

DECIDE & CEDE

capi 350.000

BANCOMAT in sede
Pagamento rateale fino a 36 mesi

ABBIGLIAMENTO CLASSICO - SPORTIVO - PELLE - ATTREZZI
ARTICOLI SPORTIVI - LE MIGLIORI MARCHE DEL MONDO!!!

UOMO DONNA BAMBINO

Ribassi -30% -70%

ORGANIZZAZIONE LIQUIDAZIONI VENDITE PROMOZIONALI
PROMOVEND
di Costantino Francese

Ingrid MILANO

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

PIACERE GARANTITO

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE
CARNE DI QUALITÀ CON
GLI ELEVATI REQUISITI
"EUROPEAN QUALITY BEEF"

European Quality Beef

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea (Regolamento CEE n. 1318/93)

I QUATTRO GIRONI DELLA CHAMPIONS LEAGUE: OGGI SECONDA GIORNATA

[redacted] 13/9

Nantes-Porto	0-0
* Dinamo Kiev-Panathinaikos	1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PORTO	1	1	0	1	0	0	0
NANTES	1	1	0	1	[redacted]	[redacted]	0
PANATHINAIKOS*	0	0	0	[redacted]	0	0	0
AALBORG	0	0	0	0	[redacted]	0	0

PROSSIMI TURNI
[redacted]: Panathinaikos-Nantes, [redacted]-Aalborg
18-10: Nantes-Aalborg, Porto-Panathinaikos

[redacted] 13/9

Legia Varsavia-Rosenborg	3-1
Blackburn-Spartak Mosca	0-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[redacted]	3	1	1	0	0	3	1
SPARTAK MOSCA	3	1	1	0	0	1	0
[redacted]	0	1	0	0	1	0	1
ROSENBORG	0	1	0	0	1	1	3

PROSSIMI TURNI
OGGI: Spartak Mosca-Legia; Rosenborg-Blackburn
18-10: Legia-Blackburn; Rosenborg-Spartak Mosca

GRUPPO C 13/9

Borussia D.-JUVENTUS	1-3
Steaua B.-Glasgow R.	1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	3	1	1	[redacted]	[redacted]	3	1
STEAUA BUCAREST	3	1	1	[redacted]	0	1	0
GLASGOW RANGERS	0	1	0	0	1	[redacted]	1
BORUSSIA DORTMUND	0	1	0	0	1	1	3

PROSSIMI TURNI
OGGI: Glasgow R.-Borussia D., JUVENTUS-Steaua B.
18-10: Borussia D.-Steaua B., JUVENTUS-Glasgow R.

[redacted] 13/9

Ajax-Real Madrid	1-0
Grasshoppers-Ferencvaros	0-3

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
FERENCVAROS	3	1	1	0	0	3	0
AJAX AMSTERDAM	3	1	1	0	0	1	0
REAL MADRID	0	1	0	0	1	0	1
GRASSHOPPERS ZURIGO	0	1	0	0	1	0	3

PROSSIMI TURNI
OGGI: Ferencvaros-Ajax; Real Madrid-Grasshoppers
18-10: Ajax-Grasshoppers; Real Madrid-Ferencvaros

* L'Uefa ha annullato Dinamo Kiev-Panathinaikos ed escluso la Dinamo dalla Coppa per tentativo di corruzione. Il posto degli ucraini nel gruppo A è stato preso dall'Aalborg, che [redacted]perà [redacted] 1ª partita col Panathinaikos

OGGI IN TV

12,50 Studio sport	Italia 1
13,00 **Ciclismo.** Mondiali pista	Tmc
13,30 Tmc sport	Tmc
13,30 **Equitazione.** Europei ostacoli	Tele+2
14,50 Tiro con l'arco	Raitre
15,15 **Golf.** International cup	Raitre
16,00 **Ciclismo.** Sei giorni del sole	Raitre
16,10 **Rotelle.** Camp. it. senior	Raitre
18,10 Sportsera	Raidue
18,30 Tmc sport	Tmc
19,30 Mondo rugby	Tele+2
19,50 Studio sport	Italia 1
20,00 TG1 sport	[redacted]
20,15 Tg2 Lo sport	[redacted]
20,15 Telesport	Tele+2
20,30 **Calcio.** Juventus-Steaua	Canale5
20,30 **Football Nfl.** Detroit-S. Francisco	Tele+2
20,30 Tg1 sport	Raiuno
22,30 Il grande tennis	Tele+2
22,45 Speciale Champions League	Italia 1
22,50 **Boxe.** Piccirillo-Negron, superl.	Raiuno
23,05 Crono	Tmc
23,30 Sportime	Tele+2
23,35 Palla d'autvo, ippica	Tmc
0,30 **Ciclismo.** Mondiali pista	Raiuno
0,45 Italia 1 sport	Italia 1
1,15 **Pallavolo.** Italia-Turchia f. (sin)	Raiuno

Dopo nove anni, Torino riscopre la Champions League

Juve, notte con la Stella

Coi romeni, Del Piero osservato speciale

TORINO. E' tutto tremendamente tiepido: la temperatura dopo i giorni di pioggia, come l'attesa di una città che non riesce più a entusiasmarsi di niente. Sono trentamila i biglietti già venduti e un miliardo l'in[redacted] per il ritorno della Champions League a Torino, a nove anni dall'ultima apparizione, e c'è chi grida allo scandalo: poco amore. Ma non è corretto.

La Steaua [redacted] Bucarest che iscrisse il suo nome nella Coppa dei Campioni dell'86, proprio dopo quello della Juve, non smuove il popolo bianconero perché non ha il fascino delle grandi avversarie pur avendo[redacted] - dicono - la sostanza. I romeni possono essere una sorpresa. Hanno battuto i Rangers di Glasgow all'esordio e mirano a uno dei due posti per accedere ai quarti di finale: [redacted] gran parte piccoletti e rapidi, hanno un'età media tra le più basse, nei prossimi anni diventeranno una delle forze del continente, almeno ad ascoltare i suoi dirigenti. Non c'è più l'ombra del figlio [redacted] Ceausescu [redacted] guidare il percorso della Stella romena ma, come in Occidente, sono arrivati i soldi. Tanti. La Juve delle ultime due domeniche potrebbe trovarsi in difficoltà.

L'impianto di gioco differisce da quello dei Lippanti: i romeni marcano a [redacted] come in un calcio antico, niente zonismi, un libero classico e a ogni attaccante corrisponde un difensore. Dunque questa sera ce ne saranno tre per fermare Ravanelli, Del Piero e Vialli, se non si bloccheranno da soli.

Il tridente juventino non è al massimo. Il termometro è l'umore di Ravanelli che quando le [redacted] non funzionano si ingrigisce non soltanto nei capelli: neppure [redacted] parola per celebrare il suo esordio in Coppa dei Campioni. Qualcuno ha pensato che [redacted] suo turbamento corrispondesse alla scelta di tenerlo in panchina. Ravanelli però sarà in campo.

«Non siamo stati brillanti contro il Vicenza e con il Cagliari - ammette Del Piero -. Dopo quello che avevamo combinato a Dortmund pensavamo forse di fare meglio, ma [redacted] campionato le attenzioni degli avversari sono più forti e comunque abbiamo creato qualche oc[redacted] da gol anche quando il gioco non è stato eccezionale».

Lui, il Talentino della notte con il Borussia, si sente un osservato speciale. L'Europa lo ha scoperto, c'è chi lo illude di poter puntare al Pallone d'Oro che non è più un premio ma un tormentone con tanti concorrenti: una conferma di come il calcio non esprima più i fuoriclasse assoluti e indiscutibili.

E Vialli? Sorvola sulle condizioni del ginocchio. «Se n'è parlato anche troppo». Capello sostiene che è diventato sempre più difficile restare concentrati sul campionato quando c'è in ballo la Coppa dei Campioni. Lo pensa anche lei? «Io credo che con una buona rotazione dei giocatori si possa arrivare fino in fondo in tutte le competizioni senza grandi scompensi». Già però Vialli non ruota mai anche se non sta bene, [redacted] allora?

Cala il silenzio. La risposta potrebbe essere scomoda. Il Gianlucaccio che si è trattenuto per mezz'ora a colloquio con Lippi dopo l'allenamento probabilmente non disprezzerebbe una sosta. Non può chiederla ora. Dopo il match con il Napoli potrà sfruttare la sosta per la Nazionale, adesso però tira avanti. Oggi è anche per lui l'esordio in Coppa: come Ravanelli era squalificato a Dortmund.

«In Champions League - ricorda - ho segnato sette gol con la Sampdoria anche se tutti dicono che sono sei perché quello con l'Anderlecht lo attribuirono a Mancini [redacted] tale è rimasto. Fu un'esperienza che finì con la finale di Wembley, persa quando già credevamo di arrivare ai rigori: sbagliammo molto, troppo, io per primo in [redacted] situazione psicologica particolare. Ed è per questo che sento [redacted] voglia di ricominciare. Vorrei riprendermi quanto non ho avu[redacted] quella notte». Tuttavia non siete in [redacted] momento di forma. «Proprio come l'anno scorso di questi tempi. Se vuol dire qualcosa...». Contro la Steaua rima[redacted] un piccolo dubbio legato a Sousa, il cui provino non è stato del tutto soddisfacente: è improbabile il forfait. Ed è stata rinviata anche la discussione sui premi per la Coppa: se ne parlerà dopo la prima fase.

Marco Ansaldo

[redacted] ORE 20,30		
Juventus		**Steaua [redacted]**
PERUZZI	1	STELEA
FERRARA	2	CSIK
PESSOTTO	3	PIRVU
TORRICELLI	4	DOBOS
TACCHINARDI	5	GILCA
SOUSA	6	PRODAN
DI LIVIO	7	LACATUS
DESCHAMPS	8	ILIE A.
VIALLI	9	VLADOIU
DEL PIERO	10	RADUCANU
RAVANELLI	11	FILIPESCU
Arbitro: GALLAGHER (Inghilterra)		
RAMPULLA	12	GHERASIM
VIERCHOWOD	13	PANAIT
PORRINI	14	NAGY
CONTE	15	ROSU
PADOVANO	16	ILIE S.
All. LIPPI	18	All. DUMITRIU

Vialli all'esordio: «Mi voglio rifare della Coppa che persi» Incassato 1 miliardo

Ravanelli (foto grande) cerca [redacted] gol per l'esordio in Champions League. Sotto, Del Piero e in basso Lacatus, attaccante della Steaua Bucarest che giocò nella Fiorentina

La Steaua, avanti tutta

Lacatus: abbiamo poco da perdere

TORINO. Alla Steaua avevano subito assegnato il ruolo di ultima della classe, ovvero la squadra che nel gruppo C della Champions League non avrebbe dovuto dare fastidio a nessuno. [redacted] la vittoria dei romeni sui Glasgow Rangers ha cambiato un poco i rapporti di forza, oltre a portare nelle [redacted] sociali un miliardo di lire, tanto quanto vale la vittoria. Dopo quell'1-0 deciso da un gol d[redacted] centrale Prodan - che i compagni chiamano «il papa» per la tranquillità e [redacted] sicurezza che dimostra [redacted] ogni situazione, ma anche per la sua grande religiosità - adesso la Steaua si sente autorizzata a sperare. Dice Marius Lacatus, ex della Fiorentina: «Siamo troppo giovani per puntare a vincere la Coppa, ma possiamo lottare per superare almeno il primo turno. La vitto[redacted] del girone sarà della Juve [redacted] noi tifiamo per i bianconeri, perché se vincono sempre fanno anche il nostro gioco. Noi in casa possiamo battere il Borussia, poi il 6 dicembre, quando la Juve verrà a Bucarest, potrà succedere di tutto. In Romania farà freddo, il campo sarà ghiacciato, [redacted] non date nulla per scontato».

La Steaua non [redacted] è fatta ingannare dalla partita di Cagliari, sa cosa l'aspetta perchè per i romeni la vera Juve resta quella [redacted] Dortmund. Anche [redacted] Lacatus, in un italiano quasi perfetto, smorza gli entusiasmi: «Gli elogi dopo quella partita mi sono sembrati eccessivi. Sono andati tre volte in porta e hanno segnato tre gol. All'italiana. Noi non attenderemo le mosse della Juve, ma andremo all'attacco. Se perderemo non sarà un disastro. [redacted] se vinceremo sarà [redacted] disastro per loro».

L'allenatore Dumitru Dumitriu snocciola la formazione senza problemi. «Lui volpe» dice un giornalista romeno, come per avvertire che dietro a tanta disponibilità si nasconde anche [redacted] buona dose [redacted] furbizia. [redacted] Dumitriu nega: «Che misteri posso fare. Mancano Militaru e Bucur, uno squalificato, l'altro infortunato. Il resto è scontato. Non [redacted] come la Juve che può schierare due squadre, può vincere [redacted] senza Vialli e Ravanelli. Ma non siamo degli sprovveduti anche se siamo i più giovani della coppa. E il primo segnale del nostro valore è stata la vittoria sui Rangers. Di sicuro ho più problemi di Lippi, con tutti quei campioni da marcare. Ma sono certo che anche il mio collega dovrà preoccuparsi».

Intanto oggi a pranzo i giornalisti romeni saranno ospiti a bordo del «Ristutrano» e visiteranno alcuni angoli caratteristici di Torino, gustando le specialità della cucina piemontese. La Juve ripeterà l'iniziativa in occasione di tutte le altre partite casalinghe di coppa.

Fabio Vergnano

Nerazzurri fuori dall'Europa

[redacted]

La delusione di Pagliuca per la sconfitta e l'eliminazione dalla Coppa Uefa. Ma proprio il portiere dell'Inter è il maggior colpevole [redacted]lond della rete del Lugano

[redacted]

COSI' LE ITALIANE IN UEFA

A LUBINO
Zaglebie-[redacted] **1-4**
(andata 0-4) QUALIFICATO

A NICOSIA
Omonia-[redacted] **1-2**
(andata 0-5) QUALIFICATA

A ROMA
[redacted]-Neuchâtel **4-0**
(andata 1-1) QUALIFICATA

A MILANO
INTER-Lugano **0-1**
(andata 1-1) ELIMINATA

Papera di Pagliuca per l'Inter è disastro

MILANO. Disastro chiama disastro. Licenziato Bianchi, l'Inter di Moratti esce dalla Coppa Uefa al primo turno, per mano del Lugano. Una beffa, se pensiamo al minuto (41' della ripresa) e alla fattura (papera di Pagliuca, fin [redacted] senza voto) del gol di Carrasco. Ma anche, e soprattutto, una vergogna se consideriamo l'umiliante gioco espresso [redacted] modesto livello degli avversari, comunque più meritevoli.

La partita [redacted] un oltraggio al calcio. Vero che in due giorni non si può pretendere la luna, ma l'Inter di Parma, citiamo [redacted] caso, a[redacted] un'anima e un barlume di schemi, questa qui inve[redacted] ha nè capo nè coda. Il problema è l'alibi (Bianchi): che prima c'era, e adesso non c'è più. Il Lugano è riconoscibile, [redacted] non altro, per [redacted]o scolastico 4-4-2, ma l'Inter? Un'orda di descamisados che corrono dietro alla palla. Suarez, poveraccio, piazza Carbone [redacted] sostegno di Ganz e Rambert. A sinistra, Centofanti dovrebbe, in teoria, fare [redacted] fionda per i raid di Roberto Carlos. A destra, Zanetti si occupa di Shalimov. Seno tiene la posizione, Festa si appiccica a Erceg, Massimo Paganin prende in [redacted]gna Esposito: [redacted] dopo l'uscita di costui, speronato da Festa (rottura dei legamenti di un ginocchio), quel trottolino [redacted] Manfreda. Fra i pochi punti fissi, Fresi, libero, e Pagliuca, in porta.

La pazienza del popolo (scarso) è biblica. Sarà la tensione, sarà il momento, fatto sta che Carboncino non ne azzecca una [redacted] la ditta Rambert-Ganz viene sistematicamente inghiottita d[redacted] ticinesi: ma in un paio di occasioni, sono sbandieramenti fasulli (su Ganz, soprattutto). Visto che in area non entra anima viva, Carbone, Centofanti e Festa ci provano da lontano: Walker è lì, con i suoi pugni e le sue tenaglie. Ogni volta che avanza, l'Inter [redacted] lascia dietro grossolane voragini. E così, al 41', Manfreda spreca sotto porta un sontuoso invito di Shalimov, che aveva sfondato [redacted] sinistra.

Le essenze di Berti (infortunato) e Ince (squalificato) non giustificano lo sfacelo se non in minima parte. Alla ripresa, Gentizon e Colombo suonano, minacciosi, a casa Pagliuca. Quanto deve soffrire Suarez, sempre in piedi, gli occhi sbarrati, il cuore in tumulto. I suoi procedono per folate individuali. Rambert impegna Walker, i guardalinee, implacabili, frustrano le sporadiche iniziative di Carlos. Luisito pesca [redacted] cambusa: fuori Carbone [redacted] Rambert, al 9', dentro Orlandini e Fontolan, il primo a destra, il secondo a sinistra. Acque mosse, almeno per un po'.

Il Lugano è diligente. Galvao, vecchia lenza, e Penzavalli sono i centrali di una difesa sorretta, [redacted] lati, da Morf e Fornera. La barriera di centrocampo, abbastanza solida, [redacted] composta da Carrasco, Colombo e Shalimov. L'Inter si allunga e si sfilaccia, gioca (gioca?) di puro orgoglio. Gli ingressi di Orlandini e Fontolan sono sassi nello stagno. La squadra di Suarez prova a vincere, ma come? Ammassando truppe al fronte e favorendo, di conseguenza, le manovre diversive dei rivali (con Shalimov in agguato).

Le punizioni di Carlos si perdono tutte nel mucchio tranne una, pizzicata da Walker. Nell'Inter, ognuno fa di testa sua. Centofanti tolto dalla fascia è un azzardo, lo stesso dicasi [redacted] Zanetti, sradicato dalla corsia. Una tremenda svirgolata di Carlos, a un passo da Gentizon, semina il panico. Bugnard avvicenda Manfreda, Manicone rimpiazza Seno, stremato e zoppicante. Basta così? Macché: una punizione di Carrasco, all'apparenza innocua, [redacted] posizione e [redacted] traiettoria, sfila tra Galvao e Fontolan, che forse [redacted] sfiora, e sorprende [redacted] Pagliuca imbranatissimo, già esilarante protagonista del pareggio dell'andata (sempre su Carrasco, ma addirittura da calcio d'angolo). Il «dramma» è che, pesate le due partite, finisce per qualificarsi la squadra migliore. Il piccolo Lugano. Prima di piangere, un missile di Carlos intercettato in volo da Walker: forse, a portieri invertiti...

Roberto Beccantini

INTER	0	[redacted]	1
PAGLIUCA	5	WALKER	7
PAGANIN M.	6	MORF	6
CENTOFANTI	5	FORNERA	6
FRESI	6	GALVAO	6,5
FESTA	[redacted]	PENZAVALLI	6
ROBERTO CARLOS	[redacted]	CARRASCO	6,5
ZANETTI	5	GENTIZON	5,5
SENO	6	(38' st BELLONI)	sv
(32' st MANICONE)	sv	SHALIMOV	[redacted]
GANZ	4	ERCEG	[redacted]
CARBONE B.	4	ESPOSITO	sv
(9' st ORLANDINI)	5	(8' pt MANFREDA)	5,5
RAMBERT	5	(20' st BUGNARD)	sv
(9' st FONTOLAN)	5	COLOMBO	6
All.: SUAREZ	6	All.: MORININI	[redacted]

Arbitro: WEBER (Germania) 6

Reti: st 41' Carrasco. **Ammoniti:** Gentizon, Centofanti, Ganz. **Spettatori:** 15.955 paganti, per un incasso di 894.015.000

Suarez: squadra a pezzi

«E' meglio pensare al Torino» Fischi ai giocatori sul pullman

Luisito Suarez

MILANO. Europa fatale per Suarez sulla panchina interista. Dopo averla [redacted] due volte ('75 e '92), stavolta si è fatto eliminare. «Purtroppo il calcio è fatto di gol - dice sconsolato -, noi abbiamo creato buone occasioni [redacted] non [redacted] riusciti a segnare, loro hanno fatto [redacted] tiro in porta e grazie a una deviazione hanno segnato [redacted] vinto. Siamo stati anche sfortunati e inoltre il guardalinee specie nel primo tempo ci ha fermato più volte segnalando fuorigioco inesistenti. Ho trovato una squadra non a posto con la testa, tesa, nervosa, insicura ed è stato quasi impossibile in 24 [redacted] cambiare la situazione. Ci sarebbe voluto un gol. Cerchiamo di dimenticare subito questo disavventura e concentriamoci sul Torino, altra gara [redacted]cisiva. L'importante è restare uniti e calmi per non compromettere anche il resto».

Pagliuca, rincuorato da Suarez per il gol beffa e ancora con gli [redacted]chi gonfi di pianto spiega che «la palla battuta [redacted] Carrasco è stata deviata per sbaglio da Galvao, mentre stavo cadendo a terra. Ero in perfetta traiettoria e senza quel tocco occasionale ci saremmo qualificati noi. Una [redacted] jella, in questo mese mi è capitato di tutto. L'Europa è una vera maledizione: l'anno scorso ci siamo arrivati all'ultimo momento e l'abbiamo persa subito. Colpa anche dell'attacco che fatica a segnare». Fuori, fischi e insulti verso il pullman nerazzurro. **[n. bor.]**

Coppa Uefa: la Roma passa il turno travolgendo il Neuchatel e prende fiducia per domenica

L'aria del derby scuote Balbo & Fonseca

Show e gol dei sudamericani

ROMA. Tre gol in dieci minuti e ciao Svizzera. La Roma passa il turno Uefa, fa festa e guarda al derby con maggiore serenità. Merito di Balbo e Fonseca, gli intoccabili finiti recentemente in panchina. Forse è stata la mossa giusta, complimenti Mazzone. Resta solo l'ombra di quel primo quarto d'ora, con i giallorossi timorosi e il Neuchatel all'attacco. E proprio all'avvio Isabelle spara in curva un pallone d'oro regalato dalla difesa romanista. Merito di Cervone, prontissimo nell'uscita. E il portiere giallorosso è il rifugio di chi trema in questi primi minuti. Sono tanti i passaggi che chiamano in causa il numero uno giallorosso: pratiche sbrigate senza affanno. Tutto indietro la squadra di Mazzone, come se avesse davanti il Real Madrid dei tempi d'oro. Anche se il Neuchatel è poca cosa, gran correre, posizioni rispettate in campo, tutto benino fino al gol. Cosa complicata che gli svizzeri devono ancora imparare. Purtroppo per loro, nel calcio il gol è tutto.

La Roma alla fine se ne accorge, suona la carica Statuto, polmone inesauribile, che scarica rabbioso un destro appena a lato. Fonseca, siamo al 17', inventa un lancio perfetto: testa di Balbo e pallone a lato. Già Balbo, sembra ancorato al suolo. Sbaglia un facile passaggio e scatena i fischi. Incredibile, il brasiliano è un idolo. Balbo incassa e si vendica subito: cross di Moriero, il centravanti controlla, si gira e trova l'angolo giusto. Bel gol e bravo Balbo. Da punire immediatamente invece Rueda che dovrebbe marcare il centravanti e invece si limita a guardare.

Per il Neuchatel questo è il segno della resa. Se le idee erano confuse prima, adesso spariscono. C'è solo Carboni a sudare per frenare Janneret, gli altri giallorossi vincono facilmente ogni duello. Anche se Cappioli sembra la classica pecora matta: corre, sbaglia, riparte e sbaglia ancora. Se la cava Giannini, mai pressato dagli svizzeri, è tutto un trionfo per Statuto. Moriero scompare per qualche minuto, poi riprende quota ed è abbagliante.

Proprio il tornante giallorosso al 32' spedisce il pallone nell'area di Corminbeuf. Fonseca controlla, il pallone gli rimbalza sul braccio e l'uruguaiano è prontissimo nel battere di sinistro. Portiere che guarda, compagni che non hanno neanche il fiato per protestare. Due a zero, sancisce l'arbitro belga. Non basta, passano quattro minuti e Balbo, del limite, spara una bordata: Corminbeuf si tuffa in ritardo ed è il terzo gol, proprio all'ultimo minuto la pregiata ditta Balbo-Fonseca inventa un duetto in velocità davvero da applausi: azione che si spegne per un soffio a pochi metri dal portiere svizzero.

Ripresa. Mazzone regala un tempo di gloria ad Annoni (esce Carboni) e si diverte Fonseca. L'uruguaiano dà spettacolo: dribbling e colpi di tacco. Curva Sud che apprezza e ringrazia. Il Neuchatel non vede l'ora che questa partita finisca, va al tiro da lontano con Rothenbhler, Cervone mette in angolo con tranquillità. Tengono palla gli svizzeri, si accende in contropiede. Moriero, spesso maltrattato, guarda l'arbitro dopo ogni caduta. Teme che la storia del simulatore sia arrivata anche in Belgio. Il signor Sandra invece gli dà sempre ragione.

E visto che quando va male, spesso finisce peggio, per il Neuchatel arriva quarta botta: su autogol. Cross di Statuto, davvero inesauribile, Rueda ci mette il piede e devia alle spalle del suo portiere. Quattro a zero. Quello che ci vuole per ridare coraggio ad un attacco partito male quest'anno. Che importa Balbo sbaglia il gol più facile, la festa è già completa. La Roma è pronta per il derby. Sempre che il giudice sportivo (per i fatti di Cremona) non voglia decimarle la formazione.

Piero Serantoni

ROMA		4	NEUCHATEL		0
CERVONE	6,5		CORMINBEUF	5	
ALDAIR	6		JANNERET	6	
LANNA	6		BONNALAIR	5	
STATUTO	7		MARTIN	5	
PETRUZZI	6,5		RUEDA	6	
CARBONI	6		PERRET	6,5	
(1' st ANNONI)	6		(1' st VERNIER)	5	
MORIERO	7		KUMZ	5	
(17' st DI BIAGIO)	sv		(1' st WITTL)	5	
CAPPIOLI	6		ROTHENBUEHLER	5	
BALBO	7,5		MOLOOVAN	6	
GIANNINI	6		PANA	5,5	
(30' st TOTTI)	sv		(30' st GIGON)	sv	
FONSECA	7		ISABELLA	5,5	
All.: MAZZONE	7		All.:		

Arbitro: SANDRA 6.5

Reti: pt 26' Balbo, 32' Fonseca, 36' Balbo. St: 10' Rueda (autogol). **Ammoniti:** Bonnelair, Janneret. **Spettatori:** paganti 16.953, incasso 572.825.000.

La gioia di Balbo (a sinistra) e Fonseca per la goleada agli svizzeri del Neuchâtel: i attaccanti sudamericani sono risorti in Coppa dopo un avvio di campionato negativo

BAYERN MONACO TRAVOLGENTE A MOSCA

TRENTADUESIMI	ANDATA			RITORNO
OLYMPIAKOS [Gre] - Maribor Branik [Slo]	2-0	3-1	BAYERN [Ger] - Lokomotiv Mosca [Rus]	0-1 5-0
Hapoel Beer Sheva [Isr] - BARCELLONA [Spa]	0-7	0-5	Austria Vienna [Aus] - DINAMO MINSK [Bie]	1-2 0-1
LAZIO [Ita] - Omonia Nicosia [Cip]	5-0	2-1	Malmoe [Sve] - NOTTINGHAM FOREST [Ing]	2-1 0-1
Strasburgo [Fra] - Ujpest [Ung]	3-0		Chernomorets [Ucr] - LODZ [Pol]	1-0 5-7
MILAN [Ita] - Zaglebie Lubino [Pol]	4-0	4-1	Monaco [Fra] - LEEDS UNITED [Ing]	0-3 1-0
Vardar [Mac] - Bordeaux [Fra]	0-2	domani	BROENDBY [Dan] - Lillestroem [Nor]	3-0 0-0
VITORIA [Por] - Standard Liegi [Bel]	3-1	0-0	RAITH ROVERS [Sco] - Akranes [Isl]	3-1 0-1
Fenerbahce [Tur] - REAL BETIS [Spa]	1-2		Friburgo [Ger] - SLAVIA PRAGA [R. Ceca]	1-2 0-0
VOLGOGRAD [Rus] - Manchester [Ing]	0-0	2-2	Slovan Bratisl. [Slo] - KAISERSLAUTERN [Ger]	2-1 0-3
Mypa-47 [Fin] - PSV EINDHOVEN [Ola]	1-1	1-7	LUGANO [Svi] - Inter [Ita]	1-1 1-0
Lens [Fra] - Avenir Beggen [Lus]	0-0	oggi	Farense [Por] - LIONE [Fra]	0-1 0-1
SPARTA PRAGA [R. Ceca] - Silkeborg [Dan]	0-1	2-1	Levski Sofia [Bul] - ALOST [Bel]	1-2 0-1
Lierse [Bel] - BENFICA LISBONA [Por]	1-3	1-2	Glenavon [N. Ir] - Werder Brema [Ger]	0-2 oggi
Neuchatel Xamax [Svi] - **ROMA** [Ita]	1-1	0-4	Viking Stavanger [Nor] - AUXERRE [Fra]	1-1 0-1
SIVIGLIA [Spa] - Botev Plovdiv [Bul]	2-0	1-1	Spartak Vladikavkaz [Rus] - LIVERPOOL [Ing]	1-2 0-0
RODA [Ola] - Olimpia Lubiana [Slo]	5-0	0-2	CHISINAU [Mol] - Riga [Let]	1-0 2-1

IN MAIUSCOLO LA SQUADRA QUALIFICATA

Un allenamento dei rossoneri con i polacchi dello Zaglebie

Milan, altro poker servito

Di Canio entra e comanda la carica

LUBINO
DAL NOSTRO INVIATO

Altro poker servito al malcapitato Zaglebie da un Milan indigesto, anche all'ora di pranzo, per i minatori di Lubino. Nella capitale del rame della Bassa Slesia, i rossoneri si sono allenati per la trasferta di Bari senza i fantasisti Savicevic, infortunato, e Baggio, utilizzato solo nell'ultimo quarto d'ora, lo spettacolo ha latitato a lungo. Per la squadra di Capello è la settima vittoria stagionale su sette partite ufficiali.

La concentrazione non è al «top» e c'era anche la preoccupazione di non aggiungere altri pazienti ad un'infermeria che già annovera Savicevic, Panucci (recuperabili per domenica) e Lentini. E, soprattutto, l'esigenza di risparmiare energie per difendere il fresco primato in campionato. Domenica rientrerà Baresi, rimasto a casa per un turno di riposo, come Albertini.

Soddisfatto, comunque, Fabio Capello: «Nessuna difficoltà a gestire l'incontro. Mi è bene la prestazione collettiva anche se non tutti avevano recuperato la fatica della domenica». E ancora più felice Di Canio, tra i migliori, che potrebbe trasferirsi al Blackburn o al Bologna: «Sabato scorso il dottor Berlusconi m'aveva confermato la sua fiducia. Tra cinque giorni, forse, non sarò più in rossonero ma consiglio al Milan di far giocare tutti per tornare a vincere tutto».

Due legni colpiti da Weah e Boban nel primo tempo, poi l'ingresso di Di Canio in luogo del liberiano ha impresso un passo diverso al Milan e sono arrivati un montante dell'ex juventino, i gol di Eranio, in apertura di ripresa, di Simone, quello della bandiera di Krzyzanowski, e la doppietta conclusiva di Boban.

Gli spalti del piccolo stadio a cielo aperto erano semideserti. Il 4-0 dell'andata aveva lasciato ai polacchi solo la speranza di un risultato di prestigio. E l'ultima volta di Janusz Stanczyk sulla panchina dello Zaglebie (da oggi cederà il posto all'ex ct polacco Adrej Strejlau) non è stata certamente di quelle da ricordare.

La partita aveva un prologo del tutto inatteso sullo scalone che porta alla tribuna. Alcuni esagitati sostenitori dello Zaglebie aggredivano, senza alcun motivo, un gruppetto di tifosi rossoneri. La polizia interveniva con colpevole ritardo. Per fortuna i danni erano lievi. Altri tafferugli venivano poi sedati a colpi di manganello.

Molto più tranquillila l'atmosfera sul campo dove il Milan, giocando in souplesse, assumeva l'iniziativa senza affondare i colpi sino al 19' quando Weah (che aveva sbagliato i tacchetti e negli scatti scivolava) centrava di traversa su una bella combinazione Eranio-Simone.

Non c'era cambio di marcia. Solo Desailly, a sprazzi, e produceva in accelerate che non trovavano compagni pronti a collaborare con il gigante francese. Il ritmo sonnolento della gara veniva scosso da un improvviso contropiede dello Zaglebie al 28': lancio profondo di Dziarmaga per Majak che saltava Galli e veniva anticipato dalla tempestiva uscita di Ielpo. Era il primo grosso pericolo e il Milan reagiva imbastendo finalmente una bella azione di Simone e Weah, conclusa da Boban con un destro diagonale che si stampava sul palo (40').

Nel secondo tempo, ci voleva l'ingresso di Di Canio al posto di Weah (7') per vivacizzare il Milan che, dopo una palla-gol di Simone respinta sulla linea, sbloccava il risultato con Eranio che con uno scatto sorprendeva la difesa, dribblava il portiere e insaccava. Il raddoppio, molto bello, opera di Simone che concludeva di gran destro su filtrante passaggio di Di Canio.

Lo Zaglebie mollava e al 28' veniva premiato. In mischia, tra quattro polacchi trovatisi davanti a Ielpo, spuntava il piede del biondo Krzyzanowski che insaccava. Due volte Majak graziava Ielpo, e lo stesso faceva Baggio con Dreszer, ma Boban, a colpo sicuro triplicava al 41' ribattendo in rete un pallone di Di Canio respinto dal montante. Ancora Boban, dopo uno scambio tra Di Canio e Baggio, firmava il quarto gol. Tutto facile, anche troppo per il Milan. A Bari sarà più dura.

Bruno Bernardi

ZAGLEBIE		1	MILAN		4
DRESZER	5		IELPO	6	
	5		TASSOTTI	6	
ROGOWSKOJ	6		MALDINI	6	
PRZERYWACZ			ERANIO	6,5	
(KRZYZANOWSKY 1' st)	6,5		GALLI F.	5,5	
KALUZNY	6		(COCO 16' st)	5,5	
NALEPKA	6		COSTACURTA	5,5	
MACHAJ	5,5		DONADONI	6	
MAJAK	6		DESAILLY	6	
GORSKI	5,5		WEAH	6	
SZCZYPKOWSKI	5		(DI CANIO 7' st)	6,5	
(NAJEWSKI 16' st)	6		BOBAN	6,5	
			SIMONE	6,5	
			(BAGGIO R. 29' st)	sv	
All.: STANCZYK	5,5		All.: CAPELLO	6	

Arbitro: SARVAN (Turchia) 6

Reti: st 6' Eranio, 19' Simone, 28' Krzyzanowski, 41' e 45' Boban. **Ammoniti:** Donadoni. **Spettatori:** paganti 17.000.

Il croato Boban ha segnato in ulomi due gol del largo del Milan: per la squadra di Capello è la settima vittoria su sette match in competizioni ufficiali

Casiraghi segna subito ma la gita a Nicosia diventa più complicata del previsto

La Lazio non perde le brutte abitudini

Si fa ancora rimontare, poi Di Vaio stende l'Omonia

NICOSIA. L'unico problema della Lazio nella trasferta di Cipro (2-1 sull'Omonia Nicosia) è quello di evitare infortuni in vista del derby. La qualificazione ai sedicesimi di Coppa Uefa, dopo il 5-0 dell'andata, non era assolutamente in forse. Al 15', comunque, la Lazio ha subito tolto ogni illusione ai volenterosi ma sprovveduti ragazzi dell'Omonia Nicosia. Casiraghi, su corner di Fuser, ha potuto colpire in tutta tranquillità sotto porta e battere il portiere Charitou. Un gol importante per il bomber brianzolo, il quindicesimo in competizioni europee su 35 partite disputate.

Il vantaggio conseguito così presto anche in questo secondo facile set con i ciprioti e la volontà di preservare le gambe hanno persino consigliato a Zeman di rimandare dopo mezz'ora Signori negli spogliatoi facendo fare esperienza a Di Vaio.

L'Omonia, sospinta dal trio avanti Malekos, ha approfittato dei vuoti di concentrazione della difesa biancoceleste per sfiorare il pareggio (17') con Tutic. Poco dopo, anche Signori e Casiraghi in verità hanno sbagliato per nonnulla il raddoppio sfruttando gli inserimenti di Nesta e il buon lavoro di Fuser e Rambaudi.

Charitou, portiere cipriota, ha riscattato in avvio di ripresa due deviazioni provvidenziali (sulla prima l'aiuto della traversa) su Di Vaio, l'incertezza sul gol subito. Rinforzata dall'ingresso di Kajafas sulla fascia sinistra dove per tutti i primi 45' la Lazio aveva potuto trovare spazi larghissimi negli inserimenti di Rambaudi e Fuser, e dal calo di alcuni laziali, l'Omonia ha cominciato a impensierire la retroguardia italiana fino a raggiungere il pareggio: è avvenuto al 23' quando su cross dalla distanza Xioroupas ha insaccato di testa saltando senza problemi Romano e Negro. Zeman è balzato dalla panchina, infuriato, ancora una volta, per l'incapacità di gestire il vantaggio: è avvenuto appena 48 ore prima con l'Udinese.

Ovviamente, dato il minimo spessore dei rivali in fase di interdizione, è bastata una splendida combinazione Casiraghi-Fuser alla mezz'ora per consentire al giovane Di Vaio di battere a rete e realizzare il gol del successo. Il finale è stato tutto della Lazio. Casiraghi e Di Vaio hanno cercato di arrotondare il punteggio, senza esito. Resta il problema che anche stavolta la Lazio ha scelto la strada più difficile per svolgere il compito più facile.

Nikos Pithonis

		1	LAZIO		2
CHARITOU	6,5		MARCHEGIANI	6	
KALOTHEU	5,5		ROMANO	5,5	
CHRISANTOU	5		NESTA	6,5	
(1' st KAJAFAS)	6		DI MATTEO	6	
	5,5		(21' st MARCOLIN)	sv	
(st ANDREOU A.)	sv		NEGRO	5,5	
KOAKIM			BERGODI	6	
ANDREOU S.	6		RAMBAUDI	6,5	
(33' st)	sv		(5' st WINTER)	5,5	
PALAGIOTU	6		FUSER	6,5	
SAVVIDIS	6		CASIRAGHI	7	
MALEKOS	6,5		PIOVANELLI	5,5	
TUTIC	6		SIGNORI	6	
XIOROUPAS	6,5		(31' pt DI VAIO)	7	
All.: PROKOP	6		All.: ZEMAN	6	

Arbitro: ALBRECHT (Germania) 6,5

Reti: pt 15' Casiraghi; st 23' Xioroupas, 30' Di Vaio. **Ammoniti:** Fuser, Rambaudi, Kajafas. **Spettatori:** 7 mila circa.

Il tecnico granata ha studiato i nerazzurri

Sonetti: «Siamo pronti per un colpo a S. Siro»

TORINO. I granata hanno ripreso ieri ad Orbassano la preparazione in vista della partita di San Siro con l'Inter. Unico assente, giustificato, Rizzitelli che ha ottenuto un permesso. Nulla che vedere la forte contusione alla coscia rimediata domenica contro la Sampdoria, che non preoccupa.

Alla seduta, svoltasi in palestra, ha preso parte anche Abedi Pelé, uscito anzitempo la Samp a causa di una leggera contusione. Non è in dubbio la sua presenza a San Siro.

Al centro Sisport si è rivisto anche il presidente Calleri, che ha voluto personalmente parlare alla squadra dopo la confortante prestazione con i blucerchiati. Calleri recrimina sui quattro punti «persi» nelle due ultime gare, Padova e Samp, ma si è dichiarato ottimista per l'immediato futuro.

Ad Orbassano c'erano anche due dirigenti del Pontedera (C2), che hanno chiesto in prestito ai granata un giovane Primavera.

Sonetti ha anticipato il lavoro per raggiungere in serata, Calleri e Vitali, lo stadio di S. Siro dove va e andato a «scoprire» l'Inter del dopo-Bianchi. «Ci troveremo ad affrontare un'atmosfera particolare - ha spiegato l'allenatore - ed è difficile intuire se la svolta voluta da Moratti produrrà immediatamente effetti positivi, e se invece saranno negativi sotto il profilo psicologico. Mi aspetto novità anche tecniche. In ogni caso il Toro attuale non ha paura, saranno gli interisti a doversi preoccupare, se giocheremo come nel primo tempo contro la Samp. Hakan è partito molto bene, poi si è un po' spento. Deve imparare a capire l'intensità della partita, trovare la giusta carica per l'intero incontro. E diventerà il giocatore che serve a noi».

Oggi è previsto un doppio allenamento: seduta atletica al mattino, tecnica al pomeriggio. Domani (ore 15) il Torino giocherà un'amichevole al campo Ruffini, contro il Nizza Millefonti. **[a. b.]**

CALCIO

Tifosi contestano il Bari

BARI. Duecento tifosi hanno contestato il Bari e Materazzi al campo d'allenamento: sono volati sassi, peperoni e pomodori fino all'arrivo di due volanti. Materrese: «Li abbiamo abituati troppo bene».

Tecnico cacciato per turpiloquio

RAGUSA. Troppe parolacce, e il tecnico dell'Acate (Promozione) Rocco Guarino, 41 anni, è stato esonerato su pressione delle mogli dei tifosi che non gradivano, allo stadio, il suo linguaggio volgare.

Cerezo, 40 anni, al San Paolo

SAN PAOLO. Toninho Cerezo, 40 anni suonati, torna a giocare al San Paolo che deve affrontare ad Asuncion i paraguaiani dell'Olimpia per la Coppa Libertadores. I compagni lo chiamano «maestro».

Voeller, nozze antinucleari

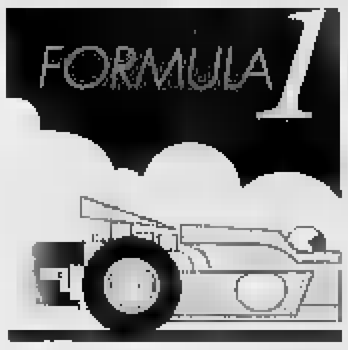
BERGISCH-GLADBACH. Voeller si è sposato con Sabrina Adducci, con cui vive da 5 anni e da cui ha avuto due figli: Rudi non ha brindato con champagne per protesta contro i test nucleari francesi.

La Cremonese ingaggia Petrachi

CREMONA. La Cremonese ha definito l'acquisto di Gianluca Petrachi, tornante, classe 1969, l'anno scorso al Palermo: il contratto è triennale. E' sotto osservazione l'attaccante svedese Pettersson.

Perugia: Fascetti non accetta

PERUGIA. Eugenio Fascetti non ha accettato di sostituire Novellino alla guida del Perugia, per cui la squadra è stata provvisoriamente affidata a Giannattasio, tecnico della Primavera.



La scelta della Ferrari gradita ai tifosi, anche se il loro idolo è sempre Alesi

Montezemolo: Irvine l'ho voluto io

«Mi piace, è un lottatore con un po' di follia»

Irvine (foto) è il primo pilota irlandese della Ferrari. Debuttò in Formula 1 nel '93 con la Jordan, conquistando a sorpresa un brillante sesto posto a Suzuka

MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

E' piaciuta alla maggioranza della gente la scelta della Ferrari. Nei covi dei tifosi, nei bar della zona, [redacted] non si parlava d'altro: «Poiché Alesi se ne andrà - dicevano - meglio [redacted] un pilota simpatico, aggressivo e veloce». Certo, Eddie Irvine, l'ultimo acquisto della Scuderia del Cavallino Rampante, il 58° a guidare una [redacted] in Formula 1, dovrà meritarsi in pista l'affetto dei fans, ma almeno c'è un gradimento preventivo. E del resto anche Schumacher avrà il [redacted] da fare per entrare nel cuore dei ferraristi, cioè dovrà andare forte e vincere.

L'ingaggio dell'irlandese risponde [redacted] anticipo agli interrogativi sul secondo pilota: la squadra per il '96 è fatta. Restano da spiegare il motivo della scelta e i retroscena. Irvine, che compirà [redacted]0 anni il prossimo 10 novembre, ha un contratto per un anno, con opzione, da parte della Ferrari, per altre due stagioni. E' stato pagato un po' me[redacted] di 5 milioni di dollari, circa [redacted] miliardi di lire, [redacted] la metà [redacted]ella cifra è andata alla Jordan che aveva con il pilota un accordo in tal senso. Nei prossimi due anni, [redacted] sarà riconfermato, Eddie guadagnerà sempre [redacted] stessa som[redacted]. Ma vediamo come è maturata la decisione, collegata ovviamente agli altri movimenti del mercato-piloti.

IRVINE. «Lo avevo conosciuto per caso nel G.P. d'Argentina - racconta Luca Montezemolo, che ha anche confermato l'assoluta fiducia [redacted] Todt e nel suo operato -. Pioveva e mi aveva fermato, io [redacted] sapevo chi fosse. Mi disse che aveva una Ferrari Gto, [redacted] potevo fare qualcosa per aiutarlo perché [redacted] Irlanda trovava i ricambi un po' cari. [redacted] tipo estroverso, pieno di energie. Da allora [redacted] seguii con attenzione. Un carattere forte, sfacciato il giusto, un lottatore con un pizzico di follia. Gli irlandesi hanno un temperamento simile al nostro. Così quando si è presentata l'occasione di averlo; considerando che andava bene per la nostra formazione, abbiamo [redacted]ciso di prenderlo. Schumacher gli ha già parlato, credo che andranno d'accordo».

GLI ITALIANI. «Ci ho pensato moltissimo - continua [redacted] presidente della Ferrari - e mi sarebbe piaciuto scegliere fra i nostri. Ma poi [redacted] sono ricordato di quello che diceva Enzo Ferrari. La convivenza con Schumacher sarebbe stata difficile. Se il tedesco [redacted] dovuto schiacciarli con il suo talento, avremmo avuto dei problemi. Ma cercheremo di aiutare Larini e Morbidelli. Todt ha parlato di loro alla Jordan e alla Sauber».

> «Con Schumacher ha già parlato, andranno d'accordo Per Villeneuve era troppo tardi»

VILLENEUVE. «Avevamo interesse per il giovane canadese. Ma non abbiamo spinto a fondo i contatti perché ormai si era bloccato Schumacher e pensavamo di tenere Berger. Quando l'austriaco ha detto che se ne sarebbe andato, era troppo tardi. Jacques era già della Williams».

I TEST. «Oggi facciamo provare la Ferrari a quattro piloti italiani sulla pista di Fiorano - conclude Montezemolo -. Sono Morbidelli, Badoer, Fisichella e Martini. Non c'è alcun tipo d'obbligo da parte nostra e dei piloti. Si tratta solo di una fase esplorativa per conoscerci meglio. Ma non è escluso che qualcuno di loro non possa essere impiegato in qualche maniera. Nel '96 avremo due squadre per i test e ci serviranno dei ragazzi in gamba».

LARINI. A dire il vero il pilota toscano, che ieri provava a Fiorano, non ha gradito molto le decisioni della Ferrari. In quel posto ci sperava. Ieri, dichiarandosi deluso, ha fatto sapere che la F1 a questo punto non lo interessa più, continuerà la sua attività in Germania, nel Dtm.

PROGRAMMI. La Ferrari cerca ancora qualche buon risultato prima della fine della stagione. Ha fiducia in Alesi (che ha ricevuto una multa di 330 milioni per il suo comportamento a Estoril, ma gli potrebbe anche essere condonata) e Berger. Per questo motivo dopo il Nurburgring verranno provate alcune modifiche sulle vetture per affrontare nel migliore dei modi le tre corse conclusive. Nel frattempo la prossima settimana scenderà in pista una monoposto ibrida per le prime prove pratiche del nuovo motore V10.

Ma il momento più atteso arriverà in novembre. Nella settimana dopo il 12, presumibilmente verso il 14 o il 15, arriverà a Maranello, per la prima volta in maniera ufficiale, Michael Schumacher. E proverà prima il V12 e poi il V10. «Dal campione del mondo - dice Montezemolo - ci aspettiamo non solo un grande contributo in pista, ma anche e soprattutto la spinta e gli stimoli per tutta la squadra, in modo da risalire al vertice».

Cristiano Chiavegato

CICLISMO

Mondiali su pista: a Paris il bronzo nel keirin dopo un drammatico via

Benetton [redacted] all'ospedale

Paurosa caduta dell'altro sprinter azzurro

BOGOTA'. Per gli azzurri un esordio [redacted] gioia ai Mondiali [redacted]lombiani [redacted] pista, ieri nel velodromo Galan. Federico Paris ha conquistato la medaglia di bronzo nel keirin. Il titolo iridato è andato al francese Magnè davanti al tedesco Hubner. Andrea Collinelli, 26enne ravennate in forza alla Forestale, è entrato alle grande nelle semifinali dell'inseguimento individuale. Ma la giornata è stata [redacted] dalla brutta caduta di Benetton nella prima batteria del secondo turno del keirin.

L'azzurro è stato trasportato d'urgenza all'ospedale, immobilizzato al collo e agli arti superiori, [redacted] il giapponese Toshimasa Yoshioka, per il quale si temono problemi alle vertebre cervicali», come ha riferito il medico che ha soccorso i due corridori. L'incidente è stato innescato dall'urto tra il nipponico e l'argentino Lovito nella curva prima della campana: i due sono finiti a terra e l'italiano è volato sul mucchio.

Collinelli è entrato in [redacted] medaglia con un tempo (4'25"535) secondo solo a quello dell'ex iridato Graham Obree, accreditato di 4'25"069. Con loro compongono la griglia di partenza delle semifinali di oggi Stuart Ogrady (4'29"880) che affronterà l'azzurro, e Philippe Ermenault (4'30"005), il quale si batterà invece [redacted]il britannico. Nella mattinata Collinelli aveva realizzato il miglior tempo di qualificazione con 4'24"673. Primato mondiale nel chilometro da fermo dell'australiano Kelly che ha conquistato l'oro con il tempo di 1'00"613. Quindicesimo l'azzurro Capitano.

Oggi, con inizio alle 16 locali (le [redacted] italiane), oltre a semifinali e finali dell'inseguimento [redacted] programma prevede la sfida iridata della velocità femminile. Le due azzurre in lizza, Giovanna Troldi e Roberta Passoni, hanno mancato la qualificazione, classificandosi 25ª e 27ª. Nessun dramma comunque, soprattutto per la Passoni, venuta a questi Mondiali per fare esperienza.

[redacted]

SPORT **FLASH**

Totocalcio, la flessione continua

ROMA. Alla Giunta Coni il presidente Pescante fa il punto sul Totoscommesse che non parte. Ora il ministero delle Finanze ha chiesto un nuovo studio sulla possibile erosione che il nuovo gioco potrebbe causare a Lotto, lotterie e Gratta e Vinci. E continua la flessione del Totocalcio: persi 6,7 milioni di colonne rispetto all'anno scorso.

Milano vuole i Giochi del 2004?

ROMA. Milano candidata ai Giochi del 2004 in concorrenza con Roma? Il consiglio comunale del capoluogo lombardo ha presentato una mozione in proposito, ma la giunta esecutiva del Coni è molto cauta nel giudicare la proposta e nel portarla avanti.

Formula 1: Tarquini sulla Tyrrell

LISBONA. Katayama ha lasciato l'ospedale di Lisbona, dove era stato ricoverato per un tra[redacted] cranico dopo l'incidente alla partenza del G. P. del Portogallo. Domenica prossima, comunque, non rientrerà ancora: al Nuerburgring il suo posto, per motivi prudenziali, verrà preso da Tarquini, riserva ufficiale e collaudatore della Tyrrell.

Fittipaldi ha [redacted] in Vaticano

ROMA. Fittipaldi si è sposato ieri con Teresa Cristina Hotte, sua [redacted] da 12 anni. La cerimonia si è svolta, in forma privata, nella cappella del Coro della basilica di San Pietro. [redacted] rito è stato celebrato da padre Philip [redacted] Rea, cappellano ufficiale della F. Indy, alla quale il brasiliano si è dedicato con successo dopo aver lasciato la F1.

Il Cio: più donne fra i dirigenti

ROMA. «Come membro del Cio mi sembra giusto che l'esecutivo abbia preso questa decisione, come presidente della Federazione internazionale di atletica non posso che compiacermi»: questo il commento di Primo Nebiolo alla proposta del Cio di riservare alle donne una maggior numero di incarichi dirigenziali nel mondo dello sport.

Tennis: avanza solo Camporese

PALERMO. Camporese è l'unico italiano ancora in lizza agli Internazionali di Sicilia, dopo aver battuto lunedì nel primo turno l'australiano Fromberg, oggi dovrà vedersela con lo spagnolo Corretja. Tutti negativi i risultati di ieri degli altri giocatori di casa nostra: Schalken-Gaudenzi 6-4, 6-2; Carbonell-Nargiso 7-5, 4-6, 7-5; Santoro-Borroni 7-5, 7-5; Voinea-Meneschincheri 6-4, 6-2.

OFFERTE VALIDE FINO AL 30/9/95

C O N C E S S I O N A R I A   F I A T

AUTOFRANCIA

[redacted] CONTINUATO

CORSO [redacted] - TORINO - TEL. [redacted]
ZONA FRANCIA

CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. [redacted]
ZONA SAN PAOLO

CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770
ZONA LUCENTO

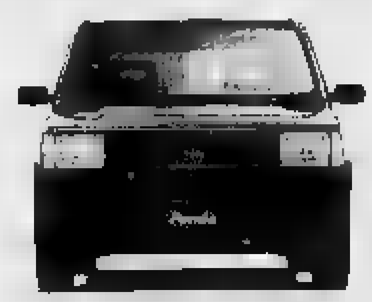
Chi sceglie Autofrancia ha fatto bene i suoi conti

PATTO CHIARO · GARANZIA CONTRATTUALE · SUPER SERVICE FIAT · QUI FIAT · SAVA · Lineaccessori

Con l'autunno ripartire in Fiat è ancora più conveniente. Da Autofrancia infatti, fino al 30 settembre vi aspettano offerte irripetibili. Se avete un'auto con più di dieci anni, [redacted] c'è momento migliore per passare ad una nuova Fiat. Da Autofrancia potrete infatti usufruire dell'eccezionale promozione Fiat che vi offre, in cambio della vostra vecchia auto, 2 milioni per passare a Cinquecento e Panda e ben 2 milioni e mezzo per passare ad una nuova Punto: imperdibile! Se invece la vosta auto non è così vecchia potrete approfittare di straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda, 7 milioni per Cinquecento e 10 milioni per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero. A conti fatti, scegliete Autofrancia e godetevi una bella Fiat nuova.

[redacted] i.e.
PREZZO DI LISTINO 16.550.000
meno
VALUTAZIONE USATO (*) 2.500.000
[redacted]
14.050.000
PAGABILI CON ANTICIPO DI L. 950.[redacted]
[redacted] L. 17.712.000

[redacted]
PREZZO DI LISTINO 12.100.000
meno
VALUTAZIONE USATO (*) 2.000.000
[redacted]
10.100.000
PAGABILI CON ANTICIPO DI L. 680.000** E 48 RATE
[redacted] L. 12.720.000



PANDA 900 L CAT i.e.
PREZZO DI LISTINO 13.350.000
meno
VALUTAZIONE USATO (*) 2.000.000
[redacted]
11.350.000
PAGABILI CON ANTICIPO DI L. [redacted]
DA L. 298.000. PER UN [redacted] ANNI DI L. 14.304.000

Esclusa Ariet L. 120.000 - Offerta valida fino al 30/9/95
* Per auto con più di 10 anni
**Più spese apertura pratica lire 250.000 - TAN 16% TAEG 17,44%. Salvo approvazione SAVA.

FIAT

10.000 METRI QUADRI DI [redacted] - 3 SEDI - CENTINAIA DI CLIENTI [redacted]

itinerari MUSICALI

Guida all'ascolto ed alla conoscenza della musica classica
a cura dell'Orchestra Filarmonica di Torino

Gli "Itinerari Musicali" si sviluppano attraverso 24 lezioni-concerto, distribuite su tre cicli dall'autunno 1995 alla primavera 1996. Il programma dei singoli incontri prevede:
• Presentazione da parte di un autorevole musicologo dell'autore e del periodo storico musicale: guida all'ascolto, commento e interpretazione • Esecuzione dal vivo di brani in diverse formazioni cameristiche, pianoforte e canto • Proiezione di filmati di brani significativi dall'archivio della RAI Radio Televisione Italiana.

Alle origini dell'età barocca: nascita del melodramma
Claudio Monteverdi (1567-1643)
Relatore: Gian Giorgio Satragni
Soprani: Roberta Giua, Monica Piccinini • Clavicembalo: Claudia Gramaglia
Lunedì 9 ottobre - ore 21.00

Le forme strumentali tra '600 e '700
Arcangelo Corelli (1653-1713)
Relatore: Giuseppe Porisi
Violino: Walter Zagato • Pianoforte: Giovanni Casella
Lunedì 16 ottobre - ore 21.00

Le forme strumentali tra '600 e '700
Antonio Vivaldi (1678-1741)
Relatore: Elisabetta Lipeti
Flauto: Enrico Ferretti • Oboe: Elena Miglietta
Fagotto: Deborah Vallino • Pianoforte: Michela Varda
Lunedì 23 ottobre - ore 21.00

Sintesi dell'età barocca
Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Relatore: Roberto Cognazzo
Violino: Marina Bertolo • Pianoforte: Roberto Cognazzo
Lunedì 30 ottobre - ore 21.00

Sintesi dell'età barocca
Georg Friedrich Händel (1685-1759)
Relatore: Monica Rosolen
Viola: Claudio Gillo • Pianoforte: Giorgio Costa
Lunedì 6 novembre - ore 21.00

Il Classicismo viennese
Franz Joseph Haydn (1732-1809)
Relatore: Roberto Cognazzo
Pianoforte: Roberto Cognazzo
Lunedì 13 novembre - ore 21.00

Il Classicismo viennese
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Relatore: Enrico Fubini
Pianoforte: Carlo Levi Minzi
Lunedì 20 novembre - ore 21.00

Il Classicismo viennese
Ludwig van Beethoven (1770-1827)
Relatore: Paolo Gallarati
Violino: Sergio Lamberto • Violoncello: Dario Destefano
Pianoforte: Giacomo Fuga
Lunedì 27 novembre - ore 21.00

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

SAI

C.S.A.IN.
Centri Sportivi Aziendali e Industriali

Con la collaborazione di
RAI Radio Televisione Italiana
Centro di Produzione RS TV
di Torino

PRIMO CICLO

A seguire:
2° Ciclo (da Schubert a Brahms)
e 3° Ciclo (da Cajkovskij a Prokof'ev)

Serate ad invito.
La tessera di ingresso per gli incontri del 1° Ciclo, gratuita e fino ad esaurimento posti, è ritirabile presso:
• C.S.A.IN. - Via Legnano, 27
da lunedì a venerdì,
ore 10,00/12,00-15,00/18,00
• Centro Congressi - Via Fanti, 17

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede, organizzazione e gestione degli incontri:
Centro Congressi Unione Industriale
Torino - Via Fanti, 17

TRADING

BRITISH SCHOOL
e' l'inglese
GARANTITO
DALL'UNIVERSITÀ DI OXFORD
DELEGACY OF LOCAL EXAMINATIONS

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 27 Settembre 1995 PAGINA 29
via Marenco 32, telefono 65.681

BRITISH SCHOOL
e' l'inglese
GARANTITO

Il provvedimento previsto dal Piano urbano del traffico approvato ieri in Consiglio comunale

Si paga da Porta Susa al Po

Parcheggi regolamentati a ottobre

La sosta a pagamento sarà estesa dal centro [illegible] il Po e verso Porta Susa. Parcheggi regolamentati anche davanti all'ospedale Molinette o in prossimità del mercato Crocetta. Intanto si darà il via ai 300 posteggi sull'area Biglieri, di fronte al Cto. Saranno i primi provvedimenti del piano urbano del traffico (approvato con 27 sì, 4 no e un astenuto). Si vedranno entro ottobre.

«Partiremo subito con le disposizioni» dice Franco Corsico. L'assessore all'urbanistica aveva già anticipato gli interventi rispondendo alle interrogazioni delle opposizioni [illegible] alcuni punti «caldi» [illegible] traffico cittadino. Siliquini (ccd) aveva chiesto la presenza [illegible] vigili in prossimità di piazza Omero, [illegible] Sebastopoli, via Monginevro, ponte Sassi, corso D'Azeglio. «Daremo indicazioni in tal senso - ha detto l'assessore -, presto potremo contare sugli [illegible] nuovi vigili e su 35 ausiliari, che si occuperanno in particolare di multare le auto in divieto di sosta».

Un nodo da affrontare immediatamente, «da ieri» [illegible] si suol dire, è quello del Lingotto. Lo hanno sollecitato a più riprese i consiglieri della lega nord, Pietro Molino e Franco Prinicone. Che cosa si farà? Corsico, affiancato dai dirigenti Burdizzo e Alvares, elenca [illegible] di accorgimenti: i semafori lungo il tunnel saranno tarati in base ai passaggi, la sosta su corso Bramante (tra via Genova e corso Dogliotti) sarà a pagamento e vigilata. Entrerà in funzione il parcheggio di via Biglieri. In futuro si pensa di: invertire il transito sul primo tratto di via Genova per consentire alle auto che arrivano da via Madama di proseguire il percorso e di ricavare altri posteggi lungo [illegible] Nizza; di far realizzare posteggi sotto le Molinette per i dipendenti dell'ospedale. Per la primavera '[illegible] si riaprirà il tunnel di corso Giambone, per il quale Chiavarino (cdu) ha chiesto accorgimenti antinquinamento (pannelli fonoassorbenti) e garanzie che gli accessi al parcheggio del centro fiere siano facilitati, anche [illegible] prezzo.

Torniamo ai provvedimenti da vedere entro l'anno: le corse dei tram contromano sulle vie Napione, Vanchiglia, San Secondo. Passi avanti anche per i grandi parcheggi. Entro un mese saranno [illegible] gnati all'Atm i 1100 posti [illegible] sotterraneo del Palagiustizia, [illegible] tre [illegible] una parte sarà aperta. Ieri è arrivata un'offerta (giudicata «valida») per realizzare i 900 posti nell'ex caserma vigili del fuoco di Porta Palazzo. E' pronto il progetto per il sotterraneo di [illegible] Stati Uniti (800 posti, [illegible] i corsi Re Umberto e Ducal. C'è il bando per i pertinenziali.

«Insomma [illegible] marcia - dice l'as[illegible] Corsico -, e tanto dovremo fare tenendo [illegible] dei contributi dei gruppi consiliari». Il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, ha saputo riunire le di[illegible] proposte di emendamento per argomenti. Così il lavoro [illegible] minoranze - Francone (lega nord), Tartaglia (rete), Ferrero (rifondazione), Siliquini (ccd), Rampi (Alleanza verde) -, spesso, si è amalgamato [illegible] quello dei consiglieri [illegible] maggioranza - Marino (Alleanza per Torino), Viale (verdi), Gallichio e Acciarini (pds).

Queste le principali modifiche approvate: i residenti del centro [illegible] loro sottozone saranno esenti [illegible] pagamento della [illegible] si studierà il prolungamento [illegible] corso Marche fino a strada del Drosso, la spina centrale avrà un attraversa[illegible] non veloce. Il «giovedì del pedone» sarà concordato con i [illegible] muni della cintura, la riorganizzazione di piazza Castello sarà oggetto di uno studio, così per piazza Vittorio e piazza Valdo Fusi, saran[illegible] aumentati i parcheggi di interscambio lungo le maggiori linee tranviarie, le bi[illegible] potranno correre anche sui grandi corsi. [l. bor.]

ALLEANZA NAZIONALE

Esposto al Coreco: «E' illegittimo»

An sta predisponendo un esposto sul Put che presenterà nei prossimi giorni al Coreco. Secondo Agostino Ghiglia, capogruppo in Comune, il pia[illegible] Urbano del Traffico è irregolare e a sostegno [illegible] questa sua posizione porta il parere del settore Trasporti e pianificazione Infrastrutture della Regione [illegible] cui si precisa che «la Regione disciplini il coordinamento di quei comuni vicini che hanno problemi [illegible] Viabilità analoghi». In proposito esiste una delibera all'esame della Seconda Commissione Consiliare della Regione che definisce la conurbazione [illegible] Torino che sarebbe così composta: Torino, Alpignano, Beinasco, Borgaro, Chieri, Collegno, Grugliasco, Gassino, La Loggia, Leini, Mon[illegible]. Secondo i tecnici della regione «mancanza dell'approvazione di questa delibera da parte del Consiglio il Comune [illegible] Torino non era tenuto a fare delle previsioni sull'intera area metropolitana ne legittimato ad [illegible] ruoli di coordinamento». Dunque è possibile che tra Regione [illegible] Comune scoppi una nuova «guerra» L'altro fronte, quello del Prg, infatti, è sempre aperto. L'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Botta ha infatti replicato alle accuse del [illegible] collega in Comune, Franco Corsico secondo [illegible] «mancherebbe il dialogo [illegible] la Regione». Botta ha spiegato [illegible] «a cinque mesi dall'approvazione [illegible] Prg non risulta sia pervenuto alcuna richiesta formale da parte del Comune. I ritardi non vengano dunque addos[illegible] alla Regione».

In corso Bramante, tra [illegible] Genova e [illegible] Dogliotti, davanti all'ospedale Molinette, verranno organizzati parcheggi a pagamento; i posteggi saranno vigilati per impedire che la sosta selvaggia crei problemi di transito alle ambulanze sul controviale

Ticket anche davanti all'ospedale Molinette e in prossimità del mercato della Crocetta

OSTENSIONE

Sindone

«Palazzaccio da abbattere»

Il «Palazzaccio» del Comune dinanzi al Duomo potrebbe essere abbattuto in occasione dell'ostensione della Sindone del 1998. Se ne parlerà dall'11 ottobre, quando Comune, Regione, Diocesi e Soprintendenze discuteranno i progetti di fine millennio. M. Lupo A PAG. 30

INFORTUNIO

Operaio

Folgorato a Porta Nuova

Un operaio è morto folgorato mentre lavorava su un traliccio dell'alta tensione a Porta Nuova. La disgrazia ha bloccato per 4 [illegible] il traffico ferroviario su due binari. La vittima si chiama Bruno Iardoni, 48 anni, toscano di Pontremoli.

G. Bramardo A PAG. 30

RIVOLUZIONE

SCOMMESSA

[illegible] MUNICIPIO

La giunta snellisce la macchina: si affida a dirigenti interni, rinuncia ai manager

Cura dimagrante [illegible] Palazzo Civico

Dodici aziende al posto di ottanta ripartizioni

DIECI dirigenti per i [illegible] vizi centrali [illegible] dodici per le divisioni. E' questa la task fo[illegible] [illegible] punta la giunta per rendere [illegible] governabile ed efficiente [illegible] Comune. Le attuali ottante ripartizioni [illegible] accorpate in strutture più snelle. Ciascun assessorato si riorganizzerà come fosse un'azienda [illegible] grado di [illegible] autonomia di bilancio, di personale, di elaborazione, progettazione [illegible] fornitura di servizi. [illegible] dodici i direttori generali [illegible] queste «divisioni». Al loro [illegible]co opereranno i dieci «servizi centrali», gli uffici di coordinamento.

L'assessore per la gestione dell'azienda, Giorgio Donna, ieri, ha presentato il nuovo organigramma della dirigenza. All'inizio [illegible] tratta di incarichi di [illegible] anno. «I dirigenti nominati - ha spiegato Donna - dovranno coordinare tutta l'attività di gestione dei servizi loro assegnati e operare per la trasformazione degli attuali settori nel nuovo modello». In prospettiva, dunque, dovranno [illegible] gli uffici [illegible] un'unica sede, formare il personale, porre gli obiettivi, garantire la qualità.

L'AZIENDA COMUNE

LE DIVISIONI

Gabinetto del sindaco, relazioni pubbliche e rapporti con la stampa: [illegible]	Ambiente: Argentino **Pellassetti**
Affari istituzionali: Aldo **Lanteri**	Mobilità: Biagio **Burdizzo**
Affari legali: Maria [illegible]	Urbanistica: Valerio **Marchese**
Risorse umane: Luigi [illegible]	Servizi abitativi: Pietro [illegible]
[illegible] finanziarie: Domenico [illegible]	[illegible] socio-assistenziali: Ignazia [illegible]
Acquisti, contratti e appalti: Mariangela [illegible]	Servizi culturali: Fausto [illegible]
Patrimonio: Paolo **Anselmo**	Servizio socio-educativi: Roberto **Melli**
Coordinamento servizi tecnici: Giovan Battista **Quirico**	Servizi civici: Sergio **Brussolo**
Sistema informativo: Dario **De Jaco**	Corpo di polizia municipale: Vincenzo **Manna**
Pianificazione e controllo (non assegnato)	Servizi tributari: Giuseppe **Sulla**
	Decentramento: Silvana **Ranieri**
	Servizi cimiteriali: Eustachio **Braia**

Un cambiamento che si farà con la macchina in movimento. Anche perché bisognerà attendere l'approvazione del [illegible] contratto dei dirigenti comunali e del conseguente regolamento di organizzazione, per passare alla fase finale (tra un anno). Per ora, i direttori generali (elencati nelle tabelle, ndr) saranno chiamati coordinatori. All'ingegner Giuseppe Micheletta Titì è stato dato il compito di studiare un'ulteriore fase riorganizzativa di alcuni settori tecnici prima del loro accesso alle nuove strutture centrali.

«Una scommessa interna - ha detto l'assessore -. Abbiamo scelto [illegible] strada della fiducia e della valorizzazione dei dirigenti del Comune». E' una sfida apprezzata dalle rappresentanze sindacali, anche perché inversa a quella proposta dalla giunta regionale che intende ricorrere all'assunzione di manager esterni.

«La nostra dirigenza - osserva il segretario dei dirigenti comunali, ingegner Sartorio - ha avuto [illegible] riconoscimento che meritava. La giunta era partita con altre idee, ma il [illegible] lavoro sul campo ha dimostrato che abbiamo capacità ed esperienza per sobbarcarci altri oneri, rischi e responsabilità. Facciamo un passo avanti verso questa riorganizzazione, intendiamo conoscerla, con l'impegno di verificarla tra [illegible] anno».

Dal «mercato privato» l'asses[illegible] Donna avrebbe potuto attingere il 20% dei 200 posti da dirigente in quota al Comune, invece è alla ricerca di un solo «quadro», cui affiderà l'ufficio centrale «pianificazione e controllo», una mansione importante per verificare [illegible] e se saranno raggiunti gli obiettivi, migliorata la qualità dei servizi. Un altro coordinatore è stato scelto all'esterno del Comune, ma sempre nell'ambito pubblico: si tratta [illegible] Dario De Jaco, dirigente [illegible] Csi, [illegible] sono stati assegnati i «servizi informativi».

Sopra i ventidue massimi dirigenti ci saranno il segretario generale Francesco Incandela, i vice Roberto Sbrana, Aldo Lanteri, il sindaco Castellani, [illegible] giunta, il consiglio comunale daranno impostazioni e obiettivi. [l. bor.]

VIA NIZZA

Attentato

Una molotov nel negozio

Una molotov ha distrutto, ieri alle 19, il negozio di abbigliamento «Free Time» di via Nizza 60. T[illegible] le ipotesi per spiegare il gesto d'intimidazione pesante e plateale: la vendetta di uno strozzino, un raid criminale del racket, la ritorsione di [illegible] creditore.

G. Favro A PAG. 31

[illegible]

Scomparsa

Dov'è finita Letizia?

Sono quattro settimane che Letizia Toglia, [illegible] anni, cieca, è scomparsa. A Borgaro, i genitori vivono ore disperate accanto al telefono [illegible] attesa di sue notizie. Gli amici la cercano. «Qual[illegible] [illegible] la tiene prigioniera» piange la madre.

C. Oddone A PAG. [illegible]

MODE&MODE

DA TUTTA ITALIA

Torino dedica una festa [illegible] un suo noto prodotto da sabato 30 a martedì 3 ottobre

Quattro giornate [illegible] cioccolata

Statue zuccherate e vendite per beneficenza

I «cicolatés» saranno padroni di Torino per quattro giorni, da sabato [illegible] settembre [illegible] martedì [illegible] ottobre. E così, l'antica [illegible] goduriosa città subalpina tornerà a essere la «capitale del cioccolato». Sì, di quella piacevolezza nera o bianca, solida o liquida, dolce [illegible] amara che ha tentato e tenta la gola di un sac[illegible] di gente. L'iniziativa è dell'Epat in piacevole «combutta» con l'Associazione dei Pasticcieri-Cioccolatieri di Torino [illegible] provincia, drappello di duecento produttori e venditori di zuccherosi sogni.

«La Grande Festa del Cioccolato», alla sua seconda edizione, comincerà sabato pomeriggio [illegible] 23 opere esposte sotto [illegible] tensostruttura in piazzetta Reale. Si tratterà di vere [illegible] proprio sculture ricavate da latte solidificato, cacao, zucchero e tutte rigorosamente dedicato a [illegible] tema, che è quello del [illegible]. Sì, ci saranno domatori, trapezisti, clowns, sciantose: tutti da sbocconcellare alla faccia di trigliceridi e colesterolo. Gli «scultori» arrivano da tutta Italia e i primi tre, selezionati nei prossimi giorni da una giuria, potranno partecipare al «Grand Prix de la Chocolaterie» che annualmente [illegible] svolge a Parigi, sponsor la società multinazionale Cacao Barry.

Giovanni Trombetta, presidente dei pasticcieri torinesi e del circondario, non nasconde la [illegible] gioia: «Questa festa, [illegible] vedrete, aumenterà sempre più d'importanza [illegible] vogliamo che si affianchi, per notorietà e afflusso [illegible] gente, [illegible] quella parigina». Auguri.

Ma torniamo al programma. Sabato 30, alle 16, le sculture cioccolatose saranno esposte al pubblico che potrà godersele [illegible]con gli occhi sino a lunedì. Domenica 1 ottobre, alle 14,30, si svolgerà la Grande Festa in via Roma, nel tratto fra piazza San Carlo e piazza Castello. Sarà un trionfo della gola. Cento pasticcieri prepareranno e poi offriranno al pubblico (più che interessato, [illegible] siamo certi) tartino a base di cioccolato farcito con crema giandoja. Gratis? Non del tutto, perchè si tratterà di un happening benefico a favore dell'Associazione Italiana contro la Leucemia. Offerta minima 3000 lire, ma gli organizzatori sperano che i golosoni siano anche larghi di b[illegible].

Dopo 3 giorni del piacere, quelli dello studio. Il 2 e il 3 [illegible]tobre, al Museo dell'Automobile, maestri pasticcieri italiani, francesi e tedeschi si confronteranno in uno stage tecnico organizzato solo per loro dalla Sicpo [illegible] Genova che è il patron del Grand Prix parigino.

Lunga e gloriosa storia questa del cioccolato. Introdotto in Europa tra il XVI e il XVII [illegible] lo grazie agli Spagnoli che conobbero e apprezzarono il cacao bevuto da Maya, Toltechi [illegible] Aztechi nelle Americhe, questa voce trovò una patria europea proprio a Torino. Eccessivo nostro campanilismo? Macchè, basta leggere alcune date. A metà del '500 Emanuele Filiberto di Savoia incentivò i primi artigiani cioccolatieri per esportare il prodotto in Europa. [illegible] 1678, Antonio Ari ottenne da Madama Reale la prima patente per «vendere pubblicamente la cioccolata in bevanda...». E alla fine del XVII secolo, Torino primeggia in Europa con la produzione di 750 libbre giornaliere, circa 350 chili. Come pedigree [illegible] n'è già abbastanza per dare credito [illegible] lustro all'intrigante Festa dei prossimi giorni.

L'Epat e i pasticcieri in un happening per rivaleggiare con la Parigi golosa

Giovanni Trombetta [illegible] il presidente dei pasticcieri di Torino e provincia

Metodo Shenker
L'inglese indispensabile
CHI NON STUDIA IN COMPAGNIA ...
Il Piano per Due è [illegible] corso ideale per due persone che, studiando insieme, [illegible] spronano a vicenda ad imparare.
Ma anche corsi individuali, intensivi, di conversazione.
THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH
INGLESE CON IL METODO SHENKER
Per informazioni: [illegible] Shenker Institute [illegible] English [illegible] Vittorio [illegible] rde II, 87 - Tel. [illegible]

Perone vuol cancellare l'edificio comunale davanti al Duomo. Tutta la mappa dei restauri per l'ostensione del '98

Il «Palazzaccio» del Comune dinanzi al Duomo, in piazza San Giovanni, potrebbe essere spianato in [illegible] Sindone. L'assessore [illegible] Cultura Perone vuole chiederne l'abbattimento prima [illegible]'ostensione del 1998: «Sfigura dinanzi alla Cattedrale. Anche il sindaco la pensa [illegible]». Venne eretto nel dopoguerra dall'architetto Mario Passanti, al posto di edifici firmati dal Castellamonte, ma bombardati durante la guerra. Oggi li avremmo salvati.

«Preferirei - [illegible] Perone - che i pellegrini al posto [illegible] quel palazzo trovassero [illegible] spianata ben arredata [illegible] progetto di una nuova piazza, degna del luogo, del Duomo e [illegible] Forte Palatino».

Che [illegible] dice il Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara? «Sono d'accordo a pedonalizzare e ridisegnare piazza San Giovanni, ma eviterei uno spazio grande tanto [illegible] disperdere [illegible] prospettiva del Duomo». Anche Malara ha una proposta: «Un'isola pedonale [illegible] piazza San Carlo».

Se ne parlerà dall'11 ottobre, quando Comune, Regione, Diocesi e Soprintendenze incomincerannno [illegible] discutere i progetti di fine millennio e le rispettive competenze. «Roma per il Giubileo prevede spese da 10 mila miliardi» ricorda Perone. «Sia chiaro che Torino pretende la sua parte». Quei [illegible] miliardi che ottenne Napoli per l'incontro del «G-7»? «Penso [illegible] cifra maggiore, [illegible] chiedere una lira più del necessario».

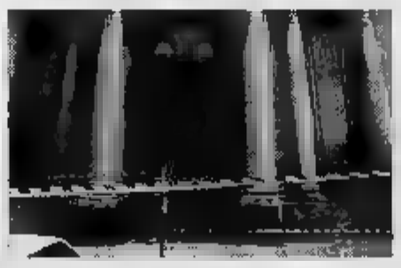
La Regione ha già indicato i [illegible] tieri prioritari da portare a compimento entro il 2000. E il presidente Enzo Ghigo ha chiesto di mettere a bilancio 50 miliardi l'anno per i beni culturali.

«Partendo dalle **Residenze Sabaude** - dice l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - saranno conclusi i due grandi cantieri regionali di **La Mandria** e del **Castello di Rivoli**. [illegible] Mandria saranno riaperti gli appartamenti reali e un grande museo dell'agricoltura». A Rivoli sarà completata la [illegible] lunga del castello. Entro due anni dovrebbero finire lavori da 7 miliardi, già appaltati. Si parla anche di un riordino del Museo dell'Ammobiliamento alla **Palazzina di Caccia**.

La Regione intende rivalutare i **Forti di Exilles** e [illegible] prima dei Campionati Mondiali di sci del 1997, a Sestriere. Exilles otterrà 4 miliardi. Fenestrelle [illegible] avrà circa 2.

La Sacra di [illegible] Michele, eletta simbolo della Regione, riceverà altri 2 miliardi. Il Museo regionale di Scienze Naturali all'**ex ospedale [illegible] Giovanni [illegible] Torino**, che gode di un appannaggio di 10 miliardi, [illegible] dovrebbe avere altri 40. Secondo i piani regionali entro [illegible] sarà «aperto come il più grande museo scientifico e naturalistico italiano».

La Soprintendenza invece con i fondi «dell'8 per mille» curerà il restauro **delle Tombe Reali di Superga** e parteciperà al recupero del secentesco quartiere reale della **Cavallerizza**, [illegible] via Verdi. Il primi studi, curati dall'architetto Agostino Magnaghi, su incarico di Comune [illegible] Politecnico, saranno consegnati fra un paio di [illegible].



La basilica della Consolata (a sinistra)
La [illegible] [illegible] Santo Sudario

Il Duomo (a sinistra)
La chiesa [illegible] san Domenico (in alto)

«Abbattiamo il Palazzaccio»

L'assessore: in onore della Sindone

Regione e Città [illegible] uniti nel progetto di recupero della **Mole** [illegible], firmato dagli architetti Gritella e Bertolotti: «Entro il 1997 la Mole sarà finita, con il **Museo del Cinema**», [illegible] «Già il prossimo 7 novembre [illegible] aperte le buste della gara d'appalto che assegnerà i lavori».

Una triplice alleanza Regione-Città-Soprintendenza si cimenterà nell'«area Sindone». Qui i lavori avviati con [illegible] miliardi, pagati da Sanpaolo, Crt e Banca Popolare [illegible] Novara, stanno già restituendo alla **Cappella del Guarini** l'aspetto originario, in un tripudio d'oro su sfondi neri. «Con altri [illegible] miliardi [illegible] - dice Alberto Vanelli, direttore dei Beni Culturali della Regione - sarà finita la facciata di **Palazzo Reale**. Con 3 si rifarà l'impian-

A fianco il palazzo degli uffici tecnici del Comune, detto il «Palazzaccio» per lo stile contrastante con l'eleganza del Duomo dirimpetto

[illegible] del **Duomo**, finiremo [illegible] coperture, puliremo facciate e altari, secondo i progetti dell'architetto Momo». [illegible] sotterranei rinascimentali [illegible] esposto, dopo 150 anni, il **Tesoro della Sindone**. Mentre [illegible] con 1 miliardo il museo della reliquia verrà riallestito alla **chiesa del Santo Sudario**. La Soprintendenza ridipingerà la facciata di **Palazzo Chiablese**, sia [illegible] piazzetta Reale sia su piazza San Giovanni.

Altri 5-6 miliardi saranno spesi per un «percorso religioso» che restituirà decoro alle **chiese di San Domenico**, [illegible] **Santi Martiri**, **della Consolata** e **del Carmine**».

Sarà ripulita anche la chiesa di **San Lorenzo**, fuori e dentro. Restauri hanno già rivelato i colori ottocenteschi. E entro il 1996 [illegible] convenzione fra Soprintendenza e Comune darà [illegible] via [illegible] **restauro del Bastione** [illegible] **Maurizio** e dell'area verde circostante, secondo [illegible] progetto dell'architetto Federico Fontana. Con circa 2 miliardi e mezzo sarà così possibile unire il quartiere della Cavallerizza ai Giardini Reali inferiori.

Torino capitale sabauda unì alla devozione religiosa anche una vo[illegible] militare. Così vi sono sorprese anche per il **Museo d'Artiglieria**. Con 6 miliardi, offerti da uno sponsor ancora segreto, [illegible] compiuto l'ampliamento previsto dal progetto dell'architetto Gritella.

Non si esclude che la zona, vicina al **Museo Pietro Micca** e interessata dagli scavi archeologici che recuperano in via Valfrè la cinquecentesca **Cisterna della Cittadella**, possa diventare un «organico polo multimuseale». Qui autorevoli fonti ipotizzano per la fine del secolo l'apertura della più grande esposizione di storia e collezionismo militare d'Italia.

Maurizio Lupo

Per l'alta velocità

«Caro Dini dacci 500 miliardi»

Lamberto [illegible]

Uno stanziamento di almeno cinquecento miliardi di lire nella finanziaria 1996 per l'avvio del programma di attuazione dell'infrastruttura ferroviaria veloce sul quadrante settentrionale con il raccordo [illegible] sistema portuale ligure. E' la richiesta, avanzata oggi [illegible] una lettera al presidente [illegible] Consiglio, Lamberto Dini, dai presidenti della Regioni Liguria, Piemonte e Lombardia. A Dini, i presidenti Giancarlo Mori (centrosinistra), Enzo Ghigo e Roberto Formigoni (centro-destra) hanno illustrato le ragioni di q[illegible] integrazione della legge che sta p[illegible] approdare in Parlamento.

«Fra [illegible] azioni che concorrono al rilancio dell'economia [illegible] nostro Paese - scrivono - quella che gli [illegible] un adeguamento infrastrutturale [illegible] livelli europei è senz'altro prioritaria. Non avrebbe alcun [illegible] rendere competitivi, per qualità e costo, i nostri prodotti sul mercato mondiale, se poi [illegible] loro distribuzione venisse penalizzata da ritardi e da spese di trasporto che non siano minimizzate».

I presidenti delle tre regioni, dopo aver ricordato a Dini «come l'Unione Europea abbia escluso il sistema portuale italiano dagli accordi di Essen, nonostante esso sia la prima porta dell'Unione verso il mondo arabo e l'Est [illegible] tico», sottolineano l'importanza [illegible] completamento infrastrutturale dell'Alta Velocità ferroviaria nella Padania con il raccordo fra la linea Torino-Milano-Venezia e i porti di Genova.

Spiega il presidente della Giun[illegible] del Piemonte Enzo Ghigo: «Si tratta di una lettera di intenti inviata al presidente del Consiglio Dini per sensibilizzarlo soprattutto sulla necessità assoluta di partire con la realizzazione del tratto Torino-Milano, già finanziato, già progettato e già approvato dalla conferenza dei servizi. E' una [illegible] assolutamente necessaria per dare il via al collegamento internazionale Torino-Lione». Aggiunge il presidente della Giunta: «In più abbiamo sottolineato [illegible] necessità di accellerare il progetto Milano-Venezia e di inserire nella Finanziaria '95 i finanziamenti per il tratto Milano-Genova sul quale non [illegible] sono preclusioni su uno studio di tracciato che [illegible] dal Piemonte». Allo studio [illegible] tecnici della Regione c'è [illegible] valutazione di un progetto per il passaggio da Alessandria e per il potenziamento del servizio merci sulla tratta Torino-Alessandria.

E sui progetti per l'Alta Velocità si discuterà venerdì al castello [illegible] Mazzè nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione per Torino a cui parteciperanno presidente e amministratore delegato della Tav, Sergio Pininfarina, copresidente Comitato Alta Velocità e il sottosegretario ai Trasporti Puoti.

(m. tr.)

Salito con una imbragatura, è stato colpito da 3000 volt. Ritardi e disagi per i treni in partenza e in arrivo

Operaio fulminato da scarica elettrica

A Porta Nuova: sul traliccio non doveva esserci la corrente

Un operaio addetto agli interventi sulla linea elettrica ferroviaria di Porta Nuova [illegible] morto folgorato la scorsa notte mentre lavorava [illegible] traliccio dell'alta tensione. E' stato colpito da u[illegible] scarica di circa 3 mila volt che [illegible] ha fulminato all'istante. La disgrazia ha provocato ritardi [illegible] disagi ieri mattina per i treni in arrivo e in partenza [illegible] stazione: su due binari [illegible] transito dei treni è [illegible] sospeso per oltre quattro ore, fino alle 9 di [illegible] mattino.

La vittima si chiamava Bruno Iardoni, 48 anni, coniugato, abitava [illegible] Pontremoli, in provincia di Massa Carrara.

La disgrazia alle 4,30. Iardoni, capo squadra con parecchi [illegible] di esperienza, ha percorso la banchina dei binari 8 e 9 della stazione per circa [illegible] chilometro, fino all'altezza del cavalcavia di [illegible]o Sommeiller. Con lui, un gruppo di tecnici, anch'essi della «Sai-Sadelmi», una ditta di Milano che da alcuni mesi ha [illegible] appalto questo tipo di lavori. I colleghi avevano il compito di aiutarlo durante [illegible] dei numerosi interventi sulla linea dei cavi ad alta tensione.

«Un'operazione programmata, come tante altre riparazioni sulla linea elettrica che vengono eseguite in ore notturne per creare il minor disagio possibile alla circolazione dei treni», spiega Michele Sicuranza, direttore del settore operativo della Polfer.

Quando il gruppo di operai è arrivato al fondo della banchina, Iardoni è salito sul traliccio per una decina di metri e si è assicurato con una imbragatura. Nessun accorgimento particolare, sicuro che in quel tratto l'energia elettrica doveva essere interrotta. Ma non appena si è avvicinato al cavo principale, alimentato con una tensione di circa 3 mila volt, è stato colpito da una scarica violentissima che lo ha carbonizzato.

Immediato l'allarme dei colleghi. Sul posto della disgrazia sono immediatamente arrivati gli agenti della polizia ferroviaria, mentre è stato necessario l'arrivo dei vigili del fuoco per liberare l'operaio, trattenuto sul palo della linea elettrica dall'imbragatura di sicurezza.

[illegible] sappiamo come possa essere accaduto - spiega ancora il dott. Sicuranza -. In quel tratto l'erogazione dell'energia elettrica doveva essere sospesa».

Proprio la polizia ferroviaria ha aperto un'inchiesta per ac[illegible] le possibili responsabilità per la morte dell'operaio, da tempo in forza alla «Sai-Sadelmi». In particolare si cercherà [illegible] capire se il gruppo di operai avesse informato dei lavori [illegible] personale addetto oppure [illegible] il mancato [illegible] della [illegible] sia stato causato da [illegible] errore.

[illegible] Porta Nuova il traffico ferroviario ha subito rallentamenti e disagi per consentire gli accertamenti del caso. In particolare, i ritardi maggiori hanno interessato i convogli in partenza sui binari 8 e 9, la cui erogazione di energia elettrica è stata sospesa fino alle 9. Per trainare i vagoni [illegible] [illegible] dovuto ricorrere a motrici diesel.

Problemi anche per i convogli in arrivo, che sono stati [illegible] su altri binari nell'attesa di riprendere regolarmente il traffico.

Giacomo Bramardo

[illegible]

«Attenti al manifesto-pirata»

Greenpeace Italia ha deciso di sporgere denuncia [illegible] ignoti per il manifesto comparso sui muri di alcune città, fra cui Torino, che incita alla violenza nell'opposizione al governo francese per gli esperimenti nucleari in Polinesia. Titolo: «Test nucleari: [illegible] mali estremi, estremi [illegible] medi». Firmato Greenpeace, con [illegible] di indirizzo e numeri telefonici indicati a fianco. Nel comunicato che la vera Greenpeace ha diffuso si definisce «aberrante» il manifesto: «Con un linguaggio terroristico incita ad abbandonare momentaneamente i principi della nonviolenza per contrastare con violenza omicida i test atomici francesi». Il comunicato prosegue: «Si [illegible] di un'aggressione in primo luogo [illegible] Greenpeace che da oltre 23 [illegible] manifesta [illegible] sua opposizione ai test atomici».

[illegible] Iardoni

Specchio dei tempi

«Mio padre, 75 anni, è ancora [illegible] [illegible] del volante» - «Ma è così difficile controllare i sottopassaggi del centro?» - «Quei motorini assordanti sfuggono ad ogni controllo» - «Famiglie divise per evadere»

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo alla lettrice che auspica l'introduzione di severissimi esami cui sottoporre i patentati di oltre 70 [illegible] d'età affinché questi non arrechino intralcio [illegible] pericolo agli altri utenti della strada.

«Sono figlio di un camionista, mio padre ha trascorso una vita al volante, avendo iniziato a guidare negli anni 1939-40. Oggi ha 75 anni, guida l'automobile ed è ancora un [illegible] del volante. E' in buone condizioni fisiche, ma rinasce letteralmente quando siede al volante. E' un uomo abituato a guidare ad ogni [illegible] del giorno e della notte, in ogni condizione atmosferica e su qualsiasi tipo di strada. Nella sua lunga carriera ha subito (non provocato) un solo incidente, nel '57, quando una vettura saltò uno stop e si incastrò sotto il camion. Mi creda, sebbene abbia superato i 70 anni, batte certi automobilisti moderni che guidano magari [illegible] sabato e la domenica e ci credono [illegible] padroni della strada.

[illegible]' logico che chi è inesperto da giovane peggiori [illegible] passare degli anni e col sopraggiungere degli acciacchi: questi [illegible] gli automobilisti pericolosi! Sia da giovani che da vecchi.

«Ma chi è in forma, chi è appassionato, sciolto nella guida, capace, perché privarlo [illegible] un divertimento, di attimi di passione anche al termine di una onorata carriera? Perché sottoporlo a test, controlli e via dicendo trattandolo alla stregua di un incapace? Naturalmente [illegible] deve essere severi qualora si presentino gravi disturbi fisici che [illegible] possano assicurare [illegible] corretto comportamento al volante. Al riguardo ha [illegible] mio [illegible] saluto [illegible].

«Togliere il volante e il motore dalla vita di un camionista sarà com[illegible] imprigionarlo e incatenarlo».

Flavio Ghiazza

Un lettore ci [illegible]:

«Qualche anno fa [illegible] Torino si decise di chiudere il sottopassaggio tra le vie Nizza e Sacchi: troppo pericoloso [illegible] causa della malavita, [illegible] disse, come se non fosse possibile mantenere l'ordine in poche decine di metri di galleria. Ora, capitato [illegible] centro in occasione dei festeggiamenti in corso, ho constatato che anche i sottopassaggi davanti alla stazione di Porta Nuova vengo[illegible] chiusi alle otto di sera, presumo per lo stesso motivo ed in attesa [illegible] essere anch'essi definitivamente eliminati.

[illegible] tali cedimenti di fronte alla criminalità sono inammissibili. E come pensa Torino di dotarsi di una metropolitana se [illegible]e nemmeno [illegible] mantenere aperti una [illegible] dozzina di sottopassaggi? In altre città europee le forze dell'ordine sono dotate di lunghi manganelli, di bombole lacrimogene ed urticanti, di pugni elettrici [illegible] di lampeggiatori accecanti e [illegible] esitano a farne uso. I sottopassaggi sono sorvegliati da telecamere e nel raggio d'azione [illegible] nuclei di pronto intervento».

Franco Rizzo

Un lettore ci scrive:

«Non dovrebbe essere difficile per nessuno immedesimarsi nel disappunto manifestato dalla lettrice che ha denunciato la tortura, l'autentica tortura, provocata dai rumori delle moto che sfrecciano velocissime di giorno e specie di notte. Producono un assordante, insopportabile rumore peggio che [illegible] si trattasse di un aereo in volo. E pare che ai loro proprietari questa peculiarità di cui queste macchine sono dotate non riesca poi [illegible] fastidiosa. Sapere che quel rumore assordante riesce penoso ed assordante per tanta gente deve scatenare [illegible] specie di sadismo. Ci sono per[illegible] (e chi scrive è fra queste) che all'approssimarsi di tale immeritata tortura sono [illegible] strette a tapparsi le orecchie fin quando il "bolide" non è passato. Ma io, pur soffrendo, riesco a trattenermi dall'augurare a quei centauri... beh, lasciamo perdere. [illegible] riesco a tutti trattenersi e perdonare? E poi, chi può reclamare? Non si può neanche recriminare contro [illegible] malvezzo dei ciclisti per i quali il codice della strada non [illegible] assolutamente tanto che agiscono in piena anarchia. Ma le moto devono avere pure dei produttori i quali, pur conoscendo benissimo a quali inconvenienti daranno vita le loro moto non pensano minimamente di diminuirne [illegible] rosità perché ciò provocherebbe un aumento di spese in sede di fabbricazione, aumento che ne scoraggerebbe l'acquisto».

Pippo Portoghese

Un lettore ci scrive:

«Con tutti questi aumenti è [illegible] possibile che non [illegible] possano fare accertamenti per quelle persone che, alla faccia della l[illegible] hanno scorporato lo stato di famiglia prendendo un'altra residenza per non pagare [illegible] spese come seconda casa? Un po' di onestà farebbe risparmiare un po' di aumenti e ci renderebbe [illegible] po' più onesti».

Segue la firma

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 27 Settembre

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di spiccata variabilità [illegible] progressivo aumento della nuvolosità. Possibili temporali e [illegible] sui rilievi alpini. Temperatura, stazionaria. Venti [illegible] da Sud-Est.

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	20,2
MINIMA	7,5
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	144,8 mm
[illegible]DIA (1913-1988)	[illegible]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	20,7	MINIMA	8,8
[illegible] (ore 20)			1021 hPa

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

[illegible]	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	18,1	MINIMA	15,4

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 22 minuti, [illegible] alle ore 18 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 9 e 24 minuti; cala alle ore 19 e 51 minuti

- Primo quarto 2 settembre ore 11
- Luna piena 9 settembre ore 6
- Ultimo quarto 16 settembre ore 23
- Luna [illegible] 24 settembre [illegible] 19

[illegible] a 109 milioni di km dalla Terra, [illegible] in dimensione

[illegible] E' immersa [illegible] vasta costellazione zodiacale della Vergine.

[illegible] occorrono 425 ingrandimenti per ve[illegible] grande quanto la Luna.

[illegible] la sua luminosità supera 44 volte quella della Polare

[illegible] riconosc[illegible] comodi [illegible] nosa dalla «luce tranquilla»

[illegible] alle 19 la Luna oscurata, proiettata nella Bilancia, passa 2° a Nord di Marte. Congiunzione difficile da scorgere

L'ordigno lanciato mentre nei locali del «Free time» c'erano tre persone

Molotov per distruggere il negozio

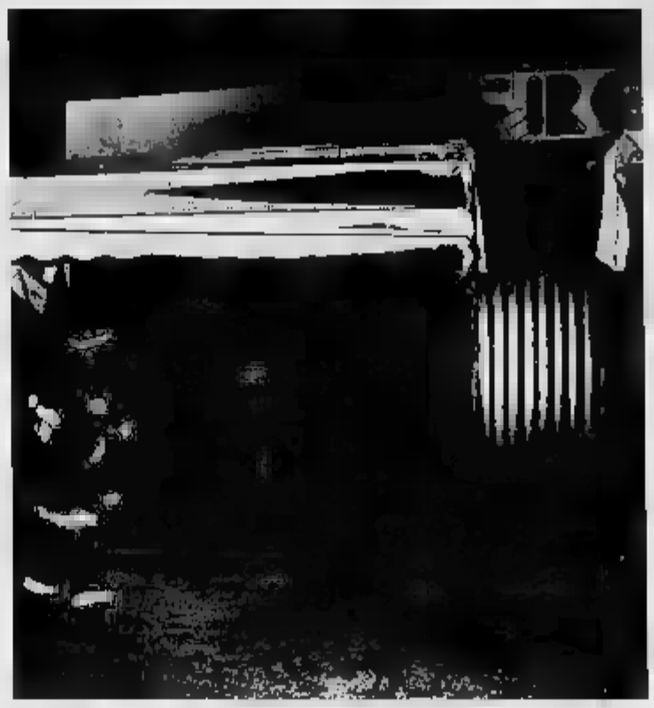
L'attentato in via Nizza

Una bomba molotov ha distrutto, ieri alle 19, il negozio di abbigliamento «Free Time» di via Nizza 60 all'angolo con [illegible] Rosmini. Qualcuno l'ha lanciata all'interno, incurante delle tante auto di passaggio: è stato subito un inferno di fi[illegible] da cui [illegible] uscite miracolosamente illese le tre perso[illegible] che si trovavano nel locale, fuggite prima che le fiamme divorassero ogni cosa. Tre le prime ipotesi all'esame dei carabinieri: la vendetta di uno strozzino, un'azione criminale del racket, la ritorsione di [illegible] creditore.

Carmen Bertagnini, [illegible], è commessa al «Free Time» [illegible] un paio d'anni. Alle 19, [illegible] parlando [illegible] una cliente, Alessandra Di Benedetti di 31 anni. All'interno del negozio (tre vetrine su via Rosmini e una su via Nizza) c'era una terza donna, che doveva farsi consegnare delle cambiali. «E' stato [illegible] - ha raccontato [illegible] commessa al capitano dei carabinieri Paolo Aceto, comandante [illegible] compagnia San Carlo -: ho visto la bottiglia in fiamme rotolare sul pavimento, e il fuoco si è subito alzato fino al soffitto. Non ho visto chi era l'attentatore; ma si dev'essere allacciato sulla por[illegible] d'ingresso. Il [illegible] della vetrina in frantumi l'ho sentito dopo, quando già bruciava tutto».

Le tre donne sono corse alla pizzeria «Bim Bum Bam», di fian[illegible] al «Free Time», a dare l'allarme. Calogero Terrazzino di 44 anni, il pizzaiolo, ha tentato di spe-

Da sin. la proprietaria [illegible] Lafragola, la commessa [illegible] Bertagnini e [illegible] Di Benedetti, una cliente [illegible] «Free time», distrutto



Il racket [illegible] la vendetta di uno strozzino? La proprietaria nega: «Nessuna minaccia»

gnere il rogo in attesa dei pompie[illegible]: «Ma le fiamme arrivavano già fino all'insegna del negozio. Non siamo riusciti a salvare niente».

Mezz'ora dopo è arrivata, piangendo, [illegible] proprietaria [illegible] «Free Time»: Rita Lafragola, 27 anni, corso Roma a Moncalieri, [illegible] il suo compagno Daniele Magnani di 38 anni. «Dio mio, è successo di nuovo» ha ripetuto, sotto choc, ai carabinieri. Il locale, infatti, era già stato divorato da un incendio un paio d'anni fa, per un corto circuito.

Una delle donne che si trovava nel locale attendeva proprio [illegible] la consegna di alcune cambiali, per la fornitura dei manichini distrutti nel primo incendio: un debito di una decina di milioni. Daniele Magnani, inoltre, avrebbe in corso una procedura fallimentare per un'altra società, sempre nel ramo dell'abbigliamento.

E' stata una vendetta del racket, dopo il rifiuto di pagare il pizzo? Un creditore del fallimento, o uno strozzino senza scrupoli? Ipotesi [illegible] Daniele Magnani respinge: «Nessuno [illegible] ha minacciato. E gli affari andavano benissimo». Certo [illegible] è trattato di un'azione plateale, [illegible] pesantissima. La scelta [illegible] tempo (l'ora di punta) è significativa: [illegible] chi ha lanciato la molotov avesse agito di notte, avrebbe avuto minori probabilità di [illegible] scoperto. Ma avrebbe difficilmente ottenuto un effetto così devastante. Evidentemente, l'attentatore ha pure calcolato il rischio di ferire, o persino di uccidere, le persone che si trovavano all'interno. Forse, addirittura, desideravo proprio questo.

Giovanna Favro

Tra le proposte presentate dalla Consulta degli stranieri c'è anche [illegible] settimana di «Festa magrebina»

«Cultura [illegible] lavoro così rinascerà San Salvario»

Ma in Regione la maggioranza si arena sugli aiuti agli immigrati

Una cooperativa del Lavoro per [illegible] a San Salvario, un centro per il recupero dei tossico-dipendenti e delle prostitute, una setti[illegible] di festa Magrebina per far incontrare e far conoscere culture diverse tra loro, «ma [illegible] uomini che tra i corsi Vittorio e Marconi, [illegible] Porta Palazzo o altrove, vivono con gli stessi problemi».

«Perché se non c'è pane non c'è letteratura», dice Abdellah Boutallaka, originario del Marocco dov'è nato 32 anni fa, artigiano, eletto recentemente al vertice della Consulta comunale degli stranieri. Che ieri ha proposto soluzioni al gruppo consiliare del pds: Chiara Acciarini, Piero Amerio, Silvana Appiano, Pier Giorgio Crosetto, Bianca Guidetti Serra, Marta Levi e Paola Pozzi.

Ma [illegible] San Salvario - ammette [illegible] presidente - fra bianchi e neri c'è un clima bollente, quasi sgradevole». Colpa dell'arroganza [illegible] una malavita straniera che si è inserita in nuclei pre-esistenti. Tutta lì, in quel quadrilatero, come altrove alligna [illegible] criminalità bianca, italiana [illegible] dei Paesi dell'Est.

Suggerimenti per creare centri di accoglienza («Facciamo altre 10 Alma Mater) [illegible] quasi insistenti, per inserire gli immigrati, per dare sicurezza ai loro figli (in via sperimentale sono partiti affidamenti di bambini a famiglie straniere). Diritti, doveri, legalità. «E' vero - afferma Boutallaka - ci sono criminali irrecuperabili. Ma [illegible] pure centinaia di artigiani che non possono far altro che i "vu cumprà" o i lavavetri».

Temi sui quali ha rischiato [illegible] spaccarsi la maggioranza di [illegible]ntro-destra in Regione. Ieri in Consiglio Regionale si sarebbe dovuta votare una delibera che prevede lo stanziamento di [illegible] milioni a favore degli extracomunitari. Delibera su cui An aveva già [illegible] espresso il suo voto negativo. Posizione che non è mutata neanche dopo numerose riunioni di maggioranza anche perché l'assessore all'Assistenza, Goglio, ha insistito per far votare quella risoluzione.

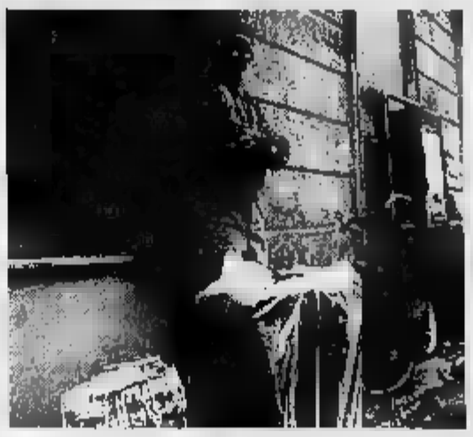
Ancora contro il resto della maggioranza, in compagnia del «no» leghista, Forza Italia, Ccd [illegible] Cdu e fianco di centro-sinistra e Rifondazione. Per [illegible] il presidente Enzo Ghigo ha presentato [illegible] ordine del giorno che impegna la maggioranza a cambiare la legge sugli aiuti agli extracomunitari. Il documento sarà discusso la prossima settimana.

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

NEL QUARTIERE

Controlli sui locali

Sono partiti i primi controlli promessi dal Comune a San Salvario. Negli ultimi giorni, dopo la chiusura dell'Afro-spot di via Belfiore 7, sono stati messi i sigilli al «Vegetarian Club» di via Belfiore [illegible]. L'as[illegible] Andrea Frole ha firmato un'ordinanza in cui impone [illegible] titolare [illegible] «Yak's main street» di via Belfiore 41 di eliminare (tramite insonorizzazione) il rumore che la notte tiene svegli i residenti. Chiuso per irregolarità amministrative il «Non stop» di via Golto 15 (pur essendo un club privato, consentiva, secondo l'ordinanza di chiusura, l'accesso anche ai non-soci, divenendo un locale di pubblico spettacolo). Ieri un nuovo appello è arrivato dalla presidente dell'associazione «Pro parco del Valentino» Chiara Stigliani: «Via Galliari è invivibile. E tutto ciò che di negativo si dice sul quartiere accade anche al Valentino, ormai impraticabile per i cittadini onesti».



Un immigrato vende valigie e borse per la strada. Una scena abituale a San Salvario

IL CASO

«QUI [illegible] LA PACE»

Nell'ex arsenale del Sermig dove s'impara la convivenza

«Il dovere è quello di trasmettere i nostri valori»

Ernesto Olivero, fondatore [illegible] Servizio missionario giovanile

DICE che «il bene bisogna farlo bene». E che il nuovo nome della pace è «reciprocità». Nella stanza dell'ex Arsenale di piazza Borgo Dora dove s'è ricavato un piccolo ufficio, Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig - Servizio missionario giovanile -, cerca di capire l'origine dei fuochi che infiammano il quartiere San Salvario e, soprattutto, il modo migliore per spegnerli.

Lo fa partendo dalle statistiche che riassumono un'esperienza lunga otto anni nel campo dell'accoglienza: 122 persone mediamente al giorno per un totale di 338 mila notti, 60 mini alloggi, un centro medico con quattro ambulatori e 200 volontari, 10 mila cartelle cliniche registrate a computer. E mai una protesta dei residenti, una petizione, nessuna discussione con la polizia o con i carabinieri. «Qui non vengono. Non ce n'è più bisogno, ormai».

Racconta Ernesto Olivero che il Sermig non lascia nessuno allo sbando. Assistenzialismo? Solidarietà? Non solo: «Questo non è un porto di mare. Dietro il nostro lavoro c'è un progetto, un modello di vita che viene proposto a chi ci chiede aiuto. Gli immigrati devono imparare le regole della convivenza in Occidente, ma per farlo, devono anche trovare qualcuno disposto ad insegnargliele». E spiega: «Chi [illegible] con armi o droga viene allontanato. Come chi [illegible] rispetta le regole della [illegible] comunità, che poi [illegible] [illegible] regole del mondo occidentale. Lo ripeto [illegible] tutti: qui dentro comanda la pace. E l'ordine e la pulizia e il rispetto per l'altra persona. Questi sono i nostri valori. Ed è compito nostro, della città, trasmetterli [illegible] quelle persone che vengono a [illegible] in Italia da Paesi lontani».

No, Ernesto Olivero [illegible] si riferisce agli abitanti di San Salva[illegible]. Non li vuole caricare di trop[illegible] responsabilità. «Io sto dalla parte della gente spaventata. Li capisco. Ma dico che non [illegible] biamo permettere [illegible] queste persone timide, *giustamente* timide, di diventare razzisti, di lasciarsi travolgere dall'intolleranza». Scusi, ma a chi lo dico? [illegible] Comune. Alla Regione. Agli enti pubblici. Devono capire che [illegible] prima di tutto compito loro offrire [illegible] modello ai [illegible] arrivati. Perché solo proponendo [illegible] modello [illegible] può poi [illegible] severi con chi sgarra. Questo è il bene che [illegible] davvero bene».

[illegible] la pace intesa [illegible] reciprocità? «Viene di conseguenza. Io riconosco i tuoi diritti di essere umano, ma tu ti sforzi [illegible] avere con me [illegible] rapporto che non [illegible] conflittuale, [illegible] che porta alla pace. E' un processo lento, me ne rendo conto: [illegible] [illegible] l'avviamo la costruzione di [illegible] moschea a Torino, ma so benissimo che [illegible] musulmano [illegible] farebbe altrettanto con un fratello di un'altra religione. Pazienza, bisogna dar[illegible] tempo. E' [illegible] questi anni che dobbiamo gettare le basi della convivenza [illegible] le popolazioni che arrivano dall'Africa e dall'Est europeo. Più aspettiamo, [illegible]ggio sarà».

Olivero, secondo lei Torino [illegible] una città razzista? «No, assolutamente no. Però in questo momento stiamo facendo una brutta figura all'estero. Proprio noi, [illegible] popolo di emigranti...». Ed è sicuro che [illegible] sua ricetta possa funzionare? «Non [illegible] una ricetta: sono semplici osservazioni che scaturiscono da tanti anni di [illegible] [illegible] sul campo, a diretto contat[illegible] con queste persone. Può funzionare? Io credo di sì. Quello è il modello che noi abbiamo applicato al Sermig: comprensione e severità. E lo sa che cosa mi ha detto il leghista Mario Borghezio quando è venuto a trovarci?». Che cosa? «Mi ha fatto i compli[illegible]. Borghezio, capisce?».

[g. a. p.]

LA CITTA' DEI TELEFONI

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA PERSONAL PHONE

Autonomia in attesa 12 ore
10 numeri in memoria
Indicatori luminosi di funzionamento
Ripetizione automatico - Completo di [illegible] batterie e batteria ricaricabile - Colore grigio

£. 289.000

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) Torino

NEGOZI MARVIN [illegible] & PHOTO

TORINO: C.so Inghilterra 24 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 163 - Via S.Secondo 49 - Via Verona 7
MONCALIERI: Via Torino 13 - VENARIA: Via Trento 2 - RIVOLI: C.so Francia 100/A - NICHELINO: Via Torino 28 - PINEROLO: C.so Torino 125
CARMAGNOLA: Via Garibaldi 2 - CHIERI: Via [illegible] - IVREA: Via [illegible] 10 - ACQUI (AL): C.so Roma 6

AVVISO AI SIGNORI CONTRIBUENTI

Ritardata emissione cartelle 1ª rata Settembre 1995

Nei prossimi giorni avverrà l'emissione delle **cartelle con prima [illegible] scadente nel Settembre 1995**, la cui distribuzione inizierà entro la fine del corrente mese.
Il ritardo nell'invio di tali documenti è dipeso dallo sciopero generale del Consorzio Nazionale Obbligatorio tra i Concessionari (C.N.C.), organo competente alla compilazione automatizzata dei ruoli, sciopero sospeso solo di recente.
Tale ritardo, peraltro, non comporterà l'applicazione degli interessi di mora, a condizione che il pagamento della rata di Settembre di tali cartelle avvenga entro sedici giorni dalla consegna delle stesse.

I.CON.R.I.T. S.p.A.

Concessioni Riscossione Tributi per la Provincia [illegible] Torino [illegible] Regione Autonoma Valle d'Aosta

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32 [illegible]

SABET TAPPETI PERSIANI

AMBIENTAZIONI - ARREDAMENTI

SARILA • POLIFORM
MOBILEFFE • BIESSE
MINOTTI • INTERFLEX
GIORGIETTI

BERTOLINO

C.so Unione Sovietica 385
Tel. 011/61.52.51
TORINO

VENDITA PROMOZIONALE
[illegible] REALI [illegible] AL 50%
PAGAMENTI DILAZIONATI

Il Circolo Tennis
Club La Stampa
Piazza Mario Scevola, 2 - Torino
ha aperto le iscrizioni per la stagione 1995/96
Il maestro Massimo Bajona organizza lezioni individuali e collettive di avviamento e perfezionamento per ragazzi e adulti.
Per ulteriori informazioni, rivolgersi Sig. Massimo Bajona Tel. 661.00.28 Segr. Circolo Tel. 661.49.90

Lo denuncia l'agenzia regionale dell'impiego: i soldi rischiano di tornare allo Stato

Miliardi inutilizzati per i posti-lavoro

«I Comuni non fanno il loro dovere»

I lavori socialmente utili sono quei lavori che consentono a disoccupati, ex-dipendenti [illegible] prospettive, persone che hanno percorso il calvario della [illegible] integrazione e della mobilità - prima [illegible] approdare al porto del nulla - di avere un'attività remunerata (seppure con [illegible] sidio di 800 mila lire al mese) [illegible] di cercare di sopravvivere. Fino [illegible] 31 maggio in Piemonte sono stati realizzati 143 progetti [illegible] lavori socialmente utili che hanno dato respiro a 1.127 persone (per lo più donne oltre i quarant'anni). [illegible] sono certo poche, se si considera che l'anno scorso il programma dei lavori socialmente utili si era rivolto solamente a 165 persone, ma non sono nemmeno tante perché [illegible] Piemonte ha avuto a disposizione per il '95 oltre [illegible] miliardi [illegible] investire. Di questi ne [illegible] stati impiegati [illegible] undici e gli altri - se [illegible] verranno elaborati i programmi - rischiano di tornare, inutilizzati, al mittente, cioè allo Stato. Il direttore dell'Agenzia regionale per l'impiego, Bartolomeo Pirone, ha illustrato questi dati e ha sottolineato [illegible] rischio che rimanga inutilizzato il [illegible] dei [illegible] miliardi per un totale di 4.289 posti [illegible] lavoro previsti per il Piemonte dal Fondo nazionale per l'occupazione». Per evitare che ciò accada, i dirigenti dell'agenzia lanciano un appello agli enti locali che finora, o per scarsa conoscenza dell'iniziativa e per pigrizia, non hanno risposto con la necessaria sollecitudine.

E nel panorama generale piemontese è stata sottolineata l'assenza del Comune di Torino che ha presentato un solo progetto, peraltro ancora in via di realizzazione e proposto dalla Circoscrizione, per 55 ex-lavoratori della Venchi Unica. Eppure [illegible] per cento della città è stata considerata zona a declino industriale, oppure ci sarebbero almeno 350 persone [illegible] reddi[illegible] disposte a lavorare immediatamente per [illegible] manutenzio[illegible] del verde pubblico, dell'arredo urbano, per l'assistenza a disabili. E ci sarebbero migliaia di disoccupati a reddito zero che da più di un [illegible] chiedono al Comune di farsi parte attiva (e proprio [illegible] l'organizzazione «Agire contro [illegible] disoccupazione» ha rinnovato la sua protesta nei confronti dell'amministrazione comunale, nonostante i ripetuti incontri con il sindaco e con l'assessore Baffert). [e. bac.]

L'assessore Carlo Baffert

PROGETTO SINDACALE

«Diamo un impiego agli ex detenuti»

Un confronto tra le diverse esperienze europee sui diritti sociali. E' stato il tema del convegno di due giorni che si è svolto al Jolly Hotel Ligure organizzato dalla Confederazione europea dei sindacati di cui fanno parte Cgil, Cisl e Uil. Nel corso del convegno hanno portato la loro testimonianza i sindacalisti europei.

Torino [illegible] presentato i suoi progetti: quello denominato Torino Lavoro, sostenuto da un'alleanza tra le confederazioni sindacali e le organizzazioni cattoliche Acli e Gioc (Gioventù ope[illegible] cristiana) riguardante l'inserimento lavorativo dei detenuti in semilibertà e quello della mobilità della Lancia di Chivasso, basato su un accordo aziendale e un'intesa tripartita fra parti sociali ed ente locale. Per Vincenzo Scudiere, [illegible] gretario della Camera del lavoro, il convegno ha confermato [illegible] visione unitaria in seno alle organizzazioni sindacali europee nel contrastare tutte le iniziative [illegible] liberalizzazione selvaggia che avvengono in tutti i Paesi». In particolare, il progetto Torino Lavoro ha permesso l'inserimento [illegible] circa cinquanta detenuti ed ex detenuti che si sono inseriti in cooperative e aziende.

Altri convegni si sono svolti in diverse località europee. I Paesi partecipanti sono stati, oltre all'Italia, la Germania, il Belgio, la Francia, l'Irlanda, il Portogallo e l'Inghilterra.

Dibattito in Consiglio

«Quella chiesa va protetta dai criminali»

Castellani

«Attenti, laggiù sta prendendo piede la criminalità organizzata», [illegible] denuncia Pietro Molino, capogrupppo della Lega Nord, [illegible] pieno Consiglio comunale. Afferma che [illegible] laggiù», ossia nella [illegible] della chie[illegible] di San Giacomo Apostolo, tra via Damiano Chiesa [illegible] strada delle Magre, alla Barca, «l'incendio di un'auto sotto la finestra del viceparroco, è la classi[illegible] goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un segnale allarmante, da non prendere alla leggera. [illegible] ripete sillabando: «Criminalità organizzata, non qualche teppistucolo».

Il sindaco Valentino Castellani minimizza: «Non c'è niente di allarmante: L'incendio di un'auto è [illegible] dei tanti fenomeni di micro-criminalità che possono avvenire ovunque in una grande città. L'incendio fu probabilmente provocato da qualche banda della zona. Tra l'altro [illegible] poca distanza da un altro episodio accaduto ad una bocciofila alla quale avevo portato personalmente [illegible] solidarietà dell'amministrazione. Anche in questo caso abbiamo invitato [illegible] comando dei vigili urbani ad intensificare i controlli, soprattutto [illegible] scopo preventivo».

Insoddisfatto dalla risposta Gianni Bellini, pure lui consigliere del Carroccio: «Interverranno anche i carabinieri e la polizia di Stato? Il sindaco non l'ha detto. Quella parrocchia è stata attaccata perché, togliendo i ragazzi dalla strada, dà fastidio alla malavita. Che qui non è costituita da stranieri, né [illegible] neri, né [illegible] extracomunitari. Ma de italiani».

Quell'episodio aveva fatto dire al sacerdote che la zona della parrocchia sarebbe stata recintata con filo spinato. [illegible] la notizia, amplificata dai media, avev[illegible] fatto scalpore.

Ora la Lega Nord insiste: «Alla Barca, di [illegible] dopo [illegible] 20, [illegible] pericoloso circolare, gli autisti dell'Atm si sono [illegible] d'accordo, si aspettano e vanno a pullman appaiati perché non si fidano ad avventurarsi da soli. Tant'è vero che l'Azienda di corso Turati [illegible] persino spostato [illegible] il capolinea in una zona meno a rischio». [g. san.]

Protestano da anni

I 400 docenti «Dateci [illegible] cattedra»

Protesta con crostata di mele e candelina simboleggiante dieci anni di lavoro: l'ha offerta polemicamente Maria Teresa Vottero, professore di matematica in ruolo senza cattedra, ai funzionari del provveditorato che assegnavano i posti [illegible] «doadopo», i docenti dell'organico aggiuntivo delle medie inferiori, nell'aula magna di via Negri. Amara ironia. Per dire, in modo gentile, ch[illegible] non ne può più. Come tanti suoi colleghi sfiduciati andati a scegliere l'ennesimo posto, forse [illegible] scuole lontane chilometri tra loro.

Sono [illegible] i docenti viaggiatori. Furono «inventati» nel 1982 per [illegible] [illegible] pattuglia di per[illegible] che lav[illegible] su progetti d'istituto, per supplire [illegible] assenze lunghe. Il loro territorio era [illegible] distretto, piccolo nucleo [illegible] scuole in cui operare. Così sono anche stati recuperati tanti posti di ruolo quando già il calo demografico era evidente. Qualcuno ha creduto nel ruolo e, superato [illegible] concorso, ha scelto [illegible] [illegible] «doa-dopo», altri sono stati ricacciati lì dalla diminuzione rapida delle classi. Ora non sanno come uscirne. Il loro stipendio non si tocca, ma dove finiranno?

Maria Teresa Vottero: «Hanno inventato i supplenti di ruolo, ogni anno sbattuti al quarto venti. Credo che mi cercherò un altro lavoro». Susanna Margara incalza: «Insegno dall'80, ho dovuto accettare per non perdere il posto». Presenta [illegible] curriculum con diciotto passaggi in scuole diverse, anche nel corso dell'anno scolastico. Enrica Mascia e Donatella Pina hanno storie simili: in ruolo per [illegible] dall'86, da allora chiedono il trasferimento. Invano. «Non possiamo neppure essere utilizzate nelle superiori, per la nostra materia non è previsto il [illegible] di riconversione».

Sette sedi [illegible] sette anni anche per Anna Gastaldi che insegna educazione tecnica. «Ho fatto sostegno agli handicappati. Ho dovuto ogni volta lasciarli». Ironia della sorte i suoi handicappati li deve lasciare Linda Buscatti: «Mi sto specializzando, [illegible] sono soltanto a metà percorso. La mia professionalità, in questo momento, conta zero. Quei ragazzi saranno affidati a inesperti. [illegible] io andrò chissà dove».

Maria Valabrega

Giornata di studio

«Guido Quazza storico imparziale»

[illegible] Quazza

Giornata di studio, a Palazzo Nuovo, dedicata a Guido Quazza, per sottolineare il passaggio della facoltà di Magistero (è stato preside dal '57 al '94) in Scienze della Formazione. Di Quazza, storico e protagonista della Resistenza, hanno parlato il rettore Dianzani, il preside Luigi Marino, i docenti Claudio Pavone, Mario Isnenghi, Remo Fornaca, Fernan[illegible] Gregoli. Pavone ha sottolineato l'imparzialità dello storico, pronto a captare il nuovo, senza piegarsi alla demagogia. «Nel '68 [illegible] saputo collegare gli ideali della Resistenza a quelli dei giovani, riuscendo a cogliere ciò che c'era [illegible] giusto».

Stipulata una convenzione per unificare tutti i servizi: l'iniziativa sarà estesa anche agli altri centri

Stop [illegible] litigi sull'assistenza dei minori

Comune e Provincia firmano la pace e stanziano due miliardi

Provincia e Comune di Torino hanno stipulato una convenzio[illegible] per unificare e razionalizzare i [illegible] socio-assistenziali per i minori. E' un primo passo verso un allargamento dell'iniziativa ai grandi centri (Ivrea, Pinerolo, Moncalieri) e ai consorzi dei comuni piccoli. Si vuole in questo modo dare [illegible] soluzione ai frequenti conflitti di competenze fra enti in un settore delicato [illegible] quello materno-infantile garantendo sul piano finanziario un rapporto costi-benefici accettabile e su quello sociale una risposta pronta alla domanda di assistenza che arriva dal territorio.

In sostanza il Comune di Torino gestirà per conto della Provincia tutte le funzioni per la maternità e infanzia relative al suo territorio, mentre l'amministrazione provinciale conserverà i centri di viale Thovez 9, [illegible] Lodi 10 e via Dina 47 per assistere gestanti, madri e minori provenienti da fuori Torino. Nella convenzione si chiarisce che sono di competenza provinciale, fino al 6° anno di età, una serie di categorie: minori figli d'ignoti, i minori cosiddetti «esposti» (cioè abbandonati), i minori riconosciuti dalla sola madre, i minori legittimi [illegible] situazione [illegible] abbandono morale e materiale, i minori bisognosi [illegible] assistenza, le gestanti e madri in situazione difficile fino a un anno dopo il parto.

Sono invece di competenza comunale i minori orfani di lavoratori, i figli di detenuti, i minori dediti alla prostituzione, i minori bisognosi di assistenza dal 6° al 18° anno.

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, dice che l'operazione rientra in una logi[illegible] di razionalizzazione necessaria per concentrare in un'unica gestione tutti i servizi, anche quelli di competenza provinciale: «L'intenzione è di estendere il sistema anche ad altri Comuni».

Spiega l'assessore alla Solidarietà sociale, Aldo Miletto: «La convenzione scade a fine '96 ed è modificabile e migliorabile. Già ho avuto contatti col [illegible] per lavorare insieme apportando modifiche agli [illegible] di e adeguarli alla normativa nazionale che sarà emanata. Non abbiamo la pretesa di avere il parere favorevole da parte di tutti, ma si tratta di un momento per fissare le regole e consentire una migliore fruibilità da parte degli utenti. Il Co[illegible] gestirà indirettamente anche tutti i minori affidati a [illegible] convenzionati o simili».

L'assessore provinciale Aldo Miletto

Miletto rivela che il Comune di Moncalieri si è già fatto avanti per stipulare [illegible] convenzione simile a quella [illegible] Torino e altri si accingono a seguire la medesima strada. Il problema ora è finanziario: «La delibera - dice Miletto - prevede per il biennio '95-'96 una spesa di 2 miliardi, [illegible] soltanto per quest'anno non basterà nemmeno il doppio di queste cifre».

Gianni Bisio

3 GRANDI OPPORTUNITA' SOGEA

L. 2.000.000 [illegible]
DELL'USATO, ANCHE DA ROTTAMARE

PORTER Innocenti è dotato di molti accorgimenti che lo rendono non solo pratico e funzionale, ma anche sicuro, confortevole e piacevole da guidare. Come l'impianto di ventilazione a tre velocità con funzione di ricircolo dell'aria, prezioso nel traffico cittadino, i sedili anteriori e centrali reclinabili (Porter6), le nuove sospensioni a doppio effetto e, su Porter6 Sun Day, i cristalli [illegible], il lunotto termico, il tergicristallo/lavalunotto e doppio tetto apribile. Con [illegible] in più il vantaggio di una posizione di guida e dei passeggeri rialzata rispetto al traffico, che consente un'ampia visibilità.

DI
IN 24 MESI [illegible]

ELBA è una station wagon dallo stile dinamico e giovanile. Ha [illegible] dotazione di serie molto completa che comprende, per tutte le versioni, il cambio a cinque marce, il lunotto termico, i sedili anteriori reclinabili con appoggiatesta, i fari alla sodio, specchio retrovisore destro e l'orologio. Le versioni a 5 porte benzina hanno in più i contagiri, i retrovisori esterni in colore vettura e le cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza. E' disponibile in 3 evolute motorizzazioni ecologiche, due a benzina, 1.0 i.e. e 1.6 i.e., dotate di iniezione elettronica Single Point Monogetronic, sonda lambda, convertitore catalitico trivalente ed impianto antievaporazione del carburante; [illegible] diesel 1.7 D.

PREZZO DI LANCIO L. 12.500.000*

ECCOLA: è Mille Clip, l'ultima nata in casa Innocenti, 1.0 i.e. 3 o 5 porte oppure 1.4 i.e. 5 porte, con una ricca dotazione di serie, per coniugare comfort e sicurezza. Guardate ad esempio la 1.4 i.e.: fari alogeni, bloccaporte, alzacristalli anteriori elettrici e rappuntellamento con chiave. E ancora, climatizzatore, sedile posteriore sdoppiato, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza e apertura del bagagliaio da interno vettura. Nuova Mille Clip: benvenuta.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO

SOGEA
C.so SIRACUSA, 40 - TORINO - Tel. 011/329.93.33 - C.so MONCALIERI, 15 - TORINO - TEL. 011/660.41.44
C.so FRANCIA, 332 - COLLEGNO - Tel. 011/405.50.00 - C.so TURATI, 33 e 63 - Tel. 011/59.38.80 e 319.39.93

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Le offerte non sono cumulabili fra loro e sono valide fino al 31/10/95 per le vetture disponibili in Rete.
* Chiavi in mano, versione 1.0 i.e. 3 porte, esclusa A.R.I.E.T.
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Scomparsa da 4 settimane: anche gli amici non vedenti impegnati nella ricerca

«Aiutateci a ritrovare Letizia»

Drammatico appello dei genitori della giovane cieca

Letizia (scomparsa) e i genitori Angela Vortici e Renzo Teglia

Letizia ha 24 anni, è cieca. Manca da casa da quattro settimane. Un silenzio ancora più drammatico da parte di una ragazza così vulnerabile.

Letizia Teglio viveva in via Inghilterra 4 a Borgaro con i genitori. E' sparita senza lasciare tracce. Lavorava come centralinista alla Procura della Repubblica presso il tribunale per i minori. Mercoledì 30 agosto alle 14, finito il turno di lavoro, si è recata all'ospedale di Rivoli per farsi prescrivere delle medicine; la dottoressa Maida è stata l'ultima a vederla.

S'inizia così il calvario dei genitori e di chi le vuole bene. L'unica possibilità che tutti con certezza escludono è che si tratti di una fuga. E allora, che cosa può essere successo a Letizia? «La prima notte - racconta la mamma, Angela Vortici, 60 anni - l'abbiamo passata a setacciare il pronto soccorso di tutti gli ospedali. Nessuna traccia. Poi ho fatto e rifatto decine di volte il percorso da Rivoli a Borgaro. Ho cercato ovunque, fatto domande a chiunque potesse averla notata. Sempre niente. Adesso sono convinta che sia stata trattenuta con la forza da qualcuno. Domenica sera al telegiornale ho sentito che è stato ritrovato a Bordighera il corpo di una ragazza annegata non ancora identificata che potrebbe avere l'età di mia figlia. Ho avvertito subito i carabinieri; aspetto ancora una loro risposta».

E' palpabile la sofferenza che sprigiona l'appartamento di via Inghilterra 4 a Borgaro: si avverte la tensione dell'attesa, ogni volta che il telefono squilla si sussulta. «Non si dorme, non si mangia - dice Renzo Teglia, 66 anni, il papà di Letizia - non abbiamo più voglia di niente. Ora desideriamo solo sapere cosa è accaduto. La speranza di una buona notizia si sta spegnendo, ma vogliamo sapere. Andare avanti così non è possibile».

Il lunedì successivo alla scomparsa per Letizia sarebbero iniziate le vacanze. I colleghi di lavoro la ricordano allegra e piena di entusiasmo: «Molti di noi erano già rientrati dalle ferie - racconta Maura Craviolatti, 49 anni, impiegata in corso Unione Sovietica 325 e vicina d'ufficio di Letizia - e si lamentavano del brutto tempo che avevano trovato. Scherzavano con lei che doveva ancora partire e ci chiedevamo se sarebbe stata più fortunata quanto a condizioni meteorologiche. Era di buonumore, quel giorno in particolare, perché la data della vacanza al mare si avvicinava. Vorrei tanto credere sia fuggita con un amore, ma non posso illudermi: non aveva ragioni per mentire a nessuno e con i suoi il rapporto era ottimo».

La foto di Letizia in questi giorni ricopre molti angoli della città: alle fermate degli autobus, vicino al cinema. In basso, sul manifesto, con una scritta sintetica e drammatica si chiede aiuto a chi abbia sue notizie, segue il numero di telefono di casa Teglia: 4702577.

Gli amici dell'Unione Ciechi si sono mobilitati per riprodurre i poster e affiggerli ovunque fosse possibile. Sono già state molte le telefonate in risposta, ma nessuna ancora ha portato a Letizia. Anche la trasmissione «Chi l'ha visto?», che riprende dal 2 ottobre prossimo, ospiterà il suo caso.

Sospira mamma Angela: «La notte qui (e indica un piccolo sofà nel tinello, accanto al telefono). Non si riesce nemmeno a stare coricati per intero, ma voglio poter rispondere immediatamente ed essere pronta a qualsiasi cosa».

Carlotta Oddone

L'EX FIDANZATO

«Qualche anno fa siamo stati legati sentimentalmente. Poi è rimasta una solida amicizia». Anche Daniele Costamagna, 27 anni, è cieco; fa il centralinista al Sanpaolo di piazza San Carlo. «Ero da poco partito per le vacanze. Ho saputo della sua scomparsa e sono rientrato: con un gruppo di amici dell'Unione Ciechi abbiamo organizzato una ricerca, notti intere a Madonna di Campagna: con i nostri bastoni bianchi abbiamo perlustrato ogni angolo, ogni cassonetto dei rifiuti». L'ultimo incontro fra i due ex fidanzati risale a 8 giorni prima della scomparsa: «Siamo andati a mangiare una pizza; ci siamo raccontati mille cose. Nulla la turbava. Ora ho fotocopiato centinaia di manifesti con la sua foto. Qualcuno ci ridia Letizia».

LA SUORA AMICA

Il mercoledì della scomparsa, tra le 16,30 e le 17, Letizia tenta di mettersi in contatto con suor Delia, maestra delle elementari, rimasta sua confidente. I gettoni non sono sufficienti ed entrambe le volte la suora, avvisata dal centralino, non riesce a rispondere. Suor Delia Bradanini è direttrice dell'Istituto Santa Teresa di Chieri. «Sono settimane di grande ansia. Non mi allontano dall'istituto sperando di ricevere una telefonata e sentire la sua voce». Con la sua affettuosa discrezione lascia trapelare la personalità di Letizia: un carattere forte, indipendente. «Ricordo il mio terrore quando la vedevo attraversare la strada. Lei, invece, era sicura, spavalda. Com'è possibile che qualcuno le abbia fatto del male?».

INTERVISTA

«SONO STATA D'ACCIAIO»

E' riuscita a riportare a casa il coniuge e i regali che lui aveva fatto all'amante

Io, moglie tradita, ho vinto la battaglia

«Mio marito? Un buono con il debole per le donne»

«Il mio medico mi ha sempre detto che sono fatta d'acciaio 18-10, la lega più dura». Lo dimostra l'energia, incrinata da una vena febbrile di eccitazione, con cui Anna Cicchelli affronta microfoni e flash. Ieri era una donna sconfitta, adesso i mass-media la stanno trasformando in paladina delle mogli tradite.

Fresca di parrucchiere, lei sta di gioco nel suo alloggetto di Rivoli piano di foto, figli, ninnoli e pianto. Al suo fianco il marito Edgardo Francesco Passa. Tornato mogio mogio all'ovile dopo la storia d'amore vittoriosamente affossata dalla signora Anna, che l'ha spuntata con le corna e la legge. Insieme al coniuge - per la prima volta in Italia - è riuscita a riportare a casa i regali da lui dirottati sull'amante.

Signora, che tipo è suo marito?

«E' un buono con il debole delle donne. Gli cambiano persino il nome. In casa lo chiamiamo Edgardo. Loro, le altre, lo chiamano Franco. Ma adesso basta. Non lo mollo più neanche un minuto».

E i figli?

«Ne abbiamo otto, dai 19 ai 34 anni. Tranne la più grande, che ha sempre cercato di aiutare suo padre, gli altri tifano per me. Ogni volta che mi azzuffavo con lui, che a essere sincera non si è mai difeso, sono stati loro a evitare che la baruffa degenerasse. Certe volte perdo la testa e bado soltanto a scegliere i soprammobili più pesanti per tirarglieli addosso».

Una passionalità unita ad una buona strategia, a giudicare dai risultati.

«Ho pagato un enorme prezzo di solitudine e di depressione. Senza rimorsi. Prima dello scandalo, con la mia rivale ci sono andata addirittura in furia, buttando ogni colpa su mio marito. Ma quando mi sono accorta che il suo stipendio finiva in mano di quella donna, non ho retto più. Per me la famiglia è tutto. Non mi fa paura la vergogna del tradimento né disprezzo chi sta con un piede in due scarpe. Prima ci si divide, poi si cerca un altro compagno».

E intanto la tanta conservare almeno qualche sogno.

«Ma in 36 anni ho pagato un prezzo enorme di solitudine e depressione»

Edgardo Francesco Passa

«A me piacciono le telenovelas, mio marito le odia. Mi ha ripetuto per anni che sono "storie di puttane". Io le telenovelas mi limito a guardarle, ribatto, tu invece le fai».

Ma perché pretendere indietro soldi e regali dalla rivale, tagliando fuori il marito conteso?

«Non ci stava più con la testa. Siamo insieme da 36 anni, il primo figlio l'abbiamo fatto quando io avevo vent'anni e lui 18. E quando me ne tornata dai genitori al Sud lui mi ha inseguita. Insieme ne abbiamo passate . Ma io sono uno Scorpione e lui Ariete: fatti l'uno per l'altra».

Lo pensava anche quando è finita in prigione, denunciata per estorsione nei confronti della rivale?

«Volevo indietro quello che è nostro, e lui è stato tenerissimo. In quel periodo tornato in Puglia per rinnovare il libretto di lavoro e ha speso tutto ciò che gli restava per telefonarmi di continuo. Soldi ben spesi, una volta tanto».

Grazia Luisella Re

Alenia, una richiesta

Provincia e Regione per l'Olivetti

Il Consiglio provinciale ha votato all'unanimità una mozione sulla crisi alla Olivetti nella quale si chiede alla giunta di avviare un'iniziativa per un incontro Provincia-Regione-governo per discutere un piano informatico per il Piemonte. Anche in Regione, con un ordine del giorno, è stato deciso di portare a Roma, all'attenzione del presidente Dini, i casi Alenia e Olivetti per chiedere un «progetto strategico» e «investimenti per potenziare la realtà tecnologica» piemontese.

Un incontro con le istituzioni per salvaguardare l'occupazione e garantire all'area di Torino migliori opportunità di sviluppo è stato chiesto in una lettera gli assessori al Lavoro ed all'Industria della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino ai vertici di Alenia e Finmeccanica. Nel documento, si legge che «la ristrutturazione delle attività dell'Alenia nell'area torinese ha, accanto ai risvolti occupazionali, implicazioni che chiamano in causa le istituzioni locali».

FREJUS

E' il traforo preferito dai camionisti europei

Fréjus batte Monte Bianco 482 mila a 350 mila. Questi i dati annuali di passaggio nei due più importanti trafori per l'ingrosso in Italia dai Paesi del Nord Europa. Il dato è contenuto in un'inchiesta commissionata dal ministero del Trasporti francesi e realizzata anche attraverso interviste ad autotrasportatori di vari Paesi. Alla base del successo del traforo piemontese, il percorso più facile, le condizioni climatiche meno avverse e la circolazione più fluida.

Titolari di aziende per fatture fasulle

Si è concluso con 7 condanne, con pene da 5 mesi ad un anno e 10 mesi di carcere, il processo in tribunale contro i titolari di alcune aziende del Napoletano accusate di aver fatture per operazioni inesistenti in favore di ditte vicine ai Bisignano di Nichelino.

Oggi riunione matricole di Scienze politiche

Oggi, alle 17, nell'aula del Palazzetto «Aldo Moro» (a fianco del palazzo delle Facoltà Umanistiche) riunione degli studenti di Scienze politiche iscritti al 1° anno. Domani, sempre alle 17, stessa aula, riunione per discutere i problemi relativi alla redazione dei piani di studio. Le lezioni cominceranno lunedì 9 ottobre alle 9.

FIAT

Rinnovate le cariche per il quadriennio '95-99

Sono state rinnovate le cariche sociali del Gruppo Dirigenti Fiat, associazione che oltre 20 anni aggrega i dirigenti del Gruppo promuovendo attività e iniziative alle quali aderiscono 3500 soci. Presidente è stato eletto Guglielmo Chiarle, direttore generale della Fidis che subentra a Giancarlo Michellone. Vicepresidente è confermato Gianpaolo Massa di Fiat Auto ed è stata eletta Laura Bonisconti di Fiat Spa. Riccardo Grisoglio di Iveco, nuovo tesoriere generale; Antonella Chiusa di Fiat Sagi, segretario generale supplente.

Un semaforo a primavera in Montecucco

Entro la primavera del prossimo anno entrerà in funzione il nuovo impianto semaforico di corso Montecucco angolo via Lancia. L'assicurazione viene dall'assessore Franco Corsico e, nel frattempo, l'Ufficio Tecnico del Comune provvederà a potenziare la segnaletica nell'incrocio.

Partono da Torino aiuti umanitari

Nuova spedizione di aiuti umanitari raccolti da Cgil, Cisl e Uil di Torino per le popolazioni dell'ex Jugoslavia. Un Tir con 20 tonnellate di generi alimentari e di prima necessità, partirà oggi per la cittadina serba di Kragujevac.

Come prima. Più di prima.

Torino 6.30 → Stoccarda → Copenaghen → Stoccolma

Dal 5 Ottobre, grazie al volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e naturalmente in Scandinavia.

Vi ricordiamo che i nostri prezzi per la classe turistica sono decisamente invitanti e che la nostra EUROTICKET per i passeggeri di Business class offre notevoli facilitazioni.

Ebbene sì, il modo più veloce e conveniente per raggiungere la Germania, la Scandinavia, i Baltici e le nostre destinazioni Intercontinentali, è il volo SAS da Torino. Per ulteriori informazioni contattate la Vostra Agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011/562.22.37)

SAS SCANDINAVIAN AIRLINES

All'ufficio postale di Caselette, il bandito reagisce con la fuga

«Quella bomba è un bluff»

Così l'impiegata ha sventato la rapina

«Non ho nulla da perdere, [redacted] sieropositivo. Se non mi date i soldi, faccio scoppiare questa bomba». Poche parole pronunciate in tono concitato da un giovane all'impiegata postale [redacted] Caselette.

L'uomo, [redacted] anni, [redacted] il volto coperto da una sciarpa, stringe tra le mani un panetto [redacted] plastilina [redacted] un incastro di pile e fili elettrici. [redacted] l'ordigno, vistosamente falso, non intimidisce Lodina Michelon, 35 anni, impiegata da tre alle Poste di Caselette.

Si schermisce: [redacted] trattava di [redacted] bluff e [redacted] [redacted] sono accorta subito. Quell'uomo continuava a spingere l'involucro contro il vetro sul bancone, [redacted] l'avrebbe mai fatto con una bomba autentica. E poi il materiale del panetto era riconoscibilissimo. I miei bambini [redacted] giocano di continuo.

Lodina Michelon lavora [redacted] Poste di Caselette da tre anni

Il rapinatore entra nell'ufficio postale alle 10,15. Accanto a lui, due clienti. Dietro il vetro c'è solo Lodina Michelon, l'altra impiegata e [redacted] direttore [redacted] nel retro e stanno dividendo i 50 milioni degli stipendi appe- [redacted] consegnati da un portavalori. Sentendo le minacce, intervengono in [redacted] della collega. Ma il sangue freddo della Michelon li tranquillizza. «Finiscila [redacted] questa farsa, meglio che tu sparisca», dice [redacted] donna mentre i due clienti ne approfittano per uscire e dare l'allarme. La reazione [redacted] del rapinatore [redacted] imprevedibile: dopo una raffica di insulti, fugge a piedi.

«Già l'anno [redacted] affrontato un rapinatore - spiega Lodina Michelon -. [redacted] anche in quel caso eravamo riusciti a [redacted] desistere. Aveva [redacted] pistola, non sappiamo se [redacted]. Ma [redacted] bastato respingerlo con spruzzata per farlo scappare». E se questa volta [redacted] bomba fosse risultata autentica? [redacted] è svolto tutto in un minuto e [redacted] ho avuto tempo né di pensarci né di aver paura. Mi sono basata sull'istinto e, a quanto pare, mi è andata bene. Mi auguro comunque che venga acciuffato al più presto». Sull'episodio indagano i carabinieri di Rivoli e Alpignano. [g. len.]

DA DOMANI AL CINEMA CENTRALE 1

DA UN EPISODIO AUTENTICO IL FILM [redacted] DI 2 MILIONI DI SPETTATORI SOLO A PARIGI

DAL FESTIVAL DI CANNES:
«Un affascinante spettacolo che ti inchioda alla sedia per 95 minuti»

«Uno stile secco e grintoso che ricorda [redacted] (IL MESSAGGERO)

«Un film che vale molto, un'intelligente riflessione sulla società. Alterna momenti di commedia a [redacted] tensione destinata ad esplodere» (REPUBBLICA)

Premio Miglior Regia Cannes 95

INCENDIO IN VIA FREJUS

Colpo fallito della banda della lancia termica. Alcuni ignoti alle 2 della notte scorsa hanno tentato di entrare nel negozio di foto-ottica «Sabor», in via Frejus 8, di cui è titolare Alfonso Arzani (nella foto), bucando [redacted] porta d'acciaio sul retro dell'esercizio commerciale. La fiamma ossidrica è riuscita [redacted] perforare la porta, ma ha raggiunto anche alcuni mucchi di carta che hanno preso fuoco provocando un incendio. Un inquilino ha dato l'allarme [redacted] vigili del fuoco. [redacted] frattempo i ladri si erano già dileguati.

Presa una banda di spacciatori di Porta Palazzo

Quasi un etto di eroina era nascosta negli slip

Avevano trasformato l'alloggio in [redacted] vivevano, [redacted] Salvatore, [redacted] magazzino della droga. Da lì provenivano l'eroina [redacted] la cocaina che venivano poi spacciate «al dettaglio» nella zona [redacted] Porta Palazzo. Le indagini, condotte dal dirigente Paolo Piccioli [redacted] dal funzionario Gian Maria Sertorio del commissariato Dora-Vanchiglia, si sono concluse con l'arresto di quattro extracomunitari, due donne e due uomini.

Le manette sono scattate per Michael Nnamdi, 23 anni; Emanuel Nwankwo, di 28; [redacted]ze Joy, [redacted] anni (tutti nigeriani) e per Sofia Uku, liberiana, anche lei ventitreenne. Le due donne, Uku e Joy, domiciliate a Roma, abitano di fatto [redacted] i ragazzi in un alloggio di via Berthollet 6.

Gli agenti [redacted] hanno bloccati l'altro [redacted] a bordo di una Lancia Delta in corso Vittorio Emanuele, quasi all'angolo con corso Re Umberto. Una delle donne, la Joy, nascondeva negli slip [redacted] bustina contenente quasi un etto di eroina.

Nel corso della perquisizione domiciliare i poliziotti hanno sequestrato anche un etto di cocaina, [redacted] altro etto [redacted], bilancini, sostanze da taglio, un telefono cellulare «Gsm» [redacted] banconote (lire, marchi tedeschi e scellini) per 2 milioni [redacted] mila lire. La droga, invece, era nascosta [redacted] parte nel sifone del water, [redacted] parte in fustini di detersivo.

Le indagini erano partite [redacted] guendo i movimenti di alcuni piccoli spacciatori che operavano nella zona di Porta Palazzo. In seguito, gli agenti hanno individuato l'alloggio di via Berthollet. Al civico 6 il viavai sospetto.

L'altra sera, c'è stato l'avvistamento della Lancia Delta: a bordo tutti e quattro gli extracomunitari. Emanuel Nwankwo è stato anche riconosciuto come l'accompagnatore di numerose prostitute di colore che «lavorano» ogni [redacted] alla Pellerina. [g. bra.]

IMMINENTE A TORINO

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6565.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65651

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LE OFFERTE A «[redacted]»

Per il Fondo [redacted] solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). Offerte ricevute dal [redacted] 24 [redacted]bre: in ricordo [redacted] Marisa Brugnetta, il condominio [redacted] via Lanzo 94-94 bis [redacted] Traversella [redacted] a [redacted]; in memoria di Vincenzo Filanino, [redacted] famiglie Conti [redacted]; Ab per Mg Sordighera in aiuto alle popolazioni dell'ex Jugoslavia [redacted]; in memoria di Ulderico Fassione i condomini [redacted] via [redacted] 31 325.000; in memoria di Orsi Pagliarello, i condomini di via Guala 5/5 [redacted]; V.E. [redacted]; in ricordo di Gianni 210.000; Enrico in ricordo [redacted] Nino 60.000; da Giuliana 100.000; in memoria di Mario Donzelli 50.000; Marcella 100.000; Antonio Avignone 1.000.000; condomini, inquilini e amministratore [redacted] Borgosesia 36 [redacted] memoria [redacted] Luciana Nata 400.000; Adriana 100.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani 20.000; B.O. 300.000; Daniela 100.000; Pino 10.000; A.M.M. 50.000; Enrica, Luciana [redacted] Marisa in memoria dell'amico Angelo Longo 100.000; L.M. 50.000; in memoria di [redacted] Rosa 535.000; [redacted] memoria [redacted] Vino Mario 200.000; in ricordo [redacted] Sergio Gaudino 50.000; P.V. 50.000; A. C. 1.000.000; Emilio e Gabriella per una nonna in [redacted] di Annamaria e Bruno [redacted]; in [redacted] [redacted] Attilio Caresio 570.000; in [redacted]ria [redacted] Eleonora 100.000; in memoria [redacted] Orsello Sabrina 1.000.000; condomini [redacted] amministratore via [redacted] Bono 1, 3 e [redacted] in memoria [redacted] Diego Lojacono 500.000; in [redacted] dell'amico Aldo Novarese gli [redacted] [redacted] Valdellatorre [redacted]; condomini c.so Brunelleschi 173 [redacted] memoria [redacted] Franco Papurello 200.000; S [redacted]. [redacted]; C.M. 50.000; in ricordo dei [redacted] genitori 50.000; [redacted] [redacted] Papa Giovanni 20.000; [redacted] di Michele [redacted] i condomini di corso Marconi 31 300.000.

PER LA [redacted] SUL CANCRO
I fondi a [redacted] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [redacted] famiglie dei malati [redacted] economica.

12 [redacted] in [redacted] [redacted] Vincenzina [redacted] in Grasso, gli amici di Druento 370.000; [redacted] [redacted]ria [redacted] Alberto Cassaro gli [redacted] della Polisportiva Miralfori 200.000; in ri- [redacted] di Elsa Giusello 135.000; in [redacted] [redacted] Ines 100.000; [redacted] [redacted]ria [redacted] Luigino Baldi, [redacted] Bianca 100.000; in memoria [redacted] Ines 100.000.

13 [redacted] la Direzione Cinéd i colleghi [redacted] Alberto in [redacted] [redacted] Maria Grazia Lavagno [redacted] Zuliani 855.000; a [redacted] [redacted] ricordo di Licia Converso, condominio c.so [redacted] 550.000; in [redacted] moria [redacted] Rosaria Sammito [redacted] Noto, i colleghi [redacted] Rosario 320.000; [redacted] e colleghi della Pretura [redacted] memoria [redacted] Antonia Valenti ved. Catania 204.000; L.R. 200.000; Daniele [redacted] Marco Graziano in [redacted] del cugino Giancarlo 100.000; Federica ricorda i nonni 100.000; ricordando Marta Novara 50.000; L.A.O. 50.000.

14 SETTEMBRE: in memoria di Tommaso Migliore, i fratelli, la sorella e i nipoti 500.000; [redacted] memoria di Giovanni Malcotti i colleghi [redacted] figlio Paolo della Sai Torino 335.000; la Ventana Cargo in memoria di Annibale Poggio 300.000; i colleghi [redacted] Romildo Poggio in ricordo del papà [redacted].

[redacted] SETTEMBRE: condomini [redacted] via Tunisi 105 in memoria di Domenico Scalzitti 500.000; Pasquale, Rina e Sabrina Carulli in memoria di [redacted] Carmelo 50.000; ricordando Mario Battù [redacted].

[redacted] famiglia Bonotto, Pellegrinetti, Spadoni in ricordo di Maria Grazia Zuliani 625.000; perso- [redacted] S.T. XIX Comune Torino [redacted] [redacted] moria di Salvatore Sartorio padre [redacted] loro dirigente Antonio Sartorio 410.000; condomini c.so Monte Cucco 29 in ricordo [redacted] Giovanna Gasparini 200.000; colleghi [redacted] amici di Lina in memoria della [redacted] Lucia Strumia 150.000; in memoria di Pina Casetta, gli amici di [redacted] Roddolo 150.00. (continua)

DOMANI AI CINEMA
CAPITOL - CRISTALLO FARO

Settimo: sarà la gente a scegliere il «garante» dell'amministrazione

Alle urne per il difensore civico

Con il voto computerizzato

Saranno i cittadini a scegliere il nuovo difensore civico a Settimo. Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento che farà nascere dal basso il garante dell'azione amministrativa. Non solo: il sistema per eleggerlo sarà computerizzato. E già dai banchi dell'opposizione si levano proteste sul venir meno dei requisiti democratici di una consultazione pubblica. Nessun seggio, né scrutatori, è stato deciso nell'ultimo Consiglio comunale, ma quattro «punti gialli», dislocati nei punti strategici della città, su cui digitare la propria preferenza.

E' una novità dal duplice aspetto: da un lato perché il difensore civico generalmente è nominato dal Consiglio comunale e non dai cittadini, dall'altro per le modalità elettorali. «Il difensore civico - spiega Silverio Benedetto, presidente del Consiglio comunale - svolge funzioni da garante del buon andamento, dell'imparzialità e della correttezza dell'azione amministrativa. Sono i cittadini a rivolgersi a lui. E, secondo il parere di quest'amministrazione, è giusto che siano i cittadini stessi a sceglierlo».

Dal punto di vista tecnico, per svaltire i tempi (Settimo ha 76 seggi elettorali) e diminuire la spesa, è stata approvata l'automatizzazione del voto. Questi seggi computorizzati funzioneranno per tre giorni consecutivi, con orario di apertura dalle 8 alle 18. Gli elettori dovranno presentarsi ad uno dei punti gialli muniti di documento d'identità e di codice fiscale in tesserino magnetico. Il controllo dell'identità dei votanti avverrà ad opera di dipendenti comunali, mentre sarà il tesserino magnetico del codice fiscale a permettere l'accesso al computer. «Ogni apparecchiatura - spiega Orlando Toniolo, dirigente del Servizio elettorale - ha un costo di 50 milioni. Ma l'investimento è finalizzato solo all'elezione del difensore civico: con questi impianti è possibile pagare multe e ticket per l'Usl e anche prelevare certificati anagrafici. L'operazione di acquisto è finalizzata all'offrire un servizio migliore al cittadino».

Però, quest'innovazione, che per l'Amministrazione di centro-sinistra è motivo di vanto, lascia insoddisfatte le opposizioni. «Va bene - dice Marino Nicolosi, consigliere di Forza Italia - che sia il corpo elettorale a scegliere il difensore civico. Ma le elezioni sono una cosa seria: tutti i cittadini devono essere avvisati tramite certificati elettorali e dev'essere garantita la segretezza del voto. Per questa ragione ho tentato di discutere una proposta alternativa: aprire solo una minima parte dei seggi di Settimo, mantenendo però le regole tradizionali. Il sistema automatizzato non ha requisiti, né per essere democratico, né segreto. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di avvisare la popolazione attraverso manifesti e giornali locali: credono forse d'informare così tutti gli abitanti di Settimo?».

Carlotta Oddone

CAMBIANO

Rottweiler provoca scontro

Due motociclisti sono finiti all'ospedale, l'altra notte, a causa di un grosso cane Rottweiler che ha attraversato loro la strada mentre percorrevano la circonvallazione di Cambiano. Un'auto sopraggiunta in quel momento ha poi rischiato di travolgerli: per evitare i due giovani distesi per terra feriti ha inchiodato ed è stata tamponata da un'Audi 80. I due sono ricoverati all'ospedale di Chieri: per Daniela Lazzara, 18 anni, via Cesare 2, Santena, la prognosi dei medici è di 60 giorni; mentre Alan Rovano, 19 anni, corso Novara 8, Torino, che guidava la moto, guarirà in 30 giorni. Illesi gli occupanti delle due auto.

Il Rottweiler, senza collare di riconoscimento, è morto dilaniato nel terribile scontro che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi per i motociclisti.

Non solo le polemiche sulla decisione di indire elezioni per il difensore

Bardonecchia

Rifiuti, Gibello scagionato

Alessandro Gibello

Dopo la delusione per Campo Smith (i giudici hanno confermato l'altro giorno il sequestro del condominio di 54 alloggi) ieri una buona notizia per Alessandro Gibello, sindaco di Bardonecchia e per il suo vice Rolando Minasso coinvolti in un'inchiesta sulla raccolta rifiuti in Val Susa. Il giudice per le indagini preliminari Simonetta Rossotti ha disposto ieri il «non luogo a procedere» nei confronti dei due ex amministratori, difesi dagli avvocati Gianaria e Anna Ronfani. Sono stati rinviati a giudizio per abuso in atti d'ufficio il segretario comunale Giorgio Guglielmo e l'uomo di Aimeri in Valsusa, Renzo Pinard. La vicenda è quella che ha come protagonista principale Alessandro Aimeri, di Mondovì, a capo della più grande impresa regionale nella raccolta dei rifiuti urbani, e più appalti vinti in altrettanti comuni piemontesi e della Riviera di Ponente, finito nei guai per aver pagato funzionari ed esponenti politici locali per aggiudicarsi gli appalti per la raccolta rifiuti in vari Comuni. Aimeri, difeso dall'avvocato Giordanengo, è già uscito dal procedimento nel maggio scorso quando riunificò tutti i processi e patteggiò una pena complessiva di un anno e 10 mesi di carcere.

Nell'appalto per la raccolta rifiuti da 600 milioni di Bardonecchia, secondo il pubblico ministero Vittorio Corsi, erano state poste «alcune clausole proprio per favorire l'azienda di Mondovì: poteva partecipare alla gara chi aveva già vinto almeno tre appalti in altrettante località di montagna e per un impegno di spesa non inferiore ai 300 milioni l'una.

[n. pie.]

BIANCA & NERA

CONDANNATI

Per rapina ad Alessandria due tossicomani torinesi

E' costata cara ad Alessandro Cavallini, 27 anni e a Franco Catarinella, di 26, abitanti a Torino, entrambi tossicodipendenti, una rapina da 350 mila lire, più un orologio, compiuta a fine maggio ai danni di Stefano Scriboni, 30 anni, abitante a Valenza Po, in provincia di Alessandria. Davanti al gip, Antonio Marozzo, hanno patteggiato una pena a due anni di reclusione e due milioni di multa ciascuno, senza alcun beneficio di legge per cui restano in prigione.

Originari di Torino ospiti della città

Una cinquantina di cittadini americani di ascendenza torinese sono in città ospiti dell'associazione del museo di Pietro Micca. Ieri sono stati ricevuti dal vice sindaco, Guido Brosio. Nei prossimi giorni saranno in Francia, nel paese di Jaurier dove nel 1700 i loro avi si imbarcarono per il Nuovo Continente.

VOLONTARI

Corso per infermiere alla Croce rossa italiana

Si aprono il 1° ottobre le iscrizioni per il corso biennale per infermiere volontarie della Croce rossa. Le candidate devono avere compiuto i 18 anni, ed essere in possesso di diploma di scuola media superiore. Le lezioni teoriche si tengono 2-3 volte la settimana in orario pomeridiano. Il tirocinio pratico avviene all'interno di ospedali civili e militari. Per informazioni tel. 280333 interno 213 il martedì e giovedì dalle 11 alle 15.

GIOVANI

In un video l'esperienza nei musei aperti d'agosto

Sindaco e assessori ieri alle 17, presso la Galleria d'arte moderna e contemporanea, hanno ringraziato i giovani volontari che hanno aderito all'iniziativa «Giovani per Torino-Musei aperti in agosto in città». E' stato proiettato un video, e stato raccolte proposte per migliorare il servizio in vista un replay dell'iniziativa per il prossimo mese d'agosto.

L'iniziativa potrebbe essere presto estesa anche all'intera rete gestita dalla società di trasporti

E l'autista Satti viaggia con il cellulare

Ivrea, da oggi esperimento-pilota sui bus della linea urbana

Autobus e telefonino in servizio da oggi sulle rete urbana di Ivrea. Il progetto lo aveva annunciato a luglio il direttore generale della Satti, Rodolfo Notaro, parlando di servizio «sperimentale che potrebbe in un secondo tempo essere esteso a tutta la rete di trasporti gestita dall'azienda». Per il momento i telefoni cellulari sono sistemati soltanto sugli otto nuovi mezzi che la Satti ha comperato proprio in queste settimane e appena entrati in servizio. «In questo modo - spiega Rodolfo Notaro - gli autisti potranno, in caso di necessità mettersi immediatamente in contatto con forze dell'ordine o mezzi di soccorso. Oppure parlare con la sede Satti». Se il servizio darà gli effetti sperati potrebbe, nel giro di qualche tempo, essere esteso anche alla rete suburbana. Ma per ora sono soltanto ipotesi.

Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti

L'introduzione del servizio cellulare sui bus non è, comunque, l'unica novità in fatto di trasporto urbano a Ivrea. Gli otto pullman (sei da 100 posti, lunghi 12 metri e 2 da 80 posti) - costati 5 miliardi e mezzo - sono il primo passo verso un rimodernamento del parco automezzi. «Due bus - conclude Notaro - hanno il pianale di accesso ribassato a 36 centimetri, in modo da agevolare anziani e portatori di handicap. Le pianche per l'ingresso delle carrozzelle, invece, non sono state montate sebbene i mezzi siano predisposti anche per questo servizio. Il ministero dei Trasporti, infatti, non ha ancora provveduto a fissare le regole per l'omologazione di queste apparecchiature». L'ultimo intervento in materia di trasporto urbano è la sistemazione delle paline alle fermate dei bus.

Da gennaio saranno dotate anche di planimetria della città e segnate le linee e gli orari. Un tentativo, l'ennesimo, di ridestare l'interesse verso il trasporto pubblico.

[l. pol.]

Dopo la lunga serie di incidenti mortali sulla strada per le valli di Lanzo interviene la Provincia

Spariscono i semafori, arrivano le rotonde

Robassomero, troppo pericolosi gli accessi sulla «direttissima»

Rotonde al posto dei semafori, così succede per i principali incroci sulle strade statali francesi.

E' l'ultimo progetto presentato dal Comune di Robassomero e dalla Provincia per cercare di ridurre ulteriormente la percentuale di pericolosità della «direttissima» della Mandria, l'arteria che collega il Comune di Venaria con le Valli di Lanzo.

Una striscia di asfalto lunga poco più di 20 chilometri che pochi giorni fa ha fatto l'ultima vittima, un ragazzo di 27 anni di Torino morto sul colpo dopo uno schianto con la sua moto.

Ieri i tecnici della Provincia con l'ingegner Silvia Barton, responsabile dei problemi della viabilità, hanno incontrato nei locali del Comune di Robassomero il sindaco Donato Adduci ed i consiglieri delegati Gianni Fisanotti e Giuseppe Lombardo: sotto esame sono finiti i sistemi di accesso alla direttissima, considerati troppo pericolosi.

«Gli automobilisti non si fermano nemmeno con il rosso - denuncia il primo cittadino - siamo stufi di dover registrare incidenti tutte le settimane». Accantonato il progetto proposto anni fa che prevedeva l'inserimento di alcuni semafori per spezzare la continuità del rettilineo, il rimedio numero uno sarà proprio l'abolizione di quelli già installati in via Fiano, dove termina il muro della tenuta «La Mandria», nella zona industriale e quello di corso Italia dove malgrado tutto i colori giallo, rosso e verde sono ancora rispettati a causa dell'alta intensità del traffico. «Con l'inserimento delle rotonde gli automobilisti saranno costretti a rallentare - spiega l'ingegner Silvia Barton -. E' l'unica soluzione adottabile per questa strada». Nel cassetto è pronto un progetto di ampliamento a quattro corsie dell'intero asse viario, fino ad ora realizzato solo per un breve tratto. In questo modo si allargherebbe ulteriormente la carreggiata per facilitare i sorpassi, ma, anche, come sostiene qualcuno, per dare definitivamente il via libera a chi pensa di trovarsi un una pista da Formula Uno. «Per ora tutto rimane solo sulla carta - specifica l'assessore alla Viabilità della Provincia Franco Campia - i costi per quest'opera sono elevatissimi». I lavori per la sistemazione della rotonda dovrebbero iniziare entro l'anno, nel frattempo i Comuni percorsi dalla direttissima preferiscono piazzare gli autovelox al limite dei 90 chilometri orari.

L'ultimo incidente è di pochi giorni fa: ha perso la vita un giovane motociclista torinese che è finito contro l'auto con a bordo due fidanzati

«A mali estremi, estremi rimedi - conclude Donato Adduci -. Quando la gente viene toccata nel portafoglio capisce subito tutto al volo. Del resto è impensabile tollerare questa situazione e contare i morti che la direttissima continua a fare».

Gianni Giacomino

Da oggi al «Colletta»

Festa della Rete con Orlando e Diego Novelli

Festa nazionale della Rete da oggi (ore 19) a domenica, in via Carcano al parco Colletta. S'inizia con «Politica e comunicazione, come dare voce alla democrazia», un dibattito al quale sono invitati l'onorevole Giulietti, il direttore di Radio Torino popolare, De Giacomi, e il giornalista di Radio Proposta, Labanca. Tra gli argomenti: domani, casa e lavoro; venerdì, «Mafia e mafiosi», padre Pintacuda e «Costituzione da riformare e costituzione da attuare», con Caponnetto, Bassanini e Novelli. E sabato sera: «La coalizione democratica per l'Italia», Leoluca Orlando e Fabio Mussi (pds).

Rifondazione

«Solo destra all'opposizione in Sala Rossa»

«Che la destra italiana abbia una tendenza totalitaria lo avevamo capito durante il governo Berlusconi e ci siamo preoccupati. Che adesso pretenda di essere l'unica opposizione alla giunta Castellani, non è molto preoccupante, ma un po' patetico». Paolo Ferrero, capogruppo di Rifondazione comunista in Sala Rossa, risponde al leghista Molino che, durante la conferenza stampa del centro-destra ha interpretato l'appoggio al sindaco l'assenza di Rc. «Non c'eravamo - dice - perché i motivi della nostra dura opposizione a alla giunta sono l'esatto opposto di quelli della destra».

Popolari di Bianco

Una consulta per i cattolici democratici

Il ppi di Gerardo Bianco propone di formare una consulta per amministratori cattolici della provincia. E lo fa con una «lettera aperta» nella quale spiega che «la presenza politica dei cattolici rischia di diventare sempre più insignificante, schiacciata dal sistema bipolare». Di qui una Consulta - dice il segretario Giorgio Merlo - «che periodicamente affronti le questioni dello sviluppo e della coesione sul territorio». Ovviamente «la coerenza dell'identità cattolici democratici». Peraltro, il ppi si dichiara disinteressato al trasformismo «vecchia malattia della politica italiana».

Con il Patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Torino

Il Mondo delle Idee — Torino Incontra

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino

Lo sguardo di Narciso

Oltre l'immagine di Rodolfo Valentino

MOSTRA FOTOGRAFICA

Salone della ex Borsa Valori, via S. Francesco da Paola 28
da giovedì 28 settembre a domenica 8 ottobre
dalle ore 10,30 alle 21,30.

Alitalia — Banca CRT — Banca di Roma — BNL — Lavazza

Progetto e realizzazione Li Puma Design by P.A.I.M. - Torino

Basket: un anno delicato per le eporediesi (A2 d'Eccellenza) e i torinesi (B1)

Rbm e Auxilium contro la paura

Domenica primo test di campionato

Le ragazze della Rbm Ivrea e i giovani dell'Auxilium Torino cominciano domenica la propria avventura, rispettivamente nella serie A2 di Eccellenza femminile e nella B1 maschile. Le due squadre di vertice nel panorama regionale sono reduci da stagioni diverse e per certi versi opposte, ma si trovano accomunate nella ricerca dello stesso obiettivo: trovare una nuova identità per capire quali ambizioni guardare poi al proprio futuro.

La formazione eporediese si trova di fronte a una stagione piena di incognite e di pericoli. Fallita l'anno scorso la promozione in serie A di Eccellenza soltanto dopo la sconfitta per un punto contro Benevento, la Rbm è stata poi ripescata nella serie superiore grazie alla rinuncia della Libertas Bologna. Sulla carta avrebbe avuto il potenziale per far bene anche dopo il salto di categoria, se non avesse perso durante l'estate due pedine importanti: la regista Roberto Aliverti, passata allo Spezia, e la guardia Marzia Antinori, trasferitasi a Viterbo. E' cambiato anche l'allenatore: per alcuni contrasti con la dirigenza, Arnoldo Viberti è stato infatti sostituito da Enrico Marietta, ex assistent-coach dell'Auxilium Torino. Della vecchia formazione sono rimaste Palieri, Scarsoglio, Longo, Piva, Strobbia e Zola, alle quali si sono affiancate le giovani Favre (14 anni) e Granata (15). Dal Collegno è infine arrivata Anna Manolino, che dovrà ricoprire il delicato ruolo di playmaker.

Purtroppo la squadra non potrà disputare le gare interne a Ivrea per mancanza di un impianto adeguato: infatti la palestra Cappuccini deve essere ristrutturata, come la Antonicelli di Bellavista e lo Falcone non hanno ottenuto la necessaria agibilità al pubblico. La Rbm giocherà quindi a Pont-St-Martin: debutto domenica (alle 18,30) contro il temibile Porto S. Elpidio. L'obiettivo della stagione sarà necessariamente la salvezza.

Impegno casalingo anche per l'Auxilium, che sempre domenica (alle 18) ospiterà al palasport Ruffini il Cento nel secondo turno di B1 (i torinesi nella prima giornata hanno riposato). La società gialloblù, che durante l'estate si è autoretrocessa dalla A2 cedendo tutti i migliori giocatori, ricomincia da capo affidandosi ai giovani. Il veterano del gruppo è Luca Jacomuzzi, che ha soltanto 23 anni. Nelle partite di precampionato si sono distinti in particolare il pivot Rolando, la guardia Trevisan e l'ala Veneri, quest'ultimo di proprietà di Siena e reduce da una stagione nella Stefanel Milano. Hanno invece patito qualche acciacco Jacomuzzi, Muyango e il giovanissimo Calamia.

La rinnovatissima formazione di Guerrieri ha espresso finora buone individualità, anche ovviamente ha accusato qualche problema di intesa. Le avversarie più pericolose dovrebbero essere le lombarde Treviglio, Bergamo, Brescia e Vigevano, ma vanno tenute d'occhio anche Parma e Vicenza. L'Auxilium punta a un tranquillo campionato di metà classifica, sperando che nel frattempo faccia avanti uno sponsor munifico che permetta a breve scadenza aspirare nuovamente al salto nella massima serie. Per ora l'Auxilium ha comunque già l'appoggio finanziario del gruppo editoriale Triedi, che figurerà sulle maglie delle squadre giovanili con il marchio Market, un settimanale di annunci.

Giorgio Viberti

Angela Palieri della Rbm Ivrea

PODISMO

Domenica 8 ottobre il classico appuntamento d'autunno con un percorso modificato

Un motorino e due bici col Giro della Collina

La gara, aperta a tutti, metterà in palio oltre duecento premi

Domenica 8 ottobre torna il Giro della Collina, appuntamento di inizio autunno ormai consueto per i podisti piemontesi. Rispetto alle passate edizioni, il percorso di questa 21ª edizione sarà leggermente modificato (vedi cartina a fianco). Dopo la partenza (alle 9,30) da piazza Zara, i concorrenti percorreranno c. Moncalieri, c. Lanza, v.le Thovaz, p.za Adua, str. Valsalice, Parco delle Maddalene, str. Revigliasco, str. della Viola, str. della Creussa, str. dei Ronchi, p.za Feruglia, v.le XXV Aprile, v. Sabaudia, v. Villa Glori, c. Sicilia, per un totale di 13 km.

L'iscrizione è aperta a tutti, costa 10 mila lire e darà diritto all'assistenza medica e ad una sacca contenente una t-shirt ufficiale, il pettorale della gara, una medaglia ricordo, un adesivo manifestazione e altri gadget offerti dai numerosi sponsor (fra i quali Centrale del Latte, DiperDì, Radio Centro 95, De Fonseca e Giemme).

Il Giro della Collina comprenderà una sezione competitiva e una non competitiva. La prima, che l'anno scorso vide il successo dell'azzurro Walter Durbano (che vanta anche due successi nella Maratona di Torino), è riservata ad atleti, amatori e veterani tesserati Fidal. Il percorso della gara non competitiva dovrà essere coperto entro il tempo di tre ore. Tutti i partecipanti regolarmente iscritti al Giro della Collina potranno partecipare all'estrazione di circa 200 premi, fra i quali un ciclomotore Piaggio e due mountain bike: dovranno però depositare prima del via in un'urna la scheda (debitamente compilata) ricevuta all'atto dell'iscrizione. Per ritirare i premi basterà presentarsi con il pettorale di gara.

SPORT FLASH

Sabato e domenica il Trofeo Castellano

Si disputa sabato e domenica al palasport di Collegno (via Antica di Grugliasco 21) il Trofeo Beppe Castellano per formazioni femminili. Sabato (ore 18,30) Cus Mirafiori To-Conad Cossato, a seguire Ipsa Collegno-Derthona; domenica (15,30) finale 3° posto, a seguire la finalissima.

In vendita gli abbonamenti di Sanfilippo e Ipsa

Sono in vendita gli abbonamenti per le partite casalinghe della Sanfilippo Collegno (serie A2 maschile). La tessera (70 mila lire) dà la possibilità di assistere ai 10 match del girone di qualificazione e ai 5 della fase finale. Il tagliando per le gare interne dell'Ipsa Collegno (A1 femminile) costa invece 50 mila lire. Rivolgersi al palasport di Collegno (tel. 415.58.66) dalle 16 alle 20.

MOTO

Pirovano sfiora il tricolore superbike

Nonostante una vittoria e un secondo posto nelle gare conclusive sul circuito del Mugello, Fabrizio Pirovano (Team Taurus Santena) non ce l'ha fatta a strappare il tricolore superbike a Dario Casoli e si è dovuto accontentare del posto d'onore.

CANOA

Secondo il K2 donne degli Amici del Fiume

Dopo aver raggiunto la finale negli Assoluti di velocità a Milano (8° posto), il K2 senior femminile della «Amici del Fiume» - formato da Elena Colaianni e Manuela Poggio - ha ottenuto un brillante 2° posto agli Assoluti di maratona (40 km e due trasbordi con la canoa in spalla per un chilometro), alle spalle dell'equipaggio nazionale della Forestale.

EQUITAZIONE

Doppietta di Atzeri a La Scottina di Alpignano

Vincitori del F3 e F4 disputato a La Scottina di Alpignano. Sabato, C3 2° grado: Silvio Atzeri (su Amico); C3 1° grado: Sabrina Trinelli (Pico delle Fiocche); C2: Paola D'Oria (Romeo); C1: Sergio Chiavazza (Floris). Domenica, C3 2° grado: Silvio Atzeri (Amico); C3 1° grado: Danilo Rocca (Sejon d'Estricat); C2: Gianfranco De Filippi (Ideal); C1: Giuseppe Gandolfo (Red Rock). Prossime gare: sabato e domenica alla Sit di Nichelino (strada Cacciatori 113) e al Circolo Ippica Castello di Tornavasso di Piverino, interregionali di F3 e F4 ostacoli (ore 9).

PODISMO

Sangano si corre la Maratonina d'autunno

Domenica a Sangano si disputa la «Maratonina d'autunno» (percorso di 21,097 km), per atleti, e veterani valida anche per l'assegnazione del titolo italiano Interforze. La manifestazione prevede anche una prova non competitiva di 7 chilometri, il cui ricavato sarà destinato all'acquisto di una carrozzina da corsa per l'atleta disabile Ciro Amato. Partenza alle 9,40.

Gare regionali e floretto a Villa Glicini

Riprende nel weekend l'attività agonistica al Centro Scherma Torino di Villa Glicini (viale Ceppi 5): sabato alle 15 e domenica alle 9 si disputeranno gare regionali di floretto, rispettivamente femminile e maschile, per le categorie Cadetti e Giovani.

HOCKEY PRATO

Coppa Italia: vince il Cus, pari Pagine

Nella Coppa Italia maschile, il Cus Torino (girone A) ha battuto 2-1 il Villar Perosa, che a sua volta ha sconfitto 2-0 il Novara. Pareggio interno (0-0) delle Pagine Gialle (girone con la Moncalvese, che ha bloccato sul 2-2 anche il Bra. Domenica, nel terzo turno, il Cus gioca a Novara, le Pagine Gialle sono impegnate a Bra.

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

RATE FINO A 60 MESI

NESSUN ANTICIPO

VERSIONE 106 XN 954 CM³ 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO: ZERO - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.655.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 358.300 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA

1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE 106 XN 954 CM³ 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO (20%): L. 3.131.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.524.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 309.500 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

*Per pagamenti in contanti o rateali. Offerta valida fino al 30/09/1995 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Prezzi chiavi in mano, esclusse tasse regionali (I.A.R.I.E.T.)

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROV.

PEUGEOT

[illegible]	LOCAUTO DUE	BIANCO & OSSOLA	CARAUTO	GARAGE CHIERESE	V.A.S.A.S.	[illegible] AUTOMOBILI	NUOVA LINEA BLU	ZACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, [illegible] tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 [illegible] 011/650.50.04	Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Turati, [illegible] tel. 011/59.03.18 [illegible] Corso Francia, 227 [illegible]. 011/959.66.76	CUORGNÈ Corso Dante, 25 [illegible]. 0124/657.037	NICHELINO [illegible] Mirafiori, 2 [illegible]. 011/606.40.26 [illegible] Str. Orbassano, 6 tel. 011/969.72.79	[illegible] Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	CHIVASSO Corso G. Ferraris, [illegible] tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.55	ROSTA C.so Moncenisio, 20 tel. 011/956.79.69	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 [illegible] Via Montalenghe, 40 tel. [illegible].739

Mostra di fotografie del fatale Valentino nell'ex Borsa Valori

Il mitico sguardo di nome Rodolfo

Duecento immagini su dodici cartelloni alla «scoperta» dell'amato attore

Rodolfo Valentino «magnetico» nel personaggio di un film

Abiti sfarzosi, esotici, talora eccessivi. Atteggiamento misterioso, pose magnetiche. Ma il fulcro dell'immagine sono senz'altro gli occhi: allungati, truccati d'ombra e di seduzione, inconfondibili. E' lo sguardo di Valentino, che sembra sfiorare lo spazio del mito. Quel mito, esemplare leggenda della Hollywood aurea, è protagonista della mostra fotografica **Lo sguardo di Narciso**, ovvero «Oltre l'immagine di Rodolfo Valentino», che si inaugura oggi alle 18,30 nel Salone della ex Borsa Valori di via San Francesco da Paola 28.

L'esposizione, promossa da «Il dalle idee» e «Torino Incontra» (con il patrocinio della Regione) sarà aperta fino all'8 ottobre, dalle 10,30 alle 21,30 (biglietti a 7 mila lire). Il percorso si snoda attraverso 200 foto sistemate su 12 cartelloni: non manca, inoltre, una rassegna stampa dell'epoca. Materiale , mattonelle di cartone, da sfondo all'effigie sfumata dello «Sceicco». Il contrasto fra sontuosità della celluloide e umile arredo espositivo suona come dichiarazione d'intenti.

L'indagine fotografica, infatti, rivela dietro lo «sguardo di Narciso», aspetti nascosti, antitetici di personalità. Controcanto umano che non svilisce la leggenda. Il percorso, non cronologico, si snoda attraverso sezioni dedicate alle muse, ovvero alle arti. A partire da Tersicore (chi non ricorda i tanghi appassionati e sensuali di Rudy?), divinità dell'esordio: Valentino, nato a Castellaneta nel 1896 come Rodolfo Guglielmi, cominciò la carriera artistica proprio come ballerino. Segue, una variazione sull'epica, dall'interpretazione di mitici personaggi all'ingresso dell'attore stesso nell'Olimpo della memoria collettiva, complici pellicole come «Sangue e arena» (del 1922), «I quattro cavalieri dell'Apocalisse», «L'aquila nera». Non mancano divagazioni sulla musica, unica «voce» del cinema muto. Identiche sezioni intitolate alle muse-tutrici del bel Rudy compongono il catalogo, firmato da Chicco Morone (anche curatrice della mostra) e Antonio Miredi. Vi si parla pure di astronomia, con considerazioni sul cielo natale di Valentino (il segno quello del Toro, con ascendente in Bilancia), oltre che di lirica: ovvero delle poesie composte dall'attore nel volume «Day Dreams», recentemente tradotto e pubblicato in Italia. Il catalogo (di circa 130 pagine) è in vendita al prezzo di 60 mila lire: parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza a favore dei Cavalieri dell'Ordine Santi Maurizio e Lazzaro.

Silvia Francia

Domani un défilé della Sanlorenzo

Moda torinese show a Milano

La **moda piemontese** migra a Milano. Ma, niente paura, è soltanto per un giorno. Giusto un blitz, a cui parteciperanno molte signore torinesi. Il défilé fuori porta è firmato Sanlorenzo.

La griffe fuori dal coro, lontano dalla settimana dedicata al prêt-à-porter femminile (in calendario dal 5 al 10 ottobre più di 270 sfilate) presenta al Biffi Scalo di Milano - domani - la collezione per la prossima estate. Sanlorenzo - rompendo gli schemi classici dei défilé tradizionali - raduna così 100 invitati all'ora di pranzo. In questa occasione - fra un risotto allo zafferano e un piatto di funghi - gli ospiti potranno mirare da vicino 30 capi indossati da tre ragazze che, a rotazione, li mostreranno nei dettagli (come usava un tempo negli atelier) passeggiando fra un tavolo e l'altro.

In quest'atmosfera rarefatta, da salotto della moda, prende vita una formula di stampo americano poco adottata da noi.

In Italia, infatti, qualche tempo gli stilisti tendono a scegliere grandi spazi e avvenimenti teatrali (a volte al limite del buon gusto) per enfatizzare il prodotto vestito, il rischio però che l'attenzione non cada poi sugli abiti, bensì tutto il contorno.

Lo stile delle couturier si basa su linee pulite, scolpite, accostate al corpo che ricordano l'abbigliamento delle americane ricche negli Anni Sessanta (vedi Jackie Kennedy).

Un genere fatto di abitini smanicati, ginocchette di pelle, pantaloni alla pescatora, tutine, bluse segnate da cinture micro, tailleur a scatola.

Bianco ghiaccio, nero, beige e marrone sono le tonalità su cui si declinano tessuti insoliti, come il double di crêpe, organza rasata lucida-opaca, la georgette con effetto ottoman.

Antonella Amapane

DOVE andiamo

a cura di R. MUNTERNI

BRITTEN. Al Carignano questa sera, alle 21, si replica «The Turn of the screw» di Benjamin Britten, con il soprano Kabaivanska, Alexandrina Pendatchanska e Gillian Knight e il tenore Philip Salmon. L'orchestra Regio è diretta da Bruno Campanella; la regia è di Luca Ronconi, mentre Margherita Palli e Vera Marzot firmano le scene e i costumi.

DESERTO ROSSO. «La prima idea di "Deserto Rosso" mi venne da che riguardava una madre il cui figlio una mattina non voleva alzarsi. Diceva da racconto che mi aveva fatto una bambina in classe, quando insegnavo verso il '50, un tema sul pendio. E con Michelangelo parlavamo di questo tema in automobile, andando da Milano a Imola. Di questo tema è rimasta solo la scintilla, nel soggetto del film: la storia di un bambino di cinque o sei anni che una mattina non voleva più camminare, e allora la madre lo metteva sulla sedia: "Dai, cammina!" e vicini a toccargli le ginocchia, pensando che fosse malato, che fosse una paralisi, e lo portavano da tutti i dottori, e sembrava che non ci fosse più niente da fare». così Tonino Guerra ricorda la genesi del film in programma oggi, alle 16, alle 18,10 e alle 22,30 al Massimo 2, per la rassegna dedicata a Michelangelo Antonioni.

WENDERS. La rassegna che il Museo del cinema dedica invece a Wim Wenders propone oggi, al Massimo 3, alle 18,10 e alle 20,30 «Appunti di viaggio su moda e città» in lingua originale. Alle 17,45 e alle 22,30 «Fino alla fine del mondo» con William Hurt e Max von Sydow.

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Serate messinesi

Seduti a tavola in compagnia dello Juvarra

I suoi clienti definiscono estremamente attento e preciso nel lavoro di dentista. Ma Gianni Anghelone è pure un bravo cuoco ed è preciso e attento anche in questo secondo lavoro che svolge, come inconsueto hobby serale all'Unione Famigliare di . Nel locale c'è lui che sta ai fornelli, concedendosi ogni tanto, amabile anfitrione, agli ospiti dei tavoli.

Dicevamo che è preciso poiché in questi giorni di mostra dedicata al messinese Filippo Juvarra a Palazzo Reale, ha organizzato per domani e venerdì (solo di sera) un incontro con la cucina della città votata alla Madonna della Lettera. Che è appunto il luogo natale dello Juvarra. Fedele consigliere di Anghelone e del cuoco effettivo Pino Saba, è il messinese Mimmo Gusmano, insegnante a Belle Arti e amico del insolito dentista-chef. A 40 mila lire, vini (siciliani) compresi, si possono gustare sarde con pinoli e uvetta (sullo Stretto le cuociono al forno, a Palermo sono fritte), zuppa di zucchine trombette, alici fritte con cipolle, pignolata. Bell'idea in una piola decisamente pazzerella e pronta a iniziative gastronomiche che sposano la bocca al cervello.

Corso Chieri 124
Serate di cucina siciliana come omaggio a Juvarra
Prezzo: **40 mila** con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/898.08.56

Si è trasferito da Bordighera a Torino il quarto Festival Nazionale del Cabaret

La comicità in palcoscenico

Risate al Teatro Erba il 5,6,7 ottobre

Tre giorni tutti da ridere. E' la proposta del Festival Nazionale del Cabaret, edizione numero quattro, che si svolgerà al Teatro Erba il 5, 6 e 7 ottobre.

Ideata e diretta da Mauro Giorcelli, organizzata la collaborazione di Regione Piemonte, Comune e Confesercenti, la rassegna «trasporta» una vagonata di comici da Bordighera, città ospite nei primi tre anni, a Torino.

«La struttura è rimasta invariata - spiega Giorcelli -, due serate per le eliminatorie e una per la finale. I concorrenti giunti fin qui quelli selezionati in apposite sessioni, da gennaio a maggio, con una sola di provini».

Nella tre-giorni comicità si esibiranno in una gara fino all'ultima risata sedici concorrenti, tra solisti e gruppi. I «sopravvissuti» alle eliminatorie provengono da tutta Italia. Sono Daniele Raco da Savona, Antonio Luca da Lecce, Claudio Lauretta da Alessandria, Lo scontrino alla cassa da Roma, Trio Ottomani da Milano, Paola Brolati da Venezia, Enzo Pasqualetto da Caltanissetta, Abbastante il Duo da Torino, Henry Zaffa da Milano, Davide Aiello da Siracusa, Federico Magherini da Firenze, Lucio Gardin da Trento, Diego & Renato da Torino, Luca Piantanida da Varese, Carlo & Simone da Milano. Chiamata urbana urgente da Palermo.

A sinistra, il lombardo Enrico Beruschi e a destra Laura Grossi

Partecipano sedici concorrenti Solisti e gruppi da tutta Italia

Tanti luoghi, tanti sapori diversi, tanti modi intendere l'umorismo. Ci sarà chi prenderà in giro la società e chi punterà su una categoria professionale, chi avrà un tipo di approccio al pubblico aggressivo e chi avrà maniere più «soft». Tic, macchiette, difetti, originalità e costume: tutto questo passerà sul palcoscenico dell'Erba, insieme ai sedici concorrenti.

Chissà saranno loro, i nuovi comici di domani. Chissà se, come tanti colleghi delle scorse edizioni del Festival, anche loro verranno poi «lanciati» all'onore del video, ospiti in tante trasmissioni tivù.

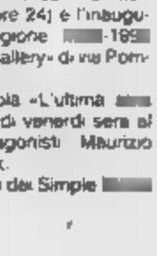
Giovedì, venerdì e sabato, a presentare saranno Beppe Braida e Laura Grossi; per la finale ci sarà Enrico Beruschi. Informazioni al Teatro Erba, tel. 6615447, e al circolo Il Coro/Cabanews, tel. 38623). L'appuntamento alle tre serate è sempre alle 21,30.

Cristina Caccia

MUSICA dove

CONCERTI. Il blues di Step caratterizza la serata all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bellfore 24, 21,30), stesso genere musicale «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montanisio 13) con la Rava Brothers Band sul palcoscenico dalle 22. Il jazz del Luca Femminò quartet regna invece sovrano a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22). Fuori città, invece, serata all'insegna della musica sudamericana all'«Havana» di Avigliana (via Monconisio 14, alle ore 22) dove si esibiscono i Jamaica Age.

LOCALI. La serata cittadina nei locali propone «Rock revival» l'«Agiou» (via Spanzotti 3), «Disco» «Metro» (via Gioberti 33). «The speakers corner» al circolo «Dada Core» (via Giulio 17), il sound scelto e proposto Dj. Terror «Caffè Cibernetico» al Murazzi, «Afrodisjak» «Da Gilau» (strada Castello di Mirafiori 345), i successi sudamericani mixati dal dj Roby Arsenico si ballano al «Parlet» (via Mondebello 21), «Funky jazz, pop rock» «Zerodindici» (via Monginevro 27). Si inizia dappertutto alle ore 22.



MIMMO. Uno degli eventi dell'autunno musicale è il concerto dei Simple Mind in programma al Palastampa domenica 22 ottobre. La band guidata da Jim Kerr proporrà in tournée i brani dell'ultimo album «Good news from the next world» e i pezzi «celebri» quali «Don't you». I biglietti costano 36 mila lire, esclusi i diritti di agenzia. Prevendite cittadine Videomusic, Maschio, Disco Shopping, delle Chitarre, Caffè Marconi, Disco Folies, Effetto Musica, Elio Disco, Hot Point, Box Office di Ricordi, Manposa Dischi, radio Centro 95, radio Universal, Tuttifrutti, Fnsby, Queen Music, Top Music. Fuori Torino: Di International (Ivrea), Disco Star (Grugliasco), Disco Uno (Rivarolo) Music Video (Collegno), Punto Musica (Chivasso).

PRIMUS. La Zapping organizza un pullman per il concerto dei Primus in programma martedì 17 ottobre al Propaganda di Milano. Il gruppo statunitense, di cui è uscito prima dell'estate l'album «Tales from the punchbowl», propone un crossover punk con influenze funky. Il prezzo del viaggio e del biglietto è di 50 mila lire. Sono in prevendita anche soltanto i tagliandi a 33 mila lire. La Zapping si trova in via San Massimo 51, per informazioni più dettagliate rivolgersi al numero 83.77.73.

DOMANI. Nel giovedì sera musicale si segnalano il concerto dei Modena City Ramblers «Hiroshima Mon Amour» (via Bellfore 24) e l'inaugurazione della stagione 1995 della discoteca «Gallery» di via Pomba 8.

DIK DIK. S'intitola «L'ultima d'estate» la festa di venerdì sera al Charleston. Protagonisti Maurizio Vandelli e i Dik Dik.

Nella foto: uno dei Simple

Piacere di leggere

E' tutto dedicato alle nuove collane firmate Sellerio

«Nuove collane da Palermo»: questo è il titolo dell'incontro in programma per questa sera alle 21 a **Il piacere di leggere** in piazza Cln.

L'appuntamento, sotto la tensostruttura della mostra-mercato (aperta dalle 10 a mezzanotte, ingresso libero), è dedicato ad alcune novità editoriali targate Sellerio: parleranno la stessa Elvira Sellerio e il docente Angelo Morino.

Diverse, le collane recentemente varate come «Il gioco delle parti», che raccoglie romanzi giudiziari come «Il processo di Frine» di Edoardo Scarfoglio e «Il Paradiso» di Robert Hichens. Altra serie, quella dello «Favole mistiche», ovvero testi del misticismo medievale: «Regole per la vita conventuale» secondo Teresa d'Avila e «La notte oscura» di Giovanni Della Croce. Non mancano nuove collane dedicate al teatro e alla fantascienza.

Champions League

Giornalisti stranieri ospiti sul Ristotram prima della partita

Giornalisti sul tram. In occasione delle partite casalinghe della Juventus in Champions League, la società bianconera, a partire da oggi, ospiterà di volta in volta i giornalisti stranieri al seguito della squadra avversaria a bordo del **Ristotram**. E' questa la simpatica carrozza dell'Atm trasformata in ristorante itinerante.

L'iniziativa, in collaborazione con Atm, La Stampa e il ristorante «Il Bagatto» farà apprezzare le bellezze paesaggistiche urbane del capoluogo subalpino, oltrechè gustare la cucina piemontese. Questo il percorso: partenza da piazza Castello, poi Pietro Micca, via Cernaia, piazza XVIII Dicembre, corso San Martino, piazza Statuto, corso Vinzaglio, corso Vittorio Emanuele, via XX Settembre, corso Regina Margherita. Giardini Reali e arrivo di nuovo in piazza Castello. Si spera tutti sazi e contenti.

APPUNTAMENTI qua e là

DANZA AFRICANA
Oggi e venerdì 29 dalle 19,30 alle 21 alla palestra Muratori, in corso Tortona 41, si tengono lezioni gratuite per presentare i corsi di d'espressione africana. Insegnante Gabriella Cernelli, accompagnata dai percussionisti Alex Rolle e Loris Lupregni. I corsi cominceranno il 4 ottobre, con un primo e secondo livello. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/266.181.

SHIATSU
20,30 all'Energy Studio, via Alessandria 24, incontro di presentazione del corso di shiatsu, che inizierà il 17 ottobre. Altre informazioni allo 011/247.63.60).

ODONTOIATRIA
Stamane alle 11,30 nell'aula di Clinica medica del Dipartimento di scienze biomediche e oncologia umana, in via Genova 3, i medici Jacques Esteve e Franco Berrino presentano la ricerca «Survival of cancer patients in Europe: The Eurocare Study». Tel. 011/670.65.00.

LA
Domani alle 9 al centro congressi di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, si terrà il convegno sul tema «Alimentazione e cane dentario», organizzato dalla Società italiana di Biologia Sperimentale, di Fisiologia e di Nutrizione Umana. Relatori Guido Grippaudo, Annunziata Morabito, Rosalia Pustorino, Gianni Tomassi, Saverio Condo e Massimo De Luca. Tel. 011/650.49.80.

MONDO DI LUCE
Domani sera alle 21 al New Age Reiki, in via Michele Lessona 1, conferenza su «La cristalloterapia e il mondo di luce dei cristalli», occasione anche per presentare il corso che si terrà dall'11 al 13 ottobre. Iscrizioni aperte per gli stage di yoga, di base Tel. 011/757.254.

AYUVEDICA
Domani alle 21 all'associazione «Centro Sport Studio», in via Brandizzo 3/l, conferenza introduttiva al corso di massaggio sui principi della medicina ayurvedica. Per informazioni più dettagliate 011/247.30.44.

NINO COSTA
Per il cinquantesimo anniversario della scomparsa del poeta piemontese Nino Costa, domani alle 17,30 iniziativa al Centro Torino incontra Costa 8). L'attore Mario Brusa reciterà alcune poesie, accompagnate dal corpo musicale di Barbanera. Interverrà anche la figlia del poeta, Celestina Costa.

CASTELLO DI MASINO
Domani alle 18 al castello di Masino in programma una «merenda sinoira» per la presentazione della nona edizione del Salone del Libro, che si svolgerà dal 16 al 21 maggio '96. Ne parlerà Beniamino Placido.

EUROPEA
Centro culturale ceco-italiano «Doba», via Accademia Scienze 11, domani alle 21 incontro con Daniele Vespa sul tema «La Comunità Europea». L'iniziativa è in collaborazione con il Cipue (Comitato per l'informazione sui programmi dell'Unione Europea), che si occupa di informazioni e documentazione programmi comunitari ripartiti settori della cultura, sport, ambiente, opportunità e formazione professionale (011/561.39.25).

ACCONCIATURA
Lo lapi (Istituto accademico parrucchieri Torino) ha aperto le iscrizioni per i corsi di acconciatura, per uomo e donna, rivolti a tutte le categorie. Si tengono ogni lunedì nella sede di via Bligny 15. Informazioni più dettagliate allo 011/562.98.82.

RETINE
Il 30 settembre e il 1° ottobre, alle 9,30, al Centro Bios Salus, via Carlo Alberto 29, si terrà un corso di primo e secondo livello di reiki. Per partecipare, telefonare allo 011/562.13.53.

IMPARARE L'ARTE
L'associazione culturale «Impara» propone corsi creativi di: tornage, patchwork, pasta al sale, pittura su ceramica o su stoffa, sbalzo su rame, stencil, uncinetto. Per iscrizioni rivolgersi alla sede di corso Racconigi 22, 011/747.322.

MONSIGNOR BARBERIS
Una mostra sulla vita e sulle opere di monsignor Adolfo (per cui è iniziato da mesi il processo di canonizzazione) è aperta fino a domenica 1 (dalle 10 alle 12) nella sede del Famulato Cristiano in via Lomellina 44. Adolfo Barberis, nato a Torino nel 1884, studioso della Sindone, fondò il Famulato per accogliere le giovani che dalle campagne venivano a servire nelle famiglie torinesi.

GINNASTICA DOLCE
Comincia a Torino il 3 ottobre un corso di ginnastica dolce, rivolto a persone di tutte le età che desiderino migliorare la propria salute. Per informazioni, Associazione Ginnic Caravel, tel. 011/309.65.82.

SU ROTAIA
Domani, al Teatro Anston di Acqui Terme, giornata di studio sul tema del titolo «Trasporti su rotaia e sistema Paese: progetti, innovazioni e qualità». L'inizio dei lavori è alle ore 9. Organizza il Rotary Club Acqui Terme-Ovada.

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO (Via Nizza 294). Sabato 30 settembre 1995 ore 20,30 N.H.K. Symphony Orchestra di Tokyo. Direttore Hiroshi Wakasugi, pianista Stanislav Bunin. Beethoven: Ouverture Leonora n. 3 op. 72A; Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54; Šostakovic: Sinfonia n. 5 in re minore op. 47. Biglietti in vendita dal 20 [illegible]re 19[illegible]: [illegible] Office Italia, c/o Ricordi, p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19, c/o Lingotto, [illegible] Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.[illegible] (disponibili 84 posti numerati). Inf. (011) 56.11.282 - 54.33.98 - 664.44.22. Il Programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche su orchestra, direttore e solisti è in distribuzione presso [illegible] due biglietterie [illegible] 20 [illegible].

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Stagione Sinfonica [illegible]/96. 25 concerti - il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle [illegible] 21, dal 18 ottobre 1995 al 19 aprile [illegible]. La sede dei concerti è l'Auditorium [illegible] Lingotto. Nuovi abbonamenti: [illegible] martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica [illegible]sa). Stagione Sinfonica dal sabato [illegible]. 11 concerti - il sabato alle ore 16,30 dal 4 novembre 1995 al 20 aprile 1996. La sede dei [illegible] è l'Auditorium Rai. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato [illegible] ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti [illegible] acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium Rai, piazza Rossaro, con orario 10,30-14,00/15,00-19,00. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, [illegible]za F.lli Rossaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e 810.4861.

SCUOLE [illegible] E RECITAZIONE

[illegible]NTA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di teatro [illegible] la compagnia terrà [illegible] forma seminariale (massimo 10 partecipanti). I lavori si concluderanno a [illegible]gno con una pubblica prova. Inf. 436.8730 - 650.6847.

GINGER Danza classica e contemporanea per bambini e adulti. Ricerca espressiva, Jazz Dance, Tip Tap; yo-[illegible] e ginnastica dolce. Ginger via Piana 5, tel. 837.692.

[illegible] Baby Contact: ciclo di 10 lezioni per [illegible] a bimbi dai 18 [illegible] mesi. Ginger via Piana 5, tel. 837.692.

TEATRO DEGLI ILLUNI: [illegible] di teatro biennale. Ammissioni fino al 30/9. Tel. 645.274.

TEATRO D'UDMO. Scuola di recitazione Anna Solaris. Tel. 521.1570. Aperte iscrizioni da lun. a ven. ore 17/20.

TEATRO [illegible]. Aud. corsi professionali regionali classico e modern jazz docenti Accademia Regionale ed attestato di frequenza, maestri ospiti in stages: A. De La Rocha, M. Matlox, R. Paganini. Inf. 011-669.06.66, c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO. Scuola di danza e recitazione. Inf. 011-669.06.66.

[illegible] **NUOVO.** Scuola di danza Jazz. Diretta da Adriana Cava. Inf. (011) 669.06.66, Corso M. d'Azeglio 17; ore 9-12, 15-19 da [illegible]dì a venerdì.

SCUOLE DI MUSICA

CE[illegible] **JAZZ** [illegible]. Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pombo 4, tel. (011) 884.477.

RITROVI

AL BAOATELLE. Ore 15 danze.
ARLECCH[illegible]. Ore 15,30 Edo Puma.
CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky, 21 liscio [illegible]c by Vito Valente.
DU PARC 521.5275. Ore 21 scintillante serata con i Teorema.
F[illegible] Ivros anni [illegible] [illegible] Prestiti[illegible].
HAPPY DAY. Tutti i mercoledì serate di erotic dance con [illegible] sexy. Tel. [illegible]3.7[illegible].
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto [illegible], tel. [illegible]. Ore 15 Paolone.
PATIO + INVIDIA. 681.46.41. Ore 22,30.
S. [illegible]TO Rist. Piano Bar - ballo La Piana's e Albertina. Tel. [illegible].

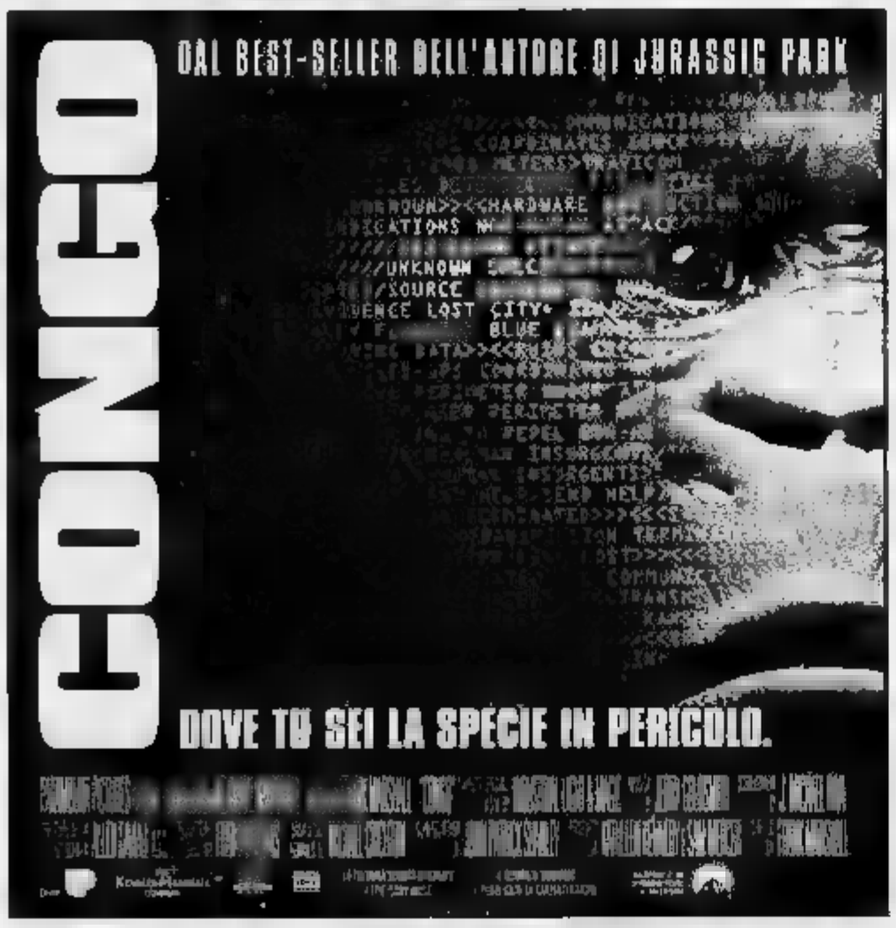
GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A[illegible] Rosanna Musotto Piaz[illegible].
[illegible]: Pittori internazionali.
CARLINA p. Carlina 17/a, Tel. 817.3344. Personale di Giacomo Soffiantino.
DAVICO: Piergiorgio Giglio Tos.
MICRO': Fabio Clancaglini.
NARCISO: La [illegible] futurista.
PIRRA: c. Vitt. Emanuele 82. Il colore nell'arte.

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO E FIAMMA

MICHAEL CRICHTON l'autore di JURASSIC PARK,
FRANK MARSHALL il regista di ALIVE - SOPRAVVISSUTI,
Vi garantiscono un [illegible] spettacolare film



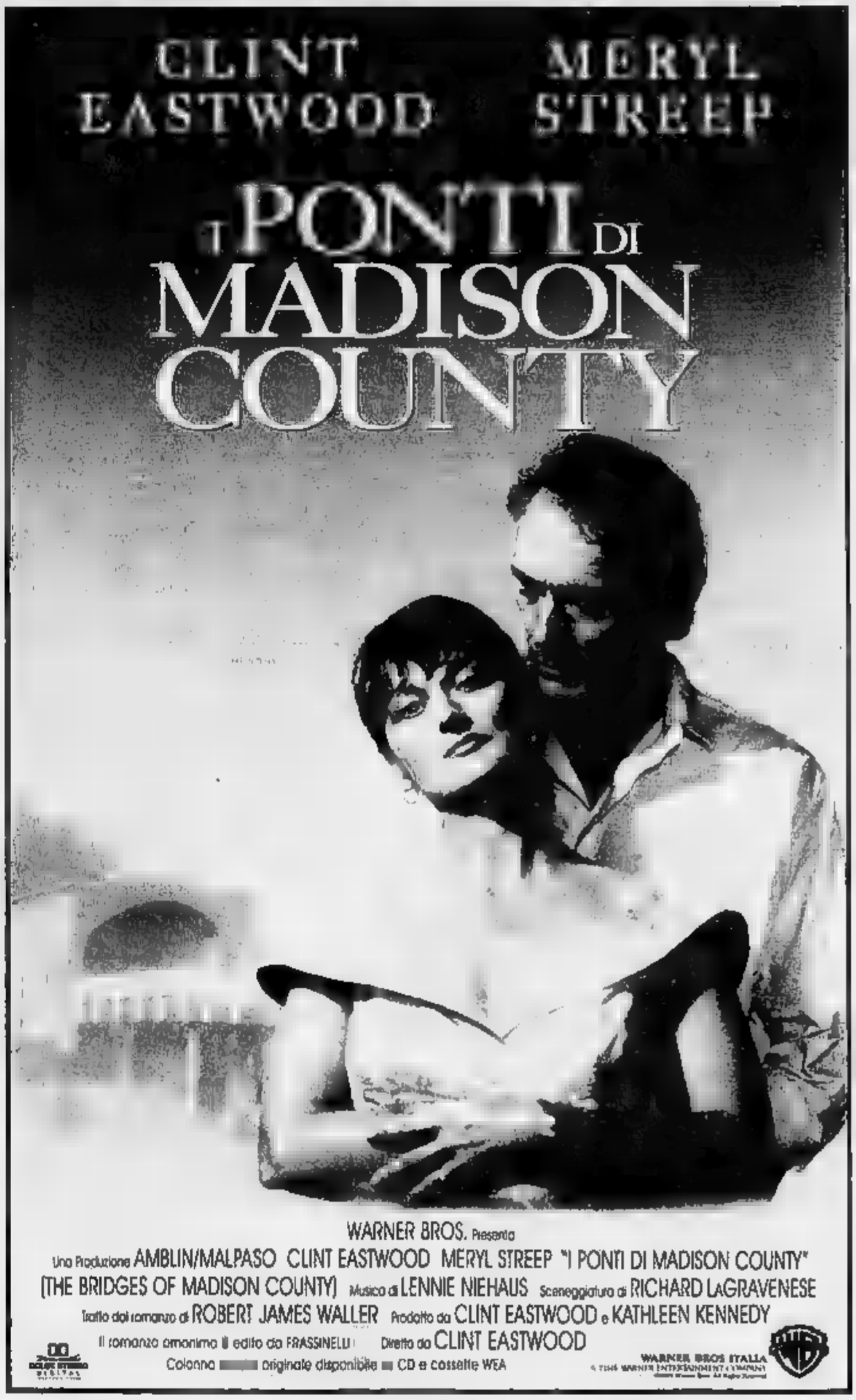
OGGI AL ROMANO

«Piacerà agli uomini quanto alle donne, e MERYL STREEP è mostruosamente perfetta». (G. GRASSI - CORRIERE DELLA SERA)

«Un grande regista per [illegible] straordinaria MERYL STREEP... lascia [illegible] segno indelebile... come il cinema di maestro CLINT». (N. BRUZZONE - IL SECOLO XIX)

«Un film toccante, coraggioso [illegible] in controtendenza». (F. FERZETTI - IL MESSAGGERO)

«E' quasi un miracolo questo film... recitato magnificamente... un piccolo grande film». (A. CRESPI - L'UNITA')



ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30
SI CONSIGLIA LA VISIONE DEL FILM DALL'INIZIO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58 401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Posta e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e [illegible]. 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 55 21 606-54.90.00
Centro antiveleni 683.76 37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vittoria, 43 93 111 Maurizio 50.801

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90 00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
[illegible] 54.04.68
[illegible] 958 93 31
Al 619.18.20
Alpes 0337 22 94 80
Aldasoro 53.01.56
[illegible] 33.13.01

Assist. Infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 56.83.285
Auxilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 883.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 668.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

S[illegible]
C. Cardiopatici, 43.64.873
[illegible] **Sportiva** [illegible]**sabili** 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 46.10.46
Telefono amico 319 52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436 85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16

Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.866
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. [illegible]. 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.118

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436 77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. g[illegible] 650.2713
Protez[illegible]ni 812.28.94
canile 262 03.97
Lega difesa [illegible] [illegible]
Usl, serv. vet 660.39.45
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistence 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
[illegible]tello sul Po [illegible]
Ristotram 57641
Tren. Superga 896.0211
AEROPORTI
[illegible]lle 56.76.361
T[illegible] 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario [illegible]; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derne 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani [illegible]. p. Castello.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 229, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele [illegible]. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so [illegible] Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALLARME ROSSO. Thriller. Un leader [redacted] l'ultranazionalismo russo si è impadronito di una base atomica. Contro di lui [redacted] mandato un sommergibile americano che riceve l'ordine di lanciare missili nucleari. Gene Hackman e Denzel Washington, i due ufficiali, si scontrano sulla validità o meno dell'ordine ricevuto, arrivando a contendersi il controllo [redacted] sommergibile **[Ambrosio 1, [redacted]]**

AMICHE. Commedia. Dalla provincia al college a Dublino: la storia di tre amiche per la pelle che si affacciano all'età adulta, negli Anni Cinquanta: amori, tradimenti, segreti. Da un best seller dell'irlandese Binchy **[King, Olimpia 2]**

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di una nuova coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tchéky Karyo («Nikita») **[Ambrosio 2]**

BIDONI. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di amore, amicizia e rifiuti tossici. Nel cast recitano Angela Finocchiaro, Gioele Dix, Giuseppe Cederna **[Chaplin 2]**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore [redacted] uno scrittore omosessuale (Jonathan Pryce) e una pittrice (Emma Thompson). Di Christopher Hampton, Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» **[Kong, Nazionale 2]**

CLERKS. Commedia. La demenziale giornata-tipo in negozio per due giovanissimi commessi [redacted] molta poca voglia di lavorare. L'idea di base è [redacted] sola: il cliente [redacted] ha mai ragione. Si ride. **[Erba 2]**

DA [redacted] Commedia noir. Van Sant si diverte con una storia sulla tv e sulla necessità di «apparire». La Kidman (in [redacted] bella prova d'attrice) è una donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi, e che decide così di uccidere il marito (Matt Dillon) che con la sua rozzezza la «ostacola» nell'arrampicata sociale **[Reposi]**

[redacted] POSTA: TINTO BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende [redacted] episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali **[Empire]**

[redacted] KISS. Commedia. La timida Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Hutton). Durante il viaggio conosce in aereo un bizzarro francese (Kline) **[Chaplin 1, Doria]**

UN INDIANO IN CITTA'. Commedia [redacted] in Francia. Il film descrive il divertente approccio di un ragazzino cresciuto in Amazzonia con Parigi. Di lui si occupa Thierry Lhermitte («Tango») **[Ideal]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) [redacted] duro penitenziario di Alcatraz **[Fiamma, Olimpia 1]**

MI [redacted]. Drammatico. Storia di tre generazioni della famiglia messicana dei Sanchez emigrata nel 1926 a Los Angeles: sacrifici, gioie, dolori **[Lilliput]**

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. Tre amici vivono [redacted]. Cercano un quarto inquilino. Arriva e cominciano i guai: una valigia piena di soldi, follie, sangue. I tre vengono presi nella spirale dell'avidità. L'amicizia sparisce, subentrano sospetti e violenza. La pagheranno cara **[Erba 1]**

I PONTI DI [redacted] [redacted]TY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in una romantica storia d'amore, non a lieto fine, tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia americana degli Anni Sessanta **[Romano]**

POWER [redacted] Per ragazzi. I discussi (a causa della [redacted] violenza) eroi mutanti della televisione diventano [redacted] debuttano dei numerosi aficionados e la disperazione degli educatori **[Etoile]**

IL [redacted] CAVALIERE. Avventura. Un'altra versione della storia di Re Artù (il bel Sean Connery, un po' in là con gli anni per il ruolo), e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (la Ormond) **[Adua 400, [redacted] Grande, Nazionale 1]**

[redacted] E PIU' [redacted] Comico. Il nuovo divo Carrey e Daniels [redacted]. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio [redacted] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo **[Vittoria]**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken Loach. [redacted] vid lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna ed entra a far parte della sezione internazionale del Fronte aragonese **[Eliseo Rosso, Massimo 1]**

L'ULTIMA [redacted] Drammatico. Dopo «Misery», ancora un personaggio creato da King per Kathy Bates. Dolores, donna energica accusata anni prima dell'omicidio del [redacted] marito, ha un contrastato rapporto con la figlia interpretata da Jennifer Jason Leigh. **[Adua 200, Ambrosio 3]**

[redacted] DELLE STELLE. Drammatico. Nella Sicilia Anni Cinquanta Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema: gira di paese in paese a filmare gente, promettendo ricchezza e fama in cambio di denaro **[Arlecchino, Studio Ritz]**

VILLAGGIO DEI DANNATI. Terrore. In un villaggio della California nascono bambini [redacted] poteri paranormali venuti dallo spazio per controllare le menti degli adulti. Remake. **[Cristallo]**

LA VITA SESSUALE [redacted] Commedia. Bucquoy [redacted] suo primo film, autobiografico, [redacted] scandalizzare raccontando se stesso attraverso il sesso, e [redacted] esaltandolo, a volte demonizzandolo. Umorismo e ironia **[Centrale]**

WATERWORLD. Film d'azione. Ambientato in un mondo post-nucleare [redacted] dall'acqua, narra le gesta di un [redacted] solitario (Costner) che combatte i cattivi in un pianeta ormai senza regole. **[Capitol, Lux]**

All'Adua si reciteranno Viviani e Baricco, Shakespeare e Botho Strauss

Gruppo della Rocca, 25 anni d'età

La nuova stagione: 11 spettacoli, 4 abbonamenti

Undici spettacoli, a partire dal 27 ottobre, tra cui due produzioni. Quattro tipi di abbonamento per tutte le esigenze e per tutte le tasche. Il Gruppo della Rocca [redacted] pie venticinque anni e «attacca» così il pubblico e la crisi diffusa del teatro. «Anziché festeggiare la strada compiuta fin qui - dice Giorgio Guazzotti - abbiamo deciso di puntare all'impegno per i prossimi venticinque anni».

La stagione '95-'96 è stata presentata ieri pomeriggio al Teatro Adua, con la solita conferenza-spettacolo per addetti ai lavori e aficionados. A differenza delle altre edizioni, i brani eseguiti - da quattro attori, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Roberto Bosetti, Emma Dante - non erano «assaggi» di rappresentazioni che si vedranno durante l'anno, [redacted] pezzi «sciolti» che soltanto alla lontana ammiccano al programma. Dalla favola di Cappuccetto Rosso di Perrault (arricchita dagli improbabili effetti [redacted]nici di Di Mauro, «rumorista» per l'occasione) all'originalissimo dialogo telefonico di Quin Monzò «Dodici e mezzo», da uno stralcio di «Besucher» di Botho Strauss a «Nathan il saggio» di Lessing.

E gli spettacoli? Eccoli, in fila per cronologia di stagione. Si parte con «Semplicemente complicato» di Thomas Bernard, con Roberto Herlitzka, per la regia di Teresa Pedroni; l'appuntamento è dal 27 al 31 ottobre. «Gian Burrasca - Un monello in casa Stoppani» è la seconda proposta, di Arca Azzurra insieme con Pupi e Fresedde: dal 1° al 9 novembre, testo e regia sono di Angelo Savelli. Poi (dal 10 al 19 novembre) ci sarà uno spettacolo che era saltato dal cartellone di due anni fa e che ora, promettono all'Adua, «il pubblico torinese potrà finalmente vedere». Si tratta di «Carmela e Paolino, varietà sopraffino», con Edi Angelillo e Gennaro Canavacciuolo, regia sempre di Savelli. Di e con Claudio Morganti è invece «Riccardo Vs (versus) Amleto», che apre l'anno nuovo, dal 17 al 21 gennaio. Dal 23 al 28 tocca a «La musica dei ciechi» di Raffaele Viviani, con Piera Degli Esposti e Nello Mascia, la regia è di Antonio Calenda. A seguire, «Alla greca» (del Teatro dell'Elfo, 6-11 febbraio), «A come Alice» con Manuela Kustermann (5-17 marzo), la ripresa di «Novecento» di Baricco con Eugenio Allegri (19-24 marzo), «Le cognate» di Tremblay (23-28 aprile). Del Gruppo ci saranno «Rinoceronti» di Ionesco dal [redacted] gennaio al 4 febbraio e «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss, dal 9 al 20 aprile.

Cristina Caccia

[redacted] Angelillo e Gennaro Canavacciuolo, in un momento dello spettacolo «Carmela e Paolino, varietà sopraffino»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 [redacted] **L'ultima eclissi,** di T. Hackford con K. Bates, J. Jason Leigh, E. Plummer. Usa '94 2h 10'. Or.: 15,25 17,45 20,05 22,30 [redacted] 10.000, Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Il primo cavaliere** di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08'. Or. 15,15 17,40, 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ALFIERI piazza Solferino [redacted], telefono 562.3800. Riposo

AMBROSIO [redacted] 1 c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007 [redacted] **rosso,** di T. Scott con D. Washington. Usa '95, 1h 55'. Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Imp. son. [redacted] Dolby, a. c. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C.so V. Emanuele [redacted] **Bad Boys** con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni, J. Pantoliano. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000. Agis 7000

[redacted] MULTISALA 3. T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **L'ultima eclissi,** di T. Hackford con K. Bates, J. Jason Leigh. Usa '94, 2h 10'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. A. c. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] T. 581.7190 **L'uomo delle stelle** di G. Tornatore con Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leopoldo Trieste. Ita '95 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 [redacted] regia Kevin Reynolds. K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non viet. Usa '95 2h 20'. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **[redacted] vita sessuale [redacted] belgi,** di J. Bucquoy con J. H. Compère, N. Francq [redacted] '94. 1h 23'. Or. 15,50 17,30; 19,10 20,50; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **French Kiss,** di L. Kasdan con Meg Ryan, Kevin K[redacted] Usa-Fra [redacted] 1h 50'. Or. 16, 18,10, 20,20 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

C. [redacted] 2 via Garibaldi [redacted] Telefono 436.0723. **Bidoni,** di F. Farina con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix, D. Piccolo. Ita '95, 1h 37'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] v. Gobetti 5. T. 650.7100. **Villaggio dei dannati** regia J. Carpenter con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski. V. M. 18. Usa '94 1h 40'. Or. 16,30 18,30 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French [redacted]** regia L. Kasdan [redacted] Kevin Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '94 1h 40'. Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Il primo cavaliere** di Jerry Zucker [redacted] Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa [redacted] 08'. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241 **Allarme rosso,** di T. Scott [redacted] D. Washington, G. Hackman. Usa '95, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino [redacted] 447.5241 **Terra e libertà,** di Ken Loach con I. Hart, R. Pastor. GB [redacted] 1h 49'. Or. [redacted] 18,10 20,20 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642 **Fermo posta Tinto Brass** regia di Tinto Brass. V. M. 18. Ita '95, 1h 32'. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Piccoli omicidi tra amici,** di D. Boyle con K. Fox. GB '94, 1h 30'. [redacted] 20,30 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000. rid. 7000

[redacted] 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Clerks (Commessi)** di K. Smith con J. Anderson. Premio Cannes '94. Usa '94 1h 35'. [redacted] 20,30 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, rid. 7000

E[redacted] v. Suozzi, [redacted] v. Roma 1 [redacted] **Power Rangers** regia Bryan Spicer con David Yost, Amy-Jo Johnson. Non vietato. Usa '95, 1h 35'. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

FARO via Po 30. Telef. 817.3323. Riposo

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** regia M. Rocco con C. Slater, K. Bacon. Usa '94, 2h. Or. 15,45 [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Un indiano in città** regia Hervé Palud con Thierry Lhermitte, Ludwig Briand, Patrick Timsit. Fra '94. 1h 35'. Or. 16,30; 18,20 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** [redacted] Pat O'Connor con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl. '95 1h 39'. Or. 15 16,50; 18,40 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

KONG via S. Teresa [redacted] 534.614. **Carrington.** [redacted] C. Hampton [redacted] Emma Thompson [redacted] Pryce. GB '94. 2h 5'. [redacted] 15,30, 17,50 20,10 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 [redacted]. Tel. 537.100. **Mi familia,** di G. Nava con E. [redacted] J. Smits, E. J. [redacted] '94, 2h 05'. Or. 15,30 17,50 20,10 [redacted] Ingr. [redacted], Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Waterworld** regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non viet. Usa '95 2h 20'. Or., 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. T. 817.1048: **Terra e libertà (Land and freedom)** di K. Loach con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain. GB, '95 1h 39'. Or. 16,10 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Il primo cavaliere,** di Jerry Zucker [redacted] Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95. 2h 08'. [redacted] 15 17,30 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington,** di C. Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce. GB '94. 2h 05'. [redacted] 15,30 17,50; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** regia M. Rocco con C. Slater, A. Bacon, G. Oldman. Usa '94 2h. Or. 15,45, 18, 20,15 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Amiche.** regia Pat O'Connor con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl. '95. 1h 39'. Or. 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Da [redacted]** di Gus Van Sant, con N. Kidman, J. Phoenix, Matt Dillon. Viet. 14. Usa '95, [redacted] 47'. Ap. 15,30. Film 16, 18,10 20,20 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County,** di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95. 2h 15'. [redacted] 14,30 17,10 19,50 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] RITZ via Acqui [redacted]. Tel. 819.0150 **L'uomo delle stelle** regia G. Tornatore [redacted] con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. Ita [redacted] 2h. [redacted] 16 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789 **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94. 1h 45'. Or. 16; 18,10 [redacted] 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A. T. 612.136. **Il postino** di M. Radford, M. Troisi con Troisi, Noiret, Cucinotta. Sabato ore 22,30, domenica ore 18,30-20,45. L. [redacted] Aiace 4500 rid. [redacted]

C[redacted] via Nizza 56. telefono 666.76.60. Riposo

[redacted] piazza [redacted] Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Stagione cinematografica [redacted] è aperta la ca[redacted] abbonamenti per n. [redacted] film al costo di L. 60.000. Tessera/Iscrizione L. 10.000

[redacted] corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Riapertura il [redacted] settembre [redacted]

[redacted] [redacted] **BORGONUOVO** [redacted] Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

[redacted] via Santorino angolo via Verrana, telefono 226.53.13. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta. Ore 20/22

[redacted] via Salerno 12. [redacted] 522.42.79. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. **Deserto rosso** di M. Antonioni con M. Vitti. [redacted] Ore 16, 18,10, 20,10. **Zabriskie Point** di M. Antonioni, M. Frechette, D. Halprin (v.o. trad. simultanea) ore 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE. **Appunti di viaggio su moda e città** di W. Wenders (v.o. [redacted] it.) Ore 16,10; 20,30. **Fino alla fine del mondo** di W. Wenders. Con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau. Ore 17,45; 22. Ingr. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 562.1293. [redacted] **la prêt-à-porter,** con Rocco Siffredi e Lisa De Leew. Apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Meeting di Simona Valli in coppia.** Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Jessica Rizzo... insaziabile.** No stop dalle 10, ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Un genere scandaloso di provincia.** con Selen e Rocco Siffredi. Ap. ore 10,30, ult. ore 22,30

[redacted] largo Giulio [redacted] 105. Telefono 248.79.74. **Sequ[redacted] supersexy** con Sierra, Rocco Siffredi, Joey [redacted] Prima visione. V. min. [redacted] Ap. 15, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **La casa dei piaceri,** con Agnes, Carol Nash. Or. 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. Prima visione. **La bestia del Sud.** Apertura ore 10, ultimo 22,30

[redacted] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Di le voglie.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. T. 666.3617. **Tua doppio insaziabile...** con Samantha Fox e Joe Dalo

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario 86. Telefono 749.2907. Prima visione. **La voglia e il vizio** con Erotika e Pussycat. Or. [redacted] ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

I ponti di Madison County - Terra e libertà - Dredd, la Legge [redacted] io - Amiche - Allarme [redacted] - L'uomo delle stelle - Da morire - L'odio - Il primo cavaliere - Pasolini un delitto italiano - Waterworld - Scemo & + Scemo - Carrington - L'ultima eclissi - Un indiano in città - French Kiss - Killing Zoe - Fermo posta Tinto Brass - Il confessionale - Piccoli [redacted]

144 660919

[redacted] AZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS - v. Pomba 23, telefono 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate corsi di francese mensili/annuali.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo

BA[redacted]
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Waterworld
[redacted] riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
[redacted] riposo
POLITEAMA: [redacted]

[redacted]
[redacted]: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA [redacted] Cineforum: La scuola
REGINA DUE: Il primo cavaliere
STAZIONE: French Kiss
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
[redacted]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
[redacted]: riposo

[redacted]
[redacted] CASTELLO: La morte e la fanciulla

[redacted]
VITTORIA: riposo

[redacted]
LUMIERE: Vento di passioni

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Waterworld
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: French Kiss
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SETTIMO TORINESE
[redacted]: riposo

[redacted]
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
[redacted] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano: **The turn of the screw (Il giro di vite),** opera di Benjamin [redacted] Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Rana [redacted]. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815.241/242; [redacted] Teatro Carignano [redacted] 20,15, tel. 547.048.

PICCOLO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95 [redacted] e 3 ottobre al Teatro Carignano: **The turn of [redacted] (Il giro di vite),** opera di Benjamin Britten [redacted] Campanella direttore. Regia di [redacted] Ronconi con Rana Kabaivanska [redacted] recite. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio ore 13-18,30, tel. 8815.241/242

ADUA [redacted] Giulio Cesare 67. tel. 248.77.76 - 248.78.71. Stagione 1995-96. Abbonarsi conviene. Abb. a 11 spett. L. 165.000, abb. a 6 spett. azzurro L. 102.000, verde L. 78.000, giallo L. 66.000. **Vendita abbonamenti Teatro Adua** da lun. a ven. ore 16-19, sab. ore 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.77.76 - 248.78.71

[redacted] Via Casalborgone 16/i. Telefono 819.35.79. Rassegna T.A.I. Venerdì 29 ore 21,15 la comp. Torino Teatro in **Mandragola** di N. Machiavelli. Sabato 30 la comp. Pasticcio in **Due sguardi del poeta.** Domenica 1 ottobre ruba Giorni di festa, teatro per i ragazzi con **Pinocchio** comp. Sergio [redacted]. Per inf. e pren. 819.35.79

ANDREA TEATRO Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo** con la favolosa pornostar Pamela Alexa. Sonia e altre novità. Ingr. vtd. min. 18. Or. [redacted] 16, 21. Orario spett. 17,30, 22,30

ALFIERI P.zza Solferino 7. tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello** Grande Rosso [redacted]. Massimo Calindri, Lionello-Morbi, Comp. La Rancia, [redacted] rell-Goggi, Placido, Jannuzzo-Koll, Zuchero & Gaspare D'Angelo, Dapporto, Giordana, Brambilla e 41° Fest. [redacted] Operetta. Cont. vecchi abb. e prelaz. nuovi abb. fino 1/10. Biglietti tutti i giorni or. c. 9-19.

ANGELO Via Cosmonate 3. Domani ore 21 presentazione della stagione 1995-[redacted] con gli attori del teatro Dell'Angelo. Ingresso [redacted]. Per informazioni tel. 482.343 - 484.676

[redacted] RAI. Piazza Rossaro [redacted] 810.46.53 - 810.45.61. Orchestra [redacted] nazionale della [redacted] stagione sinfonica [redacted]. Sede concerti Auditorium Lingotto. 25 concerti il giovedì ore 20,30, venerdì ore 21 [redacted] 18-10-95 al 19-4-96. **Stagione sinfonica del [redacted] [redacted]** [redacted] concerti Auditorium [redacted] 11 [redacted] il sabato ore 16,30 dal 4-11-95 al 20-4-96. Abb. consultare pagina precedente [redacted] Teatri.

[redacted]. Piazza Carignano 6 [redacted] in abbonamento 1995-96 [redacted] **Teatro Carignano e Alfieri** da lunedì 11 settembre vendita [redacted] Tst a partire da giovedì 7 settembre c/o Biglietteria Tst, via Roma 49 (orario 10-18, [redacted] riposo). Tel. (011) 517.67.46

COLOSSEO Via M. Cristina 73, telefono 669.80.34. Campagna abbonamento 1995-96. **Abb. «Anche loro»** sette spettacoli a posto fisso. **Abb. a «Bi - Cabaret»,** otto spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34 - 650.51.95

ERBA Corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe [redacted], Laura Grossi. Inf. e pren. feriali 9-13 e 15-23, festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret

[redacted] TEATRO Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Dal 7/10, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi VIII

MOLE ANTONELLIANA via Montebello 20. Assemblea Teatro-Gruppo della Rocca-Laboratorio Teatro Settimo presentano **Canto per Torino,** regia di G. Vacis. Ore 21. Intero L. 20.000, ridotto L. 1[redacted]0. Prenotazioni da lunedì a[redacted] dalle ore 16 alle 18,30 presso Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159, tel. 442.3[redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino: Stagione sinfonica 1995-96. [redacted] **con la vendita abbonamenti a 9 concerti** in via E. De Sonnaz 17. Prezzi da L. 260.000 a L. 155.000. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 532.087. Domani ore 21 **La casa di tolleranza** da Cortazar, [redacted] Harlant, Palumbo, con M. Griglio, V. Bolla, E. Narducci. R. Tedesco. Vendita abbonamenti Teatro Juvarra dalle ore 16 alle 19. Inform. al 532.087 (ore 16-19)

PICCOLO P.za S. Giulia 2 bis, t. 812.23.12. Stag. teatrale 1995-96. L'evento del cartellone saranno le **Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli.** E' aperta la campagna abb.

[redacted] NUOVO Corso M. d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. Fondazione Teatro Nuovo Stagione di danza 1995-96 abb. per festa di ottobre. **La Magnifica danza, balletti e danze.** Spettacoli per le scuole ore 10 e 14 previa prenotazione. Inf. e pren. (011) 669.06.68 - fax 665.013

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 29 settembre al 14 ottobre Assemblea Teatro presenta **Il mestiere nell'esilio** con Gisela Bein, regia Renato Sarti. Musiche Vittorio Mocenni e Alice. Intero L. 20.000, rid. L. 15.000. Abbonamento a 8 spett. L. 99.000. Inf. 437.62.30

TEATRO GIACOSA. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Prossima riapertura ottobre 1995. **Informazioni stagione 1995-96 e campagna abbonamenti** tel. 561.36.94

[redacted] TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b, tel. 581.9157. Stagione 1995-96 spettacoli in [redacted] programmazione **Stravaganze,** di D. Mariani, regia [redacted] **Escurlale: la scuola dei buffoni** di M. de Ghelderode. **Ciò che vide il maggiordomo** di J. Orton. Per inf. (011) 581.91.57

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua [redacted] tel. 779.58.03. Compagnia di danza Teatro di Torino - Coordinamento: **Stagione di balletto [redacted] autunno/maggio campagna [redacted]** spettacoli per le scuole ore 10 e ore 14 su prenotazione. Pren. ed inf. (011) 473.0180

TEATRO MASSAUA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente sabato 30/9 ore 21 la comp. Volo Anonimo presenta la commedia brillante **Ullosa Sabanos boventosi collierse** di Amendola e Corbucci. Ingresso L. 12.000, rid. [redacted]

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Marino 18, Moncalieri tel. 645.274. Stagione 1995-96 rassegna di teatro Nascondigli. V' è **aperta la campagna abbon.** a [redacted] dal 20/9. Informazioni tel. 645.274

[redacted]. Via Pracosa 11, [redacted] Telefono 682.21.22 - 606.13.34. Riposo

STALKER TEATRO. Via Fresia 29/A, Gruglasco, telefono 403.53.97 - 447.70.7[redacted]. Riposo

[redacted] CASTALIA Centro [redacted] Polivalente, via Principe Amedeo 8/a, [redacted] (011) 544.525 - 544.545. Riposo

LOCALE DI TEATRANZA via Prinotto 5, Moncalieri. Stagione teatrale 1995-96 **Piccoli Fuochi** piccoli spazi e proposte [redacted] per le scuole materne, elementari, medie e superiori. **Per un solo attore** monologanti. Informazioni telefono (011) 645.740

LE TV PRIVATE

[redacted] 18,30 Vacanze istruzioni per l'uso. 18,45 Cinema in tv; 19,25 Tg 4; 20,30 Il paradiso del male; 22 Dalle 9 alle 5; 22,30 Tg 4. 1 Video top

TELESTAR: 19 Ken il guerriero, cartoni. 19,25 Bia cartoni. [redacted] Tg 9. 20,30 Intimamente estranei, h movie; 22,30 Soldato Benjamin, sit. comedy. 23 Amichevolmente. [redacted] voi attualità; 23,50 The Red Light show, varietà; 0,45 Astro. 0,50 Max Headroom

TELEGRANDA: 16,35 Cartoni animati. 17 Tg flash. 17,05 Telefilm. 18 Tg flash. 18,05 Telefilm. 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale. 19,30 Film. 22,30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela; 19,45 Videonotizie; [redacted] Il segreto di Jolanda, telenovela; 20,30 Demonio [redacted] la faccia d'angelo, film; 22,20 Videonotizie. 24 Nite video. 0,30 Videonotizie

TELECITY: [redacted] Tg 7. 19,30 Soldato Benjamin. 20,05 L'Uomo Tigre; 20,30 Tv movie. 22,30 Eros. 23,35 Salto nel buio; 0,50 Astro; I F.B.I., telefilm.

[redacted] SUPERSIX: 19 Telefilm. 19,45 Tg [redacted]; 21,30 Telefilm; 22,45 Guarre in diretta. 23,45 [redacted] notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

QUARTA RETE TV: 18,30 Fantasy Island. 19,30 Tg 4. 20,30 Ballando sul lago; 22,30 Azzurro Italia. 24 Donne e motori, all'interno Playmen Show; 1 Erotika.

QUINTA [redacted] 16 Film. 19 [redacted] 19,30 Cartoon festival. 20,30 American eagle, film. [redacted] Royal Casino. 1,30 Super Zap

QUADRIFOGLIO [redacted]: 17 Rosa tv presenta Manlena. 18,15 Alberto [redacted] 18,45 Tg rosa. 19,30 Funerali live; 22 Tg rosa. 22,10 Cinema 6; 22,30 Racing time. 23 [redacted] 0,15 Baci in prima pagina

RETE [redacted] [redacted]. 19,30 Il regionale. [redacted] Cartoni animati. 20,40 Il favoloso Andersen, [redacted] 22,30 Pietre vive. 23 Il regionale. 23,30 Documentario

[redacted]: 20,45 Mercato sport. 21 Grammark. 22 Business News. 22,15 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 20 Block [redacted] [redacted] 20,30 Selvaggia bianca, film; 22,20 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolo Napoli. 23 G.R.P. monitor. 0,30 Mediterraneo news, rubrica

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie. 20 Telenovela; [redacted] Le carte parlano. 22,45 Canavese notizie. 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu. 19,25 Domani celebriamo. 19,30 Il regionale; [redacted] [redacted] animati. 20,40 Il favoloso Andersen. [redacted] 22,30 Pietre vive. 23 Il regionale. 23,30 Documentario

RETE [redacted] PIEMONTE: 20,40 Breakdance dietro le sbarre, film. 22,30 Parlamone. 22,40 Informasette. 23,40 Informasette. 0,25 Vacanze istruzioni per l'uso. 0,55 Conviene far bene l'amore

[redacted] 21 NETWORK: 19 Tg. [redacted] 19,30 Telenovela. 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21. 24 Notturno

[redacted] [redacted] 16 Crazy dance; 16,30 Vicky il vichingo. 17,30 Telefilm; 20,30 Alpi Sposi replica. 21,30 32° Giro ciclistico della Valle d'Aosta; 0,30 TSD

TIEFFE 9: 13 Crazy Dance. [redacted] 19,40 Tg rosa. 20,15 Tg 9; 20,30 Film. 22,30 Le auto d'oggi

TELE VOX: 20,10 Videogiornale. 20,30 Rassegna [redacted] estera. [redacted] Di [redacted] po. 21,30 I naufraghi. 23,40 Videogiornale; 0,05 Tele [redacted]

[redacted] RETE: 16 [redacted] 17 Cartoni animati. 18,30 Il [redacted] Il bello perché è vario. 19,30 Tg 6. 20,30 Piemonte in piazza. 1 La lampada di Aladino.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,40 Telefilm. 20,45 Film. 22,20 Tg Time; 23,15 Il [redacted] di [redacted] Baba. 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna [redacted] italiani, film. 19 Telestudio notizie. 19,45 Tg nazionale. 20,30 Dogs in space, film; 22,20 Tg nazionale. [redacted] Via privata. 23,30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello [redacted], telefono 562.4431) da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14, dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno» fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3740). Da mar. a ven. 15-20, sab. e festivi e domenica 10-20. Lunedì chiuso. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema»

[redacted] CIVICA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 547.440): [redacted] martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore 9-18,40 ultima salita; lunedì chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (c.so Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingr. vietato ai min. di anni 18. Fino al 17/9. [redacted] «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino al 1-10. Orario: da mar. a ven. 10-17, [redacted] e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - [redacted] ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19, domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar., merc., giov., sab. e dom. 9-19; Ven. 9-23; lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino 15/10. Visite guidate museo e mostra (dom. [redacted] merc.)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre: «L'incanto del Giappone - W. Weston» e «Valle di Susa - dalle vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

[redacted] MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18

MUSEO PIETRO MICCA (via [redacted] Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.62): da martedì a domenica 9-19, venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Lichens. Mostra dalle collezioni museali 1995». Fino al 15/10.

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [redacted] MENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): [redacted] 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra. Architetto delle capitali da Torino a Madrid. 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). [redacted] Biennale internaz. di fotografia «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». Ore 10,30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10,30-20. Visite guidate: giovedì ore 17, domenica ore 11

UNA conversazione MAGNIFICA.

(anche se avete svegliato tutti)

Al *VOSTRO* POSTO in *MAGNIFICA*, *con tariffe business e trattamento di prima classe,* potete TELEFONARE per affari o per continuare a *SENTIRE VICINO* chi vi ama. Però, attenzione ai fusi orari. *Adesso è proprio vero: verba volant.*

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi.

Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra.

Sui ▮ 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class
La classe fuoriclasse

Alitalia

I QUATTRO GIRONI DELLA CHAMPIONS LEAGUE: OGGI SECONDA GIORNATA

[illegible] A 12/9

Nantes-Porto 0-0
* Dinamo Kiev-Panathinaikos 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PORTO	1	1	0	1	0	0	0
NANTES	1	1	0	1	0	0	0
PANATHINAIKOS*	0	0	0	0	0	0	0
AALBORG	0	0	0	0	0	0	0

PROSSIMI TURNI

OGGI: Panathinaikos-Nantes; Porto-Aalborg
18-10: Nantes-Aalborg; [illegible]rto-Panathinaikos

[illegible] B 12/9

Legia Varsavia-Rosenborg 3-1
Blackburn-Spartak Mosca 0-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
LEGIA VARSAVIA	3	1	1	0	0	3	1
[illegible]	3	1	1	0	0	1	0
BLACKBURN	0	1	0	0	1	0	1
[illegible]	0	1	0	0	1	1	3

PROSSIMI TURNI

OGGI: Spartak Mosca-Legia; Rosenborg-Blackburn
18-10: Legia-Blackburn; Rosenborg-Spartak Mosca

GRUPPO C 12/9

Borussia D.-JUVENTUS 1-3
Steaua B.-Glasgow R 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	3	1	1	0	0	3	1
STEAUA BUCAREST	3	1	1	0	0	1	0
GLASGOW RANGERS	0	1	0	0	1	0	1
BORUSSIA DORTMUND	0	1	0	0	1	1	3

PROSSIMI TURNI

OGGI: Glasgow R.-Borussia D., JUVENTUS-Steaua B.
18-10: Borussia D.-Steaua B., JUVENTUS-Glasgow R.

GRUPPO D 12/9

Ajax-Real Madrid 1-0
Grasshoppers-Ferencvaros 0-3

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
FERENCVAROS	3	1	1	0	0	3	0
AJAX AMSTERDAM	3	1	1	0	0	1	0
REAL MADRID	0	1	0	0	1	0	1
GRASSHOPPERS ZURIGO	0	1	0	0	1	0	3

PROSSIMI TURNI

OGGI: Ferencvaros-Ajax, Real Madrid-Grasshoppers
18-10: Ajax-Grasshoppers; Real Madrid-Ferencvaros

* L'Uefa ha annullato Dinamo Kiev-Panathinaikos ed escluso la Dinamo dalla Coppa per tentativo di corruzione. Il posto degli ucraini nel gruppo A è stato preso dall'Aalborg, che recupererà la 1ª partita col Panathinaikos.

OGGI IN TV

12,00 Studio sport	Italia 1
13,00 Ciclismo. Mondiali pista	Tmc
13,30 Tmc sport	Tmc
13,30 Equitazione. Europei ostacoli	Tele+2
14,00 Tiro con l'arco	Raitre
15,15 Golf. International cup	Raitre
16,00 Ciclismo. Sei giorni del sole	Raitre
16,10 Rotelle. Camp. it. senior	Raitre
16,10 Sportsera	Raidue
16,30 Tmc sport	Tmc
16,30 Mondo rugby	Tele+2
18,00 Studio sport	Italia 1
20,00 TG1 sport	Raiuno
20,15 Tg2 Lo sport	Raidue
20,15 Telegiorn.	Tele+2
20,30 Calcio. Juventus-Steaua	Canale5
20,30 Football Nfl. Detroit-S. Francisco	Tele+2
20,30 Tg1 sport	Raiuno
22,30 Il grande tennis	Tele+2
22,45 Speciale Champions League	Italia 1
22,50 Boxe. Peccillo-Negron	[illegible]
[illegible] Crono	[illegible]
[illegible] Sportime	Tele+2
23,45 Rete d'amore, ippica	Tmc
0,20 Ciclismo. Mondiali pista	Raiuno
0,45 Italia 1 sport	Italia 1
1,15 Pallavolo. Italia-Turchia f. (sin)	Raiuno

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 27 Settembre 1995 25

Dopo nove anni, Torino riscopre la Champions League

Juve, notte con la Stella

Coi romeni, Del Piero osservato speciale

TORINO. E' tutto tremendamente tiepido: la temperatura dopo i giorni di pioggia, come l'attesa di una città che non riesce più a entusiasmarsi di niente. Sono trentamila i biglietti già venduti e un miliardo l'incasso per il ritorno della Champions League a Torino, a nove anni dall'ultima apparizione, e c'è chi grida allo scandalo: poco amore, [illegible] non è corretto.

La Steaua [illegible] Bucarest che iscrisse il suo nome nella Coppa dei Campioni dell'86, proprio dopo quello della Juve, non smuove il popolo bianconero perché non ha [illegible] fascino delle grandi avversarie pur avendo[illegible] - dicono - la sostanza. I romeni possono essere [illegible] sorpresa. Hanno battuto i Rangers di Glasgow all'esordio e mirano a uno dei due posti per accedere ai quarti di finale: sono in gran parte piccoletti e rapidi, hanno un'età media tra le più basse, nei prossimi anni diventeranno una delle forze del continente, almeno ad ascoltare i suoi dirigenti. Non c'è più l'ombra del figlio di C[illegible]escu a g[illegible] il percorso della Stella romena ma, come in Occidente, sono arrivati i [illegible]. Tanti. La Juve delle ultime due domeniche potrebbe trovarsi in difficoltà.

L'impianto di gioco differisce da quello dei Lippanti: i romeni marcano a [illegible] come in un calcio antico, niente zonismi, un libero classico e a ogni attaccante corrisponde un difensore. Dunque questa sera ce ne saranno tre per fermare Ravanelli, Del Piero e Vialli, se non si bloccheranno da soli.

Il tridente juventino non è al massimo. Il termometro è l'umore di Ravanelli che quando le cose non funzionano si ingrigisce [illegible] soltanto nei capelli: neppure [illegible] parola per celebrare il suo esordio in Coppa dei Campioni. Qualcuno ha pensato che il suo turbamento corrispondesse alla scelta di tenerlo in panchina. Ravanelli però [illegible] in campo.

«Non [illegible] stati brillanti contro il Vicenza e [illegible] il Cagliari - ammette Del Piero -. Dopo quello che avevamo combinato a Dortmund pensavamo forse di fare meglio, [illegible] in campionato [illegible] attenzioni degli avversari [illegible] più forti e comunque abbiamo creato qualche occasione da gol anche quando il gioco non [illegible] stato eccezionale».

Lui, il Talentino della notte con il Borussia, si [illegible] un [illegible] servato speciale. L'Europa lo ha scoperto, c'è chi lo illude di poter puntare al Pallone d'Oro che non [illegible] più un premio ma un tormentone con tanti concorrenti: una conferma di come il calcio [illegible] esprima più i fuoriclasse assoluti e indiscutibili.

E Vialli? Sorvola sulle condizioni del ginocchio, «Se n'è parlato anche troppo». Capello so[illegible]e che [illegible] diventato sempre più difficile restare concentrati sul campionato quando c'è in ballo la Coppa dei Campioni. Lo pensa anche lei? «Io credo che [illegible] [illegible] buona rotazione [illegible] giocatori [illegible] possa arrivare fino [illegible] fondo in tutte [illegible] competizioni senza grandi scompensi». Già però Vialli non ruota mai anche se non sta bene, e allora?

Cala il silenzio. La risposta potrebbe essere scomoda. Il Gianlucaccio che si è trattenuto per mezz'ora a colloquio [illegible] Lippi dopo l'allenamento probabilmente non disprezzerebbe una sosta. Non può chiederla [illegible]. Dopo il match con il Napoli potrà sfruttare la sosta per la Nazionale, adesso però tira avanti. Oggi è anche per lui l'esordio in Coppa: [illegible] Ravanelli era squalificato a Dortmund.

«In Champions League - ricorda - ho segnato sette gol con la Sampdoria anche se tutti dicono che sono sei perché quello con l'Anderlecht lo attribuiro[illegible] a Mancini [illegible] tale [illegible] rimasto. Fu un'esperienza che finì [illegible] la finale di Wembley, persa quando già credevamo di arrivare [illegible] rigori: sbagliammo molto, troppo, [illegible] per primo in una situazione psicologica particolare. Ed è per questo che sento la voglia di [illegible]. Vorrei riprendermi quanto non ho avu[illegible] quella notte». Tuttavia [illegible] siete in un momento di forma. «Proprio come l'anno scorso di questi tempi. Se vuol dire qualcosa...». Contro la Steaua [illegible]na un piccolo dubbio legato [illegible] Sousa, il cui provino non è stato dal tutto soddisfacente: è improbabile il forfait. Ed è stata rinviata anche la discussione sui premi per la Coppa: se ne parlerà dopo la prima fase.

Marco [illegible]

CANALE 5 ORE 20,30

[illegible]		[illegible] B.
[illegible]	1	STELEA
FERRARA	2	CSIK
PESSOTTO	3	PIRVU
TORRICELLI	4	DOBOS
TACCHINARDI	6	GILCA
SOUSA	6	PRODAN
DI LIVIO	7	LACATUS
DESCHAMPS	8	ILIE A.
VIALLI	9	VLADOIU
DEL PIERO	10	RADUCANU
RAVANELLI	[illegible]	FILIPESCU
Arbitro: GALLAGHER (Inghilterra)		
RAMPULLA	12	GHERASIM
VIERCHOWOD	13	PANAIT
PORRINI	14	NAGY
CONTE	[illegible]	[illegible]
PADOVANO	16	ILIE S.
All LIPPI	16	All. DUMITRU

Vialli all'esordio: «Mi voglio rifare della Coppa che persi» Incassato 1 miliardo

Ravanelli (foto grande) cerca un gol per l'esordio in Champions League Sono, Del Piero e in basso Lacatus, attaccante della Steaua Bucarest che giocò [illegible] Fiorentina

Nerazzurri fuori dall'Europa

La delusione di Pagliuca per la sconfitta e l'eliminazione dalla Coppa Uefa Ma proprio il portiere dell'Inter è il maggior colpevole in occasione della rete del Lugano

COSI' LE ITALIANE IN EUROPA

A LUBINO
Zaglebie-**MILAN** 1-4
[andata 0-4] QUALIFICATO

A NICOSIA
Omonia-**LAZIO** 1-2
[andata 0-5] QUALIFICATA

A ROMA
ROMA-Neuchâtel 4-0
[andata 1-1] QUALIFICATA

A MILANO
INTER-Lugano [illegible]
[andata 1-1] ELIMINATA

Papera di Pagliuca per l'Inter è disastro

INTER			0		1	LUGANO
[illegible]	5					WALKER 6
PAGANIN M.	6					MORF 6
CENTOFANTI	6					FORNERA 6
[illegible]	6					GALVAO 6
FESTA	6					PENZAVALLI 6
ROBERTO CARLOS	6					CARRASCO 6,5
ZANETTI	5					GENTIZON 5,5
SENO	6					(36' st BELLONI) sv
(32' st MANICONE)	sv					SHALIMOV 6,5
GANZ	4					ERCEG 5
CARBONE B.	4					ESPOSITO sv
(9' st ORLANDINI)	5					(6' pt MANFREDA) 5,5
[illegible]	5					(26' st BUGNARD) sv
(9' st FONTOLAN)	6					COLOMBO 6
All.: SUAREZ	6					All.: MORININI 6

Arbitro: WEBER (Germania) 6
[illegible]: pt 41' Carrasco. **Ammoniti:** Gentizon, Centofanti, Ganz. **Spettatori:** 15.955 paganti, per un incasso di 694.015.000.

Disastro chiama disastro. Licenziato Bianchi, l'Inter di Moratti esce dalla Coppa Uefa al primo turno, per mano [illegible] Lugano. Una beffa, se pensiamo al minuto (41' della ripresa) e alla fattura (papera di Pagliuca, fin lì senza voto) del gol di Carrasco. Ma anche, e soprattutto, una vergogna se [illegible] l'umiliante gioco espresso e [illegible] modesto livello degli avversari, comunque più meritevoli.

La partita è un oltraggio al calcio. Vero che in due giorni [illegible] si può pretendere la luna, ma l'Inter di Parma, citiamo a caso, aveva un'anima e un barlume di schemi, questa qui invece [illegible] ha nè capo nè coda. [illegible] problema è l'alibi (Bianchi): [illegible] prima c'era, e adesso [illegible] c'è più. Il Lugano è riconoscibile, se non altro, per uno scolastico 4-4-2, ma l'Inter? Un'orda di scamisados che corrono dietro alle palle. Suarez, poveraccio, piazza Carbone a sostegno di Ganz [illegible] Rambert. A sinistra, Centofanti dovrebbe, in teoria, fare [illegible] fionda per i raid di Roberto Carlos. A destra, Zanetti si occupa di Shalimov, Seno tiene la posizione, Festa si appiccica a Erceg, Massimo Paganin prende in consegna Esposito: e dopo l'uscita di costui, speronato da Festa (rottura dei legamenti di un ginocchio), quel trottolino di Manfreda. Fra i pochi punti fissi, Fresi, libero, e Pagliuca, in porta.

La pazienza del popolo (scarso) è biblica. Sarà [illegible] tensione, sarà [illegible] momento, fatto [illegible] che Carboncino non [illegible] [illegible] une [illegible] la ditta Rambert-Ganz viene sistematicamente inghiottita dal fuorigioco dei ticinesi: ma in [illegible] paio di occasioni, [illegible] sbandieramenti fasulli (su Ganz, soprattutto). Visto che in area non entra anima viva, Carbone, Centofanti [illegible] Festa ci provano da lontano: Walker è lì, con i suoi pugni e [illegible] sue tenaglie. Ogni volta che avanza, l'Inter si lascia dietro grossolane voragini. E così, al 41', Manfreda spreca sotto porta un sontuoso invito [illegible] Shalimov, che aveva sfondato [illegible] sinistra.

Le [illegible] [illegible] Berti (infortunato) [illegible] Ince (squalificato) non giustificano lo sfacelo se non in minima parte. Alla ripresa, Gentili[illegible] [illegible] Colombo suonano, minacciosi, a [illegible] Pagliuca. Quanto deve soffrire Suarez, sempre [illegible] piedi, gli occhi sbarrati, [illegible] [illegible] in tumulto. I suoi procedono per folate individuali. Rambert impegna Walker, i guardalinee, implacabili, frustrano le sporadiche iniziative di Carlos. Luisito pesca in cambusa: fuori Carbone e Rambert, al 9', dentro Orlandini e Fontolan, il primo [illegible] destra, il secondo a sinistra. Acque mosse, almeno per un po'.

Il Lugano [illegible] diligente. Galvao, vecchia lenza, [illegible] Penzavalli sono i centrali [illegible] una difesa sorretta, ai lati, da Morf e Fornera. La barriera di centrocampo, abbastanza solida, è composta [illegible] Carrasco, Colombo e Shalimov. L'Inter si allunga e si sfilaccia, gioca (gioca?) di p[illegible] orgoglio. Gli ingressi di Orlandini e Fontolan sono sassi nello stagno. La squadra di Suarez prova a vincere, [illegible] come? Ammassando truppe al fronte e favorendo, di conseguenza, le manovre diversive dei rivali (con Shalimov in agguato).

Le punizioni [illegible] Carlos [illegible] perdono tutte nel mucchio tranne una, pizzicata da Walker. Nell'Inter, ognuno fa di testa sua. Centofanti tolto dalla fascia è un azzardo, lo stesso dicasi di Zanetti, sradicato dalla corsia. Una tremenda svirgolata di Carlos, a un passo da Gentizon, semina [illegible] panico. Bugnard avvicenda Manfreda, Manicone rimpiazza Seno, stremato e zoppicante. Basta così? Macché: una punizione di Carrasco, all'apparenza innocua, come posizione e [illegible] traiettoria, sfila tra Galvao e Fontolan, che forse la sfiora, e sorprende un Pagliuca imbranatissimo, già osilarante protagonista del pareggio dell'andata (sempre [illegible] Carrasco, ma addirittura [illegible] calcio d'angolo). [illegible] «dramma» è che, posate le due partite, finisce per qualificarsi la squadra migliore. Il piccolo Lugano. P[illegible] di piangere, un missile di Carlos intercettato in volo [illegible] Walker: forse, i portieri invertiti ..

Roberto [illegible]

La Steaua, avanti tutta

Lacatus: abbiamo poco da perdere

TORINO. Alla Steaua avevano subito assegnato il ruolo di ultima della classe, ovvero la squadra che nel gruppo [illegible] della Champions League non avrebbe dovuto dare fastidio [illegible] nessuno. Ma la vittoria dei romeni sui Glasgow Rangers ha cambiato un poco i rapporti di forza, oltre a portare nelle casse sociali [illegible] miliardo [illegible] lire, tanto quanto vale la vittoria. Dopo quell'1-0 deciso [illegible] un gol del centrale Prodan - che i compagni chiamano «il papa» per la tranquillità e la sicurezza che dimostra in ogni situazione, ma anche per la [illegible] grande religiosità - [illegible] [illegible] Steaua si sente autorizzata a sperare. Dice Marius Lacatus, ex della Fiorentina: «Siamo troppo giovani per puntare a vincere la Coppa, [illegible] possiamo lottare per superare almeno il primo turno. La vittoria del girone sarà della Juve e noi tifiamo per i bianconeri, perché se vincono sempre fan[illegible] anche [illegible] nostro gi[illegible] Noi [illegible] casa possiamo battere il Borussia, poi il 6 dicembre, quando la Juve [illegible]à a Bucarest, potrà succedere di tutto. In Romania farà freddo, il campo sarà ghiacciato, insomma non date nulla per scontato».

La Steaua non si è fatta ingannare dalla partita di Cagliari, [illegible] cosa l'aspetta perché per i romeni la vera Juve resta quella di Dortmund. Anche se Lacatus, in un italiano quasi perfetto, smorza gli entusiasmi: «Gli elogi dopo quella partita mi sono sembrati eccessivi. Sono andati tre volte in porta e hanno segnato tre gol. All'italiana. Noi non attenderemo le [illegible] della Juve, ma andremo all'attacco. Se perderemo non sarà un disastro. Ma [illegible] vinceremo [illegible] un disastro per loro».

L'allenatore Dumitru Dumi[illegible] snocciola la formazione senza problemi. «Lui volpe» dice [illegible] giornalista romeno, come per avvertire che dietro a tanta disponibilità si nasconde anche una buona [illegible] di furbizia. [illegible] Dumitriu nega: «Che misteri posso fare. Mancano Militaru [illegible] Bucur, uno squalificato, l'altro infortunato. Il resto è scontato. Non siamo come la Juve che può schierare due squadre, può vincere [illegible] Vialli e Ravanelli. [illegible] non siamo degli sprovveduti anche se siamo i più giovani della coppa. E il primo segnale del nostro valore è stata [illegible] vittoria sui Rangers. Di [illegible]ro ho più problemi di Lippi, con tutti quei campioni de [illegible]. Ma sono certo che anche il mio collega dovrà preoccuparsi».

Intanto oggi a pranzo i giornalisti romeni saranno ospiti a bordo del «Ristotram» e visiteranno alcuni angoli caratteristici di Torino, gustando le specialità della cucina piemontese. La Juve ripeterà l'iniziativa in occasione di tutte le altre partite casalinghe [illegible] coppa.

Fabio Vergnano

Moratti e il suo staff allibiti

Pesanti critiche [illegible] [illegible] guardalinee Sonetti: «Incapaci di fare gioco»

MILANO. L'Inter non decolla nemmeno col nuovo allenatore Suarez. Il presidente Moratti osserva preoccupato, attorniato dal [illegible] staff che se la prende col guardalinee tedesco Lorenz, accusato di segnalare fuorigioco inesistenti che hanno bloccato Ganz [illegible] c. ormai soli davanti alla porta avversaria. I musi si allungano nel finale quando il Lugano passa in vantaggio decretando l'inaspettata eliminazione dell'Inter dalla Uefa. Mazzola invece fa sapere che Ince non si tocca e che [illegible] richiesta dell'Arsenal non è stata neppure presa in considerazione.

Luisito Suarez

A criticare l'Inter ci pensa il presidente del Lugano Tullio Calloni: «Una squadra che non capisco. Gi[illegible] in casa [illegible] attacca solo a sprazzi [illegible] le occasioni migliori le abbiamo avute noi; la qualificazione ci spetta di diritto. L'Inter ha avuto paura [illegible] scoprirsi convinta di passare il turno, difendendo il pareggio [illegible] dell'andata. Meritiamo in ogni [illegible] di qualificarci anche per la sfortuna di aver perso Esposito per molto tempo: ha riportato una grave lesione ai lega[illegible] [illegible] [illegible] ginocchio».

In tribuna Nedo Sonetti, che domenica [illegible] [illegible] Siro col suo Toro: «Vedo una squadra preoccupata, contratta, incapace di esprimere [illegible] gioco accettabile. Questa sconfitta [illegible] si voleva: domenica vorranno riscattarsi a nostre spese e Suarez avrà tempo di prepararla al meglio. Moratti cerca un allenatore straniero? Quelli italiani non hanno nulla da imparare...». [n. s.]

Settimo: sarà la gente a scegliere il «garante» dell'amministrazione

Alle urne per il difensore civico

Con il voto computerizzato

Saranno i cittadini a scegliere il difensore civico a Settimo. Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento che farà nascere dal basso il garante dell'azione amministrativa. Non solo: il sistema per eleggerlo sarà computerizzato. E già dai banchi dell'opposizione si levano proteste sul venir meno dei requisiti democratici di una consultazione pubblica. Nessun seggio, né scrutatori, è stato deciso nell'ultimo Consiglio comunale, ma quattro «punti gialli», dislocati nei punti strategici della città, ove digitare la propria preferenza.

E' una novità dal duplice aspetto: da un lato perché il difensore civico generalmente è nominato dal Consiglio comunale e non dai cittadini, dall'altro per le modalità elettorali. «Il difensore - spiega Silverio Benedetto, presidente del Consiglio comunale - svolge funzioni da garante del buon andamento, dell'imparzialità e della correttezza dell'azione amministrativa. Sono i cittadini a rivolgersi a lui. E, secondo il parere di quest'amministrazione, è giusto che siano i cittadini stessi a sceglierlo».

Dal punto di vista tecnico, per sveltire i tempi (Settimo ha 76 seggi elettorali) e diminuire la spesa, è stata approvata l'automatizzazione del voto. Questi seggi computerizzati funzioneranno per tre giorni consecutivi, con orario di apertura dalle 8 alle . Gli elettori dovranno presentarsi ad dei punti gialli muniti di documento d'identità e di codice fiscale in tesserino magnetico. Il controllo dell'identità dei votanti avverrà ad opera di dipendenti comunali, mentre sarà il tesserino magnetico del codice fiscale a permettere l'accesso al computer. «Ogni apparecchiatura - spiega Orlando Toniolo, dirigente del Servizio elettorale - ha un costo di 50 milioni. L'investimento non è finalizzato solo all'elezione del difensore civico: con questi impianti è possibile pagare multe e ticket per l'Usl e anche prelevare certificati anagrafici. L'operazione di acquisto è finalizzata all'offrire un servizio migliore al cittadino».

Però, quest'innovazione, che per l'Amministrazione di centro-sinistra è motivo di vanto, lascia insoddisfatte le opposizioni. «Va bene - dice Marino Nicolosi, consigliere di Forza Italia - che sia il corpo elettorale a scegliere il difensore civico. Ma le elezioni sono una cosa seria: tutti i cittadini devono essere avvisati tramite certificati elettorali e dev'essere garantita la segretezza del voto. Per questa ragione ho tentato di discutere una proposta alternativa: aprire solo una minima parte dei 76 seggi di Settimo, mantenendo però le regole tradizionali. Il sistema automatizzato non ha requisiti, né per essere democratico, né segreto. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di avvisare la popolazione attraverso manifesti e giornali locali; credono forse d'informare così tutti gli abitanti di Settimo?».

Carlotta Oddone

CAMBIANO

Rottweiler provoca scontro

Due motociclisti sono finiti all'ospedale, l'altra notte, a causa di un grosso cane Rottweiler che ha attraversato loro la strada mentre percorrevano la circonvallazione di Cambiano. Un'auto sopraggiunta in quel momento ha poi rischiato di travolgerli: per evitare i due giovani distesi per terra feriti ha inchiodato e è stata tamponata da un'Audi 80. I due sono ricoverati all'ospedale di Chieri: per Daniela Lazzara, 18 anni, via Cesana 2, Santena, la prognosi dei medici è di giorni; mentre Alan Rovano, 19 anni, corso Novara 8, Torino, che guidava la moto, guarirà in 30 giorni. Illesi gli occupanti delle due auto.

Il Rottweiler, collare di riconoscimento, è morto dilaniato nel terribile scontro che avrebbe potuto avere conseguenze più gravi per i motociclisti.

Non mancano le polemiche sulla decisione di indire elezioni per il difensore civico

L'iniziativa potrebbe essere presto estesa anche all'intera rete gestita dalla società di trasporti

E l'autista Satti viaggia con il cellulare

Ivrea, da oggi esperimento-pilota sui bus della linea urbana

Autobus con telefonino in servizio da oggi sulla rete urbana di Ivrea. Il progetto lo aveva annunciato a luglio il direttore generale della Satti, Rodolfo Notaro, parlando di servizio «sperimentale che potrebbe in un secondo tempo essere esteso a tutta la rete di trasporti gestita dall'azienda». Per il momento i telefoni cellulari sono montati soltanto sugli otto nuovi mezzi che la Satti ha comperato proprio in queste settimane e appena entrati in servizio. «In questo modo - spiega Rodolfo Notaro - gli autisti potranno, in caso di necessità mettersi immediatamente in comunicazione con forze dell'ordine e mezzi di soccorso. Oppure parlare con la sede Satti». Se il servizio darà gli effetti sperati potrebbe, nel giro di qualche tempo, essere esteso anche alla rete suburbana. Ma per sono soltanto ipotesi.

Notaro, direttore generale Satti

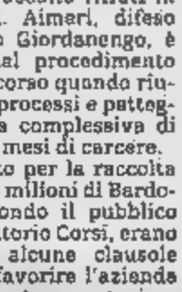
L'introduzione del servizio cellulare sui bus non è, comunque, l'unica novità in fatto di trasporto urbano a Ivrea. Gli otto pullman (sei da 100 posti, lunghi 12 metri e 2 da 80 posti) - costati 3 miliardi e mezzo - sono il primo passo di ammodernamento del parco automezzi. «Due bus - conclude Notaro - hanno il pianale di esso ribassato a 36 centimetri, in modo da agevolare anziani e portatori di handicap. Le piance per l'ingresso delle carrozzelle, invece, non sono state montate sebbene i mezzi siano predisposti anche per questo servizio. Il ministero dei Trasporti, infatti, non ha provveduto a fissare le regole per l'omologazione di queste apparecchiature». L'ultimo intervento in materia di trasporto urbano è la sistemazione delle paline alle fermate dei bus.

Da gennaio saranno dotate anche di planimetria della città con segnate le linee e gli orari. Un tentativo, l'ennesimo, di ridestare l'interesse verso il trasporto pubblico.

[l. pol.]

Bardonecchia

Rifiuti, Gibello scagionato



Alessandro Gibello

Dopo la delusione per Campo Smith (i giudici hanno confermato l'altro giorno il sequestro del condominio di 54 alloggi ieri buona notizia per Alessandro Gibello, ex sindaco di Bardonecchia e per il suo vice Rolando Minasso coinvolti in un'inchiesta sulla raccolta rifiuti in Val Susa. Il giudice per le indagini preliminari Simonetta Rossotti ha disposto ieri «non luogo a procedere» nei confronti dei due ex amministratori, difesi dagli avvocati Gianaria e Anna Ronfani. Sono stati rinviati a giudizio per abuso in atti d'ufficio il segretario comunale Giorgio Guglielmo e l'uomo di Aimeri in Valsusa, Renzo Pinard. La vicenda è quella che ha come protagonista principale Alessandro Aimeri, di Mondovì, a capo della più grande impresa regionale nella raccolta dei rifiuti urbani, 400 e più appalti vinti in altrettanti piemontesi e della Riviera Ponente, finito nei guai per aver pagato funzionari ed esponenti politici locali per aggiudicarsi gli appalti per la raccolta rifiuti in vari Comuni. Aimeri, difeso dall'avvocato Giordanengo, è già uscito dal procedimento nel maggio scorso quando riunificò tutti i processi e patteggiò una pena complessiva di un anno e 10 mesi di carcere.

Nell'appalto per la raccolta rifiuti da 600 milioni di Bardonecchia, secondo il pubblico ministero Vittorio Corsi, erano state poste alcune clausole proprio per favorire l'azienda di Mondovì: poteva partecipare alla gara chi aveva già vinto almeno tre appalti in altrettante località di montagna e per impegno e spesa non inferiore ai 300 milioni l'una.

[n. pie.]

PROVINCIA FLASH

Val Chisone, sette Comuni protestano per la viabilità

I rappresentanti dei sette Comuni della Val Chisone attraversati dalla strada statale 23 del Sestriere si sono dati appuntamento fronte al Castello Buriasco, dove è previsto un incontro organizzato dal Lions Club, fra Anas, Ativa, Provincia e parlamentari locali per discutere di viabilità. Dimostreranno con cartelli il loro disappunto per i ritardi con affrontato il problema in valle. Lo dichiara il presidente della Comunità montana, Erminio Ribet: «E' prima manifestazione dei Comuni uniti ed è il primo passo di una strategia che prevede future consistenti iniziative».

LA LOGGIA

Slava picchiata da cinque albanesi

Una prostituta slava, ieri notte, è stata trovata seminuda in strada Carignano a La Loggia da una pattuglia dei carabinieri. La donna ha raccontato di stata rapinata, spogliata e picchiata da cinque albanesi che l'avevano caricata di forza sulla loro auto, in corso Trieste a Moncalieri. Drita Ogjia, 28 anni, domiciliata a Torino, è ricoverata al Santa Croce di Moncalieri.

PINEROLO

Erario, troppo difficoltà per chi compra Iacp

La diversità di classificazione dell'ufficio tecnico erariale sta mettendo in crisi gli abitanti di case popolari che intendono acquistare il proprio alloggio dal Iacp. Succede che nello stesso condominio, a pari condizioni, un alloggio è valutato molto più di un altro. «Un errore dell'Ute» sostiene il sindaco Livio Trombotto. «Chiediamo l'equità di trattamento degli interessati, che peraltro non hanno avuto modo di conoscere a fondo e preventivamente la questione, e quindi ricorrere».

IVREA

Legambiente discute di nuove iniziative

Il circolo Legambiente, nato da un anno, si riunisce in assemstasera alle 21, in sede, presso l'Arci di Rossini. Si parla delle nuove iniziative.

Dopo la lunga serie di incidenti mortali sulla strada per le valli di Lanzo interviene la Provincia

Spariscono i semafori, arrivano le rotonde

Robassomero, troppo pericolosi gli accessi sulla «direttissima»

Rotonde al posto dei semafori, così succede per i principali incroci sulle strade statali francesi.

E' l'ultimo progetto presentato dal Comune Robassomero e dalla Provincia per care di ridurre ulteriormente la percentuale di pericolosità della «direttissima» della Mandria, l'arteria che collega il Comune Venaria con le Valli di Lanzo.

Una striscia di asfalto lunga poco più di chilometri che pochi giorni fa ha fatto l'ultima vittima, un ragazzo di 27 anni di Torino morto sul colpo dopo schianto con la sua moto.

Ieri i tecnici della Provincia l'ingegner Silvia Berton, responsabile problemi della viabilità, hanno incontrato nei locali del Comune di Robassomero il sindaco Donato Adduci ed i consiglieri delegati Gianni Fisanotti e Giuseppe Lombardo: sotto esame sono finiti i sistemi di accesso alla direttissima, considerati troppo pericolosi.

«Gli automobilisti non si fermano nemmeno in il rosso - denuncia il primo cittadino - siamo stufi di dover registrare incidenti tutte le settimane». Accantonato il progetto proposto anni fa che prevedeva l'inserimento di alcuni fini per spezzare la continuità del rettilineo, il rimedio numero uno sarà proprio l'abolizione di quelli già installati in via Fiano, dove termina il della tenuta «La Mandria», nella zona industriale e quello di corso Italia dove malgrado tutto i colori giallo, e verde rispettati a causa dell'alta intensità del traffico. «Con l'inserimento delle rotonde gli automobilisti saranno costretti a rallentare - spiega l'ingegner Silvia Berton -. E' l'unica soluzione adottabile per questa strada». Nel cassetto è pronto un progetto di ampliamento a quattro corsie dell'intero asse viario, fino ad ora realizzato solo per un breve tratto. In questo modo si allargherebbe ulteriormente la carreggiata per facilitare i sorpassi, ma, anche, come sostiene qualcuno, per dare definitivamente il via libera a chi pensa trovarsi una pista da Formula Uno. «Per ora tutto rimane solo sulla carta - specifica l'assessore alla Viabilità della Provincia Franco Campia - i costi per quest'opera elevatissimi». I lavori per la sistemazione della rotonda dovrebbero iniziare entro l'anno, nel frattempo i Comi percorsi dalla direttissipreferiscono piazzare gli autovelox al limite dei chilometri orari.

L'ultimo incidente è di pochi giorni fa: ha perso la vita un giovane motociclista torinese che è finito contro l'auto con a bordo due fidanzati

«A mali estremi, estremi rimedi - conclude Donato Adduci -. Quando la gente viene toccata nel portafoglio capisce subito tutto al volo. Del resto è impensabile tollerare questa situazione e contare i morti che la direttissima continua a fare».

Gianni Giacomino

Pinerolo Cuneo più vicine

Costerà 6 miliardi la bretella per unire Bricherasio a Barge

L'assessore provinciale alla viabilità Franco Campia: «A tempi brevi in grado di ratificare l'accordo con Cuneo»

L'accordo per realizzare strada tra Bricherasio e Barge utilizzando il tracciato dell'ex ferrovia si avvicina al partenze, dopo l'intesa raggiunta fra la Provincia di Torino Comune di Campiglione Fenile (1100 abitanti a quindici chilometri da Pinerolo). «E' concordata una "bretella" che collegherà Campiglione alla futura strada - spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia -. Quanto prima potremo ratificare l'accordo fra le due amministrazioni provinciali interessate (Torino e Cuneo) e i Comuni di Bricherasio, Campiglione, Bibiana, Bagnolo Piemonte e Barge». Per la realizzazione dell'opera si parla di una spesa di miliardi e milioni per la sola competenza torinese. Il via ai lavori verrebbe dato inizialmente a due tronchi: quello da Campiglione al confine con la provincia di Cuneo e il tratto verso Bagnolo per quanto riguarda il Cuneese. Confermata la realizzazione della pista ciclabile lungo l'intera arteria e del ponte sul Pellice tra Bricherasio e Campiglione, «Si tratta di valutare se superare il torrente ripristinando il vecchio ponte ferroviario oppure con una nuova opera, valutandone costi e fattibilità», aggiunge Campia.

«La realizzazione della strada pedemontana interprovinciale dovrebbe risolvere il disastroso problema dell'attraversamento di Bibiana e rompe l'isolamento Torinese della zona di Bargo e Bagnolo», conclude il consigliere provinciale Giorgio Merlo.

Con il Patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Torino

Il Mondo delle Idee Torino incontra

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino

Lo sguardo di Narciso

Oltre l'immagine di Rodolfo Valentino

MOSTRA FOTOGRAFICA

Salone della ex Borsa Valori, via S. Francesco da Paola 28
da giovedì 28 settembre a domenica 8 ottobre
dalle 10,30 alle 21,30.

Alitalia · Banca di Roma · BNL

Progetto e realizzazione: Il Punto Design by P.A.I.M. - Torino

Accordo Comune-Satti sulla localizzazione del deposito dei mezzi pubblici

Via i pullman dal centro storico

Traslocano a Ivrea-Sud

Sorgerà alla periferia Sud di Ivrea, alle spalle del mattatoio comunale, la nuova autostazione della Satti, l'azienda che gestisce [redacted] trasporto pubblico. Quando, ancora non è possibile saperlo. E neppure i costi sono già calcolati. «Si p[redacted] fare solo delle stime - spiega l'assessore [redacted] all'Urbanistica Marco Candellieri -. Ci vorranno almeno otto mesi perché il Comune acquisisca i terreni, comunque già destinati all'uso pubblico, e predisponga l'area al [redacted]vo insediamento della Satti. Per i costi, ci aggiriamo sui [redacted] miliardi, finanziati (ma è ancora da valutare in quale misura) [redacted] Comune, Regione e azienda».

L'area potrà ospitare 70 autobus, oltre all'officina di manutenzione. «Abbiamo cercato [redacted] soluzione più idonea - dice ancora Candellieri - per mette[redacted] la Satti nelle condizioni di svolgere un servizio sempre migliore». La superficie sfiora i 15 mila metri quadri, in una zona compresa fra l'asse distributore (la «superstrada» del Terzo ponte), la statale [redacted] e la ferrovia. Attualmente è accessibile soltanto da via Verdi, «ma sarà relativamente semplice - aggiunge l'assessore - completare gli allacciamenti di viabilità necessari».

La scelta dell'area, almeno per ora, lascia tutti soddisfatti. «Per [redacted] - spiega Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti - il nuovo deposito [redacted] diventato un'esigenza inderogabile per migliorare il servizio». E aggiunge: «Da anni chiedevamo una maggior collaborazione con l'amministrazione [redacted]nale di Ivrea. Il fatto di aver raggiunto questo accordo è un grosso passo avanti».

Con il trasferimento degli autobus alla periferia della città si otterrà [redacted] secondo obiettivo, di importanza non secondaria: [redacted] decongestionamento di via Do[redacted] Baltea, dove hanno attualmente sede gli uffici, il deposito [redacted] l'officina della Satti. Le prote[redacted] delle scorse settimane, da parte dei cittadini di quella zona, risuonano ancora tra le mura del palazzo civico. «In 300 metri di strada - lamentavano g[redacted] abitanti - ci [redacted] tre scuole, la sede della Croce Rossa [redacted] quella dell'azienda dei rifiuti. Nessuno sembra voler prende[redacted] in considerazione i pericoli che, ogni giorno, siamo costret[redacted] a correre». Una protesta, quella di chi abita in via Dora Baltea, che [redacted] stesso sindaco Giovanni Maggia oggi definisce più che legittima. «Ma [redacted] polemiche - si difende il primo cittadino - si dovevano già fare in passato, e non solo per gli autobus. Trovo molto più scandaloso che nessuno protesti perché la Croce Rossa condivida il cortile con i mezzi dell'azienda urbana di igiene».

[redacted] Revello

PARCHEGGI

Sarà meno cara la sosta?

Novità [redacted] per le aree di sosta a Ivrea, a poco più [redacted] un [redacted] dall'entrata in vigore dei posteggi a pagamento. Venerdì, [redacted] Consiglio comunale, verranno discusse le modifiche alla convenzione che lega il Comune alla società «Ivrea Parcheggi», formata dall'Aci e dal Comune stesso. E' probabile che la tariffa delle «strisce blu» di piazza Freguglia passi dalle attuali 1500 a 1000 lire all'ora. [redacted] più parti si era detto, infatti, che lo scarso utilizzo dei parcheggi a pagamento dipendeva dall'eccessivo costo orario. Inoltre, potrebbero essere razionalizzate le aree attualmente a «zona mista», mentre si prevedono per il prossimo anno interventi [redacted] sistemazione dei parcheggi periferici. Sempre in consiglio, verrà presentata una convenzione tra l'Ivrea Parcheggi e l'Usl 9 per la gestione del piano terreno dell'autosilos di corso Garibaldi.

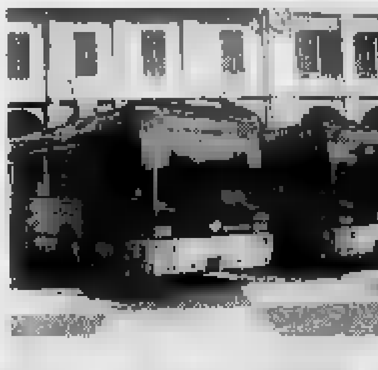
I bus Satti nel vecchio deposito di via Dora Baltea, a ridosso delle case

Bus collegati con il telefonino

Esperimento pilota sulla linea urbana «Gli autisti viaggeranno più sicuri»

Autobus con telefonino in [redacted]zio da oggi sulla [redacted] urbana di Ivrea. [redacted] progetto lo aveva annunciato [redacted] luglio il direttore generale della Satti, Rodolfo Notaro, parlando di servizio «sperimentale che potrebbe i[redacted] un secondo tempo [redacted] esteso a tutta la rete di trasporti gestita dall'azienda».

Per ora i telefoni cellulari [redacted] sistemati solo [redacted] otto nuovi mezzi che la Satti ha comperato proprio in queste settimane [redacted] appena entrati in servizio. «In questo modo - spiega Rodolfo Notaro - gli autisti potranno, in caso di necessità mettersi subito in comunicazione con forze dell'ordine o mezzi di [redacted]. Oppure parlare con la sede Satti». [redacted] il servizio darà gli effetti sperati potrebbe essere esteso anche alla rete suburbana. Ma per ora sono soltanto ipotesi.



L'introduzione del [redacted] cellulare sui bus non [redacted] l'unica novità in fatto di trasporto urbano a Ivrea. Gli otto pullman (sei [redacted] 100 posti, lunghi 12 metri e 2 da 80 posti) - costati 3 miliardi e mezzo - [redacted] il primo passo verso un rimodernamento del parco automezzi. «Due bus - conclude Notaro - hanno [redacted] pianale di accesso ribassato a 36 centimetri, in modo da agevolare anziani e portatori di handicap. Le plance per l'ingresso [redacted] carrozzelle, invece, non [redacted] state montate sebbene i mezzi siano predisposti anche per questo servizio. Il ministero dei Trasporti, infatti, [redacted] ha ancora provveduto a fissare le regole per l'omologazione di queste apparecchiature.

[redacted]

Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti
Sotto i nuovi bus

L'ultimo intervento in materia di trasporto urbano [redacted] sistema[redacted] delle paline alle fermate dei bus. Da gennaio saranno dotate anche di planimetria della città con segn[redacted] le linee e gli [redacted]. Un tentativo, l'ennesimo, di ridestare l'interesse verso il trasporto pubblico. «Migliorando l'offerta - [redacted]cono [redacted] Satti - gli utenti potrebbero [redacted] invogliati a tornare ad usare i bus. I [redacted] extra, [redacted] qualità del trasporto, sono elementi essenziali per far crescere [redacted] numero di passeggeri». (l. pol.)

[redacted]

[redacted]

Bisogna fare bollire l'acqua

Deve [redacted] bollita l'acqua che sgorga dai rubinetti di quasi tutta la città. Dalle analisi effettuate ieri dai tecnici dell'Usl [redacted] si è riscontrato un livello di inquinamento batteriologico (dovuto, con ogni probabilità, alle [redacted] dei giorni scorsi) superiore al limite di tolleranza nel serbatoio di Sant'Antonio. L'ordinanza di bollitura [redacted] dal Comune interessa frazione Torre Balfredo, i quartieri San Giovanni e Fiorana, la zona collinare a Nord della città [redacted] il centro storico.

[redacted]

Si è spento il professor Berardi

E' deceduto l'altro ieri, all'età di 62 anni, il professor Francesco Berardi. Ex preside dell'Itis «Olivetti» di Ivrea (e in passato anche del liceo classico Botta e dell'istituto per geometri Capitini), [redacted] andato in pensione al termine dell'anno scolastico '94-'95. Era socio del Rotary Club e dell'Aido, [redacted]ociazione alla quale aveva aderito dopo il trapianto di fegato di alcuni anni or sono. I funerali si svolgono oggi, alle 15, partendo dalla sua abitazione in via Balme 6 a Montalto Dora.

[redacted] OLIVETTI

Angius: [redacted] gli investimenti

No [redacted] tagli occupazionali, che pos[redacted] portare l'Olivetti ad un punto di non ritorno e quindi allo smantellamento dell'industria informatica nel nostro Paese. Gavino Angius, responsabile dei problemi del lavoro della segreteria nazionale del pds, [redacted] intervenuto ieri [redacted] Ivrea approvando la posizione dei sindacati sulla vertenza Olivetti e criticando i piani industriali dell'azienda. «La nostre perplessità sul futuro - ha detto Angius - stanno soprattutto nella [redacted] drastica degli investimenti e delle spese di ricer[redacted].

IVREA

Il fondatore di Damanhur [redacted] sbarra

S'inizia oggi in pretura [redacted] Ivrea il p[redacted] a Oberto Airaudi, «Falco» (nella foto), il fondatore e capo carismatico della comunità Damanhur di Baldissero. Al centro del dibattito il maxi tempio sotterraneo costruito in quindici anni dai membri della comunità. Un intervento - sostiene l'accusa - attuato [redacted] spregio alle norme di tutela ambientale e senza autorizzazioni. «Un'opera - dicono a Damanhur - che sintetizza la nostra storia e il nostro pensiero». Una ventina i testimoni che saranno chiamati [redacted] deporre: uomini e donne che hanno collaborato alla costruzione della struttura. Il «Tempio dell'Uomo», in questi ultimi due anni, è stato al centro di discussioni e polemiche. Sul suo futuro pesa anche un'ordinanza [redacted] demolizione [redacted] quanto considerato edificio completamente abusivo.

VALPERGA

Interventi sul [redacted] Gallenca

Consiglio comunale domani alle 20,30 con all'ordine del giorno l'assunzione di un mutuo di 655 milioni per i lavori di disalveo del torrente Gallenca e per l[redacted] delle sponde. Tra gli altri punti all'ordine del giorno c'è anche il progetto di asfaltatura delle strade comunali e la discussione sugli orari di apertura [redacted] chiusura di negozi, bar e distributori di carburante.

[redacted]

La polstrada gli ritira la patente

Alberto Cucchi, 47 anni, residente in strada provinciale per Mazzè 5, sorpreso nel centro di Chivasso dalla polizia stradale [redacted] volante della sua Thema [redacted] stato di ebrezza alcolica, [redacted] stato denunciato alla magistratura e gli è stata ritirata [redacted] patente.

In pretura a Ivrea, operaio della «Conner», [redacted] consociata dell'Olivetti

Condannato ladro informatico

Rubò materiale elettronico per cento milioni

Qualche oggetto lo nascondeva sotto i vestiti, altri nel sacchetto di nailon con dentro [redacted] biancheria sporca e la [redacted] da lavoro. In questo modo, per diversi mesi e senza dare nell'occhio, l'operaio Renato Terzaghi, 43 anni, residente a Pont Saint-Martin [redacted] via Maddalena 31, aveva portato via dalla «Con[redacted] di Pont Saint Martin (ditta [redacted] consociata Olivetti) una notevole quantità di materiale elettronico ed informatico.

Circa [redacted] hard disk, una dozzina di memorie, diverse piastre elettroniche e schede controller, per un valore complessivo di almeno 100 milioni.

Davanti al pretore di Ivrea Tiseo, Terzaghi (difeso dall'avvocato Ferrero) ha scelto il patteggiamento: tre mesi di reclusione con la condizionale. La stessa pena, convertita in 7 milioni [redacted] 50 mila lire di multa, era già stata patteggiata [redacted] marzo da Silvio Pedergnana, 27 anni, residente [redacted] Romano, [redacted] Risorgimento 15, impiegato nella stessa ditta [redacted] pure accusato [redacted] furto.

Le indagini dei carabinieri erano scattate dopo una perquisizione [redacted] casa di Dario Giovanetto, 32 anni, di Tavagna[redacted]. I militari avevano trovato, nascosti nella tavernetta e negli armadi [redacted] camera da letto, hard disk e memorie «simm» che sarebbero state comprate da Pedergnana. Giovanetto dovrà comparire davanti [redacted] giudici il prossimo aprile, con l'accusa di ricettazione.

Altre cinque persone rimaste coinvolte nell'inchiesta, [redacted] denunciate per [redacted] incautamente acquistato [redacted] materiale sottratto nello stabilimento valdostano, hanno scelto l'oblazione di un milione e 74 mila lire per estinguere il reato. Sono: Marco Bussi, 26 anni, di Torino; Ernesto Bettas Begalin, 31 anni, di San Maurizio Canavese; Andrea Ruffino, 28 anni, di Torino; Alberto Bottero, 26 [redacted], di Torino; infine Sean Ghisoni, [redacted] anni, di Bergamo. (m. rev.)

I danni ammontano a 400 milioni

Foglizzo, incendio all'azienda Sipai

Ammontano a 400 milioni i danni dell'incendio che ieri alle 9,30 si è sviluppato all'interno della Sipai in [redacted] Lamarmora [redacted] Foglizzo, azienda specializzata in lavorazione di fibre vegetali [redacted] sintetiche tra cui i tappetini per autovetture. Amministratore è Giorgio Tasca, 46 anni, di Torino.

Le fiamme si [redacted] propagate all'interno [redacted] un macchinario «Carda» di u[redacted] delle due linee di lavorazione, interessando i nastri trasportatori in plastica. Non [redacted] conoscono le cause che hanno sprigionato la scintilla: [redacted] ipotesi potrebbero essere quelle del corto circuito oppure [redacted] surriscaldamento del macchinario. Nell'azienda lavo[redacted] quattro addetti.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Verolengo e Torino Stura. Il lo[redacted] tempestivo intervento ha fatto sì che le fiam[redacted] non si propagassero alla struttura che ha [redacted] superficie di [redacted] metri quadrati. Il denso fumo nero che [redacted] sprigionato dall'incendio ha annerito completamente i locali.

Destinato ai turisti della Valsoana

Ronco, nella fucina il centro del Parco

Diventerà [redacted] fucina del Crest a Ronco, interessante testimonianza protoindustriale, da anni méta di turisti ed appassionati di archeologia industriale. La sistemazione [redacted] la conservazione della struttura è stata decisa e sarà portata a termine grazie all'intesa tra l'amministrazione comunale di Ronco, in Valle Soana e l'Ente Parco nazionale del Gran Paradiso. L'intervento di recupero si è reso necessario a causa del pessimo stato di conservazione in cui versa la vecchia fucina, attiva ancora nel secolo scorso. «Colpa - spiegano in municipio - anche di turisti [redacted] scrupoli che l'hanno danneggiata e fatta cadere nel degrado più completo». Intanto l'edificio è già stato ceduto al Co[redacted] un progetto [redacted] massima già c'è, ma per realizzarlo occorrono circa [redacted] milioni [redacted] stanziati dall'Ente Parco e 100 dall'amministrazione comunale di Ronco). Oltre alle funzioni museali, la vecchia fucina diventerà un centro di accoglienza per i visitatori del Parco. Intanto per sabato 7 ottobre [redacted] prevista l'inaugurazione dell'«Ostello del Parco» costruito a Noasca.

[redacted]

DOVE QUANDO

[redacted] Alle 21,30, all'Expo Ivrea che si tiene in questi giorni al Meeting Point dell'area [redacted] Montefibre, ha [redacted]go uno spettacolo per i bambini, che ascolteranno la fiaba [redacted]ella buonanotte recitata da attori in costume. Molte altre attrazioni per la grande rassegna commerciale d'autunno, tra cui [redacted] latore di volo e [redacted] collezione di foto antiche di Bruno Perucca. [redacted] entra dalle 19 alle 23.

[redacted] Rimane aperta fino a domenica, nell'abbazia di Fruttuaria [redacted] San Benigno, la [redacted]stra delle opere [redacted] Pierre Octave Fasani, allestita per celebrare i cinquant'anni di [redacted] sanbenignese del maestro. I suoi «bois brulé» sono in visione dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19, venerdì anche dalle 20,30 alle 22,30.

[redacted] FEST. La sezione di Castellamonte del sindacato Etsi-Cisl organizza, dal [redacted] settembre [redacted] 1° ottobre, [redacted] gita in pullman [redacted] Monaco [redacted] Baviera [redacted] occasione della festa della birra. Per prenotarsi telefonare allo 0124/582.470.

[redacted] DI F[redacted] Cena tematica organizzata per questa sera alle 20,30 dal gruppo Condotta del Canavese, aderente all'Arcigola. Al ristorante La Pergola di frazione Masero di Scarmagno i funghi la fanno da padrone. [redacted] prezzo, vini inclusi, è di [redacted] mila lire. Telefonare allo 0125/49.520-40.172.

[redacted] Chiuderà domenica la mostra che si svolge al castello Malgrà di Rivarolo dedicata al centenario del [redacted]. Si intitola «Da Ambrosio alla Fert» e raccoglie immagini e mezzi tecnici d'antiquariato. E' visitabile da domani nei seguenti orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

AL [redacted] Giorno settimanale di apertura [redacted] castello di Parella: si accettano [redacted] comitive di almeno 20 partecipanti su prenotazione (telefonare allo 0125/76.288); l'ingresso costa 10 mila lire. Stesso prezzo anche per la visita al castello [redacted] Masino, aperto tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Con il Patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Torino

Il Mondo delle Idee
Torino Incontra
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino

Lo sguardo di Narciso
Oltre l'immagine di Rodolfo Valentino

MOSTRA FOTOGRAFICA

Salone della ex Borsa Valori, via [redacted]. Francesco da Paola 28
da giovedì 28 settembre a domenica 8 ottobre
dalle ore 10,30 alle 21,30.

Alitalia
BANCA CRT
BANCA DI ROMA
BNL
LA STAMPA
LAVAZZA

Progetto e realizzazione Li Punto Design by P.A.I.M. - Torino

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. [redacted] 15,30 17.15/19/20.45/22,30, Ingr. 8000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,[redacted] Ingr. 8000
[redacted] delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita. '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Ediz. orig. [redacted]. 18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

[redacted] — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h [redacted] Fantathriller

[redacted] — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa [redacted]) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu[redacted] degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88.08. Or.: 15,30 17,30/20,15/22,30, Ingr. 8000
[redacted] rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di un[redacted] nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Archimede — Ingr. 10.000

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
[redacted]. Un delitto [redacted] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Astra — Viale Jonio 225, Tel. 817.62.56, Ingr. — CHIUSURA ESTIVA

Atlantic

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55, Ingr. 8000
SALA 1: **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: **Il [redacted].** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 8000
SALA 1: **Waterworld.** Or.: 17,30; 20; 22.30
SALA 2: **Amiche.** Or.: 18,10; 18,15; 20,15; 22,30
SALA 3: **Un indiano una città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16,15 18,30/20.30/22.30, Ingr. 8000
[redacted] storia [redacted] 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle [redacted] del giovane [redacted] in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57, Aria cond. Or.: 16,30/18.30/20.30/22,30, Ingr. 8000
Bidoni — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false [redacted] N. V. 1h 37' [redacted]

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 8000
SALA 1: **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: **Da morire.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

Cola [redacted] Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 15,15/17.50/20.10/22.30, Ingr. 8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30: **La carica dei 101.** L.[redacted]
Ore 20,30; 22,30: **Insalata russa.** [redacted]

[redacted] — via Prenestina 232 B, Tel. 29.56.06 — CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
[redacted] Kiss — di L. Kasden, con K. Kline, M. Ryan, T. Huston (Usa/Fra. '94) — Una bionda americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. [redacted]

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45, Or.: 15,15/17,50/20,[redacted]30, Ingr. [redacted]
[redacted] rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe [redacted] N. V. 1h 55' Thriller

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. 8000
SALA 1: **Scemo & più scemo.** Ore 16; 18,10; 20.20; 22,30
SALA 2: **Scemo & più scemo.** Ore [redacted]; 18,10; 20.20; 22,30

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
L'uomo [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, [redacted]: 14,30 17.20/19,55/22,30, Ingr. 8000
[redacted]terworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [redacted] V. 2h 05' Avvent.

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h [redacted] Avventuroso

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96, Ingr. 8000
SALA 1: **L'uomo delle stelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; SALA 2: **Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; SALA 3: **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] — Campo de' Fiori 56, Tel [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 8000
SALA 1: **I ponti di Madison County.** Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30
SALA 2: **Terra e libertà.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] — viale [redacted] 248, Tel. 581.25.48, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

Gioiello — via Nomentana 43, Tel [redacted], Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 8000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[redacted] — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
[redacted] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[redacted] — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. [redacted] 40' Fantathriller

[redacted] — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 8000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02, Or. 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [redacted] Comm.

Greenwich — [redacted], Tel. [redacted], Ingr. 8000
SALA 1: **Les roseaux sauvages.** Or.: [redacted] ult. 22,30
SALA 2: **Bidoni.** Or.: 16,30 ult. 22,30.
SALA 3: **Io e il re.** Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.08.00. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
L'uomo delle [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema [redacted] delusioni. N. V. 2h Comm.

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 16.15 ult. 22,30. Aria cond. Ingr. [redacted]
[redacted] amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' [redacted]

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or.: 16.15/18.30/20.30/22,30, Ingr. 8000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro [redacted] Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30, Ingr. 8000
SALA 1: **Da morire**, or.: 16; 18,05; 20.15; 22,30. SALA 2: **L'odio**, or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32, Or.: 14.30/17.20/19,55/22,30, Ingr. 8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn ([redacted] '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or.: 15.30/17/18,50, Ingr. 8000
Ore 15,30; 17; 18,50 **L'incantesimo del lago**
Ore 20,30; 22,30 **Bad Boys**

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or.: 15,30/17.50/20.10/22.30, Ingr. 8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere [redacted] governo federale. N. V. 2h [redacted]

[redacted] — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 8000
Villaggio dei dannati — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' Fantathriller

[redacted] 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Piccoli omicidi tra amici — [redacted]. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

[redacted] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Il primo cava[redacted] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [redacted] Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[redacted] Sala 2 — via Appia Nuova 176, [redacted]. 786.086, Or.: 14.45/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salv[redacted] il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

[redacted] Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e [redacted] bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[redacted] Sala [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attra[redacted] la storia di un operaio che lotta contro il fascismo [redacted] arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
Mi Familia — di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) — Passioni, complicità, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, [redacted] famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' Drammatico

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93, Or.: [redacted] Ingr. [redacted]
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per sete di giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge [redacted] — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Nuovo Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.81.16, Or.: 18/18,10/20.20/22,30, Ingr. 8000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' [redacted]

Pa[redacted]s — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 7000
Legends of the fall — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Quirinale — via [redacted], Tel. 488.26.53, Aria condizionata — CHIUSO PER LAVORI

[redacted] — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12 1ª visione, Or.: 16,15/18,20/20,30/22,30, Ingr. 8000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, [redacted] colli alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Quirinetta — Via Minghetti 1, Tel. 679.45.86, Or.: 21,30, Ingr. 8000
Goupi [redacted] rouges

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Scemo & più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles [redacted] fare a due picchiatelli un lungo viaggio [redacted] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [redacted]

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.59.63, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge sono [redacted] — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83, Or.: 15,45/18/20,20/22,30, Ingr. 12.000
L'ultima [redacted] — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. [redacted], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Pasolini un [redacted] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 16,15 18,30/20.30/22,30, Ingr. 8000
Storia [redacted] 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22.30, Ingr. 8000
Dredd - [redacted] sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore [redacted] pittrice anticonformista e un famoso scrittore [redacted]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Savoy — via Bergamo 25, [redacted], Ingr. 8000
SALA 1: **French Kiss.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: **Il primo cavaliere.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. SALA 3: **Amiche.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 4: **Piccoli omicidi [redacted] amici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744, Or.: 16/22,30, Ingr. 8000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa [redacted] l'organizzazione [redacted]nale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

Univer[redacted] — via Bari 18, Tel. 883.12.16, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge so[redacted] io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

IL T[redacted]

[redacted] - [redacted] Marcello (via T. Marcello 44, ore 21), la pianista Cristina De Marco in sonate di Beethoven. A seguire il duo Maffizzoni-Niccolini in opere di Bach, Donizetti, Rossini. [redacted] via di via Conciliazione, 20,30, l'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Christian Thielemann esegue la Sinfonia n. [redacted] in fa maggiore op. [redacted] di Beethoven. Oratorio del [redacted], ore 18, Laura Alvini al clavicembalo [redacted] pezzi di Bach. Palazzo [redacted] ore 21, l'ensemble Concerto Italiano diretto da [redacted] Alessandrini.
[redacted] - Film latini al **Grauco** (via Perugia 34). Alle 19 «Pepi Luci e Bom» di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura e alle 21 «Un po[redacted] nel mondo» di Aristaraim. Entrambe le pellicole sono in versione originale con sottotitoli in italiano. Teatro [redacted] (via Minghetti 1), [redacted] 21), «La [redacted] degli incubi» di Jacques Becker. **Arsenale** (via G.Della Bella 45), per il ciclo «Sette notti in nero», dalle 18, «Satanik» [redacted] Piero Vivarelli, «Zombi horror» di Andrea Bianchi e «Quella villa accanto al cimitero» di Lucio Fulci.
Nuova proiezione del ciclo dedicato a Emilio «El Indio» Fernandez all'Istituto **Italo Latino Americano** (piazza Marconi 26), 20,30. Il film si intitola «Salon Mexico» [redacted] interpretato da Marga Lopez, Miguel Inclan, Rodolfo Acosta.
[redacted] - «Tra gli infiniti punti di [redacted] segmento» è il titolo della rappresentazione del «Festival d'Autunno» in [redacted] nell'omonima via al civico [redacted]. Testo e regia sono di Cesare Lievi, tra i protagonisti Valeria Ferreni, Pietro Faiella. Al **Teatro Colosseo** (via Capo d'Africa 5/a), [redacted] 21, debutta «Il racconto del Vajont», cronaca civile di un olocausto scritta e narrata [redacted] Marco Paolini, co-autore Gabriele Vacis.
LIVE - Funky e dance all'[redacted] (via del Commercio 36), dove nella sala Mississippi si esibiranno gli Helzapoppin. Area Momotombo discosalsa con Antonio Amado.
FESTIVAL - Terzo concerto del XXVIII Festival Internazionale di organo nella chiesa [redacted] (via Giulia, ore 21). L'ensemble Barocco dell'Associazione Musicale Romane con l'organista austriaco Martin Haselbock [redacted] di Haendel, Keril a [redacted]
PERCORSI - Visita guidata al **Museo della Psichiatria** a partire dalle 10,30 per la rassegna «Percorsi: entrare fuori, uscire dentro» a [redacted] dell'associazione «Franco Basaglia 84». In serata, teatro Ospedale Psichiatrico, ore 21, musica con il gruppo dell'Istituto minorile Casal del Marmo e nell'intervallo esibizione di una scuola di danza.
[redacted] - Replica conclusiva [redacted] «Desert eagle» di Claudio Lizza all'Anfiteatro Ver[redacted] (via Cambellotti 11, ore 21), per il festival «Segni del disagio giovanile». Recitano Vanessa Scarpa, Marcello Rubini, Carmen Giardina, regia di Flavio Albanese.
TENDA COMUNE - Riprendono gli spettacoli mattutini del **Tenda Comune** alla circoscrizione XIII Ostia Antica. Per i ragazzi, [redacted] 10, la compagnia del balletto di Mimma Testa presenta «I vestiti nuovi dell'Imperatore».
[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 700.00.333. Or.: 16; 22. **Fuoco tra le gambe.** Ingr. [redacted]
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. [redacted]. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22,30. Ingr. 8000
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.35. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16, 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, [redacted]. **Film per adulti.** Or.: 16, 22,30 Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. [redacted] 386.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 10000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30
[redacted] v. Cairoli 96, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 10000.
[redacted]D v. P. delle Vigne 4, tel. [redacted]0205. **Film per adulti.** Or.: 11-22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 10000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 16; [redacted] Ingr. 10.000.

D'ESSAI

AVILA corso Italia 37, tel. 841.6082. Ingr. 6000
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, [redacted]. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 745.48.44. [redacted] 16; 18. Ingresso 6000.
O[redacted] via Tortona, tel. 770.059.80. Ingr. 10.000.
S. MA[redacted]LIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.6841. Or[redacted]: 18,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Forrest Gump.** Or.: 17,15; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Sostiene Pereira.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 **sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana.** Il botteghino è aperto dalle 14 alle 19
ALFELLINI. Domani ore 22,30 Serata inaugurale
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Domenica 1 ottobre ore 21 prima **Sturm und Drang** di Friedrich Maximilian Klinger. Regia Luca Ronconi
AULA MAGNA IUC l.go Tevere Flaminio 50, telefono 361.00.51/2. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione musicale 1995/96. Ore 10-13 e 16-19, sabato 10-13. Il rinnovo delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 20 settembre.
CLESIO ARTE ROMA via Avermo 1, telefono 86.20.87.92. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica) di Mario.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21. 27-28-29 settembre 1995. Festival d'autunno - Le vie dei Festival: **Il racconto del Vajont** di Marco Paolini e Gabriele Vacis, narrato da Marco Paolini.
DEI COCCI via Galvani [redacted], tel. 578.35.02. Ore 21 ([redacted] min. 18) il Teatro dei Cocci - Antonello Avallone in **Una pallottola strangolata** di Daniela Fallerl. Ore 22,15 Quelli della Cita in **Meglio assurdo che mai.** Regia Mimmo Strati.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Dal 1º settembre riapre il botteghino per la campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20/9 **Camere da letto** di A. Ayckbourn: regia Giovanni Lombardo Radice.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, tel. [redacted]7.35. Ore 21: tutte le sere l'Associazione Culturale Teatro Azione in **Settimo cielo** di Caryl Churchill [redacted] Enrico D'Armiento, Mario De Lucia, Rita Di Francesco, Emiliano Franzone. Fe[redacted] 17,30, lunedì riposo; si[redacted] 22 ottobre
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 22 **Bastardo acustico.** Studio per un concerto a rischio per voce clandestina, scritto diretto e interpretato da Antonio Campobasso. Sino all'1 ottobre, tutti i giorni ore 22; domenica ore 18,30, lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21,30 **Una stanza al buio** di Giuseppe Manfridi, con Virginia La Salandra e Mario Palmieri, regia di Claudio Boccaccini. Sino all'1 ottobre, tutti i giorni ore 21,30: domenica ore 18, lunedì riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Stag. 1995/96. Campagna abbonamenti
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Domani ore 20,45 prima Associazione [redacted] Culturale Casal' [redacted] Pazzi presenta **Idle maglie in pole position** di C. Bostock Smith, regia Gianni Calviello, con C. Latini, D. Michell, E. De Marco, B. Salomone, Pietro Lo Piano, B. Simonetti, musiche A. Laurilano
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Dal 1º settembre **campagna abbonamenti per la stagione teatrale '95/96.** Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13, domenica riposo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Vendita abbon. stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del teatro. Orario 10-19; domenica riposo.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.3794. Ore 20 e ore 22 Roma Festival d'Autunno 95 - Centro Servizi e Spettacoli presenta **Tra gli infiniti punti di un segmento** [redacted] e regia di Cesare Lievi. Continua la vendita abbonamento stagione 1995/96. Orario biglietteria 10-19
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 808.25.11. V Concorso Pianistico Internazionale Premio Carlo Zecchi 1995, fondato da Velia Vafi, Zecchi e Maria Elisa Tozzi. Premiazione e concerto dei vincitori il giorno 29 alle ore 20,30
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Continua la campagna abbonamenti 1995/96. Da martedì a domenica ore 10-13 / 16-19 **Cantata d'amore** con N. Chiarella, fino al 30 settembre
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Lunedì 2 ottobre ore 10 Teatro di Roma Laboratorio Teatrale di Pietro Gabrielli presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, regia Roberto Gandini
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Domani ore 21,15, tutte le sere Teatro in una Stanza Luminosa presenta **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di Paola Semba e [redacted] Sapio. Tutte le sere ore 21,15. Domenica [redacted] 18,00. Lunedì riposo.
[redacted] l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale '95-96 presso il botteghino del Teatro La Chanson, orario 10-13, 15-20, tel. 487.31 [redacted].
[redacted] Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21 Compagnia Nazionale Italiana Danza Classica presenta **Giselle,** musica di A. Adam, balletto in due atti di Mario Marozzi, direttore d'Orchestra Bujar [redacted]; Orch. e Coro del Teatro dell'Opera [redacted].
NAZIONALE via del Viminale 51, [redacted] 48.54.98. La campagna abbon. per la sta[redacted] 1995-96 riprende il 4 settembre.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Abbonamenti a 5 grandi spettacoli Stagione Teatrale 1995/96. **Hair, L'opera da tre soldi, Scugnizzi, Armata Rossa, Antonì** [redacted] Per informazioni tel. 323.48.90 - 323.49.36. [redacted] ria botteghino 11-19 continuato
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera: Bando di selezione tersicorei di fila per stagione '95/96, 27 e 28 settembre in piazza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. Per informazioni tel. al 481.601.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96; dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19, sabato ore 10-13,30. Domenica riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Venerdì 29 ore 21 prima **Andy Warhol (Lungo addio)** di Rossella Or, con Rossella Or e Luigi Rigoni. Regia Guidarello Pontani.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria del Teatro, orario 10-19, [redacted] nica riposo.
[redacted] DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Dal 10 ottobre **Il commissario Maigret.** Seguiranno **Il mestiere dell'omicidio - The naked sun; Assassinio sul Nilo; Hanno sequestrato il papà.**
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Dal 28 agosto campagna abbonamenti stagione '95/96. Botteghino ore 10-19; sabato e domenica chiuso
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 18, tel. 37.00.090. Domani ore 21: Inverno Chiuso prec. **Edoardo Fernandez.**
TENDA COMUNE A piazza Gregorio Poli (via del Mare), tel. 808.35.38. Ore 10 Compagnia del Balletto di Mimma Testa in **I vestiti nuovi dell'imperatore.**
TENDA COMUNE B piazza Gregorio Poli (via del Mare), tel. 808.35.38. Ore 21 Sabina Guzzanti in **Noi le Sabine e le altre.** Regia G. Gatone
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 **Io nel centro** di G. Ciampico. Regia G. Ciampico.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato 9,30-18. Per informazioni tel. 588.20.34
VITTORIA p. S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 57.40.170. Campagna abbonamenti 1995-96. Orari 10-13 / 15-18,30. Domenica riposo. Dal 10 ottobre **Terra Repubblica** di e con Claudio Bisio.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. [redacted]. **Carrington**, ore 15,10; 17,[redacted]; 22,30. Ingresso L. 8000.
[redacted] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Terra e [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Il primo cavaliere**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso L. [redacted]
ARCOBALENO via Tunisia 11, [redacted]. **L'uomo delle stelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22.30. Ingresso L. 8.000.
[redacted] Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Am[redacted]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted]
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, [redacted]. 7600.1214. **L'isola dell'ingiustizia - [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8.000.
ASTRA [redacted] V. Emanuele II, tel. [redacted]. **[redacted] morire**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso L. 8.000.
BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, [redacted]. 2900.18.90. **Il primo [redacted]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [redacted].
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Piccoli omicidi tra amici**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 8.000.
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **French kiss**. Or.: 15,40; 17,55 20,15; 22,30 L. 8.000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel 5990.1361 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8.000.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **[redacted] amore tutto suo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84, t. 5990.1361. **I ponti di Madison County**. [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted].
[redacted] largo C. del [redacted] 9, tel. 7602.0721. **French kiss**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
CORSO Gall. del Corso. [redacted]. 7600.2184. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].
ELISEO via Torino 64, tel. [redacted]. **[redacted] roseaux sauvages - L'età acerba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **Dredd - La legge [redacted]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 8.000.
[redacted] Lodi 39, tel. 551.6438. **Scemo [redacted] più [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
[redacted] via Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Waterworld**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30 L. [redacted]
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 8.000.
[redacted] viale Piave 24, tel. 79.99.13. **Il primo cavaliere**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8.000.
MIGNON Gall. del Corso 4, t. 780.223. **L'uomo delle stelle**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. L. [redacted].
NUOVO ARTI via Mascagni [redacted], tel. 7602.0048. **L'incantesimo [redacted] lago**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. L. [redacted]
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono 875.389. **Carrington**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. L. 8000.
ODEON 5 Sale 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Allarme rosso**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 8000
[redacted] **2** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **I ponti [redacted] County** Or.: 14,40; 17,15; [redacted]; 22,35. L. 8000.
ODEON 5 Sale 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Un indiano in città**. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10, 22,35. L. [redacted].
ODEON 5 Sale 4 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Il villaggio [redacted] dannati**. V. M. 18. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. L. 8.000.
ODEON 5 Sale 5 [redacted] S. Radegonda [redacted], tel. 874.547. **Piccoli omicidi [redacted] amici**. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,35. L. 8.000.
ODEON 5 Sale 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Bad boys**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 8.000.
ODEON 5 Sale 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 8.000.
ODEON 5 Sale 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Mi famiglia**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. L. 8.000.
ODEON 5 Sale 9 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. L. 8.000.
ODEON 5 Sale 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Terra e libertà** (prima visione). Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 8.000.
ORFEO via C. Zugna 50, t. 8940.3039. [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8.000.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, t. 760.207.57. **Waterworld**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30 L. 8.000.
[redacted] via Abruzzi 28, [redacted]. **Dredd - La legge [redacted] no io.** Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. L. 8.000.
PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **L'odio** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. [redacted].
SAN CARLO c. Magenta/ang. Morozzo della Rocca 12. tel. 48.13.442. **[redacted] kiss**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **L'ultima eclissi**. Or.: 20; 22,30. L. 8.000.
[redacted] Buenos Aires 39, tel. 2951.3143 **[redacted] posta Tinto Brass**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. L. 8.000.
VIP v. Torino 21, tel. 8646.38247. **Bidoni.** Or.: 18; 20,15; 22,30. L. 7.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 concerto riservato alle ACLI pianista Mzia Simonishvili
[redacted] piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Dalle 16 alle 19 iscrizioni alla scuola [redacted] Teatro Arsenale. Dalle 18 alle 20 stage informativo sul metodo della scuola di teatro
[redacted] c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riprese Rai di «Tre sull'altalena» [redacted] Luigi Lunari. Con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Bertorelli, Antonio Guidi. Regia di Silvano Piccardi.
[redacted] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
CRT SALONE [redacted] U. [redacted] 7, telefono 8951.2220. Riposo.
[redacted] **14ª** via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Dalle 10,30 alle 17 «Teatro-sempre», corso di recitazione diretto da Rino Silveri
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono [redacted] Riposo.
FRANCO PARENTI [redacted] Pier Lombardo 14, tel. 545.7174 Fine stagione
LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Ore 21 [redacted] musicale «Madredeus»
[redacted] c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
[redacted] via Manzoni 40, telefono [redacted]. Fine stagione.
NAZIONALE [redacted] Piemonte [redacted], tel. 48.00.77.00 Ore 21 Arte e Spettacolo presenta. **Rosa e spin** spettacolo benefico
OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. [redacted] 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle [redacted] iscrizioni scuola di recitazione.
OUT-OFF v. Duprè 4, t. 3926.2282. Ore 21. Teatro dell'Arca presenta: **Factum est** di Giovanni Testori, regia Emanuele Banterle con Andrea Soffiantini.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.
[redacted] piazza [redacted] Aprile, tel 2900.6757. Riposo.
SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.19.72.42. Riposo
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791 Fine stagione.
TEATRO [redacted] via D. Crespi 9, tel. 83.22.580 Dalle 10.30 alle 17 «Teatro-sempre», corso di recitazione diretto da Rino Silveri.
[redacted] **DELLE ERBE** via Mercato [redacted], tel. 86[redacted]66. Riposo.
TEATRO DEL SOLE v. San Elembardo 2, tel. 255.2316. Riposo
TEATRO DELLE [redacted]TE via degli Olivetani 3. [redacted] Fine stagione.
TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 657.0696. Aperte iscrizioni al laboratorio [redacted] permanente della compagnia [redacted] Grock».
TEATRO L'ARCA [redacted] XXII Marzo 23/15, tel. 738.6268. Riposo
[redacted] **ROSETUM** via Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.
TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, tel. 29.40.42.15. Fine stagione.
TEATRO GNOMO via Lanzone 30/A, [redacted] 8645.1066 Riposo
GIARDINI [redacted] VILLA REALE v. Palestro tel. 48.01.70.50/4 Riposo.
VILLA [redacted] via Stilicone 36, tel 61.38.123. Riposo.

[redacted]OVI

AL VASCELLO [redacted]. Greco, telef 670.4353. Ore 22 **piano bar e discoteca.**
[redacted] **DEL** [redacted] via C[redacted] Lana 3, tel [redacted]. **Cucina e musica cubana.**
CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117, telefono 8912.5777 Ore 22 **Grancabaret.**
CAFE' TEATRI[redacted] via Ascanio Sforza 81, tel. 895.11746 Riposo.
CAPOLINEA [redacted] L. il Moro 119, [redacted]. 8912.2024 [redacted] 22 [redacted] **di Peppe Regonese.**
COCO [redacted] via Corelli [redacted], [redacted] diurno 583.135.64, nott. 756.12.26. Chiusura estiva.
[redacted] Misaglia 46/3b, tel 645.47.31. Chiusura [redacted]
DISCOTECA [redacted] **AMERICA LATINA** p.za XXIV Maggio, [redacted] telefono 58.10.27.66 - 83.22.180 Riposo
FIORI [redacted] v. Fiori Chiari 17/A, tel 8646.25.75. Ore 22 **musica** [redacted] **«Buoni chiari** [redacted] con **Tony Ben.**
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, [redacted] 894.09.321 Ore 22,30 [redacted] **Lorenzetti** [redacted]
MILANO IN [redacted] dei Missaglia [redacted], tel 645.4731 Riposo
L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131, tel. 891.220.43. Ore 22 **musica dal vivo con la band[redacted]'americano a Parigi.**
NONSOLOMUSICA via Orti [redacted] tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke.**
[redacted] **STAGE** via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), [redacted]. 7602.1071. Ore 22,30 **Serata on stage.**
SCHMIIE via A. Sforza [redacted], tel [redacted] Ore 22.30 **Flippers**, funky.
TANGRAM [redacted] Pezzotti 52, tel 8950.1007 Ore 22,30 **Bensi persi.**
[redacted] l.go C. [redacted] Serv 3, tel 7602.3716 Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
ZELIG v.le Monza 140, tel. 255.1774 Riposo.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.35.84. Ore 22 **[redacted]cando la differenza**, musica salsa.
CAFE' CHANTANT piazza Duomo (per informazioni tel. 4816.982) [redacted] 17 alle 19 **pomeriggio musicale: I. Costantino pianoforte; F. Biraghi flauto; M. Gatti viola; Floriana Marchese arpa.** Ore 21 (ingr. libero) **Barbara Florino e Victor Bach.**
CAFE' [redacted] piazza Carducci, Monza (Milano). Riposo.
DUOMO CENTER piazza Duomo [redacted] fianco dell'Arengario (inf. tel 48.16.982). [redacted] 19,30 alle 0,30 [redacted] **zio.**
SAN BABILA [redacted] ESTATE p. San Babila ang. c.so V. Emanuele (per inf. tel. 48.16.982). Ore 21 [redacted] **- Bossa & Blues.**

[redacted]

[redacted] v. Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. Or.: 19; 20,40; 22,30 **Co[redacted] due coccodrilli.** Lire 7000.

CENTRALE 1 [redacted] Torino [redacted], telefono 87.48.26. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 **Il confessionale.** L. 7000
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26 Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Killing Zoe.** L. [redacted] V.M. di anni 14
[redacted] **- [redacted] BELTRADE** [redacted] Oxila [redacted]. Telefono [redacted] Ore [redacted] **Hamlet.** L. 5000.
DE AMICIS v. Caminadella [redacted], telefono 86.45.27.16 Louis Malle, tra finzione e realtà. Ore 18 **Pretty baby.** Ore [redacted] **Atlantic City.** Ore [redacted] **Black Moon.** L. 5000 + tessera rassegna.
[redacted] via Savona 57, telefono 48.95.102. Ore 20,15 e 22,30 **Clerks - Commessi.** Lire 7000.
[redacted] corso di [redacted] Ticinese 45. L. 6000 Chiusura estiva
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Ore [redacted],15 **Pulp fiction.** V. M. 18 Lire 7000.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42 Dalle 15 alle 18 **iscrizioni al cineforum** [redacted]
[redacted] **MUSEO DEL CINEMA** [redacted] via [redacted], telef. 65.54.977 Ore 17,30 **Il coltello nell'acqua.** L. 5000.

LUCI [redacted]

ACADEMY v.le Monza 101. **Luci rosse.** L. 10.000
AMBRA v. Calumno ang. v. Padova, [redacted]. L. 10.000.
ARGO v.le Monza [redacted]. **Luci rosse.** L. [redacted].
ASTOR corso Buenos Aires 36 Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.
[redacted] viale Montenero [redacted]. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ATLAS via Sansovino 3 **Luci** [redacted] L. [redacted].
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Apertura ore 10.30 **Luci rosse.** L. 10.000.
CIELO via Premuda [redacted], telefono 79.84.78. Apertura ore 16. **Luci rosse.** Lire [redacted].
CITTANOVA via Giambellino 153. **Luci** [redacted] L. 10.000.
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore [redacted]. **Luci rosse.** Lire 12.000.
DONIZETTI [redacted] M. da Panicale 13. **Luci [redacted].** Lire 10.000
[redacted] Fra' di Bruno 6. **Luci rosse.** Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto 5. **Varietà + film.** L. 10.000.
[redacted] via Bligny [redacted]. **Luci [redacted].** L. 10.000.
[redacted]O v. Deledda 10. **Luci [redacted].** L. 10.000.
[redacted] via [redacted] Sanzio 23. **Luci [redacted].** L. 10.000.
PERLA via degli Imbriani 18. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[redacted] corso Lodi [redacted]. Apertura ore 14.20. **Luci** [redacted] Lire [redacted]
ZODIACO via Padova 179. Apertura [redacted]. **Luci rosse.** Lire 10.000.

S'inizia il 3 ottobre la stagione del Nazionale, che riapre al comico

La vita sul [redacted] dei Legnanesi

E Vecchioni inaugura i concerti di musica leggera

Paola Quattrini

MILANO. Prosa, operette, concerti e balletti. E' improntato alla varietà il cartellone del Teatro Nazionale di Milano che [redacted] quest'anno riapre il palco anche al comico. Si parte [redacted] «La vita [redacted] un tram», dei Legnanesi (dal 3 ottobre) e si continua con «L'albergo del libero scambio» di Feydeau che la compagnia di Geppy Gleijeses, con Paola Quattrini e Carlo Croccolo, ha già presentato con successo al Festival della Versiliana. Sullo [redacted] filone, quello dello spettacolo leggero, s'inserisce anche «La strana coppia» (dal 27 dicembre) di [redacted] Simon, che vede, nei panni di Oscar e Felix, Nino Formicola e Andrea Brambilla, ex Gaspare e Zuzzurro, ma anche ex Andy e Norman dello stesso Simon. Arlecchino indossa la maschera della modernità, le nevrosi di tutti i giorni e la solita [redacted] pacità di arrangiarsi nell'interpretazione che Alessandro Haber [redacted] della celebre commedia di Goldoni diretta da Nanni Garella. Un classico pirandelliano, «Il piacere dell'onestà», per la regia di Luca De Fusco, [redacted] proposto dalla coppia Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, mentre la metafora del calcio continua ad ossessionare Giuseppe Manfridi (autore di «Ultrà» e «La partitella») che ha scritto, in endecasillabi, «Teppisti!». Luca Lionello, Benedetta Mazzini e Luca del Bel, dopo il debutto a Todi, portano al Nazionale di Milano la violenza del mondo giovanile e la forza del loro linguaggio, tutto fatto di slogan, cori e grida di guerra.

E l'ironia, invece, la fa da padrona in «Tosca, [redacted] prima dell'alba», rilettura scanzonata, per [redacted] no di Terenche Rattigan, dell'opera pucciniana. Diva della lirica ammalata di protagonismo, Tosca, in questa versione, è interpretata da Milva, Scarpia è invece Luigi Pistilli [redacted] (dal 26 marzo). Nadia Furlon e Corrado Olmi sono gli interpreti di quattro operette. «Ballo al Savoy», [redacted] paese [redacted] campanelli» [redacted] poi «Cin-ci-là» e «Scugnizza» (dal 31 ottobre al 5 novembre e dal 19 al 24 marzo) sono state in parte stravolte dalla regia di Romolo Siena che le ha fatte assomigliare al musical.

Per la p[redacted] c'è anche da segnalare la collaborazione con Teatridithalia che aggiunge al cartellone del Nazionale (ma sul palco del Portaromana), l'Amleto di Elio De Capitani e «Tango barbaro» [redacted] Copi [redacted] la Melato e Toni Servillo diretti da Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani, e sul palco di piazza Piemonte «Hamlet Suite», lo spettacolo-concerto di e con Carmelo [redacted] (dal 27 febbraio).

Forte, quest'anno, la presenza dei balletti. Il primo è quello Nazionale di Cuba [redacted] Alicia Alonso in «Galà Ciaikovski» (dal 9 novembre), [redacted] ci sono anche solisti e corpo di ballo della Compagnia di Balletto Europeo per «Rodolfo Valentino», con Denys Ganio, André de la Roche e la compagnia di Danza Teatro di Torino, in «Bolero», e, per chiudere, una [redacted] compagnie più promettenti del panorama italiano, il Balletto di Toscana che danza «Otello». [redacted] via ai concerti di musica leggera, il 16 novembre, lo dà Roberto Vecchioni con l'ultimo «Il cielo capovolto».

Olga Piscitelli

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 960.834. **French kiss.** Orario: 18; 20; 22,15.
CORSINO corso del Popolo. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 17,45; [redacted]; 22,15.
[redacted] del Popolo 30, telefono [redacted]. **Il primo cavaliere.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Carrington.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] piazza Ferretto, telefono 988.664. **I ponti di Madison County.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Allarme rosso.** Orario: 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Scemo & più [redacted]mo.** Orario: 18,10; 20,10; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Waterworld.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15
[redacted] via Savorgnana, telefono 295.835. **I ponti [redacted] Madison County.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

TRI[redacted]

ARISTON via Gessi 14, tel. 304.222. **Scemo [redacted] più scemo.** Or.: 18; 18,05; 20,10; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Allarme rosso.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Waterworld.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.
[redacted] via XX Settembre 37, telefono [redacted]. **Luce [redacted].**
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il primo cavaliere.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Power Rangers.** Orario: 15,30; 17. **Villaggio dei dannati.** Orario 18,45; 20,30; 22,15.
NA[redacted] 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **French Kiss.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Waterworld** (ed. or.). Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **L'uomo [redacted] stelle.** Ap. ore 18.

GO[redacted]

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Waterworld.** Orario: 17,15; 19,40; 22.
VITT[redacted] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il primo cavaliere.** Orario: 17,20; 19,40; 22.

UDINE

ARISTON [redacted] Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Il primo cavaliere.** Orario: 17; 19,30; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **[redacted]world.** Or.: 17: 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **French Kiss.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Il guardiano di notte.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] **D'ESSAI** telefono 504.674. **Ed Wood.** Orario: 19,45; 22.
[redacted] via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Scemo [redacted] più [redacted]** Orario: 16; 18; 20; 22.

T[redacted]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.811. **Fr[redacted] Kiss.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
[redacted] c.so del Popolo 28, tel. 549.322. **Scemo & più [redacted]** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **I ponti di Madison County.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **L'odio.** Orario: 18,30; 20,15; 22; V.M. 14.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono [redacted]. **[redacted] dell'ingiustizia.** Orario: 17,45; [redacted] 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Waterworld.** Orario: 17,10; 19,40; 22,15.
[redacted] piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Il primo cavaliere.** Orario: 17,10; 19,40; 22,15.

VICENZA

[redacted] Giardini Salvi, telefono 544.146. [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] Fogazzaro, telefono 321.920. **Waterworld.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Power Rangers Il film.** Ore 17; 18,40; 20,20; 22,15
[redacted] corso Palladio 178, telefono [redacted]. **Nell.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Scemo & più scemo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Il primo cavaliere.** Orario: 17; 19,45; 22,15.

VERONA

[redacted] Verdi 20, telefono 840.08.46. **Scemo & più scemo.** Orario: 20; 22,15.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.328. **Scemo & più scemo.** Orario: 16,15; 18,15; 20,16; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, tel. 595.990. **Waterworld.** Ore 17; 19,35; 22,15
FIUME via Cera, telefono 8002.050. **L'ultima eclissi.** Orario: 18,05; 20,10; 22,15.
[redacted] Roma 3, tel. [redacted]. **Un [redacted] suo.** Orario: 18; 20,10; 22,15.
[redacted] via Mazzini 15, telefono 594.708. **I ponti [redacted] County.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Scemo e più scemo.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.
[redacted] via S. Antonio 17, tel. 800.32.72. **French Kiss.** Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
[redacted] via Sabotino 2, [redacted]. 913.591. **Un amore tutto suo.** Or.: 18; 20,10; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Allarme rosso.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 20; 22,15.
[redacted] via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Waterworld.** Ore 16,50; 19,10; 21,45.

ROVIGO

CORSO [redacted] del Popolo 150, tel. 29.860. Riposo.
ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. Riposo.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Derek Jarman: **In the shadow.** Or.: [redacted]; 19; **The angelic [redacted]** or. 16; 20; **Seba[redacted]** or. 17,30; 21,30.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Waterworld.** Ap. ore [redacted].
OLIMPIA D'E[redacted] Marco 1094, telefono 520.5439. **Il [redacted] to molto semplice Ivan Chon[redacted].** Orario: 17; 19; 21,15.
[redacted] San Marco 617, tel. [redacted]. **I ponti di Madison County.** Or.: 16,10; 18,50; 21,30.
[redacted]NI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **French kiss.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PADOVA

ALTINO [redacted] Altinate 1, tel. 875.232. **Waterworld.** Ap. ore 17,30.
ARCOBALENO via Reni 2, tel. 600.820. **Allarme rosso.** Ap. [redacted].
ASTRA [redacted] Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.
[redacted] Cassan 2, telefono 875.20.87. **L'uomo delle [redacted]** Ap. ore 16.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **I ponti [redacted] Madison County.** Ap. [redacted] 17.
[redacted] via San Martino, telefono 875.10.09. **Il Primo [redacted]** Orario: Ap. ore 17.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Scemo & più scemo.** Ap. ore [redacted].
REX via [redacted] Osvaldo, telefono 754.116. **[redacted] della pioggia.** Ap. ore 17.
[redacted] p.za Stanga, tel. 77.61.89. **L'isola dell'ingiustizia.** Ap. [redacted] 16.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 56, telefono 28.868. **Il primo cavaliere.** Or.: 17; 19,30; 22.
CENTRO A. [redacted] **(Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 28 **Quattro matrimoni e un funerale.** Ore 21.
ZERO - Sala Grande v. Maestri del lavoro. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or.: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini v. Maestri del lavoro. **Le giornate balorde.** Orario: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza [redacted]lla Vittoria, tel. 930.385. **Scemo [redacted] più scemo.** Orario: 18; 20; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Waterworld.** Orario: 17; 19,30; 22.

[redacted]

[redacted] **MESTRE**
TEATRO GOLDONI. Domenica 13/10 **Una [redacted] ultime sere [redacted] carnevale,** di Carlo Goldoni.
CHIESA SANTA MARIA [redacted] PIETA'. Domani ore 21 **Ensemble Il viaggio musicale** in concerto, musiche di Vivaldi, Marcello (info. 041-523.10.86).
SALA [redacted] ARAZZI, FONDAZIONE [redacted] CINI (Isola di San Giorgio) Domani ore 18 Ro[redacted] Poli al pianoforte, musiche di Berg, Beethoven, Debussy, [redacted]vel.
BASILICA [redacted] FRARI. Venerdì [redacted] ore 21 **Ensemble Il viaggio mu[redacted]** in concerto, musiche di Vivaldi, [redacted].
TEATRO TONIOLO. 13 ottobre ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto al pianof. Alexander Lonquich
[redacted] **(Portogruaro).** [redacted] musicale a Portogruaro. Venerdì 29 ore 21 concerto finale con l'**Orchestra [redacted] teatro [redacted] Fenice**, musiche di Verdi e Cherubini. Inf. (0421) 760.073.
[redacted]
[redacted] (telefono 049/875.03.39). XIV Stag. lirica e di concerti: 30ª Stagione concertistica 1995-96: 4 ottobre ore 21 [redacted] **Lupu al pianoforte,** Orchestra di Padova e del Veneto, musiche di Haydn e Schumann.
[redacted] **EREMITANI.** Domenica 1 ottobre ore 21 **Orchestra e coro del Teatro La Fenice** in concerto, dirige Isaac Karabtchevsky, musiche di Cherubini e Verdi.
AUDITORIUM POLLINI. Giovedì 28 ottobre ore 21 **Gunter Pichler** al violino con **il Quartetto Berg**, in prima esecuzione italiana il «Notturno» di Luciano Berio. [redacted], allo (049) 665.128.
[redacted]
[redacted] **BATTUTI.** VII Festival organistico internazionale.
TEATRO COMUNALE. Autunno Musicale Trevigiano [redacted] oggi ore 20,30 **Il ratto [redacted] serraglio** di Mozart, dirige Zoltan Pesko, Bottega 1995, replica: 3 ottobre.
CHIESA SAN GAETANO.
TEATRO EDISON, stagione teatrale: giovedì [redacted] novembre ore 21. **Questa sera si recita a soggetto,** [redacted] Luigi Pirandello, regia di Patroni Griffi
CHIESA S. GOTTARDO (Asolo).
[redacted] **(Villorba)** 13/10 ore [redacted] in concerto. [redacted] e 7/10 ore 21 [redacted] in concerto. 20/10 ore 21 **Simple Minds** in concerto.
VICENZA
TEATRO [redacted] (contrà Barche 53, [redacted]. 0444/323.725). **Vorax Fe[redacted]** venerdì 29 [redacted] 21 Paci Dalò, Scodanibbo, The shock exchange in concerto.
VERONA
BASILICA DI [redacted] ZENO. Domani ore 11 **I Solisti Veneti** diretti da [redacted]. Scimone [redacted] concerto, musiche di Vivaldi e Bach. Inf. (045) 666.128.
PALASPORT, domani [redacted] 21 **Zucchero** in concerto.
[redacted]
[redacted] **SOCIALE** (piazza Garibaldi 14, telefono [redacted] 25.611). [redacted] stagione lirica. 6 ottobre [redacted] 20,30 **Riccardo III**, [redacted] musiche [redacted] Marco. Tutino, coreografo e interprete principale Gheorghe Janou, orchestra del Teatro [redacted] Rovigo diretta [redacted] Stefan Anton Reck; replica 8 ottobre ore 16 (biglietti [redacted] 16/9 al botteghino [redacted] teatro).
[redacted]
TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, tel. (040) 367.816. Venerdì 29 ore 20,30 Orchestra d[redacted] Teatro Verdi in concerto. Dirige Giuseppe Grazioli. Sol. Laura De Fusco. Replica: domenica 1/10 ore 18.
[redacted]. Stagione '95/96 del Teatro stabile Friuli Venezia [redacted]: [redacted] novembre **L'avventura [redacted] Maria**, di I. Svevo, regia Nanni Garella, con G. Ferzetti.
TEATRO MIELA (tel. [redacted] 365119), domenica 8 ottobre ore 11 **Riccardo Zadra** al pianoforte, sonate di Beethoven.
[redacted]
ROTOTOM (Spilimbergo) 30 ottobre ore [redacted] **Paradise** [redacted] in concerto.
UDINE
PALAMOSTRE. Stag. sinf. d'autunno:

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

[illegible]
AL CAFE [illegible] 136, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091-83.72.428.
[illegible] Cantieri tel. 637.53.38.
[illegible]: tel. 223.845.
AL [illegible]: via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.
TONNARA FLORIO: tel. 537.5611-637.4384.
[illegible]R: via del Bersagliere 21, tel. 637.4460.

[illegible]
DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altarello, tel. [illegible]
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB: tel. 6852.435.

CATANIA

[illegible]RI
[illegible] Stag[illegible] 1995/96 - [illegible] 30/9 ore [illegible] Concerto Sinfonico, **Mario Venzago** direttore, **Luca Cascioli** pianista. Sabato 7/10 ore 21 Concerto Sinfonico, **Heinz Fricke** direttore; [illegible] tromba. Lunedì 9/10 ore 21 Recital, **Renata Scotto** soprano, **Leone Magiera** pianista. [illegible] Sabato 14/10 ore 21 Concerto Sinfonico, **Spiros Argiris** direttore, **Andrea Bönig** [illegible]. Lunedì 23/10 ore 21 Recital, **Carlo Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scalera** pianista. Lunedì 6/12 ore 21 Recital, **Enrico Rava** e il suo Ensemble. [illegible] 11/11 [illegible] 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Paca** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe [illegible]tremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, [illegible] **Esposito** soprano. Sabato 20/1 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Peskó** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; [illegible] lunedì 25/3 [illegible] 21. Recital **Louis [illegible]** pianista. [illegible] 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] **Cecato** direttore, **Giovanni [illegible]** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, [illegible]nia [illegible] soprano. Sabato 8/6 [illegible] 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CABARET
KARPAGO: via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI
AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. [illegible] [illegible] 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

[illegible]

CONCERTI
ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
[illegible] ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

[illegible]RI
[illegible]FORMA [illegible]. Per informazioni telefono 0942/21.142.

[illegible]
A [illegible]

CATANIA. Pippo Baudo, che è anche direttore artistico dello Stabile di Catania, ha presentato ieri la 38ª stagione del teatro, mettendo in rilievo come evento principale del cartellone «l'accoppiata tra Turi Ferro e Kim Rossi Stuart nel "Visitatore" diretto da Antonio Calenda». Lo spettacolo, prodotto dallo Stabile con la Plexus, debutterà nel febbraio del 1996, mentre ad aprire la stagione sarà «Il consiglio d'Egitto» di Leonardo Sciascia, che non veniva rappresentato a Catania da 18 anni. «Un testo che abbiamo voluto riproporre - ha spiegato Baudo - perché va annoverato, come quelli di Pirandello, tra i classici del teatro. E i nostri spettatori più giovani non l'hanno mai [illegible] rappresentato». Gli altri spettacoli di produzione sono «Il magnifico cornuto» di Fernand Crommelynck tradotto, adattato e interpretato da Piero Sammataro, e «Quannu c'è scirocco», una novità di Romano Bernardi, con Tuccio Musumeci.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **L'uomo delle stelle** ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Mezzano — **Il primo [illegible]** ☎
v. C. Colombo 38 — Tel. 637.602 — Or.: 16,30/20,30/22,30
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **L'uomo [illegible]**
sette Martiri 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Bellini — **Waterworld**
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

CATANIA

[illegible]ri — **Power Rangers**
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.750 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 5000**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Scheer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

Ambasciatori — **Waterworld**
v. E. D'Angiò — Tel. 431.440
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible]

Ariston — **L'uomo delle stelle** ☎
v. Baldovino 17 — Tel. 441.717 — Cineclub
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia [illegible] una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e [illegible]abili delusioni. N. V. 2h **C[illegible]**

Capitol — **Allarme [illegible]** ☎
v. Vicenza 15 — Tel. 508.471 — Or.: 16,30/22,30
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Corsaro — **Ferma posta: Tinto Brass**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — [illegible] — Or.: 18/22,30
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Excelsior — **Dredd la legge sono io** ☎
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo dal futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Golden — **Scemo & più scemo**
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Lo Pò — **Il primo cavaliere** ☎
v. Etnea 258 — [illegible]: 16/22,30
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Metropolitan — Tel. 322.323 — RIPOSO

Odeon — **French Kiss** ☎
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — **Amiche**
v. Isola 5 — Tel. 505.470
di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Int. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] — **L'isola dell'ingiustizia**
p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Tiffany — **Da morire** ☎
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903 — [illegible]

MESSINA

Aurora — **L'uomo delle stelle** ☎
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.896
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — **Il primo cavaliere** ☎
Lgo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.288
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Olimpia — **Waterworld** ☎
v. degli Arnoi, is. 242 — Tel. 716.039 — [illegible]:
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — **Carrington** ☎
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso [illegible]le. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05'

Savio — **Allarme rosso** ☎
v. Placido Fiumentario — Tel. 717.348
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

PALERMO

Arc — **La storia infinita 3**
v. Emerico Amari 168 — Tel. 329.248 — Or.: 17/19,45/20,30/22,30
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni [illegible] mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

[illegible] — **L'isola dell'ingiustizia - [illegible]**
v. Pirandello 6 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [illegible]

[illegible]no — **Il primo cavaliere** ☎
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151, Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Aurora — **Terra e libertà**
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — [illegible]: 20,30/22,30
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate [illegible]. N. V. [illegible] **Dramm.**

Fiamma — **Scemo & più scemo** ☎
L.go degli Ab[illegible] — Tel. 625.1868 — Or.: 16,30/20,30/22,30
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — [illegible] ☎
p. Mazzini 82 — Tel. 741.241
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Supercinema — **French Kiss** ☎
p. [illegible] — Tel. 725.964
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Masciari — **L'ultima [illegible]** ☎
p. Lo Para — Tel. 728.390
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — **Il primo [illegible]**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei [illegible]en [illegible]lla [illegible]ola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. [illegible], 2h 08' **Epico**

Citrigno 2 — **L'uomo delle stelle** ☎
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Garden 1 — **Waterworld** ☎
[illegible] 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Gar[illegible] 2 — **Power Rangers**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Scheer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione [illegible] del perfido Ooze N. V. 1h 35'

G[illegible] 3 — **Fermo posta: Tinto Brass**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]: 18/20/22,30
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino [illegible]eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Isonzo — RIPOSO
v.le Isonzo 18 — Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — PROSSIMA APERTURA
v. Regina Margherita — Tel. 26.650

[illegible] — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — **L'uomo delle [illegible]lle**
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per [illegible] offrì provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Comunale — [illegible]
c. [illegible] — Tel. 23.952

[illegible]i — CHIUSO
v. Vittorio Veneto — [illegible]. [illegible].168

Aurora — **Waterworld** ☎
v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che [illegible] un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — [illegible] **per [illegible]**
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 5000**

Nuova Pergola — **Carrington** ☎
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. [illegible] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Waterworld** ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna [illegible] una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — **Sfida [illegible]**
v. D'Alessandria — Tel. 41.183
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commando della Nazioni Abeste deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Gaudium — **Carrington**
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535, Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Iglesa Lido — **Amiche** ☎
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551, Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Int. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 38' **Commedia**

Tiffany — **Power Rangers**
v. le Piemonte 38 — Tel. 626.8974, Or.: 16.30 — 18,30/10,30/22,30 — **Ingr.: 10.000**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Scheer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

King — [illegible]
Ingr.: 10.000

Rouge et Noir — **Waterworld**
p. Verdi 62 — Tel. 687.268. Or.: 16.30 — 18,30/10,30/22,30
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Nazionalino — **Fermoposta: Tinto Brass** ☎
v. E. Amari 168 — Tel. 569.290. — 17/19,45/22,30 — **Ingr.: 10.000**
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. 668.65.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — RIPOSO

Jolly — **L'uomo [illegible] stelle**
v. Costantino 54, tel. 341.263 — Cineclub. Or.: 16.30 — 18,20/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
di G. Tornatore, con [illegible] Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Nazionale — **Allarme ross[illegible]**
v. E. Amari 168 — Tel. 588.290. — 17/19,45/22,30 — **Ingr.: 10.000**
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Rivoli — **L'ultima eclissi**
v. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151, Or.: 16 — 18,10/20,30/22,30 — **Ingr.: 10.000**
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di [illegible]. Da S. King. N. V. 2h 10'

RAGUSA

[illegible] — **L'uomo delle stelle** ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Ingr.: 10.000

La Licata — **Waterworld**
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052 — Or.: 17,30/23
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

SIRACUSA

Aurora — **L'incantesimo del lago**
Tel. 711.127
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

[illegible]n — **L'uomo [illegible]d stelle** ☎
v. Eschilo 12 — Tel. 61.148
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Mignon — **L'uomo [illegible]** ☎
Tel. 61.122
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili [illegible]. N. V. 2h **Comm.**

Vasquez — **Waterworld** ☎
[illegible]. 36.823
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Verga — **Power Rangers**
Tel. 66.042
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Scheer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

TRAPANI

Ariston — **Allarme rosso** ☎
Tel. 21.659
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo [illegible]na catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Arlecchino — **L'uomo delle stelle** ☎
v. Marconi 12 — Tel. 539.760
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

King — **Power Rangers**
[illegible]. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Scheer (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

ARENE

MESSINA

Gree Sku — CHIUSO
S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40

[illegible] — [illegible]
Via Frumentario — Tel. 090/711.609 — Or.: 20,35/22,45

RAGUSA

Giardino d'Estate — CHIUSO
v. Nuova 7 - Cassuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40

CALTANISSETTA

Impero — CHIUSO
p.zza Garibaldi, 4 — Riesi — Or.: 20,30/22,40

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [redacted] di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.765, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggend[redacted] cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, [redacted] e [redacted], in un eroico [redacted]. N. V. 2h 08' **Epico**

Nuovo Olympia — Via Roma, 61, Tel. 669.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [redacted], Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a [redacted] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

NUORO

La Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078, Or.: 19, Lire 3000
Rassegna «Un sogno lungo cent'anni»: **L'uscita dalla fabbrica** (dei fratelli Lumière), **Arrivo del treno in stazione** (dei fratelli Lumière), **Il dr. Mabuse** (di Fritz Lang), [redacted] che ucc[redacted] (di M. Powell)

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6, Tel. [redacted], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [redacted]na e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Comme[redacted]**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. [redacted], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] — Via Politeama, Tel. 239.479, Or.: 17,15/20/22, Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

TEATRI

CAGLIARI

Cada Die [redacted] — Tel. 662.994, Via Italia 73 - Pirri, Lire 10.000 — RIPOSO

Ro[redacted] di [redacted] — Pula, Tel. 652.211 Ore 21, Lire 20.000/15.000 — Festival internazionale di musica [redacted] - [redacted] **Bylsma**, violoncello barocco. Musiche di Bach.

Jazzino — (All'aperto) Fiera, viale Diaz, Ore 21. L. 20.000 — **Jefferson Starship** con Jack Casady, Marty Balin, Paul Kantner.

Sant'Eulalia — Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. 659.392, Ore 20,30/22,30 - L. 8/6/4000
Bidoni — *di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dor (Italia '95)* — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti **Commedia**

[redacted] al [redacted] — Spiaggia del Poetto, Quartu - Ore 21,30. Ingresso gratuito — **Due passi e un Cachet.** Stage di scuole di danza.

SASSARI

Pa[redacted] — Ore 21. L. 5000 — [redacted]

ORISTANO

TEATRO GARAU — Via Parpaglia, Ore 21. L. 5000 — RIPOSO

CAGLIARI

Hackman «padrone» d'un sommergibile nucleare

Al Verdi dalle 16 si programma «Allarme rosso» thriller con Gene Hackman (foto) e Denzel Washington, due ufficiali che [redacted] l'ordine di lanciare missili contro un nazionalista russo che [redacted] è impadronito di una base atomica.

IL [redacted]

Musica

Quanta nostalgia stasera al Tenda di Cagliari attorno al palco dei Jefferson Starship? Forse fra il pubblico molti ricorderanno il primo decollo di Paul Kantner, Jack Casady e Marty Balin: era il '65 e il Jefferson Airplane era appena nato in un night club di San Francisco, il Matrix. Due anni dopo - con l'arrivo della cantante Grace Slick e due hit come «Somebody to Love» e [redacted] Rabbit» - erano la più ascoltata band in America. Il gruppo si sciolse nel '72, ciascuno prese strade diverse, ma per incrociarsi ancora. Nel '74 a bordo della Jefferson Starship c'erano con Kantner anche Balin e Slick. Altre sigle sono nate e tramontate in vent'anni, incluse una breve riunione dei Jefferson Airplane per un album e un tour nell'[redacted]. Negli ultimi tre anni, con diverse formazioni, la band ha girato il mondo, trovando il tempo per celebrare i 25 anni di Woodstock con due concerti, in Messico e a Budapest, e per ricordare il grande violinista [redacted] Papa John Creach con un concerto a Hollywood trasmesso [redacted] radiofonica in tutti gli Usa. Al teatro romano di Nora uno dei maggiori studiosi europei della musica barocca, il violoncellista olandese Anner Bylsma, è ospite del Festival internazionale [redacted] da camera [redacted] un programma dedicato interamente a Bach: la Suite n. 1 in sol Bwv 1007, la Suite n. 3 in do Bwv [redacted] e la Suite n. 5 in do minore Bwv 1011. Consacrato a livello internazionale dal primo premio [redacted] l'edizione '59 [redacted] Concorso Pablo Casals, Bylsma ha suonato per diversi anni come primo violoncello nell'orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, prima di scegliere l'[redacted]tà solistica e cameristica.

Sullo schermo

Il regista Felice Farina è a Cagliari per presentare «Bidoni», primo titolo nel [redacted] dell'associazione Cinemania al Sant'Eulalia. Il film - premiato con un ciak d'oro a Venezia - si muove in bilico fra la commedia e [redacted] denuncia, tra scorie tossiche e onorevoli corrotti, coscienze inquiete e ingenuità, scherzi del destino e scelte di vita. Farina ha 40 anni e cinque lungometraggi alle spalle, tra i quali «Condominio» (nel '90, con Carlo [redacted] Piano, Ciccio Ingrassia e [redacted] Piccolo). Per Rai[redacted] ha girato «Felipe ha gli occhi azzurri», film tv in tre parti interpretato da Silvio Orlando. La serata verrà aperta alle 20,30 dall'intervento del regista. Poi la proiezione e una conversazione finale. A [redacted] l'associazione Ideando onora un secolo di cinema con una rassegna condensata in tre giorni. «Un sogno lungo 100 anni» propone ovviamente i pionieri, ma anche qualche titolo più recente. Stasera si parte con i due cortometraggi storici [redacted]zati [redacted] fratelli Lumière nel 1895, «L'uscita dalla fabbrica» e «L'arrivo del treno in stazione». Seguiranno «Il dottor Mabuse» di Fritz Lang, datato 1922, e «L'occhio che uccide» di Michael Powell, del 1960. Proiezioni [redacted] 19 alla [redacted] Le Grazie. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv** cartoni animati
9 — **Il mercatino** [redacted] commerciali
13 — **TGS - Telegiornale sardo,** prima edizione: politica, cronaca economia, attualità spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
18 — **Junior tv** cartoni animati
19 — **TGS - Telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca economia, attualità spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
21 — **Star [redacted] in Sardegna** settimanale di medicina condotto da Concetta [redacted]
22 — **Video top,** musicale
23 — **TGS - Telegiornale sardo,** [redacted]izione della notte
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Star bene in Sardegna** (repl.)
2,40 [redacted] film
3 — **Telefilm**
— **Programmi non stop**

Sardegna [redacted]

6,30; 6,55; 7,20; 7,45; 8,10, 8,35 **Sardegna giornale** notiziario
6,45; 7,10; 7,35; 8; 8,25; 8,50 **Agenda**
9 — **A tavola con noi,** rubrica
9,30 **Televendite**
13,15 **Per la strada,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale**
14,45 **Match music,** rubrica musi[redacted]
15,15 **Televendite**
19 — **Match music,** rubrica musicale
19,30 **Per la strada,** rubrica
[redacted] **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Weekend [redacted]**, film
[redacted] **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Il cobra nero,** film
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** [redacted] musicale
1,30 **Film** [redacted]
Sardegna giornale
3,15 **Scontro finale,** film
4,4[redacted] **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Urban warriors** [redacted]

Sardegna [redacted]

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Attenti al cuoco,** rubrica
12,30 **Tg rosa,** informazione leggera
13 — **Baci in prima pagina,** [redacted]
13,30 **Crazy dance,** programma musicale
14,30 **Sardegna due news,** notiziario
16 — **Televendite**
17 — **Rosa tv presenta: Marilena,** novela
18,15 **[redacted]enti al cuoco,** [redacted]
18,45 **Tg rosa,** informazione leggera
19 — **Sardegna due news,** [redacted]
19,30 **Funari li[redacted]** talk show
22 — **Tg rosa,** [redacted]formazione leggera
22,10 **Cinema sel,** rubrica
22,15 **Sardegna due news,** notiziario
22,30 **Racing time,** rubrica sportiva
23 — **Moto,** settimanale sportivo
0,15 **Baci in prima pagina,** telefilm
0,45 **Sardegna due news,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
8,30 **Tv market** proposte com[redacted]
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Superamici,** cartoni animati
14 — **Soldato Benjamin,** telefilm
14,30 **Falcon Crest,** teleromanzo
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **F.B.I.,** telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 — **Uomo Tigre,** cartoni animati
20,30 **Il pirata,** [redacted]
22,30 **China Beach,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Telefilm**
2 — **Tcs notizie**
— **Programmi non stop**

Azzurra [redacted]

14 — **Commerciali,** [redacted]
16 — **Film**
17,30 [redacted]
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra** notiziario
20 — **Azzurra** notiziario
20,30 **Film**
22 — [redacted] rubrica cinematografica
22,30 **A[redacted]** notiziario

Cinquestelle

9 — **Sheraz,** cartone animato
9,30 **Nils Holgersson,** cartone
10 — **Televendite**
12 — **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale,** prima edizione
14,30 **Telegiornale,** replica
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle cinema**
17,15 **Oroscopo,** rubrica
17,45 **Quincy,** telefilm
18,50 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** un programma condotto da [redacted]
[redacted] — **Funari live** prima parte
19,30 **Telegiornale**
20 — **Gianfranco Funari presenta: Funari live,** seconda parte
22,30 **Telegior[redacted]**
23,30 [redacted]
24 — [redacted]

Telestar

10,15 **Tv shop** [redacted]ite
12 — **La signorina Andrea** [redacted]
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
[redacted],30 **Tv shop** [redacted]
17,15 **Fbi** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea** [redacted]
20,30 **Le cose buone [redacted] vita** [redacted]
21,45 **Identità bruciata** [redacted]
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** [redacted]

[redacted] pro-[redacted]

BARBELLA CAGLIARI SASSARI

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [redacted] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

[redacted] DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli [redacted] "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA [redacted]

COLDIRETTI in STAMPA

Gli ostacoli sulla strada verso lo sviluppo

Per l'agricoltura la strada e' purtroppo ancora in salita. Le difficolta', nuove e vecchie, si i problemi diventano cosi' sempre piu' complessi. Il settore sta vivendo una stagione difficile e le prospettive appaiono quanto mai incerte.

Una situazione che e' stata resa ancora piu' pesante dall'ondata di maltempo che durante l'estate ha provocato gravissimi danni per le colture ed gli ostacoli per le imprese, gia' costrette a fare i conti con una congiuntura tutt'al che positiva. Intralci, piu' o meno stringenti, che impediscono di procedere lungo il cammino dello sviluppo e che penalizzano le capacita' imprenditoriali dei produttori impossibilitati ad operare con la dovuta incisivita'.

Sono problemi che la Coldiretti ha immediatamente denunciato alle istituzioni proprio per fornire una chiara panoramica di un'agricoltura che vive in una drammatica emergenza e con preoccupante affanno. Parlamento, Governo e Regioni sono quindi chiamati a precisi impegni nei confronti delle imprese agricole il cui ruolo nell'economia generale del Paese e' rilevante e deve avere la giusta attenzione.

Si chiedono interventi di carattere assistenziale, ma precise politiche ed opportune regole, al fine di garantire un'adeguata crescita.

Per tale ragione l'iniziativa della Coldiretti si e' fatta sempre piu' incalzante. Il confronto avviato e' serrato. Vogliamo che si sciolgano alla fine le questioni che frenano l'impegno dell'imprenditore agricolo e della sua famiglia. Chiediamo che l'agricoltura sia considerata per le risorse (certamente molte) che e' in grado di sviluppare. Dunque, una strategia che esalti la funzione dell'impresa famiglia, che rimane l'asse portante del settore primario e puo' costituire la leva per imprimere una decisa svolta positiva.

Un discorso che oggi facciamo in maniera ancora piu' ferma sia all'indomani dei gravissimi danni causati dal maltempo, sia nel pieno della discussione della Pluriennale di spesa, sia alla vigilia della Finanziaria. Una legge, quest'ultima, che deve avere, secondo la Coldiretti, connotati ben precisi e non essere semplicemente contenitore di tagli nei confronti dell'agricoltura. Vogliamo una Finanziaria che, seppur nel rigore, permetta di guardare piu' ottimisti il futuro. Il mondo agricolo ha gia' in termini di sacrifici. Ulteriori gravami potrebbero provocare ripercussioni deleterie per le aziende, gia' condizionate da una politica europea restrittiva e dai nuovi accordi Gatt estremamente penalizzanti.

Quindi, sollecitiamo il Governo ad adottare misure che tengano nel debito le esigenze dell'agricoltura deve riacquistare un ruolo centrale all'interno economico ed essere vista come elemento trainante per il mento e per la ripresa.

La carne al fuoco e' molta in questa ripresa autunnale. La Coldiretti, forte dei suoi valori e della sua autonomia, e' impegnata perche' si sciolgano i nodi di fondo e l'agricoltura possa riprendere con slancio il percorso di una sano processo di sviluppo.

A Paestum, convegno nazionale dei giovanissimi. Insieme verso nuovi orizzonti

Giovane Coldiretti !

"Giovanissimi 1995" a Paestum, al di la' del successo per l'entusiastica partecipazione di quattrocento tra ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia, ha rappresentato un momento grande sindacale per la Coldiretti.

In queste leve imprenditoriali - l'eta' dei partecipanti era compresa tra i 16 ed i 29 anni - c'e' il futuro Confederazione.

E se il futuro ha le radici nel presente, a Paestum agosto il settembre i giovanissimi della Coldiretti hanno dimostrato di avere i meriti per all'Organizzazione che e' stata dei loro nonni ed e' dei loro padri e dei fratelli quella spinta che la portera' incontro al Duemila con rinnovato slancio e nuove forze.

Dalla seconda edizione di "Giovanissimi" - la prima si e' svolta ad Assisi lo scorso anno - e' scaturita una grande disponibilita' delle nuove leve a crescere e ad impegnarsi per vivere nel Movimento Giovanile della Coldiretti il cammino formativo.

"Io giovane tra i giovani", questo il titolo della manifestazione, ha voluto dare senso preciso all'incontro.

A ragazze e ragazzi che presto si troveranno di alla scelta se proseguire nell'attivita' agricola dei loro genitori si e' voluta dare la possibilita' di scrutare l'orizzonteper comprendere di fronte a si .

Il quattro giorni di "Giovanissimi" si e' svolto con tappe che hanno voluto dapprima consentire di fotografare vengono visti i giovani dell'agricoltura evidenziando i luoghi comuni, ma anche di sottolineare come si sentono.

Di fronte a realta' a volte difficili e' ancora piu' complicato trovare le risposte giuste.

Per questo motivo i giovani hanno approfondito in otto gruppi - autentici laboratori di idee - i diversi temi della societa' contemporanea.

Hanno elaborato, sulla base delle esperienze personali e delle attese di ciascuno, la "costruzione del sogno".

"Costruire un sogno", questo l'obiettivo comune che concretamente e' stato individuato nelle conclusioni dei diversi gruppi. Un sogno vita, di lavoro, di operativita' societa', per andare incontro al futuro.

Un sogno da costruire come formiche che portano ciascuna un piccolo granellino e che insieme cooperano per costruire una grande montagna.

Lo spiegato bene l'autore Gaetano Stella, leader del gruppo "Animazione 90" che, con un "Laboratorio" di giovani della provincia Salerno che si stanno avvicinando al mondo del teatro, ha rapito per poco d'ore l'attenzione dei giovanissimi della Coldiretti.

Un poco d'ore in tutti sono stati coinvolti in un'iniziativa espressione. Per capire il significato delle parole dal suono e dal "colore" che hanno.

Per esprimere con una canzone il senso di un impegno in comune per esistere, soffrire, lottare, vincere e smuovere le montagne. Sempre insieme.

Stella e' stato capace di trascinare i giovanissimi in un'autentica rappresentazione teatrale, per dimostrare che ciascuno puo' essere capace di fare qualsiasi cosa.

Basta volerlo con tutte le forze.

Ed in questo modo il gruppo si e' trasforma in un coro capace di esprimere sentimenti che individuali, ma anche comuni a tutti i giovani.

I giovanissimi vogliono vivere insieme nell'agricoltura, anche per superare solitudini e ghettizzazioni che hanno sempre emarginato chi compie la lavorare in azienda agricola.

"Non siamo diversi degli altri", questo il messaggio lanciato giovanissimi a Paestum. "Come gli altri lottiamo conquistare un mondo migliore.

Per fare in modo che le campagne progrediscano e per esprimere il meglio delle nostre capacita'".

Al fianco di questi giovani che stanno compiendo il loro cammino formativo si trova la Coldiretti, per offrire occasioni di crescita e di maturazione, ma anche le necessarie opportunita' di incontro per confrontare le esperienze e per una scelta di vita che sia ancora piu' fortemente voluta.

Ai giovani vanno quindi offerti strumenti per accostarsi al lavoro in azienda senza preoccupazioni.

La grande battaglia per la neutralita' fiscale e' prioritaria per la Coldiretti soprattutto per favorire certezze ai giovani loro la libera scelta dell'insediamento in

"Una scelta - ha detto il Presidente Confederale, Paolo Micolini, che sara' vincente perche' ragionata, e difficile piu' che un tempo.

La Coldiretti a questi giovani consegna il patrimonio rappresentato da una struttura sindacale pronta ad affacciarsi al Duemila con nuova capacita'.

Tocca alle giovani leve imprenditoriali prepararsi per padroneggiare la adeguata il futuro.

A loro la Confederazione consegna un'Organizzazione senza la quale in Italia non e' possibile fare agricoltura e che non ha timori di confrontarsi con alcuno nel Paese".

La ricetta

trovata e provata da *Terranostra*

Coniglio all'acetosa

(Dosi per quattro persone)

Un coniglio di 1,2 kg gia' pulito e tagliato a pezzi, 2 manciate di foglie d'acetosa, 3 cipolle medie, 1 spicchio d'aglio, 1 ciuffetto di prezzemolo tritato, 2,5 dl di latte, 40 g di burro, 4 cucchiai d'olio d'oliva, 1 pizzetto di peperoncino rosso piccante, farina bianca, brodo, sale, pepe.

Infarinate leggermente i pezzi di coniglio, quindi rosolare in un tegame, a fuoco medio, insieme all'olio, al burro, alle cipolle tagliate a fettine molto sottili, all'aglio spellato e schiacciato e al peperoncino. Quando i pezzi di coniglio saranno dorati uniformemente, condite con una presa di sale e un po' di pepe nato al momento e unite le foglie di acetosa, sciacquate , scolate e tritate. Lasciate ben insaporire cucinando, poi unite il latte gia' riscaldato, abbassate la fiamma, mettete un coperchio e fate cuocere piano piano, mescolando spesso. Aggiungete, a tanto in un po' di brodo caldo. Quando i pezzi di coniglio saranno cotti e la salsa risultera' ben cremosa, eliminate il pezzetto di peperoncino, versate in un piatto di portata caldo, spolverizzate con il prezzemolo tritato e servite in tavola.

LA POSTA DEL COLTIVATORE

Terreni & vicini

Sono affittuario di un'azienda agricola, il confinante con alcuni fondi costituenti tale azienda da qualche e progressivamente, sempre di piu', sconfina sui terreni da me coltivati rando e, recentemente, anche tracciando alcuni solchi che scaricano le acque piovane sui terreni in mio possesso.

Mancano i termini legali per definire esattamente i confini delle due proprieta'.

Ho chiesto al mio proprietario di intervenire in proposito per delimitare con le opportune misurazioni i confini medesimi e apporvendo i termini in contraddittorio col vicino.

Ma il mio proprietario non ha nessuna voglia di farlo perche' il vicino e' suocero scrupolo e non vuole urtarlo sperando forse in un testamento a suo favore.

E allora?

Devo sopportare il danno o posso sostituirmi a lui nell' il rivendica che mi appare necessario?

L'azione diretta a far rimuovere l'occupazione o a far ripristinare l'integrita' del fondo dell'attivita' illegittima del vicino e' esperibile anche dal detentore (affittuario - conduttore) del fondo che abbia subito la menomazione, trattandosi di azione di risarcimento del danno mediante reintegrazione in forma specifica (Cassazione 20 gennaio 1976, n. 159).

Cosi' ha precisato la suprema corte di Cassazione e, quindi puoi provvedere direttamente nel senso che hai esposto.

Ho una vertenza con un mio vicino circa la linea di confine della nostra proprieta'.

Infatti dall'atto notarile e planimetria allegata, il confine risulta diverso ed in favore al mio vicino.

In questo caso di difformita' di risultanze qual'e' il documento di validita' prevalente?

L'articolo 950, comma terzo, del Codice Civile , stabilisce che, nel caso di esercizio dell'azione giudiziale per il regolamento dei confini, il giudice deve attenersi al confine delimitato nelle mappe del catasto solo in mancanza di altri elementi certi e, pertanto, assume rilievo preminente l'atto notarile di acquisto della proprieta' e le planimetrie allegate a tale atto.

In tale senso si e' pronunciata sempre la Cassazione Civile.

(Sentenze 23/12/93; 25/2/86; 14/2/77).

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del 25 settembre 1995

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	393	403
	TENERO FINO (MEC e similari)	370	390
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	352	356
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	344	347
	Condizione mercato: STABILE		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	415	435
	Condizione mercato: STABILE		
Mais	ASTICO	500	510
	IBISCO	445	450
	NAZIONALE SEMIVITREO	N.Q.	N.Q.
	NAZIONALE IBRIDO	365	375
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	N.Q.	N.Q.
	Condizione mercato: STABILE		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	332	337
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	347	349
	Condizione mercato: STABILE		
Sorgo	ROSSO	N.Q.	N.Q.
	BIANCO	330	340
	Condizione mercato: STABILE		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	220	250
	AGOSTANO	220	240
	ERBA MEDICA (primo taglio)	220	250
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	270	290
	LOIETTO	230	250
	Condizione : STABILE		
Paglia	BALLETTE	110	120
	ROTOBALLE	100	110
	BALLE QUADRE	105	115
	Condizione mercato: STABILE		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

Il grissino e' nato in Piemonte.

Si racconta che sia stato inventato dal fornaio torinese Brunero nel XVII secolo. Il grissino sarebbe stato prodotto per il figlio ammalato del Duca di Savoia.

Il ragazzo guari' e divento' Vittorio Amedeo II.

Esistono tuttavia testimonianze precedenti sull'esistenza del grissino in Piemonte.

L'abate Ruccellai che passo' in Piemonte nel 1643, ha lasciato scritto che e' possibile assaggiare del pane il quale e' lungo piu' di un braccio e mezzo, a a similitudine di "osso di morti".

COLDIRETTI *NEWS*

SGRAVI FISCALI PER LE AZIENDE "GIOVANI"

Nelle settimane scorse il Presidente confederale della Coldiretti, Paolo Micolini, aveva incontrato il Ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, e gli aveva prospettato la necessita' di sgravi fiscali per incentivare l' dei giovani in agricoltura. Il Ministro aveva recepito l'istanza e nella riunione del consiglio dei ministri, ha presentato un disegno di legge, formato da solo articolo, con il quale si concede al governo la delega per defiscalizzare i cambi di eta' nell'ambito delle aziende agricole, da padre in figlio. In sostanza l'erario non pretendera' piu' la riscossione dell'imposta di successione o di registro in caso di trapasso o trasferimento a titolo gratuito dell'azienda da un membro all'altro della stessa famiglia. Il disegno di legge e' ora al vaglio della commissione finanze del Senato e dovra' essere approvato al Parlamento.

SPEDITI DALL'INPS 13 MILA MODELLI "RED"

Lo scorso mese di agosto l'Inps della nostra provincia ha inviato 13 mila modelli "red" sui quali i pensionati devono indicare i redditi conseguiti nel 1993 e 1994 e riconsegnare il modulo compilato. Il Patronato EPACA della Coldiretti ricorda a tutti i pensionati che hanno ricevuto il modello, di presentarsi presso i propri uffici per procedere alla compilazione ed alla pre

CACCIA AL CINGHIALE: O.K DALLA PROVINCIA

L'assessore provinciale alla caccia Ennio Negri ha incontrato i rappresentanti delle associazioni venatorie al fine di concordare un protocollo d'intesa volto a programmare e regolamentare le varie forme di esercizio venatorio per il futuro sul territorio provinciale. In particolare e' emersa la necessita' di consentire, considerata la presenza dei cinghiali sul territorio, la caccia al cinghiale per tre giornate.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri, [illegible]
(0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 27 Settembre 1995 n. 51
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

ansal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131 226653
ALESSANDRIA CITTA' DELL'ARGENTO

Il disalveo al Ponte Ferrovia sta mettendo in rilievo un fatto preoccupante

La piscina «strozza» il Tanaro

Fu realizzata, con il vicino Palasport, a fine Anni Cinquanta, restringendo di diversi metri il corso d'acqua. Ed intanto rimane soltanto un mese per terminare i lavori lungo il fiume

Il corso del Tanaro davanti a Palasport e piscina. Sullo sfondo il Ponte Ferrovia

ALESSANDRIA. Il responsabile dell'ufficio alessandrino del Magistrato del Po nei prossimi giorni, arrivato il parere favorevole della sede centrale di Parma, provvederà ad appaltare i lavori per eliminare la strozzatura di alcune arcate del ponte ferroviario sul Tanaro, a monte della città. Si tratta di eliminare, oltre ad una parte di terreno, la sede del circolo esti- del Dopolavoro ferroviario.

L'ordinanza, firmata a fine agosto dal prefetto Vincenzo Gallitto che è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione, è stata decisa per consentire di ripristinare la sezione originaria di deflusso del f «sia in sponda destra che in sponda sinistra».

Quando l'opera sarà ultimata tutte quattordici arcate del ponte ferroviario verranno liberate, questo consentirà un maggior deflusso delle acque del Tanaro in occasione di piene, così come avviene per il tratto di fiume, sin oltre il ponte degli Orti, dove stanno per essere ultimate le operazioni di disalveo.

Ma basta il fiume dal piazzale del circolo estivo del Dlf per rendersi conto che, subito dopo il ponte ferroviario, si forma una strozzatura. Sulla sponda destra, infatti, sporgono di parecchi metri rispetto alla intera luce del manufatto le costruzioni della piscina comunale e del Palasport.

La massa d'acqua che verrà a scorrere liberamente attraverso le arcate finirà, pertanto, con urtare contro l'ostacolo che indubbiamente riduce la portata in quel tratto di alveo.

Sia la piscina, sia il Palazzetto dello sport (nato come bocciodromo) furono realizzati alla fine degli Anni Cinquanta con decisioni e progetti delle amministrazioni comunali dell'epoca. Appare evidente che nessuno pensò, nell'autorizzare queste ed altre opere, al pericolo che potevano rappresentare. Non è stato tenuto conto delle piene Tanaro.

Così come, per troppo tempo, nessuno ha pensato di intervenire per eliminare l'enorme massa di terra, per una larghezza di venti - trenta metri, che andava formandosi contro il muro di contenimento della sponda, restringendo l'ampiezza dell'alveo e riducendo di conseguenza il deflusso.

L'operazione dovrà essere ultimata entro 60 giorni dalla notifica dell'ordinanza, ad inizio settembre. Resta poco più di un mese per ottemperare alle disposizione prefettizia. I tempi sono stretti, tenuto conto anche di possibili pioggie che ritarderebbero l'intervento.

Da parte loro i responsabili del circolo Dlf hanno già provveduto a smantellare tutto quanto era possibile salvare.

Fra

ARRIVA SCALFARO?

Comune: già 100 milioni

ALESSANDRIA. Una manovra per il riequilibrio del bilancio '95 è stata approvata dal consiglio comunale, prevede di utilizzare 2750 milioni dell'avanzo di amministrazione per incrementare molti capitoli per i quali sono previsti introiti e maggiore spese. Tra questi capitoli c'è quello «spese di rappresentanza» che viene aumentato di cento milioni «tenendo conto della visita del presidente Scalfaro», ha detto l'assessore ai servizi finanziari Daniela Berri. Se arriverà ci saranno già i soldi per ricevorlo. La presenza nell'Alessandrino del presidente della Repubblica è prevista tra fine ottobre ed inizio novembre, quando sono allo studio iniziative - convegni, dibattiti, mostre fotografiche itineranti, un concerto sinfonico ed altro - per ricordare in modo costruttivo e non rievocativo il primo anniversario della tragica alluvione che il 5 e 6 novembre '94 ha colpito vaste zone del Piemonte. [fra. mar.]

COPPA ITALIA A SOLBIATE

Ai grigi basta pari

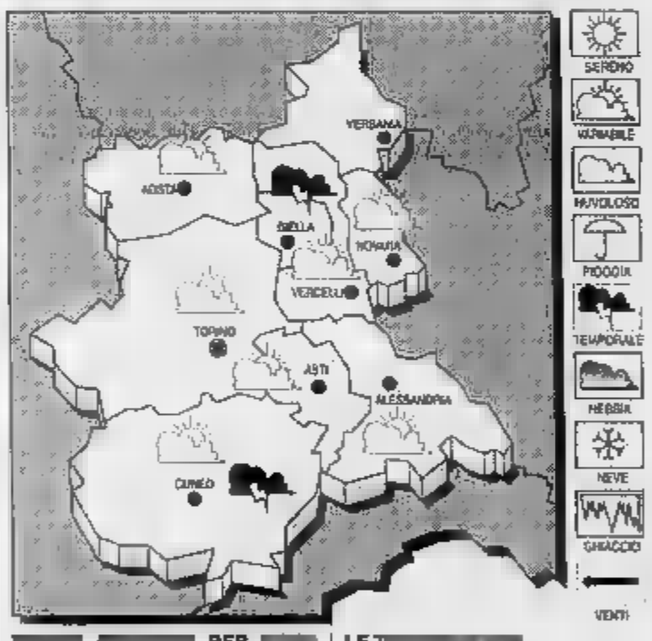
All'Alessandria basta pareggio con gol per qualificarsi. Il trainer Motta (foto) vuole assolutamente evitare la fatica dei tempi supplementari. A PAGINA 37

LA STAGIONE AL MUNICIPALE

Casale parte con il jazz

Dal clarinettista Feldmann, al ritorno di Gabriele Lavia e di Anna Proclemer, all'Orchestra sinfonica Rai. Già in vendita gli abbonamenti. A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PER [illegible]

cielo generalmente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a brevi rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche.

LE T[illegible]
IERI [illegible] AL[illegible]
Max: 22; min: 12; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 13; min: 8; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,4; Aosta 18; Asti 22; Cuneo 24,7; Novara 22; Vercelli 16.

Il ministro: «Ho rivisto le carte, non esistono ragioni per spostarlo ad Alessandria»

Dietrofront: il rettorato a Vercelli

Ieri l'annuncio ufficiale da parte di Dianzani a Torino. Prime reazioni. Il sindaco: «E' una follia» Palenzona: «Continueremo a lottare. Comunque c'è un accordo: a noi tocca almeno un prorettore»

ALESSANDRIA. «Non sapevamo nulla e credo sia una vera follia: qui ci sono tremila studenti, là sono appena settecento». Il sindaco Francesca Calvo commenta così, a caldo, la decisione del ministro Salvini di tornare sui suoi passi e affidare la sede del rettorato dell'Università del Piemonte orientale a Vercelli. La notizia è stata ufficiale ieri dal rettore dell'Ateneo di Torino, Umberto Dianzani, durante il Consiglio d'amministrazione dell'Università.

Il rettore, in apertura di seduta, ha letto una «comunicazione» sulla decisione del ministro di rivedere il piano dell'87, che affidava il rettorato a Vercelli. Dianzani ha riferito che il ministro «riguardando le carte ha constatato che sussistono ragioni per spostare ad Alessandria la sede». Il parere espresso dal Comitato universitario nazionale e le pressioni esercitate dagli amministratori vercellesi e novaresi hanno sortito il loro effetto.

Dianzani, rettore di T[illegible]

In verità, nonostante la cautela o lo scetticismo di alcuni, il presidente della Provincia di Vercelli, Valeri, aveva sempre sostenuto di aver raccolto «voci autorevoli» a favore del capoluogo vercellese. «Ora che è ufficiale posso dire che è sempre stata la grande disponibilità al dialogo del ministro Lombardi a rendermi ottimista».

Per Alessandria al consiglio d'amministrazione dell'Università torinese è andato solo il presidente del Comitato universitario, Giuseppe Cotta. Ieri è stato possibile contattarlo. «Per altro - dice il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona - il dietrofront ministeriale era già nell'aria durante il recente incontro vercellese, tra gli amministratori delle tre province interessate (Alessandria, Novara, Vercelli; ndr). Ma, certo, pensavo ad un'ufficializzazione tanto tempestiva».

Nell'incontro a Vercelli, appunto, si era giunti ad una specie di accordo: tripolarizzare anche il Rettorato. E adesso che cosa diventa; carta straccia?

«No - aggiunge Palenzona - resta valido il fatto che, se il Rettore va a Vercelli, a noi e Novara restano due prorettori (i vice; ndr) e le segreterie decentrate». Sfuma il sogno del rettorato ad Alessandria? «Continueremo a lottare per realizzarlo: manderemo a tutti i parlamentari che si occupano della vicenda un'ampia documentazione che sostiene le numerose ragioni per fare il rettorato da noi e non a Vercelli».

Dopo l'annuncio che la sede rettorato, nel progetto del ministro stata spostata ad Alessandria, gli amministratori alessandrini si erano dati da fare per trovare soldi e sede adatti agli uffici del Rettorato. Ora tocca a Vercelli dimostrare di essere all'altezza di ospitare la dirigenza del secondo ateneo del Piemonte. Anche perché il Consiglio universitario ha rivolto una chiara raccomandazione a Dianzani: il primo responsabile degli uffici dell'ateneo tripolare, in arrivo dell'università di Viterbo, dovrà trovar casa a Vercelli.

[r. al.]

REPORTAGE

SULLE NUOVE STRADE DEL VIZIO

L'altra sera blitz della Questura ieri in campo anche i vigili urbani: ormai sono rimaste in poche

Dal nuoto al marciapiede, in fuga dall'Est

Chi sono le nuove leve della prostituzione che agiscono in città

ALESSANDRIA. E' alta, quasi quanto gli agenti che la stanno accompagnando in Questura. Ha capelli neri cortissimi, una gonna di pelle che appena copre le lunghe gambe ben E' di origine slava e da qualche tempo fa parte del gruppo di «giovani leve» della prostituzione in azione in città: ha raccontato ai poliziotti che nel suo Paese praticava nuoto agonistico. A giudicare dal fisico c'è da crederlo. E' stata sorpresa insieme ad un'altra giovane, erano nascoste dietro un distributore di via Giordano Bruno.

Già gli agenti delle «volanti» erano già passati per bloccare la prostitute che stazionano in questi ultimi giorni nelle vie della città. Ma le due giovani, poco più che ventenni, erano riuscite a sfuggire al primo blitz, nascondendosi appunto. Le ha tradite la presenza di un ragazzo in moto che sembrava cercare qualcosa o qualcuno sul ciglio della strada e ha insospettito la pattuglia.

Due [illegible] dell'altra [illegible] operata dalle sezioni «volanti» della Questura. Una decina di ragazze identificate, per sei è scattata l'espulsione. Una giovanissima nel suo paese praticava nuoto agonistico un'altra è laureata

In verità sono rimaste in poche dopo i controlli quotidiani delle forze dell'ordine: l'altra ne sono state identificate meno di dieci. C'era anche una laureata: potrebbero fare mille altri lavori. Ma - hanno raccontato - guadagnano anche un milione a sera, soprattutto le due più attraenti. «A un cliente ho chiesto 50 mila lire - ha detto la nuotatrice - e me ne ha date altrettante di mancia».

Le altre sei sono state espulse dal territorio italiano, tre avevano il permesso di soggiorno scaduto. Sembra che nel gruppo dell'altra sera ci fosse anche la donna di Haricari Bardosch, uno dei fratelli coinvolto nella sparatoria tra albanesi davanti alla stazione nei pressi del bar «Zerbino». Ma l'azione delle pattuglie delle «volanti», coordinata con l'ufficio stranieri e la polizia scientifica, non si è fermata alla «retata» delle prostitute. Nel giro di 24 è stata setacciata tutta la città.

Tre extracomunitari stati sorpresi in un cantiere chiuso, in piazza Libertà: avevano avuto le chiavi dal titolare che è denunciato per violazione delle leggi sull'assunzione degli extracomunitari. In via Mazzini è stata fermata una coppia: lui aveva da scasso, e probabilmente si preparando a furto, è stato denunciato.

E ieri un altro raid contro la prostituzione anche da parte dei vigili urbani: due pattuglie hanno setacciato Borgo Cittadella e la statale per Spinetta. «La nostra azione è coordinata con quella delle altre forze dell'ordine. Le eventuali ragazze fermate le portiamo in Questura» dice il comandante Pier Giuseppe Rossi.

Antonella Mariotti

Approvate le norme: ritocchi secondo le categorie

Nuove regole e sconti per la tassa sui rifiuti

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale col voto negativo delle minoranze ha approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Inutilmente Fabbio, Rovito, Parodi, Covalchini, Mazzone e altri hanno chiesto modifiche.

Da gennaio '96 sono previsti sconti del 20 per cento [redacted] single (che occupano un alloggio di almeno 40 metri quadrati), alle seconde case e [redacted] chi risiede all'estero più di sei mesi all'anno.

Sconti del 15 per cento per i nuclei familiari di almeno due anziani di oltre 65 anni; per le costruzioni rurali; per le attività stagionali. Incentivo del 10% p[redacted] ditte produttive, commerciali e di servizio che assicurano una riduzione del volu[redacted] dei rifiuti del 40% con il compattamento. Nelle aree non servite dai cassonetti dell'Amiu, sconto del 60 per cento.

Il regolamento prevede di estendere la metratura [redacted] balconi e cortili ma, ricordano in Comune, è dato per scontato che questa norma imposta da Roma verrà abolita; intanto è sospesa. Entro il 31 ottobre verrà stabilita la tassa, [redacted] potrebbero essere ritocchi in più [redacted] in meno, secondo le categorie.

Appena la delibera sarà esecutiva verranno affissi manifesti per spiegare le norme.

Supermercato Bennet. Votandolo all'unanimità il Consiglio ha poi approvato [redacted] ordine del giorno col quale si impegna la giunta a subordinare ogni atto - preliminare all'apertura del supermercato Bennet ad Astuti - all'impegno della ditta a presentare un progetto viario che garantisca, a sue spese, la [redacted] pericolosità degli svincoli in entrata [redacted] in uscita dal piazzale.

[redacted] comandante della polizia municipale dottor Pier Giuseppe Rossi, infatti, ha espresso parere negativo sull'attuale sistema di ingresso al «Bennet» poiché l'aumento del già notevole flusso di veicoli in quel tratto della Padana inferiore provocherebbe pericolosi intralci alla circolazione. [fra. mar.]

Cambia la tassa per lo smaltimento

In ritardo

Le cartelle esattoriali

ALESSANDRIA. Proteste ancora una volta per le bollette della tassa rifiuti arrivate in ritardo: [redacted] prima rata (per chi vuol pagare [redacted] quattro «tranches») scadeva il 10 settembre, [redacted] sono state recapitate almeno dieci giorni dopo.

Un ritardo - spiegano alla società che riscuote i tributi - dipeso da uno sciopero generale, sospeso solo di recente, del consorzio nazionale obbligatorio tra i concessionari. Ma non comporterà interessi di [redacted]. E' semplicemente necessario che si paghi entro 16 giorni dalla notifica della cartella di pagamento.

Comunque non sono mancati disagi. A Novi, ad esempio, lunghe code l'altra mattina, dentro e persino fuori degli uffici dell'esattoria, sotto i portici [redacted] corso Marenco, nonostante [redacted] funzionamento di tre sportelli. Il fatto che fossero state notificate [redacted] in ritardo le cartelle di pagamento relative alla scadenza di settembre ha indotto molti novesi a precipitarsi agli sportelli esattoriali. [m. pu.]

Diapositive proiettate sui muri dell'Ausimont: «Qui si buca l'ozono»

Greenpeace, «blitz» di luce

Ieri [redacted] la protesta ambientalista. Contestata la produzione di gas idrofluorocarburi
E' stato utilizzato il generatore a energia solare impiegato nella tournée della Nannini

ALESSANDRIA. Con uno dei loro soliti «blitz», gli attivisti [redacted] Greenpeace hanno confezionato l'ennesima sorpresina all'Ausimont, «rea» di produrre gli Hcfc, i gas idrofluorocarburi che sostituiscono i Cfc messi al bando in Italia dal 2000 perché dannosi. Ieri sera, sui [redacted] dello stabilimento, sono state proiettate diapositive con la scritta: «Qui si buca l'ozono».

Coerenti fino in fondo, gli ambientalisti: il proiettore era alimentato da [redacted] generatore che immagazzina [redacted]energia solare, collocato su un variopinto Tir; sul tetto erano installati pannelli fotovoltaici per una superficie di 16 metri quadrati. L'unità mobile, battezzata «Cyrus», ha stazionato per tutto il giorno in piazza Garibaldi: anche oggi sarà possibile visitarla, dalle [redacted] alle 13 e dalle 15 alle 19.

«La stessa apparecchiatura è stata utilizzata da Gianna Nannini nella sua recente tournée» ha spiegato Ivan Novelli, coordinatore nazionale delle campagne di Greenpeace. D'altronde non è una novità che la cantante toscana sia tra le più scaldate sostenitrici dell'organizzazione ambientalista.

«Cyrus» arriva dalla Gran Bretagna, dove farà presto ritorno dopo quest'ultima tappa italiana. Due anni fa ha girato in lungo e in largo gli Stati Uniti, rendendo possibile la registrazione di una serie di concerti, da cui poi è stato anche tratto un ellepì. [b. v.]

Il proiettore era alimentato da [redacted] generatore che immagazzina energia solare, collocato [redacted] un variopinto Tir. L'unità mobile, battezzata «Cyrus», ha stazionato per [redacted] il giorno in piazza Garibaldi: anche oggi sarà possibile visitarla, dalle [redacted] alle 13 e dalle 15 alle 19

OGGI IL PROCESSO

Autocisterna bloccata: 13 sott'accusa

ALESSANDRIA. Tredici attivisti di Greenpeace abitanti ad Asti, Cuneo, Alba, Roma [redacted] Anguillara Sabazia sono citati stamane in pretura per rispondere dell'accusa di violenza privata in seguito ad [redacted] episodio che risale al novembre '92. Per alcune ore gli ambientalisti impedirono il passaggio di una autocisterna uscita con un carico di trenta tonnellate di Cfc dell'Ausimont, unico produttore in Italia di quel gas, [redacted] bandito per legge perché danneggia l'ozono. [redacted]li attivisti [redacted] denunciati anche per blocco stradale, ma da questa accusa sono stati assolti dal tribunale nell'ottobre dello scorso [redacted].

Assistiti dagli avvocati Andrea Ferrari [redacted] Luca Gastini, gli imputati intendono sostenere la loro [redacted]: non intendevano violare la legge, ma solo attirare l'attenzione pubblica sul grave problema dei gas responsabili [redacted] assottigliare [redacted] strato di ozono che protegge il pianeta dall'eccessivo irraggiamento degli «ultravioletti».

Del dibattimento previsto questa mattina in pretura si è parlato ieri all'arrivo in città di «Cyrus», la centrale solare mobile di Greenpeace utilizzata per fornire energia elettrica pulita ad alcune apparecchiatu[redacted] usate da Gianna Nannini nella [redacted] tournée che ha avuto [redacted] filo conduttore l'opposizione della cantante alla ripresa dei test atomici francesi. [e. c.]

Richiesta del legale

«I Bausone? Liberateli per difendersi»

ALESSANDRIA. I coniugi Walter Bausone [redacted] Rosangela Scarsi, già titolari della Con. Fin. Service (la Finanziaria fallita il 24 maggio), in carcere dal 7 giugno per bancarotta fraudolenta e reati valutari, «hanno diritto a difendersi e non esistono esigenze cautelari nei loro confronti». Per questi e altri motivi il difensore della coppia, Tino Goglino, ne ha chiesto la scarcerazione al gip Antonio Marozzo, che si è riservato di decidere. Gli indagati sostengono che Walter Bausone, quando fu arrestato insieme alla moglie, stava per consegnare al curatore fallimentare D[redacted] Lenti una valigia colma di documenti.

E' stata sequestrata, nessuno ha potuto prendere [redacted] del contenuto che potrebbe anche risultare, almeno in parte, a favore della coppia. Sembra, ad esempio, che alcuni clienti della Con. Fin. Service abbiano vantato crediti inesistenti.

Ci si troverebbe, in sostanza, di fronte a una situazione che soltanto gli interessati sono [redacted] grado di illustrare. [e. c.]

Incontro Telecom

Numeri verdi «Ancora pochi in [illegible]»

ALESSANDRIA. «Come [redacted] perché usare il numero verde» era il tema dell'incontro organizzato dalla Telecom all'Unione industriale ieri pomeriggio. «Manca la "cultura" del numero verde, che invece [redacted] molto utilizzato dalle aziende all'estero - spiegava Umberto Ivaldi responsabile della linea clienti e divisi[redacted] business -. Si deve far comprendere che il sistema che addebita gli scatti al ricevente è in realtà un modo per attirare più clienti e comporta un risparmio per la ditta che lo installa. In quest'occasione cercheremo di spiegare anche come pubblicizzare meglio [redacted] servizio». C'è l'esempio di un'agenzia turistica torinese che ha [redacted] linea per [redacted] prenotazione viaggi esclusivamente col numero verde. «In questi ultimi tempi ha dovuto assumere più operatori per il forte numero di richieste». Ad Alessandria sono circa 120 le aziende che hanno attivato un numero di linea verde, il dieci per cento delle imprese piemontesi collegate col servizio. [a. m.]

Piazza Matteotti

Tremila «no» al parcheggio sotterraneo

ALESSANDRIA. Sono oltre tremila le firme raccolte da cittadini che intendono difendere i giardini di piazza Matteotti, considerata in pericolo per la ventilata realizzazione di un parcheggio sotterraneo. Hanno firmato sia giovani madri che in quei giardini portano i figli a giocare [redacted] anziani che lì si ritrovano nella bella stagione per trascorrere il pomeriggio. Tutti contrari alla costruzione del parcheggio anche gli ospiti delle case di riposo di corso Lamarmora e di via Tortona, assidui frequentatori della piazza. E si è costituito un comitato spontaneo presieduto da Benito Bruno.

Brunetta Marri vedova Gaidano è la portavoce di chi vive nelle case di riposo adiacenti alla piazza che, sottoline, [redacted] fatta per incontrarsi, stare insieme e non per parcheggiare». A sostegno della protesta sono stati inalberati cartelli con scritte cubitali: «Meglio il verde dei prati che il grigio delle auto», «Le auto non devono giocare, i bambini sì». [e. c.]

Con formula piena

Fisco, assolto ex presidente degli orafi

ALESSANDRIA. L'ex presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, Giuseppe Verdi, 48 anni che abita [redacted] Valenza in viale Collini 45, è stato assolto dal tribunale (presidente Paolo Gallizia) per il reato di violazione fiscale, perché [redacted] fatto non sussiste.

Il pm Carlo Brusco ha chiesto di dichiarare prescritto il reato ma i giudici hanno stabilito invece che ricorrevano i presupposti per la assoluzione.

L'orafo, rispondeva di aver emesso e consegnato agli agenti della Polizia Tributaria il 23 giugno dell'87 una fattura di accompagnamento merci alterata nella firma e [redacted] dati inerenti al trasporto.

Secondo l'accusa, l'orafo valenzano, di fronte alla richiesta [redacted] un cliente inglese che, per sottrarla alla Dogana del suo Paese, non intendeva firmare la fattura relativa all'acquisto di preziosi per sei-otto milioni, provvide a redigerla regolarmente apponendovi uno «scarabocchio» [redacted] firma del cliente. [e. c.]

Aggredirono il cliente di un Bancomat: patteggiano 2 anni

Restano in carcere i banditi della rapina con la siringa

ALESSANDRIA. E' costata cara ad Alessandro Cavallini, 27 anni e a Franco Catarinella, di 26, abitanti [redacted] Torino, entrambi tossicodipendenti, una rapina da 350 mila lire, più un orologio, compiuta a fine maggio [redacted] danni di Stefano Scriboni, 30 anni, abitante a Valenza.

Davanti al gip, Antonio Marozzo, hanno patteggiato una pena a due anni di reclusione e due milioni di multa ciascuno, senza alcun beneficio di legge per cui restano in carcere.

Brandendo minacciosamente una siringa piena di sangue [redacted] dicendo «Dacci i soldi o ti infettiamo», avevano affrontato il valenzano, riuscendo a farsi consegnare quella somma.

I due torinesi, che hanno precedenti penali per [redacted] reati, [redacted] erano quindi dati alla fuga in auto, ma erano stati intercettati da una pattuglia dei carabinieri che, dopo un inseguimento e un tentativo di fuga a piedi, li avevano bloccati e arrestati.

Stefano Scriboni il 25 maggio scorso, dopo aver prelevato 200 mila lire [redacted] Bancomat dell'agenzia di Spalto Borgoglio dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, si stava allontanando quando veniva avvicinato da due sconosciuti a viso scoperto.

Uno gli aveva puntato contro la siringa piena di sangue, intimandogli di consegnare la cifra prelevata. Vista l'esiguità della somma, i due avevano minacciato Stefano Scriboni di pungerlo se [redacted] dato altro denaro. Terrorizzato, l'uomo aveva consegnato altre [redacted] mila lire e l'orologio.

Ottenuto quanto volevano, i due tossicomani erano fuggiti su [redacted] «Tipo» bianca targata Brescia, mentre il rapinato si affrettava a dare l'allarme.

L'intervento dei carabinieri [redacted] Alessandria e Tortona [redacted] sentiva di arrestare a Torre Garofoli i due che, abbandonata l'auto, erano fuggiti a piedi in direzioni diverse.

Emme Camagna

Da sinistra Alessandro Cavallini, 27 anni e Franco Catarinella, [redacted] si erano fatti consegnare 350 mila e un orologio

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Acqua [redacted] radioattività? «Intervenga l'Enea»

L'amministratore delegato della Acquedotto Monferrato spa, [redacted] «La Stampa» del 16/9, cortesemente invia alcune notizie sui controlli dell'acqua delle fonti di Saluggia, a seguito di mio intervento su «La Stampa» del 31 agosto. Purtroppo devo dichiararmi assolutamente [redacted]soddisfatto, per i seguenti motivi: il titolo «controlli severi sulle acque casalesi», probabilmente non attribuibile direttamente all'autore della lettera, non è pertinente perché non si tratta delle acque casalesi, bensì dell'acqua che [redacted] fornita dal più grande acquedotto piemontese a numerosi Comuni di quattro province. Tali controlli non appaiono severi perché, [redacted] correttamente e sinceramente ammette l'amministratore stesso nella sua lettera, da ben cinque anni i controlli della radioattività non vengono effettuati. Ciò è, a [redacted] parere di medico, piuttosto grave per delle fonti che purtroppo sono venute [redacted] trovarsi [redacted] breve distanza da un grosso deposito di scarti radioattivi. Diplomaticamente non viene nominata Saluggia bensì la Cascina Giarrea, ovviamente sconosciuta al 99 per cento dei lettori.

Inoltre non è accettabile che si porti a parziale giustificazio[redacted] dei ritardi nei controlli radiometrici che questi siano «alquanto complessi e di rilevante costo». Ovviamente le leggi sanitarie e ambientali non hanno mai stabilito che si debbano rinviare esami, così importanti per la tutela della salute, se complessi e costosi!

Inoltre, da tempo opera in Italia una agenzia pubblica di Stato altamente specializzata che si chiama Enea: tra i suoi più importanti compiti istituzionali ha i controlli radiometrici che tanto preoccupano (per i costi) il più grande acquedotto del Piemonte. Almeno una volta all'anno, data la particolare situazione ambientale di Saluggia, si potrebbero commissionare tali esami [redacted] chi di dovere. Fermo restando che, sotto il profilo organolettico generico e batteriologico, l'acqua [redacted] questione è certamente una delle migliori d'Italia.

Dottor Secondo Guaschino
consigliere comunale, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 257.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce [redacted] 714.433
[redacted] **M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.866.
Serravalle S.: Croce Rossa 55.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.240.
[redacted]**nole:** Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE [redacted] TURNO

Ad Ales[redacted]ria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [redacted] farmacia Comunale Cristo, corso Acqui [redacted] (342.079). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [redacted] presentazione di [redacted] mediche urgenti
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.637).
Casale M.to: Bodo, piazza Castello 6 (452.424)
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Gardelli, corso Saracco [redacted] (80.224).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.509).
Valenza: Comunale, viale Manzoni [redacted] (951.311)

[redacted]

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

[redacted]: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, [redacted]; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 64[redacted]; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Edoardo Banggi, Giovanna Mangeri, Francesca Gallo, Matteo Gatto, Edoardo Vona, Giulia Calandra, Emanuele Rais, [redacted] Fantuzzo, Niccolò Porta, Martina Girardi, Lorenzo Tagnin, Valentina Carraro.

[redacted] Ersilia Greco, di 78 anni; Emilio Pocorobba, di 54; Luigi Arzani, di [redacted]; Paolo Granpasso, di 83; Primo Torti, di 80 Olga Parotti, di 61; Carlo Olivieri, di 72; Amalio Calcagno, di 80.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] Il consiglio comunale di **Tassarolo** [redacted] deliberato a maggioranza l'utilizzo di un finanziamento regionale di 190 milioni per i danni provocati dall'alluvione [redacted].

[redacted] A [redacted] nell'ambito [redacted] Consorzio dei Comuni per la [redacted] fitosanitaria della cultura della vite, [redacted] stata stipulata una [redacted] l'ente che prevede l'abbassamento del [redacted] dei costi a [redacted] delle [redacted] ministrazioni comunali e l'effettuazione di un servizio più presente.

[redacted]

La famiglia [redacted] ringrazia sentitamente tutti [redacted] che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di **GIULIO**.
— **Novi Ligure, 27 settembre** [redacted].

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA
Corsi al «Casella» [redacted] Novi

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi musicali dell'istituto «Casella» di Novi: inizieranno lunedì divisi [redacted] propedeutici, ordinari, amatoriali, e straordinari [redacted] di perfezionamento. Informazioni in segreteria allo 0143 - 323.160, dalle 17 alle 19 e al sabato mattina. [b. v.]

LAVORO
Si cercano apprendisti panettieri

La sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria comunica che ci sono offerte di lavoro per un apprendista panettiere, con meno di 20 anni, e per un operaio addetto alla pulizia di cabine stradali e telefoniche. Per informazioni: via Cavour 17, ogni giorno tranne sabato. [b. v.]

ATENEO
Domani si presenta Informatica

Incontro domani alle 10 nell'aula 4 di palazzo Borsalino in via Cavour ad Alessandria per il corso di laurea in Informatica. I ragazzi che parteciperan[redacted] potranno visitare i laboratori. [cr. ro.]

VIAGGI
Venezia con il codice [redacted] Leonardo

[redacted] Centro comunale di cultura di Valenza con la «Gold Travel» organizza un viaggio a Venezia per [redacted] 14 e 15 ottobre [redacted] visita alla mostra «Il codice di Leonardo» e la biennale. Per informazioni: 0131/924972. [c. c.]

FOTOGRAFIA
Lezioni a Castelnuovo Scrivia

Si chiudono lunedì prossimo le iscrizioni al corso di fotografia che si tiene [redacted] Castelnuovo Scrivia. Le lezioni [redacted] tenute da tre fotografi professionisti dello studio «Controluce». [cr. ro.]

ASSEMBLEA
Cariche sociali alla Croce Verde

Domenica primo ottobre nella sede della Croce verde di Alessandria si procede al rinnovo delle cariche sociali. [cr. ro.]

Dati positivi nei primi quattro mesi dell'anno, ma non in tutta la provincia

Occupazione, spiragli di ripresa

Prosegue l'andamento favorevole cominciato nel '94. Ottimismo a Casale e Tortona. Le zone «buie» sono l'Alessandrino, il Valenzano e l'Ovadese. Crescono i disoccupati ultratrentenni

ALESSANDRIA. Nonostante alcune situazioni di crisi, nei primi mesi dell'anno in provincia è proseguita la ripresa del mercato del lavoro dopo i positivi risultati del 1994. Il dato emerge da uno studio dell'«Osservatorio sul mercato del lavoro» della Regione. E le prospettive sono pure positive. Infatti anche se «non si tratta - puntualizzano gli esperti regionali dell'assessorato Lavoro e Occupazione - di un miglioramento generalizzato, perché restano molti punti oscuri e molti elementi negativi, alcuni riscontri oggettivi indicano il sopravvenire di un'inversione di tendenza dopo la fase di declino dell'inizio degli Anni 90».

Lo studio regionale sottolinea come dato particolarmente significativo quello relativo agli avviamenti al lavoro. Nei primi quattro mesi dll'anno sono stati 7437: 56% nell'industria e 29,6% nel terziario privato. Più di 4 avviati su 10 sono operai senza qualificazione.

Non dappertutto, però, la situazione è positiva. «Sul territorio - si evidenzia nello studio - colpisce il contrasto fra la dinamica ancora recessiva registrata nell'Alessandrino, nel Valenzano e nell'Ovadese e la situazione nelle altre Circoscrizioni (Casale e Tortona, ad esempio), dove le assunzioni sono ovunque in aumento, con ritmi di crescita sufficientemente sostenuti». Si registra in particolare un «boom» di assunzioni a tempo determinato.

Assunzioni e ripresa non hanno comunque frenato le iscrizioni al Collocamento. «L'aumento interessa principalmente i disoccupati in senso stretto, 17.218 nel primo quadrimestre del '95, e il 37,6% di maschi, evidenziando i danni provocati dalla crisi industriale che ha colpito soprattutto manodopera adulta, difficilmente ricollocabile, dato il livello molto basso di scolarità e di qualificazione professionale». Ed ecco effetti gli iscritti con un'età di oltre 30 anni hanno ormai superato il numero di iscritti della fascia fino a 24 anni.

Sempre per quanto riguarda la difficoltà a «ricollocarsi» sul mercato del lavoro, sono significativi i dati relativi alle iscrizioni alle liste di mobilità. Al giugno il numero era di 2263, di cui il 47% (1067) donne. «La presenza femminile - si osserva nello studio regionale - è sicuramente sproporzionata rispetto al peso delle occupate nell'industria, che sono all'incirca il 25% della manodopera dipendente, e segnala comunque una certa "discriminazione" operata nell'individuazione delle eccedenze da porre in mobilità».

Mauro Facciolo

Iscritti nelle liste di mobilità

CIRCOSCRIZIONI:	M	%	F	%	TOTALE	%
Alessandria	256	24,0	321	26,6	577	25,5
Casale	226	21,2	226	18,9	452	20,0
Valenza	65	6,1	48	4,0	113	5,0
Tortona	155	14,5	234	19,6	389	17,2
Novi Ligure	[illegible]	27,9	[illegible]	18,6	520	23,0
Ovada	26	2,6	82	6,9	110	4,9
Acqui Terme	39	3,7	63	5,3	102	4,5
Totale Provincia	1.067	100,0	1.196	100,0	2.263	100,0
Tot. Regione	16.698		14.688		31.386	
% su tot. Regione		6,4		8,1		7,2

Elaborazione ORML su [illegible] Lavoro

Si decide il futuro della Omt

Vertice all'Unione industriale sul trasferimento in Lombardia

TORTONA. Della crisi della Nuova Omt, la fabbrica di autocisterne e rimorchi con stabilimento sulla statale per Alessandria, si discuterà oggi alle 15 all'Unione industriale di Alessandria: la proprietà s'incontrerà con i sindacalisti.

I rappresentanti della ditta Piacenza, casa-madre di Pescarolo (Cremona), dovranno chiarire ufficialmente le loro intenzioni, anche se ormai queste sembrano dirette a chiudere lo stabilimento Tortona e a trasferire in Lombardia macchinari, attrezzature e maestranze (una sessantina).

Da tre anni a questa parte, dopo le ferie estive, i dipendenti della Nuova Omt si trovano a dover affrontare il grave problema: il Consiglio di fabbrica questa volta ha invitato i lavoratori a sospendere gli straordinari e ad attuare il blocco in uscita delle merci, trovando l'adesione di tutti. Anche i sindacati di categoria sono in allerta. Un incontro si è già tenuto tra i dirigenti dell'azienda e il Comune: la giunta ha voluto conoscere le intenzioni della ditta Piacenza, offrendo la più ampia disponibilità per una soluzione che salvaguardi i lavoratori.

Nel 1993, l'azienda decise di chiudere lo stabilimento tortonese, obbligando i lavoratori a trasferte difficoltose. Dopo una lunga serie di incontri con i sindacati, si raggiunse un accordo per trasferire a Tortona parte dei lavoratori. Ora la presenza della Nuova Omt in città è di nuovo in discussione e, a quanto pare, questa volta la chiusura sarebbe definitiva.

L'incontro di oggi pomeriggio è molto atteso, soprattutto da parte dei lavoratori, seriamente preoccupati per il proprio futuro occupazionale. Si parla anche di trattative già avviate per la cessione di capannoni e terreno, ma anche dell'interesse di una ditta della zona che opera nel settore a rilevare l'attività della Nuova Omt, assumendone i dipendenti. **[m. t. m.]**

I dipendenti sono una sessantina. La Nuova Omt fa capo alla ditta Piacenza

A Novi i volantini dei lavoratori sui rischi di chiusura alla Morteo

NOVI. Volantinaggio di mattina in centro città dei lavoratori di Morteo, per cercare di sensibilizzare ancora l'opinione pubblica sulla grave crisi dell'azienda metalmeccanica.

Nel manifestino, sottoscritto dalle confederazioni sindacali del settore, i lavoratori Morteo, in assemblea permanente davanti alla fabbrica da quasi tre settimane, chiedono «di porre fine alla gestione fallimentare, ripristinando gli obiettivi del piano di privatizzazione: il consolidamento produttivo e occupazionale». Ribadiscono che «Morteo industrie con 100 miliardi di portafoglio ordini non deve chiudere» e che l'incontro di oggi a Roma «deve indicare soluzioni precise per sbloccare la crisi».

Al tavolo delle trattative siederanno tutte le parti interessate, comprese le amministrazioni comunali di Novi, Pozzolo e Basaluzzo e il governo.

Intanto, secondo la Fiom, la dirigenza dello stabilimento di Pozzolo, avrebbe detto di voler abbandonare la fabbrica, se fosse continuata l'occupazione. Minaccia poi a quanto pare rientrata, ma - secondo i sindacati - indicativa «di una situazione che potrebbe preludere alla chiusura o al trasferimento a Sesto Aurunco». Per sostenere la lotta dei lavoratori Morteo, è stata aperta una sottoscrizione presso la cassa di Risparmio di Alessandria, conto corrente bancario: 12852/8. **[m. pu.]**

Dalla Valle Scrivia per l'impianto di smaltimento rifiuti

Oggi oltre 2 mila a Genova in marcia contro la Ramoco

NOVI LIGURE. Un presidio davanti alla sede della Regione Liguria per ribadire il «no» all'impianto di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi in Valle Scrivia. L'iniziativa è in programma oggi alle 15, in via Fieschi, a Genova, dove si tiene la «Conferenza dei servizi»: riunione tra amministratori in cui verrà discussa la «questione Ramoco».

Per sensibilizzare i liguri sui problemi ambientali che l'insediamento di Mereta potrebbe causare i componenti dell'Associazione Ambientalista di Isola Sant'Antonio e del Wwf, i sindaci dei comuni del Basso Piemonte e i responsabili dei Consorzi di bonifica dello Scrivia e di smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia promuovono un'imponente manifestazione, a cui dovrebbero aderire duemila persone. Sono stati a disposizione pullman gratuiti a Novi e Serravalle, che partiranno alle 13,30 da piazza Stazione e piazza Mercato.

Ad Arquata, ritrovo fissato alle 13,45 in piazza Caduti, mentre da Rigoroso (in via Nazionale) muoverà un bus alle 13,50. Alla stessa ora, anche decine di auto private si dirigeranno verso il capoluogo ligure. Nel corteo tutti i partecipanti innalzeranno cartelli con slogan di proteste contro il progetto della Ramoco. «Il futuro della vallata è anche nelle nostre mani - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Intendiamo far capire ai politici che la gente è stanca di correre rischi ambientali. Non si deve ripetere il caso Acna: è necessario fermare i lavori, e porre il veto».

Saranno con gli abitanti della Valle Scrivia anche i parlamentari piemontesi, che di recente hanno presentato interrogazioni alla Camera e al Senato per convincere il Ministro dell'Ambiente e rivedere il «parere di compatibilità ambientale» al progetto. «L'impianto è sicuro, e il progetto per lo stoccaggio dei rifiuti è all'avanguardia - dicono alla ditta -. Ci sono tutte le misure di sicurezza, e i correttivi richiesti dal ministero: non c'è pericolo di inquinamento». **[a. m.]**

Scoperta bolletta milionaria per gli impianti: sotto accusa quello della stazione

A Tortona c'è una fontana «d'oro»

L'acqua non veniva riciclata: risultato, 22 milioni di spesa all'anno. Il neo assessore: «Ho subito fatto fare una modifica agli zampilli. In tema di sprechi: interpellanza per il contratto del sedime Cat

TORTONA. Quando gli è capitata sotto mano la bolletta dell'Amsi, la municipalizzata che gestisce l'acquedotto cittadino, l'assessore ai Lavori Pubblici Giancamillo Cortemiglia ha avuto un sobbalzo. Sotto la voce «acqua per le fontane» l'importo era di oltre 9 milioni di lire: era il presunto consumo per 9 mesi, ma la cifra era comunque quella che si dice «una sberla» per le casse comunali.

Cortemiglia è stato per anni sindaco a Rivanazzano, abituato ad amministrare con parsimonia, e dunque ha voluto fare qualche verifica per accertare come mai le fontane tortonesi, che sono pochissime, «bevessero» così tanti soldi: l'acqua avrebbe dovuto essere riciclata. E il riciclo c'era in tutte, fuorché in una: quella che è ai giardini pubblici della stazione. «Non quella grande che si affaccia su corso Romita - ha detto l'assessore - ma quella che ha due o tre zampilli, che si trova dalla parte della stazione delle autocorriere». E' bastata una spesa di poche centinaia di migliaia lire per sistemare anche qui l'impianto di riciclaggio dell'acqua e permettere così al Comune di risparmiare.

La fontana sotto accusa, nei pressi della stazione ferroviaria. Poiché è una fra le più anziche della città c'è chi calcola in centinaia di milioni il danno per le casse comunali. Ma difficilmente si riuscirà a quantificarlo

Se poi si pensa che quella fontana è una delle più antiche di Tortona e che ha sempre consumato, da tempo immemorabile, quella quantità d'acqua senza che nessuno se ne fosse mai accorto, allora ci si rende conto che la cifra - comunque difficilmente quantificabile - che l'amministrazione ci ha rimesso in tutti questi anni non è sicuramente di poco conto: qualcuno dice svariate centinaia di milioni.

Un altro esempio di sperpero di denaro pubblico sarà oggetto di un ordine del giorno che Alleanza nazionale presenterà al Consiglio comunale di giovedì o in quello successivo. L'interpellanza riguarda la nuova contrattazione che l'amministrazione comunale dovrà porre in essere in merito al sedime adibito al deposito della Cat (Cooperativa Autotrasportatori Tortonesi) e al distributore di carburanti gestito dalla ditta «F.lli Ratti», entrambi nella Zona Mensa di viale Piemonte.

Secondo Rivo, consigliere di an e firmatario insieme ai colleghi Carniglia e Baldi dell'ordine del giorno, il sedime fu affittato nel '77 ad una ditta di cui era titolare il Francesco Doffonchio per una cifra di 5 milioni annui. Secondo gli esponenti an, la ditta fallì e tutto venne dato in uso agli attuali fruitori, i quali avrebbero dato nessun soldo al Comune.

Ettore Piraccini

I BREVE

NOVI

Non ancora fissati i funerali dell'elettrauto suicida

Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Mauro Remersaro, l'elettrauto di 43 anni suicida con i gas di scarico dell'auto. Non si esclude che il magistrato disponga un riscontro diagnostico esterno sul corpo dell'uomo. Titolare di un'officina in corso Marenco, Remersaro era considerato un «mago» dell'elettronica. Il carattere ora cambiato dopo la scomparsa della moglie, avvenuta 4 mesi fa. L'altro pomeriggio, la tragedia. Remersaro è andato in piazza Gobetti e si è ucciso. Lascia due figlie, di 15 e 13 anni. **[m. d.]**

TORTONA

Cerca di rubare un'auto vicino alla caserma: preso

Ha tentato di rubare un'auto parcheggiata nei pressi della dei carabinieri di Tortona. Sorpreso e arrestato, è stato condannato e rinchiuso in carcere. E' il marocchino Ali Ben Belgasem, 34 anni. L'altra sera, alle 21, in via Sturla, è stato sorpreso dal proprietario nella Panda di Claudio Crocetta, 37 anni, di Sarezzano. Il giudice gli ha inflitto un mese e 15 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa. **[m. t. m.]**

Automobilista di Villalvernia ferito in un tamponamento

Guarirà in una decina di giorni Franco Timo, 42 anni, di Villalvernia, via Garibaldi 2, che ieri pomeriggio a Carbonara mentre viaggiava sulla sua Mercedes sulla statale 35 bis dei Giovi è stato tamponato dalla Uno di Mauro Mutti, 26 anni, di Sale. E' intervenuta la polstrada di Valenza. **[r. c.]**

NOVI

Comune chiede più forza al segnale Raitre

La richiesta di una migliore copertura del servizio Rai (in particolare Raitre Piemonte) nel territorio è stata avanzata dal Consiglio comunale di Novi. L'assemblea ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sull'argomento. **[m. d.]**

Convenzione con direzione della «materna»

Gavi, dopo le polemiche pasti caldi per le scuole

GAVI. Una nuova per gli alunni delle elementari. Utilizzeranno quella della scuola materna principe Oddone. «Niente più cibi precotti per loro - dice il sindaco Nicoletta Albano -, come succedeva gli anni scorsi con la precedente ditta che gestiva il servizio (la Massone di Cassano, ndr), ma pasto caldo preparato sul

C'erano state proteste da parte dei genitori. Ora il Comune ha stipulato una convenzione con direzione della materna per l'effettuazione refezione scolastica anche per gli scolari delle elementari. La mensa sarà in funzione dal prossimo 2 ottobre al giugno. «Gli alunni dei due istituti - continua Albano - mangeranno in orari diversi, non incontrandosi mai».

L'amministrazione comunale aveva intenzione estendere il servizio anche alle scuole ma il preside ha chiesto esplicitamente, con una lettera al sindaco, di mantenere il rapporto con la Massone. Per le elementari è prevista la preparazione di pasti giornalieri. «Centralizzare la refezione scolastica - aggiunge Albano - permetterà di risparmiare ulteriormente costi di gestione». «Nei primi quattro mesi di attività - dice il sindaco - siamo riusciti a ottenere un avanzo di amministrazione milioni, grazie all'abbattimento dei sul trasporto degli alunni e sulla mensa scolastica, migliorando nel contempo la qualità dei servizi».

Intanto, il servizio scuolabus è già partito: funziona dal 14 settembre ed è stato appaltato per metà a una ditta locale e per l'altra gestito dal Comune. Sia per la mensa che per il trasporto degli alunni, le tariffe per quest'anno scolastico rimangono invariate. La convenzione per la nuova è stata approvata l'altra sera in Consiglio comunale. **[m. pu.]**

TERME

In prognosi riservata

Uomo investito da una «500» è gravissimo

ACQUI TERME. Pedone investito da un auto in via Mariscotti ad Acqui Terme: l'incidente si è verificato intorno alle 19 l'altro ieri. L'uomo è ricoverato in prognosi riservata.

Ad essere investito da una «Cinquecento» condotta da Domenico Palumbo di 57 anni, residente in città in via Angela Casagrande 91, è stato Luigi Quazzo di anni, che abita in via Enrico Fermi 52.

Trasportato in ambulanza all'ospedale civile cittadino, a causa delle ferite e delle contusioni riportate è stato però trasferito all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria in prognosi riservata.

La dinamica dell'episodio è attualmente al vaglio della Polizia stradale di Acqui Terme. In passato, in quel tratto di via Mariscotti, si sono registrati analoghi incidenti, è probabile che la causa sia la scarsa illuminazione. **[g. l. f.]**

False fatturazioni

Il processo ai 34 artigiani «Stuccopoli»

ALESSANDRIA. Era fissato per ieri in tribunale il processo a 34 artigiani, in massima parte stuccatori o decoratori, accusati di emesso e utilizzato fatture false per operazioni inesistenti per un importo di alcuni miliardi, e di aver compiuto entrambe le violazioni di legge.

Gli indagati erano 88, ma 54 sono usciti di scena perché il gip li ha prosciolti, oppure perché hanno patteggiato pene pecuniarie (multa da mezzo milione a 5-6 milioni) o sono stati condannati a pene fino a sei mesi di reclusione, con o senza i benefici di legge.

Il dibattimento è stato aggiornato: sono state fissate due udienze, il 6 e il 13 febbraio '96. Infatti il pm Marcello Maresca ha riformulato i capi di imputazione per unificare i singoli reati e garantire una migliore impransione della vertenza. I difensori hanno chiesto i termini per esaminare gli atti. **[e. c.]**

RISTORANTE
QUATTRORUOTE
ORSARA BORMIDA (AL)
nuova gestione
venerdì 29 settembre, ore 20
SERATA GASTRONOMICA DI PESCE
L. 50.000 VINI COMPRESI
Prenotazioni entro mercoledì 27 - Tel. 0144 367.024
E TUTTI I VENERDI'

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempi

Casale, solo 180 le risposte al Comune sulla presenza di manufatti

Amianto, censimento ignorato

Erano stati inviati 10.500 questionari. Molti temono di dover poi attuare la bonifica
Il sindaco: «Non è così, ma la denuncia è obbligatoria». La consegna va fatta entro il 30

IN BREVE

OVADA

Tre denunce per la rissa nei pressi di un locale

I carabinieri di Ovada hanno denunciato tre giovani con l'accusa di aver preso parte a una rissa nei pressi di un locale notturno del centro della città. E il litigio è rischiato di continuare anche al pronto soccorso, dove i tre si erano recati per farsi medicare (guariranno in 6-12 giorni). Le generalità dei giovani, tutti di Ovada, non sono state rese note. [r. bo.]

OVADA

Auto contro guard rail giovani in ospedale

Due giovani di Ovada sono rimasti feriti in un incidente sull'A26, poco prima di Voltri. Sono Marco Barisione, 20 anni, via Molare 92, e Carlo Carrea, anni, via Galliera 6/D. Erano sulla R19, di Barisione, diretta Genova. All'uscita della galleria Manfreida, una Golf dalla terza corsia avrebbe tagliato improvvisamente la strada alla Renault. Per evitare l'impatto Barisione ha sterzato bruscamente. La vettura è finita contro il guard rail. Barisione è stato sbalzato sull'asfalto. I due giovani guariranno in una ventina di giorni. [r. bo.]

CASALE. Solo 180 casalesi hanno consegnato le schede compilate in risposta al censimento sull'amianto indetto dal Comune. «E' vero che mancano ancora alcuni giorni alla scadenza del 30 settembre - commenta il sindaco Riccardo Coppo - ma, effettivamente, la risposta è piuttosto esigua rispetto ai 10.500 questionari che abbiamo spedito a altrettanti proprietari di case e di aziende».

La gente ha dimostrato meno sensibilità di quanta gli amministratori auspicassero. Il messaggio lanciato è forte: «Dobbiamo eliminare l'amianto prima che elimini . Dobbiamo sapere dov'è». Ma non è stato sufficientemente incisivo a la dura corazza dell'indifferenza e del sospetto. Molti hanno timore a dichiarare la presenza di amianto nelle proprietà perché c'è il sospetto, più o meno esplicito, che la risposta al questionario comporti obblighi ai fini e successiva rimozione e bonifica.

Il sindaco sgombra il campo dai dubbi: «Al di là del fatto che la denuncia è obbligatoria (poiché è stata emessa un'ordinanza; ndr), i cittadini devono rendersi conto che questo adempimento a cui invita è fatto nel loro interesse. L'amministrazione non ha voluto far cadere provvedimento dall'alto, ma chiede ai cittadini di collaborare per impostare un progetto che arrivi a garantire un ambiente risanato».

L'amianto uccide. Manufatti in fibrocemento sono stati usati per anni per i tetti

Tuttavia il sindaco e chi è restio e titubante ricorda che «non c'è nessuna norma che obbliga a eliminare l' amianto. Anzi, gli esperti in molti casi sconsigliano la rimozione».

Ma il Comune ha bisogno di conoscere l'esatta entità dei manufatti in amianto a Casale, «anche per predisporre, ad esempio, le dimensioni di una discarica necessaria per convogliare questi materiali rimossi» oltre che la congruità dei contributi da elargire ai privati. «Chi non presenta adesso il questionario - avverte il sindaco - si troverà in difficoltà non avendo denunciato l' amianto, chiederà i contributi».

L'appello è rivolto a tutti i cittadini: sia proprietari di case sia di capannoni e stabilimenti spesso coperti con lastre di eternit. «Nei condomini - ricorda Coppo - ciascuno può chiedere all'amministratore la conferma che il questionario è stato compilato e consegnato». E chi non trova amianto nella proprietà? «Si astiene dalla compilazione o, per essere molto ligio, consegna la scheda precisando il rilievo negativo».

Silvano Mossano

La donna e il convivente erano stati condannati ad Asti nel '93

Torna in carcere la santona della «Setta dell'eterno»

SILVANO D'ORBA. I carabinieri hanno arrestato ieri in ordine di custodia cautelare dalla procura di Torino Nunzia Leto, 40 anni, ed il convivente Fabio La Rocca di 28. I due, nel maggio del '93, erano stati condannati dal tribunale di Asti entrambi a dieci anni di reclusione per sequestro di persona, maltrattamenti ed altri reati collegati all'attività della setta religiosa «Chiesa dell'eterno».

La «santona» e i suoi adepti erano diventati famosi nel 1989 quando si scoprì che in località Santo Spirito, alle porte di Asti, era sorta una comunità nata con l'intento di recuperare gli emarginati e trasformatasi in un lager a sfondo religioso. I carabinieri di Silvano d'Orba hanno riferito che Nunzia Leto e Fabio La Rocca, domiciliati ora nel centro alessandrino, in via Ro- 71, non svolgevano più attività «spirituali». Sarebbero quindi finiti in carcere a completamento della pena inflitta dai precedenti processi.

I due e i loro seguaci e il «profeta» Pietro Ninni (anch'egli a suo tempo condannato a 8 anni) hanno vissuto nella cascina comunità prima alle porte di Asti, poi a Castell'Alfero e a Calliano. Molti dei loro avevano abbandonato le proprie attività. La Leto sosteneva di interpretare la volontà di Dio. La comunità aveva assunto caratteristiche religiose con regole ferree: vietato incontrare i congiunti per evitare contaminazioni il demonio.

La «santona» Nunzia Leto, 40 anni, condannata a 10 anni, con Pietro Ninni noto come «il profeta». Per lui la pena è stata fissata a anni. Insieme avevano dato vita alla setta «Chiesa dell'Eterno»

Alcune donne erano state indotte a disperdere in un rio gioielli e pietre preziose. Tutti, bambini e anziani compresi, erano sottoposti a vessazioni: alcuni minori, figli degli stessi adepti, hanno raccontato al processo di essere stati chiusi per punizioni in un box cavalli immersi in acqua fino a rischiare l'annegamento, sottoposti a docce gelate per «scacciare il diavolo».

Tutti gli adepti erano stati costretti a lasciare i loro averi e a lavorare senza salario, mentre la santona e i suoi fedelissimi, secondo le dichiarazioni raccolte a suo tempo in aula, «pasteggiavano a Champagne». La santona e il profeta Pietro Ninni erano stati anche protagonisti di clamoroso matrimonio celebrato nel luglio dell'88 tra due con «presenza tra loro dell'unico vero .

[r. s. a.]

Acquese aggredì un panificatore di Ovada

Patteggia 18 mesi per tentata rapina

ALESSANDRIA. Tullio Sini, 30 anni, abitante ad Acqui Terme, da tempo agli arresti domiciliari, ha patteggiato davanti al gip, Antonio Marozzo, la pena di un anno, sei di reclusione, un milione e 200 mila di multa per tentata rapina.

La sua complice, Paola Canepa, 27 anni, abitante a Ovada, invece - attualmente è ospite di una Comunità - sarà processata prossimamente con giudizio abbreviato.

L'episodio di cui Sini è stato chiamato a rispondere risaliva al marzo . Verso mezzogiorno, due giovani a viso scoperto erano entrati, allo scopo di rubare, nell'abitazione ovadese di vico San Giovanni 5 del panificatore Giancarlo Ma- che, scoperti i intrusi, aveva avuto con loro una colluttazione. I mancati ladri sono dati precipitosamente alla fuga, mentre Giancarlo Marenco aveva dovuto ricorrere alle dei medici del pronto soccorso, avendo riportato contusioni e piccole ferite.

Erano intervenuti i carabinieri che, dopo una di accertamenti - sulla base anche delle descrizioni fornite dal panificatore -, erano risaliti ai due aggressori, fermati poco dopo ad Acqui Terme.

Il tentativo di furto si era trasformato in tentata rapina per la violenza usata nei confronti della vittima. [e. c.]

Tullio Sini, 30 anni

Venerdì udienza preliminare a Reggio Calabria per un giovane residente a Nizza

Pendolare-killer della 'ndrangheta?

Rocco Buda era stato arrestato a luglio: è accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso
Sarebbe coinvolto in vari delitti. Ma il tribunale della libertà ha accolto in parte il ricorso della difesa

NIZZA. Gli investigatori dell'antimafia lo considerano una sorta di pendolare-killer. Sarebbe stato scelto dai boss della N'drenghata per prendere parte a regolamenti di conti contro clan rivali. Queste le accuse mosse dalla Dia di Reggio Calabria a Rocco Buda, 31 anni, reggino, dall'87 residente prima a Canelli poi a Nizza.

Oltre che del reato di associazione a delinquere di stampo mafioso, è accusato di tre omicidi ed alcuni ferimenti. Era arrestato a luglio, nell'ambito di un'operazione che aveva portato dietro le sbarre oltre 200 indagati: l'udienza preliminare è fissata per il 29 settembre a Reggio.

Buda è stato indicato da alcuni pentiti come una delle figure di spicco della famiglia Imerti, uno dei clan più potenti in Calabria. Secondo i giudici calabresi, il nicese sarebbe coinvolto in fatti di sangue che risalgono sul finire degli Anni '80.

Nel frattempo la famiglia Buda si era trasferita in Piemonte.

In attesa dell'udienza preliminare, c'è da registrare però un punto a favore della difesa: il tribunale della libertà reggino ha accolto i ricorsi dei legali di Buda, l'astigiano Aldo Mirate e Antonio Managò di Reggio. La corte ha disposto la revoca della custodia cautelare in merito agli omicidi: Buda resta tuttavia in carcere ad Asti per gli altri capi di imputazione. «Ma anche per quest'ultimo reato riteniamo l'accusa totalmente infondato - sostiene Mirate - e presenteremo ricorso in Cassazione».

E nell'Astigiano, Buda era stato anche arrestato nell'agosto '90 insieme ad un parente ed un corregionale l'accusa di aver tentato di estorcere 50 milioni ad ad un commerciante canellese.

Ieri Buda è stato invece rinviato a giudizio dal gip di Acqui Stefano Moltrasio, con l'accusa di detenzione di droga: nello scantinato della sua abitazione erano trovate alcune dosi di . [r. gon.]

In carcere ad Asti, Rocco Buda, 31 anni

ASTI

Provincia contro Re-Sol

Un ordine del giorno contro costruzione dell'inceneritore Re-Sol nelle vicinanze dello stabilimento Acnadi Cengio, è approvato dall'unanimità dal Consiglio provinciale di Asti. Nel documento, l'assemblea richiede ai ministeri competenti «di pronunciarsi negativamente sulla compatibilità ambientale di tale impianto». La costruzione del Re.sol (recupero solfati) ritorna d'attualità in seguito alla richiesta di compatibilità ambientale avanzata dall'azienda ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali e Ambientali. Nell'ordine giorno discusso dal Consiglio provinciale Asti si rileva tra l'altro che «l'attivazione di tale impianto rischierebbe di estendere l'inquinamento ad una zona ben più vasta della vale Bormida» e si ricorda che «l'ipotesi Re.sol è stata respinta dal parlamento, dagli Enti locali e dalle Associazioni dei produttori». [r. gon.]

Querelle televisiva

Nizza-Rai accordo sul barbera?

NIZZA. Sulla «querelle» che contrapponendo il Comune di Nizza alla Rai, qualcosa si sta muovendo: ieri un funzionario dell'ente televisivo si è messo in contatto con il legale nicese Giuseppe Gallo. Ha offerto la disponibilità dell'azienda a vi- insieme il film per la tv «Servo d'amore», in cui secondo la città di Nizza sarebbe stato diffamato il vino Barbera. La vicenda risale al 3 settembre : nel film, il rosso più celebre del Piemonte pare fosse stato preso ad esempio come vino alcolizzati e presentato in un contesto decisamente negativo.

Il Comune di Nizza ha affidato a Gallo un mandato per tutelare il buon nome della Barbera e altrettanto ha fatto il Consorzio tutela con il legale astigiano Camillo Goria.

Pare che da parte della Rai si sia convenuto sul fatto che se i fresi pronunciate nel film sono veramente offensive, sia possibile operare tagli nei dialoghi «incriminati».

[e. ce.]

LA POLEMICA

GLI SPOSI DELUSI ALL'ALTARE

A Morbello i famigliari e gli amici di lui avevano lavorato settimane per sistemare l'edificio

Beffati dopo il restauro dell'antica pieve

Il parroco nega il permesso di celebrare le nozze nella chiesa

MORBELLO O e la mia fidanzata non possiamo sposarci alla pieve di Sant'Anastasia». E' l'amara conclusione di un'accorata lettera inviata ai giornali da Claudio Gorrino, un giovane di 29 anni abitante a Morbello e che riesce a darsi pace per non aver ottenuto il permesso dal proprio parroco di poter celebrare, ai primi di ottobre, le proprie nozze in una piccola cappella in regione Caramagna.

Da tempo, il giovane aveva espresso ai genitori, i fratelli e ad alcuni amici il desiderio di sposarsi in quella pieve, posta su una collina dalla quale si ammira uno splendido panorama. Un desiderio supportato dal fatto che l'intera famiglia con alcuni amici aveva ultimato la ricostruzione dell'antica cappella, impegnando molti fine settimana e sacrificando praticamente tutto il tempo libero. quando è stato il momento di chiedere l'autorizzazione a celebrare il matrimonio in quella pieve, don Natale Rizzo, classe 1913, ha espresso parere negativo. Così a Claudio e alla futura moglie non è restato altro da fare che trovare un soluzione alternativa.

«Non riesco a comprendere per quale motivo il parroco ha negato l'autorizzazione alla celebrazione del matrimonio a mio figlio - commenta la madre di Claudio Gorrino -. Eppure, mi pare che i nostri sforzi abbiamo contribuito alla ricostruzione dello storico edificio, affrontando spese e sacrifici. Non riesco neanche a comprendere perché don Natale non ha partecipato alla cerimonia di della cappella avvenuta settimane fa e alla quale hanno presenziato anche altri parroci della zona».

Ma, anche don Natale Rizzo, 54 anni di sacerdozio, ritiene di avere le sue buone ragioni per non aver concesso il permesso due giovani di sposarsi in quella cappella. «Personalmente non ho niente contro quei ragazzi, né, tanto meno, contro le loro famiglie - sottolinea il sacerdote -. Il problema è solo di non un precedente. Avevo già ricevuto altre richieste del genere e se avessi detto di sì creato una situazione sicuramente anomala. A Morbello esistono due chiese che sono il punto di riferimento per tutta la popolazione. Se tutti decidessero di fare vogliono, si creerebbe molta confusione e disorientamento nella celebrazione dei sacramenti, in particolare quello del matrimonio».

I promessi sposi, però, sperano in un ripensamento.

Gian Luca Ferrise

La pieve di regione Caramagna nella quale un giovane di Morbello ha chiesto di potersi sposare. Il parroco, però, non ha concesso il nulla osta

In funzione il nuovo tunnel ed è già polemica

«Un sottopasso inutile in stazione ad Ovada»

OVADA. E' entrato in funzione il nuovo sottopassaggio alla stazione centrale di Ovada. E qualcuno già l'ha definito «l'inutile tunnel».

Il progetto iniziale prevedeva un sottopasso lungo 50 metri e in grado non solo il marciapiede del 3° e 4° binario: avrebbe infatti dovuto collegare anche l'ampia sull'altro lato della strada ferrata, verso la statale, dove c'è la possibilità di realizzare un parcheggio. C'era stata anche una proposta in tal senso del Comune. Di fronte al delle Ferrovie e all'urgenza per beneficiare dei fondi della legge Tognoli, la città aveva dovuto realizzare la nuova area di parcheggio a lato del piazzale della .

Il nuovo sottopassaggio ha un'altezza di 2,5 metri e identica larghezza. Le scale sono dotate di un funzionale ascensore per disabili. La spesa indicata per l'opera nell'avviso di gara pubblicato a suo tempo era di poco più di 600 milioni. Ora, visto che il servizio della nuova struttura è limitato all'accesso ai due binari, sono in molti a chiedersi era necessaria una spesa tale entità per stazione come quella di Ovada, dove il traffico dei treni è limitato.

Non è per altro la prima volta che vengano spesi denari per lavori che non servono, eludendone magari altri che sono necessari. I «casotti» abbandonati costruiti per sostituire le sale di attesa delle stazioni disattivate sono conferma di questo tipo di scelte contestate.

Che dire poi del fatto che sulla linea Ovada-Alessandria si utilizzano ancora le littorine, Anni '40: spesso solo per la buona volontà degli addetti, il viaggio su questi cimeli può portato a termine. Però sono in funzione sofisticati impianti computerizzati per la gestione traffico.

[r. bo.]

L'inaugurazione venerdì 6 con il presidente della Camera Irene Pivetti

Per Alba la fiera della rinascita

Domani cerimonia a Milano per «re tartufo»

ALBA. Il profumo del tartufo bianco d'Alba raggiunga Milano: dopo le presentazioni sul Lago d'Iseo e a Genova, la 65ª fiera nazionale sarà illustrata domani alle 11 nel capoluogo lombardo.

La rassegna, che inaugurata venerdì 6 dal presidente della Camera, Irene Pivetti, sarà presentata operatori turistici, ristoratori, albergatori e alla stampa.

Ci sarà anche il sindaco di Milano, Formentini, a cui gli albesi faranno dono di una super trifola. Il presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, che sarà a Milano insieme con il sindaco Enzo Damaria, dice: «Coglieremo l'occasione solo per presentare la fiera, ma anche per ringraziare ufficialmente la stampa milanese che è stata particolarmente sensibile e solidale con la nostra città e la gente di Langa nel momento dell'alluvione».

Quella quest'anno sarà un'edizione po' particolare della manifestazione, la prima dopo il disastro di novembre.

«Può sembrare una contraddizione far festa in momento in cui ci sono molti problemi risolvere - dicono gli organizzatori - la fiera è anche segno della volontà di rinascita e di rilancio di un territorio che è stato duramente provato».

Per ricordare le vittime e il dramma dell'alluvione, domenica durante la Giostra delle cento torri-palio degli asini che aprirà le feste d'autunno, terrà un minuto di silenzio. Inoltre, è stato sospesa le di gala che, per consuetudine, avrebbe dovuto tenersi venerdì 6, dopo la cerimonia di inaugurazione.

In piazza del Duomo, a fianco della sede del comitato alluvionati sarà aperto anche un ufficio turistico «reazione positiva» al dramma vissuto.

Il tema centrale della trasferta di domani a Milano sarà il programma della 65ª fiera nazionale che si protrarrà fino al ottobre.

Tra le novità, una grande rassegna dell'agroalimentare, con un centinaio di stand che proporranno la sintesi di tutte le produzioni di qualità del Sud Piemonte: dai tartufi ai vini, dai formaggi alla nocciola, dai dolci salumi, all'ortofrutta.

Nei reparti espositivi di piazza Medford funzionerà la trattoria della fiera dove i turisti potranno degustare i piatti della rinomata cucina langarola. Sarà inaugurato il museo nazionale del tartufo. Faranno da cornice, manifestazioni culturali, folkloristiche, mostre e convegni.

Giuseppina

Borsa delle trifole ad Asti

Quotazioni a 170 mila l'etto Tredici mercati dall'8 ottobre

ASTI. «Benvenuti al borsino del tartufo: queste le quotazioni odierne del tuber magnatum pico, tartufo bianco del Piemonte: pezzatura medio piccola 100-110 mila lire l'etto; medio grande 150-170 mila».

Un leggio brevi, nastro da una femminile, informa ogni giorno trifolao, commercianti, ristoratori, semplici acquirenti, sui prezzi di mercato delle trifole.

Il servizio, istituito dalla Camera di commercio astigiana in concomitanza con il varo della «Borsa nazionale» del pregiato fungo ipogeo, è in funzione 24 su 24: basta telefonare al numero verde «395.779».

Per ulteriori e più dettagliate informazioni è sario formare un altro numero: «535.227» (prefisso 0141) nelle d'ufficio.

«Abbiamo avuto richieste ogni parte d'Italia, molti telefonano anche da Umbria e Marche, regioni "gemelle" nel campo dei tartufi», rivela Angelo Ladame, dirigente dell'ente camerale.

Soddisfazione, dunque, per un'iniziativa che pone Asti al centro mercato trifole. Ogni settimana, una speciale commissione formata da tre super esperti delle associazioni di trifolao (il presidente regionale dei cercatori, Ercole Concetti, Piero Botto e Angelo Cordera, presidente e segretario dei Tartufai astigiani e monferrini) provvedono ad aggiornare «il «fixing».

Per tutto il periodo della raccolta e delle vendita, fino a febbraio, mercoledì i prezzi verranno comunicati ai responsabili dell'Ufficio prezzi dell'ente camerale e quindi saranno resi pubblici.

Intanto, domenica 8 ottobre a Montiglio, prenderanno il via «giornate» dedicate al tartufo. In programma 13 mercati, tra cui la fiera di Moncalvo (22 e ottobre) e la grande conclusiva, il dicembre ad Asti. **(f. b.)**

MOSTRA FUNGHI

Molti i porcini dall'Est

ASTI. Oltre 250 specie di funghi troveranno posto nella tradizionale mostra che il Gruppo micologico «Camisola» organizzerà sabato e domenica nell'atrio della Provincia. In esposizione esemplari commestibili e velenosi (quest'anno particolarmente abbondanti a delle piogge) raccolti nei boschi di Piemonte e Liguria. L'inaugurazione è fissata per le 10 di sabato.

Il mercato è intanto invaso da grossi quantitativi di funghi provenienti dai Paesi dell'Est: dopo i controlli dell'Usl vengono destinati ai vari punti vendita del Sud Piemonte. In particolare si tratta di porcini (presenti nelle quattro specie del Boletus edulis, pinicola, reticulatus e aereus) raccolti in Romania, Bulgaria e Slovenia. Il prezzo all'ingrosso si aggira intorno alle mila lire al Kg (30-45.000 lire/Kg al dettaglio). Più rari gli ovuli reali (fino a mila lire/Kg) in da Calabria e Sicilia. **[l. n.]**

VENDEMMIA

Raccolta dei nebbioli dal 29

Mentre si sta completando la raccolta del moscato con un calo di almeno il 25 per cento (nella foto Maggiorino Bocchino, produttore di Canelli) è stata fissata per venerdì 29 settembre la data di inizio della vendemmia nebbioli da barolo e barbaresco docg. Se il tempo si manterrà buono, è probabile che molti agricoltori attendano ancora qualche giorno. Per la vendemmia è stata fissata per il barbaresco la produzione consentita di 72 quintali di uva per ettaro. Per i nebbioli barolo si dai 64 quintali per ettaro di Monforte ai 68 di Barolo, di 72 di Castiglione Falletto.

In novembre prima raccolta con il tradizionale sistema a rete

Tornano a spuntare gli olivi sui colli del Lago Maggiore

L'olivicoltura, una volta viva nella zona del Verbano, sta tornando d'attualità

VERBANIA. La coltivazione dell'ulivo è tornata sul Lago Maggiore. Merito di Angelo Sommaruga di Verbania, titolare di un'azienda per la lavorazione della cera d'api, che si occupa anche di coltivazioni alternative. Una zona limitata ma significativa, 105 piante sulla collina di Cavandona, alle spalle di Verbania. Un inizio promettente, perché già dal prossimo autunno Sommaruga porterà le olive alla spremitura: si servirà di una macina a pietra, che ancora esiste in un frantoio sul Lago d'Iseo, perché Sommaruga è fedele alle vecchie tecniche dell'olio estratto a freddo: «Questo sistema - dice - permette di ottenere un'acidità bassissima, lo 0,3 di acido oleico, e mantiene alti i tassi vitaminici».

La resa, rispetto ad altri territori, è un po' inferiore: 14 per cento invece del 18. Ma la qualità, dice il coltivatore, è pregiata. Sul Verbano è impossibile trovare un impianto per la spremitura (gli ultimi erano stati costruiti a Massino e Cannero, ma se sono perdute le tracce).

Per arrivare a questa produzione Angelo Sommaruga è partito dal terreno: «Le analisi avevano rilevato la presenza di acidità notevole, per questo siamo intervenuti con massicce dosi di carbonato di calcio». Quattro le varietà di ulivo: Frantoio, Leccino, Casaliva, Pendolino.

L'olivicoltura sul Lago Maggiore era molto attiva sino all'inizio del secolo. Dopo la prima guerra mondiale scomparve per problemi fitosanitari e fu ripresa, solo sporadicamente, circa 20 anni fa: piccole coltivazioni sulle colline sovrastanti il Lago Maggiore. E adesso è la prima volta che «si fa sul serio». L'ulivo è albero delicatissimo, il frutto matura lentamente fra l'autunno e l'inverno. Soffre freddi, delle nebbie e delle gelate, così micidiali le piogge prolungate soprattutto durante la fioritura. Ecco perché altre parti del Piemonte non trova il habitat naturale: al contrario il Lago Maggiore rappresenta un'isola felice perché funziona «volano termico». Il clima favorisce anche altre piccole coltivazioni: a Cannero Riviera, quasi ai confini con la Svizzera, l'ulivo è stato riproposto come componente paesaggistica del paese; altri esempi nei parchi delle ville Nebbiuno, Massino, Leso, . Gli appassionati gli alberi con amore antico, quasi fossero reliquie dalle quali trarre un prodotto prezioso.

Sommaruga raccoglierà le sue olive con il sistema a rete, presumibilmente nella prima metà di novembre. Lago Maggiore come quello di Garda, dove la coltivazione dell'ulivo è più intensa? Sommaruga prende le distanze: «Andiamoci piano, per è soltanto un esperimento».

Gianfranco Quaglia

NOTIZIE

MOSCATO

Uno la vendemmia vista dalla mongolfiera

Vendemmia del moscato tv: venerdì, alle 11,30 su Rai Uno per «Verde Mattina» saranno i filmati di troupe che ha sorvolato Langa e Monferrato in mongolfiera. In studio ministro Lucchetti. Interverranno decina di produttori ed il gelataio canellese Ezio Parodi che proporrà accostamenti inediti. **[e. ce.]**

ESPORTAZIONI

Lo spumante Cocchi negli alberghi Sheraton in

Da domenica i clienti che alloggeranno al Park Sheraton Hotel & Towers di Madras, in India, troveranno in camera, come segno di benvenuto, bottiglia di Cocchi Brut (a pinot) nel secchiello di ghiaccio. E' il risultato un accordo tra l'azienda astigiana «Giulio Cocchi Spumanti» (Gruppo Bava di Cocconato) il Gruppo Sheraton. contratto è valido un anno.

ENOLOGIA

Audizione alla Camera sulle «strade del vino»

Il presidente dell'associazione nazionale Città del vino, l'albese Massimo Corrado, parteciperà a Roma ad un'audizione della Commissione agricoltura Camera: in discussione disegno legge sulle strade del vino. **[g. f.]**

CER

Varietà «vernine» di grano e orzo

«Il futuro della politica agricola comunitaria e commercializzazione dei cereali vernini grano e è il tema dell'incontro dei Caaac Coldiretti, stasera a Savigliano. Saranno presentati i risultati di sperimentazioni varietali: sono già state individuate varietà per la produzione di biscotti e la panificazione. **[g. d. m.]**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

COMITATO UNIVERSITA' ALESSANDRIA

II facoltà scienze matematiche fisiche naturali

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° 5° anno di corso.

Termine iscrizioni: 5 novembre 1995.

Inizio corsi: 2 ottobre 1995.

Presso la sede di Alessandria sono attivati i corsi di laurea in: Chimica, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze Biologiche con indirizzi specialistici nei settori più moderni della Scienza e della Tecnologia.

Sbocchi professionali: Enti di ricerca, Industrie, Enti locali Università (ricerca ed insegnamento), Istituti d'istruzione secondaria.

Facoltà di scienze politiche II

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso.

Termine iscrizioni: 5 novembre 1995.

Inizio corsi: 2 ottobre 1995.

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: amministrativo, economico internazionale, sociologico, storico.

Sbocchi professionali: Pubblica amministrazione, Aziende pubbliche e private, Enti locali, Organizzazioni internazionali, Carriera diplomatica e consolare, Professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

Facoltà di giurisprudenza

Alessandria

Termine iscrizioni per gli studenti del 2° 3° 4° anno di corso: 5 novembre 1995.

Inizio corsi: 2 ottobre 1995.

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: forense, pubblicistico, economico transnazionale, aziendale.

La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise e qualificate aperture allo scenario europeo.

Per ogni ulteriore informazione e per il ritiro di materiale illustrativo gli interessati potranno rivolgersi alle Segreterie delle Facoltà - via Lanza 11 - Alessandria.

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

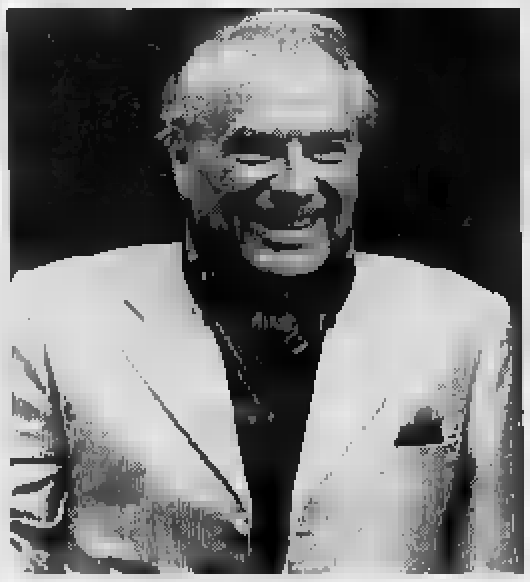
ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

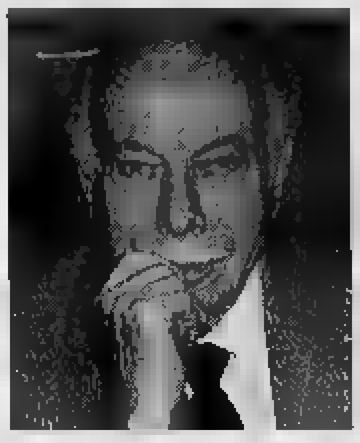
Casale, presentata la stagione: si apre con un concerto di Feidmann

Il Municipale riparte dal jazz

Il clarinettista sarà in scena il 21 novembre. Il ritorno di Gabriele Lavia e di Anna Proclemer. L'Orchestra sinfonica Rai proporrà Haydn. Già in vendita gli abbonamenti



Protagonisti sul palcoscenico del Municipale di Casale. A sinistra Giorgio Albertazzi (in [redacted] dal 30 gennaio al 1 febbraio). A destra Ernesto Calindri (dal 27 al 29 novembre) e Michele Placido (dal 16 al [redacted] gennaio)



CASALE. Dodici spettacoli concentrati in cinque mesi, dalla fine di novembre alla metà [redacted] aprile, [redacted] quella che viene definita la «stagione istituzionale» del Teatro Municipale di Casale.

Si [redacted] dal jazz di uno dei maggiori musicisti a livello mondiale, il clarinettista Giora Fiedmann, «che ha [redacted] potere di portare il pubblico in delirio», al tango che schiera i migliori ballerini del mondo di questo genere oltre ad una eccellente orchestra di sette musicisti. «In mezzo ci sta la prosa» ha precisato ieri pomeriggio l'assessore comunale alla Cultura Elio Carmi alla presentazione ufficiale del cartellone. [redacted] compreso anche un concerto di musica classica [redacted] l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Mikhail Pletnev che presen[redacted] un programma interamente dedicato ad Haydn.

La stagione è ricca di personaggi già apprezzati dal pubblico casalese: tra gli altri, Gabriele Lavia, egli [redacted] amante di Casale e del suo teatro, che tor[redacted] come regista sia come protagonista, Ernesto Calindri, e Flavio Bucci, uno [redacted] maggiori interpreti pirandelliani in assoluto. Ma arriveranno al Municipale anche artisti che [redacted] avevano già calcato il palcosce[redacted] casalese: come Anna Proclemer e Michele Placido.

E' un cartellone che «riflette l'impegno del Comune di offrire al pubblico una proposta [redacted] buon livello culturale» ed è [redacted] che il risultato di una attività martellante svolta negli anni dal direttore artistico Franco Gervasio per garantire questo obiettivo. Ne [redacted] un esempio Giora Feidmann, che Gervasio ha corteggiato per tre anni, come pure i «Tangueros», che da un paio d'anni aspirava a inserire in cartellone.

Alla stagione principale se ne affiancherà più avanti una parallela «per richiamare un altro tipo di pubblico [redacted] una rosa di spettacoli di gusto nuovo» ha puntualizzato Carmi. Inoltre, sarà presentato al più presto il cartellone dei concerti messo a punto dagli «Amici della musica».

Intanto, per la stagione istituzionale sono in vendita car[redacted] (per 12 spettacoli), abbonamenti (per 10 e 7). «Sono [redacted] disponibili ottimi posti in ogni serata» puntualizza il direttore amministrativo Giancarlo Ferrero. Inoltre, a metà della prossi[redacted] settimana saranno rimborsati coloro che avevano prenotato abbonamenti da 10 spettacoli in terza [redacted] (dove [redacted] restano 7). In più dal 6 novembre parte la vendita dei biglietti singoli (34 mila lire). [s. m.]

[redacted] IL CARTELLONE [redacted]

In scena pure i Tangueros

Si apre con un concerto d'eccezione [redacted] stagione teatrale casalese: quello del clarinettista Giora Feidmann, che [redacted] esibisce martedì 21 e giovedì 23 novembre. Segue, dal 27 [redacted] Ernesto Calindri in «Gigi». Torna a Casale dal [redacted] al 6 dicembre [redacted] grande interprete pirandelliano Flavio Bucci, in «Uno, nessuno, centomila». Il 7 dicembre tocca a Oreste Lionello e Ivana Monti in «Quel signore non venne a pranzo». Il 14 e il 15, concerto dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Mikhail Pletnev. Dal 19 [redacted] 20, eccezionale rappresentazione [redacted] «Otello» con Umberto Orsini e Franco Branciaroli, [redacted] la regia [redacted] Gabriele Lavia, il quale torna in [redacted] zo, il 5 il 6, interpretando con Monica Guerritore «Il giardino dei ciliegi». Dal 16 al 18 gennaio prima comparsa al Municipale [redacted] Michele Placido in «Uno sguardo [redacted] ponte», per proseguire dal 30 gennaio [redacted] 1° febbraio [redacted] Giorgio Albertazzi e Paola Pitagora in «La governante». Dal 13 al 15, Anna Proclemer interprete «Preferirei di [redacted] scritto dalla figlia Antonia Brancati. [redacted] 25 marzo sono di scena i Tangueros [redacted] i maggiori ballerini e suonatori di tango e si chiude in aprile, dal 10 al 12, [redacted] «La mandragola» portata in [redacted] da Paolo Bonacelli e Cesare Gelli. [s. m.]

[redacted] E NOTTE

[redacted]
Coltelleria Einstein a Valenza

«Il mio comandante ha 21 anni» è lo spettacolo rappresentato oggi alle 15 al Centro anziani di Valenza dalla Coltelleria Einstein, con Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola e Alfio Cantarino. Una rappresentazione per celebrare il 50° anniversario della Resistenza. [r. c.]

THUNDER ROAD
I Sadist, poi i Judy Corda

Al Thunder road di Codevilla per la rassegna «Thunderground» oggi doppio concerto: suonano i Sadist, band underground di death-metal e i tortonesi Judy Corda, vincitori di «Rock targato Italia 1994». Ingresso 5 mila. [b. v.]

DANZA
Le audizioni [redacted] centro Cisac

Il centro torinese Cisac, con sede in via Gastaldi 2, organizza un'audizione per ballerini e ballerine da inserire nella compagnia di danza classica «Insideout dance company» diretta da Gorey Palmer e nella compagnia di danza classica di Joan Bosioc. In palio sono anche [redacted] borse di studio del valore globale di [redacted] milioni: per informazioni, tel. 011-5628184. [b. v.]

[redacted]
Cover italiane del Sodacustica

Al disco bar Mamunja, in salita Roma, a Ovada aperto tutti i giorni tranne [redacted] lunedì, oggi è musica [redacted] il gruppo Sodacustica di Novi: in repertorio, cover italiane. [b. v.]

[redacted]
I ritmi latino-americani

Ogni mercoledì, a Garlasco, nel music-hall delle Rotonde, è proposta musica latino americana, con Alex, e Anni [redacted] con Umberto Benotto. [b. v.]

PARADISO IN
Animazioni con pareo e maracas

Al «Paradiso in» di Castelletto d'Orba [redacted] sempre «Mercoledì caliente»: [redacted] musica svaria dalla «baraonda latina» al [redacted] funky. E c'è [redacted] animazione con pareo e maracas. [b. v.]

Programma fitto d'impegni al 28° Concorso internazionale di chitarra

Dal «Vivaldi» al [redacted] Show

Diaz e Pittaluga tra gli ospiti oggi su Canale 5

In concorso [redacted] novese Roberto Margaritella, unico a rappresentare la provincia

ALESSANDRIA. Si sono svolte ieri al Conservatorio Vivaldi le interpretazioni solistiche che i tredici concorrenti [redacted] XXVIII [redacted] internazionale di chitarra classica «Città [redacted] Alessandria» [redacted]no stati chiamati a fare davanti alla giuria.

Un momento [redacted] grande emozione per i giovani chitarristi, dalla cinese Quingdao Shandong - che da tre anni sognava di poter partecipare alla manifestazione musicale (solo un paio di mesi fa la giovane ha ottenuto il visto di espatrio) - al novese Roberto Margaritella, 29 anni, unico a rappresentare [redacted] provincia.

Oggi riposo. Mentre i chitarristi saranno accompagnati in visita alla città, Alirio Diaz, presidente della giuria, sarà al «Maurizio Costanzo show», con Michaela Pittaluga, presidente del concorso e figlia del [redacted] ideatore, il dottor Michele, scomparso a giugno. [e. c.]

[redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
Scemo & più scemo [redacted]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di[redacted] di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 224.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
La storia infinita 3
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Ker (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico[redacted]do di Fantàsia: i cattivi [redacted] in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 224.240 — Or.: 21
Conferenza Amici del «Galilei»

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 19,45/22,15 — [redacted] 10.000/8000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. [redacted] 2h 20' **Avvent.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato minori anni [redacted]

[redacted] — [redacted] 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
French [redacted]
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [redacted] — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. [redacted] 50' **Commedia**

[redacted] — Tel. 252.707 — Or.: [redacted] — Lire 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

[redacted] Ariston — Tel. (0144) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 19,30/22 — Lire [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20; 22,30 — L. 10.000/7000
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di [redacted] abusi. La [redacted] coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Politeama — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 19,40/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn ([redacted] '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [redacted]

Moderno — [redacted] (0142) 452.516 — [redacted]: 19,50/22,30 — [redacted] 10.000/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[redacted]. N. V. 2h 08' **Epico**

[redacted] Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 15 — L. 9000/7000
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — [redacted]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 9000/6000
[redacted]

Sociale — [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Film [redacted] minori [redacted] anni

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30; 22,30 — L. [redacted]
Film vietato ai minori di 18 anni

NOVI L[redacted] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/8000
Il primo cavaliere [redacted]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [redacted] — La leggenda dei cavalieri [redacted] tavola rot[redacted]da, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

OVADA [redacted] Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — Lire 9000 (posto unico)
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, affarie, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [redacted]

[redacted] Lux — Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,[redacted] — L. 8000 (posto unico)
[redacted]

TORTONA [redacted] Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Il primo cavaliere [redacted]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

VOGHERA [redacted] Arlecchino — Tel. 0383/848.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000
[redacted] CHIUSO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni [redacted] film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 852 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted]A 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. L'ultima eclissi. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Il primo cavaliere. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Allarme rosso. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Bad boys. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. L'ultima eclissi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. L'uomo delle stelle. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Waterworld. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. La vita sessuale dei belgi. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. French Kiss. Or.: 16; 18,10; 20,2[redacted]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Bidoni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. Villaggio dei dannati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. French Kiss. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Il primo cavaliere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. Allarme rosso. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Terra e libertà. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. Fermo posta: Tinto Brass. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [redacted] 241. Piccoli omicidi tra amici. [redacted]: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Clerks (Commessi). Or.: 20,30; 22,3[redacted]
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Power Rangers. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57. [redacted] dell'ingiustizia (Alcatraz). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Un indiano in città. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5[redacted]. Amiche. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. Carrington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] t. 537.100. Mille[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]ASSIMO UNO v. [redacted]. Terra e libertà (Land and Freedom). Ore 16,10; 18,10; 20,30; [redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. Il primo cavaliere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Carrington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz). Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; [redacted]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Amiche. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Da morire. Vet. 14, Ap.: 15,30. Fem. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. I ponti di Madison County. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. L'uomo delle stelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. Scemo & più scemo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI [redacted] TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano The Turn of the Screw (Il giro di vite) opera di Benjamin Britten, Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi [redacted] Raina Kabaivanska. [redacted] del Teatro Regio. Biglietteria [redacted] Regio ore 13-19,30, tel. 8815.241/242 del T. Carignano dalle 20,15 tel. 547.048.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagione in abbonamento 1995-96. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 4° [redacted] Nazionale del Cabaret. Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informazioni e prenotazioni: feriali 9-13 e [redacted]; [redacted] 16-23. Prelazioni [redacted] la stagione [redacted] di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
18,45 Cinema in tv
19,25 Tg 4
20,30 Il paradiso del male, miniserie
22 — Dalle 9 alle 5, telefilm
22,30 Tg 4

Telegranda
[redacted] Cartoni animati
17 — Tg flash
17,05 Telefilm
18 — Tg flash
18,05 [redacted]
18,30 [redacted]ione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film
22,30 Telegiornale
23 — Film

Telestar
19 — Ken il guerriero, cartoni
19,25 [redacted], cartoni
20 — Tg 9
20,30 Intimamente estranei, tv movie
22,30 Soldato Benjamin, sit. comedy
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 The Red Light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 [redacted] Headroom, telefilm

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'Uomo Tigre, cartoni
20,30 Tv movie
22,30 Enos, telefilm
23,35 Salto nel buio, telefilm
0,50 Astro, oroscopo
1 — F.B.I., telefilm

Videogruppo
19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela
19,45 Videonotizie
20 — Il segreto di Jolanda, telenovela
20,30 Demonio con la faccia d'angelo
22,20 [redacted]
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Nite video

Primantenna Supersix
19 — Telefilm
19,45 Tg [redacted]
21,30 Telefilm
22,45 [redacted]arire in diretta
23,45 Tg not[redacted]
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
18,30 Fantasy Island
19,30 Tg 4
20,30 Ballando sul lago, varietà
22,30 Azzurro Italia
24 — Donne e motori - Playmen Show
1 — Erotika

Quinta [redacted]
16 — Film
19 — Quinta rete news
19,30 Cartoon festival
20,30 American eagle, [redacted]
22,30 Royal Casinò

Quadrifoglio Odeon
17 — Rosa tv presenta: Marilena
18,15 Attenti al cuoco
[redacted] rosa, 2ª edizione
19,30 Funerali live
22 — Tg rosa, 3ª edizione
22,10 Cinema 6
22,30 Racing [redacted]
23 — Moto
0,15 [redacted] prima pagina, telefilm

Rete 9 Tal
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
[redacted] Il favoloso Andersen, film
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Telecampione
20,45 Mercati aperti
21 — Giramenti
[redacted] — Business News
22.15 Emporio tv

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
20 — Block notes, rubrica
[redacted] Selvaggia bianca, film
22,20 Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli
[redacted] — G.R.P. monitor

[redacted] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
[redacted] notizie

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
[redacted] Il favoloso Andersen, film
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 [redacted]ro le abarre
[redacted] Parliamone
22,40 Informasette
23,40 Informasette
0,25 Vacanze istruzioni per l'uso
0,35 Conviene far bene l'amore

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Coppa Italia, oggi il match per l'accesso al terzo turno. Basta un pareggio, ma con gol

Grigi, i bomber puntati su Solbiate

Motta: «Voglio evitare la fatica dei supplementari»

ALESSANDRIA. Grigi di scena oggi alle 15 al «Chinetti» di Solbiate Arno per staccare il biglietto che dà diritto all'ammissione al terzo turno di Coppa Italia di C. Si parte dal nulla di fatto quindici giorni «Moccagatta», con uguali possibilità di vittoria per entrambe le formazioni.

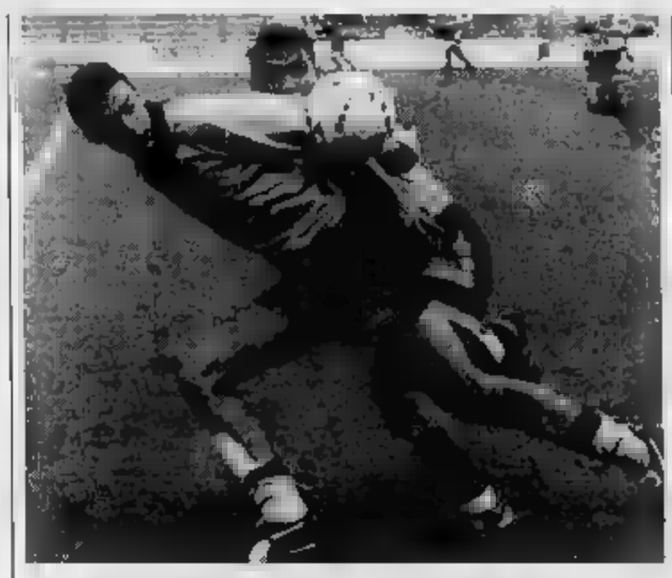
«Cercheremo - dice mister Gianfranco Motta - di ottenere la qualificazione nei novanta minuti regolamentari. Sarebbe un problema se fossero necessari i tempi supplementari, tenuto conto dello sforzo fisico aggiuntivo dei giocatori e avendo presente che domenica è in calendario trasferta di campionato a Empoli».

Se la gara odierna terminasse con l'identico risultato del 13 settembre, sarebbero, infatti, indispensabili due tempi ulteriori di gioco, da 15 minuti ciascuno. Qualora perdurasse la parità si ricorrerebbe ai rigori. Discorso diverso, invece, se i grigi centrassero la parità con un gol o più all'attivo: in questa ipotesi, come per le Coppe europee, le reti segnate in trasferta valgono doppio, con automatico accesso alla fase della competizione.

I perazzurri varesini, che proprio domenica nel torneo di C2 (girone A) hanno conseguito il primo successo stagionale (1-0 contro il Valdagno) hanno già dimostrato all'andata di un avversario ostico.

Circa la formazione, Motta deve valutare le condizioni di qualche giocatore, come Fresta, Cappella e Avallone che hanno riportato qualche acciacco contro il Modena. Disponibili anche i militari Memmo e Vivani che solo domani ritorneranno alla compagnia atleti di Bologna; l'unico costretto ancora a dare forfait è l'interno Gaetano Fontana. «Il giocatore - spiega il medico sociale Giorgio Musiari - sarà sottoposto domani, all'ospedale San Giacomo di Novi Ligure, a un esame neurologico per accertare l'entità del malanno all'arto che gli procura fastidi. Conosciuto l'esito, procederemo immediatamente alla terapia».

Roberto Gelato



L'attaccante Massimiliano Memmo (nella foto) è tra i convocati oggi in Coppa

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: una scossa alle ambizioni del San Carlo

Inizio deludente per la favorita San Carlo campionato di Prima categoria: i borghigiani non riescono a superare la Don Bosco Asti: 1-1. Vince in trasferta l'Occimiano di Onzo (3-1 a Costigliole) e, in casa, l'Arquatese col Cassine (2-0). Pareggi per Sale, Cassano, Samp Valenza, Castelnovese, Carrosio e Montegioco. [r. c.]

JUNIORES

Tre alessandrine in vetta al campionato regionale

Dopo il secondo turno, Monferrato, Novese e Casale dividono l'Asti, che ha l'attacco più prolifico, il primato nel campionato regionale juniores: 6 punti. Questi i risultati della scorsa giornata: Canelli- Libarna 1-1; Castellazzo- Pontecurone 5-0; Don Bosco Asti-Casale 0-2; Felizzano-Asti 1-4; Monferrato -Acqui 3-1; Novese-Rocchetta Tanaro 2-1; Viguzzolese -Fulvius 1-0. [r. c.]

ARBITRI

Due mesi di lezioni per gli allievi Novi

Si ricevono iscrizioni ai corsi per allievi arbitri di calcio alla sezione dell'Aia di Novi, in piazza Dellepiane 3, dalle 18 alle 19,30. Il prossimo inizierà il 9 ottobre, e durerà due mesi: possono partecipare persone tra i 15 e i 35 anni. Per informazioni tel. 0143-71.888. [b. v.]

ATLETICA

A Cesenatico 4 medaglie per novesi e tortonesi

A Cesenatico, negli italiani amatori Fidal su pista, Emanuela Trombini dell'Atletica ha vinto i 400 piani per la categoria tra i 35 e i 39 anni e è classificata terza negli Sul podio anche Paolo Macaluso della Novese (3° nei 200) e Gianni Novello del Derthona (3° nel giavellotto). [b. v.]

BASKET

L'Oikos oggi al palasport in amichevole col Chiavari

Oggi alle 21 l'Oikos Alessandria gioca in amichevole al palasport col Chiavari, in vista dell'esordio sabato in C1 a Legnano l'Olimpia '91. [b. v.]

VOLLEY

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'As Novi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di volley organizzati dall'As Novi. Le lezioni cominceranno la prossima settimana, e si concluderanno a maggio '96. Per informazioni e adesioni, rivolgersi al Palasport, in viale Pinan Cichero 1. [m. d.]

Referendum

E' Toccafondi leader dei pro

ALESSANDRIA. Prosegue il referendum «Vota il campione dell'anno», organizzato da «La Stampa», in collaborazione con Teleradiocity. Al termine della stagione verranno «incoronati» i migliori giocatori che militano nei club della provincia. Intanto, continuano ad arrivare consensi da parte dei lettori: nella categoria professionisti il giocatore dell'Alessandria che ha ottenuto il maggior numero di tagliandi è al momento il portiere Toccafondi, seguito dall'attaccante Fresta. Più distaccati sono il difensore Ferrarese, il centrocampista Sacchetti, Sasà Avallone e Bonadei.

Tra i dilettanti, si è portato al comando Roberto Ferrari del Piovera, seguito da Benzi (Acqui), Perziano (Valenzana), Gabetta e Sciaccaluga (Derthona).

Ricordiamo ai nostri lettori che il referendum si protrarrà sino a metà maggio. Come si può vedere dalla scheda, sono previste due sezioni: una prima riservata ai professionisti e una seconda che coinvolge tutti i dilettanti, dalla serie D alla terza categoria. I nostri lettori potranno votare indistintamente per una o entrambe le sezioni.

Qui accanto è riportato il tagliando per il voto. Ogni settimana, fino a metà maggio, pubblicheremo la scheda da ritagliare e compilare. E' facoltativa l'indicazione del mittente, anche se ricordiamo sin d'ora che i lettori più «affezionati» al referendum verranno premiati assieme ai loro beniamini.

I tagliandi dovranno pervenire (per posta o a mano) alla redazione de «La Stampa» di via Cavour 5 o alla sede di Telecity, via Gramsci 27/29, Alessandria. Ricordiamo che non sono valide le fotocopie e che i lettori potranno esprimere più d'una preferenza. [pic. abr.]

LA STAMPA in collaborazione con *Teleradiocity*

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: il miglior giocatore della squadra è:

Dilettanti (Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria) il miglior giocatore è:

della società:

Cognome e nome del mittente:

località tel.

I tagliandi devono essere recapitati a: La Stampa, via Cavour 5, 15100 - Alessandria. Oppure a Telecity, via Gramsci 27/29, 15100 - Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati ed a chi inserirà il maggior numero di tagliandi.

CALCIO AMATORI

Uisp: Avis parte a razzo si arrende la Voglinese

SORPRESE e conferme nella giornata inaugurale dei campionati Uisp. Nel girone A di Eccellenza, il campione provinciale uscente Avis Valenza parte in tromba, superando fuori casa la Voglinese per 2-0, con doppietta del bomber Nello Cottone. Lo imita il Bozzole Paolo Gioielli, che vince per 2-1 a Tortona con la Virtus (a segno Acampora e D'Acquino). Bene anche Pecetto e Cast. che realizzano lo stesso bottino di reti (3-1) contro Molinese e Scuola di Polizia. Le sorprese vengono dalla nuova iscritta Breglia che strapazza formazione titolata come il Piovera (5-2) e dal Posto Valenza (ex Covo di Cova), che non riesce a superare il Casei Franzosi: 1-1.

Nel girone B, subito grande l'Autosalone Ovma (lo scorso anno vinse il campionato, rinunciando poi al rush finale), che ha punito severamente l'Associazione Marocchini (4-0). Tre gol, contro uno subito, del Cassano alla Real Junior e vittoria della Safa a Casalbagliano (3-2). Sempre a favore degli ospiti (1-0) Rivalta-Acqui e Cral Unipol-Francavilla. L'ultimo successo è del Bistagno sulla Carrozzeria Arezzoli: 2-1. Nel raggruppamento A amatori, si registra una sola affermazione esterna, del Pozzolo sul Bisbal pub (3-2). Nel B Cooperativa latte e Grognardo silurano fuori casa, con un secco 3-0, Grotta Azzurra e Stravi.

Aica. Sorte avversa nella fase regionale che vedeva impegnata Incontro abbigliamento, Circolo Cral e Archidea 2000: sono tutte bocciate. Il primo ha pareggiato 1-1 con il Gallia tese ed è eliminato a causa dello 0-0 dell'andata. Il secondo, che aveva chiuso senza reti la sfida casalinga il Ruvo car Torino, ha perso 3-0. L'ultima, infine, ha subito 4 gol in casa dal Real Settimo. Queste tre squadre giocano alle 21: a Lobbi, Dla Ausimont-Incontro; a Oviglio, Oviglio-Circolo; a Casalcermelli, Masiese-Archidea. Intanto, si è disputato a suon di gol (ben 36) il primo turno di campionato. girone A, spiccano il 5-0 del Lobbi sul Lido Savoia e il 3-0 del Piastal Castelceriolo a S. Michele; nel B il 4-1 dell'Emily a Fubine.

Csi. Dal polverone, esce una nuova denominazione per l'Ancol - Uisc, diretto da Giancarlo Brollo, che diventa Csi. Nella prima giornata di gare, il Vignale ha «svendemmiato» l'Asv Serralunga (6-2) e il Morano ha vinto 4-1 contro il S. Giorgio. Gli altri risultati: Balzola-Candia 0-0; Motta-Frassinello 1-3; Cri Casale-Nonoia 1-1; Monferrina-Grazzanese 1-1.

Acsi. Slitta di una settimana l'inizio del campionato. La riunione societaria di tiene venerdì sera e i calendari verranno divulgati lunedì.

Rodolfo Castellaro

Il goleador Nello Cottone

CICLISMO

Dominata da un lombardo la quinta prova del Valle Scrivia

In volata si impone Pozzi al 75° «Circuito Alzanese»

ALZANO. In testa dal primo all'ultimo metro, Alessandro Pozzi ha vinto da dominatore il «75° Circuito Alzanese», quinta prova del trofeo ciclistico per dilettanti «Bassa Valle Scrivia».

Il portacolori della Viris Vigevano ha preceduto in volata Luca Mapelli, della Brunero Ciriè, che ha conquistato i 12 punti del secondo posto e si è portato a quota 26, a una lunghezza dal leader della «generale», Ivan Quaranta, ieri finito a centro gruppo.

Ad Alzano, Alessandro Pozzi ha attuato una tattica all'apparenza «suicida», e ha viaggiato per oltre un'ora a 48 di media.

E' scattato nel primo giro insieme ad altri 19 corridori (fuga senza esito), poi è stato il promotore dell'azione decisiva della giornata. Intorno al cinquantesimo chilometro, il ciclista di Busto Arsizio è infatti evaso dal plotone, e alla sua ruota si sono posti 18 atleti, tra cui Tonoli (Brescialat), Sacchi (Team Poltil), Murtas (Panor Pagnoncelli) e il trio della Brunero formato da Mapelli, Sgambelluri e Frigo. Il gruppetto ha accumulato un vantaggio massimo di un minuto e 45 secondi.

Negli ultimi quattro giri, la Polti ha cominciato il forcing per ricompattare il plotone, e favorire lo sprint del velocista Quaranta. Ma quando il margine di battistrada è stato fatto esiguo (solo 18 secondi), Pozzi è ripartito per la terza volta, con una progressione poderosa.

Mapelli, Murtas e Miniti (Gs Colombina) hanno resistito, ma un ulteriore accelerazione dell'alfiere della Viris ha fatto perdere terreno sia a Murtas che a Miniti. Nel finale, Mapelli ha più dato il cambio al compagno d'avventura, e ha cercato di mantenere le residue energie per la volata. L'ultimo chilometro è stato percorso quasi in «surplace» dai due protagonisti corso, che si sono a lungo guardati negli occhi. Poi, Pozzi ha lanciato lo sprint e ha battuto il rivale per bicicletta.

Gruppo regolato da altro corridore della Brunero, Pulvio Frigo, davanti al compagno club Nicola Panzeri.

Pozzi è al quarto successo stagionale. Sulle strade della provincia, era già stato autore di una fuga a lunga gittata, il 14 giugno scorso, nella Coppa Romita. Scattato poco dopo metà gara, era stato ripreso a 5 chilometri dal traguardo, ed era giunto esausto all'arrivo.

Ieri, la sua iniziativa è andata a buon fine. Ora, Pozzi è in lizza anche per la vittoria del trofeo, ma dovrà concedere il bis martedì prossimo, nell'ultima gara del circuito, a Molino dei Torti.

Ordine d'arrivo: 1° Alessandro Pozzi (Viris Vigevano), che ha coperto i 114 km in 2h e (media 46,216); 2° Luca Mapelli (Brunero Ciriè) st; 3° Pulvio Frigo (Brunero) a 9"; 4° Nicola Panzeri (Brunero) st; 5° Ermanno Tonoli (Brescialat) st.

Classifica generale: Quaranta 27, Mapelli 25, Tonoli 21, Frigo 20, Contrini, Frutti e Pozzi 15, Volo, Dante e Voltolina 12, Volpe, Milan e Piva 10, Lunghi, Cassani, Sacchi e Panzeri 8, Carrera, Grassi e Previtali 6.

Massimo Delfino

NUOVA
VOLVO 460
Nuova espressione del Valore Volvo.

Versioni a 4 e 5 porte, con motorizzazioni:
1.8 INIEZIONE DA 90 CV* • 2000 INIEZIONE DA 108 CV
1700 TURBO DA 122 CV • 1900 TURBO DIESEL 90 CV
A PARTIRE DA LIRE 28.500.000*
CHIAVI IN MANO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Capello ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato 9 / Zona D3
TEL. (0131)346.401

Ogilvy & Mather

UNA conversazione MAGNIFICA.

(anche se avete svegliato tutti)

Al *VOSTRO* POSTO in *MAGNIFICA*, *con tariffe business e trattamento di prima classe,* potete TELEFONARE per affari o per continuare a *SENTIRE VICINO* chi vi ama. Però, attenzione ai fusi orari. *Adesso è proprio vero: verba volant.*

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi.

Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra.

Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA
La classe fuoriclasse

Alitalia

METROPOLIS

1 CENTRO COMMERCIALE 2 VOLTE PIU' GRANDE DEGLI ALTRI CON 3 PARCHEGGI RINNOVATI PER 4 SETTIMANE DI OFFERTE

FESTEGGIA 5 ANNI DI SUCCESSI

DAL 23 SETTEMBRE AL 22 OTTOBRE

TV COLOR 21" [illegible] DTD-2159 L. **499.000**
Televideo • Schermo Flat Square ad alto contrasto • sistema PAL B/G - SECAM B/G • televideo Fast Text a quattro pagine • presa Scart

VIDEOREGISTRATORE **Daewoo** DVR-4680 L. **349.000**
2 Testine • moviola e velocità variabile, fermo immagine e avanzamento a singolo fotogramma • sistema colore PAL - SECAM [illegible]

VIDEOCAMERA **Panasonic** NV-A3E L. **1.299.000**
Auto Focus Digitale AI • bilanciamento automatico del bianco • controllo automatico del diaframma

VIDEOCAMERA **Philips** L. **1.199.000**
M 623 MiniExplorer • VHS-C ultracompatta palmare

ROBOT FRULLATORE **Moulinex** M[illegible]f 650 Duotronic L. **199.000**
7 accessori fra cui il bicchiere frullatore da 1 L. il disco taglia patate e l'impastatrice

FRIGGITRICE **Moulinex** Clean Air Minutiere Micro Filter System L. **179.000**
Capacità 1 kg. di fritto • potenza 2000W • termostato regolabile in continuo da 140° a 190°C

ROBOT **Moulinex** Masterchef 470 L. **99.000**
7 accessori fra cui lo spremiagrumi e la centrifuga

TRAPANO A PERCUSSIONE [illegible] Decker New Generation KD574CRE L. **149.900**
Esclusivo "Power Sensor" • Mandrino autoserrante [illegible]

ACCESSORI CASA
Cassaforte Cisa L. **99.000**
Dimensioni 31x19x20 cm. (prof.)

ILLUMINAZIONE
PLAFONIERE sconto **20%**

PIANTE E FIORI GRANDI OFFERTE

ARREDO CASA
TAPPETI sconto **20%**

SCOPA ELETTRICA **Black & Decker** H 500 L. **79.000**
Ricaricabile • 18 minuti di autonomia continua [illegible] filo • leggera e dotata di impugnatura molto pratica • full optionals

*SETTORI NON FOOD

ABBIGLIAMENTO
Capi firmati: Biagiotti • Lancetti • Egon Furstenberg
A PREZZI SPECIALI
Giaccone uomo imbottito L. **39.900**
Giacca vento Brugi L. **29.900**
Husky manica lunga L. **23.900**
Maglione uomo lana L. **14.900**
Pigiami L. **9.900**
Camicie uomo, donna e ragazzo L. **9.900**
Fuseaux L. **9.900**

TELERIA
Prezzi speciali su fine serie **Zucchi**
Plaid imbottito L. **18.900**
Guanciale fibra L. **5.900**
Cuscino patchwork L. **5.900**

FERRO VAPORE **Moulinex** Ultimate 300 L. **99.000**
Potenza 1800W • funzione jeans

PROFUMERIA
sconto **20%**

CALZATURE
sconto **10%**

CASALINGHI
8 bicchieri acqua L. **5.200**
3 contenitori microonde/freezer L. **4.950**
Servizio 18 piatti vetro L. **19.900**

CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS
SERRAVALLE

[illegible] AUTOSTRADA [illegible] MI-GE • A [illegible] MT. DAL [illegible] DI [illegible] SERRAVALLE - [illegible] TORTONA • TEL.0143/63.31.33 • APERTO TUTTI I [illegible] 9 - [illegible] E 15 - [illegible] • SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO • LUNEDI' APE[illegible]

[illegible] RISCALDATO | BAR SNACKS | RECEPTION INFORMAZIONI | BANCOMAT CREDIT CARDS | HARD DISCOUNT | TELEFONI PUBBLICI | [illegible] CHIAVI | PAGAMENTI RATEALI

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE COMUNICATO AL SINDACO

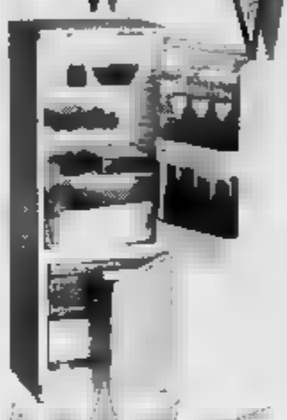
*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

RISPARMIO SICURO!

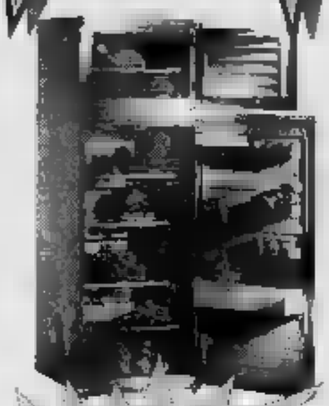
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LISTE NOZZE

CONTRATTI SIP E ATTIVAZIONE IN SEDE

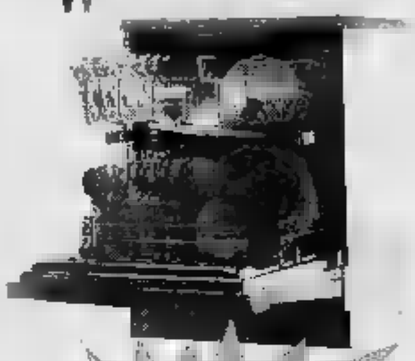


INDESIT COMBINATO
GC 2335 WI
FRIGO 70% CONGELATORE 30%
329 LITRI
*L.702.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.117.000



FRIGORIFERO OCEAN FREO 26
260 LITRI ECOLOGICO
*L.444.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.74.000

LAVATRICE ARISTON
AF 354 Kg 5
18 PROGRAMMI
TASTO MEZZO CARICO
TERMOSTATO REGOLABILE
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000



LAVASTOVIGLIE
WHIRLPOOL ADP 443
TURBO SILENT
2 MOTORI, 12 COPERTI
PROGRAMMA INTENSIVO
*L.642.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.107.000

ONDE WHIRLPOOL AVM 440
ZA 900 W - PIATTO GIREVOLE
GRILL AL QUARZO
DOPPIA EMISSIONE DI MICROONDE
*L.402.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.67.000

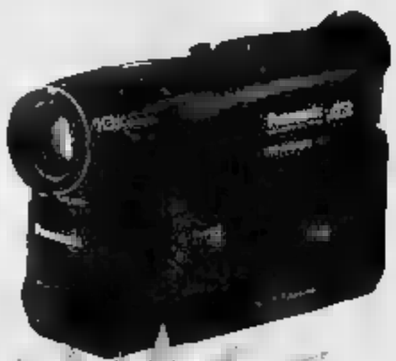
SONY MHC-701
POTENZA 30+
KARAOKE, EQUALIZZATORE
ANALIZZATORE DI SPETTRO,
DOPPIA PIASTRA, AUTOREVERSE,
LETTORE CD, TELEC. COMPLETO
*L.720.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.120.000

VIDEOREGISTRATORE
MITSUBISHI HS-M30 (y)
TESTINE, PULIZIA AUTOM. TESTINE
100 CANALI, SUPERMOVIOLA
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

TELEVISORE MITSUBISHI
25 POLLICI, STEREO HI-FI
TELEVIDEO, 2 SCART
REGOL. TEMP. DEL COLORE
TELECOMANDO
*L.900.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.150.000

PANASONIC KX-F2300
FAX SEGRETERIA E
TELEFONO OMOLOGATO,
RICONOSCIMENTO AUTOMATICO,
SEGRETERIA-FAX, CARICAMENTO
FINO A 10 FOGLI,
TRASMISSIONE DIFFERITA
*L.822.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.137.000

PARABOLA
DIAMETRO 85 EUROCOM
R 400 CANALI
DUAL FEED
3 PRESE
TELECOMANDO
*L.540.000
FINANZIAMENTO A TASSO
6 X L.90.000



TELECAMERA
PANASONIC NV-A3
MOVIE ULTRA-FACILE!
IL SOGNO DI TUTTI!!
LUX, ZOOM 10X
690 GRAMMI
*L.1.200.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.200.000

MOTOROLA GSM 7500
100+150 MEMORIE
ALFANUMERICHE,
USO SEMPLIFICATO
*L.984.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.164.000

NEC P7
40 ORE DI AUTONOMIA,
CARICA E SCARICA
RAPIDO IN DOTAZIONE
*L.684.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.114.000

MITSUBISHI MT 9
100 MEMORIE
ALFANUMERICHE, BLOCCO
TASTIERA, CONTROLLO
CARICA BATTERIE
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000

MOTOROLA FLIP PHONE
TASTIERA,
BLOCCO TASTIERA,
REGOLAZIONE SUONERIA
*L.462.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.77.000

TAN - TAEG ZERO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ELETTRODOMESTICI
TV-HI-FI
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO
ELETTRONICA PROFESSIONALE

STEREOMARKET

CELLULARI
COMPUTER
FOTO
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M.N. 6/1804 DEL 20-3-'95

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri - Casella Postale - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale "Grande offerta per l'estate", come da me indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Svevo, uno degli autori più amati della letteratura. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome _____ **Nome** _____

Via/C.so _____ **n°** _____

C.a.p. _____ **Città** _____

tuttolibri
LA STAMPA

VAL INFISSI
SERRAMENTI E VERANDE IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VAL INFISSI
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'azienda Gagliardi ha accusato l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque

«Mi chiese 500 milioni di tangente»

Il difensore del politico: «Quella storia è fasulla»

AOSTA. Concussore e calunniato? L'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque è accusato da un imprenditore di aver chiesto una tangente di mezzo miliardo per «combinare» l'acquisto della sede regionale da parte della Regione. Il politico è stato interrogato questa mattina dal sostituto procuratore David Monti. Il reato ipotizzato dal magistrato è di tentata concussione. Contro l'assessore ci sono le dichiarazioni di Luciano Gagliardi, condensate in un esposto di poche pagine consegnato alla magistratura all'inizio dell'estate.

Ma l'assessore aveva preceduto quel documento: Lévêque aveva scritto in due cartelle la «sua» storia di quella vicenda. Secondo l'assessore, tutto risale alla primavera di quest'anno. In quel periodo, Gagliardi stava cercando di vendere la struttura per le feste aperta qualche anno fa a Plan Felinaz. La cifra proposta dall'imprenditore era di 7 miliardi. La giunta avrebbe esaminato il problema, senza però dare una risposta.

Verso metà aprile, Lévêque avrebbe ricevuto una telefonata. Dall'altra parte del filo era l'avvocato ed ex presidente della giunta Mario Andriono. «Viene a trovarmi in ufficio» avrebbe detto il legale. E sul tavolo aveva già scritto di Gagliardi. «L'ho avuto da un collega» avrebbe spiegato l'avvocato. Il contesto: la cronistoria delle vicissitudini del Palagagliardi e la richiesta di una tangente fatta da Lévêque e non esaudita. Parole dell'imprenditore che avrebbero lasciato esterrefatto l'assessore.

Qualche giorno dopo, la decisione di Lévêque di «anticipare» la denuncia di Gagliardi con un esposto. «Il mio cliente doveva difendersi da quelle maldicenze» spiega Dante Malagutti, difensore di Lévêque. Davanti al sostituto procuratore Monti, l'assessore ha negato tutto. «Lévêque non ha chiesto tangenti, né gliene sono state offerte. Abbiamo scritto alla procura per segnalare che qualcuno poteva aver intenzione di diffondere una notizia falsa e calunniosa» aggiunge l'avvocato Malagutti.

Il magistrato mantiene il massimo riserbo sulla vicenda, ma si sa che ha avviato due indagini «parallele»: una per l'ipotesi di reato di tentata concussione; l'altra per chiarire se qualcuno possa essere «indagato per calunnia e diffamazione.

Da sinistra, l'assessore alle Finanze Massimo Lévêque e Luciano Gagliardi

L'assessore regionale alle Finanze ha detto al magistrato di aver incontrato Gagliardi in poche occasioni, per lo più in qualche esposizione al «Palagagliardi». Nell'esposto, l'imprenditore sarebbe prodigo di particolari sulle modalità dell'incontro «galeotto» con l'assessore. «Non mi chieda di più, abbiamo scritto tutto in quelle pagine» dice Giuseppe Gallenca, avvocato di Gagliardi. Per quanto è trapelato dal riserbo di legali e inquirenti, sembra che l'imprenditore abbia riferito di aver ricevuto la richiesta della tangente da mezzo miliardo proprio negli uffici del «Palagagliardi». Una telefonata per fissare l'appuntamento, poi l'incontro.

Entrambe circostanze negate dall'assessore alle Finanze. «Ma le pare che possa essere verosimile un racconto del genere? E poi perché proprio il mio cliente avrebbe dovuto chiedere una tangente? Non ha senso. Ben altri pareri potevano "pesare" di più sulla decisione della giunta» dice ancora l'avvocato Malagutti.

Nell'interrogatorio di ieri mattina, l'assessore ha ribadito la sua versione. In questi giorni toccherà a Gagliardi.

Claudio Laugeri

La struttura del «Palagagliardi», in località Plan Felinaz di Charvensod

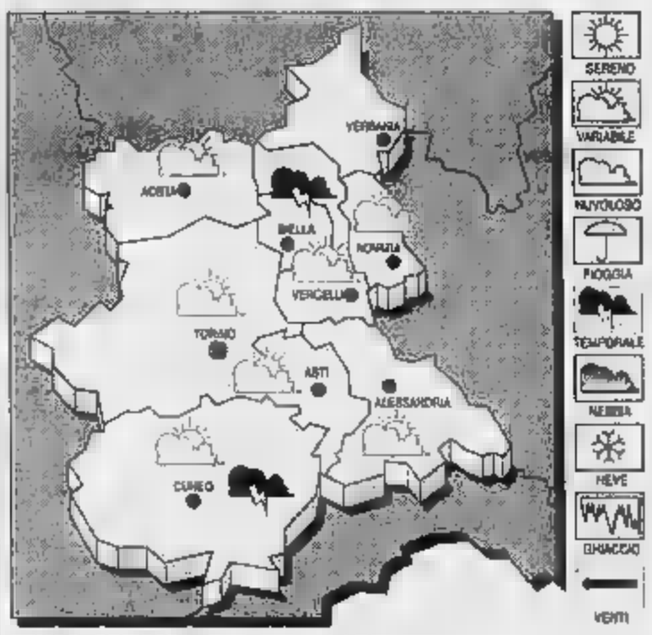
FALSI FINANZIERI

Allarme truffe in Valle

In Valle, in questi ultimi tempi, truffatori travestiti da militari della Guardia di Finanza raggirano piccoli commercianti ed artigiani.

SERVIZIO A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO cielo generalmente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a brevi rovesci.

Stazionario.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche.

LE T
IERI AOSTA
Max: 18; min: 4; media: 11

UN ANNO FA
; ; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,4; Alessandria 22; Asti 22; Cuneo 24,7; Novara 22; Vercelli 18.

L'infortunio è accaduto ieri mattina in un cantiere nel quartiere Cogne ad Aosta

Operaio precipita dall'impalcatura

Francesco Anzaldi, 39 anni, originario di Bergamo, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. E' caduto da un'altezza di circa 5 metri. Sull'incidente sta indagando la polizia

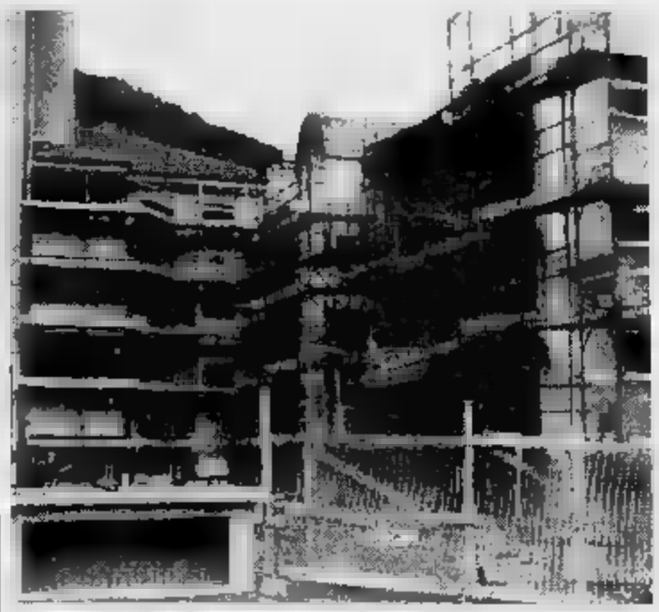
AOSTA. Era il suo primo giorno di lavoro, nel cantiere per la ristrutturazione di un edificio nel quartiere Cogne: mezz'ora dopo aver cominciato a lavorare, l'operaio è caduto da un'impalcatura ed è stato ricoverato nel reparto di rianimazione con un grave trauma cranico. Francesco Anzaldi, 39 anni, originario di Bergamo, ieri mattina era impegnato nel cantiere dell'impresa «Binda spa» di Oltrona al Lago (Varese).

E' in fase avanzata il terzo lotto di lavori di ristrutturazione e costruzione delle case popolari tra via Liconi e via Colonnello Alessi. Anzaldi era su una delle impalcature che circondano una palazzina a tre piani, grigia e ancora senza intonaco, tra via Colonnello Alessi e i numeri 8 e 10 di via Liconi. La dinamica dell'accaduto è ancora da accertare.

Gli altri del cantiere non vogliono parlare, il più loquace dice «chiedete al geometra». Ma il geometra è introvabile, prima è in ospedale, poi all'ispettorato del lavoro, quindi «all'altro cantiere di fronte», poi «è andato via un attimo». Sempre lo stesso geometra che, dai cartelli che segnalano il cantiere, dovrebbe chiamarsi Mauro Navino.

Francesco Anzaldi è caduto alle 8,30, da un'altezza di circa 5 metri. Ha battuto la testa con violenza, sul terreno. E ha perso subito conoscenza. I compagni di lavoro gli hanno prestato i primi soccorsi e hanno subito avvertito l'ambulanza. Sul posto è arrivata un'équipe del «118», con un rianimatore. Il ferito è stato immobilizzato e trasferito al pronto soccorso, dove è stato sottoposto agli esami radiografici e a una Tac.

La prognosi è riservata, anche se in ambulanza l'operaio ha ripreso conoscenza, ma era in stato confusionale. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la polizia, con gli ispettori dell'ufficio Sicurezza del lavoro dell'Usl di Aosta. [a. ser.]



Il cantiere nel quartiere Cogne dove ieri mattina è avvenuto l'incidente

LA STORIA

UNA GARA DI SOLIDARIETA'

Montjovet, il bambino malato di leucemia è in ospedale a Torino

Il piccolo Daniel chiede aiuto

La famiglia non riesce a far fronte alle spese

MONTJOVET. La mamma di Daniel ha due grandi occhi azzurri e capelli ricci e biondi, che ricordano quelli del suo bambino. Il piccolo ha tre anni e vive a Montjovet, con la madre Silvana, il papà Riccardo e i fratellini Alessia, di 8 anni, e Andrea di 4. A settembre avrebbe dovuto andare all'asilo, ma, per il momento, non è possibile per lui vivere come gli altri bambini della sua età. Daniel è malato, ha la leucemia. Anche lui, come la piccola Charlotte Lo Bue di Sarre, e come tanti altri bimbi, anche valdostani. E per Daniel, 3 anni, ci sono anche problemi neurologici, legati alla sfera dell'udito. E' per questo che non parla ancora. Ma alcuni giorni fa per la prima volta ha cercato di dire «mamma».

Dal 14 aprile Daniel è ricoverato all'ospedale Regina Margherita di Torino per sottoporsi a terapie intensive. La mamma gli è sempre vicina in ospedale. Per i genitori sono stati 5 mesi di sofferenza. Alla paura di perdere il piccolo si sono aggiunti, mese dopo mese, i problemi economici. Sono molte le spese. Da qui l'interessamento del Comune di Montjovet e l'apertura di un conto corrente alla Cassa di risparmio di Torino di Verrès. L'altro ieri la telefonata della madrina di Charlotte, Lucia Satti, alla mamma di Daniel. Lucia, per Charlotte, nel suo bar di Aosta, il «Chez Pession» davanti all'ospedale, a marzo aveva iniziato una «gara di solidarietà» per aiutare la bimba. Moltissime le offerte.

E' partita una gara di solidarietà per aiutare la famiglia di Daniel un bambino di 3 anni malato di leucemia

Ora Lucia vuole cercare di aiutare il bimbo di Silvana. Ieri mattina l'incontro tra le due donne. «E' difficile arrivare a chiedere aiuto - dice la madre del bimbo - Abbiamo sempre cercato di farcela con le nostre forze. Ma le spese hanno ora superato di molto le nostre possibilità economiche».

La madrina di Charlotte ha deciso così di continuare la sua iniziativa di solidarietà «per Daniel e per tutti i bambini che ne avranno bisogno». E nel primo pomeriggio di ieri i primi segni di solidarietà. La mamma di Daniel ha ricevuto il primo assegno mensile che la Regione offre in casi come questi. Nella buca delle lettere due buste con 50 mila lire. Poi la telefonata dei volontari della Croce Rossa, che hanno dato la loro disponibilità per gli spostamenti del bambino. **[sa. b.]**

Le norme previste per gli artigiani e lo «scivolo» ideato per gli agricoltori

Pensione più facile per due categorie

Domani sera la Confartigianato esporrà agli iscritti le nuove norme pensionistiche. Per gli agricoltori è stato ideato uno «scivolo» per cedere l'azienda

AOSTA. E' in programma domani alle 20,30 nella sede della Confartigianato un incontro per illustrare le nuove norme pensionistiche per i lavoratori autonomi. L'incontro è organizzato dalla Confartigianato, che è invitato a tenere la relazione introduttiva Alessio Cochis, componente della commissione nazionale Inapa ed esperto in materia pensionistica. La Confartigianato spiega che «dal 1° gennaio 1996 potranno andare in pensione i lavoratori autonomi penalizzati dal blocco delle pensioni di anzianità, intervenuto a partire dal 1° settembre 1994, che aveva "congelato" la pensione di moltissimi lavoratori artigiani, anche in possesso di 35 anni di contribuzione maturati nel corso del 1993».

Dal 1° gennaio 1996, dice la Confartigianato, «potranno andare in pensione i lavoratori autonomi con 35 anni di contribuzione al 31 dicembre 1993, indipendentemente dall'età». Pensionabili anche, sempre dal 1° gennaio 1996, «i lavoratori autonomi con 35 anni di contribuzione maturati al 31 dicembre 1994 sempre che al 31 dicembre di quest'anno abbiano un'età pari o superiore a 57 anni, ed i lavoratori autonomi che avevano presentato domanda entro il 1° settembre 1994 e che raggiungeranno i 35 anni di contribuzione entro il 1995».

Ultimamente è è aperta una possibilità per prepensionamenti in agricoltura. In Valle la questione è seguita dal Satesse, il Servizio di assistenza tecnica, economica e sociale dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Forestazione. Il termine è fissato per il 31 dicembre 1997. Per sfruttare il prepensionamento l'agricoltore deve avere un età compresa tra i 55 ed i 60 anni (60 per le donne), essere iscritto da almeno 10 anni ed avere versato i contributi allo Scau (Servizio contributi agricoli unificati) ed almeno 17 anni di contribuzione.

Dal 1° gennaio 1992, l'agricoltore non deve avere ridotto l'azienda per più del 25 per cento di superficie. Il prepensionamento è possibile se l'agricoltore coltiva un'azienda con almeno 2000 metri di colture protette (serre), oppure 10 mila metri di colture ortive e pieno campo. In alternativa l'azienda deve avere 1,5 ettari di permanenti (prati) oppure 3 ettari di seminativi e pascoli. Condizione essenziale per fruire del prepensionamento è che chi rileva l'azienda deve ingrandirla ed impegnarsi a continuare l'attività per almeno 5 anni. L'agricoltore prepensionato può scegliere tra un premio unico di 10 mila Ecu (valore convenzionale determinato in 2264,19 lire) più 400 Ecu per ettaro di azienda, pari a 22.641.190 lire più 905.650 lire per ettaro, oppure tra una indennità annua di 4000 Ecu e 250 Ecu per ettaro, per poco più di 9 milioni in cifra fissa e 566 mila lire per ogni ettaro. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Ucciso di frodo un cervo in località La Vachey

Ieri mattina, in località La Vachey in Val Ferret è stato rinvenuto un cervo di grossa dimensioni abbattuto poco prima da un colpo di fuoco. Sull'episodio di bracconaggio stanno indagando carabinieri e guardia forestale che per il momento mantengono il più stretto riserbo. Nella zona del ritrovamento è vietata la caccia al cervo, che è possibile invece cacciare da quest'anno in altre zone della Valle d'Aosta in via sperimentale e con modalità particolari.

AOSTA

Da ieri è possibile accendere il riscaldamento

Da ieri il sindaco Pierluigi Thiébat ha autorizzato l'accensione del riscaldamento nelle abitazioni di Aosta. I termosifoni potranno funzionare per un periodo massimo di sette ore al giorno, che diventeranno 14 ore comprese le 5 e le 23, dal 15 ottobre al 15 aprile.

Assemblea commissari di motociclismo

E' in corso al centro congressi del Grand Hotel Billia l'assemblea nazionale gruppi di gara della federazione motociclistica italiana (Fmi). Nell'occasione l'assemblea, che è organizzata dalla delegazione regionale della Fmi con il patrocinio dell'amministrazione regionale, celebra anche i 35 anni di vita del gruppo commissari.

AOSTA

Nuova segreteria politica per i popolari

I popolari per la Valle d'Aosta hanno eletto nei giorni scorsi la segreteria politica, destinata ad affiancare il coordinatore Valerio Beneforti nella gestione del partito. Della segreteria faranno parte Sandro Castiglion, come responsabile amministrativo, Giorgio Savio (responsabile enti locali), Marino Renghi (responsabile organizzazione), Enzo Gasperini, (responsabile dei giovani), Alessio Liviero e Giuseppe Fragonas, (movimento e pensionati). La sede del ppi valdostano, in via Ponte Romano, verrà ufficialmente inaugurata domenica 15 ottobre.

Tre borse di studio dall'Agenzia del lavoro

Tre borse di studio sono state messe a disposizione dall'Agenzia del lavoro per giovani valdostani laureati o laureandi, su temi legati all'attività di analisi e di ricerca inerenti il mercato del lavoro. Le borse di studio sono del valore di 18 milioni e hanno la durata di 1 anno. Le domande possono essere presentate all'Agenzia del lavoro dal 2 al 16 ottobre.

E' stata chiusa dall'amministrazione comunale la struttura di piazza Narbonne

La città rimane senza «diurno»

I servizi igienici e l'attrezzatura per il bagno erano fuori norma. «Ma stiamo preparando un progetto di ripristino urgente». Nel frattempo potrebbero essere utilizzati impianti provvisori trasportabili

L'ingresso del diurno di piazza Narbonne chiuso per decisione del Comune

AOSTA. «Stop» all'accesso nel diurno di piazza Narbonne. Un'ordinanza, firmata dal vice sindaco Guido Piovano, ha imposto l'immediata chiusura di questo servizio, in funzione da molti anni nel cuore storico. Aosta, città turistica, «carrefour d'Europe», rimane così priva dell'unica struttura di questo tipo. La dislocazione dei servizi igienici e dell'attrezzatura per il bagno o la doccia garantivano l'opportunità di curare la pulizia personale anche a chi è senza fissa dimora.

Il diurno di piazza Narbonne era usato soprattutto da extracomunitari, da persone in abitazioni precarie, da chi non aveva a disposizione servizi igienici completi, svolgendo una funzione sociale da non sottovalutare. La presenza di una sorvegliante, tra l'altro, rassicurava anche gli anziani soli che, pur essendo autosufficienti, preferivano fare il bagno in un servizio custodito. «Può capitare un improvviso malore - commentano -. Nel diurno ci sentivamo a nostro agio, più tranquilli. Speriamo in una riapertura tempestiva oppure in una sede alternativa provvisoria».

Le motivazione della chiusura sono da ricondurre all'inadeguatezza di questo locale, con un impianto elettrico obsoleto e l'insieme ambientale fuori norma. «Non possiamo mantenere in funzione un servizio che potrebbe originare pericolosi incidenti - dicono le autorità comunali -. Stiamo preparando un progetto di ripristino urgente del diurno».

Il settore dei servizi igienici pubblici lascia piuttosto a desiderare nel capoluogo regionale. «Le toilette a gettone sono sovente fuori uso - è una delle critiche di chi le utilizza - con una scarsa pulizia». Oltretutto, molte persone sono titubanti ad entrare in questo tipo di servizi, giudicati «poco funzionali».

Una soluzione idonea potrebbero essere le toilette trasferibili, che alcune ditte affittano per varie occasioni. Un problema di cui si sta occupando l'assessore comunale al Turismo e Commercio, Renato Favre. «Per il momento siamo a livello di "pour parler" con una azienda del settore. Questi servizi igienici, trasportabili in qualunque luogo, potrebbero rivelarsi ottimali nei mercati, nelle zone sportive e, in genere, in aree con notevole concentrazione di persone. I vantaggi sono evidenti e, in attesa di decidere una alternativa stabile al diurno, questa potrebbe essere una proposta da considerare. Con il nulla osta, beninteso, dell'Unità sanitaria locale». [s. l.]

Una serie di lezioni per capire l'amministrazione pubblica

Tutti i segreti della politica svelati ai giovani in un corso

AOSTA. «Che cos'è la politica?» Una domanda a cui pochi sanno davvero rispondere. Un interrogativo che molti si pongono. Soprattutto i giovani, curiosi di scoprire il mondo della «cosa pubblica». E «Cos'è la politica?» è anche la domanda che dà il titolo al secondo corso di formazione socio-politica per giovani.

Un'iniziativa della Scuola di politica di Aosta, nata per volontà di movimenti giovanili cattolici, come l'Acli, Azione cattolica e il Cif. La scuola ha il patrocinio dell'ufficio pastorale sociale della diocesi e del Comune di Aosta.

Il corso si terrà da ottobre a gennaio, strutturato in lezioni-dibattito ed esercitazioni pratiche che verteranno su quattro temi fondamentali: la politica, la democrazia, l'economia e la pubblica amministrazione e lo Stato sociale.

«Che cos'è la politica?» è rivolto ai giovani tra i 16 e i 30 anni che vogliono cercare di nuovi «strumenti» per vedere con occhi diversi l'attuale dimensione politica e sociale.

E obiettivo principale del corso è proprio quello di dare ai giovani degli «strumenti» per migliorare la loro «lettura del contesto sociale e istituzionale in cui viviamo»; di offrire un «confronto su temi politici e sociali»; di fare «una riflessione personale e del gruppo sul proprio ruolo di cittadini» e di riuscire a operare «un controllo e un sostegno all'azione politica».

La prima lezione di «Che cos'è la politica?» si terrà il 14 ottobre, a partire delle 15. Sarà l'animatrice socio-politica Antonella Morlini a presentare il corso.

Gli altri incontri si svolgeranno il sabato, dalle 16,30 alle 19 nel salone del municipio di Pollein.

Docenti professori universitari, assessori regionali e i parlamentari Giancarlo Pagliarini e Mimmo Lucà. Il corso sarà presentato domani, alle 16, nel salone del vescovado, in via Sales, 3. [sa. b.]

Il calendario degli incontri

AOSTA. Dopo l'intervento di Antonella Morlini, il corso «Che cos'è la politica» proseguirà il 21 ottobre con «Parole importanti: potere, autorità, legittimazione...». Relatore Paolo Ceri dell'Università di Torino. Il 28 ottobre l'esercitazione partica «La democrazia: come ce la giochiamo?». Di seguito gli appuntamenti di novembre: il 4, «La democrazia: le origini di ieri e i problemi di oggi» con Francesco Traniello dell'Università di Torino; l'11 «Democrazia e istituzioni: parlamento, governo, giudici, Comuni, Regioni, Presidente...» con Andrea Giorgis dell'Università di Torino; il 18 «Le istituzioni più vicine a noi: decentramento politico e amministrativo», un'esercitazione pratica con Silvano Rubbo, dirigente regionale.

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Vigili urbani fin troppo

Essendo anch'io cittadino aostana e non riconoscendomi nei «molti cittadini» cui si riferisce l'articolista, scrivo con la speranza che mi sia dato spazio a un dibattito democraticamente aperto ai dissensi. I pochi vigili urbani che sono intervenuti vicino alla mia abitazione a multare automobili in seconda e terza fila, posteggiate sugli angoli e nella zona a traffico limitato (contrassegnata da cartelli enormi che è impossibile non vedere) sono anche troppo concilianti e disponibili. Automobilisti recidivi fingono di non sapere e non vedere e vanno a collocare le loro auto nei luoghi più impensabili, fregandosene. Ai vigili di Aosta non può certo essere rinfacciata troppa solerzia nel dare multe: in ogni angolo si trovano auto in sosta a bloccare, impedire e rendere persino pericolosa la circolazione e il loro intervento arriva solo dopo disperate e infuriate telefonate dei cittadini ai cancelli, garage, auto «chiuse». Quando mai ci sono vigili a multare i genitori che assediano via Torino, lasciando una sola corsia per la circolazione o in viale Federico Chabod di fronte alla farmacia o all'Arco d'Augusto lungo la pensilina dei bus? Gli esempi di inciviltà abbondano e i vigili dovrebbero provare un po' più spesso a far rispettare le elementari regole del Codice stradale, far sentire la loro presenza (anche solo facendosi scorgere in giro) e dare più multe alle auto in sosta vietata e in divieto di circolazione. Chi sbaglia una manovra e prende una multa imparerà a non sbagliare in seguito e chi prende dieci multe al mese continuerà a «infischiarsene», ma almeno ne pagherà le spese. Credo ci siano molti più cittadini stanchi di essere calpestati dalle prevaricazioni dei soliti incivili e a cui dispiacerebbe di vivere in un'Aosta ordinata. E mi pare scorretto far coincidere «le ragioni di chi guida» con quelle di uno sconosciuto portavoce. Non tutti gli automobilisti si sentono «vittime» dei vigili, forse perché non tutti gli automobilisti lasciano l'auto per ogni dove.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino 34.963;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 ottobre 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina **Gressan:** Tamoil; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262200
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Ilaria Pivot; Giorgia Marchetto; Marzia Colosimo.

Massimo Rinaldi con Nadia Ruffier; Salvatore Lanaia con Lucia-Soppelsa.

Morti. Arbaney, anni, pensionata, Aosta; Giuseppe Pavese, 84 anni, pensionato, Aosta.

GIUNTA REGIONALE AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato milioni per attribuire posti gratuiti o a prezzi ridotti nei collegi e per pensionati della Valle a 26 scuole medie superiori.

Chamois. Si riunisce oggi alle 17 il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Luca Rigollet, per discutere sei argomenti iscritti all'ordine del giorno. Tra questi l'approvazione del regolamento della biblioteca.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del defunto

Italo Letey

ringraziano sentitamente, con riconoscenza, gli amici che li hanno aiutati, sostenuti e confortati durante la sua malattia; l'immensa folla che ha partecipato alla Messa di funerale, accompagnandolo all'ultima dimora terrena, tutti coloro che con la preghiera, la solidarietà e gli scritti, si sono uniti al loro grande dolore.
— Sarre, 26 settembre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Il programma teosofico

La sala del Bim ospita oggi alle 21 un incontro organizzato dal gruppo valdostano della Società teosofica italiana e dedicato a soci e simpatizzanti, per la presentazione del programma di attività annuale. Ingresso libero. Per ottobre sono già programmate cinque conferenze.

Esposizione di sculture

La Tour Fromage ospita la mostra «Sculptures» di Roberto Chiurato. Resterà aperta fino al 1° ottobre tutti i giorni dalle 9 alle .

ISSOGNE

I costumi tradizionali

Nella sua sede di località They 19, la cooperativa Trousseau Ancien ospita una mostra permanente dei costumi popolari valdostani. Sono visitabili i laboratori in cui sono creati artigianalmente gli abiti. Orario fino al 30 settembre: tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Ogni visita costa 4 mila lire e dura mezz'ora, durante la quale è proiettato anche un filmato relativo all'attività svolta dalla cooperativa, che si occupa di ricami, sartoria, pantofole ecologiche, produzione e restauro di bambole in stoffa, cartapesta, ceramica, artigianato e souvenir.

Opere di Deval

Nella chiesa di San Lorenzo è visitabile fino al 1° ottobre la mostra delle opere di Rolando Deval. Resterà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Arte contemporanea

La Maison Fleur di via Marconi 4 ospita fino al 1° ottobre la mostra intitolata «Onde verde Courmayeur», curata dal Salone italiano Arte contemporanea di Firenze. Sono state raccolte per l'esposizione le opere di artisti contemporanei. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

IL CASO

FENOMENO IN CRESCITA

La denuncia è dei militari che mettono in guardia commercianti e artigiani

Allarme per le truffe dei falsi finanzieri

La caserma della Guardia di Finanza in via Chambery. A destra, il comandante del Gruppo, il maggiore Stefano Rizzo

Nella maggior parte dei casi i finti esponenti delle Fiamme Gialle che spesso sono anche in divisa richiedono sottoscrizioni ad abbonamenti su pseudo riviste o pubblicazioni tributarie

AOSTA. Truffatori travestiti da militari della Guardia di Finanza. E che raggirano piccoli commercianti e artigiani, chiedendo somme di denaro con promesse di protezioni, favori o dietro minacce di verifiche fiscali. A denunciare i falsi colleghi sono i veri finanzieri che chiedono anche la collaborazione dei cittadini per smascherare i truffatori.

Il comunicato stampa è stato diffuso ieri mattina dal Nucleo Gruppo della Guardia di Finanza di Aosta. «Nonostante i numerosi avvisi - si legge nel documento - il fenomeno dei falsi appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza, anzichè regredire, è ancora più d'attualità».

«Il problema esiste - dice il maggiore Stefano Rizzo comandante del Gruppo di Aosta -, ma non abbiamo quasi mai ricevuto denunce. Ed è un errore: noi chiediamo la collaborazione dei cittadini. Devono rivolgersi con fiducia ai nostri uffici, solo così sarà possibile debellare il fenomeno».

Nella maggior parte dei casi i falsi finanzieri (spesso anche in divisa) richiedono sottoscrizioni ad abbonamenti o inserzioni pubblicitarie su pseudo riviste tributarie.

La Guardia di Finanza ha stilato un piccolo «vademecum» anti-truffa. Quattro norme per mettere in guardia commercianti ed artigiani.

In primo luogo i militari della Guardia di Finanza, nello svolgimento delle loro funzioni, devono qualificarsi con la tessera di riconoscimento. Le verifiche ed i controlli fiscali vengono eseguiti solo sulla base di ordini impartiti dai competenti comandanti e i militari devono esibire al titolare della ditta, dove viene effettuato il controllo, l'apposito «foglio di servizio».

E ancora: non compete alla Guardia di Finanza la riscossione di somme per la definizione delle multe e nessun appartenente al Corpo è autorizzato a proporre abbonamenti a pubblicazioni. «Le sole riviste edite dalla Guardia di Finanza - si legge nel comunicato - sono "Il finanziere" e "La rivista della Guardia di Finanza", che non vengono assolutamente pubblicizzate».

Norme anti-truffa, più la collaborazione dei cittadini. «E' fondamentale - sottolinea ancora il maggiore Stefano Rizzo - . I commercianti o gli artigiani raggirati devono rivolgersi a noi». E, possibilmente, fornire il maggior numero di indicazioni utili all'identificazione dei truffatori: la targa dell'auto, i tratti somatici, le modalità di presentazione.

Anche l'Associazione commercianti qualche tempo fa, sulla rivista della categoria, aveva avvisato i suoi associati sui versamenti da non effettuare». «Alcune ditte - si leggeva nel trafiletto -, non meglio identificate sotto il profilo della professionalità, inviano agli operatori commerciali bollettini postali con richiesta di versamenti».

«Le richieste avanzate sono le più svariate - si legge ancora nell'articolo -: precisiamo che i versamenti richiesti non sono assolutamente obbligatori». Seguivano i nominativi di una dozzina di ditte che più di frequente si rivolgono a commercianti ed artigiani.

Nel mirino dei truffatori sono i piccoli artigiani. Sono arrivate segnalazioni all'associazione di categoria. «Ma nessuna denuncia ufficiale - dice Benonino Gerbore, presidente dimissionario dell'Associazione artigiani - soltanto "voci di corridoio". Così non si può fare nulla».

Antonella Torre

Benonino Gerbore

Da stamattina

Due giorni di Consiglio regionale

AOSTA. Dopo la pausa estiva, riprende questa mattina alle 9,15 l'attività del Consiglio regionale. L'assemblea è stata convocata per una sedu[ta] prevista in due giornate. L'ordine del giorno, originariamente costituito da oltre [x] provvedimenti, si è arricchito all'ultima ora del provedimento che potrebbe caratterizzare le sedute.

La giunta ha chiesto l'iscrizione al dibattito del disegno di legge di riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale. L'argomento torna in aula, dopo essere stato rinviato [per] esame del Consiglio regionale» da parte del presidente della commissione di coordinamento, che aveva ravvisato violazioni di legge nella prima edizione del disegno di legge.

La nuova normativa è ripassata al vaglio delle commissioni consiliari e delle organizzazioni sindacali, ed ha trovato accoglienza favorevole in quasi tutti gli ambienti. Tranne che da parte del sindacato autonomo dei dirigenti regionali (Dirva) che ha richiesto sulteriori modifiche alla legge». L'ordine del giorno dell'assemblea propone anche una nutrita razione di interrogazioni ed interpellanze, oltre ad un rilevante numero di provvedimenti amministrativi. In particolare, le richieste di chiarimenti riguardano la situazione occupazionale in Bassa Valle e le ultime vicende legate al Casinò.

Rhêmes-Saint-Georges, nuovo edificio

Il Comune costruirà un bar e un ristorante

RHEMES-SAINT-GEORGES. Un ristorante, un bar, un supermercato e, al primo piano, una sala polivalente concepita in prevalenza come centro di incontro per i residenti e, poi, per l'organizzazione di spettacoli e manifestazioni varie. Il tutto sistemato in una struttura che verrà costruita ex novo a Rhêmes-Saint-Georges, a pochi metri dal capoluogo.

Un progetto ambizioso voluto dagli amministratori di questo Comune, la cui realizzazione comporterà un esborso di oltre due miliardi a carico dell'amministrazione, che ha già acquisito i terreni. «Non possiamo più continuare a ignorare le esigenze degli abitanti, con particolare riguardo ai giovani e agli anziani - dice Lorenzo Louvin, vice sindaco -. Se vogliamo favorire la socializzazione dei residenti e rivitalizzare questo paese privo, tra l'altro, di una struttura alberghiera, è indispensabile programmare la costruzione di un'opera che soddisfi aspettative eterogenee».

«La mancanza di punti di riferimento - aggiunge Lorenzo Louvin - frena la promozione di iniziative che potrebbero suscitare l'interesse di molta gente, proveniente anche da altri paesi».

L'ipotesi di predisporre un disegno di ripristino di un fabbricato obsoleto è stata scartata per la dislocazione troppo decentrata di alcune strutture individuate in precedenza.

In un futuro più immediato, l'amministrazione comunale di Rhêmes-Saint-Georges dislocherà nel capoluogo e nelle frazioni alcuni bomboloni di gas gpl. I lavori sono già cominciati e, a breve, i 197 abitanti potranno usufruire di un sistema più moderno sia per il riscaldamento sia per l'uso in cucina.

Un altro intervento programmato per migliorare la vivibilità del paese riguarda il completamento della strada di accesso alla frazione Voix. Infine, sono stati dati in appalto i lavori di costruzione di alcune autorimesse interrate per gli automezzi comunali. **[s. l.]**

Pré-Saint-Didier, l'incidente in Ape di Leonardo Dionigi Grange

Indagini sul pastore morto

I carabinieri di Morgex ieri hanno compiuto gli accertamenti per stabilire con esattezza le cause che hanno provocato l'uscita di strada del motocarro

Leonardo Dionigi Grange abitava a Champex, villaggio vicino a Pré-Saint-Didier

PRE-SAINT-DIDIER. Continuano da parte dei carabinieri di Morgex le indagini per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente che ha causato la morte di Leonardo Dionigi Grange. L'uomo, che d'estate lavorava agli alpeggi del vallone di Youlaz, era sceso sabato a Pre-Saint-Didier con la sua «Ape» dicendo agli altri dipendenti che sarebbe rientrato dopo poche ore. I colleghi non vedendolo arrivare hanno avvisato i parenti che, non rintracciandolo nè in paese nè all'alpeggio, hanno poi allertato la guardia forestale.

Nel tardo pomeriggio di lunedì l'«Ape» di Grange è stata vista in fondo a un burrone a circa 100 metri dalla strada poderale. Sono stati avvisati i carabinieri di Morgex, che hanno trovato nella cabina il corpo dell'uomo, in località Montegnoulaz a circa 1600 metri di quota, a mezza strada fra la frazione La Balme e gli alpeggi. Il medico legale ha stabilito che la morte, causata da gravi lesioni, è avvenuta almeno 24 ore prima del ritrovamento.

Nella stessa serata i carabinieri hanno compiuto i primi accertamenti, che sono poi continuati nella giornata di ieri in modo meticoloso, anche perchè Leonardo Dionigi Grange era un testimone nel «caso» Jorioz. I carabinieri escludono comunque qualsiasi collegamento. E' stato accertato che al momento dell'incidente la strada poderale, non asfaltata e particolarmente stretta in quel punto, era scivolosa per la pioggia. A questo bisogna aggiungere il buio e la nebbia che gravava sulla zona.

Oggi verranno ancora compiuti altri accertamenti, ma la tesi dell'incidente fortuito è l'unica praticabile e in giornata il corpo verrà messo a disposizione dei parenti. Leonardo Dionigi Grange pensava di andare in pensione era stato dipendente delle funivie Courmayeur Mont Blanc. Scapolo, viveva nella frazione Champex dove il fratello Augusto, che è anche consigliere comunale, possiede una falegnameria. La famiglia non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Anche in paese nessuno si sente di collegare l'incidente con la vicenda Jorioz. Salvo clamorosi sviluppi, peraltro esclusi dagli inquirenti, il caso verrà definitivamente chiuso oggi.

Gianluigi Miletto

AVVISO AI SIGNORI CONTRIBUENTI

Ritardata emissione cartelle 1ª rata Settembre 1995

Nei prossimi giorni avverrà l'emissione delle **cartelle con prima rata scadente nel Settembre 1995,** la cui distribuzione inizierà entro la fine del corrente mese.
Il ritardo nell'invio di tali documenti è dipeso dallo sciopero generale del Consorzio Nazionale Obbligatorio tra i Concessionari (C.N.C.), organo competente alla compilazione automatizzata dei ruoli, sciopero sospeso solo di recente.
Tale ritardo, peraltro, non comporterà l'applicazione degli interessi di mora, a condizione che il pagamento della rata di Settembre di tali cartelle avvenga entro sedici giorni dalla consegna delle stesse.

ICON.RI.T. S.p.A.
Concessioni Riscossione Tributi per la Provincia di Torino e Regione Autonoma Valle d'Aosta

STORIA VALDOSTANA

E' stato pubblicato il resoconto delle azioni del gruppo «Ruitor» nel '44

Un libro sui partigiani di La Thuile

La Liberazione combattuta vicino ai ghiacciai

LA THUILE. Domenica verrà presentato ufficialmente a La Thuile il libro «La Formazione partigiana Ruitor nella lotta di liberazione. 1944-1945». La cerimonia si inserisce nelle iniziative organizzate in Valle per il cinquantenario della lotta di Liberazione. Il programma prevede alle 10 il raduno in località Capoluogo e alle 10,30 la messa seguita dai discorsi ufficiali e dalla deposizione di una corona ai Caduti. Il libro, edito da Musumeci, verrà presentato al pubblico nella Maison Debernard, sede della biblioteca comunale. Gli autori sono Lorenzo Paris e Lorenzo Rotta che, all'epoca, facevano parte della formazione partigiana.

E' un resoconto fedele di tutte le operazioni militari compiute dal gruppo costituito nell'ultimo anno del conflitto. I due autori hanno volutamente evitato commenti e interpretazioni personali, basando il loro lavoro sul diario che, all'epoca, Rotta aveva con meticoloso scrupolo.

La formazione Ruitor venne costituita nel giugno del '44 alla capanna Santa Margherita costruita nei pressi dell'attuale rifugio Deffeyes. Il comandante era il capitano Giorgio Jorioz ed era costituito da una trentina di partigiani, quasi tutti residenti a La Thuile. Operò soprattutto nella zona del Piccolo San Bernardo, spesso in collaborazione con le forze francesi.

Il 24 agosto 1944 la formazione partecipò all'azione che si concluse con la distruzione del ponte di Equilivaz che condizionò pesantemente i movimenti delle truppe tedesche in tutta la Valdigne.

Nel '81, a Chambéry, decorato al valore il 13° battaglione Chasseurs Alpins. Nell'occasione la formazione Ruitor venne citata con menzione solenne. **[g. l. m.]**

Renzo Paris fece parte del gruppo partigiano di La Thuile «Ruitor»

FENIS

Il torneo di belote

La seconda vittoria di Pieiller

FENIS. Luigi Pieiller di Fénis ha conquistato la seconda vittoria consecutiva ed è ora il nuovo leader della classifica del campionato valdostano di belote, Gran Premio Verdi Alpi e Memorial Fabrizio Vigou, dopo le tre prove disputate a Fénis.

Dopo avere vinto martedì in coppia con Florido Piccot, Pieiller si è ripetuto venerdì in compagnia di Franco Accatino di Aosta superando in finale Claudio Glarey di Cogne e Giorgio Furfaro di Aosta; al terzo e quarto posto sono finite le coppie composte da Ivo Cerise di Fénis e Carlo Zuncheddu di Aosta, Marilena Menabreaz di Valtournenche (prima tra le donne) e Giorgio Zambon di Verrès. In classifica Luigi Pieiller ha ora 22 punti davanti i 17 di Di Donato, i 13 di Malcuit, i 12 di Piccot e gli 11 di Zambon e Accatino. La quarta prova del campionato regionale di belote è in programma a Nus venerdì.

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Loc. Aeroporto 7/A - 11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)
tel. 0165/23.82.22 - fax 0165/40935

Appalto per la disponibilità di elicotteri per servizio sanitario di emergenza, ricerca e salvataggio in montagna, calamità e trasporto pubblico passeggeri, lavoro aereo, ricerche, studi e compiti istituzionali.

La gara verrà esperita tramite procedura aperta, con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157, alle ore 10,00 del giorno 6 novembre 1995 presso l'Ufficio regionale della Protezione Civile.
Maggiori informazioni e copia del testo integrale del bando e del capitolato speciale di appalto completi dei relativi allegati potranno essere richiesti all'Ufficio suindicato.
Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee il giorno 6 settembre 1995.
L'ASSESSORE Franco Willet

Accordo Comune-Satti sulla localizzazione del deposito dei mezzi pubblici

[redacted] i pullman dal centro storico

Traslocano a Ivrea-Sud

Sorgerà alla periferia Sud di Ivrea, alle spalle del mattatoio comunale, la nuova autostazione della Satti, l'azienda [redacted] gestisce il trasporto pubblico. Quando, ancora [redacted] è possibile saperlo. E neppure i costi sono già calcolati. «Si possono fare solo delle stime - spiega l'assessore all'Urbanistica Marco Candellieri -. Ci vorranno almeno [redacted] otto mesi perché il Comune acquisisca i terreni, comunque già destinati all'uso pubblico, [redacted] predisponga l'area al successivo insediamento della Satti. Per i costi, ci aggiriamo sui 4 miliardi, finanziati (ma è ancora da valutare in quale misura) da Comune, Regione e azienda».

L'area potrà ospitare 70 autobus, oltre all'officina di [redacted]nutenzione. «Abbiamo cercato [redacted] soluzione più idonea - dice [redacted] Candellieri - per mettere la Satti nelle condizioni di svolgere un servizio sempre migliore». La superficie sfiora i 15 mila metri quadri, in [redacted] zona compresa fra l'asse distributore (la «superstrada» del Terzo ponte), la statale 26 e la ferrovia. Attualmente è accessibile soltanto da via Verdi, «ma sarà relativamente semplice - aggiunge l'assessore - completare gli allacciamenti di viabilità necessari».

La scelta dell'area, almeno per ora, lascia tutti soddisfatti. «Per [redacted] - spiega Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti - il nuovo deposito era diventato un'esigenza inderogabile per migliorare il servizio». E aggiunge: «Da anni [redacted] maggior collaborazione con l'amministrazione comunale di Ivrea. Il fatto di [redacted] raggiunto questo accordo [redacted] grosso passo avanti».

Con il trasferimento degli autobus alla periferia della città [redacted] otterrà [redacted] secondo obiettivo, di importanza non secondaria: il decongestionamento di via Dora Baltea, dove hanno attualmente sede gli uffici, il deposito [redacted] l'officina della Satti. Le proteste delle scorse settimane, da parte dei cittadini di quella zona, risuonano ancora tra le mura del palazzo civico. «In [redacted] metri di strada - lamentavano gli abitanti - ci sono tre scuole, la sede della Croce Rossa e quella dell'azienda dei rifiuti. Nessuno sembra voler prendere in considerazione i pericoli che, ogni giorno, siamo costretti a correre». Una protesta, quella [redacted] chi abita in via Dora Baltea, che lo stesso sindaco Giovanni Maggia oggi definisce più che legittima. «Ma le polemiche - si difende [redacted] primo cittadino - si dovevano già fare in passato, [redacted] non solo per gli autobus. Trovo molto più scandaloso che [redacted] protesti perché la Croce Rossa condivida il cortile con i mezzi dell'azienda urbana di igiene».

Mauro Revello

I bus [redacted] nel vecchio deposito di via Dora Baltea, a ridoss[redacted] case

[redacted]

Sarà meno cara la sosta?

Novità in arrivo per le [redacted] di sosta [redacted] Ivrea, a poco più di un anno dall'entrata in vigore dei posteggi a pagamento. Venerdì, in Consiglio comunale, verranno discusse [redacted] modifiche alla convenzione che lega il Comune alla società «Ivrea Parcheggi», formata dall'Aci e dal Comune stesso. E' probabile che la [redacted]riffa delle «strisce blu» di piazza Freguglia passi dalle attuali 1500 a 1000 lire all'ora. Da più parti si era detto, infatti, che lo scarso utilizzo dei parcheggi a pagamento dipendeva dall'eccessivo costo orario. Inoltre, potrebbero essere razionalizzate le aree attualmente a [redacted] mista», mentre si prevedono per il prossimo anno interventi di sistemazione dei parcheggi periferici. Sempre in consiglio, verrà presentata una convenzione tra l'Ivrea Parcheggi e l'Usl [redacted] per la gestione del piano terreno dell'autosilos [redacted] corso Garibaldi.

[redacted] collegati [redacted] il telefonino

Esperimento pilota sulla linea urbana «Gli autisti viaggeranno più sicuri»

Autobus con telefonino in servizio da [redacted]i sulla rete urbana [redacted] Ivrea. Il progetto lo [redacted] annunciato a luglio il direttore generale della Satti, Rodolfo Notaro, parlando [redacted] servizio «sperimentale che potrebbe [redacted] un secondo tempo [redacted] esteso a tutta la rete di trasporti gestita dall'azienda».

Per ora i telefoni cellulari sono sistemati solo [redacted] otto [redacted] mezzi che la [redacted] ha comperato proprio in queste settimane [redacted] appena entrati in servizio. «In questo modo - spiega Rodolfo Notaro - gli autisti potranno, in [redacted] di necessità mettersi subito in comunicazione con forze dell'ordine [redacted] mezzi di soccorso. Oppure parlare con la sede Satti». Se il servizio darà gli effetti sperati potrebbe [redacted] anche alla rete suburbana. Ma per ora sono soltanto ipotesi.

L'introduzione del servizio cellulare [redacted] bus non è l'unica novità in fatto [redacted] trasporto urbano a Ivrea. Gli otto pullman (sei da 100 posti, lunghi 12 [redacted] e 2 da [redacted] posti - costati 3 miliardi e mezzo - sono [redacted] primo passo verso un rimodernamento del parco automezzi. «Due bus - conclude Notaro - hanno [redacted] pianale di accesso ribassato [redacted] a 36 centimetri, in modo da agevolare anziani e portatori di handicap. Le plance per l'ingresso delle carrozzelle, invece, non sono [redacted] montate sebbene i mezzi siano predisposti anche per questo [redacted]. Il ministero dei Trasporti, infatti, non ha ancora provveduto a fissare le regole per l'omologazione di queste apparecchiature».

[redacted]

Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti Sotto i nuovi bus

L'ultimo intervento [redacted] materia [redacted] traspo[redacted] urbano è la sistemazione delle paline alle fermate dei bus. Da gennaio saranno dotate anche [redacted] planimetria della città con segnate le linee e gli orari. Un tentativo, l'ennesimo, [redacted] ridestare l'interesse verso il trasporto pubblico. «Migliorando l'offerta - dicono in Satti - gli utenti potrebbero essere invogliati a tornare ad [redacted] i bus. I servizi extra, [redacted] quali[redacted] del trasporto, sono elementi essenziali per far [redacted] il numero di passeggeri». (l. pol.)

IN BREVE

IVREA

Bisogna fare bollire l'acqua

Deve essere bollita l'acqua che sgorga dai rubinetti di quasi tutta la città. Dalle analisi effettuate [redacted] dai tecnici dell'Usl [redacted] si è riscontrato un livello di inquinamento batteriologico (dovuto, con ogni probabilità, alle piogge dei giorni scorsi) superiore al limite di tolleranza nel serbatoio di Sant'Antonio. L'ordinanza di bollitura [redacted] dal Comune [redacted] frazione Torre Balfredo, i quartieri San Giovanni [redacted] Fiorana, la zona collinare [redacted] Nord della città e [redacted] centro storico.

[redacted]

[redacted] è spento il professor Berardi

E' deceduto l'altro [redacted], all'età di 62 anni, il professor Francesco Berardi. Ex preside dell'Itis «Olivetti» [redacted] Ivrea (e in passato anche del liceo classico Botta e dell'istituto per geometri Capitini), [redacted] andato in pensione al termine dell'anno scolastico '94-'95. Era [redacted]cio del Rotary Club e dell'Aido, associazione alla quale aveva aderito dopo il trapianto di fegato di alcuni anni or sono. I funerali si svolgono oggi, alle 16, partendo dalla sua abitazione in via Balme 5 a Montalto Dora.

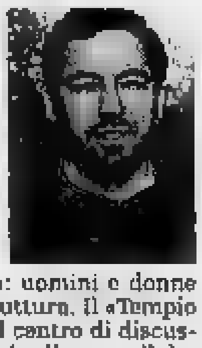
[redacted] OLIVETTI

Angius: mancano gli investimenti

No ai tagli occupazionali, che possono portare l'Olivetti ad un punto di non [redacted] e quindi allo smantellamento dell'industria informatica nel nostro Paese. Gavino Angius, responsabile dei problemi del lavoro della segreteria nazionale [redacted] pds, [redacted] intervenuto ieri ad Ivrea approvando la posizione dei sindacati sulla vertenza Olivetti e criticando i piani industriali dell'azienda. «Le nostre perplessità sul futuro - ha detto Angius - stanno soprattutto nella riduzione drastica degli investimenti e delle spese di ricerca».

[redacted]

Il fondatore di [redacted] alla sbarra



S'inizia oggi in pretura a Ivrea il processo a Oberto Airaudi, «Falco» (nella foto), il fondatore [redacted] capo carismatico della comunità Damanhur di Baldissero. Al centro del dibattito [redacted] maxi tempio sotterraneo costruito in quindici anni dai membri della comunità. Un intervento - sostiene l'accusa - attuato in spregio alle norme di tutela ambientale e senza autorizzazioni. «Un'opera - dicono a Damanhur - che sintetizza la nostra storia e il nostro pensiero». Una ventina i testimoni che saranno chiamati [redacted] deporre: uomini e donne che hanno collaborato alla costruzione della struttura. Il «Tempio dell'Uomo», in questi ultimi due anni, è stato al centro di discussioni [redacted] polemiche. Sul suo futuro pesa anche un'ordinanza di demolizione in quanto considerato edificio completamente abusivo.

[redacted]

Interventi sul torrente Gallenca

Consiglio comunale domani alle 20,30 con all'ordine del giorno l'assunzione di [redacted] mutuo di [redacted] milioni per i lavori di disalveo del torrente Gallenca e per la sistemazione delle sponde. Tra gli altri punti all'ordine del giorno c'è anche [redacted] progetto di asfaltatura delle strade comunali e la discussione sugli orari di apertura e chiusura di negozi, bar e distributori di carburante.

[redacted]

La polstrada gli ritira la patente

Alberto Cuochi, 47 anni, residente in strada provinciale per Mazzè 8, sorpreso nel centro di Chivasso dalla polizia stradale al volante della sua Thema in stato di ebrezza alcolica, è stato denunciato alla magistratura e gli è stata ritirata [redacted] patente.

In pretura [redacted] Ivrea, operaio della «Conner», ex consociata dell'Olivetti

Condannato [redacted] informatico

Rubò materiale elettronico per cento milioni

Qualche oggetto lo nascondeva sotto i vestiti, altri nel sacchetto di nailon con dentro la biancheria sporca e [redacted] tuta [redacted] lavo[redacted]. In questo modo, per diversi [redacted] dare nell'occhio, l'operaio Renato Terzaghi, 43 anni, residente [redacted] Pont Saint-Martin in via Maddalena 31, aveva portato via dalla «Conner» di Pont Saint Martin (ditta [redacted] consociata Olivetti) una notevole quantità di materiale elettronico ed informatico.

Circa 40 hard disk, una doz[redacted] memorie, diverse piastre elettroniche e schede controller, per un valore comp[redacted]sivo di almeno 100 milioni.

Davanti al pretore di Ivrea Tiseo, Terzaghi (difeso dall'avvocato Ferrero) ha scelto il patteggiamento: tre mesi di reclusione [redacted] la condizionale. La stessa pena, convertita in 7 milioni e 50 mila lire di multa, era già stata patteggiata a marzo da Silvio Pedergnana, 27 anni, residente a Romano, in via Risorgimento 15, impiegato nella stessa ditta [redacted] pure accusato di furto.

Le indagini dei carabinieri erano scattate dopo una perquisizione in casa di Dario Giovanetto, [redacted] anni, di Tavagnasco. I militari avevano trovato, nascosti nella tavernetta e negli armadi in camera da letto, hard disk e memorie «simm» che sarebbero state comprate da Pedergnana. Giovanetto dovrà comparire davanti ai giudici il prossimo aprile, con l'ac[redacted] di ricettazione.

Altre cinque persone rimaste coinvolte nell'inchiesta, e denunciate per [redacted] incautamente acquistato il materiale sottratto nello stabilimento valdostano, hanno scelto l'oblazione di un milione e 74 mila lire per estinguere il reato. Sono: Mar[redacted] Bussi, 26 anni, di Torino; Ernesto Bettas Begalin, 31 [redacted], di San Maurizio Canavese; Andrea Ruffino, [redacted] anni, di Torino; Alberto Bottero, 28 anni, di Torino; infine Sean Ghisoni, 40 anni, di Bergamo. [m. rev.]

I danni ammontano a 400 milioni

Foglizzo, incendio all'azienda Sipai

Ammontano a 400 milioni i danni dell'incendio che ieri alle 9,30 si è sviluppato all'interno della Sipai [redacted] via Lamarmora 5 a Foglizzo, azienda specializzata in lavorazione [redacted] fibre vegetali e sintetiche tra [redacted] i tappetini per autovetture. Amministratore è Giorgio Tasca, 48 anni, di Torino.

Le fiamme si sono propagate all'interno di un macchinario «Carda» di una delle due linee di lavorazione, interessando i nastri trasportatori in plastica. Non [redacted] conoscono le cause che hanno sprigionato [redacted] scintille: le ipotesi potrebbero es[redacted] quelle del corto circuito oppure del surriscaldamento del macchinario. Nell'azienda lavorano quattro addetti.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Verolengo e Torino Stura. Il loro tempestivo intervento ha fatto [redacted] che le fiamme [redacted] si propagassero alla struttura che ha una superficie di 1200 metri quadrati. Il denso fumo nero che [redacted] è sprigionato dall'incendio ha anneri[redacted] completamente i locali.

Destinato ai turisti della Valsoana

Ronco, [redacted] il centro del Parco

Diventerà un museo la fucina del Crest a Ronco, interessante testimonianza protoindustriale, da [redacted] meta [redacted] turisti ed appassionati di archeologia industriale. La sistemazione e la conservazione della struttura è stata decisa e sarà portata [redacted] termine grazie all'intesa tra l'amministrazione comunale di Ronco, in Valle Soana e l'Ente Parco nazionale del Gran Paradiso. L'intervento di recupero si è reso necessario a causa del pessimo stato di conservazione in cui versa la vecchia fucina, attiva ancora nel secolo scorso. «Colpa - spiegano [redacted] municipio - anche di turisti senza scrupoli che l'hanno danneggiata e fatta cadere nel degrado più completo». Intanto l'edificio è già stato ceduto al Co[redacted]: un progetto di massima già c'è, ma per realizzarlo occorrono circa 400 milioni (300 [redacted] dall'Ente Parco e 100 dall'amministrazione comunale di Ronco). Oltre alle funzioni [redacted]seali, la vecchia fucina diventerà un centro di accogli[redacted]zo per i visitatori del Parco. Intanto per sabato 7 ottobre è prevista l'inaugurazione dell'«Ostello [redacted] Parco» costruito a Noasca.

DOVE QUANDO

[redacted] Alle 21,30, all'Expo Ivrea che si tiene in questi giorni al Meeting Point dell'area Ex Montefibre, ha luogo uno spettacolo per i bambini, che ascolteranno la fiaba della buonanotte recitata da attori in costume. Molte altre attrazioni per la grande rassegna commerciale d'autunno, tra cui il [redacted] latore di volo [redacted] la collezione di foto antiche di Bruno Perucca. [redacted] 19 alle 23.

FRUTTUARIA. Rimane aperta fino a domenica, nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, [redacted] mostra delle opere di Pierre Octave Fasoni, allestita per celebrare i cinquant'anni di residenza senbenignese del maestro. I suoi «bois brulé» sono in visione dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15,30 alle 19, venerdì anche dalle 20,30 alle 22,30.

OKTOBER FEST. La sezione di Castellamonte del sindacato Etsi-Cisl organizza, dal 29 settembre al 1° ottobre, una gita in pullman a Monaco di Baviera in occasione della festa della birra. Per prenotarsi telefonare allo 0124/582.470.

TEMPO [redacted]. Cena tematica organizzata per questa sera alle 20,30 dal gruppo Condotta del Canavese, aderente all'Arcigola. Al ristorante La Pergola di frazione Masero di Scarmagno i funghi [redacted] fanno da padrone. Il prezzo, vini inclusi, [redacted] di 50 mila lire. Telefonare allo 0125/49.520-40.172.

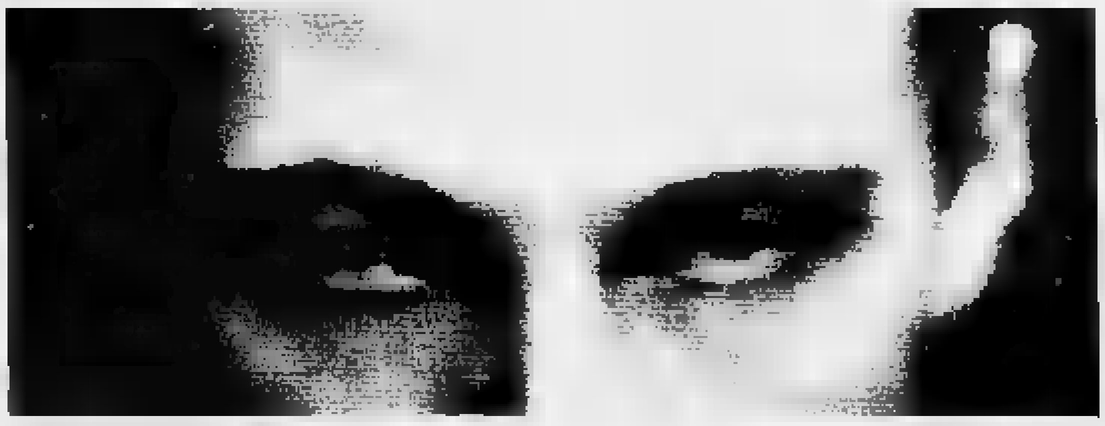
[redacted] Chiuderà domenica la mostra che [redacted] svolge al castello Malgrà di Rivarolo dedicato al centenario del cinema. Si intitola «Da Ambrosio alla Fert» [redacted] raccoglie immagini e mezzi [redacted] d'antiquariato. E' visitabile da domani nei seguenti orari: dalle 10 alle 12 e dalle [redacted] alle 18.

AL [redacted] Giorno settimanale di apertura al castello di Parella: si accettano solo comitive di [redacted] 20 partecipanti su prenotazione (telefonare allo 0125/76.288); l'ingresso costa 10 mila lire. Stesso prezzo anche per la visita al castello di Mosino, aperto tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Con il Patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Torino

Il Mondo delle Idee Torino Incontra

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino



Lo [redacted]guardo di Narciso

Oltre l'immagine di Rodolfo Valentino

MOSTRA FOTOGRAFICA

Salone della ex Borsa Valori, via S. Francesco da Paola 28
da giovedì 28 settembre a domenica 8 ottobre
dalle ore 10,30 alle 21,30.

Alitalia BANCA CRT BANCA DI ROMA BNL LA STAMPA LAVAZZA

Progetto e realizzazione Li Puma Design by P.A.L.M. - Torino

L'inaugurazione venerdì 6 con il presidente della Camera Irene Pivetti

Per Alba la fiera della rinascita

Domani cerimonia a Milano per «re tartufo»

Borsa della trifole ad Asti

Quotazioni a 170 mila l'etto
Tredici mercati dall'8 ottobre

ASTI. «Benvenuti al borsino del tartufo: queste le quotazioni odierne del tuber magnatum pico, tartufo bianco di Piemonte: pezzatura medio piccola 100-110 mila lire l'etto; medio grande 150-170 mila».

Un messaggio breve, inciso su nastro da una voce femminile, informa ogni giorno trifolao, commercianti, ristoratori, semplici acquirenti, sui prezzi di mercato delle trifole.

Il servizio, istituito dalla Camera di commercio astigiana in concomitanza con il varo della «Borsa nazionale» del pregiato fungo ipogeo, è in funzione 24 ore su 24: basta telefonare al numero verde «395.779».

Per avere ulteriori e più dettagliate informazioni è necessario formare un altro numero: «535.227» (prefisso 0141) nelle ore d'ufficio.

«Abbiamo avuto richieste da ogni parte d'Italia, molti telefonano anche da Umbria e Marche, regioni "gemelle" nel campo dei tartufi», rivela Angelo Ladarne, dirigente dell'ente camerale.

Soddisfazione, dunque, per un'iniziativa che pone Asti al centro del mercato delle trifole. Ogni settimana, una speciale commissione formata da tre super esperti delle associazioni di trifolao (il presidente regionale dei cercatori, Ercole Concetti, Piero Botto e Angelo Cordera, presidente e segretario dei Tartufai astigiani e monferrini) provvedono ad aggiornare «il fixing».

Per tutto il periodo della raccolta e delle vendita, fino a febbraio, al mercoledì i prezzi verranno comunicati ai responsabili dell'Ufficio prezzi dell'ente camerale e quindi saranno resi pubblici.

Intanto, domenica 8 ottobre a Montiglio, prenderanno il via le «gi» dedicate al tartufo. In programma 13 mercati, tra cui la fiera di Moncalvo (22 e 29 ottobre) e la grande asta conclusiva, il 3 dicembre ad Asti. [f. b.]

Il profumo del tartufo bianco d'Alba a Milano: dopo le presentazioni sul Lago d'Iseo e a Genova, la fiera nazionale sarà illustrata domani alle 11 nel capoluogo lombardo.

La rassegna, che verrà inaugurata venerdì 6 dal presidente della Camera, Irene Pivetti, sarà presentata ad operatori turistici, ristoratori, albergatori e alla stampa.

Ci sarà anche il sindaco di Milano, Formentini, a cui gli albesi faranno dono di una super trifola. Il presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, che sarà a Milano insieme con il sindaco Enzo Demaria, dice: «Coglieremo l'occasione non solo per presentare la fiera, ma anche per ringraziare ufficialmente la stampa milanese che è stata particolarmente sensibile e solidale con la nostra città e la gente di Langa nel triste momento dell'alluvione».

Quella di quest'anno sarà un'edizione un po' particolare della manifestazione, la prima dopo il disastro di novembre.

«Può sembrare una contraddizione far festa in un momento in cui ci sono ancora molti problemi da risolvere - dicono gli organizzatori - ma la fiera è anche un segno della volontà di rinascita e di rilancio di un territorio che è stato duramente provato».

Per ricordare le vittime e il dramma dell'alluvione, domenica durante la Giostra delle cento torri-palio degli asini che aprirà le feste d'autunno, si terrà un minuto di silenzio. Inoltre, è stato sospeso la cena di gala che, per consuetudine, avrebbe dovuto tenersi venerdì 6, dopo la cerimonia di inaugurazione.

In piazza del Duomo, a fianco della sede del comitato alluvionati sarà aperto anche un ufficio turistico come «reazione positiva» al dramma vissuto.

Il tema centrale della trasferta di domani a Milano sarà il programma della fiera nazionale che si protrarrà fino al 22 ottobre.

Tra le novità, una grande rassegna dell'agroalimentare, un centinaio di stand che proporranno la sintesi di tutte le produzioni di qualità del Sud Piemonte: dai tartufi ai vini, dai formaggi alla nocciola, dai dolci ai salumi, all'ortofrutta.

Nei reparti espositivi di piazza Medford funzionerà la trattoria della fiera dove i turisti potranno degustare i piatti della rinomata cucina langarola. Sarà inaugurato il museo nazionale del tartufo. Faranno da cornice, manifestazioni culturali, folkloristiche, mostre e convegni.

Giuseppina Fiori

VOSTRI FUNGHI

Molti i porcini dall'Est

ASTI. Oltre 250 specie di funghi troveranno posto nella tradizionale mostra che il Gruppo micologico «Camisola» organizzerà sabato e domenica nell'atrio della Provincia. In esposizione esemplari commestibili e velenosi (quest'anno particolarmente abbondanti a causa delle piogge) raccolti nei boschi di Piemonte e Liguria. L'inaugurazione è fissata per le 10 di sabato.

Il mercato è intanto invaso da grossi quantitativi di funghi provenienti dai Paesi dell'Est: dopo i controlli dell'Usl vengono destinati ai vari punti vendita del Sud Piemonte. In particolare si tratta di porcini (presenti nelle quattro specie del Boletus edulis, pinicola, reticulatus e aereus) raccolti in Romania, Bulgaria e Slovenia. Il prezzo all'ingrosso si aggira intorno alle mille lire al Kg (30-45.000 lire/Kg al dettaglio). Più rari gli ovuli reali (fino a 80 mila lire/Kg) in arrivo da Calabria e Sicilia. [l. n.]

VENDEMMIA

Raccolta dei nebbioli dal 29

Mentre si sta completando la raccolta del moscato con un calo di almeno il 25 per cento (nella foto Maggiorino Bocchino, produttore di Canelli) è stata fissata per venerdì 29 settembre la data di inizio della vendemmia dei nebbioli da barolo e barbaresco docg. Se il tempo si manterrà buono, è probabile che molti agricoltori attendano ancora qualche giorno. Per la vendemmia '95 è stata fissata per il barbaresco la produzione massima consentita di 72 quintali di uve per ettaro. Per i nebbioli da barolo si va dai 68 quintali per ettaro di Monforte ai 68 di Barolo, ai 72 di Castiglione Falletto.

In novembre prima raccolta con il tradizionale sistema a rete

Tornano a spuntare gli olivi sui colli del Lago Maggiore

L'olivicoltura, un tempo viva nella zona del Verbano, sta tornando d'attualità

VERBANIA. La coltivazione dell'ulivo è nata sul Lago Maggiore. Merito di Angelo Sommaruga di Verbania, titolare di un'azienda per la lavorazione della cera d'api, che si occupa anche di coltivazioni alternative. Una zona limitata ma significativa, 105 piante sulla collina di Cavandone, alle spalle di Verbania. Un inizio promettente, perché già dal prossimo autunno Sommaruga porterà le olive alla spremitura: si servirà di una macina a pietra, ancora esiste in un frantoio sul Lago d'Iseo, perché Sommaruga è legato alle vecchie tecniche dell'olio estratto a freddo: «Questo sistema - dice - permette di ottenere un'acidità bassissima, lo 0,3 di acido oleico, e mantiene alti i tassi vitaminici».

La resa, rispetto ad altri territori, è un po' inferiore: 14 per cento invece del 18. Ma la qualità, dice il coltivatore, è pregiata. Sul Verbano è impossibile trovare un impianto per la spremitura (gli ultimi erano stati costruiti a Massino e Cannero, ma ne sono andate perdute le tracce).

Per questo Angelo Sommaruga è partito dal nuovo: «Le analisi avevano rilevato la presenza di acidità notevole, per questo sono intervenuti con massicce dosi di carbonato di calcio». Quattro le varietà di ulivo: Frantoio, Leccino, Casaliva, Pendolino.

L'olivicoltura sul Lago Maggiore era molto attiva sino all'inizio del secolo. Dopo la prima guerra mondiale scomparve per problemi fitosanitari e fu ripresa solo sporadicamente, circa 20 anni fa: piccole coltivazioni sulle colline sovrastanti il Lago Maggiore. Ma adesso è la prima volta che esce sul mercato. L'ulivo è albero delicatissimo, il frutto matura lentamente fra l'autunno e l'inverno. Soffre dei freddi, delle nebbie e delle gelate, così come sono micidiali le piogge prolungate soprattutto durante la fioritura. Ecco perché in altre parti del Piemonte non trova il suo habitat naturale: al contrario il Lago Maggiore rappresenta un'isola felice perché funziona da «volano termico». Il clima della zona favorisce anche altre piccole coltivazioni: a Cannero Riviera, quasi ai confini con la Svizzera, l'ulivo è stato riproposto come componente paesaggistica del paese; altri esempi nei parchi delle ville di Nebbiuno, Massino, Lesa, Meina. Gli appassionati curano gli alberi con amore antico, quasi fossero reliquie dalle quali trarre il prodotto prezioso.

Sommaruga raccoglierà le olive con il sistema a rete, presumibilmente nella prima metà di novembre. Lago Maggiore come quello di Garda, dove la coltivazione dell'ulivo è più intensa? Sommaruga prende la distanza: «Andiamoci piano, per ora è soltanto un esperimento».

Gianfranco Quaglia

LE NOTIZIE

MOSCATO

Uno la vendemmia vista dalla mongolfiera

Vendemmia del moscato in tv: venerdì, alle 11,30 su Rai Uno per «Verde Mattina» saranno trasmessi i filmati di una troupe che ha sorvolato Langa e Monferrato in mongolfiera. In studio il ministro Lucchetti. Interverranno una decina di produttori ed il gelataio canellese Ezio Parodi che proporrà accostamenti inediti. [e. ce.]

ESPORTAZIONI

Lo spumante Cocchi negli alberghi in India

Da domenica i clienti che alloggeranno al Park Sheraton Hotel & Towers di Madras, in India, troveranno in camera, segno di benvenuto, una bottiglia di Cocchi Brut (a base uve pinot) nel secchiello di ghiaccio. Il risultato di un accordo tra l'azienda astigiana «Giulio Cocchi Spumanti» (Gruppo Bava di Cocconato) ed il Gruppo Sheraton. Il contratto è valido un anno.

Audizione alla Camera sulle «strade del vino»

Il presidente dell'associazione nazionale Città del vino, l'albese Massimo Corrado, parteciperà oggi a Roma ad un'audizione della Commissione agricoltura della Camera: in discussione il disegno di legge sulle strade del vino. [g. f.]

Varietà «vernine» di grano e orzo

«Il futuro della politica agricola comunitaria e la commercializzazione dei cereali vernini grano e orzo»: è il tema dell'incontro dei Cotec Coldiretti, stasera a Savigliano. Saranno presentati i risultati di sperimentazioni varietali: sono già state individuate varietà per la produzione di biscotti e la panificazione. [g. d. m.]

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

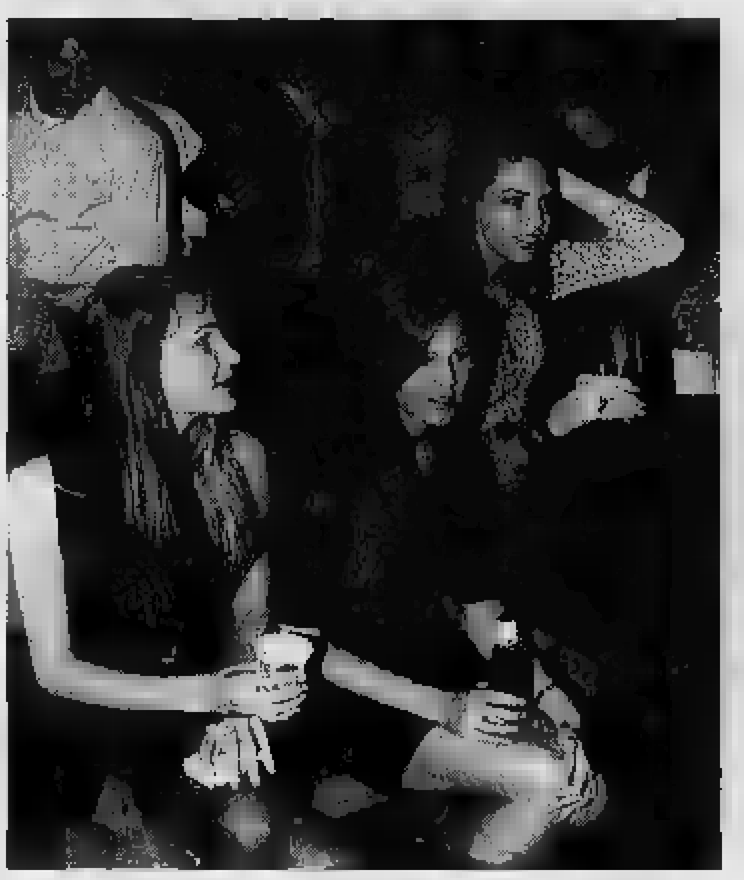
Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 168 con 85 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

VIAGGIO NELLE [redacted] Prima puntata di un'inchiesta regionale

Alla scoperta [redacted] locali dove si vive la [redacted]



Due immagini di ragazzi che ballano in discoteca. Comincia [redacted] settimana un'inchiesta [redacted] «La Stampa» [redacted] locali notturni [redacted] Valle

AOSTA. Un lungo viaggio con il popolo della notte, attraverso discoteche, locali da ballo e discobar. Un viaggio nei luoghi dove [redacted] «vive la notte» per cercare di scoprire quali [redacted] le tendenze musicali più apprezzate dai valdostani, per conoscere i dee-jay e per «visitare» e magari trovare angoli poco noti o nuove iniziative. E, soprattutto, per andare a scoprire chi è il «popolo della notte», cosa fa e cosa cerca nelle ore che passa ad ascoltare musica e a ballare.

E' una nuova iniziativa che «La Stampa» vuole portare avanti attraverso [redacted] pagine regionali del giornale. Ogni settimana il «viaggio» in uno dei locali della Valle d'Aosta che aprono di notte le porte ai nottambuli, a quelli che cercano un angolo dove trovare musica e a tutti quelli che vogliono trascorrere una serata fuori casa.

Ogni settimana verrà presentato un locale: [redacted] cronaca di un «viaggio» in una discoteca, oppure in un discobar o ancora [redacted] una discoteca mobile. Le proposte per il «popolo della notte» valdostano sono molte. Si differenziano per località, per apertura [redacted], soprattutto, per genere di musica. E si cercherà di scoprire quali [redacted] i motivi che stanno alla base delle scelte. Andare in [redacted] locale notturno piuttosto che in [redacted] altro per il tipo [redacted] «sound» che viene proposto? Oppure scegliere a seconda della vicinanza o della lontananza del locale? E il dee-jay quanto influenza sullo [redacted] lezi[redacted] delle discoteca?

Il «viaggio» alla ricerca e alla scoperta di coloro che vivono la notte [redacted] dei momenti di svago più attesi della giornata s'inizierà la prossima settimana [redacted]. Settimanalmente verrà dedicato uno spazio sulle pagine regionali degli spettacoli. Su mercoledì prossimo il primo «racconto». Sarà dedicato [redacted] una serata alla discoteca «Divina» di Aosta. Il locale, [redacted] tempo frequentato soprattutto [redacted] più giovani, sta ora diventando l'«angolo del liscio» più frequentato della Valle. Fino al 15 ottobre il «Divina» rimarrà aperto [redacted] mercoledì, il sabato e la domenica. Poi due sole serate: il mercoledì, che da anni [redacted] diventato il tradizionale appuntamento [redacted] le orchestre spettacolo, [redacted] il venerdì, anch'esso dedicato al ballo liscio.

Dopo il «Divina» tutti gli altri locali del capoluogo regionale e quelli che si trovano nei dintorni di Aosta. Per poi spostarsi in Alta e Bassa Valle e nelle vallate laterali, dove la «notte» è dedicata soprattutto ai turisti. Nottate d'estate o «veillà» invernali, da vivere soprattutto durante le vacanze. [sa. b.]

[redacted]

[redacted]

Corso — [redacted] CHIUSO
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22,30
[redacted]

[redacted] — **Fermo posta: Tinto Brass**
Tel. (0165) 262.220
[redacted]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Its. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

[redacted]
Tel. (0166) [redacted]
Or.: 20/22
L. 13.000
[redacted]

[redacted]
Sant'Anna — CHIUSO
Tel. (0125) 307.463
Ore 21,30
L. 10.000

[redacted]
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000
[redacted]

[redacted]
Monte Bianco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.[redacted]
[redacted]: 20/22,30
L. 10.000

Politeama — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
Ingresso riservato soci

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

FESTA PATRONALE DI PONTBOSET

Due [redacted] di musica country

La festa patronale di Pontboset è riuscita a raggruppare per due giorni i giovani e i meno giovani del paese. La Pro loco ha infatti organizzato due serate danzanti. La prima dedicata alla musica country (nella foto), con allestimento e abbigliamento a tema, durante la quale si è tenuta anche una gara di «toro meccanico». Il secondo appuntamento ha invece avuto protagoniste ballerine in costume, che attraverso le danze hanno ripercorso [redacted] «storia del balletto». Tanti applausi e tanto pubblico per le due occasioni di spettacolo.

[redacted] E NOTTE

AOSTA
Serata di ballo liscio

La discoteca «Divina» dedica il mercoledì sera al ballo liscio. Dopo la mezzanotte spazio alle novità e ai motivi revival della discomusic.

QUART
Concerto al «Tatou»

Il discobar «Tatou» di Quart propone per domani sera il concerto di uno dei chitarristi italiani più noti e più quotati. Sul palco del locale ci sarà domani sera Andrea Braido, uno dei chitarristi di Vasco Rossi. Braido si esibirà in concerto con un trio di musicisti. L'appuntamento è per le 22,30.

AOSTA
Corso di fumetto

La Scuola artistica dell'Arci organizza [redacted] terzo corso [redacted] fumetto tenuto da Katia Centomo. Le lezioni avranno inizio a metà ottobre e si concluderanno a maggio. Per informazioni e [redacted]zioni telefonare alla scuola, allo 0165/44262.

TV [redacted]

Un film nel pomeriggio di Tar, alle 14,10. E' *«Le bébé Schtroumpf»*, un cartone [redacted]mato basato sui disegni di Peyo.

In serata, alle 20,55, France 2 propone *«L'amour tagué»*, un film televisivo di Bruno Carrière, con Jacques Frantz e Anne Teyssedre. Anche qui una storia di bambini scomparsi e ritrovati.

Alle 21,20 Tar presenta invece *«Piège en haute mer»* (Usa, 1993, 98'), un film di Andrew Davis, con Steven Seagal, Tommy Lee Jones e Gary Busey. E' la storia dell'ultimo viaggio della corazzata Missouri, avviata al disarmo. Nel corso della crociera, proprio mentre si festeggia il compleanno del comandante, un gruppo di terroristi di impadronisce della nave. Ma non [redacted] fatto i conti con il cuoco di bordo.

Alle 22,35 France [redacted] trasmette una nuova puntata di *«Bas les masques!»*, condotta da Mireille Dumas. Tema della serata la sorte dei bambini nati da prostitute.

Alle 23,05 Tar manda infine in onda *«Coco Chanel, vie privée»*, un documentario sulla più grande stilista del secolo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [redacted] 856.521. [redacted] eclissi. [redacted]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[redacted] [redacted] Cesare 67, tel. [redacted] **Il primo cavaliere.** Or. 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO [redacted]TISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Sala 3: **L'ultima eclissi** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
[redacted]LECO[redacted] corso [redacted] 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] San Dalmazzo 24. **Waterworld** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via [redacted] Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei beigi.** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via [redacted] [redacted], [redacted]. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; [redacted],30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.0723. [redacted]**doni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gioito 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [redacted] **Kiss** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino. **Il primo** [redacted]**re.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za [redacted] [redacted] **rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]**PIRE** p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. [redacted] **omicidi tra amici.** Or.: [redacted]
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clarks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE r. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** [redacted]: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30
[redacted] tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57. [redacted] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30
KING via Po 21. [redacted]. [redacted]. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi fa**[redacted]**mille.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. [redacted]. **Waterworld.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; [redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted] **L'isola** [redacted] **l'ingiustizia (Alcatraz).** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** [redacted] 14. Ap. 15,30. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 [redacted] Teatro Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)** opera di Benjamin Britten. Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ron[redacted] con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13-18.30, tel. 8815 241/242 del T. Carignano dalle 20.15 tel. 547.048.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagio**[redacted] **abbonamento 1995-96.** [redacted] abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, va[redacted] [redacted]. TST da gio[redacted] 7/9 c/o biglietteria [redacted], via Roma 49 [redacted] 10-18 dom. riposo) Tel. (011) 517.6246.

ERBA [redacted] Moncalieri 241, tel. [redacted]5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 4° **Festival Nazionale** [redacted]. Tra gli [redacted]: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informazioni e prenotazioni: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di [redacted] e cabaret.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **La fenêtre**

[redacted]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la** [redacted]
14,14 [redacted] **salaotto** di Katy Pellet
[redacted] **Floralies vocales** di Carlo Rossi

[redacted]
8 — **Emission spéciale**
10,35 **Vive le cinéma**
10,50 **A bon entendeur**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,25 **Matlock**
14,10 **L**[redacted] **Schtroumpf,** film
15,50 **Fame**
16,40 **Les six compagnons**
17,05 **Aladdin**
17,35 **Seaquest, le gardien de l'**[redacted]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Les gens d'à côté**
21,20 **Piège en haute mer,** [redacted]
23,05 **Coco Chanel,** [redacted] **privée**
23,55 **Tj-Nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 16,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] 7 [redacted]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazioni**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 [redacted]
13 — **Quattro rivali,** film
14,30 **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Lucy,** telefilm
18 — **CantaItalia,** progr. musicale
17 — **Crazy dance,** progr. musicale
17,30 **Fantaslandia,** telefilm
20,30 **Terrore a Shangai,** film
22,35 **Tsd,** progr. musicale

101 Radio Valle d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
[redacted] — [redacted]
12; 18 **Notiziario della** [redacted] **d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 [redacted] **notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10; **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio [redacted]
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **384610,** la tua musica preferita
12 — **Disco Club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle** [redacted] **di** [redacted] **tempi**

[redacted] Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni '60**
7,30; 9,15; 15,15; **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 15; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — [redacted]

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [redacted]
14; 20 **Italia pa**[redacted]

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità** [redacted]
14 — **Energy Hit Disco**
17,00 **Soul & Dance** [redacted]
21 — **Night Rhythm**

[redacted]
[redacted] — **L'opinionista** con Indro Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée,** flash locale
17,15 **Rock** [redacted] con Alessandro Mansa
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela

Top Italia Radio
[redacted] **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Rete Saint-Vincent 5 [redacted]
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**
18,45 **Piacere** [redacted]
[redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

Calcio a cinque, fuori l'Eurotravel

L'Aymavilles avanti in Coppa

AOSTA. Alla fine l'ha spuntata l'Aymavilles. Nella ripetizione della gara di ritorno del primo turno di Coppa Italia di serie B di [illegible] a cinque, grazie al pareggio per 2-2 [illegible] l'Eurotravel, la formazione di [illegible] ha conquistato l'accesso al turno successivo, nel quale incontrerà l'Aosta. Questa volta il perfetto svolgimento è stato assicurato da Toscano di Genova, uno degli arbitri più accreditati. E' stata una gara corretta, equilibrata, ma segnata dalle [illegible] assenze: Raffaelli, Zavattaro, Serravalle e Ducolli per i padroni [illegible] casa, Pecoraro, Cabiati e Sarro per gli ospiti.

Entrambi i tecnici ne hanno approfittato per provare nuovi elementi, o far giocare chi trova abitualmente [illegible] spazio. Chabod ha impostato [illegible] partita subito in pressing, ma i [illegible] promossi non si [illegible] fatti sorprendere. Ottime le prestazioni dei due estremi Atzori e Bassani, entrambi sostituiti nella ripresa da Guarda e Zanini.

L'Aymavilles ha chiuso la prima frazione in vantaggio grazie a [illegible] [illegible] di Gentili, splendidamente imbeccato [illegible] Drudi. La reazione dei ragazzi di Mercanti non si è fatta attendere ed [illegible] giunta meritatamente al gol al 5' con Dorigatti. Poi Rosset, uno dei migliori in campo, falliva solo davanti al portiere la palla del vantaggio e che avrebbe potuto dare speranze di ribaltare [illegible] 4-2 subito all'andata. All'11' l'Aymavilles

Osvaldo Chabod allenatore [illegible] squadra [illegible] calcio a cinque dell'Aymavilles

tornava in vantaggio sfruttando una fortunata deviazione in seguito a un calcio piazzato calciato da Borre, che favoriva Gentili appostato sul 2° palo.

L'assedio successivo dell'Eurotravel fruttava solo il pareggio che giungeva al 58' per [illegible] rito di Rosset. [illegible] registrare l'più tardi l'espulsione [illegible] Monteleone per somma di ammonizioni. «I "cugini" meritavano di più - spiega sportivamente Chabod -. Ora [illegible]n ci illudiamo, faremo 2 partite come ulteriore preparazione al campionato».

Maurizio Introna

Aymavilles: Atzori, Borre, Gentili, Cuc, Monteleone, Drudi, Pesciarelli, Grumolato, Guarda. Allenatore: Chabod.
Eurotravel: Bassani, Tagliaferro, Concio, Romagnolo, Di Maio, Zanini, Morelli, Dorigatti, Ciardo, Rosset. Allenatore: Mercanti.

Mountain bike, poche soddisfazioni per i valdostani

Delusione iridata

Ai Mondiali disputati in Germania, Corrado Herin è finito dodicesimo per una caduta, Michelina Cerise si è piazzata 71ª per guai tecnici

FENIS. Dalla Foresta Nera la squadra italiana ritorna dai Mondiali di mountain bike di Kirchzarten (Germania) [illegible] un magro bottino: [illegible] bronzo di Giovanna Bonazzi in discesa e poche soddisfazioni (se non nelle categorie minori) nel cross country.

In una discesa dominata dalla Francia, Corrado Herin ha mancato l'appuntamento più importante dopo una stagione da incorniciare (vittoria nel campionato italian[illegible] e nel Grand Prix, [illegible]dii [illegible] Coppa del Mondo [illegible] quinto posto finale, quarto posto agli Europei a Spindleruv Mlyn nella Repubblica Ceca e 4 decimi dal podio) e le due medaglie dello scorso [illegible] (bronzo ai Mondiali e agli Europei). Herin [illegible] caduto e ha perso tempo prezioso nella parte alta del percorso (in [illegible] ar[illegible] che immetteva in una risalita verso una chicane che puntava a destra e si è così dovuto accontentare dell'undicesimo posto a [illegible] secondi dal giovane francese Nicolas Vouilloz che si [illegible] confermato [illegible] numero uno dei funamboli della «downhill» [illegible] 2 secondi sul connazionale [illegible] campione uscente Gachet e 9 secondi sul campione del mondo 1993, lo statunitense Mike King.

Herin è stato il migliore di una disastrosa prestazione azzurra (21° Stefano Migliorini a 22", 26° Paolo Caramellino [illegible] 23", 27° Bruno Zanchi a 23"). «Ero stufo di lottare per salire unicamente sul podio - ha detto Herin dopo [illegible] gara - e ho capito che c'erano le condizioni per puntare al titolo. Volevo a tutti i costi questo Mondiale, ho rischiato quanto era necessario per puntare alla vittoria; [illegible] la potevo fare, ma purtroppo sono incappato nella caduta. Già nelle qualificazioni per la griglia di partenza ero scivolato in mezzo alla nebbia ed ero partito in dodicesima posizione». Per quanto riguarda il percorso, Herin dice: «Era molto bello, tecnico e veloce, lungo 4900 metri tra decine di migliaia di spettatori in [illegible] cornice entusiasmante nonostante la disfatta dei tedeschi, [illegible] molte radici [illegible] sono affiorate per la pioggia notevole dei giorni precedenti alla gara».

Felice per la sua prima maglia azzurra, [illegible] amareggiata per la sfortuna è anche Michelin[illegible] Cerise. La biker [illegible] Fénis del Simea si è vista bloccare la [illegible] tena e ha proseguito sino al traguardo per [illegible] di firma chiudendo in 71ª posizione nella gara vinta [illegible] sorpresa dalla statunitense Leigh Donovan davanti alla spagnola Mercedes Gonza[illegible] [illegible] 8 secondi e alla veronese Giovanna Bonazzi di 14 secondi, con 17ª la Spiazzi e 46ª la Bellida.

Non troppo felice per [illegible] comportamento degli specialisti del cross country è anche il meccanico degli azzurri, Giancarlo Benato [illegible] Arvier, seguito [illegible] Herin [illegible] la Cerise [illegible] numerosi valdostani in Germania. [r. s.]

Riva vince in Val Ferret

COURMAYEUR. Una trentina di corridori, amatori [illegible] veterani e gentlemen, hanno preso parte alla gara organizzata domenica dal Comune [illegible] Courmayeur e dal comitato valdostano ciclismo amatoriale. Sulla distanza di sette chilometri da Courmayeur a Planpincieux, presso la partenza delle piste di fondo, [illegible] è tenuta questa cronoscalata. [illegible] vinto alla grande l'alpino di Arpuilles della Profelx Paolo Riva, che ha chiuso in 16'22" precedendo [illegible] 23" il sempreverde Carlo Champvillair del Nus Fénis (primo veterano), mentre in [illegible] posizione è terminato Bruno Diémoz del Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira.

Tra i debuttanti ha vinto Simone Roveyaz del Valmotor Courmayeur, così come Anna Foieri d[illegible] Società ciclistica Aosta, che ha fatto gara solita[illegible] tra le donne.

Ospite d'onore alla premiazione è stato Marco Albarello, campione del mondo e olimpico di fondo.

A Courmayeur c'è [illegible] un'organizzazione notevole non ripagata da un'adeguata partecipazione per le troppe concomitanze e la data troppo avanzata in [illegible] stagione agli sgoccioli.

Per Riva questa è stata la seconda vittoria in poche ore, dopo il [illegible] in mountain bike di venerdì [illegible] a Fénis. Per Champvillair è arrivata la sedicesima vittoria nella categoria veterani, oltre a due successi a livello assoluto. Per molti atleti è stato l'ultimo test prima del campionato valdostano in pro[illegible] unica di domenica a Gressan. [r. s.]

Paolo [illegible] [illegible] vinto la gara di ciclismo da Courmayeur a Plampincieux

Torneo di serie II

Successo all'esordio per la Libertas

La pongista Nicole Torresan ha battuto in 3 set la numero [illegible] della classifica nazionale

SAINT-VINCENT. Esordio casalingo vincente per la Libertas Pink di St-Vincent nel campionato nazionale di serie B. La squadra valdostana ha battuto 4 a 1 la compagine comasca di Abbadia Lariana. Due [illegible] vittorie della cinese Yinja Ping nel singolo, [illegible] della tredicenne di Châtillon Nicole Torresan, che ha superato in 3 [illegible] Cristina Giussani (numero 30 italiana) [illegible] successo nel doppio. Sabato la Libertas Pink giocherà alle 16,30 a St-Vincent contro la squadra A [illegible] Monza.

Accordo per 4 rally

Una Lancia «valdostana» ad Alex Fiorio?

POLLEIN. Il campione di rally Alex Fiorio potrebbe disputare alcune gare di livello internazionale di gruppo A con [illegible] team valdostano. Il pilota e la Jolly Autosport [illegible] Pollein [illegible] in stretto contatto e potrebbero raggiungere un accordo [illegible] questi giorni.

Le gare che Fiorio correrebbe [illegible] [illegible] Lancia Delta preparata dalla Jolly Autosport [illegible] quattro: [illegible] valida per il campionato italiano assoluto, due di livello mondiale e una a inviti. Il pilota, con il navigatore Vittorio Brambilla, potrebbe partecipare alla gara tricolore del «Piancavallo», [illegible] «Catalunya» in Spagna [illegible] al «Rac» in Inghilterra, entrambi prove mondiali, e al «Rally dell'Autodromo [illegible] Monza», la prestiosa gara [illegible] inviti per prototipi.

Il primo [illegible] questi appuntamenti è [illegible] «Catalunya», [illegible] programma il 20 [illegible] in terra iberica. E' anche [illegible] questo [illegible] [illegible] sono stretti i [illegible] previsti per trovare l'accordo tra la Jolly Autosport e Alex Fiorio. [gio. mac.]

Nei non classificati

Paonessa è campione regionale

SARRE. Il nuovo campione valdostano di tennis, per la catego[illegible] non classificati, [illegible] Fabio Paonessa. Il torneo si è concluso nei giorni scorsi al Tennis squash di Sarre. Nelle finale del campionato tennistico valdostano Fabio Paonessa ha sconfitto in tre set Beppe Dosio (6-7/6-1/6-2). Nelle semifinali il neo campione valdostano ne aveva battuto Gian Luca Modafferi per 7-6/6-4. Mentre Dosio aveva superato con facilità Mauro Perrenchio, concludendo con 6-0/6-1.

In questi giorni al Tennis squash di Sarre, per i campionati valdostani femminili di nc, si stanno svolgendo gli incontri delle dodici giocatrici iscritte al torneo. Teste di serie: Gisella Daudry, Isa Rey, Stefania Vevey e Odra Papaleo.

E da sabato, sempre sui campi di Sarre, sono incominciati anche gli incontri validi per i campionati valdostani dei tennisti classificati. Le partite si concluderanno il primo ottobre, giornata dedicata alla finale.

Trofeo autunnale

I risultati degli incontri di serie [illegible] C

AOSTA. Prosegue il Trofeo autunnale di fioret anche per le squadre delle categorie minori. In serie B, nel girone A la squadra dell'Arpuilles ha superato quella del Morgex [illegible] per 1017 a 1013; [illegible] turno di riposo [illegible] toccato al Valpelline II. Nel girone B, ha vinto il Valpelline sulla [illegible] pagine del Saint-Christophe II per 1047 a 930; ha riposato [illegible] squadra del Morgex III. [illegible] gi[illegible] C, il Morgex è riuscito a imporsi sul Saint-Christophe III per 860 a 769; nell'ultima giornata, ha riposato la squadra dell'Allein.

In serie C, le vittorie [illegible] andate alle due squadre di Etroubles: i successi sono stati conquistati dall'Etroubles II sul Saint-Christophe IV per 849 [illegible] 520 [illegible] dall'Etroubles III sul Villeneuve per 927 a 735. In [illegible] D hanno vinto nel girone A [illegible] Saint-Christophe V sull'Allein II per 716 a 486 [illegible] il La Salle II sul Gignod II per 638 a 598, nel girone B, il Gignod III sul Saint-Christophe VI per 541 [illegible] [illegible] e il La Salle sull'Arvier per 454 a 248. [r. s.]

SPORT FLASH

GINNASTICA

L'assemblea generale e i corsi propedeutici dell'Olimpia

E' in programma venerdì alle 20,30, in seconda convocazione, l'assemblea generale dei soci della Ginnastica Olimpia. L'ordine [illegible] giorno prevede la modifica dello statuto e l'approvazione della relazione morale, tecnica e finanziaria. Intanto sono [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi propedeutici alla ginnastica organizzati dalla società. Le iscrizioni sono possibili ogni martedì [illegible] venerdì, dalle [illegible] alle 19, e il sabato dalle 15 alle 16, nella palestra di via Volontari del Sangue. Le iscrizioni si chiuderanno il 31 ottobre, mentre i corsi s'inizieranno dal 16 ottobre.

[illegible]

Un terzo [illegible] un quinto posto per [illegible] gemelle Mainelli

A [illegible] nel Memorial Bitte di atletica leggera buona prova delle gemelle Mainelli del Pont Donnas negli 800 metri: Marika [illegible] finita terza in 2'13"19 e Jenny quinta [illegible] 2'16"23.

[illegible]

La Coppa Arval e [illegible] gara a scopo benefico

Sul «green» [illegible] golf club Arsanières, a Gignod, si è disputata domenica la «Coppa Arval», gara su 18 buche Medal. Nel «netto» ha vinto Massimo Rosso Chioso davanti a Graziano Dominidiato e Dario Siletto. Successo per Mario Dal Santo nel «lordo». Tra la ladies ha prevalso Paola Antonutti, mentre nei seniores [illegible] vittoria è andata a Stefano Fracassi. Domenica primo ottobre il campo [illegible] [illegible] buche dell'Arsanières ospiterà la «Coppa Lega Italiana Lotta contro i Tu[illegible]». La gara, una 18 buche Stableford, ha [illegible] scopo benefico ed il ricavato sarà devoluto [illegible] Lega italiana per la lotta contro i tumori.

PODISMO

I risultati dei valdostani al Trofeo delle Regioni

La Valle d'Aosta [illegible] [illegible] piazzata al settimo posto all'Abetone nel «Trofeo delle Regioni» di corsa in montagna. I migliori risultati [illegible] stati ottenuti con il nono posto di Romano Arioli tra i seniores, il nono di Jean Louis Vallet tra gli juniores, il settimo di Gloriana Pellissier tra le juniores [illegible] il sedicesimo di Milena Bathaz tra le seniores.

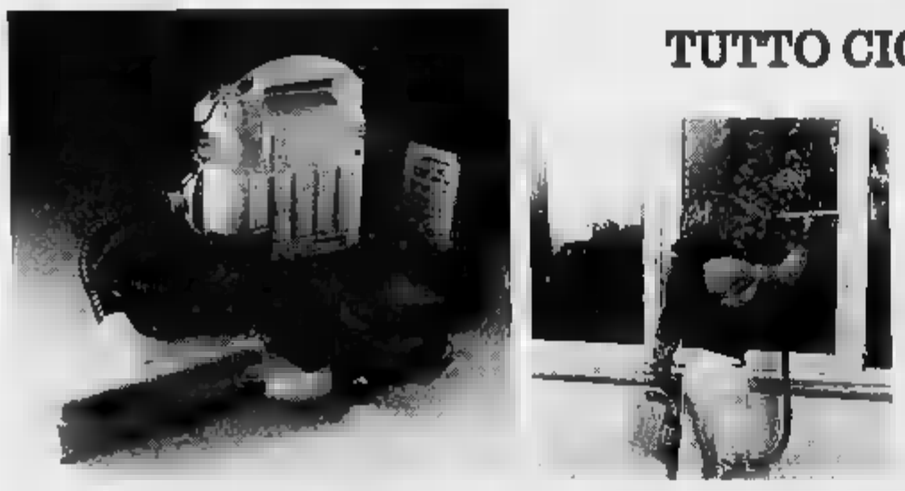
Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.553

ST. PIERRE
Privato vende alloggio composto da ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, 4 balconi, cantina e box.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

KÄRCHER

TUTTO CIO' CHE FA PULITA UNA CASA.



La lavavetri KÄRCHER è la soluzione sognata da tutte le donne. L'acqua è iniettata assieme [illegible] detergente, il panno in microfibra scioglie lo sporco che viene aspirato dalla apposita bocchetta [illegible] lasciare tracce. Le finestre restano perfettamente asciutte [illegible] pulite [illegible] lo stesso vale per piastrelle, mattonelle e specchi. Lavavetri è attivata [illegible] batterie e accumulatori, una carica basta per [illegible] mq. [illegible] superficie.

LAVAVETRI KÄRCHER
[illegible] Capacità serbatoio 250 [illegible].
[illegible] Area detersa con una [illegible]: 90 mq.
[illegible] Sicura - maneggevole - leggera
[illegible] Misure 25 x 13 x 26 cm.
[illegible] Tracolla

£ 239.000
IVA COMPRESA

ZETON
agenzia agricola della valle d'aosta s.r.l.
LOC. GRAND CHEMIN, 73
SAINT CHRISTOPHE - AOSTA
TEL. 0165/238883

DA PROVARE SUBITO

OgilvyMather

UNA conversazione MAGNIFICA.

(anche se avete svegliato tutti)

AL *VOSTRO* POSTO in *MAGNIFICA*, *con tariffe business e trattamento di prima classe*, potete TELEFONARE per affari o per continuare a *SENTIRE VICINO* chi vi ama. Però, attenzione ai fusi orari. *Adesso è proprio vero: verba volant.*

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi.

Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra.

Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class

La classe fuoriclasse

Alitalia

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ■ ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti ■ Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO ■ D.M.N. ■ DEL 20-3-95

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "■ Ba■■a" AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri ■ tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo ■ ■■■■ speciale "Grande ■■■■ ■■ l'estate", ■■■■ ■■ voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio, 6 AudioLibri con i più ■■ racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura ■■■ diale, 6 libretti illustrativi a un walkman in omaggio: **a L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: ■ AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più ■■ racconti ■ ■■■ Svevo, ■■■ degli ■■■■ più amati della ■■■■■■■■ ■■■■■. 5 libretti illustrativi a un libro ■ Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: **a L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita L. ■■■■■■

Sono interessato ■■a seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare ■■■ la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome ■■■■■■■■

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 27 Settembre 1995 47

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Via Maestra 32 (2 p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.79.97
Piazza della Libertà, 1
ang. Corso Giolitti
Per appuntamento:
9.30-12/15-19

La Provincia interverrà per risistemare vie e ponti danneggiati a novembre

Al lavoro sulle strade alluvionate

Ma in Valle Belbo gli argini fanno sempre paura

ASTI. Sedici miliardi per risistemare strade, ponti e scarpate danneggiate dall'alluvione: è l'impegno dell'amministrazione provinciale sul fronte della ricostruzione nel settore della viabilità.

Di questi 16 miliardi, 6 saranno presto a disposizione; il Consiglio provinciale ha infatti approvato all'unanimità la richiesta di mutuo alla Cassa depositi e prestiti. Questa primo finanziamento, sarà destinato ad una serie di interventi su strade provinciali (vedere tabella sotto): «I progetti sono in fase di elaborazione - spiega l'assessore alla Viabilità Giovanni Saracco - puntiamo non solo a rimediare ai guasti dell'alluvione, ma anche ad aggiungere un maggior grado di sicurezza. Per questo - aggiunge l'assessore - nella fase di progettazione, abbiamo chiesto il confronto con i Comuni interessati, per acquisire le loro esperienze ed eventuali indicazioni».

Il mutuo, ha spiegato l'assessore Dania, sarà a totale ammortamento a carico dello Stato. La previsione è di avere pronti per la primavera del '96 tutti i progetti e quindi appaltare i lavori. «Ma qualche intervento potrebbe partire già nei primi mesi del prossimo confida Saracco.

Tra gli interventi più importanti, la ricostruzione di alcuni ponti (tra gli altri uno lesionato a San Damiano, sulla Asti-Alba) opere di consolidamento per mezzo miliardo in località Valle San Matteo a Cisterna, la sopraelevazione della Incisa-Oviglio poco fuori l'abitato di Incisa, e il ripristino di scarpate danneggiate da frane e smottamenti.

Intanto prosegue l'attività dei Comitati degli alluvionati. Questa sera alle 21 nel palazzo della Provincia si svolgerà una riunione del coordinamento dei comitati del Piemonte. Saranno discussi vari temi: dal programma delle iniziative in cantiere per il primo anniversario dell'alluvione (per il 5 e 6 novembre Canelli sta preparando una manifestazione di piazza con una grande fiaccolata, a Nizza si sta pensando ad un convegno di esperti e ad Alessandria a un concerto), al programma della visita che il sottosegretario alla ricostruzione Franco Barberi dovrebbe compiere tra una decina di giorni per verificare lo stato dei lavori sui corsi d'acqua di Astigiano, Cuneese e Alessandrino.

Il coordinamento dei comitati alluvionati sta già raccogliendo il materiale per il dossier sulla situazione dei fiumi Tanaro, Belbo e Bormida. «I volontari sono già all'opera - dice Gian Paolo Boccardo del coordinamento alluvionati -. Raccoglieremo soprattutto documentazione fotografica sui punti più a rischio. Sull'Albese abbiamo previsto persino un sorvolo aereo».

Il dossier sarà inviato al Presidente del Consiglio Dini, al Magispo, all'Autorità di Bacino e al Ministero dei Lavori pubblici.

A Cossano e Santo Stefano Belbo, una decina di giorni fa investite da un nubifragio che aveva provocato lo straripamento di alcuni rii affluenti del Belbo con allagamenti e danni, dovrebbero iniziare i lavori di ripulitura a fine settimana.

«Ma la paura, in questi giorni di pioggia, che i torrenti straripino ancora è alta» dice il consigliere comunale cossanese Beppe Tosa. Gli allagamenti avevano colpito acune aziende minicole e abitazioni. Anche a Canelli c'era stato allarme, l'onda di piena aveva però provocato solo l'aumento del livello del Belbo di un metro e mezzo, poi tutto è tornato alla normalità.

Fulvio Cavalli
Filippo Larganà

Ecco i cantieri da aprire

STRADA	LOCALITA'		COSTO (in milioni di lire)
Asti-Alba	Vaglierano	ricostruzione ponte	600
Asti-Alba	San Damiano	ricostruzione ponte	
Asti-Govone	S. Martino All.	muro sostegno	
Aramengo-Cisterna	Passerano	frana	80
Cessole-Tiglione	Madonna della Neve	frane	300
Aramengo-Cisterna	Cantarana	muro di sostegno	600
Monale-Cisterna	Valle S. Matteo	frane	
Montegrosso	S. Stefano	frane e cedimenti strada	
[illegible]	Pino	frana	200
Berzano-Viale	Albugnano	Avvallamento	150
Valle Cerrina	S. Anna Montiglio	frana	200
Casalborgone	Cellarengo	frana	200
Asti-Montemagno	Montemagno	frana	400
Roccaverano-Sergie	—	frane	200
Cossombrato	Cossombrato	cedimento strada	300
Asti-Scurzolengo	Cim. [illegible]	frana	200
Annone-Castiglione	Ponte Tanaro	[illegible]. strada	
Annone-Nizza	Ponte Nizza	sistem. strada	200
Murisengo-Villanova	Mon[illegible]	sostegno	50
Villanova-S. [illegible]	Villafranca	muro sostegno	
Camerano-Settime	Camerano	muro sostegno	30
Incisa-Oviglio	Incisa	sopraelevaz. strada	100
Aramengo-Cisterna	Passerano	sostegno	80
Piea-Baldichieri	Cortandone	muro sostegno	20
Montiglio-Cunico	Piea	frana	20
Cunico-Lauriano	Moransengo	frana	90
Murisengo-Villanova	Villanova	sostegno	40
SPESA TOTALE			

«Specchio dei tempi» dona un [illegible] per il polisoccorso

E' entrato in funzione il nuovo furgone per il polisoccorso Fiat Ducato che la fondazione «Specchio dei Tempi» ha donato ai Vigili del fuoco volontari di Nizza (nella foto il capogruppo Gianfranco Montanaro), utilizzando milioni dei fondi versati dai lettori come solidarietà concreta verso coloro che hanno avuto danni dall'alluvione. SERVIZIO A PAGINA 33

Arrestati dalla polizia sette albanesi che usavano un solaio come nascondiglio. I sospetti dal via vai di tossici

Sgominato covo di spacciatori in corso Alfieri

Trovati con cento grammi di eroina pura e le dosi già pronte

ASTI. Un'operazione alla Serpico. Un investigatore si è finto tossicodipendente e si è presentato nell'anonimo palazzo di Alfieri dove si sospettava agisse un gruppo di spacciatori. I quali hanno abboccato. La trappola preparata dalla polizia astigiana ha funzionato: sono saltati fuori grammi di eroina pura, dosi già confezionati e materiale da taglio.

Sono così scattate le manette per sette albanesi, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Gli inquirenti stanno inoltre valutando l'ipotesi di imputare loro anche l'associazione per delinquere. In cella a Quarto sono finiti i fratelli Besnik e Ilir Zeneli, 27 e anni, considerati i capi della gang formata da Scheicim Toto, 32, Ljeonard Cami, 22, Fatmir Trucci, 30, Sami Shesbi, e a Pino Merku, 19.

I sette sono stati trovati nell'alloggio di corso Alfieri 98 (davanti alla ex caserma), al momento dell'irruzione. In casa (intestata a un altro albanese che non sarebbe coinvolto nella vicenda), c'erano alcune dosi già pronte, sostanza da taglio e 5 milioni circa in banconote di grosso taglio. Nel vasto solaio è stato trovato invece involucro con 100 grammi di eroina pura, accanto a un guanto (l'altro è stato rinvenuto nell'appartamento della gang).

I fratelli Besnik (a sinistra) e Ilir Zeneli, e 24 anni, albanesi, considerati i capi della banda spacciatori arrestati dalla polizia. Accanto, agenti con eroina e denaro sequestrati nell'alloggio dalla gang in corso Alfieri

Alla base dell'operazione, coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello con la squadra mobile, al comando del commissario Pier Paolo Fanzone, una serie di informazioni riguardanti i sette albanesi. Il gruppo era già «sotto osservazione» quando si trovava in corso Casale. Dopo i recenti episodi di violenza, le proteste, l'intensificarsi dei controlli delle forze dell'ordine, gli albanesi hanno preferito spostarsi. Trovando posto nel più tranquillo centro città.

Li ha traditi il via vai di tossicodipendenti, anche al momento degli arresti. E a poco è servito il loro sistema di sicurezza: il «cliente» doveva salire all'ultimo piano, bussare, tornare al piano terra, attendere dei sette che avrebbe accompagnato nell'alloggio. Per le scale e all'ingresso del palazzo c'era poi una «vedetta», dotata di telefonino.

L'indagine prosegue. «E' preoccupante - afferma il giudice Sorbello - lo spostamento il centro città. E lo spaccio finendo tutto nelle mani degli extracomunitari. Ma combatteremo fenomeno con tutte le forze». [c. f. c.]

Favorevole accoglienza all'iniziativa di recapitare in prima mattinata giornali e raccomandate

Sorpresa, a Villanova il postino suona due volte

Interessati abbonati, aziende e studi professionali. Presto in altri centri

VILLANOVA. La scampanellata delle 8.30 sta diventando un appuntamento per una ventina di abbonati ai quotidiani, a Villanova è consegna dei giornali da qualche tempo avviene in prima mattinata.

Mediamente con tre ore di anticipo rispetto agli altri utenti dell'Astigiano. «Fino alla fine di agosto - confermano alla ditta Comac, tra gli abbonati beneficiari della nuova iniziativa - ricevevamo La Stampa dalle 11,30 alle 12; dall'inizio di settembre, invece, tra le 8,30 e le 9». L'esperimento è stato voluto dal direttore provinciale delle Poste, Biagio Managò. «Tempo fa, durante un soggiorno negli Usa - racconta - restai colpito nel vedere che, ogni mattina, il postino recapitava agli utenti il giornale con il latte. Ci ho riflettuto su e poi, per quanto di nostra competenza, ho deciso di provare».

Il compito della consegna anticipata del giornale è stato affidato a uno dei cinque portalettere in organico a Villanova. «Ogni mattina - spiega Paola Lerda, responsabile del progetto - il postino separa i quotidiani dal resto della corrispondenza. Subito dopo s'inizia il giro. La consegna tocca gli abbonati residenti nel concentrico e nell'immediata periferia: raggiungere le cascine isolate porterebbe via troppo tempo».

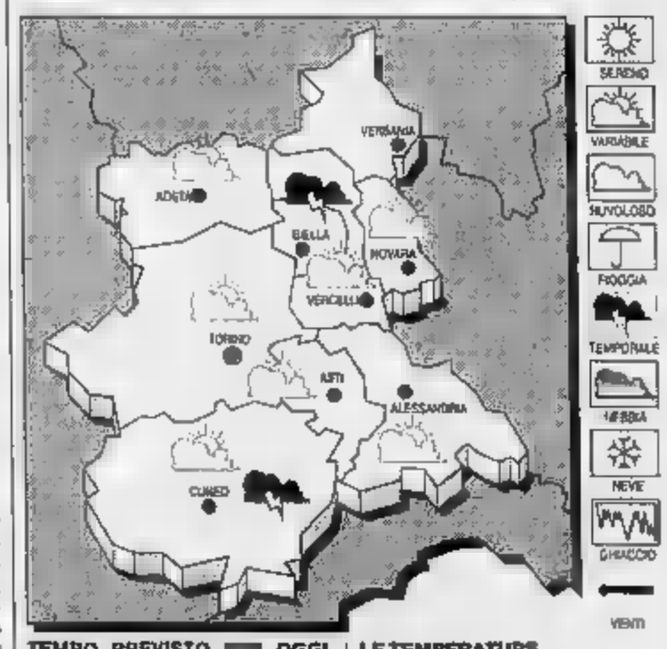
Biagio Managò, direttore provinciale delle Poste: «Precedenza agli abbonati»

Dinanzi ai commenti favorevoli dell'utenza, le Poste astigiane hanno deciso di estendere il servizio in altri centri della provincia. «Incominceremo da Villafranca - dice Paola Lerda - per poi toccare centri San Damiano, Costigliole, Nizza e Canelli. Organizzare il lavoro sul nuovo orario non è facile: bisogna variare il percorso del furgone, i sacchi della corrispondenza in arrivo ad Asti, per cercare di anticipare il massimo i tempi. Entro la ottobre, comunque, il servizio decollerà a Villafranca».

Un altro riuscito esperimento, avviato insieme a quello della consegna anticipata del giornale, riguarda il recapito della corrispondenza cosiddetta «pregiata» (raccomandate, espressi, assicurate) alle ditte dell'area villanovese. «La stessa iniziativa - spiega Paolo Lerda - anche studi notarili, commercialisti, avvocati e istituti bancari. In questo caso la corrispondenza recapitata in prima mattinata: un modo che permette a questo speciale tipo di utenza di lavorare più in fretta e meglio. Basti pensare che ci sono aziende a cui recapitiamo ogni giorno una quindicina raccomandate».

Laura Nosenzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. cielo generalmente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sparsi a brevi rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 22; min: 12; media:

FA
: 20; min: 13; media: 18

TEMPERA ERONTE
Torino 21,4; Alessandria 22; Aosta 18; Cuneo ,7; Novara 22; Vercelli 18.

Scadenza 31 marzo '96

Nuova proroga per i rifiuti all'Amiat Torino

ASTI. La Giunta regionale ha prorogato al marzo il conferimento di rifiuti del bacino di Asti alla discarica dell'Amiat di Torino (per un quantitativo massimo giornaliero di 190 tonnellate). Secondo quanto deciso dalla Regione Aldo Panzia Oglietti eserciterà inoltre fino al 29 febbraio l'incarico commissario straordinario per l'approvazione dei progetti esecutivi degli impianti di smaltimento e per la predisposizione del progetto territoriale di raccolta differenziata. «I provvedimenti - sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera - sono dovuti al fatto che attività di commissariamento si possono concludere entro il termine 30 settembre per la complessità delle azioni avviate e per le difficoltà operative riscontrate nelle operazioni ac- . La delibera regola inoltre i rapporti Comuni del bacino di Asti e Regione per copertura degli oneri commissariamento

I prezzi degli affitti nel dopo alluvione

Si «muove» il mattone Il mercato in ripresa

ASTI. Dopo un lungo periodo di difficoltà, il mercato immobiliare e degli affitti [illegible] Asti e provincia sta riprendendo quota; [illegible] questo settore è quasi del tutto assorbito l'impatto negativo conseguente all'alluvione [illegible] relativo alla zona sud della città.

«Si profila un buon periodo, sempre che la Finanziaria [illegible] si trasformi in una nuova bato- [illegible] fiscale [illegible] aumenti di Ici [illegible] tasse sugli immobili» annuncia Pier [illegible] Bosso, 37 anni, [illegible] cato, vice presidente dell'Appe (Associazione provinciale proprietà edilizia).

Bosso nei giorni scorsi, ha partecipato in qualità di dele- [illegible] del presidente provinciale, l'avvocato Giovanni Rostagno, al 23° Congresso internazionale dei proprietari immobiliari, che si [illegible] svolto [illegible] Torino, su iniziativa della Confedilizia. La conclusione [illegible] congresso [illegible] [illegible] tenuta nel castello [illegible] Montemagno.

L'ufficio astigiano ha sede in [illegible] delle Grazie 1, all'angolo [illegible] piazza Astesano; è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30. «Scopo della nostra associazione è quello [illegible] studiare i problemi giuridici, fiscali, [illegible], urbanistici della proprietà [illegible]biliare», aggiunge Bosso. Attualmente gli associati dell'Appe astigiana sono più di mille.

«La legge del '92 - continue

Pier Paolo Bosso vicepresidente dell'Associazione provinciale proprietà edilizia astigiana

Bosso - che ha permesso di derogare all'equo canone ha coinvolto direttamente [illegible] nostra associazione nella stipula dei contratti di affitto ed ha livellato i costi delle mensilità».

I dati forniti dall'Appe, riguardano Asti e sono relativi al primo semestre del '95. Affittare un alloggio di tre camere in corso Savona, corso Cavalliotti, corso Matteotti costa dalla [illegible] alle 500 mila lire al [illegible] stessa cifra [illegible] paga in [illegible] Torino, viale Partigiani, corso XXV Aprile. Il canone mensile sale a 420/500 mila lire in corso Dante, via Petrarca, via Brovardi e in tutta la [illegible] nord della città.

Per cinque camere i canoni mensili salgono notevolmente: si p[illegible] dalle 500/600 mila lire della zona [illegible], corso Cavallotti, corso Venezia, corso Torino [illegible] viale Partigiani, ad un minimo di 450 mila lire del centro storico (alloggio ristrutturato) [illegible] della [illegible] residenziale (a Nord della città). [illegible] punte che toccano il milione.

In Asti, gli affitti più bassi si pagano in corso Casale, viale Pilone, corso Alessandria: 250/500 mila lire, per tre camere; 320/600 mila per cinque. «In giro per la città si vedono molti cartelli [illegible] [illegible] scritta 'Affittasi'. Questo è un buon segnale di vivacità del mercato», conclude Pier Paolo Bosso.

Stesso discorso vale anche per la ripresa della compravendita [illegible] immobili. «Intravvedo un futuro rosa per il mercato immobiliare. Ci sono molti gio- [illegible] che, anche a costo di sacrifici, vogliono investire nel mattone», aggiunge il consulente immobiliare, dell'Appe, Mauro Manzone, che ha fornito i prezzi di case ed appartamenti.

In città [illegible] alloggio ristrutturato del centro storico varia da un minimo di 2 milioni e mezzo [illegible] 3 milioni e 200 mila lire al metro quadro; [illegible] valutazione si può applicare per le case della zona residenziale. In periferia i prezzi sono quasi dimezzati: da 1 milione e 300 mila [illegible] 1 milione e 800.

Molto più articolato è il discorso per le frazioni di Asti ed i paesi della Provincia. In vendita ci sono molti rustici. Si va da un minimo di mezzo milione al metro quadro, ad un massimo di 1 milione e mezzo, salvo [illegible] di particolare pregio.

[bru. m.]

Il cartellone che illustra il nuovo complesso edilizio al posto dell'ex Centrale

Nuovo insediamento

Alloggi di lusso e uffici all'ex Centrale del latte

ASTI. Una palazzina di quattro piani e [illegible] centro direzionale (soprattutto uffici) prenderanno [illegible] il posto della [illegible] centrale del latte di Asti. [illegible] cantiere potrebbe essere aperto entro la fine dell'anno [illegible] il taglio del nastro è previsto entro 18 mesi. All'angolo tra via Petrarca e via Brovardi, da un paio di giorni, [illegible] grande cartellone raffigura co- [illegible] sarà il nuovo complesso, denominato «Il giardino delle odie (in [illegible] del Petrarca).

L'edificio dell'ex Centrale scomparirà completamente: la [illegible] palazzina ospiterà 8 alloggi di lusso (da 60 a 260 mq), mentre in un fabbricato basso saranno sistemati gli uffici. L'iniziativa è della Techar srl, una società immobiliare di Torino, di cui fanno parte anche [illegible] astigiani che circa un [illegible] [illegible] mezzo fa, aveva acquisito dal Comune, all'asta, l'ex centrale. «La commissione edilizia - fanno sapere dalla Techar - ci ha imposto percentuali precise da riservare al verde: [illegible] sui [illegible] mila metri quadri dell'area, due mila saranno a giardino e verdes. Il progetto è stato realizzato dallo studio astigiano «Rovegno e Borgos».

Sono previsti anche box auto: «In gran parte sono g[illegible] stati venduti sulla carta: quella è infatti una zona povera di gara- [illegible] spiegano alla Techar.

INTERVENTO

«Palio, Douja e Sagre io le migliorerei così»

Riceviamo e pubblichiamo [illegible] no Pia, 28 [illegible] sionato di cose astigiane e scritto all'Onav, alcune considerazioni sul «Settembre» e le sue principali manifestazioni. Pia ha frequentato assiduamente Douja, Sagre e Palio e lancia alcune idee utili [illegible].

AVENDO vissuto da vicino le tre manifestazioni più importanti del Settembre astigiano ritengo doveroso segnalare alcune cose da cittadino che spera di contribuire al loro miglioramento.

Festival Sagre. Ottima manifestazione. Aggiungerei, disseminati nella piazza, un maggior numero di banconi alti per appoggiare i piatti; aumentare il numero dei servizi igienici, anche magari all'esterno del recinto; si potrebbero fornire gli indirizzi ove si possono prendere gli inviti per assistere alla sfilata seduti in tribuna (con maggiore propensione per gli anziani e i disabili).

Douja d'or. Concerto inaugurale: [illegible] indicare dove [illegible] possono ritirare gli inviti (risulta che il [illegible] [illegible] fosse gremito nonostante un evento culturale così importante).

Premiazione dei vincitori: non ridurla [illegible] un mero e veloce elenco [illegible] ditte premiate; consentire allo speaker (molto gradevole la sua voce così come la [illegible] presenza) di leggere almeno [illegible] giorno prima l'elenco dei premiati cercando di segnalare la giusta pronuncia sia dei vari vini sia delle ditte, anche quelli in lingua tedesca; prolungherei l'orario di chiusura nel fine settimana almeno fino all'una; coordinare meglio l'attività [illegible] banco me[illegible]: non è possibile che le casse si debbano bloccare perché [illegible] i bicchieri; succede ogni anno che g[illegible] nei primissimi giorni parecchi vini [illegible] esauriti: occorre aggiungere nel bando di [illegible] una postilla che imponga oltre alle 48 bottiglie che ogni ditta pre- [illegible] fornisce, anche almeno altre 200 bottiglie in conto vendito; il prezzo delle degustazioni è troppo elevato: basterebbero 1000 lire cadauna (senza distinzione di tipologia), versando meno vino nel bicchiere: si tratta di degustare per conoscere meglio i vini ed eventualmente acquistarli e [illegible] bere come all'osteria (gli assaggiatori di vino sanno benissimo distinguere i due verbi); simpatica l'idea della sfilata delle miss abbinate ai vini doc astigiani: anche se quella sera [illegible] più impegnati gli occhi che le orecchie sarebbe stato comunque meglio se la presentatrice fosse stata informata correttamente sulle caratteristiche [illegible] dei vini astigiani (non si può dire «Un Malvasia che profuma di Moscato» oppure «Il Cortese è un vino corposo... aspro»).

Il Palio. Curare meglio l'opuscolo informativo (assolutamente imprendonabile l'indicazione della data del Palio degli Scudieri allo stesso giorno [illegible] ora della corsa ufficiale). E' stata a mio parere un'idea infelice quella di denominare i settori [illegible] del parterre esterni [illegible] nomi che ricordano le contrade del Palio di Siena (Aquila, Torre) stemmi di altre città (Giglio) oppure ancora simboli che per as- [illegible] di idee riconducono [illegible] determinate idee politiche (Biscione); non sarebbe [illegible] meglio continuare ad utilizzare i nomi delle antiche famiglie astesi?

Proposte e suggerimenti.

- Spostare il Palio in piazza Campo del Palio con l'utilizzo di una pista triangolare
- Contemporaneamente spostare la «Douja d'or» da piazza Medici in piazza Alfieri; il mercato, nel periodo della manifestazione potrebbe [illegible] collocato nell'isola pedonale
- Organizzare un supplemento [illegible] Festival delle Sagre [illegible] le Pro loco vincitrici anche nella domenica [illegible] Palio (nella parte di piazza [illegible] utilizzata della corsa
- Regalare ad ogni spettatore di tribuna del Palio un bottig[illegible] di vino premiato con l'Asti d'Oro; oppure, ancora meglio, creare fra le tribune e settori del parterre 14 postazioni, una per ogni vino doc astigiano, e consegnare all'uscita ad ogni spettatore una bottiglia ricordo di vino con la denominazione del Palio in etichetta;
- Finalmente acquistare da parte del Comune le tribune utilizzabili per il Palio (con il contributo dei Rioni e dei Comuni partecipanti) utilizzandole anche per concerti o eventi all'aperto da organizzarsi durante l'anno.

Stefano Pia

Morta Mirella Fusco

In lutto la [illegible] astigiana

Mirella Fusco Stirpe [illegible] anni, dal 1993 era presidente della sezione femminile astigiana della Croce Rossa

ASTI. Si sono svolti ieri mattina nella parrocchia di San Silvestro i funerali di Mirella Fusco Stirpe, 66 anni, dal 1993 presidente della sezione femminile astigiana della Croce Rossa. Originaria [illegible] Pola, [illegible] sposata con [illegible] colonnello dei carabinieri Giorgio Stirpe; il figlio Giorgio junior [illegible] [illegible] Roma dove segue la carriera militare.

Attiva nella Croce Rossa dal 1980, Mirella Fusco si è prodigata per coordinare gli aiuti [illegible] diverse calamità nazionali. Durante l'alluvione del novembre scorso [illegible] suo impegno era stato prezioso ed [illegible] continuato fino all'ultimo periodo della malattia.

[m. t.]

Dalle 18,30 la seduta

I 900 anni del Comune in Consiglio

ASTI. [illegible] affrontate per questioni di tempo nella [illegible] scorsa settimana, la discussione sul programma riguardante il nono centenario del Comune approderà stasera [illegible] Consiglio.

La riunione è fissata per le 18,30. Esaurita l'ora di discussione sulle interrogazioni e interpellanze, l'assessore alle Culture, Laurano Lajolo, illustrerà la pratica sul nono centenario. [illegible] parlerà tra l'altro della grande mostra sulla Asti [illegible] dioevale prevista [illegible] un primo tempo nell'ex caserma Colli di Felizzano e ora programmata al museo Lapidario.

La pratica porrà [illegible] discussione [illegible] anche l'articolato progetto di riqualificazione e riordino dei vari palazzi storici e musei cittadini.

Successivamente il Consiglio sarà chiamato ad approvare la demolizione della discussa copertura del cortile di palazzo del Collegio e a licenziare il piano finanziario '95 delle attrezzature comunali.

[l. n.]

Il presidente dell'Associazione corse cavalli

«I fantini astigiani meritano più aiuti»

ASTI. «Sono d'accordo con la proposta del sindaco, cambierei il regolamento del Palio»: Antonio Gagliardi, 37 anni, ex fantino (nell'84 corse per Santa Caterina), agente di commercio, presidente dell'Associazione astigiana [illegible] cavalli, interviene nel dopo Palio. «Ci vorrebbe una regola - aggiunge - per i primi 50 metri. Certo, un fantino può anche cadere, [illegible] deve buttarsi».

Non commenta la scelta di Mario Cottone: «Non voglio giudicare il [illegible] comportamento. Un vero fantino sa stare a cavallo fino alla fine della corsa. E non solo. Esegue anche gli ordini di scuderia. A mio avviso, però, ciò che è successo po- [illegible] essere previsto. [illegible] regolamento della nostra associazione lo vieta. Cottone ed [illegible] rettore avrebbero dovuto evitare di ripetere il numero dell'anno scorso. Allora, cosa serve cercare un fantino bravo?».

Antonio Gagliardi da quattro anni è a capo dell'Associazione astigiana corse cavalli: «Ma ho intenzione di lasciare, per problemi di famiglia - dice -. Ritengo che in ogni sodalizio [illegible] debba essere un ricambio».

Gagliardi lascia [illegible] un bilancio positivo: 18 giornate di corse, 420 partenti, tra cui alcuni nomi quotati come Angelo [illegible] Pau ed [illegible] faentino Claudio Bandini.

Fondata nel 1987 da [illegible] gruppo di [illegible] fantini [illegible] appassionati, l'Associazione astigiana ha raggiunto l'obiettivo di incremen- [illegible] l'attività ippica nell'Astigiano.

Quest'anno al canapo i fantini astigiani erano cinque: Martin Ballesteros, Tiziano Raffero, Roberto Ferrari, Andrea Povero e Mario Cottone. A parte quest'ultimo, che resta l'unico ad aver vinto un Palio a Siena, gli altri sono vecchie conoscenze dell'Associazione. «La scuola astigiana c'è ma deve ancora fare progressi. Ha bisogno di più aiuti. Il vivaio migliore è quello sardo. Anche quelli che oggi sono indicati come seness, hanno imparato a montare in Sardegna. Gli astigiani, se vogliono migliorare, devono gareggiare molto di più. Per questo motivo, il consiglio direttivo dell'Associazione favorisce la partecipazione di tutti. Se non si organizzano corse, [illegible] Palio diventa inutile».

L'ostacolo maggiore rimane la mancanza di una pista. «Quest'anno - spiega il presidente - abbiamo risolto [illegible] problema grazie all'aiuto di Roberto Bastita [illegible] di Marco Amerio del comitato di San Martino, che ci hanno [illegible] [illegible] disposizione il terreno di [illegible] Carlo. Negli anni scorsi si correva [illegible] Valmaggiore [illegible] al Pilone. L'ideale sarebbe disporre di [illegible] pista attrezzata».

L'appuntamento con l'Associazione astigiana, dopo l'annullamento del Palio [illegible] chiusura [illegible] domenica scorsa per mancanza di iscritti, è fissato all'anno prossimo, con l'avvio della [illegible] stagione.

Daniela Cotto

[illegible] Gagliardi (a sinistra) presidente dell'Associazione astigiana [illegible] cavalli alle prove del Palio nel 1989 su Portorico. A fianco Marco Molinaro su Scancor

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ma non [illegible] la chiesa di [illegible]

Durante l'ultima sfilata del Palio, fra le numerose e «sempre nuove» rievocazioni dei vari Borghi, ho potuto notare [illegible] stupore una rilevante incongruenza nel corteo storico di Baldichieri. Tale Comune proponeva un episodio del 1307: la posa della prima pietra per l'edificazione della chiesa parrocchiale. La sopracitata Chiesa veniva rappresentata mediante un raffinato modello in scala sorretto da quattro ancelle. Nulla da ridire sulla resa scenografica del modello (realizzato per altro in maniera eccelsa), ma volevo puntualizzare che la rappresentazione tridimensionale ricordava molto di più [illegible] famosa Chiesa di San Nazario [illegible] Montechiaro, piuttosto che la parrocchiale [illegible] Baldichieri. Rivedendo fotografie del Palio '94, ho constatato che il model- [illegible] in [illegible] [illegible] già [illegible] proposto l'anno precedente dal rione San Martino-San Rocco. Complimentandomi ancora [illegible] gli autori del modello, spero di ricevere chiarificazioni.

Paolo Gallo

Più ai terremotati che [illegible]

L'8 settembre il ministro Baratta, intervenuto alla festa del Partito Popolare a San Giorgio del Sannio, ha dichiarato che [illegible] Stato elargirà altri duemila miliardi per i terremotati di Campania e Basilicata. A conti fatti, considerato anche quest'ultimo stanziamento si calcola che ormai ad ogni famiglia terremotata dell'Irpinia lo Stato abbia corrisposto circa 1 miliardo. Ed a questo aggiungiamo che il ministro ha anche ricordato che ci sono da spendere circa 44 mila miliardi per l'edilizia residenziale (non [illegible] utilizzati).

A fronte di tutta questa grande disponibilità per una zona colpita parecchi anni fa, si chiede [illegible] sapere dal ministro dell'Ambiente a quanto ammonti le cifre che il suddetto ministro stanzierà per tenere sotto controllo [illegible] per fare tutte le manutenzioni necessarie al sistema fluviale del Piemonte [illegible] delle zone lombarde così durante colpite proprio [illegible] questi giorni.

Massimo Scaglione
[illegible] Lega Nord

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 590.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: 955.333
Montemagno: 63.696
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[illegible]: 828.222
[illegible] d'Annone [illegible]
[illegible] D.B.: 011/9678.486
[illegible]: 907.602
Castigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.290
[illegible] 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San [illegible] 975.910
[illegible] 777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: dalle ore 8 alle ore 18,30 senza interruzione, con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30, la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 268, telefono 594.282 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, telefono 594.300.

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88[illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
[illegible]
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: tel. [illegible]; [illegible]: [illegible] 0144/5103; **Canelli**: tel. 823.683; **Castagnole Lanze**: tel. 878.161; **Castelnuovo D.B.**: tel. 011/987.6152; **Castigliole**: tel. 966.098; **Moncalvo**: tel. 917.100; **Montegrosso**: tel. 953.095; **Nizza**: tel. 721.623; **San Damiano**: tel. 975.064; **Villanova**: tel. 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.286

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Mario Ievardi, piastrellista, [illegible] Isabella Mazzei, in attesa di lavoro; Lorenzo Cerrato, operaio, con Anna Lisa Miroglio, operaia; Silvano Boccignone, operaio, con Emanuela Rosso, studentessa; Andrea Grillone, operaio, con Anna Vaschetto, casalinga; Giovanni Sferrazza, imprenditore del commercio, con Maria Sferrazza, impiegata.

CANELLI

MORTI: Colombina Ardissone, 89 anni; Giovanni Aliberti, 87; Agostina Galliano, 83; Angela Giamello, 85.
NATI: Giada Gallo.
[illegible]: Marco Firanx, imprenditore, con Graziella Muntsu, impiegata.
[illegible]
[illegible] Pierino Marangoni, 40 anni; Giuseppe Ferraro, 62.
[illegible] Enrica Saglietti.
[illegible] Vincenzo Massasso, autista, [illegible] Monica Bausola, impiegata amministrativa; Salvatore Gorgone, operaio, con Tiziana Loi, operaia; Valerio Mossio, agricoltore, con Patrizia Perrone, impiegata.
[illegible]
[illegible] Jacopo Liuni; Emanuela Scuro; Bruno Ruzza.
[illegible] Natasa Drezancic [illegible] Boeria Frusca, 47 anni; Antenisca Luparia

NIZZA

MORTI: Edoardo Fiore, 74 anni; Luigino Bellora, 64; Luciano Fogliati, 57; [illegible] Sgorlon, 70; Valentina Meneghetti, 66; Margherita Sacchi, 98; Giovanna Caterina Lebba, 81; Emma Allosia, 88; Maria Teresa Prandi, 92; Lucia Paolina Zaccone, 92; Maria Nuzzo, 78.

È venuta a [illegible]
[illegible]rella Fusco [illegible] Stirpe
Presidente della sezione femminile della Croce Rossa
di anni 66

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito Giorgio, il figlio Giorgio, la nuora Monica, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti. Non fiori ma eventuali offerte da devolvere alla Croce Rossa.
— **Asti**, 27 settembre 1995.

Partecipano al dolore di Giorgio per la scomparsa della cara MIRELLA gli amici:
Giovanni e Maria Bianco
Osvaldo Campassi
Mario Canazzi
Gigi e Maria Pacelli
Alfredo e Bianca Penasso
Gianmaria, Gianna Piacenza e Daniela
Umberto e Liliana Tesatore
Gianna e Tilde Viale

APPUNTAMENTI

[illegible]
Dati Cgil sul lavoro [illegible]

La condizione delle maestranze nelle piccole imprese del Sud Astigiano sarà al centro della conferenza stampa che la Cgil canellese terrà stamane nella nuova sede [illegible] via D'Azeglio 23. Si parlerà in particolare del fenomeno del lavoro nero. L'incontro è fissato per le 10,30.

ASTI
Mostra sull'alluvione al liceo

Sarà inaugurata oggi, alle 17,30 al liceo scientifico «Vercelli» di Asti, la mostra «Lavori in corso d'opera». [illegible] visione gli studi di approfondimento e le proposte progettuali sulla ricostruzione nel [illegible]po alluvione elaborati [illegible] Politecnico di Torino in collaborazione [illegible] Comune [illegible] Asti. La mostra resterà aperta al pubblico (8,30-12,30/15-18) fino al [illegible] ottobre. [illegible]li studenti delle scuole superiori potranno visitarla (10,30-12,30/15-18) previo appuntamento [illegible] concordarsi [illegible] segreteria [illegible] liceo (tel. 215.370).

Operativo il nuovo mezzo attrezzato a disposizione dei vigili del fuoco volontari

Un grazie dai pompieri di Nizza

Il furgone donato da «Specchio dei tempi»

NIZZA. «Scrivetelo grande. Grazie a tutti coloro che hanno versato a Specchio dei tempi, da parte dei pompieri di Nizza». Gianfranco Montanaro, sorride da dietro la barba. Il capogruppo dei Vigili del fuoco volontari di Nizza ha radunato i colleghi per un brindisi. E' diventato operativo il nuovo furgone Fiat Ducato che la fondazione «Specchio dei Tempi» ha donato ai Vigili del fuoco di Nizza, utilizzando i fondi versati dai lettori durante il dopo-alluvione. Il rosso autocarro è stato completamente attrezzato all'interno ed è diventato un centro mobile di polisoccorso, dotato di generatore con gruppo a colonna per l'illuminazione, corde, motoseghe, scale. Il Ducato è costato 40 milioni. E' arrivato alla caserma di via Oratorio durante l'estate: i volontari del corpo nicese (sono attualmente una ventina), si sono dati da fare per completare l'attrezzatura. Ora affianca il resto del «parco macchine» a disposizione dei vigili, che comprende una autopompa con serbatoio, un camion ed un fuoristrada.

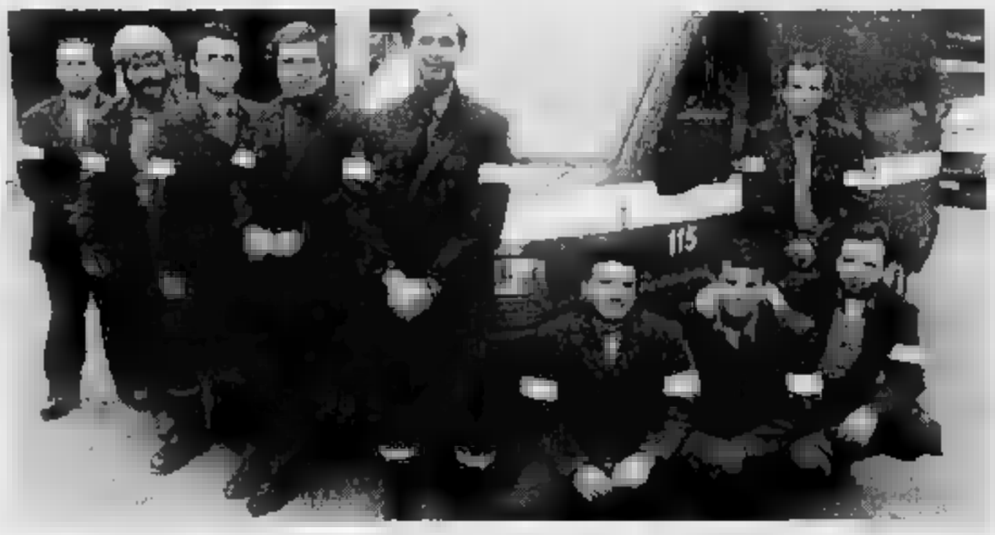
Durante l'alluvione di novembre l'acqua ha danneggiato anche la caserma nicese: ora è tornata pulita ed efficente, con la sala radio e i mezzi allineati nel garage.

I volontari di Nizza servono una zona molto ampia; una trentina di Comuni di tutto il Sud astigiano. In media compiono dai duecento ai trecento interventi all'anno. Spesso si tratta di incendi boschivi e di sterpaglie, ma purtroppo non mancano gli incidenti stradali.

Per tutta la Valle Belbo i vigili del fuoco sono una presenza rassicurante e collaborano attivamente con il Comando di Asti, che è costretto a operare su di un territorio vastissimo con poco personale. «Basta vedere i dati per riflettere - sottolinea l'architetto Franco Sasso, vice comandante del corpo di Asti - su un territorio di oltre mille e cinquecento chilometri quadri ci sono ottanta vigili effettivi ed una ventina di volontari, con un rapporto di un vigile ogni duemila abitanti». Troppo poco se si confrontano i dati con quelli dell'efficentissimo Trentino (uno ogni 89 persone) oppure con la vicina Valle d'Aosta con un vigile del fuoco ogni 57 abitanti.

Fondamentale dunque il contributo dei volontari. Ecco l'elenco dei nicesi: Dante Pilone, Gianfranco Montanaro, Roberto Zanin, Pier Giacomo Bergamasco, Luciano Cravero, Claudio Compi, Roberto Favretto, Roberto Fo, Fabio Garrone, Roberto Bocchio, Fabio Mastrozzo, Massimo Minetti, Giuseppe Mozzucco, Luca Verdin, Diego Rodella, Consolato Marateia, Valter Bavosio, Antonio Lotta.

[c. ce.]



Un gruppo dei vigili del fuoco volontari di Nizza accanto al nuovo furgone attrezzato donato da Specchio dei Tempi

Canelli

Un condominio «dimenticato»

CANELLI. Sembra avviarsi a soluzione il caso dei sei disabili (di cui quattro su una sedia a rotelle) ospitati nel palazzo dell'Atc (l'ex istituto per le case popolari) di via Robino. Il disagio dei portatori di handicap, costretti a vivere in un palazzo con un'ascensore non funzionante e una strada d'accesso non asfaltata, era stato denunciato dalla «Stampa» la scorsa primavera. Nell'edificio (che dopo l'alluvione era stato requisito dal Comune per dare alloggio alle famiglie alluvionate e bisognose) da mesi infatti non è funzionante l'ascensore, bloccato per motivi burocratici.

Proprio qualche giorno fa, risolti gli intoppi, è stato effettuato il collaudo dell'impianto che tra poco dovrebbe funzionare. Rimane invece ancora da asfaltare la strada di accesso al palazzo. Il Comune ha già appaltato i lavori ad un'impresa della zona che, firmato il contratto, dovrebbe dar corso all'opera.

[fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Orari del «Giobert»: incontro fra preside e studenti

Si sono trovati ieri mattina per un incontro chiarificatore il preside del «Gioberti», Gianluigi Sommovigo e i rappresentanti degli studenti, dopo la protesta dei ragazzi di lunedì mattina (circa 400 allievi avevano «scioperato» contestando l'orario) «In attesa di raggiungere l'organico definitivo e ripristinare come ogni anno l'orario con uscita alle 12,40 - dicono in presidenza - è stato ricordato ai pendolari che possono usufruire di permessi per uscire prima. Confermiamo la più ampia apertura al dialogo». [m. t.]

ASTI

Consigli di circoscrizione: Centro e San Marzanotto

Stasera alle 21.30 (seconda convocazione domani alle 21,30), si riunirà il Consiglio di circoscrizione Asti Centro. Tra i temi, il trasporto urbano. Al Consiglio di San Marzanotto-Valle Tanaro, si parla del programma delle attività e l'uso dei fondi '95. [l. n.]

ESCLUSIVO

I volontari Lipu liberano due rapaci dopo le cure

Un barbagianni e un gufo sono stati liberati dalla Lipu negli stessi luoghi in cui erano stati trovati feriti. Il primo ha cominciato a volare nelle campagne di Vigliano, il secondo nei boschi di Serravalle. Il 4 ottobre la Lipu avvierà in Provincia un corso di osservazione sugli uccelli con esperti ornitologi. [l. n.]

ASTI

Fissato il processo per il sit-in a Valle Manina

Si svolgerà l'8 novembre il processo in pretura per il sit-in di protesta davanti all'ex discarica consortile di Valle Manina del gennaio '93: un centinaio di manifestanti aveva impedito per alcune ore l'ingresso dei camion carichi di rifiuti. Imputati di interruzione di pubblico servizio sono Sergio Muro di Montegrosso Cinaglio, don Luigi Berzano, parroco di Valleandona, e Maria Flora Chiusano, ex presidente del comitato antidiscarica (a sinistra nella foto, scattata nei giorni delle manifestazioni). [r. gon.]

ASTI

Raccolta di firme per i 18 referendum

Penultimo giorno, oggi, per aderire alla raccolta di firme a sostegno dei 18 nuovi referendum promossi dalla lista Pannella-Riformatori. Un banchetto sarà disposto sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri (9,30-12,30/16-20). [l. n.]

ASTI

Al Centro giovani si parla di allattamento materno

Oggi alle 17 al Centro Giovani di via Goltieri proseguono gli incontri della «Lega latte». Stasera si discuterà dei vantaggi dell'allattamento al seno dopo l'anno di età». [m. t.]

NIZZA

Corso di formazione per tecnici d'automazione

Sono aperte le iscrizioni (entro il 30 settembre) al corso di formazione per «tecnico d'automazione d'ufficio e contabilità generale», organizzato dal Ciofs (ente per la formazione professionale), all'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza. Il corso, gratuito, è riservato a diplomati iscritti all'ufficio di collocamento, che abbiano compiuto i 25 anni; comprende 600 ore di lezione, con inizio a ottobre e termine in aprile del '96. Rivolgersi alla segreteria dell'Istituto, viale Don Bosco 40, tel. 793.363. [e. ce.]

ASTI

«Il quadro infinito»: ambiente e scuole

S'intitola «Il quadro infinito» il progetto di educazione ambientale che l'Asp presenterà stamane alle 11,30, nella sala riunioni di piazza Saragat. L'iniziativa sarà realizzata da 22 classi di elementari e medie inferiori dell'Astigiano guidate dal pittore e giornalista Armando Brignolo. [l. n.]

CREMONA

Vini e prodotti tipici astigiani alla fiera

Vini e prodotti tipici della gastronomia astigiana sono oggi in degustazione nello stand della Provincia di Asti alla «Fiera internazionale del bovino da latte e dell'agricoltura» a Cremona. [l. n.]

PROVINCIA

Aperte le candidature

Un consigliere per la Fondazione Cassa risparmio

ASTI. Periodo di nomine in Enti e società per la Provincia. Tra le indicazioni più importanti, è attesa la nomina di un consigliere di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Asti e di due consiglieri di amministrazione della società per azioni «Centrale del latte di Alessandria e Asti».

Il nuovo regolamento della Provincia dà facoltà al presidente di nominare i rappresentanti dell'Ente nei vari Istituti. La scelta può avvenire tra una rosa di candidati.

La novità è che chi ritiene di possedere i requisiti di competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche della attività di Fondazione CrA e Centrale del latte, può far pervenire al presidente della Provincia entro il 10 ottobre, la propria dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae e dalla eventuale proposta di istituzione o associazione interessata, con esclusione dei partiti politici.

Nel caso della Fondazione CrA, domani scade il mandato di Michele Bozzola, dirigente Gate, già assessore comunale al Commercio nella giunta Bianchino: Bozzola era stato nominato per conto della Provincia da Giuseppe Goria il 26 giugno scorso, in sostituzione dell'avv. Gian Piero Vigna, a sua volta eletto presidente della banca Cassa di risparmio di Asti.

La statuto della Fondazione stabilisce che il mandato dei consiglieri duri cinque anni (i consiglieri nominati in sostituzione dei dimissionari restano in carica per la durata residua del mandato dei loro predecessori).

Per la Centrale del latte si tratta di rinnovare completamente il consiglio di amministrazione giunto a scadenza.

Alla Provincia di Asti spetta l'indicazione di due consiglieri, che rimarranno in carica tre anni.

Intanto, durante l'ultima seduta del Consiglio provinciale, lunedì pomeriggio, è stato comunicato che Roberto Bergamasco, Maurizio Montaleone e Sergio Paro sono stati nominati nella commissione provinciale per l'artigianato su indicazione delle stesse organizzazioni di categoria.

Inoltre, Giorgio Baldizzone e Giovanni Truffa sono stati designati a far parte del consiglio direttivo dell'Ente parchi e riserve naturali astigiane. [r. s.]

MONALE

Patteggia sei mesi

Macellaio vende carne avariata

MONALE. Nel suo negozio era stato sequestrata della carne avariata. Per questo, un macellaio di Monale, Felice Appiano, 56 anni, è stato condannato dal gip della pretura Franco Corbo a sei mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 700 mila lire.

L'operazione faceva parte di una serie di controlli predisposti dai carabinieri del Nas di Alessandria nell'autunno scorso. Durante il sopralluogo in via XX Settembre nel negozio gestito da Appiano, socio della «Appiano Felice & Remondino Giovanna», i carabinieri avevano trovato carni bovine e bianche, per un peso complessivo di circa 300 chili, in cattivo stato di conservazione. Anche i locali erano risultati sprovvisti dei requisiti igienici.

Nei confronti del commerciante scattata la denuncia: in aula, difeso dall'avvocato Marco Venturino, Appiano ha patteggiato la pena.

Il giudice gli ha concesso la sospensione condizionale della pena. [r. gon.]

Alla Casa di riposo

Morto a 86 anni Sarà disposta l'autopsia?

VILLANOVA. La magistratura astigiana sta svolgendo accertamenti per chiarire le cause della morte, avvenuta lunedì, di un pensionato di 81 anni, Bartolomeo Tosco, ospite della casa di riposo San Giovanni Evangelista.

Un mese fa l'anziano, insieme ad altri sei dei 50 ospiti, aveva manifestato disturbi gastro-intestinali che avevano indotto i responsabili a disporne il ricovero all'ospedale di Asti. Le condizioni dell'uomo, originario di Chieri, e degli altri pazienti erano però subito migliorate. Lunedì, l'anziano è stato colto da una crisi cardiaca, ed è morto nel primo pomeriggio.

«Sono passati molti giorni dal primo malore e difficilmente vi è un nesso con la morte - spiega il sostituto procuratore presso la pretura Vincenzo Paone - sto valutando se disporre o meno un'autopsia».

Il magistrato deciderà questa mattina dopo aver consultato i medici che avevano prestato le cure ai pazienti. [r. gon.]

Morto a 16 anni

Oggi i funerali del giovane apprendista

CANELLI. Si svolgeranno oggi alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, i funerali di Federico Colelli, 16 anni, rimasto vittima, nella notte tra sabato e domenica, di un incidente stradale. Il giovane, che lavorava come apprendista nella carrozzeria dello zio, Claudio Tosco, stava tornando a casa dopo una serata passata alla discoteca «Palladium» di Acqui Terme. Viaggiava sull'auto condotta da Marco Rattazzo, 23 anni, di Canelli. Sulla vettura anche Stefano Gullifa, 18 anni di Cassinasco. Verso le 2,30, in regione Bogliona, a Montabone sulla strada che collega Acqui a Canelli, l'auto, per cause in via di accertamento, è uscita di strada. Nell'urto Fabrizio Colelli ha perso la vita. Per Rattazzo e Gullifa ferite e fratture; guariranno rispettivamente in 10 e 90 giorni. La salma del giovane sarà tumulata nel cimitero cittadino. Federico Colelli lascia la madre Maria Vicino, collaboratrice domestica, il fratello Davide, panettiere e il padre Saverio, muratore. [fi. l.]

Oggi l'assemblea

Alla Waya si discute l'integrativo

ASTI. Le maestranze della Way-Assauto saranno chiamate oggi ad approvare la piattaforma integrativa messa a punto dal Consiglio di fabbrica con i segretari di Fiom-Fim-Uilm. Le assemblee, organizzate su due turni, si terranno dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 15,30 alle 16,30.

Il documento, oltre a contenere rivendicazioni salariali, interviene su questioni aziendali interne (organizzazione del lavoro, prospettive occupazionali, volumi produttivi). In programma anche la discussione sull'ipotesi di costruzione della nuova Way-Assauto nell'area industriale cittadina.

Le vertenze sulla contrattazione articolata stanno intanto coinvolgendo numerosi stabilimenti dell'Astigiano. Per oggi è prevista la trattativa tra direzione Cat (ex Sicer) Robella e sindacato. Ieri è stata all'Ocava di Ferrere, lunedì alla Nuova Util di Villanova. Domani l'avvio della procedura sulla contrattazione integrativa riguarderà un'altra azienda villanovese, la Cortubi. [l. n.]

Un Comitato si sta impegnando per il recupero e il restauro di una decina di chiesette

Montechiaro salverà i suoi otto «gioielli»

E per la romanica pieve di San Nazario in arrivo fondi dell'Unione europea

MONTECHIARO. Continua con successo l'impegno del Comitato pro-restauri impegnato nella salvaguardia e nel recupero di una decina di chiese di Montechiaro, compreso il gioiello romanico di San Nazario.

Il cardinale Angelo Sodano, segretario della Santa Sede, durante una recente visita in zona ha benedetto la chiesa seicentesca di Sant'Anna appena restaurata (sono stati sistemati interni e tetto, il pavimento impegno riguarderà la facciata).

La vendita di una sessantina di torte preparate dalle signore della Pro loco e quella delle terrecotte di Domenico Binello (durante i festeggiamenti patronali) ha inoltre fruttato un'ulteriore somma destinata a un'altra serie di lavori.

Nel Comitato sono impegnati una decina di volontari, coordinati dal parroco don Luigi Boeri (presidente), Giuseppe Bava, Luigi Morra, Pier Giorgio Macario e i giovani della parrocchia.

Gli impegni di gruppo e simpatizzanti a favore del restauro sono costanti.

I lavori coinvolgono la parrocchia di Santa Caterina, la quattrocentesca chiesa di San Bartolomeo, Sant'Antonino, Sant'Anna, l'Annunziata, San Rocco e San Nazario in collaborazione con la Sovrintendenza alle Belle Arti.

«I restauri - spiegano i responsabili - riguardano a volte il rifacimento dei tetti, consolidamento di pareti esterne e interne, ma anche il recupero di quadri e arredi antichi in collaborazione con esperti del settore. In qualche caso gli arredi conservati nelle chiese sono di riconosciuto valore artistico come la statua lignea policroma del Seicento collocata a San Rocco che riproduce la Deposizione. Per San Nazario (considerato un po' il biglietto da visita della zona per il richiamo turistico che esercita) c'è la previsione dell'inserimento in un progetto con utilizzo di fondi dell'Unione europea.

«Proprio San Nazario - fanno sapere i promotori - potrebbe riservare una sorpresa. Un recente ritrovamento dovrebbe suscitare interesse da parte degli studiosi. Ma è ancora presto per parlarne». [m. t.]

PIEVA' MASSAIA

Vandalismi a San Martino

Un esposto contro ignoti è stato presentato ai carabinieri dal consigliere di minoranza di Piovà, Marisa Novelli. Nella denuncia l'amministratrice della lista «Stretta di mano per Piovà», sottolinea episodi di teppismo messi a segno nei mesi scorsi ai danni della chiesetta di San Martino, in frazione Castelvero. Sconosciuti avrebbero danneggiato alcuni archi. Nella segnalazione, trasmessa alla procura presso la pretura di Asti, si ipotizzano i reati di danneggiamento al patrimonio archeologico. La chiesa, che risale al XV secolo, è infatti schedata fra le opere di interesse architettonico: la struttura sorge su un poggio con pendici alte 15 metri, ed è praticamente inaccessibile se non ricorrendo all'uso di scale. In passato gli studenti dell'istituto «Manzoni» di Asti avevano presentato un progetto per realizzare una speciale impalcatura per raggiungere la chiesetta. [r. gon.]

Aperte le iscrizioni al "S. Secondo"

CORSO DI ANTIQUARIATO

Mobili, Dipinti, Stampe, Ceramiche e Collezionismo saranno oggetto di stimolanti lezioni (bisett., pom. o serali), tenute da noti esperti, antiquari e restauratori, per far conoscere i segreti dell'antiquariato. Efficacissima la didattica: alle fasi espositive (estetiche, tecniche e mercantili), seguiranno le comparazioni critiche e l'applicazione dei parametri di autenticità su casistiche di originali, copie e falsi. Rivolgersi di *mercoledì* (h. 10,30-19,30) a: DOMUS AUREA Centro "S. Secondo", v. G. Carducci 22/24, Asti, Tel. 0141/354030. Informazioni telefoniche 011/988 78 03 - 0336/79 05 45 tutti i giorni.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani!

ASTI - c/o Ospedale
Viale della Vittoria, 85 - Tel. 57.657

Casale, solo 180 le risposte al Comune sulla presenza di manufatti

Amianto, censimento ignorato

Erano stati inviati 10.500 questionari. Molti temono di dover poi attuare la bonifica
Il sindaco: «Non è così, ma la denuncia è obbligatoria». La consegna va fatta entro il 30

CASALE. Solo 180 casalesi hanno consegnato le schede compilate in risposta al censimento sull'amianto indetto dal Comune. «E' vero che ancora alcuni giorni alla scadenza del 30 settembre - dice il sindaco Riccardo Coppo - ma, effettivamente, la risposta è piuttosto esigua rispetto ai 10.500 questionari che abbiamo spedito ad altrettanti proprietari di case o di aziende».

La gente ha dimostrato meno sensibilità di quanta gli amministratori auspicassero. Il messaggio lanciato è forte: «Dobbiamo eliminare l'amianto prima che elimini noi. Dobbiamo sapere dov'è». Ma non è stato sufficientemente incisivo a smuovere la dura corazza dell'indifferenza e del sospetto. C'è chi hanno timore a dichiarare la presenza di amianto nelle proprietà perché c'è il sospetto, più o meno esplicito, che la risposta al questionario comporti obblighi ai fini di una successiva rimozione e bonifica.

Il sindaco sgombra il campo dai dubbi: «Al di là del fatto che la denuncia è obbligatoria (poiché è stata emessa un'ordinanza; ndr), i cittadini devono rendersi conto che questo adempimento a cui sono invitati è fatto nel loro interesse. L'amministrazione non ha voluto far cadere il provvedimento dall'alto, ma chiede ai cittadini di collaborare per impostare un progetto che arrivi a garantire un ambiente risanato».

L'amianto uccide. Manufatti in fibrocemento sono stati usati per anni per i tetti

Tuttavia il sindaco a chi è restio e titubante ricorde che «non c'è nessuna norma che obbliga a eliminare l'amianto. Anzi, gli esperti in molti casi sconsigliano la rimozione».

Ma il Comune ha bisogno di conoscere l'esatta entità dei manufatti in amianto a Casale, «anche per predisporre, ad esempio, le dimensioni di una discarica necessaria per convogliare questi materiali rimossi» oltre che la congruità dei contributi da elargire ai privati. «Chi non presenta adesso il questionario - avverte il sindaco - si troverà in difficoltà se, non avendo denunciato l'amianto, chiederà i contributi».

L'appello è rivolto a tutti i cittadini: sia proprietari di case di capannoni o stabilimenti spesso coperti da lastre di eternit. «Nei condomini - ricorda Coppo - ciascuno può chiedere all'amministratore la conferma che il questionario è stato compilato e consegnato». E chi non trova amianto nella sua proprietà? «Si astiene dalla compilazione o, per essere molto ligio, consegna la scheda precisando il rilievo negativo».

Silvana Mossano

IN BREVE

OVADA

Tre denunce per la rissa nei pressi di un locale notturno

I carabinieri di Ovada hanno denunciato tre giovani con l'accusa di aver preso parte a una rissa nei pressi di un locale notturno del centro della città. E il litigio ha rischiato di continuare anche al pronto soccorso, dove i tre si sono recati per farsi medicare (guariranno in 6-12 giorni). Le generalità dei giovani, tutti di Ovada, non sono state rese note. **[r. bo.]**

OVADA

Auto contro guard rail Due giovani in ospedale

Due giovani di Ovada sono rimasti feriti in un incidente sulla A26, poco prima di Voltri. Sono Marco Barisione, 20 anni, via Molare 92, e Carlo Carrea, 21 anni, via Galliera 6/D. Erano sulla R19, di Barisione, diretta a Genova. All'uscita della galleria Manfredda, la Golf dalla terza corsia avrebbe tagliato improvvisamente la strada alla Renault. Per evitare l'impatto Barisione ha sterzato bruscamente. La vettura è finita contro il guard rail. Barisione è stato sbalzato sull'asfalto. I due giovani guariranno in una ventina di giorni. **[r. bo.]**

La donna e il convivente erano stati condannati ad Asti nel '93

Torna in carcere la santona della «Setta dell'eterno»

SILVANO D'ORBA. I carabinieri hanno arrestato ieri in ordine di custodia cautelare emesso dalla procura di Torino Nunzia Leto, 40 anni, ed il convivente Fabio La Rocca di 28. I due, nel maggio del '93, erano stati condannati dal tribunale di Asti entrambi a dieci anni di reclusione per sequestro di persona, maltrattamenti ed altri reati collegati all'attività della setta religiosa «Chiesa dell'eterno».

La «santona» e i suoi adepti erano diventati famosi nel 1989 quando si scoprì che in località Santo Spirito, alle porte di Asti, era sorta una comunità nata con l'intento di recuperare gli emarginati e trasformatasi in un lager a sfondo religioso. I carabinieri di Silvano d'Orba hanno riferito che Nunzia Leto e Fabio La Rocca, domiciliati nel centro alessandrino, in via Rossini 71, non svolgevano più attività «spirituali». Sarebbero quindi finiti in carcere per completamento della pena inflitta nei precedenti processi.

I due con i loro seguaci e il «profeta» Pietro Ninni (anch'egli a suo tempo condannato a 8 anni) hanno vissuto nella cascina comunità prima alle porte di Asti, poi a Castell'Alfero e a Calliano. Molti di loro avevano abbandonato le proprie attività. La Leto sosteneva di interpretare la volontà di Dio. La comunità aveva assunto caratteristiche religiose con regole ferree: vietato incontrare i congiunti per evitare contaminazioni con il demonio.

La «santona» Nunzia Leto, 40 anni, condannata a 10 anni, con Pietro Ninni noto come «il profeta». Per lui la pena era fissata in anni. [illegible] vita alla setta «Chiesa dell'Eterno»

Alcune donne erano state indotte a disperdere in un vicino rio gioielli e pietre preziose. Tutti, bambini e anziani compresi, sottoposti a vessazioni: alcuni minori, figli degli stessi adepti, hanno raccontato al processo di essere stati chiusi per punizioni in un box cavalli immersi in acqua fino a rischiare l'annegamento, sottoposti a docce gelate per «scacciare il diavolo».

Tutti gli adepti erano stati costretti a lasciare i loro averi e a lavorare senza salario, mentre la santona e i suoi fedelissimi, secondo le dichiarazioni raccolte a suo tempo in aula, «pasteggiavano a Champagne». La santona e il profeta Pietro Ninni erano stati anche protagonisti di un clamoroso matrimonio celebrato nel luglio dell'88 tra due giovani con la «presenza tra loro dell'unico vero Dio».

[r. s. a.]

Acquese aggredì un panificatore di Ovada

Patteggia 18 mesi per tentata rapina

ALESSANDRIA. Tullio Sini, anni, abitante ad Acqui Terme, da tempo agli arresti domiciliari, ha patteggiato davanti al gip, Antonio Marozzo, la pena di un anno, sei mesi di reclusione, milione e 200 mila di multa per tentata rapina.

La sua complice, Paola Canepa, 27 anni, abitante a Ovada, invece - attualmente è ospite di una Comunità - sarà processata prossimamente con giudizio abbreviato.

L'episodio di cui Sini è stato chiamato a rispondere risaliva al 25 marzo scorso. Verso mezzogiorno, due giovani a viso scoperto erano entrati, allo scopo di rubare, nell'abitazione ovadese di vico San Giovanni 5 del panificatore Giancarlo Marenco che, scoperti i due intrusi, aveva avuto con loro una colluttazione. I mancati ladri si erano dati precipitosamente alla fuga, mentre Giancarlo Marenco aveva dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso, avendo riportato contusioni e piccole ferite.

Tullio Sini, 30 anni

Erano intervenuti i carabinieri che, dopo una serie di accertamenti - sulla base anche delle descrizioni fornite dal panificatore -, erano risaliti ai due aggressori, fermati poco dopo ad Acqui Terme.

Il tentativo di furto si era trasformato in tentata rapina per la violenza usata nei confronti della vittima. **[e. c.]**

Venerdì udienza preliminare a Reggio Calabria per un giovane residente a Nizza

Pendolare-killer della 'ndrangheta?

Rocco Buda era stato arrestato a luglio: è accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso
Sarebbe coinvolto in vari delitti. Ma il tribunale della libertà ha accolto in parte il ricorso della difesa

NIZZA. Gli investigatori dell'antimafia lo definiscono una sorta di pendolare-killer. Sarebbe stato scelto dai boss della N'drangheta per prendere parte a regolamenti di conti contro clan rivali. Queste le accuse mosse dalla Dia di Reggio Calabria a Rocco Buda, 31 anni, reggino, dall'87 residente prima a Canelli poi a Nizza.

Oltre che del reato di associazione a delinquere di stampo mafioso, è accusato di tre omicidi ed alcuni ferimenti. Era stato arrestato a luglio, nell'ambito di un'operazione che aveva portato dietro le sbarre oltre 30 indagati: l'udienza preliminare è fissata per il 29 settembre a Reggio.

Buda è stato indicato da alcuni pentiti come uno delle figure di spicco della famiglia Imerti, uno dei clan più potenti in Calabria. Secondo i giudici calabresi, il nicese sarebbe coinvolto in fatti di sangue che risalgono sul finire degli Anni '80.

Nel frattempo la famiglia Buda si era trasferita in Piemonte.

In attesa dell'udienza preliminare, c'è da registrare però un punto a favore della difesa: il tribunale della libertà reggino ha accolto i ricorsi dei legali di Buda, l'astigiano Aldo Mirate e Antonio Managò di Reggio. La Corte ha disposto la revoca della custodia cautelare in merito agli omicidi: Buda resta tuttavia in carcere ad Asti per gli altri capi di imputazione. «Ma anche per quest'ultimo resto riteniamo l'accusa totalmente infondata - sostiene Mirate - e presenteremo ricorso in Cassazione».

In carcere ad Asti, Rocco Buda, 31 anni

E nell'Astigiano, Buda era stato anche arrestato nell'agosto '90 insieme ad un parente e un corregionale con l'accusa di aver tentato di estorcere 50 milioni ad ad un commerciante canellese.

Ieri Buda è stato invece rinviato a giudizio dal gip di Acqui Stefano Moltrasio, con l'accusa di detenzione di droga: nello scantinato della sua abitazione erano state trovate alcune dosi di eroina. **[r. gon.]**

ASTI

Provincia contro Re-Sol

Un ordine del giorno contro la costruzione dell'inceneritore Re-Sol nelle vicinanze dello stabilimento Acnadi Cengio, è stato approvato dall'unanimità del Consiglio provinciale di Asti. Nel documento, l'assemblea richiede ai ministeri competenti «di pronunciarsi negativamente sulla compatibilità ambientale di tale impianto». La costruzione del Re.sol (recupero solfati) ritorna d'attualità in seguito alla richiesta di compatibilità ambientale avanzata dall'azienda ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali e Ambientali. Nell'ordine del giorno discusso dal Consiglio provinciale di Asti si rileva tra l'altro che «l'attivazione di tale impianto rischierebbe di estendere l'inquinamento ad una zona ben più vasta della vale Bormida» e si ricorda che «l'ipotesi Re.sol è stata respinta dal parlamento, dagli Enti locali e dalle Associazioni dei produttori». **[r. gon.]**

Querelle televisiva

Nizza-Rai accordo sul barbera?

NIZZA. Sulla «querelle» che sta contrapponendo il Comune di Nizza alla Rai, qualcosa si sta muovendo: ieri un funzionario dell'ente televisivo si è messo in contatto con il legale Giuseppe Gallo. Ha offerto la disponibilità dell'azienda a visionare insieme il film per la tv «Servo d'amore», in cui secondo la città di Nizza sarebbe stato diffamato il vino Barbera. La vicenda risale al 7 settembre scorso: nel film, il più celebre del Piemonte pare fosse stato preso ad esempio come vino da alcolizzati e presentato in un contesto decisamente negativo.

Il Comune di Nizza ha affidato a Gallo un mandato per tutelare il buon nome della Barbera e altrettanto ha fatto il Consorzio di tutela con il legale astigiano Camillo Goria.

Pare che da parte della Rai si sia convenuto sul fatto che se le frasi pronunciate nel film sono veramente offensive, sia possibile operare tagli nei dialoghi «incriminati».

[e. ce.]

LA CURIOSITÀ

GLI SPOSI DELUSI DALL'ALTARE

A Morbello i famigliari e gli amici di lui avevano lavorato settimane per sistemare l'edificio

Beffati dopo il restauro dell'antica pieve

Il parroco nega il permesso di celebrare le nozze nella chiesa

MORBELLO

«Io e la mia fidanzata non possiamo sposarci alla pieve di Sant'Anastasia». E' l'amara conclusione di un'accorata lettera inviata ai giornali da Claudio Gorrino, un giovane di 29 anni abitante a Morbello e che non riesce a darsi pace per non aver ottenuto il permesso dal proprio parroco di poter celebrare, ai primi di ottobre, le proprie nozze in una piccola cappella in regione Caramagna.

Da tempo, il giovane aveva espresso ai genitori, ai fratelli e ad alcuni amici il desiderio di sposarsi in quella pieve, posta in collina da quale si ammira uno splendido panorama. Un desiderio supportato dal fatto che l'intera famiglia con alcuni amici aveva ultimato la ricostruzione dell'antica cappella, impegnando molti fine settimana e sacrificando praticamente tutto il tempo libero. Fu quando è stato il momento di chiedere l'autorizzazione a celebrare il matrimonio in quella pieve, don Natale Rizzo, classe 1913, ha espresso parere negativo. Così a Claudio e alla futura moglie non è restato altro da fare che trovare una soluzione alternativa.

«Non riesco a comprendere per quale motivo il parroco ha negato l'autorizzazione alla celebrazione del matrimonio di mio figlio - commenta la madre di Claudio Gorrino -. Eppure, mi pare che con i nostri sforzi abbiamo contribuito alla ricostruzione dello storico edificio, affrontando spese e sacrifici. Non riesco neanche a comprendere perché don Natale non ha partecipato alla cerimonia di consacrazione della cappella avvenuta settimane fa e alla quale hanno presenziato anche altri parroci della zona».

Ma, anche don Natale Rizzo, 54 anni di sacerdozio, ritiene di avere le sue buone ragioni per non aver concesso il permesso ai due giovani di sposarsi in quella cappella. «Personalmente non ho niente contro quei ragazzi, né, tanto meno, contro le loro famiglie - sottolinea il sacerdote -. Il problema è solo di non creare un precedente. Avendo già ricevuto altre richieste del genere e se avessi detto di sì avrei creato una situazione sicuramente anomala. A Morbello esistono due chiese che sono il punto di riferimento per tutta la popolazione. Se tutti decidessero di fare come vogliono, si creerebbe molta confusione e disorientamento nella celebrazione dei sacramenti, in particolare quello del matrimonio».

La pieve in regione Caramagna dove un giovane ha chiesto di potersi sposare. Il parroco, però, non ha concesso il nulla osta

I promessi sposi, però, sperano in un ripensamento.

Gian Luca F[illegible]

In funzione il nuovo tunnel ed è già polemica

«Un sottopasso inutile in stazione ad Ovada»

OVADA. E' entrato in funzione il nuovo sottopassaggio alla stazione centrale di Ovada. E qualcuno già l'ha definito «l'inutile tunnel».

Il progetto iniziale prevedeva un sottopasso lungo 50 metri e in grado di servire non solo il marciapiede del 3° e 4° binario: avrebbe infatti dovuto collegare anche l'ampia area sull'altro lato della strada ferrata, verso la statale, dove c'è la possibilità di [illegible] parcheggio. C'era anche una proposta in tal senso del Comune. Di fronte alla [illegible] delle Ferrovie e all'urgenza per beneficiare dei fondi della legge Tognoli, la città aveva dovuto realizzare una area di parcheggio a lato del piazzale della stazione.

Il nuovo sottopassaggio ha un'altezza di 2,5 metri e identica larghezza. Le scale sono dotate di un funzionale ascensore per disabili. La spesa indicata per l'opera nell'avviso di gara pubblicato a suo tempo era di poco più di 3 milioni. Ora, visto che il servizio della nuova struttura è limitato all'accesso ai due binari, e in molti a chiedersi se era necessaria una spesa di tale entità per una stazione come quella di Ovada, dove il traffico dei treni è limitato.

Non è per altro la prima volta che vengono spesi denari per lavori che non servono, eludendone magari altri che sono necessari. I «casotti» abbandonati costruiti per sostituire le sale di attesa delle stazioni disattivate sono una conferma di questo tipo di scelte contestate.

Che dire poi del fatto che sulla linea Ovada-Alessandria si utilizzano ancora le littorine, Anni '40: spesso solo per la buona volontà degli addetti, il viaggio su questi cimeli può essere portato a termine. Però sono in funzione sofisticati impianti computerizzati per la gestione del traffico. **[r. bo.]**

L'inaugurazione venerdì 6 con il presidente della Camera Irene Pivetti

Per Alba la fiera della rinascita

Domani cerimonia a Milano per «re tartufo»

ALBA. Il profumo del tartufo bianco d'Alba raggiunge Milano: dopo le presentazioni sul Lago d'Iseo e a Genova, la 65ª fiera nazionale sarà illustrata domani alle 11 nel capoluogo lombardo.

La rassegna, che verrà inaugurata venerdì 6 dal presidente della Camera, Irene Pivetti, sarà presentata ad operatori turistici, ristoratori, albergatori e alla stampa.

Ci sarà anche il sindaco di Milano, Formentini, a cui gli albesi faranno dono di una super trifola, il presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, che sarà a Milano insieme con il sindaco Enzo Demaria, dice: «Coglieremo l'occasione non solo per presentare la fiera, ma anche per ringraziare ufficialmente la stampa milanese che è stata particolarmente sensibile e solidale con la nostra città e la gente di Langa nel triste momento dell'alluvione».

Quella di quest'anno sarà un'edizione un po' particolare della manifestazione, la prima dopo il disastro di novembre.

«Può sembrare una contraddizione far festa in un momento in cui ci sono ancora molti problemi da risolvere - dicono gli organizzatori - ma la fiera è anche un segno della volontà di rinascita e di rilancio di un territorio che è stato duramente provato».

Per ricordare le vittime e il dramma dell'alluvione, domenica durante la Giostra delle cento torri-palio degli asini che aprirà le feste d'autunno, si terrà un minuto di silenzio. Inoltre, è stata sospesa la cena di gala che, per consuetudine, avrebbe dovuto tenersi venerdì 6, dopo la cerimonia di inaugurazione.

In piazza del Duomo, a fianco della sede del comitato alluvionati sarà aperto anche un ufficio turistico come «reazione positiva» al dramma vissuto.

Il tema centrale della trasferta di domani a Milano sarà il programma della 65ª fiera nazionale che si protrarrà fino al 22 ottobre.

Tra le novità, una grande rassegna dell'agroalimentare, con un continuo di stand che proporranno la sintesi di tutte le produzioni di qualità del Sud Piemonte: dai tartufi ai vini, dai formaggi alla nocciola, ai dolci ai salumi, all'ortofrutta.

Nei reparti espositivi di piazza Medford funzionerà la trattoria della fiera dove i turisti potranno degustare i piatti della rinomata cucina langarola. Sarà inaugurato il museo nazionale del tartufo. Faranno da cornice, manifestazioni culturali, folkloristiche, mostre e convegni.

Giuseppina Fiori

Borsa delle trifole ad Asti

Quotazioni a 170 mila l'etto Tredici mercati dall'8 ottobre

ASTI. «Benvenuti al borsino del tartufo: queste le quotazioni odierne del tuber magnatum pico, tartufo bianco del Piemonte: pezzatura medio piccola 100-110 mila lire l'etto; medio grande 160-170 mila».

Un messaggio breve, inciso su nastro da una voce femminile, informa ogni giorno trifolao, commercianti, ristoratori, semplici acquirenti, sui prezzi di mercato delle trifole.

Il servizio, istituito dalla Camera di commercio astigiana in concomitanza con il varo della «Borsa nazionale» del pregiato fungo ipogeo, è in funzione 24 ore su 24: basta telefonare al numero verde «395.779».

Per avere ulteriori e più dettagliate informazioni è necessario formare un altro numero: «535.227» (prefisso 0141) nelle ore d'ufficio.

«Abbiamo avuto richieste da ogni parte d'Italia, molti telefonano anche da Umbria e Marche, regioni "gemelle" nel campo dei tartufi», rivela Angelo Ladama, dirigente dell'ente camerale.

Soddisfazione, dunque, per un'iniziativa che pone Asti al centro del mercato delle trifole. Ogni settimana, una speciale commissione formata da tre super esperti delle associazioni di trifolao (il presidente regionale dei cercatori, Ercole Concetti, Piero Botto e Angelo Cordero, presidente e segretario dei Tartufai astigiani e monferrini) provvedono ad aggiornare «il «fixing».

Per tutto il periodo della raccolta e della vendita, fino a febbraio, al mercoledì i prezzi verranno comunicati ai responsabili dell'Ufficio prezzi dell'ente camerale e quindi saranno resi pubblici.

Intanto, domenica 8 ottobre a Montiglio, prenderanno il via le «giornate» dedicate al tartufo. In programma 13 mercati, tra cui la fiera di Moncalvo (22 e 29 ottobre) e la grande conclusiva, il 3 dicembre ad Asti. [f. b.]

MOSTRA FUNGHI

Molti i porcini dall'Est

ASTI. Oltre 250 specie di funghi troveranno posto nella tradizionale mostra che il Gruppo micologico «Camisola» organizzerà sabato e domenica nell'atrio della Provincia. In esposizione esemplari commestibili e velenosi (quest'anno particolarmente abbondanti a causa delle piogge) raccolti nei boschi di Piemonte e Liguria. L'inaugurazione è fissata per le 10 di sabato.

Il mercato è intanto invaso da grossi quantitativi di funghi provenienti dai Paesi dell'Est: dopo i controlli dell'Usl vengono destinati ai vari punti vendita del Sud Piemonte. In particolare si tratta di porcini (presenti nelle quattro specie del Boletus edulis, pinicola, reticulatus e aereus) raccolti in Romania, Bulgaria e Slovenia. Il prezzo all'ingrosso si aggira intorno alle 25 mila lire al Kg (30-45.000 lire/Kg al dettaglio). Più rari gli ovuli reali (fino a 60 mila lire/Kg) in arrivo da Calabria e Sicilia. [f. n.]

VENDEMMIA

Raccolta dei nebbioli dal 29

Mentre si sta completando la raccolta del moscato con un calo di almeno il 25 per cento (nella foto Maggiorino Bocchino, produttore di Canelli) è stata fissata per venerdì 29 settembre la data di inizio della vendemmia dei nebbioli barolo e barbaresco docg. Se il tempo si manterrà buono, è probabile che molti agricoltori attendano ancora qualche giorno. Per la vendemmia '95 è stata fissata per il barbaresco la produzione massima consentita di 72 quintali di uve per ettaro. Per i nebbioli da barolo va dai quintali per ettaro di Monforte ai di Barolo, ai 72 di Castiglione Falletto.

In novembre prima raccolta con il tradizionale sistema a rete

Tornano a spuntare gli olivi sui colli del Lago Maggiore

L'olivicoltura, una volta viva nella zona del Verbano, sta tornando d'attualità

VERBANIA. La coltivazione dell'ulivo è tornata sul Lago Maggiore. Merito di Angelo Sommaruga di Verbania, titolare di un'azienda per la lavorazione della seta d'api, che si occupa anche di coltivazioni alternative. Una zona limitata ma significativa, 105 piante sulla collina di Ca[illegible], alle spalle di Verbania. Un inizio promettente, perché già dal prossimo autunno Sommaruga porterà le olive alla spremitura: si servirà di una macina a pietra, che ancora esiste in un frantoio sul Lago d'Iseo, perché Sommaruga è fedele alle vecchie tecniche dell'olio estratto a freddo: «Questo sistema - dice - permette di ottenere un'acidità bassissima, lo 0,3 di acido oleico, e mantiene alti i tassi vitaminici».

La resa, rispetto ad altri territori, è un po' inferiore: 14 per cento invece del 18. Ma la qualità, dice il coltivatore, è pregiata. Sul Verbano è impossibile trovare un impianto per la spremitura (gli ultimi erano stati costruiti a Massino e Cannero, ma se ne sono perdute le tracce).

Per arrivare a questa produzione Angelo Sommaruga è partito dal terreno: «Le analisi avevano rilevato la presenza di acidità notevole, per questo siamo intervenuti con forti dosi di carbonato di calcio». Quattro le varietà di ulivo: Frantoio, Leccino, Casaliva, Pendolino.

L'olivicoltura sul Lago Maggiore era molto attiva sino all'inizio del secolo. Dopo la prima guerra mondiale scomparve per problemi fitosanitari e fu ripresa, ma solo sporadicamente, circa 20 anni fa: piccole coltivazioni sulle colline sovrastanti il Lago Maggiore. Ma è la prima volta che «si fa sul serio». L'ulivo è albero delicatissimo, il frutto matura lentamente fra l'autunno e l'inverno. Soffre dei freddi, delle nebbie e delle gelate, come anche micidiali prolungate soprattutto durante la fioritura. Ecco perché in altre parti del Piemonte si trova il suo habitat naturale: al contrario il Lago Maggiore rappresenta un'isola felice perché funziona da «volano termico». Il clima della zona favorisce anche altre piccole coltivazioni; a Cannero Riviera, quasi ai confini con la Svizzera, l'ulivo è stato riproposto come componente paesaggistica del paese; altri esempi nei parchi delle ville di Nebbiuno, Massino, Lesa, Meina. Gli appassionati curano gli alberi con amore antico, quasi fossero reliquie dalle quali trarre un prodotto prezioso.

Sommaruga raccoglierà le sue olive con il sistema a rete, presumibilmente nella prima metà di novembre. Lago Maggiore come quello di Garda, dove la coltivazione dell'ulivo è più intensa? Sommaruga prende le distanze: «Andiamoci piano, per ora è soltanto un esperimento».

Gianfranco Quaglia

AGRI NOTIZIE

[illegible]

A Rai Uno la vendemmia dalla mongolfiera

Vendemmia del moscato in tv: venerdì, alle 11,30 su Rai Uno per «Verde Mattina» saranno [illegible] i filmati di una troupe che ha sorvolato Langa e Monferrato in mongolfiera. In studio il ministro Lucchetti. Interverranno una decina di produttori ed il gelataio canellese Ezio Parodi che proporrà accostamenti inediti. [e. ca.]

ESPORTAZIONI

Lo spumante Cocchi negli alberghi Sheraton in India

Da domenica i clienti che alloggeranno al Park Sheraton Hotel e Towers di Madras, in India, troveranno in camera, come segno di benvenuto, una bottiglia di Cocchi Brut (a base di uve pinot) nel secchiello di ghiaccio. E' il risultato di un accordo tra l'azienda astigiana «Giulio Cocchi Spumanti» (Gruppo Bava di Cocconato) ed il Gruppo Sheraton. Il [illegible] è valido un anno.

[illegible]

Audizione alla Camera sulle «strade del vino»

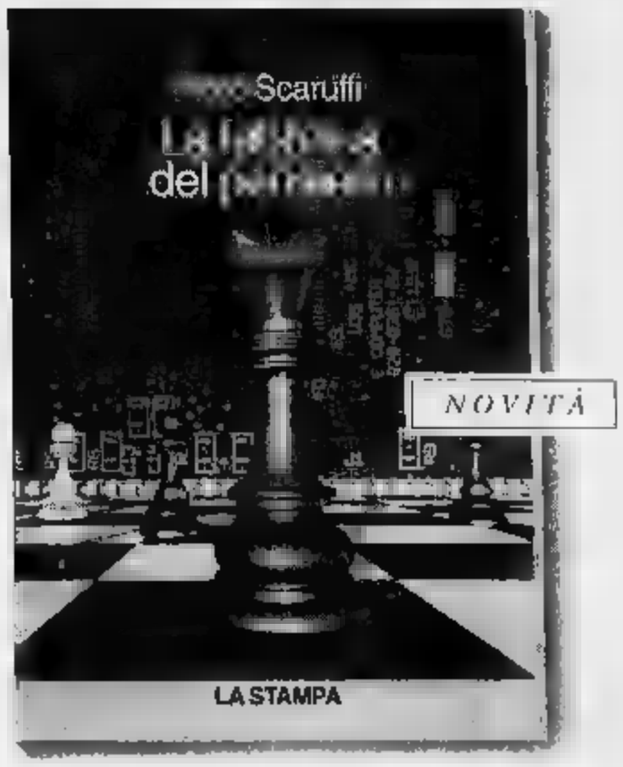
Il presidente dell'associazione nazionale Città del vino, l'albese Massimo Corrado, parteciperà oggi a Roma ad un'audizione della Commissione agricoltura della Camera: in discussione il disegno di legge sulle strade del vino. [g. f.]

CEREALI

Varietà «vernine» di grano e orzo

«Il futuro della politica agricola comunitaria è la commercializzazione dei cereali vernini grano e orzo»: è il tema dell'incontro dei Catac Coldiretti, stasera a Savigliano. Saranno presentati i risultati di sperimentazioni varietali: sono già state individuate varietà per la produzione di biscotti e la panificazione. [g. d. m.]

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Successo dell'happening sulla caratteristica via in salita del centro storico

Canelli: applausi sulla Sternìa

Quasi 600 spettatori per i 40 attori e musicisti impegnati in brevi scenette lungo il percorso Tra gli interpreti anche il sindaco Bielli. A novembre riaprirà il teatro Balbo con [redacted] stagione

CANELLI. Pieno successo per la rassegna teatrale «Chi è di scena alla sternia: fra teatro, [redacted] e follia», svoltasi sabato sera sull'antica strada acciottolata che da piazza San Tomma[redacted] porta al borgo Villanuova.

Una quarantina gli attori e i musicanti che, con la regia di Alberto Maravalle, hanno dato vita all'«happening». Quasi 600 gli spettatori (canellesi, [redacted] anche dei paesi della provincia) che, suddivisi in gruppi, hanno sfidato le prime frescure settembrine (e la ripida ascesa del[redacted] sternia) per partecipare ad una maratona musical-teatrale durata quasi quattro ore.

Sedici le «tappe» lungo la sternia. Rappresentati brani da opere di Catullo, Shakespeare, Ruzzante, Dante, Trilussa, D'Annunzio. Gli attori hanno usato in prevalenza la lingua italiana (antica e moderna), applauditissimi però anche gli intermezzi in piemontese (curati dalla compagnia nicese dell'Erca), [redacted] e veneto. Tra gli attori applaudito anche il [redacted] daco [redacted] Canelli Oscar Bielli nel ruolo di un distratto quanto venale innamorato pentito. Molti i musicisti che hanno eseguito musiche di De Gregori, Villa Lobos, Tenco, De Andrè e Bindi.

Ma la prima rassegna teatrale canellese [redacted] fine estate è servita anche a far scoprire gli [redacted] goli nascosti e dimenticati della «vecchia» Canelli. Intorno alla mezzanotte poi, in una piazza San Leonardo gremita, gran finale con gli attori sul palco a cantare [redacted] canzone appositamente scritta per la sternia. [redacted] sale del circolo «Punto di vista» centinaia di persone hanno visitato la restrospettiva del pittore canellese Stefano Icardi.

Inappuntabile l'organizzazione curata dalla compagnia teatrale canellese «Teatro Nove», dal Comune, dal circolo culturale «Punto [redacted] vista» e dal gruppo di protezione civile.

Il regista Maravalle ha inoltre annunciato per novembre la completa ricostruzione del cinema teatro Balbo; devastato dall'alluvione, già quest'inverno ospiterà una rassegna teatrale [redacted] grandi nomi (si annuncia tra gli altri Anna Proclemer). [fi. l.]

Il gran finale con tutti gli attori che hanno partecipato allo spettacolo [redacted] Canelli. Sotto, Mariangela Sand[redacted] e Andrea [redacted] e il trio formato da Pimmo Robba Fabrizio Berta e Paolo Filippone

Le iscrizioni

Al via i corsi Utea in 6 [redacted]

ASTI. L'Utea (Università della terza età) si appresta a inaugurare il corso accademico 1995-'96 (6 ottobre in Provincia) e intanto conquista nuovi paesi dell'Astigiano. [redacted] Castello d'Annone, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Portacomaro, Villafran[redacted] si aggiunge quest'anno anche Castagnole Lanze.

Numerosi gli argomenti dei corsi in provincia. A temi corposi (diritto, storia dell'arte, letteratura italiana) si alterneranno materie più «leggere» (gemmologia, storia della cucina) o curiose (micologia). Fisso l'appuntamento [redacted] i recital dell'attore Renzo Arato.

Ecco il programma dei [redacted] nei [redacted] centri dell'Astigiano (le [redacted] tuttora aperte).

Castello D'Annone. Argomenti: diritto, medicina, storia dell'arte, micologia, agricoltura. Spettacoli: due recital di Renzo Arato. Sede: sala consiliare del municipio. Giorni e orario di lezione: lunedì e venerdì 21-23. Calendario: dal [redacted] ottobre al 18 marzo '96. Iscrizioni: municipio (tel. 401.113).

Grazzano Badoglio. Argomenti: medicina, marketing, psico-grafologia, viaggi in poltrona (proiezioni diapositive), scienze sociali, incontri con il teatro, lirica. Spettacoli: due recital di Renzo Arato. Sede: sala Fondazione Badoglio. Giorni e orario di lezione: lunedì, martedì e giovedì 21-23. Calendario: dal 17 ottobre al 12 marzo '96. Iscrizioni: municipio (tel. 925.456); Fondazione Badoglio (tel. 925.376).

Moncalvo. Argomenti: diritto, medicina, viaggi in poltrona, storia della cucina, gemmologia, psico-grafologia. Spettacoli: recital di Renzo Arato. Sede: sala biblioteca civica. Giorni e orario di lezione: lunedì e giovedì 21-23. Calendario: dal 12 ottobre al 14 marzo '96. Iscrizioni: municipio (tel. [redacted]7.505)

Portacomaro. Argomenti: Scienze sociali, medicina, viaggi in poltrona, psicologia, storia contemporanea. Spettacoli: due recital di Renzo Arato. Sede: sala biblioteca. Giorni e orario di lezione: lunedì e giovedì 21-23. Calendario: dal [redacted] ottobre all'11 marzo '96. Iscrizioni: Malvina [redacted]orando (tel. 202.448).

Villafranca. Argomenti: medicina, [redacted]aggi in poltrona, diritto, incontri col teatro, letteratura italiana, psico-grafologia, micologia. Sede: sala delle scuole. Giorno e orario di lezione: giovedì 21-23. Calendario: dal 12 ottobre al 7 marzo. Iscrizioni: municipio (tel. 943.071)

Castagnole Lanze. Argomenti: diritto, medicina naturale, storia dell'arte, gemmologia. Spettacoli: due recital di Renzo Arato. Sede: sala scuola elementare. Giorno e orario di lezione: lunedì 21-23. Calendario: dal 9 ottobre al 19 febbraio. Iscrizioni: municipio (tel. 878.310). [l. n.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 19,30/22,30 L.[redacted]	RIPOSO	
Politeama Tel. 530.088 Or.: 19,45/22,30 Lire 9000/6000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. [redacted] lui, una donna e [redacted] bimba che cela un segreto. N. V. [redacted]	Avvent.
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20,15/22,30 [redacted]	**Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45'	Comico
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,15 Lire [redacted]	**French kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio [redacted] da un [redacted]bile mascalzone... N. V. 1h 50'	Commedia
[redacted] **Pastrone** Tel. 557.887 Ore [redacted] Lire 10.000/7000	**L'[redacted] delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore [redacted] Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [redacted] nel cinema e inevitabili delusioni. [redacted], V. 2h	Comm.
Don [redacted] Tel. 410.856 Or.: 21,30 Abb. L. [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Balbo** Tel. 824.989 Lire 8000/7000	CHIUSO	
[redacted] Tel. 701.459 Or. apertura ore 16 Lire [redacted]	OGGI [redacted]	
[redacted] [redacted]. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - [redacted]	OGGI RIPOSO	
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Film a luce [redacted]**	
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa [redacted]) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe [redacted] te i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [redacted] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'	Avvent.
[redacted] **Cristallo** Tel. 976.124	CHIUSO PER FERIE	
Lux Tel. 976.016 Or.: 16,30/20,30/22,30 [redacted]	OGGI RIPOSO	
Splendor Tel. 862.268 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/6000	OGGI RIPOSO	

[redacted] NOTTE

[redacted]
Replica il circo «Niemen»

Ultima replica, stasera a Refrancore, del circo «Niemen». Lo spettacolo, fissato per le 21,30, si terrà sotto il tendone allestito nella piazza delle scuole elementari.

[redacted]
Piano bar al Caffè Torino

Dopo oltre dieci mesi di inattività, riprende [redacted] piano bar [redacted] Caffè Torino di piazza Cavour 14 a Canelli (tel.823.396). Il locale era stato gravemente danneggiato dall'alluvione. Sabato suonerà il duo «Fa», proveniente dall'Alessandrino. Musica dalle 22. Ingresso libero.

[redacted]
Gianni Coscia per il Filarmonico

Il trio di Gianni Coscia inaugurerà, domani sera a palazzo Ottolenghi, gli «itinerari musicali» proposti dal Circolo Filarmonico Astigiano col patrocinio del Comune. Il concerto s'inizierà alle 21,15. Accanto a Gianni Coscia (fisarmonica) ci saranno Dino Contenti (basso) e Paolo Franciscone (batteria). Biglietti: 15 mila lire (ridotti 10 mila). Abbonamento a tre concerti: 21 mila lire.

[redacted] PAOLO [redacted]
«La Clava» punta sull'hard rock

Hard rock protagonista, domani sera, alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Alle 22 suoneranno i «Jason goes [redacted] hell». Ingresso libero.

VILLAFRANCA
Pianisti per beneficenza

[redacted] centro di volontariato «Primo ascolto» organizza due concerti di musica classica, venerdì e sabato, a scopo benefico, con il patrocinio del Comune e della Pro loco. Le serate si terranno nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, alle 21,30. Esecutori saranno gli allievi della professoressa Lorena Sancin di Dusino San Michele, del conservatorio di Torino e del pianista Sergio Verdirame. Il ricavato delle serate è destinato a un ragazzo di Villafranca, ricoverato a Genova in attesa di trapianto di midollo osseo.

Stasera la presentazione al «Centro giovani»

In un [redacted] di viaggio il rock dell'ex Jugoslavia

ASTI. E' un diario di viaggio nella ex Jugoslavia, compiuto poco meno di un a[redacted]o fa. S'intitola «A che [redacted] è la fine del mondo» il libro di Marco Mathieu (Lindau editrice, Torino, [redacted] pagine, 12 mila lire), e [redacted] presentato stasera alle 21 all'auditorium [redacted] Centro giovani in via Goltieri.

Mathieu, 31 anni, torinese, è musicista (ha suonato il basso con i punk «Negazione»), ha collaborato con la Rai e con numerose testate giornalistiche, italiane e straniere. Accreditato dalla rivista musicale «Rumore», nel novembre dello scorso anno, Mathieu ha visitato Croazia e Slovenia, alla ricerca di ambienti e gruppi rock locali.

La serata, organizzata dalla Bottega del libro di via Ospedale, nella nuova gestione di Roberto Musso, sarà condotta [redacted] Valentina Archimede, Massimo Piano e Carlo Francesco Conti. [r. s.]

Marco Mathieu, musicista e scrittore

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted] L'ultima eclissi Or.: 15,25, 17,45, 20,05; 22,[redacted]
AQUA 400 c. G. Cesare 67 tel. 856.521 Il primo cavaliere. Or.: 15,15, 17,40, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 Allarme [redacted]. Or.: 15,30; [redacted] 20,10; 22,30. Sala 2 Bad boys. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3 L'ultima eclissi. Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted]. 581.7190. L'uomo delle stelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
CAPITOL via San Dalmazzo 24 [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. [redacted] 110. La vita sessuale dei belgi. Or.: [redacted] 17,30; 19,10; [redacted], 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted] French Kiss. Or.: [redacted], 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] doni. Or.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30
CRISTALLO via Gioco 5, t. 650.7100. Villaggio [redacted] dannati. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. French Kiss. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Il primo cavaliere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. Allarme rosso. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Terra e libertà. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted]PIRE p.za V. Veneto 5. Firme postr. [redacted] Brass. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c[redacted] Moncalieri 241. Piccoli omicidi tra amici. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Clarks (Commessi). Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi [redacted] v. Roma. Power Rangers. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA c.so Trapani 57. L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz). Or.: 15,45, 18, [redacted]30
IDEAL corso Beccaria 4. Un indiano in città. Or.: [redacted], 18,20; 20,30; 22,30
[redacted] via Po 21. Tel. [redacted] [redacted]: Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
KONG via S. [redacted] 534.614. Carrington. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100 Mi fa[redacted]milia. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
LUX Gal. S. Fed. Waterworld. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] UNO v. [redacted] Terra e [redacted] (Land and Freedom). Ore 16,10; 18,10; [redacted]; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. Il primo cavaliere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Carrington. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[redacted]. Amiche. Or.: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Da morire. Vietato 14. Ap. 15,30. Fam. 16; 18,10, 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina [redacted] 562.0145. I ponti di Madison County. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. L'uomo delle stelle. [redacted], 16, 18,10, 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Scemo & più scemo. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano The Turn of the Screw (Il giro di vite) opera di Benjamin Britten, Bruno Campanella [redacted]. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815.241/242 del T. Carignano dalle 20,15 tel. 547.048

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stagione in abbonamento 1995-96. Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, [redacted] Roma 49 (or. 10-19 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. [redacted] giovedì 5 a [redacted]to 7/10 ore 21,30 4° Festival Nazionale del Cabaret. Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grosso. Informazioni e prenotazioni: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23. Prelazioni [redacted] stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
18,45 Cinema in tv
19,25 Tg 4
20,30 Il paradiso del male, miniserie
22 — Dalle 9 alle 5, telefilm
22,30 Tg 4

Telegrande
16,35 [redacted]rioni animati
17 — Tg flash
17,05 [redacted]lefilm
18 — Tg flash
18,05 [redacted]
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 [redacted]
22,30 Telegiornale
23 — Film

Telestar
19 — Ken il guerriero, cartoni
19,25 Bia, cartoni
20 — Tg 9
20,30 Intimamente estranei, tv movie
22,30 Soldato Benjamin, sit. comedy
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 The Red Light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 [redacted] Headroom, telefilm

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, sit. [redacted]
20,05 L'Uomo Tigre, cartoni
20,30 Tv movie
22,30 [redacted], telefilm
23,35 [redacted] nel bolo, telefilm
0,50 [redacted], oroscopo
1 — F.B.I., telefilm

Videogruppo
19,30 Il segreto di J[redacted], telenovela
19,45 [redacted]
20 — Il segreto di Jolanda, telenovela
20,30 Demonio con la faccia d'angelo
22,20 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Nite video

Primantenna Supersix
19 — [redacted]
19,45 Tg sera
21,30 [redacted]
22,45 [redacted]re in diretta
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
18,30 Fantasy Island
19,30 Tg 4
20,30 Ballando sul lago, varietà
22,30 Azzurro Italia
24 — Donne e motori - Playmen Show
1 — Erotika

Quinta Rete
[redacted] Film
19 — Quinta rete news
19,30 Cartoon festival
20,30 American eagle, film
22,30 Royal Casinò

Quadrifoglio [redacted]
17 — Rosa tv presenta: Marilena
18,15 Attenti al [redacted]
18,45 Tg rosa, 2ª edizione
19,30 Funerali live
[redacted] — Tg rosa, 3ª edizione
22,10 Cinema 5
[redacted] Racing time
23 — Moto
0,15 Baci in prima pagina, telefilm

Rete [redacted] Tai
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Il favoloso Andersen, film
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Telecampione
20,45 Mercati aperti
21 — Giramenti
22 — [redacted] News
[redacted],15 Emporio tv

G.R.P.
19,[redacted] G.R.P. monitor
[redacted] — Block notes, rubrica
20,30 Selvaggia bianca, film
[redacted] [redacted] di cartomanzia [redacted] pagnia di Nicolò Napoli
23 — [redacted].P. monitor

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
[redacted] — Cartoni animati
20,40 Il favoloso Andersen, film
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
[redacted],30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 [redacted]enze dietro le sbar[redacted]
22,30 Parliamone
22,40 Informasette
23,40 Informasette
[redacted],25 Vacanze istruzioni [redacted] l'[redacted]
[redacted],35 Conviene far bene l'amore

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Tel. 0131/442.543-442.544 Via Vochieri 80

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Tel. 0141/592.222 Via Antico Zecco 3

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

Serie D. Galletti al lavoro dopo la bella vittoria contro i liguri del Pontedecimo

Nordi e Nastasi: note liete dell'Asti

Domenica trasferta sul campo del temibile Savona

ASTI. «Abbiamo dimostrato di essere una formazione compatta. Ci tenevamo a fare bella figura davanti ai nostri tifosi e regalare loro la prima vittoria in campionato». L'allenatore dell'Asti Gerardo Bochicchio è soddisfatto del 3-0 inflitto al Pontedecimo. I galletti dopo la bella vittoria si stanno preparando per la prossima sfida con il Savona. I liguri hanno gli stessi punti della formazione astigiana (cinque) e sono reduci dal pareggio interno con la Torrelaghese per 2-2. La partita in il Pontedecimo ha fornito diversi spunti. Questa l'analisi del tecnico biancorosso.

Una vittoria che vale. «Il Pontedecimo era un avversario scomodo di quelli che non mollano mai. Noi abbiamo giocato bene. Tutti hanno rispettato le consegne. Per fortuna, il Pontedecimo ad un certo punto ha perso la testa. Forse ci aveva sottovalutato e non si aspettava passare in svantaggio così presto». Un regalo imprevisto è stata l'espulsione di Tenconi, reo di aver colpito con una testata il compagno Balsamo, che gli aveva sbagliato il passaggio. «In tutta la mia carriera avevo mai assistito ad scena del genere. Mancando l'unità del gruppo, la squadra finisce per risentirne».

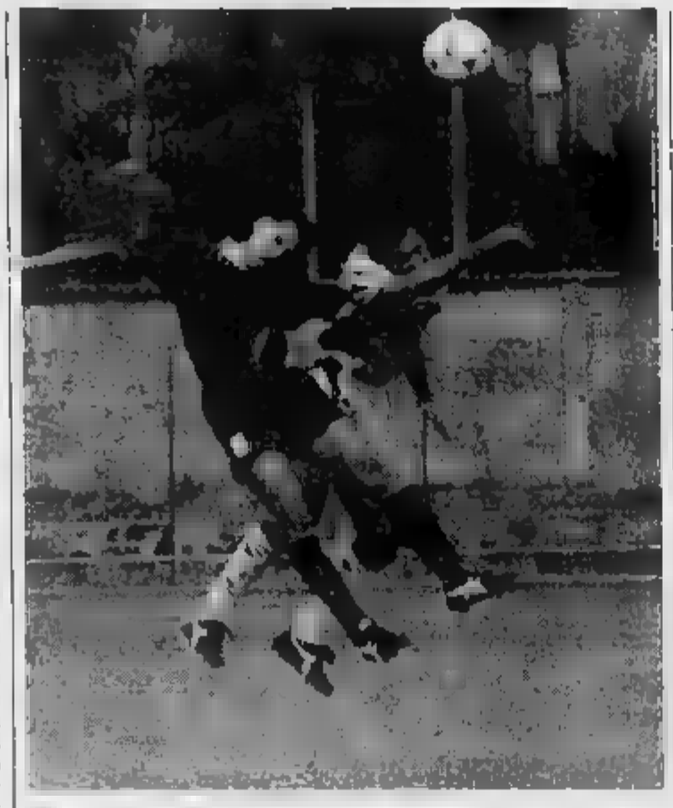
La scoperta di Nastasi libero. «Il ragazzo si è comportato bene e potrebbe migliorare ulteriormente. Ha diciotto anni, è molto giovane: non bisogna dimenticare che quello del libero è un ruolo delicato».

Nessuna bocciatura però per l'escluso Daniele Cacciola: «Il giocatore ha il problema di avere attualmente un tono muscolare molto basso. Lui rimane comunque uno dei punti fermi del mio Asti».

Aspettando Nordi. Sbloccatosi Falzone (tre gol nelle ultime due giornate), si attende adesso il primo centro di Nordi con la maglia biancorossa. Per il mister «Nordi solo bisogno di trovare la della rete, deve preoccuparsi troppo. Sta entrando nella forma migliore e domenica è impegnato molto, inventando il cross che ha permesso a mio figlio Alessandro di segnare il primo gol».

Prossima trasferta, Savona. Dopo il Pontedecimo l'Asti affronterà nella quarta giornata il Savona: «Il successo di domenica ci ha sicuramente sbloccati psicologicamente. Andremo a Savona convinti delle nostra forza. I liguri sono una bella squadra. I loro schemi sono più insidiosi rispetto di quelli del Pontedecimo». Savona risveglia antichi ricordi: «Fu il nostro primo avversario in serie D, quando ero alla guida del Moncalieri. Allora vincemmo 1-0».

Enzo Armando



Un'azione acrobatica dell'attaccante Omar Nordi, il neo acquisto dell'Asti. Domenica ha inventato il cross che Alessandro Bochicchio ha trasformato in gol

Quei tre gol di Falzone

ASTI. L'ultimo successo casalingo dell'Asti risaliva alla sfida-spareggio con la Fossanese, che si era disputata il 14 di giugno.

I galletti si imposero per 2-1 con le reti di Falzone e Schiavone acquisirono il diritto di accedere alla finalissima con il Russi.

In questa stagione la formazione biancorossa non aveva ancora fatto registrare una vittoria: tra Coppa Italia e campionato Bissi e compagni avevano raccolto tre pareggi e due sconfitte.

L'anno passato il risultato più vistoso conquistato dalla compagine di Bochicchio fu nell'ultima giornata contro l'Arona ormai retrocesso, battuto per 4-1 in trasferta.

Sui suoi standard abituali il rendimento di Beppe Falzone: in Eccellenza l'annata passata l'attaccante ha segnato tre reti nelle prime quattro giornate.

A differenza di un fa però tutti e tre i gol sono scaturiti da calci piazzati, la nuova specialità del bomber.

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Sfida amichevole per il Giovi stasera a Voghera

disputerà stasera alle 21. palazzetto dello sport di Voghera, l'amichevole tra l'Hotel Bona Rivanazzano e il Giovi Grande Volley Asti. Le due squadre saranno rivali nel prossimo campionato di serie B2 pallavolo. Intanto la formazione astigiana, in vista della riapertura del mercato di fine ottobre, ha provato ieri sera il centrale Civera, proveniente dal Nichelino (C2). L'esordio ufficiale del Giovi è in programma sabato alle 21 a Pinerolo, contro il Body System, nella prima giornata della Coppa di Lega. [ca. l.]

ATLETICA

vince a prova del lancio pallina

Prima posto per Fabio Oldano nel lancio della pallina trofeo giovanile «Giuseppe Carena» svoltosi a Biella. L'atleta della Vittorio Alfieri ha gareggiato nella categoria ragazzi. Annalisa Maggiotto si è invece classificata seconda tra le allieve nel disco. Quarta la compagna di squadra Romina Sannazzaro. La Alfieri è giunta seconda nella classifica a squadre, preceduta soltanto dall'Unione giovani Biella (diciannove le società partecipanti). [e. a.]

TENNIS TAVOLO

In D1 l'Incisa vince il derby Castelnuovo D. B.

Esordio negativo per la Refrancorese in C2, che è stata sconfitta in casa per 5-2 dal Don Stornini Alessandria, nella prima giornata di campionato. Sconfitta interna anche per il Castelnuovo Don Bosco, superato per 5-0 dalle Poste Torino. Risultati della D1: Incisa «A»-Boschese 5-4; Cedas Fiat-Refrancore 5-0; Incisa «B»-Castelnuovo Don Bosco 5-2; Avis Isola-Futura Asti 1-5. [a. a.]

BOCCE

A Nizza l'ultimo turno del campionato femminile

Ultima giornata di gara domenica a Nizza nel campionato provinciale femminile di b. L'appuntamento è per le 14 all'Oratorio salesiano: le concorrenti giocheranno sul campo nicese e quelli dei paesi vicini, Calamandrana ed Incisa. Le giocatrici della sfida di Nizza termineranno il campionato. La premiazione si terrà il ottobre a San Damiano: per quell'occasione è stata organizzata gara amichevole con inizio alle 16, a cui seguirà la distribuzione dei premi ed un rinfresco. [e. ca.]

LLO E PALLAVOLO

Antignano prosegue «Sportando giocando»

Continua fino al 14 ottobre, «Sportando giocando», l'iniziativa messa ato da Polisportiva e oratorio di Antignano per impegnare i ragazzi dalle elementari alle medie ogni sabato pomeriggio in attività sport (calcio, pallavolo, tamburello, atletica). I bambini coinvolti sono oltre una trentina. [m. t.]

CALCIO SECONDA

Partenza lanciata domenica in campionato per le due astigiane

Aplast e Moncalvese volano

La squadra di Tigliole ha battuto 2-1 i torinesi del San Luigi. Gli aleramici si sono imposti (3-1) nel derby con l'Isola. Altri risultati della giornata

Partenza a fasi alterne per formazioni astigiane inserite nel campionato di Seconda categoria. Delle nove partecipanti hanno vinto solo l'Aplast di Tigliole (2-1 contro formazione torinese del San Luigi) nel girone N e Moncalvese, che si è imposta per 3-1 nel derby contro l'Isola nel gruppo O.

Esordio negativo per il Villafranca, che da quest'anno ha in panchina Mario Sesta trainer dell'Astisport: i villafranchesi sono stati sconfitti per 2-1 casa dal sodalizio albese del Koala. Domenica da dimenticare anche per Napoli Club e Junior Serravalle. Hanno invece pareggiato Calliano e Castagnole Lanze.

Ma la battuta d'arresto più sorprendente è quella riportata dalla Castelnovese. La squadra allenata da Aldo Barbieri è stato superato fra le mura amiche 3-1 dal Fubine. I castelnovesi sono i grandi favoriti del girone . Quest'estate la squadra è stata molto rinforzata l'arrivo del difensore Bottigliero dall'Asti; dei centrocampisti Robba (ex Nizza), Bausola (già Asti Sport e Canelli), Gian Luca Gai (Albese e Canelli nel «curriculum»), Peter Dellagaren (ex Asti) e dall'attaccane Lotta, proveniente dal Costigliole.

«Abbiamo dominato - spiega Gian Franco Lotta - non abbiamo saputo sfruttare le numerose occasioni avute. Poi sull'1-1 Robba si è fatto espellere e con meno non c'è stata più storia».

Lotta, che l'anno passato ha realizzato 11 gol in Prima categoria, non mai giocato in Seconda: «C'è sicuramente molta differenza i due tornei. Qui, in un certo senso è più facile perché per gli attaccanti ci sono più possibilità di segnare. In compenso c'è molto più agonismo». Domenica la Castelnovese sarà impegnata in esterno contro gli alessandrini del Mirabello: «Forse contro il Fubine non abbiamo giocato con la giusta umiltà. Non dobbiamo più ripetere quest'errore. Il Mirabello non lo conosciamo però vogliamo assolutamente vincere».

[e. a.]

Mario Sesta allena il Villafranca

PATTINAGGIO

In evidenza Federica Bergamini e Gabriele Nano

Barcellona d'oro per gli astigiani

ASTI. Federica Bergamini e Gabriele Nano della «Blue Roller» hanno fatto incetta di medaglie alla 25ª edizione del Trofeo internazionale di Barcellona, terminato lunedì sera, dopo sei giorni di gare.

Alla kermesse sportiva hanno partecipato quattro nazioni: Spagna, Italia, Germania e Slovenia. I due atleti astigiani, iscritti alle gare in rappresentanza Piemonte, si sono aggiudicati complessivamente tre medaglie d'oro, due d'argento e una di bronzo.

Nano e la Bergamini, al loro debutto internazionale, sono saliti sul podio in sei delle sette specialità (singolarmente: obbligatorio, libero e combinata; in coppia: artistico) in cui si sono cimentati.

Gabriele Nano, 19 anni, matricola di Giurisprudenza ad Alessandria, ha collezionato due medaglie d'oro e una di bronzo nella categoria master. E', poi, salito sul terzo gradino del podio nell'esercizio libero ed è stato medaglia d'oro nella combinata.

Di tutto rispetto anche il medagliere di Federica Bergamini, 14 anni, alunna della prima classe dell'istituto magistrale Monti. La giovanissima atleta astigiana si è aggiudicata la vittoria nel libero, da sempre suo cavallo di battaglia, imponendosi con autorità. Ha vinto anche una medaglia d'argento in combinata. Infine Nano e la Bergamini, in coppia, nella specialità artistico, hanno conquistato la medaglia d'argento.

I due pattinatori astigiani della Blue Roller sono allenati da Stefania Leone e Daniele Ghidella.

Del prossimo 3 ottobre, alla palestra comunale di via De Amicis, s'inizieranno i corsi tenuti da Daniele Ghidella: le lezioni si svolgeranno ogni martedì e giovedì, con inizio alle 17.

A fine settimana Stefania Leone sarà impegnata nei campionati italiani Aics, che si svolgeranno a Castrocaro Terme; con lei anche un'altra atleta astigiano, Mauro Costarella, che gareggerà in coppia con l'alessandrina Laura Avesani.

Coppa Italia

Moncalvese un esordio vincente

MONCALVO. E' iniziata bene l'avventura in Coppa Italia per la Moncalvese di hockey su prato. L'undici aleramico di serie B, ha messo a segno due pareggi.

Sabato, sul sintetico del centro «La Valletta», l'incontro con il Bra è terminato 2-2. Per ben due volte gli astigiani si sono trovati in svantaggio. Il Bra, compagine A2, ha aperto le marcature al 5'. La prima rete moncalvese è stata segnata da Andrei Myslymiec, al 12', al termine di un'azione corale. Sette minuti dopo il Bra ha segnato il secondo gol.

Il vantaggio dei cuneesi è durato poco; al 25' i padroni di casa sono tornati in rete con Luca Renesto, sempre azione. Nel finale gli astigiani hanno sfiorato la vittoria in un paio di occasioni. La gara di domenica, giocata sul difficile campo delle «Pagine Gialle» di Torino, formazione di A1, è terminato a reti inviolate. La partita è stata combattuta, il portiere della Moncalvese, Davide Barolo, ha parato un rigore. [bru. m.]

AMATORI

Nei 3000 siepi

Per Roggero un oro che vale una carriera

Rosario Roggero

ASTI. Ricco bottino di medaglie per gli atleti astigiani che hanno partecipato a Cesenatico, nello fine settimana, ai campionati italiani amatori di atletica leggera.

Il bilancio parla di una medaglia d'oro, due argenti e tre bronzi. Gli iscritti erano duemila.

Rosario «Sarino» Roggero, che gareggia per la Vittorio Alfieri-La Monferrina, ha vinto la medaglia d'oro nei 3000 siepi (categoria AM35). E' stata una gara molto tattica - spiega il neo campione -. La corsa era molto difficile. All'ultimo chilometro siamo rimasti in tre. Io ho allungato nei 600 metri finali ed ho fatto il vuoto». Nell'edizione passata Roggero, 1959, si era piazzato secondo, perdendo allo sprint finale: «Avevo fatto io l'andatura per tutti i km e poi stato beffato negli ultimi metri. Mi sono rifatto quest'anno».

Franco Cipolla della Brancaleone non è riuscito a bissare il successo dell'anno passato, ma ha raccolto ugualmente un secondo ed un terzo posto rispettivamente nei e 10.000 metri tra gli AM50.

Sul terzo gradino del podio è salito il veterano Ugo Vogliotti (Vittorio Alfieri, AM50), che ha saltato 4,84 metri nel lungo. Per finire, il compagno di squadra Giorgio Frecchia si è classificato quinto nel giavellotto.

Tra le donne Margherita Grosso (Brancaleone, AW30) ha conquistato la terza piazza e con il tempo di 18' 30" ha stabilito il nuovo record provinciale. Cinzia Passuello, tesserata per la Brancaleone, ha gareggiato nella categoria AW20, classificandosi seconda sui 5.000.

[e. a.]

KARTING

Trofeo «Alfa Romeo»

Il canellese Alberto Scaglione quarto

Alberto Scaglione si è classificato quarto al Trofeo «Alfa Romeo» a Nizza

NIZZA. Successo dell'ultima g del trofeo «Alfa Romeo» di kart che si è svolto domenica sulla pista Winner a Nizza.

Al nastro di partenza un centinaio di piloti suddivisi nelle varie categorie. Folto il pubblico formato da appassionati.

Nella categoria «60 lupetti» ha vinto Davide Gaggianesi, seguito da Torlasco e Rogna. Buone le prove di Francesco Dracone e Luca Filippi.

Fabrizio Morardo si è imposto, invece, nella gara «100 junior». Alle spalle si sono classificati i piloti Galleano, Fornara; quarto il driver canellese Alberto Scaglione. Nella «100 nazionale» il vincitore è Luca Alfieri. Cozzaniga e Peretto si sono aggiudicati, rispettivamente, il secondo e terzo posto. Buon risultato anche per l'astigiano Alessandro Valla di Monale, giunto settimo.

Marco Bozzoni vinto la «125 nazionale» primeggiando su Argenziano e Favaro. Nella classe «125 internazionale» successo di Emiliano Scarabelli che ha regolato Suraci e Stalfieri; sesto posto per il nicese Luca Tassito.

E' stato Piero Puppo a salire sul gradino più alto del podio nella «100 amatori»; si è piazzato secondo Sergio Conterno. Nella 125 amatori, vittoria di Franzoni seguito da Lercara e Ceretto.

Le premiazioni si sono svolte all'oratorio «Don Bosco» di Nizza Monferrato. Alla manifestazione ha partecipato anche il pilota ufficiale della squadra Alfa Romeo, Giancarlo Fisichella.

Sul circuito nicese si sono dati battaglia anche alcuni modelli di punta dell'Alfa Romeo (forniti dalla concessionaria astigiana Reel Car): l'Alfa Spyder e la 146.

[fi. l.]

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Liso

A FRINCO

Crono da record

Trionfo dei corridori mantovani della «Pennelli Cinghiale» nel 2° criterium nazionale a cronocoppie maschile per «amatori» organizzato dal Gs Chiesa-De Nadai, sul tracciato di 27,900 chilometri che collega Montiglio (lago di Codana) a Frinco.

Nella categoria A (17-39 anni), la vittoria è andata al duo Pezzini-Della Pellegrina che hanno fatto fermare i cronometri sul tempo di 33 minuti e 57 secondi alla spettacolare media, degna dei «professionisti», di 50,040 km/h. Al secondo posto i novaresi Berto-Pramoli in 36'07" e al terzo i savonesi Cerreto-Sodaboni. Quarti gli astigiani Rossino-Borgatti del Gs Aminti davanti a Zanolli-Caporaso (Opel Storti Pv), Bezzo-Vogliotti (Edilcren Jolly Gallery Ope), Bianco-Piccini (Biciclub Omegna), Romeo-Cena (Gs Chivassesi) e Bongiovanni-Porta (Uc Montaldese).

Nella categoria B, per atleti dai 40 ai anni, il successo è andato ancora ad coppia della Sc Pennelli Cinghiale formata da Pavesi-Frigerio che hanno impiegato 35'17" alla media di 47,300 km/h. Alle loro spalle i milanesi Parini-Pedroli e i novaresi Zampieri-Boggio. Quarti gli astigiani Cillis-Parrinello (Pedale Nicese).

Al termine del Criterium nazionale, sullo stesso tracciato si è svolta la «cronocoppie dell'Amicizia». Nella gara «Lui e Lei», valida anche come prova unica del campionato regionale, la vittoria è andata alla coppia astigiana formata da Rosa Morando e Gian Franco Ferraro Cassa di Risparmio di Asti. Con il tempo di 42'29" hanno preceduto di un minuto i torinesi Bertone-Arboletti. Terzo ancora un duo astigiano formato da Antonella Nettini e Pierangelo Crenca del Gs Edilcren.

Nella prima serie, giovani, affermazione della coppia Giarratana-Mandelli della Sc Casaccia in 38'11" davanti a Segala-Cavanna, Turati-Turati, Stocco-Dilisi e Porporato-Porporato.

Tra i veterani e gentlemen miglior tempo per Fassone-Raimondi in 36'45" seguiti da Bizzoli-Miccoli.

La seconda serie, prima fascia ha visto il successo degli astigiani Carruti-Rissone in 38'46" su Grammatico-Sirio, Favaro-Nebbia Gionotti-Pascolati e Verza-Cermelli. Nella seconda fascia classifica tutta astigiana miglior performance di Bosio-Carosso in 40'13" davanti a Segnini-Milanese, Saracco-Barbero, Scarabello-Gaiotto, Beberchi-Panizza e Maritan-Argenta.

Nella terza serie Dilisi-Gavazza del Gs Alpini con 41'29" hanno preceduto: Cavagnino-De Bortoli, Valente-Gastino e Strocco-Cocca.

Pagliarino d'argento

Secondo posto per Fausto Pagliarino nel Trofeo «Signorini», per juniores organizzata a Castelletto Ticino. Il corridore di Agliano che veste i colori del Velo Club Novarese è stato battuto, in una volata a cinque, dal compagno di squadra il novarese Andrea Pollarolo e ha preceduto Enzo Maspes (Comense), Renato Salvi (Almenno) e Federico Berta (Lucchesi Rostese). La gara si è disputata sulla distanza di 123 chilometri, percorsi alla media di 39,948 km/h.

UNA conversazione MAGNIFICA.

(anche se avete svegliato tutti)

Al *VOSTRO* POSTO in *MAGNIFICA*, *con tariffe business e trattamento di prima classe,* potete TELEFONARE per affari o per continuare a *SENTIRE VICINO* chi vi ama. Però, attenzione ai fusi orari. *Adesso è proprio vero: verba volant.*

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni e il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi. Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi.

Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta e la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra.

Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA
La classe fuoriclasse

Alitalia

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ■■■. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore ■ un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M.N. 67/1534 DEL 20-3-'95

Ritagliare e spedire in busta chiusa ■ seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri - Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro

Desidero ■■■■■ in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri ■ seguente nominativo od ■■■■■ al prezzo speciale **"Grande offerta per ■■■■■"**, ■■■■ ■ ■■ indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio: ■ **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, ■■■ degli autori più amati della letteratura italiana. ■ libretti illustrativi e ■■ libro ■ Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L.** ■■■■■

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome _____ **Nome** _____

Via/C.so _____ **n°** _____

C.a.p. _____ **Città** _____

do.mi.to.
caffè espresso
(CN)
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
data systems
0171/41.22.66

Mercoledì 27 Settembre 1995 cn 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In tribunale incontro fra la coppia e la madre che voleva bloccare le nozze

Perizia sullo sposo di Dogliani

L'esperto nominato dal magistrato deciderà sulla salute psichica del giovane a metà ottobre
I coniugi chiedono di essere lasciati tranquilli: «Vogliamo vivere la nostra storia d'amore»

DOGLIANI. Neppure dopo il «sì» Ezio Devalle e Serena Carena riescono a trovare pace. Sono i «promessi sposi» di Dogliani, i giovani che due mesi fa hanno rischiato di non unirsi in matrimonio per l'opposizione della madre e dei fratelli di lui.

Ieri mattina, a Mondovì, il tribunale ha assegnato allo psichiatra torinese Franco Freilone l'incarico di accertare la sanità mentale di Ezio. Una decisione provocata da una denuncia per circonvenzione di incapace che mamma Teresina Vietto ha presentato in Procura per cercare di bloccare le nozze del figlio, perché temeva che a Serena non interessasse il «cuore» del ragazzo, ma soltanto il portafoglio. Ora però il matrimonio è stato celebrato dal sindaco di Dogliani Bernardino Chiapella e tutto dovrebbe essere finito.

Ezio e Serena sono sposati da quasi due mesi, hanno un nuovo alloggio e la stanno arredando senza chiedere niente ai famigliari di lui e senza intaccare il patrimonio della famiglia Devalle. «Vogliamo dimenticare quelle polemiche e vivere la nostra storia - dice Serena -, chiediamo un po' di tranquillità». «Andare in tribunale ci fa perdere giorni di lavoro - aggiunge Ezio - e gli avvocati costano, mentre quello che guadagnamo lo vogliamo impiegare per metterci a posto la casa».

Invece, tutte le denunce partite nell'immediata vigilia del matrimonio sono ancora in piedi. C'è quella per circonvenzione di incapace contro Serena, il tentativo di interdizione nei confronti di Ezio e la querela per diffamazione che la giovane ha presentato contro la suocera e i cognati. Ieri mattina, nella sala udienze, alla nomina del perito, si sono ritrovati i due coniugi, la madre e gli avvocati. La lite sembrava a un passo, ma non è stato possibile fermare la «macchina» della giustizia che aveva nominato lo psichiatra. Il dottor Franco Freilone consegnerà la sua perizia a metà ottobre, ma a gennaio le parti si incontreranno con il pubblico ministero Stefano Gallo: l'obiettivo è chiudere la vicenda con una stretta di mano. Ma c'è ancora la speranza che tutto si chiuda prima, magari per Natale, quando i due ragazzi potrebbero accogliere nella loro nuova casa la mamma e i fratelli di Ezio.

Luca Ferrua

Sopra, Ezio Devalle e Serena Carena il giorno delle nozze in municipio a Dogliani. A destra, la cascina famiglia dello sposo e la madre Teresina Vietto (SAERVA)

Deciso a Saluzzo

Al «Bertoni» non si sarà bollatrice

SALUZZO. Per quest'anno non verrà installata la bollatrice per il controllo automatico delle presenze all'Istituto statale d'Arte «Amleto Bertoni». Contro l'iniziativa del preside, Gaetano Usciatta, di sistemare l'apparecchio è stato presentato nei giorni scorsi un esposto al provveditore agli studi.

Roberto Rinerl, insegnante di disegno geometrico, ha investito la massima autorità scolastica provinciale facendo presente l'inopportunità del provvedimento. Il preside, avrebbe voluto installare l'apparecchiatura anche in seguito a normative ministeriali che ne consigliano la sistemazione.

«Il preside - spiega Augusto Mina Garello, suo vice - ha voluto comunque sottoporre la questione all'esame del Collegio dei docenti, anche se le norme di legge ne fanno obbligo».

Il Collegio ha manifestato, in forma consultiva, il proprio parere negativo sulla sistemazione della timbratrice.

«Il Collegio - prosegue Mina Garello - ha rilevato l'inopportunità dell'iniziativa, per una scuola come la nostra, dove gli insegnanti sono spesso impegnati fuori sede, in lavori di restauro o di allestimento di mostre. E' necessario una flessibilità d'orario proprio per queste iniziative».

L'Istituto d'Arte saluzzese, specializzato nell'insegnamento della lavorazione del legno, dei metalli e delle tecniche di restauro, allestisce ogni anno un proprio stand alle mostre di maggio e settembre, dedicate rispettivamente all'antiquariato e all'artigianato. Il lavoro di allestimento dello stand e la presenza in mostra fanno sì che sia difficoltoso il bollare prima la cartolina, larga parte dei lavoratori dipendenti e poi andare sul luogo delle iniziative, anziché in aula, in assenza di un orario.

«Non è però escluso - conclude il vice preside - che col tempo si giunga anche alla timbratura del cartellino nella scuola». Ma per quest'anno della bollatrice non se ne farà nulla, anche perché non esistono norme vincolanti in materia così come in altri settori della pubblica amministrazione.

L'Istituto «Bertoni», che ha sede nell'antico Palazzo Monterosso, fa registrare una presenza di 250 allievi. Le classi sono tredici, di cui otto di corso normale e cinque dedicate alla sperimentazione incentrata sul restauro. **[g. ne.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. cielo generalmente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a brevi piovaschi.

Stazionaria.

Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Ulteriore aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 24,7°; min: 7,5°; media: 12,3°

UN ANNO FA
Max: 25°; min: 9°; media: 16°

IN ALCUNE CITTÀ
Torino 21,4°; Alessandria 22°; Aosta 18°; Asti 22°; Novara 22°; Vercelli 18°

Il piccolo (venti giorni) è deceduto al «Regina Margherita»

Neonato muore di meningite Commossi funerali a Savigliano

SAVIGLIANO. A venti giorni dalla nascita è stato ucciso da una meningite. La morte del piccolo Marco Rosso ha commosso tutta la città. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Pieve. La salma è arrivata dalla camera mortuaria dell'ospedale Sant'Anna di Torino, dove è stata composta dopo la morte, avvenuta nel vicino «Regina Margherita».

Marco era il primo figlio di Michele, artigiano, e Stefania Meirone, infermiera in uno studio dentistico cittadino: abitano in via Suniglia, alla periferia della città. Il piccolo era venuto alla luce il 4 settembre: un bambino sano e vispo, alla nascita pesava tre chili e mezzo.

«Niente poteva lasciar pensare - racconta un amico di famiglia - ad una fine così prematura». La giovane coppia si era sposata un anno fa, il 2 ottobre: Michele e Stefania erano felici perché in poco tempo erano diventati genitori e Marco è stato battezzato domenica 17 settembre, in Pieve, della festa patronale della Pieve.

La sua breve vita è proseguita senza problemi fino a mercoledì della scorsa settimana, quando ha cominciato a manifestare i primi sintomi di malessere: Marco ha consumato il pasto di mezzogiorno e non si è svegliato alla solita ora. I genitori si sono allarmati e l'hanno portato all'ospedale. Inizialmente sembrava che si trattasse semplicemente di difficoltà di digestione, ma in un secondo tempo le sue condizioni si sono aggravate ed è stato trasportato con urgenza al «Regina Margherita». Purtroppo, però, non c'è stato più nulla da fare: ha resistito solo più qualche giorno. **[p. b.]**

CUNEO

Si ferisce alla «Michelin»

Un operaio (49 anni) di Demonte è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione a Cuneo in seguito alle ferite riportate in un incidente sul lavoro avvenuto l'altra mattina allo stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi. La dinamica non è ancora chiara. Elio Forneris (via Giovanni Bajleson 10, Demonte), carrellista addetto all'impilamento di pedane metalliche è stato travolto da una di queste (del peso di circa 600 chili). L'uomo si sarebbe reso conto che una pila di 4-5 metri stava per cadere. E' sceso dal carrello (dotato di sistemi di protezione) e, spaventato, ha tentato di allontanarsi, ma è stato colpito alla testa e al [illegible].

GSM
GLOBAL SYSTEM FOR MOBILE COMMUNICATIONS
IL MONDO IN TASCA
GSM EUROGOLD MOTOROLA
IL PIU ESPERTO
ET337 ERICSSON
IL PIU PRATICO
GSM 2110
LA SCELTA VINCENTE
GSM S3 PLUS SIEMENS
UN PARTNER PROFESIONALE
GSM 2010
IL BELLO DELLA CONVENIENZA
EUROGOLD: Il più esperto
La comunicazione non ha più confini. Eurogold è compatibile con gli accessori del Microtac Vip, leggero, di funzioni, è il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo di una chiamata con una leggera vibrazione.
La SIM CARD contiene tutti i vostri dati e vi permetterà di comunicare anche senza il telefonino.
CONTRATTI GSM EUROPROFESSIONAL ed EUROFAMILY
CON CONTRATTO ED ATTIVAZIONE SIM IMMEDIATA
centro vendita vivalda
TRINITA'
Piazza Annunziata, 1
Tel. 0172/ 66136 - 66350
SOLUZIONI PER TUTTE LE ESIGENZE

Se pensate ad un carrello . . .
ra.mo.ter. s.r.l.
Vi propone i nuovissimi
DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD
Robusti Affidabili Convenienti
Noleggio macchine nuove e usate con possibilità di riscatto
VENITE A VERIFICARE DI PERSONA!! VI ASPETTIAMO A:
MARENE • Str. Reale Sud, 7 • Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25

La corte d'assise d'appello ha riconosciuto la premeditazione nel fratricidio di Dronero

«Aveva il fucile perché voleva uccidere»

Il commerciante condannato a dieci anni un ha ripreso a lavorare nell'azienda di import-export di frutta in frazione Monastero. I suoi difensori ricorreranno in Cassazione. Dopo il giudizio rischia di tornare in

DRONERO. Ezio Bima, 42 anni, ha premeditato al culmine dell'esasperazione e della sopportazione l'omicidio del fratello Diego, 33 anni? L'accusa contestata nel rinvio a giudizio stata respinta il 18 ottobre '94 e d'Assise di Cuneo, che condannato l'imputato a 7 anni di carcere. L'aggravante è stata accolta in appello a Torino, con l'aumento della pena di 3 anni mese. Il drammatico confronto fra e difesa si ripeterà l'anno prossimo in Cassazione, dinanzi alla quale hanno preannunciato ricorso i difensori, avvocati Gianni Vercellotti e Daria Boriosi. sarà, quello di Roma, verdetto definitivo, dopo il quale Ezio Bima, in libertà, dovrà malgrado tornare carcere, a scontare la pena.

Nella tragica vicenda accaduta Monastero di Dronero pomeriggio del 12 maggio 1993, il ruolo del commerciante di frutta «ottimo marito, buon padre famiglie, instancabile lavoratore», come lo aveva descritto la motivazione della mite condanna Cuneo, è parso dal primo momento contraddittorio, come comportamento. Sulla sussistenza della premeditazione, colpevolisti e innocentisti hanno infatti buoni argomenti da sostenere.

La tesi dell'accusa. Prima a Cuneo il pm Giorgio Giraudo, che aveva proposto la condanna a 21 anni, e quindi aveva ricorso contro la reiezione dell'aggravante, e l'altro ieri a Torino il dottor Scalia, hanno sostenuto con piana convinzione che Ezio Bima affrontando il fratello dal comportamento scorretto non voleva solo spaventarlo per costringerlo a smettere le truffe, ma era deciso regolare una volta per sempre, quindi con la morte, i tempestosi rapporti con il congiunto. E la prova principale è fornita dalle armi, tutte denunciate, che aveva con sè: due pistole e un fucile caricato a pallettoni.

Commentano i magistrati: solo l'armamentario anche il comportamento dell'imputato nelle fasi precedenti il delitto confermano la sua intenzione uccidere il fratello. I magistrati ammettono che la vittima aveva esasperato il fratello, e che le minacce di rapirgli i figli se pagava i debiti del congiunto vere, non tali da giustificare la condanna capitale che - ha detto a Torino il pg Scalia - «neppure lo Stato prevede per i peggiori as-

Rispondono i difensori, Gianni Vercellotti e Daria Boriosi: «Ezio Bima negli anni scorsi aveva presentato numerose denunce a carico del fratello. Aveva persino chiesto sua inabilitazione; la magistratura non si è mossa e solo le cause arrivano in aula e saranno archiviate "per del "". Se la legge fosse intervenuta a suo tempo, Diego Bima sarebbe vivo e il fratello dovrebbe rispondere dell'assassinio. La conferma che Ezio Bima non aveva quel maledetto giorno di maggio l'intenzione di uccidere il congiunto viene dal fatto che ha agito luce del sole, davanti ai testimoni. avesse premeditato il delitto avrebbe potuto tendergli un agguato notturno, e probabilmente sarebbe mai stato scoperto. Purtroppo l'imputato perso la testa, ed è passato dagli atti intimidatori agli spari, dopo che il fratello Diego lo aveva minacciato denuncia, di rovinarlo definitivamente per i due colpi di pistola esplosi a lato del corpo supino, estremo avvertimento. Solo in quell'istante Ezio Bima ha mirato per uccidere, un minuto prima. Non può quindi sussistere l'aggravante della premeditazione».

Ezio Bima è ora tornato al suo lavoro di esportatore di frutta cooperativa che dirige con successo a Monastero. Mentre a Torino attendeva la sentenza confidato: «Ogni giorno mandiamo all'estero numerosi Tir carichi di frutta. le strade di sono impossibili, penalizzano la nostra attività». Malgrado la condanna, l'imputato pensa solo al lavoro non al futuro.

Gianni De Matteis

Ezio Bima (a sinistra) nel '94 in corte d'assise a Cuneo venne condannato a sette anni di reclusione (FOTO BERNIA)

Diego Bima, ucciso a 33 anni

GRANDE CUNEO

I vincitori della mostra del cavallo avelignese

«Walter», stallone (5 anni), dell'allevatore Flavio Tassone (Peveragno), è il campione della mostra regionale di cavalli di razza avelignese, promossa dall'Ape, sabato domenica. Campionessa «Tanja», puledra di 2 anni, di Gabriella Brochiero (Cuneo). I risultati. Puledre fino 18 mesi (proprietari): Gabriella Brochiero, Sergio Merenda, Cuneo; fino 30 mesi: Gabriella Brochiero, Cuneo, Bruno Bestiale, Mondovì. Fattrici (5 anni): Pier Luigi Musso, Cuneo, Michelangelo Bruno, Margarita, Mauro Serrandrei, Mondovì. Fattrici (10 anni): Gabriella Brochiero, Cuneo, Bruno Bestiale, Mondovì. Puledri (18 mesi): Bruno Michelangelo, Margarita, Mario Martini, Cuneo. Stalloni (5 anni): Flavio Tassone, Peveragno; Cavallero-Pallavidino, Mondovì. Stalloni (10 anni): Flavio Tassone, Peveragno. [g. d. m.]

MUNICIPIO

Una conferenza tecniche video

Oggi, nell'ambito del sulle tecniche video e l'insegnamento del francese, organizzato dall'Ipa-Bonelli e dall'Alliance Française, in Comune a Cuneo, alle 17, si parlerà di «Les émissions pédagogiques de TV5 et leur emploi en classe de français langue étrangère». [m. v.]

BOVES

festeggia suor Anna Ielmini

Oggi, nella cappella della casa di riposo «Monsignor Calandri», festa per i 50 anni di professione religiosa (dei quali 45 trascorsi a Boves) della vincenziana suor Anna Ielmini. [b. s.]

UNIVERSITA'

Corso di gestione delle imprese turistiche

Lunedì, alle 14, alla sa, prenderà il via il corso di gestione di imprese turistiche. L'iniziativa è del Consorzio imprenditori turistici Cuneo della Saa. Informazioni allo 0171/694.155.

INCIDENTE

Anziano (82 anni) grave dopo incidente

Simone Galetto, 82 anni, Pisa Quinto di Roccasparvera, è rimasto gravemente ferito in un incidente a Valgrana. E' ricoverato in prognosi riservata a Cuneo.

ARCHITETTI

Domani incontro Francesco Dal Co

Domani, alle 18, all'Ordine degli architetti di Cuneo, in via Roma 14, incontro con Francesco Dal Co, autore della monografia «Tadao Ando». [g. p. m.]

MONVISO

«Fuori pericolo! Scene un disastro»

Oggi, alle 10, al teatro Monviso, gli alunni delle Medie assisteranno alla drammatizzazione «Fuori pericolo! Scene da un sastro», indetto dalla Protezione civile del Piemonte. [v. p.]

In viale Angeli non ci sono più problemi

Eliminato l'amianto dalla scuola materna

CUNEO. «Nella scuola materna di viale Angeli c'era amianto, ma è stato eliminato. Non ci sono problemi per la sicurezza e la salute dei bambini e degli insegnanti». L'annuncio è stato dato dall'assessore ai Lavori Pubblici Cino Rossi. Dopo proteste segnalazioni dei famigliari dei piccoli allievi, i tecnici del Comune e dell'Usl hanno fatto un sopralluogo nell'edificio prefabbricato che si affaccia viale Angeli e via tetto Cavallo. Insieme all'équipe cuneese c'erano il responsabile dell'ufficio laboratorio analisi di Grugliasco (esperto di amianto), alcuni rappresentanti dei genitori e il direttore didattico del III circolo, Astra.

«L'edificio è stato controllato nei minimi particolari - spiega l'assessore Lavori Pubblici Cino Rossi -. Sono state trovate lastre di amianto di dimensioni di circa 70x20 centimetri. Erano state piazzate nelle plafoniere del soffitto delle aule».

«Nella restante parte della struttura, invece - precisa -, non risultano tracce della sostanza. Le lastre erano state sistemate per isolare il controsoffitto e ridurre la dispersione calore. stato tolto e già smaltite. Alle operazioni ha partecipato anche la dottoressa, Anna Cacciatore dell'Usl 15, responsabile della prevenzione e sicurezza sul lavoro».

Intanto entro il 25 ottobre dovranno consegnate in Comune le documentazioni relative all'indagine sull'amianto negli edifici. Il consimento ha obiettivo conoscere la situazione nei palazzi della città. I moduli per le denunce sono a disposizione degli interessati all'ufficio Ecologia, in via Roma 4.

Il ritiro è possibile dalle 10,30 alle 12,15 (da lunedì al venerdì). Sono tenuti segnalazione tutti gli edifici pubblici, i locali aperti al pubblico di utilizzo collettivo e i blocchi di appartamenti. La pratica deve presentata dal proprietario dagli amministratori all'Usl, ufficio unità operativa igiene e sicurezza sul lavoro, in via Massimo d'Azeglio 8. [g. p. m.]

Pronto un piano per combattere la proliferazione dei volatili e i rischi igienici

Cuneo dichiara guerra ai piccioni

Sarà vietato dar da mangiare ai colombi: previste multe. «Dissuasori» reti di protezione ai palazzi Escluso l'impiego di mangime sterilizzante perché costa troppo. Una riunione Wwf, Lipu Pro Natura

CUNEO. Una «crociata» contro i colombi: il Comune vuole combattere la sporcizia causata dai piccioni e sta studiando una serie di drastiche iniziative. Primo scoglio da superare è però una questione giuridica: i piccioni terraioli sono considerati patrimonio dello Stato. Di conseguenza gli interventi sono condizionati da precisi vincoli. C'è però l'esigenza di risolvere i problemi di sicurezza igienico-sanitaria (le malattie che i volatili possono trasmettere circa sessanta) e di urbanistica (gli escrementi causano gravi danni agli edifici).

Il problema della proliferazione dei colombi è stato discusso nell'ultimo Consiglio comunale e in precedenza dalla commissione competente (alla quale hanno partecipato il dottor Repossi, del servizio d'igiene, e il dottor Barale, del servizio veterinario dell'Usl 15).

«Un'indagine fatta in alcuni comuni del Cuneese e in grandi città del Nord Italia - spiega il presidente della quinta commissione Alfredo Manna (Cu- solidale) - ci ha consentito di constatare come tutte le strade tentate ad ora abbiano dato scarsi risultati. La distribuzione di mangime sostanze che dovrebbero causare la sterilità ha un costo elevatissimo (30 mila lire a capo) e non risolve il problema. L'abbattimento non è attuabile e il trasferimento è illogico, oltre che inutile».

Di qui la decisione di studiare dei correttivi i cui effetti però si potranno vedere soltanto fra molto tempo. Primo provvedi- è l'imposizione ai proprietari degli stabili di sistemare reti e «dissuasori» per evitare la nidificazione nei sottotetti, sulle colonne dei portici e soprattutto nei locali abbandonati e nei palazzi fatiscenti del centro storico.

«Non è escluso - spiegano in municipio - che venga imposto il vincolo prima della concessione di licenza».

«Il Comune - aggiungono gli amministratori - dovrà dare il buon esempio, visto che uno degli angoli in cui si registrano preoccupanti concentrazioni di piccioni è il quadrilatero della biblioteca civica».

Un altro provvedimento che dovrebbe scattare nei prossimi giorni è il divieto di distribuire cibo ai colombi. A Mondovì il sindaco ha un'apposita ordinanza già da alcuni mesi. Prima di ogni decisione però si dovrà attendere una nuova riunione della commissione petente, alla quale saranno invitati esponenti della Lipu, del Wwf e della Pro Natura.

Gli amministratori vogliono anche catturare un certo numero volatili per un «screening» sulla salute e i rischi per la popolazione. [g. p. m.]

«Sacchetti» per i cani

Si chiamano «Dog wc» e serviranno a combattere la scarsa educazione civica dei proprietari dei cani. Nei prossimi giorni in città gli operai del Comune sistemeranno dieci distributori di sacchetti per la raccolta dei rifiuti organici (spesa 6 milioni). Le zone interessate sono i giardini Dino Fresia (ex zoo), Parco della Resistenza, corso Dante (ne saranno piazzati due), corso Nizza (due), piazza del Cottolengo, piazza Europa, giardini Inps e piazza Lanteri. La distribuzione dei sacchetti sarà gratuita. Non è prevista la consegna di palette, perché troppo costose. Per informare gli oltre 5.500 proprietari di cani il sindaco invierà loro una lettera: Elio Rostagno ricorda come troppo spesso arrivino lamentele di cittadini per gli escrementi, lasciati ovunque. Il sindaco ricorda anche che il regolamento di polizia urbana prevede multe salate (fino a 120 mila lire) a chi continua a permettere che i cani sporchino. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lepri, cinghiali «cacciatori»

Non c'è dubbio che l'autore dell'articolo sui problemi della caccia del 19 settembre abbia riportato che fedelmente le opinioni espresse da alcuni rappresentanti Federcacciatori, ritengo sarebbe più giusto sentire per maggior chiarezza anche le opinioni di rappresentanti di altre associazioni venatorie. Non condivido totalmente l'idea del presidente dei cacciatori di Mondovì, in quanto l'abbattimento dei cinghiali pur in modo limitato, è consentito alle guardie provinciali nelle aree vietate, secondo la procedura già in atto.

sindaco di Borgo soltanto ora «scopre» che caccia ai fagiani di allevamento non è sportiva. Ma le grandi voliere che esistevano a Pollenzo prima che l'alluvione le distruggesse, quindi prima dell'attuale amministrazione, non servivano forse ad allevare fagiani per la caccia in terreno libero?

Non poi quali dati sia in possesso Giovanni Tecco, commissario dell'ex comprensorio Bisalta Valle Pesio, per asserire che le lepri nella sua zona sono state sterminate. Certamente nell'attuale situazione di transizione e dei problemi della caccia, la specie lepre è quella che ha subito un maggior prelievo, ma fino al punto di parlare di sterminio.

I carnieri dei cacciatori della provincia, in parecchie altre zone risultano infatti essere stati soddisfacenti e non solo di lepri. L'Associazione Nazionale Libera Caccia ha principalmente a cuore la tutela ed i legittimi interessi dei suoi associati e ritiene che le critiche, se maldestramente formulate, non potranno portare a soddisfacenti soluzioni.

Non è esattamente questa la collaborazione di cui si era parlato durante la riunione presso la sede della Provincia il 15 giugno scorso, tra i presidenti provinciali delle associazioni venatorie.

Giovanni Vallnotti
segretario Provinciale
Ass. Naz. Libera caccia,
Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alba-Bra-Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Mondovì:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nolve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.125.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 3
Bra: *Fides*, via Giovanni Plumetti 5, tel.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: Carassone, via Botta 8, telefono 42.743
Racconigi *Rabo*, Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel.712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 86.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Cavallo Federico; Arbau Alessio Giovanni; Ravello Fabio; Ghignone Guido; Catanzaro Jessica; Vana Samuele; Pepino Alessia, Maria; Cavaliere Bartolomeo, Daniele, Pierluigi; Sagnis Laura; Perano Ruben; Perano Nicolò; Carozzi Gabriele; Gandolfi Vittoria; Salam Zakaria; Viano Annalisa, Margherita, Maria; Martini Anna; Bandiera Matteo; Dolla Gioele; Marco Valentina; Moroni Nella, Margherita, Paola; Valentina; Ballauri Stefano; Danilo; Buscicchio Matteo; Migliore Giacomo, Luigi; Bolaboto Dominique; Delmastro Loris; Delmastro Christian; Casano Luca; Rebellino Anna.

MORTI. Occelli Francesco, 87 anni (Cuneo), agricoltore; Vola Maria, anni (Cuneo), pensionata; Occelli Maria, 89 anni (Valloriate), pensionata; Calandra la Lorenza, anni (Accaglio), pensionata; Pittavino Giovanni, 65 anni (Cuneo), pensionato; Castati Pietro, anni, (Borgo San Dalmazzo), istruttore di guida; Fontana Caterina, anni (Cuneo), pensionata; Antonio, 71 anni (Dronero), pensionato; Martinengo Giacomo, 78 anni (Cuneo), agricoltore; Laura, anni (Cuneo), casalinga; Gonella Domenico, 81 anni (Savigliano), pensionato; Rusai Adriano, 32 anni (Sesto San Giovanni), operaio; Castellina Antonio, 75 anni (Cuneo), pensionato; Lia Ernesto, 39 anni (Mondovì), operaio; Bonelli Paola, 76 anni (Cuneo), casalinga; succo Bartolomeo, 87 anni (Vignolo), pensionato; Avena Michele, 80 anni (Cuneo), impiegato; Enrici Carlo, anni (Cuneo), pensionato.

MATRIMONI. Bonetto Diego Giovanni (residente a Beinette), operaio viabilità, con Borra Laura (residente a Cuneo), casalinga; Obino Giuseppa (residente a Priverno), operaio, con Melchio Paola Caterina (residente a Cuneo), assistente sociale; Spampinato Domenico (residente a Cuneo), libero professionista, con Claudia (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata; Bernardi Luca Giovenale Mario (residente a Cuneo), impiegato tecnico, con Pianta Elena (residente a Asti), insegnante scuole medie; Iovine Raffaele Rosario (residente a Cuneo), ferroviere, con Cagno Monica (residente a Bibiana), impiegata; Gianti Sergio (Cuneo), elettricista, con Goletto Sabina (Cuneo), commessa; Ghiglione Davide (Cuneo), operaio, con Vernetti Maristella (Cuneo), educatrice.

APPUNTAMENTI

ACLI

Una gita a Firenze

Le Acli di Cuneo organizzano venerdì, sabato e domenica, una gita a Firenze. Per le iscrizioni telefonare al 0171/692677.

Conferenza frutti e ortaggi

Stasera, alle 21, in Provincia, a Cuneo, conferenza organizzata dalla «Allione srl» Tarantasca, frutti e ortaggi.

WWF

Per la foresta italiana

Sabato, in so Nizza e in via Roma, il Wwf organizza «banchetti informativi» per la manifestazione «Fondo per la foresta italiana».

Colesterolo e vitamine

Stasera, alle 21, al Lux, conferenza Dante Zenoni, «Colesterolo, vitamine e elementi dell'acqua». [g. p. m.]

Emesso in tribunale ■ Mondovì il verdetto dopo la violenza nel salone di bellezza a Carrù

Sei anni per lo stupro dall'estetista

I giudici hanno condannato ■ operaio ventiseienne che abita con la famiglia nello stesso palazzo del negozio
L'aggressore riconosciuto per la tuta da lavoro grigia. Aveva sequestrato anche una cliente e l'apprendista

CARRU'. Si è conclusa in tribunale, a Mondovì, la vicenda dello stupro nello studio dell'estetista. I giudici hanno riconosciuto Maurizio Giraudo colpevole di violenza carnale e rapina, condannandolo a sei anni di carcere e quattro milioni di multa. L'avvocato difensore dell'operaio ventiseienne, il monregalese Antonio Viglione, chiederà gli arresti domiciliari perché l'uomo, padre di famiglia, possa lavorare.

La vicenda risale al 16 maggio. Erano circa le cinque del pomeriggio e nel salone dell'estetista c'erano la titolare, la giovane apprendista di 15 anni e una cliente. Ad aprire è andata la ragazza: un uomo mascherato con addosso una tuta da lavoro grigia si era nascosto e mentre la quindicenne stava richiudendo le ha spruzzato negli occhi una sostanza marrone scuro.

L'aggressore aveva preso l'apprendista per i capelli ed era entrato. In tre quarti d'ora ■ scatenato la ■ rabbia contro la titolare e se ne era andato portando via l'incasso della giornata.

La giovane estetista ■ reagito, telefonando al fidanzato e in pochi minuti erano intervenuti i carabinieri da Fossano e dalla stazione di Carrù. Grazie alla testimonianza delle tre donne sequestrate per quasi un'ora nel salone di bellezza, i militari hanno scoperto che l'aggressore poteva essere Maurizio Giraudo, un operaio che abita al secondo piano dello stesso condominio che ospita il negozio.

Sopra, il condominio di Carrù che ospita l'alloggio della famiglia del condannato per lo stupro e lo studio dove è avvenuta la violenza (a sinistra la targhetta sui campanelli) In alto, Maurizio Giraudo

Nella casa del presunto stupratore i carabinieri, coordinati ■ comandante della Compagnia fossanese, hanno trovato una tuta ■ lavoro grigia simile a quella indossata dall'aggressore e un contenitore di vernice marrone ■ tipo impiegato per accecare temporaneamente l'apprendista. Poche ore dopo lo stupro Maurizio Giraudo era già in carcere. Per quasi due mesi ha negato ogni addebito, poi, al Cerialdo di Cuneo, ha confessato agli avvocati Antonio Viglione e Flavio Battisti di essere l'autore della violenza.

Le tre vittime intanto si erano affidate a «Telefono rosa» e l'organizzazione che tutela i diritti delle donne aveva assegnato come legale la torinese Anna Ronfani, che a Mondovì aveva già seguito ■ ■ delle vittime di ■ imprenditore fariglianese, che violentava le giovani dopo averle attirate in una cascina, con falsi annunci di lavoro.

Dopo un rinvio per lo sciopero degli avvocati, ■ vicenda è approdata in tribunale a Mondovì, presieduto da Natalia Fiorello, che ha condannato Maurizio Giraudo a sei anni di carcere e quattro milioni di multa. ■ pubblico ministero, Stefano Gallo, aveva chiesto sei anni e un multa di due milioni. [l. f.]

Fulcheri capo della Comunità montana

Valli Monregalesi Eletto l'ingegnere

VICOFORTE. L'ingegner Giuseppe Fulcheri, assessore regionale nella passata legislatura, è il nuovo presidente della Comunità montana delle Valli monregalesi. ■ ha eletto lunedì ■ Consiglio dell'ente, ■ 31 voti favorevoli e ■ astenuti (due rappresentanti di Briaglia, due ■ Vicoforte, ■ di Monastero Vasco e uno di Roccaforte Mondovì). Assenti i consiglieri Garavagno ■ Raviola.

Insieme al presidente ■ stata scelto anche la giunta, composta ■ Giuseppe Blengino (vicepresidente con delega ad agricoltura, caccia ■ pesca, lavoro ed economia), Angelo Breida (viabilità, assetto territorio), Franco Marenco (programmazione, bilancio, personale), Brunello Raviola (turismo, ■rt, tempo libero), Anna Maria Tealdi (istruzione, forma■ professionale, protezione civile ed informazione) e Maria Vinai (sanità, assistenza ed ambiente).

Fulcheri ha ■ conserva■ per sé le competenze ■ affari, generali e legali, rapporti con i vari enti, danni alluvionali, «obiettivo 5b» e cultura.

«Per fa nostra montagna a per la gente che le è rimasta fedele - ha detto il neo presidente nelle dichiarazioni di programma - ci proponiamo una linea di ascolto, dialogo ■ confronto, per ricercare insieme la soluzione migliore ai vari problemi, vecchi e ■■ix».

L'elezione di Fulcheri, che succede ad Albertina Soldano, sindaco di Frabosa Sottana, è ■■■ accolta con soddisfazione dai ■■ sostenitori. «L'ampia maggioranza conquistata intorno alla ■■ figura - ha detto Enrico Costa, consigliere provinciale e uno dei propositori della candidatura - gli consentirà di affrontare nel miglior modo i problemi delle nostre terre montane». Conclude Costa: «L'impegno della Giunta dovrà essere prioritario ■ tre direzioni: ricostruzione post alluvione, bacino sciistico delle due Frabose e opposizione all'accorpamento dei comuni montani». (p. s.)

Giuseppe Fulcheri

E' polemica fra i commercianti del Borgo Vecchio di Fossano

«Non vogliamo il ■enso unico»

Il provvedimento interesserebbe un tratto di via Garibaldi. Per i negozianti un danno economico. Incontro l'altro giorno con gli amministratori cittadini

FOSSANO. Gli abitanti del quartiere più antico della città, il Borgo Vecchio, si sono incontrati l'altra sera con gli amministratori per discutere sui provvedimenti in materia di viabilità e su diversi altre questioni sollevate dal Comitato di quartiere.

Alcune settimane fa i residenti si ■■■ opposti al senso unico in un tratto di via Garibaldi, ed avevano chiesto ed ottenuto ■ ripristino del doppio senso di ■■cia. Il provvedimento era stato adottato dagli amministratori comunali per consentire ■ passaggio degli scuolabus che quest'anno hanno dovuto cambiare percorso a causa di un cantiere aperto in piazza Vittorio Veneto, da anni destinata a parcheggio dei pullman. Poiché ■ problema è stato risolto soltanto ■■ via provvisoria, la questione del senso unico è stata riproposta.

La maggiore opposizione all'adozione del senso unico è venuta dai commercianti, che ritengono che la loro attività possa essere penalizzata.

LAVORI

Area pedonale nel posteggio

Lavori in ■■■ nel centro storico di Fossano. Mentre la ditta «Cogibit strade» di Saluzzo completa l'asfaltatura delle vie che ■■■rociano la centrale via Roma, in piazzetta Du■■o si stanno eseguendo i lavori preliminari alla pedonalizzazione dell'area che adesso è adibita a parcheggio. Arretrato ■ semaforo di via Garibaldi a filo del Palazzo Thesauro per lasciare più spazio alla zona pedonale, si procederà alla «fresatura» della piazzetta, per evitare che la successiva riasfaltatura determini un dislivello ■■ via Roma. «Poiché il bilancio non permette di pavimentare la piazza così come ■■ stato ipotizzato in un progetto presentato dalla passata amministrazione, ci limitiamo alla verniciatura della zona centrale, che verrà delimitata da apposite bordure in pietra - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Balocco -; la piazzetta verrà abbellita con fioriere e panchine». [l. a.]

Il consigliere comunale di An, Vincenzo Griva, ha proposto di limitare il sen■■ unico alle ore in cui questo è indispensabile. I residenti hanno comunque ■■■■■ che in via provvisoria il provvedimento venga ripristinato in occasione della prossima apertura di un cantiere in via Roma per la sostituzione della ■■■ fognaria, che obbligherà la chiusura al traffico della via centrale, dove ora vengono fatti transitare gli scuolabus. «L'intera materia della viabilità è al vaglio dei nostri uffici», ha detto l'assessore Francesco Balocco, che ha ■■■ nunciato la stesura di un Piano del traffico urbano. [l. a.]

Il pretore Cavallo (di Cuneo) e la dottoressa Bonaudi da Bra

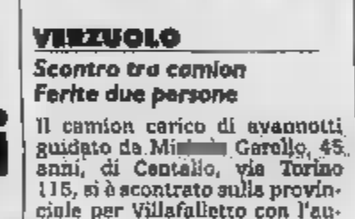
Saluzzo, negli uffici giudiziari arrivano due nuovi magistrati

SALUZZO. Due nuovi magistrati sono in servizio negli uffici giudiziari cittadini. Sandro Cavallo, originario di Cuneo, è pretore, mentre Roberta Bonaudi, di Bra, ■ giudice del tribunale. Cavallo, 32 anni, celibe, proviene dalla pretura circondariale di Enna, dove ha svolto le mansioni pretorili per tre anni consecutivi. In precedenza è stato uditorie presso i tribunali di Torino e Cuneo. Successivamente è stato nominato dal Csm al vertice della pretura della provincia siciliana. Cavallo sostituisce Valerio Dell'Anna, nominato ■ scorso anno sostituto pro■■■tore. I posti in organico in pretura sono tre e due soltanto sono coperti.

«Molte udienze sono state rinviate - dice il pretore dirigente Agostino Trimini - per mancanza di magistrati».

La Bonaudi, 30 anni, coniugata, è stata per tre anni giudice presso il tribunale di Lamezia Terme, suo primo incarico, do■■ ha svolto attività nel settore penale. ■■ gennaio di quest'anno, la Bonaudi ha esercitato le funzioni di giudice per le indagini preliminari. Prima di essere destinata a Lamezia, ■ magistrato è sta■■ uditore presso il tribunale di Torino. La Bonaudi va a ricoprire il posto lasciato libero ■■ Edoardo Varese, ■■■inato, negli ■■■ scorsi, presidente del tribunale. La Bonaudi è la terza donna a ricoprire posti di responsabilità all'interno degli uffici giudiziari saluzzesi. Le altre due sono Stella Caminiti, procuratore della Repubblica, e Diamante Minucci, sostituto procuratore. [g. no.]

Il giudice Roberta Bonaudi (30 anni) e il pretore Sandro Cavallo (32)



VERZUOLO

Scontro tra camion Ferite due persone

Il camion carico di avannotti guidato da Mi■■■ Garello, 45 anni, di Centallo, via Torino 115, si è scontrato sulla provinciale per Villafalletto con l'autoarticolato condotto da Alberto Avvisati (35) di Latina con a bordo Alessandro Corvo (18), pure di Latina. Sono rimasti feriti Garello (prognosi riservata) e Corvo, 30 giorni. [g. no.]

■■■■■■

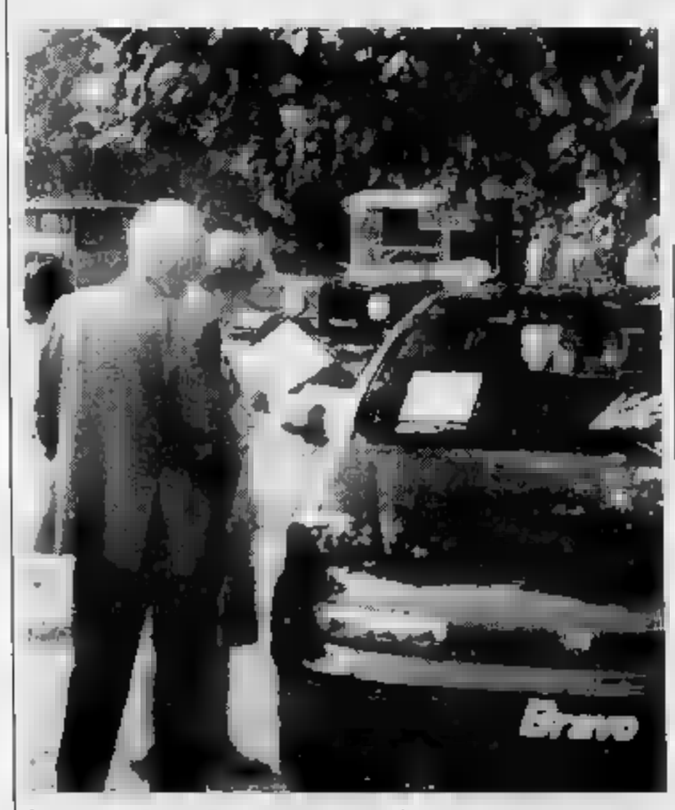
Aggredirono un barista «Patteggiano» in tribunale

Nino Legato, 23 anni, Francesco Tedesco (23) ■ Francesco Nesci (22), di Racconigi, hanno «patteggiato» in tribunale a Saluzzo 4 mesi e 10 giorni con la condizionale per l'aggressione al barista Ferruccio Brunetti, avvenuta 2 anni fa. [m. b.]

SALICETO

Perde il controllo ■■■■ e finisce in un ■■■■n■

Italo Martino, ■■ anni, via Rosa, è grave all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. L'uomo è rimasto coinvolto in un incidente a Cosseria: ha perso il controllo della «Uno», finita ■■ ■■ torrente. Ha riportato un grave trau■■■■■. [s. m.]



Interesse per Bravo e Brava esposte accanto alle auto storiche (FOTO DI GIORDANA)

Al castello di Manta la storia delle «quattro ruote»

Un secolo d'automobile tra la provincia e Torino

MANTA. Una via ■ Cuneo e un piazzale a Torino portano ■ no■■ «Fratelli Ceirano»: le due città hanno voluto così rendere omaggio, ■ prima nel 1993, la seconda il 23 giugno scorso, ■ questi pionieri della storia dell'automobile, originari della «Granda». A loro sono legate alcune tappe importanti dei primordi dell'avventura italiana ■■ quattro ruote» che si possono ripercorrere nella mostra documentaria ospitata nel castello ■■lla Manta fino all'8 ottobre.

Per iniziativa della delegazione ■■■■■ del Fai, della Provincia, Registro Fiat italiano, Automobile Club di Cuneo, Museo dell'automobile di Torino Centro Storico Fiat, sabato una tavola rotonda, un'esposizione dei nuovi modelli Bravo e Brava ■ una rassegna di auto storiche (conclusa domenica), hanno ricordato i cent'anni dell'auto italiana. Fra queste faceva c'era la vetturetta Welleyes, ideata da Giovan Battista Ceirano e prodotta in 26 esemplari dalla Fiat che ■■ acquistò il brevetto. Era il 1898. Quattro anni prima il ■■■■■e Michele Lanza aveva inventato la prima auto italiana a quattro ruote.

Che la ■■■■ dell'auto italiana sia anche cuneese, oltre che torinese, ■ dimostra anche l'Itala, del fratello di Giovanni Battista, Matteo, vincitrice nel 1907, ■■ raid Pechino-Parigi. Nel 1898 ■■■■■■ l'Automobile club ■ Torino, diventato, sette anni dopo, l'Automobile club d'Italia. E ■■■■■ una volta la storia riporta nel Cuneese. Nel 1925 la prima grande manifestazione dell'associazione: la corsa in salita Cuneo-Colle ■■■ Maddalena.

La mostra, ■■■ foto d'epoca, documenti e un preciso apparato didascalico, è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, a ottobre■■ dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17. Ingresso 6 mila lire. [v. p.]

Alcune vetture d'epoca presentate al castello e un momento del convegno organizzato per celebrare i 100 anni dell'automobile

Morì una donna: omicidio colposo

Alba, due medici sono condannati

ALBA. Un anno di reclusione ciascuno con la condizionale. E' la pena inflitta ieri pomeriggio dal pretore Silvana Cirvilleri a due medici dell'ospedale San Lazzaro, Roberto Giorgi, 38 anni, e Giuseppe Galeasso (41), entrambi abitanti ad Alba, rispettivamente in via Piave e corso Langhe.

Sono stati ritenuti responsabili di omicidio colposo per la morte di una paziente, Giustina Sagliano, 68 anni, dipendente dell'Usl (lavorava alla sartoria dell'ospedale) avvenuta il 12 ottobre del '93, mentre era ricoverata al San Lazzaro. Ai due medici è stato contestato di non avere rilevato, dalla cartella clinica, la circostanza riferita dalla paziente: era allergica alla penicillina e alla maggior parte degli antibiotici. Le avevano così prescritto e somministrato un medicinale a base di ampicillina che determinò uno shock anafilattico, portandola al collasso cardiocircolatorio e al conseguente decesso.

Il pm Christine Von Borries, che ha chiesto per Giorgi e Galeasso un anno e due mesi ciascuno, ha parlato di «grave negligenza» per non avere letto la cartella clinica. Il pretore ha assolto Annamaria Nuzzi, 37 anni, pure medico al San Lazzaro, dall'accusa di concorso in omicidio colposo. Era di turno al Pronto soccorso quando si presentò la Sagliano con dolori addominali. La Nuzzi (difesa dagli avvocati Marcello ed Enrico Tardy) aveva annotato la circostanza dell'allergia nella cartella clinica, ma le è stato contestato di averla scritta in una pagina diversa da quella prevista. Ma per questo anche il pm ha chiesto l'assoluzione.

La vittima Giustina Sagliano

Gli avvocati Tommaso Servetto e Piero Rosso, difensori di Galeasso e Giorgi, hanno sollevato molti dubbi sulla causa della morte della Sagliano. L'avvocato Servetto: «Presenteremo appello e chiederemo un supplemento di perizia». L'inchiesta prese il via da un esposto presentato alla Procura dai famigliari della Sagliano (sposata, due figli), risarciti prima del processo. [g. f.]

Nella zona compresa tra Cossano e Santo Stefano il maltempo ha causato danni ingenti

Acqua e frane, paura in Valle Belbo

Atteso l'inizio dei lavori di pronto intervento della Regione: prevista la pulizia e la sistemazione dei torrenti
Gottasecca teme per la sicurezza di una frazione con sessanta abitanti. Convegno a Torino sugli smottamenti

GOTTASECCA. Mentre cho si inoltra nell'autunno, in Alta Langa cresce la preoccupazione per i problemi che potrebbero creare le piogge nelle zone alluvionate. E' soprattutto la situazione dei corsi d'acqua e delle frane a far temere il peggio e già alcuni temporali abbattutisi sulla Valle Belbo nelle scorse settimane hanno fornito indicazioni preoccupanti. Tra Cossano e Santo Stefano i danni stimati per il temporale del 16 settembre ammontano a circa 1 miliardi. In questi giorni dovrebbero iniziare i lavori di pronto intervento della Regione sui rii, che prevedono pulizia e sistemazione degli alvei.

La situazione è a rischio anche a Gottasecca. «E' necessario intervenire sul torrente Uzzone, vicino alla frazione Valle, dove abitano sessantina di persone. In di forti piogge la borgata è in pericolo - dice il sindaco Giacomo Galliano -. Abbiamo informato della situazione prefettura e Protezione civile. Purtroppo ci sono i soliti problemi con il Magistrato del Po per poter avviare i lavori».

Sempre a Gottasecca è stato messo in sicurezza l'invaso artificiale formatosi in seguito ad una frana e la situazione è sotto controllo. Anche in altre zone dell'Alta Langa le frane costituiscono un problema estremamente serio, di cui si è discusso in convegno a Torino promosso dal dipartimento per le Georisorse del Politecnico.

La strada Cortemilia-Gorzegno interrotta da una frana (In Langa sono i problemi legati alla viabilità maggiore)

Alcune delle frane più «spettacolari» si erano staccate a Benevello, Cerretto Langhe e Murazzano. In alcuni casi i lavori per la messa in sicurezza sono già stati avviati, ma per la maggioranza degli smottamenti, la situazione è preoccupante a causa del grave dissesto idrogeologico. [c. o.]

Le ex Rurali

Per le imprese 42 miliardi al 2%

ALBA. A dieci mesi dall'alluvione, le 7 Banche di credito cooperativo (ex Rurali) piemontesi che operano in zone danneggiate e socie della Federazione regionale, hanno erogato alle imprese 1156 finanziamenti di primo intervento della durata di un anno per oltre 42 miliardi al tasso del 2%. Per quanto riguarda i finanziamenti a lungo termine, sono 275 le richieste raccolte dalle banche delle zone interessate e trasmesse al Mediocredito Centrale e all'Artigiancassa per un ammontare complessivo di oltre miliardi.

Con il coordinamento della Federazione Italiana, il gruppo delle Bcc ha raccolto a livello nazionale contributi a fondo perduto pari a miliardo e 150 milioni, parte dei quali già erogati al Comune di Alba (ricostruzione di una scuola materna); all'Usl di Alba (acquisto di apparecchiature chirurgiche) e parte già impegnati per borse di studio e contributi al ripristino di impianti sportivi e centri anziani. [g. fe.]

IN BREVE

DIANO

Auto contro gru Sessantaseienne

Vincenzo Barberio, anni, abitante ad Arguello, ha riportato trauma cranico e la frattura del in un incidente ed è stato ricoverato all'ospedale di Alba con prognosi riservata. Viaggiava su un'auto condotta dal figlio Maurizio, 23 anni, operaio, che ha riportato lievi contusioni (guarirà in cinque giorni). La loro auto si è scontrata una gru in località Ricca di . [g. f.]

BRA

Incontro per le imprese al Centro «Arpino»

Stasera, alle 20,45, al Centro Arpino, si terrà un incontro informativo, rivolto principalmente alle imprese, sul tema: «I finanziamenti del Fondo sociale europeo in materia di formazione e di occupazione». Partecipano l'assessore al Lavoro del Comune Ileana Bianco e il responsabile regionale del Fondo Michele Grisotto. [g. n.]

PEZZOLO

Presidente Provincia la Valle Uzzone

Oggi il presidente della Provincia Giovanni Quaglia visiterà i cantieri per il ripristino delle strade alluvionate della Valle Uzzone, di competenza dell'ente. Alle 10,30, il municipio, Quaglia incontrerà abitanti di Pezzolo e gli amministratori della Valle Uzzone. [r. s.]

ALBA

Marocchino denunciato per ubriachezza

I carabinieri hanno denunciato a piede libero il marocchino Ali Magebourne, anni, domiciliato in via Santa Barbara, per ubriachezza e false dichiarazioni sulla propria identità personale. [g. f.]

BRA

Guidò autocarro di circolazione

Carmelo Andronico, 45 anni, è stato denunciato alla magistratura dai carabinieri per essersi messo alla guida di un autocarro privo della carta di circolazione. [g. n.]

BRA

Eletto coordinatore del partito popolare

L'assemblea del partito popolare ha eletto coordinatore Biagio Conterno e riconfermato l'adesione alla linea politica di Gerardo Bianco. Conterno, consigliere comunale, sostituisce il dimissionario Renato Montalbano. [g. n.]

Ancora proteste a Sommariva Bosco sul degrado del servizio

«Stazione Fs dimenticata»

La sala d'attesa è chiusa e mancano le pensiline per ripararsi dalla pioggia
Il sindaco teme che alcuni locali possano diventare un ritrovo dei drogati

SOMMARIVA BOSCO. Ancora polemiche e proteste, in paese, per le condizioni di degrado della stazione ferroviaria. «E' una situazione inaccettabile - si lamenta il sindaco Pierluigi Vanni, che ha inviato una dura lettera di protesta alla direzione delle Fs -; sembra di trovarsi ai confini della civiltà». Il maltempo dei giorni scorsi ha accentuato i disagi dei lavoratori pendolari e studenti diretti a Torino o a Bra. «La sala d'attesa rimarrà chiusa fino a nuovo avviso» recita laconico comunicato delle Fs; e non ci sono neppure pensiline per ripararsi dalla pioggia. Spiega il sindaco: «Ci è stato garantito che nelle ore della giornata durante le quali c'è il personale delle Fs la sala d'attesa sarebbe rimasta aperta, ma così non è. E i servizi igienici, per i quali chiederemo anche un'ispezione dell'Usl, sono inutilizzabili».

Il sindaco ha anche offerto la collaborazione del Comune: «Uno dei due alloggi (ora dissabitati) della struttura potrebbe essere affidato a una famiglia, che si preoccuperebbe, in cambio, di tenere in ordine l'area verde intorno alla stazione che confina con i giardini comunali, di tutt'altro aspetto».

La stazione di Sommariva Bosco torna al centro delle polemiche Aumentano i disagi per i lavoratori pendolari e gli studenti diretti a Torino o verso Bra Chiesta un'ispezione ai servizi igienici inutilizzabili

Aggiunge Vanni: «Ho anche informato i carabinieri di altri possibili disagi; vorrei che alcuni locali si trasformassero in ritrovo per drogati o extracomunitari».

«Per informazioni rivolgersi alla biglietteria di Bra, tel. 411100», si legge ancora in un comunicato delle Fs. Peccato, però, che la porta d'accesso all'apparecchio telefonico della stazione sia, impietosamente, chiusa a chiave. [r. a.]

Botta e risposta tra sindaco e un rappresentante di minoranza

Discoteca vicino alla piscina «No» e altre polemiche a Bra

BRA. Un conto è la piscina, tutt'altro una discoteca: a proposito dell'ipotesi - bocciata dalla giunta - di «integrare» gli impianti di via Sartori con un locale notturno permanente, sembra pensarla così la maggioranza degli amministratori. Ma il composito «fronte del no» al progetto della Promo Sport, la società che gestisce le piscine «Aqua & Company», è diviso.

Ad innescare la polemica è stato Ugo Minini, rappresentante della minoranza in commissione edilizia, da sempre dubbioso sulla legittimità di un'«integrazione» che invece in un primo momento aveva trovato favorevole il sindaco Franco Guida. «Ora - sostiene Minini - si vorrebbe accreditare l'opinione che il sindaco abbia avuto il coraggio di bocciare l'ipotesi della discoteca "nonostante il parere della commissione edilizia". In realtà delle incongruenze da me sottolineate Guida si è accorto all'ultimo minuto. Il fatto non è stato un comportamento "rigorista", ma una sterzata imposta dalle proteste».

Il sindaco Franco Guida

Replica Guida: «La commissione edilizia si era limitata a prescrivere un congruo aumento dei posti macchina in aggiunta a quelli esistenti. In quella sede, tecnica, il mio voto fu positivo. Quando si trattò di modificare la convenzione con la società, decisi di rinviare la delibera». Il sindaco non nega che nel ripensamento abbiano influito, oltre ai pareri dei tecnici, i giudizi negativi espressi da vari gruppi consiliari.

Tra i contrari c'era anche Forza Italia, i cui consiglieri in un comunicato si dicono soddisfatti della conclusione della vicenda, dichiarando di avere sempre nutrito forti perplessità sul progetto, «sia per problemi tecnici sia per ragioni di ordine morale».

E su questa motivazione si appuntano gli strali di Minini: «Prendo atto con piacere che i miei dubbi sulle incongruenze urbanistiche della pratica siano stati condivisi, ma non condivido la campagna perbenista di chi vede la discoteca come occasione di peccato e propagatrice di delinquenza».

Ribattono gli esponenti di Forza Italia: «Ci siamo fatti portavoce dell'allarme degli abitanti. E non ci pare "moralistico" ritenere che sia difficile accettare la collocazione di una discoteca in una zona residenziale». [g. n.]

Stasera Consiglio a Ceva, venerdì la cerimonia

La cittadinanza onoraria alla Brigata Taurinense

CEVA. Il Consiglio comunale stasera (la seduta è convocata per le 18,30) conferirà la cittadinanza onoraria alla Brigata Alpina Taurinense. La cerimonia ufficiale è in programma venerdì sera, alle 19, quando il sindaco, Alfredo Vizio, attribuirà la cittadinanza cebana, ricevendo nella sala consiliare il comandante della Brigata, generale Bruno Job.

Anche se la motivazione ufficiale del riconoscimento verrà letta soltanto nella sede consiliare, stasera, non è comunque difficile intuirle.

«Siamo onorati che gli alpini abbiano scelto la nostra città quale sede del loro giuramento solenne di quest'anno, come simbolo di tutte le zone alluvionate - spiega il primo cittadino -. Non dobbiamo dimenticare l'opera incessante che Penne Nere hanno svolto fra noi, in nostro aiuto, nei terribili giorni dell'emergenza, dopo i drammatici 5 e 6 novembre dell'anno scorso».

«Siamo entusiasti della presenza degli alpini a Ceva e del fatto che diventino nostri concittadini ad honorem - commenta Massimo Gula, presidente della sezione dell'Associazione nazionale alpini -. La città è sempre stata legata in modo particolare alle Penne Nere e questo riconoscimento emoziona tutti noi, che siamo stati e siamo alpini».

La consegna della cittadinanza onoraria è il primo atto ufficiale delle cerimonie che sono state organizzate in occasione del giuramento delle reclute del IX scaglione del Battaglione Alpini Mondovì, che si svolgerà a Ceva sabato prossimo alle .

Saranno presenti il ministro della Difesa Domenico Corcione e il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. [p. s.]

Cresce l'interesse sul referendum dei commercianti di Alba e Bra con il patrocinio «La Stampa»

Attesa per il primo leader della vetrina doc

Le esposizioni dei negozi legate alla fantasia e magia d'autunno

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

(INDICARE E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Stanno arrivando i primi tagliandi del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero». L'originale sfida, che mette in simpatico confronto i negozi di tutti i generi alla conquista della migliore posizione in classifica, sta appassionando commercianti e clienti. Stimolati dal desiderio di essere segnalati, i negozianti sono impegnati ad allestire nel modo più accattivante le loro esposizioni, che quest'anno devono attenersi al tema «Fantasia e magia d'autunno». Clienti e passanti hanno già notato le vetrine più sfavillanti e parecchi hanno espresso le loro preferenze. Le vetrine ben addobbate, oltre a rendere più belle le vie e le piazze della città, sono anche un ottimo richiamo per i numerosi turisti che in questo periodo affollano le .

Giuliana Dacasto, titolare di pellicceria e accessori di abbigliamento in corso Piave ad Alba commenta: «Abbiamo visto con piacere il ritorno del referendum sulle vetrine che lo scorso anno ha suscitato tanto interesse. E' positivo per noi commercianti, poiché stimola una concorrenza che, una volta tanto, è utile. Ci sollecita a dare il massimo impegno per ben figurare, nel desiderio di essere segnalati. Anche il tema incentrato sulla "fantasia e magia d'autunno" è una buona idea, data l'importanza che la stagione riveste nella zona».

Per aderire all'iniziativa è sufficiente ritagliare il coupon, compilarlo, spedirlo o recapitarlo a mano alle Associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Guglielmo Marconi 89), che hanno promosso il referendum, patrocinato da «La Stampa».

Nei prossimi giorni sarà stilata una prima classifica provvisoria con i nomi dei negozi che sono stati segnalati. [g. f.]

L'inaugurazione venerdì 6 con il presidente della Camera Irene Pivetti

Per [redacted] la fiera della rinascita

Domani cerimonia a Milano per «re tartufo»

ALBA. Il profumo del tartufo bianco d'Alba raggiunge Milano: dopo le presentazioni sul Lago d'Iseo e a Genova, la 65ª fiera nazionale sarà illustrata domani alle 11 nel capoluogo lombardo.

La rassegna, che verrà inaugurata venerdì 6 dal presidente della Camera, Irene Pivetti, sarà presentata ad operatori turistici, ristoratori, albergatori e alla stampa.

Ci sarà anche il sindaco di Milano, Formentini, a cui gli albesi faranno dono di una super trifola. Il presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, che sarà a Milano insieme con il sindaco Enzo Demaria, dice: «Coglieremo l'occasione non solo per presentare la fiera, ma anche per ringraziare ufficialmente la stampa milanese che è stata particolarmente sensibile e solidale con la nostra città e la gente di Langa nel triste momento dell'alluvione».

Quella di quest'anno sarà un'edizione un po' particolare della manifestazione, [redacted] prima dopo il disastro di novembre.

«Può sembrare una contraddizione far festa in [redacted] momento [redacted] cui ci sono ancora molti problemi da risolvere - dicono gli organizzatori - ma la fiera è anche un segno della volontà di rinascita e di rilancio di un territorio che è stato duramente provato».

Per ricordare le vittime e il dramma dell'alluvione, domenica durante la Giostra delle cento torri-palio degli asini che aprirà [redacted] feste d'autunno, si terrà un minuto di silenzio. Inoltre, è stata sospesa la cena di gala [redacted]o, per consuetudine, avrebbe dovuto tenersi venerdì 6, dopo la cerimonia di inaugurazione.

In piazza del Duomo, a fianco della sede del comitato alluvionati sarà aperto anche un ufficio turistico come «reazione positiva» al dramma vissuto.

Il tema centrale della trasferta di domani a Milano [redacted] programma della 65ª fiera nazionale che si protrarrà fino al 22 ottobre.

Tra le novità, [redacted] grande rassegna dell'agroalimentare, [redacted] un centinaio di stand che proporranno la sintesi di tutte le produzioni di qualità del Sud Piemonte: dai tartufi ai vini, dai formaggi alla nocciola, dai dolci ai salumi, all'ortofrutta.

Nei reparti espositivi di piazza Medford funzionerà la trattoria della fiera dove i turisti potranno degustare i piatti della rinomata cucina langarola. Sarà inaugurato il museo nazionale del tartufo. Faranno da cornice, manifestazioni culturali, folkloristiche, mostre [redacted] convegni.

Giuseppina Fiori

[redacted]

Borsa delle [redacted] ad Asti

Quotazioni a 170 mila l'etto
Tredici mercati dall'8 ottobre

ASTI. «Benvenuti al borsino del tartufo: queste le quotazioni odierne del tuber magnatum pico, tartufo bianco del Piemonte: pezzatura medio piccola 100-110 mila lire l'etto; medio grande 150-170 mila».

Un messaggio breve, inciso su nastro da una voce femminile, informa ogni giorno trifolao, commercianti, ristoratori, semplici acquirenti, sui prezzi [redacted] mercato delle trifole.

Il servizio, istituito dalla Camera di commercio astigiana in concomitanza con il varo della «Borsa nazionale» del pregiato fungo ipogeo, è in funzione 24 ore su 24: basta telefonare al numero verde «395.779».

Per avere ulteriori e più dettagliate informazioni è necessario formare un altro numero: «535.227» (prefisso 0141) nelle ore d'ufficio.

«Abbiamo avuto richieste da ogni parte d'Italia, molti telefonano anche da Umbria e Marche, regioni "gemelle" nel [redacted]po dei tartufi», rivela Angelo Ladame, dirigente dell'ente camerale.

Soddisfazione, dunque, per un'iniziativa che pone Asti al centro del mercato delle trifole. Ogni settimana, una speciale commissione formata da tre super esperti delle associazioni di trifolao (il presidente regionale dei cercatori, Ercole Concetti, Piero Botto e Angelo Cordera, presidente e segretario dei Tartufai astigiani [redacted] monferrini) provvedono ad aggiornare «il «fixing».

Per tutto il periodo della raccolta e della vendita, fino a febbraio, al mercoledì i prezzi verranno comunicati ai responsabili dell'Ufficio prezzi dell'ente camerale e quindi saranno resi pubblici.

Intanto, domenica 8 ottobre a Montiglio, prenderanno il via le «giornate» dedicate al tartufo. In programma 13 mercati, tra cui la fiera di Moncalvo (22 e [redacted] ottobre) e la grande asta conclusiva, il 3 dicembre ad Asti. [f. b.]

[redacted] FUNGHI [redacted]

Molti [redacted] porcini dall'Est

ASTI. Oltre 250 specie di funghi troveranno posto nella tradizionale mostra che il Gruppo micologico «Camisola» organizzerà sabato e domenica nell'atrio della Provincia. In esposizione esemplari commestibili e velenosi (quest'anno particolarmente abbondanti a causa delle piogge) raccolti nei boschi di Piemonte e Liguria. L'inau[redacted]razione è fissata per le 10 di sabato.

Il mercato è intanto invaso da grossi quantitativi di funghi provenienti dai Paesi dell'Est: dopo i controlli dell'Usl vengono destinati ai vari punti vendita del Sud Piemonte. In particolare si tratta di porcini (presenti nelle quattro specie del Boletus edulis, pinicola, reticulatus e aereus) raccolti in Romania, Bulgaria e Slovenia. Il prezzo all'ingrosso si aggira intorno alle 25 mila lire al Kg (30-45.000 lire/Kg al dettaglio). Più rari gli ovuli reali (fino a 80 mila lire/Kg) in arrivo da Calabria e Sicilia. [l. n.]

VENDEMMIA

Raccolta dei nebbioli dal [redacted]

Mentre si sta completando la raccolta del moscato con un calo di almeno il 25 per cento (nella foto Maggiorino Bocchino, produttore di Canelli) è stata fissata per venerdì 29 settembre la data di inizio della vendemmia dei nebbioli da barolo e barbaresco docg. Se il tempo si manterrà buono, è probabile che molti agricoltori attendano ancora qualche giorno. Per la vendemmia '95 è stata fissata per il barbaresco la produzione [redacted]assima consentita di 72 quintali di uva per ettaro. Per i nebbioli da barolo si [redacted] dai 64 quintali per ettaro di Monforte ai 68 di Barolo, ai 72 di Castiglione Falletto.

In novembre prima raccolta con il tradizionale sistema [redacted] rete

Tornano [redacted] spuntare gli olivi [redacted] del Lago Maggiore

L'olivicoltura, una volta viva nella zona del Verbano, sta tornando d'attualità

VERBANIA. La coltivazione dell'ulivo è tornata sul Lago Maggiore. Merito di Angelo Sommaruga di Verbania, titolare di un'azienda per la lavorazione della ce[redacted] d'api, che si occupa anche di coltivazioni alternative. Una zona limitata ma significativa, 105 piante sulla collina di Cavandone, alle spalle di Verbania. Un inizio promettente, perché già dal prossimo autunno Sommaruga porterà le olive alla spremitura: si servirà di una macina a pietra, che ancora esiste in un frantoio sul Lago d'Iseo, perché Sommaruga è fedele alle vecchie tecniche dell'olio estratto a freddo: «Questo sistema - dice - permette di ottenere un'acidità bassissima, lo 0,3 di acido oleico, e mantiene alti i tassi vitaminici».

La resa, rispetto ad altri territori, è [redacted] po' inferiore: 14 per cento invece del 18. Ma la qualità, dice il coltivatore, è pregiata. Sul Verbano [redacted] impossibile trovare un impianto per la spremitura (gli ultimi erano stati costruiti a Massino e Cannero, ma se ne sono perdute le tracce).

Per arrivare a questa produzione Angelo Sommaruga è partito dal terreno: «Le analisi avevano rilevato la presenza di acidità notevole, per questo siamo intervenuti [redacted] massicce dosi di carbonato di calcio». Quattro le varietà di ulivo: Frantoio, Leccino, Casaliva, Pendolino.

L'olivicoltura sul Lago Maggiore era molto attiva sino all'inizio del secolo. Dopo la prima guerra mondiale scomparve per problemi fitosanitari e [redacted] ripresa, [redacted] solo sporadicamente, circa [redacted] fa: piccole coltivazioni sulle colline sovrastanti il Lago Maggiore. Ma adesso è la pri[redacted] volta che [redacted] fa sul serio». L'ulivo [redacted] albero delicatissimo, il frutto matura l[redacted]ta fra l'autunno e l'inverno. Soffre dei freddi, delle nebbie e delle gelate, così come sono micidiali le piogge prolungate soprattutto durante la fioritura. Ecco perché in altre parti del Piemonte non trova il suo habitat naturale; al contrario il Lago Maggiore rappresenta un'isola felice perché funziona da «volano termico». Il clima della zona favorisce anche altre piccole coltivazioni: a Cannero Riviera, quasi ai confini con la Svizzera, l'ulivo è stato riproposto come componente paesaggistica del paese; altri esempi nei parchi delle ville di Nebbiuno, Massino, Lesa, Meina. Gli appassionati curano gli alberi c[redacted] amore antico, quasi fossero reliquie dalle quali trarre un prodot[redacted] prezioso.

Sommaruga raccoglierà [redacted] olive con il sistema a rete, presumibilmente nella prima metà di novembre. Lago Maggiore come quello di Garda, dove la coltivazione dell'ulivo è più intensa? Sommaruga prende le distanze: «Andiamoci piano, per ora è soltanto un esperimento».

Gianfranco Quaglia

[redacted]

[redacted]

A Rai Uno la [redacted]ia vi[redacted] dalla mongolfiera

Vendemmia del moscato in tv: venerdì, alle 11,30 su [redacted] Uno per «Verde Mattina» s[redacted] trasmessi i filmati di [redacted] troupe che ha sorvolato Langa e Monferrato in mongolfiera. In studio il ministro Lucchetti. Interverranno [redacted] decina [redacted] produttori [redacted] gelataio canellese Ezio Parodi che proporrà accostamenti inediti. [e. ce.]

ESPORTAZIONI

Lo spumante Cocchi negli alberghi Sheraton in India

Da domenica i clienti che alloggeranno al Park Sheraton Hotel & Towers di Madras, in India, troveranno [redacted] camera, come segno di benvenuto, una bottiglia di Cocchi Brut (a base di [redacted] pinot) nel secchiello di ghiaccio. E' il risultato di un accordo tra l'azienda astigiana «Giulio Cocchi Spumanti» (Gruppo Bava di Cocconato) ed il Gruppo Sheraton. Il contratto è valido un anno.

[redacted]

Audizione alla Camera sulle «strade del vino»

Il presidente dell'associazione nazionale Città del vino, l'albese Massimo Corrado, parteciperà oggi a Roma ad un'audizione della Commissione agricoltura della Camera: [redacted] discussione il disegno di legge sulle strade del vino. [g. f.]

[redacted]

Varietà «vernine» di grano e orzo

«Il futuro della politica agricola comunitaria e la commercializzazione dei cereali vernini grano e orzo»: è il tema dell'incontro dei Catac Coldiretti, stasera a Savigliano. Saranno presentati i risultati [redacted] sperimentazioni varietali: [redacted] già [redacted] individuate varietà per la produzione di biscotti e la [redacted] [g. d. m.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

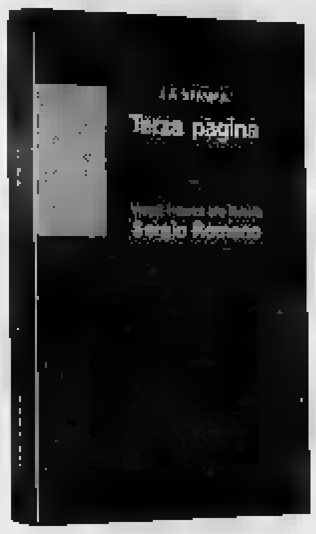
12051 ALBA PUBLIAL[redacted]A Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

PK publikompass

LA STAMPA ogni venerdì tuttodo[redacted] settimanale dei viaggi e della buona tavola

Collezione d'autori.



NOVITÀ

Viaggi intorno alla Russia di Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Con il 16° volume, continua in libreria il successo della collana "Terza pagina". Una collezio[redacted] di opere d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmate da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Sergio Romano, Viaggi intorno alla Russia PP.XIV-252, L. 28000

I LIBRI DE LA STAMPA

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
[redacted] Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

TRIBUNALE DI ALBA

ESECUZ. IMM. nn. 21/88 + 77/88 contro BUSSI Lorenzo, res. Cossano Belbo, loc. Rovere 38

Avviso [redacted] vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 24/10/95 ore 10 avanti al G.E. dr. Panzani si procederà alla vendita con incanto [redacted] seguenti beni: In Comune di Santo Stefano Belbo, quota di comproprietà di 1/2, nel [redacted] Roseli, corso Piave 83, appartamento al quinto piano. A NCEU F. 12 n. 285 sub 21 via Piave 81 cat. A/2, cl. 2 e F. 12 n. 285 sub 22 via F[redacted] 81 [redacted] A/2 cl. 3;
[redacted] proprietà di terreno sito in San Benedetto Belbo F. 2 mapp. 48 bosco misto.
Prezzo base L. 61.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
[redacted] con[redacted] presso la Cancel[redacted] Esecuzioni del Tribunale.
Alba, li 14/9/95
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

TRIBUNALE DI ALBA

ESECUZ. IMM. [redacted] contro NATALE Domenico e DE MARCO Teresa, residenti in Guarene, loc. Sottari 9

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 24/10/95 ore 10,45 avanti al G.E., si procederà alla vendita [redacted] incanto [redacted] seguenti beni: in Guarene, loc. Vaccheria, nel complesso denominato «Cristallo» fabbricato B, corso [redacted] 41, alloggio di civile abitazione e locale auto[redacted]. A Catasto F. 15 n. 439 sub e sub 16. Prezzo base L. 88.240.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad [redacted] deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», [redacted] le [redacted] 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni d[redacted] Tribunale.
Alba, li 11/9/95
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

Prende il via il 4 ottobre la 17ª stagione del «Nucleo»

Alba, sei mesi di film

«Il postino» di Massimo Troisi apre la rassegna sul grande schermo
In cartellone pellicole d'autore e un omaggio ai 100 anni del cinema

ALBA. Il circolo del cinema «Il Nucleo» propone la 17ª [illegible] cinematografica [illegible] un cartellone [illegible] 29 film che prenderà il via il 4 ottobre e si protrarrà fino a [illegible]. Quest'anno sarà particolarmente interessante la settimana dal 12 al 19 novembre, dedicata al centenario del cinema.

S'inizierà il 4 ottobre con il film «Il postino», un doveroso omaggio allo scomparso Massimo Troisi, regista ed interprete [illegible] storia dell'amicizia tra un poeta [illegible] esilio sulle isole Eolie e il portalettere incaricato di recapitargli la corrispondenza.

Seguirà un ciclo di grandi film della passata stagione: «Forrest Gump» di Zemeckis con Tom Hanks nelle vesti di un personaggio in bilico tra la perfetta idiozia e la pura saggezza (11/10); «Quattro matrimoni e un funerale», divertente commedia anglosassone di Mike Newell con Hugh Grant (18/10); «Pallottole su Broadway» di Woody Allen, ambientato negli Anni Venti (25/10).

Seguiranno due film dedicati alla pulzella d'Orléans «Giovanna D'Arco - parte I» e «Giovanna D'Arco - parte II», una rilettura di Jacques Rivette sulle gesta della leggendaria eroina.

Per celebrare il centenario del [illegible] scelte pellicole di generi diversi: «Ordet» di Carl Dreyer, film drammatico danese del 1954 da cui prende il nome la sala che ospita [illegible] proiezioni del Nucleo; le comiche «Il Monello» di Charlie Chaplin, «Io e la palla» di Harold Lloyd, «Io e la scimmia» di Buster Keaton (con accompagnamento musicale in sala). E ancora il cartone animato «Biancaneve e i [illegible] nani» di Walt Disney; il più classico dei film noir «Casablanca», con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman; «Sentieri selvaggi», western firmato da John Ford; «Il settimo sigillo» [illegible] Ingmar Bergman; per finire in bellezza la settimana, [illegible] omaggio al nostro più grande regista con «La dolce vita» di Federico Fellini.

L'ultimo lavoro di Massimo Troisi inaugurerà la stagione [illegible] film alla sala Ordet

La stagione proseguirà il 22 novembre con un ciclo dedicato al cinema italiano che vedrà [illegible] proiezione di «Sostiene Pereira», «La scuola» e «Come due coccodrilli». Seguono: «Le ali della libertà», «Prima dell'alba», «Assassini nati», «Leon», «Lisbon story», «Vanya sulla 42a strada», «La morte e la fanciulla», «Frankenstein di Mary Shelley», «Sole ingannatore». Il cartellone si concluderà con «Ed Wood» e «Creature del cielo». Le proiezioni avranno luogo [illegible] alla sala Ordet il mercoledì, giovedì e venerdì, alle 20,30. Gli abbonamenti costano 35 mila lire. [g. f.]

EDITORIA LOCALE

Collage di articoli e saggi per raccontare l'alluvione

LA «Malora» che torna, che perseguita la Langa, che riaccende antiche ferite in quel novembre '94 quando si sentenì l'alluvione. Anche di questo tratta il volume «La scrittura», collage di articoli per giornali e saggi, realizzati soprattutto da Franco Vaccaneo. La prima parte del volume (25 mila, edito dalla Gribaudo di Cavallermaggiore, proventi destinati [illegible] ricostruire il Centro Pavese) sotto [illegible] titolo «La linea d'ombra: l'alluvione», raccoglie grandi firme.

S'inizia con Giulio Einaudi che dalle colonne dell'Unità raccontò «Pavese nel fango è il simbolo dell'Italia ferita». Quindi Lorenzo Mondo che, vice direttore de La Stampa, [illegible] «Se Pavese ritorna sulle sue colline» e ancora Luigi Compagnone, Ferdinando Camon, Domenico De Maio. Tema comune l'alluvione. «Tutto [illegible] Centro Studi, è stato danneggiato dall'inondazione - sostiene Ferdinando Camon -. Anche il famoso addio dello scrittore, quello scritto un attimo prima [illegible] uccidersi, e che per capirlo bisogna vedere non a stampa, riportato dai quotidiani o dai libri, ma nell'originale, con quella grafia, quei segni, quei tremiti: lì c'è il Dna del suicidio. La pagina, il frontespizio dei "Dialoghi con Leucò", non è stato distrutto, ma inzuppato e guastato; ha subito in poche ore un invecchiamento di secoli».

La seconda parte del volume distribuito in questi giorni nelle principali librerie, offre brevi riflessioni [illegible] «la provincia come l'universo». Quindi cronache e brevi saggi dedicati a «Cesare Pavese» (capitolo III) e «Beppe Fenoglio» (IV capitolo). Infine «Ritratti» su Romano Levi, Romano Lucco, Alessandro Lupano e Riccardo Ranaboldo.

Tra le tante novità meritano segnalazione due riviste. La prima, «rassegna», è [illegible] in questi giorni con il primo numero della «nuova serie». Con l'unione tra la Crc e [illegible] Banca del Monte di Lombardia, che hanno dato vita alla «Banca regionale europea» la tradizionale rivista della Crc è stata sottoposta a un profondo rinnovamento. «Il primo numero di Rassegna - si legge nel breve editoriale - è stato pubblicato nel 1978, [illegible] un tiratura di tremila copie. Questo [illegible] ha una tiratura di 40 mila copie, due diverse edizioni (c'è infatti un cambio di 16 pagine sulle [illegible] piemontese e lombarda, per garantire una maggior aderenza alle specifiche realtà del territorio)».

Prosegue il rinnovamento, di un'altra prestigiosa rivista dalla «Grande»: «Cuneo». Fondata [illegible] Gino Giordanengo nel [illegible], finanziata da Camera di commercio, Provincia e Comune, sotto la direzione di Nanni Villani, ha seguito [illegible] cammino [illegible] ricerca per stare al passo coi tempi. In quest'ultimo numero protagonista principale è l'ambiente, la natura. Da non perdere [illegible] servizio di Piero Dadone dedicato a Edoardo [illegible] Muro, interprete dei paesaggi africani.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

[illegible] OGGI RIPOSO
Tel. 692.035. L. [illegible]
[illegible]: 16/18/20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22

Fiamma OGGI RIPOSO
Tel. 693.554. L. [illegible]
Or.: 18,30
Sab. e fest. 17/18,30/22

Nuovo [illegible] OGGI RIPOSO
Tel. 692.851
Or.: 16/18/20/22
L. [illegible]

Monviso OGGI RIPOSO
Sala Comunale
Tel. 631.771
Ore 21,15
Ingresso con tessera

Don Bosco [illegible] RIPOSO
Ore 21
L. 6000

[illegible] OGGI RIPOSO
Tel. 363.021
Or.: 19,30/22; fest. 15/17,25 18,45/22. L. 10.000/7000

Moretta OGGI [illegible]
Or.: 20,45
fest. 14,30/16,30/20,45

BARGE
Comunale **Frankenstein di Mary Shelley**
Tel. 346.901 — *Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. [illegible] 10' — **Horror**
Or.: 21,15
Mar. 20/21,30; fest. 21,15

B. S. DALMAZZO
Moderno OGGI [illegible]
Tel. [illegible]

BRA
Impero [illegible]
Tel. 412.317. L. 10.000
Or.: 19,30/22
[illegible] 17/19,30/22

Vittoria OGGI RIPOSO
Tel. 412.771. L. [illegible]
Or.: [illegible]
Fest. 16/18/20/22

CARAGLIO
Ferrini CHIUSO PER FERIE

CENTALLO
Nuovo Lux OGGI RIPOSO
Or.: [illegible]
Lire [illegible]

CHERASCO OGGI RIPOSO
[illegible]
Tel. 488.324. Or.: 20/22
fest.: 17/20/22
[illegible] 7000, ridotto [illegible]

DEMONTE
Iris OGGI RIPOSO
Tel. 916.393. [illegible]: 20,30/22,30
Fest.: 20,30/22,30

FOSSANO
Politeama OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]. L. 8/10.000
Or. 20/22
Fest. 15,30/17,30/19,30/22

[illegible] OGGI RIPOSO
Ore 21,15
L. 7000

LIMONE
Lux [illegible]
Tel. 927.534
Lire [illegible]

[illegible]
Bertola Sala 1 OGGI RIPOSO
Tel. 47.898
Posto unico [illegible]

[illegible]la Sala [illegible]
Tel. 47.898 [illegible] RIPOSO
Lire 7000

ORMEA
Ariston OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 6000

ROBILANTE **Scacco al re nero**
Roby — *di L. Ichaso, con W. Snipes, M. Wright, T. Randle (Usa '94)* — Nella giungla di Harlem, un uomo ha cercato con ogni mezzo di dominare il traffico di droga; ormai vecchio, vorrebbe ritirarsi, ma non è cosa facile V. M. 14 2h — **Dramm.**
Or.: 21
sab. e fest. 20/22
L. 6000

SALUZZO
Civico OGGI RIPOSO
Tel. 43.756. Or.: 19,45/22
Fest. 15,15/17,30/19,45/22
[illegible]

Italia
Tel. [illegible] OGGI RIPOSO
Lire [illegible]

SAMPEYRE
Edelweiss OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)

S. MAD. RO[illegible]
Roburent OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora [illegible] RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 14[illegible]19 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

Blues in birreria

Alla birreria «The Jesters» proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo: domani si esibirà, ore 22, la «Marine band acustic blues».

CENTALLO

C'è l'hard rock

[illegible] band braidese «Daisji Chain» [illegible] di scena stasera (ore 22), al club texano «El loco», in frazione Boschetti. Sul palco saliranno Ivano Giorniotti (voce e chitarra elettrica), Marco Cangeni (voce e chitarra acustica), Davide Testa (basso), Fabio Gallo (batteria) e Francesco Ippolito (percussioni e fisarmonica). Il gruppo proporrà brani originali, [illegible] rock e hard rock. [illegible] concerto dei «Trauma», in programma domani sera, è stato rinviato [illegible] venerdì. Il complesso sarà sostituito dai «Plasure Dome». Ingresso con tessera.

BRA

Band brasiliana

Domani, alle 21, nel salone parrocchiale di San Giovanni, spettacolo del gruppo brasiliano «Alegria do povo», in tournée europea per diffondere la cultura dell'America Latina. L'iniziativa è organizzata dal Fondo di solidarietà.

MAGLIANO ALFIERI

Assolo di batteria

Domani, [illegible] 22, al circolo Alfieri, nel castello, concerto «Mani in cuore», con il batterista Rocco Caliendo che proporrà ritmi sincronizzati con il battito cardiaco. Ingresso libero.

BRA

Lezioni di musica

Sono aperte all'Ufficio cultura del Comune (tel. 0172/438225), le iscrizioni ai corsi del civico istituto musicale «Adolfo Gandino». Due i programmi di studio: professionale e amatoriale. La scuola propone anche corsi speciali di avviamento agli strumenti ad arc[illegible] e di musica gioco per bambini.

NEIVE

Cabaret demenziale

Alla «Squola alimentare», in frazione Bricco, domani alle 22, [illegible]abaret demenziale con il «Professor [illegible] Vincent».

Stasera (ore 22) la formazione si esibirà alla birreria «Le baladin» di Piozzo

Folk dalla Scozia con i «Burach»

Propongono ritmi e canti della tradizione inglese

PIOZZO. La musica folk in Scozia [illegible] parte della tradizione popolare e, la new wave di giovani musicisti [illegible] diverse influenze l'ha fatta [illegible]. Infatti, molte band si servono della musica folk [illegible] loro pezzi. E' il [illegible] dei «Burach» stasera (ore 22) in concerto alla birreria «Le baladin».

Il talento di questo gruppo consiste proprio nell'avere [illegible] amalgamato le due cose, la tradizione [illegible] la musica attuale. Un talento non indifferente dimostra questo gruppo composto da Gavin Marwick e Sandy Brechin che [illegible] occupano dell'arrangiamento, da Lynne O'Hare (chitarra), Doug Anderson (chitarra), Jimmy Macleod (batteria): a George Stott il compito di scrivere i pezzi mentre ad Alison Cherry l'interpretazione dei brani.

La band è nata a fine '93; ha fatto tour soprattutto in Scozia, ma ha ottenuto discreto successo anche in Italia. Le formazio[illegible] ha partecipato (sempre in Scozia) a festival, trasmissioni radiofoniche [illegible] ha suonato e cantato nei pub ottenendo un buon successo.

Nello scorso gennaio i «Burach» hanno firmato un contratto con la «Grenntrax records». La formazione ha realizzato il suo primo cd nell'estate di quest'anno.

Il loro slogan? «Questa è la band che ama suonare e che [illegible] piace ascoltare». L'ingresso allo spettacolo è libero. [a. f.]

[illegible]

Lele, «discoteca mobile»

Ha fatto ballare per tutta l'estate gli appassionati di liscio, Lele, al secolo Adriano Alma, instancabile animatore di feste popolari e sagre, da quando a 16 anni si è scoperto la passione per la musica. «E' una eredità di famiglia che mi è stata trasmessa - racconta - ho anche fatto parte per due anni della banda [illegible] Roccavione». Ausiliario sanitario all'Istituto climatico di Robilante di giorno, disc jockey «itinerante» [illegible] notte, Lele propone «cd» e cassetta con i ballabili Anni Sessanta proposti dalle grandi orchestre, come quella «Casadei» e da formazione locali. La sua «Discoteca mobile» è sempre più richiesta e adesso si trasferirà anche alla radio. Da domani a giugno, alcuni giorni ogni settimana, condurrà [illegible] programma di dediche e musica «A tutto liscio» su Radio Stereo 101 di Bra. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultimo eclissi** Or. 15.25; 17.45; 20.05; 22.30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or. 15.15, 17.40, 20, 22.30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1: **Allarme rosso.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: **Bad boys.** Or.: 15.30, 17.50, [illegible] 22.30. Sala 3: **L'ultimo eclissi** Or.: 15.15; 17.40, 20.05, 22.30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7150. **L'uomo della stella.** Or. 16, 16.10; 20.20, 22.30.
CAPITOL via San Domenico 24 [illegible]. 15, 17.30, 20, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15.50 - 17.30, 19.10; 20.50, 22.30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or. 16, 18.10; 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [illegible] dent. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CRISTALLO via Gioberti 5, t. 650.7100. **Villaggio [illegible] dannati.** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
DORIA via Grattoni 5. **French Kiss.** Or. 16, 18.10; 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Statuto. **Il primo cavaliere.** Or. 15, 17.30; 20; 22.30.
ELISEO BLU p.za Statuto. **Allarme rosso.** Or. 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO p.za Statuto. **Terra e libertà.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Fermo posta: Viale Brass.** Ult. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20.30; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or. 20.30, 22.30
[illegible] v. Bucchi ang. v. Roma. **Power Rangers.** [illegible] 15, 16.55, 18.45, 20.35; 22.30
FARO via Po 30, tel. 817 3323. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30.
IDEAL corso Biscarra 4. **Un italiano in città.** Or.: 16.30, 18.20, 20.30; 22.30
KING via Po 21. Tel. 812 5996. **Amiche.** Or.: 15; [illegible] 18.40, 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi fa[illegible]** milia. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
LUX Gall. S. [illegible] **Waterworld** [illegible]: 15; 17.30; [illegible]: 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16.10; 18.10; [illegible]: 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812 4173. **Il primo cavaliere.** Or. 15, 17.20; 20, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15.30 - 17.50, 20.10; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15.45; [illegible] 20.15; [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14.50, 16.45; 18.40, 20.35; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Ven. 14 Ap: [illegible] Fam: 16, 18.10, 20.20; 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] **I ponti di Madison County.** Or. 14.30, 17.10; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo della stella.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Ult. 16; 18.10; 20.20; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)** opera di Benjamin Britten. Bruno Campanella [illegible]. Regia di Luca Ronconi con Renna Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria [illegible] Regio ore 13-18,30, tel. 6815.241/242 del T. Carignano dalle 20.15 tel. 547.046
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione [illegible] in abbonamento 1995-96** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. [illegible]-18 dom. riposo). Tel. (011) 517 6246. [illegible] [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.6447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21.30 **4° Festival [illegible] del Cabaret** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe [illegible], Laura Grossi. Informazioni e prenotazioni: feriali 9-13 e 19-23; festivi 18-23. Presentazione per la stagione teatrale di prosa e [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il paradiso del mare**, miniserie
22 — **Dallo 9 alle 6**, telefilm
22,30 **Tg 4**

Telegranda

16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Telestar

18 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 5**
20,30 **Intimamente estranei**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Max Headroom**, telefilm

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, [illegible]
20,30 **Tv** [illegible]
22,30 **Enos**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **F.B.I.**, telefilm

Videogruppo

19,30 **Il segreto di [illegible]**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Demonio con la faccia d'angelo**
22,20 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Primantenna Supersix

19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte a... dintorni**

Quarta Rete Tv

18,30 **Fantasy island**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ballando sul lago**, varietà
22, [illegible] **Azzurro** [illegible]
24 — **Donne e motori - Playmen Show**
1 — **Erotika**

Quinta Rete

18 — **Film**
19 — **Quinta rete** [illegible]
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **American eagle**, film
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon

17 — **Rosa tv** presenta: [illegible]
19,15 **Attenti al cuoco**
19,45 **Tg** [illegible], 2ª edizione
19,30 **Funerali live**
22 — **Tg rosa**, 3ª edizione
22,10 [illegible] 6
22,30 **Racing time**
23 — **Moto**
0,15 **Baci in prima pagina**, telefilm

Rete 9 Tai

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il favoloso Andersen**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,45 **Mercati aperti**
21 — **Giramenti**
22 — **Business News**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Block notes**, rubrica
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il favoloso Andersen**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Breakdance dietro le sbarre**
22,30 **Parliamone**
22,40 **Informasalta**
23,40 **Informasetta**
[illegible] **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,35 **Conviene far bene l'[illegible]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio, delusione fra i granata dopo la sconfitta nel derby con Pinerolo

Damilano sgrida il Saluzzo

Il tecnico: «Una squadra senza cuore che non ha saputo reagire alla prima rete subita» Giudicate sufficienti solo le prestazioni dei giovani Bianco, Giallombardo e Pellegrino

SALUZZO. Come un ciclista che entra nella f[illegible] buona e poi, al momento della volata, cade. Una delusione tremenda. Ed è con questo stato d'animo che [illegible] Saluzzo [illegible] lecca le ferite dello 0-2 subito in casa dal Pinerolo.

Dopo tre pareggi consecutivi c'era voglia di vittoria ed invece c'è stato lo scivolone. Quello che più brucia [illegible] lo spirito [illegible]missivo con il quale è stata affrontata la partita. «Siamo andati male - dice l'allenatore Sandro Damilano - [illegible], come cuore e, soprattutto, non siamo stati capaci di reagire al primo gol. Gli unici da salvare sono i più giovani: Bianco, Giallombardo e Pellegrino che han[illegible] fatto il proprio dovere».

Il Pinerolo ha segnato in seguito a punizioni laterali. «Per tutta la settimana - prosegue Damilano - [illegible] simulato come difenderci in situazioni analoghe, perché sapevamo che erano pericolosi, ma [illegible] partita, le posizioni [illegible] sono state rispettate».

La sconfitta ha naturalmente stimolato parecchie «Cassandre» pronte a garantire la retrocessione del Saluzzo. «Abbiamo persino sentito un allenatore che nel [illegible] "curriculum" ha collezionato più retrocessioni che successi - dice ancora Damilano - pronosticarci incapaci di racimolare più di 6 - 10 punti in tutto il campionato».

E proprio da queste critiche potrebbe nascere il riscatto della formazione granata. «Dopo i mondiali di marcia a Helsinky - dice il tecnico - ero un po' scarico e probabilmente mi è mancata la tensione con cui stimolare la squadra. Ebbene adesso che le cose diventano difficili e che parecchi sembrano divertirsi a darci per morti ho ritrovato tutta [illegible] grinta [illegible] per reagire. Spero di trasmetterla ai ragazzi».

Il prossimo appuntamento è comunque difficile, a Moncalieri, in casa della prima della classe. Mancherà Barale, in Russia per motivi di studio, ma rientreranno grandi assenti Salvai e Vittone.

Gualtiero Franco

Sandro Damilano (dall'alto) e Marco Vittone, assente con il Pinerolo; a destra, in azione, il cuneese Vincenzo Labrozzo

Le reti di Labrozzo fanno volare Cuneo

Il centravanti attraversa [illegible] momento magico 9 gol in cinque partite tra Coppa [illegible] campionato

CUNEO. Cinque partite, [illegible] gol: è [illegible] momento-magico quello di Vincenzo Labrozzo.

Tre reti alla Pro Dronero, due alla Fossanese ed uno alla Narzolese in «Coppa Italia»; doppietta con il Piobesi e domenica gol pesante ad Acqui, che regala tre punti e spinge l'undici di De Gaspari solo in vetta al campionato di Eccellenza.

E' naturalmente felicissimo l'attaccante biancorosso. Ma non rivela ricette magiche: «Sto bene fisicamente e [illegible] ritrovo in un gruppo che lavora divertendosi tutta la settimana, [illegible] ho tranquillità mentale e non ci sono acciacchi fisici, credo di potermela cavare».

Una spiegazione più psicologica che tecnica, anche se l'analisi [illegible] del [illegible] straordinario rendimento deve considerare un paio di fattori squisitamente tecnici. Labrozzo si ritrova in [illegible] squadre votata all'attacco ed ha al suo fianco una «spalla» come Migliore che sa fargli spazio e tenere impegnati i difensori centrali avversari.

«Né a Pinerolo, né [illegible] il Cuneo dello scorso anno - dice il formidabile centravanti - ho potuto avere al fianco una punta di ruolo. Sono convinto che migliorando l'intesa con Migliore possiamo fare cose davvero interessanti».

Vincenzo Labrozzo ha visto [illegible] Acqui [illegible] Cuneo: «Dominatore di una partita decisamente bella. Abbiamo soltanto sbagliato nel non saper chiudere la partita, mancando due-tre palle facili gol che ci avrebbero regalato la definitiva tranquillità». **[g. fr.]**

Tennistavolo

La Tonoli è sconfitta all'esordio

VERZUOLO. Non è cominciata bene l'avventura della Spedizioni Tonoli nel campionato di A2 maschile di tennistavolo. I verzuolesi sono stati sconfitti in casa per 6-4 dall'Ossola 2000 dopo [illegible] gara molto combattuta. I ragazzi del presidente Vincenti hanno tuttavia dimostra[illegible] di poter militare decorosamente in A2 non appena si [illegible]anno adattati alla nuova categoria.

Esordio vincente invece per le ragazze della Bcc di Bene Vagienna che nel torneo di A2 femminile si sono imposte con il punteggio di 5-0 in trasferta contro le varesine del Cardano al Campo. Daniela Alberto, Jadwiga Szymanelis e Debora Balboni, retrocesse [illegible] scorso stagione dalla A1, non hanno avuto problemi ed hanno [illegible]fermato fin dall'inizio di poter aspirare al ritorno immediato nella massima serie.

Anche in B femminile le verzuolesi hanno colto [illegible] importante [illegible] esterno sempre con [illegible] punteggio di 5-0. Hanno vinto infatti [illegible] Bergamo contro il San Paolo. In B2 maschile c'è stato l'esordio della Libertas Bra che ha giocato a Torino contro il Crdc dal quale è stata sconfitta per 5-3. La formazio[illegible] braidese, che doveva partecipare al torneo di C1, era stata ripescata in [illegible] poche ore prima dell'inizio del campionato per la rinuncia di un'altra formazione.

In C1 maschile fra le cuneesi ha vinto l'Auxilium Fossano che ha superato [illegible] Tennistavolo Savona per 5-4, mentre i verzuolesi del Portino Disco [illegible] stati sconfitti in casa per 5-[illegible] dal 3T Libertas Genova. Sabato sono iniziate [illegible] ostilità anche nel campionato di C2 maschile. La prima giornata proponeva subito due derby cuneesi. Nel primo, giocato a Bra, la Libertas è stata sconfitta dalla Spedizioni Tonoli di Verzuolo [illegible] [illegible] punteggio di 5-4; nel secondo, a Cuneo, il Top ha avuto [illegible] meglio sull'Europa Alba per 5-1. Esordio negativo anche per l'altra formazione albese [illegible] Santa Margherita, battuto a Torino [illegible] Crdc con il punteggio di 5-1. **[a. s.]**

SPORT

PREMIAZIONE

Il Coni ha consegnato tre [illegible] d'argento

Su proposta del comitato provinciale del Coni sono state assegnate tre stelle d'argento e quattro di bronzo. [illegible] primo riconoscimento è andato a Maurizio Saglietta, responsabile Aero club «Provincia Granda», Remo Borletto e Felice Garelli, entrambi della Fip di Cuneo. Le stelle di bronzo sono invece andate a Gino Bracheleute (responsabile del judo), Giuseppe Cavallera (Presidente veterani dello sport), Aldo Rampone (Hockey su prato Bra) e alla Società bocciofila autonomi di Fossano. **[r. s.]**

VOLLEY

Semifinali del torneo [illegible] Greenpeace

Sui campi del Gs Europa si disputa stasera le prima semifinale maschile del torneo di volley «Gioca per la natura» organizzato da Greenpeace. Alle 20,30 si affrontano Savigliano e Neive. Domani seconda semifinale fra Moretta Volley e Albanova. **[a. s.]**

[illegible]

Rastelli, Gadaleta [illegible] Borgogno nel «tre [illegible] tre»

La formazione di Rastelli, Gadaleta e Borgogno ha vinto la prima edizione del torneo di basket tre contro tre organizzato ad Alba dal negozio Star Sport di Lorenzo Marisio protagonista della pallacanestro regionale. Al secondo posto nella categoria senior [illegible]noletti, Dotta e Tedesco. Fra gli junior successo di Canino, Zubbini e Rosso davanti a Rossello, Gadaleta e Ca[illegible].

[illegible]

Due cuneesi superano l'esame del [illegible] dan

Liliana Coggiola Marchisio e Giordana Rava sono le prime donne della provincia di Cuneo a superare l'esame del terzo dan di karate. Giordana Rava è anche la più giovane della «Granda» da aver ottenuto questo riconoscimento. Entrambe [illegible] atlete fanno parte del Centro arti marziali di Cuneo che da pochi giorni ha ripreso le attività con corsi e numerose iniziative per far conoscere le arti marziali. **[r. s.]**

SUB

Premiato il «Profondo blu» [illegible] Genola

Prestigiosi riconoscimenti ai responsabili della «scuola sub Padi», circolo affiliato Disp (gli istruttori sono dieci), in collaborazione [illegible] il negozio specializzato in attrezzature subacquee «Profondo Blu» di Genola. Ai responsabili del negozio è stato conferito dal regionale manager Padi (la più alta autorità del settore a livello [illegible]ropeo) il prestigioso titolo «Cinque stelle Dive center». Ai direttori del c[illegible] Enzo Ramonda e Renata Inaudi è andato il brevetto Platinum 1000 (certificazione che riconosce l'esperienza di oltre mille immersioni). Chi fosse interessato [illegible] avvicinarsi all'attività sportiva può telefonare allo 0172/68844 [illegible] rivolgersi alla scuola sub di via Peveragno 21 a Cuneo. **[g. p. m.]**

[illegible]

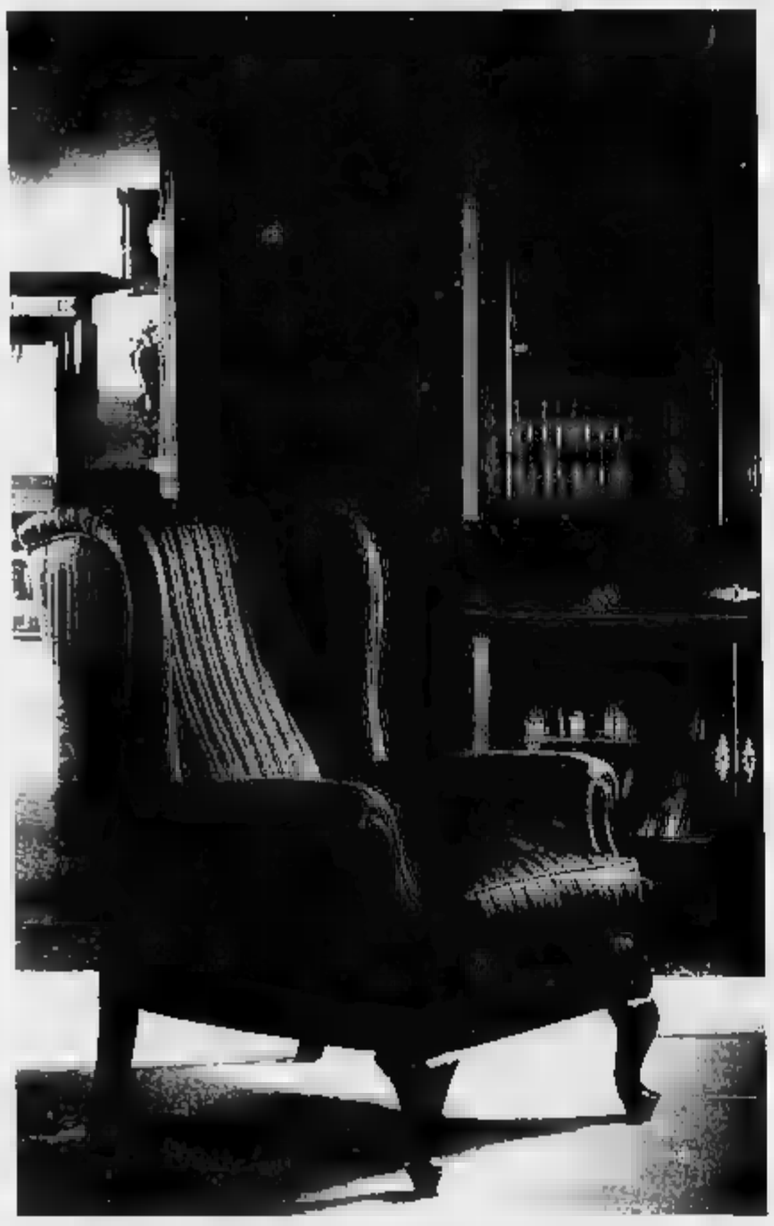
L'Auxilium Saluzzo ospita [illegible] finali di Coppa Italia

Sabato e domenica la bocciofila Auxilium Saluzzo ospita le finali di Coppa Italia riservata alla categoria A. Alla manifestazione parteciperanno otto formazioni: Brb Ivrea; Tubosider Asti; Dlf asti; Veloce Pinerolo; Amici Voglio; Amici Chivenza più due compagini del Veneto. L'appuntamento [illegible] l'interessante manifestazione si concluderà con la finale di domenica alle 15. **[r. s.]**

[illegible] **BIKE**

Sabato a Robilante c'è il trofeo Avis

Sabato pomeriggio [illegible] Robilante il centro sociale Presacementi ospita la quarta edizione del trofeo Avis. La gara in mountain bike organizzata anche da Udace e Csain partirà alle 14,30, mentre il ritrovo e l'apertura delle iscrizioni [illegible] fissati per le [illegible]. **[r. s.]**



La storia del design viene dal passato e, prendendo come culla la Francia, può essere così sintetizzata:

stile	anni
Rinascimento	*1550 - 1610*
Luigi XIII	*1610 - 1643*
Luigi XIV	*1650 - 1700*
Luigi XV	*1720 - 1760*
Luigi XVI	*1770 - 1800*
Direttorio	*1800 - 1810*
Impero	*1810 - 1820*
Luigi Filippo	*1830 - 1850*
Secondo Impero	*1850 - 1880*
Art Nouveau	*1880*

Nel corso degli anni sono stati prodotti mobili in varie essenze e lavorazioni che appartengono al passato ma che durano nel tempo [illegible] da sempre LA CASCINA *è riuscita ad abbinarli al design contemporaneo.*

LA CASCINA
PROGETTAZIONE
STUDIO D'INTERNI

S. MICHELE MONDOVÌ
Via A. Nielli, 80 ▪ tel. 0174/222097
Apertura domenicale

Poltrona Bergeres

Secretaire ciliegio 4 cassetti piano radica di noce con perline ottone

Filiale Mondovì • Viso Statuto, 35 • Cuneo • Corso Dante, 27 • PUNTO [illegible] Centro C[illegible] • M[illegible]ovì • Via I Reggimento Alpini

UNA conversazione MAGNIFICA.

(anche se avete svegliato tutti)

Al *VOSTRO* POSTO in *MAGNIFICA*, *con tariffe business e trattamento di prima classe*, potete TELEFONARE per affari o per continuare a *SENTIRE VICINO* chi vi ama. Però, attenzione ai fusi orari. *Adesso è proprio vero: verba volant.*

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi.

Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra.

Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Classe

La classe fuoriclasse

Alitalia

ASCOM - SAVONA

UNIONE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

17100 SAVONA *Piazza della Rovere 1-3 - tel. 019-82.19.05 Cas. Post. 285 Telefax 019-82.09.40*

A TUTTE LE AZIENDE ESPOSITRICI
DI EXPO' SAVONA

Savona li 22/09/1995

Oggetto: **REALIZZAZIONE EXPO' SAVONA '96**

Sono ormai alcuni giorni che fantomatici personaggi si aggirano per Savona e Provincia asserendo di essere gli organizzatori della Fiera di Savona.

Creando confusione e disorientamento, costoro cercano di "spacciare" una non ben definita fiera, per EXPO' SAVONA '96, pur di carpirne l'adesione alla partecipazione.

AS.COM. Savona CONFCOMMERCIO titolare dei diritti camerali ■ comunali ■ PUBBLICITALIA di Clemente, organizzatrice scelta per EXPO' SAVONA '96 informano che tali figuri niente hanno a che fare con EXPO' SAVONA '96, e diffidano chiunque a presentarsi ■ nome ■ per conto di essa.

EXPO' SAVONA '96 si svolgerà come consuetudine in primavera e precisamente dal 22 ■ 31 marzo '96.

Comunicando che a giorni, ogni Azienda espositrice riceverà direttamente nella propria sede il materiale informativo di adesione ad EXPO' SAVONA '96, AS.COM Savona ■ PUBBLICITALIA ringraziano sin da ora chi vorrà riconfermare quella fiducia che nel tempo ha fatto grande EXPO' SAVONA.

Grazie, cordiali saluti.

Il Presidente Expò Savona
(Elvira Pecci)

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a... chi sogna di vivere la vita con [redacted] persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 27 Settembre 1995 cv 91
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a... chi cerca l'amore quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Il nodo riguarda l'altoforno: limiti per la salvaguardia della salute e dell'occupazione

Le acciaierie «spaccano» Regione e Comune

Forti tensioni minano all'interno la maggioranza

GENOVA
DAL NOSTRO [redacted]

La vicenda delle Acciaierie di Cornigliano rischia di spaccare la maggioranza [redacted] sinistra [redacted] Regione e in Comune, riportando alle ribalta le tesi che già furono di Ugo Signorini, il Grande Sacrificato a opera della ex dc e dell'ex pci.

Al tempo stesso, rialzano la testa - in senso politico e dell'affermazione di autonomia - i «scespuglii», in particolare i socialisti di Fabio Morchio e i verdi di Romolo Benvenuto. In difficoltà il pds e i comitati [redacted] Cornigliano, un tempo battaglieri quando le giunte erano di diverso colore, oltre che i «popolari», più inclini al compromesso in Regione e più disposti alla battaglia, previsto per domani pomeriggio, in Comune, grazie al prestigio di Ugo Signorini.

La [redacted] del [redacted] Riva» è ricca, dall'altroieri, di colpi di scena. Si comincia, nella serata di lunedì, con un [redacted] a due tra gli assessori regionali Fabio Morchio [redacted] Romolo Benvenuto, per nulla decisi a subire supinamente il rifacimento dell'altoforno di Cornigliano e la permanenza «sine die» della siderurgia [redacted] Genova.

Morchio, sentiti gli esperti dell'assessorato all'urbanistica, ha nelle mani un parere tecnico-giuridico secondo il quale il rifacimento dell'altoforno prevederebbe il previo parere della Regio[redacted]. Il che modificherebbe tutta la vecchia strategia degli accordi «parziali» raggiunti l'anno scorso dagli enti locali con il gruppo Riva.

Ieri mattina, inoltre, l'assesso[redacted] all'ambiente Nicolò Alonzo ha reso noto che ad avviso dei suoi uffici forse [redacted] occorre l'autorizzazione per la costruzione dell'altoforno, bensì la costruzione [redacted] prevede che siano posti limiti molto rigorosi ai fumi, alle emissi[redacted], alla [redacted]ssa produzione, perchè emergono seri problemi di impatto ambientale.

A questo punto, le Acciaierie di Cornigliano si trovano sotto [redacted] ti[redacted] di due attacchi concentrici: Fabio Morchio ha detto d'essere «sostanzialmente d'accordo con il collega Alonzo», [redacted] al tempo stesso ha reso noto che non intende assolutamente venir meno a quelle che sono le prerogative dell'urbanistica.

La diatriba, sorta in Regione e per adesso sospesa [redacted] livello latente, si sposterà domani pomeriggio in Consiglio [redacted]. Si sta creando, con motivazione differenziate, uno schieramento che

Caso Cornigliano: sulle acciaierie Riva si profilano dissensi in Regione e in Comune

[redacted] non è di principio anti-siderurgia, quantomeno vuole porre limiti ben precisi [redacted] difesa della pubblica salute [redacted] degli interessi economici della città in funzione dell'utilizzo dell'area di Cornigliano anche per attività di magg[redacted] livello occupazionale.

Il perno di chi è critico è centrato sull'asse Morella-Signorini, socialisti [redacted] popolari, [redacted] si [redacted] aggiunti An, Polo Nord, Lega e Rifondazione. A questi si aggiungerannno, dalla maggioranza, anche i tre consiglieri verdi [redacted] gli indipendenti Schenone e Ferrando. Sulla carta, lo schieramento sarebbe [redacted] a 25. Ci vorrebbe il voto risolutivo del cinquantunesimo, [redacted] del sindaco Adriano Sanso. [redacted] tutto [redacted] pds si presenterà compatto?

Che [redacted] farà, a Cornigliano, [redacted] combattiva e generosa Leila Maiocco, animatrice dei comitati anti-inquinamento? In casa della Quercia non vengono nascoste [redacted] perplessità in proposito.

Appare preoccupato anche il presidente della Regione, Giancarlo Mori, che vorrebbe evitare tutte [redacted] possibili inquietudini all'interno della maggioranza che ha vinto le elezioni, considerando che all'interno [redacted] Popolari non mancano voci che chiedono una più incisiva autonomia rispetto all'alleato più forte.

Paolo Lingua

Una lettera a Dini

I presidenti delle Regioni Liguria, Lombardia [redacted] Piemonte hanno scritto una lettera al presidente del Consiglio Lamberto Dini per chiedere l'inserimento di 500 miliardi nella «finanziaria» a favore dell'alta velocità: il cosiddetto Supertreno che tante polemiche ha già suscitato circa la scelta dei tracciati e delle priorità. Il tratto Genova-Milano si inserirebbe nel sistema Torino-Milano-Venezia già approvato.

La Liguria ha trovato l'appoggio delle regioni vicine. Tra l'altro, s'è appreso che la stazione genovese del supertreno sarà certamente Brignole, meno ingolfata di Principe, con una scelta strategica di inserire [redacted] nuovo asse ferroviario sulla via della linea per Roma.

Nella mattinata di ieri, in Consiglio regionale, s'è discusso di principi e di caratteristiche per accedere alla presidenza degli enti portuali, in seguito a interrogazioni dell'opposizione.

Non [redacted] apparso chiaro [redacted] il presidente Giancarlo Mori ha fatto «marcia indietro» sulla questione dei commissari (che lui aveva dichiarato di escludere dalle possibili terne), perchè alla Spezia potrebbe emergere un caso del genere. L'argomento provoca polemiche soprattutto per Genova.

[p. l.]

24 ORE

DELITTO

Sul caso di vico Indoratori arrivano altri testimoni

Il delitto di vico Indoratori ad una svolta. Tra le indiscrezioni [redacted] notizia certa: stamane a Palazzo di Giustizia sfilata [redacted] «testimoni eccellenti» sulle verità del caso della [redacted] di Luigia Borrelli, 42 anni. Il magistrato che coordina le indagini, Patrizia Petruzziello, ha aperto un fascicolo contro ignoti per la violazione del segreto istruttorio in relazione alle notizia apparsa sull'esito della perizia del Dna dell'assassino, che scagionerebbe Ottavio Salis. [p. c.]

[redacted]

Blocco stradale [redacted] Cornigliano protestano i dipendenti Ilva

Traffico in tilt ieri mattina a Cornigliano [redacted] causa di un bloc[redacted] stradale organizzato da 200 dipendenti dell'Ilva laminati piani. Il motivo della vertenza è l'organizzazione del lavoro. La manifestazione è stata attuata in via Cornigliano e poi davanti [redacted] stazione ferroviaria. [p. c.]

[redacted]

Albanese ubriaco minaccia di buttarsi [redacted]

Allarme ieri pomeriggio alla Darsena per [redacted] albanese di [redacted] in [redacted] di ebbrezza che minacciava di buttarsi in mare. La segnalazione è arrivata al «113» poco dopo le 15. Immediatamente è intervenuta anche una motovedetta della Polmare, che ha convinto l'extracomunitario a desistere. E' stato ricoverato all'ospedale Galliera. [p. c.]

[redacted]

La protesta anti-zingari [redacted] coinvolto Staglieno

S'ingrossa il fronte antinomadi. Venerdì prossimo, [redacted] 21, nei locali del consiglio di circoscri[redacted] di Staglieno si svolgerà un'assemblea sulla presenza dei nomadi nei piazzali Rensasco e all'uscita autostradale di Genova-est. Secondo il Comune, dovrebbe trattarsi di aree di transito, invece gli abitanti ribattono che i campi hanno [redacted] arattere stabile. [p. c.]

[redacted]

Cancellate [redacted] prescrizione le [redacted] per Renzo Fossati

E' arrivata [redacted] prescrizione a cancellare le [redacted] di evasione fiscale nei confronti dell'ex presidente del Genoa Renzo Fossati nel processo in appello per un'inchiesta iniziata oltre dieci anni fa su resti tributari che sarebbero stati commessi nell'ambito della gestione della società rossoblu. Fossati (avvocati Tonani e Scopesi) era stato condannato in primo grado [redacted] tre [redacted] anni di reclusione [redacted] a 21 milioni [redacted] multa. [a. l.]

Pensionato s'impicca al lampadario di casa

Vittima degli usurai si uccide nei vicoli

GENOVA. Ancora una volta l'ombra inquietante degli usurai si allunga [redacted] una morte misteriosa. Ieri mattina un pensionato di [redacted] anni, Giuseppe Cuccia, conosciuto nell'ambiente dei vicoli come «Pino il siciliano», [redacted] è ucciso impiccandosi al gancio del lampadario, nella sua abitazione [redacted] vico San Marcellino 8, nel centro storico. Il [redacted] dell'uomo è stato scoperto da [redacted] una donna che abi[redacted] nel palazzo e che, scendendo le scale, ha trovato la porta socchiusa; incuriosita, ha sbirciato nell'alloggio e ha visto il cadavere penzolare [redacted] soffitto.

L'uomo era stato visto l'ulti[redacted] volta tra le 8,30 e [redacted] 9 mentre ritirava la posta.

In casa gli investigatori della polizia hanno trovato alcuni biglietti scritti dall'uomo nei quali, stando alle indiscrezioni, Cuccia spiegherebbe il perchè del suo gesto: l'impossibilità di restituire una grossa somma, avuta in prestito e per la quale gli sarebbe stato chiesto un interesse elevatissimo. Sui fogli che sono un po' il tragico testamento dell'uomo, Cuccia avrebbe anche indicato il [redacted] del «creditore» su cui peserebbe la responsabilità della sua morte.

Da indiscrezioni raccolte nei vicoli, però, gli investigatori della polizia avrebbero però ricavato anche un'altra possibile versione della tragica vicenda; e cioè che Cuccia - [redacted] fosse imbarcato in un «affare» apparentemente lucroso [redacted] finito male, e nel quale sarebbe rimasto debitore di circa cento milioni a qualcuno. Questo «qualcuno» sarebbe lo stesso personaggio del quale il suicida fa il nome [redacted] foglietti trovati in [redacted].

Il dramma di vico S. Marcellino ricalca un'altra vicenda, di pochi giorni fa: venerdì una vedova di 76 anni, Giuseppa Pasqui, [redacted] si era uccisa gettandosi da una finestra: la sera prima due truffatrici si erano introdotte [redacted] casa rubandole tutti i [redacted] risparmi: [redacted] milioni. [m. r.]

La protesta di Cesare Chiti, condannato all'ergastolo per omicidio

«Mi lascio morire di fame»

Da tre anni all'uomo sono stati revocati la semilibertà e i permessi d'uscita «Nessuno mi ha detto perchè». In una sparatoria [redacted] Genova uccise un carabiniere

GENOVA. Cesare Chiti, [redacted] dannato all'ergastolo per l'omicidio di un carabiniere, vuole lasciarsi morire di fame nel carcere d Palmi a Reggio Calabria. Da tredici giorni non mangia più perchè da tre anni nessuno gli ha mai detto come mai gli sono stati tolti la semilibertà e i permessi di uscita. «Mio fratello è cambiato davvero - dice Attilio Chiti -. Ha scontato ventidue anni e ha cercato di rifarsi una vita. Ma ora è ripiombato nella disperazione».

La drammatica sparatoria in cui era rimasto ucciso il brigadiere Ruggero Volpi era avvenuta sullo svincolo autostradale di Genova Est. Cesare Chiti aveva 21 anni. Lo stavano trasferendo in carcere per [redacted] rapina quando i complici assalirono il furgone dei carabinieri. «Io non so [redacted] mio figlio ha pagato tutto [redacted] suo debito - dice [redacted] madre Maria Luisa - ma chiedo una [redacted]. Lo Stato è disposto a farlo uscire dopo 22 anni di carcere? Perché se non è così allora

Cesare Chiti

io per prima firmerei per la pena di morte. E' assurdo che dica questo, ma almeno sarebbe tutto finito subito».

Cesare Chiti nel 1988 ha ottenuto i primi permessi [redacted] uscita per buona condotta: si è sempre comportato bene, dicono i suoi familiari, rientrando in carcere. Si è anche sposato e gli han[redacted] poi concesso la semilibertà. Dal maggio all'ottobre del 1992 ha lavorato in un calzaturificio di Barletta con la condizione di ritornare alla sera nel vicino carcere di Trani per trascorrervi la notte. «Improvvisamente e senza una spiegazione plausibile - racconta il fratello - una mattina gli hanno detto che non poteva più uscire. [redacted] da allora nessuno ha saputo spiegargli il perchè».

E' questa la domanda che continuano a porre i suoi familiari, anche attravero il loro legale, l'avvocato Monica Trunfo, [redacted] al Ministero di Grazia e giustizia, sia alla magistratura. «Nessuno ha mai avanzato delle nuove imputazioni a carico di mio fratello - aggiunge Attilio Chiti -. Lui vuole soltanto sapere quali sono i motivi per cui gli sono stati tolti i permessi di uscita e la semilibertà». [a. l.]

IL CASO

VIOLENZA E MISERIA

I carabinieri sorprendono due quindicenni a spacciare eroina: il traffico ora coinvolge i giovanissimi

Racket [redacted] extracomunitari: un arresto

Un marocchino di 23 anni taglieggiava da tempo un connazionale

GENOVA. Pretendeva denaro dal connazionale che aveva aperto un'attività commerciale. «Offriva protezione», come dicono in gergo gli estortori. E' il primo caso conosciuto di racket tra extracomunitari. Estortore e vittima sono entrambi di nazionalità marocchina. Anche l'età li avvicina: 23 anni colui che esigeva il pagamento a fine mese, 25 il taglieggiato. La «posta» in gioco era misera, ma pur rilevante per chi si era trovato coinvolto in questa brutta faccenda.

Eppure, la solidarietà che l'essere in un Paese straniero dovrebbe ispirare a gente che [redacted] prova tutta per sbarcare il lunario in questo caso non ha funzionato. Alla fine, di fronte all'avidità del connazionale, Mohamed ha pensato di rivolgersi alla polizia, che ha arrestato Hassan con l'accusa di tentata rapina aggravata.

Il fatto è stato scoperto quasi accidentalmente durante un normale giro di pattugliamento del centro storico. Una squadra di agenti che percorreva vico Canneto il curto ha udito delle grida da una traversa, vico dei Caprettari.

Due marocchini stavano litigando violentemente sulla soglia di un negozio di generi vari, uno di quelli, sempre più numerosi, che gli extracomunitari ri[redacted] ad aprire in ex magazzini-dormitorio [redacted] dove [redacted] la merce ai loro connazionali che poi vanno in giro con i borsoni carichi per rivenderli in città [redacted] nelle Riviere. Un «fai da te» sotto [redacted] certo aspetto ingegnoso, che offre un'alternativa [redacted] vendita diretta di accendini, fazzoletti, e lenzuola sulle spiagge e nelle strade. Chi riesce a mettere in piedi l'attività di solito ha fatto la «gavetta».

Mohamed minacciava il connazionale con una bottiglia di birra vuota [redacted] gridava che gli avrebbe incendiato il negozio. In cambio, voleva cinquantamila lire. L'intervento degli agenti ha evitato il peggio.

Ci si sposta di poche centinaia di [redacted] e in piazza Caricamento di «[redacted] [redacted] ne scoprono almeno altri due. Due ragazzini, di soli quindici anni, [redacted] da una pattuglia [redacted] carabinieri a spacciare droga pesante. Eroina, bustine già confezionate. Con la grinta e la sicurezza degli adulti. Prima il denaro, poi l'indicazione del complice che consegnerà la dose. Una tecnica adottata per evitare l'arresto. Che però questa volta non ha dato l'esito sperato. I carabinieri hanno seguito tutte le fasi della trattativa.

Paola Cavaliere

LEGGE MARTELLI

Parlano gli immigrati

Siamo alcuni rappresentanti delle comunità [redacted] [redacted] lavoratori immigrati a Genova, vogliamo intervenire nel dibattito sulla Legge Martelli. 1) La legge è già molto restrittiva ed ha permes[redacted] persino l'espulsione [redacted] un cittadino tunisino, coniugato con [redacted] cittadina genovese, [redacted] non ha mai commesso alcun reato. Crediamo proprio che sia impossibile peggiorarla. Ma ci [redacted] provato già due volte e sempre alla vigilia delle campagne elettorali: nel 1992 con il decreto Boniver e nel '94 con [redacted] decreto Conso, entrambi respinti in quanto anticostituzionali. 2) Se l'Italia non provvede alla rete informatizzata alle frontiere collegata alla banca dati europea non sarà mai ammessa al gruppo di Schenghen. 3) Noi immigrati sfidiamo [redacted] destra (ma anche la sinistra) a tradurre parola per parola la legislazione sull'immigrazione di qualunque Paese dell'Unione Europea [redacted] sostituire [redacted] [redacted] la legge Martelli. 4) La legge Martelli ha chiuso le frontiere agli ingressi regolari favorendo clandestinità, lavoro nero [redacted] criminalità. 5) E' facile parlare solo di immigrati delinquenti clandestini, di una esigua minoranza degli immigrati. Questa legislazione esclude gli immigrati regolari e onesti da diritti fondamentali ed elementari per un Paese democratico.

Associazioni Immigrati della Liguria, Ass. Senegalese, Cgil, Cisl e Uil Immigrati Genova.

Presentata [redacted] Milano la 35ª edizione della rassegna

Nautica, [redacted] speranza dal Salone dei record

GENOVA. E' stato presentato ieri alla stampa di tutto il mondo il Salone nautico internazionale, giunto alla 35ª edizione, che [redacted] svolgerà alla Fiera di Genova dal 14 al 22 ottobre. Il primo dato è confortante per gli organizzatori: crescono il numero degli espositori (+4%) e delle imbarcazioni.

Per gli operatori del [redacted] è arrivata la notizia della decisio[redacted] del consiglio dei ministri di reiterare il decreto sull nautica. Rimane solo l'articolo 3, che sana la posizione di coloro che, durante la permanenza di [redacted] precedente decreto, avevano acquistato imbarcazioni con motori fino a 75 cavalli, da condurre senza patente.

La nuova edizione del Salone è stata illustrata dal presidente della Fiera di Genova Guido Grillo [redacted] da Mario Giusfredi, presidente di Ucina, l'associazione di categoria dei costruttori.

La superficie espositiva sarà di 245 mila metri quadreti. Trecentocinquanta le aziende presenti, 1600 le imbarcazioni esposte.

I natanti a motore (fino [redacted] 7,5 metri) costituiranno il 29 per cento degli scafi esposti, il 27% saranno gommoni, [redacted] 25% imbarcazioni a motore (tra i 7,5 e 24 metri). Le imbarcazioni [redacted] vele [redacted] il 7%, [redacted] cui [redacted] natanti (con scafo fino a 10 metri) e 44 imbarcazioni. Le navi da diporto sono 19, di cui 17 a motore e [redacted] a vela. E poi canoe, surf, [redacted] moto d'acqua.

L'«ammiraglia» della 35ª edizione del Salone nautico sarà il [redacted] metri [redacted] vela «Jongert impression», mentre l'«Azimut 110 jumbo» [redacted] «Mondomarine '95», entrambe di 29,8 metri, per le navi a motore. I cantieri italiani Sangermani presenteranno un 25,3 metri, [redacted] «Quarta Santa Maria».

Domenica 15 ottobre sarà dedicata agli appassionati di vela con la presenza del «Moro di Ve[redacted]» e del «Boc Challenge», secondo classificato alla regata intorno al mondo per solitario.

[p. c.]

[redacted]

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055, [redacted]
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002.

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. [redacted], [redacted]
[redacted]: piazza XXVII Dicembre 5, telefono [redacted].

[redacted]RI E LAVA[redacted]
Frazzato: via Roma 36, tel. 392.816.
[redacted]
Garino: via Venticinque Aprile 84, telefono 41.131.

MONEGLIA
Marcone: [redacted] Longhi 86, telefono 49.232.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309 847; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** [redacted] 9189.369; **Sori:** [redacted] 700.917.

[redacted]

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; [redacted] tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.541; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediat.): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [redacted] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita [redacted] telefono [redacted].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 86.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[redacted]

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: t. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: t. 54.509 - 51.308 - 54.508.

[redacted]

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. [redacted] del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

[redacted]

Genova Radiotaxi: t. 2696; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. [redacted]; **S. Margherita:** t. 286508-287958; **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** t. 259385; **Chiavari:** t. 308284, 305522; **Lavagna:** t. 392036, 3931622; **Sestri Levante:** t. 41277, 41278; **Sori:** t. 700396.

[redacted]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[redacted]

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-566553.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[redacted]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[redacted]
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
L. 50/30/20.000
Ore 21
OGGI RIPOSO

Tea[redacted] [redacted]
Teatro [redacted] Corte
Tel. 570.24.72
Ore 21
Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

Pol. [redacted]
Tel. 839.35.89
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse
S. Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro
di Campopisano
Tel. 282.453
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Garage
Sala Diana. Villa Imperiale
Tel. 510.731
Ore 21,30. Lire 20.000
OGGI RIPOSO

[redacted] S. [redacted]
Tel. 592.638
Ore 21
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10/17.10 19/20.50/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston [redacted]
Tel. 208.549
Or.: 15/16,55/18,50/20,25 22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 fest. 12.000; merc. 7000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

Corallo 1
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo [redacted]
Tel. 588.419
Or.: 15.30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

[redacted]
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

Lux
Tel. 581.691
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Odeon
Tel. 362.8298
[redacted]: 15/16,50/18,40/20,40 22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare [redacted] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'uomo [redacted] stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,10/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Dredd, la [redacted] io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 7000
Carrington
di C. Hampton, con [redacted] Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22.30. L. 12/10/7000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30 22,30. Lire 12/10/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[redacted]
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 12/10/7000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 [redacted]. L. 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 7000
[redacted] rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. 299.867; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[redacted]
Amici del cinema
Tel. 413.839
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
Il dottor Stranamore

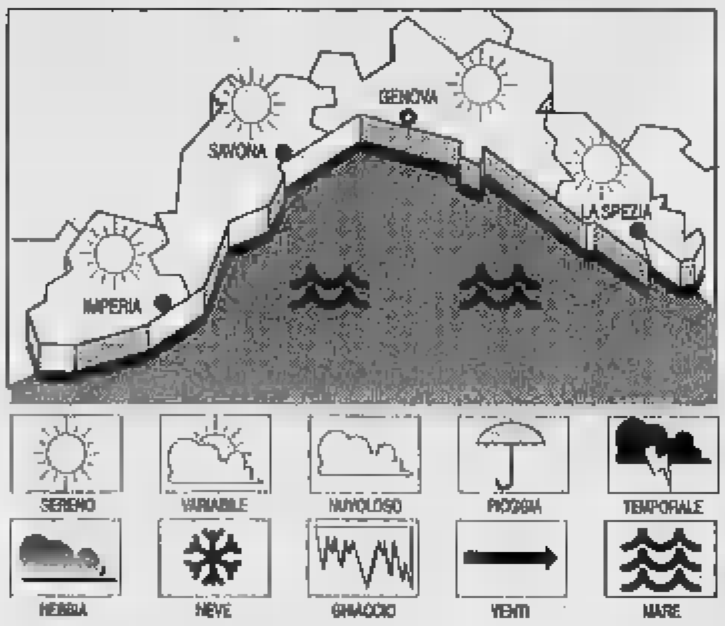
Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang
Tel. 219.769.
Or.: 20,15
L. 6000 rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505.936 Or.: 20,15 22,30 Fest. 16 ult. 22,30 L. 7000/6000 rid. 5000
Creature del [redacted]
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Movie Club
Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con addensamenti a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare per il transito di una perturbazione, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temper. stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 19 °C, umid. 85%, [redacted] Sud Est-Sud Ovest 10-20 km/h, mare [redacted] mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1020 mb. (stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max 22	min [redacted]
[redacted]	max 22	min 15
Imperia	max 22	min 15

[redacted] FA A IMPERIA
Max: 22; min: [redacted]; temp. [redacted] 22.

Il [redacted] sorge [redacted] 6,20 e tramonta alle 18,17. **La Luna** si leva alle 10,27 e cala alle 21,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted]
Tel. 680.069
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 887.841
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Eden-Pegliciname
Tel. 698.1200
Ore 21
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Teatro Verdi
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
S[redacted]
Tel. 334.778
Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30 ult. 22,30. Lire 8000
[redacted] amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

[redacted]
Verdi
Tel. 402.509
Or.: 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Centrale
Tel. 285.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
Lire 7000
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22,20
Lire 10.000
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
Cantero
Tel. 353.274
Or.: 15,30/17,45/20,05 22,30. Lire 7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[redacted]
Tel. 309.694
Or.: 15,30/18,15/22
Lire 10.000
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20,10/22,20
Lire 7000
CHIUSO PER RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

Teatro Chiabrera
CHIUSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[redacted] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[redacted]
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. [redacted]
Allarme rosso
di T. Scott, con [redacted] Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' [redacted]

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
[redacted] Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado
Tel. 520.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. [redacted] 45' **Comico**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Tre vedove e u[redacted]
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto; N. V. 1h 38' **Comm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

[redacted]
Colombo
Tel. 84.02.63
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/8000/5000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/17,30/20/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[redacted]
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Teatro Leone
CHIUSO

[redacted]
Vittoria
Or.: 20,45/22,45
[redacted]
CHIUSO

[redacted]
Abba
CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]
Ondina
Tel. [redacted]
Or.: 20,30/22,30
[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Co[redacted]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO

[redacted]
Loane[redacted]
Tel. 669.961
Or.: 20,15/22,45
Lire 10.000/8000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[redacted]
Lux
Ore 17/21
[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Verdi [redacted]
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,40
L. 10.000/8000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

IMPERIA

[redacted]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

[redacted]
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 6000
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]
Ariston
Or.: 15,30/ult. 22,30
Rid. Mercoledì cinema.
Lire 7000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
Rid. Mercoledì cinema.
Lire 7000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30, Rid. Mercoledì cinema. Lire 7000
[redacted] & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30. Rid. Mercoledì cinema. Lire [redacted]
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [redacted]

Ariston Roof [redacted] tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22.40. Rid. Mercoledì cinema. Lire 7000
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] (Sala A)
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
Rid. Mercoledì cinema.
Lire 7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — [redacted] dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ta[redacted] (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
Rid. Mercoledì cinema.
Lire 7000
[redacted] rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una [redacted] nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
Rid. Mercoledì cinema.
Lire 7000
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

[redacted]
Tel. 62.333
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
Rid. Mercoledì cinema.
Lire 7000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[redacted]
Don Bosco
Or.: 16; 17
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Chiavari città cantiere, senza fine l'elenco degli interventi di opere pubbliche

Carrugio, nuovi lavori: polemiche

Dopo la pavimentazione in arenaria, ora il Comune vuole risistemare i marciapiedi dei portici con ardesia, marmo e pietra Delfinale. Il risultato sarà buono, ma si temono ulteriori disagi

CHIAVARI
SERVIZIO

Nel corso del Consiglio comunale che si riunirà domani, verrà approvata la richiesta di diversi mutui: 410 milioni per la costruzione di una condotta fognaria lungo l'Aurelia; 365 milioni per il rifacimento muro in Preli; 640 per il potenziamento della scogliera a difesa del porto e dell'area di colmata e 800 milioni, per il rifacimento della pavimentazione dei sottoportici di via Martiri della Liberazione.

Questo ultimo argomento, il rifacimento dei marciapiedi to i portici, ha suscitato diverse discussioni in città e qualche polemica quando ancora la questione non era ancora completamente delineata.

«Carrugio dritto» da sempre è considerato il cuore della città e ogni operazione che lo riguarda, pare toccare personalmente ogni chiavarese. Senza parlare dei commercianti che vi operano e che, quando devono difendere una loro posizione, ricordano che via Martiri la strada gli affitti commerciali, più alti della città. Quando l'amministrazione ha deciso di cambiare faccia alla strada, sostituendo l'asfalto con lastroni in arenaria, i commercianti hanno preso, ufficialmente, posizione contraria: si lamentati soltanto per il prolungarsi dei lavori e per il fatto che i portici, nella zo lavori, sono «oscurati» da stre in vetroresina che impediscono la vista delle vetrine.

Qualche polemica è sorta quando il sindaco, Vittorio Agostino - che pare ami particolar il «carrugio» - ha fatto sapere di volere cambiare anche i pavimenti sotto i portici. Ancora prima che l'argomento fosse trattato ufficialmente in Comune, i chiavaresi cominciarono a trovare difetti nell'iniziativa. Anzi, a lamentarsi, abbabilmente temendo dover sostequalche spesa, furono diversi proprietari dei negozi e delle abitazioni che si affacciano sotto i millenari portici. «Ci sono pavimenti artistici che hanno sfidato i secoli - si sentiva sotto i portici - non è giusto cambiarli par una pavimentazione unica. E poi chi paga?». Eccolo il punto. L'amministrazione comunale aveva infatti accarezzato l'idea di chiedere un contributo ai proprietari ma, evidentemente le polemiche giungono velocemente anche a palazzo, decise di pagare di «cassa» sua.

Mentre i lavori di ripavimentazione in arenaria sono giunti in piazza Mazzini, si delinea il futuro sottoportico. Intanto verrà rifatta la pavimentazione dove questa è disastrata in piastrelle di cemento; i mosaici, i graniti che caratterizzano alcuni punti del sottoportico, lasciati. La nuova pavimentazione sarà in marmo, pietra rossa di Finale e ardesia. Chi ha avuto occasione di vedere il progetto, che si tratta di disegni ad incastro che ricordano gli antichi pavimenti delle nobili case liguri.

Due aspetti dei lavori di ripavimentazione che da mesi interessano Carrugio: presto toccherà ai sottoportici (FOTO BANFI)

Se da sempre Carrugio è stato definito il «salotto» della città, dopo questa operazione l'appellativo sarà ancora più meritato. Sui tempi di attuazione qualche perplessità: sono in ritardo i lavori di ripavimentazione della strada perchè stati incontrati diversi problemi sullo stato delle condutture sotterranee quasi interamente sostituite.

Per quanto riguarda il nuovo pavimento sotto i portici, difficilmente sarà completato, come qualcuno auspicava, per le feste di Natale. I disagi alla circolazione, questa volta pedonale, saranno maggiori di quelli sopportati sino ad oggi per la chiusura della strada: giungeranno ancora lamentele da parte di qualche negoziante che si sentirà, giustamente, penalizzato.

Ma il risultato finale dovrà poi accontentare tutti: gli operatori della via, destinata a diventare isola pedonale fissa, e i chiavaresi tutti che da generazioni, fanno «le vasche» sotto i portici.

Mentre prosegue l'interruzione di via Martiri della Liberazione, il traffico in città si svolge quasi regolarmente senza quegli intoppi che per mesi lo hanno condizionato: davanti alla stazione ferroviaria la pavimentazione è stata ultimata, i taxi sono tornati al loro posto. Sparita l'incastellatura di tubi che per mesi ha coperto il monumento a Cristoforo Colombo, se ne sta costruendo una più grande attorno al monumento ai Caduti in piazza Roma; l'opera dello scultore chiavarese Brizzolara, sarà ripulita e saranno rimesse in funzione le sue fontane. Entro il 4 Novembre?

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

CASARZA LIGURE

Avviati i lavori sentieri del monte Comunaglia

Sono stati assegnati ai tecnici della ditta Koala di genova, i lavori di forestazione, ristrutturazione delle vasche antincendio e pulizia dei sentieri del monte Comunaglia: l'intervento, a carico della Comunità Montana val Petronio, prevede una spesa 120 milioni. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Minoranza e maggioranza, confusione Consiglio

C'è voluta una interpellanza del consigliere di maggioranza, Federico Conti, per chiarire a quali gruppi politici appartengono i quattro membri della minoranza. La confusione era nata con la divisione della Democrazia Cristiana e successivamente del PPI e così la lista Nuovo Centro, ha ora due capigruppo: Giovanni Traversaro per il Cdu, con i due consiglieri Anna Conti e Carlo Dondi; Giorgio Grino capogruppo di se stesso per il ppi. [g. vi.]

CASARZA LIGURE

Finanziamenti alla Comunità un incontro

Questa mattina il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori incontrerà nella sala giunta della Provincia i presidenti delle comunità montane per fare il punto sulle risorse finanziarie destinate alle comunità. Qualche osservazione sarà presentata dal presidente della val Petronio: «A mio avviso - dice Nicola Gandolfo - la Regione deve prima valutare i progetti e poi assegnare i finanziamenti. Fino ad oggi ha proceduto con un sistema di ripartizione ragionieristico per cui dei 750 milioni previsti dal nostro progetto, ne avremo 75». [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Tornano in mare i pescherecci a strascico

Ritornano in mare i pescherecci a strascico della Cooperativa Pescatori sestresi, dopo le polemiche con il Ministero che con una circolare emanata dopo l'adesione al fermo, ha sancito che in caso la cooperativa anche armatrice delle imbarcazioni (come nel caso sestrese) o si fermano tutti oppure il termine «facoltativo» non ha valore. Così, loro malgrado, cinque equipaggi sono tornati al lavoro perchè due pescherecci della cooperativa, non avevano aderito al fermo. [g. vi.]

[redacted]

Anziano finisce mare, salvato da una ragazza

Un anziano ospite della casa di riposo Torriglia, Mario Grandi 85 anni, ieri pomeriggio è finito in davanti alla spiaggia in zona Preli: una giovane, che si era accorta che l'anziano si trovava in difficoltà si è prontamente gettata in acqua riuscendo a riportare a riva l'uomo che è stato ricoverato nell'ospedale di Lavagna. [g. vi.]

Hanno rapinato le poste di Borgonuovo

Caccia nell'entroterra ai ladri gentiluomini

MEZZANEGO. Nessuna traccia dei due giovani che lunedì pomeriggio hanno rapinato l'ufficio postale di Borgonovo Ligure, nell'immediato entroterra chiavarese. I carabinieri di Sestri Levante hanno iniziato immediatamente indagini raccogliendo testimonianze; sembrava di poter contare su una rapida conclusione, ma il fatto che i due giovani hanno agito a volto scoperto, allontana l'ipotesi che possa trattarsi malviventi locali. Oltre al volto scoperto, i due giovani hanno anche dimostrato un certo gusto per l'umorismo, chiedendo scusa all'impiegata, dopo la rapina.

I fatti si svolti lunedì poco dopo le 13; i due sono entrati nell'ufficio postale dove si trovava soltanto l'impiegata di turno. Per chiarire immediatamente le loro intenzioni, ancora prima pronunciare la frase di rito, «questa è una rapina», hanno spianato una pistola automatica il volto dell'impiegata. Poi, come se fossero a conoscenza che in quell'ora difficilmente l'ufficio è frequentato, hanno rovistato in ogni cassetto e nella cassaforte racimolando una cifra di poco inferiore a due milioni.

Con calma si sono predisposti ad uscire dall'ufficio e quindi sono fuggiti: quello che hanno detto all'impiegata, certamente sotto choc, al momento della loro fuga, ha del paradossale. «Abbiamo dovuto farlo, ci dispiace davvero. Ci scusi».

Ladri gentiluomini o malviventi professionisti che hanno voluto «firmare» loro operato. La fuga pare sia avvenuta a bordo di un'auto: appena dall'ufficio postale è partito l'allarme, sono stati effettuati blocchi stradali in tutto il Tigullio ma dell'auto, di cui pare nessuno abbia dato particolari, nessuna traccia. Da Borgonovo si possono prendere soltanto tre direzioni: verso il passo del Bocco, verso Chiavari o Borzonasca e quindi Santo Stefano. In tutti tre i casi, il percorso è lungo.

Il Comune ha partecipato ad una riunione a Lignano per chiedere una nuova legge

Il casinò divide ancora Rapallo

Il centro del Tigullio ha rilanciato la proposta di diventare sede stagionale della casa da gioco di Sanremo. Ma molti temono l'arrivo di malavitosi città e problemi di ordine pubblico

RAPALLO. L'argomento casa gioco a Rapallo, ciclicamente torna in auge: ad ogni volta il «casinò» pare debba risolvere ogni problema cittadino, legato al turismo. L'amministrazione comunale precedente aveva sostenuto con forza l'ipotesi casa da gioco, tanto che il Comune aveva dato proprio patrocinio ad una scuola per la formazione di croupiers: i corsi si sono tenuti regolarmente, ma chi ha raggiunto la qualifica professionale, per ora non sembra destinato esercitarla a Rapallo.

è solo la cittadina del Tigullio a desiderare la liberalizzazione delle case da gioco: i rappresentanti di varie località che aderiscono all'ANIT (l'associazione che raggruppa i Comuni turistici) si sono riuniti lunedì a Lignano Sabbiadoro per fare il punto sulla situazione. I Comuni, tra questi in primo piano Rapallo, chiedono una regolamentazione dei casinò sul territorio nazionale anche prendendo esempio da quanto si verificando nei Pesi vicini.

Entro la fine dell'anno sono previsti due convegni a livello nazionale il cui scopo è proprio quello di mobilitare l'opinione pubblica: il primo sulla sentenza della Corte Costituzionale, che fatto ha bloccato la creazione nuove case da gioco; il secondo su un progetto organico di regolamentazione dei casinò.

Rapallo aveva proposto di essere sede stagionale del casinò di Sanremo: sebbene questa candidatura sembra essere passata secondo piano, l'amministrazione di Rapallo, rappresentata dal vice sindaco Gianni Macchiavello, si è fatto partecipe delle istanze promosse dall' ANIT. Quella delle sede stagionale era stata una idea portata avanti dalla passata amministrazione comunale e dall'allora sindaco Gian Nicolo Amoretti: il periodo era favorevole anche perchè il governo Berlusconi sembrava essere propenso all'apertura di nuove case da gioco. Infatti era stato presentato un disegno di legge e l'iter pareva essere bene avviato: con il passaggio all'esecutivo tecnico Dini, si è dovuta segnare ancora una volta il passo sulla questione e forse retrocedere su posizioni che sembravano raggiungibili.

Comunque sull'idea una casa da gioco tutti i rapallesi sono stati concordi: chi si è dichiarato contrario, temeva la possibilità di infiltrazioni malavitose in città, oltre alla creazione disagi legati alla viabilità e a questioni di ordine pubblico. Per altri la casa da gioco avrebbe invece dato impulso al turismo e contribuito a rilanciare l'immagine della città. [g. v.]

FUNIVIA

L'inaugura il vescovo

RAPALLO. Sarà il nuovo vescovo di Chiavari, monsignor Alberto Marin Careggio, a presenziare all'inaugurazione della funivia che collega Rapallo a Montallegro; il vescovo benedirà l'impianto che risale, dopo un lungo periodo di sosta, il prossimo 7 ottobre. Monsignor Careggio, accompagnato dal sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco, compierà il viaggio inaugurale e al santuario di Montallegro celebrerà una funzione religiosa. L'apertura al pubblico dell'impianto è fissata, invece, per domenica 8 ottobre. Con la riapertura inizierà la gestione privata dopo che il Comune ha «passato la » alla ditta Cofasa di Genova. I tecnici incaricati stanno terminando in questi giorni l'apposito corso di qualificazione per ottenere il brevetto. Tra i progetti per il futuro, vi è quello di effettuare notturne nel periodo estivo, con un adeguato potenziamento dell'impianto di illuminazione. [g. v.]

Lo scultore sarà commemorato in Consiglio, la statua è da poco restaurata

Chiavari rende omaggio a Messina e al suo superbo Cristoforo Colombo

CHIAVARI. Domani sera, in consiglio comunale, sarà memorato lo scultore Francesco Messina, recentemente scomparso, autore del magnifico numento a Cristoforo Colombo sul lungo chiavarese. Il monumento, considerato una delle più prestigiose opere dello scultore siciliano, è restaurato questi mesi da una ditta specializzata. In consiglio verranno ricordati i trascorsi dello scultore nella di Liguria: dal suo a Genova nel 1908, ai sacrifici con la famiglia; dai mille mestieri, alla Accademia frequentata di sera; dal suo primo studio a Sturla, prestatogli da amici, alla docenza a Brera. Messina pare abbia immaginato la superba statua del Colombo chiavarese, in una delle lunghe pause che si concedeva davanti mare, quello spiazzo dove sarebbe poi sorta la rotonda Ra- dove sarebbe eretta la sua opera. [g. vi.]

Il a Cristoforo Colombo si trova in largo Ravenna a Chiavari E' considerato uno dei più bei ritratti del navigatore

In corso Millo

Quindici giorni di ritardo per il sottopasso

CHIAVARI. Il cartello nel cantiere edile per la realizzazione del sottopasso ferroviario in via Millo ha una data: consegna lavori il 5 ottobre 1995.

Questa data non sarà rispettata a slitterà - dicono alle Ferrovie - di una quindicina di giorni. Da notare che la data del ottobre indicata come termine di consegna tre sottopassi: cioè quello carrabile di via Millo, e i due pedonali di via Argiroffo e via Prandina. Corso Millo è sbarrato da circa anni e sino a ieri, soltanto mettendo il naso tra una asse di legno e l'altro, si riusciva a rendersi conto del procedere dei lavori.

Il sindaco Vittorio Ag è intervenuto più volte, chiedendo alle Ferrovie una sollecita consegna del sottopasso, ma - spiegano alle Ferrovie - l'opera è stata molto impegnativa tecnicamente, per la impermeabilizzazione delle pareti verticali. [g. vi.]

FRANCESCO LEONI

I fotografi genovesi festeggiano il loro decano

I fotoreporter genovesi hanno «teso un agguato» al loro leggendario decano e maestro Francesco Leoni, che ha compiuto 70 anni, sessanta dei quali dietro al mirino d'una macchina fotografica. Cominciò presso Agosto, ditta mitica, a spargere il magnesio sui lampi. Inventò il mestiere di fotoreporter a Genova e scorrazzò per la Costa Azzurra sedendosi sul cilindro del padre del principe Ranieri chiamando «Giuan» l'attuale Re di Spagna. Ma l'altra sera, Leoni, quando s'è trovato nel della festa, non ha trattenuto le lacrime. [p. l.]

Quiliano, Valleggia, Vado e il Ponente di Savona di nuovo piegati dall'alluvione

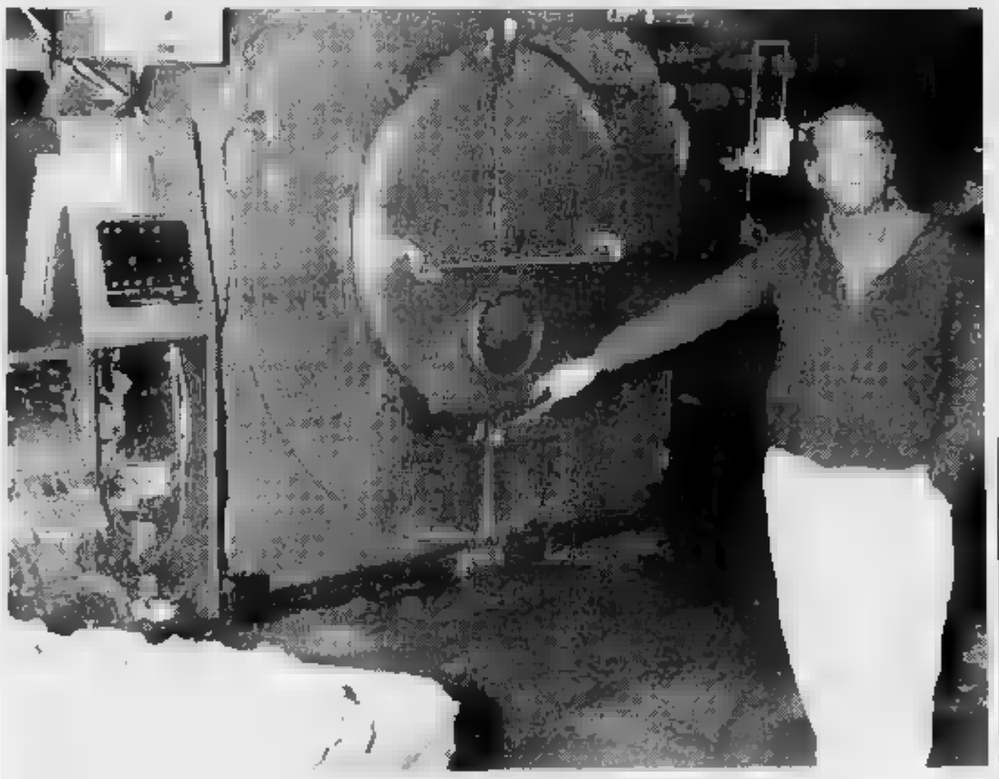
A sinistra un garage di Quiliano invaso dal fango. Al centro la gente tenta di recuperare auto e bici nelle cantine alluvionate. A destra le auto travolte dalla piena. Nella foto grande sotto il titolo la lavanderia industriale Origone invasa dall'acqua: il titolare davanti agli impianti gravemente danneggiati. Nelle foto piccole al titolo, dall'alto in basso e da sinistra a destra: Sergio Viglietti, Lorenzo Iseita, Pierfranco Origone, Rosa Durante, Alberta Milighetti, Anastasia Aronne, Ivana Decilla, Nicoletta Vigna, il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, e quello di Quiliano, Fulvio De Lucis

L'INCHIESTA

VIAGGIO TRA FANGO E RABBIA

«Ma ora basta»

L'urlo di chi ha perso tutto



Aziende in difficoltà molti posti di lavoro a rischio. Qualcuno è sfuggito per caso alla furia del nubifragio La gente lavora. E protesta

STRADE sommerse dal fango e da cumuli di detriti portati dai torrenti in piena. Ovunque gente che spala: stivaloni ai piedi, maniche arrotolate cercano di sgomberare cantine, garage, scantinati. A Quiliano come a Vado Ligure. A Valleggia come a Savona. Uomini, donne, ragazzi con gli occhi segnati dalla notte passata insieme. E con loro vigili del fuoco, forestali, parenti, amici, volontari. Nei volti ci sono rabbia e preoccupazione. C'è chi ha perso tutto: i mobili e gli elettrodomestici di casa, l'auto, il motorino. Chi ha il negozio, l'officina, capannoni e macchinari ancora invasi dall'acqua. Molte attività sono ferme. A rischio numerosi posti di lavoro.

Il giorno dopo l'alluvione si contano i danni in tutto il comprensorio. A Quiliano e Valleggia i rii Quazzola e dei Tecci, rompendo gli argini, hanno sommerso decine di campi coltivati. Tronchi d'albero e detriti ostacolano il passaggio delle auto lungo la strada che conduce al centro del paese. Una frana si è abbattuta sul fianco di una casa, in via Magliolo, nella zona di Pilalunga. Il primo piano della palazzina è completamente distrutto: mobilio e suppellettili sono ormai irrecuperabili. «Non mi è rimasto nulla - dice il proprietario, Sergio Viglietti -. Mia è andata ancora bene così. Quando è caduta la frana mia moglie era in casa. Fortunatamente è riuscita a mettersi in salvo». A poche decine di metri c'è il mercato ortofrutticolo di Pilalunga. L'acqua passata dal tetto ha allagato gli stand e le bilance interrotte, alcune delle quali sono inutilizzabili. «Abbiamo lavorato tutto il pomeriggio - racconta Giuseppe Del Bono, vicepresidente dell'associazione commercianti del mercato - per ripulire i capannoni. Lo ripetiamo da quando c'è stata l'inaugurazione: l'acqua filtra dai tetti e quando piove gli allagamenti sono la logica conseguenza». Le grondaie non hanno retto alla violenza dell'acqua - aggiunge il direttore del mercato Lorenzo Iseita - che ha raggiunto anche i 35-40 centimetri».

Nella zona dei Tecci la lavanderia industriale Origone (serve, fra l'altro, l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure) è gravemente danneggiata. L'attività è ferma. «Non so quando potrò riaprire - dice il proprietario Pierfranco Origone -. I macchinari, tutti di alta tecnologia, sono fuori uso. Non sono ancora in grado di quantificare i danni, ma sono decisamente pesanti. E' una situazione difficile». Macchinari devastati anche nella segheria di Mauro Brondo, fratello di Luciano, ex centrattacco del Vado negli Anni Sessanta: «Il ritano - spiega - è uscito dagli argini e l'acqua ha invaso tutta l'area».

A Valleggia le coltivazioni sono distrutte. Anche 15 decine di scantinati, garage e negozi sono allagati. Le scuole elementari sono chiuse. Lunedì un centinaio di bambini sono rimasti asserragliati nell'edificio in attesa dei soccorsi. Sono stati portati fuori ad uno ad uno, sulle spalle di genitori e abitanti della zona. «Il giardino davanti alla scuola - spiega Rosa Parodi, una delle bidelle - è diventato una diga. Non si poteva uscire».

Il nubifragio non ha risparmiato la zona delle Murate a Vado Ligure. Per gli abitanti del quartiere si è trattato di un replay dell'alluvione del '92. Questa volta il torrente Quiliano è rimasto negli argini, ma a straripare sono stati i corsi d'acqua a monte. Gravi i danni allo stabilimento «Zinox», alla concessionaria Peugeot «Rendano auto» e alla ditta di pinstrelle e idrosanitari «Solar» dove l'acqua, che raggiungeva gli 80 centimetri, ha invaso completamente il capannone. «Non ci resta - dice la proprietaria Alberta Milighetti - che rimboccarci le maniche». Poco più avanti un gruppetto di case. Materassi infangati, copriletti, mobili ammassati sulla strada. Anastasia Aronne non ha molta voglia di parlare. La piena si è portata via tutti i mobili. Abita in un alloggio al primo piano, quello dove viveva Rosa Bartucca, la donna trascinata dalla corrente con la figlia di pochi anni durante l'alluvione del '92: «Quando si è messo a piovere sono uscita e ho trovato ospitalità da una mia cugina».

C'è molta rabbia. «Tre anni fa avevamo fatto un esposto - aggiunge Ivana Decilla -, ma non è cambiato nulla. Si sono dimenticati di noi e i risultati sono questi. Non ci resta che studiare qualcosa di clamoroso: ad esempio bloccare l'Aurelia». «Oppure - dice un vicino - portiamo al sindaco tutte le masserizie infangate».

Stessa rabbia in via Nizza a Savona. Il tratto di rettilineo fra la caserma dei vigili del fuoco e il supermercato «Disgros» è ancora chiuso al traffico. I mezzi del Comune cercano di sgomberare almeno la carreggiata in direzione centro. La sede dei pompieri è sommersa dal fango: alcuni mezzi sono rimasti danneggiati. Anche qui scantinati, garage e portoni invasi dall'acqua: «Che arrivava fino alle cassette della posta - racconta Arturo Coxe -. Il rio Molinero è straripato e i muretti non hanno retto alla forza dell'acqua. Molte auto sono state portate via dalla corrente». Al numero 8 di via Nizza abita Nicoletta Vigna: tutto il piano terra del suo appartamento è distrutto. «Ho dovuto buttare via - dice - due televisori e tutti i mobili». Non mancano le proteste: «Ci hanno lasciati soli - dicono -. Del Comune non abbiamo visto nessuno. Il fango lo stiamo togliendo noi». E il partito di chi non vuole pagare le tasse comunali, per protesta, è destinato a ingrossarsi.

Claudio Vimercati

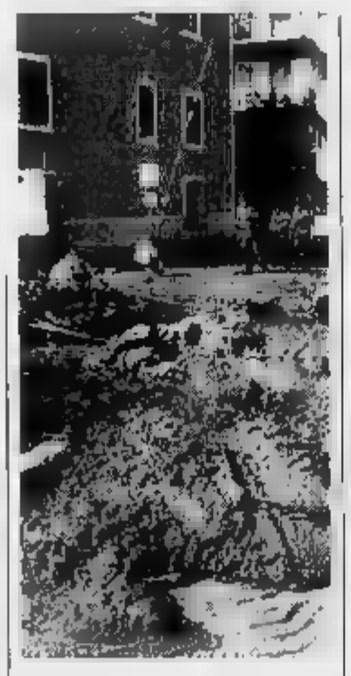
«Ci hanno lasciati soli per ore»

Santuario, gli abitanti protestano «Qui si convivrà con l'emergenza»

SAVONA. «E dai, scrivilo pure che qui, a Santuario, ci hanno lasciato soli per ore...». La frana alla collina che scodella ancora acqua a fiumi, ma si interroga. E riflette. Getti potenti erompono con violenza dai muri a secco. Il sistema di drenaggio, consolidatosi nei secoli, non esiste più. Le piogge tropicali hanno mandato in tilt delicati equilibri. I muri descrivono anse pericolose, in alcuni punti le pietre sono già cadute. Vuoti sinistri nel cuore della collina lucida di pioggia. Un esempio. I nonni avevano previsto le vie di fuga per l'acqua; tubi di quindici, venti centimetri. Per scaricare quello che arriva da cielo in poche ore, il diametro dovrebbe essere il triplo, forse più. «Siamo soli, d'accordo, ma questa roba chi l'ha mai vista prima. Abito nella valle dal 1956 e acquazzoni ne sono passati tanti. Ma come questi, mai», spiega Pietro Abbona. Più perplesso che arrabbiato.

Santuario, Montemoro, Maschio, Cadibona, tappe di un disastro. Il Lavanestro ha spazzato via le baracche, gli orti di fortuna, i pollai. Tra i sassi spazzato e le reti divelte restano gli animali sopravvissuti. Spaesati, sparuti. Le piccole comunità di anatre, germani e oche sono state travolte. I bambini di Lavagnola vanno a cercare invano i loro «amici». I superstiti forse saranno a valle. E' un altro tassello dell'ecosistema che non esiste più.

«Sarebbe importante - spiegano a Santuario - se Comune e Prefettura si tenessero in contatto con gli abitanti delle più a rischio, quelle vicine ai corsi d'acqua. Magari correndo il rischio di esagerare con le cautele. Dobbiamo rassegnarci, una volta per tutta, a convivere con l'emergenza. Tutti, soli, non riusciremo a farlo mai». [m. nu.]



Via Nizza a Savona ancora chiusa dopo l'ondata di piena. Alle Murate di Zinola la gente lavora in mezzo a un mare di fango

Le scuole restano ancora chiuse

Quiliano e Vado, molte ditte rischiano il collasso

SAVONA. Vado, Valleggia e Quiliano, primo bilancio. I danni sono ingenti. I sindaci Fulvio De Lucis e Roberto Peluffo stanno ancora valutando le prime relazioni tecniche sull'ennesimo disastro. C'è rabbia e disperazione sul volto degli abitanti. E non mancano le critiche alla Protezione Civile «che poteva intervenire prima».

Pierfranco Origone, dell'omonima lavanderia industriale: «Ripartiremo, quanto prima. Ma le difficoltà sono tante. Rischiamo di perdere i clienti». In via San Pietro, il mobilificio Carlino Mobili e la Cooperativa agricola sono le aziende che hanno subito i danni maggiori. Si vuole subito voltare pagina anche se c'è un clima di paura: «E domani, se ci fosse un'altra alluvione, saremo?», è una frase ricorrente.

In piazza della chiesa, il parroco, don Giuseppe Torcello, assieme ad alcune persone toglie i detriti che si sono formati sul sagrato. La gente entra nel tempio a pregare, altri si fermano sotto i portici a raccontarsi i danni e la paura.

E intanto l'alluvione ha portato alla luce una discarica abusiva. Lunedì pomeriggio nel rio Bricco della Croce, che va ad incanalarsi nel torrente Quiliano, c'erano - oltre ad alberi e detriti - anche lavatrici e rifiuti d'ogni genere. Di questo ulteriore problema si occuperanno i vigili urbani.

Le scuole di Valleggia e Quiliano ancor oggi resteranno chiuse. I bambini lunedì sono stati bloccati nelle aule fino alle 15 ora in cui, aiutati dai vigili del fuoco intervenuti con gli anfibi, hanno potuto raggiungere i genitori.

Anche qualche ragazzino si è lamentato. Gloria, 14 anni, che frequenta la terza media ad esempio dice: «Ci hanno fatto stare fino alle tre del pomeriggio in classe, al freddo e con l'acqua che ci arrivava alle ginocchia. I professori ci hanno anche detto che i vigili del fuoco ci avrebbero portato del cibo caldo. Invece abbiamo visto il cielo è diventato tutto nero. E' mancata la luce e abbiamo avuto tanta paura».

Chi se l'è vista brutta è stato Giancarlo Brignone, titolare della Brignone Floricoltura. Un muro di contenimento del terreno è crollato provocando danni alle serre. A Quiliano contro, danneggiato pure il Bar Kati di don Peluffo, gestito da Caterina Borgna che afferma: «Abbiamo dovuto spalare quintali di fango, mentre in cantina si è dovuto aspirare l'acqua con le elettropompe. E poi la paura di un'altra alluvione, come tre anni fa...».

Amarezza alla Zinox di Vado. Spiega il direttore Durante: «I macchinari hanno subito gravi danni e di conseguenza rallenterà anche la produzione. I nostri clienti potrebbero, a questo punto, rivolgersi altrove».

Pizzorno

Un blitz della Capitaneria contro i motoscafi-pirata in arrivo dalla Francia

Bloccati slavi e albanesi in fuga scatta l'allarme per i clandestini

SANREMO. Motoscafi-pirata per garantire l'espatrio dalla Francia all'Italia di slavi e albanesi sprovvisti di documenti o permessi di soggiorno. L'inquietante scoperta affiora dal blitz compiuto ieri mattina da polizia e Capitaneria di porto in seguito alla segnalazione di una trentina di persone sbarcate nella notte sul terrapieno di Pian di Poma. Tra un centro non ancora individuato della Costa Azzurra e la città dei fiori esisterebbe quindi una «rotta della salvezza» che per i profughi ha il vantaggio di lasciare la Francia e le sue dure leggi in fatto di immigrazione e di approdare in Italia dove, come già dimostrato in più occasioni, i provvedimenti delle autorità non sono altrettanto energici.

La segnalazione per la presenza di un gruppo di persone sospette a Pian di Poma è arrivata questa mattina al centralino poco dopo le 10. Le pattuglie si sono attivate insieme all'Ufficio Stranieri e il blitz sul terrapieno a levante di Sanremo non ha dato scampo agli immigrati clandestini. Nel giro di mezz'ora gli agenti ne hanno infatti individuato una trentina, tutti tra i 20 e i 30 anni. Nel gruppo 4 giovani, solo due ragazze. Si erano nascosti tra le roulotte e le discariche a cielo aperto.

L'allarme che ha portato al coinvolgimento della Capitaneria è invece scattato quando, dopo i primi interrogatori, slavi e albanesi hanno confermato di aver raggiunto Sanremo via mare. Pochi, i meno intimoriti, hanno rivelato inoltre di essere partiti dalla Francia. E' stato quindi il particolare dell'«espatrio marittimo», inedito in Riviera, che ha subito allertato il commissariato portando alla collaborazione della motovedetta «Cp 2063» con al timone il capo Giuseppe Amelio, il sopralluogo costiero, alla ricerca di qualche indizio, ha visto anche l'imbarco di alcuni ispettori della squadra di polizia giudiziaria. Dopo circa due ore di perlustrazioni è però arrivato l'ordine di rientrare. Nel verbale non risultano rilievi particolari, non esisterebbero infatti tracce di un attracco clandestino e tantomeno di un'imbarcazione sospetta.

Nel frattempo, gli uomini della volante e dell'Uct, l'Ufficio Controllo del Territorio, hanno provveduto ad accompagnare in commissariato i fermati con due cellulari. I clandestini, stipati nella sala d'aspetto di via del Castillo, sono stati fotosegnalati, interrogati, e quindi trasferiti all'Ufficio Stranieri della questura di Imperia per le pratiche relative all'espulsione. Pallidi, malnutriti, in estremo bisogno di un bagno, gli immigrati sono rimasti a Sanremo fino al primo pomeriggio. Poi, sono stati lasciati liberi con in tasca un provvedimento di espulsione che permette il soggiorno in Italia per una decina di giorni. Sono in pochi, comunque, a scommettere che rispetteranno le disposizioni emanate dalle autorità. Nell'ex Jugoslavia c'è la guerra e in Albania la crisi economica.

L'indagine della polizia ha permesso di appurare che dopo la cattiva esperienza in Francia la «nuova frontiera» dei clandestini è l'Italia. E la Riviera, in questo contesto, si trova ad essere ancora una volta «terra di confine».

Giulio Gavino

I clandestini slavi e albanesi bloccati dalla polizia perquisiti in commissariato (GATTI)

Le cifre

Un'invasione di «irregolari»

SANREMO. La città dei fiori mai come nel '95 ha visto un'invasione di extracomunitari. Ai «vu'cumprà» marocchini protagonisti della stagione estiva fino a qualche mese fa si sono aggiunti infatti clandestini e stranieri provenienti da ogni Paese. Si parte dalle prostitute, con polizia e carabinieri che hanno schedato tante giovani provenienti dalla ex Jugoslavia, e poi polacche, senegalesi, austriache e addirittura i «viados brasiliani». Anche nel commercio ambulante abusivo si sono registrate novità con la presenza di tantissimi «irregolari» (soprattutto marocchini e algerini) ai quali si sono aggiunti cinesi, cingalesi e indiani. E' avvenuto infine l'«esodo» dei profughi curdi che in primavera avevano a Sanremo una base di partenza verso la Francia. I dati su quanti sono stati fermati in questi mesi dalle forze dell'ordine sono chiusi nei verbali dell'Ufficio Stranieri della questura di Imperia.

E' stata infruttuosa la battuta in mare di polizia e capitaneria di porto (GATTI)

Ma tra chi continua a vivere nella clandestinità c'è anche chi, tra mille difficoltà, cerca invece di condurre attività legali o di rispettare le leggi italiane sull'immigrazione. E' il caso degli extracomunitari che lavorano come muratori o che raccolgono i fiori per le aziende agricole. I loro nomi non figurano soltanto all'anagrafe ma anche tra chi ha pagato l'Ici-ap nel '95. E chi abita a Sanremo, nella Pigna, ha iniziato a mandare i figli nati in Italia nelle scuole elementari e medie.

Il rovescio della medaglia, per quanto riguarda la clandestinità è pieno di lati oscuri. I clandestini, infatti, riescono a mantenersi il lavoro (commercio ambulante o incarichi saltuari) e rimangono sulla strada alimentando la microcriminalità. Rispetto al '94 il numero degli stranieri arrestati per furto e altri reati è già raddoppiato.

[g. ga.]

Sono tre sanremesi. Un quarto esponente della gang è accusato di ricettazione

A giudizio per la rapina all'orefice

Il colpo risale al 1988. Gli investigatori sono risaliti al quartetto grazie alla collaborazione di due pentiti
L'irruzione pistola in pugno in casa di un commerciante costretto ad aprire la cassaforte. Bottino 150 milioni

Dalla memoria dei pentiti affiorano la per una rapina avvenuta nella città dei fiori nell'aprile dell'88. Ieri, il gup Eduardo Bracco ha infatti rinviato a giudizio quattro persone rimaste coinvolte nel colpo da 150 milioni in gioielli che era stato portato a segno in Mazzini, nell'alloggio di un rappresentante di gioielli, Antonio Baldini. Il magistrato ha fissato il processo in tribunale per il 6 novembre. Le accuse sono rivolte a Luciano Rivara, 43 anni; Mario Capello, di 34; Roberto Ferro, di 38, tutti di Sanremo, e Michele Condoluci, di 55, implicato soltanto per la ricettazione della merce rubata. I collaboratori che hanno rivelato i particolari del colpo Lazzaro Anticoli, 35 anni, di Sanremo, che aveva preso parte al colpo come «palo», e Antonio Galimi, 43 anni, di Ceriana, implicato invece in relazione alla ricettazione. I collaboratori di giustizia sono comparsi ieri mattina negli uffici della Procura accompagnati dalla solita scorta. Auto civetta a sirene spiegate, massima sicurezza. Sono gli stessi che dovranno testimoniare anche in occasione dei grandi processi antimafia dell'autunno.

Mario Capello a giudizio per rapina

I fatti raccontati dai pentiti per i quali è avuto il rinvio a giudizio risalgono alla sera del 18 aprile '88. In quell'occasione, secondo l'accusa, il «commando» era formato da Capello, Ferro e Anticoli. I primi due avevano effettuato l'irruzione nell'appartamento sfondando la porta di ingresso e puntanto la pistola alla tempia di Baldini. A questo punto, potendo contare sulle informazioni del presunto basista, Luciano Rivara, la coppia aveva trascinato a forza il rappresentante di gioielli davanti alla cassaforte costringendolo ad aprirla. In totale i rapinatori erano riusciti ad impossessarsi di oro e gioielli per un valore di 150 milioni.

E' a questo punto che entra in scena Galimi come intermediario per la ricettazione dei preziosi. L'acquisto sarebbe stato effettuato da Condoluci. E mentre per quest'ultimo l'unica contestazione è appunto quella di ricettazione, per Capello, Ferro risultano anche quelle di violazione di domicilio e porto abusivo di arma da fuoco. I pentiti, invece, non avrebbero rivelato come il «commando» sia riuscito a reperire le due pistole per minacciare il rappresentante di gioielli.

L'udienza preliminare di ieri è l'ennesima che si basa proprio sulle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia che già la scorsa primavera avevano chiarito una serie di episodi legati allo spaccio di droga tra la fine degli Anni '80 e l'inizio dei '90. Un elenco incredibile di rivelazioni e, nella maggior parte dei casi, precise.

La «battaglia» sulla credibilità dei pentiti si giocherà comunque in occasione dei processi antimafia fissati per il mese di novembre. Non a caso il gup Eduardo Bracco ha fissato il processo per la rapina a Baldini lo stesso giorno in cui dovrebbe riprendere davanti al tribunale presieduto da Aldo Bochicchio il processo «Colpo della Strega» che vede sul banco degli imputati i presunti appartenenti alle cosche della 'ndrangheta che reggevano i fili dello spaccio di droga e del traffico d'armi a Ventimiglia e nell'estremo Ponente. Il giorno della verità per i collaboratori di giustizia si fa sempre più vicino.

[g. ga.]

La rassegna di Cesare Perfetto in novembre a Città di Castello

Per il Salone dell'Umorismo trasferta nella terra dei tartufi

SANREMO. Tartufo, gastronomia e umorismo, un abbinamento insolito che Sanremo e Città di Castello hanno saputo cementare con una mostra che il Salone dell'Umorismo di Sanremo organizza da 12 anni nell'ambito della Fiera internazionale del tartufo della città umbra.

L'appuntamento è per il 3 e 4 novembre in Val Tiberina dove umoristi italiani si sfideranno su un tema che sfiora l'argomento trattato in luglio e agosto a Sanremo. Qui è stato «Cento anni di cinema»; a Città di Castello sarà «Spettacolo al tartufo».

Cesare Perfetto, patron del Salone di Sanremo, sarà presidente della giuria nella città umbra che, in occasione della Fiera premierà come ogni anno i giornalisti e scrittori maggiormente impegnati nella valorizzazione delle risorse economiche della valle dell'Alto Tevere. Il premio consisterà in un chilo di preziosi e gustosi tartufi bianchi che - affermano alla Comunità montana della zona - «nulla hanno da invidiare ai più noti tuberi di Alba».

Il gemellaggio fra la rassegna di Perfetto (allora patron del Salone di Bordighera) e Città di Castello, risale a 12 anni fa: nella prima edizione venne trattato un argomento stimolante: «Un amore di tartufo» con chiari riferimenti al suo riconosciuto potere afrodisiaco.

«Spettacolo al tartufo», inevitabilmente finirà per coinvolgere nelle vignette uno dei più grandi commediografi di Francia e del Mondo, quel Moliere che ha fatto la sue opere più grandi, a fianco a «Il Misantropo» e a «Don Giovanni» una commedia perfida, ammantata di ipocrisia, che si intitola «Il tartufo».

Come ogni anno la Fiera di Città di Castello si concluderà con una grande festa organizzata da Carlo Fuscagni, potente direttore Rai. Fra gli ospiti i più bei nomi dello spettacolo. Lo scorso anno mattatore fu Renzo Arbore, quest'anno è prevista la presenza di Lucio Dalla.

[g. p. m.]

DALLA PRETURA

Seconda udienza del processo al direttore dell'Aamaie

Seconda udienza, questa mattina in pretura, per il processo che vede il direttore dell'Aamaie Nicola Cavaliere e alcuni tecnici imputati di omicidio colposo. Il procedimento, che entra oggi nella fase dibattimentale davanti al pretore Spirito e al pm Artioli si riferisce al decesso di Daniele Cicogna, un operaio dell'azienda elettrica sanremese vittima di un incidente sul lavoro. **[g. ga.]**

GIUSTIZIA

Droga, trafficante a giudizio per le accuse di due pentiti

Le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia hanno portato al rinvio a giudizio di Vittorio Ruta, 43 anni, di Sanremo, comparso stamattina davanti al gup Eduardo Bracco. Ruta, accusato di traffico di hashish da due pentiti (nelle contestazioni figurano decine di chili del derivato della cannabis e anche una partita da 100 grammi di cocaina), sarà processato in tribunale il 13 giugno '96. **[g. ga.]**

INTERVENTO

Disagi in strada San Pietro per i lavori sull'asfalto

Gli abitanti di strada San Pietro, a Sanremo, dovranno convivere per circa sei mesi con le buche e gli avvallamenti lasciati sull'asfalto dopo la chiusura del cantiere che ha permesso, per la prima volta, la realizzazione congiunta di interventi Enel, Telecom e Aamaie. Allo scadere dei termini «di prova» la ditta appaltatrice dei lavori provvederà al rifacimento del manto stradale sul tratto che è stato interessato prima dell'estate dal cantiere. **[g. ga.]**

Assistente capo di polizia è nominato Cavaliere

Nuovo cavalierato per l'Associazione Nazionale Guardie di Ps di Sanremo. L'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine del Merito della Repubblica è stata conferita, con decreto Presidenziale del 2 giugno, al socio consigliere assistente capo della polizia di Stato Vincenzo Vairo. **[g. ga.]**

GUARDIA DI FINANZA

Task-force aeronavale a Porto vecchio

Una task-force aeronavale della Guardia di Finanza, immortalata dall'obiettivo di Maurico Gatti, è approdata ieri a Porto vecchio nell'ambito di un'operazione di pattugliamento a largo raggio. Il gruppo di unità è formato da un elicottero «Breda» e due motovedette appartenenti al comando regionale di Genova. Al molo ha attraccato anche uno degli ultimi gioielli tecnici delle Fiamme Gialle, la nuovissima imbarcazione «G-103 Trezza» capace di una velocità di 48 nodi (75 km/h), con 12 uomini di equipaggio e la dotazione di un cannoncino a puntamento elettronico «Oto Melara». **[g. ga.]**

Per 8 grammi di eroina

Condannate due ragazze

SANREMO. Due ragazze sanremesi sono state condannate con il patteggiamento ad un anno e sei mesi e al pagamento di 6 milioni di multa ciascuna in merito ad un procedimento che le ha viste imputate di detenzione di eroina. La polizia aveva individuato Elisabetta Iacona, 22 anni, e Daniela Ortiz, di 23, all'inizio di agosto in occasione del rinvenimento di circa 8 grammi di sostanza stupefacente.

Le ragazze, che si sono reciprocamente accusate della detenzione della droga anche nel corso di un confronto avvenuto in procura alcune settimane fa, ieri mattina sono comparse per l'udienza preliminare davanti al gup Ugo Bellini accompagnate dagli avvocati difensori Franco Moreno e Andrea Rovere. Daniela Ortiz ed Elisabetta Iacona, dopo il patteggiamento, sono rimesse in libertà con la sospensione condizionale della pena. **[g. ga.]**

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO
Tutti insegnanti madrelingua - Massimo allievi per corso
Mattino - Pomeriggio - Sera - Full immersion.
anni questo è quanto vi propongono.
BRITISH INSTITUTES - DEUTSCH INSTITUT
Viale Matteotti, 12 - IMPERIA - Tel. 667.303

ECONOMICI
DIRETTRICE d'albergo cerca REC esamina impiego anche come stagionale. Tel. 682.8361

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IL CASO

GENOVA CAPITALE DEL TEATRO

Presentato a Sant'Agostino il nutritissimo cartellone della Tosse: il biglietto costerà meno

Broadway all'ombra della Lanterna

Cento «prime» tra ottobre e maggio: sono troppe?

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova Broadway? Sul piano del si potrebbe dire di sì: infatti, tra ottobre e maggio, sono previste sui palcoscenici dei tre maggiori centri di produzione teatrale della città oltre cento spettacoli, una dozzina di «prime» al .

Chi scrive, con molta franchezza, sostiene da sempre che, dato per scontato che i livelli non debbono essere necessariamente tutti nella stessa percentuale di professionalità, che troppa moneta cattiva scaccia la buona. Ci vorrebbe più selezione, per educare a gusti estetici di un certo livello il pubblico.

E' una tesi, però, che farebbe inorridire Tonino Conte e Antonello Pischedda, direttore artistico e direttore generale della combattiva realtà del teatro della Tosse che ieri mattina hanno presentanto il cartellone, fitto di ben 44 spettacoli, divisi nelle tre «Trionfo» posti), «Campana» posti) e «Agorà» (150 posti).

Conte e Pischedda affermano: «Noi paghiamo retribuzioni molto inferiori alla media. Per questo, e per scommessa e per sfida, vogliamo avere un teatro che, nel della stagione, ha tre sale che lavorano contestualmente». E' una tesi rispettabile, tantopiù che la Tosse s'è guadagnata gli allori sul campo, con grandi difficoltà finanziarie, ori aiuti che altri teatri nazionali e che occupa, in funzione dell'incivilimento d'una zona degradata, nel cuore del centro storico, accanto alla Facoltà Architettura a Sant'Agostino.

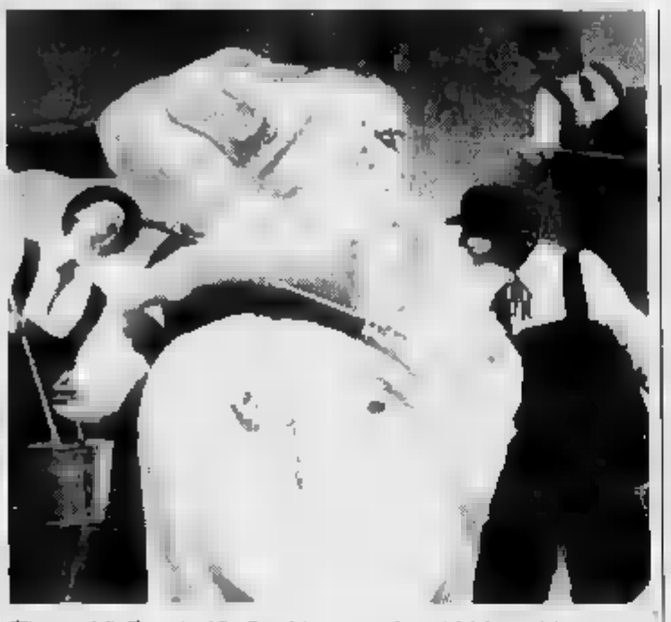
Di qui la decisione di diminuire - lasciando inalterati gli abbonamenti - il prezzo del biglietto singolo. qui le iniziative per festeggiare i vent'anni di vita della compagnia, nata appunto nella «salita della Tosse» e poi passata, prima di approdare al centro polifunzionale di Sant'Agostino, all'«Alcione» di via Canevari: le feste, le torte, il raffor- scuola di scenografia di Lele Luzzati, un convegno - in novembre - sul «Teatro Incatenato» (come re Ubu).

Forse dalla prossima stagione, sarà possibile anche un parcheggio custodito a pagamento, co, per gli spettatori che sino a pochi mesi fa «taglieggiati», in maniera scorretta, dai vigili annidati nel buio della notte con il blocchetto e sarebbe ora perchè il comportamento del Comune nei confronti d'un teatro dallo stesso finanziato (e non servito da alcun mezzo pubblico) è stato vergognoso.

Per quel che concerne le produzioni interne della Tosse, che sono convulse e si accavallano, va segnalato che stagione si aprirà il 14 ottobre con la riproposizione «Ubu Incatenato» per la regia di Tonino Conte e una rivisitazione «Ubu Re» e con un «Ubu chantant» in tutte e tre le sale.

La produzione interna prevede ripresa di «Voilà Labiche» con la regia di Filippo Crivelli, poi «La Storia del cerchio di gesso cinese» con Mara Baronti protagoniste, «La Lezione» di Ionesco, regia di Egisto marcucci, «Vittima del dovere» ancora di Ionesco, regia di Sergio Maifredi e una rivisitazione di Shakespeare, riscritto da un folto gruppo di autori e intellettuali contemporanei: si vedrà se è una buona idea, perchè i nomi sono sempre gli stessi.

Paolo Lingua



Gli attori della Tosse in «Ubu Re» di Jarry a vent'anni dal debutto del teatro

Torna l'Agorà

Spettacoli per i ragazzi

GENOVA. Tonino Conte annuncia una ripresa molto interessante del teatro per i bambini, che già fu un cavallo di battaglia giovanile: sarà «L'elefantino Babar» che andrà in scena all'Agorà.

Sempre nella sala di dopoteatro da dicembre a febbraio sono previste, a giorni fissi, singolari serate: «Cena delle beffe», «Siamo un popolo di poeti» (lettura, ohimè, di presunti tali), Juke Box, Gioco dell'Oca, Classe III B.

Tra le compagnie di giro la palma della citazione va a Carmelo Bene che a Genova con «Hamlet Suite». Ma ricordati anche Giorgio Faletti, Peppe Barra, Lella Costa, Enzo Jannacci e ancora uno spettacolo inneschiano «Le sedie» con la regia di Egisto Marcucci. E ancora: Claudio Bisio, con «Tersa Repubblica», i «Lem» di Pietroburgo con «Il lago dei gni 2», rivisitazione di Proust rivisto dalle memorie della celebre cameriera-governante Celeste Albaret.

Un'attrice della compagnia Lem Il Pietroburgo protagonista di «Il lago dei cigni 2» che andrà in dal 27 al 30 novembre Rivista, sfilata di moda e culturismo si fondono in un collage delirante ed efficace

Si rivedranno i simpatici «Bufoplanetesa», un singolare testo di Tonino Guerra (La Casa dei Giardini Interni), nonchè «Sesso, bugie e Videoplanets, una trasposizione teatrale de «La bruttina stagionata» di Carmen Covito, una ambigua «Biancaneve» e uno spettacolo di Vito Molinari che riprone testi di Metz, Mosca e Marchesi «Pioppo Batrace e cigno Futile e Dilettevole».

Ovviamente è ricchissimo il cartellone - 15 testi - del teatro per ragazzi: oltre a recepire Ubu e Babar della produzione di Conte ci sono molte compagnie ospiti.

Fuori cartellone due spettacoli: «Murmuri ed echi» una rielaborazione da Mario Novaro a cura di Pino Boero, protagonista Franco Carli; poi «Rap» di Edoardo Sanguineti Andrea Liberovici. prevedono iniziative in collaborazione con il Louisiana Jazz Club.

Alla presentazione del cartellone di ieri mattina c'erano l'assessore Alessandro Guala del Comune, la presidente della provincia Marta Vincenzi, i dirigenti del settore cultura della Regione, oltre che esponenti del mondo della cultura o dello spettacolo, tra i quali Giuliano Montaldo, di passaggio a Genova. [p. l.]

Prestigioso riconoscimento per la primadonna dello Stabile

«Biglietto d'oro» alla Melato migliore attrice del 1994-95

GENOVA. Alla fine l'ha spuntata Mariangela Melato, nell'affettuosa sfida fra i più noti nomi della prosa italiana, che si è consumata ieri al Teatro Regio di Parma per la consegna del «Biglietto d'Oro».

Alla finalissima del prestigioso Premio dell'Agis hanno preso parte attori e attrici che nella passata stagione sono stati protagonisti degli spettacoli più applauditi dal pubblico, che si poi laureati campioni di incasso. Fra i «concorrenti» c'era anche Elisabetta Pozzi, altra artista dello Stabile che anche quest'anno ospite del Teatro della Corte con «Molto rumore per nulla», di William Shakespeare.

Mariangela Melato, che la giuria ha decretato «migliore attrice protogonista» della passata stagione, fra qualche settimana sarà in tournèe nei principali teatri italiani con «Tango barbaro», di Copi, prodotto dal Teatro di Genova lo anno. Lo spettacolo aveva debuttato con molto successo al Teatro Duse di Genova. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Omaggio a Billy Wilder

Omaggio al regista Billy Wilder, questa sera, alle 20,15, del cineclub Lumière di San Fruttuoso, con il film «Giorni perduti», con Ray Milland, Jane Wyman, Philip Terry. [m. b.]

SESTRI
Zoccheddu alla Vaschetta

Musica d'ascolto e cover internazionali con Marco Zoccheddu, questa sera, alle 22,30, alla Vaschetta, in Piacenza, nel quartiere di Staglieno. [m. b.]

GENOVA
Banco Chiavari benefico

Cerimonia di consegna di un nuovo Ducato Fiat, dono Banco di Chiavari al Corpo di Polizia Municipale, oggi alle 11, nell'atrio di Palazzo Tursi. Parteciperà il sindaco Genova Adriano Sansa. [m. b.]

GENOVA
Crichton al Grattacielo

Prima cinematografica, domani al cinema Grattacielo, il film «Congo», tratto dal best-seller di Michael Crichton, autore di «Jurassic Park». [m. b.]

CAMOGLI
Mercatino settimanale

Mercatino settimanale con oggetti per la casa, abbigliamento, calzature e prodotti alimentari, oggi a Camogli. [m. b.]

GENOVA
«Il pentolino magico» a Sestri

Verrà presentato domani a Sestri Ponente il libro di Emanuele Luzzati e Massimo Montanari «Il Pentolino magico», edito da Laterza, con il contributo del Centro Latte Rapallo e Giglio Bagnara. [m. b.]

John Malkovich, Kim Rossi Stuart e Sophie Marceau sono tra i protagonisti

Antonioni: il mio cuore è in Riviera

Rapallo ha tenuto a battesimo la «prima» di «Al di là delle nuvole», il film che il grande regista ha ambientato in parte anche a Portofino. Grande emozione alle Clarisse per la partecipazione del cineasta ferrarese

RAPALLO. Volare al cinema Michelangelo Antonioni. Ma, attenzione, nel vero senso della parola, con il grande regista seduto accanto, nelle file vicine, che poi all'Auditorium della Clarisse lo sono tutte perchè trecento posti se ne vanno via fazzoletto a poco più di quel «salotto buono» rosa, bianco e pastello recentemente dal Comune di Rapallo.

La bella festa per l'anteprima di «Al di là delle nuvole» di lunedì a Rapallo, cominciata nel pomeriggio con la consegna del «Delfino d'Oro» al maestro da parte del sindaco Roberto Bagnasco. Poi, è proseguita con la proiezione del movie girato a Portofino dalla moglie del grande regista, durante le riprese dell'episodio di «Al di là delle nuvole» con John Malkovich e Sophie Marceau. Cinquanta minuti dedicati al set della pellicola, con Antonioni e Wenders alle prese con i piccoli e grandi problemi di lavoro in un borgo sotto la pioggia e con il mare mosso.

Michelangelo Antonioni

Le Clarisse non sono il Palazzo del Cinema dove i divi sono di casa e al pubblico della riviera, da tempo a «digiuno» di un simile occasioni, fa un certo effetto trovarsi lì, a tu per tu, Michelangelo Antonioni, per assistere all'ultima «copia-lavoro» della pellicola, quella, per intenderci, presentata alla Mostra di Venezia, con gli attori che parlano in lingua originali e con i sottotitoli in italiano.

«Un motivo di interesse in più», informa il vicepresidente del Cineclub del Tigullio Pier Giorgio Cosseta una sala strapiena presa d'assalto ritardatari. Poi parte, con John Malkovich nel ruolo del regista-narratore, per assistere quattro episodi del film. Kim Rossi Stuart, protagonista del primo episodio ambientato tra le nebbie di Ferrara, fa sospirare la signore in sala, ma l'attesa è tutta per quello girato a Portofino. Una Portofino deserta per via del maltempo dove si snoda e si consuma la strana storia un regista che cerca una ragazza per un nuovo film e trova invece la vendeuse di una boutique di Calata Marconi che gli confessa di aver ammazzato il padre con dodici coltellate, mandando monte tutte le sue voglie di talent-scout.

Antonioni e Wenders nel borgo hanno «girato» volutamente immagini abbastanza . Portofino doveva fare da sfondo alla vicenda ispirata da una lontana vacanza in Riviera del regista e di sua moglie Enrica, poi narrata nel libro «Quel bowling sul Tevere» e così è stato. Niente effetti particolari, nè comparse, con la macchina da presa puntata sui primi piani dei protagonisti, riservando alla piazzetta e dintorni campi lunghi e «cartoline» aeree.

Alle Contini ha fotografato Portofino al meglio, la pioggia e la mareggiata in fondo aiutato l'ambientazione rapporto fra un uomo e una donna che di «solare» ha proprio nulla. Peccato che il «movie» di Enrica Fico abbia preceduto di alcune la proiezione del film, una presentazione in coda alla pellicola avrebbe forse regalato una chiave di lettura più ampia di questa parte «Al di là delle nuvole». Un lungo, caloroso applauso, a termine della serata, ha salutato Michelangelo Antonioni, stanco, ma felice di essere tornato - a «pizza» finita, come si dice nel gergo cinematografico - sul luogo del «delitto». [f. p.]

Genova, una nuova sede per la Galleria d'Arte

Dopo 25 anni d'attività scompare «Unimedia»

GENOVA. Avrebbe festeggiato il quarto di secolo d'attività in novembre: e invece, dopo quasi 25 anni, durante l'estate, ha chiuso Unimedia, una delle gallerie d'arte contemporanea più autorevoli di Genova. Aveva sede in vico Garibaldi, nel centro storico, e dal 1970 era un crocevia internazionale di artisti e di tendenze. Ha chiuso, però non è scomparsa: ha cambiato sede (ora è in via Nino Bixio 2) e nome, si è trasformata per impulso della titolare, la vulcanica Caterina Gualco.

E il primo appuntamento è già all'orizzonte: è la mostra «L'immagine del pensiero» di Ugo Carrega, che si aprirà il 7 ottobre, con la partecipazione di Edoardo Sanguineti, il quale nell'occasione presenterà il libro di Giorgio Zanchetti «Emorragia dell'io», edito dall'Archivio di Nuova Scrittura Milano. Percorre nuove strade, quindi, la fervida, inesauribile fantasia di Caterina Gualco: «Penso che ragioni di un cambiamento siano da ricercare innanzi tutto nel cambiamento stesso. Quando la volontà si muove in tal senso, mi sembra evidente che la situazione in atto non è più soddisfacente, in qualche modo è consumata».

Esaurita l'esperienza di Unimedia, prosegue, «festeggeremo il giubileo chiudendo una porta e aprendone contemporaneamente un'altra, in una dimensione più congeniale al mio attuale sentimento nei confronti della vita e dell'arte». interessata alle idee che agli oggetti, Caterina è stata spinta a compiere il passo anche dal desiderio di avere tutto «insieme», vita e lavoro: e nello spazio trovato in Carignano continuerà ad esistere un punto d'incontro privilegiato, che offrirà il primo e terzo giovedì mese sempre «qualcosa da scoprire o da riscoprire». [s. d.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, per ragazzi
12 — **First and ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**, proposte commerciali
19 — **Match music**, tutte le novità
19,30 **Polo Ovest**, varietà
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Ragazze sotto chiave**, film
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
24 — **Notturno non stop**

Telestar
14,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
15,30 **FBI**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Cartoons**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Il vecchio e il mare**,
— **Tg 8**, telegiornale
— **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
12 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria** (R)
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Butterfly**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **La porta dell'inferno**, film
22,15 **Motor shop**
22,45 **Appuntamento con Fiore e i gioielli**
0,45 **Vizi privati**, sexy varietà
1,35 **Notturno non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Il cavallo del West**, telefilm
12,45 **Telegiornale Flash**
13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Occasioni d'oro**, rubrica
19,10 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Cara France ti scrivo**, epistolario
20,15 **I politici e le città**
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
21,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
22 — **In linea con la magia**, rubrica
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Retemia
8,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... visi**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
Primo piano, prima pagina
21,30 **Settimana vostra**, attualità
22 — **Primo piano**, media
23,30 **Con simpatia in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**,
20 — **Italia**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport** (R)

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
18 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Reporter**
22,45 **Walt**, telefilm
23,15 **Crazy dance**, rubrica
23,45 **La lampada di Aladino**, sexy
0,15 **Programmi non stop**

Rete A
9 — **Programmi redazionali**
16,30 **Di tasca vostra**, rubrica
18 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Telenord
10,30 **Musica e spettacolo**, musicale
11 — **Appuntamento con la magia**
11,30 **Telefilm**
12,15 **Raccontando il mondo**
12,45 **Telegiornale TN 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN 4**
13,30 **Musica e spettacolo**, musicale
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**, telefilm
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, musicale
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale TN 4**
19,45 **Raccontando il mondo**
20,05 **Telegiornale TN 8**
20,30 **Il corpo del reato**, film
— **Motor shop**, rubrica commerciale
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telegiornale TN 4**
1,30 **Telenord non stop**

Telereglone
14 — **Telegiornale**
16 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**
21,30 **Bellezza italiana**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Telecupole
12,40 **Tg 4**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg 4**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 Cinema in tv: in diretta da Roma **Forum live**, talk show
19,25 **Tg 4**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Programmi non stop**

Primantenna
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **La divinazione di Deiride**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Oggi e domani**
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Quarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Varato il calendario del campionato di A che vedrà in prima linea Savona, Recco e Bogliasco

Pallanuoto, il cammino delle liguri

Per l'Athena esordio casalingo con la Florentia

Questo il calendario 1995-96 della serie A di pallanuoto. L'Athena Savona guidata da Mistrangelo esordirà in casa contro la Florentia; il Bogliasco, che debutterà nella piscina [illegible] contro la Roma, all'andata disputerà i due derby, all'8ª giornata e alla 10ª, in [illegible]sa; per l'Ansaldo Recco di Temellini, prima partita a Siracusa contro l'Ortigia, derby fra un mese alla 3ª di campionato, andata [illegible] Savona e ritorno [illegible] fine gennaio [illegible] a Punta Sant'Anna.

Claudio Mistrangelo, superconfermato allenatore dell'Athena Savona che esordirà in campionato ospitando il Florentia

1ª giornata
(and. 14/10/95; rit. 20/01/96)
Anzio-Paguros
BOGLIASCO-Roma
Catania-Modena
Brescia-Pescara
Posillipo-Como
SAVONA-Florentia
Ortigia-RECCO

2ª giornata
(and. 21/10; rit. 27/01)
Florentia-Anzio
Como-SAVONA
Modena-**BOGLIASCO**
Paguros-Catania
Pescara-Ortigia
RECCO-Posillipo
Roma-Brescia

3ª giornata
(and. 25/10; rit. 31/01)
Anzio-Roma
BOGLIASCO-Brescia
Catania-Ortigia
Como-Pescara
Modena-Florentia
Posillipo-Paguros
SAVONA-**RECCO**

4ª giornata
(and. 28/10; rit. 3/02)
Anzio-SAVONA
Brescia-Catania
Paguros-Como
Pescara-**BOGLIASCO**
RECCO-Florentia
Roma-Modena
Ortigia-Posillipo

5ª giornata
(and. 4/11; rit. 10/02)
Florentia-**BOGLIASCO**
Catania-Roma
Como-Anzio
Modena-Ortigia
Posillipo-Brescia
RECCO-Paguros
SAVONA-Pescara

6ª giornata
(and. 11/11; rit. 17/02)
Anzio-**RECCO**
BOGLIASCO-Catania
Brescia-Como
Paguros-SAVONA
Pescara-Modena
Roma-Posillipo
Ortigia-Florentia

7ª giornata
(and. 18/11; rit. 24/02)
Florentia-Brescia
Como-Ortigia
Paguros-**BOGLIASCO**
Pescara-Anzio
Posillipo-Catania
RECCO-Roma
SAVONA-Modena

8ª giornata
(and. 25/11; rit. 2/03)
Anzio-Posillipo
BOGLIASCO-SAVONA
Catania-Pescara
Como-**RECCO**
Modena-Paguros
Roma-Florentia
Ortigia-Brescia

9ª giornata
(and. 2/12; rit. 9/03)
Florentia-Paguros
Catania-Como
Brescia-Anzio
Pescara-Posillipo
RECCO-Modena
SAVONA-Roma
Ortigia-**BOGLIASCO**

10ª giornata
(and. 9/12; rit. 16/03)
Anzio-Catania
BOGLIASCO-**RECCO**
Como-Florentia
Modena-Brescia
Paguros-Ortigia
Posillipo-SAVONA
Roma-Pescara

11ª giornata
(and. 16/12; rit. 23/03)
BOGLIASCO-Anzio
Florentia-Posillipo
Catania-**RECCO**
Brescia-SAVONA
Modena-Como
Pescara-Paguros
Ortigia-Roma

12ª [illegible]ornata
(and. 23/12; rit. 30/03)
Anzio-Ortigia
Florentia-Pescara
Como-**BOGLIASCO**
Paguros-Roma
Posillipo-Modena
RECCO-Brescia
SAVONA-Catania

13ª giornata
(and. 13/01/96, rit. 13/04)
BOGLIASCO-Posillipo
Catania-Florentia
Brescia-Paguros
Modena-Anzio
Pescara-**RECCO**
Roma-Como
Ortigia-SAVONA

Angelo Temellini ritorna nel Recco

I chiavaresi «debuttano» domenica a Camaiore nel girone di C1

Basket, Autorighi è quarta nel «precampionato» toscano

CHIAVARI. Sconfitto di un punto dal Carrara nella prima [illegible], battuto di undici nella finale di consolazione contro la Tarros Spezia.

In sostanza, Autorighi Chiavari a chiudere [illegible] quarto od ultimo posto nel quadrangolare amichevole pre-campionato disputato sul parquet toscano.

E' un campanello d'allarme per il gruppo guidato [illegible] Vittorio Vaccaro? No assolutamente, tutt[illegible] previsto, a confermare le parole dette dal coach alla vigilia.

«Servivano due partite vere, dopo aver puntato tutta [illegible] preparazione sulla parte atletica e quasi trascurando [illegible] parte tecnica, proprio per valutare il comportamento [illegible] ragazzi al primo approccio con [illegible] palloni».

Quindi tutto previsto a tavolino, [illegible] il controllo del preparatore atletico professor Rocco Carbonetti. Stasera ultima amichevole ad Alessandria, e domenica (ore 18) il debutto a Camaiore.

«Occorreranno quattro-cinque giornate per capire il valore delle varie squadre e le nostre possibilità. La scelta di lavorare esclusivamente su giovani [illegible] Tigullio potrebbe anche essere rischiosa, però [illegible] società ha voluto privilegiare un lavoro simile, anche in prospettiva futura, ed io [illegible] ben felice di poter guidare un gruppo simile.

Il coach dell'Autorighi, Vaccaro

«Non dobbiamo fissare traguardi; partiamo per centrare [illegible] salvezza, questo sì».

Girone di C1 maschile a quindici squadre, dopo la rinuncia dell'Oristano, e secondo le prime informazioni ugualmente con due retrocessioni.

Questo contrasta abbastanza con criteri di equità, perchè in altri gironi il numero delle retrocesse sarà identico (due) pur con diciasette squadre al via.

Ecco la prima giornata, con cinque incontri sabato sera e due domenica (in questo secondo caso, oltre a Camaiore-Autorighi, Cecina-Fontedera alle 18); alle 21 Colle Val d'Elsa-Costone Siena, Carrara-Montevarchi e Prato-Cartaldo; alle 21,15 Tarros Spezia-San Vincenzo e Arezzo Junior Livorno; turno di riposo iniziale per Massa e Cozzile.

Esordio casalingo, al Palazzetto di Sampierdicanne, che avverrà sabato 7 ottobre alle 21,15 contro il Colle Val d'Elsa.

Con le curiosità di verificare la risposta degli sportivi (chiavaresi in particolare, tigullini in generale) [illegible] fronte ad [illegible] campionato interessante come la C1. [g. s.]

Per le otto formazioni femminili non sono previste trasferte fuori regione

Il volley ligure pronto al via

Sabato prossimo ricomincia la Coppa di Lega con sedici delle 17 squadre di B e C1 liguri e piemontesi aventi diritto. In lizza Iris Carcare (girone 1), Pro Recco [illegible] Olympia Voltri (2). Nel gruppo 6 molte sfide locali

In ordine sparso ma [illegible]anzo gli intoppi ed i patemi [illegible] recente passato. La Coppa di Lega pregistra un adesione quasi unanime delle società del volley ligure. Delle 17 aventi diritto (possono partecipare alla manifestazione pre e post campionato [illegible] le squadre di B e C1) [illegible] all'appello il Centro Volley [illegible] Ceparana di C1 femminile fermato solo da un intoppo burocratico. Il team spezzino ha un contenzioso aperto con [illegible] Volley Spezia per [illegible] tesseramento di 6 atleti, a giorni la commissione federale sbloccherà le pratiche e il Ceparana sino ad ora impossibilitato a farle scendere in campo in partite ufficiale potrà regolarmente schierarle. Ha risposto disciplinatamente il Ponente: rispetto agli altri anni quando i forfait fioccavano perchè o mancavano gli atleti o perchè [illegible] i soldi per affrontare le trasferte (e spesso entrambe le cose) il passo avanti è confortante. Va detto che la Lega di serie [illegible] e C ha fatto le [illegible] puntino. Ad Alessandria hanno

Biagio Di Mieri

studiato dei gironi «risparmiosi» tenendo presente la geografia più che il valore delle singole squadre. Si spiegano così gli inserimenti del Carcare maschile [illegible] un girone tutto [illegible] [illegible] e dello Spezia maschile in un girone tutto toscano. Sono confermate le date del primo turno eliminatorio, dalle giornata di esordio, sabato prossimo alla sesta [illegible] decisiva il 25 ottobre prossimo, [illegible] sole 72 [illegible] dal via [illegible] campionati [illegible]zionali. Le altre giornate il 3-4 ottobre, [illegible] 7 ottobre, [illegible] 14 ottobre, [illegible] 21 ottobre e il 25-26 ottobre

L'Iris Carcare [illegible] nel girone I maschile con Alpitour Traco, Vbc Mondovì, e Arti Grafiche Busca (Cuneo). Sabato Carcare-Busca (ore 21).

Nel girone 3 maschile si fronteggiano 2 liguri e 2 squadre di oltreappennino: Pro Recco e Olympia Voltri contro Bona Voghera e Belvedere Alessandria. Sabato il Pro Recco ospita l'Alessandria (via Vastato 21) [illegible] l'Olympia [illegible] Voghera (Voltri 17,30).

Nel girone 5 maschile tutto in famiglia: serie di derby tre Savona, Pio X Loano e Cus Genova di C1 con l'Admo Chiavari di [illegible]. Si parte [illegible] Savona-Chiavari (Palasport 21) [illegible] Pio x.Cus Genova (Loano 21). Lo Spes Spezia [illegible] nel girone 26 contro il terzetto toscano Ascianese Vecchiano, Castelfranco, Tomei Livorno. Esordio dei [illegible] promossi in C1 in [illegible] alla Iacp (17,30) contro [illegible] Tomei Livorno.

Nei 2 gironi femminili non ci sono trasferte fuori regione. Le 8 squadre liguri sono equamente suddivise. Il 10 comprende Chiavari 90 e C.V.Sestri Ponente, neopromosse [illegible] C1, Italbrokers Genova, neopromossa in [illegible] e Latte Tigullio Rapallo di B1. Il pronostico appare bloccato, con [illegible] squadra di Mauro Pesce che si stacca dalla concorrenza. La prima giornata,sabato, prevede Chiavari 90-Rapallo (Palasport di Sampierdicanne 18) e Italbrokers-Sestri Ponente (via Cagliari 18).

Nel 11 [illegible] guidare la fila c'è l'Agnesi Imperia Maurina, neopromossa in B1, davanti a Ecologita Amatori Rivarolo di B2, e le veterane della C1 Pitma Pro Recco e Sanremo Volley. La prima giornata propone Agnesi Maurina-Pro Recco (Imperia 21) e Ecologital Rivarolo-Sanremo (Crocera Sampierdarena 17,30). [d. s.]

Rapallo: Riviera Fazzini vince il derby del Macera

GrassoRutese e Pro Recco «stelle» degli juniores

La ridistribuzione delle forze tra i vari settori giovanili del Tigullio, processo in atto da qualche stagione e che ha portato all'ascesa di alcuni nomi nuovi e [illegible] tramonto di «ditte» prestigiose, [illegible] evidenziato dai risultati della prima giornata dei campionato degli juniores regionali, alcuni dei quali non è azzardato definire «impensabili» sino a poco tempo fa».

Come consuetudine le partecipanti [illegible] divise in 4 giorni eliminatori. Le 4 vincenti da[illegible] vita in primavera ai playoff che assegneranno [illegible] titolo regionale e daranno diritto [illegible] accedere alla fase nazionale.

[illegible] girone C [illegible] inserite GrassoRutese, Rapallo, Riviera Fazzini, Sammargheritese e il Pro Recco, uno dei pochi club che partecipa ai regionali che non abbia [illegible] prima squadra in Eccellenza [illegible] in Promozione. Buon esordio per GrassoRutese che ha vinto in casa contro il Cosmos: 2-1.

Nella società nata dalla fu[illegible] Il vivaio ha ereditato l'esperienza e i tecnici della Carlo Grasso, una vera e propria fucina [illegible] di giovani promesse. Il Pro Recco ha vinto al S. Rocco [illegible]tro il Bogliasco: 4-2. [illegible] discutere il tonfo della Sammargheri[illegible] (due anni fa campione [illegible]gionale) che [illegible] Broccardi è [illegible] strappazzata (1-4) [illegible] Molassana.

E fa notizia anche la vittoria del Riviera Fazzini nel derby con il Rapallo: 2-1.

Nel girone D trasferta da dimenticare per la Lavagnese che in caso della Migliarinese rimedia [illegible] severo 1-4.

L'Entella che ha visto l'esordio come allenatore [illegible] Luca Gandolfo pareggia al Comunale con [illegible] Sarzanese (2-2) [illegible] per risalire velocemente la china punta proprio sul vivaio. [illegible] Sestri Levante castiga al Sivori l'Arsenal Spezia: 2-0. [d. s.]

Per gli incontri di preparazione, i biancocelesti hanno scelto [illegible] confrontarsi [illegible] le squadre d'Oltralpe, perdendo di misura

Recco rugby: per il Sideco un debutto da non fallire

Chiuse le amichevoli, domenica ad Alghero la prima sfida di «B» con gli Amatori

RECCO. Il Sideco Recco Rugby ha concluso domenica la serie di amichevoli in vista del debutto in serie B, previsto per domenica prossima ad Alghero [illegible] gli Amatori. Per la palla ovale recchelina questa stagione costituisce il debutto nel rugby che conta, dopo ventisette anni di intensa attività [illegible] livello minore e giovanile. I responsabili [illegible] Sideco hanno quindi cercato di operare con molta oculatezza, [illegible] spese pazze ma neppure senza rinun[illegible] [illegible] rinforzare la rosa.

Tecnico il riconfermato Pompeo De Bernardi, che debutta così: «Sono soddisfatto dell'attuale grado di preparazione raggiunto dalla squadra. Ov[illegible] non tutto funziona ancora alla perfezione, ed il [illegible] lavoro dovrà [illegible] puntare soprattutto sull'amalgama. In quanto a carattere e voglia [illegible] ben figurare, non ho certo [illegible] necessità di stimolare i giocatori, che hanno una gran voglia di partire per [illegible] buon campionato cadetto». Nell'ultimo test, giocato [illegible] Costa Azzurra a Saint Martin du Var, il «15» biancoceleste è [illegible] dal rettangolo di gioco sconfitto di misura (19-14), comunque al termine [illegible] [illegible] prova dignitosa.

«Il rugby transalpino è superiore al nostro, soprattutto nelle chiusure difensive. La differenza, infatti, l'hanno fatta i due reparti arretrati; ma il fatto [illegible] abbiamo quasi sempre condotto la partita è sintomatico della buona condizione raggiunta» replicano nel clan Sideco. Preciso il mediano di apertura Cipriani dalla «piazzola»; eccellente una meta del capitano Sergio Siri, al termine di una iniziativa personale. Il Sideco Recco si è presentato in terra francese (e debutterà domenica in campionato in Sardegna, trasferta preparata nei minimi dettagli) con questa formazione: Biscotti, Marchisio, Siri (Daneri), Tabor, Molinetti (Fabretto), Cipriani (Bacigalupi), Rovere, Lertora, Tolini, Belloti (Carlini, Parnica), Peri, Ballone, Barisone (Sechi), Bruzzi, Mancattini. Dopo Alghero, il Sideco Recco sarà impegnato nel debutto casalingo, domenica 8 ottobre al «Carlo Androne» contro l'Iride. A seguire Piacenza Lyons (ancora in casa), Rovate (fuori), Sondrio (casa), Parabiago (fuori), Torino (casa), Reggio Emilia (fuori), Bergamo (fuori), Milano (casa) e conclusione dal girone d'andata in trasferta contro l'Amatori Parma. [g. s.]

SERIE A2

Cus Genova, primo stop

E' dura la serie A2: il Cus Genova senza sponsor, con null'altro a sostegno che la temeraria passione di un pugno di irriducibili sportivi, primo tra tutti l'allenatore Marco Bollesan, ha impattato con una realtà più ingenerosa del previsto. Gli universitari genovesi hanno perso anche nella seconda giornata della regular season: alla Sciorba [illegible] passato il Colleferro ed ha vinto 19-12. [illegible] squadra di [illegible] ha lottato, non ha mai dato per scontata [illegible] sconfitta, dimostrandosi forte [illegible] determinata quanto la rivale ma ha pagato l'inesperienza tattica. Nessuna meta per il Cus che [illegible] difeso con i calci piazzati di Marco Rivaro: il [illegible] piede «fatato» ha conquistato [illegible] tiri tutto il bottino dei liguri.

Il Cus benchè abbia [illegible] due sconfitte non [illegible] all'ultimo posto, Partenope e Tarvisium [illegible] stare penalizzate di 2 punti e sono alle sue spalle. Risultati e classifica dopo [illegible] 2a giornata: Paese-Casale sul Sile 50-7; Frascati-Partenope Napoli 12-18; Segni-Donelli Modena 21-16; Cus-Colleferro 12-19. Ha riposato Tarvisium.Paese, Segni e Colleferro p. 4; Casale 2; Cus Genovam Frascati e Donelli Modena 0; Tarvisium [illegible] Partenope -2. Domenica il Csu Genova gioca a Treviso, [illegible] campo del Tarvisium. Bollesan [illegible] lo staff [illegible] nico credono nella resurrezione della squadra contro un'avversaria non irresistibile. [d. s.]

Ogilvy&Mather

UNA

conversazione

MAGNIFICA.

(anche se avete svegliato tutti)

Al *VOSTRO* POSTO in *MAGNIFICA*, *con tariffe business e trattamento di prima classe,* potete TELEFONARE per affari o per continuare a *SENTIRE VICINO* chi vi ama. Però, attenzione ai fusi orari. *Adesso è proprio vero: verba volant.*

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi. Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi.

Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra..

Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class

La classe fuoriclasse

Alitalia

ASCOM - SAVONA

UNIONE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

17100 SAVONA *Piazza della Rovere 1-3 - tel. 019-82.19.05 Cas. Post. 285 Telefax 019-82.09.40*

A TUTTE LE AZIENDE ESPOSITRICI
DI EXPO' SAVONA

Savona li 22/09/1995

Oggetto: **REALIZZAZIONE EXPO' SAVONA '96**

Sono ormai alcuni giorni che fantomatici personaggi si aggirano per Savona e Provincia asserendo di essere gli organizzatori della Fiera di Savona.

Creando confusione ■ disorientamento, costoro cercano di "spacciare" una non ben definita fiera, per EXPO' SAVONA '96, pur di carpirne l'adesione alla partecipazione.

AS.COM. Savona CONFCOMMERCIO titolare dei diritti camerali e comunali e PUBBLICITALIA di Clemente, organizzatrice scelta per EXPO' SAVONA '96 informano che tali figuri niente hanno a che fare con EXPO' SAVONA '96, e diffidano chiunque ■ presentarsi a nome e per conto di ■■■.

EXPO' SAVONA '96 si svolgerà come consuetudine in primavera e precisamente dal 22 al 31 marzo '96.

Comunicando che a giorni, ogni Azienda espositrice riceverà direttamente nella propria sede il materiale informativo di adesione ad EXPO' SAVONA '96, AS.COM Savona ■ PUBBLICITALIA ringraziano sin da ora chi vorrà riconfermare quella fiducia che nel tempo ha fatto grande EXPO' SAVONA.

Grazie, cordiali saluti.

Il Presidente Expò Savona
(Elvira Pecci)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) [redacted]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 27 Settembre 1995 [redacted] 31

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

L'incidente ieri [redacted] S. Stefano dove Luciana Cuneo abitava e gestiva un negozio. Lascia il marito e i genitori

Donna incinta muore a 37 anni in uno scontro

Tamponata con l'auto finisce sotto le ruote di un camion

S. STEFANO [redacted] MARE. Aspettava [redacted] figlio, dopo diciotto anni di matrimonio. E ostentava [redacted] gioia quella gravidanza tanto inseguita. E' morta prima di coronare il [redacted] di mamma. Una fine orrenda, quella [redacted] Lu[redacted] Cuneo, 37 anni, commerciante [redacted] Santo Stefano, stritolata dalle ruote di un camion, mentre tornava a [redacted] del lavoro. La tragedia si [redacted] ieri poco prima delle 13, sull'Aurelia, in regi[redacted] Aregai. L'auto della donna, una Volkswagen «Polo», [redacted] stata tamponata da un'altra vettura e spinta sulla corsia opposta, dove sopraggiungeva il pesante mezzo. L'impatto è stato inevitabile [redacted] tremendo.

Luciana Cuneo aveva 37 anni

Tutto è avvenuto in pochi attimi. La «Polo» si è trasformata in un ammasso di lamiere. Una stretta mortale, per Luciana Cuneo, intrappolata nell'abitacolo. Respirava ancora quando l'hanno estratta, [redacted] fatica. Ma era [redacted] rantolo. L'ultimo, disperato tentativo di restare aggrappata [redacted] vita. Per sè e per il figlio che portava in [redacted]bo (sarebbe nato a novembre). Il cuore ha cessato di battere sull'ambulanza dei volontari di Sanremo Soccorso. Inutile anche il tentativo di salvare il bimbo. I medici [redacted] «Bo[redacted] hanno fatto [redacted] tutto (prima un'ecografia, poi il taglio cesareo), ma alla fine si sono dovuti arrendere.

In breve, la notizia ha fatto [redacted] giro del paese, suscitando profonda commozione. Luciana Cu[redacted] era molto conosciuta [redacted] San[redacted] Stefano. Gestiva da tempo il negozio «Tentazioni», sul lungomare Colombo, specializzato in biancheria intima. E si dava da fare per migliorare l'immagine del piccolo centro. Era segretaria della Pro Loco, partecipava attivamente all'organizzazione delle manifestazioni, delle iniziative per sviluppare il turismo.

Lascia il marito di 43 anni, Domenico Morena, meccanico con officina sull'Aurelia, a due passi dalla caserma [redacted] carabinieri e gli anziani genitori, che [redacted] a Santo Stefano.

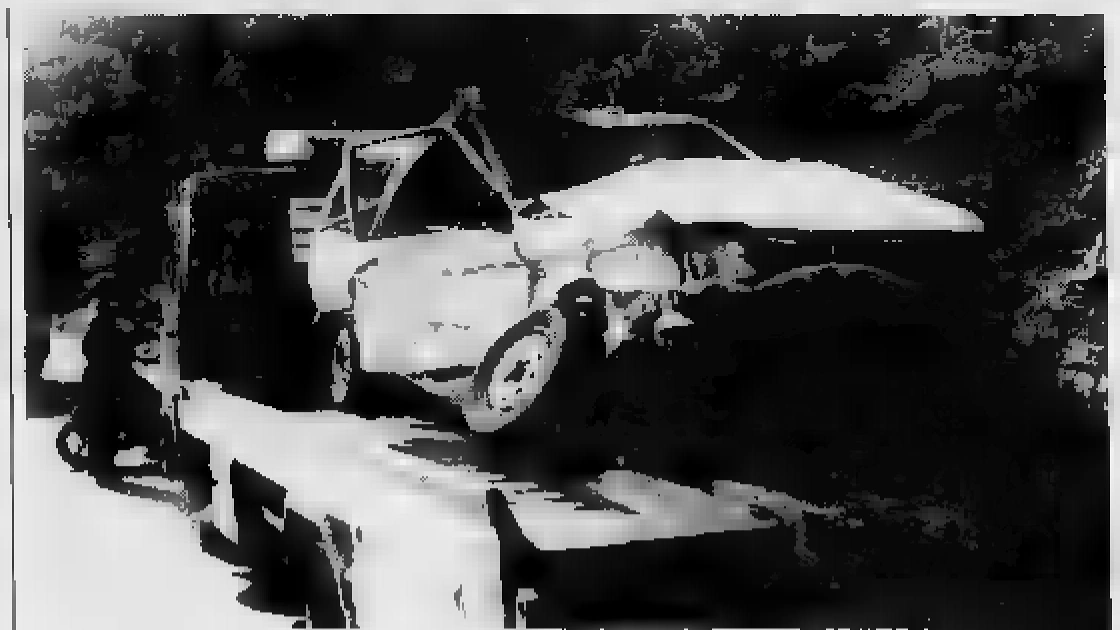
«Quando mi hanno detto che Luciana era morta non volevo crederci. Proprio lei, così attaccata alla vita, così attiva, sempre disponibile. E proprio ora che era incinta, finalmente», dice Aldo Cassarino, parrucchiere e vicepresidente della Pro Loco. L'ultima fatica organizzativa era stata la sfilata di moda «Au Barcun», nella quale la sfortunata commerciante aveva proposto anche i capi della sua boutique dell'intimo.

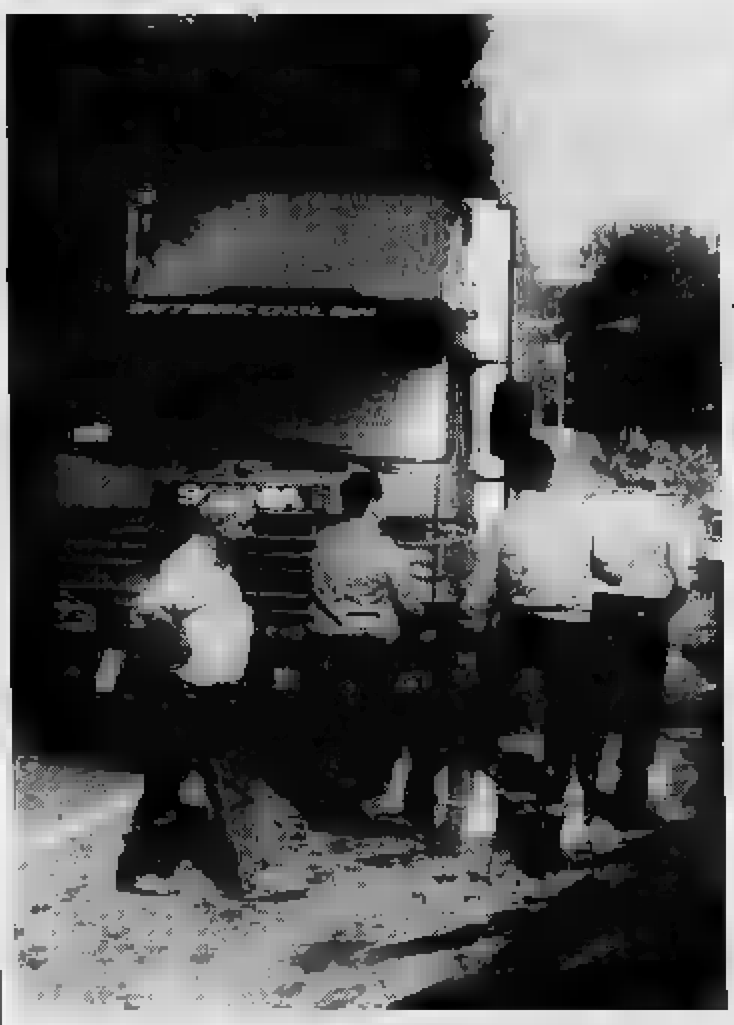
Ieri, la donna è andata incontro alla morte proprio dopo aver chiuso [redacted] suo negozio. E' salita sulla «Polo» [redacted] ha imboccato l'Aurelia in direzione levante. E quando è arrivata all'altezza dell'incrocio con via Peirone, sul rettilineo che domina il porto turistico, ha azionato la f[redacted] portandosi al centro della carreggiata, per svoltare a [redacted]stra. Una manovra compiuta [redacted]te volte, quotidianamente. Più in su, in località Cavi, fra le campagne, c'è la casa nella quale si [redacted] trasferita da pochi mesi con il marito, che l'aspettava. N[redacted] sapeva, la negoziante, che stava andando all'appuntamento con il destino: la «Polo» è sta[redacted] tamponata dalla Suzuki «Vitara» di Remo Riva, 57 anni, impresario edile residente a Imperia.

L'auto ha oltrepassato la linea di mezzeria [redacted] è finita contro [redacted] camion condotto da Marco Schenardi, 41 anni, anch'egli abitante nel capoluogo. «Ho cer[redacted] evitarla, frenando e [redacted]zando verso il muro, [redacted] non c'è stato nulla da fare», ha raccon[redacted] l'uomo, ancora sotto choc, [redacted] carabinieri [redacted] Santo Stefano. Il maresciallo Delogu ed i suoi uomini [redacted] cercando di ricostruire [redacted] dettagli la dina[redacted] del tragico incidente, [redacted] ha paralizzato il traffico per mezz'ora. Pare che il conducente della «Vitara» abbia fornito una versione completamente diversa dell'accaduto, escludendo un'eventuale responsabilità diretta. Ma i carabinieri hanno già raccolto molte testimonianze, rilevando, fra l'altro, le tracce di una frenata lunga trenta metri.

Oggi, il rapporto finirà in Procura, a Sanremo. Il magistrato potrebbe decidere [redacted] ricorrere all'autopsia per sgomberare [redacted] campo da ogni dubbio. La salma [redacted] Luciana Cuneo è stata ricompo[redacted] nell'obitorio dell'ospeda[redacted]. Intanto, i tre mezzi protagonisti dell'incidente sono stati posti sotto sequestro.

Gianni Micaletto


La Polo della donna accartocciata dopo il tremendo impatto con l'autotreno [FOTOSERVIZIO MARIO GATTI]


Il Tir contro il quale si è schiantata la Polo di Luciana Cuneo

Vana corsa per salvare il bimbo

Disperato intervento dei medici al Borea

SANREMO. Un piccolo cuore che batte, [redacted] speranza [redacted] poter [redacted] salvare una [redacted] e poi la tragedia, l'impotenza della medicina davanti ad [redacted] trauma irreparabile. [redacted] pronto soccorso dell'ospedale, ieri, [redacted] stato fatto tutto il possibile per salvare il bambino che Luciana Cuneo portava [redacted] grembo. [redacted] dramma per la duplice morte si aggiungono rassegnazione [redacted] dispera[redacted]ione anche per chi, come i medici del Dea, è forse abituato più di altri a dover fare i conti con il destino e con la morte.

L'emergenza per l'incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, a Santo Stefano, intorno alle 13, [redacted] subito [redacted] in allarme tutte le componenti del pronto soccorso coordinato dal dottor Giovanni Stella. Quando l'ambulanza è arrivata al «Borea» i sanitari hanno dovuto però prendere subito atto [redacted] deces[redacted] Luciana Cuneo.

Ma non si è perso un istante e la donna, visibilmente in stato interessante, è stata sottoposta a un'ecografia che ha segnalato [redacted] per il bambino esistesse ancora un sottile filo di speranza. «Il cuore batteva debolmente - dicono i medici - era ancora vivo».

I vigili [redacted] fuoco [redacted] Imperia [redacted] lavoro sull'Aurelia dopo il tremendo scontro frontale fra la vettura e il Tir Il traffico è rimasto bloccato a lungo

E' così che è stata presa la de[redacted] [redacted] procedere immediatamente [redacted] taglio [redacted]. Oltre all'equipe [redacted] rianimazione, in pochi secondi, erano già presenti nell'ambulatorio chirurgico il pediatra [redacted] il ginecologo. Il feto, al sesto/settimo mese di gestazione è stato estratto dal corpo [redacted] vita della madre [redacted] problemi ma [redacted] volta alla luce non ha retto che pochi minuti. [redacted] trauma dell'incidente è stato troppo violento - spiegano dall'ospedale - [redacted] danno evidentemente irreparabile anche per [redacted] bambino».

Secondo i sanitari [redacted] morte di Luciana Cuneo è dovuta all'impatto violento riportato al momento dell'incidente dalla scatola cranica. Lesioni e fratture interne che hanno provocato prima la [redacted]te cerebrale e poi, [redacted] volta in ambulanza, quella fisica. La donna non ha mai ripreso conoscenza ed è stata probabilmente la [redacted] di ossigeno a danneggiare irrimediabilmente il bambino che portava dentro di [redacted]

Oggi, il magistrato dovrebbe pronunciarsi sull'eventualità [redacted] procedere ad un'autopsia. L'ultimo atto prima di poter dare sepoltura [redacted] Luciana Cuneo e a quel bambino [redacted] voluto [redacted] sopravvissuto solo pochi [redacted] alla morte della mamma. [g. ga.]

Ancora scioperi negli istituti superiori della provincia: «No alle lezioni da sessanta minuti»

Nuovi orari in classe, cresce la protesta

Migliaia di studenti in piazza contro le decisioni del Provveditorato

Sit-in degli studenti di Ragioneria nel cortile dell'istituto in piazza Eroi [GATTI]

SANREMO. «No alle ore da 60 minuti». Gli studenti della provincia di Imperia sono decisi [redacted] difendere le [redacted] necessità contro [redacted] disposizione ministeriale che penalizza soprattutto i pendolari. E ieri, per far sentire le loro voci, gli alunni delle superiori [redacted] scesi in piazza a migliaia [redacted] Sanremo [redacted] Imperia per ribadire il loro dissenso. In alcuni istituti, invece dello sciopero, si [redacted] avute [redacted]blee straordinarie che oltre alle questioni di orario hanno trattato anche i problemi relativi [redacted] interrogazioni, compiti in clas[redacted] e corsi di recupero. Nella città dei fiori la mobilitazione ha visto l'astensione dalle lezioni degli studenti dell'Ipc, delle magistrali [redacted] del «Colombo» mentre nel capoluogo [redacted]tanto quelli dell'Ipsia hanno disertato l'appuntamento che i diversi collettivi si [redacted] dati in piazza Bianchi. Dal «Ruffini» allo scientifico, all'istituto magistrale: tutti compatti nel vo[redacted] contestare una disposizione che, secondo alcuni, rischia [redacted] sconvolgere gli equilibri [redacted] un ragazzo che studia.

E mentre [redacted] in molti ad interrogarsi sul senso della protesta contro il Provveditorato e le ore da 60 minuti, [redacted] segreterie e nelle presidenze [redacted] sta facendo il possibile per «limare» gli orari definitivi e permettere di trovare il tempo necessario all'intervallo e ad un'uscita che [redacted] ogni caso non veda oltre le 13,35.

Anche l'anno scolastico '95/'96, intanto, è iniziato a rilento con ritardi nella copertura [redacted] dell'organico del corpo docente e l'abbinamento forzato tra prime lezioni e i [redacted] di recupero relativ[redacted] degli esami di riparazione. A Sanremo e Imperia, comunque, gli studenti delle medie superiori [redacted] pronti a scendere di nuovo in piazza. Quella contro le ore di [redacted] minuti [redacted] una «battaglia» che non vogliono assolutamente perdere. [g. ga.]

SERVIZI A PAG. 33

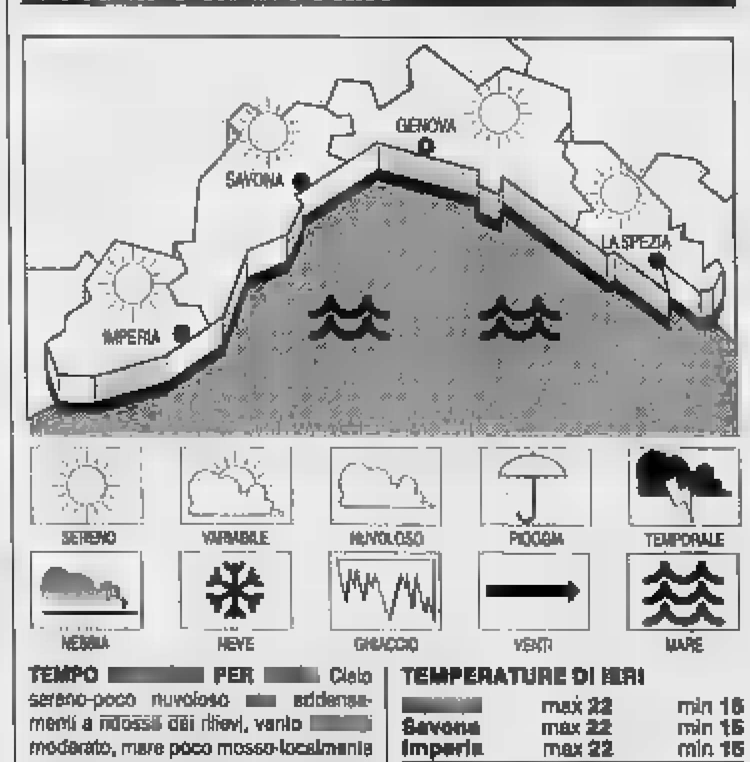
A Vallecrosia

Radiomeccanico [redacted] scomparso da due giorni

Carabinieri e polizia stanno cercando Mario Ramella [redacted] anni di Vallecrosia scomparso da casa

VALLECROSIA. Dall'altro pomeriggio [redacted] scomparso da casa Mario Ramella, [redacted] anni, radiomeccanico, residente a Vallecrosia in via Aprosio 402. L'uomo aveva detto [redacted] familiari che sarebbe andato [redacted] meccanico, ma non [redacted] è mai arrivato. E' uscito [redacted] la [redacted] vettura, una Citroën Ax bianca targata Imperia 250176. Le ricerche sono scattate [redacted] provincia da parte di carabinieri [redacted] polizia. Chi l'avesse [redacted] si rivolga ai carabinieri di Vallecrosia, allo 0184-292.222. [redacted]. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER [redacted] Cielo sereno-poco nuvoloso [redacted] addensamenti a ridosso dei rilievi, vento [redacted] moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo. **Tendenza per domani:** nuvolosità irregolare per il transito di una perturbazione, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temper. [redacted].

RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. [redacted] mare 19 °C, umid. 65%, [redacted] Sud [redacted] Ovest 10-20 km/h, mare poco mosso, [redacted] sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1020 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	max 22	min 16
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 22	min 15

[redacted] FA [redacted] IMPERIA
Max: 22; min: 21; temp. mare 22.

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,17. La **Luna** si leva alle 10,27 e cala alle 21,17 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mateo Mursia di [redacted].

[redacted]

LA [redacted]

Viaggio «esplorativo» nelle vie della città tra Porto Maurizio e Oneglia

Imperia: missione parcheggio

Introvabili i posti auto gratuiti in centro. Ma è molto difficile posteggiare anche a pagamento
Il polmone di zona S. Lazzaro e Borgo Peri. Disertato il «bunker» di piazza Caduti sul lavoro

IMPERIA. L'ospitalità di una città, in un mondo che [redacted] muove, lavora e [redacted] svago sulle due o sulle quattro ruote, si misura anche sulla facilità di trovare un parcheggio. Possibilmente [redacted] tempi brevi e vicino al cuore commerciale, al centro cittadino. L'automobilista che [redacted] dal casello autostradale di Imperia in una mattina di un giorno feriale qualunque, non ci mette molto [redacted] capire che, se proprio ha necessità di fermarsi, non può far altro che cercare posto in uno dei parcheggi a pagamento sparsi per la città. I cartelli blu con la «P» bianca diventano la stella polare dell'automobilista, ma parchimetri [redacted] parcometri spesso, lontani dall'essere un approdo, [redacted] rivelano tappe di una «via crucis» di un disperato vagare per sensi unici [redacted] strade intasate: trovare posto in piazza Dante equivale a fare un terno al lotto e avventurarsi in via Bonfante è un'esperienza che mette [redacted] dura prova nervi e pazienza.

Va meglio in Largo Ghiglia: ma è solo fortuna, dice Giuseppe, il parcheggiatore, perché di solito il piazzale sterrato non riesce a f[redacted] fronte a tutte le richieste. Oltrepassati i parchimetri di via Berio e di Largo Nannollo Piana si può tentare in piazza Matteotti. Avendo tempo da perdere si può aspettare che qualcuno liberi un posto, ma l'attesa in doppia fila è scoraggiata dalla presenza di un vigile urbano ch[redacted] con fare comunque gentile, invita a circolare [redacted] non ingombrare [redacted] carreggiata. Salvo colpi di for[redacted] piazza Duomo, [redacted] metà mattinata, risulta completa, così come via Felice Cascione e il parcheggio di piazza Mameli.

A Imperia diventa sempre più difficile trovare un posteggio in centro anche a pagamento

Eppure i parcheggi ci sono, e non parliamo [redacted] piazzale de[redacted] di [redacted] S. Lazzaro o di spianata Borgo Peri, snobbati dagli imperiesi per [redacted] posizione decentrata. Proprio davanti alla stazione di Imperia Oneglia, l'Ansaldo ha realizzato un parcheggio di concezione avveniristica, che dovrebbe risolvere almeno in parte il problema.

L'automobilista non deve far altro che portare la macchina all'entrata, aspettare che le porte metalliche [redacted] aprano e, con l'aiuto dell'addetto, entrare nel vano ascensore con la macchina lasciando poi [redacted] motore in folle, [redacted] di [redacted] mettere il freno [redacted] mano. Una volta uscito dall'elevatore le porte si chiudono e, automaticamente, la [redacted] macchina trova spazio [redacted] uno dei 192 posti auto su quattro piani sotterranei. Una colonnina «sputa» il biglietto magnetico che registra data [redacted] ora di ingresso [redacted] che servirà per ritirare l'auto (tassativamente entro le 19,15) [redacted] pagare il dovuto. Per il momento la società privata che gestisce questo parcheggio, [redacted] S.G.I. con sede [redacted] Savona, ha deciso di non far pagare il servizio. Ci si dovrebbe aspettare [redacted] coda permanente [redacted] in attesa davanti all'entrata. Invece [redacted]. Anzi, il cartello luminoso all'ingresso informa che più di settanta posti [redacted] ancora disponibili all'interno. Se lo scarso utilizzo dell'area di zo[redacted] San Lazzaro si può in parte [redacted] con la posizione poco felice, rimane abbastanza misterioso il perché gli imperiesi si dimostrino refrattari all'utilizzo del «bunker».

Una prima ipotesi [redacted] che, insensibili [redacted] fascino della tecnologia e poco propensi a vedere la propria auto inghiottita dalle fauci metalliche del parcheggiatore meccanico, temano che non ritorni più in superficie. La seconda spiegazione [redacted] che, semplicemente, non [redacted] al corrente della sua esistenza e del fatto che è, ma solo per il momento, completamente gratuito (pensano a un trabocchetto?).

Una terza: in fondo, gli imperiesi sono gente [redacted] cuore e preferiscono affidare l'auto alla zazzera di Giuseppe, parcheggiatore [redacted] con l'accento e la simpatia napoletane. Sarà anche [redacted] preciso del computer, ma [redacted] «Gra[redacted] dotto', arrivederla dotto'» non lo fa mancare mai a nessuno.

Augusto Boschi

[redacted]

«V[redacted] Gandolfo [redacted] riaperta»

Da Porto petizione al Comune per il recupero di una strada

IMPERIA. Restituire [redacted] pedoni strada Gandolfo, tra via Verdi [redacted] via Acquarone, [redacted] trasformata in una «giungla» di erbacce, sterpaglie [redacted] rifiuti. E' l'obiettivo della petizione sottoscritta da una trentina di abitanti della periferia di Porto Maurizio e indirizzata al sindaco Davide Berio.

L'intervento servirebbe anche a ridurre i disagi per i genitori che devono accompagnare i figli o andarli a riprendere nelle vicine scuole di via Verdi. L'esposto, oltre che da residenti in questo quartiere, arriva anche da famiglie [redacted] via [redacted]rtiri, via degli Ulivi, strada Capelè e via Armanna Superiore. Si legge nel documento: «Strada Gandolfo si trova in uno stato di vergognoso abbandono. Erbacce, sterpi e spazzatura stanno compromettendo i ciottoli che caratterizzano gran parte del percorso. La pavimentazione, riportata all'antico splendore, restituirebbe al tracciato la [redacted] funzione storica. Rappresenterebbe un'isola felice nell'oceano di cemento in cui [redacted] sommersi».

Vanno però superati diversi ostacoli, come fanno notare i firmatari della petizione: «La via [redacted] sbarrata da un muro e sbocca in un "buco nero" dove confluisce uno scarico. In pratica, quella che dovrebbe essere un'arteria di collegamento è diventata una sorta di fogna a cielo aperto. Eppure il ripristino potrebbe alleggerire il traffico veicolare nelle ore di punta. La strada, se riaperta, potrebbe essere utilizzata da scolari e famiglie come un utilissimo canale di passaggio fra l'ampia via Acquarone, dove potrebbero parcheggiare brevemente le auto, e via Verdi».

In questa zona, infatti, le proteste legate alla scarsità di posteggi sono continue [redacted] spesso fioccano le multe per le macchine [redacted] divieto di sosta. Nelle vicinanze si trovano anche gli istituti di piazza Roma e via degli Ulivi. [e. f.]

[redacted] CITTA'

[redacted]

Un incontro con la direzione sui problemi di Radiologia

Nei prossimi giorni il personale del servizio di Radiologia all'ospedale di Imperia incontrerà i dirigenti dell'Usl per discutere i problemi del settore. Nella riunione, che dovrà essere fissata al più presto, [redacted] discussi le variazioni degli orari di lavoro per i giorni festivi e prefestivi che riguardano i tecnici del comparto. [e. f.]

POLITICA

«Imperia democratica» nuovo Circolo a Imperia

Dopo la formazione del Circolo «Imperia democratica», formato da vari rappresentanti che hanno abbandonato la lista civica «L'Ulivo», guidata da Marco Dulbecco, gli esponenti spiegano i motivi della «fuga». Dice il presidente del Circolo, che aderisce al Ccd: «Il Centro a Im[redacted] è rimasto in una posizione di quasi totale immobilità per troppo tempo, e questo il Ccd lo ha compreso reagendo con un rinnovamento. Capiti i confini di una lista civica, [redacted] solo dovuti ad una limitata territorialità ma anche alla necessità [redacted] associarsi di associarsi al livello nazionale [redacted] parti politiche di ben più ampio respiro, "Imperia democratica" ha fatto una scelta, [redacted] scopo di poter fare qualcosa di concreto per [redacted] nostra città». [e. f.]

SCUOLE

Un corso di aggiornamento sui sistemi informatici

Il 4 ottobre, alle medie Sauro [redacted] via Gibelli, parte un corso di aggiornamento per il personale amministrativo delle scuole. Le lezioni, che si terranno dalle 15,30 alle 18, [redacted] legate all'introduzione di tecnologie informatiche. [e. f.]

INCONTRO

Riunione [redacted] i genitori sul servizio [redacted] refezione

Genitori e insegnanti hanno fornito consigli e indicazioni sui servizi nella prima riunione della Commissione comunale consultiva per la refezione scolastica. La prossima riunione si terrà il [redacted] novembre, dopo che si saranno svolte le elezioni per [redacted] rinnovo degli organi collegiali. [m. v.]

[redacted]

Al British Institutes anche lezioni [redacted] giapponese

Dall'inizio del prossimo mese ripartono i [redacted] di lingue al British Institutes di viale Matteotti 12, a Imperia. Oltre all'inglese, vengono insegnati tedesco, francese, spagnolo, rus[redacted] e anche giapponese. [redacted] iscrizioni [redacted] raccolgono chiamando il 667.303. [m. v.]

[redacted]

Giovane si ferisce al capo in [redacted] scontro sull'Aurelia

E' rimasto coinvolto [redacted] incidente stradale lungo l'Aurelia, [redacted] Cervo, [redacted] ha riportato un lieve trauma [redacted]. Alessandro Icardi, 17 anni, residente a San Bartolomeo, è stato trasportato all'ospedale di Imperia da un'ambulanza della Croce d'Oro e si rimetterà in pochi giorni. [e. f.]

Proteste in Val Prino: «Più sorveglianza per evitare pericoli»

Dolcedo [redacted] guardacaccia e i pallini sfiorano i [redacted]

DOLCEDO. «Ormai non c'è più quiete. Sparano [redacted] assurde [redacted] vicino alle abitazioni. Abbiamo paura [redacted] mettere [redacted] naso fuori [redacted] casa». A lamentarsi per l'imprudenza [redacted] l'invadenza di certi cacciatori [redacted] gli abitanti di località Praelli, dalle parti di Dolcedo, ma anche quelli delle frazioni. Chiedono da tempo che venga potenziato il servizio [redacted] vigilanza: da quando è andato in pensione [redacted] guardiacaccia Ignazio Allegro, che non è più stato sostituito («C'è il blocco delle [redacted]», ricorda l'ingegner Enzo Viani, responsabile per la Provincia del settore Assetto del territorio), la zona è stata trasformata in una sorta di poligono di tiro, a onta dei limiti (e dei divieti) che si vorrebbe associati a un uso più saggio della carabina.

Dolcedo teatro della vicenda

I residenti vorrebbero un potenziamento dei servizi di sorveglianza per evitare di venire scambiati per bersagli mobili. Ma gli agenti della polizia provinciale devono fare i conti con le carenze[redacted]. Gli uomini di cui può disporre l'ufficio caccia-pesca sono appena una trentina. E devono coprire un territorio vastissimo e complesso. La sorveglianza venatoria, non si dimentichi, è solo uno degli innumerevoli compiti che vengono loro affidati.

«La maggior parte dei guardiacaccia è dislocata nelle zone alpine dove più alta [redacted] la concentrazione di specie protette: camosci, caprioli, galli forcelli», osserva il dirigente Uccio Carrega. «Non riusciamo a mettere un agente a ogni angolo, è praticamente impossibile. Dovendo scegliere, preferiamo mandare il personale nelle zone a rischio, quelle cioè prese di mira dai bracconieri, piuttosto che nei paraggi dei [redacted] abitati. Chi può immaginare che [redacted] siano cacciatori incoscienti che fanno fuoco a pochi metri dalle case? Non p[redacted] questo tralasciamo di svolgere questo tipo di attività: abbiamo denunciato diversi cacciatori sorpresi a infrangere le regole».

Ancora: «Si è cercato di organizzare al meglio [redacted] servizio. Con le turnazioni riusciamo [redacted] coprire le ore pomeridiane e quelle serali. Puntiamo molto sul coordinamento: collaboria[redacted] con gli agenti della Forestale. A Dolcedo, oltre a noi, ci sono anche loro, e i carabinieri. Serve l'appoggio di tutti per evitare che vengano commessi reati [redacted] sparare a breve [redacted]stanza dalle case». [m. v.]

SAN BARTOLOMEO [redacted]

Sorpreso in auto

Aveva [redacted] Condannato [redacted] otto [redacted]

SAN BARTOLOMEO. Nel gennaio scorso, dopo [redacted] stato affiancato da un'auto della polizia, aveva fatto inversione di marcia [redacted] autostrada, cercando la fuga. [redacted] pressi di una piazzola gli agenti avevano trovato mezzo chilo [redacted] cocaina. Era stato lo stesso fuggitivo, Gualtiero Daniele Leoni, di Milano, a libe[redacted] dell'involucro gettandolo fuori dal finestrino? I giudici del Tribunale d'Imperia (Sanzo, Piana e Pesce) hanno ritenuto sufficienti gli elementi emersi ieri in udienza a carico dell'imputato e hanno emesso un verdetto [redacted] colpevolezza. L'uomo è stato condannato a otto anni [redacted] carcere [redacted] al pagamento di [redacted] milioni di lire. Alla pena si sono aggiunti altri [redacted] mesi a causa dell'inversione a U.

Per Leoni il pm Andrea Beconi aveva chiesto dieci anni, ma i giudici hanno poi optato per il minimo della pena. Nella prima udienza, che si era tenuta qualche mese fa, i difensori Annoni e Sacco avevano chiesto la ricusazione della corte. L'istanza era stata respinta. [m. v.]

DIANO MARINA [redacted]

Per l'inverno

Il Palavela sta [redacted] «maquillage»

DIANO MARINA. Il palavela, sul molo delle tartarughe, sta facendo maquillage. Per dar corso alle manutenzioni ordinarie [redacted] per consentire l'utilizzo della struttura anche durante la stagione invernale sono stati smontati in questi giorni i pannelli laterali di plastica che contornavano il tendone e sono iniziate le pulizie generali.

Dice l'assessore al Turismo, Adriano Ragni: «E' intendimento dell'Amministrazione comunale rendere il Palavela polifunzionale. Vorremmo destinarlo a sede di intrattenimenti destinati alla clientela della terza età promuovendo pomeriggi e serate di ballo liscio e sfruttare l'impianto anche per scopi sportivi».

Ragni vorrebbe far [redacted] sotto il tendone anche [redacted] campo di pallavolo regolamentare per accontentare le squadre dianesi di volley che militano in due diversi campionati.

Conclude l'assessore: «Abbiamo già chiesto [redacted] nulla osta anche al Coni». [a. b.]

IMPERIA [redacted]

Degli studenti

Una [redacted] sul futuro del Parasio

IMPERIA. Terminata [redacted] fase delle lezioni accademiche, degli accertamenti pratici [redacted] terre[redacted] e dei contatti diretti con la popolazione i ventisette studenti che partecipano al Seminario «Idee e progetti p[redacted] il Parasio» organizzato dalla Facoltà [redacted] Architettura dall'Università di Genova stanno elaborando concretamente le idee e le proposte raccolte.

Il lavoro viene compiuto con la stesura di grafici e progetti come se si trattasse di passare all'esecuzione pratica. Tutto questo materiale interessante per lo sviluppo del Parasio, sarà esposto al pubblico domenica, alle 15, al Centro culturale polivalente. Parteciperanno i rappresentanti del Comune, della Provincia, i docenti e coordinatori del Seminario [redacted] quanti altri hanno contribuito: fra questi la Junior Chamber Italiana, intervenuta in maniera sostanziale, la Xerox di via Berio [redacted] la Computer 2000 di Luca Tadello che h[redacted] a disposizione l'ingente attrezzatura tecnica. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

[redacted] sindaco [redacted] intervento su [redacted]

A proposito dell'intervista su La Stampa il 10 u. s. e di una frase che ha ingenerato qualche equivoco spiacevole, vorrei fa[redacted] una precisazione. L'espressione «si tratta di volti nuovi, non compromessi», riferita alle nomine all'Amat, all'Imperia Mare e alla Commissione edilizia, non intendeva in alcun mo[redacted] di rispetto agli amministratori uscenti: molto più semplicemente, voleva soltanto sottolineare che, nelle nuove designazioni, non si era «pesca[redacted] nel sottobosco di governo.

Davide Berio, sindaco di Imperia

Latronico [redacted] «traditi»

Ricordo all'on. Latronico che quando l'ho votato era felicemente leghista e che se adesso è felicemente federalista ha tradendo i suoi elettori. Niente paura. La Lif, che ribattezzerei Lega Italiana Farfalloni, conta come [redacted] due [redacted] coppe a briscola. [redacted] attendere le elezioni.

Lettera firmata, Imperia

Alla Pigna il Comune non dà buon esempio

Dopo l'ordinanza per ritinteggiare gli edifici, emessa dal commissario Piccolo, alla Pigna non iniziano a brulicare le attività. Alcuni palazzi, abitati da privati, saranno ristrutturati. Il Comune ha deciso di finanziare in parte i lavori [redacted] chi era interessato all'operazione, ma non ha invece dato il buon esempio, procedendo per primo a risanare quanto è di [redacted] competenza.

Lettera firmata, Sanremo.

Spiaggia Tre Ponti ancora [redacted] luce

Frequento [redacted] spiaggia libera «Tre Ponti» e la scorsa settimana [redacted] ho visto finire i lavori per la sistemazione della nuova illuminazione stradale. [redacted] perché non si è proceduto a portare la luce fino alla spiaggia libera, e gli interventi si [redacted] limitati soltanto al primo tratto?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: [redacted] (0183) 290.777; **Bordighera-V**[redacted] tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. [redacted]. **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve** [redacted] **Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** [redacted] tel. 485.754; **S. Stefano** [redacted] tel. [redacted]; **Sanremo:** t[redacted] 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

[redacted]E DI [redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Massabò*, via [redacted], tel. 61.167.
Bordighera - Vallecrosia: *Zaomirsky*, via Colonnello Aprosio 198, telefono 294.319
Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [redacted]
[redacted] **Marina:** *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/[redacted] telefono 689.015.
P[redacted] **di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Brxio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.562
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 26, tel. 351.300.

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300 [redacted] **medica** [redacted] tel. 408.100 **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, tel. (0183) [redacted]

[redacted] **DEL FUOCO**

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

26 SETTEMBRE

NATI. A Imperia. Alice Viani; Nicolò Francesco De Maria.
MORTI. Vittorio Revelli (82 [redacted]); Maria Giorgina [redacted] Prata (82); Margherita Ascheri (89).
[redacted] A Imperia. Alessandro [redacted] con Rina Rossani; Maurizio Montalbani con Lucia Vaccaro.
[redacted] **AMMINISTRATIVA.** Domani, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare. All'ordine [redacted] giorno, dopo la lettura [redacted] l'approvazione [redacted] verbali della seduta precendente, figurano l'approvazione [redacted] l'adozione del regolamento [redacted] servizio [redacted] Urbana, oltre [redacted] quello per l'applicazione della tassa [redacted] rifiuti solidi urbani. Dovrà poi essere adottato il regolamento per l'assistenza domiciliare, i [redacted] socio-educativi e altri servizi. Dalle 8,30 [redacted] 12, nell'ufficio del Lavoro di via Argine Sinistro 172, a Imperia, saranno esaminate le richieste per il posto di un netturbino al Comune di Costarainera.

Francesco Albini sentitamente ringrazia il primario dott. Cavaloria, l'équipe e tutto il per[redacted] Nefrologia (dialisi) dell'Ospedale Civile di Imperia per le cure prestate alla cara

[redacted] **Morganella**

— Sanremo, 25 settembre [redacted]

[redacted]

[redacted]

Un [redacted] per parrucchieri

Alla scuola per parrucchieri «Hair school international» di Imperia si svolge un corso di specializzazione per studenti tedeschi. La sede [redacted] in piazza Ricci. [e. f.]

[redacted]

Lezioni al Centro Yoga

Il Centro Yoga di Imperia, in [redacted] Battisti, organizza corsi di meditazione [redacted] preparazione al parto. Per informazioni, si può chiamare il 494.255. [e. f.]

[redacted]

«Oltre il compasso»

Continua fino al 10 ottobre la mostra «Oltre il compasso», allestita all'Istituto Ruffini di via Terre Bianche, a Imperia. Il pubblico è accolto dalle 16 alle 19. [e. f.]

[redacted]

I progetti sul mare

Il Centro «L'Onda» di via Carducci raccoglie progetti dedicati al mare. La sala è aperta dalle 21 alle 23. [e. f.]

[redacted]

Riunione dell'«Aliapp»

La sede di piazza Nota 2 dell'Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici ospita oggi la riunione settimanale [redacted] le famiglie (16-18). [g. ga.]

[redacted]

Imparare l'arte con Marani

Lo scultore David Maria Marani insegna al corso di modellato in creta del Circolo Amici delle Arti. Informazioni allo 0184/29.52.38. [g. ga.]

[redacted]

Una raccolta di [redacted]

Continua, alla «Piccola Libreria» di via Escoffier, la raccolta di fondi per realizzare una scuola in India [redacted] dedicare alla memoria della fondatrice, Maria Pia Pazielli. [g. ga.]

[redacted]

Riprendono i corsi alla Respighi

Lezioni di strumento e musica jazz: alla scuola di [redacted] Respighi riprendono i corsi. Informazioni: 0184/57.00.75. [g. ga.]

SCUOLA

AUMENTANO LE PROTESTE DEI RAGAZZI

Incontro tra presidi e rappresentanti della Riviera Trasporti per risolvere i problemi dei pendolari

E' guerra aperta contro «l'ora lunga»

Anche a Imperia gli studenti disertano le lezioni

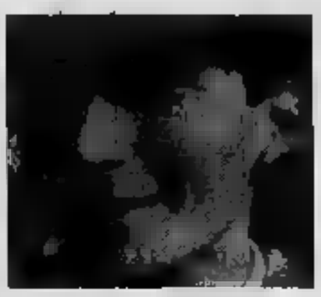
IMPERIA. No al prolungamento dell'orario. Ieri gli studenti delle superiori d'Imperia, a parte qualche eccezione, hanno disertato le lezioni per protestare contro la probabile introduzione dell'ora lunga: sessanta minuti invece che i tradizionali cinquanta, come stabilisce una circolare ministeriale. Dopo un inizio di assembramento in piazza Bianchi, a Oneglia, si sono sparpagliati e ritrovati quasi tutti sotto i portici. Disorganizzazione a parte («Non si sapeva bene cosa fare», è il lamento di Chiara Bonavera, del Ruffini), lo sciopero può dirsi riuscito.

Dai ragazzi un unico messaggio, fin troppo chiaro: le ore piene causano troppi disagi ai compagni che stanno fuori città. «Abitiamo ad Andora: si torna a casa alle 14,30 che ancora dobbiamo pranzare... ci pare penalizzante dopo una giornata impegnativa. Ci sono mattine in cui sono concentrate materie dure», affermano Alexis De Angeli e Simone Danielli, iscritti allo Scientifico Vieusseux. Il loro amico, Dario Silipigni, del Ruffini, è solidale: «Sono fortunato, abito nel capoluogo. Ma capisco le difficoltà di chi viene da fuori».

I maggiori problemi sembrano legati soprattutto alla scarsità di collegamenti con i centri dell'entroterra e con le altre località costiere. Ieri mattina i presidi e i loro rappresentanti hanno incontrato i vertici della Riviera trasporti (il summit si è tenuto allo Scientifico), chiedendo se fosse possibile un incontro alle esigenze degli studenti. Nel caso fosse adottato l'orario lungo, l'uscita dalle scuole sarebbe prevista intorno alle 14,30-14,40.

E' difficile riuscire a trovare pullman liberi in quel breve arco di tempo: «E' sufficiente un leggero ritardo per perderne tre di fila, oppure per ritrovarsi con mezzi strapieni dove si sta pigiati come sardine». A parlare sono Manuela e Federica - sperimentale delle magistrali - che arrivano dalla provincia confinante, quella di Savona. Per i trasferimenti dipendono dai bus della Rt. I mezzi alternativi? Una chimera: «Anche il servizio treni è carente».

La risposta fornita dalla società di trasporti non è incoraggiante. Improbabile che si possano raddoppiare le corse. Alla fine i presidi potrebbero chiedere al ministero l'autorizzazione a mantenere a quota cinquanta i minuti per ogni lezione. «Se non è possibile aumentare il numero di bus non si può nemmeno pretendere di fare da "sessanta"», dice il preside dell'Ipsia Emanuela Savona. «E' sempre stato così: perché cambiare proprio ora?», si chiede stupito Giorgio Vargiu, 2° dell'Itis. [m. v.]



In alto, da sinistra, Alexis De Angeli e Alessandro Comini
Qui sopra, a sinistra, Chiara Bonavera e Dario Silipigni

AL RUFFINI

Moto senza parcheggio

Del problema dell'orario si continuerà a parlare anche oggi. Nei vari istituti previste assemblee e dibattiti. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, come informa Alessandro Comini, della terza A dell'Itis, anche quello dell'assenza parcheggi per i motorini degli studenti del Ruffini. E' una questione che riguarda l'istituto in particolare, però riscuote l'interesse dei ragazzi delle altre scuole, sempre sensibili ai temi legati alla viabilità. Per le classi del Ruffini, in questi giorni, è stata fatta passare una circolare con cui si vieta l'uso del posteggio sopra il liceo scientifico, sempre in via Terre Bianche e Porto Maurizio (i due edifici sono uno di fronte all'altro), destinato solo alle macchine dei professori. «Il nostro istituto, considerato il meglio per geometri e quello per ragionieri, è frequentato da circa un migliaio di studenti», informa Chiara Bonavera. «E qualcuno la sventura di venire a scuola in ritardo è un dramma: non si sa proprio dove mettere lo scooter, non si trova più nemmeno un centimetro di spazio e diventa una tragedia». Le fa eco il compagno Dario Sipigni: «L'altro giorno molti di noi, per mancanza di spazio, hanno parcheggiato nella via, lungo i marciapiedi. Risultato, sono venuti i vigili e hanno inflitto una caterva di multe. E a quei rimproveri si sono fatti sentire. Non si può andare avanti così, occorre trovare una soluzione al più presto. La maggior parte dei motorini proprio per essere un po' più autonomi e per arrivare puntuali a scuola». [m. v.]

Disagi per gli spostamenti

«C'è chi si alza alle 6,30 e torna a casa dopo le 14,30»

A sinistra: Cinzia Milani e Claudio Mazzulla
Qui sopra, da sinistra: Alessandro Schepis e Alice Marciandi

SANREMO. Studenti in piazza e in assemblea contro le ore di minuti. La giornata di ieri ha visto lo sciopero e agitazione per l'Ipc di corso Cavallotti, l'istituto magistrale «Amoretti» di via Alighieri e il «Colombo» di piazza Eroi. In tutto hanno disertato le aule un migliaio di studenti. Il problema è uno solo: «Tornare ai vecchi orari e non rischiare una penalizzazione per chi arriva da fuori città». Di effetti, la situazione per alcuni è davvero difficile. C'è chi si alza alle 6,30 per andare a scuola e, con le corriere, torna a casa dopo le 14,30. I mezzi pubblici rispettano in linea di massima un'uscita da scuola intorno alle 13 e la nuova disposizione del Provveditorato le fine delle lezioni arrive alle 13,35. «Colombo» la presidenza è già pronta a correre ai ripari.

«Chi abita lontano è troppo penalizzato - spiegano Claudio Mazzulla e Walter Rinaldi delle commerciali - senza contare che con sei ore nella mattinata si rischiano più interrogazioni e compiti in classe in una sola mattinata».

Le assemblee degli studenti della scuole dove si è attuato lo sciopero e che ieri mattina si sono dati appuntamento davanti al Colombo, in piazza Eroi, è tutt'altro che infondate. «Arrivo da Ventimiglia ogni giorno - dice Alessandro Schepis, magistrali - i pullman sono frequenti e torno a casa a orari impossibili». Tra chi ha preso parte all'improvvisato sit-in c'è anche Cinzia Milani, di Castellaro: «Prendo tre corriere per arrivare a scuola e tre per tornare a casa. Non vi sembra un po' troppo?». E i nuovi orari aumentano i problemi anche per Alice Marciandi, di Taggia: «I filobus sono frequenti ma quando si deve tornare a scuola il pomeriggio, per i corsi di recupero, si perde troppo tempo».

Il problema dell'uscita alle 13,35 è quindi legato alle difficoltà di collegamento che rubano tempo allo studio e al tempo libero. Docenti e presidi ribadiscono comunque che la situazione è sotto controllo: «Entro la settimana, orari alla mano, esamineremo i problemi dei ragazzi che arrivano da fuori città - dice la nuova preside del Colombo Gabriella Partesotti che arriva dalla ragioneria di Chieri - si tratta del resto di una disposizione ministeriale e dobbiamo adeguarci».

Ieri, al «Colombo», l'assemblea straordinaria degli studenti ha visto la discussione anche su test, «compitini», compiti in classe e interrogazioni. Con i nuovi trimestri e la prima pagella a Natale sono in molti ad essere preoccupati.

A Sanremo, contro il provveditorato, gli alunni comunque già scesi sul «piede di guerra». La contestazione negli istituti superiori della città non è una pratica archiviata.

Oggi in Comune si discute il finanziamento della prossima stagione. Il problema degli orari Fs

Il teatro Cavour servirà anche alla Provincia

Allo studio un progetto per avviare una gestione «allargata»

IMPERIA
DAL NOSTRO

Il Teatro Cavour diventa di uso provinciale? E' una delle ipotesi allo studio, mentre il Consiglio comunale, questo pomeriggio (la riunione inizia alle 18), discuterà il programma finanziario della prossima stagione teatrale. Mezz'ora dopo, si riunisce anche il Consiglio provinciale, che, tra gli argomenti da affrontare, prevede anche la creazione della Commissione speciale per lo studio della «Provincia lunga». E all'orizzonte, per questi Enti locali, si profila anche una serie di incontri, promossi dalla stessa Provincia, per le questioni più annose del Ponente, prime tra tutte quelle dei collegamenti ferroviari e della viabilità.

Comune. Torna alla ribalta il progetto di una collaborazione più stretta, tra il Comune e la Provincia, per la gestione del teatro Cavour. Spiega il sindaco Davide Berio: «L'amministrazione provinciale ambisce ad allargare il raggio d'azione della struttura, ritenendo troppo restrittive le proposte precedenti. E' un indirizzo sul quale siamo d'accordo. Per questo stiamo uno studio sui costi di gestione». Che si tratti del primo nodo da sciogliere, per il definitivo lancio del complesso culturale, è un po' tutti d'accordo: «Ed è anche per questo che la "stagione" che stiamo per approvare avrà un carattere interlocutorio, di transizione», ribadisce Berio.

Nuovi progetti per il teatro Cavour

Lo scorso anno, la programmazione del Cavour (prosa, lirica, sinfonica) aveva comportato una spesa di 470 milioni, con un passivo di circa 174 milioni: «Un consuntivo che, forse per la prima volta, ha rispettato in pieno il preventivo», sottolinea il sovrintendente Franco Carli. E l'impegno per il nuovo cartellone dovrebbe mantenersi di tale entità. Per la prosa, gli spettacoli saranno undici, uno in più del '94-'95; lievemente ritoccati i prezzi degli abbonamenti, ma restano invariati quelli dei biglietti. L'inaugurazione luogo intorno al 20 novembre: si parla di «Bobby tutto», l'ultima produzione di Gerinei e Giovannini, con Loretta Goggi e Dorelli.

C'è un'altra novità della quale è chiamato ad occuparsi il Consiglio, ed è la variazione della pianta organica di personale, per l'istituzione del settore porto, che troverà un proprio capitolo nel bilancio preventivo del '96. Precisa ancora il sindaco Berio: «Si tratta di quattro persone, tra cui un ingegnere e altri tecnici, che vanno in forza al Genio civile. Pur restando a carico finanziario della Regione, passeranno alle dipendenze del Comune, l'ente al quale compete adesso la gestione degli scali portuali. Avremo così maggiore efficienza in questo comparto, e ci gioveremo del loro contributo anche per le future progettazioni nell'ambito del porto».

Provincia. Dopo averne tanto parlato, la tematica della «Provincia lunga» approda forse al primo passo concreto, con la nomina di un organismo incaricato di affrontarla. E il Consiglio dovrà dare una risposta anche alle interpellanze sui rischi di inquinamento del fiume Roja, dove tra l'altro si trova una discarica di materiali inerti (le hanno presentate i consiglieri di minoranza Sergio D'Aloisio e Claudio Martini), e sul risanamento delle acque del torrente Argentina. Lo stesso D'Aloisio vuole il problema della viabilità provinciale, dopo il duplice incidente mortale sulla strada di Monte Creppo, e chiede la provincializzazione della Pompeiana-Castellaro.

Dietro l'angolo (ne parlerà questa mattina il vicepresidente Franco Amadeo) c'è anche la necessità di migliorare i collegamenti ferroviari. Se ne dibatterà il 3 ottobre, in un vertice con Regione, Ferrovie e Anas. E intanto, Davide Berio, sindaco di Imperia, ha scritto al compartimento di Genova per una revisione degli orari che consenta ai viaggiatori coincidenze più agevoli, soprattutto per sollecitare una rapida soluzione del problema del trasporto nella nostra area» e chiedere «opportuni finanziamenti per completare il raddoppio della linea, fermo a San Lorenzo al Mare: è una priorità assoluta, indispensabile per la mobilità e lo sviluppo della zona».

Stefano Delfino

IL CASO

UN RADDOPPIO INFINITO

Lo svincolo di Sanremo Centro compare nel piano triennale dell'Anas per la grande viabilità

Per l'Aurelia-bis adesso mancano i soldi

Rischiano di bloccarsi i lavori per il nuovo tratto di Ospedaletti

SANREMO. L'Aurelia bis rischia di rimanere un'incompiuta. Non si sono i soldi per proseguire i lavori verso Ospedaletti, dopo l'apertura al traffico dei primi due tronchi (da Arma a San Martino). E lo svincolo di Sanremo Centro non figura nemmeno nel piano triennale dell'Anas per le grande viabilità, all'esame delle commissioni competenti della Camera. La conferma ai sospetti emersi nelle ultime settimane è arrivata dal vertice tecnico-amministrativo che si è svolto ieri a Palazzo Bellevue, summit voluto dal presidente straordinario Giuseppe Piccolo per fare il punto della situazione a livello sanremese e gettare le basi dell'ambizioso progetto intercomunale per l'estensione del tracciato sino a Ventimiglia (a condizione che si superi l'ostacolo dei finanziamenti).

C'erano i sindaci di Ospedaletti, Bordighera, Camporosso, Vallecrosia, il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, l'on. Sonia Viale, un funzionario dell'Autostrada dei Fiori (l'ingegner Rivara), i tecnici di Palazzo Bellevue, non rappresentata l'Anas, che pure ha un ruolo chiave per presente e futuro della tangenziale. Un'assenza grave, anche se giustificata ufficialmente con l'emergenza-allagamenti in Val Bormida. «Possibile che non ci fosse nemmeno un dirigente disponibile a raggiungere Sanremo?», si sono chiesti in molti. E' il segnale di un certo disinteresse verso l'Aurelia bis? Lo sapremo presto, quando dalle parole si dovrà passare ai fatti.

Uno dei tunnel già aperti al traffico. In una riunione tra i sindaci dei Comuni interessati e il presidente della Provincia si è discusso l'ambizioso progetto di estendere il tracciato sino a Ventimiglia. Resta il grave ostacolo dei finanziamenti

«L'aspetto più grave di tutta la questione è che non vi è la minima traccia dell'opera nel piano triennale presentato dall'Anas», sottolinea l'onorevole Viale, che aggiunge: «Ma come, ci battiamo da anni per migliorare la viabilità del Ponente e continuiamo a essere ignorati? L'Anas dice che avrebbe dovuto ricevere la segnalazione dalla Regione, la quale, a sua volta, doveva essere sollecitata dalla Provincia. Comunque, adesso è inutile fare i pompieri: bisogna rimboccarci le maniche per rimediare in qualche modo».

Ieri, Provincia e Comune di Sanremo si sono impegnati ad attivare tutti gli strumenti per di accedere ai finanziamenti Anas. Servono mille per realizzare il quarto stralcio, indispensabile per alleggerire il traffico del centro. Esiste già il foro pilota della galleria, e l'Autofiori ha a disposizione dell'Anas il progetto esecutivo (ma il Comune ne conosce i contenuti). Mancano solo i quattrini, mentre non esistono problemi per il completamento del tronco, S. Martino-S. Lazzaro (i lavori decolleranno a gennaio).

Più complesso il discorso sul tracciato Ospedaletti-Ventimiglia. «Il progetto preliminare dev'essere finanziato da Provincia e Comuni interessati - l'on. Viale -. Ma prima occorre compiere una scelta politica: le amministrazioni devono dire quale tipo di strada vogliono. Una o due carreggiate? Turistica o commerciale?».

Gianni Micaletto

Imperia, altri 23 ragazzi ospiti per un mese

Un Natale in Riviera per i bimbi di Cernobyl

E' tempo di bilanci per l'Associazione Bambini di Chernobyl, che quest'estate ha ospitato in Liguria una sessantina di ragazzi della Bielorussia e ora si appresta ad accoglierne altri. La delegazione imperiese del sodalizio, che si è formata l'anno scorso, sta intanto cercando nuove famiglie per trovare posto ai bimbi bisognosi.

Dice il responsabile dei volontari, Ernesto Dutto: «A giugno, luglio e agosto sono arrivati da un istituto di Gomel decine di piccoli ospiti tra 6 e 13 anni. Nella nostra provincia è stata garantita una sistemazione a 33. Abbiamo anche collaborato al disbrigo delle pratiche per l'accoglimento in Liguria e Toscana di 53 bimbi russi».

A metà dicembre, l'esperienza sarà ripetuta. «Da Gomel sono attesi 23 bambini, che verranno inseriti in altrettante famiglie per un periodo di quattro settimane. E' un modo per dimostrare la propria solidarietà a ragazzi orfani o abbandonati, ma anche a minorenni che non possono più restare sotto la custodia dei genitori».

Un'iniziativa che servirà a raccogliere fondi per l'Associazione verrà organizzata la sera del 30 e il pomeriggio del 1° ottobre, con lo spettacolo della Compagnia «Mastro Ciliegia» al Teatro dei Salesiani di Savona.

Conclude Dutto: «Vogliamo anche ringraziare quegli enti che finora ci hanno aiutato: il Comitato San Giovanni, gli organizzatori della festa per l'Assunta ai Piani, i commercianti di Imperia e Diano, la Famiglia Dianese, la ditta Patrucco, il Comitato per Diano Arentino. E poi la questura di Imperia, il comando della Guardia di Finanza nel capoluogo, la Mobile e le Fiamme Gialle di Genova, che hanno messo a disposizione pulmini per i trasferimenti». [e. f.]

Un blitz della Capitaneria contro i motoscafi-pirata in arrivo dalla Francia

Bloccati slavi e albanesi in fuga scatta l'allarme per i clandestini

SANREMO. Motoscafi-pirata per garantire l'espatrio dalla Francia all'Italia di slavi e albanesi sprovvisti di documenti e permessi di soggiorno. L'inquietante scoperta affiora dal blitz compiuto [illegible] mattina da polizia e Capitaneria di porto in seguito alla segnalazione di [illegible] trentina di persone sbarcate nella notte sul terrapieno di Pian di Poma. Tra un centro non ancora individuato della Costa Azzurra e la città dei fiori esisterebbe quindi una «rotta della salvezza» che per i profughi ha il vantaggio di lasciare la Francia e le sue dure leggi in fatto di immigrazione e di approdare in Italia dove, come già dimostrato in più occasioni, i provvedimenti delle autorità non sono altrettanto energici.

La segnalazione per la presenza [illegible] un gruppo di persone sospette a Pian di Poma è arrivata ieri mattina al commissariato poco dopo le 10. Le pattuglie [illegible] sono attivate insieme all'Ufficio Stranieri [illegible] il blitz sul terrapieno a levante di Sanremo [illegible] ha dato scampo agli immigrati clandestini. [illegible] giro [illegible] mezz'ora gli agenti ne hanno infatti individuato una trentina, tutti tra i 20 e i 30 anni. Nel gruppo di giovani, solo due ragazze. Si erano nascosti tra la roulotte [illegible] di discariche a cielo aperto.

L'allarme che ha portato al coinvolgimento della Capitaneria è invece scattato quando, dopo i primi interrogatori, slavi e albanesi hanno confermato di aver raggiunto Sanremo via mare. Pochi, i meno intimoriti, hanno rivelato inoltre di [illegible] partiti dalla Francia. E' stato quindi il particolare dell'«espatrio marittimo», inedito in Riviera, che ha subito allertato [illegible] commissariato portando alla collaborazione delle motovedette «Cp 2063» con al timone il capo Giuseppe Amelio. Il sopralluogo costiero, alla ricerca di qualche indizio, [illegible] visto anche l'imbarco di alcuni ispettori della squadra di polizia giudiziaria. Dopo circa due [illegible] perlustrazioni è però arrivato l'ordine di rientrare. Nel verbale [illegible] risultano rilievi particolari, [illegible] esisterebbero infatti tracce di un attracco clandestino [illegible] e tantomeno [illegible] un'imbarcazione sospetta.

[illegible] frattempo, gli uomini della volante e dell'Uct, l'Ufficio Controllo [illegible] Territorio, hanno provveduto ad accompagnare in commissariato i fermati con due cellulari. I clandestini, stipati nella sala d'aspetto di via del Castillo, sono stati fotosegnalati, interrogati, e quindi trasferiti all'Ufficio Stranieri della questura di Imperia per le pratiche relative all'espulsione. Pallidi, malnutriti, [illegible] estremo bisogno di [illegible] bagno, gli immigrati sono rimasti a Sanremo fino al primo pomeriggio. Poi, sono stati lasciati liberi con in tasca [illegible] provvedimento di espulsione che permette il soggiorno in Italia per una decina di giorni. Sono in pochi, comunque, a scommettere che rispetteranno le disposizioni emanate dalle autorità. Nell'ex Jugoslavia c'è la guerra e in Albania la crisi economica.

L'indagine della polizia ha permesso [illegible] appurare che dopo la cattiva esperienza in Francia la [illegible]nuova frontiera» dei clandestini è l'Italia. E la Riviera, in questo contesto, [illegible] trova [illegible] essere ancora [illegible] volta «terra di confine».

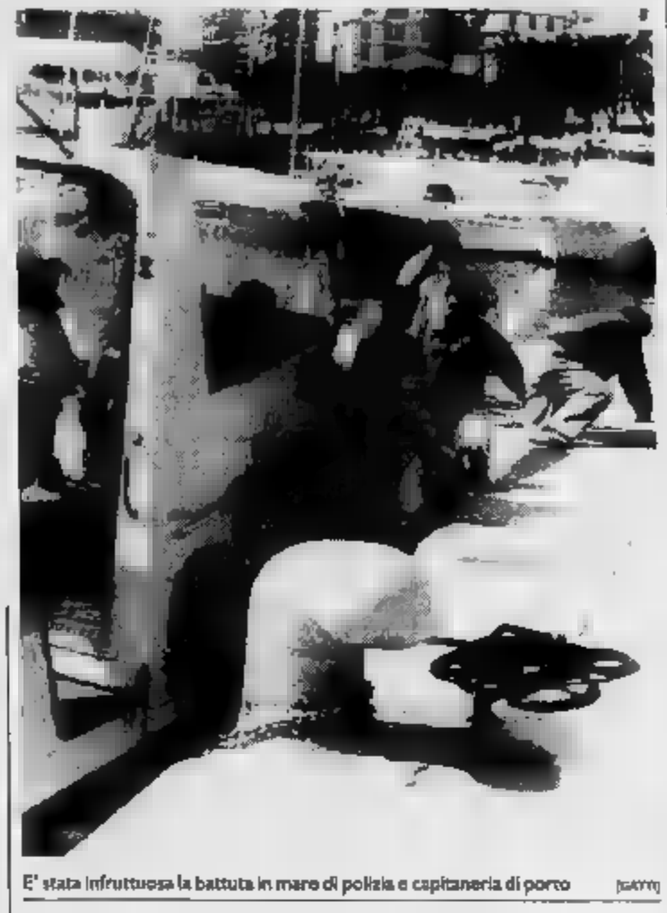
[illegible] Gavino

I clandestini slavi e albanesi bloccati dalla polizia perquisiti in commissariato (GATTI)

Le cifre

Un'invasione di «irregolari»

SANREMO La città dei fiori mai come nel '95 ha visto un'in[illegible] di extracomunitari. Ai «vu'cumprà» marocchini protagonisti della stagione estiva fino a qualche anno fa si sono aggiunti infatti clandestini e stranieri provenienti da ogni Paese. Si parte dalle prostitute, [illegible] polizia e carabinieri che hanno schedato tante giovani provenienti [illegible] ex Jugoslavia, e poi polacche, senegalesi, austriache e addirittura i «viados brasiliani». Anche nel commercio ambulante abusivo si [illegible] registrate novità [illegible] la presenza di tantissimi «irregolari» (soprattutto marocchini e algerini) [illegible] quali si [illegible] aggiunti cinesi, cingalesi e indiani. Si è [illegible]to infine l'«esodo» dei profughi curdi che in primavera avevano a Sanremo una base di partenza verso la Francia. I dati su quanti sono stati fermati in nove [illegible] delle forze dell'ordine so[illegible] chiusi nei verbali dell'Ufficio Stranieri della questura di Imperia.



E' stata infruttuosa la battuta in mare di polizia e capitaneria di porto (GATTI)

Ma tra chi continua a vivere nella clandestinità c'è anche chi, tra mille difficoltà, cerca invece di condurre attività legali [illegible] di rispettare le leggi italiane sull'immigrazione. E' il [illegible] degli extracomunitari che lavorano come muratori o che raccolgono i fiori per le aziende agricole. I loro nomi [illegible] figurano soltanto all'anagrafe [illegible] anche tra chi ha pagato l'Ici[illegible]p nel '95. E chi abita a Sanremo, nella Pigna, ha iniziato [illegible] mandare i figli nati in Italia nelle scuole elementari e medie.

Il rovescio della medaglia, per quanto riguarda la clandestinità è pieno di lati oscuri. I clandestini, infatti, non riescono a mantenersi con il lavoro (commercio ambulante o incarichi saltuari) e rimangono sul[illegible] strada alimentando la microcriminalità. Rispetto al '94 il numero degli stranieri arrestati per furto e altri reati è già raddoppiato. (g. ga.)

Sono tre sanremesi. Un quarto esponente della gang è accusato di ricettazione

A giudizio per la rapina all'orefice

Il colpo risale al 1988. Gli investigatori sono risaliti al quartetto grazie alla collaborazione di due pentiti
L'irruzione pistola in pugno in casa di un commerciante costretto ad aprire la cassaforte. Bottino 150 milioni

SANREMO. Dalla memoria [illegible] pentiti affiorano [illegible] accuse per una rapina avvenuta nella città dei fiori nell'aprile dell'88. Ieri, il gup Eduardo Bracco ha infatti rinviato a giudizio quattro persone rimaste coinvolte nel colpo da 150 milioni in gioielli che [illegible] stato portato a segno in corso Mazzini, nell'alloggio di un rappresentante di gioielli, Antonio Baldini. Il magistrato ha fissato il processo in tribunale per il 6 novembre. Le accuse sono rivolte a Luciano Rivara, 43 anni; Mario Capello, di 34; Roberto Ferro, di 38, tutti di Sanremo, [illegible] Michele Condoluci, di 55, implicato soltanto per la ricettazione della merce rubata. I collaboratori che hanno rivelato i particolari del colpo [illegible] Lazzaro Anticoli, [illegible] anni, di Sanremo, che aveva preso parte al colpo come «palo», [illegible] Antonio Galimi, 43 anni, di Ceriana, implicato invece in relazione alla ricetta[illegible]. I collaboratori di giustizia sono comparsi ieri mattina negli uffici della Procura accompagnati dalla solita scorta. Auto civetta a sirene spiegate,

Mario Capello a giudizio per rapina

massima sicurezza. Sono gli stessi che dovranno testimoniare anche [illegible] occasione dei grandi processi antimafia dell'autunno.

I fatti raccontati dai pentiti per i quali si [illegible] avuto il rinvio a giudizio risalgono alla sera del 18 aprile '88. In quell'occasione, secondo l'accusa, il «commando» [illegible] formato da Capello, Ferro e Anticoli. I primi due avevano effettuato l'irruzione nell'appartamento sfondando la porta di ingresso e puntando la pistola alla tempia di Baldini. A questo punto, potendo contare sulle informazioni del presunto basista, Luciano Rivara, la coppia aveva trascinato [illegible] forza il rappresentante di gioielli davanti alla cassaforte costringendolo ad aprirla. In totale i rapinatori erano riusciti ad impossessarsi di [illegible] e gioielli per un valore di 150 milioni.

E' a questo punto che entra in scena Galimi come intermediario per la ricettazione dei preziosi. L'acquisto sarebbe stato effettuato da Condoluci. E mentre per quest'ultimo l'unica contestazione è appunto quella di ricettazione, per Capello, Ferro risultano anche quello di violazione di domicilio e porto abusivo di arma da fuoco. I pentiti, invece, [illegible] avrebbero rivelato come il «commando» [illegible] riuscito a reperire le due pistole per minacciare il rappresentante di gioielli.

L'udienza preliminare di ieri è l'ennesima che si basa proprio sulle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia che già la scorsa primavera avevano chiarito una serie di episodi legati alla spaccio di droga tra la fine degli Anni '80 e l'inizio dei '90. Un elenco incredibile di rivelazioni e, nella maggior parte dei casi, accuse precise.

La «battaglia» sulla credibilità dei pentiti [illegible] giocherà comunque in occasione dei processi antimafia fissati per il mese di novembre. Non a caso il gup Eduardo Bracco ha fissato il processo per la rapina a Baldini [illegible] stesso giorno in cui dovrebbe riprendere davanti al tribunale presieduto da Aldo Bochicchio [illegible] processo «Colpo della Strega» che vede sul banco degli imputati i presunti appartenenti alle cosche della n'drangheta che reggevano i fili dello spaccio di droga e del traffico d'armi a Ventimiglia e nell'estremo Ponente. Il giorno della verità per i collaboratori di giustizia si [illegible] sempre più vicino.

[g. ga.]

La rassegna di Cesare Perfetto in novembre a Città di Castello

Per il Salone dell'Umorismo trasferta nella terra dei tartufi

SANREMO. Tartufo, gastronomia [illegible] umorismo, un abbinamento insolito che Sanremo [illegible] Città di Castello hanno saputo cementare con una mostra che il Salone dell'Umorismo di Sanremo organizza da 12 anni nell'ambito della Fiera internazionale del tartufo della città umbra.

L'appuntamento è per il 3 e 4 novembre in Val Tiberina dove numerosi umoristi italiani si sfideranno su un tema che sfiora l'argomento trattato in luglio e agosto a Sanremo. Qui è stato «Cento anni di cinema»; [illegible] Città di Castello sarà «Spettacolo al tartufo».

Cesare Perfetto, patron del Salone di Sanremo, sarà presidente della giuria nella città umbra che, in [illegible]sione della Fiera premierà come ogni [illegible] i giornalisti e scrittori maggiormente impegnati nella valorizzazione delle risorse economiche della valle dell'Alto Tevere. Il premio consisterà in un chilo di preziosi e gustosi tartufi bianchi che - affermano alla Comunità montana della zona - «nulla hanno da invidiare ai più noti tuberi di Alba».

Il gemellaggio fra la rassegna di Perfetto (allora patron del Salone di Bordighera) e Città [illegible] Castello, risale a 12 anni fa: nella prima edizione [illegible]ne trattato un argomento stimolante: «Un [illegible] di tartufo» con chiari riferimenti al suo riconosciuto potere afrodisiaco.

«Spettacolo al tartufo», inevitabilmente finirà per coinvolgere nelle vignette uno dei più grandi commediografi di Francia e del Mondo, quel Moliere che ha inserito fra le sue opere più grandi, a fianco [illegible] «Il Misantropo» e a «Don Giovanni» [illegible] commedia perfida, ammantata di ipocrisia, che si intitola «Il tartufo».

Come ogni [illegible] la Fiera di Città di Castello si concluderà con una grande festa organizzata da Carlo Fuscagni, potente direttore Rai. Fra gli ospiti i più bei nomi dello spettacolo. Lo [illegible] anno mattatore fu Renzo Arbore, quest'anno è prevista la presenza di Lucio Dalla. (g. p. m.)

DALLA CITTA'

PRETURA

Seconda udienza del processo al direttore dell'Aamale

Seconda udienza, questa mattina in pretura, per il processo che vede il direttore dell'Aamale Nicola Cavaliere e alcuni tecnici imputati [illegible] omicidio colposo. Il procedimento, che [illegible]ggi nella fase dibattimentale davanti al pretore Spirito e al pm Artioli si riferisce al decesso di Daniele Cicogna, un operaio dell'azienda elettrica [illegible]mese vittima di [illegible] incidente sul lavoro. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Droga, trafficante a giudizio per le [illegible] di [illegible] pentiti

Le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia hanno portato al rinvio a giudizio di Vittorio Ruta, 43 anni, di Sanremo, [illegible]parso ieri mattina davanti al gup Eduardo Bracco. Ruta, accusato di traffico di hashish [illegible] due pentiti (nelle contestazioni figurano decine di chili [illegible] derivato dalla cannabis e anche una partita da 100 grammi di cocaina), [illegible] processato in tribunale il 13 giugno '96. [g. ga.]

INTERVENTO

Disagi in strada San Pietro per i lavori sull'asfalto

Gli abitanti di strada San Pietro, [illegible] Sanremo, dovranno [illegible] vivere per circa sei mesi [illegible] le buche e gli avvallamenti lasciati sull'asfalto dopo la chiusura del cantiere che ha permesso, per la prima volta, la realizza[illegible] congiunta [illegible] interventi di Enel, Telecom e Aamale. Allo scadere dei termini «di prova» la ditta appaltatrice dei lavori provvederà al rifacimento del manto stradale sul tratto che è [illegible] interessato prima dell'e[illegible]stato del cantiere. [g. ga.]

ONOREFICENZA

[illegible] capo di polizia è nominato Cavaliere

Nuovo cavalierato per l'Associazione Nazionale Guardie di Ps di Sanremo. L'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine del Merito della Repubblica [illegible] stata riconosciuta, con decreto Presidenziale del [illegible] giugno, al socio consigliere assistente capo della polizia [illegible] Stato Vincenzo Vairo. [g. ga.]

GUARDIA DI FINANZA

Task-force aeronavale a Porto vecchio

Una task-force aeronavale della Guardia di Finanza, immortalata dall'obiettivo di Maurizio Gatti, è approdata ieri [illegible] porto vecchio nell'ambito [illegible] un'operazione di pattugliamento a largo raggio. Il gruppo di unità era formato da un elicottero «Breda» [illegible] due motovedette appartenenti al comando regionale di Genova. Al molo ha attraccato anche uno degli ultimi gioielli tecnici delle Fiamme Gialle, la nuovissima imbarcazione «G-103 Trezza» capace di una velocità di 45 nodi (75 km/h), con 12 uomini di equipaggio [illegible] [illegible] dotazione di un [illegible] [illegible] puntamento elettronico «Oto Melara». [g. ga.]

Per [illegible] grammi di eroina

[illegible] due ragazze [illegible]

SANREMO. Due ragazze sanre[illegible] sono state condannate con il patteggiamento ad un anno e sei [illegible] e al pagamento di 6 milioni di multa ciascuna in merito ad un procedimento che le [illegible] viste imputate [illegible] detenzione di [illegible]. La polizia aveva individuato Elisabetta Iacona, 22 anni, e Daniele Ortiz, di 23, all'ini[illegible] di agosto in occ[illegible] del rinvenimento di circa 8 grammi [illegible] sostanza stupefacente.

[illegible] ragazze, [illegible] si erano reciprocamente [illegible] della detenzione della droga anche nel corso di [illegible] confronto avvenuto [illegible] procura alcune settimane fa, ieri mattina [illegible] comparse per l'udienza preliminare davanti al gup Ugo Bellini accompagnate dagli [illegible] difensori Franco Moreno [illegible] Andrea Rovere. Daniela Ortiz [illegible] Elisabetta Iacona, dopo il patteggiamento, [illegible] state [illegible] in libertà [illegible] la sospensione condizionale della pena. [g. ga.]

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO
Tutti insegnanti madrelingua - Massimo 10 allievi [illegible] corso
Mattino - Pomeriggio - Sera - Full immersion.
Da 22 anni questo è quanto vi propongono.
BRITISH INSTITUTES - DEUTSCH INSTITUT
Viale Matteotti, 12 - IMPERIA - Tel. 667.303

ECONOMICI
DIRETTRICE d'albergo iscritta REC trentennale impiego anche come receptionist. Tel. 011 682.8361.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18038 SANREMO
Via Giuberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto[illegible]
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'iniziativa di trasformare il piccolo approdo in un bacino attrezzato per il turismo

Bordighera, via all'operazione porto

La struttura sarà ampliata e dotata di apparecchiature elettroniche. Una sbarra d'accesso munita di scheda magnetica. Un sistema di televisione a circuito chiuso. Una stazione radio Vhf. La collaborazione dei vigili

[illegible] Operazione porto sicuro: è una delle tante iniziative dell'Amministrazione Vignali per trasformare il vecchio approdo turistico in un servizio più efficiente e al passo con i tempi. Il progetto di ampliamento è ancora lontano, quindi l'assessore Mario Iacobucci si sta attivando per migliorare l'attuale struttura.

Per quanto riguarda la sicurezza notturna, componente indispensabile soprattutto per i diportisti che cerca di un ormeggio tranquillo, l'Amministrazione ha in progetto di munire il porto di una apertura e chiusura automatica con scheda elettronica, che sarà consegnata alle forze dell'ordine, ai mezzi di soccorso e agli utenti del porto.

Si parla, inoltre, della possibilità di attuare un circuito di controllo a raggi infrarossi, con un sistema di telecamere, oppure di contattare un istituto di vigilanza per eventuali servizi di controllo. Per quanto riguarda la costruzione di due uffici sotto gli archi, uno per la Delegazione di spiaggia e uno per il Comune, il progetto è fermo a [illegible] dell'intervento del Coreco. Dice l'assessore al Porto Mario Iacobucci: «Abbiamo restaurato l'intonaco e realizzato la [illegible] per contenere gli olii esausti in caso di perdite, [illegible] per costruire i due nuovi uffici bisogna aspettare [illegible] po'. L'intervento, che sarebbe interamente finanziato, si aggira sui cento milioni. I nuovi uffici, situati all'altezza del porto, saranno posizionati molto meglio di quelli attuali, che si trovano sulla scogliera e [illegible] un po' tagliati fuori. Nell'area che verrà lasciata libera dai vecchi uffici potrà essere creato, ad esempio, un belvedere».

Tra le altre iniziative di Mario Iacobucci e del consigliere incaricato Franco Bruno, c'è da segnalare la prossima installazione della stazione radio Vhf che funzionerà anche nei periodi di chiusura dell'ufficio portuale, attraverso i vigili urbani.

«Ci sarà una radio all'Ufficio della delegazione di spiaggia, una in Comune e una al comando dei Vigili urbani, per coordinare le eventuali chiamate di [illegible] - [illegible] Iacobucci - ed abbiamo in previsione anche la stazione barometrica».

[illegible] Borghi

Il porticciolo di Bordighera sarà ampliato e attrezzato per ricevere più natanti

Il recupero di Collasgarba

Dopo l'incendio un piano del verde Un [illegible] per ripiantare gli alberi

VENTIMIGLIA. Occorrerà aspettare fino alla prossima primavera per parlare di rimboschimento della collina di Collasgarba, devastata da un incendio poche settimane fa. «Lo hanno affermato i responsabili dei Vigili del fuoco - spiega il capogruppo dei Verdi Franco Molinari -. Occorre infatti che passino alcuni [illegible] per vedere quali alberi, tra quelli bruciati soltanto in parte, erano in grado di riprendersi».

Ventimiglia non si differenzia dalla maggior parte dei Comuni d'Italia: infatti sono stati più gli alberi tagliati che quelli piantati. «Va fatto un piano globale, non soltanto per Collasgarba che è già bruciata più di una volta - continua Molinari - è bisogna realizzare strade per accedere facilmente in caso di emergenza, altrimenti il lavoro di rimboschimento è vanificato».

Nel piano generale del verde di Ventimiglia occorre dare rilievo, oltre che alle colline che sovrastano la città, anche al centro: ultimamente [illegible] curate aiuole con la piantumazione di piante fiorite, ma scarseggiano gli alberi. Aggiunge il consigliere Verde: «Negli anni passati gli alberi malati erano tagliati all'altezza di circa un metro, e lasciati così. Adesso occorre toglierli alla radice e piantarne nuovi. Il problema principale, oltre a quello di trovare in prestito una macchina per sradicare gli alberi, è quello di scegliere piante compatibili [illegible] la nostra zona. Per trovare quelli per il centro città andremo addirittura in Toscana, anche perchè costano meno». Nella città di frontiera non è ancora varato il piano che prevede la piantumazione di un albero per ogni bambino nato: «Prima occorre trovare anche zone accessibili dove si può garantire un'annaffiatura costante dei piccoli alberi, altrimenti si vanificano questi buoni propositi. Il discorso del Natale intelligente, con gli abeti ripiantati nei boschi del nostro territorio non ha avuto un grande successo; gli alberi sono quasi tutti seccati», conclude Molinari.

[d. bo.]

[illegible]

VENTIMIGLIA

Un arresto [illegible] carabinieri su ordine [illegible] carcerazione

I carabinieri [illegible] Ventimiglia hanno arrestato Ernesto Lorieri, 25 anni, residente a Camporosso, in via Molino 29, su ordine di carcerazione [illegible] [illegible] giudice di sorveglianza di Genova, che ha revocato l'affidamento ai Servizi sociali. Sono inoltre stati segnalati alla prefettura per problemi di droga Antonio C., 29 anni, abitante ad Apricale, e Roberto G., 27 anni, che risiede a Ventimiglia. Sono infine [illegible] denunce per quattro cittadini senegalesi: gli extracomunitari avevano messo in vendita diversi articoli con il marchio contraffatto.

BORDIGHERA

Interpellanza sulla nascita di nuovi ambulatori

Il consigliere del gruppo «Per il progresso di Bordighera» ha ripresentato al sindaco Alvaro Vignali l'interpellanza per conoscere i programmi dell'Amministrazione legati all'apertura [illegible] due strutture sanitarie. Si tratta dell'ambulatorio in via Roberto (ex sede della Croce Rossa Italiana) e di un altro presidio a Villa San Patrizia.

VENTIMIGLIA

Moto distrutta nell'incendio di [illegible]

Tappisti in azione nel centro di Ventimiglia, dove è stato incendiato un cassonetto. Il rogo ha portato alla distruzione di una moto posteggiata nelle vicinanze, ma avrebbe potuto provocare danni ben più gravi se i Vigili del fuoco della città di confine non fossero prontamente intervenuti. Le fiamme si [illegible] sviluppate intorno alle 20,45 dell'altra [illegible] in via Matteotti, avvolgendo in pochi istanti il contenitore dei rifiuti. L'incendio si è subito [illegible] alla moto, trasformandola in breve in un ammasso di rottami fumanti. Quando i Vigili del fuoco sono arrivati, per il mezzo c'era ben poco [illegible] fare, ma sono riusciti comunque a controllare il fuoco, che aveva già lambito due auto. Del caso si stanno occupando gli inquirenti, e anche se le cause sono ancora da accertare secondo le prime rilevazioni sembra confermata l'ipotesi [illegible] un atto di vandalismo.

[illegible]

Anche nell'entroterra corsi serali di francese

L'Alliance Francaise Riviera dei Fiori di Ventimiglia riprende anche quest'anno i tradizionali corsi serali di francese per studenti lavoratori, che partiranno all'inizio di novembre. Oltre che a Ventimiglia, Sanremo e Imperia, si organizzano stage anche nell'entroterra, a Vallebona (per questo paese è già la seconda stagione), Taggia, Pigna, Badalucco e San Biagio della Cima. E' opportuno segnalare in anticipo le adesioni mettendosi in contatto con i rispettivi Comuni oppure alla segreteria dell'Alliance. Il recapito telefonico è 0184-351.264.

Cade l'ipotesi che la ragazza potesse essere [illegible] prostituta

Una clandestina nordafricana la donna ripescata in mare?

SANREMO. La foto con un primo piano [illegible] volto della giovane nordafricana trovata cadavere in mare al largo di Bordighera, è stata mostrata a tutte le prostitute che, di notte, affollano i marciapiede di Sanremo, ma anche di Arma di Taggia e Ventimiglia. «Lucciole» slave, albanesi, africane, magrebine ed anche italiane: nessuna l'ha riconosciuta. Nessun contributo alla [illegible] identificazione è giunto dal mondo della prostituzione.

Si riparte da zero. Carabinieri e polizia hanno esaminato tutte le denunce di persone scomparse pervenute a Sanremo [illegible] dopo il ritrovamento del corpo senza vita. Nessuna, almeno secondo le prime segnalazioni, corrisponderebbe, per età e provenienza, alla nordafricana ripescata in mare con una profonda ferita al capo.

Chi è e come è morta? L'ipotesi più credibile è quella di [illegible] clandestina finita in mare accidentalmente. E la ferita alla testa? Se la potrebbe essere [illegible] procurata urtando uno scoglio. Ferita profonda [illegible] [illegible] mortale. Secondo il medico legale, la sconosciuta, sarebbe infatti morta per annegamento. Una diagnosi che allontana - [illegible] non esclude - l'ipotesi di un delitto.

Non è neppure tramontata la possibilità che la giovane donna, magari [illegible] qualche bicchiere [illegible] corpo, si [illegible] tuffata per [illegible] bagno notturno dopo [illegible] uscite dalla discoteca e si sia ferita, perdendo i sensi e annegando.

[g. p. m.]

E' ancora senza nome il corpo della giovane nordafricana recuperato dalla Capitaneria di Sanremo al largo di Bordighera. Forse si tratta di una clandestina caduta accidentalmente in mare

Il consorzio Vallecrosia propone una nuova linea della «Riviera Trasporti»

E l'entroterra aspetta l'autobus

L'iniziativa in collaborazione con i comuni di San Biagio, Soldano e Camporosso I disagi e l'isolamento che colpiscono gli abitanti della valle. L'inerzia della Provincia

VALLECROSIA. Il Comune di Vallecrosia si sta attivando, in collaborazione con quelli di San Biagio, Soldano e Camporosso, per l'istituzione di una nuova linea urbana della «Riviera Trasporti» che copra il comprensorio da Soldano sino a Camporosso. «Ci stiamo muovendo per fare in modo che questo servizio possa essere realizzato» spiega il consigliere di Vallecrosia Armando Biasi di Forza Italia, che prosegue: «Insieme con gli altri promotori dell'iniziativa, che rappresentano anche i Comuni della Val Crosia e di Camporosso, oltre ovviamente ai responsabili della 'Riviera Trasporti', mi sto dando da fare per offrire finalmente un servizio a tutti coloro che non hanno la possibilità di spostarsi coi mezzi propri e hanno bisogno di un più efficiente servizio pubblico».

Continua Biasi: «C'è una realtà nell'entroterra fatta di persone, spesso anziane, che devono spostarsi [illegible] paese all'altro anche per piccole necessità, come per andare a fare la spesa o a comperare le medicine in farmacia. L'isolamento, però, è sempre più opprimente. I mezzi pubblici servirebbero anche ai giovani che abitano nei paesini e a Vallecrosia alta, rendendo più agevole il collegamento con il complesso sportivo 'Raul Zaccari' di Camporosso. I ragazzi che praticano sport e giocano al calcio hanno bisogno di allenamenti anche quotidiani, [illegible] che possono fare solo [illegible] grande difficoltà e a prezzo di sacrifici, anche economici.

Il costo previsto per questo servizio di [illegible] che percorrerebbero una nuova linea, per il Comune di Vallecrosia si aggira intorno ai trentacinque milioni all'anno. «In questo modo potremo ottenere numerose corse che si andranno ad integrare con quelle già esistenti, e riusciremo a coprire molte [illegible] della giornata con un servizio che sicuramente sarà gradito agli abitanti dell'entroterra, già subissati da problemi di isolamento e disagi vari, conclude Biasi.

Recentemente il sindaco di Castelvittorio, Gian Stefano Orengo, aveva protestato con la Provincia per la mancanza di un [illegible] che rappresentasse l'entroterra. «Speravo che, come rappresentante e candidato dell'entroterra nelle ultime elezioni provinciali, almeno [illegible] dei due nuovi assessori ottenuti fosse diretta espressione [illegible] nostre vallate. Invece devo constatare con rammarico che non è stato così, e che neanche i consiglieri che rappresentano il [illegible] dell'entroterra non sono mai stati consultati».

[d. bo.]

BORDIGHERA

Fuga di gas, ferrovia in tilt

Una fuga di gas ha tenuto Bordighera in emergenza per 4 ore a partire dalla tarda mattinata di ieri. Intorno alle 10,30 alcuni operai che stavano scavando vicino al passaggio a livello di piazza Bengasi hanno rotto la tubazione che porta il metano nelle case vicine. Sono subito intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Ventimiglia, che hanno lavorato insieme ai tecnici dell'Italgas fino alle 14,30. Fino a quell'ora è rimasto totalmente bloccato anche il traffico ferroviario sia verso Ponente che verso Levante. Soltanto intorno [illegible] 17 la situazione nella zona è tornata alla normalità. I lavori che hanno provocato la fuga di gas riguardano lì d[illegible] un sottopassaggio nella piazza. «Appena allertata, la nostra squadra di intervento ha operato con rapidità e messo in sicuro la condotta del metano - spiegano all'Italgas - Questo tipo di incidenti accadono perchè purtroppo chi intraprende degli scavi non tiene conto delle reti di tubazioni presenti nel sottosuolo. Noi ne abbiamo le mappe: basta consultarci per evitare ogni tipo di inconveniente».

[d. bo.]

EMERGENZA

DISAGI IN VISTA PER CHI VIAGGIA

Oggi e domani ridotti fino al 75 per cento i voli dell'Air Inter e della compagnia di bandiera

Nizza, aeroporto paralizzato dallo sciopero

La protesta legata agli stipendi riguarda il personale di bordo

[illegible] Uno sciopero del personale di bordo dell'Air France e della consorella Air Inter ha paralizzato il traffico aereo in tutta la Francia provocando gravissimi disagi ai passeggeri. All'aeroporto Cote d'Azur di Nizza sono [illegible]ti ridotti i voli interni e quelli [illegible] le principali destinazioni europee. L'astensione del lavoro di hostess e steward è protrarrà per 48 ore, oggi e domani. Air Inter ha comunicato che mercoledì potrà garantire soltanto il 60 per cento dei voli; il 50 per cento giovedì. Meno pesanti i riflessi per chi dovrà viaggiare con la compagnia di bandiera francese: Air France, infatti, ha annunciato che la previsione dei voli di [illegible]oledì dovrebbe oscillare fra il 70 ed il 75 per cento. Nessuna indicazione, ancora, per giovedì.

Sono saltati soprattutto i collegamenti fra Nizza e Parigi, assicurati quotidianamente con una cadenza di 60 minuti. Disagi anche all'aeroporto di Marsiglia.

Parallelamente allo sciopero che ha investito Air Inter e Air France, la compagnia privata Aom che opera [illegible] Nizza e Marsiglia, ha potenziato i suoi collegamenti giornalieri utilizzando sulla linea per Parigi airbus da 310 passeggeri (al posto dei soliti avioget da 154 posti).

Lo sciopero, annunciato per oggi e domani, non mancherà di provocare disagi anche ai viaggiatori della Riv[illegible] che da sempre, per ragioni di comodità, privilegiano lo [illegible] d'oltre frontiera e danno del Cristoforo Colombo di Genova. Anche se, [illegible] il cambio della valuta sfavorevole, il biglietto, oggi è più caro utilizzando le linee francesi.

Alla base dello sciopero di hostess e steward vi sono delle precise rivendicazioni salariali. Il personale di bordo degli aerei francesi ha deciso di incrociare le braccia per bloccare il progetto varato dalla direzione generale delle due compagnie per una riforma che dovrebbe assicurare costi di gestione inferiori. Le due compagnie aeree, per controbattere alle rivendicazioni del personale di bordo, hanno evidenziato che hostess e steward imbarcati su Air Inter e Air France percepiscono uno stipendio superiore a quello dei colleghi delle altre compagnie internazionali, Lufthansa e British Airways, in particolare.

Gian Piero Moretti

L'aeroporto Côte d'Azur di Nizza

GEMELLAGGIO

Principato e Liguria

Il Principato di Monaco e la Liguria [illegible] gemellati in occasione della Fiera Internazionale di Monaco, che si terrà dal 7 al 15 ottobre. La nostra regione, infatti, sarà l'ospite d'onore: la decisione di invitare la Liguria (l'anno scorso la scelta era caduta sulla Tunisia), è nata considerando il forte legame che unisce la [illegible] dei monegaschi a quella dei genovesi nel 13° secolo. La Liguria, quindi, avrà un posto privilegiato nella struttura di Fontvieille che ospiterà la VII Fiera Internazionale di Monaco, che è stata completamente ridisegnata. Infatti, al loro [illegible], i visitatori scopriranno un ambiente differente da quello degli altri anni. La struttura accoglierà un Salone del Turismo, dove l'invitato d'onore proporrà numerose animazioni attraverso la ricostruzione, con la tecnica trompe l'oeil, di una piazza tipica della Liguria. **[d. bo.]**

Politi revocato

E Guarneri è diventato capogruppo

VALLECROSIA. Il consigliere Roberto Politi è stato revocato dall'incarico di capogruppo di «Nuova Vallecrosia» dai consiglieri del gruppo, che al suo posto hanno nominato Giovanni Gurnari. La decisione è stata presa dopo le dichiarazioni dello stesso Politi che, dissociandosi dalla linea tenuta dal gruppo, [illegible] lanciato pesanti e infondate accuse ai suoi componenti». Il neo capogruppo aggiunge: «La vicenda ha avuto origine quando il nostro gruppo ha attaccato l'operato del sindaco Franco Biancheri per i suoi rapporti con Mauro Mannini, amministratore di una società accusata di abuso edilizio. Politi ha definito la nostra azione di denuncia un tentativo di speculare sugli scandali e ottenere consensi elettorali». «Ogni presa di posizione o dichiarazione del consigliere Politi dovranno [illegible] intese come azioni fatte a titolo "strettamente personale"», conclude Gurnari.

[d. bo.]

Domenica la gara

Bridge: gli allievi sono finalisti in Coppa Italia

BORDIGHERA. La squadra allievi di bridge di Bordighera è finalista della Coppa [illegible] '95, e domenica disputerà la gara conclusiva. I giocatori Italiano, Muruzzi, Piombo, Raimondo, Zaccari hanno raggiunto la finalissima vincendo sia il [illegible] regionale [illegible] quella nazionale senza perdere incontri. Nella nazionale hanno superato squadre accreditate di Torino, Milano, Roma, Trieste e la finalissima sarà disputata proprio contro Trieste, l'ultima squadra battuta. «E' un risultato di grande prestigio che testimonia il buon momento del club bordigotto e la validità della [illegible] squadra di bridge che, sotto l'attenta e professionale direzione degli Istruttori Federali dottor Gaglietto e Cartisano, riaprirà, [illegible] consuetudine, il 5 ottobre [illegible] 20,30 con i nuovi corsi di Bridge per principianti e di perfezionamento», spiega Ginetto Biancheri. **[d. bo.]**

Oggi la sala di Diano S. Pietro inaugura [redacted] nuovo ciclo

Il Pop 2000 rilancia e fa festa al mercoledì

DIANO SAN PIETRO. S'inaugurano oggi i mercoledì «Crazy», le serate pazze al Pop 2000 di Diano San Pietro. La grande festa, animata dai dee jay Carlo Risso e Ivano, è l'appuntamento clou di una notte ricca di proposte musicali. Si va dalle esibizioni dal vivo al Quaver's di Diano ai brani selezionati da un animatore al bar «Los Tres» di Oneglia.

Un party che verrà trasmesso in diretta da Radio Capoberta dà il «la» ai mercoledì del Pop: il via è alle 23. Nel locale di via Seassari Ughi, due maestri di cerimonie di divideranno i compiti dietro al mixer. Dj Carlo si occuperà di rock e pezzi commerciali, mentre Ivano, che ha già tenuto banco al Tangò e al Nova, [redacted] occuperà dell'acid jazz. Saranno anche scelti brani ragamuffin, che abbinano rap, ska e reggae, affiancati al tradizionale revival, dedicato a successi di Rolling Stones, Beatles e Doors. L'introduzione di nuovi stili nella programmazione costituisce un'importante novità per la sala, che si appresta a festeggiare i venticinque anni di attività (le candeline saranno spente l'11 ottobre).

La discoteca resta aperta anche ogni venerdì e sabato, dalla mezzanotte. Tra i progetti per le prossime settimane, una serata dedicata al Far West.

Per chi predilige il rock, [redacted] altro [redacted]rizzo utile è quello del Quaver's pub in viale Kennedy, a Diano Marina. Qui sono di scena i chitarristi Franchino Tripodi e Gianni Berlanda, che hanno in scaletta canzoni di Led Zeppelin, Deep Purple, Genesis, Eric Clapton e Yes. Il Valerie club di via Generale Ardoi[redacted] resta intanto aperto ogni sera, proponendo musica registrata.

Il bar «Los Tres», in largo San Francesco, [redacted] Imperia, punta infine su funky e acid jazz. Nei programmi futuri, figurano anche concerti blues.

Si balla anche al mercoledì

Enrico Ferrari

[redacted]

Ai «Malatesta»

Sono arrivati i nuovi giochi

SANREMO. Ancora un salto di qualità per il «parco giochi» della ludoteca «I Malatesta» di Sanremo. L'inizio della settimana ha visto infatti l'arrivo di una ventina di nuovi divertenti giochi da tavolo da affrontare in coppia [redacted] compagnia [redacted] amici. Si parte dalla «fantasy» per arrivare all'azione e alla strategia attraverso i più classici giochi di definizione. Tra le novità anche una scatola che si basa sul karaoke, un'eccitante sfida tra esperti di arti marziali e un viaggio all'interno di un labirinto per rubare il tesoro ad un terribile drago. Insomma, quando di meglio per trascorrere pomeriggio e serate d'autunno nel locale di salita San Bernardo, nei pressi di piazza Eroi. Nella «hit» parade dei giochi continua comunque ad essere in testa «Trivial Pursuit».

Intanto, [redacted] stato confermato per la seconda settimana [redacted]tobre, il grande torneo di videogame in collaborazione con la videoteca Fantasia. **[g. ga.]**

ALLA [redacted]

Attor giovane dialettale con tanta voglia di teatro

SANREMO. Attor giovane, presentatore e abile intrattenitore. Sono queste [redacted] credenziali di Emanuele Trotti, 24 anni, personaggio emergente nel vivaio dell[redacted] «Compagnia Stabile Città di Sanremo» con il «vizio» del dialetto. Emanuele, infatti, al contrario di altri suoi coetanei ha subito cercato di assimilare l'arte della commedia dialettale riuscendo addirittura a guadagnarsi una parte nella commedia «U Castelu du Conte de Ren» e venendo subito premiato come volto nuovo nell'ambito del «Festival della commedia e poesia intemelia di Pigna» che si è svolto quest'estate. Iscritto alla facoltà di Scienze Politiche, assicuratore [redacted] professione, Trotti ha inaspettatamente affrontato i testi dialettali a fronte di un padre sanremese con origini a Baiardo e una mamma istria[redacted].

«Credo che [redacted] parte sia una sfida - spiega Emanuele - quando l'affronto metto in gioco me stesso e alla fine mi diverto». Emergere è stato difficile? «Si devono fare tante cose e non [redacted]raggiarsi [redacted] La realtà della provincia ha dei limiti ma anche vantaggi innegabili. E' difficile emergere». E la scelta della «Compagnia»? «E' stato un caso, anche perchè in casa mia non si parlava dialetto». Intrattenitore e autore per la «Red Cat Jazz Band» e già in scena lo scorso anno a Taggia nell'ambito dello spettacolo «La luna e i suoi raggi», Trotti ha passato negli ultimi giorni un provino negli studi della Fininvest. «Teatro e televisione sono due mondi diversi ma ugualmente affascinanti». E il sogno nel cassetto? «Poter entrare in una grande compagnia nazionale. [redacted] piacciono molto i lavori del Teatro del Tosse». Intanto, per chi lo vuole vedere all'opera, Emanuele vestirà ancora una volta i panni dell'«Ingegner Giudo degli Spantenogati» nella [redacted] dialettale che verrà presentata [redacted] 12 ottobre al teatro del ca[redacted]. **[g. ga.]**

Emanuele Trotti, 24 anni, di Sanremo

STASERA AL [redacted]

[redacted]
Centrale
Tel. [redacted] (segr. tel.)
Or.: 20,10/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
[redacted]

Dante
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
rid. anziani 5000
[redacted]

Imperia
Or.: 20,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.7000
rid. anziani 5000
OGG[redacted]

[redacted]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Le ali della [redacted]
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

[redacted]ino (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted]
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [redacted]
L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted]
Or.: 21,15
L[redacted] 6000/rid. 5000
[redacted]

[redacted]
Or.: 20,10/ult. 22[redacted]
L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston
Or.: 15,30/ult. 22,30
Rid. Mercoledì cinema.
Lire 7000
[redacted]erworld [redacted]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: inizio 15.30/ult. 22,30
Rid./Mercoledì cinema.
Lire 7000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [redacted] romanzo di [redacted] James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. [redacted]. Rid. Mercoledì cinema. Lire 7000
Scemo [redacted] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston [redacted] Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30, Rid. Mercoledì cinema. Lire 7000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondi[redacted]ericana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted]
Tel. (0184) 506.060
[redacted]: 15,30/ult. 22.40. Rid. Mercoledì cinema. Lire 7000
[redacted]ola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [redacted]

Centrale (Sala A)
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
Rid. Mercoledì cinema.
Lire 7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[redacted] (Sala B)
Tel. 507.0[redacted]
Or.: inizio 15,30/ult. 22.30
Rid. Mercoledì cinema.
Lire 7000
Allarme rosso
di T. Scott, [redacted] G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Sanremese
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
Rid. Mercoledì cinema.
Lire 7000
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Nervey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

[redacted]
Tel. [redacted]
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
Rid. Mercoledì cinema.
[redacted]
Fermo posta: Tinto Brass [redacted]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [redacted]

[redacted]
Or.: 15; 17
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Musica al «Fuori Orario»

Il bar «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, propone un'alternativa alla discoteca tradizionale. Nella sala, inaugurata quest'estate, si possono ascoltare brani di acid jazz, funky e altri generi meno commerciali. **(e. f.)**

IMPERIA
Il piano bar del Giro di Boa

Il Giro di Boa, alla Marina [redacted] Porto Maurizio, ospita esibizioni che vedono alla ribalta artisti di piano bar. In programma, successi [redacted] cantautori italiani, oltre [redacted] evergreen internazionali e brani del Festival [redacted] Sanremo. **(e. f.)**

IMPERIA
I «Percorsi d'autore»

Ogni mercoledì, alle 21, Radio Stereo Imperia presenta «Per[redacted] d'autore». Il programma, in collaborazione [redacted] Club Tenco, riserva spazio ad artisti italiani e stranieri. **(e. f.)**

PIETRABRUNA
Festeggiamenti a Torre Paponi

Si concludono oggi, a Torre Paponi (Pietrabruna), il festeggiamenti in onore dei Santi Cosma e Damiano. Alle 21, via alla serata danzante in compagnia dell'orchestra diretta [redacted] Guido Deber. **[e. f.]**

[redacted]
L'Ambaradan e [redacted] sport

La partita di Champion League Juventus-Steaua Bucarest viene proposta stasera dall'Ambaradan, che abbina sport e musica. Seguirà una notte con brani registrati. **[g. ga.]**

SANREMO
La sera con «Radio Pirata»

Giorgio Melusa è l'animatore di «Radio Pirata». Si tratta di una trasmissione tra musica, satira e costume in programma in onda dalle 20 alle 22 [redacted] «Radio Sanremo». **[g. ga.]**

NIZZA
Bruno dj a Les Ecossais

La discoteca più esclusiva di Nizza, «Les Ecossais», [redacted] presenta in una veste rinnovata. Stasera dalle 23 siederà alla consolle Bruno, dj del «Pascià» di Parigi. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA
Musica e cocktail al Papagayo

Cocktail tropicali e musica d'intrattenimento. Questa è la proposta per la serata alla rhumeria «Papagayo», sul lungomare di Arma. **[g. ga.]**

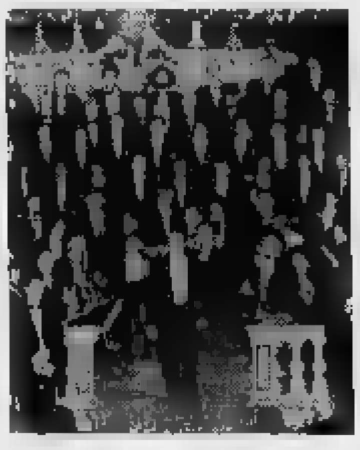
Assieme a due complessi liguri l'Ensemble Baroque di Nizza

Corali [redacted] in Fra[redacted]

Tourneé in Costa Azzurra per i tre gruppi che hanno già proposto con successo il Requiem di Mozart. Un progetto per creare una struttura musicale stabile

IMPERIA. Una «tourneé» invernale, tra dicembre e gennaio, in Costa Azzurra, a Cannes, Nizza [redacted] Antibes: è l'impegno c[redacted] attende la Corale Don Bianco di Diano Marina, l'Ensemble Barocco Imperiese e il Jeune Ensemble Baroque de Provence dopo il successo ottenuto nel ciclo di tre concerti con i quali, tre settimane fa, i gruppi riuniti avevano proposto il Requiem di Mozart a Diano, Dolcedo e Sanremo. E' il battesimo internazionale, per questa curiosa forma[redacted] allargata, sulle orme del solo Ensemble, che l'anno scorso aveva riscosso consensi in Germania con «Il filosofo di campagna», un'opera buffa di Galluppi.

L'esperimento lo ha azzardato, e con brillanti risultati, il maestro Giuseppe Dellavalle, che è direttore artistico dell'Ensemble Barocco, degli incontri [redacted] la Musica [redacted] Dolcedo [redacted] del Settembre Musicale Loanese: «Il Requiem - spiega - è un'opera monumentale, alla quale ci si accosta con religiosità, poichè è l'ultimo componimento di Mozart. E non solo per me, [redacted] pure per il pubblico, è stata un'esperienza entusiasmante, tanto più che era una produzione prettamente ligure, e con l'apporto di solisti locali, [redacted] il basso Carlo Tallone di Imperia, il tenore Andrea Elena di Alassio [redacted] il soprano Anna Santina Giunta [redacted] Savona».


Le tre corali nel «Requiem» di Mozart

Questa formazione (80 [redacted]ponenti tra coristi [redacted] strumentisti) è un primo, significativo passo verso la realizzazione di un progetto [redacted] più ambizioso, già sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione provinciale, per creare un'unione culturale musicale tra le province di Imperia, Cuneo [redacted] Nizza: «Con [redacted] spesa contenuta, sui 150 milioni annui, da ripartirsi fra i tre Enti, avremmo un'orchestra di tutto rispetto, in grado di eseguire una trentina di concerti», precisa Dellavalle.

Alcuni di essi potrebbero es[redacted] previsti a scopo benefico, anche [redacted] il reperimento di qualche sponsor (sono già [redacted] corso contatti con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino): «Comunque sia, ne abbiamo già uno in programma il [redacted] dicembre, in pomeridiana al Teatro Cavour, e in collaborazione con il Lion's Club di Imperia. Sarà la replica di quello tenuto al Conservatorio di Torino, e avrà lo scopo di aiutare gli animali abbandonati», conclude il maestro Dellavalle. **[s. d.]**

SAVONA

[redacted]
Colombo
Tel. 54.02.63
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Il primo ca[redacted] [redacted]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,15/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Waterworld [redacted]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[redacted]
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
OGGI [redacted]

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30. Fest.e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, per ragazzi
12 — **First and ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**, proposte commerciali
19 — **Match music**, tutte le novità
19,30 **Polo Ovest**, varietà
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Ragazze [redacted] chiave**, film
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
[redacted] — **Notturno non stop**

Telestar
14,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
15,30 **FBI**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Cartoons**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22 — **Tg 8**, telegiornale
23 — **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
12 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Cartoni [redacted]**
13,15 **Tg Liguria (R)**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Butterfly**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 [redacted]
19 — **Raccontando il mondo**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **La porta dell'inferno**, film
22,15 **Motor shop**
22,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
0,45 **Vizi privati**, [redacted] varietà
1,35 **Notturno non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno [redacted] Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Il cavallo del West**, telefilm
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Occasioni d'oro**, rubrica
19,10 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Cara Franca ti scrivo**, epistolario
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
21,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
22 — **In linea con la magia**, rubrica
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vial**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima [redacted]
21,30 **Sentimento vostro**, attualità
22 — **Primo piano**, media
23,30 **Con simpatia in casa vostra**
1,30 [redacted] **per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,35 [redacted]**ale**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
[redacted] **L'opinione**, rubrica
20 — [redacted] **music**, rubrica
20,30 [redacted]
[redacted] **TgA**, no[redacted]
23,15 **Lo sport (R)**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite [redacted] MTV Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Reporter**
22,45 **Wolf**, telefilm
23,15 **Crazy dance**, rubrica
[redacted] **La lampada di Aladino**, sexy
0,15 **Programmi non stop**

Rete A
8 — **Programmi [redacted]**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Telenord
10,30 **Musica e spettacolo**, musicale
[redacted] — **Appuntamento con la magia**
11,30 **Telefilm**
12,15 **Raccontando il mondo**
12,45 **Telegiornale TN 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Telegiornale TN 4**
13,30 **Musica e spettacolo**, musicale
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**, telefilm
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, musicale
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale TN 4**
19,45 **Raccontando il mondo**
20,05 **Telegiornale TN 4**
20,30 **Il corpo del reato**, film
22 — **Motor shop**, rubrica commerciale
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telegiornale TN 4**
1,30 **Telenord non stop**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, tel[redacted]
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso [redacted]**
[redacted] **italiane**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Telecupole
12,40 **Tg 4**
13,30 **Crazy [redacted]**, musicale
14 — **Tg 4**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 Cinema in tv: in diretta da Roma **Fanari live**, talk show
19,25 **Tg 4**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**
1 — **Programmi non stop**

Primantenna
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Oggi e domani**
[redacted] — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi [redacted] stop**

* [redacted] **errori e variazioni nei [redacted]ammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
[redacted]eatro Carlo Felice: oggi riposo
[redacted] **Stabile - Teatro [redacted] Tosse:** oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
[redacted]atro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: riposo

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più [redacted]
Ariston 2: Fermo posta Tinto B[redacted]
Augustus: Waterworld
[redacted] **1:** Terra e libertà
[redacted] **2:** L'ultima eclissi
[redacted]: Power Rangers
Lux: [redacted] morire
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Carrington
Universale 1: I ponti di Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: French kiss
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, [redacted]rado, Smeraldo
[redacted]
Amici del Cinema: Il dottor Stranamore
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Creature del cielo
Movie club: chiusura estiva
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: chiu[redacted]
Cineforum: oggi riposo
[redacted]
Eden - Pegliclnema: [redacted] riposo
CASELLA
[redacted] **parrocchiale:** oggi riposo
SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: oggi riposo
[redacted]ERVI
S. Siro: Un amore tutto suo
BOL[redacted]
Verdi: oggi riposo

Varato il calendario del campionato di A che vedrà in prima linea Savona, Recco e Bogliasco

Pallanuoto, il cammino delle liguri

Per l'Athena esordio casalingo con la Florentia

Angelo Temellini ritorna nel Recco

Questo il calendario 1995-96 della serie A di pallanuoto. L'Athena Savona guidata da Mistrangelo esordirà [redacted] contro la Florentia; il Bogliasco, che debutterà nella piscina amica contro la Roma, all'andata disputerà i due derby, all'8ª giornata ■ alla 10ª, [redacted] casa; per l'Ansaldo Recco di Temellini, prima partita a Siracusa contro l'Ortigia, derby fra un mese alla [redacted] di campionato, andata a Savona ■ ritorno a fine gennaio 96 ■ Punta Sant'Anna.

Claudio Mistrangelo, superconfermato allenatore dell'Athena Savona che esordirà in campionato ospitando la Florentia

1ª giornata
(and. 14/10/95; rit. [redacted])
Anzio-Paguros
BOGLIASCO-Roma
Catania-Modena
Brescia-Pescara
Posillipo-Como
SAVONA-Florentia
Ortigia-RECCO

2ª [redacted]
(and. 21/10; rit. 27/01)
Florentia-Anzio
Como-SAVONA
Modena-BOGLIASCO
Paguros-Catania
Pescara-Ortigia
RECCO-Posillipo
Roma-Brescia

[redacted] giornata
(and. 25/10; rit. 31/01)
Anzio-Roma
BOGLIASCO-Brescia
Catania-Ortigia
Como-Pescara
Modena-Florentia
Posillipo-Paguros
SAVONA-RECCO

[redacted] giornata
(and. 28/10; rit. 3/02)
Anzio-SAVONA
Brescia-Catania
Paguros-Como
Pescara-BOGLIASCO
RECCO-Florentia
Roma-Modena
Ortigia-Posillipo

5ª giornata
(and. 4/11; rit. 10/02)
Florentia-BOGLIASCO
Catania-Roma
Como-Anzio
Modena-Ortigia
Posillipo-Brescia
RECCO-Paguros
SAVONA-Pescara

6ª giornata
(and. 11/11; rit. 17/02)
Anzio-RECCO
BOGLIASCO-Catania
Brescia-Como
Paguros-SAVONA
Pescara-Modena
Roma-Posillipo
Ortigia-Florentia

7ª giornata
(and. 18/11; rit. 24/02)
Florentia-Brescia
Como-Ortigia
Paguros-BOGLIASCO
Pescara-Anzio
Posillipo-Catania
RECCO-Roma
SAVONA-Modena

[redacted] giornata
(and. 25/11; rit. 2/03)
Anzio-Posillipo
BOGLIASCO-SAVONA
Catania-Pescara
Como-RECCO
Modena-Paguros
Roma-Florentia
Ortigia-Brescia

9ª giornata
(and. 2/12; rit. 9/03)
Florentia-Paguros
Catania-Como
Brescia-Anzio
Pescara-Posillipo
RECCO-Modena
SAVONA-Roma
Ortigia-BOGLIASCO

10ª giornata
(and. 9/12; rit. 16/03)
Anzio-Catania
BOGLIASCO-RECCO
Como-Florentia
Modena-Brescia
Paguros-Ortigia
Posillipo-SAVONA
Roma-Pescara

11ª giornata
(and. 16/12; rit. 23/03)
BOGLIASCO-Anzio
Florentia-Posillipo
Catania-RECCO
Brescia-SAVONA
Modena-Como
Pescara-Paguros
Ortigia-Roma

12ª giornata
(and. 23/12; rit. 30/03)
Anzio-Ortigia
Florentia-Pescara
Como-BOGLIASCO
Paguros-Roma
Posillipo-Modena
RECCO-Brescia
SAVONA-Catania

13ª giornata
(and. 13/01/96, rit. 13/04)
BOGLIASCO-Posillipo
Catania-Florentia
Brescia-Paguros
Modena-Anzio
Pescara-RECCO
Roma-Como
Ortigia-SAVONA

[redacted] FLASH

CALCIO

Terzo, il via l'8 ottobre dodici squadre in lizza

Il Comitato di Imperia della Federcalcio ha reso noto il calendario del campionato di Terza categoria, che vede al via sei squadre imperiesi e sei [redacted]si. Scatterà l'8 ottobre con la disputa della prima giornata: Villanovese-Badalucchese, Riva Ligure-Cerianese, San Biagio-Garlenda, Sanremo 70-Balestrino Toirano, Costarainera-Laigueglia e Alassio 1920-Leca. [redacted]. m.]

CALCIO

Torneo [redacted] il nulla osta la Taggese ora è multata

Mezzo milione di multa alla so[redacted]à e sanzione dell'inibizione con diffida al presidente Ermanno Ricci: [redacted] ha inflitti la Commissione Disciplinare del Comitato Ligure della Federcal[redacted] alla Taggese, colpevole di aver organizzato l'ultima edizione della «Coppa Città di Taggia» (il suo classico torneo notturno estivo), senza il necessario nullaosta della Federazione. [b. m.]

PALLAVOLO

Ecco tutte le protagoniste del trofeo Città di Sanremo

Verrà presentata venerdì sera l'undicesima edizione [redacted] tor[redacted] internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo», che si svolgerà dal [redacted] all'8 ottobre prossimi nella palestra di Villa Ormond, organizzato d[redacted]la Lega Pallavolo Sanremo. Vi prenderanno parte Alpam Roma, Pallavolo Reggio Emilia, Foppapedretti Bergamo, Selezione BKS (Polonia), Szeged Diokroplabdazok Egyesuleta (Ungheria) e TGS Tubingen (Germania). [b. m.]

BASKET

Corsi per giovani cestisti organizzati dal Bvc Sanremo

«Vieni a giocare ■ basket anche tu». E' lo slogan con il quale il BVC Sanremo organizza corsi di pallacanestro riservati a ragazzi nati t[redacted] il '79 e l'84. Per informazioni rivolgersi alla palestra di Villa Citera (via Galilei) dalle 18 alle 20 di ogni martedì, giovedì e venerdì. [b. m.]

[redacted]

Il ventimigliese Gastaldo vince a San Bartolomeo

Rudy Gastaldo, del Tennis Club Ventimiglia, ha vinto a San Bartolomeo al Mare un torneo per non classificati cui hanno preso parte trentadue giocatori. In finale, ha battuto Roberto Arimondo (Tc Diano) per 7-5, 6-2. [b. m.]

In trionfo Passafiume e la Montessoro

Atletica, [redacted] record [redacted] campionati liguri

VALLECROSIA. Titolo regionale e primato: li hanno conquistati Michele Passafiume dell'Atletica Vallecrosia nel lancio del disco allievi e Simona Montessoro dell'Atletica [redacted] Ventimiglia nei [redacted] metri piani cadette nel corso campionati regionali liguri per le categorie allievi ■ cadetti svoltisi al campo scuola di Villa Gentile a Genova.

Una bella performance per i due atleti dell'estremo Ponente, preparati da Giovanni Cagnati, che apre loro le porte per i prossimi campionati italiani in programma a Siderno, località della Calabria.

Michele Passafiume, 17 anni, fra gli allievi, ha lanciato il disco a metri 45,64, nuovo primato regionale. Passafiume, poi, ai titolo ligure nel disco, ha aggiunto anche quello del giavellotto vincendo con un lancio di 47,62.

Fra le cadette [redacted] Montessoro ha stabilito [redacted] nuovo primato regionale nei [redacted] piani vincen[redacted] [redacted] 42'2, tempo di valore nazionale.

Numerosi i titoli regionali conquistati dagli atleti imperiesi. Fra i cadetti hanno vinto Patrick Morelli (Maurina Imperia) [redacted] 100 ostacoli in 15'9, Stefania [redacted] Caro (Ventimiglia) nei [redacted] m in 1'47'4, Valerie Marchino (Polo Nord Sanremo) [redacted] 2000 m in 7'10'1, Giuditta Ballotto (Ventimiglia) negli 80 ostacoli in 13'3 e Marina Rossi (Ventimiglia) nel salto quadruplo con 13,23 m.

Fra gli allievi successi di Massimo Godani (Maurina) nei 400 m in 55'8, Luca Laganà (Sanremo) nel peso con 11,22 m, Simone Pallamara (Vallecrosia) nel salto [redacted] l'asta con [redacted] m, Ugo Lo Bello (Vallecrosia) nei 2000 ■ 3000 siepi rispettivamente in 7'05'8 e 9'38'8, Carlo Megna (Maurina) nel salto in lungo con 6,56 m, Davide Geminiasi (Vallecrosia) nei 200 in 24'8, Luca Piccolo (Vallecrosia) negli [redacted] in 2'04'2, Fabrizio Ielo (Vallecrosia) nel salto [redacted] alto con 1,72 m, Barbara Revello (Maurina) nel disco con 26,74 m ■ Marzia Dramonti (Vallecrosia) nel salto [redacted] alto con 1,60 m. [b. m.]

Per le otto formazioni femminili non sono previste trasferte fuori regione

Il volley ligure pronto al via

Sabato prossimo ricomincia la Coppa di Lega con sedici delle 17 squadre di B e C1 liguri ■ piemontesi aventi diritto. In lizza Iris Carcare (girone 1), Pro Recco e Olympia Voltri (2). Nel gruppo 6 molte sfide locali

In ordine sparso [redacted] senza gli intoppi ed i patemi del [redacted] passato. La Coppa di Lega registra un adesione quasi unanime delle società del volley ligure. Delle 17 aventi diritto (possono partecipare alla manifestazione pre e post campionato solo le squadre di B e C1) manca all'appello il Centro Volley 2000 Ceparana di C1 femminile fermato solo da un intoppo burocratico. Il team spezzino ha un contenzioso aperto con [redacted] Volley Spezia per il tesseramento [redacted] 6 atleta, ■ giorni la [redacted] federale sbloccherà [redacted] pratiche e il Ceparana sino ad ora impossibilitato a farle scendere in campo in partite ufficiale potrà regolarmente schierarle. Ha risposto disciplinatamente il Ponente: rispetto agli altri anni quando i forfait fioccavano perchè ■ mancavano gli atleti o perchè mancavano i soldi per affrontare le trasferte (e spesso entrambe le cose) il passo avanti è confortante. Va detto che la Lega di [redacted] B e C ha fatto le cose a puntino. Ad Alessandria hanno studiato [redacted]i gironi «risparmiosi» tenendo presente la geografia più che il valore delle singole squadre. [redacted] spiegano così gli inserimenti del Carcare [redacted]schile in un girone tutto piemontese e dello Spezia maschi[redacted] in un girone tutto toscano.

Biagio Di Mieri

Sono confermate le date del primo turno eliminatorio, dalla giornata di esordio, sabato prossimo alla sesta e decisiva il 25 ottobre prossimo, a solo 72 ore dal via dei campionati nazionali. Le altre giornate il 3-4 ottobre, il 7 ottobre, il 14 ottobre, il 21 ottobre e il 25-26 ottobre

L'Iris Carcare è nel girone 1 maschile con Alpitour Traco, Vbc Mondovì, e Arti Grafiche Busca (Cuneo). Sabato Carcare-Busca (ore 21).

[redacted] girone 3 maschile si fronteggiano 2 liguri e 2 squadre di oltreappennino: Pro Recco e Olympia Voltri contro Bona Voghera e Belvedere Alessandria. Sabato [redacted] Pro Recco ospita l'Alessandria (via Vastato 21) e l'Olympia il Voghera (Voltri 17,30).

Nel girone 6 maschile tutto in famiglia: serie di derby tra Sa[redacted]na, Pio [redacted] Loano e Cus Genova di C1 con l'Admo Chiavari di B2. Si parte con Savona-Chiavari (Palasport 21) ■ Pio x.Cus Genova (Loano 21). Lo Spes Spezia è nel girone 26 contro [redacted] terzetto toscano Ascianese Vecchiano, Castelfranco, Tomei Livorno. Esordio dei neo promossi in C1 in [redacted] alla Iacp (17.30) contro il Tomei Livorno.

[redacted]i 2 gironi femminili non ci sono trasferte fuori regione. Le 8 squadre liguri sono equamente suddivise. [redacted] 10 comprende Chiavari 90 ■ C.V.Sestri Ponente, neopromosse in C1, Italbrokers Genova, neopromossa in B2 e Latte Tigullio Rapallo di B1. Il pronostico appare bloccato, con la squadra di Mauro Pe[redacted] che si stacca dalla concorrenza. La prima giornata, sabato, prevede Chiavari 90-Rapallo (Palasport di Sampierdicanne 18) e Italbrokers-Sestri Ponente (via Cagliari 18).

[redacted] 11 a guidare la fila c'è l'Agnesi Imperia Maurina, neopromosse in B1, davanti a Ecologita Amatori Rivarolo di B2, ■ le veterane della C1 Pitma Pro Recco e Sanremo Volley. La prima giornata propone Agnesi Maurina-Pro Recco (Imperia 21) ■ Ecologital Rivarolo-Sanremo (Crocera Sampierdarena 17,30). [d. a.]

Dominio assoluto anche nel trofeo «Master centauro», che tiene conto dei risultati maturati in tutte le categorie. Classifiche ■ prossimi impegni

Moto, l'imperiese Papa si [redacted] re della velocità in salita

A Levico Terme ha ottenuto, con l'Honda, il quinto titolo italiano nella classe 125 cc

IMPERIA. Quinto titolo italiano per Gelsomino Papa. Il portacolori del Moto Club Imperia, vincendo l'ultima prova tricolore ■ Levico Terme, nel Trentino, [redacted] conquistato il suo quinto titolo [redacted]i campione d'Italia di velocità in salita per la classe 125. Un dominio assoluto con la sua Honda: Papa aveva già vinto nel 1987, 1991, 1992 ■ 1994, battuto solo nel 1993 quando, in sella ad un Aprilia, era giunto secondo ad un solo punto dal vincitore.

Nelle ultime cinque stagioni, in pratica, Papa [redacted] ha avuto avversari nella sua categoria. A Levico Terme il pilota imperiese [redacted] andato più forte di tutti sul tracciato che andava da Levico a Vetriolo Terme: secondo dopo le prove dietro al toscano Albiani, il suo più tenace avversario [redacted] chiave tricolore, Papa si è preso la rivincita in gara riuscendo a sopravanzarlo.

L'imperiese [redacted] vinto [redacted] campionato italiano 125 conquistando un bottino di 120 punti [redacted] cinque prove; ha preceduto Andrea Albini (AMA Arezzo) su Cagiva a 98 punti e Giampiero Longo (Moto Club San [redacted] Torinese) su Honda, con 61 punti.

Ma non si è fermato il perchè la vittoria di Levico gli ha permesso di concludere in testa anche due speciali classifiche che il pilota del Moto Club Imperia guidava già dopo le prime nove prove su cui era articolata la competizione: ha vinto, infatti, il trofeo «Master Centauro in [redacted] per la classe 125 precedendo i soliti Andrea Albiani ■ Giampiero Longo, entrambi bravissimi, ma vittime designate dello strapotere [redacted] Papa, e ha vinto anche il premio assoluto dello stesso «Master Centauro in salita», che teneva conto di tutte le classi.

Qui ha preceduto Renato Ruo Rui (Moto Club Chivasso) in sella a una Suzuki che aveva preso parte alla classe open e Sullo-Armarino (Moto Club Leini) anche lui su Suzuki in gara nella classe sidecar. Un magnifico en-plein.

Conquistato il quinto titolo della [redacted] splendida carriera, per Papa la stagione, però, non [redacted] ancora finita. Il [redacted] prossimo impegno sarà una gara extra-campionato, in programma sul circuito [redacted] Lombardore, [redacted] provincia [redacted] Torino.

Una gara di mini-endurance, che durerà [redacted] ore e che verrà [redacted] equipaggi formati da due piloti: Papa sarà in coppia [redacted] il pilota piemontese Giampiero Longo, [redacted] dei suoi grandi avversari, nella corsa tricolore.

Avranno a disposizione una Honda 125, quella con cui gareggiano normalmente in campionato.

Bruno Monticone

Gelsomino Papa in azione: il centauro del Moto Club Imperia ha ottenuto 120 punti nel campionato tricolore

OgilvyMather

UNA conversazione MAGNIFICA.

(anche se avete svegliato tutti)

Al *VOSTRO* POSTO in *MAGNIFICA*, *con tariffe business e trattamento di prima classe,* potete TELEFONARE per affari o per continuare a *SENTIRE VICINO* chi vi ama. Però, attenzione ai fusi orari. *Adesso è proprio vero: verba volant.*

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi. Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi.

Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra.

Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class

La classe fuoriclasse

Alitalia

ANDORA

Solo per il mese di settembre

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli acquistate alle aste internazionali

Pelle - Pellicce - Montoni

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00.**

Sabato e domenica orario continuato. Chiuso il lunedi

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia

APERTO LA DOMENICA

ARIA CONDIZIONATA

Hotel Corallo
Imperia

Ristorante panoramico sul mare
(con capienza fino 250 persone)

Colazioni lavoro

Centro congressi

Sale meetings telematici

Terrazza solarium

Giardino

Spiaggia

Parcheggi

18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO
Corso Garibaldi 29 - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 666.265
(APERTO TUTTO L'ANNO)

ASCOM - SAVONA

UNIONE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

17100 SAVONA *Piazza della Rovere 1-3 - tel. 019-82.19.05 Cas. Post. 285 Telefax 019-82.09.40*

A TUTTE LE AZIENDE ESPOSITRICI
DI EXPO' SAVONA

Savona li 22/09/1995

Oggetto: **REALIZZAZIONE EXPO' SAVONA '96**

Sono ormai alcuni giorni che fantomatici personaggi si aggirano per Savona e Provincia asserendo di essere gli organizzatori della Fiera di Savona.

Creando confusione ■ disorientamento, costoro cercano di "spacciare" una non ben definita fiera, per EXPO' SAVONA '96, pur di carpirne l'adesione alla partecipazione.

AS.COM. Savona CONFCOMMERCIO titolare dei diritti camerali e comunali ■ PUBBLICITALIA di Clemente, organizzatrice scelta per EXPO' SAVONA '96 informano che tali figuri niente hanno a che fare con EXPO' SAVONA '96, e diffidano chiunque a presentarsi a nome ■ per conto di essa.

EXPO' SAVONA '96 si svolgerà come consuetudine in primavera ■ precisamente dal 22 al 31 marzo '96.

Comunicando che a giorni, ogni Azienda espositrice riceverà direttamente nella propria sede il materiale informativo di adesione ad EXPO' SAVONA '96, AS.COM Savona e PUBBLICITALIA ringraziano sin da ora chi vorrà riconfermare quella fiducia che nel tempo ha fatto grande EXPO' SAVONA.

Grazie, cordiali saluti.

Il Presidente Expò Savona
(Elvira Pecci)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le Fen"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 27 Settembre 1995 nv 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Gravissimo il bilancio: industrie in ginocchio e strade devastate. Chiesto dai Comuni lo stato di calamità

Insulti e proteste, contestati i tre sindaci

Un lungo giorno di tensione a Savona, Vado Ligure e Quiliano

IL PUNTO

Solo misure eccezionali possono evitare il peggio

Un metro di fango ha invaso la casa di Sergio Vigliotti, i danni sono gravissimi

INDIFESI: ecco come si sentono i savonesi ogni volta che il cielo si oscura e piove. Una situazione d'angoscia. E questo perché non sono mai stati trovati rimedi adeguati a scongiurare, o almeno attenuare, le conseguenze degli sempre più frequenti nubifragi che si abbattono sulla città e sul comprensorio.

D'accordo, la furia della natura è quasi sempre inarrestabile, ma stavolta il nubifragio, per fortuna, non è durato un'intera giornata come quel tragico settembre '92, quando c'erano state anche delle vittime. Basta ormai un acquazzone più violento del solito e tutto si allaga, le colline franano, i torrenti tracimano, il fango invade case, aziende, scuole. E il giorno dopo si fa il bilancio dei danni, le promesse di aiuti e interventi urgenti si intrecciano con la disperazione della gente, che non crede più a niente e a nessuno. Perché è un rituale.

I vecchi savonesi ricordano le alluvioni d'inizio secolo, tragiche anche allora, tant'è che annegò persino il sindaco dell'epoca, travolto dalla piena del Letimbro mentre effettuava un sopralluogo. Ma erano eventi straordinari, non frequenti come oggi. Il letto dei torrenti, la collina, rispettati, la cementizzazione selvaggia doveva ancora arrivare. E certo tragedie si sono ripetute perché la macchina dei soccorsi (leggi in particolare Vigili del fuoco) non era così scattante ed efficace come dimostrato anche non più tardi dell'altro ieri.

«Ora basta», dice la gente di Legino, Valleggia, Quiliano, della valle del Santuario, di quella di Cadibona. La rabbia sale impetuosa. Le promesse del giorno dopo assumono lo spiacevole sapore della beffa.

Quello che serve, attraverso l'intervento dello Stato e degli enti locali, è un deciso piano d'interventi strutturali, capaci di salvaguardare i savonesi dai devastanti effetti delle alluvioni. Oggi la tecnologia offre tutti gli strumenti necessari. E allora s'intervenga a risanare il territorio, il corso dei torrenti, la collina che frana. E, dove possibile, anche a trasferire senza traumi per la loro attività, le sedi di quelle aziende che finiscono puntualmente sott'acqua non appena diluvia. Qui si annega, sbrighiamoci

Pastorino

SAVONA. Chiesto lo stato di calamità naturale. Il prefetto, i parlamentari, i sindaci di Savona, Vado e Quiliano e il Consiglio regionale per far fronte alle situazioni di pericolo provocate dall'alluvione hanno invocato un intervento straordinario del Governo. Secondo le prime stime solo i danni strutturali ammontano a una trentina di miliardi e restano da quantificare i sinistri subiti dai privati. Intanto scoppiano le polemiche. I negozianti alluvionati contestano i sindaci che a loro volta di scagliano contro Luigi Manfredi, capo dipartimento della Protezione civile.

Stato di calamità. I sindaci di Savona, Vado e Quiliano hanno chiesto lo stato di calamità naturale. La pratica, che verrà esaminata nei prossimi giorni dal Governo, ha già ottenuto il parere favorevole del prefetto Michele Tolu e dell'assessore alla Protezione civile della Regione Romolo Benvenuto. Ieri mattina il rappresentante della giunta di via Fieschi ha effettuato un sopralluogo a Vado e Quiliano sotto la scorta dei due sindaci Roberto Peluffo e Fulvio De Lucis. Il prefetto Tolu ha avallato la richiesta dei sindaci: «Non abbiamo ancora una stima precisa dei danni ma esistono tutti i presupposti per la richiesta dello stato di calamità».

Consiglio regionale. Anche il Consiglio regionale ha presentato un ordine del giorno urgente in cui si invita la giunta a prendere iniziative per la dichiarazione dello stato di calamità. Inoltre il Consiglio ha chiesto di inserire i lavori per la sistemazione del bacino dei torrenti Quiliano e Letimbro fra le priorità del '96. Richiesto anche l'intervento della protezione civile per garantire la sicurezza dell'oleodotto Sarpom.

Parlamentari in azione. Rino Canavese (Forza Italia) e Maura Camoirano (pds) ieri mattina hanno incontrato a Roma il sottosegretario alla Protezione civile, Barberis. I due parlamentari savonesi hanno chiesto la proclamazione dello stato di calamità e l'emanazione di un decreto del Governo.

Oggi pomeriggio. Per Roberto Peluffo, Fulvio De Lucis e Francesco Gervasio è stata una giornata di passione. I tre sindaci di Vado, Quiliano e Savona ieri mattina hanno dovuto subire la rabbiosa reazione degli alluvionati. Alle Murate di Vado il sindaco Peluffo ha subito insulti sanguinosi. Contestati anche De Lucis a Valleggia e Gervasio in via Nizza. «Mi sono preso gli insulti anche se sono sicuro di non avere colpe - ha detto rassegnato Peluffo -. In realtà gli scavi per la costruzione degli oleodotti, della centrale Enel e dell'autostrada hanno provocato danni irreparabili». Pragmatico Gervasio: «Gli abitanti di via Nizza hanno ragione. Promette di fare il possibile per rimediare». De Lucis è pessimista sul futuro: «Occorre un radicale intervento di sistemazione dei bacini fluviali altrimenti sarà la catastrofe».

Una famiglia alluvionata delle Murate di Vado senza casa si arrangia come può Si tenta di recuperare qualche oggetto dal fango

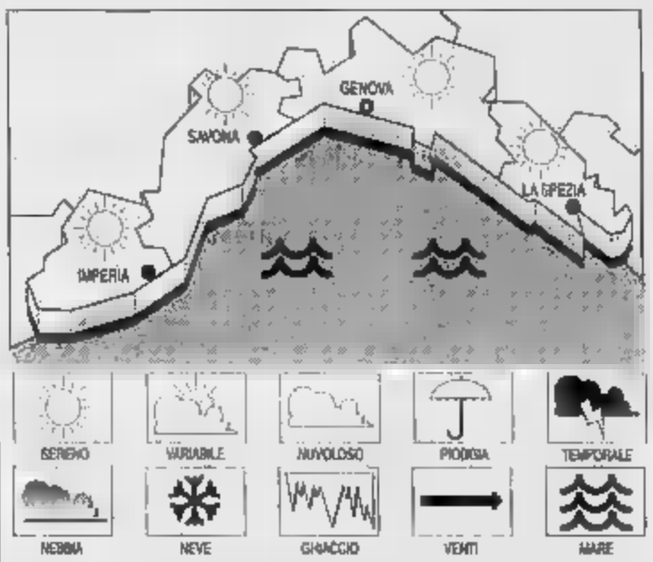
Pulizia dei torrenti. Ieri mattina il sindaco Gervasio ha incontrato il prefetto per la pulizia dei torrenti e la rimozione dei detriti. «Si tratta purtroppo di materiale che appartiene al Demanio - spiega il sindaco di Savona -. Anche gli interventi di pulizia sono quindi gravati da uno gravoso burocrazia»

Tutti contro il generale Manfredi. Le critiche di «cementificazione» formulate dal capo dipartimento della Protezione civile hanno provocato furibonde polemiche. Perentorio il sindaco di Vado Peluffo: «Dopo aver spalato il fango tutto il giuorno, non accetto lezioni da un generale che arriva da Roma con il jet alle 22». Esplicito anche il vicesindaco di Savona Dario Amoretti: «Invece di rimproverare gli amministratori locali il generale Manfredi farebbe meglio a preoccuparsi di una legislazione insulsa che impedisce persino di rimuovere i detriti senza pagare un balzello all'Intendenza di Finanza».

Indagine sui disastri. I Comunisti unitari Franco Astengo hanno chiesto l'avvio di un'indagine amministrativa per accertare eventualità responsabilità nei confronti degli amministratori che non sono stati in grado di prevenire i danni dell'alluvione: «Cementificazione, disboscamenti indiscriminati e incuria nella pulizia dei torrenti sono le cause del dissesto idrogeologico del territorio».

Ermanno Branca

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI Cielo sereno-poco nuvoloso con addensamenti a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo. **Tendenza per domani** nuvolosità irregolare per il transito di una perturbazione, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temper. stazionarie. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 18 °C, umid. media, vento Sud Est-Sud Ovest 10-20 km/h, cielo poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1020 mb. (stazionaria).

DI IERI

Genova	max	min 15
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 22	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 22; min: 11; temp. mare 22.

Il Sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,17. La Luna si leva alle 10,27 e cala alle 21,17 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Traffico in tilt

Chiusa via Nizza Ingorghi in città

SAVONA. Traffico in tilt in tutta la città. La chiusura di via Nizza (nel tratto fra la caserma dei vigili del fuoco e il Disgros) in entrambi i sensi di marcia ha provocato ingorghi fino a tarda sera.

Nelle ore di punta lunghe code si sono formate in piazzale Amburgo e in via Stalingrado dove è stato deviato il traffico delle auto da Vado Ligure al centro cittadino. Soltanto dopo le 19 i mezzi del Comune sono riusciti a rimuovere buona parte del fango e dei detriti portati dai fiumi in piena. In serata è stato riaperto il tratto lato mare, a doppio senso di circolazione. Se non ci saranno intoppi, già questa mattina dovrebbe essere percorribile anche la carreggiata a monte.

Ieri sono registrati problemi in Genova: una piccola frana è caduta all'inizio della discesa che, passato l'ospedale di Valloria, conduce ad Albissola Marina. Per rimuovere i detriti sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento del porto. Per un breve periodo di tempo il traffico è rimasto bloccato, poi la situazione si è normalizzata. Ieri è stata riaperta l'autostrada Savona-Torino in entrambi i sensi di marcia. Ed è regolare il traffico sulla Nazionale del Piemonte. Una frana è, invece, caduta a Stella, sulla provinciale fra Sanda e località Vetriera. Per molte ore è circolazione delle auto è stata deviata su una strada secondaria. Alcune case sono rimaste isolate. I vigili urbani hanno portato generi alimentari a due famiglie bloccate in via San Pietro e a Sant'Agata.

Le previsioni del tempo, intanto, non lasciano spazio all'ottimismo. Oggi potrebbe esserci un addensamento pomeridiano con «sporadici rovesci». Domani è previsto un graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni prevalentemente temporalesche. Il preannuncio, dunque, ancora pioggia. Lunedì ne sono caduti in tutto il comprensorio più di cento millimetri. {c. v.}

Torna l'incubo

Lunga teoria di alluvioni

QUILIANO. Autunno '92. Diluvia. Quiliano isolata dalle acque. E' il 22 settembre. Immagini da incubo: le cantine di via Brandini sono un mare di fango, le scuole sono chiuse. Negozi, bar, aziende invasi da un'acqua limacciosa, giallastra, densa, melmosa. Danni per miliardi, e il ponte compromesso per sempre. C'era un ponticello di legno, sul Quiliano, all'altezza del campo sportivo. Spazzato via come un fuscello. Cedono i pilastri di cemento armato dei ponti aerei. La piena devasta anche il cimitero.

L'alluvione cancella decenni di lavoro. La mota porta via campi, case, cascine. Alle Murate di Vado il torrente rompe gli argini e uccide: muoiono madre e figlia. Autunno '93. Altro nubifragio, altri danni per miliardi. Altra disperazione. E arriva il 6 novembre '94. Quiliano per ore sotto una pioggia incessante. Nel centro, nei cortili, ci sono ancora i detriti del '92 e del '93. Settembre '95. L'incubo è tornato. {m. nu.}

- 1
ALL'APERTURA
IN ALBISSOLA...
DISCO - BAR
FACE
LIVE - MUSIC

ambiente CUCINA
concessionario snaidero
CUCINE COMPONIBILI
FINO AL 31 OTTOBRE
ACQUISTANDO UNA CUCINA COMPLETA*
IL FORNO ARISTON LO PAGHERAI SOLAMENTE
1000 LIRE
* Valore minimo L. 5.000.000
Viale Europa 32 - SPOTORNO (nuova sede) - Tel. 019/745.515

La Lega accusa, il pds si organizza

L'uomo della Lif [redacted] è Amoretti

Dario Amoretti vicesindaco [redacted] Savona [redacted] candidato al Senato per la Lif alle politiche

SAVONA. Grandi [redacted] in vista delle Politiche di giugno: la Lif provoca Forza Italia e l[redacted]cia la candidatura del vicesindaco Amoretti al Senato, la Lega Nord attacca i «traditori» che hanno lasciato il movimento, mentre il segretario del pds De Cia riorganizza i quadri.

Amoretti candidato al Senato dalla Lif. Il direttivo provinciale della Lif ha deciso di candidare il vicesindaco Dario Amoretti al Senato. «Nel Polo sinora sono mancati segnali coerenti - spiega [redacted] segretario della Lif Massimo Spotorno -. [redacted] per il nostro movimento non esistono spazi all'interno del Polo, saremo costretti a misurarci da soli. Del resto, alla luce dei risultati [redacted] alle Amministrative, siamo certi [redacted] conquistare almeno [redacted] 4 per cento». [redacted] chiaro messaggio per gli alleati [redacted] Forza Italia, che dovranno scegliere se fare [redacted] meno del 4 per cento della Lif oppure concedere qualche seggio elettorale [redacted] movimento di Cappelli. Il vicesindaco Dario Amoretti [redacted] gradisce il ruolo di [redacted] «Di[redacted]lito corro per vincere. Partecipare non mi interessa. Inoltre ritengo che il Polo dovrebbe essere unito».

La Lega Nord contro i «traditori». Il segretario della Lega Nord Guglielmo Giusti sfida gli ex iscritti del «Carroccio» a un confronto pubblico: «In [redacted] delle elezioni presentiamoci a un incontro pubblico. Così [redacted] vicesindaco Amoretti potrà dire dove ha visto [redacted] film sulla Lega Nord che va a sinistra, e al tem[redacted] stesso potrà spiegare agli elettori che la giunta comunale si regge solo grazie all'opposizione morbida del pds. Inoltre Amoretti [redacted] in Comune solo perchè è stato scelto [redacted] sindaco. Quindi prima di contestare la formazione di comitati di protesta cittadina dovrebbe pensarci. [redacted] aggregazione appartiene a un Ventennio che ci siamo lasciati alle spalle».

De Cia riorganizza [redacted] pds. [redacted] segretario provinciale Roberto De Cia della Quercia [redacted] scelto i «quadri» del partito inserendo anche nomi nuovi. Massimo Trogu, Armando Magliotto e Giovanni Busso si occuperanno di enti locali; Franco Riccobene, Giuseppe Moretti e Anna Lavagno dell'organizzazione del partito; Gianluigi Granero, L[redacted] Delbene, Massimo Zunino dell'area economica; Giovanni Lunardon della Sanità, Tiziana Saccone e Germano Damonte dell'Ambiente. [e. b.]

Dura polemica all'ospedale San Paolo contro la riforma del sistema sanitario pubblico

Guerra ai «tagli»: medici in rivolta

Il sindacato dei «camici bianchi» ha convocato un'assemblea straordinaria, annunciate iniziative di lotta
Accuse anche su scatti di anzianità, stipendi e sul «potere assoluto di licenziare» affidato al manager Cuneo

SAVONA. I medici savonesi sono sul piede di guerra. Ospedalieri e medici di famiglia contestano la politica dei «tagli» che sta dilagando a livello governativo, [redacted] anche in Regione [redacted] all'Usl. I medici del San Paolo hanno già convocato un'assemblea straordinaria per il 4 ottobre, mentre [redacted] segretario provinciale della Fimg chiede iniziative di lotta che coinvolgano tutta la categoria.

«La sezione savonese dei medici di famiglia è per la linea dura - afferma Renato Giusto -. Non possiamo subire una serie di tagli che oltre [redacted] penalizzare la categoria finiranno per ridurre ai minimi termini il sistema sanitario pubblico. Occorre una protesta forte, che coinvol[redacted] tutti i medici».

All'ospedale San Paolo si respira un'atmosfera di tensione. In ogni reparto i medici commentano con rabbia e stupore i tagli proposti dal ministro Guzzanti: «Il nostro contratto è scaduto da cinque anni - protestano gli ospedalieri - e nel frattempo i nostri stipendi hanno perso il 25 per cento del valore reale. Anzichè ritoccare le indennità, il ministro propone solo penalizzazioni che di fatto ridurranno in briciole la sanità pubblica. Il governo ha propo[redacted] per esempio l'abolizione degli scatti di anzianità [redacted] incremento di stipendio per il '96 che corrisponde al [redacted] per cento lordo. L'altro grave deterrente [redacted] rappresentato dal contratto a tempo determinato che sarà rinnovabile solo a giudizio insindacabile del direttore generale. In pratica [redacted] manager Cuneo diventerà [redacted] padrone assoluto, in grado di licenziare i medici in qualunque momento. Le altre novità negative riguarda[redacted] l'abolizione dell'istituto dell'incentivazione della produttività, l'abolizione delle 4 [redacted] settimanali per l'aggiornamento e l'introduzione dell'incompatibilità fra l'attività ospedaliera [redacted] la libera professione». Gli ospedalieri in provincia di Savona [redacted] circa 800, tutti pronti [redacted] dare battaglia. [e. b.]

Il dottor Renato Giusto, segretario Fimg

[redacted]

Un gioco dilaga nelle corsie

Ora una catena della fortuna ha stregato i maghi del bisturi

[redacted] Una catena di Sant'Antonio «made in Germany» ha conquistato il mondo della sanità savonese. Centinaia di medici sono rimasti invischiati in un gioco finanziario inventato [redacted] una banca tedesca. Per [redacted] nel circuito basta acquistare tre biglietti della lotteria e rivenderli a tre persone diverse. Un «giochetto» che [redacted] 180 mila lire, ma che ad alcuni medici savonesi ha già reso parecchi milioni.

Per acquistare i biglietti di questa catena della fortuna è indispensabile entrare in contatto [redacted] le persone che fanno già parte dell'organizzazione. Il buono d'ordine costa 180 mila e assicura [redacted] biglietti. In realtà il prezzo dei tagliandi [redacted] di 140 mila lire, ma la banca che ha inventato quest'iniziativa ha diritto a ricevere altre [redacted] mila li[redacted] per la commissione. Per poter acquistare i tre tagliandi i medici savonesi si [redacted] rivolti alla Kwo Datenverwaltung Gmbh di Berg. Ogni persona che aderisce [redacted] catena ottiene infatti un buono d'ordine su cui deve indicare le generalità e il numero di conto corrente bancario. La banca tedesca effettua il prelievo operando direttamente con l'istituto di credito del cliente. In questo modo anche la banca italiana guadagna sull'operazione. Una volta ricevuti i biglietti, non resta che [redacted] vittime [redacted] affiliare alla [redacted] finanziaria. Naturalmente su [redacted] vendita c'è una percentuale di guadagno che si moltiplica quando la rete della «clientela» viene ampliata.

Il «virus» della fortuna si è diffuso inizialmente all'ospe[redacted] di Cairo Montenotte, dove ha conquistato medici [redacted] infermieri e ora sta prendendo piede anche a Savona.

Alcuni medici valbormidesi hanno già incassato milioni e il futuro si prospetta ancora roseo. Ieri mattina è stata perfezionata [redacted] vendita di biglietti perfino nella sede amministrativa [redacted] Paleocapa. E' evidente, insomma, che non sono immuni dal virus nemmeno gli austeri dirigenti dell'Usl. [e. b.]

[redacted]

[redacted]TIZIE FLASH

VADO L.

[redacted] i funerali del giovane morto [redacted] Savona-Torino

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Vado i funerali di Luca Trentanzi, 25 anni, l'operaio morto in seguito a un incidente stra[redacted] avvenuto domenica notte sulla Savona-Torino. Il giovane tornava [redacted] casa dopo una [redacted] in discoteca. [r. p.]

[redacted]

Un «raid» dei teppisti di notte in via Marenco

Raid teppistico, l'altra notte, in via Marenco. I vandali hanno tagliato i pneumatici a un'auto e rubato una gomma [redacted] un motorino. Sul fatto sono [redacted] corso indagini [redacted] polizia. [c. v.]

CELLE L.

Una richiesta della giunta «Vigili del fuoco a Varazze»

Anche da Celle un ordine del giorno per l'istituzione, in Varazze, di un distaccamento permanente dei Vigili [redacted] fuoco. La proposta, che giovedì sarà sottoposta al Consiglio comunale, [redacted] della giunta guidata dal sindaco Acquilino. [a. z.]

[redacted]

Ecco il [redacted] sui problemi e le soluzioni per [redacted] città

Un questionario per conoscere quello che i residenti pensano di Varazze. Prosegue l'iniziativa di «Progetto Varazze», che sta distribuendo un opuscolo nel quale i cittadini possono esprimere le loro opinioni sui problemi urgenti e possibili [redacted]ni. I risultati [redacted] discussi il [redacted] ottobre, al palasport, in un'assemblea sul tema: «Varazze; le occasioni da non perdere». [a. z.]

VADO L.

Una donna [redacted] per sequestro di persona

Una donna nei guai per aver «imprigionato» due uomini nella sua abitazione. L'imputazione è di sequestro di persona, per Giuseppina Tamburello, 32 anni, residente a Vado Ligure in via Aurelia 238. La giovane sarà processata il 4 ottobre per aver chiuso a chiave la porta della sua abitazione, impedendo di uscire a Luigi M. e Giuseppe B. La vicenda risale al 28 novembre '93. [m. p.]

VARAZZE

A giudizio per [redacted] banconote da cento dollari falsificate

Due banconote false da cento dollari spacciate [redacted] un marocchino sono la «prova d'accusa» contro Giovanni Corte Corinello, 46 anni, residente a Castellone (Campobasso). L'uomo, [redacted] avrebbe dato la valuta all'extracomunitario [redacted] luglio '92, [redacted] Varazze, sarà processato il 4 ottobre a Savona. [m. p.]

Autonomia a rischio

Sindacalisti preoccupati [redacted] la Carisa

SAVONA. Nella vicenda della Carisa [redacted] scendono in campo i sindacati. I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil [redacted] incontrati con il presidente dell'istituto [redacted] credito, Giorgio Ingaramo, e con i vice-direttori generali Lovetere e Catani per fare il punto della situazione. «E' innegabile - sostengono i sindacati - che alla Carisa [redacted] era determinata una [redacted] grave e che questa situazione ha provocato un intervento esterno, dopo l'ispezione della Banca d'Italia. Va combattuto il rischio che questo intervento si trasformi [redacted] una perdita di autonomia della Carisa e in una mancanza di attenzione verso l'economia locale [redacted] il suo sviluppo». «La Carisa - concludono i sindacalisti - [redacted] rafforzare [redacted] sua presenza in provincia sia fornendo risorse per gli investimenti a condizioni accettabili, sia mantenendo [redacted] sviluppando un ruolo [redacted] un sostegno economico alle iniziative locali di promozione dello sviluppo e dell'immagine di Savona. Le preoccupazioni [redacted] molte». [e. b.]

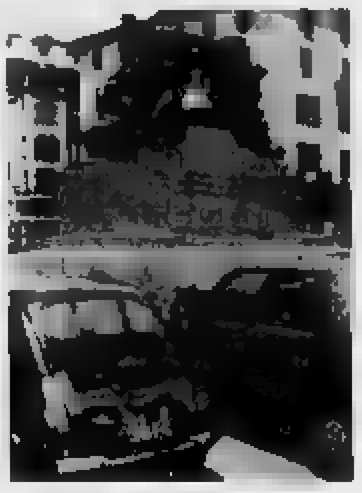
Oggi inaugurati 430 posteggi in centro

Parcheggi vietati in [redacted] Mameli

SAVONA. Il Comune elimina una quarantina di posteggi intorno a piazza Mameli. [redacted] questa mattina sarà vietato parcheggiare intorno al monumento [redacted] Caduti. In compenso [redacted] 12 verrà inaugurato un nuovo parcheggio da circa 430 posti in piazza del Popolo. [redacted] giunta ha chiarito da tempo la filosofia che ha determinato queste scelte: «Intendiamo creare nuovi posteggi di cornice - ha spiegato il sindaco - e al tempo stesso liberare le piazze del centro dalla morsa del traffico. Sinora [redacted] monumento ai Caduti di piaz[redacted] Mameli [redacted] soffocato era soffocato dalle auto in sosta. Elimineremo quindi gran parte [redacted] posteggi per rendere la piazza più vivibile».

L'amministrazione comunale sta studiando un'analoga iniziativa anche per piazza Mar[redacted]. Si tratta di provvedimenti che soddisfano forse il senso estetico degli amministratori, ma che susciteranno sicuramente le proteste degli automobilisti.

In compenso questa mattina verrà inaugurato un nuovo parcheggio da [redacted] posti in piazza del Popolo. I lavori si erano iniziati lo scorso luglio. Per poter accedere a questi parcheggi anche al lunedì, [redacted] necessario spostare i banchi del mercato. [e. b.]



Il monumento di piazza Mameli

Ipotesi di minacce

Due periti interrogati in procura

SAVONA. Tre ore di domande per i due periti del tribunale, Guido Folco e Giorgio Bosio. Entrambi sono stati ascoltati ieri mattina dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone. Il magistrato sta indagando su un'ipotesi di minacce subite da Bosio da parte di investigatori della polizia giudiziaria: era stato lo stesso perito a denunciare l'episodio nei mesi scorsi.

Inoltre, l'attenzione del magistrato si punta anche su una perquisizione avvenuta questa estate nell'abitazione di Folco.

Un provvedimento che mirava alla ricerca di eventuali documenti compromettenti, secondo le dichiarazioni dello stesso professionista.

E' l'ultimo atto di una fitta serie di accertamenti che da mesi impegna la procura savonese e che ha già portato a più di un esposto alla procura di Milano. La tesi dei due periti è che si rende necessaria una verifica sull'attività di alcuni magistrati. [m. p.]

Rivolta in porto

[redacted] il Wwf [redacted] i pescatori lo [redacted]

SAVONA. Ieri i pescatori hanno inscenato [redacted] protesta contro gli ambientalisti del veliero Oloferne. La goletta del Wwf ha fatto scalo [redacted] Savona nell'ambito del viaggio per documentare i disastri della cementificazione delle coste. Gli ambientalisti [redacted] stati duramente contestati dai pescatori che attribuiscono anche [redacted] Wwf il mancato ar[redacted] del risarcimento della Haven. Secondo i pescatori le richieste degli ambientalisti avrebbero bloccato il risarcimento dei danni minori subiti dai pescatori. Il Wwf ha respinto le accuse: «Critiche strumentali che vengono sbandierate dal Fondo internazionale per l'inquinamento [redacted] idrocarburi. I danni ambientali e quelli economici sono ben distinti».

Verso sera [redacted] situazione si [redacted] fatta più tesa perchè i pescatori hanno sistemato [redacted] cavo sotto [redacted] chiglia del veliero per impedire che riparta. Lo hanno tolto dopo un'intimazione della polizia, ma hanno messo le loro barche in modo che l'Oloferne non possa salpare. [e. b.]

Arriva da Imperia

Elio Baudo Provveditore agli studi?

SAVONA. Rivoluzione nel mondo della scuola. In queste ultime ore stanno cambiando molte «poltrone» nei posti di maggior prestigio del settore scolastico.

Il carosello delle [redacted] ai vertici di Provveditorati della Liguria non sembra dover risparmiare la provincia di Savona. Lo spostamento di certi tasselli [redacted] costretto evidentemente il Ministro Lombardi [redacted] rivedere certe situazioni.

A Genova Giovanni Zagarella per tornare a Imperia, ha lasciato il posto a Vittorio Armeni. A Imperia Benedetto Ettore Macaluso è stato trasferito d'ufficio a Campobasso e [redacted] Savona, secondo alcune voci raccolte negli ambienti sindacali, la poltrona di provveditore dovrebbe toccare al dottor Elio Baudo, da sei anni vice provveditore a Imperia.

Il nome di Elio Baudo è emerso solo dopo l'autorizzazione al trasferimento di Zagarella. L'attuale «vice» di Imperia aspirava, infatti, ad occupare anch'egli la poltrona di Macaluso. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

[redacted]
Alessandria ringrazia

Per mezzo de La Stampa vorrei esprimere l'approvazione, mia personale e di tutti i componenti [redacted] «44° Graf Belgioioso» per quel che riguarda le iniziative a l'organizzazione della manifesta[redacted] per il Bicentenario della Battaglia di Loano. La prima edizioen (poiché sinceramente speriamo che sia [redacted] prima di [redacted] lunga serie) di questa manifestazione ha coinciso con la prima uscita ufficiale del gruppo [redacted] ricostruzione storica della Federazione di Alessandria dell'Aici (Associazione italiana combattenti interalleati). Il gruppo, costituito da fanti [redacted] artiglieri, ripropone un battaglione a leva italiana in uniforme [redacted] che in quel tempo era di stanza ad Acqui Terme e prese parte attiva [redacted] combattimenti. Il buon lavoro fatto dagli [redacted]ri di Loano e dagli organizzatori della manifestazione, se verrà riproposto il prossimo anno, ben s'inserirà nel programma di iniziative che avranno luogo in varie parti d'Italia: a Marengo certamente e forse anche [redacted] Arcole, Rivoli, Bologna. Un buon segno, giacché gli appassionati italiani si stanno moltiplicando ed anche la gente mostra d'apprezzare questo tipo di iniziative. L'accoglienza della gente di Loano è stata squisita [redacted] calorosa: esattamente quel che [redacted] per dare nuovi stimoli [redacted] aiutare questo progetto a crescere ancora. A noi tutti del «44° Graf Belgioioso» farà certamente piacere [redacted] fra [redacted].

Claudio Braggio, addetto [redacted] Cultura dell'Aici, federazione di Alessandria

Migliorare a Savona
[redacted]

Condivido l'opinione [redacted] lettrice de La Stampa vittima, un paio di settimane fa, [redacted] basoli di corso Italia, riguardo allo [redacted] di degrado della nostra città. Pertanto, vorrei anch'io invitare il sindaco e non limitarsi [redacted] osservare [redacted] di Savona dalle fine[redacted] palazzo comunale, ma a scendere in strada per poter spe[redacted] vivo, [redacted] in prima persona, quante opportunità possono [redacted] colte dall'amministrazione per produrre semplici, [redacted] significativi, miglioramenti della qualità della vita di noi savonesi. Ad esempio, passeggiando sotto i portici cittadini, dovendo destreggiarsi fra escrementi [redacted] cani ed il traffico di motorini impunemente condotti [redacted] parcheggio sui marciapiedi (a motore acceso), il sinda[redacted] potrebbe prendere in considerazione l'opportunità di solleci[redacted] energicamente la polizia municipale ad intervenire. Oppure, guidando lungo le vie cittadine in ore di punta, magari costretto a zigzagare fra auto parcheggiate [redacted] doppia o tripla fila, [redacted] passaggi pedonali, che [redacted]vadono i marciapiedi, che ostruiscono lo scorrimento del traffico attraverso [redacted] importanti o arterie principali, potrebbe condividere l'opinione di chi, [redacted] è convinto che a nulla valgono gli sforzi per creare nuove [redacted] di parcheggio attorno alla città se, di nuovo, la polizia municipale non provvede [redacted] «educa[redacted] gli automobilisti altrimenti irrecuperabili al rispetto del codice [redacted] strada e dell'altrui salute [redacted]

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza [redacted] 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871.

[redacted] UTILI

[redacted]

Savona e [redacted] provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza.
Andora: 85 [redacted] (Croce Bianca).
Laigueglia: [redacted] (Croce Bianca). [redacted] 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Carcare: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: [redacted]: via Montenotte 103, tel. [redacted].
Riccardi: via Pieve 38, tel. [redacted].
Valens: via Quiliano 4, tel. 881.156.
Il servizio notturno viene garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: [redacted] *Ferrara*, corso [redacted] 153, tel. [redacted].
Sono [redacted] reperibili.
[redacted]
Inglese: corso Dante 344, tel. 840.128.
[redacted]
Comunale: via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: [redacted] Turati 7, telefono [redacted].
[redacted]
Comunale: via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO [redacted]
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.655.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, tel. [redacted].
CENGIO
Longo: via Padre Garello 66, [redacted] 554.045.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Nuova: piazza [redacted] 2, telefono 668.210.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, telefono 628 021
[redacted]
Scarsi: via Gramsci 62, telefono 880.184.
VARAZZE
Gallo: piazza Matteotti 38, [redacted] 972.80

[redacted]
GUARDIA [redacted]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle [redacted] del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: [redacted] 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 26 SETTEMBRE

NATI. Davide Canepa, Giuseppe Pastorino, Andrea [redacted].

MATRIMONI. Marino Dolermo [redacted] Maura Garbero. Danilo Calcagno [redacted] Roberta Bonaventura. Bruno Abate [redacted] Pavan. Guido Delpiano [redacted] Alessandra Dodero. Gianfranco Lessi e Maura Santini. Giuseppe Ghibaudo e Nicoletta Scaringi.

MORTI. Luca Trentanzi, 25 [redacted], Vado Ligure, via Italia 13. Trasporto diretto questa mattina [redacted] Vado Ligure. Carlo Bruzzone, [redacted] anni, Savona, via Roveda 4. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Quiliano. Questo l'ordine [redacted] giorno [redacted] Consiglio comunale che [redacted] stato [redacted] per venerdì [redacted] 20,30: approvazione [redacted] regolamento per [redacted] smaltimento dei rifiuti, finanziamento di [redacted] milioni per l'attuazione di opere idrauliche sul torrente Quazzola, osservazioni al Piano territoriale di [redacted]dinamento, concessioni del campo sportivo in località Orso, risposta alle osservazioni [redacted] Coreco sulla trasformazione del consorzio trasporti, modifica della [redacted] per [redacted] gestione dei parcheggi sotterranei realizzati a Valleggia.

[redacted]

[redacted]
Al telefono gli orari [redacted] bus

Oggi alle 17 all'Hotel Riviera Suisse verrà presentata un'iniziativa della Telecom e dell'Acts per il nuovo servizio automatico di informazioni di cui verranno dotate le linee Acts. [e. b.]

[redacted]
Progetto della Scuola edi[redacted]

Oggi alle 10 all'Ente scuola edile [redacted] via Molinero verrà illustrato [redacted] progetto «Pronao» che vedrà impegnati gli alunni delle prime classi dell'istituto per geometri «Alberti». Parteciperanno il provveditore Javerone e l'assessore provinciale al Lavoro Donatella Ramello. [e. b.]

SAVONA
Visita alle stanze di Pio VII

Domani alle 9 verrà organizzata una visita guidata [redacted] stanze del Vescovado in cui soggiornò Papa Pio VII. L'iniziativa [redacted] curata dal vicario generale don Andrea Giusto. [e. b.]

Quiliano, Valleggia, Vado e il Ponente di Savona di nuovo piegati dall'alluvione

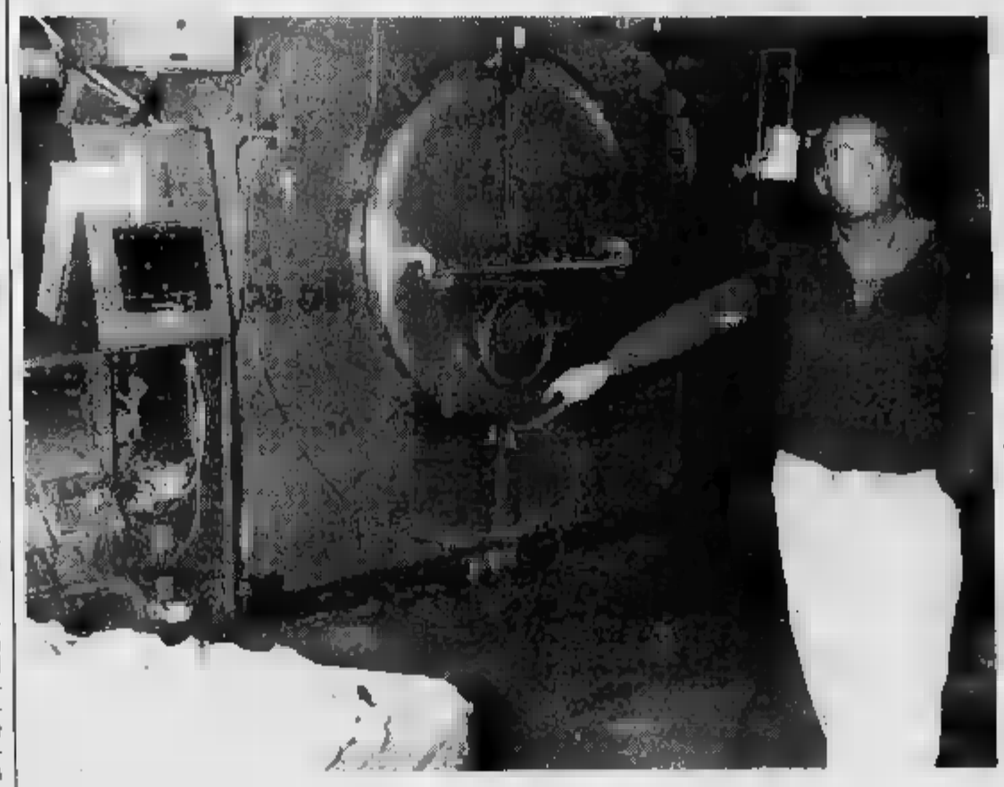
A [illegible] un garage di Quiliano invaso dal fango. [illegible] centro la gente [illegible] a recuperare moto e bici dalle [illegible] alluvionate. A destra [illegible] auto travolte dalla piena. Nella foto grande [illegible] il titolo [illegible] lavanderia [illegible] Origone invasa dall'acqua: il titolare davanti agli impianti gravemente danneggiati. Nelle foto piccole accanto [illegible] titolo, dall'alto in basso e da sinistra a destra: Sergio Viglietti Lorenzo Isetta, Pierfranco Origone, Ilde Durante, Alberta Milighetti, Anastasia Aronne, Ivana [illegible] Nicoletta Vigna, il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, e quello di Quiliano, Fulvio De Lucis

L'INCHIESTA

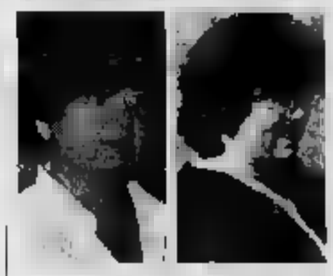
VIAGGIO TRA FANGO E [illegible]

«Ma ora basta»

L'urlo di chi ha perso tutto



Aziende in difficoltà molti posti di lavoro a rischio. Qualcuno è sfuggito per caso alla furia del nubifragio La gente lavora. E protesta



STRADE [illegible] dal fango e da cumuli [illegible] detriti portati dai torrenti in piena. Ovunque gente che spala: stivaloni ai piedi, maniche arrotolate cercano di sgomberare cantine, garage, scantinati. A Quiliano come a Vado Ligure. A Valleggia come a Savona. Uomini, donne, ragazzi [illegible] gli occhi segnati dalla notte passata [illegible]. E con loro vigili del fuoco, forestali, pa[illegible], amici, volontari. Nei volti ci sono [illegible]bia [illegible] preoccupazione. C'è chi ha perso tutto: i mobili e gli elettrodomestici di casa, l'auto, il motorino. Chi ha [illegible] negozio, l'officina, capannoni e [illegible]chinari ancora [illegible] dall'acqua. Molte attività [illegible] ferme. A rischio numerosi posti di lavoro.

Il giorno dopo l'alluvione si contano i danni in tutto il comprensorio. A Quiliano e Valleggia i [illegible] Quazzola e dei Tecci, rompendo gli argini, hanno sommerso decine di campi coltivati. Tronchi d'albero e detriti ostacolano il passaggio delle [illegible] lungo la strada che conduce al centro del paese. Una frana si [illegible] abbattuta sul fianco [illegible] [illegible] casa, in via Magliolo, nella zona di Pilalunga. Il primo pia[illegible] della palazzina [illegible] completamente distrutto: mobilio e suppellettili sono ormai irrecuperabili. «Non mi è rimasto nulla» dice il proprietario, Sergio Viglietti -. Ma è andata ancora bene così. Quando è caduta la frana mia moglie era [illegible] casa. Fortunatamente è riuscita [illegible] mettersi in salvo». [illegible] poche decine di [illegible] c'è il mercato ortofrutticolo di Pilalunga. L'acqua passata dal tetto ha allagato gli stand e le bilance interrate, al[illegible] dalle quali [illegible] inutilizzabili. «Abbiamo lavorato tutto il pomeriggio - racconta Giuseppe Del Bono, vicepresidente dell'associazione commercianti del mercato - per ripulire i capannoni. Lo ripetiamo da quando c'è stata l'inaugurazione: l'acqua filtra dai tetti e quando piove gli allagamenti [illegible] la logica conseguenza». «Le grondaie non hanno retto alla violenza dell'acqua - aggiunge il direttore del mercato Lorenzo Isetta - che ha raggiunto anche i 35-40 centimetri».

Nella zona dei Tecci [illegible] lavanderia industriale Origone (serve, fra l'altro, l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure) è gravemente danneggiata. L'attività è ferma. «Non so quando potrò riaprire - dice [illegible] proprietario Pierfranco Origone -. I macchinari, tutti ad alta tecnologia, sono fuori uso. Non sono ancora in grado [illegible] quantificare i danni, ma sono decisamente pesanti. E' una situazione difficile». Macchinari devastati anche nella segheria di Mauro Brondo, f[illegible]ello di Luciano, ex centrattacco del Vado negli Anni 80: «Il ritano - spiega - è uscito dagli argini e l'acqua ha invaso tutta l'area».

A Valleggia le coltivazioni sono distrutte. Anche [illegible] decine di scantinati, garage e negozi sono allagati. Le scuole elementari sono chiuse. Lunedì un centi[illegible] [illegible] bambini sono rimasti asserragliati nell'edificio in attesa dei soccorsi. Sono stati portati fuori ad [illegible] ad uno, sulle spalle di genitori e abitanti [illegible]. «Il giardino davanti alla scuola - spiega Rosa Parodi, [illegible] delle bidelle - era diventato una diga. Non si poteva uscire».

Il nubifragio non ha risparmiato la zona delle Murate a Vado Ligure. Per gli abitanti [illegible] quartiere si è trattato di un replay dell'alluvione del '92. Questa volta il torrente Quiliano è rimasto negli argini, [illegible] a straripare sono stati i corsi d'acqua a monte. Gravi i danni allo [illegible]bilificio «Zinox», alla concessionaria Peugeot «Rendano au[illegible] e alla ditta di piastrelle [illegible] idrosanitari «Solari» dove l'acqua, che raggiungeva gli [illegible] contimetri, ha invaso completamente [illegible] capannone. «Non ci resta - dice la proprietaria Alberta Milighetti - che rimbocc[illegible] le maniche». Poco più avanti un gruppetto di case. Materassi infangati, copriletti, mobili ammassati sulla strada. Anastasia Aronne non ha molta voglia di parlare. La piena si è portata via tutti i mobili. Abita [illegible] un alloggio [illegible] primo piano, quello dove [illegible] Rosa Bartucca, la donna trascinata via dalla corrente con la figlia di pochi anni durante l'alluvione del '92: «Quando si è messo a piovere sono uscita e ho trovato ospitalità [illegible] una mia cugina».

C'è molta rabbia. «Tre anni fa avevamo fatto un esposto - aggiunge Ivana Decilia -, ma non è cambiato nulla. Si sono dimenticati di noi e i risultati sono questi. Non ci resta che studiare qualcosa di clamoroso: ad esempio bloccare l'Aurelia». «Oppure - dice un vicino - portiamo al sindaco tutte le masserizie infangate».

[illegible] rabbia in via Nizza a Savona. Il tratto di rettilineo fra la caserma dei vigili del fuoco e il supermercato «Disgros» è ancora chiuso al traffico. I mezzi del Comune cercano di sgomberare almeno la carreggiata in direzione centro. La caserma dei pompieri è sommersa dal fango: alcuni [illegible] [illegible] rimasti danneggiati. Anche qui scantinati, garage e portoni invasi dall'acqua: «Che arrivava fino alle cassette della posta - racconta Arturo Coxe -. Il rio Molinero è straripato e i muretti non hanno retto alla forza dell'acqua. Molte auto sono state portate via dalla [illegible]te». Al numero [illegible] di [illegible] Nizza abita Nicoletta Vigna: tutto il piano terra del [illegible] appartamento è distrutto. «Ho dovuto buttare via - dice - due televisori e tutti i mobili». [illegible] mancano le proteste: «Ci hanno lasciati soli - dicono -. Del Comune non abbiamo visto nessuno. Il fango lo stiamo togliendo noi». E il partito di chi [illegible] vuole pagare [illegible] tasse comunali, per protesta, è destinato a ingrossarsi.

Claudio Vimercati

«Ci hanno lasciati soli per ore»

Santuario, gli abitanti protestano «Qui si convivrà con l'emergenza»

SAVONA. [illegible] dài, scrivilo pure che qui, a Santuario, ci hanno lasciato soli per ore...». Di fronte alla collina che scodella ancora acqua e fiumi, [illegible] ci si interroga. Si riflette. Gatti potenti erompon[illegible] violenza dai muri a secco. Il sistema di drenaggio, consolidatosi nei [illegible]li, non [illegible] più. Le piogge tropicali hanno mandato [illegible] tilt delicati equilibri. I muri descrivo[illegible] anse pericolose, in alcuni punti le pietre sono già cadute. Vuoti sinistri nel [illegible] della collina lucida di pioggia. Un esempio. I nonni avevano previsto le vie di fuga per l'acqua; tubi di quindici, venti centimetri. Per scaricare quello che arriva da cielo in poche ore, il diametro dovrebbe [illegible]sere il triplo, forse più. «Siamo soli, d'accordo, ma questa roba chi l'ha mai vista prima. Abito nella valle dal 1956 e acquazzoni ne sono passati tanti. Ma [illegible] questi, [illegible], spiega [illegible]tro Abbona. Più perplesso che arrabbiato.

Santuario, Montemoro, Maschio, Cadibona, tappe di un disastro. Il Lavanestro ha spazzato via [illegible] baracche, gli orti di fortuna, i pollai. Tra le [illegible] spezzate e le reti divelte [illegible] no gli animali sopravvissuti. Spaesati, sparuti. Le piccole comunità di anatre, germani [illegible] oche sono state travolte. I bambini di Lavagnola vanno a [illegible]rcare invano i loro «amici». I superstiti forse saranno [illegible] valle. Ma è un altro tassello dell'ecosistema che non esiste più.

«Sarebbe importante - spiegano a Santuario - [illegible] Comune e Prefettura [illegible] tenessero in contatto con gli abitanti delle zone più a rischio, quelle vicine ai corsi d'acqua. Magari correndo il rischio di esagerare [illegible] le cautele. Dobbiamo rassegnarci, una volta per tutte, a convivere con l'emergenza. [illegible] tutto, da soli, non riusciremo [illegible] farlo mai».

[m. mu.]

Via Nizza a Savona ancora chiusa dopo l'ondata di piena. Alle Murate di Zinola la gente lavora in mezzo a un mare di fango

Le scuole restano ancora chiuse

Quiliano e Vado, molte ditte rischiano il collasso

SAVONA. Vado, Valleggia [illegible] Quiliano, primo bilancio. I danni sono ingenti. I sindaci Fulvio De Lucis e Roberto Peluffo stanno ancora valutando le pri[illegible] relazioni tecniche sull'ennesimo disastro. C'è rabbia e disperazione sul volto degli abitanti. E non mancano le critiche alla Protezione Civile «che poteva intervenire prima».

Pierfranco Origone, dell'omonima lavanderia industriale: «Ripartiremo, quanto prima. Ma [illegible] difficoltà [illegible]no tante. Rischiamo di perdere i clienti». In via San Pietro, il mobilificio Carlino Mobili e la Cooperativa agricola [illegible] [illegible] aziende che hanno subito i danni maggiori. Si [illegible] subito voltare pagina anche [illegible] c'è un clima di paura: [illegible] domani, se [illegible] [illegible] un'altra alluvione, [illegible] faremo?», [illegible] [illegible] frase ricorrente.

In piazza [illegible] chiesa, il par[illegible]co, don Giuseppe Torcello, assieme ad alcune persone toglie i detriti che si sono formati sul sagrato. La gente [illegible] nel tempio a pregare, altri si ferma[illegible] sotto i portici a raccontarsi i danni e la paura.

E intanto l'alluvione ha portato alla luce una discarica abusiva. Lunedì pomeriggio nel rio Bricco delle Croce, che va ad incanalarsi nel torrente Quiliano, c'erano - oltre ad alberi [illegible] detriti - anche lavatrici e rifiuti d'ogni genere. Di questo ulteriore problema si occuperanno i vigili urbani.

Le scuole di Valleggia [illegible] Quiliano ancor oggi resteranno chiuse. I bambini lunedì sono stati bloccati nelle aule fino alle 15 ora in cui, aiutati dai vigili del fuoco intervenuti con gli anfibi, hanno potuto raggiungere i genitori.

Anche qualche ragazzino si è lamentato. Gloria, 14 anni, che frequenta la terza media ad esempio dice: «Ci hanno fatto stare [illegible] alle tre del pomeriggio in classe, al freddo e con l'acqua che ci [illegible]va alle ginocchia. I professori ci hanno anche detto che i vigili del fuoco ci avrebbero portato del cibo caldo. Invece non abbiamo visto nessuno. Ver[illegible] mezzogiorno il cielo è diventato tutto nero. E' mancata la luce e abbia[illegible] avuto tanta paura».

Chi [illegible] l'è vista brutta è stato Giancarlo Brignone, titolare della Brignone Floricoltura. Un muro di contenimento del ter[illegible] [illegible] crollato provocando danni alle serre. A Quiliano centro, danneggiato pure il Bar Kati di via don Peluffo, gestito da Caterina Borgne che afferma: «Abbiamo dovuto spalare quintali di fango, [illegible] in cantina si [illegible] dovuto aspirare l'acqua [illegible] le elettropompe. E poi la paura di un'altra alluvione, come tre anni fa...».

Amarezza alla Zinox di Vado. Spiega il direttore Durante: «I macchinari hanno subito gravi danni e di conseguenza rallenterà anche la produzione. I nostri clienti potrebbero, a questo punto, rivolgersi altrove».

Roberto Pizzorno

Prezzi troppo bassi: 600 mila lire l'anno per un appartamento in piazza San Michele

Affittopoli, una denuncia ad Albenga

Esposto alla procura su case e magazzini comunali

ALBENGA. Affittopoli arriva ad Albenga. Per il momento è solo un esposto inviato alla procura della Repubblica di Savona: c'è dubbio che i canoni di affitto che il Comune incassa per appartamenti e magazzini, soprattutto nel centro storico, siano decisamente bassi. Anche 6 mila lire al mese per i locali di una palestra e 671 mila lire all'anno per un appartamento, sia pure piccolo, che si affaccia in piazza San Michele. Per la cronaca l'appartamento è affittato, sino a che è esistita, alla dc. A spulciare le tabella con le proprietà comunali affittate a prezzi inferiori all'equo canone è stato Cosimo Luppino, insegnante appassionato di politica e amministrazione.

«La ricerca è avvenuta in tempi non sospetti. Già il 5 dicembre 1994 avevo inviato il dossier al procuratore generale della Corte dei Conti. Adesso, dopo l'esplosione delle varie "Affittopoli", ho pensato di interessare della vicenda anche la procura di Savona», spiega Luppino. E aggiunge: «Sia ben chiaro che questa denuncia non è contro il sindaco Viveri ma contro tutte le amministrazioni che si sono succedute. Gli affitti ridicoli che ho scoperto sono il risultato di una situazione che riguarda tutti. Nessuno ha mai pensato di aggiornare gli affitti a prezzi di mercato. Nel caso dei magazzini, e di negozi di lusso in in via Bernardo Ricci dati in affitto a un milione e mila lire l'anno, ritengo ci sia anche un discorso di concorrenza sleale nei confronti dei commercianti che devono pagare affitti a libero mercato».

Una denuncia alla procura di Savona per un'Affittopoli ad Albenga

Oltre all'ex dc la Uil paga, per un magazzino in via Mariettina Lengueglia, 600 mila lire all'anno, l'Aci 2 milioni mila e 131 lire, l'orefiiceria Buffo 7 milioni e 5 mila lire come l'abbigliamento Ferreccio, Luigi Ferrara in via Bernardo Ricci 301 mila lire. E la palestra vicino all'acquedotto che paga mila lire all'anno appartamenti affittati privati a canoni che variano tra le 5 mila e le 100 mila lire al mese. «Davanti a queste cifre non può che essere forte il sospetto che per anni sia stato utilizzato l'intero patrimonio della collettività per eventuali "voti scambio" o per attribuire a parenti e amici facili privilegi ed entrato o risparmi di natura pecuniaria a scapito di tutti i cittadini», scrive ancora Luppino nella sua lettera alla procura.

Il Comune, da parte sua, non è sembrato insensibile alla denuncia. Prima di adeguare gli affitti, però, ha dato incarico ad un geometra di fare un censimento delle proprietà comunali. Solo dopo avere un quadro completo di appartamenti e magazzini, comprese le misure catastali per poter calcolare i nuovi affitti, si potranno adeguare le tariffe. Un'operazione che non sarà ne veloce ne indolore, soprattutto per quello che riguarda gli appartamenti del centro storico affittati a privati. «Ma un adeguamento è necessario, non solo per una questione di giustizia ma anche per evitare ingiusti arricchimenti di pochi alle spalle della collettività. E poi non si possono aumentare tasse e imposte comunali e trascurare che con un po' di giustizia le casse pubbliche potrebbero essere se non risanate almeno rimpinguate», conclude Luppino.

Stefano Pezzini

«Ora Viveri si deve dimettere»

La Lif è polemica con il sindaco «Non è capace di amministrare»

ALBENGA. «Un sindaco che vuole passare alla storia per le sue realizzazioni ma poi non è capace di garantire la normale amministrazione deve fare solo una cosa: dimettersi». La Lif, il movimento politico del senatore Sergio Capelli rappresentato ad Albenga da Mario Lazzaroni chiede senza mezzi termini le dimissioni di Angelo Viveri. Lo fa con un volantino distribuito ieri pomeriggio. Nello stampato, usando la retorica, vengono formulate dieci domande. «Sono le domande che tutti i cittadini di Albenga si fanno. Perché la città non è mai stata tanto sporca come in questi ultimi tempi, perché il verde pubblico è così trascurato, perché il sindaco continua a fare braccio di ferro con le istituzioni con il risultato di vedersi bloccare tutte le cose urgenti come il ponte di Vadino», spiega Lazzaroni.

Proprio sul ponte di Vadino il coordinatore della Lif è furibondo: intenzione di querelare Viveri per diffamazione.

E' polemica tra la Lif e Viveri

Nell'ultimo Consiglio comunale, infatti, ci ha accusato di avergli messo i bastoni tra le ruote per ritardare i lavori. Una falsità. Abbiamo chiesto la videoregistrazione del Consiglio per valutare il fatto con i legali». **[a. p.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Un nuovo «Acquastrada Tmv» varato ai cantieri Rodriguez

Sarà varato domani alle 11, dagli scali dei cantieri Rodriguez, il traghetto «Acquastrada Tmv 103» per Corsica Ferries. Il mezzo, fra i più veloci, entrerà in servizio fra la Costa Azzurra e la Corsica. Il traghetto che può trasportare 400 persone conferma la leadership della Rodriguez nel comparto dei mezzi veloci. **[a. r.]**

S.S.

Incidente stradale tre slavi al S. Corona

Tre cittadini slavi sono finiti con la loro auto contro un albero in via Ponti e Borghetto. Il fatto è avvenuto la scorsa notte all'una. I tre che hanno detto ai soccorritori di fuggiti dalla ex Jugoslavia per la guerra hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici del Santa Corona di Pietra. **[a. r.]**

PORTO

Il porto raddoppiato nel giro due anni

Proseguono senza sosta i lavori di ampliamento del porto turistico di Loano (da 500 a mille posti barca). Lo scarico massi che costituiscono la nuova grande darsena sarà completato entro l'anno. La Portobello, ora in mano alla Grassetto di Padova, ha confermato al Comune di poter completare le opere a terra entro due-tre mesi. **[a. r.]**

FURTO

Furto di scarpe alla Coop nordafricano

Tentato furto con inseguimento ieri mattina alla Coop di via Piemonte. Un extracomunitario si è impossessato di un paio di scarpe ed un portafoglio ed è fuggito. Inseguito dai Carabinieri è stato raggiunto pochi minuti dopo. **[r. sr.]**

ALASSIO

Tedesco novantatrè anni segue un corso italiano

Un risposto ad un apparso su una rivista in Germania e ha preso il treno per l'Italia. Erich Keiner, 93 anni, residente a Clausthal-Zellerfeld in Bassa Sassonia sta seguendo un corso di lingua italiana alla «P+U Italia» di via VI Novembre. «Ho bisogno di approfondire le mie conoscenze», ha spiegato. **[m. br.]**

LOANO

Antonio Fameli assolto per 16 cambiali milionarie

Antonio Fameli, il discusso uomo d'affari loanese, è stato assolto dall'accusa di appropriazione indebita di 16 cambiali da due milioni. L'accusa gli era stata mossa nel 1991 da Gianluca Intili. Difeso dall'avvocato Graziano Aschero Fameli è stato assolto. **[m. br.]**

ANDORA

Consiglio comunale alle 21 interpellanze Bruno

Consiglio comunale questa sera alle ore 21 in sala consiliare. Tra i punti in discussione verranno presentate due interrogazioni del consigliere Franco Bruno. **[m. br.]**

Indagini a Finale

Interpellanza sull'incidente ferroviario

FINALE L. Errore umano, guasto tecnico, o usura degli impianti. Si muove in tutte le direzioni l'indagine delle Ferrovie per stabilire le cause dell'incidente che domenica sera ha provocato il deragliamento di un vagone passeggeri all'ingresso di ponente della stazione ferroviaria di Finalmarina. Non ci sono stati feriti ne danni rilevanti anche perché il diretto in arrivo da Ventimiglia viaggiava a velocità ridotta. In questo 48 ore le voci sulle cause dell'incidente si sono rincorse. Fra queste l'errore umano per il mancato rispetto delle procedure. Ma c'è chi è convinto che a far finire fuori dai binari il vagone sia stato il difettoso funzionamento dello scambio. Un rapporto dei carabinieri è già stato inviato al giudice Picozzi. Interpellanza in Parlamento dell'onorevole Pino Dallara di Chiavari sui 17 incidenti ferroviari in Liguria. Da segnalare ieri mattina una serie di ritardi fra i treni in arrivo da Ventimiglia a causa di una fuga di gas a Bordighera. **[a. r.]**

L'operazione effettuata dal nucleo operativo dei carabinieri dopo giorni di indagini

Arrestato un protettore albanese

Sorpreso ad Albenga mentre «controllava» una connazionale costretta a prostituirsi sull'Aurelia
L'inchiesta per identificare i complici dell'uomo, alloggiato ad Alassio, delle lucciole sfruttate

ALBENGA. Florian Prifti, anni, nativo di Durazzo, in Albania, è stato arrestato alle 4 di martedì con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Sarebbe l'ultimo anello di una organizzazione criminale che ha scelto la Riviera per fare soldi alle spalle delle ragazze, albanesi e slave, attirate in Italia con la promessa di un lavoro e costrette poi a prostituirsi. Ad arrestare Prifti sono stati i carabinieri del nucleo operativo di Albenga che da qualche tempo hanno avviato un'indagine sul mondo della prostituzione lungo l'Aurelia. Il giovane albanese, che aveva affittato un alloggio ad Alassio, era stato notato diverse volte a bordo di auto diverse, prima una Delta poi una Fiesta.

Martedì la decisione di intervenire. L'indagine è coperta dal segreto istruttorio. Sembra comunque tutt'altro che terminata. Prifti sarebbe solo uno degli sfruttatori che hanno scelto la Riviera per costringere le connazionali a prostituirsi. Per il momento il giovane è accusato di sfruttamento una sola ragazza ma le indagini potrebbero arrivare all'identificazione di altre albanesi e slave (ogni notte sull'Aurelia ne una ventina) sfruttate dall'organizzazione criminale. **[s. p.]**

Sull'Aurelia arriva la mala albanese

Teppismo

A Laigueglia e Borghetto

BORGHETTO S.S. Teppisti in azione lunedì intorno alle in pieno centro a Borghetto Santo Spirito. Armati di liquido infiammabile e di stracci un gruppetto di giovani vandali si è divertito incendiare una decina di citofoni appartenenti a palazzi del centro. Si sono serviti di stracci, imbevuti probabilmente di benzina, inseriti nelle fessure dei citofoni, ai quali hanno dato progressivamente fuoco, per poi fuggire senza lasciare traccia. Il centralino dei carabinieri è stato subito preso d'assalto dai condòmini dei palazzi presi di mira mentre i citofoni hanno iniziato a suonare senza tregua. L'intervento dei Vigili del fuoco di Albenga è durato dalle 21,30 a mezzanotte circa.

Un altro raid vandalico è stato portato a segno la scorsa notte intorno all'1,30 a Laigueglia. Un gruppetto di ragazzi, forse ubriachi, ha distrutto moltissimi vasi e fioriere appartenenti al dehor della discoteca «Flamingo Club» di via Dante, attualmente chiusa, danneggiando alcuni tavoli e diverse sedie. La titolare del locale, Raffaella Altavilla, ha presentato denuncia. **[m. br.]**

Teppisti scatenati nel centro storico di Laigueglia dove hanno danneggiato il dehors della discoteca Flamingo e a Borghetto dove sono stati presi di mira i citofoni di diversi palazzi

Trovato il corpo della donna scomparsa lunedì

Voze: si perde nel bosco e muore durante la notte

NOLI. E' stato ritrovato ieri pomeriggio poco dopo le 16,30, con l'aiuto dei cani del gruppo cinofilo dei carabinieri di Volpiano, in un dirupo di località Tosse, vicino all'Autofiori, il corpo di Maria De Maestri, 81 anni, la donna di Noli che si era persa lunedì mattina nei boschi di Voze. L'anziana è probabilmente deceduta durante la notte. Il corpo non presenta ferite da cadute. Per recuperarlo le forze dell'ordine hanno dovuto superare una zona impervia. Solo ieri è stato trasportato all'obitorio di Noli a disposizione del medico legale e del magistrato.

Era stata la figlia della donna, Angelina Ginepro, l'altra mattina a dare l'allarme dopo che aveva visto rincasare la madre. «E' uscita molto prima delle 7 per andare nel pollaio vicino a casa. Qualcuno ha visto che si è diretta a Vezzi Portio, forse attraverso il bosco. A casa aveva preso pochi soldi e il rosario», è il racconto fatto dai vicini di casa ai carabinieri di Noli.

Maria De Maestri era originaria di Vezzi Portio dove spesso andava. Sembra che la donna, in considerazione dell'età avanzata, soffrisse di vuoti di memoria e improvvise amnesie. Non è escluso quindi che si sia persa nel bosco di Voze senza rendersi bene conto in che direzione si stava spostando. Il maltempo di lunedì e l'oscurità le hanno impedito di trovare la strada del ritorno.

Alle ricerche, durante circa 30 ore, hanno partecipato decine di volontari, i carabinieri, le Guardie forestali, i militi della Croce Bianca, i Vigili del fuoco e, ieri mattina, anche le unità cinofile arrivate appositamente dal Volpiano. Ieri pomeriggio, come molti temevano già da lunedì sera, la scoperta del corpo. **[a. r.]**

Preoccupazione tra i genitori: «Questa volta è andata bene. E in futuro»?

Alassio, è «evaso» dall'asilo

Senza custodia la scuola materna di via Neghelli

ALASSIO. Un bimbo della seconda classe della scuola materna Statale di via Neghelli, approfittando del fatto che la porta non era custodita, è uscito da solo in strada per andare a raggiungere i genitori che lo avevano poco prima accompagnato a scuola. Fortunatamente i richiami del piccino sono stati sentiti dallo stesso padre che lo ha raggiunto e riconsegnato alla maestra.

L'episodio è stato provocato dalla nell'organico dei bidelli, gravemente incompleto dal . Su sei bidelli la scuola elementare di via Neghelli, che ospita due di materna, conta in forza effettiva solo . Ciò comporta una copertura dei servizi e delle incombenze spesso incompleta.

L'episodio, seppur minimizzato, è confermato dalla direttrice didattica della scuola che ospita circa trecento alunni, avendo due classi distaccate presso la scuola media di via Gastaldi. Dice infatti Domenica Santucci, che dirige il plesso di via Neghelli: «..., il bimbo ha ripreso la porta per uscire ma è stato subito visto e riportato a scuola dopo aver avvisato i suoi genitori che si trovavano a poca distanza».

Ma l'episodio ha creato preoccupazione fra i genitori degli alunni, particolarmente, come è comprensibile, in quelli che hanno figli dai tre ai cinque anni che frequentano la scuola materna. «E' per disgrazia nessuno avesse notato il ragazzino e se questi se ne fosse andato alla ricerca dei genitori e di casa sua?», si domandano preoccupate molte mamme alassine.

La direttrice Santucci precisa: «E' da maggio che abbiamo ufficialmente avvisato della grave carenza il Comune, a cui compete fornirci i bidelli. Ci sono stati incontri e confronti. Ma per ora la promessa è rimasta tale. Noi speriamo venga al più presto tradotta in realtà».

Marina Cravero, una genitrice rappresentante di classe, commenta: «La situazione deve ritornare al più presto alla normalità. A noi non interessano i palleggiamenti di responsabilità. Il Comune deve porre rimedio a questo stato di cose».

Pare che in municipio sia di risolvere il problema destinando un operaio in cassa integrazione alla scuola elementare e materna l'interessato avrebbe rifiutato l'impiego.

La situazione non è certo migliore per le due quinte classi distaccate presso la media di via Gastaldi che, spesso prive di bidello, si trovano praticamente isolate dalla realtà cittadina qualora si dovesse accompagnare un alunno a o in qualche posto in caso di necessità. **[r. sr.]**

Da ieri un manifesto

E' polemica tra la Lega e Carrara

E' scontro aperto tra la Lega e Mario Carrara del ccd

PIETRA L. «Sapete chi è quel politico locale che non avendo digerito la sconfitta elettorale sta già preparandosi la campagna con mesi d'anticipo?». E' uno degli interrogativi che si pone in manifesto la Lega. Chiamato in causa è Mario Carrara. La Lega lo definisce «quell'essere arrogante che si fregia del titolo cristiano e poi contesta al sindaco atto di solidarietà nei confronti di un gruppo di giovani». **[a. r.]**

ALBENGA

Un «crack» sospetto

In due sotto per bancarotta della «Gallinara»

ALBENGA. Due imputati per un'ipotesi bancarotta fraudolenta. Il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di Gino Alacqua (33 anni, di Lecco) e Silvestro Antognoli (37, di Sondrio), entrambi imprenditori. Al termine della fase istruttoria, i due sono indicati come responsabili del «crack» della società Gallinara, attiva nel settore della distribuzione alimentare ad Albenga e nel della Riviera.

Secondo una prima serie di verifiche, il fallimento avrebbe interessato un capitale di circa 230 milioni. Tutto sarebbe avvenuto nell'arco di un anno, il 1991, quando la coppia Alacqua-Antognoli è subentrata alla vecchia e solida gestione della società Gallinara. Per mesi gli inquirenti, coordinati dal giudice Landolfi, hanno esaminato l'iter della nuova amministrazione. **[m. p.]**

Più severi i limiti previsti dalla nuova legge che tutela la salute pubblica

Cairo dichiara guerra ai rumori

Il primo provvedimento sarà la «zona del silenzio» attorno all'ospedale. Transito vietato ad auto e moto. Un consorzio intercomunale per i controlli nelle aree industriali a rischio

CAIRO M. Tra breve potrebbe essere deciso di vietare il transito di auto e moto sul tratto di corso Martiri adiacente l'ospedale. Analogo provvedimento potrebbe riguardare le altre strade che circondano la zona ospedaliera.

E' solo una delle conseguenze della nuova legge che stabilisce limiti molto severi per i rumori tollerati nelle aree abitate. Tutti i Comuni, dopo aver suddiviso il territorio in aree omogenee, saranno d'ora innanzi obbligati a far rilevare la soglia di rumore esistente e a assumere le iniziative necessaried per ridurla.

Una serie di analisi costose e sofisticate, come conferma Delio Servetto, assessore all'Ambiente del Comune: «Ci vogliono pochi mesi per rispettare i tempi previsti per disegnare una mappa del rumore nelle varie zone di Cairo. Abbiamo deciso di creare una specie di consorzio tra alcuni dei maggiori Comuni dell'entroterra, per varare un piano unico di rilievi, abbattendo i costi e riuscendo in questo modo ad avere una valutazione globale dei problemi da risolvere».

A Cairo esistono molte industrie, principali fonte di inquinamento acustico. Alcune di esse sono ubicate in zone di confine con altri Comuni. Una ragione di più per creare un consorzio che gestisca gli adempimenti previsti dalla legge.

La giunta comunale di Cairo ha deciso di sferrare l'attacco ai rumori molesti

Tra pochi giorni ci sarà la prima riunione degli amministratori comunali interessati. Oltre a Cairo ci saranno Altare, Carcare, Cengio, Cosseria e Dego. Si tratta dei paesi dove esistono i maggiori insediamenti industriali della Val Bormida e dove eventuali problemi di inquinamento acustico, se rilevati, coinvolgerebbero allo stesso tempo più Comuni.

Ma non sono solo le aziende a essere nel mirino. La mappa complessiva dei rumori potrebbe evidenziare situazioni a rischio e quindi fuorilegge anche per la presenza di locali pubblici e per il traffico automobilistico.

L'area compresa intorno all'ospedale di Cairo Montenotte è solo un esempio dei possibili futuri limiti al flusso di traffico in alcune ore del giorno e della notte e alle modifiche di altre situazioni che rischiano a creare rumore, che dovranno essere predisposti non appena sarà pronta la mappa dei rumori in tutta la Val Bormida. [e. m.]

Il via ai lavori antialluvione

Cairo, interventi per 4 miliardi approvati dalla giunta Belfiore

CAIRO M. Inconsueto epilogo della seduta del Consiglio comunale, lunedì sera. Un'esponente di maggioranza, Simona Ferrini, ha dovuto abbandonare in fretta la seduta, dopo essere stata avvertita che il padre Mauro era stato colpito da infarto. Mauro Ferrini nella notte è poi stato trasferito all'Unità coronarica del San Paolo. Le sue condizioni non sono peggiorate e oggi potrebbe essere dichiarato fuori pericolo.

Il fatto si è verificato durante la discussione molto animata sul rinnovo automatico dell'appalto per la fornitura di combustibile da riscaldamento alla ditta che ha già questo incarico.

Contro il nuovo appalto, che durerà 8 anni e comporterà un esborso di oltre due miliardi per il Comune, ha votato l'opposizione consiliare. Spiega uno dei consiglieri contrari alla delibera, Flavio Strocchio: «Si tratta di un adempimento prevedibile da parte dell'amministrazione, quindi senza i requisiti d'urgenza e di un importo finanziario da richiedere un appalto di tipo europeo. In realtà si è voluto semplicemente prorogare l'incarico. Per questo la delibera non è a mio giudizio valida, tanto che ho preteso che venisse verbalizzata la mia dichiarazione che il provvedimento risulta nullo. Sarà il Coreco ora a doversi pronunciare».

Anche Alvaro Leoni, consigliere di maggioranza, non ha voluto smentire la sua fama di «battitore libero», astenendosi su questo argomento in fase di votazione. Alla fine del Consiglio l'assessore all'Industria, Marco Barbieri, ha chiarito che tutta la giunta è d'accordo sulle valutazioni da lui espresse in merito alla complessa vicenda Agrimont. Il Consiglio ha approvato anche interventi per quasi quattro miliardi destinati a opere antialluvionali e il nuovo regolamento per il mercato settimanale di piazza della Vittoria. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Tre persone accusa per la tentata rapina al gioielliere

Tre richieste di rinvio a giudizio per il tentativo di rapina al gioielliere Gian Mario Battaglia, avvenuta di fronte alla sua abitazione di Cengio il 29 maggio. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha chiesto che siano processati Antonio Pagano (20 anni, di Milano), Giuseppe Sarritano (27, di Cuvio, provincia di Varese), Bruno Drago (33, Floridia di Siracusa), Matteo Alario (45, Palermo). [m. p.]

MALLARE

Imprenditore incriminato per le fatture-fantasma

L'accusa è di aver usato 71 fatture «fantasma». Giuseppe Di Dio, 64 anni, Mallare, via Vico 71, rappresentante legale della «OMD Srl», sarà processato il 4 ottobre per aver utilizzato le fatture della Metallurgica del Bormida, relative ad operazioni inesistenti per un importo di 18 milioni. [m. p.]

[illegible]

La 3M esuberi per 200 in fabbrica

Grande attesa per l'incontro, in programma domani, alla 3M. Al centro della riunione, cui prenderanno parte i rappresentanti sindacali, la vicenda legata all'annuncio, fatto dalla direzione aziendale in estate, di circa 200 esuberi di personale. [l. b.]

CAIRO M.

Si rompe un tubo dell'acqua, negozio allagato

E' stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco per evitare il completo allagamento di un negozio di dischi in corso Dante. Si era rotto un tubo nei locali sovrastanti il negozio. [e. m.]

CAIRO M.

Hanno rubato la bicicletta al parroco don [illegible]

La vecchia bicicletta usata dal parroco don Giovanni [illegible] e dal vice Paolino Siri, lasciata appoggiata al muro della chiesa, è stata rubata dai soliti ignoti. Era protetta da una catenella, che è stata facilmente [illegible]. [e. m.]

I cacciatori della Val Bormida all'attacco degli ambientalisti

«Bracconaggio? E' una scusa per realizzare nuovi parchi»

CAIRO M. «Le risultanze del blitz antibracconaggio di un mese or sono e le denunce per allevamento abusivo e bracconaggio potrebbero alla fine essere ridimensionate a una serie di semplici violazioni a norme sulla caccia. Non vorrei che tutta l'operazione in corso e le denunce e segnalazioni probabilmente anonime che l'hanno determinata, siano un tentativo delle associazioni ambientaliste per screditare i cacciatori e ampliare la zona della Val Bormida destinata a parchi naturali».

Si sfoga così uno dei tanti cacciatori coinvolti nell'inchiesta della procura di Savona, chiedendo per il momento di restare nell'anonimato.

Prosegue: «Non è stato trovato nulla da poter dimostrare che vi sono stati così tanti casi di bracconaggio e abbattimenti di selvaggina protetta in Val Bormida. Quasi tutti i capi di selvaggina trovati nei frigoriferi erano stati uccisi in periodo di caccia. Il famoso razzo traccia da guerra, scoperto in un'abitazione, mi risulta essere un semplice proiettile di mitragliatrice inutilizzabile e da 30 anni usato come fermacarte. Non è vero, infine, che è stato trovato l'Endosulfan, l'anticrittogamico con cui sono state preparate molte esche avvelenate. Mi risulta sia stato rinvenuto una confezione di semplice veleno per grilli-talpa, precisamente l'Aglacor, che appartiene alla terza categoria di sostanze di questo genere e viene venduto liberamente, senza necessità di particolari permessi, avendo un grado di tossicità molto basso».

Guido Bonino della Lega Nord

Uno sfogo che è anche atto di controdenuncia. Gli inquirenti non commentano. Uno solo si lascia sfuggire una battuta, che confermerebbe le certezze ormai raggiunte nell'inchiesta: «Il principio attivo dell'Aglacor è l'Endosulfan». La conferma, in questo caso, che le forze dell'ordine avrebbero imboccato la strada giusta per sconfiggere il bracconaggio.

Questo fenomeno in Val Bormida trova comunque parziali giustificazioni ad esempio per l'eccessivo numero di cinghiali che rovinano le coltivazioni. Una denuncia della gravità di questa situazione era stata fatta all'inizio di settembre dal consigliere regionale della Lega Nord, Guido Bonino. [e. m.]

[illegible]

Brucia una cascina

[illegible] all'alba in un'abitazione di Piampaludo

SASSELLO. Un incendio ha semidistrutto, ieri, una abitazione in località Dan a Piampaludo.

Ad accorgersi delle fiamme, che si erano estese a sei vani della casa, al fienile e al tetto, è stata la proprietaria, Palmina Siri, che di prima mattina aveva raggiunto la casa di campagna dalla vicina Palo, dove risiede con la famiglia. Ed è stata sempre la donna che, dopo aver inutilmente tentato di fermare l'incendio con l'aiuto di alcuni parenti, ha avvertito i Vigili del fuoco di Savona che fino alla tarda mattinata hanno lavorato per spegnere l'incendio.

I danni superano i 100 milioni. Sulle cause dell'incendio sono in corso indagini dei carabinieri. Si sospetta che fienile e stalla, fortunatamente privi di animali, siano stati utilizzati come ricovero per la notte da un barbone di passaggio che potrebbe aver tentato di scaldarsi accendendo un falò. [a. z.]

Grave a Cosseria un automobilista di Saliceto

Auto tampona e fugge ma precipita da un ponte

COSSERIA. Tampona un'auto, non si ferma e poco dopo, forse in preda a uno stato di agitazione, perde il controllo della guida e finisce giù da un ponte a bordo della sua Fiat Uno. Si tratta di Italo Martino, 38 anni, residente a Saliceto (Cuneo) in via Rosa, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nel tardo pomeriggio di ieri, in seguito alle numerose e gravi ferite riportate nell'incidente avvenuto sulla provinciale San Giuseppe-Cengio.

L'uomo stava procedendo in direzione di Cengio, per rientrare a casa, al volante della sua Fiat Uno. L'utilitaria, all'altezza della località Rossi di Cosseria, è sbandata [illegible] e dopo aver abbattuto la ringhiera a protezione di un ponte, è finito nel sottostante ritano.

Immediati i soccorsi da parte della Croce Rossa di Cengio, che ha inviato una propria ambulanza. Italo Martino è stato accompagnato all'ospedale di Cairo, dove gli sono state prestate le prime cure. A causa del grave trauma cranico riportato nel volo dell'auto giù dal ponte, si è deciso il suo trasferimento a Pietra Ligure con l'unità mobile di rianimazione e l'assistenza di un medico.

E' in corso accertamenti dei carabinieri del nucleo operativo di Cairo per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. La Fiat Uno guidata da Italo Martino è sbandata in un tratto di strada rettilinea. Pochi minuti prima, all'interno dell'abitato di San Giuseppe, Italo Martino aveva ripetutamente suonato il clacson a un'auto che precedeva la sua «Uno», senza fermarsi per constatare i danni che aveva provocato. L'episodio, cui avevano assistito numerosi testimoni, era stato segnalato ai carabinieri, che si erano messi sulle tracce della «Uno». [e. m.]

Aveva 28 anni. E' stata la madre a dare l'allarme

Millesimo, si toglie la vita perché solo e senza lavoro

MILLESIMO. S'impicca a 28 anni, senza lasciare un biglietto di spiegazione. E' successo così Maurizio Betoni, residente a Millesimo in un condominio di via Trento e Trieste. Il giovane, orfano di padre da molti anni, viveva solo nel piccolo appartamento. La madre da tempo si era trasferita a Savona. E' stata la donna a scoprire il corpo ormai senza vita di Maurizio ieri verso le 13,30 e a dare l'allarme. Sono arrivati i carabinieri di Cairo e Millesimo e un medico legale.

Non sembrano esserci dubbi che si tratti di suicidio. Oggi la magistratura dovrà decidere se ordinare l'autopsia e concedere subito il nulla osta per i funerali. Maurizio Betoni, a quanto risulta dai primi accertamenti, sarebbe morto nella notte tra lunedì e ieri. Da tempo disoccupato, negli ultimi mesi si era chiuso in un isolamento quasi completo. Non frequentava gli amici e pareva in preda a una forte depressione. Alla fine, vinto dallo sconforto e dai problemi che evidentemente gli sono parsi insuperabili, ha deciso di uccidersi.

Ha fissato una fettuccia di plastica, di quelle usate per le tapparelle, allo stipite della porta di uno stabuzzino. Poi si è impiccato. Un gesto portato a compimento con grande lucidità, che rivela come il giovane avesse deciso da tempo una soluzione così tragica per risolvere i suoi problemi. A sottolineare la grande solitudine in cui era vissuto negli ultimi tempi, la decisione di non lasciare nessun biglietto per cercare di giustificare il drammatico gesto. E' il secondo caso di suicidio di un giovane in meno di un anno in Val Bormida. Lo scorso autunno si era ucciso, sparandosi un colpo di fucile, uno studente di Cengio di 17 anni che frequentava il «Calasanzio». [e. m.]

CONFCOMMERCIO
UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

Adempimenti D.L. 626/94 «Sicurezza e salute del lavoratore nel luogo di lavoro».

Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro: questo in sostanza quanto si ripropone il Decreto Legge 626 del 19/9/1994.
La normativa, che recepisce una serie di direttive comunitarie, interessa tutti i datori di lavoro con dipendenti ed assimilati compresi i collaboratori, i familiari coadiuvanti ed i prestatori d'opera.
Lo scopo delle disposizioni è quello di valutare in maniera estremamente oculata tutti i possibili fattori di rischio presenti all'interno dell'azienda ed adottare nel contempo tutte le necessarie misure per prevenirli attraverso una pianificazione degli interventi.
Il datore di lavoro direttamente oppure indirettamente delegando altra persona, deve nominare un responsabile della sicurezza con il compito di sovrintendere ed espletare i compiti legati alla prevenzione.
Da parte loro, anche per i lavoratori scatteranno degli obblighi. Saranno infatti essi stessi ad essere responsabili di quanto potrebbe accadere nel caso in cui non osservino le disposizioni impartite o non segnalino tempestivamente eventuali fattori di rischio.
Primo passo per l'applicazione di questa norma è il documento di valutazione dei rischi che deve essere redatto e consegnato ai competenti organi entro il prossimo 27 novembre.
Vista la complessità degli adempimenti, e l'estrema vicinanza della data di scadenza, tutti gli operatori sono invitati a non [illegible] questo importante adempimento.

Servizio per gli operatori

La Confcommercio per assistere adeguatamente i soci, in tutte le problematiche connesse all'applicazione della L. 626/94, ha predisposto, attraverso l'ASCOMSERVIZI, un accurato [illegible] avvalendosi di tecnici e consulenti altamente specializzati.
Il servizio prevede un check-up aziendale al fine di verificare la rispondenza dei locali e degli ambienti di lavoro con particolare riferimento agli impianti ed attrezzature. Successivamente i tecnici provvederanno alla stesura del documento di valutazione dei rischi. Il «servizio» prevede anche l'intervento di medici del lavoro in grado di garantire la sorveglianza sanitaria, la formazione ed informazione anche individuale. Inoltre l'ASCOMSERVIZI può essere delegata dal datore di lavoro a svolgere l'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il datore di lavoro non è comunque liberato dalle proprie responsabilità in materia.
E sempre l'ASCOMSERVIZI, [illegible] i consulenti, avrà la possibilità di effettuare rilevamenti di vario tipo anche fonometrici contro i danni provocati dal rumore.
Agli imprenditori ed al personale dipendente, viene offerta altresì la possibilità di partecipare a corsi di formazione ed aggiornamento professionale sia all'interno dell'unità produttiva sia in altra sede.
Tutti coloro che desiderano avere ulteriori informazioni, ma soprattutto desiderano avvalersi del servizio possono rivolgersi all'ASCOMSERVIZI (Rag. Tissone) tel. 019/821905.

Analisi di laboratorio

Al fine di favorire i soci anche dal punto di vista dei costi, la Confcommercio di Savona ha stipulato una convenzione con la società C.P.G. di Ceccarelli - Perrone & C., s.n.c. di Carcare, con laboratori anche a Savona, che permette di ottenere tariffe particolarmente favorevoli per accertamenti e analisi di laboratorio.
La C.P.G., attraverso la divisione di patologia, è in condizione di offrire servizi di analisi chimico cliniche, [illegible] tologiche, tossicologiche, microbiologiche, radioimmunologiche, finalizzate all'accertamento dello stato di salute e dell'esistenza di patologie come supporto alle attività diagnostiche dei medici generici e specialisti.
La divisione chimica del laboratorio C.P.G. si occupa invece di analisi dell'aria, dell'acqua, dei terreni, [illegible] emissioni ed immissioni nell'atmosfera, e degli alimenti quali latte, vini, materie prime. Svolge anche altre analisi tra cui quelle sugli imballaggi per sostanze alimentari.
I soci interessati ad usufruire di questa convenzione debbono rivolgersi agli uffici Confcommercio di Piazza della Rovere 1/1 che consegneranno loro il documento che dà diritto ad ottenere le agevolazioni tariffarie. La C.P.G. ha laboratori a Carcare in Via Biglino 10 e a Savona in Via Niella 10 r.

L'attività della Confcommercio Savona

Importanti iniziative saranno realizzate nei prossimi mesi dalla Confcommercio [illegible]. Lo ha deciso la Giunta esecutiva, presieduta da Vincenzo Bertino, nella sua ultima riunione tenutasi nella sede di Via Pia.
Il programma prevede tra l'altro due importanti incontri con personalità del Governo e della Confcommercio. Il primo si svolgerà il 6 ottobre e vedrà la presenza del Sottosegretario al Ministero dell'Industria e Commercio Dr. Luigi Mastrobuono con il quale si affronteranno alcuni importanti problemi riguardanti tutta l'imprenditoria commerciale e turistica. Seguirà il 23 ottobre una riunione cui prenderà parte il Vice Presidente Vicario della Confcommercio nazionale e presidente nazionale della Federabbigliamento Iginio Sogaro. Anche questo incontro consentirà di esaminare particolari problemi legati anche al settore dell'abbigliamento.
Una manifestazione di tenore diverso ma dai contenuti egualmente importanti per le conseguenze che essa potrà avere si svolgerà il 16 ottobre nel savonese. Si tratta della cerimonia del gemellaggio con la Confcommercio di Cuneo cui Savona è legata da profondi vincoli di amicizia e di collaborazione. Ancora recentemente uno stand sulla provincia di Savona era allestito nell'ambito della importante manifestazione fieristica svoltasi a fine agosto nella città piemontese.
La Giunta [illegible] della Confcommercio ha dedicato anche particolare attenzione alla costituzione di un Ente fiera a carattere provinciale. «Stiamo da tempo lavorando a questo progetto - dice Vincenzo Bertino - perché crediamo profondamente alla importanza di un organismo in grado di promuovere e coordinare manifestazioni che possono avere riflessi estremamente positivi per tutta l'economia provinciale».
A novembre si terrà poi a Savona una grande assemblea pubblica nel corso della quale si affronteranno alcuni tra i più attuali e importanti problemi non [illegible] categoria ma dell'intera provincia. Si tratterà di un'assemblea «costruttiva» che dovrà concludersi con richieste e proposte concrete da presentare agli organismi competenti.

Ad Albenga si inaugura il «Jammin'», un «angolo di strada» con musica black

Il grande autunno dei locali

Domani è la volta del «Face» di Albissola, del «Rajah» di Pietra Ligure, del «Symbol» di Cairo Montenotte
Per ottobre previste le aperture della «Piazzetta degli Artisti» e dei finalesi «Caligola», «Covo», «Mirò»

Questa sera il Jammin' di Albenga, domani il Rajah di Pietra, il Symbol di Cairo e il Face di Albissola. Si susseguono le feste di inaugurazione e le aperture di nuovi locali nel Savonese. È stagione delle prime e tutt'altro che finita. Ad ottobre toccherà al Covo, al Caligola e al Mirò di Finale, alla Biffa di Noli e alla Piazzetta degli artisti di Albenga.

La tendenza dei locali è dare sempre più spazio alla musica dal vivo e, in molti casi, ad attenuare i ritmi della dance più esasperata. L'Hemingway-Caffè Roma di Alassio, il Jammin' di Albenga, il Bella Marinella sul lungomare di Loano e il Face di Albissola sono fra i locali novità per la stagione autunno-inverno '95.

Festa questa sera in via Venezia ad Albenga. Simon Luca Argiolas e Gino Messina, con lunga esperienza di locali notturni, hanno ricreato un tratto di strada all'interno del locale. «Musica black del passato e del presente, cinque belle ragazze dietro al banco, gente giusta, ricerca di cocktail e buoni distillati è la nostra formula per avere successo», spiegano i due soci. E aggiungono: «Siamo anche in contatto con il casting della Fininvest, speriamo che il nostro disco-bar sia frequentato anche dai grossi nomi dello spettacolo. L'idea è quella di fare del Jammin', che significa "movimento", un punto di ritrovo alternativo di prestigio visto che le nostre serate saranno il lunedì, il mercoledì e il venerdì».

Lo staff del «Jammin'» di Albenga

Apre alla musica dal vivo la discoteca Rajah di piazza Castello a Pietra. Domani, dalle 22,30, il locale ospita l'Hera Group. Due le sale in funzione con i dj Pierre, Antonello e Daniele Mad. Sabato sera al Rajah in funzione anche la Mambo Room. Apertura per il locale rinnovato domani anche al Symbol di Cairo Montenotte una delle discoteche più note della Val Bormida. Per l'apertura ci saranno i Pilù, Danilo Amendola, Davide Sanetti (vocalist). Dalla consolle musica underground, commerciale e classic. Il Symbol sarà aperto dal giovedì alla domenica. Infine domani festa di apertura al disco-live Face, di Gigi Casolari, ad Albissola. Il locale ospita venerdì Marco Predolin con la Prado band. Fra gli appuntamenti di domani sera nei locali notturni del Savonese da ricordare quelli in programma in discoteca al Meta Notte di Andora, all'Elvis e al Bella Marinella (serata latina) di Loano, allo Scotch di Finale e al Gilda di Varazze. Da segnalare inoltre, venerdì, «Trent'anni di musica in serata», programma revival-graffiti in calendario all'U'Brecche di via Roma di Alassio.

Già fissate le prime feste di inaugurazione di ottobre. Il riapre il Covo di Capo San Donato a Finale, sabato 7 festa alla «Opera Prima» locale a due piani sul lungomare di Albissola Mare. Riapre invece il 6 la Piazzetta degli Artisti in piazza Rossi, nel centro storico di Albenga. Senza tradire lo spirito che l'ha portato ai vertici del divertimento invernale il locale si presenta però con molte sorprese.

Augusto Rembado

Via «Savona in musica»

La chitarra di Fierens apre la rassegna dedicata ai giovani

SAVONA. Guillermo Fierens inaugurerà venerdì alle 21 al Ridotto del Chiabrera il quarto chitarristico «Savona in musica». La manifestazione è stata organizzata dal circolo Csi «Savona in musica» con il patrocinio del Comune e de La Stampa. Anima della manifestazione è il chitarrista e direttore artistico Dario Caruso. Quest'anno nell'ambito della rassegna verrà assegnato un premio speciale intitolato a Micol Anja Godani.

L'apertura del è prevista per il 5 settembre alle 21 con il concerto di Guillermo Fierens. Lo gara prenderà il via sabato alle 9 all'oratorio di San Dalmazio. In serata, alle 21, si svolgerà il recital del chitarrista Luca Trabucchi. Domenica al ridotto del Chiabrera alle 9 si svolgerà l'esibizione di chi ha superato le eliminatorie. La premiazione e il concerto dei vincitori sarà alle 17,30.

Questi i partecipanti: Stefania Bernat, Andrea Chiovelli, Daniele Ferro, Francesca Ghiglione, Roberto Giunta, Chiara Giuris, Alessandro Mallone, Francesca Manfredi, Simone Mezza, Massimo Ricci, Francesco Servetto, tutti savonesi. L'elenco comprende inoltre Andrea Bogliolo (Pietra Ligure), Yorg Berithaunt (Germania), Luca Canali (Lecco), Matteo e Tommaso Cimbro (Milano), Federico Cuffaro (Torino), Gianni Cuzzolin (Venezia), Lorenzo De Nicolai (Torino), Francesco Fedigati e Andrea Foiani (Sanremo), Luca Falomi (Genova), Gianluigi Giglio (Napoli), Angelo Ingrao (Pietra), Salvatore Irde (Oristano), Adma Khan (Londra), Philipe Loli (Beausoleil), Adriana Marconi (Pescara), Paolo Milesi (Lecco), Nicoletta Pamparato (Pietra), Simone Pensolin (Genova), Rossana Portaleone (Torino), leonardo Recchia (Foggia), Juri Risso (Genova), Mario Rota (Bergamo), Luciano Rusignuolo (Milano), Simone Sparso (Pietra). **[e. b.]**

GIORNO E NOTTE

PIETRA L.
Si ballano gli Anni 60 al Malibù

I ballabili Anni 60 e 70 sono il piatto forte del dancing Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Il locale propone anche liscio e ritmi latini. **[a. r.]**

CERIALE
Spuntino notturno a La Risacca

Quaranta tipi di birra alla spina e in bottiglia, crêpes e hamburger al pub «La risacca» di Ceriale. Il locale è aperto sino tarda ora con sottofondo rock. **[m. br.]**

LOANO
Gambarotta all'Arcimboldo

A cena con l'autore questa sera la spaghetteria «Arcimboldo» di viale Pontelungo. Tra una portata e l'altra Bruno Gambarotta parlerà della sua ultima fatica. **[r. sr.]**

LAIGUEGLIA
Aria inglese Myflower

Tipica atmosfera inglese «Myflower» di vico Beniamino a Laigueglia. Accanto a panini e hamburger piatti inglesi e naturalmente, birre e distillati scozzesi. **[m. br.]**

BORGIO V.
Le birre del «fluido giallo»

Specialità birre e panini, sino alle piccole, allo Yellow Fluid (fluido giallo) il locale che si trova al confine fra Borgio e Pietra. Ritrovo by night anche alla Torre Antica di Borgio Verezzi. **[a. r.]**

Finale L.
Ritrovo giovane al Garibaldi's

E' in funzione tutti i giorni il video juke box al bar Trocadero sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Punto di ritrovo serale per i giovani anche al Garibaldi's pub all'inizio di via Brunenghi. **[a. r.]**

LOANO
Le crêpes di «Pacan»

Jazz e blues fanno da sottofondo alle crêpes di «Pacan» nel centro storico. Il locale è l'ideale per il dopocena ma anche per uno spuntino con le crepes e salate. **[m. br.]**

Diano M.
La telematica al Saraceno

Ordini telematici al «Saraceno» nella torre avvistamento di Laigueglia. Le ordinazioni avvengono attraverso una videocamera. **[m. br.]**

Albenga
Piano bar al «Priore»

Piano bar tutte le sera a «La casa del Priore» sulla collina di Andora. Questa sera si esibisce il piano il maestro Mario Paternuosto. **[m. br.]**

Compagnia Delbono

All'ex Kursaal gli stages di teatro

LOANO. Prosegue l'attività del Centro teatro-danza di Loano, diretto dalla Compagnia di Pippo Delbono, dopo gli stage estivi. Si tratta di un centro permanente di formazione di giovani attori e danzatori, promosso dal Comune di Loano, «che si pone oggi in quella frontiera che si chiama teatro-danza».

La Compagnia di Pippo Delbono è stabilita a Loano dal 1993. Ha subito iniziato a lavorare a progetti sperimentali, in vista della creazione del centro, rivolto in principio alle persone interessate alle nuove forme d'espressione, ma che si sono aperte a soggetti meno consueti come i bambini della scuola elementare ed agli insegnanti. Alla base della formazione, che sarà diretta dai maestri Pippo Delbono e Pepe Robledo, ci sarà «un metodo di lavoro che privilegia il training fisico e vocale, l'improvvisazione, la composizione, la drammaturgia fisica delle ed altro». Il Centro ha sede nel palazzo del Kursaal sul lungomare dove si svolgeranno i corsi. **[a. r.]**

CAIRO M.

Stagione invernale

Scuola di danza Lorella Brondo riapre i corsi

CAIRO Dopo la pausa estiva, «Attimo Danza», il centro diretto da Lorella Brondo con sede a Cairo Montenotte e Pietra Ligure, riapre i battenti. Da alcuni giorni, infatti, si sono riaperte le iscrizioni per quanti intendono seguire di danza classica, propedeutica e moderna.

Lo scorso anno scolatico, per le giovani e brave allieve della Brondo, si è concluso un grande successo a livello nazionale. «Attimo Danza», infatti, si è classificata seconda al premio «Teverdanza». Un «traguardo» importante che va ad aggiungersi ai tanti riconoscimenti di Lorella Brondo, insegnante e coreografa diplomata al «Centre de danco International Rosella Hightower» di Cannes, che, in estate, è stata impegnata come aiuto-regista nell'allestimento di «Cenerentola» di Rossini, per la direzione artistica di Rosetta Noli e la regia di Alessandro Verducci a Varese. Non solo, alcune allieve hanno partecipato ad importanti stage presso la scuola di Cannes. **[l. b.]**

SPOTORNO

Edito da Sabatelli

In un libro le chiese cittadine

SPOTORNO. «Le Chiese di Spotorno» è il titolo del documentato volume, edito da Marco Sabatelli, in vendita nel Savonese. La collana, diretta da Carlo Varaldo, è dedicata ai monumenti e ai tesori dell'arte della provincia. Spotorno è la ventiquattresima monografia pubblicata.

Le Chiese e i monumenti religiosi di Spotorno alle quali il volume dedica foto, anche a colori, ricerche storiche e altro, sono quattro. La chiesa parrocchiale della SS. Annunziata, descritta da Giuliano Cerutti, occupa la parte principale con un capitolo di Cecilia Chilosi dedicato alla navata centrale. Rosalina Collu si occupa delle opere d'arte del presbiterio e delle cappelle di testa. Altri capitoli, con foto, dedicati ai tessuti, agli argenti e ai legni dell'Annunziata. Nei successivi capitoli si trova la storia e le foto dell'oratorio dell'Annunziata, comprese le sculture e le pitture, dell'oratorio di Santa Caterina e del convento dei Cappuccini. **[a. r.]**

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, per ragazzi
12 — **Beverly and Ian**, telefilm
12,30 **Ovest**, varietà
13 — **Bollettino**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arturo**
16,30 **Market**, proposte commerciali
19 — **Match music**, tutte le
19,30 **Polo Ovest**,
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Ragazze sotto chiave**, film
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Italia**, rubrica sportiva
24 — **Notturno non stop**

Telestar
14,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
15,30 **FBI**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**,
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Cartoons**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22 — **Tg 8**, telegiornale
23 — **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
12 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Cartoni animati**
19,15 **Tg Liguria** (R)
19,30
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Butterfly**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Galactica**, telefilm
La porta dell'inferno, film
22,15 **Motor shop**
22,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
0,45 **privati**, sexy
1,35 **Notturno non stop**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Il cavallo del West**, telefilm
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Il 5 alle 5**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Occasioni d'oro**, rubrica
19,10 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 — **Cara Franca ti scrivo**, epistolario
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Il paradiso del mare**, miniserie
21,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
22 — **In linea con la magia**, rubrica
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Antenna
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
15,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prime pagine
21,30 **Settimana vostra**, attualità
22 — **Primo piano**, media
23,30 **Con simpatia in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**,
20 — **Match music**,
20,30
22,40 **TgA**,
23,15 **Lo sport** (R)

Euro
13 — **Collegamento via satellite con Europa**
18 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Cartoni animati**
20,30
22 — **Liguria** telegiornale
22,30 **Reporter**
22,45 **Wolf**, telefilm
23,15 **Crazy dance**, rubrica
23,45 **La lampada di Aladino**, sexy
0,15 **Programmi non stop**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg**
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nera su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
18,30 **TgA news**, quotidiano
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Telenord
10,30 **Musica e spettacolo**, musicale
11 — **Appuntamento con la magia**
11,30 **Telefilm**
12,15 **Raccontando il mondo**
12,45 **Telegiornale**
13 — **Cartoni**
13,15 **Telegiornale TN 4**
13,30 **Musica e spettacolo**, musicale
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **del West**, telefilm
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, musicale
17,45 **After Mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale TN 4**
19,45 **Raccontando il mondo**
Telegiornale TN 4
Il corpo del reato, film
22 — **Motor shop**, rubrica commerciale
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telegiornale TN 4**
1,30 **Telenord non stop**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 —
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del mare**
21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Telecupole
12,40 **Tg 4**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg 4**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Oroscopo**
17,40 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in tv: in diretta Roma Fuori Eva**, talk show
19,25 **Tg 4**
Tg 4
24 — **Le auto della**
1 — **Programmi non stop**

Primantenna
15,30 **Happy family**, telefilm
16,30 **La Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Oggi e domani**
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Quartre**
23,45 **notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro - **Tosse:** oggi riposo
Stabile - Sala Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Tosse - **Trionfo:** oggi riposo
Tosse - **pena:** oggi riposo
Teatro della Tosse - Aperà: oggi riposo

CINEMA
1: Scemo & più scemo
2: Fermo posta Tinto Brass
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: L'ultima eclissi
Grattacielo: Power Rangers
Lux: Da morire
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: L'uomo delle stelle
Dredd. La legge sono io
: Carrington
1: I ponti di Madison County
2: Il primo cavaliere
Universale 3: French kiss
rosso
Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
e: oggi riposo
SANREMO
Ariston: Waterworld
Ariston I ponti di Madison County
Ariston Roof Sala 1: Scemo e più
Ariston Roof Sala 2: French kiss
3: L'isola dell'ingiustizia
Sanremese: Power Rangers
Centrale: Il primo cavaliere
Orfeo: Fermo posta
Tabarin: Allarme rosso

SAVONA

Teatro Chiabrera CHIUSO

Astor
Tel.
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15. L. 10.000/7000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'

1
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoco medioevo. N. V. Epico

Diana 2
Tel. 825.714
: 15,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000
Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55'

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
. L. 10.000/7000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio incontra un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50'

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
& più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Fi
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Tre e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva e sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e si scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Film a luci rosse

Colombo
Tel. 64.02.63
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoco medioevo. N. V. 2h 05' Epico

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,15/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Lire
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30. Festa prel.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Teatro Leone

Vittoria
Or.:
Lire 6000/4000
CHIUSO

Abba
CHIUSO PER RESTAURI

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

Corallo
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,15/22,45
Lire 10.000/8000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Lux
Ore 17/21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/8000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,40
L. 10.000/8000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoco medioevo. N. V. 2h 05' Epico

Varato il calendario del campionato di A che vedrà in prima linea Savona, Recco e Bogliasco

Pallanuoto, il cammino delle liguri

Per l'Athena esordio casalingo con la Florentia

Questo il calendario 1995-96 della serie A di pallanuoto. L'Athena Savona guidata da Mistrangelo esordirà in casa con[redacted] la Florentia; il Bogliasco, che debutterà nella piscina amica contro la Roma, all'andata disputerà i due derby, all'8ª giornata e alla 10ª, in casa; per l'Ansaldo Recco [redacted] Temellini, prima partita a Siracusa contro l'Ortigia, derby fra un mese alla 3ª [redacted] campionato, andata a Savona e ritorno a fine gennaio 96 a Punta Sant'Anna.

Claudio Mistrangelo, superconfermato allenatore dell'Athena Savona che esordirà in campionato ospitando la Florentia

1ª giornata
(and. 14/10/95; rit. 20/01/96)
Anzio-Paguros
BOGLIASCO-Roma
Catania-Modena
Brescia-Pescara
Posillipo-Como
SAVONA-Florentia
Ortigia-RECCO

2ª giornata
(and. 21/10; rit. 27/01)
Florentia-Anzio
Como-SAVONA
Modena-BOGLIASCO
Paguros-Catania
Pescara-Ortigia
RECCO-Posillipo
Roma-Brescia

3ª [redacted]rnata
(and. 25/10; rit. 31/01)
Anzio-Roma
BOGLIASCO-Brescia
Catania-Ortigia
Como-Pescara
Modena-Florentia
Posillipo-Paguros
SAVONA-RECCO

4ª giornata
(and. 28/10; rit. 3/02)
Anzio-SAVONA
Brescia-Catania
Paguros-Como
Pescara-BOGLIASCO
RECCO-Florentia
Roma-Modena
Ortigia-Posillipo

5ª giornata
(and. 4/11; rit. 10/02)
Florentia-BOGLIASCO
Catania-Roma
Como-Anzio
Modena-Ortigia
Posillipo-Brescia
RECCO-Paguros
SAVONA-Pescara

[redacted] giornata
(and. 11/11; rit. 17/02)
Anzio-RECCO
BOGLIASCO-Catania
Brescia-Como
Paguros-SAVONA
Pescara-Modena
Roma-Posillipo
Ortigia-Florentia

7ª giornata
(and. 18/11; rit. 24/02)
Florentia-Brescia
Como-Ortigia
Paguros-BOGLIASCO
Pescara-Anzio
Posillipo-Catania
RECCO-Roma
SAVONA-Modena

8ª giornata
(and. 25/11; rit. 2/03)
Anzio-Posillipo
BOGLIASCO-SAVONA
Catania-Pescara
Como-RECCO
Modena-Paguros
Roma-Florentia
Ortigia-Brescia

9ª giornata
(and. 2/12; rit. 9/03)
Florentia-Paguros
Catania-Como
Brescia-Anzio
Pescara-Posillipo
RECCO-Modena
SAVONA-Roma
Ortigia-BOGLIASCO

10ª [redacted]
(and. 9/12; rit. 16/03)
Anzio-Catania
BOGLIASCO-RECCO
Como-Florentia
Modena-Brescia
Paguros-Ortigia
Posillipo-SAVONA
Roma-Pescara

11ª giornata
(and. 16/12; rit. 23/03)
BOGLIASCO-Anzio
Florentia-Posillipo
Catania-RECCO
Brescia-SAVONA
Modena-Como
Pescara-Paguros
Ortigia-Roma

Angelo Temellini ritorna nel Recco

12ª giornata
(and. 23/12; rit. 30/03)
Anzio-Ortigia
Florentia-Pescara
Como-BOGLIASCO
Paguros-Roma
Posillipo-Modena
RECCO-Brescia
SAVONA-Catania

[redacted]
(and. 13/01/96, rit. 1[redacted])
BOGLIASCO-Posillipo
Catania-Florentia
Brescia-Paguros
Modena-Anzio
Pescara-RECCO
Roma-Como
Ortigia-SAVONA

Presidente da appena due mesi è già deluso e getta la spugna

D'Antuono [redacted] indietro «A ottobre lascio l'Albenga»

ALBENGA. Non tutti i lombardi amano svernare in Riviera: tra questi c'è l'imprenditore milanese Giuseppe D'Antuono, [redacted] due mesi presidente dell'Albenga. Ieri, in una conferenza stampa, ha confermato l'intenzione di cedere ad altri il timone entro fine ottobre. E' deluso il numero uno della società bianconera, ed i motivi, come lui stesso elenca, sono molti: «Quando sono arrivato la società stava per sparire. In poche settimane ho fatto l'impossibile per evitare che la squadra fosse cancellata dal panorama calcistico. Ma tutti i sacrifici non sono serviti: domenica ad assistere al match con la Pegliese c'erano cento persone. E' questo l'amore degli albenganesi per la loro squadra? Davvero non mi aspettavo un simile atteggiamento».

Il presidente Giuseppe D'Antuono

Già, ma vendere l'Albenga non è facile ed è lo stesso presidente ad ammetterlo: «Qui non c'è nessun gruppo imprenditoriale deciso a sollevare le sorti della società. Se entro i primi di novembre non avrò ricevuto qualche offerta consistente, vado in Comune a depositare il titolo sportivo. Senza dimenticare che in questi giorni ho già avuto offerte da diverse società per alcuni nostri giocatori, come Alessio e Massinas. E poi ci sono sempre i nodi relativi al «Riva» da sciogliere: sì, adesso i bianconeri possono usufruire del campo, ma solo per le partite ufficiali. Gli allenamenti si svolgono sempre [redacted] altre strutture: «Nonostante i rapporti [redacted] il Comune siano più che buoni - prosegue D'Antuono - non [redacted] possibile vivere così, alla giornata. In squadra ci [redacted] fior di giocatori che meritano di allenarsi [redacted] "Riva"». Insomma [redacted] situazione, per il team bianconero, non è delle più [redacted]. Al momento, [redacted] le voci circolate negli ultimi giorni, non [redacted] una «cordata» intenzionata [redacted] rilevare la società. Il rischio che a novembre il team bianconero non si presenti agli impegni di campionato [redacted]ste. Un interrogativo però ri[redacted] risposta: perchè una persona che afferma d'intendersi di calcio, accetta [redacted] «patata bollente» come l'Albenga arrendendosi al primo ostacolo? Eppure, [redacted] momento di prenderne la guida, D'Antuono [redacted] al corrente dei problemi.

Guglielmo [redacted]

Per le otto formazioni femminili non sono previste trasferte fuori regione

Il volley ligure pronto al via

Sabato prossimo ricomincia la Coppa di Lega con sedici delle 17 squadre di B e C1 liguri [redacted] piemontesi aventi diritto. In lizza Iris Carcare (girone 1), Pro Recco e Olympia Voltri (2). Nel gruppo 6 molte sfide locali

In ordine sparso [redacted] [redacted]nza gli intoppi ed i patemi del recente passato. La Coppa di Lega pregistra [redacted] adesione quasi unanime delle società del volley ligure. [redacted] 17 aventi diritto (pos[redacted] partecipare alla manifestazione pre e post campionato solo le squadre di B e C1) manca all'appello il Centro Volley [redacted] Ceparana di C1 femminile fermato solo da un intoppo burocratico. Il team spezzino ha un contenzioso aperto con il Volley Spezia per il tesseramento [redacted] atlete, a giorni la commissione federale sbloccherà le pratiche e il Ceparana sino ad [redacted] impossibilitato a farle scendere in campo [redacted] partite ufficiale potrà regolarmente schierarle. Ha risposto disciplinatamente il Ponente: rispetto agli altri anni quando i forfait fioccavano perchè [redacted] gli atleti [redacted] perchè mancavano i soldi per affrontare le trasferte (e spesso entrambe le cose) il passo avanti è confortante. Va detto che la Lega di serie B [redacted] C ha fatto le cose [redacted] puntino. Ad Alessandria hanno studiato dei gironi «risparmio[redacted]» tenendo presente la geografia più che il valore delle singole squadre. Si spiegano così gli inserimenti del Carcare maschile in un girone tutto piemontese e dello Spezia maschile in un girone tutto toscano.

Biagio Di [redacted]

Sono confermate le date del pri[redacted] turno eliminatorio, dalla giornata di esordio, sabato prossimo alla [redacted] e decisiva il 25 [redacted]bre prossimo, a sola 72 ore dal via dei campionati nazionali. Le altre giornate il 3-4 ottobre, il 7 ottobre, [redacted] ottobre, il 21 ottobre e il 25-26 ottobre

L'Iris Carcare è nel girone 1 maschile con Alpitour Traco, [redacted] Mondovì, [redacted] Arti Grafiche Busca (Cuneo). Sabato Carcare-Busca (ore 21).

Nel girone 3 maschile si fronteggiano 2 liguri e [redacted] squadre di oltreappennino: Pro Recco e Olympia Voltri contro [redacted] Voghera e Belvedere Alessandria. [redacted] Pro Recco ospita l'Alessandria (via Vastato 21) e l'Olympia il Voghera (Voltri 17,30).

Nel girone 6 maschile tutto [redacted] famiglia: [redacted] di derby [redacted] Savona, Pio X Loano [redacted] Cus Geno[redacted] C1 con l'Admo Chiavari di B2. Si parte [redacted] Savona-Chiavari (Palasport 21) e [redacted] x.Cus Genova (Loano 21). Lo Spes Spezia è nel girone 26 [redacted] terzetto toscano Ascianese Vecchiano, Castelfranco, Tomei Livorno. Esordio dei neo promossi in C1 [redacted] casa alla Iacp (17,30) contro il Tomei Livorno.

Nei 2 gironi femminili non ci sono trasferte fuori regione. Le [redacted] squadre liguri [redacted] equamente suddivise. Il 10 comprende Chiavari 90 e C.V.Sestri Ponente, neopromosse in C1, Italbrokers Genova, neopromossa in [redacted] e Latte Tigullio Rapallo di [redacted]. Il pronostico appare bloccato, con la squadra di Mauro Pesce che [redacted] stacca dalla concor[redacted]. La prima giornata,sabato, prevede Chiavari 90-Rapallo (Palasport di Sampierdicanne 18) e Italbrokers-Sestri Ponente (via Cagliari 18).

Nel 11 a guidare la fila c'è l'Agnesi Imperia Maurina, [redacted] p[redacted] B1, davanti [redacted] Ecologita Amatori Riverolo [redacted] B2, e le veterane della C1 Pitma Pro Recco e Sanremo Volley. La pri[redacted] giornata propone Agnesi Maurina-Pro [redacted] (Imperia 21) [redacted] Ecologital Riverolo-Sanremo (Crocera Sampierdarena 17,30). [redacted]. a.]

Esordio sfortunato, a sorpresa vince il Fossano

[redacted] ko l'Amatori Savona nella C1 [redacted] tavolo

SAVONA. Non è stato salutato dalla dea bendata il debutto dell'Amatori Savona nel campionato di C1 maschile di tennis tavolo. La compagine savonese (l'u[redacted] della provincia a partecipare a questo campionato, [redacted] livello tecnico è notevole) è [redacted] infatti sconfitta dal Fossano 5-4 [redacted] termine di un incontro quanto [redacted] appassionante.

Certo l'Amatori rimpiangerà una gara che sembrava [redacted] vinta. La compagine [redacted] partiva alla grande [redacted] un doppio successo di Aigotti [redacted] Ruggeri. Sul 4-1 (con l'unico p[redacted] perso da Volpi) tutto sembrava fatto, ma le sconfitte [redacted] Volpi con Soggiu (23-25; 13-21) [redacted] Ruggeri [redacted] Cortese (13-21; 21-11; 13-21) riaprivano il confronto. L'ottavo incontro riportava i padroni di casa [redacted] parità con [redacted] successo [redacted] Soggiu su Aigotti al termine di una partita quanto mai combattuta (11-21; 21-11; 13-21). Decisivo risultava [redacted] nono ed ultimo incontro nel quale nulla ha potuto, forse tradi[redacted] dall'emozione, Volpi che veniva battuto (7-21; 11-21) da Cortese.

Afferma il giocatore Ruggeri: «Roba da non credere. Sul 4-1 ci siamo illusi di [redacted] la vittoria in [redacted] e invece... Certo, tutto [redacted] storto: [redacted] pizzico di [redacted] si poteva festeggiare il debutto». Prosegue: «Abbiamo pagato lo scotto dell'inesperienza. Pazienza, il torneo è lungo e le occasioni [redacted] ri[redacted] non mancheranno».

Intanto sta per scattare anche [redacted] maschile la cui prima gior[redacted] [redacted] in programma sabato. Quattro [redacted] compagini savonesi al via (Baia del [redacted] Alassio, Amatori Savona, Don Bosco Savona, presente con due formazioni). Il torneo [redacted] suddiviso in 6 [redacted] regionali con play-off finali a [redacted] parteciperanno le prime due di ogni raggruppamento.

[g. o.]

Dal sindaco Gervasio [redacted] Persenda e Speranza sono tutti concordi nel concedere fiducia alla società subentrata a Grenno

L'obiettivo [redacted] entusiasmo ai tifosi del [redacted]

Accolto con soddisfazione il programma di lavoro dei nuovi dirigenti biancoblù

Il sindaco Francesco Gervasio

SAVONA. Ora che è ufficiale anche il nome [redacted] futuro acquirente del Savona calcio, i tifosi biancoblù sono in attesa del passaggio delle consegne alla società «Velcom» di Parma, azienda che tratta materiali elettrici. E il «matrimonio» non dovrebbe tardare.

«Un paio di giorni», dice l'amministratore unico [redacted] Savona Calcio, Antonio D'Ambrosio, cioè il tempo necessario per definire i particolari. La trattativa curata con grande maestria dall'avvocato Luigi Levati, garante della «Velcom» è quindi in dirittura d'arrivo. Ma ecco cosa [redacted] pensano in città di questa operazione.

Il sindaco, ingegner Francesco Gervasio: «Siamo soddisfatti che una società, guidata da un imprenditore savonese, [redacted] rilevare il Savona. Un'operazione che sicuramente porterà una ventata di entusiasmo all'interno della tifoseria. Come Amministrazione comunale in questi ultimi tempi siamo stati vicini al Savona Calcio per qu[redacted] riguarda il problema del "Bacigalupo". Manterremo gli stessi rapporti di collaborazione [redacted] che con la nuova dirigenza. Il Savona indossa i colori della nostra città per [redacted] siamo grati [redacted] tutti coloro che, attraverso anche il calcio, svolgono un'iniziativa non solo commerciale [redacted] anche sociale».

Antonella Frugoni, assessore allo Sport: «Un nuovo "padrone" nel Savona potrebbe rilanciare l'antica società nel mondo dei professionisti. Una cosa è certa. Bisogna ringraziare colo[redacted] che [redacted] per entrare a far parte del sodalizio, ma anche tutti coloro che nel corso di questi anni hanno fatto in modo che la società, nonostante i molteplici problemi, potesse rimanere [redacted] livelli dignitosi».

Valentino «Roccia» Persenda, capitano del Savona [redacted] tempi d'oro: «Dopo tanti nomi sono arrivati quelli giusti. Come amico del Savona, ma soprattutto come tifoso, [redacted] auguro vivamente che l'affare vada in porto [redacted] breve termine. E chiedo a Marco Pelizzoni subito una cosa: deve far [redacted] grande il Savona. Qui, in città, c'è tanta voglia di calcio. Ma non più a livello dilettantistico. Il Savona deve subito puntare alla serie C2. Se i dirigenti vogliono che Savona sia come le altre città, tipo Pisa o Pistoia, per vedere sulle gradinate due o tremila persone, devono avere dei programmi ambiziosi. Se poi si chiamassero serie C1 sarebbe il [redacted].

Lelio Speranza, presidente provinciale del Coni: [redacted] co[redacted] Pelizzoni [redacted] di sport, anche se mi hanno detto che [redacted] un buon amministratore. [redacted] questa iniziativa non può [redacted] essere spalleggiata [redacted] tutto il mondo dello sport. [redacted] certi livelli è diventato difficile fare sport. E se il binomio sport-azienda darà buoni frutti, come spero, [redacted] convinto che il rinnovato Savona, di cui anch'io ho fatto parte prima come giocatore e successivamente [redacted] dirigente, sarà un successo soprattutto per la città. Auguro quindi al nuovo gruppo di operare nel migliore dei modi per non deludere i tifosi».

Claudio Bosano [redacted] capo degli Ultras: «Per troppi anni [redacted] hanno deluso con le parole. Vedo però in questo gruppo la serietà nel presentarsi senza tanti proclami [redacted] programmi ben precisi. Noi [redacted] sostenitori stiamo per il momento alla finestra. Troppi anni [redacted] delusioni ci hanno tolto l'entusiasmo. L'importante è che nel nuovo gruppo ci [redacted] competente, [redacted]stichi insomma calcio ed alti livelli».

Roberto [redacted]

Ogilvy & Mather

UNA conversazione MAGNIFICA.

(anche se avete svegliato tutti)

Al *VOSTRO* POSTO in *MAGNIFICA*, *con tariffe business e trattamento di prima classe,* potete TELEFONARE per affari o per continuare a *SENTIRE VICINO* chi vi ama. Però, attenzione ai fusi orari. *Adesso è proprio vero: verba volant.*

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi. Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi.

Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra.

Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class

La classe fuoriclasse

Alitalia

ORO EMOZIONE PURA

ORA ANCHE A NOVARA
SABATO 30 SETTEMBRE dalle ore 16.30

Siete tutti invitati all'inaugurazione del nuovo ed affascinante
Punto Vendita Gold Market di C.so della Vittoria, 2 (di fronte a Piazza Cavour).
Ad attenderVi ci sarà, in qualità di madrina, la nota
presentatrice di Italia 1 Gabriella Golia,
la quale ha in serbo per Voi innumerevoli cadeaux.

LA VETRINA D'ORO
Gold Market
FRANCHISING

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
[redacted]. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
[redacted]. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 27 Settembre 1995 no 31

Redazione: [redacted] della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Carabinieri di Novara sequestrano 6 chili di hashish e arrestano giovane donna

La droga nello zainetto del figlio

E' lo stratagemma escogitato dalla madre spacciatrice per trasportare la sostanza senza destare sospetti. Sorpresa in auto coi ragazzi al ritorno da scuola, in casa aveva tre milioni

Carmen Trapella (a sinistra) è [redacted] giovane donna che nascondeva l'hashish nello zainetto del figlio (foto a fianco) per poter trasportare la droga senza destare sospetti [redacted]

NOVARA. Per trasportare la droga, senza destare sospetti, la giovane madre portava con sè, in auto, il figlioletto dodicenne e [redacted] nipote di 14 anni. L'hashish, invece, lo nascondeva nello [redacted] [redacted] scuola del figlio, insieme a libri, quaderni ed alle merendine.

I carabinieri però, a conclusione di una complessa operazione, hanno bloccato la donna, in strada, al rientro da un viaggio di «approvvigionamento» nella vicina Lombardia. Doveva essere un normale controllo stradale in [redacted] via di Sant'Agabio. I militari si [redacted] dapprima sorpresi quando, [redacted] auto, non hanno trovato proprio nulla. Si sono però insospettiti per le preoccupazioni che [redacted] donna mostrava di avere nei confronti dello zainetto «Invicta», nero [redacted] rosa, abbandonato sui sedili posteriori [redacted] [redacted] figlio ed al nipote. Quando i carabinieri l'hanno aperto, han ben [redacted] preso [redacted] ragioni di tante preoccupazioni. All'interno c'erano cinque chilogrammi [redacted] hahish suddivisi in 22 panetti [redacted] 250 grammi [redacted] accurata[redacted] avvolti in fogli di cellophane per preservarli dall'umidità. A quel punto è scattata anche una perquisizione domiciliare nell'abitazione di Carmen Trapella, 34 anni, disoccupata, madre di due figli, coniugata ma separata dal marito che sta scontando una condanna per omicidio. La donna vive a Sant'Agabio in [redacted] Casorati 54 in [redacted] vecchia [redacted] popolare.

Proprio qui i carabinieri [redacted] vano notato un isolito andirivieni di tossicomani [redacted] e della provincia. Da questa constatazione nasceva il fondato sospetto che qui vi fosse un punto di rifornimento della droga. In un'occasione nel cor[redacted] dei loro appostamenti, i carabinieri avevano accertato [redacted] me, i giovani tossicomani aspettassero proprio [redacted] ritorno a casa di Carmen Trapella. Era la conferma che [redacted] qualche misura la giovane donna fosse coinvolta nell'approvvigionamento della sostanza stupefacente.

Nella perquisizione domiciliare in [redacted]a della donna è stato rinvenuto un altro mezzo chilogrammo di hashish [redacted] la stes[redacted] confezione [redacted] dello stesso tipo, che si presume provenga dalla Spagna, di quello sequestrato [redacted] auto. Sono stati sequestrati anche tre milioni [redacted] contanti che potrebbero [redacted] il provento dell'illecita attività di spaccio della donna. Nei suoi confronti il gip Piera Bossi ha emesso un ordine di custodia cautelare per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

[redacted] chilogrammi di hashish valgono sul mercato circa 12 milioni [redacted] lire. Ovvio che gli inquirenti si chiedano quale sia il ruolo della donna [redacted] questo traffico. Può essere considerata [redacted] semplice «cavallo» dell'organizzazione, oppure occupa un gradino superiore rispetto agli spacciatori al minuto? Ci si chiede anche come potesse disporre di [redacted] cifre per gli acquisti che sembrano essere sta[redacted] periodici.

Carmen Trapella, originaria di Chalon Sur Soane (Francia) [redacted] malgrado salita alla ribalta della cronaca già nel novembre di otto anni [redacted]. Allora [redacted] marito Massimo Martani, barista [redacted] anni, uccise con due coltellate il rivale in amore, il muratore Salvatore Di Bella, 2[redacted] anni, col quale la giovane moglie aveva una relazione e voleva andare a vivere [redacted] lui. Martani occultò poi il cadavere che aveva cercato di fare a pezzi e bruciare, per seppellirlo infine in una strada di campagna fra Cameri e Galliate. Per quel delitto Martani venne condannato in primo grado a 25 anni [redacted]

Renato Ambiel

Ma il prefetto non lo ha ricevuto

Protesta 12 ore con la carrozza

Paolo Malgaroli e la carrozza per la linea Legro-Orta. Lotta con la burocrazia

NOVARA. Dodici [redacted] davanti alla Prefettura, con tanto [redacted] [redacted] fine Ottocento, per [redacted]tenere [redacted] licenza e la possibilità di lavorare: Paolo Malgaroli, [redacted] anni, [redacted] Montrigiasco, ha inscenato ieri una protesta silenziosa contro i lacciuoli burocratici che gli impediscono [redacted] poter iniziare l'attività di «conducente di carrozza a cavallo» ad Orta.

«Sono due anni che sto lottando contro l'assurdità della burocrazia - dice Malgaroli - [redacted] finora è stato tutto inutile. Chiedo soltanto che mi sia concesso quanto mi spetta per leg[redacted], ma evidentemente è chiedere troppo, visto [redacted] in Italia regna [redacted] la burocrazia».

Malgaroli ha avuto l'idea di istituire [redacted] Orta, fra piazza Motta [redacted] Legro, [redacted] frazione dove si trova la stazione ferroviaria, un servizio di carrozza [redacted] cavalli per [redacted] trasporto dei turisti. «Ho avuto anche il benestare del sindaco e dell'amministrazione di Orta, che hanno capito che si tratta di un'iniziativa che favorirebbe il movimento turistico, e mi hanno messo a disposizione un fabbricato per alloggiare carrozza e cavallo».

Per sbrigare le formalità burocratiche Malgaroli ha ricevuto l'assistenza dell'Unione Artigiani di Novara, ma quando sembrava che tutto potesse andare in porto, è scattata la trappola burocratica.

«Per poter esercitare questa attività, devo superare un esame apposito [redacted] conducente di servizio pubblico non [redacted] linea. Senonchè - osserva Malgaroli - la [redacted] regionale che dovrebbe esaminarmi [redacted] risulta ancora in funzione, e Dio [redacted] quando verrà attivata, nonostante la legge preveda l'istituzione del ruolo professionale dei conducenti a partire dal marzo del 1995. In pratica, [redacted] posso lavorare non per mia colpa, [redacted] perchè questa benedetta commissione [redacted] si decide [redacted] entrare in funzione».

Malgaroli ha allora chiesto al Prefetto di Novara una deroga ad esercitare l'attività, ma dal [redacted] che non ha ricevuto risposta alle [redacted] lettere, ieri ha deciso [redacted] sostare tutto il giorno davanti alla Prefettura con la [redacted] carrozza.

«Volevo incatenarmi - dice Malgaroli - [redacted] mi hanno sconsigliato dal farlo; ho chiesto [redacted]lora di poter parlare col Prefetto, [redacted] i funzionari mi hanno risposto che la giornata era già fittissima di impegni e quindi [redacted] potevo essere ricevuto. Intanto ho dovuto pagare mille lire all'ora di parcheggio per la carrozza, e non so più cosa fare per lavorare».

A Montrigiasco, Malgaroli [redacted] lasciato Greta, la cavalla olandese da tiro a cui spetterà il traino della carrozza: «La [redacted] protesta oggi ha suscitato curiosità, ma non [redacted] basta: io pretendo che mi venga assegnato quanto prevede la legge, anche perchè non posso continuare così, senza lavoro. Sono pronto la prossima settimana ad andare in piazza ad Orta [redacted] iniziare uno sciopero della fame sino a quando non verranno riconosciuti i miei diritti. [redacted] sento calpestato nella mia dignità di cittadino».

Marcello Giordani

Ieri l'appello [redacted] Torino per la morte del campione di hockey deceduto in pista proprio sette anni fa

Caso Dal Lago, assolto medico della nazionale

Confermata invece la condanna a 10 mesi per il dottor Graziano

Stefano Dal Lago il campione scomparso e i medici Roberto Graziano, del Novara, e Ivo Pulcini della nazionale

NOVARA. Sette anni fa, [redacted] stassera, (era il 27 settembre '88) al palasport di viale Kennedy, moriva in pista, durante una partita di coppa Italia, Stefano Dal Lago. Aveva 24 anni. A stroncarlo era stata una disfun[redacted] cardiaca, diagnosticata a suo tempo. Per questo giudici [redacted] periti parlarono di [redacted] morte annunciata». Cinque fra medici e dirigenti dell'Hockey Novara [redacted] della nazionale, furono rinviati a giudizio [redacted] processati, per concorso in omicidio colposo, nell'ottobre di due anni fa.

Il presidete dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio, medico dentista, l'ex presidente della Federazione [redacted] Hockey Giuseppe Matranga, capo ripartizione al comune [redacted] Palermo, e il direttore sportivo degli azzurri Marcos Mocchetto, commerciante, patteggiarono tutti la pena sulla base di: otto mesi per Ubezio e sette ciascuno per Matranga e Mocchetto con tutti i benefici di legge.

Il processo [redacted] svolse solamente a [redacted] di due medici: quello del Novara Roberto Graziano [redacted] Ivo Pulcini medico della nazionale che [redacted] a Roma. Il primo venne condannato a 10 mesi ed [redacted] secondo a sette. Per loro il pm aveva chiesto due anni.

Ieri, presso la terza [redacted] d'appello di Torino [redacted] è svolto il processo [redacted] do grado. [redacted] dottor Pulcini, assistito degli avvocati Michele Caldarera di Novara e Vincenzo Militerni di Roma, è stato assolto per mancanza di nesso causale fra la pretesa condotta colpevole del medico e l'evento letale. In buona sostanza i giudici hanno riconosciuto, così come ha sempre sostenuto [redacted] difesa di Pulcini, che il medico della nazionale [redacted] cono[redacted] dello stato di pericolo in cui [redacted] Dal Lago continuando a giocare. La corte d'appello ha invece confermato [redacted] condanna a dieci mesi per il dottor Roberto Graziano che era difeso dall'avvocato Alberto Montoro. Per formulare giudizi, così come ammettono i difensori, sarà necessario attendere le motivazioni della sentenza ma è già chiaro fin d'ora che a pagare per questa drammatica vicenda, alla resa [redacted] conti, saranno solamente dirigenti e medici dell'Hockey [redacted]vara, la società di appartenenza del giocatore. Come se il povero Dal Lago, in quel settembre non avesse partecipato, e vinto, con la nazionale Italiana il campionati del mondo a La Coruna. Questo quando pure una commissione medica del Coni aveva fermato il giocatore fin dal febbraio dell'88. Dal Lago poi tornò in pista, concluse il campionato e partecipò ai mondiali. Ma chi avrebbe dovuto fermare il giocatore? I giudici hanno risposto: medici e dirigenti del Novara. [r.a.]

OGGI TORNA IL SARONNO

Voglia di riscatto per il Novara

Torna il Saronno per la coppa Italia (ore 16). Gli azzurri vogliono prendersi la rivincita dopo l'eliminazione dai play off promozione di giugno. **Ambiel** [redacted]

Iniziativa de «La Stampa» nell'ambito di «Riso e Lago», la rassegna gastronomica che è stata presentata ieri [redacted] Milano

Alla ricerca della ricetta perduta, un invito ai lettori

Protagonista il riso: antichi piatti e nuove proposte. Una giuria sceglierà i migliori

NOVARA. Alla riscoperta delle ricette perdute. Lo slogan accompagnerà l'iniziativa lanciata da «La Stampa» in collaborazione con l'Ente nazionale Risi e «Riso e Lago», la rassegna enogastronomica presentata ieri alla Terrazza Martini di Milano. «Riso e Lago» [redacted] arrivato all'undicesima edizione. Nato da un'idea [redacted] Francesco Cairati, commissario dell'Azienda Promozione Turistica Lago [redacted]giore, l'iniziativa ha contribuito a rivalutare decine [redacted] ristoranti [redacted] in [redacted] decennio hanno proposto piatti a base [redacted] riso [redacted] pesce [redacted] lago. Dopo [redacted] parentesi internazionale (hanno partecipato anche locali del bacino svizzero) «Riso e Lago» ritorna con una formula rinnovata: dalle valli dell'Ossola al Lago Maggiore [redacted] Lago d'Orta, alle pianure del Novarese e (la pri[redacted] volta) del Vercellese, capitale europea del riso. Le Apt di queste [redacted] [redacted] le organizzatrici della manifestazione, che durante l'autunno e la primavera '96 toccherà 22 ristoranti. S'incomincerà martedì 10 ottobre a Novara al «Sogno Cuoco di Bordo» per continuare al Sacro Monte d'Orta, al «Balin» di Livorno Ferraris, all'«Antico Maniero» di Lesa. E via via una serie di altri locali, fra cui il «Giardinetto» di Vercelli, il «Pinocchio» di Borgomanero, sino al 14 novembre, [redacted] in cui si concluderà la prima parte. Sosta invernale, poi ripresa [redacted] primavera [redacted]: di nuovo ristoranti [redacted] lago ma anche [redacted] pianura, c[redacted] «La Famiglia» [redacted] Novara e «Il Paiolo» di Vercelli. Non concorso, ma rassegna, che ripercorre idealmente [redacted] antiche vie del riso, come sottolineano Pinuccia Brunella (responsabile dell'organizzazione) e Alma Pizzi (responsabile dell'ufficio stampa): «Ci ricolleghiamo idealmente [redacted] XV secolo, quando i carichi [redacted] cereali diretti [redacted] la Svizzera e il Nord Europa tracciarono la "via del riso" che passava attraverso il Gottardo. Un'altra ideale "pista" è determinata dal percorso del Ticino, che scende dalle valli svizzere, entra nel Lago Maggiore ed esce per irrorare la Padania».

Ed Enrico Villa, responsabile ufficio stampa Ente Risi: «Oggi il legame con l'Europa si ripropone alla rovescia, attraverso [redacted] segnale lanciato alla gente della Padania: [redacted] si deve più coltivare soltanto [redacted] di stirpe Japonica, ma anche di stirpe Indica, di origine subtropicale e appetita dai neo-consumatori».

Riso [redacted] messaggio [redacted] vettore [redacted] riscoperte gastronomica, cultura e storia. Ed [redacted] l'iniziativa [redacted] «La Stampa» rivolta ai lettori, giovani e meno giovani, nelle due province piemontese più vocate alla risicoltura: appunto Novara e Vercelli. Una ricerca della "ricetta perduta" a [redacted] di riso, tramandata [redacted] bocca [redacted] bocca, raccontata e riprovata. O, più semplicemente, dimenticata. Un modo per riscoprire un mondo trascurato, una civiltà contadina da non perdere, e dare suggerimenti agli stessi ristoratori. Non solo: i lettori [redacted] invitati a segnalare proposte a base [redacted] [redacted] nuovi», quelli utilizzati come contorno. Durante il periodo [redacted] «Riso [redacted] Lago», in parallelo [redacted] la presentazione delle serate dei ristoratori, si parlerà anche delle ricette dei lettori. [redacted] alla fine? Una giuria premierà [redacted] migliori proposte, con [redacted] «gran galà» durante il quale [redacted] ricette riconosciute meritevoli saranno eseguite dagli chef.

Gianfranco Quaglia

REGOLAMENTO

Da ottobre a dicembre

In dettaglio [redacted] formula dell'iniziativa. «La Stampa», edizioni delle province di Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e Biella, propone ai lettori l'invio alle redazioni novarese e vercellese le ricette per cucinare [redacted] riso secondo le antiche regole che provengono dalla tradizione alimentare gastronomica piemontese, oppure in base a procedimenti atti [redacted] valorizzare gli «Indica». Il testo della ricetta inviata deve essere breve e contenere dati essenziali: nome del piatto, procedura, ingredienti, riferimento e nome dell'autore. Per Novara indirizzare a La Stampa, [redacted] Della Vittoria 2 oppure via fax (0321-36391). Periodo: da ottobre ai primi di dicembre. Al termine tutte le ricette [redacted] vagliate da una giuria formata [redacted] giornalisti de «La Stampa», esperti dell'Ente Risi, esponenti della gastronomia e chf. Le ricette ritenute migliori per originalità ed [redacted] saranno appunto premiate.

Cambio al vertice della Banca Popolare, ieri le dimissioni di Lino Venini

Lombardini presidente della Bpn

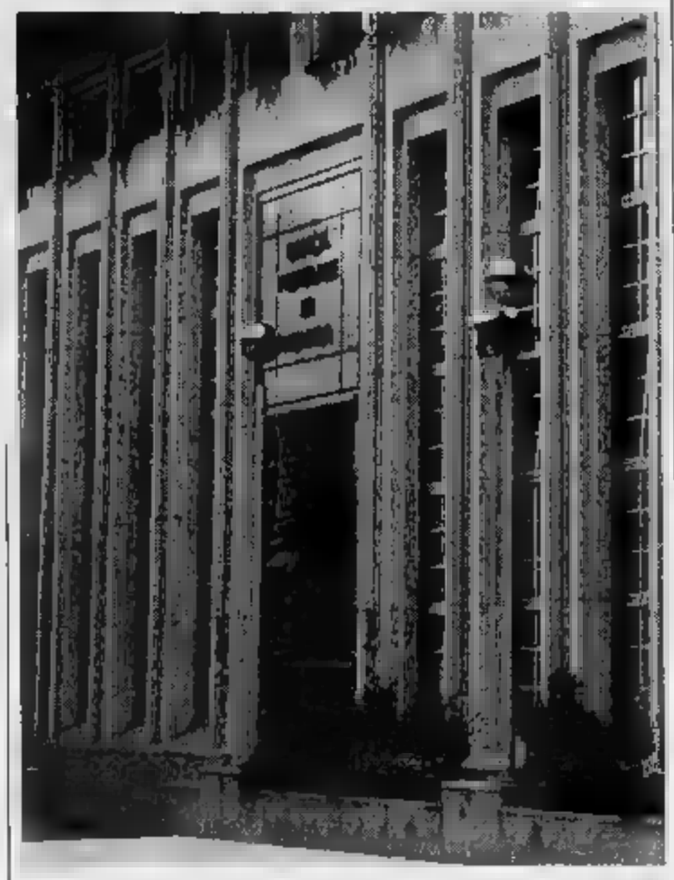
Settantuno anni, ex ministro e noto economista, era già alla vicepresidenza. Esaminato l'andamento «non soddisfacente» relativo al primo semestre: emerge un risultato netto negativo di 85 miliardi

NOVARA. E' il professor Siro Lombardini il nuovo presidente della Banca Popolare di Novara. Subentra al cavaliere del lavoro Lino Venini, anni, che proprio ieri ha rassegnato le dimissioni al consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito. La rinuncia di Venini era nell'aria, anzi stata preannunciata nell'assemblea dei soci del 29 aprile scorso. Venini, anni, lascia anche l'incarico di consigliere.

Alla prossima assemblea sarà proposta la sua nomina a presidente onorario. La decisione delle dimissioni non esclude completamente Venini dalla Bpn: banca - dice nota diffusa ieri sera - potrà avvalersi ancora della sua alta professionalità e della sua esperienza nel mondo economico italiano e internazionale, nel ruolo consulente generale.

Il professor Lombardini, nominato proposta dello stesso presidente uscente, è nato Milano 71 anni fa. Risiede dal 1964 a Chieri (Torino) ed è docente dell'Università torinese. Uno fra gli economisti italiani più apprezzati, gli è stato conferito, fra gli altri, il prestigioso premio Invernizzi. E' stato presidente della Società italiana degli economisti. Nel 1976 fu eletto senatore nel collegio di Cantù. Nella legislatura successiva è stato ministro delle partecipazioni statali.

Dal 1959 partecipa diversi consigli d'amministrazione: dalla Banca Popolare di Milano alla Standa, Montefibre (vicepresidente). E' stato, inoltre presidente dell'Ibi successivamente della Sogestim. Infine chiamato nel consiglio d'amministrazione della Bpn come vicepresidente. La a di Lombardini, avvenuta ieri, cade in un momento particolarmente significativo per la banca a forma cooperativistica più grande d'Europa. I conti relativi al primo semestre 1995 denunciano un risultato netto soddisfacente», come commenta una nota dello stesso istituto. Il saldo netto negativo è di 85 miliardi e 627 milioni. Aggiunge la nota: «Il primo semestre presenta un'evoluzione contrastata: a una positiva ripresa dell'intermediazione si contrappone una redditività ancora sacrificata». E ancora: «Rispetto al risultato lordo no nuovi elementi che hanno suggerito di effettuare rettifiche e accantonamenti su posizioni incagliate e sofferenze per oltre 97 miliardi». Fra gli elementi positivi i tassi di crescita degli impieghi e dei depositi, superiori quelli del sistema bancario, i migliori margini di interesse e intermediazione, il risultato lordo della gestione prima dello sbilancio proventi-oneri straordinario che presenta un miglioramento del 25 per rispetto all'analogo periodo del '94. [g. f. q.]



La sede della Popolare. In alto: Siro Lombardini e Lino Venini

IN BREVE

Comandante dei vigili stroncato in casa da un infarto

E' morto, stroncato da infarto, il comandante dei vigili urbani Aniello Viggianiello. Aveva 58 anni, ha accusato malore l'altra sera, mentre si trovava in famiglia. Sposato, figlio, era originario della provincia Avellino. I funerali svolgeranno oggi alle 16,30 dall'abitazione in via San Colombano. [m. g.]

TRECATE

Aziende si oppongono a spostamento del mercato

Il piano esecutivo per lo spostamento del mercato è stato approvato l'iter non si presenta agevole. Contro la decisione di spostare le bancarelle nella zona dell'Ex Valle Susa sono opposte due aziende già presenti nell'area. I titolari hanno presentato ricorso le decisioni dell'amministrazione comunale. [c. m.]

presidente del quartiere Sud si è dimesso

Si è dimesso il presidente del quartiere Sud Est Antonio Occhetta. Finisce così la «querelle» politica che da tempo travaglia il glio circoscrizionale Bicocca e Olengo. Occhetta ha spiegato così le dimissioni: «La causa sta il blocco delle attività di quartiere, non c'è più maggioranza». [b. c.]

GALLIATE

Lavori corso nell'ex castello sforzesco

Proseguono piano ritmo i lavori nell'ala Sud-Ovest del castello sforzesco Galliate, dove troverà posto la biblioteca comunale. In questi giorni si lavora agli stucchi e agli affreschi ritrovati nell'ala, e giudicati molto interessanti. Saranno messi a posto con un impegno di spesa di 37 milioni [c. m.]

ARONA

Sanità, richiesta commissione speciale

Il consigliere Mario Pagliano (popolari) ha presentato al sindaco una mozione sulla complessa situazione sanitaria locale. Pagliano chiede la costituzione di una commissione speciale, composta da esperti in materia, la quale dovrà esaminare la possibilità di evitare riduzioni confronti delle prestazioni del presidio ospedaliero di Arona. [s. bot.]

Beppe Severgnini Stampa Club

Beppe Severgnini, giornalista e autore di alcuni libri fra cui «Un italiano in America», sarà ospite questa sera a Stampa Club. Il tema della serata sarà: «Un italiano America: è più la paura o l'entusiasmo?»

Novara, nel fine settimana manifestazione promossa da Comune associazioni

Artigiani protagonisti della festa

Saranno allestiti stand, bancarelle e un set fotografico. Animazione gli antichi mestieri e il tiramisù da Guinness dei primati. Dice l'assessore Bistaffa: «Come vedete mi dedico soltanto ai sexy shop»

NOVARA. Per due giorni Novara è la città degli artigiani. bato e domenica in centro storico si svolge una manifestazione che vede protagonisti più di cento rappresentanti di svariati settori. L'iniziativa è voluta dalle associazioni di categoria (Unione Artigiani, Cna, Liberi Artigiani) e dall'assessorato al Commercio e all'Artigianato in collaborazione con la Cultura. L'assessore Luciano Bistaffa annuncia di aver disposto deroga per l'apertura domenicale facoltativa degli esercizi (alimentari esclusi), come richiesto un gruppo di operatori.

Bistaffa si è trovato in questi giorni al centro di un «caso» avvenuto Montecitorio: a margine delle votazioni annullate dal presidente della Camera Irene Pivetti per mancanza di numero legale, l'ex pannelliano Calderisi aveva fatto notare che nei tabulati risultava presente e votante Bistaffa: «Che invece - aveva precisato Calderisi - si trova Novara, dov'è assessore comunale». Bistaffa ha ribattuto che alla famosa votazione era presente ed è rientrato Novara nel primissimo pomeriggio per occuparsi del problema del sexy-shop davanti alla scuola elementare. Bistaffa ieri ha risparmiato battuta: «Sono lieto di sostenere iniziative come quella degli artigiani, oltre naturalmente ad interessarmi dei sexy shop».

Il cortile del Broletto di Novara ospiterà una parte delle manifestazioni

Al week-end dell'artigianato Comune ha contribuito con finanziamento di 25 milioni. S'inizio sabato con l'apertura di stand e spazi per contatti fra visitatori e artigiani. «Saranno presenti sia operatori pro-ducono oggetti sia coloro che operano nei servizi» precisano i rappresentanti delle associazioni di categoria: Amleto Impaloni per l'Unione, il neodirettore della Cna Mario Pagani e Stefano Porazzi, presidente dei Liberi Artigiani. Sono intervenuti alla presentazione anche Maurizio Grifoni, che ha lavorato per il Comune al programma, e l'assessore alla Cultura Roberto Cota.

Domenica dopo l'aperitivo alle undici preparato dagli allievi del Formont di Druogno previsto l'arrivo della carovana degli antichi mestieri. Nel pomeriggio dalle 15 il cortile del Broletto si trasformerà in un grande set fotografico: «Abbiamo invitato Maurizio Rebuzzini e Arrigo Carloni, due fra i più quotati fotografi italiani» sottolineano gli organizzatori. Sarà allestito un angolo informativo sulla «Cittadella» degli artigiani. Infine, assaggi di un antesco «tiramisù» preparato pasticcieri e allievi: «E con i 44 metri quadri di dolce - dice Bistaffa - tenteremo di entrare nel Guinness dei Primati».

Paola Arbeia

Lunedì sera sulla statale 11, in un punto fra i più pericolosi

Scontro frontale ad Orfengo muore pensionato di Biandrate

CASALINO. Ancora sangue sulle strade Questa volta lo scontro frontale, nel quale è deceduto Gino Ruzza, 67 anni, residente a Biandrate in via San Giacomo 20, è accaduto lunedì, nel primo pomeriggio, ad Orfengo di Casalino, proprio davanti alla discoteca «America Latina», strada statale dove già in passato sono verificati incidenti con gravi conseguenze. Ruzza, pensionato, viaggiava con la moglie Maria Finotti, anni, e figlie Barbara, anni, residente a Robbio, e Vittorina, 34 anni, di Vercelli.

Stando ai primi accertamenti, al volante della Fiat Tempra c'era la figlia Barbara. La famiglia stava percorrendo la statale 11, da Vercelli Novara. Davanti alla discoteca «America Latina», dopo il rettilineo, ci sono due curve, piuttosto impegnative.

Barbara ha perso il controllo dell'auto proprio mentre affrontava una delle curve. La vettura ha invaso l'altra . In quel momento in direzione opposta transitava la Renault «Laguna» di Andrea Forlini, anni, residente a Cerano.

L'impatto è stato violento. Un automobilista di passaggio, nel vedere groviglio di lamiere, ha immediatamente dato l'allarme «118», che ha coordinato i soccorsi. Sono arrivati i carabinieri di Cameriano, che si occupando delle indagini e i vigili del fuoco, che hanno lavorato per estrarre i feriti. Agli dell'elisoccorso le condizioni Ruzza non sono apparse subito gravi. Con la moglie e le figlie è trasportato al «Maggiore».

Gino Ruzza il pensionato deceduto

Dapprimo, riscontrando un trauma cranico, l'hanno giudicato guaribile in 90 giorni. Poi le sue condizioni sono peggiorate e nella notte è deceduto. Lievi le ferite riportate dalle tre donne. La prognosi è di 10 giorni per la moglie, di 5 per Barbara Vittorina. Stessa prognosi anche per Andrea Forlini.

Tutte le persone coinvolte state dimesse dopo le necessarie medicazioni. Secondo gli accertamenti dei carabinieri, il giovane si è salvato grazie al meccanismo dell'«airbag» di cui è dotata la sua vettura e che ha attutito il colpo.

A Biandrate notizia dell'incidente ha destato profonda commozione. Solamente nelle ore saranno fissati i funerali del pensionato. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL

Sulle Comunità montane occorre legge

Leggendo su «La Stampa» del 23.9.95 l'articolo riguardante il comune di Arizzano che avrebbe in animo di abbandonare la sua comunità montana di appartenenza, alcune riflessioni, come consigliere della nità Alto Verbano, mi vengono in mente di esporre, per una più completa comprensione del problema.

Le Comunità montane dovrebbero essere piena espressione, a livello di organi esecutivi, cioè le giunte, delle maggioranze consigliari dei singoli comuni appartenenti alle comunità medesime: purtroppo le leggi vigenti non tutelano questo diritto, e così si hanno i si come quello di Arizzano: penalizzato da un evidente gioco di potere è rimasto escluso dal governo della comunità, relegato a ruoli di controllo minoritario.

Così è stato anche per il comune Cannero, nella comunità montana Alto Verbano: penalizzato a sua volta da un gruppo potere, perché maggioranza consigliare rimasta esclusa dalla giunta, e perché il consigliere di minoranza che rappresenta Cannenella giunta della comunità fa parte del gruppo di potere che comanda in comunità, ma può rappresentare il volere della maggioranza consigliare del di Cannero.

Sembra complicato ma non è così: purtroppo finché il legislatore non metterà mano, saranno sempre possibili giochini di tutti i tipi, compresi quelli ipotizzati dal consigliere di rizzano Taglioni.

Per concludere: anche in assenza di leggi ad hoc si potrebbe governare come il buon senso vorrebbe, con le maggioranze governare le minoranze a controllare (altrimenti a che serve andare a votare?), se alla fine non prevalessero le solite, vecchie e sempre efficienti logiche spartitorie.

Carlo Zanoni, Cannero

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara. Si consiglia di superare le 25 righe di Il mittente pregato di aggiungere indirizzo e recapito telefonico.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: . 627.000; **Arona:** / 51.61, **Borgomanero:** / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.900; **Gattico:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.969; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-855000; **Stresa:** 0323 / ; **Ti** 777.900.

Verbania: / 405.000-558.000/ 55.61.61; **Varallo:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Ghemme:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/63.188

GIL

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81. 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 88.61.11; **Stresa:** 0323 / 31. ; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

A NOVARA oggi sono di turno i seguenti farmacisti: Galli, via Micca, 48 tel. 61.13.70 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Ferraro, c.so Cavallotti, tel orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà istituita la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322/53.700

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti, 11 tel. 90.262

Gargallo: *Sforzinni*, via Marconi, 10 tel. 0322/94.622

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/83.81.55

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel 0323/55.74.27

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

: *Verbania*, c.so Belvedere, 195 tel. 0323/59.1088

Massino Visconti: *Vicari*, via Vitti, 17 tel. 0322/21.91.86

Domodossola, p. Rosselli, 5 tel. 0324/24.02.41

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, tel. 0323/83.71.42

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 0323/61.290-64.36.21

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.06

STATO CIVILE

Simone Binda; Martina Rotella; Chiara Zennaro; Gabriele Cornetti; Stefano Demitri; Noemi Bertoldi; Massimo Ghelli; Andrea Fornaro; Raffaele Maria Coretta; Luca Rosin; Salvatore Campanella; Simone Zani; Luca Crivelli; Sheng Wang Yi; Marcello Pedicone; Elena Callegarini; Alessandro Aristi; Sara Giordano; Riccardo Varriale; Marina Valuso; Elia Tarantola; Giorgia Nassé.

Anna Maria Ossola (1916); Angela Giannone (1926); Marco Mittino (1929); Giulio Rasi (1931); Giovanna Comelli (1922); Ornella Baroli (1979); Luigi Vignanini (1937); Domenica Castelli (1915); Mario Bassini (1931); Giuseppe Abbazia (1957); Franco Bellotti (1954); Oddo Battegliero (1922); Natalina Cesarina Finotti (1902); Agostino Perotti (1900); Giovanni Battista Frasca (1944); Luigi Solfrini (1947); Giovanna Francesca Perigoni (1911); Rosa Anna Monfrinotti (1927); Teresa Rosa Maderna (1899); Secondo Ruffo (1915); Franco Fizzotti (1949); Fanni Canella (1921); Giuseppe Martines (1970); Fernanda Virginia Maria Masciadri (1952); Angela Maria Buschini (1904); Alda Grillotti (1907); Pasquale De Madeis (1914).

GLI APPUNTAMENTI

ASTE

Vetture, arredi ed elettrodomestici

Appuntamento domani pomeriggio a Novara, alle 16, con le aste dell'istituto Ifir Piemonte: saranno battuti vetture, arredi, macchine per il caffè ed elettrodomestici. L'ingresso gratuito, per informazioni tel. 0321/628676. [c. m.]

TERZA ETA'

Unitre, aperte le iscrizioni

Sono scattate le iscrizioni all'Università della Terza Età di Novara per l'anno accademico '95/'96. La segreteria di via San Gaudenzio 11, nei locali della Caritas, è disponibile per informazioni la distribuzione degli opuscoli con i programmi, ogni giorno dalle 9,30 alle 11, da lunedì a giovedì. Al pomeriggio la segreteria aperta dalle 15,30 alle 17. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Gita guidata a Cortevecchio

Si conclude domani sui monti di Ornavasso, nell'Ossola, il programma escursionistico «Riscoprire il territorio» a cura dell'Azienda di Promozione Turistica del Lago d'Orta. L'ultima gita, sul facile itinerario dell'antica mulattiera dei Walser che sale fino a Cortevecchio (m 1515) , partirà dal Santuario alle 8,30 dove è fissato l'appuntamento con guide del Csi di Gravellona Toce: tempo di percorrenza quattro ore, dislivello 1040 metri, partecipazione gratuita. [r. b.]

CORSI

A scuola «puncetto»

Il prezioso puncetto, antico ricamo delle valli sesiane, rivive grazie ad corso organizzato dalla biblioteca Romagnano Sesia, in collaborazione con la Comunità Montana Valsesia. Le lezioni prendono il via sabato settembre alla biblioteca, in via 25 Aprile 3. Un altro corso partirà anche al venerdì, dalle 17 alle 19. Le interessate possono chiamare lo 0163/833463, dalle 15 alle 19. [c. m.]

La Provincia di Vercelli chiude il ponte sul Sesia ai mezzi pesanti

Per protesta a Carpignano minacciano il blocco stradale

CARPIGNANO SESIA. La Provincia di Vercelli decide di chiudere definitivamente il ponte sul Sesia ai mezzi pesanti e gli operai delle fabbriche di Carpignano provenienti dal Vercellese minacciano di attuare un blocco stradale.

La decisione è stata comunicata al sindaco di Carpignano, Antonio Riboldazzi, nel corso di una riunione che si è svolta in Provincia con gli assessori Franco Berruto e Sergio Vedovato.

«Si è convenuto sulla necessità di assumere, da parte della Provincia di Vercelli, ogni iniziativa di regolazione del traffico pesante, in accordo con i Comuni interessati, al fine di salvaguardare la stabilità dell'infrastruttura e garantire la sicurezza del traffico».

Questo il comunicato ufficiale della Provincia, ma in realtà la decisione di Vercelli ha sollevato un putiferio soprattutto tra gli operai che risiedono a Ghislarengo e nei paesi limitrofi ed ogni giorno si recano a Carpignano per lavoro.

«Intanto il ponte è completamente chiuso da otto giorni - dice il sindaco di Carpignano, Antonio Riboldazzi - e fino ad oggi il nostro Comune non ha ancora ricevuto la comunicazione di chiusura da parte della Provincia di Vercelli. Questo fatto sta già creando problemi molto seri a tutta la zona: un distributore di carburante nei pressi del ponte ha chiuso, gli imprenditori e gli operai sono furibondi perchè sono costretti ogni giorno a recarsi a Romagnano e forsi 50 chilometri in più».

Vercelli, che ha competenza sul ponte, ne ha deciso improvvisamente la chiusura per ristrutturarlo: «Quando verrà riaperto - dice Riboldazzi - ma non si sa ancora quando, il ponte non sarà più agibile ai camion, perchè verrà collocata una sbarra a due metri e mezzo d'altezza all'imbocco del ponte; questa struttura è utilizzata soprattutto dalle aziende di Carpignano, significa che da ora in poi dovranno farsi un giro lunghissimo per oltrepassare il Sesia».

La chiusura sta provocando reazioni vivaci anche: un gruppo di cittadini di Carpignano e Ghislarengo si è riunito per studiare azioni di protesta e nei prossimi giorni dovrebbe scattare un blocco stradale.

«Questa situazione - aggiunge Antonio Riboldazzi - si trascina da cinque anni, con Vercelli che chiede a Novara di contribuire per il 50% per la ristrutturazione, che dovrebbe costare due miliardi; il ponte è però di competenza di Vercelli e Novara non potrà contribuire, la struttura non verrà sistemata e persisterà il divieto di transito, con i danni per la nostra economia».

[m. g.]

Il ponte sul Sesia chiuso ai mezzi pesanti dalla Provincia di Vercelli

PARCHI

Incontri ed escursioni

Quattro incontri e due escursioni guidate per riscoprire il valore degli alberi, prendere una boccata d'ossigeno e tornare a rispettare la natura. La proposta è dell'Ente parchi e riserve naturali del Lago Maggiore, che ha sede a Mercurago di Arona, in via Gattico 6. Il primo incontro, previsto per il 20 ottobre, avrà per tema: «L'albero, principali caratteristiche, suo ruolo negli ecosistemi, legami con l'uomo». Seguiranno: il 27 ottobre, «Vita dura degli alberi in città»; il novembre, «Ecologia forestale, come funziona un bosco vero»; il 17 novembre, «La selvicoltura, significati dell'assestamento forestale». Al termine del corso verranno stabilite le date di due escursioni guidate: una presso il Parco naturale dei laghi, l'altra «a sorpresa». Per iscrizioni ed informazioni ci si può rivolgere agli uffici dell'Ente, dal lunedì al venerdì: ore 9-12 e 14-17 (tel.0322/240239).

[s. bot.]

Trecate, è polemica

Lega Nord al sindaco «Dimettiti»

TRECATE. La Provincia scrive al sindaco rimettendo nelle mani ogni decisione per la questione dei rifiuti Unibios, la Lega Nord affigge cartelli chiedendo le dimissioni di Giuseppe Magnaghi: la situazione politica a Trecate è incandescente. La lettera che arriva da palazzo Natta è firmata dall'assessore all'Ambiente Damiano Monos e riguarda la presenza di 3300 bidoni di «Diphil», ricavato dalla produzione dell'insulina, contenuto in fusti e stoccato in due depositi dell'azienda, in via Silvio Pellico e nella zona vicino al cimitero. «La Provincia - si legge nel documento - pur essendo deputata ad effettuare il controllo sulle modalità di gestione dei rifiuti, non ha poteri sanzionatori o impositivi». Tocca quindi a Magnaghi il compito di imporre la sua volontà all'Unibios: «Potrà essere solo la Signoria Vostra - si legge - ad adottare opportuni provvedimenti per lo sgombero dei rifiuti stoccati ricorrendo anche ad un'ordinanza per far cessare l'anomala situazione». La Provincia poi ricorda che i rifiuti «Sono a soli duecento metri dal pozzo di acqua cittadino e sullo stoccaggio provvisorio ci sono perplessità».

«Al momento non ne so nulla - dice il sindaco Magnaghi - non è ancora ancora arrivata».

Una dura presa di posizione arriva dalla Lega Nord, che lunedì pomeriggio ha affisso in paese cartelli chiedendo le dimissioni del sindaco. Roberto Almasio, segretario cittadino del partito: «Crediamo - dice - che ci sia un modo diverso di fare amministrazione. Come comitato promotore avevamo proposto due referendum, sul centro commerciale e sul piano del traffico. I regolamenti di attuazione non sono mai stati emanati. Abbiamo sollecitato, e in risposta ci è stata recapitata una lettera che diceva che tutto era rinviato. Questa amministrazione non fa gli interessi della gente. In consiglio comunale non si può discutere. A questo punto ci rivolgiamo ai cittadini perchè siano partecipi di questa situazione».

La Lega sta preparando un dossier sull'attività amministrativa trecatese: «Lo presenteremo nei prossimi giorni, sarà distribuito in paese, perchè tutti possano prendere atto di come si vive qui».

Italo Pissavini è il segretario comunale del Ppi, il partito di appartenenza di Magnaghi, almeno fino al '94, dato che al momento non ha ancora rinnovato la tessera: «Il giudizio sull'operato di questa giunta è in parte negativo - soprattutto per quanto riguarda il discorso dell'impatto ambientale. Altri temi invece sono stati sviluppati bene. Prendiamo le distanze da questa giunta, c'è malcontento dello scelte. Però prima di qualsiasi decisione bisogna avere delle proposte concrete. Stiamo facendo una serie di incontri con le forze politiche della zona».

Cristina Meneghini

Anche a Novara fa discutere la proposta del ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi

Divisi sulle pagelle con il voto ai professori

«C'è già la Carta dei diritti, difficile valutare il lavoro sulle persone»

NOVARA. Studenti e genitori daranno i voti ai docenti? A pochi giorni dall'inizio delle lezioni è già polemica. Il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi ha aveva detto a chiare lettere a «La Stampa» «Gli insegnanti dovranno rispondere di quello che fanno: ci saranno pagelle anche per loro». Una proposta, una anche un impegno per il futuro.

Nella scuole novarese il progetto ha raccolto reazioni molto contrastanti: al plauso unanime degli studenti, che salutano l'idea del ministro come una conquista «rivoluzione francese» ed uno strumento per migliorare i rapporti fra alunni e docenti, fanno riscontro i commenti molto critici degli insegnanti. Sono in minoranza i docenti che non vedono come uno spauracchio il giudizio dato da chi siede dall'altra parte della cattedra.

Docenti e presidi sono molto cauti sull'idea del ministro Lombardi: pensano che la «pagella ai professori» vada posta in primo luogo su una competenza che escluda pettegolezzi e rivalse personali, e quasi tutti temono che uno strumento giuridico nelle mani di ragazzi di quattordici o quindici anni potrebbe avere un effetto boomerang e darebbe luogo a giudizi poco equilibrati.

L'opinione degli insegnanti è riassunta dal professor Carlo Garavaglia, insegnante all'istituto agrario «Bonfantini». «E' un argomento delicatissimo: è giusto che i ragazzi possano esprimere delle valutazioni sull'operato dei docenti, ma questo richiede maturità di giudizio e capacità di capire il progetto educativo dell'insegnante. Si tratta di un atteggiamento che non sempre si riscontra negli studenti e nelle famiglie: la pagella avrebbe un senso in una scuola riformata, con i genitori finalmente coinvolti, che vivano la vita scolastica e non si limitano a delegare alla scuola, come talvolta accade, tutti le difficoltà dei figli».

Un no arriva anche dalla preside dell'Istituto Ravizza, Paola Fasano. «E' una proposta da valutare con molta attenzione. Sono convinta della necessità di un'informazione chiara all'utenza, cioè a studenti e famiglie, ma i ragazzi hanno già la possibilità di visionare le copie dei loro compiti, le valutazioni e l'estratto dei giudizi analitici dati dagli insegnanti».

Paola Fasano aggiunge un'altra considerazione: «La Carta dei servizi percorre già questa strada, ma non dobbiamo nasconderci che esiste una difficoltà oggettiva: è molto difficile quantificare attraverso un voto la qualità di un lavoro che si effettua sulle persone. D'altro canto - aggiunge - in questo periodo si sta insistendo sull'applicazione del principio della trasparenza anche in ambito scolastico: è un principio che mi trova completamente d'accordo, ma resto del parere che costruire una pagella di questo genere resta veramente molto difficile».

[m. g.]

LE OPINIONI DI PRESIDI E DOCENTI

Bruno Polver preside del liceo artistico statale di Novara e pittore di fama è tra i perplessi sulla proposta ministeriale

N. Bruno Polver, preside del liceo artistico, interpreta la proposta del ministro come una provocazione, uno stimolo a cambiare i rapporti fra docenti e studenti. «Credo che il ministro abbia voluto dirci pressappoco così: la scuola è notevolmente cambiata, non si può quindi proseguire con la vecchia mentalità e tutti gli studenti devono essere aiutati. Il senso della proposta è questo mi trova d'accordo; se invece si pensa ad uno strumento legale nelle mani degli studenti allora perplesso. Esiste già la legge sulla trasparenza che dovrebbe tutelare ampiamente i diritti dei ragazzi: applichiamola tutte. E' giusto che gli studenti giudichino l'operato degli insegnanti, ma la possibilità di una pagella vera e propria mi sembra poco adatta alla nostra realtà scolastica».

Paolo D'Errico è preside all'Istituto tecnico industriale Giacomo Fauser di Novara. A lui la «pagella» proprio piace

NO. Attenzione alla falsa demagogia: il monito arriva dal preside dell'Istituto Fauser, Paolo D'Errico. «E' doveroso che ci sia un riscontro oggettivo della qualità del servizio da parte dell'utenza, ma oggi in qualsiasi realtà scolastica, chi ha da eccepire qualcosa dispone di tutti gli strumenti per farlo. Premesso questo, mettere uno strumento così delicato e complesso come la valutazione in mano a chi non ha la maturità necessaria mi sembra del tutto fuori luogo. Gli insegnanti vivono il momento della valutazione con grande serietà e difficoltà, perchè si tratta di un problema complicatissimo: vogliamo banalizzarlo in questo modo? Si faccia pure, ma si tratterebbe di falsa demagogia perchè il voto va assegnato in base a criteri chiari e a una competenza specifica. Che non s'improvvisa.

Franco Malvezzi preside del liceo scientifico «Antonelli» di Novara è molto critico sul voto degli studenti ai professori

NO. La pagella ai docenti suscita molte perplessità nel preside del liceo scientifico «Antonelli», Franco Malvezzi. «Con questa proposta forse il ministro intende dire che anche i docenti devono sottostare a verifiche. E questo è giusto, ma questo non dovrebbe essere inteso come la certificazione dei voti assegnati dagli studenti. Credo che il suggerimento miri invece ad una sorta di valutazione del lavoro degli insegnanti e della loro capacità di programmare. Ma il metodo, l'insegnamento e il giudizio sul rendimento degli allievi devono restare assolutamente liberi. E comunque il compito di giudicare spetta soltanto a chi ne ha la competenza: gli studenti valutano già ogni giorno i docenti con il confronto ed il dialogo a scuola; che bisogno c'è di arrivare ai voti?».

Francesco Romano preside dell'Iis «Omar» a Novara è favorevole alla proposta del ministro Lombardi anche se esprime qualche riserva

Sì'. Sull'introduzione della pagella ai docenti è possibilista il preside dell'Omar, Francesco Romano, ma con parecchi «distinguo». «Per esprimere un giudizio bisognerebbe capire bene come il ministro intende realizzare questa pagella. Può essere attuata se però prima viene discussa ed esaminata nel modo giusto, in prima battuta proprio dagli insegnanti. Se si trattasse di uno strumento calato dall'alto allora non avrebbe senso e creerebbe soltanto della confusione. Mi sembra logico che gli studenti possano valutare l'operato dei docenti: si tratta però di farlo in termini corretti. Pertanto in linea di principio il progetto è giusto, ma è tutto da inventare e andrà giudicato quando avremo davvero il modello reale, che misurerà la qualità del lavoro dei docenti».

IL PROBLEMA

Docenti e allievi del liceo «Antonelli» contro il degrado di via Crimea

«Caro sindaco, riparaci la strada»

Appello anche per spostare la fermata dei bus

Gli insegnanti e gli studenti del liceo scientifico «Antonelli» stanno sottoscrivendo una petizione che verrà inviata al sindaco di Novara, Sergio Merusi.

La petizione riguarda un problema di viabilità che è diventato pressante con il nuovo anno scolastico, da quando la sede del liceo in via Toscana ospita 34 classi ed ogni mattina più di 650 studenti devono percorrere via Crimea per recarsi a scuola.

Ecco il testo della lettera che verrà inviata al sindaco: «I sottoscritti, nelle loro rispettive qualità di docenti e discenti del liceo scientifico Antonelli avente sede in via Toscana, premesso che l'arteria urbana denominata via Crimea, obbligatoriamente usata dagli scriventi ai fini di portarsi presso l'istituto, presenta rotture, in relazione alla carreggiata, tali da non permettere, dovuto, un agevole utilizzo e, soprattutto, creare potenzialmente pericolo per coloro che la percorrono, rivolgono rispettosa istanza perchè, preso atto della grave situazione di potenziale pericolo che è venuto a crearsi in via Crimea, voglia, con cortese urgenza, provvedere a porre in tutte le opere atte all'eliminazione delle rotture della sede stradale».

Un altro problema che viene rilevato in queste prime settimane di scuola riguarda l'incrocio fra viale Giulio Cesare e via Galileo Ferraris. I bus del servizio pubblico effettuano in via Galileo Ferraris due fermate per gli studenti dell'istituto Fauser e del liceo scientifico.

La prima di queste fermate si trova proprio a pochi metri di distanza dall'incrocio con viale Giulio Cesare e questo fatto sta creando seri inconvenienti alla circolazione.

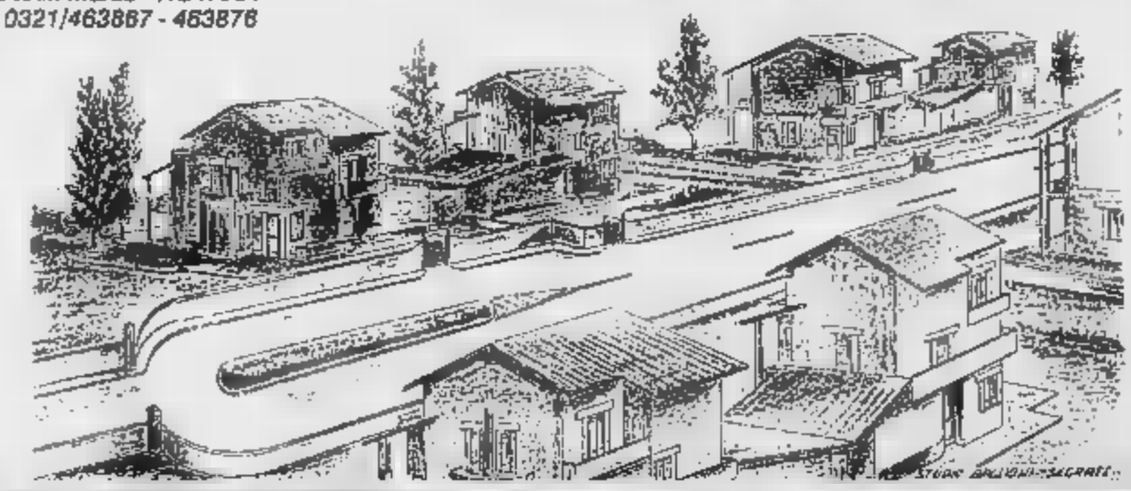
Al mattino infatti, tra le sette e trenta e le otto, quando il traffico sul viale è molto intenso, la fermata dei bus provoca code di auto in entrata in via Galileo Ferraris; a mezzogiorno e alle tredici, al termine delle lezioni, i bus urbani parecchie difficoltà a transitare in via Ferraris a auto che provengono in senso opposto.

Sarebbe opportuno predisporre uno spostamento della fermata: poche decine di metri all'interno di via Ferraris sarebbero sufficienti per evitare gli ingorghi che si creano regolarmente alla confluenza con viale Giulio Cesare. Questa situazione è inoltre particolarmente difficoltosa nella giornata di sabato, soprattutto a mezzogiorno, in concomitanza il notevole aumento delle auto di studenti e genitori che si recano a scuola.

A cura di un gruppo di studenti del liceo scientifico statale «Alessandro Antonelli» -

LULLOCASA s.r.l.
SERVIZI IMMOBILIARI
C.so XXIII Marzo - NOVARA
Tel. 0321/463867 - 463876

RESIDENZA "IL GIARDINO"
VENDE A NIBBIOLA
VILLE UNIFAMILIARI DI VARIE METRATURE



EDILMICALI s.n.c. IMPRESA EDILE - Via Sesalli 4 - 0321/34350 NOVARA

Quasi due miliardi di finanziamenti Cee per attuare la raccolta differenziata

Rifiuti, piano per tutta l'Ossola

Entro marzo occorre presentare il progetto alla Regione. La selezione dei materiali nell'area che ospita la discarica delle Nosere. La Provincia chiede il sostegno delle Comunità Montane

La discarica Nosere a Domo. L'area verrà utilizzata per la raccolta differenziata

DOMODOSSOLA. Va presentato entro fine marzo, alla Regio[redacted] Piemonte, il progetto per la raccolta differenziata dei rifiuti. Il rispetto dei tempi permetterà all'Ossola di poter accedere al finanziamento Cee che sfiora il miliardo e 900 milioni di lire. Un contributo importante.

Di questo si è parlato l'altra sera [redacted] Villadossola dove l'amministrazione provinciale del Verbano-Cusio-Ossola ha radunato gli amministratori dell'Ossola per sollecitare un dibattito su questa concreta opportunità che, attraverso il contributo della Comunità Europea, dovrebbe permettere la realizzazione di un progetto di raccolta differenziata dei rifiuti da realizzarsi nell'area che [redacted] ospita la discarica controllata delle Nosere a Domodossola.

Un contributo, questo, che la Cee assegna a gran parte dei Comuni ossolani, cioè ai centri che [redacted] stati inclusi nella mappa circoscritta dall'obiettivo 5B, progetto che riguarda le zone rurali che presentano uno scarso sviluppo socio-economico. Mappa dalla quale è stato esclusa solo l'Antigorio-Formazza.

All'incontro, per la Provincia [redacted] presenti il presidente Giuseppe Ravasio e gli [redacted]ri Mauro Bardaglio e Gianfranco Rainelli che hanno anche ricordato la necessità che le Comunità Montane affrontino l'impegno [redacted] sobbarcarsi poi quel 12 per cento di investimenti che il progetto lascia scoperto. Il contributo Cee interviene infatti per l'88 per cento della spesa totale che supererà i due miliardi di lire.

Bardaglio ha ricordato l'urgenza per la Provincia nel proporre alla Regione Piemonte un progetto per un piano generale sui rifiuti, ricordando anche un'analoga iniziativa [redacted] in fase di realizzazione nel Verbano e nel Cusio. «Progetti -ha detto Bardaglio- che si integrano per dare vita ad un programma generale per la nuova provincia».

L'amministrazione provinciale ha anche insistito affinché ci sia, tra le Comunità Montane ossolane, un'unità di intenti nel conferire le deleghe al Consozio che già coordina lo smaltimen[redacted] dei rifiuti nell'impianto delle Nosere, raccogliendo subito l'adesione dei presidenti delle Comunità Montane di Antrona, Giuseppe Bianchetti, e dell'Os[redacted]la, Enrico Borghi.

A sua volta Giorgio Ferraris, presidente del Consorzio A11, ha ricordato che il progetto che verrà presentato in Regione era già stato redatto ancor prima che ci fosse la [redacted] dei finanziamenti Cee.

«Abbiamo sempre creduto nella necessità della raccolta differenziata -ha detto Ferraris- perché l'attuale discarica è ormai all'esaurimento. N[redacted] giro di 2-3 [redacted] le vasche alle Nosere saranno tutte piene e quindi la raccolta differenziata diventa oltre che un problema di risparmio finanziario anche una concreta necessità».

L'impianto previsto dal [redacted]vo progetto [redacted] integra con la struttura già esistente alle porte di Domodossola. Alle Nosere si prevede la realizzazione di un'area per la raccolta di rifiuti differenziati, uffici, una pesa e forse anche l'installazione di un trituratore che toglierebbe altro materiale alle discariche comuni.

Ferraris ha pure chiesto collaborazione ai Comuni ossolani nei cui territori dovrebbero nascere delle «isole ecologiche» per la raccolta dei rifiuti che poi verrebbero trasferiti una o più volte la settimana a Domodossola.

Renato Balducci

[redacted]

Verbano Cusio

A disposizione la stessa cifra

VERBANIA. Amministratori delle Comunità Montane Valle Strona, Cannobina, Cusio Mottarone, Val Grande, i sindaci interessati, l'assessore provinciale Mauro Bardaglio, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ed esponenti di alcuni gruppi ecologisti si [redacted] incontrati alla sede del Consorzio Vco per discutere delle indicazioni previste dal regolamento Cee sulla base del progetto 5B in materia di finanziamenti per realizzare infrastrutture per la distruzione e recupero dei rifiuti.

Anche per [redacted] Verbano-Cusio la Cee ha previsto un finanziamento di 1 miliardo e [redacted] milioni di lire per individuare [redacted]ree di stoccaggio di residui riciclabili.

Nell'incontro è emersa la proposta di avviare una raccolta dei rifiuti 'porta a porta' che garantirebbe di recuperare il trenta per cento [redacted] materiali riciclabili contro l'attuale 12,5 per cento. [re. ba.]

Allarme subito rientrato alla Sicaf

Vapori nauseanti [redacted] Premosello

La fuoriuscita di vapori [redacted] Sicaf ha messo in allarme gli abitanti di Premosello

PREMOSELLO. Allarme ecologico, nella notte tra venerdì e sabato scorsi, a Cuzzago e nell'abitato di Premosello Chiovenda. Un [redacted] e penetrante odore di uova avariate si è diffuso mettendo in allarme gli abitanti che hanno telefonato [redacted] vigili del fuoco di Domodossola ed ai carabinieri di Premosello i quali, insieme [redacted] una pattuglia della Compagnia di Verbania, hanno raggiunto la zona.

In breve il mistero è stato [redacted]. I vapori nauseabondi si erano sprigionati dall'azienda di stoccaggio di rifiuti speciali Sicaf, in via Nazionale [redacted] Cuzzago. In un grosso container - una sorta di vasca - era stato stoccato un miscuglio di resine, morchie di vernici e solventi che avevano innescato una reazione chimica con conseguente evaporazione dei miasmi. I tecnici Sicaf hanno tentato di tamponare l'emergenza ricoprendo con materiale inerte le sostan[redacted] in evaporazione ma l'umidità dello stesso inerte, prodotta dalle piogge degli ultimi giorni, ha reinnescato nuovamente la reazione. Un secondo tentativo, c[redacted] inerti asciutti ed [redacted] ampio telone, ha poi tamponato l'emergenza.

Dell'accaduto è stata informata la magistratura ed un fascicolo è stato aperto dal [redacted]tuto procuratore Paolo Barlucchi che ha disposto il sequestro del container incriminato.

«La particolare miscela, [redacted] cui custodia sino al conferimento in discarica siamo autorizzati - spiega l'amministratore della Sicaf, Enea Bino - ci è stata consegnata da un'azienda con cui da pochi mesi abbiamo stabilito rapporti di lavoro. La nostra ditta [redacted] in possesso delle regolamentari autorizzazioni provinciali per lo stoccaggio di rifiuti assimilabili agli urbani e speciali ma comunque non tossico-nocivi. L'improvvisa reazione ha sorpreso anche noi. Siamo intenzionati [redacted] rivalerci con l'azienda che [redacted] ha consegnato i residui».

Lunedì tecnici [redacted] Usl 14 di Domodossola hanno compiuto prelievi della miscela che sono stati inviati all'Ufficio di Igiene di Novara.

«Si è trattato certamente di un imprevisto, seppure non gradevole - aggiunge Aldo Panighetti, sindaco di Premosello - e sono certo della buona fede dei responsabili della Sicaf. Proprio lo scorso 13 settembre i membri della Commissione Comunale incaricata dei sopralluoghi per la salvaguardia dell'Ambiente avevano visitato l'azienda di Cuzzago. L'impres[redacted] avuta era stata di una corretta esecuzione delle operazioni [redacted] stoccaggio, nel rispetto delle norme vigenti».

Intanto ieri sera il sindaco Panighetti ha indetto una riunione con tutti i cittadini i quali sono stati informati dell'accaduto e degli sviluppi.

Sulla vicenda è intervenuto, con [redacted] comunicato, il consigliere provinciale dei Verdi Davide Melodia. Chiede al presidente Ravasio di interessarsi alla vicenda e di farsi interprete delle istanze di tutela della salute dei cittadini. Melodia auspica inoltre che la Provincia revochi alla Sicaf l'autorizzazione allo stoccaggio di residui.

Aristide Ronzoni

Spedizioniere domese

Condannato per timbri irregolari

VERBANIA. Un anno e 6 mesi di reclusione, con i benefici di legge, sono stati inflitti dal Tribunale a Cesare Brignoli, di Domodossola, che doveva rispondere dell'apposizione di firme e timbri doganali irregolari su partite di p[redacted] congelato proveniente dalla Francia. I fatti risalgono al 1987 quando Brignoli - assolto per amnistia ed intervenuta prescrizione da altri capi d'imputazione relativi alla stessa vicenda - lavorava a Domodossola come spedizioniere.

L'avvocato difensore, Bruno Stefanetti, [redacted] è detto fiducioso nel procedimento d'Appello in cui potrà dimostrare l'assoluta innocenza del suo assistito. [a. r.]

E' di Trontano, nel '92 prese di mira un abitante di Villadossola che non cedette

Tenta l'estorsione, viene condannato

Voleva l'auto e [redacted] soldi, la pena è di 2 anni e 2 mesi

VERBANIA. Si è concluso ieri l'altro in Tribunale di Verbania il processo a Roberto Materni, 37 anni, che abita a Verigo di Trontano ed è già noto alle forze dell'ordine per altre vicende giudiziarie. Materni doveva rispondere delle accuse di tentata estorsione [redacted] minacce nei confronti di Mario Zeccola, [redacted] Villadossola, e dell'anziana madre di questi.

Due anni e due mesi di reclusione, [redacted] il Materni dovrà scontare in carcere, è [redacted] condanna che gli è stata inflitta dal giudice al termine dell'udienza che si è tenuta con rito abbreviato.

L'imputato, che era difeso dall'avvocato Marisa Zariani [redacted] Domodossola, doveva rispondere di «atti idonei [redacted] procurarsi un ingiusto profitto» di cui, secondo la pubblica accusa, si era reso colpevole nel settembre del '92.

Sulla vicenda era stato aperto un dettagliato fascicolo d'inchiesta, che è stata condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Alfredo Ruocco, [redacted] laboriose indagini erano state svolte dai carabinieri di Villadossola e Domodossola.

Una prima udienza del processo a Materni si era tenuta lo scorso 3 aprile ma il presidente del collegio giudicante, dottor Luigi Montefusco, accogliendo l'istanza della difesa, aveva disposto il rinvio del dibattimento a data da destinarsi in seguito ad un difetto di notifica all'imputato, allora già detenuto per altri reati, del decreto di citazione in giudizio nell'udienza preliminare.

L'avvocato difensore, nel frattempo, [redacted]eva così ritenuto di inoltrare la richiesta di giudizio del proprio assistito con rito abbreviato, che si è quindi celebrato l'altro giorno dinanzi al giudice delle indagini preliminari del Tribunale, Massimo Terzi.

La ricostruzione dei fatti. Il 24 settembre del '92 Roberto Materni minacciato con un coltello Mario Zeccola, di Villadossola, intimandogli di consegnargli una Lancia Delta. [redacted] fronte al rifiuto dello Zeccola, Roberto Materni, nello stesso giorno, ritorna alla carica cambiando però il tenore delle proprie pretese.

Minacciando anche di «spaccare le gambe» alla madre dello Zeccola richiede, entro la fine dello stesso mese di settembre, che gli venga consegnata [redacted] somma di 25 milioni di lire in contanti.

Ancora un [redacted] rifiuto viene opposto dallo Zeccola il quale, comunque preoccupato dell'atteggiamento minaccioso e insistente del Materni, denuncia quanto gli è accaduto alle forze dell'ordine.

Scattate le indagini ed individuato l'autore dell'estorsione e delle minacce, il magistrato ha poi firmato l'ordine di custodia cautelare. [a. r.]

Ultimo giorno per prenotare il tour di domenica

Otto tappe da buongustai nelle vie [redacted] Cavandone

Una bella panoramica di Cavandone, caratteristica frazione [redacted] Verbania

VERBANIA. «Quatar pass in dal busc» è [redacted] titolo della manifestazione [redacted] domenica nella suggestiva frazione di Cavandone. Qui alle 10,30 nella piazza del borgo dalle case di pietra si raduneranno gli iscritti alla camminata enogastronomica del Monte Rosso promossa da Arcigola e Comune di Verbania. Ogni partecipante (a disposizione [redacted] posti) riceverà cestino, piatto in ceramica, bicchiere in vetro e posate. Con questa 'attrezzatura' parteciperà a un percorso di otto tappe. Contraddistinte dalla degustazione di vini piemontesi doc: dall'aperitivo «Favorita [redacted] Arneis», ai Dolcetto, Barbera, Freisa, sino al Moscato. In menù antipasti, pasta e fagioli, spezzatino con polenta, formaggio, dolce e castagnata. Il tutto in un'immen[redacted] tavolata in movimento tra i prati, il bosco, le vie caratteristiche. La conclusione è prevista per le 16. Si può prenotare (oggi ultimo giorno) alla Biblioteca Civica, Galleria Corsini, Libreria Margaroli. La quota è di 30 mila lire per gli adulti, 15 per i bambini. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva. [p. cr.]

[redacted]

DOMODOSSOLA

Marcia degli scarponcini E' l'edizione numero 23

Si corre domenica la tradizionale marcia degli Scarponcini giunta quest'anno alla ventitreesima edizione, marcia riservata agli alunni delle scuole el[redacted]. [re. ba.]

CEPPOMORELLI

Piccione viaggiatore ha fatto tappa in valle

Si sono trovati un piccione viaggiatore in casa i coniugi Teresina e Andrea Barno. L'uccello aveva due targhette alle zampe con scritto «CH» [redacted] «18.6.73». Il pic[redacted], rifocillato, è ripartito il giorno dopo. [re. ba.]

[redacted]

Festa per don Severino parroco dal [redacted] ottobre [redacted]

Don Severino Cantonetti, parroco del paese da 50 anni, sarà festeggiato domenica. La Comunità si stringe attorno al sacerdote che regge la parrocchia dal 7 ottobre 1945. [re. ba.]

VERBANIA

Commissione Tributaria Preioni sollecita il ministro

A quando l'insediamento della Commissione Tributaria [redacted] II grado a Verbania? Lo chiede il senatore leghista Marco Preioni al ministro della Giustizia. Il senatore invita a rimediare al ritardo del decentramento fiscale nel Vco. [c. m.]

P.M.C. PIDELLO MALVISI [redacted] C. s.r.l. - NOVARA

[redacted] concordato preventivo

Avviso d'asta

Il giorno venti ottobre millenovecentonovantacinque alle ore quindici e trenta, [redacted] svolgerà in Novara, Corso Garibaldi n. 6, presieduta dal Liquidatore Rag. Giovanni Borrini e con l'intervento del Notaio Claudio Bellezza, l'asta pubblica per la vendita dei seguenti beni immobili di proprietà della società siti in Comune di Novara, località Cascina Abbondia, Via Fermi n. 7 e precisamente:
- Complesso immobiliare con destinazione industriale [redacted] si estende su una superficie complessiva di mq. [redacted], di cui mq. 1115 coperti con relativi spazi di manovra e parcheggio, e mq. 2800 disponibili al compu[redacted] di nuove costruzioni.

L'intero complesso è identificato nel N.C.T. alla Partita 22025 foglio 33 mappale 53 di are 49.40, e nel N.C.E.U. alla Partita 1003748 come segue:
Foglio 33 mappale 53, Via Fermi n. 7, zona censuaria 3, Categoria D/1, rendita Lire 24.200.000.
La vendita è comprensiva degli impianti pertinenti il complesso industriale. Il tutto come analiticamente descritto ed indicato nella perizia redatta dal Geom. Massimo Zugnino.
Condizioni di vendita.
1) prezzo base Lire 824.320.000 (2ª riduzione)
2) impegno da parte dell'acquirente di accollarsi, a scomputo del corrispondente importo del prezzo totale sopra indicato, il pagamento [redacted] quota di capitale residuo pari a Lire 266.763.329 del mutuo contratto con il Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro, garantito da ipoteca, ovvero impegno a provvedere all'anticipata estinzione del mutuo medesimo;
3) impegno da parte dell'acquirente a mantenere a disposizione della società lo spazio necessario alla conservazione della documentazione sociale per tutto il periodo previsto dall'art. 2220 Cod. Civ.
4) Le offerte in busta chiusa portanti il riferimento [redacted] vendita immobiliare, dovranno pervenire allo studio del [redacted] Claudio Bellezza di Novara, Corso Garibaldi n. 6, entro le ore 1[redacted] giorno 20/10/1995 e dovranno contenere l'indicazione del prezzo offerto, purché non inferiore alla base d'asta, un deposito cauzionale di Lire 85.000.000 in assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al Liquidatore Borrini Rag. G[redacted]. Le offerte non potranno riguardare singole porzioni.

L'asta si svolgerà [redacted] ore 15.30 del medesimo giorno presso lo Studio dello stesso Notaio. Le buste contenenti le offerte pervenute saranno aperte pubblicamente dal Notaio Claudio Bellezza di Novara, alla presenza del Liquidatore.
Gli immobili saranno assegnati anche in presenza di [redacted] offerta valida.
In caso di due o più offerte che risultassero di pari importo, verrà indetta, seduta stante, un'ulteriore gara tra [redacted] offerenti, con maggiorazione di Lire 10.000.000 per rilancio.
5) L'offerta stesa su carta legale e contenente il nome e cognome dell'offerente o, nel caso [redacted] società del suo legale rappresentante, il luogo e la data di nascita, il relativo indirizzo, il prezzo espresso in cifre ed in lettere, data e firma, dovrà DA SOLA essere chiusa in una busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura [redacted]ferente.

Non sono ammesse offerte per persona da designare.
Sono invece ammesse offerte presentate dal mandatario purché munito di procura speciale, autenticata da [redacted].
6) Per le offerte che pervenissero in ritardo non saranno ammessi reclami di sorta.
7) L'aggiudicatario dovrà, inoltre, effettuare un altro deposito, entro tre giorni dall'aggiudicazione, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione
8) Il relativo contratto di vendita dovrà essere stipulato, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, davanti al Notaio Claudio Bellezza; in caso contrario l'aggiudicatario decadrà dal diritto di acquisto e tutti i depositi cauzionali effettuati verranno incamerati a favore della società.
9) Tutte le spese per fatto notarile, il verbale d'asta, di contratto e sua registrazione, IVA sul prezzo di aggiudicazione, trascrizione, volture catastali e quant'altro inerente o conseguente, ecc., nessuna esclusa od eccettuata sono interamente a carico del compratore.
10) Il pagamento del prezzo [redacted] aggiudicazione dovrà essere fatto in unica soluzione all'atto della stipula del rogito notarile di compravendita, a mezzo di assegni circolari intestati al Liquidatore della società.

I depositi cauzionali verranno restituiti all'atto del pagamento del prezzo ovvero conguagliati in tale sede.
Ulteriori informazioni presso il Liquidatore Rag. Giovanni Borrini - tel. 0321/510004.
Novara, lì 22 settembre 1995

Il Liquidatore
Rag. Giovanni Borrini

La WURTH srl multinazionale tedesca ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona Novara

[redacted] richiede: età 22/38 anni, auto propria, residenza in zona e serietà professionale.
Si offre: fisso g[redacted] iniziale, provvigioni e incentivi, rimborso spese, quota [redacted] deperimento auto, indennità di fedeltà, formazione professionale, [redacted] abilitazione per iscrizione C.C.I.A.
Per informazioni telefo[redacted] a Rossi Paolo 0336 450152

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 18

GELATERIA

zona centralissima Novara nuovi arredi ottimo avviamento

CEDESI

Tel. ore pasti 0321/456264

COMUNE DI MOMO

Avviso di gara - Estratto

[redacted]
Momo, 27/9/1995
Il Segretario Comunale

Verbania, da 7 mesi è scaduta l'indennità di mobilità per gli [redacted] dipendenti della «Pallanza Spa»

Sos per cento famiglie senza lavoro

L'assessore Caretti: «Temo qualche atto sconsiderato»

VERBANIA. Sono note da tempo le [redacted] della lunga e complessa vicenda dei lavoratori in mobilità, che costituisce uno dei più gravi problemi occupazionali [redacted] Vco. Nel [redacted] ambito si è venuta ora [redacted] creare [redacted] vera e propri[redacted] situazione [redacted] emergenza; un centinaio di ex dipendenti della Pallanza Spa e le loro famiglie costitui[redacted] infatti oggi un nucleo [redacted] emarginazione dai contorni drammatici.

«La questione è [redacted] [redacted] gravità estrema»: così dichiara senza mezzi termini Diego Caretti, ex segretario della Cisl ed attualmente assessore ai Lavori pubblici del Comune, che ha sollevato con forza [redacted] caso. «Le persone coinvolte - aggiunge - non ricevono una lira dallo scorso mese di febbraio essendo scaduta l'indennità di mobilità. Sono ormai nella impossibilità [redacted] pagare l'affitto, le bollette, ci sono giorni in cui a malapena riescono a mangiare [redacted] l'intervento dell'ufficio di assistenza comunale [redacted] basta più. Ad essere coinvolti [redacted] i lavoratori più deboli e sfortunati, coloro [redacted] che si trovano già discriminati e a disagio per mancanza di specializzazione, per motivi di salute o familiari, età avanzata o per cause di altra natura. E' dunque [redacted] loro colpa che molti s[redacted] venuti a trovarsi nelle condizioni attuali».

In alto da sinistra **Diego Caretti** e **Paolo Sulas**. A destra la «Acetati» ex Montefibra

C'è anche il timore che al punto in cui stanno le cose la situazione possa degenerare: «Come ex sindacalista - aggiunge Caretti - [redacted] queste persone ad [redacted] [redacted] una e sono assai preoccupato per [redacted] possibilità di qualche atto sconsiderato in famiglie ridotte alla più [redacted] disperazione. Ormai non si può più far finta di niente e abbandonarle al loro destino: ciascuno per la sua parte deve sentirsi un po' responsabile per la degenerazione del caso e farsene carico per contribuire a risolverlo».

Confermano il dramma alcune dichiarazioni dei diretti interessati: «In famiglia siamo in quattro [redacted] nessuno lavora - dichiara S.P. di [redacted] anni -. Un figlio frequenta ancora la scuola, devo pagare l'affitto e far fronte alle spese quotidiane; ormai non [redacted] più come fare neppure per soddisfare le esigenze primarie».

Lo sconforto [redacted] totale e [redacted] tante le testimonianze del genere che si possono raccogliere. Ad aggravare la mancanza di prospettive [redacted] il fatto che i lavoratori in questione, essendosi il loro periodo [redacted] mobilità concluso dopo [redacted] 31 dicembre 94, non possono neppure essere inseriti nei programmi per lavori socialmente utili. E' proprio a questo riguardo che si esorta [redacted] fare qualcosa per trovare una via d'uscita.

«Non si chiede cassa integrazione - dichiara ancora Caretti -. E' invece necessario che in sede di discussione [redacted] decreto si inserisca un emendamento già proposto dal sindacato che recuperi la possibilità di svolgere i lavori socialmente utili».

«Ciò significa - conclude Diego Caretti - disporre di cir[redacted] ottocentomila lire mensili a serve agli effetti dell'anzianità per raggiungere il pensionamento».

Ai parlamentari locali si rivolgono le principali sollecitazioni, invitandoli esplicitamente se necessario anche ad «azioni eclatanti» per raggiungere ad ogni costo lo [redacted].

In questo [redacted] del resto si sta muovendo da tempo l'onorevole Livia Turco del pds e sono dei giorni scorsi ulteriori prese di posizione degli onorevoli Marco Zacchera di Alleanza Nazionale e Marco Preioni della Lega Nord.

Le prese di posizione [redacted] vanno moltiplicando. Ultimo intervento in ordine di tempo [redacted] quello [redacted] gruppo consiliare e della segreteria cittadina [redacted] partito popolare presso [redacted] segreteria nazionale [redacted] i capigruppo parlamentari.

«Abbiamo voluto segnalare la situazione di estremo disagio che si [redacted] venuto a [redacted] nella nostra città - dice il segretario locale dei popolari, Paolo Sulas - [redacted] invitare gli organi del partito ad appoggiare le iniziative di carattere legislativo che proprio in questi giorni andranno in discussione per ovviare alla drammatica vicenda».

«Confidiamo in un fattivo e risolutivo interessamento al problema - aggiunge il capogruppo consiliare Massimo Bocci -, per l'attenzione che il partito popolare ha sempre dimostrato verso i problemi di natura sociale e di protezione delle fasce più deboli della popolazione».

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

[redacted] Polo: «Difensore civico è un esponente [redacted] sinistra»

In seguito all'elezione a difen[redacted] civico al Comune di Mario Piscitello, il Polo delle Libertà, in un comunicato, esprime le congratulazione a quello che definisce «un esponente della sinistra verbanese ad espressione dell'attuale maggioranza consiliare». Nel contempo esprimono il loro compiacimento a Euro Moroso per il risultato conseguito al ballottaggio (37 voti contro 38). «Un voto - afferma il Polo - certamente di tanti consiglieri e delle Circoscrizioni che desideravano per i verbanesi un difensore civico al di sopra delle parti». [s. r.]

[redacted]

Cacciatori di frodo segnalati [redacted] Riserva

Ripetute segnalazioni giunte nei giorni scorsi agli organi di informazione e alle forze dell'ordine rilevano la presenza di cacciatori di frodo nella Riser[redacted] naturale della Trinità di Ghiffa. Della vicenda si interessano anche le associazioni naturalistiche locali. [s. r.]

VERBANIA

Stampa cattolica mondiale Cacciami [redacted] vicepresidente

Prestigioso riconoscimento per monsignor Giuseppe Cacciami al 17° congresso della stampa cattolica mondiale, tenutosi in Austria [redacted] Graz. Il direttore della stampa diocesana novarese è stato eletto primo vicepresidente della «Federation Internationale de la Presse d'Eglises», [redacted] membro della comm[redacted] «Vie internationale» e di quella tecnico-finanziaria. [s. r.]

Controproposta del sindaco Soldani all'idea della Regione di accorpare le 20 agenzie

«A Stresa l'Apt unica del Piemonte»

La cittadina si candida mostrando il biglietto da visita: «Siamo la vera capitale del turismo, conosciuta sia in Italia che all'estero. Tappa obbligata nel circuito europeo delle vacanze. Dimostrino il contrario»

L'obiettivo resta il casinò

Il sindaco sfiderà l'Associazione dell'incremento turistico in Italia

Il Regina Palace, uno dei più prestigiosi di Stresa, potrebbe ospitare il casinò

STRESA. Non rinuncia alla casa da gioco, Stresa: ne vuole una tutta per sè. Magari al Regina Palace. L'impossibilità di vedere riconosciuti i propri diritti porta ora il Comune ad [redacted] limite di rottura [redacted] l'Anit, l'Associazione nazionale incremento turistico, che da un ventennio riunisce le località italiane aspiranti al casinò.

Il sindaco Giancarlo Soldani [redacted] sul piede di guerra: «Da sempre - dichiara - rivendichiamo invano per precedenti storici e potenzialità attuali [redacted] ruolo capofila in seno a questo organismo, nel quale nessuno può vantare i nostri titoli. Stresa è già stata sede di casinò per parecchi anni in avvio del secolo e [redacted] nel primo dopoguerra: pertanto, in previsione di una riapertura, non può accettare alcuna limitazione stagionale nè altre iniziative che ne riducano le potenzialità. Il fatto che la dirigenza dell'Anit si ostini a non comprendere la serietà della nostra posizione ci fa dubitare della sua validità e capacità operativa».

Soldani lamenta il mantenimento di posizioni ostili a Stresa, nonchè un atteggiamento volto a privilegiare interessi ed alleanze precostituite a danno delle sue aspirazioni. Inaccettabile viene giudicata pure la prospettiva di una apertura della casa da gioco in alternativa con Acqui Terme e anche l'ultima proposta [redacted] riunire il consiglio di amministrazione dell'Anit sul Lago Maggiore [redacted] caduta nel vuoto.

«Ora siamo stanchi di essere presi a schiaffi - prosegue il sindaco -. E' il momento di parlare chiaro ad un consiglio che usa il nostro nome per aumentare [redacted] proprio prestigio, ma poi opera in modo da costituire per noi non un aiuto, bensì un ostacolo e addirittura un pericolo. Esso si pone pertanto in rotta di collisione [redacted]on gli interessi del Co[redacted] da me amministrato e ciò mette in dubbio l'opportunità di continuare [redacted] far parte dell'organizzazione».

Dal Lago Maggiore parte quindi [redacted] l'Anit un ultimatum: se dalla riunione [redacted] bleare dei sindaci convocata a Lignano [redacted] esce un consiglio di amministrazione completamente rinnovato con la partecipazione del rappresentante di Stresa, questa dirà addio all'associazione.

[redacted] soltanto: «Alle nostre iniziative e alle nostre proposte - conclude il primo cittadino - abbiamo ricevuto risposte positive da vari Comuni. In caso estremo giocheremo dunque la carta decisiva, temuta ma inevitabile, della creazione di una nuova associazione». [s. r.]

STRESA. Aziende [redacted] promozio[redacted] turistica del Piemonte nell'occhio del ciclone. La Regione le vuole eliminare tutte e venti ed accentrare l'attività turistica in un'unica «agenzia territoriale».

[redacted] sindaco [redacted] Stresa **Giancarlo** [redacted] è [redacted] alla sua proposta

Sono tutti contrari, ovviamente. Ma il sindaco di Stresa, [redacted] notaio Giancarlo Soldani, leghista, ha qualcosa da dire. «Vogliono [redacted] sola agenzia? L'idea può funzionare, però mi devono dire che [redacted] sede [redacted] questa nuova azienda [redacted] sarà più To[redacted]o».

E quale sarà?

Mi sembra banale e scontato: Stresa. Sì, è Stresa la vera capitale del turismo piemontese. Lo dicono le cifre, i resoconti, i programmi, le possibilità presenti e future. Dico Stresa, perchè Stresa [redacted] al centro del bacino del Lago Maggiore [redacted] non c'è turista, italiano o straniero, che non la conosca e non la metta nel proprio itinerario di vacanze.

Quindi boccia Torino?

Boccio Torino, come potrei bocciare Alessandria o Vercelli. E' [redacted] fatto che il turismo ha nel [redacted] bacino il [redacted] habitat naturale. Se vogliono davvero eliminare tutte le aziende [redacted] promozione a favore di un'unica agenzia, ribadisco che la sede naturale deve essere Stresa e come sindaco di Stresa mi batterò per questa soluzione.

Troverà alleati?

Credo proprio di sì. Voglio vede[redacted] e voglio sentire quali argomentazioni potranno sostenere una diversa soluzione. Intanto tutto il l[redacted] Maggiore troverà una sua vera capitale turistica. Mi riferisco [redacted] Arona, Baveno, Verbania, Belgirate, ma anche al lago d'Orta e alle Valli Ossolane. Siamo noi i gestori della più grossa fetta [redacted] turismo. E Torino è terribilmente lontana.

Alla riunione tenutasi di recente [redacted] Villa Carlotta [redacted] Belgirate, l'assessore regionale Antonello Angeleri ha parlato [redacted] [redacted] Piemonte completamente escluso dal circuito europeo in materia di promozione turistica». Lei è d'accordo?

Angeleri, evidentemente, [redacted] riferiva soprattutto a Torino [redacted] a quella provincia. Certo neppure Asti, Cuneo ed Alessandria, per citare le prime che mi vengono in mente, possono vantare grandi credenziali [redacted] materia. O forse le avrebbero pure loro, [redacted] con una diversa impostazione di programmi. [redacted] per [redacted] discorso non regge. Il Piemonte potrà anche [redacted] fuori [redacted] ogni circuito europeo nella sua complessità, ma il lago Maggiore e la mia Stresa in questo circuito [redacted] stanno [redacted] meraviglia da anni, per [redacted] dire da sempre.

Il verbanese Ettore Racchelli, [redacted] regionale per il Verbano-Cusio-Ossola, ha detto che «il turismo sta al lago Maggiore come l'automobile [redacted] a Torino». Condivide?

Sotto un profilo aritmetico la proporzione mi sembra [redacted] po' ...spericolata, ma la sostanza esprime [redacted] verità. La forza trainante è questo lago. E non [redacted] neppure fino [redacted] che punto da Torino ci possano seguire e [redacted].

L'assessore Gianpiero Masseroni del [redacted] [redacted] Arona dice che la sua città, cioè Arona, si sente orfana nei [redacted] fronti del capoluogo e che ormai gravita di fatto sulla più comoda e vicina Milano. Lei che ne pensa?

I problemi nostri [redacted] inevitabilmente anche quelli dei nostri vicini. Sono d'accordo [redacted] gli amministratori di Arona sul fatto che le nostre città e un po' tutto il lago Maggiore abbiano ormai perso la componente industriale [redacted] puntino tutte le proprie forze nei settori del commercio e del turismo. Il nostro entroterra è saturo, alle nostre spalle [redacted] alzano le montagne, non ci sono aree da sfruttare industrialmente. Per contro la natura ci ha regalato uno scenario da brividi, la cui bellezza a noi sembra quasi sfuggire. [redacted] nostra ricchezza è questo paesaggio. Occorre sfruttarlo [redacted] adeguatamente valorizzarlo. E' questo il nostro futuro e di qui non si scappa.

Concludendo? «Stresa capitale piemontese del turismo non [redacted] una «boutade» [redacted] suo sindaco, ma un obiettivo che prima [redacted] poi dovranno centrare». Con [redacted] senza Soldani sindaco? «I sindaci passano, le città [redacted].

[redacted] **Bottelli**

Chiesto al sindaco l'elenco degli inquilini (con relativi redditi)

«C'è affittopoli ad Omegna?» Un'interpellanza della Lega

OMEGNA. Affittopoli anche ad Omegna? L'interrogativo lo po[redacted] il consigliere leghista Aldo Maffezzoli che, in considerazio[redacted] di quanto sta avvenendo in [redacted] Italia, ha girato l'interrogativo al sindaco.

«Ho fatto un'interpellanza per chiarire alcune cose - dice Maffezzoli - vorrei venisse verificato [redacted] anche nella nostra città sussistono casi di persone o enti che fruiscono di stabili o di locali [redacted] proprietà comunale con [redacted] di affitto non giustificati da uno stato di necessità».

Il consigliere chiede anche di avere l'elenco delle proprietà immobiliari del comune, quello degli inquilini con l'importo dei vari canoni d'affitto e la comparazione con la denuncia dei redditi dei suddetti inquilini. La risposta arriverà probabilmente tra una settimana nel [redacted] del prossimo Consiglio.

Anche se [redacted] sindaco, Teresio Piazza, qualche valutazione l'ha già fatta. E spiega: «Non esiste una situazione tipo affittopoli anche ad Omegna. Per due motivi sostanzialmente: innanzitutto perchè il nostro Comune non dispone di grandi proprietà immobiliari e quelle poche di cui dispone sono da ristrutturare ed in qualche [redacted] addirittura fatiscenti. Gli inquilini sono spesso persone ultrassessantenni, qualche volta si tratta di gente bisognosa e che pagano il giusto affitto».

Niente immobili di gran valo[redacted] dunque anche se qualche proprietà esiste: come il circolo di Agrano e l'Alpe Selviana per i quali si prevede un aumento dell'affitto.

«Degli altri edifici [redacted] meglio non parlarne - dice ancora Teresio Piazza - più che discutere di un'affittopoli omegnese dovremo discutere [redacted] cosa fare degli stabili che abbiamo [redacted] che dovremmo ristrutturare per [redacted]sere in regola».

Un caso emblematico è l'ex Istituto [redacted] Giuseppe di Crusinallo che attualmente ospita alcune associazioni. Per rimetterlo in sesto servirebbero centinaia di milioni. Lo stesso dicasi per gli altri immobili sparsi per la città per risistemare i quali occorrerebbero miliardi. Che il comune non ha. [v. a.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted] KOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto [redacted] numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'[redacted] pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti della fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, della fissa o urgenti: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 800. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 6000 per le spese di recapito.

In [redacted] di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro - offerte

AZIENDA ricerca per Verbania e provincia Borgomanero e zone limitrofe personale ambosesso anche part-time. Offre fisso mensile L. 1.080.000 consistenti premi in denaro. Telefonare per appuntamento lunedì o martedì ore ufficio 0323 556 442.

AZIENDA settore farmacie cerca agente per nuova linea di vendita, per le province di Novara/Vercelli/Alessandria. Offre: formazione professionale, concorso spese, alte provvigioni, premi, incentivi. Chiede: età 20/25, militesente, auto, ambizione, determinazione. Tel. 02-580.17221.

AZIENDA beni largo consumo assume agente di vendita per le zone di Novara e provincia. Telefonare ore ufficio per colloquio al n° 011 411.3444 - 411.5398.

4 Lavoro - domande

INFERMIERA offresi assistenza domiciliare anche notturna. Tel. 0321/980.387 - 0360/562.227.

[redacted] Immobiliare - vendita

CHIAVARI vendo appartamento in ottima posizione. Tel. 0323/503 362.

LIQUIDATORE [redacted]cordato preventivo vende capannone di mq 475 con annesso terreno edificabile di mq 3500 sito in Oleggio Castello (Novara) vicinanze strada statale [illegible]. Telefonare ore ufficio 0322 835 820, dott. Prona.

TRIBUNALE DI NOVARA

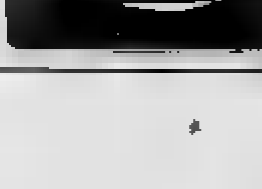
CONCORDATO PREVENTIVO D.A.S.O. s.n.c. di SAVOINI Erminio & C.
Via Borgomanero 104 - Cre[redacted] (No)

In Borgomanero, Via Monte [redacted] n. 12, [redacted] di terreno di mq. 1.440

VENDESI
VILLA AUTONOMA E LIBERA CON [redacted] GIARDINO

disposta su due piani
seminterrato: adibito a cantina ed autorimessa per mq. [redacted]
1° piano: composta [redacted] ingresso, ampio soggiorno, cucina [redacted]bile, tre [redacted] e doppi servizi
per [redacted] totale [redacted]. [redacted] oltre mq. [redacted] di porticati.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al liquidatore Rag. Giovanni Bosi [redacted] Studio in Novara - C.so Cavallotti 42 - Tel. e fax 0321 - 620430.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola



All'«Araldo» di Novara interessante rassegna di film d'epoca per il centenario della settima arte

Un secolo di cinema in 13 capolavori

E' un viaggio nei cult movies che hanno fatto storia. Dall'antologia dei fratelli Lumière e le «magie» di Méliès a Von Sternberg, dai maestri italiani del Neorealismo ai grandi registi di Hollywood e d'Europa fino a Kurosawa

NOVARA. «Tredici film per 100 anni», s'intitola [illegible] la rassegna inaugurata [illegible] al cinema Araldo e organizzata dal Cineforum Nord Novara, in collaborazione con Cineteca Nazionale, C[illegible] e Provincia di Novara.

Un'iniziativa che si propone di festeggiare i cent'anni del cinema riproponendo alcune pellicole che sono state, a loro modo, protagoniste della storia cinematografica.

La rassegna si sviluppa in due parti, la prima, tra settembre e ottobre, la seconda, tra febbraio e marzo.

«In [illegible] Paese dove si trovano i fondi, pochi, e spesso spesi male, per restaurare le pellicole ma dove mancano spazi per visionarle - dicono i responsabili della programmazione - l'iniziativa del Cineforum Nord punta ad allargare la fruizione dell'opera cinematografica su grande schermo, nelle condizioni di visione previste dagli autori. Visto che lo scopo del cineforum, in questo caso, non è quello di inseguire le mode del momento, vengono presentate opere che coprono tutto il percorso della storia del cinema, soffermandosi soprattutto negli anni '40 e '50, anni cioè di maggior sviluppo [illegible] cinema proiettato nelle sale».

Non è stato dimenticato il cinema muto e, dopo le proposte di rassegne sui maestri del muto operate dal Cineforum Nord negli ultimi [illegible] anni, si è voluto riscoprire un autore come Abel Gance e ricordare i problemi posti al cinema [illegible] la sua «seconda nascita» rappresentata dal sonoro.

Quello stesso sonoro che, secondo Gance, sarebbe servito solo per l'imbalsamazione da vivi dei grandi oratori. Invece il sonoro ha portato nuove opportunità espressive e questo lo aveva capito per primo un maestro [illegible] King Vidor, del quale la rassegna presenta [illegible] film.

[illegible] eccoci al programma: dopo l'introduzione di ieri sera, curata da Giuliana Callegari e Nuccio Lodato, stasera [illegible] in programma «Napoleone», del regista francese Gance, datato 1927. Il [illegible] ottobre sarà la volta dell'«idealismo democratico» con «Allelujia», di King Vidor, film statunitense del '27.

La sera seguente sarà proposto il melodramma del disfacimento del decoro borghese, ovvero l'«Angelo Azzurro», del tedesco Von Sternberg, 1930, film che consacrò l'indimenticabile Marlene Dietrich.

Pellicola francese [illegible] René Clair, del 1931 è «A me la libertà», proiettata il 17 ottobre. Il primo ciclo si chiude il 18, con un'opera basilare per novità e inventiva: «Quarto Potere» di Orson Welles, 1941.

La seconda parte presenta alcuni capolavori del cinema del dopoguerra. S'inizia il 6 febbraio del '96 con il western «Sfida infernale», del '46, diretto dal grande John Ford. Uno sguardo anche alla produzione italiana, il 7 febbraio, con «Ladri di biciclette», 1948, del «maestro» Vittorio De Sica. Il 20 febbraio tocca al francese «Giorno di festa», 1949, di Jacques Tati. [illegible] successiva viene invece presentata un'opera giapponese di Akiro Kurosawa del '50: «Rashomon».

Marzo si apre con un altro indimenticato regista, Rossellini, e al suo «Viaggio in Italia», del '53, meditazione sull'incomunicabilità di coppia.

Non poteva mancare la poesia nel cinema di Federico Fellini: «La strada», del '54, con Giulietta Masina, proiettato il 6 marzo. C'è posto pure per la fantascienza, quella del russo Tarkowski, in «Solaris», del '72, sullo schermo il 19 marzo.

La rassegna si chiude il 20 marzo [illegible] una delle opere migliori del tedesco Wim Wenders: «Lo stato delle cose», datato [illegible].

Per assistere alle proiezioni (orario d'inizio le 21,15), è in vendita una tessera [illegible] 25 mila lire.

Marco Piatti

Miti del cinema all'Araldo di N[illegible]. **Marlene Dietrich** in una celebre scena de «L'angelo azzurro», [illegible] ne «La strada» [illegible] Federico Fellini e **Orson Welles** in «Quarto potere»

TORBIERA

Da domani alla Torbiera

[illegible] della birra al pub fra cover e rock melodico

AGRATE CONTURBIA. Al pub «La Torbiera» rivive l'atmosfera chiassosa delle «stube» tedesche. E così, sulla falsariga della festa della birra «made in Germany», il pub propone la seconda edizione della «October Bier». Prende il via domani nel locale di via Borgoticino 11 e prosegue fino a lunedì sera, con tanta birra originale tedesca spillata [illegible] cascata» e piatti tipici.

Ricco il programma musicale, che presenta ogni sera gruppi emergenti della zona. S'inizia domani [illegible] Massimo Ceriotti e il suo repertorio di cover italiane e straniere. Venerdì tocca al rock melodico dei «Loners». Sabato è di scena Leadbelly Rossi, che propone brani di blues, gospel e spirituals. I «Lodgers» [illegible] scena domenica, con un omaggio alle «hit parade» internazionali. Ancora Massimo Ceriotti lunedì per la chiusura. [c. m.]

In mostra al museo

Le più belle bambole del mondo

ANGERA. Il [illegible] di Angera allarga i confini: la collezione voluta dalla principessa Bona Borromeo [illegible] è arricchita quest'anno di una nuova sezione, «Bambole dal mondo». Qui sono radunate collezioni di bambole che provengono dalle varie culture ed etnie extraeuropee. I pezzi più significativi vengono dall'Africa e dall'Amazzonia.

Il «continente nero» è presente con le bambole Ashanti e Mossi, figure scolpite nel legno e utilizzate poi come modelli dall'evoluzione dall'arte dai più grandi maestri come Modigliani e Picasso.

[illegible] Perù arrivano invece le bambole Chancay, risalenti al quindicesimo secolo, realizzate in stoffa. [illegible] Giappone è rappresentato da 70 bambole [illegible] periodo Edo. Hanno volti molto lucenti, realizzati con l'impasto di gusti di ostriche tritati.

Il museo è aperto fino al [illegible] ottobre. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

ARONA

Prevendite per Teocoli & C.

Sono già aperte le prevendite per «Vacanze sì», la grande kermesse che prende il via sabato 30 ad Arona, nel padiglione di piazzale Aldo Moro. Per gli show di Aldo, Giovanni e Giacomo, attesi il 30 settembre, e di Teo Teocoli il 5 ottobre, i biglietti costano 15 mila lire. Per gli spettacoli di Diego Parassole, Norberto Midani, Media e Capoeira Show Brasil il prezzo è invece di 10 mila lire. Le prevendite sono in corso in negozi di Novara, Borgomanero, Briga, Castelletto, Varallo Pombia, Oleggio, Galliate, Arona, Omegna, Verbania.

[c. m.]

Mirage, «maratona» danzante

La settimana musicale alla discoteca Mirage, in viale Baracca ad Arona, s'inizia stasera: dalle 22 doppio appuntamento di liscio con l'orchestra «Vivaldini» e revival. Al terzo piano è aperta la discoteca, animazione e «serata Martini». Domani pomeriggio il locale ospita gli anziani del centro incontro e un'orchestra di liscio. Dalle 14,30 alle 18. [c. m.]

[illegible] TOCE

Festa della birra [illegible] saloon

Festa della birra «Hoegaarden» stasera al «Saloon Sumiex di Gravellona. Per tutti, gadgets e simpatici omaggi. La musica dal vivo, country e revival anni '60, sarà proposta dal duo Fred & Jerry. [illegible] le 21. [m. p.]

ARONA

Papagayo, si balla con Freddy

Si balla stasera al «Papagayo Club» [illegible] Arona con i pezzi commerciali e underground proposti dal deejay Freddy Moreno. Dalle 23.

[illegible]

Liscio, suona l'orchestra Fazzardi

Ballo liscio e revival stasera alla discoteca «Tam Tam» di Verbania: dalle 22 è di scena l'orchestra «Fazzardi»: in discoteca alla consolle c'è il deejay Joe Pardy. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1 Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2 Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3 L'ultima eclissi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria cond.
[illegible]rso Sommeiller 22, tel. 561.7150. **L'uomo delle stelle.** Or.: 15,15; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24 [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.119. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; [illegible] 20,50; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Bidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Quozzo ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. **Tel. 8126998. Amiche:** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi fa male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 15,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [illegible] 15,45; [illegible].
OLIMPIA 2 via [illegible], tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Vet. 14. Ag.: 15,30. Film: 19; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [illegible] al Teatro Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)** opera di Benjamin Britten, Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabai[illegible] Orchestra [illegible] Regio. Biglietteria del Regio ore 13-18.30, tel. 8815.241/242 del T. Carignano dalle 20,15 tel. 547.048.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita [illegible] posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). [illegible] (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri [illegible], tel. 661.5447. **Da giovedì** [illegible] a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grosso. Informazioni e prenotazioni: feriali 9-13 e 19-23, festivi 16-23. Prelazioni per la stagione [illegible] prosa e [illegible].

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 17,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Come due coccodrilli.** [illegible]: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Amiche.** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 15,10-22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHARLIN via Monte Nero 84. **Un amore tutto suo.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] Nero 84. **I ponti** [illegible] **County.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. [illegible] **Kiss.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso 2013. **Scemo & [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **L'età** [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7.000.
[illegible] del Corso. **Dredd - la legge.** [illegible]: 13; 18; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scemo & più scemo.** Orario: 15; 20.
MANZONI via Manzoni 40. **Waterworld.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **L'ultima eclissi.** Orario: 20; 22,30; 0,30.
METROPOL via Piave 24. **Il primo cavaliere.** Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'uomo delle stelle.** Orario: 13; 16; 19; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 16-[illegible]. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Un indiano in città.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Villaggio dei dannati.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un indiano in città.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Bad Boys.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Mi Familia.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
[illegible] **SALA** [illegible] Santa Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Waterworld.** Or.: 18,15; 22.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
EMP[illegible]E via Pacinotti 6. Piaza. **Pulp fiction.** Or.: 2[illegible]15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Bidoni.** Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible]. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Riposo
[illegible]**ORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5895. Fine stagione.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.57.67. Fine stagione.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
[illegible]**DRAMMATICI** via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, [illegible] 832.3156 - 545.1434.
OUT OFF via Dugnà 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI [illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, [illegible] 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via [illegible] Crespi 9. Informazioni tel. [illegible]. Fine stagione.
[illegible] v. Olmetto 6/a, t. 87.51.65. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 18, telefono 607.18.95. Fine stagione.

NOVARA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.666. Or.: 19,35/22,15. L. 10.000/8000
Il primo cavaliere ☆ — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Araldo — Tel. 474.625. L. 10.000/8000. Or.: 21,15. Rassegna 100 anni di cinema
Napoléon

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20,05/22,15. Ore 10.000/8000
French Kiss ☆ — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si [illegible] di un irresistibile [illegible]... N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 524.158. Or.: 19,45/22,15 [illegible]
Waterworld ☆ — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

[illegible] — Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/8000
RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.464. Or.: 20/22,15. L. 10/7000; mart. L. 6000
Carrington ☆ — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale, [illegible] un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

San Carlo — T. 240.566. L. 8000/5000. Or.: 14,30/15,30/22
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — [illegible] ESTIVA

[illegible] — **Film a luce** [illegible]

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/8000

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20/22,15. L. 10.000/8000
Waterworld ☆ — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Piccolo — Tel. 81.741. Or. 20,15/22,15. L. 10.000/8000
Scemo & più scemo ☆ — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible]

Ballardini — Tel. (0837) 244.364. Ore 6000. Or.: 14,30/16,30/21
[illegible]

DOMODOSSOLA

Corso — RIPOSO
Inf. e orari su segr. tel. al numero 240.853

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
[illegible]

[illegible] 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
RIPOSO

OMEGNA

[illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible] (0163) 640.201. Or.: [illegible]. L. 8000/6000

[illegible] — Tel. 81.183. L. 9000/8000. Or.: 15,30/17,05/20,30/22,15. Iun.-fer. 7000/5000
[illegible]

Cinema Sociale — OGGI RIPOSO
[illegible]. 51.459. Or.: 14,30/16,30/20/22

Oratorio — Or.: 20,15/22,15. OGGI RIPOSO
[illegible]. Or.: 14/16/20.

[illegible]

S. Pellico — [illegible] ES[illegible]
Tel. 71.417

VERBANIA

[illegible] — OGGI RIPOSO
Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: 14,30 15,30/20,30/22,30

Vip — [illegible] prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: 20,15/22,30
Il primo cavaliere ☆ — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda [illegible] cavalieri della tavola rotonda, con le [illegible] battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[illegible] — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Ore 20,45. Cineforum con tessera
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 19,45/22,15. L. 10.000
Waterworld ☆ — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

TV PRIVATE

TG Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; [illegible] Videogiornale; 23 360° moto; 0,15 Racing Time. 19 Telefilm; 19,30 VCO notizie, sport; 20 Pescare è bello, rubrica; 20,30 Il paradiso dei maghi, miniserie; 22 Spazi aperti, rubrica; 22,30 VCO notizie; 23 Tv movie; 0,30 VCO notizie. 20,30 Inferno di fuoco, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Si gioca alle 15 il secondo turno di coppa Italia, all'andata finì in parità 1-1

Col Saronno è tempo di rivincita

Ferrario collauda la coppia Guatteo-Inzaghi

NOVARA. Dal campionato alla coppa, dal fresco primato alla possibile qualificazione, a spese del Saronno, l'avversario che solamente quattro mesi fa fece svanire i sogni di promozione degli azzurri. C'è d[illegible] di rivincita in casa novarese anche se i superstiti di quel doppio confronto [illegible] davvero pochi.

Il Novara parte con il vantaggio di aver pareggiato (1-1) la gara d'andata in trasferta. Così per superare il turno sarebbe sufficiente un pareggio a reti bianche o, meglio ancora, una vittoria. Il pareggio con più reti favorirebbe invece il Saronno che gioca fuori [illegible]. Ferrario alla coppa Italia ci tiene «perchè nessuno va mai in campo per perdere - sostiene il tecnico - anche se qualche mio collega, quando perde si giustifica sostenendo che certe competizioni non contano. Il discorso qualificazione avremmo potuto chiuderlo all'andata segnando un secondo gol e invece ci siamo fatti rimontare. Adesso siamo ridotti purtroppo con gli uomini contati ed anche domenica prossima dovremo rinunciare a quattro elementi importanti come Borgobello e Pellegrini, infortunati, Casabianca e Venturi squalificati, ma non ci fasciamo la testa. Manderemo in campo la miglior formazione di questo momento».

Oggi vedremo per la prima volta all'opera, fin dall'inizio, l'inedita coppia d'attacco composta da Guatteo e Inzaghi. Questo perchè Ferrario ha deciso di concedere un turno di riposo a Coti che andrà in panchina pronto a scendere in campo. [illegible] sarà necessario, nella ripresa. Guatteo e Inzaghi hanno caratteristiche diverse anche [illegible] predilgono entrambi il movimento in attacco così da favorire anche gli inserimenti dei centrocampisti. Quando si parla di una possibile cessione di Borgobello, Ferrario smentisce definendo [illegible] voci «chiacchere da bar, il giocatore starà a riposo fino a giovedì, poi vedremo».

Per la formazione, oltre a Bini fra i pali, i marcatori centrali saranno Casabianca e Pedretti con Venturi a destra e Granzotto a sinistra. A centrocampo dovrebbero agire Papais, Schiavon, Biagianti e Di Muri con Guatteo e Inzaghi di punta. Arbitrerà l'incontro Alban di Bassano.

(r. amb.)

Christian Guatteo, qui alle prese con un difensore del Saronno nello spareggio del giugno scorso torna oggi titolare a fianco del giovane Inzaghi Il servizio militare sta un po' penalizzando l'attaccante più forte della stagione passata

Domenica è in programma una classica della categoria allievi

Da Turbigo alla Valdossola

La gara, sulla distanza di 98 chilometri, rappresenta la conclusione della stagione. L'ultimo tratto, fino a Cimamulera, è favorevole agli «scalatori»

PIEDIMULERA. Il Pedale Ossolano e il Velo Club Marcoli di Turbigo organizzano per domenica prossima la nona edizione della Turbigo-Valle Ossola. E' la classica di fine stagione, [illegible] chilometri, categoria allievi.

La corsa, che [illegible] seguita da Tony Bailetti e Gianni Motta, entrambi direttori sportivi di gruppi ciclistici, partirà da Turbigo alle ore 9,30. I concorrenti attraverseranno Lonate Pozzolo ed entreranno nel Novarese all'altezza di Oleggio, per poi puntare su Dormelletto, Arona, Stresa, Feriolo, Fondotoce, Mergozzo, Premosello, Vogogna, Piedimulera. A questo punto, se ci saranno ancora, entreranno in scena gli scalatori, perchè il tratto finale, attraverso [illegible] Gozzi, porterà al traguardo di Cimamulera.

L'albo d'oro della corsa presenta tutti nomi di atleti noti.

Tra i favoriti dell'edizione di quest'anno della Turbigo-Valdossola c'è **Gianpaolo Cheula** portacolori del Vco Ciclomania Barale

Alla prima edizione si impose Paolo Barni della Vanzaghellese, l'anno dopo Maurizio Frigo della stessa società, quindi Cristian Auriemma del Pedale Biellese. [illegible] '90 la corsa non si disputò a causa delle pessime condizioni atmosferiche che resero impraticabile proprio la salita finale. Nel '91 vittoria di Raffaele Cheula in rappresentanza del Pedale Ossolano, società che si sarebbe aggiudicata anche l'edizione successiva con Ugo Pastore. Nelle ultime edizioni due vittorie lombarde, nel '93 [illegible] Riccardo Greppi, Vigevanese e nel '94 con Emanuele Selmo, Cassano Magnago.

Tra i favoriti di quest'anno [illegible] sono senz'altro i due portacolori del VCO Ciclomania Barale, vale a dire Gianpaolo Cheula e Gianmauro Rovaletti. Per entrambi dovrebbe trattarsi dell'ultima corsa in maglia ossolana visto che il prossimo anno passeranno alle Cardanese. Altri nomi di sicuri protagonisti sono quelli di Uniak Pesavento (Sumiraghese) e di Stefano Boggio (Val Mos), oltre ad Emanuele Selmo, il vincitore della passata edizione.

[s. bot.]

SPORT FLASH

Successo dei pugili novaresi ■ campionati regionali novizi

E' rimasto nel Novarese il trofeo assegnato domenica ai campionati regionali Novizi che si sono disputati al palasport di Galliate. Michele Taglialatela della Novara Boxe e Domenico Virton (superleggeri), portacolori della società locale, che festeggiava [illegible] 40° di fondazione, [illegible] aggiudicati i rispettivi incontri. La categoria Welter è stata vinta da Alessandro Conca, alfiere della Valenzana. I neo campioni piemontesi in ottobre combatteranno per il titolo italiano. **[c. m.]**

PODISMO

Gamba d'oro, Grassano e Scardini primi a Gravellona

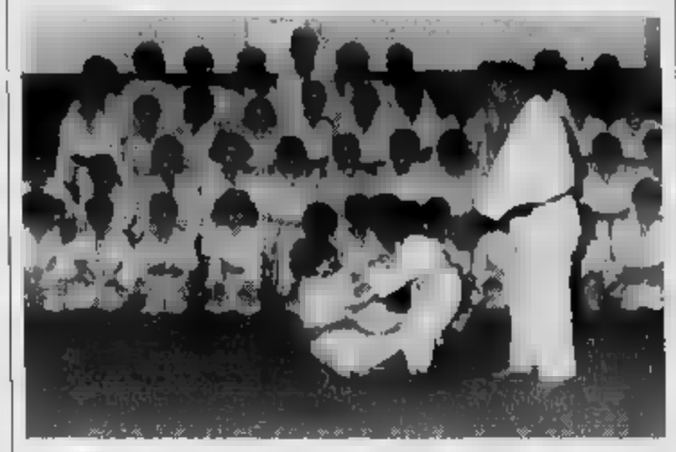
Penultimo appuntamento per la Gamba d'oro a Gravellona con la camminata dell'Avis. Ha vinto Giancarlo Grassano, davanti a Virginio Boin e Mirko Fellet. Tra le donne Carmen Scardini ha anticipato Paola Sartor e Daniela Maculuso. Gli iscritti sono stati ottocento. Domenica 1° ottobre gran finale a Mercurago di Arona. La premiazione dei vincitori della Gamba d'oro è stata invece fissata per il 15 ottobre a San Maurizio d'Opaglio. **[s. b.]**

VOLLEY

A scuola ■ pallavolo [illegible] il Gs Borgomanero

Il gruppo sportivo Pallavolo Borgomanero organizza anche per la stagione '95-'96 alcuni corsi di avviamento alla pallavolo riservati a ragazzi/e delle scuole elementari e medie. Si svolgeranno presso la palestra della scuola elementare «Dante Alighieri» di [illegible] Cadorna e la palestra delle scuole medie in via Vecchia, dalle 16,30 alle 18, [illegible] seguenti giorni: martedì e giovedì per le elementari, lunedì e giovedì per la prima media, mercoledì e venerdì per la seconda e [illegible] media. Per iscrizioni ed informazioni ci si può rivolgere alla palestra di via Vecchia, tutti i giorni dalle ore 16,30 alle ore 18. **[s. b.]**

In ascesa i piccoli atleti della Judo Conti Makoto



Gli aspiranti judoka della «Makoto» seguono gli insegnamenti del maestro **Mario Conti**

ARTI marziali, che passione. Un esempio arriva dalla palestra Judo Conti Makoto Novara di via Magenta 5, fondata nel 1971 e diretta da Mario Conti, maestro di 5° Dan e accademico nazionale. Il nuovo anno agonistico è scattato in questi giorni e in palestra ci sono già tanti ragazzi. Lezioni da lunedì a venerdì, in ore pomeridiane e serali. Nel settore giovanile ci sono bambini e bambine anche di 5 anni che si ritrovano per lezioni di difesa personale e migliorare l'attività fisica. In campo femminile hanno ottenuto buoni risultati Claudia Perri, Stefania Standoli, Rossella Cerina e Barbara Conti, figlia del Maestro, che ha vinto di recente un trofeo internazionale a Ornavasso, per la categoria Esordienti. Anche nel settore maschile brillano le stelle, [illegible] Manuel Chiaravalli, Cesare Lancini, Davide Crimella, Giulio Garbini, Diego Ceccarello, Marco Favino, Simone Pulvirenti, Andrea Stefanelli, Flavio Vestali, Diego Invernizzi e Paolo Conti. E ancora i giovanissimi Andrea Delnevo, Ivan Iuorio, Marcello Nardilli, Edoardo Piatti, Federica Primiano, Alessia Paltania, Federica Bertola, Sharon Soetebier, Francesco Sorace, Alain Tacco, Filippo e Guido Valli, Riccardo Verzeletti e Fulvia Venza. I primi a scendere in gara sono Manuel Chiaravalli, Giulio Garbini, Diego Invernizzi e Cesare Lancini in occasione delle gare di qualificazione di Coppa Italia, per le classi cadetti e speranze, che si terranno il [illegible] settembre a Torino.

Recuperi per i rookies

Con l'ammainabandiera cala il sipario sabato 30 sul campo «Provini» di Novara su «Green League '95», il campionato di baseball delle «rookies» novaresi. Dalle 15 al campo di via Patti le matricole disputano due recuperi; poi la premiazione delle squadre e la cerimonia dell'ammaina bandiera. Ci sarà un prologo, a chiusura definitiva dell'attività giovanile, domenica 1 ottobre: è la festa del Baseball, che prevede al Provini la partita genitori-figli; [illegible] griglieta e premiazione.

Tre titoli ai Custiani

Un medagliere sempre più ricco. Domenica a Pallanza la Canottieri Lago d'Orta ha schierato cinque equipaggi, che hanno portato nella bacheca [illegible] presidente don Angelo Villa tre titoli piemontesi. Ecco gli artefici della bella vittoria. Emiliano Soin e Stefano Busalini, vincitori sul doppio Fiat, giudicato uno dei favoriti nel doppio juniores. Il singolo juniores è stato vinto da Jiri Vicek; un alloro anche nel singolo femminile, [illegible] Laura Zanaboni. Si è piazzato secondo il doppio juniores femminile Bonacina-Eliska, la medaglia di bronzo è andata a Maurizio Moulini. La vittoria era inattesa: «Noi disponevamo - solo di sette atleti - dice il presidente don Angelo Villa - mentre la Fiat è arrivata con sessanta vogatori, e le altre società torinesi con almeno 25-30 atleti. Non era facile combattere e vincere contro formazioni di questo calibro». **[c. m.]**

FINO AL 7.10 SUPERFRESCHEZZA ...e Super convenienza!

Ecco alcuni esempi:

Coscia di Tacchina Al Kg L. 2.990

Coniglio intero Al Kg L. 8.490

Pollo Amadori Pronto da cuocere Al Kg L. 4.670

Polpa scelta coscia di Bovino adulto Al Kg L. 14.990

Bistecche scelte di Bovino adulto Al Kg L. 17.990

3x2 Latte intero UHT Parmalat ml 1000 1 pezzo L. 1.990 3 PEZZI LIRE 3.980 invece di L. 5.970 (Al Litro L. 1.327)

Yogurt Yomo Linea Sapori Frutta&Miele (Conf. 7 pezzi da g 125 cad.) L. 1.960 (Al Kg L. 7.840)

• Gorgonzola dolce l'etto L. 1.390

• Prosciutto Cotto l'etto L. 1.990

• Camoscio d'O l'etto L. 1.790

Sauvignon/Verduzzo/Pinot Rosa/Chardonnay/Maschio cl 750 L. 3.490 (Al Litro L. 4.653)

Acqua Panna Naturale cl 1500 L. 690 (Al Litro L. [illegible])

Olio Extravergine Verdi Colline Carapelli cl 750 L. 5.990 (Al Litro L. 7.987)

Sapone liquido Douss Douss ml 300 L. 2.590 (Al Litro L. 8.633)

Detersivo GS Lavastoviglie g 3000 LIRE 6.990 (Al Kg L. 2.330)

Last Limone Concentrato ml 1500 L. 1.990 (Al Litro L. 1.327)

Festa dell'Uva FINO AL 30.9

Uva Nera/Italia/Regina Al Kg L. 1.580

Uva [illegible] (in cartoncino) Al Kg L. 1.280

Orate Al Kg L. 19.800

Trote Salmonate Al Kg L. 6.350

FINO AL [illegible]

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Ogilvy&Mather

UNA *conversazione* MAGNIFICA.

(anche se avete svegliato tutti)

Al *VOSTRO* POSTO in *MAGNIFICA*, *con tariffe business e trattamento di prima classe,* potete TELEFONARE per affari o per continuare a *SENTIRE VICINO* chi vi ama. Però, attenzione ai fusi orari. *Adesso è proprio vero: verba volant.*

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi. Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi.

Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra.

Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class

La classe fuoriclasse

Alitalia

PeterVest per-sempre.

Pelle & Pellicce da Favola

vieni a scoprire le nuove linee AUTUNNO INVERNO '95

UN NUOVO SERVIZIO PETERVEST

La Garanzia a Vita

Chiedi informazioni ai collaboratori PeterVest. Saranno felici di indicarti come avere la garanzia a vita della tua pelliccia.

PRESENTAZIONE AUTUNNO-INVERNO '95-'96

PeterVest REGALA Kenzia.

Acquistando un capo della collezione Pellicce Autunno-Inverno '95-'96, vestirai invece in regalo un favoloso set di valigie Kenzia.

- AMPIO PARCHEGGIO
- ARIA CONDIZIONATA
- SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA POMERIGGIO APERTI
PER ESPOSIZIONE E SFILATE

SERRAVALLE Via Vittorio Veneto, 1 - Tel. 0321-402593

PeterVest
Qualità per sempre

VERRA PSA

La potenza, non la prepotenza.

La sicurezza, non la pesantezza.

L'agio, senza sfoggio.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	37.1
1.8 20V Business	1800	125	205	40.9
1.8 20V**	1800	125	205	44.0
1.8 20V quattro*	1800	125	202	49.5
1.8 20V turbo	1800	150	220	48.2
1.8 20V turbo quattro*	[redacted]	150	220	53.7
V6 2.8 quattro*	[redacted]	174	229	71.3
1.9 TDI Business	[redacted]	90	[redacted]	43.3
1.9 TDI **	[redacted]	90	183	46.4

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. - **Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) [redacted] 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. [redacted] • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & C. s.a.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI [redacted]
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[redacted] ANDREA
[redacted] • Località Cottrado • 0324/92.124

ITALAUTO [redacted]
NOVARA • [redacted] F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[redacted] AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 172 Frax. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Sereno, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.219

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.864

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0324/32.157

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[redacted] • Località Campone, 16 • 0322/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[redacted] • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA [redacted]
S. PIETRO MOSEZZO • Viale [redacted], 31 • 0321/[redacted]

CARROZZERIA TRECATESE di [redacted]
TRECATE • Via Nova • 0321/[redacted]

Audi

TRIAN STUDIO

inin CENTRI ABBIGLIAMENTO

presenta

tutta la qualità
e la Moda delle
Nuove Collezioni
Autunnali

al miglior
prezzo
garantito

inin CENTRI ABBIGLIAMENTO

PRATO SESIA (NO)
Frazione Cà Bianca

DORMELLETTO (NO)
Via L. da Vinci, 3
(S.S. Sempione)

NOVARA
V.le G. Cesare, 260

CASALE MONFERRATO (AL)
P.zza S.Francesco, 36
e Via Roma, 64

PAVIA
V.le Libertà, 2
(Ang. C.so Cavour)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-52.582
Biella Viale Roma
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Mercoledì 27 Settembre 1995 — 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri l'annuncio di Dianzani

Il Rettorato va a Vercelli

VERCELLI. E adesso è proprio ufficiale: il rettorato dell'università tripolare toccherà a Vercelli. Con un colpo di scena degno di un film giallo, quando già si vociferava che la direzione sarebbe stata smembrata per non fare torti, il ministro Salvini ha fatto marcia indietro.

L'annuncio clamoroso ieri pomeriggio a Torino, durante il Consiglio d'amministrazione dell'Università. Il [illegible] Umberto Dianzani, in apertura di seduta, ha letto alcune «comunicazioni». Tra queste, la più attesa da Vercelli, la decisione del ministro di riprendere il piano dell'87, che affidava alla città del Sant'Andrea gli uffici del rettorato.

Dianzani ha riferito, tra lo stupore generale e la comprensibile [illegible] del presidente della Provincia Valeri e del sindaco Bagnasco, che il ministro «riguardando le carte ha constato che non sussistono ragioni per spostare al Alessandria la sede del rettorato».

Evidentemente il parere espresso dal Cun (il Comitato universitario nazionale) e le pressioni esercitate dagli amministratori vercellesi hanno sortito il loro effetto.

In verità, nonostante la cautela o lo scetticismo di alcuni, Valeri aveva sempre sostenuto di aver raccolto «voci autorevoli» a favore del capoluogo vercellese. «Ora che la notizia è ufficiale - dice il presidente della Provincia - posso dire che è sempre stata la grande disponibilità al dialogo del ministro Lombardi a rendermi ottimista».

E sicuramente la posizione del dicastero della Pubblica istruzione ha giocato un ruolo non secondario nella decisione finale. Racconta il presidente Valeri: «Dianzani ci ha informati che il ministro Salvini ha annunciato la sua decisione a favore di Vercelli nientemeno che durante la conferenza nazionale dei rettori».

Ad ascoltare le novità di Torino non c'erano nè i sindaci nè i presidenti delle altre due province in corsa per il rettorato.

Nonostante il fair-play emerso nell'incontro al vertice, qualche giorno fa nel palazzo dei Barnabiti, è naturale che Novara ed Alessandria ci avessero fatto un pensi[illegible] Soprattutto quest'ultima città, dopo l'annuncio a sorpresa di Salvini, che sconfessava gli accordi dell' '87, si era data un gran da fare. In quattro e quattr'otto gli amministratori e il mondo industriale avevano [illegible] finanziamenti e strutture.

Ora naturalmente tocca a Vercelli dimostrare di essere all'altezza di ospitare in modo degno il rettorato del secondo ateneo del Piemonte. Ormai, infatti, l'autonomia dell'università tripolare è alle porte, finanziaria permettendo. Continua Gilberto Valeri: «Certo i tempi di attuazione del progetto dipendono dalle disponibilità del bilancio nazionale, ma nel frattempo noi prepareremo la sede della direzione e degli uffici».

Il primo segnale che Vercelli ha di nuovo il vento in poppa, è la raccomandazione che il Consiglio ha rivolto a Dianzani: il primo responsabile degli uffici dell'ateneo tripolare, in arrivo dall'università di Viterbo, dovrà trovar casa a Vercelli.

Donata Belosai

A Vercelli, nell'ambulatorio del Centro di salute mentale

Crolla il soffitto all'Usl

Per fortuna, non c'erano né medici né pazienti. Adesso il servizio è stato provvisoriamente spostato all'ex Psichiatrico, [illegible] la scelta fa discutere

VERCELLI. Sanità a pezzi. Solo un modo di dire? Parrebbe di [illegible] perchè l'altro giorno, a Vercelli, si è st[illegible] la controsoffittatura di un ambulatorio del servizio psichiatrico: per fortuna, in quel momento, non c'era nessuno. E' successo venerdì [illegible] ma la notizia è trapelata solo ieri mattina e, tra l'altro, pare che non sia la prima volta.

Il Servizio di salute mentale e territoriale ha sede, con altri uffici e ambulatori sanitari, al pianterreno dell'edificio [illegible] Inam di via Crosa. Un palazzo che ha quasi [illegible] anni: fu inaugurato proprio da Mussolini, nel '39, e, dopo aver ospitato [illegible] Casse Mutue e l'Ufficio del lavoro, accolse per molti anni gli sportelli dell'Inam. Quindi divenne Saub e Usl.

Di stile piacentiniano, il palazzo [illegible] Inam non mostra affatto i segni del tempo che, al contrario, mostrano i lavori fatti in tempi più recenti: [illegible]

La controsoffittatura crollata all'interno dell'ambulatorio (FOTO CASTI)

esempio, le controsoffittature degli ambulatori. Sul Servizio di salute mentale ci sarebbe, poi, un discorso ben più ampio [illegible] fare. Fiore all'occhiello della sanità vercellese, è [illegible] quasi dimenticato forse perchè, erroneamente, ritenuto inutile.

Per capirci, questo tipo di servizio era quello che, [illegible] qualche an[illegible] fa, con cinque medici e 7-8 infermieri, garantiva la terapia (per intenderci: anche le punture calmanti), anche a domicilio, a tutte le famiglie che, dopo la chiusura dei manicomi, si tenevano [illegible] molto in casa.

Adesso evidentemente gli indirizzi terapeutici [illegible] cambiati, [illegible] l'ambulatorio di via Crosa è talmente trascurato (non certo per colpa dei medici) che nessuno ha colto le avvisaglie di un crollo che, ci fossero stati dottori e pazienti, avrebbe potuto causare feriti e spaventi.

L'Usl ha subito provveduto a far intervenire una ditta specializzata che provvederà a rististemare il soffitto. In attesa che i lavori siano completati, il Servizio è stato per ora spostato in [illegible] stabile dell'ex psichiatrico. Scelta forse obbligata ma infelice: innanzitutto perchè il vecchio ospedale è fuori mano, in secondo luogo perchè, così facendo, si riportano gli «ex» malati di mente proprio in quella struttura da [illegible] erano faticosamente usciti dopo la «legge-Basaglia».

[e. d. m.]

Ieri in Borsa

Le prime quotazioni del riso

VERCELLI. Tutto [illegible] da copione: ieri finalmente, dopo ben quattro [illegible] di «listi[illegible] in bianco», si sono finalmente avute alla Borsa risi di Vercelli le prime quotazioni per al[illegible] varietà [illegible] risone, mentre i lavorati ed i parboiled, per ora, [illegible] ancora rimasti esclusi insieme con i risoni delle varietà Elio, Roma e Thaibonnet.

Il risultato [illegible] stato preannunciato, lunedì, da Enrico Sacco, segretario dell'Associazione piemontese dei risicoltori e componente della commissio[illegible] incaricata [illegible] elaborare settimanalmente i listini. Secondo questa commissione, ieri il mercato risiero ha avuto un andamento normale anche se le quantità trattate sono state a malapena sufficienti a giustificare le quotazioni.

Al «fixing» di chiusura questi i prezzi dei risoni quotati: 730-769 lire al chilo per i **Balilla**; 721-769 per i **Cripto**; 730-769 per i **Lido**; 721-846 per i **Sant'Andrea**; 721-789 per i **Loto-Europa**, gli **Ariete** ed i **Drago**; 817-866 per i [illegible] e 903-961 per gli **Arborio**.

La campagna di raccolta è in ritardo [illegible] almeno [illegible] settimane rispetto alle annate precedenti. In un primo tempo la causa del ritardo [illegible] stata attribuita alle fortissime [illegible] termiche registrate proprio nel periodo più delicato del ciclo vegetativo delle piantine; a questo inconveniente si è aggiunto, nelle ultime settimane, il maltempo, che ha fermato le mietitrebbie.

Secondo stime del segretario Sacco, finora è stato raccolto sì [illegible] ho un quinto appena della produzione 1995: [illegible] bella [illegible]ornata di ieri ha visto quasi dappertutto i risicoltori impegnati a mietere tutto [illegible] possibile per mettersi al riparo [illegible] non improbabili ritorni del maltempo.

Che finora sui mercati sia affluita solo [illegible] minima parte di prodotto viene dimostrato dai bollettini con i quali l'Ente risi dà [illegible] settimana per settimana delle vendite registrate.

Fino a giovedì 21 settembre, data dell'ultima rilevazione, erano state vendute complessivamente 25.654 tonnellate di [illegible]se, delle quali 17.367 nella sola ultima settimana. Alle stesse date delle annate precedenti gli indici di vendita [illegible] stati di gran lunga superiori: 81.698 tonnellate nel 1994-95; 50.254 nel 1993-94 e addirittu[illegible] 89.646 nel 1992-93. La disponibilità complessiva 1995 non è ancora stata calcolata.

Walter Camurati

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. cielo generalmente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a brevi rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli occidentali.

[illegible] DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche.

LE [illegible]
IERI A VERCELLI
Max: 18; [illegible] 7; media: 13

[illegible]
Max: 22; min: 14; media: 18

[illegible]
Torino 21,4; Alessandria 22; Aosta 18; Asti 22; Cuneo 24,7; Novara 22.

Carratta al sindaco: «Non sono poliziotti». Ed è polemica

Biella, altolà del questore per i «vigilantes» comunali

BIELLA. E' bufera sui «vigilan[illegible] ingaggiati dal Comune. Con una lettera «garbata nei toni [illegible] dura nella sostanza», come spiega lo stesso sindaco, il q[illegible]store Emiliano Carratta ha dato l'altolà a Gianluca Susta: guardie giurate e volontari di Pro Natura, che pattugliano i giardini e alcune zone del centro, [illegible] possono sostituirsi alle forze dell'ordine.

Per Susta è una doccia fred[illegible]: «Nessun commento», dice subito. [illegible] poi parla: «Fra poteri dello Stato [illegible] collabora, [illegible] ci si contrappone: e i "vigilantes" che vanno in giro per i parchi non si sovrappongono affatto alla polizia. La cosa era già stata chiarita due anni fa, quando [illegible] partita un'operazione analoga: e credevo di non dover più tornare sull'argomento».

[illegible] Vercelli, il questore Carratta conferma di [illegible] scritto a Susta: «Ma non gli ho intimato di sospendere i controlli. Semplicemente, dopo aver letto sui giornali di queste iniziative, ho fatto presente al sindaco che i sorveglianti [illegible] possono agire come poliziotti. Quindi, se i "vigilantes" hanno il compito di difendere il patrimonio del Comune, come i giardini o altre zo[illegible] della città, nulla vieta che la loro opera possa andare avanti. [illegible] mio dovere fare queste precisazioni».

Nella lettera ci sarebbe pure un monito: se i volontari «usurpano» le funzioni delle forze dell'ordine, si incorre in un [illegible] penale. Ma malgrado manchi la conferma, Susta non pensa affatto di fare retromarcia: [illegible] controlli continueranno».

E' polemica sui «vigilantes» ingaggiati dal Comune [illegible] Il questore **Emiliano Carratta** ha scritto una dura lettera al sindaco [illegible]

La «querelle» è nata da un doppio accordo, stipulato di recente dal Comune con un istitu[illegible] di guardie notturne [illegible] i volontari di Pro Natura. Le prime hanno il compito di «pattugliare» le zone a rischio della città: cioè soprattutto i giardini. Zumaglini, d[illegible] la settimana scorsa due giovani sono stati arrestati per spaccio. Gli ecologisti, invece, si occupano di tutela dell'ambiente. [illegible] ovvio - spiega il sindaco - che la presenza dei "vigilantes" può tenere lontani i malintenzionati, facendo da deterrente». Un obiettivo che la giunta non ha mai nascosto, volendo «far sentire al sicuro» gli anziani e i bambini frequentano il parco. «Se poi succede qualcosa - aggiunge Susta -, i sorveglianti non intervengono in prima persona, ma chiamano la polizia o i carabinieri».

(g. bu.)

AGRICOSSATO
EXPO FARM '95 COSSATO DOC
Con il patrocinio della Città di Cossato

23 Settembre - 1° Ottobre '95
Cossato - Villa Berlanghino
ORARI: Feriali: 20-23 - Prefestivi: 15-23 - Festivi: 10-23

MOSTRA MERCATO DI
Piante, fiori e giardini
Animali da reddito
Attrezzi e prodotti agricoli
Prodotti alimentari

SPETTACOLI
Gare cinofile
Manifestazioni equestri
Concorso formaggi tipici

Mostre fotografiche
"TUTTOCUCCIOLO"
Mostra di cuccioli di animali da compagnia [illegible] da reddito

Dimostrazioni - Degustazioni - Convegni

CON LA COLLABORAZIONE DI
BIVERBANCA
CAMERA [illegible] COMMERCIO DI BIELLA

Vercelli, il Comune interviene sul costo delle corse in taxi in città

Sportello, l'assessore risponde

Odone: «Obbligatori tassametro e tariffari». Anche [redacted] ufficio per segnalare i disservizi Oggi e domani mattina, intanto, «La Stampa» riapre ai lettori le [redacted] linee telefoniche

L'assessore ai Trasporti **Piero Odone** risponde ai lettori sul costo delle corse in taxi e sulle modalità del servizio

VERCELLI. Quanto [redacted] corse in taxi in città? Ed è giusto che il passeggero non veda il tassametro (se c'è)? La [redacted] settimana, una lettrice, M. F., si era rivolta allo «Sportello» de «La Stampa» per segnalare il suo caso: una corsa dall'ospedale Sant'Andrea alla [redacted] ferroviaria (passeggero più due borse) pagata, forse, più del dovuto. Ora il Comune, uno degli interlocutori più attenti di questo spazio, le risponde, a conferma del filo diretto che lo «Sportello del lettore» riesce a creare molto spesso tra cittadino [redacted] enti o istituzioni.

E' l'assessore comunale ai Trasporti, Piero Odone, a chiarire i dubbi e a fornire (è importante) un recapito a cui tutti i vercellesi potranno segnalare eventuali problemi o disservizi. Ecco che cosa ha scritto l'assessore a «La Stampa».

«E' necessario (ed utile occasione di informazione aggiuntiva per la cittadinanza) puntualizzare quanto segue:

- Tutte le autovetture adibite [redacted] servizio Taxi assistite dall'apposita licenza comunale risultano dotate di un tassametro collaudato ed omologato dai competenti uffici (come da verifica effettuata [redacted] confronti di tutti i tassisti in attività nel periodo gennaio-marzo u.s.).
- I titolari delle licenze hanno l'obbligo di tenere costantemente esposti al pubblico nell'interno dell'autovettura, in modo ben visibile, [redacted] tariffe e le condizioni di trasporto (riferite anche ai vari tipi di bagaglio) recentemente approvate con apposito provvedimento comu[redacted].
- Tutte le autovetture in questione devono inoltre essere dotate [redacted] apposite targhette identificative (una apposta all'interno e l'altra all'esterno, nella parte posteriore dell'autovettura) riportanti [redacted] numero della relativa licenza comunale. Tali targhette hanno anche la fun[redacted] di permettere un'immediata identificazione dell'autovettura (e del concessionario) ed una più agevole segnalazio[redacted] diretta ai competenti uffici comunali di ogni eventuale disfunzione e/o anomalia riscontrabili nel servizio svolto.

In tale contesto si invitano pertanto sia [redacted] gentile esponente, sia ogni cittadino eventualmente interessato, a mettersi in contatto con il competente Servizio commerciale Trasporti (tel. 596.226 e 596.234) per ogni chiarimento, segnalazione, verifica al riguardo e per gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza».

In attesa di altre risposte (restano alcune segnalazioni sul verde pubblico, sulle condizioni degli edifici scolastici e sulla viabilità, i problemi forse più sentiti), oggi e domani ritorna l'appuntamento settimanale con lo «Sportello»: dalle 11 alle 13, i lettori potranno telefonare alle redazioni de «La Stampa» ai numeri 51.608 (per Vercelli) e 355.230 (per Biella). Tutte le segnalazioni verranno pubblicate sull'edizione di venerdì. [r. m.]

Da Rifondazione

Un appello per il parco Regina [redacted]

VERCELLI. «Assessore Boglietti, occupati della strada vicino alla scuola della Regina Pacis». E' l'invito che due consiglieri di Rifondazione comunista, Claudio Alessio (Comune) e Franco Briccarello (quinta circoscrizione) rivolgono al responsabile dell'Urbanistica, al quale comunque riconoscono [redacted] merito di essere già intervenuto per una prima ripulitura.

Scrivono i due consiglieri comunisti in una lettera al sindaco e al Giancarlo Boglietti: «Sollecitati dagli abitanti della zona, chiediamo che l'area di proprietà comunale, posta tra via Torino e la scuola elementare Regina Pacis, diventi [redacted] giardino, arredato magari [redacted] qualche panchina».

E [redacted] è ancora tutto. Con [redacted] pizzico di veleno, i due consiglieri chiedono [redacted] «sia possibile portare l'area allo stesso livello del piano stradale, in modo da evitare inondazioni quando piove». Un lavoro [redacted] da poco, che andrebbe ad aggiungersi ad una lunga teoria d'interventi, tutti necessari, e sempre più urgenti. I due esponenti [redacted] Rifondazione comunista [redacted] fondo non fanno altro che raccogliere un malcontento sempre più diffuso per lo stato generale di strade, piazze, giardini e [redacted] verdi. Di sicuro [redacted] responsabilità non può essere rovesciata [redacted] un'amministrazione nata da tre mesi, ma la gente vorrebbe di sicuro poter contare su qualche «miracolo» in più. [d. b.]

DALLA CITTA'

ARTIGIANI

Crediti agevolati, convenzione con la Bpn

La Cooperativa di garanzia dell'Unione artigiani ha stipulato una convenzione con la Banca Popolare di Novara per la concessione ai soci di crediti agevolati. [redacted] convenzione prevede un tetto mas[redacted] di [redacted] milioni rimborsabili in 36 o 48 mesi, con rate [redacted]ili o trimestrali al tasso «prime rate» dell'Abi maggiorato dello 0,50 [redacted] dell'1 [redacted] cento. Per informazioni, ci [redacted] potrà rivolgere agli uffici vercellesi dell'Unione artigiani, in largo D'Azzo 11. [d. b.]

MOSTRA

Collettiva sul [redacted] per il gruppo Saint Tropez

Successo, domenica [redacted] viale Garibaldi, per gli artisti del gruppo Saint Tropez che si sono ritrovati per una collettiva. Le opere, esposte lungo la tradizionale passeggiata dei vercellesi, hanno riscosso numerosi consensi. Nella foto di Greppi un'immagine dei pittori radunati davanti alle loro opere. [d. b.]

[redacted]

Il Kiwanis sabato ospite del Seminario

Passaggio di consegne, sabato, nella bella cornice del Seminario, per il Kiwanis club. Francesco Emilio Tron subentrerà nella carica di Luogotenente governatore a Claudio Gili del club di Casale. Dopo la cerimonia, in programma alle 18, sono previsti un intervento dell'architetto Anselmo Mongilardi su «L'opera di Filippo Juvarra nella Diocesi di Vercelli» e un concerto di musica jazz. L'incontro, che è riservato ai soli [redacted] kiwaniani, si concluderà con aperitivo e cena. L'appuntamento successivo è invece fissato al 5 ottobre, al Modo Hotel. Alle 21 Germano Giordano, medico legale, parlerà del trapianto degli organi. [f. l.]

Processato il falso dirigente dell'Anmil

Per le vendite-truffa patteggia [redacted] mesi

VERCELLI. Ha patteggiato ieri mattina davanti al pretore di Maurizio Alzetta due mesi e 20 giorni di reclusione e [redacted] mila lire di multa (il tutto convertito in [redacted] pena pecuniaria di 6 milioni) Claudio Greco, 36 anni, di Torino: era stato arrestato lunedì scorso dai carabinieri della Compagnia di Vercelli [redacted] ordine del procuratore circondariale Luigi Carli con l'accusa [redacted] truffa tentata, falsità materiale e truffa consumata. Ieri mattina, al processo celebrato con rito direttissimo, il magistrato [redacted] ha convalidato l'arresto, ed ha accettato la proposta di patteggiamento.

Secondo l'accusa Claudio Greco [redacted] raggirato almeno due pensionati invalidi del lavoro spacciandosi per un «dirigente» dell'«Anmil», l'Associazione nazionale che tutela questa speciale categoria di pensionati, proponendo loro l'acqui[redacted] di biancheria per la [redacted] prezzo di 790 mila lire parte delle quali, secondo quanto spiegava [redacted] sedicente «dirigente» [redacted] sue vittime, sarebbe [redacted] devoluta all'Associazione. Erano anche previsti sconti per [redacted] pagamento in contanti.

Per vincere la diffidenza degli acquirenti Claudio Greco era solito esibire due tesserini, entrambi risultati falsificati: uno lo qualificava come «dirigente nazionale» dell'Anmil, l'altro come rappresentante dell'omologa associazione europea.

Tra la documentazione che i carabinieri gli hanno sequestrato, c'era anche un elenco di [redacted] indirizzi con i nominativi di pensionati invalidi del lavoro residenti nelle province di Vercelli, Roma, Milano, Torino ed Alessandria. La vicenda [redacted] iniziata la settimana scorsa quando Claudio Greco aveva proposto l'acquisto della biancheria ad un pensionato invalido di 81 anni, di Crescentino. La vittima aveva dato 300 mila lire di acconto concordando un nuovo appuntamento per la differenza: i suoi parenti però avevano raccontato la storia [redacted] carabinieri, che [redacted] arrivati mentre Claudio Greco stava per ritirare il saldo. [w. ca.]

Continuano le polemiche sulle quattro assunzioni per la banca dati della [redacted]

«Concorso Iciap? Errore del Comune»

L'Ufficio del lavoro nega colpe nel caso dei tre candidati vincitori poi esclusi dalla graduatoria «Il municipio non ci ha avvertito che erano stati impiegati in settori diversi da quelli di assunzione»

VERCELLI. «Spiace verificare come si continua a far di tutto per imputare alla "Sezione per l'impiego" [redacted] da cercare altrove». Dopo il dietrofont fatto dal Comune sul concorso Iciap, l'Ufficio del lavoro si chiama fuori dalle polemiche e dalle responsabilità. Ed allora di chi [redacted] la «colpa» di aver dichiarato vincitori tre candidati che neppure avrebbero potuto partecipare alla selezione? Risposta (sottintesa, [redacted] troppo): del Comune stesso.

Un breve riepilogo della vicenda. Il 24 agosto otto persone, i cui [redacted] sono stati segnalati dall'Ufficio di collocamento, in municipio partecipano al concorso per l'assunzione a tempo di quattro impiegati da utilizzare nella preparazione della banca dati sull'Iciap. I pri[redacted] tre della graduatoria finale (contestata da Rifondazione comunista e Lega Nord) la scorsa settimana sono stati esclusi. Una legge del [redacted] prescrive infatti che non si può costituire un nuovo rapporto con chi ha già partecipato a «progetti obiettivo» (cioè sia stato assunto [redacted] per dedicarsi a settori defini[redacted] specifici) [redacted] sia trascor[redacted] un tempo di durata doppia rispetto a quello del precedente lavoro a tempo determinato.

Tre dei quattro vincitori infatti erano stati assunti dal Comune dal 19 dicembre '94 al giugno '95 e in questo periodo, tra febbraio e maggio e [redacted] continuativamente, era stati distaccati appunto ad [redacted] «progetto obiettivo» dell'Ufficio risorse municipale. Considerata la situazione, giovedì scorso la giunta li ha depennati dalla graduatoria provvedendo a nominare solo i due sostituti perché la lista degli idonei [redacted] ferma al [redacted] posto.

L'Ufficio del lavoro è stato chiamato in causa da Rifondazione e Lega, colpevole a loro dire di non aver provveduto alla cancellazione dei tre nominativi. [redacted] da piazza Amedeo IX non accettano di salire sul banco degli imputati.

«Le tre persone escluse - commenta il responsabile Danilo Giovini - erano state assunte alla fine del '94 come personale avventizio e non per progetti obiettivo. E la legge dell'88 prevede espressamente il caso appunto dei "progetti obiettivo"».

Però poi erano state impegnate con questa qualifica. «Se - continua Giovini - per esigenze interne l'amministrazione comunale le ha inserite in un "progetto obiettivo" l'ha fatto senza avvertirci. Come poteva il nostro ufficio nella [redacted] della graduatoria delle persone da avviare alla selezione tenere conto di un particolare che il municipio non ci ha comunicato? L'errore [redacted] stato certo nostro». [f. co.]

PATENTI

Dal 1° ottobre si cambia

VERCELLI. Dal 1° ottobre sarà il Comune ad aggiornare le patenti dei cittadini che cambiano residenza. Questo compito finora spettava alla Prefettura, il passaggio di consegne è avvenuto grazie a nuove norme approvate per semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione. Che cosa è necessario fare? L'intestatario della scheda di famiglia, al momento di presentare la domanda di iscrizione anagrafica o [redacted] cambiamento [redacted] abitazione, deve compilare un modello ministeriale per ogni componente della famiglia (abbia o meno la patente). Per ogni familiare in possesso di patente dovrà anche fare un versamento di 10 mila sul c/c postale n° 9001. I bollettini potranno [redacted] ritirati agli uffici postali e all'Ufficio Anagrafe del Comune; i moduli ministeriali soltanto all'Anagrafe il lunedì, martedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 15,30; giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. [d. b.]

Stasera alle 21

Antico Egitto la prima conferenza

VERCELLI. Dopo il successo della prima edizione, parte stasera, alle 21, il secondo ciclo delle conferenze sull'antico Egitto, organizzate dall'Associazione «Amici del museo Borgogna» e dall'Archivio di Stato.

Alessandro Bongiovanni parlerà [redacted] «Platone in Egitto: sapienza egizia e filosofia greca». Sono previste altri tre incontri (ingresso libero) nell'auditorio di Santa Maria delle Grazie, in via Manzoni 17: i prossimi tre mercoledì.

Le conferenze sull'Egitto [redacted] propongono di attirare l'attenzione, e dunque nuovi soci, verso l'associazione «Amici del Borgogna», fondata da Arturo Dezza e da Ezio Mattiuzzi per sostenere, anche finanziariamente la seconda Pinacoteca del Piemonte.

I responsabili dell'associazione incontrano infatti il pubblico che affolla le conferenze sull'Egitto e lanciano il loro appello a favore del museo d'arte vercellese. E, grazie al fascino dell'antico Egitto, [redacted] f[redacted]o proseliti. [d. b.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [redacted]

Cavour, la [redacted] [redacted] deve traslocare

Ho letto con interesse quanto il signor Codetta Raiteri scrive a proposito dell'eventuale spostamento del monumento a Cavour dall'omonima piazza e, senza alcuna voglia di polemica, vorrei disputare sulla sua opinione e sui motivi per cui ritiene necessario tale spostamento. Seguo punto per punto. Egli dice: a) L'imponente mole (?) impedisce un pieno utilizzo della piazza per manifestazioni pubbliche quale «BellaVercelli» ecc. Ho assistito a questa manifestazione e mi pare che [redacted] della piazza fosse più che sufficiente dato che, attorno al pubblico seduto nella parte centra[redacted] transennata, vi era ancora molto spazio vuoto. Comunque, togliere un monumento per agevolare manifestazioni [redacted] pare un oltraggio al personaggio raffigurato ed un'offesa al pensiero degli avi che eressero il monumento.

b) «Il monumento [redacted] estraneo ai palazzi antichi». In che senso? Nella fattura o nel soggetto? Credo di indovinare nel soggetto. Ma quante piazze, [redacted] solo a Vercelli, accolgono un monumento estraneo allo stile e all'epoca dei palazzi? Anche il busto di Umberto I, in piazza Bicheri, è estraneo al Sant'Andrea e al Dugentesco. c) «Il Risorgimento non è più la storia d'Italia ma solo una parte di [redacted]. Cosa si vuol dire? Sulle piazze non si dovrebbero collocare monumenti a personaggi perchè ognuno di essi rappresenta soltanto una parte della storia d'Italia. Così a Vercelli Vittorio Emanuele, Garibaldi, Bava, dovrebbero essere rimossi.

Non credo che il pensare al trasloco possa aver riferimento a periodi storici e neppure a bandiere politiche; mi pare solo il mezzo per rendere più idonea la piazza a spettacoli multimediali, la qual cosa, secondo me, non [redacted] molto apprezza[redacted]. Mi trovo d'accordo però sulla necessità di riordinare le piazze più importanti della città, dove il selciato [redacted] sconnesso ed alcuni palazzi, per cattivi interventi, han perso, nelle facciate, l'impronta [redacted]l'epoca primitiva. Comunque il monumento non deve lasciare la piazza.

Dino Serazzi, Vercelli

[redacted] UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [redacted]; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; [redacted] tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.466, [redacted] tel (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** [redacted] (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; [redacted]: tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO [redacted]

Vercelli: S Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; [redacted] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [redacted] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; [redacted],30-15 e 20-9 a bat[redacted] chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

[redacted] **Biella** turno principale [redacted] *Pedemonte* [redacted] *Dr.ssa* [redacted] *Agata Bassotto*, via Italia 73, [redacted] (015) 22.241; turno sussidiario: [redacted] *Antonino Vigliani*, [redacted] Fiume 3, tel (015) 22.432. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 com[redacted] presi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, [redacted] (0163) 850.206.
Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbella*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.183.
Prelungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Bordevolo: *Dr.ssa Emanuela Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256 24 73.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel (0161) 96.040
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 99, tel. (015) 741.408.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodieri*, via Roma 20, [redacted] (015) 981.384.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [redacted]rio: telefono (0161) 86.384; [redacted] telefono (015) 20.846/9; **Borgosesia:** telefono [redacted] 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) [redacted], [redacted] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.066.

[redacted] CIVILE

[redacted]

[redacted] Francesco Olmo, 88 anni, pensionato; Attilio Ranghino, 79 anni, pensionato; Franco Protti, [redacted] anni, pensionato, Estera Salussoglia, [redacted] anni, pensionata; Eugenio Russello, 89 anni, pensionato; Maria Rosa Perucca, [redacted] anni, casalinga; Pie[redacted] Ranghino, 70 anni, pensionato; Giuseppe Franzoni, [redacted] anni, pensionato; Luigi Ceratti, 72 anni, pensionato; Pasquale Scansetti, 61 anni, pensionato; Giuseppe Milanino, 74 anni, pensionato; Angelo Beltaro, 89 [redacted], pensionato; Luisella Guazzo, 32 anni, impiegata.

[redacted]

NATI. Eleonora Natale.
MORTI. Olga Roggero, 82 anni, pensionata; Augusto Brunasso, [redacted] anni, pensionato.
MATRIMONI. Augusto Ferraris, 34 anni, disegnatore tessile, [redacted] Arlette Cavalieri, [redacted] anni, praticante procuratore.

OCCHIEPPO [redacted]

[redacted] Luciano Bozzo, [redacted] anni, pensionato; Rinaldo Andorno, [redacted] anni, pensionato; Bruna Sertinetti, 72 anni, pensionata

SAGLIANO MICCA

[redacted] Oreste Pasquale, [redacted] anni, pensionato; Ermes Capellaro Porn, 61 anni, impiegato; [redacted] Veglio, 82 anni, pensionata.

GLI [redacted]

MOSTRA

La personale di Pino Ardissone

S'inaugura domenica la mostra del pittore vercellese Pino Ardissone nei locali di corso Libertà 177 a Vercelli. L'esposizione delle opere che hanno per tema suggestivi angoli [redacted] campagna [redacted] trascurare scorci e panoramiche della città, sarà aperta al pubblico fi[redacted] a domenica 5 novembre. Orario di apertura, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CORSO DI [redacted]

Tre mesi di lezioni a Simposio

Alla sezione corsi didattici di Simposio in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, si svolgerà [redacted] corso di fotografia di base per principianti tenuto [redacted] Mar[redacted] Mattiuzzi. Il piano di studio delle lezioni che avranno luogo [redacted] ottobre a dicembre p[redacted] la macchina fotografica, gli obiettivi, le pellicole bianco e nero ed a colori, l'esposizione, l'inquadratura, la luce naturale e artificiale, il paesaggio, [redacted] ritratto e [redacted] nudo. Le ultime lezioni riguarderanno lavori [redacted] gruppo e valutazioni. Informazioni alla sede di Simposio da lunedì a venerdì dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 23 (solo venerdì).

CROCE ROSSA

Corso volontari a Borg[redacted]

Il Sottocomitato della Croce Rossa Italiana di Borgosesia ha indetto [redacted] primo [redacted] per aspiranti volontari [redacted] che, iniziando in ottobre si concluderà a febbraio '96, [redacted] l'abilitazione [redacted] servizio. Le iscrizioni [redacted] chiuderanno a fine mese. Per informazioni [redacted] può chiamare lo 0163-25.333.

[redacted]

Gite a Lugano e a Padova

La Stat Viaggi ha programmato per domenica due gite in pullman. La prima [redacted] a Lugano, dove, per tradizione, [redacted] svolge la festa dell'uva, con [redacted] presenza [redacted] tutte le Pro Loco del Canton Ticino che propongono i loro prodotti gastronomici. L'altra escursione [redacted] a Padova per le celebrazioni del VIII centenario di Sant'Antonio. Informazioni e prenotazioni, telefonando allo 0161-217.711.

Sono oltre 23 mila i biellesi che [illegible] l'aereo

Caselle alla conquista del comprensorio laniero

BIELLA. Sono oltre 23 mila i biellesi che hanno utilizzato le linee aeree per viaggiare nel '94: 17 mila per motivi di affari e gli altri 6 mila per turismo. In altre parole, dopo Torino, il comprensorio laniero è quello dove è più diffuso l'uso [illegible] mezzo aereo. E', insomma, un bacino d'utenza interessante.

Ecco perchè ieri la Sagat è venuta [illegible] Biella per illustrare il potenziale di servizi che offre il rinnovato aeroporto di Caselle: secondo uno studio elaborato dalla Camera di Commercio [illegible] Torino, soltanto il 25 per cento dei biellesi che volano hanno finora utilizzato lo scalo piemontese, mentre la stragrande maggioranza ha preferito Linate [illegible] Malpensa. «Forse perchè non conoscevano le possibilità [illegible] i vantaggi che offre il nostro aeroporto», ha detto [illegible] presidente della Sagat Franco Pennella.

Caselle è ormai una realtà internazionale: 270 partenze settimanali, 24 città italiane [illegible] straniere collegate, 13 compagnie aeree operanti, quasi 2 milioni di viaggiatori. E dal 4 ottobre diventa anche lo scalo merci dell'Alitalia. Con questa situazione il presidente Pennella ha subito precisato che [illegible] Sagat non vuole porsi in [illegible]enza con nessun altro scalo: nè con Malpensa 2000 «non abbiamo le dimensioni per diventare un aeroporto intercontinentale anche se riteniamo che il Piemonte debba avere un [illegible] collegamento [illegible] New York», [illegible] le altre basi piemontesi di Cerrione e Levaldigi («con le quali abbiamo invece ottimi rapporti di collaborazione»).

Sconti e buoni acquisto ai biellesi che utilizzeranno l'aeroporto di Caselle

Insomma secondo Pennella [illegible] il mercato che oggi determina le strategie dei vari aeroporti. E Caselle, che ha voli quotidiani con le principali capitali europee ed è collegato con i maggiori scali internazionali e intercontinentali (Francoforte, Vienna, Parigi, Londra, Madrid), offre [illegible] biellesi una [illegible] moda porta sul mondo.

Certo sarebbe utile ed auspicabile che la Regione intervenisse per coordinare [illegible] politica dei trasporti aerei piemontesa e [illegible] ruoli precisi ai tre scali. Intanto la Sagat [illegible] annuncisto particolari incentivi per i biellesi che dal 1° ottobre [illegible] 30 novembre voleranno con Caselle. A chi acquista un biglietto [illegible] con partenza da Torino verrà offerto un buono sconto di 20 mila lire per il parcheggio (già le prime due ore sono gratuite), uno sconto del 20 per cento per acquisti nelle boutique «Via Roma» e nei ristoranti «Le Farfalle» e «Torino [illegible] oltre ad una riduzione del 10 per cento per spese nei bar e in edicola. [m. al.]

A colpi di comunicato tra il Polo per Crescentino e Marinella Venegoni

«R/Estate insieme», è scontro

L'opposizione accusa il primo cittadino di aver speso 35 milioni invece dei 17 dichiarati
Replica il sindaco: «E' falso perché considerano spese i costi per il patrimonio comunale»

CRESCENTINO. I toni del comunicato con cui [illegible] club di Forza Italia e il gruppo di minoranza «Polo per Crescentino» attaccano il sindaco Marinella Venegoni sono perentori. «Constatate le dichiarazioni del primo cittadino - si legge - secondo cui il costo di 'R/Estate insieme' sarebbe di poco superiore [illegible] 17 milioni rammentiamo [illegible] sindaco, distratto, di avere approvato con la sua giunta quattro delibere con impegno di spesa per un totale di 35 milioni, così suddivisi: [illegible] per l'acquisto di un impianto audio, 4 per l'installazione di apparecchiature elettriche, 15 per [illegible] Comitato festeggiamenti che si [illegible] curato parte dell'organizzazione e 6 per [illegible] concerti precedenti la rassegna».

Polo per Crescentino (la polemica era stata aperta dal candidato sindaco Remo Lanza) si chiede anche se «non sarebbe stato meglio impegnare questa somma per altri scopi sociali piuttosto che seguire [illegible] linea sud-americana» e invita l'amministrazione [illegible] spiegare questa scelta ai cittadini». La minoranza passa poi alla questione [illegible] commissione edilizia: [illegible] esprime profondo disgusto - prosegue [illegible] comunicato - per la logica spartitoria che ha determinato la formazione della commissione. Constatiamo che sono state rispettate le vecchie logiche e che il sindaco Venegoni dimostra di essere complice di accordi preelettorali [illegible] soprattutto mette in luce la [illegible] vera natura politica accompagnata da [illegible] profonda incapacità amministrativa». Il comunicato termina con sarcasmo: «Ci saremo divertiti d'estate ma ora c'è da piangere».

Marinella Venegoni e Remo Lanza tra il sindaco e il Polo [illegible] Crescentino è lite sui costi di R/Estate insieme la manifestazione tenuta tra luglio e agosto

La replica del Comune non si fa comunque attendere e [illegible] sindaco affida [illegible] un altro comunicato [illegible] sua posizione. «Per non fare pubblicità a chi di pubblicità [illegible] disperatamente in cerca, la sindaca e la giunta avevano deciso di non dare risposta alle innumerevoli falsificazioni che costituiscono la campagna d'autunno di una parte dell'opposi[illegible] ma, purtroppo, [illegible] di fronte a una rozzezza di polemiche che alla fine ci vede costretti a dare, controvoglia, una smentita: la somma che il comune ha sborsato per 'R/Estate insieme' è di 17 milioni 598mila e 227 lire, cioè quella da [illegible] sempre indicata e sfido chiunque, da Pippo Baudo a David Zard fare con così pochi soldi così tanti spettacoli e così tanto successo di pubblico».

«Chi dice il contrario - prosegue il comunicato - o è un incompetente [illegible] [illegible] un falsario perchè se annovera nelle spese della manifestazioni anche costi relativi al patrimonio del Comune, dovrebbe informarsi bene prima di riempire i giornali di cose inesistenti ed è un pericoloso incompetente. [illegible] invece [illegible] nosce la differenza fra i capitoli di spesa e ugualmente grida alla protesta, allora è anche più riprovevole perchè mente sapendo di mentire ed è da tenere distinto dalle persone oneste».

Venegoni termina con un rammarico: «Avevo chiesto al Consiglio di praticare la strada dell'onestà ma vedo che i sordi continuano a restare sordi». [l. fo.]

[illegible]

Nella ricevitoria fortunata vinti 10 milioni al lotto

Kanosima vincita al lotto alla ricevitoria di Patrizia Verzella, in piazza Martiri della Libertà. Giocando l'11 il 16 ed il [illegible] sulla [illegible] di Palermo e su tutte le altre ruote, [illegible] ignoto ha vinto circa 10 milioni. [p. a. r.]

CARESANABLOT

Infastidiva i clienti di un bar denunciato dalla «[illegible]»

Denunciato dalla «Volante» Enzo Roncarolo, 34 anni, domiciliato ad Albano in via 20 settembre 12: [illegible] accusato di ubriachezza molesto, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. L'altro giorno l'uomo, che anagraficamente è residente a Grignasco in [illegible] [illegible] aprile 10, dava fastidio agli avventori del bar «La mosca» di Caresana-blot. All'arrivo degli agenti del[illegible] «Volante» sono volati insulti e minacce ed [illegible] così scattata la denuncia. [w. ca.]

CIGLIANO

Furto nelle elementari Le indagini dei carabinieri

I carabinieri continuano le [illegible]dagini per scoprire gli autori del furto compiuto l'altra not[illegible] alle scuole elementari di piazza Martiri. Sono stati rubati [illegible] televisore, [illegible] video e un radioregistratore e materiale didattico dal laboratorio. [p. a. r.]

VERCELLI

Condono previdenziale orario lungo alle Poste

Orario «lungo» fino alle 16 per i principali uffici postali delle due province sabato prossimo. Per consentire il pagamento rateale del «condono previdenziale» le seguenti agenzie non effettueranno l'orario ridotto di ogni fine mese, ma prolungheranno l'apertura per l'intero pomeriggi[illegible] Ecco gli uffici «aperti»: Vercelli Centro, Bi[illegible] Centro, Borgosesia, Varallo, Gattinara, Vigliano, Cossato, Trino, Santhià, Valle Mosso, Crescentino, Andorno Micca, Benna, Candelo, Cavaglià, Cigliano, Coggiola, Crevacuore, Gaglianico, Livorno Ferraris, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Ponzone, Soluggia e Valduggia. (d. b.)

VERCELLI

Sfilata di abiti in onore del Pasfa

Il Pasfa, patronato per l'assistenza alle Forze armate di Vercelli aprirà l'anno sociale, venerdì 6 ottobre, [illegible] una sfilata di abiti e pellicce della collezione autunno-inverno '95-'96 dalle Confezioni Biellesi e dalla pellicceria La Rosa Nera. L'appuntamento, [illegible] scopo benefico, si terrà al Civico con [illegible] alle 21,15. (d. b.)

Domenica [illegible] Santhià

Avis, festa per i 30 anni di fondazione

SANTHIA'. Ci [illegible] anche la banda musicale cittadina, [illegible] menica a Santhià, per fare festa grande con i donatori volontari di sangue: la sezione Avis celebrerà il 30° anniversario della sua fondazione. Il programma è stato messo a punto dal presidente e fondatore Rinaldo Toselli: è prevista l'inaugurazione, nel cimitero, di un cippo dedicato a perenne ricordo dei donatori di sangue scomparsi.

Alle 9,30, nell'insigne Collegiata [illegible] Sant'Agata, l'amministratore apostolico dell'Arcidiocesi vercellese monsignor Tarcisio Bertone officerà la Messa: per l'occasione presterà servizio il coro del «Liceo musicale» di Santhià diretto [illegible] [illegible] Riccardo Sgubin.

La celebrazione ufficiale avverrà nell'attiguo salone parrocchiale: saranno premiati [illegible] donatori con distintivo d'oro [illegible] fronda, 23 con medaglia d'oro, 45 con medaglia d'argento, 57 con medaglia di bronzo e 83 con diploma di benemerenza. Il pranzo sociale concluderà la celebrazione. [w. ca.]

Presentata ieri [illegible] Milano l'undicesima edizione del tour gastronomico tra Vercellese, Novarese e Ossola

«Riso e Lago» riscopre le ricette perdute

«La Stampa» invita i lettori a segnalare i piatti della tradizione

Il tour gastronomico [illegible] Lago» toccherà anche alcuni ristoranti vercellesi

VERCELLI. Alla riscoperta delle ricette perdute. Lo slogan accompagnerà l'iniziativa lanciata da «La Stampa» in collaborazione con l'Ente Nazionale Risi e «Riso e Lago», la rassegna enogastronomica presentata ieri alla Terrazza Martini di Milano. «Riso e Lago» è arrivato all'undicesima edizione. Nato da un'idea di Francesco Cairati, commissario dell'Azienda Promozione Turistica Lago Maggiore, l'iniziativa ha contribuito a rivalutare decine [illegible] ristoranti che in un decennio hanno proposto piatti a base di riso e pesce di lago. Dopo una parentesi internazionale (hanno partecipato anche locali del bacino svizzero) «Riso e Lago» ritorna [illegible] una formula rinnovata: [illegible] valli dell'Ossola al Lago Maggiore, al Lago d'Orta, [illegible] pianure del Novarese [illegible] [illegible] prima volta) del Vercellese, capitale europea del riso. Le Apt di queste zone sono le organizzatrici della manifestazione, che durante l'autunno e la primavera '96 toccherà [illegible] ristoranti. S'incomincerà martedì [illegible] ottobre a Novara al «Sogno Cuoco di Bordo» per continuare al Sacro Monte d'Orta, al «Balin» di Livorno Ferraris, all'«Antico Mulnero» di Lesa. E via via una serie di altri locali, fra cui il «Giardinetto» di Vercelli, il «Pinocchio» di Borgomanero, sino al 14 novembre, sera in cui [illegible] concluderà [illegible] prima parte. Sosta invernale, poi ripresa a primavera: di nuovo ristoranti di lago ma anche di pianura, come «La Famiglia» [illegible] Novara e «Il Paiolo» di Vercelli.

Non concorso, ma rassegna, che ripercorre idealmente le an[illegible] vie del cereale. Riso come vettore di riscoperta gastronomica, cultura [illegible] storia. [illegible] ecco l'iniziativa [illegible] «La Stampa» rivolta [illegible] lettori, giovani e meno giovani, nelle due province piemontesi più vocate alla risicoltura: appunto Novara [illegible] Vercelli. Una ricerca della «ricetta perduta» a base di riso, tramandata di bocca in bocca, raccontata. O, più semplicemente, dimenticata. Non solo: i lettori [illegible] invitati a segnalare proposte a base di «risi nuovi», quelli utilizzati come contorno. Durante il periodo di «Riso e Lago», in parallelo [illegible] la presentazione delle serate dei ristoratori, si parlerà anche delle ricette dei lettori. La formula: i lettori devono inviare alla redazione de «La Stampa» di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, o per fax (0161-280046) le ricette secondo le antiche regole che provengono dalla gastronomia alimentare piemontese, oppure in base a procedimenti atti a valorizzare i risi di stirpe «indica», quelli subtropicali adatti ai contorni. Il testo deve contenere: nome del piatto, procedura, ingredienti, riferimento e nome dell'autore. Periodo: da ottobre ai primi di dicembre. Al termine tutte le ri[illegible] saranno esaminate da una giuria formata da giornalisti de «La Stampa», un esperto dell'Ente nazionale risi, esponenti della gastronomia. Le ricette ritenute migliori per originalità e gastronomia saranno premiate ed eseguite durante [illegible] [illegible] di gala.

[illegible] [illegible]

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
BIELLA
VIA TRIESTE [illegible]
TEL. 015 / 8494854 - 8494844
FAX 015 / 8494443

CORSI D'INGLESE

Da oltre 20 anni la soddisfazione dei nostri clienti
[illegible] i loro risultati sono la nostra migliore promozione

University of Oxford
Centro accreditato per gli esami dell'Università [illegible] Oxford

SEGRETERIA
[illegible] 8,30/12,30 - 15,00/19,00
[illegible] dalle 8,30 alle 12,30

Trinity College Londra
Centro accreditato per gli esami dei Trinity College di Londra

Piazza Vittorio Veneto: dopo i negozianti protestano i cittadini e l'Ascom

Isola pedonale, altri 600 «no»

L'esercito degli scontenti al sindaco: «I nuovi divieti di transito creano soltanto lunghe code e disagi». Intanto l'Associazione commercianti chiede un incontro urgente a Susta

BIELLA. Dopo la petizione di 30 commercianti, ora contro la chiusura al traffico di piazza Vittorio Veneto piovono altre 600 firme (questa volta di cittadini) e una lettera dell'Ascom, che sul tema chiede un «incontro urgente» al sindaco Gianluca Susta. Ormai è un fronte co-: molti biellesi, soprattutto i titolari di uffici e negozi centro e i cittadini che abitano e che transitano in zona, non vogliono l'isola pedonale.

In testa a tutti, in una battaglia che ha il sapore una vera crociata, c'è consigliere munale opposizione Pier Giorgio Jeantet (An), titolare dell'omonima gelateria sotto i portici della Standa. Sembra che l'esercente biellese - primo firmatario della petizione dei commercianti sia di quella dei cittadini - non abbia incontrato difficoltà a riunire in poco tempo, e sotto un'unica bandiera, persone che non sono contente dei nuovi provvedimenti materia di traffico, sono veramente tante.

Piazza Vittorio Veneto, tra il semaforo di Torino, la sede centrale della Banca Sella ed primo tratto di viale Matteotti, era già stata chiusa alle auto al- fa, fra il malcontento generale. Poi, dopo il crollo ponte della tangenziale, l'area stata riaperta, mentre erano però in corso altre rivoluzioni, fra sensi unici, ampliamenti dell'isola pedonale e divieti di circolazione. Disorientamento degli automobilisti a parte, la nuova chiusura al traffico piaciuta veramente a pochi. E subito dopo i commercianti, che la settimana scorsa lamentavano improvviso calo degli affari, ora intervengono i cittadini e l'Associazione commercianti.

Spiegano i seicento firmatari della lettera indirizzata a Gianluca Susta: «I cittadini Biella e dintorni desiderano segnalare le difficoltà con cui quotidianamente affrontano, soprattutto per ragioni di lavoro, l'accesso in città. La chiusura al traffico di piazza Vittorio Veneto e l'istituzione del senso unico in viale Matteotti, che impedisce agli automobilisti che arrivano Andorno, Vigliano e Cossato, raggiungere il centro, creano intasamenti in via Marconi che comportano disagi per chi guida e chi abita in zona. Fino poco tempo fa, infatti, chi arrivava dalla Valle Cervo riusciva in dieci minuti a giungere a destinazione: a differenza di oggi, che le code iniziano già al ponte di Chiavazza».

L'Ascom, dal canto suo, in un'altra lettera spedita ieri al primo cittadino, lamenta che la nuova isola pedonale - oltre intasare il traffico e a far perdere clienti ai commercianti - non risolve problema dell'inquinamento. L'ente ha così chiesto un incontro urgente Susta, per affrontare il problema.

Paola Guabello

E' guerra sulla chiusura al traffico di piazza Vittorio Veneto e viale Matteotti

Rissa di Mongrando, insolita misura cautelare

Ha picchiato i carabinieri il gip: «Non esca la sera»

BIELLA. «Signor giudice, cosa vuole che le dica. Di quella sera non ricordo assolutamente nulla». Si è iniziata così, e subito si è conclusa, la deposizione Sergio Brancaleon, 44 anni, di Mongrando, che venerdì notte aveva picchiato due carabinieri trasformando una festa di paese una mega-rissa da Far West. Trascorso qualche giorno giardino e smaltita la sbornia colossale che era alla base della violentissimo scazzottatura, il popolare «Branca» (conosciutissimo soprattutto tra gli appassionati bocciofili) comparso ieri davanti al pretore Ramella per la convalida dell'arresto. E il giudice, in attesa di quello che sarà il vero processo, gli ha subito affibbiato singolare punizione: il divieto di uscire di la sera, per un periodo di tempo compreso tra le 21 e le 5.

Sotto il profilo del codice penale, il pretore è stato più che comprensivo: Sergio Brancaleon, considerato il grave reato commesso ed un analogo precedente, poteva finire agli arresti domiciliari, perdendo la libertà ma anche il lavoro. Invece, con questa sorta di «custodia cautelare part-time», il «Branca» avrà il tempo di alzarsi mattino, andare a lavoro e tornare a casa. Ma per popolare giocatore di bocce e assiduo frequentatore delle segre di paese, l'obbligo di restare a casa sera peserà una dura condanna.

[r. b.]

Iniziative

Nasce il fondo «No alla droga»

BIELLA. Nasce un fondo per finanziare le iniziative contro il disagio giovanile: la droga, l'Aids, i suicidi.

Il progetto sarà presentato venerdì in una conferenza stampa al Rinald Bar di via La Marmora del neo presidente del nuovo ente, l'ex consigliere comunale Roberto Rossi, che parlerà del «Fondo Biellese No alla droga». L'idea è semplice: se i biellesi devolveranno contro droga anche soltanto un decimo del denaro che offrono alla lotta per i tumori, nuovo istituto avrebbe a disposizione circa 200 milioni all'anno. Una somma enorme per un settore che si è quasi sempre sostenuto soltanto grazie al volontariato.

«No alla droga» si presenta come novità, ma dietro l'iniziativa c'è tutta l'esperienza della comunità «Il Punto» di Bioglio, che in questi anni, senza tanti clamori, ha raggiunto percentuali di recupero al livello di San Patrignano.

Ed è proprio tramite «Il Punto» che Biella ha ottenuto per la prima volta un contributo di quasi 150 milioni da impiegare in un progetto di recupero per i tossicodipendenti. Si tratta di un centro di accoglienza diurno dove si pensa di svolgere una particolare attività psicoterapeutica basata sullo studio. In pratica sarà una scuola speciale per tossicodipendenti: recenti esperimenti hanno infatti dimostrato che riuscendo a risvegliare gli interessi culturali dei giovani crescono le possibilità di liberarli dalla droga.

«Il contributo servirà per finanziare anno di corsi educativi e psicoterapeutici - spiega Giulio Salivotti l'ex presidente del Punto che ha curato il progetto -. L'attività potrà iniziare non appena il Comune avrà trovato i locali adatti per ospitare il nuovo centro». La struttura così andrà ad aggiungersi subito al Servizio per le tossicodipendenze e alla comunità di Bioglio ora affidata ad Andrea Bottigella.

[m. al.]

Giovane ferito

Incidente sul lavoro a Portula

BIELLA. Un giovane operaio di 23 anni è rimasto gravemente ferito l'altra sera mentre stava pulendo uno speciale macchinario. Dario Boggia, residente a Portula in frazione Solivo 16, è rimasto intrappolato le gambe in taglierina: ricoverato ospedale a Biella, guarirà in tre mesi.

L'incidente è avvenuto nel capannone della «Sfilac», una piccola ditta tessile con sede a Pray, in frazione Flecchia. L'azienda è a conduzione famiglia-. Verso le 20, alla conclusione del turno di lavoro Dario Boggia ha cominciato la pulizia del macchinario dell'azienda. Il gi si avvicinato alla taglierina ed cominciato l'operazione.

La dinamica dell'incidente è ancora da accertare parte dei carabinieri di Pray, che sull'episodio hanno aperto un'inchiesta. All'improvviso, Dario Boggia ha cominciato ad urlare dal-; le lame della taglierina gli avevano ferito gamba.

Subito sono intervenuti alcuni colleghi ed i proprietari dell'azienda: il giovane operaio è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale Degli Infermi e poi ricoverato nel reparto di traumatologia. Inizialmente le condizioni di Dario Boggia sembravano gravi, poi i medici hanno escluso ulteriori complicazioni ed hanno emesso la prognosi di 90 giorni.

[d. p.]

IN BREVE

POLITICA

Ferrari segretario cittadino Lega Nord

E' consigliere provinciale Giancarlo Ferrari il segretario biellese di Lega Nord. E' stato eletto l'altra sera, insieme al nuovo direttivo della sezione cittadina, di cui fanno parte Paolo Tarallo, Alberto Dovana, Manuele Panza, Piercarlo Bergando, Pietro Cernuto e Federico Zorio. **[g. co.]**

Domani a Pray l'ultimo convegno Dochi

E' in calendario per domani, alle 21, l'ultimo dei tre incontri della rassegna «L'uomo nell'alta valle», organizzato dal Dochi. A Pray, nelle sale della Fabbrica della Ruota, interverrà in veste di relatore Tiziano Pescutto, che parlerà di «Effetti dell'antropizzazione». Durante la serata, promossa nell'ambito del «Progetto Alta Valsesera», verranno proiettate anche alcune diapositive. **[p. g.]**

Piunti e Boggio Marzet nel Comitato di gestione

Il responsabile dell'ufficio d'Igiene dell'Usl di Biella, il medico Franco Piunti, e l'avvocato Carlo Boggio Marzet sono entrati nei giorni scorsi a far parte del Comitato di gestione del Fondo «Edo Tempia», che da anni si occupa della prevenzione e della lotta ai tumori. **[p. g.]**

CONFERENZE

Alla Sala Devadatta si parla di mistica e monasteri

«Perchè nasce monastero - La conoscenza nell'uomo», il titolo della conferenza organizzata per domani sera a Biella. L'appuntamento è alle 21, nella Sala Devadatta di via Belletti Bona 17. **[g. co.]**

NOTIZIE UTILI

Denunce annuali: venerdì orario «lungo» all'Inps

L'Inps ricorda ai datori di lavoro che sabato scade il termine per la presentazione delle denunce retributive annuali. Per venire incontro alle esigenze dell'utenza, agli sportelli di via Tripoli saranno osservati i seguenti orari: venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; sabato dalle 8,30 alle 12,30. **[p. g.]**

CULTURA

Carlo Caselli racconta la storia del Piazzo

E' in programma per venerdì alle 21,15, nelle sale del Circolo Sociale, la conferenza del giornalista e storico Carlo Caselli, che parlerà del suo ultimo libro «Storia del Piazzo». L'incontro, organizzato dall'Accademia Biella Cultura, sarà preceduta da una cena in onore dell'ospite. Prenotazioni allo 015-20092. **[p. g.]**

Azienda alimentare seleziona
N. 4 RAPPRESENTANTI
per lavoro in Provincia di Biella e Vercelli. Offre training a prima esperienza, carriera, strutturazione dell'area commerciale. Guadagno medio mensile L. 4000.000.
Tel. 015/406.900.

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592

COMUNE DI PONDERANO
PROVINCIA DI BIELLA
Avviso esito gara
Lavori di costruzione residenza assistenziale relativamente a quelli inerenti alla struttura architettonica
Imprese offerenti n.8.
Impresa aggiudicataria: Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. r.l. - Via Maggio 1906 n. 8 - Vercelli.
L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Piemonte n. 39 del 27 settembre 1995 e consultabile presso l'ufficio Segreteria del Comune.
Ponderano, 27 settembre 1995.
IL SINDACO
Alessandro Demargherita

Una telefonata vi può far conoscere finalmente persona giusta da amare
se a presentarvela è un professionista con 15 anni di esperienza.
0321/391713 L'INCONTRO Novara, v. XX Settembre 38

FINO AL 7.10 SUPERFRESCHEZZA ...e Super convenienza!

Ecco alcuni esempi:
Coscia di Tacchina Al Kg L. 2.990
Coniglio intero Al Kg L. 8.490
Pollo Amadori Pronto da cuocere Al Kg L. 4.670
Polpa scelta coscia di Bovino adulto Al Kg L. 14.990
Bistecche scelte di Bovino adulto Al Kg L. 17.990
3x2 Latte Intero UHT Parmalat ml 1000 1 pezzo L. 1.990 3 PEZZI LIRE 3.980 invece di L. 5.970 (Al Litro L. 1.327)
Yogurt Yomo Linea Sapori Frutta/Miele (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.) L. 1.960 (Al Kg L. 7.840)
• Gorgonzola dolce l'etto L. 1.390
• Prosciutto Cotto l'etto L. 1.990
• Camoscio d'Oro l'etto L. 1.790
Sauvignon/Verduzzo/Pinot Rosa/Chardonnay Maschio lt 750 L. 3.490 (Al Litro L. 4.653)
Acqua Panna Naturale or 1500 L. 690 (Al Litro L. 460)
Olio Extravergine Verdi Colline Carapelli lt 750 L. 5.990 (Al Litro L. 7.987)
Sapone liquido Douss Douss ml 300 L. 2.590 (Al Litro L. 8.633)
Detersivo Lavastoviglie g 3000 6 LIRE 6.990 (Al Kg L. 2.330)
Last Li C trato ml 1500 L. 1.990 (Al Litro L. 1.327)
Festa dell'Uva FINO AL 30.9
Uva Nera/Italia/Regina Al Kg L. 1.580
Uva Bianca (in cartoncino) Al Kg L. 1.280
Orate Al Kg L. 19.800
Trote Salmonate Al Kg L. 6.350
FINO AL 30.9
GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

L'inaugurazione venerdì 6 con il presidente della Camera Irene Pivetti

Per Alba la fiera della rinascita

Domani cerimonia a Milano per «re tartufo»

ALBA. Il profumo del tartufo bianco d'Alba raggiunge Milano: dopo le presentazioni sul Lago d'Iseo e a Genova, la 65ª fiera nazionale sarà illustrata domani alle 11 nel capoluogo lombardo.

La rassegna, che verrà inaugurata venerdì 6 dal presidente della Camera, Irene Pivetti, sarà presentata ad operatori turistici, ristoratori, albergatori e alla stampa.

Ci sarà anche il sindaco di Milano, Formentini, a cui gli albesi faranno dono di una super trifola. Il presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, che sarà a Milano insieme con il sindaco Enzo Demaria, dice: «Coglieremo l'occasione non solo per presentare la fiera, ma anche per ringraziare ufficialmente la stampa milanese che è stata particolarmente sensibile e solidale con la nostra città e la gente di Langa nel triste momento dell'alluvione».

Quella di quest'anno sarà un'edizione un po' particolare della manifestazione, la prima dopo il disastro di novembre.

«Può sembrare una contraddizione far festa in un momento in cui ci sono ancora molti problemi da risolvere - dicono gli organizzatori - ma la fiera è anche un segno della volontà di rinascita e di rilancio di un territorio che è stato duramente provato».

Per ricordare le vittime e il dramma dell'alluvione, domenica durante la Giostra delle cento torri-palio degli asini che aprirà le feste d'autunno, si terrà un minuto di silenzio. Inoltre, è stata sospesa la cena di gala che, per consuetudine, avrebbe dovuto tenersi venerdì 6, dopo la cerimonia di inaugurazione.

In piazza del Duomo, a fianco della sede del comitato alluvionati sarà aperto anche un ufficio turistico come «creazione positiva» al dramma vissuto.

Il tema centrale della trasferta di domani a Milano sarà il programma della 66ª fiera nazionale che si protrarrà fino al 22 ottobre.

Tra le novità, una grande rassegna dell'agroalimentare, con un centinaio di stand che proporranno la sintesi di tutte le produzioni di qualità del Sud Piemonte: dai tartufi ai vini, dai formaggi alla nocciola, dai dolci ai salumi, all'ortofrutta.

Nei reparti espositivi di piazza Medford funzionerà la trattoria della fiera dove i turisti potranno degustare i piatti della rinomata cucina langarola. Sarà inaugurato il museo nazionale del tartufo. Faranno da cornice, manifestazioni culturali, folkloristiche, mostre e convegni.

Giuseppina Fiori

Borsa delle trifole ad Asti

Quotazioni a 170 mila l'etto Tredici mercati dall'8 ottobre

ASTI. «Benvenuti al borsino del tartufo: queste le quotazioni odierne del tuber magnatum pico, tartufo bianco del Piemonte: pezzatura medio piccola 100-110 mila lire l'etto; medio grande 150-170 mila».

Un messaggio breve, inciso su nastro da una voce femminile, informa ogni giorno trifolao, commercianti, ristoratori, semplici acquirenti, sui prezzi di mercato delle trifole.

Il servizio, istituito dalla Camera di commercio astigiano in concomitanza con il varo della «Borsa nazionale» del pregiato fungo ipogeo, è in funzione 24 ore su 24: basta telefonare al numero verde «395.779».

Per avere ulteriori e più dettagliate informazioni è necessario formare un altro numero: «535.227» (prefisso 0141) nelle ore d'ufficio.

«Abbiamo avuto richieste da ogni parte d'Italia, molti telefonano anche da Umbria e Marche, regioni "gemelle" nel campo dei tartufi», rivela Angelo Ludarne, dirigente dell'ente camerale.

Soddisfazione, dunque, per un'iniziativa che pone Asti al centro del mercato delle trifole. Ogni settimana, una speciale commissione formata da tre super esperti delle associazioni di trifolao (il presidente regionale dei cercatori, Ercole Concetti, Piero Botto e Angelo Cordera, presidente e segretario dei Tartufai astigiani e monferrini) provvedono ad aggiornare «il «fixing».

Per tutto il periodo della raccolta e della vendita, fino a febbraio, al mercoledì i prezzi verranno comunicati ai responsabili dell'Ufficio prezzi dell'ente camerale e quindi saranno resi pubblici.

Intanto, domenica 8 ottobre a Montiglio, prenderanno il via le «giornate» dedicate al tartufo. In programma 13 mercati, tra cui la fiera di Moncalvo (22 e 29 ottobre) e la grande asta conclusiva, il 3 dicembre ad Asti. **[f. b.]**

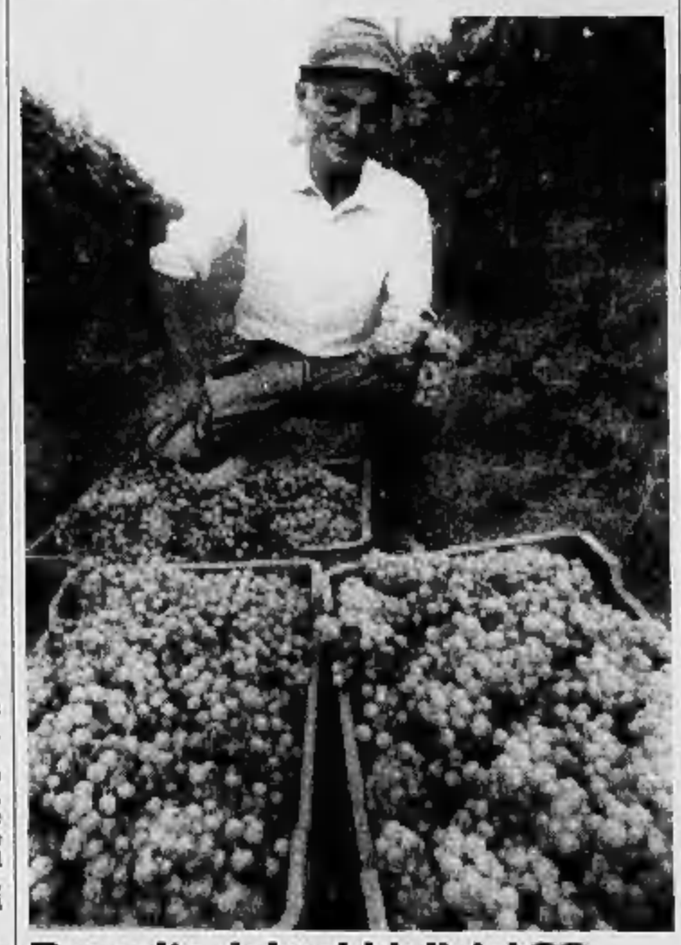
MOSTRA FUNGHI

Molti i porcini dall'Est

ASTI. Oltre 250 specie di funghi troveranno posto nella tradizionale mostra che il Gruppo micologico «Camisola» organizzerà sabato e domenica nell'atrio della Provincia. In esposizione esemplari commestibili e velenosi (quest'anno particolarmente abbondanti a causa delle piogge) raccolti nei boschi di Piemonte e Liguria. L'inaugurazione è fissata per le 10 di sabato.

Il mercato è intanto invaso da grossi quantitativi di funghi provenienti dai Paesi dell'Est: dopo i controlli dell'Usl vengono destinati ai vari punti vendita del Sud Piemonte. In particolare si tratta di porcini (presenti nelle quattro specie del Boletus edulis, pinicola, reticulatus e aereus) raccolti in Romania, Bulgaria e Slovenia. Il prezzo all'ingrosso si aggira intorno alle 25 mila lire al Kg (30-45.000 lire/Kg al dettaglio). Più rari gli ovuli reali (fino a 80 mila lire/Kg) in arrivo da Calabria e Sicilia. **[l. n.]**

VENDEMMIA



Raccolta dei nebbioli dal 29

Mentre si sta completando la raccolta del moscato con un calo di almeno il 25 per cento (nella foto Maggiorino Bocchino, produttore di Canelli) è stata fissata per venerdì 29 settembre la data di inizio della vendemmia dei nebbioli da barolo e barbaresco docg. Se il tempo si manterrà buono, è probabile che molti agricoltori attendano ancora qualche giorno. Per la vendemia '95 è stata fissata per il barbaresco la produzione massima consentita di 72 quintali di uve per ettaro. Per i nebbioli da barolo si va dai 64 quintali per ettaro di Monforte ai 68 di Barolo, ai 72 di Castiglione Falletto.

In novembre prima raccolta con il tradizionale sistema a rete

Tornano a spuntare gli olivi sui colli del Lago Maggiore

L'olivicoltura, una volta viva nella zona del Verbano, sta tornando d'attualità

VERBANIA. La coltivazione dell'ulivo è tornata sul Lago Maggiore. Merito di Angelo Sommaruga di Verbania, titolare di un'azienda per la lavorazione della cera d'api, che si occupa anche di coltivazioni alternative. Una zona limitata ma significativa, 105 piante sulle colline di Cavandone, alle spalle di Verbania. Un inizio promettente, perché già dal prossimo autunno Sommaruga porterà le olive alla spremitura: si servirà di una macina a pietra, che ancora esiste in un frantoio sul Lago d'Iseo, perché Sommaruga è fedele alle vecchie tecniche dell'olio estratto a freddo: «Questo sistema - dice - permette di ottenere un'acidità bassissima, lo 0,3 di acido oleico, e mantiene alti i tassi vitaminici».

La resa, rispetto ad altri territori, è un po' inferiore: 14 per cento invece del 18. Ma la qualità, dice il coltivatore, è pregiata. Sul Verbano è impossibile trovare un impianto per la spremitura (gli ultimi erano stati costruiti a Massino e Cannero, ma se ne sono perdute le tracce).

Per arrivare a questa produzione Angelo Sommaruga è partito dal terreno: «Le analisi avevano rilevato la presenza di acidità notevole, per questo siamo intervenuti con massicce dosi di carbonato di calcio». Quattro le varietà di ulivo: Frantoio, Leccino, Casaliva, Pendolino.

L'olivicoltura sul Lago Maggiore era molto attiva sino all'inizio del secolo. Dopo la prima guerra mondiale scomparve per problemi fitosanitari e fu ripresa, ma solo sporadicamente, circa 20 anni fa: piccole coltivazioni sulle colline sovrastanti il Lago Maggiore. Ma adesso è la prima volta che «si fa sul serio». L'ulivo è albero delicatissimo, il frutto matura lentamente fra l'autunno e l'inverno. Soffre dei freddi, delle nebbie e delle gelate, così come sono micidiali le piogge prolungate soprattutto durante la fioritura. Ecco perché in altre parti del Piemonte non trova il suo habitat naturale: al contrario il Lago Maggiore rappresenta un'isola felice perché funziona da «volano termico». Il clima della zona favorisce anche altre piccole coltivazioni: a Cannero Riviera, quasi ai confini con la Svizzera, l'ulivo è stato riproposto come componente paesaggistica del paese; altri esempi nei parchi delle ville di Nebbiuno, Massino, Lesa, Meina. Gli appassionati curano gli alberi con amore antico, quasi fossero reliquie dalle quali trarre un prodotto prezioso.

Sommaruga raccoglierà le sue olive con il sistema a rete, presumibilmente nella prima metà di novembre. Lago Maggiore come quello di Garda, dove la coltivazione dell'ulivo è più intensa? Sommaruga prende le distanze: «Andiamoci piano, per ora è soltanto un esperimento».

Gianfranco Quaglia

AGRI NOTIZIE

MOSCATO

A Rai Uno la vendemmia vista dalla mongolfiera

Vendemmia del moscato in tv: venerdì, alle 11,30 su Rai Uno per «Verde Mattina» saranno trasmessi i filmati di una troupe che ha sorvolato Langa e Monferrato in mongolfiera. In studio il ministro Lucchetti. Interverranno una decina di produttori ed il gelataio canellese Ezio Parodi che proporrà accostamenti inediti. **[e. ce.]**

ESPORTAZIONI

Lo spumante Cocchi negli alberghi Sheraton in India

Da domenica i clienti che alloggeranno al Park Sheraton Hotel & Towers di Madras, in India, troveranno in camera, come segno di benvenuto, una bottiglia di Cocchi Brut (a base di uve pinot) nel secchiello di ghiaccio. E' il risultato di un accordo tra l'azienda astigiana «Giulio Cocchi Spumanti» (Gruppo Bava di Cocconato) ed il Gruppo Sheraton. Il contratto è valido un anno.

ENOLOGIA

Audizione alla Camera sulle «strade del vino»

Il presidente dell'associazione nazionale Città del vino, l'albese Massimo Corrado, parteciperà oggi a Roma ad un'audizione della Commissione agricoltura della Camera: in discussione il disegno di legge sulle strade del vino. **[g. f.]**

CEREALI

Varietà «vernine» di grano e orzo

«Il futuro della politica agricola comunitaria e la commercializzazione dei cereali vernini grano e orzo»: è il tema dell'incontro dei Catac Coldiretti, stasera a Savigliano. Saranno presentati i risultati di sperimentazioni varietali: sono già state individuate varietà per la produzione di biscotti e la panificazione. **[g. d. m.]**

Vercelli, con la sezione canto, sabato si apre la 46ª edizione del concorso internazionale

Il «Viotti» cerca voci per Mozart

Elevato il numero delle iscrizioni: tra i partecipanti (anche non finalisti) saranno scritturati i protagonisti del «Don Giovanni» che debutterà alla Fenice. Il galà di chiusura trasmesso in circuito europeo da Telepiù 3

Dimitra Theodossiou voce «doc» del '94. Ora il Quartetto ha segnalato che sono state superate le 180 iscrizioni [CAEPP]

VERCELLI. Sono oltre 180, arrivano dall'Europa e dall'Asia, dal Giappone e dall'America del Sud. I riflettori del 46° Concorso Viotti si accenderanno per loro, a cominciare da sabato e sino al 7 ottobre, quando il teatro Civico ospiterà la prova finale della sezione di canto lirico.

Sono voci giovani, magari già in carriera, numerose tanto da sfiorare il record di presenze e pronte ad emulare i grandi che il concorso ideato da Joseph Robbone mezzo secolo fa ha laureato in tanti anni vita e di successo. Quest'anno, poi, la manifestazione si segnala anche per una nuova, importante, iniziativa: fra i partecipanti alla sezione canto (finalisti e non) verranno scelte le voci più adatte a ricoprire i ruoli nel «Don Giovanni» mozartiano che sarà allestito nel marzo del '96 al Teatro La Fenice di Venezia (e che dovrebbe approdare anche a Vercelli, per la prossima stagione lirica comunale).

Il direttore artistico de La Fenice, Francesco Siciliani, valuterà insieme al maestro Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, i giovani talenti che, dopo la selezione a Vercelli, saranno ospitati per un mese a Venezia. Qui, sotto la guida di un esperto insegnante, saranno preparati per il grande debutto.

Per l'edizione '95, il Concorso Viotti ha anche aumentato il monte-premi: 15 milioni al primo classificato, dieci al secondo e cinque al terzo, sia per la sezione maschile che per quella femminile.

La giuria, presieduta da Pugliese, è composta da esperti di fama: oltre a Siciliani, Sergio Segalini, che da anni è presente al Viotti ed al quale dà un grande contributo dalle pagine della rivista che dirige (l'Opéra International di Parigi); Carlo Majer, direttore artistico del Teatro Regio di Torino; Paolo Montarsolo, celebre basso comico già vincitore del «Viotti d'oro» che a Vercelli, dal 5 al 7 ottobre, terrà anche un master class di perfezionamento offerto dal Comune. Concludono l'elenco di esperti Raffaello De Banfield, che è direttore artistico del Teatro Verdi di Trieste, compositore e scopritore di talenti, molti dei quali incontrati proprio al concorso vercellese; Hubert Deutsch, vice direttore artistico del Teatro dell'Opera di Vienna, e il giovane direttore d'orchestra britannico Nicholas Carthy.

Le prove saranno tutte ospitate dal Teatro Civico: saranno aperte al pubblico nei giorni 3 e 4 ottobre, con orario pomeridiano dalle 15,30 e serale dalle 20,30. Il gala finale, invece, è in calendario il 7 ottobre, alle 20,30 (i costi dei biglietti sono estremamente contenuti: 20 mila, con riduzione a 10 per i giovani fino a 25 anni; sole 5 mila lire per le semifinali).

La prova finale sarà come sempre una grande festa della lirica: il pubblico di appassionati potrà infatti ascoltare i migliori concorrenti, che quest'anno si esibiranno sulle arie di Mozart e di Rossini accompagnati dall'Orchestra del Regio di Torino diretta dal giovane maestro Carthy.

«Vorrei ringraziare il Comune di Vercelli - interviene Maria Arsieni Robbone, presidente della Società del Quartetto - perchè con un suo ulteriore contributo ha reso possibile la copertura delle spese per i diritti d'orchestra: così la prova finale sarà registrata da Telepiù 3 e trasmessa nei circuiti nazionali ed europei. E' un evento importante, che ci permette di essere visti direttamente dagli addetti ai lavori».

Terminata la sezione di canto lirico, il Viotti selezionerà i giovani pianisti: anche questa sezione sarà tematica, dedicata a Mozart, e si svolgerà dal 12 al 22 ottobre. La prova finale sarà accompagnata dall'Orchestra filarmonica di Torino e prevede ancora un primo premio di 15 milioni, oltre ad una serie di scritture artistiche. Il Concorso si chiuderà con la musica da camera: giuria e concorrenti, dal 25 al 29 ottobre, si trasferiranno al Dugentesco. Sempre primo premio di 15 milioni e (per entrambe le sezioni) semifinali e finali aperte al pubblico.

Serena Leale

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Rassegna al Lux, le tessere

Da questa settimana sono in vendita le tessere per la rassegna d'essai organizzata dal gruppo del cinema Lux, coordinato da Mario Binaschi. Si potranno trovare da Elite della cornice, Libreria dell'arco, Cartolibreria Motta e Cir Viaggi. Il 12 ottobre, serata di apertura di «Tuttitaliani meno uno», le tessere si potranno invece ritirare alla cassa della sala di via Alberti. Il costo è di 50 mila.

VERCELLI

New trend a La Segreta

Disco pub questa sera alla Segreta di via Piero Lucca. Big party per la presenza sullo stage di Mirella e Nando from Milano, con un programma di live karaoke style. Dee jay al mixer Antonio Zecca.

TRINO

Gli spettacoli al cinema Orsa

La stagione al cinema Orsa riprende con nuovi orari: sabato alle 21,15, domenica alle 15 e alle 21. Per i film di particolare richiamo, domenica verrà programmata una terza proiezione pomeridiana la domenica. Ecco il cartellone: «Quattro matrimoni ed un funerale» sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre; «L'incantesimo del lago» sabato 7 e domenica 8 ottobre; «Scemo & più scemo» sabato 14 e domenica 15; «Free Willy 2» sabato 21 e domenica 22; «Il terrore della sesta luna» sabato 28 e domenica 29.

CREVACUORE

Il menù sonoro by Dragon

Ecco il programma al Dragon's Pub. Venerdì sarà di scena la Rava Bros Band. Sabato invece arriveranno Two Guitars Players. Tra gli eventi di ottobre: la Rudy Rotta Blues Band in cartellone sabato 14.

VERRUA SAVOIA

A Villa Bianco

Continua la serie di live a Villa Bianco, dove per tutto il mese di settembre si sono susseguite serate di rock, jazz e blues. Domani sera, dopo le 22, sono in cartellone sonorità brasiliane con A Garota da Tijuca.

Tra ricerche e folk, anche un viaggio attraverso i cognomi più diffusi

Storie di Celti e fiere a Stroppiana

Pagella firma un volume sul centro della Bassa

STROPPIANA. Così anche questo paese ha pubblicato la sua storia. E, come recita il sottotitolo del libro, non sono state dimenticate ipotesi e teorie su Stirpiana, Strapiana, o come in altro modo ancora si chiamasse il borgo della Bassa vercellese, coinvolto e spesso travolto dagli eventi.

Stampato in modo gradevole e tecnicamente ottimo dai tipi della nuova Setip Offset di via Giolito in Vercelli, che ha saputo render merito al testo, il volume è edito dalla Pro Loco con il supporto del Comune e s'intitola «Celti, Romani e Longobardi... dalle origini al Medioevo».

L'autore è Piero Pagella, che «gioca in casa» perchè stroppianese: è tornato alla base natale definitivamente per godersi la pensione dopo un lungo periodo di attività come medico in Toscana e all'estero. Un medico da sempre con la passione della ricerca sulle vicende del suo paese, se è vero che i primi progetti e i primi appunti sono stati meticolosamente da lui annotati quando era studente alle superiori ed era diventato topo di biblioteca con frequentazione assidua dell'archivio parrocchiale, in mezzo a tanti altri autentici roditori che hanno divorato chili di documenti facendo, ahimè, tabula rasa.

Citazioni, nel libro, da Plutarco e Diodoro Siculo ad Apuleio e Livio per arrivare al Dionisotti e ancora agli studiosi Powell (britannico) e Bussi (caresanese). Fatti e misfatti di vescovi-conti che affidavano i territori ai vassalli ed effetti della salica legge con relativo rimpiattino dai Langosco ai villanovesi Vialardi. «Un tentativo di gettar luce su vicende del passato di Stroppiana e anche di parte del Vercellese» come ha commentato nella presentazione il direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti.

Meticoloso nel racconto, Piero Pagella ha dissertato su diverse tematiche della tradizione: ad esempio l'uccisione del maiale, cult gastronomico delle antichissime fiere di San Bovone e Sant'Orsola che animavano il paese. Ma è solo uno dei tanti spunti trattati.

La seconda parte dello studio pagelliano è un viaggio attraverso i cognomi stroppianesi più comuni, con la «gens» Oppezzo in testa alle hit parade. Conclusione a tamburo battente con racconti che hanno per protagonisti stroppianesi d'antica schiatta, sempre inquadrati dalle origini al Medioevo.

Il libro si avvale della grafica di Clara Ferraris, artista (stroppianese pure lei) che non ha mancato di dare un taglio marcatamente moderno alla parte iconografica a commento della narrazione di Piero Pagella.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 258.945 Informaspett. 69.633 Ore 21,30. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.861 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Posto unico L. 10.000 — **Waterworld** — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000 — **Da morire** — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 21,30 spett. unico Lire 11.000/8000 — **Amata immortale** — *di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94)* — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 14,30/16,20/20,15/22,15 Lire 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 11.000/7.000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 16/20,30/22,30 L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Bad boys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Visa card

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7790. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La vita sessuale dei belgi.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sidoni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Villaggio dei dannati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. Tel. 812.2996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Carrington.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Gal. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Vietato 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The Turn of the Screw (Il giro di vite)** opera di Benjamin Britten, Bruno Campanella direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13-18,30, tel. 8815.241/242 del T. Carignano dalle 20,15 tel. 547.048.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grosai. Informazioni e prenotazioni: feriali 9-13 e 19-23; festivi 15-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**
18,45 **Cinema in tv**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
22 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
22,30 **Tg 4**

Telegranda

16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Telestar

19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Film**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Intimamente estranei**, tv movie
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Demonio con la faccia d'angelo**
22,20 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
20,00 **L'Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Tv movie**
22,30 **Eros**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Ballando sul lago**, varietà
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori - Playmen Show**
1 — **Erotika**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **American eagle**, film
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Funerali live**
22 — **Tg rosa, 3ª edizione**
22,10 **Cinema 6**
22,30 **Racing time**
23 — **Moto**
0,15 **Baci in prima pagina**, telefilm

Rete 9 Tai

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il favoloso Andersen**, film
22,30 **Pietra viva**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,45 **Mercati aperti**
21 — **Giramenti**
22 — **Business News**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.

20 — **Block notes**, rubrica
20,30 **Selvaggia bianca**, film
22,20 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20,40 **Il favoloso Andersen**, film
22,30 **Pietra viva**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Breakdance dietro le sbarre**
22,30 **Parliamone**
22,40 **Informazette**
23,40 **Informazette**

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
21 — **Prego... stia scomodo!**
21,45 **F.B.I. anno ottavo**, telefilm
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv

20,30 **Inferno di fuoco**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0018 (lire 952 al minuto + iva)

Presentato il team femminile: l'esordio a ottobre

E il nuovo Candelo volley sogna il gran balzo in A2

CANDELO. Il Candelo volley lancia la sfida alla A2. L'altro giorno c'è stata la presentazione ufficiale della squadra femminile di pallavolo, che dal 28 ottobre (esordio a Rapallo) affronterà per il terzo anno la B1. Il Candelo sarà targato «Pilati speciali Ricignolo 1928», prodotti e distribuiti dal Gruppo tessile industriale di Cerreto Castello. Restano come cosponsor la Max Grafica (settore pubblicitario) e il grissinificio Tre Spighe. Intanto sabato prende il via la Coppa di Lega: per il Candelo l'esordio casalingo è alle 21, col Novi (C1).

Nell'ambiente c'è ottimismo, entusiasmo e la certezza di avere una squadra competitiva. Il sestetto base dovrebbe vedere Ferretti in regia, Mira D'Ercole opposto, Paggi e Martino centrali, Spelzini e Cocchi (dal Reggio Emilia di A1) di banda. In panchina Lanza, Vincenzi, Semenzato (dal Biella di C2) e Cortesi (dal Novara di C2).

Dice il nuovo presidente, Filippo Maria Baù, subentrato a luglio a Giorgio Bollo: «La squadra è forte, e in giro il Candelo è temuto: oltre all'ambizione, ha l'ossatura per condurre un campionato di vertice. Se tenteremo la scalata alla A2? Sì, i presupposti ci sono, e anche i tecnici la pensano così. Le ragazze sono motivate e consapevoli della loro forza. Stanno svolgendo allenamenti intensi, diretti da un coach bravo come Massimo Moglio».

Per le atlete parla Paola Paggi, al suo rientro dopo l'infortunio che l'ha fermata per tutta la scorsa stagione: «Le prospettive del Candelo? Speriamo di lottare per il vertice: le prime uscite hanno dato buone indicazioni. Ma non dobbiamo ripetere l'errore dello scorso anno, quando dopo un buon inizio ci siamo "sedute" a metà classifica. Dobbiamo restare concentrate per tutta la stagione. Il mio recupero? Sto bene, ho iniziato senza timori, ma avverto ancora un po' di dolore: non sono abituata agli sforzi. Fisicamente non sono come due anni fa, e mi manca ancora l'affiatamento con le compagne».

Infine l'ultimo acquisto Federica Cocchi, classe '72: «Ho scelto Candelo soprattutto per la voglia di giocare: a Reggio Emilia ero la settima del team. Poi avevo sentito parlare molto bene di questa società e del tecnico. L'ambiente è ottimo, mi trovo bene con compagne e dirigenti». Conclude la Cocchi: «In A le soddisfazioni arrivavano dall'affrontare le più forti giocatrici del mondo, andando in giro per tutta l'Italia: qui spero di rifarmi, giocando un bel campionato».

Gabriele Cornelio

Il presidente Filippo Maria Baù

Qui Mokaor

Verso la Coppa in buona forma

VERCELLI. La Libertas Mokaor sta ultimando la rifinitura in vista dell'esordio ufficiale in Coppa di Lega. Il team di Silvano Cristini arriva alla trasferta di Novi forte del successo ottenuto nel triangolare di Pinerolo. Certo non si è trattato di un test probante (anche per l'inedita formula della competizione) anche se gli avversari affrontati, Pinerolo e Biella Volley non sono sestetti da sottovalutare.

Più che il risultato il torneo in terra torinese è servito al coach della Mokaor per operare alcuni esperimenti di natura tattica. Nel ruolo d'alzatore si sono alternati Cascia e il neo acquisto Copersito, mentre lo schiacciatore Monti, dopo aver «provato» come opposto nella gara con il Pinerolo si è esibito come centrale nel derby con i lanieri. Spazio anche ai giovani con Fabio Colombi e Luca Costanzo in evidenza.

Dunque tutto è pronto per la prima uscita ufficiale: «Stiamo lavorando sodo per raggiungere la miglior condizione in vista del campionato - spiega il d.s. Massimo Manachino - e, in quest'ottica il calendario di Coppa potrebbe favorirci. Inizialmente, infatti, dovremo affrontare Novi e Ovada squadre di categoria inferiore prima arrivare al doppio scontro con il Biella proprio a ridosso dell'inizio del torneo di B2». [p. m. f.]

Il centravanti della Pro si sfoga dopo le recenti critiche dei tifosi

«Io, Weffort, colpevole dei ko»

«Ci sono rimasto malissimo: in questi anni credo di aver fatto qualcosa e di meritare maggior comprensione. Ci vorrebbe un gol, ma anche l'anno scorso ero ancora a secco»

VERCELLI. Il momento magro della Pro visto dal punto d'osservazione di un centravanti. Marco Weffort, terzo anno nelle file dei bianchi, un buon bottino di gol (anche se per il momento è ancora all'asciutto) analizza il periodo non felicissimo dei vercellesi e i malumori della tifoseria conseguenti al pareggio interno con il Palazzolo e, soprattutto, alla sconfitta di domenica ad Alzano.

Weffort, tutte queste rimonte, l'Alzano dopo quelle di Tempio, Solbiatese e Palazzolo, iniziano a preoccupare...

«E' scontato che questo avvenga. Ma è stata una concatenazione di eventi fortuiti. Stiamo attraversando un periodo particolare: agli avversari va tutto bene. Anche domenica i bergamaschi hanno costruito due occasioni e le hanno concretizzate entrambe».

Qualcuno dice che fisicamente non siete al meglio...

«E sbaglia. Atleticamente stiamo bene. Gli unici ad avere problemi di condizione sono gli infortunati. Gabasio la sta recuperando dopo aver perso l'intera preparazione, Piano domenica non poteva certo essere al massimo e lo stesso accadrà per Bertolone al ritorno in campo. Il calcio di oggi t'impone di essere sempre allenato al meglio e quando si rientra dopo uno stop non si può dare il 100 per cento, anche se a volte si riesce a mascherare bene le lacune».

Ma allora perchè queste rimonte...

«Probabilmente non sappiamo gestire al meglio il vantaggio. Anche se il telaio è collaudato sono stati molti gli inserimenti dei nuovi. Abbiamo ancora bisogno di un po' di tempo per conoscerci completamente. E poi siamo una squadra che per caratteristiche naturali è portata a costruire gioco. A volte è necessario pensare meno allo spettacolo e badare di più al sodo».

Veniamo a Weffort che qualche critica l'ha ricevuta...

«Altro che qualche critica. In alcuni casi sono andati giù pesante. Dico la verità: ci sono rimasto malissimo. In due anni e mezzo mi sembra di aver dato qualcosa per la causa dello Pro e credevo di meritare un trattamento migliore. Invece adesso se non si vince la colpa è di Weffort. Lo so che chi paga il biglietto ha il pieno diritto di dire la sua. Però se ti sostengono anche nei momenti meno felici è tutto un altro vivere».

Ci vorrebbe un gol decisivo, magari domenica a Crema.

«Ovvero alla quinta d'andata come l'anno scorso. La differenza è che dodici mesi l'astinenza non mi era stata fatta pesare. Quest'anno invece sembra che sia cascato il mondo». [r. syn.]

Marco Weffort

PRO & CONTRO

Il guaio è che la partita non è fatta solo di 45'

VERCELLI

NON dico che ci sia da mettersi a piangere. Ma non c'è nemmeno da stare tanto allegri, visto che nel campionato di C2 le partite non durano - come in certi tornei estivi - solo 45 minuti. Sotto il cielo quasi terso di Alzano la Pro replica infatti il copione degli incontri precedenti: primo tempo coi fiocchi, ripresa da strapparsi i capelli.

Il piglio con cui i bianchi affrontano la trasferta bergamasca è quello dei forti. Stordiscono l'avversario - piuttosto mediocre - con una pressione continua e una serie di scambi ben riusciti. Il vantaggio di una rete che chiude la prima parte appare giusto e forse stretto (anche perché sono nebulose le ragioni che inducono l'arbitro a non convalidare un rete di Pupita).

Ma al ritorno in campo la musica è tutt'altra, e a suonarla sono i lombardi. La Pro è evaporata negli spogliatoi. Il centrocampo non filtra, e in difesa succedono cose da non dirsi (penso al gol del pareggio: le punte locali hanno licenza di fare di tutto nella nostra area, fin quando Bonavita, incontrastato, scocca la rovesciatina vincente). Anche peggio poco dopo: è inconcepibile, per mio conto, farsi infilare in contropiede mentre si pareggia in trasferta. Tanto più quando mancano idee ed energie, e il gioco d'attacco si è ridotto a un rosario di palloni gettati in avanti alla meno peggio.

Il dubbio che ci rode adesso è se i guai della Pro nascano da cattiva condizione fisica o piuttosto da incapacità di gestire i risultati positivi. La mia impressione è che le due cose si sommino. Quando deve attaccare, la squadra lo fa bene grazie alla vocazione offensiva della maggior parte dei centrocampisti; quando è chiamata a difendersi, non riesce a creare in mezzo al campo le cerniera necessaria per evitare alla retroguardia (dove si sente la mancanza di Bertolone) di farsi cogliere poco protetta. E' tuttavia anche evidente il fatto che i bianchi non sembrano avere nelle gambe i 90 minuti.

Leggo che Baveni si dice soddisfatto: beato lui. Non essendo aduso ai pannicelli caldi, preferisco scrivere quello che vedo; e quello che ho visto fino a questo momento non mi convince. Prima di tutto, bisogna intendersi sugli obiettivi: ma anche puntando solo a una salvezza tranquilla, tre punti regalati a un Alzano possono pesare non poco (con la speranza di non aver capito nulla e di dovermi ricredere fin da domenica prossima).

Sebi Astuto

Ogilvy&Mather

UNA conversazione MAGNIFICA.

(anche se avete svegliato tutti)

Al *VOSTRO* POSTO in *MAGNIFICA*, *con tariffe business e trattamento di prima classe,* potete TELEFONARE per affari o per continuare a *SENTIRE VICINO* chi vi ama. Però, attenzione ai fusi orari. *Adesso è proprio vero: verba volant.*

Un bel sorriso, signore e signori, uomini d'affari, turisti o viaggiatori. Se gli impegni o il piacere vi spingono verso continenti lontani, avrete modo di provare un'esperienza di volo entusiasmante.

Anzi, Magnifica.

Abbiamo concepito proprio alla grande la nostra nuova classe, fuori da tutti gli schemi abituali. Un'autentica fuoriclasse che, con le sue speciali poltrone a comando elettrico, vi farà apprezzare il piacere di uno spazio realmente generoso per rilassarvi e distendervi.

Tanto per mantenere le distanze, si fa per dire, avete a disposizione circa un metro e quaranta centimetri dal sedile di fronte del vostro vicino.

Così potrete dormire finalmente comodi. Sempre che invece non preferiate intrattenervi al telefono conversando piacevolmente con i vostri cari. Naturalmente potrete gustare le più ricercate squisitezze, bere vini indimenticabili o, senza rinunce, rispettare una dieta o la vostra religione con ottimi menù ipocalorici e speciali. Ci sono persino deliziosi spuntini veloci se, nel tempo che gli altri dedicano ai piaceri della tavola, volete lavorare a bordo o tenervi più leggeri e riposare tranquilli.

Ci piace volare alti. Ma vogliamo soddisfare anche chi resta sempre un po' con i piedi per terra.

Sui B 747 e MD 11, tutti questi privilegi, questi nuovi servizi così esclusivi, saranno offerti allo stesso prezzo di una business class.

Non vi sembra un'idea magnifica?

MAGNIFICA Class
La classe fuoriclasse

Alitalia